il TG che aspettavate

LA STAMPA

vi aspetta. Nuovo TG2-20.30. RAI

ANNO 129. N. 309 • • GIOVEDI' 16 NOVEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA [illegible] 50, TEL. 06/472001, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/535634, FAX 011/5627953. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»; L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E D'AREZZO». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible] 160; AUSTRALIA $ A. 4 [illegible]; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible]; BELGIO FB. 75; BRASILE Cz. 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO [illegible] 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 10; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/86471, FAX 02/86470490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521530; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4620011, FAX 06/483690; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI [illegible] RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

OGGI SI VOTA

ALGERIA IL TERRORE NELL'URNA

OGGI, in Algeria, si decide tutto anche se le elezioni non risolveranno nulla. Non c'è contraddizione in codeste parole che sono il succo d'una telefonata con Ben Bella. Il padre della patria algerina, il primo presidente dell'Algeria libera, l'uomo che esaltò, nel 1962, la felicità dell'indipendenza - dal colonialismo, dall'ambiguità esistenziale - di tutto un popolo giovine uscito esausto dalla interminabile guerra di liberazione, lui, Ben Bella, teme che dopo le elezioni volute dal generale Zerual, la violenza si impenni senza misericordia, come il cavallo dell'Apocalisse. Non è impossibile, tuttavia, che forse, se non altro formalmente, del «sì», non importa se estorto o convinto, degli elettori, il generale Zerual si decida a trattare con l'opposizione. Auspicabilmente sulla scorta della «piattaforma di Sant'Egidio». Che riconosce nelle forze armate la spina dorsale dell'Algeria e, per tanto, postula la necessità di un «incontro» fra tutte le forze politiche (Fis compreso) e l'esercito. Per salvare l'Algeria dall'autodistruzione.

La storica Armée française venne definita «la grande muta»; paradossalmente anche quella algerina meriterebbe la stessa, famosa definizione. Il paradosso consiste nel fatto che i militari sono al potere, in Algeria, fin dall'indipendenza. Prima insieme coi «politici» e, poi, da soli dopo la brutale deposizione di Ben Bella, nel 1965, voluta dal «socialista» Bumedienne. Ma, oggi, il cuore dell'esercito sono gli ufficiali subalterni: diciamo i capitani. Sono loro la vera armata algerina. Quella che conta. Finora la «vera armata» ha taciuto. Epperò fino a quando i capitani saranno disposti a uccidere e a farsi uccidere? A sopportare l'odio dell'immensa massa degli *haitites* svirilizzati dal mancato lavoro, quei ragazzi che, a mo' di giovani cariatidi, passano i giorni appoggiati contro un muro? Fino a quando, i capitani, potranno reggere all'angoscia di sapere che le loro famiglie sono minacciate e tutto questo esclusivamente a vantaggio dei generali che monopolizzano il potere

Igor Man

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Il premier difende Sgarbi e la Maiolo e lancia la «riforma della giustizia»

Dini: no al governo dei giudici

Doppio turno, Berlusconi apre a D'Alema

ROMA. «La democrazia moderna, questo è certo, si regge sull'equilibrio e sul coordinamento dei poteri dello Stato: il governo dei giudici, il regime di assemblea e quello plebiscitario sono patologie conseguenti all'alterazione degli equilibri tra i poteri, che prima o poi conducono, come ha dimostrato la storia, alla crisi del regime democratico». Lo ha sostenuto ieri alla Camera il presidente del Consiglio Dini, intervenendo in risposta a interpellanze e interrogazioni sulla Giustizia.

Il premier ha difeso gli onorevoli Sgarbi e Maiolo, raggiunti nei giorni scorsi da un avviso di garanzia firmato dai magistrati calabresi, ed ha lanciato la sua «riforma della giustizia», ricordando una serie di provvedimenti allo studio o già presentati dal governo per «accrescere le capacità e potenzialità del sistema Giustizia».

Intanto, sulla riforma elettorale, Berlusconi «apre» al leader pds: sì al doppio turno.

Bianconi, Meli e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

UNA STRATEGIA ANTI-ELEZIONI

La voglia di pace del Cavaliere

ROMA. Si ripetono i «segnali di pace» che Berlusconi (foto) lancia sul tema-elezioni. «Ci sono riforme - ha detto ieri - che potrebbero essere adottate anche da questo Parlamento se si trovasse un'intesa».

Minzolini A PAG. 3

LA MAGIA DEL «PERO'»

E intanto Dini... Beh, a colpo d'occhio, il dottor Dini comincia sul serio a risultare familiare, e a sentircisi, soprattutto, sulla tribuna del governo. I fogli in mano, monocorde, concentrato e leggermente monotono, un colpo al cerchio e uno alla botte.

La forza della prevedibilità, la potenza rassicurante del già visto, del già sentito. E davvero non sembra, Dini, un presidente del Consiglio che tra un mese e mezzo, quarantacinque giorni, dovrebbe andarsene. Il tiepido, eppure ben ripartito applauso dell'aula, alla fine del suo intervento, conferma quest'impressione di naturale stabilità. Così come, sul versante dei commenti a caldo, colpisce che due politici e due giuristi avversari, Bassanini e D'Onofrio, abbiano usato lo stesso sintomatico aggettivo: «equilibrato».

E certo, per una volta, l'astuta virtù del bilanciamento, quella specie di invisibile sistema di contrappesi anche semantici che s'intuivano nel suo rapporto sullo stato della giustizia, ha impedito che Montecitorio si trasformasse nella solita bolgia. Bene i magistrati, però. Male certi giudici,

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Palazzo Chigi vara le nuove misure

Decreto immigrazione Ora Bossi alza il tiro

Cresce l'opposizione dei cattolici La Caritas: rispettare le persone

ROMA. Oggi il governo dovrebbe emanare il decreto sull'immigrazione. Ma il condizionale è d'obbligo viste le difficoltà tecniche e politiche che accompagnano il varo delle nuove regole e le tante critiche che l'accordo ha sollevato nel mondo cattolico e nella sinistra. Proprio queste difficoltà rendono cauto Umberto Bossi, che chiede di vedere il testo prima di dare il suo nullaosta. Il leader leghista non vuole che tutto si risolva in un'ulteriore sanatoria: «Chi non è in regola se ne deve andare».

Corbi e Tesatti A PAG. 15

INTERVISTA AL NOBEL SOYINKA

«Frankenstein in Nigeria»

LAGOS. Intervista al premio Nobel per la Letteratura, Soyinka, dopo l'impiccagione degli oppositori in Nigeria. «Il generale Abache è come Frankenstein, pensa che il mondo ragioni come lui: per cinismo e avidità. Invece il mondo dovrebbe dirgli che, non importa quanto ci vorrà, ma alla fine verrà perseguito come un criminale comune».

Nathan Gardels A PAG. 8

In poche ore quattro omicidi di camorra. Il capo della polizia: violenza inaudita. De Gennaro: la risposta sarà durissima

Orrore a Napoli, ucciso dai killer bimbo di 2 anni

Il piccolo Gioacchino ammazzato in auto con un contrabbandiere

NAPOLI. Forse non lo hanno visto, ma forse non si sarebbero fermati neppure se avessero saputo che l'uomo da ammazzare non era solo, che con lui c'era un bambino. A Somma Vesuviana, alle falde del vulcano, la camorra ha aggiunto alla lista delle sue vittime il nome di Gioacchino Costanzo, due anni. Era col convivente della nonna, Giuseppe Averaimo, 35 anni, l'obiettivo dei killer: un colpo lo ha raggiunto a una guancia, si è conficcato nella testa, gli ha tolto la vita mentre giocherellava con le chiavi della macchina.

Quando uno dei due sicari punta dritto verso Averaimo, il pregiudicato capisce, alza una mano in un gesto di istintiva difesa: il proiettile lo sfiora, raggiunge il bambino. Poi gli assassini continuano a sparare e finiscono l'uomo con due colpi alla nuca. Accoccolato sul sedile resta il corpo senza vita del bimbo. Uno che non aveva conti da pagare.

Cirillo, La Penna e Milone A PAG. 5

Gioacchino Costanzo, ucciso dal killer

Una donna tra i killer di Rabin

Sarebbe lei la mente del complotto Oltraggi alla tomba del premier ucciso

di Aldo Baquis A PAGINA 11

Prosciolti Romiti e Mattioli

Intermetro, la Cassazione archivia Publitalia, forse niente commissari

di Susanna Marzolla A PAGINA 6

Alleanza Olivetti-France Télécom

Insieme per gestire tutta la telefonia Nell'accordo anche Deutsche Tel e Bell

di Francesco Manacorda e Paolo Patruno A PAGINA 27

LA MORTE DELLA GIUSTIZIA

E' stato un secco botta e risposta ieri, tra il presidente Dini da una parte, e la delinquenza organizzata dall'altra. A Roma Dini stava tenendo un discorso alla Camera sullo «stato della giustizia», e intanto nel Napoletano la camorra ammazzava un bambino di due anni, colpevole di trovarsi insieme con un parente contrabbandiere che doveva essere eliminato. Dunque a Roma si stava esaminando se la giustizia sia deviata dai suoi fini istituzionali, se si sia politicizzata, se si possa correggere. E la camorra, impunita come sempre, marciava a colpo sicuro verso la conquista di un suo piccolo, miserabile mercato: un crocevia dove vendere sigarette di contrabbando, un affare da 200-300 mila lire al giorno, lorde. Perché questa è la ragione della sparatoria: lì s'era piazzato un contrabbandiere diciamo così autonomo, e la camorra istituzionale voleva toglierlo di mezzo. Lo «stato della giustizia» è stato posto a Roma in questi termini: i pubblici ministeri stanno esagerando?, ci sono Pool anti-Polo?: la questione è politicamente rilevante, certo. Bisogna ricollegare la giustizia al popolo, in modo che quando il popolo legge una sentenza si senta rappresentato e interpretato. Da un po' di tempo si muovono poteri istituzionali (Presidente della Repubblica, presidente del Consiglio) per tentare questo ricollegamento. Ma la gente sente tutte queste manovre come se le passassero sopra la testa, ha l'impressione che la giustizia non sia più caccia ai criminali, protezione della vita da-

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Germania, uno stick per il test di gravidanza fai-da-te

Il rossetto dell'amore

BONN

UN rossetto invece della pillola? Un anticoncezionale da borsetta sempre a disposizione, rapidissimo, affidabile, efficiente? Alla «Optico», l'industria farmaceutica di Schwedt, nel Brandeburgo, che dal primo dicembre lo metterà in vendita nelle farmacie di tutta la Germania (al costo di 79 marchi, 94 mila lire) non hanno dubbi sull'efficacia di un prodotto capace di rivoluzionare, o di influenzare almeno, le abitudini sessuali di milioni di tedeschi.

Il «MaybeBaby» - bambino-forse, come si chiamerà il «rossetto» - funziona infatti anche all'inverso: da «segnalatore di fertilità», oltre che da contraccettivo indiretto, consentendo di essere informati - giorno dopo giorno e ora dopo ora - della possibilità di rimanere incinta. L'uso dello stick è molto semplice: basterà svitarne il cappuccio, inumidirne il contenuto con la saliva e richiudere. Dopo cinque minuti, sarà sufficiente schiacciare un piccolo interruttore, a un'estremità del tubetto: la sostanza contenuta nello stick indicherà se in quel momento, e nelle ore successive, la donna è in grado di concepire un figlio. Se la saliva si raggruma vuol dire che è fertile; se si disperde in piccoli puntini, vuol dire che non lo è.

Il futuro dirà se «MaybeBaby» mantiene le promesse. Nel frattempo, il suo arrivo sul mercato riuscirà forse ad allentare la tensione in migliaia di coppie, aiuterà a placare la «paura della pillola» che dilaga in tutta la Germania da quando - un mese fa - le polemiche sulla sicurezza degli anticoncezionali di terza generazione sono rimbalzate qui dall'Inghilterra, seminando il panico. La scorsa settimana, le autorità tedesche hanno deciso di vietarne la vendita alle donne con meno di 30 anni: il rischio di trombosi sarebbe troppo alto per loro, secondo un'indagine peraltro contestata dai ginecologi tedeschi. Ma il risultato di questa ondata di paura, alimentata anche dalle autorevoli contraddizioni di molti esperti, è una assoluta confusione: secondo un sondaggio, la metà delle donne tedesche non sa più che cosa fare, non sa più a chi credere, non sa più di chi fidarsi. Meglio, forse, sparare nel rossetto.

Emanuele Novazio

9 771122 176003 51116

OGGI

di Guido Ceronetti

Quel che gli amanti perpetuano sulla terra è la carne di dolore, è il dolore, è la morte.

Miguel De Unamuno
Del sentimiento tragico de la vida
1912

Se non c'è dolo, sentenzia la Corte dei conti, non deve neppure pagare i danni

Il codice non vale per le auto blu

«L'autista di Stato può infrangere le regole»

ROMA. Ciò che è vietato a ogni automobilista non lo è per chi guida un'«auto blu». E un autista di Stato che per esigenze di servizio infranga il codice della strada e magari causi anche dei danni, può essere giustificato. Così ha sentenziato la Corte dei conti, sezione Campania: chi in servizio arreca un danno al veicolo da lui condotto può essere perseguito solo se la cosa è avvenuta «per colpa grave».

La vertenza giudiziaria riguardava un poliziotto che a Napoli, mentre trasportava alcuni detenuti, si era impantanato nel traffico e, cercando di venirne a capo, era andato a sbattere contro una vettura in sosta ed era stato chiamato a risarcire i danni. La Corte ha stabilito che le esigenze di servizio possono indurre l'autista a trascurare alcune norme del codice della strada, specialmente in centri urbani «dominati da traffico caotico ed indisciplinato».

A PAG. 16

Alexander Stille

Andreotti

Breve storia di una lunga carriera politica.

L. 10.000

MONDADORI

Duro intervento del presidente del Consiglio alla Camera, d'accordo sia il Polo sia il Centrosinistra

Dini: grazie giudici, ma non fate politica

«E adesso basta con i litigi»

ROMA. Nell'emiciclo di Montecitorio Luciano Violante e Silvio Berlusconi battono le mani all'unisono. Sembra incredibile, ma il leader di Forza Italia e quello che viene indicato come il capo del partito dei magistrati applaudono insieme il discorso di Lamberto Dini sulla giustizia. Sì, entrambi esprimono il loro consenso a quel presidente del Consiglio che mette in guardia dalla patologia del «governo dei giudici».

Ed entrambi sorridono all'annuncio dell'inquilino di Palazzo Chigi: Dini, dopo aver incaricato gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia di fare accertamenti sui giudici di Catanzaro per gli avvisi a Sgarbi e Maiolo, ha inviato il tutto al procuratore generale della corte di Cassazione ed è pronto ad adottare quelle iniziative disciplinari che dovessero risultare opportune.

Ma come è riuscito il capo del governo ad ottenere gli applausi di Berlusconi e Violante? Con un intervento apparentemente ecumenico, in cui, però, in realtà, il presidente del Consiglio, questa volta, fa pendere la sua bilancia dalla parte dei politici e non da quella dei giudici. E avvia così l'opera di ricucitura con il Polo, condizione essenziale perché il governo vada avanti. Tant'è vero che il Cavaliere definisce quel discorso «molto concreto e puntuale». Certo, Dini, com'è nello stile dell'uomo, agisce con gran cautela, e, per esempio, non ha avviato subito un'iniziativa disciplinare nei confronti dei magistrati calabresi, e preferisce invece condividere questa responsabilità con il procuratore generale della corte di Cassazione. Però ai giudici, seppur con gran sobrietà, gliele canta.

Nell'aula di Montecitorio Dini comincia il suo discorso con un atto d'omaggio ai magistrati, per cui esprime «grande gratitudine» e con un invito alla collaborazione tra i poteri: basta, dice, con gli scontri gridati, ognuno stia al proprio posto. Ma arrivato già a pagina due dell'intervento il presidente del Consiglio rifila la prima bacchettata. Niente interferenze della magistratura, ammonisce, nell'«esercizio delle prerogative parlamentari»: ci vuole «rispetto». E rispetto occorre, da parte dei pm, pure nei confronti del diritto di difesa. Ancora: i giudici non devono più «lasciarsi andare a esternazioni o alla pubblicizzazione dei provvedimenti adottati». Sì, occorre «sobrietà», «cautela» e «riserbo»: basta con «i protagonismi». Ai magistrati Dini ricorda anche che non spetta a loro il «potere di supplenza» nei confronti della politica: il «governo dei giudici» è una delle «patologie che prima o poi conducono alla crisi del regime democratico».

Quindi il presidente del Consiglio elenca i provvedimenti del suo governo (e, precisamente, ironia della sorte, di quel Mancuso che lui non nomina mai) per migliorare la giustizia. E ne ipotizza di nuovi. Necessari perché «sono lamentati, come è noto, lo strapotere del pubblico ministero, la ridotta autonomia decisionale del giudice, il diminuito ruolo della difesa a fronte dei poteri riconosciuti all'accusa». E allora occorre «rivedere il ruolo del gip», «differenziare le funzioni all'interno dell'ordinamento giudiziario», e raggiungere l'auspicato riequilibrio tra accusa e difesa».

L'ultima parte del suo discorso Dini la dedica al «caso Sgarbi-Maiolo». L'ipotesi accusatoria nei loro confronti «presenta alcune insufficienze formali», che si traducono in «lesione delle attribuzioni delle Camere». E' la Costituzione che difende le prerogative parlamentari, e alla Camera si possono appellare i due deputati in questo caso. E che dire del fatto che viene tirato in ballo il «programma politico» di Sgarbi e Maiolo come merce di scambio con la 'ndrangheta? No, così non va perché un «programma politico» è difficilmente riconducibile a specifiche e ben individuate situazioni». E questo è miele per le orecchie del Polo: «E' la dimostrazione - spiega il ccd Francesco D'Onofrio - che gli emendamenti progressisti all'antimafia, tesi a dimostrare che il nostro programma converge con quello di Cosa nostra, sono privi di fondamento». E suona come miele alle orecchie di Berlusconi anche la disponibilità di Dini ad una sessione parlamentare sulla giustizia. Significa allungare la vita della legislatura di almeno altri sei mesi: va bene a Dini e va bene al Cavaliere. Non va bene al pds, come non vanno bene a Botteghe Oscure le altre concessioni al Polo. Però Violante applaude insieme a Berlusconi.

Già, il battimani è d'obbligo: è o non è il pds il maggior partito che sostiene questo governo?

Maria Teresa Meli

«LA DISCUSSIONE»

«Chiudere Tangentopoli»

«Tangentopoli, è ora di chiuderla». Così Gianfranco Rotondi sull'ultimo numero de *La Discussione*, nuovo quotidiano del Ccd. Sembrava, scrive Rotondi, «che la parabola di Tangentopoli fosse conclusa, e che politici e magistrati fossero preoccupati di come chiuderla decentemente, vale a dire senza sconti ai mascalzoni, ma anche senza troppi danni alla saldezza delle istituzioni». Invece le ultime «raffiche giudiziarie», dall'arresto di Pomicino a quello di Antonio Fantini, l'ex presidente della Regione Campania, dimostrano che la parentesi di Tangentopoli è ancora aperta. Non solo, ma rischia di protrarsi all'infinito. E con essa procede di pari passo «la delegittimazione della classe politica» per via giudiziaria, con ripercussioni tanto a destra che a sinistra. Una nemesi che «non ha risparmiato lo stesso Di Pietro». Dunque, «basta con questa telenovela». [r. i.]

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

DALLA PRIMA PAGINA

LA MORTE DELLA GIUSTIZIA

gli assassini, salvaguardia dei deboli: ieri quella pallottola in testa a un bambino di due anni, seduto per gioco al volante di un'auto, con gli occhi che non riuscivano neanche ad arrivare al finestrino per guardar fuori, più che la morte di un bambino è stata la morte della giustizia. Un po' alla volta, di polemica in polemica, i vertici istituzionali sono stati trascinati ad affrontare il problema delle correnti della magistratura, degli avvisi che sembrano mandati non dico per protagonismo ma senza tutelarsi dall'accusa di protagonismo, e una buona parte della giustizia, dalla base che lavora ai vertici che controllano, è così bloccata in una lotta interna.

La malavita ha potuto così sferrare una serie di colpi da stordire la pubblica opinione: nel giro di poche ore nel Napoletano veniva ammazzato un macellaio incensurato, un pregiudicato di 32 anni, e subito dopo è stata la volta del nostro contrabbandiere e del bambino che aveva lì con sé. E' chiaro che il discorso sullo «stato della giustizia» si riprometteva di strappare alla pubblica opinione un giudizio del tipo: «Finalmente qualcosa si muove, qualcuno interviene, adesso cambia tutto, la giustizia funzionerà». Se questo era l'intento, mi pare difficile che possa dirsi raggiunto. Perché tutta la gente ieri era con quella madre che urlava: «Cosa c'entrano i bambini? Dov'è la giustizia? Perché siamo abbandonati?», e dai tg riceveva un'impressione purtroppo difficile da confutare: la giustizia è quella cosa che discute su se stessa, e intanto la delinquenza spara sulla gente e la gente muore. Per trasmettere un giudizio consolante sullo stato della giustizia, bisognava che le notizie dei quattro omicidi delle ultime ore si concludessero con la visione degli assassini ammanettati e portati in carcere, a testa bassa, vergognosi di se stessi. Che quel bambino che non c'entrava niente non ci rimettesse tutto. Invece il bambino non c'è più, e gli uccisori stanno al sicuro. Chissà se riusciranno mai a trovarli. Questa lunga lotta interna alla giustizia ha permesso anche, purtroppo, una crescita della delinquenza.

Ferdinando Camon

REAZIONI

FRA APPLAUSI E DUBBI

ROMA

ALLA fine, sulle diciassette pagine lette da Dini nell'aula di Montecitorio, sembrano tutti d'accordo, tutti soddisfatti. Tanto che Bertinotti, mescolando ironia e critica, commenta: «E' un non-discorso che è piaciuto a tutti». Esultano Tiziana Maiolo e Vittorio Sgarbi, del cui «caso» ha parlato a lungo il presidente del Consiglio e ministro della Giustizia.

«Tra i vertici istituzionali Dini è stato il più puntuale, tempestivo e deciso», dice la prima. «E' stato rigoroso, formalmente corretto» commenta il secondo. Sul fronte progressista Luciano Violante spiega: «E' un intervento che va bene a chi sostiene la centralità dei poteri politici, ma senza recare danni all'autonomia e all'indipendenza della magistratura».

Tutti d'accordo, dunque? Così pare, ma poi dentro e fuori l'aula si ascoltano discorsi, commenti e reazioni che non sono così univoci. E che fanno pensare che lo scontro sulla giustizia non sia ancora finito. Anzi. Tiziana Maiolo, per esempio, a parte la soddisfazione personale qualcosa da ridire su Dini ce l'ha, eccome: «Anche lui ha il potere di azione disciplinare, non solo il pg della Cassazione. Perché non la promuove lui, allora, contro i giudici di Catanzaro? E poi il problema non è solo la nostra vicenda: c'è Milano, e ci sono tante altre violazioni. Non vorrei che si circoscrivesse tutto al nostro caso per chiudere qui la questione».

E l'ex-ministro della Giustizia, Biondi, in aula fa la voce grossa quando ricorda al suo successore che ha taciuto sul pm di Mani pulite Gherardo Colombo, «che in una requisitoria ha citato un decreto-legge del governo di cui anche lui (Dini, *ndr*) faceva parte, criminalizzando l'intero governo». Dini ascolta e non batte ciglio, e Biondi prosegue scagliandosi contro i progressisti che all'Antimafia hanno proposto «un teorema sporco e vergognoso». La destra applaude, la sinistra prepara la risposta: negli emendamenti proposti non c'è alcuna criminalizzazione, ma solo la constatazione di alcuni fatti accertati e innegabili. Nel Transatlantico Berlusconi dice che Dini è stato «concreto e puntuale», ma poi avvisa: se all'Antimafia il «teorema» del centro-sinistra rimane, «toglierebbe la possibilità di un normale dialogo».

Nel frattempo, in aula, parla il capogruppo progressista Berlinguer, che dà atto a Dini di aver instradato la questione nei giusti binari, e auspica il dialogo anche con le forze dello schieramento opposto. Subito dopo però attacca quei colleghi del centro-destra che «strumentalizzano i problemi della giustizia per delegittimare Procure e magistrati. C'è un sensazionalismo inaccettabile di alcuni parlamentari; c'è chi mira a fare di ogni erba un fascio, mentre il caso Musotto è una cosa e il caso Catanzaro è un'altra».

Nell'alleanza che sostiene l'Ulivo, Giuseppe Ayala esalta Dini: «Il suo discorso è stato ottimo, ed il premier è stato formidabile». Da qui ad un impegno comune con la destra sulla questione giustizia, però, il passo «non è semplice, ci sono diverse variabili». E scavando tra i deputati progressisti, si scoprono mugugni e, appunto, «variabili». Pino Arlacchi, vice-presidente dell'Antimafia, confida: «Dati i tempi che corrono sono soddisfatto, però penso che Dini si sia troppo sbilanciato, anche sul caso Catanzaro. Ha dato un'interpretazione troppo tirata di certe vicende, che però ha controbilanciato illustrando un disegno di riforme che io condivido».

Critico col «premier» anche Luigi Saraceni, ex-giudice eletto deputato sotto il segno della Quercia: «Considero molto grave che si faccia rientrare nelle prerogative parlamentari qualcosa che per i magistrati è espressione di un patto con l'associazione mafiosa. Il 416 bis non è un reato d'opinione, e per questo l'intervento di Dini è sbilanciato a favore del partito anti-giudici. Fermo restando che io considero infondata l'iniziativa della Procura di Catanzaro». Il verde Franco Corleone ascolta e sorride: «Dini è stato abile e anche furbo, parlando molto di una cosa su cui sono tutti più o meno d'accordo e omettendone tante altre».

Giovanni Bianconi

Tiziana Maiolo e Vittorio Sgarbi

Violante: ha ribadito la centralità del Parlamento

Sgarbi e Maiolo esultano «Meglio lui di Scalfaro»

DALLA PRIMA PAGINA

LA MAGIA DEL «PERO'»

però. Salve le prerogative dei parlamentari, però. Vigilanza ed eventuali provvedimenti di fronte ad eccessi, però. Nella congiunzione avversativa, tutta l'energia del distacco e la potenzialità del futuro: il suo.

Per cui, riposti i fogli e tornato a sedere, dopo aver doverosamente constatato che il presidente s'era impappinato due volte sull'ardua parola «insindacabilità» e che stavolta non gli si potevano imputare esuberanze falliche - vere o presunte - fuori microfono, ecco, osservandolo ormai immobile nella consueta sagoma vagamente trapezoidale, veniva da ripensare a una riuscita e forse anche amara battuta dell'ex ministro Fiori: «Il governo Dini ha gli anni contati».

E il governo magari no, il governo sarebbe troppo. Ma lui sì. Lui, Dini, seguita a prenotarsi un posticino per un tempo che va oltre l'approvazione della Finanziaria, trascende le peripezie della *par condicio* e si libra sul ridislocamento dei poli. Per una stagione che oltrepassa il semestre europeo, le elezioni, il doppio turno e il presidenzialismo a due tappe. Un dato di fatto, d'altra parte, che si coglieva in certe sfumature di misuratissimo protagonismo, in quel «dobbiamo lavorare», per dire, in quella «riflessione approfondita sulla riforma complessiva», in quella «necessità di agire a monte» che non è propria di chi si appresta a finire come un pensionato «ai giardinetti», per dirla con Andreotti.

«Voglio qui assicurare - concludeva Dini - che il governo offrirà al Parlamento il massimo contributo per avviare a soluzione tutti i problemi che abbiamo esaminato».

Tutti, infatti, li ha elencati. Un programma addirittura maestoso che non ha tralasciato la scuola per i magistrati, la preselezione informatica, le misure per l'accelerazione dei processi della giustizia civile, il giudice unico, il giudice di pace, la riforma del procedimento pretorile, quella del giudizio abbreviato, l'applicazione del principio di oralità processuale e quant'altro di misterioso la fucina del governo «tecnico» ha già individuato e cominciato a risolvere.

Al che, con plausibile sgomento, centinaia di deputati ormai avvezzi ai rodei d'aula si sono prima guardati l'un l'altro e poi, compostamente, hanno applaudito Dini e, con Dini, la sua narcotica capacità incantatrice. Quella stessa, *si parva licet*, che deve aver captato Marco Belleli, al secolo mago Otelma, autore di una profezia di durata «oltre Natale».

Chiromanti e veggenti, è ovvio, lasciano un po' il tempo che trovano. E tuttavia il personaggio comincia a riscuotere suggestive interpretazioni, tutte o quasi mirate sulle sue risorse di tenuta, di durata, di prolungamento.

L'ultima è della grafologa Evi Crotti che ha notato come «l'elemento dominante» del carattere di Lamberto Dini «sembra essere il controllo: un controllo per osservare, per verificare, per dominare, per riflettere, giungendo ad atteggiamenti ostinati pur di difendere i propri punti di vista».

Chissà. Gli altri si azzuffano e intanto Dini sta lì. L'altra domenica i giornalisti l'hanno fermato allo stadio: «La Fiorentina non mi ha mai tradito - ha risposto -, Berlusconi ci ha provato due volte, ma è rimasto fregato lui».

Filippo Ceccarelli

Il Polo fa mancare il numero legale, scambio di accuse

Sulla via della riforma Rai ci sono 3500 emendamenti

ROMA. Votazioni sospese per mancanza del numero legale, e lazzi verso Ulivo e Lega, accusati di votare per conto terzi, richiami al regolamento. Saltato il tavolo delle regole sulla par condicio (cara al Polo), la proposta di legge che cambia i criteri di nomina del cda della Rai (cara all'Ulivo) non poteva non arrivare nell'aula di Montecitorio in un clima pessimo. Assente il centro destra per rappresaglia, alla fine della giornata restano da bocciare circa 3450 emendamenti dei 3500 presentati dal Polo per puro ostruzionismo.

Una battaglia contro il tempo senza speranza, anche se il relatore progressista De Julio pure abbia calcolato che potrebbero anche farcela entro il 31 dicembre, data limite per evitare l'inevitabile prorogatio di Moratti & soci. Eppure, fino a due giorni fa l'intesa sulla Rai era cosa fatta: la legge oggi in votazione, che prevede 6 consiglieri, 4 alla maggioranza e 2 all'opposizione, sarebbe stata sostituita con la «4+4», considerata più equilibrata.

Ad agitarsi intorno a una ricucitura è il ccd Giovannardi, ma non è impresa facile, con i due schieramenti che appaiono sempre più divaricati. Il verde-progressista Mauro Paissan riassume le condizioni del centro sinistra: «Ritirare gli emendamenti a tempi tali da garantire un nuovo assetto Rai entro marzo». Vittorio Dotti, reduce da un incontro con Tatarella e Letta, sperando ancora di legare le due trattative, appare più possibilista: «Gli emendamenti erano già stati presentati, e per ora restano. Quel che chiediamo, per toglierli è un gesto di disponibilità».

«Vogliono che ci ritiriamo stendendoci ai loro piedi come tappetini», incalza l'azzurro Marco Taradash. Che sulla strategia del centro-sinistra ha una sua teoria: «A questo punto, visto che la maggioranza oggi l'hanno loro, che interesse avrebbero Lega e progressisti, a cambiarla?». [m. g. b.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRETTORE
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palucchi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peccei 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio,60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956

Certificato n. 2748 del 14/12/1994

La tiratura di Mercoledì 15 Novembre 1995 è stata di 505.430 copie

Il leader del pds propone l'elezione diretta con doppio turno del presidente e più poteri al premier

Spunta l'asse D'Alema-Berlusconi

Si allontana la data del voto

ROMA. Tanto gridare «al voto, al voto», da una parte e dall'altra, era solo tattica. Metodo per forzare l'avversario a cedere sulla soluzione mediatoria da trovare. E ora sembra proprio che l'abbiano trovata perché ieri sera, a sorpresa, Berlusconi ha teso la mano a Massimo D'Alema e alle sue proposte di riforme: «Considero positivamente queste aperture. Ci sono riforme che, se ci fosse un'intesa, possono essere fatte anche da questo Parlamento. Ad esempio, quella della legge elettorale e quella per dare maggiori poteri al presidente del Consiglio potrebbero già essere materia per l'oggi».

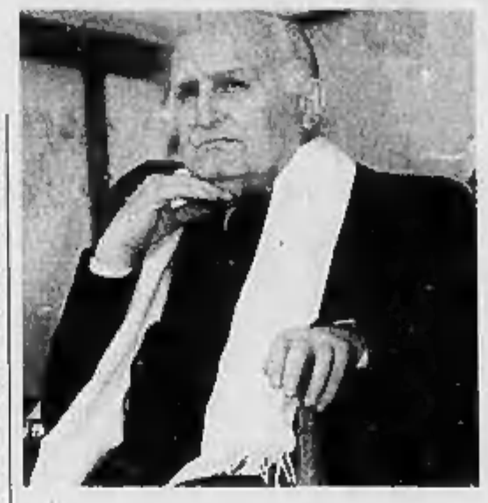
La svolta di Berlusconi è maturata nella giornata di ieri. Ancora in mattinata il capo del Polo andava ripetendo che lui non è tipo che cambia idea: «E' da gennaio che vado dicendo che bisogna andare a votare. Io sono sempre quello di prima». Poi, alle 19, Berlusconi sembra un altro. Il suo sì all'offerta di dialogo sulle riforme, venuta da D'Alema, fa diradare il polverone verbale sulle elezioni e lascia intravedere un «governo delle regole». Che potrebbe guidare il Paese (con Dini o, magari, con Scognamiglio) per un paio d'anni almeno.

Tutto è avvenuto sotto lo sguardo vigilante e partecipe del Presidente della Repubblica. Il quale, la settimana scorsa, ha impostato la «distensione» politica generale con Berlusconi e ieri ha chiuso il ciclo ricevendo di prima mattina il segretario del pds, D'Alema. E ieri, sui giornali, c'è stata la sorpresa D'Alema: la disponibilità a discutere dell'elezione diretta del Capo dello Stato, che ha convinto Berlusconi che la Quercia fa sul serio quando dice che si possono evitare le elezioni solo se c'è un vero accordo sulle riforme istituzionali.

E poiché Berlusconi non sembra più desiderare le elezioni a breve termine, si è tuffato a cogliere al volo l'offerta di D'Alema. Il quale avrebbe, anche lui, i suoi problemi ad affrontare elezioni subito con la Lega che non si sa cosa vuole e con Rifondazione che crea imbarazzo a tutti gli altri.

I primi passi per l'accordo sono già in corso, con dichiarata disponibilità. Dice D'Alema: «Se ognuno pretende di imporre la propria riforma, non si farà nessuna riforma. Bisogna delineare una piattaforma che sia un punto di incontro, di compromesso». Dice Berlusconi, quasi con le stesse parole: «Avevamo detto subito che la nostra proposta di riforma non è definitiva. In politica, del resto, non si può pretendere di non ascoltare le ragioni degli altri. Dunque, siamo disponibilissimi al confronto». Il fatto singolare che fa pensare che la trattativa sia seria, è che D'Alema ha fatto una proposta (sistema semipresidenziale alla francese) che va ampiamente incontro al Polo. E Berlusconi, nel rispondere, non si è limitato ad incassare. Ma è andato oltre, proponendo al pds proprio quel che la Quercia vorrebbe da anni: dare più poteri al presidente del Consiglio. Berlusconi è per l'elezione diretta. Il pds (Bassanini) risponde col modello tedesco, di cancelliere forte. Comunque, «si può trovare un terreno di confronto». «E' conciliabile l'impegno comune per la riforma istituzionale con la possibilità di svolgere le elezioni in un tempo ragionevole. Si possono fare le riforme insieme, senza fare governissimi e senza pasticci consociativi», ha aggiunto D'Alema a chiarimento della svolta da lui impressa ieri alla situazione politica. Ora gli alleati del pds (il popolari), che non apprezzano il sistema semipresidenziale, potrebbero cedere perché evitano così le elezioni. E l'alleato di Berlusconi (Fini) potrebbe rinunziare a volere le elezioni perché ottiene il sistema semipresidenziale. Ma An è fredda. «Non credo che la proposta di D'Alema possa ingannare il Polo», scommetteva ieri Tatarella. Ma Berlusconi non lo ha ascoltato.

Alberto Rapisarda



Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro

SERGIO ROMANO

«Escludo che Romiti entri in politica»

ROMA. «Escludo che Cesare Romiti abbia intenzione di entrare in politica». A smentire le voci è l'ex ambasciatore Sergio Romano, uno dei firmatari più prestigiosi dell'appello promosso dalla rivista *Liberal* per chiedere alla classe politica l'accelerazione delle riforme costituzionali. Romano è categorico: «I promotori non intendono trasformare la loro iniziativa in un movimento politico: se questa fosse stata l'intenzione io non avrei aderito. Noi vogliamo solo essere degli stimolatori di una riflessione sui grandi temi costituzionali della politica. Al momento del voto ognuno farà le sue scelte». A parere del politologo, coloro che scenderanno in campo alle prossime elezioni vanno ricercati fra i presenti al convegno. Un'allusione a Di Pietro? «La sua presenza - dice Romano - dà la sensazione che si prepari a fare il grande salto». Gerardo Bianco, invece, definisce il convegno «un'elegante confusione». Quanto alla presenza di Martinazzoli, commenta: «Si sarà detto: "Andiamo a vedere". Ma siccome è una persona intelligente credo che presto capirà». (Adnkronos)

RETROSCENA

IL MIRACOLO DEL COLLE

ROMA

QUELLA battuta lì, Massimo D'Alema l'ha pronunciata, quasi per caso, seduto allo studio alla vetrata davanti al Capo dello Stato, sicuro - ma in cuor suo un po' meno - che alla fine, in un modo o nell'altro, si andrà a votare nell'ultima domenica di febbraio. «Tu ci credi ai miracoli? - l'ha chiesto dopo tanto parlare ad Oscar Luigi Scalfaro -. Io non ci credo, ma se lo riesci ad individuare quello che io non vedo, non mi tirerò indietro».

Guai, però, chiedere miracoli a chi ha fede, specie ad uno Scalfaro che è un fervente mariano. Qualche ora dopo, infatti, mentre Gianni Letta saliva al Quirinale, Silvio Berlusconi, circondato da un nugolo di giornalisti al Montecitorio, ha di nuovo professato una gran voglia di «dialogo». Al di là del confronto programmatico, è venuta fuori l'intenzione del cavaliere, ancora più marcata rispetto al passato, di evitare le elezioni a marzo. Tanto che preso dalla foga di dimostrarsi «colombo» l'ex-presidente del Consiglio è arrivato a dire: «Ripeto che per delle riforme che intervengano sull'architettura costituzionale, mi sembra giusto che ci sia un passaggio obbligato attraverso nuove elezioni, ma ci sono anche delle riforme che potrebbero essere adottate da questo Parlamento se si trovasse un'intesa. Per esempio, la riforma della legge elettorale e l'attribuzione di maggiori poteri al presidente del Consiglio».

Quella voglia d'intesa si è materializzata la sera a Montecitorio quando quello che insieme a Scalfaro è l'altro grande sacerdote del «no voto», Lamberto Dini. Nel dibattito sulla Giustizia il capo del governo è riuscito a farsi applaudire sia da Silvio Berlusconi, sia da Luciano Violante e ha lanciato la proposta di una sessione parlamentare sulla Giustizia subito raccolta da Forza Italia per bocca dell'ex-ministro, Alfredo Biondi. Significa: dare almeno altri sei mesi di vita a questo Parlamento. Insomma, da un momento all'altro quel senso d'ineluttabilità del voto ricordato da Walter Veltroni nella sua visita quotidiana alla Camera («preparate le schede elettorali») ha fatto posto alla sensazione che l'attuale legislatura sarà più lunga del previsto. Se ne è accorto anche Umberto Bossi che ieri sera ad uno dei suoi consiglieri, Antonio Marano, che gli chiedeva quando si sarebbe andati alle urne, ha replicato brusco: «Vai avanti, non ti preoccupare, si voterà quando lo voglio io e, comunque, non prima dell'estate del '97». O ancora, il braccio destro di Mario Segni, Diego Masi, che ha commentato la voglia di elezioni di D'Alema con un sonoro: «Son matti suoi».

Eh sì, il sommo sacerdote del Quirinale ha ricominciato a tessere la sua tela, ha ripreso a far «miracoli». E pensare che ieri mattina D'Alema è uscito dal Colle pensando di avere già in tasca lo scioglimento delle Camere. No, la cosa è, e sarà, molto più complicata del previsto: forse aveva ragione lo stesso segretario del pds che la sera prima, facendo pronostici sulla data delle elezioni, aveva aggiunto accanto al mese preferito, marzo, anche quello di giugno.

La verità è che D'Alema è in balia di Scalfaro e, probabilmente, dello stesso Dini, cioè di quelli che sono stati i suoi grandi alleati. Lui non può ribellarsi e il Capo dello Stato ha già in testa un percorso per assicurare nuova ossigeno alla legislatura. Basta seguire i ragionamenti dei collaboratori, per scoprire i piani del Presidente e le sue vere intenzioni. Innanzitutto Scalfaro vuole aprire un giro di consultazioni dopo le dimissioni di Dini. E' sicuro - partendo dai sondaggi dei vari esponenti politici fatti in queste ore - che dai colloqui emergerà un dato: nessuna delle componenti dell'attuale maggioranza esclude a priori la possibilità di andare avanti con l'attuale governo o con un altro. In più, emergerà che, a parte Gianfranco Fini e Fausto Bertinotti, tutti sono disponibili a percorrere un ulteriore pezzo di strada, compreso Berlusconi. A quel punto il Presidente rinvierà il governo in Parlamento dicendo a D'Alema, cioè al personaggio che più di altri, sotto sotto, spera nel voto: se ridenti che non c'è più la possibilità di andare oltre vota contro la fiducia e assumiti la responsabilità delle elezioni. E al Quirinale non mancano di far presente il rischio che potrebbe correre il segretario del pds: se lui mollasse il governo al suo posto potrebbero venire in aiuto i voti del centro-destra. In altre parole D'Alema si ritroverebbe in una condizione che Berlusconi ha già provato in questi mesi.

Una prospettiva del genere dovrebbe spingere il leader della Quercia a più miti consigli. Se la situazione evolverà in questo senso Scalfaro ha in mente una serie di ipotesi di governo: potrebbe affidare ai tre grandi partiti il compito di concordare una formula di governo. Questa ipotesi, però, presenta alcune difficoltà: se in pubblico pds e An da mesi predicano la reciproca

Ma Dini confida: «Se la Quercia insiste a voler andare alle urne finirà per spingermi verso il polo»

Stretta di mano emblematica tra D'Alema e Berlusconi Sopra: Gianfranco Fini

Quella gran voglia d'intesa

Silvio: certe riforme si possono fare subito

IL CASO

CARI NEMICI

«Meglio rossi che mafiosi»

Botta e risposta Cavaliere-Bertinotti

MEGLIO comunisti che mafiosi». E chi altri se non Bertinotti poteva convincere Berlusconi che no, non c'è proprio limite al peggio, o che esiste addirittura un nemico più pericoloso degli odiati «rossi»? Ah, Bertinotti. Avversario irriducibile, alleato di un giorno, «diverso» tanto rassicurante nella sua specularità, contrappeso ideale nel suggestivo gioco di echi della politica italiana. Luogo, per intendersi, dove D'Alema può dire dell'antico «compagno» che è diventato «l'arma segreta del Cavaliere» e Ferrara sbottare: «Quando vedo Bertinotti in tv, mi viene voglia di correre alla prima sezione di Rifondazione e tesserarmi».

Silvio e Fausto: due politiche, due destini, una dissonante concordia di opposti. E' sul far della sera a Montecitorio, che avviene l'incontro. Sorriso, stretta di mano, e Berlusconi parte, attenendosi al ruolo del democratico: «Li ha visti quegli emendamenti presentati in commissione antimafia? Avrei piacere che gli desse un'occhiata. Sembra quasi che la mafia abbia atteso 150 anni per poi far nascere Forza Italia. Fantascienza». Bertinotti sogghigna, si attiene alla parte del duro: «Li leggerò, ma a dirla brutalmente credo che una politica liberista in Sicilia alimenti la mafia. E Forza Italia è l'emblema del liberismo. La mafia, inoltre, elegge in qualche modo il suo referente politico, anche se le persone non c'entrano. Ed è chiaro che punti su chi può vincere e andare al governo. La mafia, come la Confindustria, sta sempre col governo».

Berlusconi sorride e lancia l'amo: «Allora se restiamo all'opposizione cadranno tutte le accuse...». Bertinotti, pronto, raccoglie: «Proprio così. Se poi diventate comunisti è ancor meglio». Tali quali una consumata coppia di cabarettisti. Sì, è vero, c'era stato quel fraintendimento in aula, un mesetto fa, quando Bertinotti ha permesso a Dini di sopravvivere, e poi vatti a fidare dei comunisti. Ma è acqua passata. Oggi Silvio racconta a Fausto delle «pressioni» ricevute dai giornalisti nei giorni successivi alla mancata sfiducia: «Volevano a tutti i costi che vi definissi traditori ma io ho tenuto duro». «Ha fatto benissimo - approva Fausto - perché parlare di tradimento sarebbe stato ammettere una previa complicità». Su questo sono d'accordissimo, B & B: di tutto hanno bisogno, davanti al loro elettorato, men che di essere sfiorati dal dubbio di un compromesso tanto enorme e forse perciò tanto possibile.

Eppure la cosa più curiosa del siparietto non è tanto la battuta sul comunismo. Ma il fatto che il Grande Comunicatore riconosca in Bertinotti un Maestro di Consensi e gli chieda consiglio su come trattare la stampa. «Io rispondo sempre come nel finale del film *Il sospetto:* sono un militante comunista, non ho altro da dichiarare». I mafiosi fanno ancora prima: stanno zitti. (r. sil.)

Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

A SCANSO DI EQUIVOCI

Si parla di un trasloco di Veltroni verso Milano, verso i suoi nebbioni.

Sia che arrivi Walter
sia che arrivi *on sitter*
l'affitto costi almeno tre milioni.

VISTO & SENTITO

AN E LE TARGHE. Da quando il metodo di identificazione automobilistica è stato cambiato, le targhe hanno fatto molto discutere. Ieri il «Secolo d'Italia», che, rispondendo alle lamentele di un lettore nostalgico, torna sull'argomento per concludere che in Italia non si risolve mai niente. «Così vanno le cose da qualche tempo - scrive il giornale di An -: la politica si occupa solo di massimi sistemi... Non conclude nulla, ma almeno c'è l'alibi della straordinaria complessità del dibattito».

DI PIETRO E LE OLIVE. Antonio Di Pietro in politica? «Spero proprio di no ma nella vita tutto è possibile. Per ora sarebbe meglio se mi desse una mano a raccogliere le olive». E' questa la risposta di Concettina Di Pietro alla domanda che da settimane sta movimentando il dibattito fra i partiti in vista delle prossime elezioni politiche. «Il passato non si può cancellare e il futuro non si può prevedere - continua la sorella dell'ex leader di Mani pulite - sono leggi della vita che valgono anche per mio fratello».

Di Pietro

RUINI E LA POLITICA. «Quando ho parlato di ritorno della politica non mi riferivo al Centro - ha detto il cardinale Ruini, presidente della Cei -. Mi riferivo alla capacità da parte del mondo politico o delle istituzioni di affrontare i reali problemi del Paese, non fermandosi a un dibattito interno fra addetti ai lavori. I cattolici? Dovrebbero esserci punti di riferimento comuni che guidino le loro scelte in ciascuno dei partiti dove militano. Evidentemente se manca una precisa coscienza di queste istanze e della necessità di tradurle in pratica, c'è un certo divorzio tra la fede personale del singolo ed il suo modo di fare politica». (r. int.)

Ruini

QUANDO DICI che è successo?
Il "giovedì nero" di Wall Street fu:
a) il 17 ottobre 1930
b) il 24 ottobre 1929
Avete la soluzione? Telefonate subito: oggi partecipate all'estrazione di un Nuovo Atlante Storico Zanichelli 1996. A domani, per vincere un altro premio intelligente Zanichelli.
Giocate telefonando oggi dalle 9.00 alle 17.00: 02/33103697
IL NUOVO ATLANTE STORICO ZANICHELLI
ZANICHELLI

swatch
OFFICIAL TIMEKEEPER AND TIMING OF THE XXVI OLYMPIAD

METAL GOES SWATCH.

swatch IRONY

Napoli, riesplode la violenza per il controllo del malaffare: ieri quattro vittime in poche ore

La guerra tra clan uccide un bimbo

Aveva 2 anni, era in auto con un contrabbandiere

NAPOLI. Forse non lo hanno visto, forse non si sarebbero fermati neppure se avessero saputo che l'uomo da ammazzare non era solo, che con lui c'era un bambino. E forse, anche adesso che sanno di aver ucciso pure un piccolo innocente, della parola rimorso non conoscono il significato. E' gente violenta, pronta a usare le pistole per conquistare un pezzetto di potere, quella che ieri ha portato la morte a un bimbo di due anni. A Somma Vesuviana, alle falde del vulcano, la camorra ha aggiunto alla lista delle sue vittime il nome di Gioacchino Costanzo, una faccia impertinente sotto un ciuffetto di capelli biondi. Era col convivente della nonna, Giuseppe Averaimo, 35 anni, l'obiettivo dei killer: un colpo lo ha raggiunto a una guancia, si è conficcato nella testa, gli ha tolto la vita mentre giocherellava con le chiavi della macchina.

Anche lui, uscito a passeggio con lo «zio» pregiudicato, ha pagato il prezzo più alto nello scontro tra bande in corsa di supremazia che sta insanguinando Napoli e che fa dire al capo della polizia, Ferdinando Masone: «E' una guerra». Nel giro di poche ore, tre agguati e quattro persone uccise sono il bilancio di una lotta senza quartiere che vede in galera i padrini e fuori i loro eredi a spartirsene le spoglie.

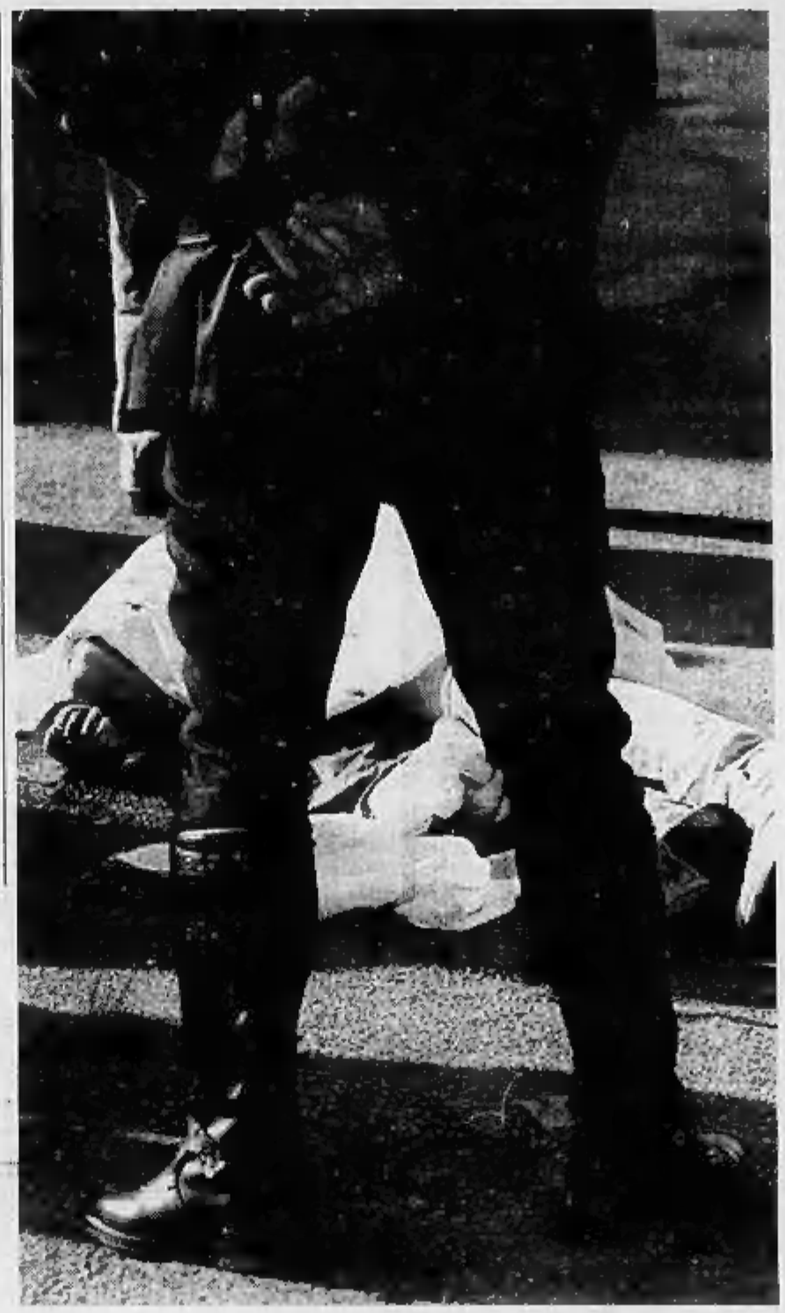
La Regata familiare è ferma a un incrocio alla periferia del paese. L'uomo se ne sta in attesa di clienti sul sedile accanto a quello di guida dove c'è lui, Gioacchino, contento di giocare a fare il pilota con la sua salopette verde, il maglioncino bianco, gli occhi azzurri e l'orecchino come i grandi, come Maradona. Le sigarette di contrabbando da vendere sono ben nascoste, in una cabina dell'Enel a pochi passi. Manca poco a mezzogiorno, non c'è che da aspettare. Ma chi arriva ha una sentenza da eseguire: l'auto sbuca all'improvviso, uno soltanto dei due sicari scende e punta dritto verso Giuseppe Averaimo. Il pregiudicato capisce, alza una mano in un gesto di istintiva difesa, il proiettile lo sfiora, raggiunge il bambino. Probabilmente gli assassini non si erano accorti della sua presenza, ma quando hanno tirato fuori lo «zio», quando hanno continuato a sparare e lo hanno finito con due colpi alla nuca, non possono non aver visto che lì, accoccolato nel sedile, c'era un bimbo, uno che non aveva conti da pagare.

Lo «zio» muore all'istante, Gioacchino respira ancora. E' un vigile urbano a soccorrerlo: ferma un'auto che si dirige a tutta velocità verso l'ospedale del vicino comune di Pollena Trocchia. Lungo la strada, la macchina incrocia un'ambulanza dove il bambino viene sistemato. Ma al pronto soccorso non c'è nulla che i medici possano fare per lui. Nell'obitorio, si lavano le grida della nonna e della madre: «Vigliacchi, vigliacchi. Non si fermano davanti a niente, ammazzano pure un bambino di due anni».

Una tragica fatalità ha voluto che Gioacchino ieri mattina fosse in casa della nonna, Rosa Esposito, 47 anni, quando il convivente della donna ha deciso di portarlo con sé per andare a vendere le sigarette. Era l'ultimo dei quattro figli di Antonio Costanzo, un operaio che lavora in Toscana dove lo ha raggiunto la notizia della morte del bimbo, e di Maria Prosperi, 29 anni, che lo aveva portato dalla madre perché nella loro abitazione a Mariglianella c'erano i muratori impegnati a ristrutturare l'appartamento. Ma non era la prima volta che lo «zio» e Gioacchino uscivano insieme quando il pregiudicato andava in giro a piazzare la sua merce. Sapeva di essere nel mirino, ha sottovalutato il pericolo esponendo a un rischio mortale Gioacchino?

La macchina investigativa si è messa in moto, mentre le istituzioni tornano a chiamarsi al capezzale di una Napoli violenta, dove nel giro di poche ore un macellaio incensurato è stato ucciso vicino casa e a Secondigliano, quartiere a rischio della degradata periferia, è toccato a un pregiudicato. Anche la lettura dell'agguato di Somma Vesuviana porta a una malavita «straccione», con i boss latitanti che affidano le loro bande per farsi largo. Giuseppe Averaimo era considerato uomo di Floro D'Avino, un camorrista messo fuorigioco dal carcere. Con lui dentro, i clan rivali hanno deciso di passare all'attacco: il pregiudicato rimasto fedele al capo andava eliminato. Sullo sfondo, il controllo di estorsioni e traffico di droga, affari sporchi che fanno gola a gruppi sanguinari e senza più codici.

Mariella Cirillo



Il cadavere di Giuseppe Averaimo
In alto il bimbo ucciso
Sotto, il capo della Criminalpol De Gennaro
In basso, a sinistra Nunzio Giuliano

De Gennaro

«La risposta sarà durissima»

NAPOLI. E' guerra. Per il capo della polizia Ferdinando Masone non ci sono altri termini in grado di definire questa violenza cieca che non risparmia neppure i bambini. Quando apprende la notizia dell'agguato di Somma Vesuviana, Masone è a Ravenna per l'inaugurazione della nuova questura. «Dobbiamo fare tutto il possibile per fermare questa guerra tra bande», annuncia. E il direttore della Criminalpol Gianni De Gennaro, piombato a Napoli per presiedere in questura un vertice con i rappresentanti di polizia e carabinieri, fa capire subito quale sarà il livello della replica dello Stato: «Ci sarà una risposta durissima da parte delle forze dell'ordine perché non è concepibile non tenere in nessun conto la vita di un bambino».

Nei corridoi dell'edificio di via Medina serpeggia la tensione dei giorni difficili. Cosa sta accadendo nel mondo della criminalità ora che i boss «storici» sono in galera o sottoterra e molti hanno scelto la strada della collaborazione con la giustizia? De Gennaro parla di situazione «molto frastagliata» nella quale l'assenza di capi carismatici «comporta rischi molto gravi». Secondo il capo della Criminalpol, l'escalation degli omicidi (126 dall'inizio dell'anno a Napoli e provincia) rappresenta il segno di una camorra che sta cambiando, con gli esponenti di seconda linea impegnati in una guerra senza quartiere per il predominio. «Questi delitti gravi - spiega De Gennaro - sono il frutto della tipologia della malavita napoletana, caratterizzata dalla presenza di criminali di bassa caratura che ricorrono all'omicidio come mezzo per conquistare il territorio».

I cronisti gli riferiscono le parole adoperate da Masone e De Gennaro commenta: «Ritengo che abbia parlato di guerra per evidenziare che, come in periodo di guerra anche i civili pagano pesanti conseguenze, lo stesso avviene quando c'è una violenza così diffusa». Sulla stessa lunghezza d'onda il questore di Napoli Ciro Lomastro, secondo il quale quella in atto tra le bande è una «guerra fra straccioni». «Sgomento e profondo dolore» ha suscitato l'uccisione del piccolo Gioacchino nell'arcivescovo di Napoli Michele Giordano. Il cardinale invita a riflettere sulle ragioni sociali e morali che producono «simili atti di barbarie». Giordano sottolinea l'esigenza di «interrogarsi sulle cause profonde di simili efferati gesti di violenza». Per l'arcivescovo occorre guardare sia «al malessere sociale fatto di disoccupazione e carenze istituzionali» sia «alla mancanza dei valori e di senso della vita».

«Quando un bambino di due anni muore per mano di un sicario - dice il cardinale - ogni componente della società deve riflettere, deve chiedersi quale mondo stiamo costruendo per noi e per le future generazioni, verso quali abissi ci stiamo incamminando». La strada indicata da Giordano è quella di un «ritorno ai valori più autentici, alla speranza e alla solidarietà».

Enzo La Penna

INTERVISTA

UN EX VICERE' DELLA MALA

«Chi entra nelle cosche diventa una bestia E uccidere è un atto che deve sempre tenere in conto»

«La camorra? Non è cambiata»

«Quel delitto è solo un incidente di percorso»

NAPOLI

QUEL cognome gli pesa come un macigno, o come una condanna a vita. Nunzio Giuliano ha trascorso quindici dei suoi quarantasette anni di vita in carcere. Anche se non è mai stato condannato per associazione a delinquere di stampo mafioso, appartiene a una famiglia che nella storia della camorra napoletana occupa un ruolo di protagonista. I suoi fratelli fecero parte dello stato maggiore della «Nuova famiglia», il cartello dei clan che alla fine degli Anni Settanta scatenò un guerra senza quartiere contro il padrino di Ottaviano, Raffaele Cutolo. Lui, però, volle uscire dall'illegalità e tentò di spezzare la spirale di sangue che a quell'epoca avvolgeva la città lanciando un appello ai napoletani: «La camorra non dà, prende soltanto. La camorra è schiavitù e morte». Fu creduto fino ad un certo punto, per polizia e magistratura rimase un personaggio per molti versi ambiguo. Da allora è vissuto in volontaria solitudine, emarginato dalla sua famiglia e dimenticato da tutti. Eppure oggi, davanti a un bambino ucciso soltanto perché si trovava accanto a un uomo condannato a morte da una banda di assassini, ha deciso di rompere il silenzio.

Dieci anni fa lei disse che la camorra è morte. Cosa prova nel constatare che nulla è cambiato e che questa volta, a rimetterci la vita, è stato anche un bimbo di due anni?

«Di fronte ad un episodio del genere non si può dire nulla: chi ha premuto il grilletto non ha, non può avere alcuna giustificazione. Non è recuperabile alla società civile, ogni tentativo in questo senso sarebbe una perdita di tempo. E' vero, tanto tempo fa ho detto che la camorra è la negazione della vita e lo ripeto ancora oggi. Per questo vorrei lanciare un appello a tutti i napoletani...».

Un appello?

«Sì. Di solito si invitano i cittadini ad aiutare le istituzioni nella lotta contro la malavita. Io chiedo il contrario: prego affinché tutte le istituzioni, dalla scuola alle amministrazioni locali, siano sempre presenti e aiutino la gente a capire che bisogna isolare chi sceglie di vivere nell'illegalità. Il camorrista è un animale intelligente e astuto: riesce sempre a inserirsi là dove le istituzioni sono assenti, certo della propria impunità. La collettività dovrebbe isolare queste persone e collaborare con la polizia e i carabinieri, ma tutto questo sarà impossibile fino a quando una persona perbene vedrà nel camorrista un uomo potente e impunito, temuto e invidiato».

E spietato a tal punto da trovare il coraggio di uccidere un bambino?

«Io non so se chi ha sparato a Somma Vesuviana volesse davvero ammazzare quella povera creatura. Potrebbe essersi trattato, come dire, di un "incidente di percorso". Ma questo, in fondo, poco importa: il vero problema è l'omicidio, il togliere la vita ad una persona qualunque sia la sua età. Uccidere è un atto che chiunque entri in un'organizzazione della camorra mette in conto: sa che prima o poi dovrà farlo se non vuole morire. Diventa prigioniero di quella logica e alla fine perde ogni gusto per la vita, diffida di tutto e di tutti e dimentica il valore dell'amicizia e dell'amore per una donna. Insomma, diventa una bestia».

Dieci anni fa Napoli fu sconvolta da una guerra di camorra senza precedenti. Cosa è cambiato da allora?

«Secondo me poco o niente. La gente si ammazza oggi come allora: anche in passato è successo che ci sia andato di mezzo un bambino. Ed è sempre la stessa anche la molla che scatena questa follia: i soldi, la circolazione del capitale. Che differenza c'è fra colui che ammazza per un appalto e chi spara per una partita di droga? Nessuna».

Che cosa direbbe agli assassini di Gioacchino Costanzo?

«Si aspetta che chieda loro di pentirsi? Credo davvero che un giorno proveranno rimorso per quello che hanno fatto? No, è tutto inutile. Glielho già detto: quella gente non può più essere recuperata».

Fulvio Milone

Ma per ora l'ex ministro rimane in ospedale

Mannino dopo nove mesi agli arresti domiciliari

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo otto mesi in carcere e uno all'ospedale «San Camillo» di Roma, l'ex ministro dc Calogero Mannino accusato di associazione mafiosa da ieri è agli arresti domiciliari che, almeno per qualche giorno ancora, trascorrerà nell'ospedale per ulteriori accertamenti urologici. I carabinieri hanno lasciato il reparto per tornarvi di tanto in tanto per i normali controlli e l'uomo politico siciliano ha provato un certo sollievo, assistito dalla moglie Giusy e dall'unico figlio, Salvatore, di 20 anni, che si è battuto moltissimo perché il padre potesse lasciare la prigione in attesa del processo già fissato a fine mese a Palermo.

E' stato il presidente del collegio giudicante, Leonardo Guarnotta, a concedere gli arresti domiciliari a Mannino dopo che i pm Vittorio Teresi e Teresa Principato avevano dato il parere favorevole in precedenza negato tre volte. Anche la Cassazione si era opposta alla scarcerazione di Mannino. L'ultima perizia in qualche modo ha dato ragione alle tesi dei familiari e dei difensori. Infatti è stato accertato che lo stato di preoccupante prostrazione (Mannino ha perso oltre 20 chilogrammi, ha vuoti di memoria e giramenti di testa) è tale da legittimare l'autorizzazione. Non si sa ancora se Mannino affronterà il giudizio in aula. **[a. r.]**

L'ex ministro democristiano Calogero Mannino

Aveva proposto il gioco a due coetanei: per fortuna, puntavano l'arma alle gambe invece che alla testa

Roulette russa con gli amici, ragazzino si ferisce

Taranto, ha 14 anni: il proiettile lo ha colpito a un ginocchio

TARANTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non fa più notizia un quattordicenne che maneggia la pistola come un boss. Ma qui i quattordicenni erano tre e la pistola, una pistola a tamburo, se la passavano per giocare alla roulette russa. Un colpo ciascuno, il terrore dell'unico proiettile, il clic liberatorio. Poi lo sparo. E uno dei tre, Angelo, è rimasto ferito al ginocchio. Sembra una scena del «Cacciatore», con Robert De Niro, John Savage e Christopher Walken che si passano l'arma e se la puntano alla testa. Ma qui siamo a Pulsano, una ventina di chilometri da Taranto, un paesino della costa salentina. Nessuno sa da dove sia spuntata la pistola, e chi dei tre ragazzotti se la sia procurata.

«L'abbiamo trovata in campagna» ha spiegato uno di loro. Angelo, colui che ha ideato il gioco e alla fine si è bucato un ginocchio con una pallottola. I carabinieri non l'hanno bevuta e stanno cercando di capirne di più. Certo i tre ragazzi non sono né pregiudicati né hanno mai avuto a che fare con la piccola criminalità. Sono ragazzi normali, studenti, figli di operai. I primi a stupirsi di quanto è accaduto sono stati i genitori. Innanzitutto il papà di Angelo, che martedì sera ha dovuto soccorrere il figlio, metterlo in macchina e portarlo al pronto soccorso dell'ospedale Giannuzzi, di Manduria. Angelo era tornato a casa con il ginocchio sanguinante. Niente di grave, una ferita che potrà guarire in pochi giorni. Il proiettile ha trapassato la gamba. Erano le 23 quando è arrivato in ospedale. Poco meno di mezz'ora prima si era incontrato con due suoi amici e, in via Casalini, vale a dire a ridosso della piazza del paese, aveva cominciato il gioco con la calibro 7,65. Sarebbe stato proprio Angelo a insistere, a coinvolgere i suoi amici a partecipare a questa sfida impossibile. Ma se volevano imitare «Il Cacciatore», per fortuna l'hanno fatto a metà: non puntando la pistola alla testa, ma alle gambe.

Ma quando Angelo ha avvicinato l'arma al ginocchio e ha premuto il grilletto ha capito che aveva perso. Il proiettile per fortuna ha trapassato il muscolo senza scalfire l'articolazione. Accompagnato dai suoi due amici a casa, a qualche centinaio di metri di distanza, il ragazzo ha subito cercato il padre, gli ha raccontato tutto, ha avuto paura. In ospedale i medici hanno avvertito i carabinieri dicendo loro che c'era un ragazzino colpito con un colpo di pistola. Quando i militari sono arrivati e l'hanno interrogato, Angelo, dopo qualche reticenza, ha dovuto spiegare tutto. Il gioco, la sfida. Ma neppure una parola sulla pistola al di là di un vago «l'abbiamo trovata in campagna». Una tesi che sembra poco convincente. Con gli altri due, Angelo è stato denunciato per detenzione e porto abusivo di arma clandestina. La pistola aveva infatti la matricola illeggibile, cancellata a colpi di lima, la tecnica consueta con cui la criminalità ricicla le armi.

Tonio Attino

L'ex sindaco di Milano interrogato da Salamone sul concorso incriminato

«Così Rea fu capo dei vigili»

Pillitteri: Di Pietro «esperto» di fiducia

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ex sindaco socialista di Milano Paolo Pillitteri

E' una storia di amici quella che racconta ai magistrati Paolo Pillitteri, pizzetto bianco alla «Italo Balbo, perché è di moda». Racconta a verbale: «Era notorio che volevamo Eleuterio Rea a capo dei vigili urbani di Milano. Ed è notorio che facemmo apposta quel concorso».

Detta così, davvero, sembra una storia tra amici. Ma Fabio Salamone e Silvio Bonfigli vogliono vederci chiaro. Intanto non escludono di interrogare nei prossimi giorni Rea e Antonio Di Pietro, che nella commissione di quel concorso ci rimase per due mesi e una seduta, prima di rinunciare. E poi dicono: «Resta da capire se venne commesso un reato oppure se si tratta solo di un fatto pur opinabile, comunque non di nostra competenza».

Quello del concorso per Rea è uno dei tanti tasselli del caso Di Pietro. Di per sé non è il più importante. L'ex magistrato, così come l'ex sindaco Pillitteri e tutta la commissione sentita ieri, è indagato per abuso d'atti d'ufficio. Eppure da questa vicenda potrebbero uscire particolari interessanti.

«Da chi venne scelto Di Pietro? Ma dalla civica amministrazione», dice Pillitteri al termine dell'interrogatorio durato quasi due ore. Aggiunge: «Si trattava di scegliere tra tre esperti. Uno era Di Pietro. Gli altri due non mi ricordo chi fossero».

Evasivo, a telecamere accese, l'ex sindaco socialista. Che preferisce scivolare via, accanto al suo avvocato, senza dire una parola di più. Se non: «Ma non pensate che io avessi i poteri che hanno i sindaci di oggi. Quando c'ero io a Palazzo Marino i partiti erano otto e mezzo».

Potere del sindaco (di allora) o no, dopo una giornata di interrogatori Fabio Salamone e Silvio Bonfigli dovrebbero avere le idee più chiare. Davanti a loro, convocata con apposito mandato, appare tutta la commissione che fece di tutto per eleggere Rea. Dal segretario comunale Gaspare Centonze, al sindaco, al direttore del personale di allora Maurizio Lunghi al rappresentante sindacale Cesare Cauzzi.

Tutti al completo, meno Rea. E Di Pietro. La cui partecipazione, anche guardando le carte della commissione, è davvero curiosa. La commissione viene istituita il 7 giugno dell'89. Quattro giorni dopo Di Pietro scrive al procuratore capo Borrelli: «Perdoni l'ignoranza, ma devo avere qualche autorizzazione?». Borrelli risponde: «Certo. Mi sembra impensabile che il Csm risponda nei tempi richiesti».

Il 12 giugno Di Pietro scrive al Csm. Tre giorni dopo - senza autorizzazione - l'allora magistrato non ancora simbolo partecipa alla riunione, facendo presente di essere in attesa dell'approvazione da Palazzo dei Marescialli. Nella seduta vengono stabiliti i criteri che deve avere il candidato ideale.

Il 5 luglio c'è una nuova riunione della commissione. Ma Di Pietro non partecipa. Dopo aver scritto al Csm rinuncia all'incarico. Basta questo per ipotizzare un suo reato? E perché - tra tanti esperti - la scelta cade proprio su Di Pietro? Di cosa era esperto?

Si sa che Di Pietro era molto amico di Rea. Si sa che Giancarlo Gorrini della Maa, da qui un'altra inchiesta bresciana, lo accusa di avergli chiesto con insistenza di aiutare economicamente l'amico in difficoltà per debiti di gioco. C'è un nesso tra le due cose?

I magistrati bresciani guardano anche ad altro. E per questa mattina hanno convocato a testimoniare il leader del Cdu Rocco Buttiglione. Da lui vogliono sapere se ci furono manovre, nei palazzi della politica, nel Polo e nell'entourage berlusconiano, per far fuori Di Pietro. Ma questa è un'altra storia.

Fabio Poletti

Sentenza definitiva della Cassazione

Scagionato anche l'ex ministro Darida
L'avvocato Chiusano «Innocenza ribadita in tre gradi di giudizio»

L'amministratore delegato Fiat Cesare Romiti

Intermetro, prosciolti Romiti e Mattioli

ROMA. L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli, il responsabile della sede di Roma dell'azienda torinese Umberto Belliazzi e l'ex ministro Clelio Darida escono definitivamente di scena dall'inchiesta sulle tangenti Intermetro di Roma.

Lo hanno deciso ieri i giudici della sesta sezione penale della Corte di Cassazione, presieduta da Aldo Vessia, che hanno respinto il ricorso presentato dal procuratore generale. Già nello scorso aprile, la Corte di Appello di Roma, presieduta da Giuseppe Morsillo, decise che il numero due della Fiat, l'ex ministro delle Partecipazioni Statali e i due dirigenti dell'azienda torinese non dovevano essere processati per le tangenti Intermetro.

Il ricorso era stato presentato dal pubblico ministero Francesco Misiani contro il proscioglimento disposto dal gip Adele Rando il 25 luglio del '94.

«Siamo soddisfatti - ha affermato l'avvocato Vittorio Chiusano - perché avevamo sempre creduto nell'innocenza di Romiti e Mattioli. Romiti aveva già precisato la sua linea per quanto riguarda i problemi emersi nel corso dell'inchiesta su Tangentopoli e la sentenza adesso conferma la correttezza del suo operato. Il suo proscioglimento era già stato deciso dal gip e in Appello, e in entrambe le circostanze l'accusa aveva presentato ricorso. Non si può certo dire che sia stata una decisione non sottoposta a verifica: ogni verifica prevista dall'ordinamento giudiziario è stata effettuata. Non c'è più la benché minima ombra di dubbio sull'innocenza dei miei clienti - conclude Chiusano -. Una sentenza che mi soddisfa come avvocato, ma che soprattutto è conforme alla giustizia. Che è la cosa più importante». [r. i.]

La procura di Milano non chiede più la revoca degli amministratori

Publitalia verso l'archiviazione

L'azienda ai partiti: pagate gli spot

MILANO. «Credo che si vada verso la chiusura del procedimento. In fondo il nuovo consiglio ha fatto un grosso lavoro»: musica per le orecchie dei consiglieri di Publitalia quelle pronunciate dal pm Francesco Greco. Per la procura, adesso, è necessario solo «qualche ulteriore chiarimento per alcune situazioni accennate nella relazione». Ben altra cosa rispetto alla precedente richiesta di applicazione dell'articolo 2409 del codice civile; quello che prevede anche la revoca degli amministratori e l'intervento diretto del tribunale.

Per la società del gruppo Fininvest sembra allontanarsi lo spettro del commissariamento. Anche se la decisione spetta all'ottava sezione del tribunale, presieduta da Giuseppe Tarantola. E tra qualche giorno si conoscerà il destino di Publitalia; quando appunto il tribunale farà sapere se archivia tutto (come chiedono gli amministratori e gli avvocati dell'azienda), se richiede ulteriori documenti (come ha sollecitato Greco) o se va più in là delle richieste della procura, magari ordinando un'ispezione.

Ieri, per tre ore, l'udienza è stata dedicata all'esame di una corposa relazione (253 pagine) redatta da Roberto Poli, il professionista (esterno alla Fininvest) che ha sostituito nella carica Marcello Dell'Utri. Allegato alla relazione c'era anche il bilancio a giugno '95, certificato dalla Arthur Andersen.

«Noi ci siamo preoccupati di rispondere alle richieste che venivano dal tribunale», fa sapere Poli. I quesiti posti da Tarantola erano 14. Tra questi anche il problema dei fondi neri? «Posso dire che di fondi neri non abbiamo trovato traccia - risponde il presidente - ora spetta ai giudici valutare il tutto».

La prima valutazione l'ha data comunque la procura. E sulla relazione è un po' critico: «Rispetto al lavoro fatto mi è sembrata timida - spiega Greco - nel senso che è proiettata tutta sul futuro, e forse era il caso di andare un po' a ritroso». Comunque anche sul passato «c'è una specie di autocritica sulla vecchia gestione - prosegue il pm - e il nuovo consiglio è andato nella direzione di dare alla società un assetto più trasparente». In quest'ambito cita positivamente il progetto per «rendere più trasparente» l'accesso agli spot elettorali e le iniziative verso alcuni partiti per ottenere il saldo dei debiti (una trattativa è in corso anche con Forza Italia).

Greco, a margine dell'udienza, ha poi espresso alcune considerazioni generali: «E' un'anomalia di questo Paese il fatto che debba essere la magistratura ad occuparsi di trasparenza ed efficienza aziendale - sostiene il pubblico ministero -. Il consiglio di Publitalia ha lavorato molto sulle procedure: una nuova frontiera per i gruppi economici, in quanto rappresentano un limite alla gestione a carattere familiare». Questo tipo di gestione è, per il pm, «tipica del capitalismo italiano. E per Fininvest è un problema meno grave che per altre società quotate in Borsa». [s. mar.]

Dopo 13 anni, iniziato e subito rinviato il secondo grado per il crack

Ambrosiano, parte l'appello

In aula 6 imputati su 33, assenti i vertici P2

Il maestro venerabile della loggia P2 Licio Gelli

MILANO. Iniziato e subito rinviato (al 18 dicembre) il processo d'appello per il crack del Banco Ambrosiano. A oltre tredici anni di distanza dai fatti (giugno '82) si torna a parlare del buco della banca di Roberto Calvi, e degli intrighi della P2. Pochissimi (6 su 33) gli imputati in aula: tra questi l'ex vicepresidente dell'Ambrosiano, Roberto Rosone, condannato in primo grado a 12 anni, e Flavio Carboni, il «faccendiere» sardo che accompagnò Calvi nel suo ultimo viaggio (aveva avuto 15 anni).

Assenti gli ex vertici della P2, Licio Gelli e Umberto Ortolani, condannati alle pene più severe (rispettivamente 18 anni e sei mesi e 19 anni): Gelli non aveva mandato neppure il suo avvocato e gli hanno assegnato un legale d'ufficio. Assenti Francesco Pazienza (14 anni e 8 mesi), l'ex amministratore della Rizzoli Bruno Tassan Din (14 anni), quasi tutti gli ex amministratori e sindaci del Banco (che vennero condannati a pene intorno agli 8 anni). Non c'erano il finanziere Orazio Bagnasco (7 anni e 6 mesi) ormai defilato nel mondo economico, e Giuseppe Ciarrapico che dopo la condanna per l'Ambrosiano (5 anni e 6 mesi) di guai giudiziari ne ha avuti diversi.

Non c'era neppure Carlo De Benedetti (6 anni e 4 mesi in primo grado) che fu per due mesi vicepresidente dell'Ambrosiano: i suoi avvocati hanno già annunciato che si batteranno per la sua assoluzione, utilizzando anche l'ultima pronuncia del tribunale civile che (dando torto ai liquidatori del Banco che chiedevano la restituzione della buonuscita di De Benedetti) riconosceva la «correttezza» del comportamento dell'Ingegnere.

Altri imputati, invece, si stanno dando da fare per accedere al patteggiamento. Ma condizione *sine qua non* per accedervi è il totale risarcimento del danno, cioè parecchi miliardi per imputato. L'avvocato Mario Pisani, che rappresenta i liquidatori dell'Ambrosiano, ha fatto sapere che per 7 imputati ha già rinunciato alla costituzione di parte civile, mentre con altri sono in corso le trattative. Quando queste si concluderanno, il pg Armando Perrone potrà valutare le eventuali richieste di patteggiamento. Interessati paiono Anna Bonomi Bolchini (in primo grado condannata a 7 anni e sei mesi) e alcuni ex amministratori blasonati (Giuseppe Zanon di Valgiurata, Mario Valeri Manera, Carlo Von Castelberg, Federico Gallarati Scotti). [a. mr.]

JAGUAR
Daimler

JAGUAR OGGI

molto più di quanto immagini

PREZZO COMPETITIVO
Il prezzo d'acquisto è talmente competitivo e remunerativo in quanto a rapporto costo/beneficio, da surclassare, probabilmente, qualsiasi agguerrito concorrente

GARANZIA TRE ANNI
Siamo così certi della qualità e affidabilità delle nostre vetture da poterle garantire per 3 anni o 100.000 km e per 6 anni contro la corrosione passante.

TAGLIANDI A PREZZI STABILITI
I tagliandi di manutenzione a prezzi stabiliti permettono di calcolare, all'atto dell'acquisto, quanto costerà, in manutenzione, la Jaguar o Daimler scelta nei primi tre anni di utilizzo.

PREZZO D'ACQUISTO BLOCCATO ALL'ORDINE
Jaguar garantisce l'invariabilità del prezzo d'acquisto della vettura dall'ordinazione alla consegna cautelando l'acquirente da possibili aumenti del listini

ASSISTENZA 24 ORE SU 24
Con Jaguar Emergency Assistance è assicurato, 24 ore su 24, in tutta Europa, il soccorso stradale e un'ampia gamma di altri servizi aggiuntivi per fronteggiare qualsiasi situazione.

KOELLIKER
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Sede: Via Monginevro, 282 - Torino - Tel. 77.09.694 (sabato aperto tutto il giorno)
Esposizione: Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino - Tel. 835.281

Alessandro Vignoni, agente, con Elio Candiani, imprenditore.

Chi sceglie un Agente SNA trova un amico.

La Polizza di assicurazione assume valore al momento del sinistro. E in quel momento è meglio avere a fianco un amico.

Fiducia - Affidatevi serenamente a un Agente S.N.A.: al Sindacato di categoria aderiscono migliaia di professionisti regolarmente iscritti alla Camera di Commercio e all'Albo Nazionale Agenti costituito presso il Ministero dell'Industria (Legge n° 48/1979). Lo S.N.A. è protagonista anche nella Comunità Europea (Bipar).

Esperienza - Ogni Agente deve aver maturato diversi anni di attività nel settore assicurativo. Il vostro patrimonio, la tutela della vostra attività hanno bisogno di gente esperta.

Competenza - All'Agente non basta offrirvi prodotti "giusti" per le vostre esigenze. Ci tiene a darvi un servizio di consulenza qualificato.

Servizio - L'Agente non vi aiuta solo a concludere un buon contratto, ma vi assiste anche nel momento del sinistro. Attenzione dunque al marchio S.N.A. quando scegliete una polizza di assicurazione e attendetevi quindi un'assistenza davvero sollecita e puntuale.

Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

Aderente a BIPAR
Aderente alla CONFCOMMERCIO

Per saperne di più, telefonate al Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione ai numeri 02/7200100 oppure 06/6798815

INCHIESTA LA SPAGNA

Un'agonia durata 50 giorni che consentì al Paese di abituarsi alla nuova era

Quando Franco cominciò a morire

Vent'anni fa finiva la dittatura del Generalissimo

Tutto cominciò dopo l'orrore del mondo per le fucilazioni del 27 settembre

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Il giorno che Francisco Franco morì non se ne avvide nessuno, nemmeno lui, il morto, il Caudillo di Spagna, il Difensore di Cristo, il Generalissimo per antonomasia, che continuò a vivere più o meno tranquillamente per altri 50 giorni dando udienza, benedicendo, tessendo diplomazia e politica, sputando alla fine anche sangue e dolore. Quel giorno della morte che però non era la morte è una faccenda di più di vent'anni fa, ha la data del 26 settembre '75 e ora quasi nessuno la ricorda. Ma i 50 giorni vissuti da indiscreto cadavere ambulante tra i piedi della Storia furono un'agonia ch'è valsa quanto un parto travagliato, perché da quelle budella squartate e segate, dai tubi e tubicini infilati in ogni buco e in ogni sfintere, dalle lunghe scie sanguinolente che per l'intero mese di ottobre e di novembre del '75 macchiarono le scalinate marmoree del Pardo e i suoi pavimenti di cera immacolata nascerà poi la transizione pacifica verso la democrazia. «E però non vorrei dovergliene essere anche grato», ci ha detto qualche tempo fa don Santiago Carrillo, il capo dei comunisti, la bestia nera del franchismo. E ghignava feroce, con i suoi denti gialli di nicotina e la faccia di chi ne ha viste tante da potersi anche stupire di una simile assurdità.

Era cominciato tutto con una domanda. «Però, que piden esos comunistas?». Nella sala severa del Pardo, la vecina di Franco quasi si era perduta sui velluti e gli arazzi del vecchio palazzo cortigiano, quel venerdì 26 settembre. La riunione del consiglio dei ministri, guidato da Arias Navarro, era filata via leggera, veloce; era stata una seduta di routine, sembrava quasi un giorno dei tanti. Era invece quello che di un uomo faceva un morto che nemmeno lo sa. Il Caudillo aveva lasciato cadere la domandina quando tutte le cartelle sul tavolo erano già chiuse. Aveva chiesto come per vezzo, una piccola faccenda fastidiosa; lui non voleva darle alcuna importanza, e che i signori ministri cogliessero la sottile sfumatura della sua nequizia. "Ja che cercano, insomma, questi comunisti?

I ministri abbozzano, qualcuno tira su le spalle. I ministri debbono essere tutti sordi, e forse è per via dell'età che in molti supera i 70. La guerra civile è finita da quasi mezzo secolo, nel lontanissimo '39, quando loro erano ancora in buona forma, giovani scattanti alfieri della Crociata contro l'anticristo; ora hanno l'artrite, qualcuno anche la dentiera. E debbono proprio essere sordi, perché il ruggito che viene da mondo intero dicono di non sentirlo affatto. Eppure, altro che «esos comunistas»: non c'è un angolo della Terra dal quale non sia arrivata con forza la richiesta di graziare gli 11 «terroristi» condannati a morte, una squadra di cosiddetti guerriglieri marxisti e un gruppo di nazionalisti baschi; le ambasciate spagnole sono state circondate dovunque da maree di gente che protesta. Perfino Paolo VI si è mosso; ma la sua intrusione ha fatto ancora più acuta - di dispetto, e di sorpresa - la voglia di Franco. Quale abilità «esos comunistas», che anche in San Pietro sono riusciti a penetrare. Però meno male che c'è ancora lui, a difendere l'Occidente, e la cattolicissima Spagna naturalmente. L'indulto qualcuno magari l'avrà, ma di grazia da concedere neanche a parlarne. «Que mueran». Che muoiano, il mondo imparerà. Vengono fucilati in 5, la mattina dopo, che è sabato e la gente si alza tardi e lo viene a sapere dal notiziario delle 2 del pomeriggio. Vengono fucilati dopo le 8 del mattino, quando la nebbiolina si è appena sollevata dalla terra rossa di Hoyo de Manzanares. Le fucilate che li inchiodano al palo della morte inchiodano, con loro, anche il Caudillo, che non ha saputo capire che un tempo ormai era finito per sempre e che un tempo nuovo era cominciato. «Esos comunistas» avevano vinto, e se ne era lui, comunque, che aveva perso. L'Europa ritira i suoi ambasciatori da Madrid, qualcuno chiede addirittura l'espulsione della Spagna dall'Onu. Paco Umbral dice ora, di quei giorni: «Il postfranchismo era cominciato con Franco ancora in vita. Figuriamoci cos'era ormai con Franco mezzo morto».

In alto, da sinistra. Franco con Hitler, con Juan Carlos salito al trono dopo la sua morte e con la moglie Carmen

Francisco Franco, qui durante una parata, fu dittatore dal '39 Morì nel '75 a 83 anni

Era il primo di ottobre Un colpo di freddo, poi due infarti e quattro operazioni

Il cadavere che non sa di esserlo tenta un'ultima resurrezione il 1° ottobre, Dia del Caudillo, XXXIV anniversario dell'era franchista. Si offre al bagno di una folla straripante (contro la «campaña judeo-masónica-marxista») dal balcone di Plaza de Oriente, piccolo, minuto, nascosto da grandi occhiali scuri, infagottato nell'uniforme nera di Capitán General di tutti gli eserciti. E' una giornata grigia e severa, dalla Sierra viene giù un vento freddo che sega le ossa; e Franco si prende una costipazione. «Forse è per tutte le maledizioni che gli hanno tirato addosso dopo il 27», commentava acidamente in quei giorni Paquito Alvarez, un militante comunista di base che ci dava buone informazioni clandestine. Quel mattino gelato, 4 giorni dopo la morte politica, comincia allora anche l'agonia biologica.

Che però è un'agonia perversa, che sembra coinvolgere anche il principe Juan Carlos. Il giovanotto c'era anche lui, sul balcone di Plaza de Oriente, quel 1° di ottobre, ma se ne stava come in disparte, sull'angolo di destra, sopravanzato dai signori ministri che facevano pompa accanto al Caudillo. Gli onori e la passione della piazza erano tutti per il Generalissimo: la folla, che sembrava sentire puzza di morte, gridava felice «España, unida, no será vencida»; e tutti appplaudivano. Lo slogan però, come sanno bene gli allendisti d'ogni parte del mondo, porta assai male; e il Caudillo se ne scoppia in lacrime. «Llora, llora» grida estasiata la folla: lui piange. E' un attimo: Franco si volge verso il principe, si alza sulla punta dei piedini, e abbraccia stretto lo spilungone. E' l'abbraccio che segna simbolicamente la trasmissione dei poteri, ma a molti sembra anche l'abbraccio della morte. Carrillo, che qualche settimana dopo riesce a intervistare nella clandestinità grazie ai buoni servigi del compañero Paquito, dice sicuro: «La monarchia juancarlista è una creazione del dittatore. Nessuno in Spagna crede che abbia più un futuro».

Quando, tempo dopo, finita la clandestinità, ho ricordato quelle parole a don Santiago, lui se la rideva dietro le nuvole di fumo delle sue sigarette sempre accese. «La transizione è un processo politico complesso», diceva. E ha ricordato la lunga agonia che ha fatto da parto alla Storia. Il raffreddore è del giorno 1° ottobre, la morte - quella vera, stavolta - è del 20 novembre: in quel lungo intermezzo, Franco presiede due consigli dei ministri, riceve 8 ambasciatori, parla riservatamente col ministro della Falange Solís, ma anche ha due infarti, viene operato 4 volte, gli danno 18 litri di sangue, perde 20 chili di peso, ha 16 medici che lo curano, lo tagliano, lo sezionano, l'intubano, lo vigilano. E sopra tutti indefesso è il marchese di Villaverde, il genero che lui odiava e che però qualche speranza di farne un buon affare ereditario l'aveva comunque.

L'agonia di 50 giorni aiuta Villaverde, aiuta i dottori curanti che ci scriveranno in buona fretta un paio di libri da dare in pasto al popolo, aiuta i giornali che vendono milioni di copie con una catena di bollettini medici sfornati a getto continuo, ma aiuta anche Juan Carlos e Carrillo e tutti gli antifranchisti che aspettano con angoscia inquieta, dopo la morte politica del Caudillo, anche la sua morte vera, il fatto biologico. Giorno dopo giorno, leggendo di intestini asportati, di trasfusioni ripetute, di infarti minacciati e sopravvenuti, la Spagna immobile si adatta ad accettare finalmente l'idea che un tempo si è chiuso. Il morto ora può morire. E' l'alba del 20 novembre, la lunga agonia ha partorito una nuova Spagna.

Mimmo Càndito

IL BIOGRAFO

Una sacra famiglia coronata di spine

FRANCO pensò sempre molto alla famiglia e di fatto si sollevò contro il legittimo Governo repubblicano in difesa dei valori fondamentali del cristianesimo e di una concezione organica della società basata sulla famiglia.

Lui e i suoi complici, i militari delle colonie africane, i signorotti monarchici, il cardinalato e le parrocchie di campagna, insistettero per tre anni affinchè in Spagna la famiglia non si snaturasse e rispondesse alle regole di condotta che a Franco aveva dettato la sua santa madre, Donna Pilar Bahamonde, dall'alto di una saggezza maturata come moglie abbandonata da un marito massone e donnaiolo. Tutte le leggi sulla famiglia fatte dalla II Repubblica furono annullate e al loro posto si instaurò un *corpus juris civilis* di cilicio e tonaca.

Finché Franco fu in vita, la sua famiglia rispettò i canoni delle pubbliche virtù, anche se alcuni suoi membri diedero da mormorare: per esempio, suo fratello Nicolás era molto affezionato alle nudità e alle fanciulle «con o senza fiore», e suo genero, il marchese di Villaverde, un giovanottone del dopoguerra, aveva fama di dongiovanni impenitente mentre la sua moglie, Carmen Franco Polo, sopportava in silenzio e con crescente fastidio le volleità del primo chirurgo di Spagna e quinto delle Filippine.

Manuel Vázquez Montalbán

Nel suo libro di ricordi, il tenente generale Franco Salgado Araujo, cugino del Caudillo, riprende il commento abituale sull'ambiente di casa del dittatore: non ha avuto fortuna con suo genero. In fin dei conti, un genero è un oggetto volante non identificato che arriva nelle migliori famiglie carico di virus sconosciuti.

Nemmeno la sorella del Caudillo, Pilar, si dimostra nelle sue memorie troppo compiaciuta per i contributi dei Martínez Bordiú al complesso familiare o per gli sgarbi patiti dai Franco in seguito a quell'innesto aristocratico.

La figlia di Pilar, Pilar Jaraiz Franco, una delle protagoniste della riattivazione del Psoe in Catalogna, ha lasciato nelle sue splendide «memorie» una descrizione sufficientemente chiara di come il matrimonio di Franco con Carmen Polo lo fece aumentare di statura e come quello di sua figlia con il marchese di Villaverde riuscì a far crescere anche quella di Donna Carmen.

I nipotini di Franco furono parte importante della fotografia convenzionale dell'armonia nazional-cattolica. Erano bambini molto arguti e il dittatore li guardava con severa tenerezza di nonno, nell'evidenza che l'anima umana è molteplice e che la stessa persona in grado di organizzare una carneficina di massa, inclusi molti bambini, era capace di commozioni e trepidazioni da nonno. Però i piccoli crescono, e 20 anni dopo la morte del dittatore solo una nipote, quella sposata con l'architetto Ardid, ha risposto al cliché familiare convenzionale improntato a una saggia discrezione. Il marchese di Villaverde, dotato di un'invidiabile capacità di succedere a se stesso, conservò le sue pulsioni di playboy, nonostante il passare del tempo ne abbia giocoforza ridimensionato le velleità.

I nipoti maggiori, i più esibiti dalla propaganda durante la vita del nonno, non solo divorziarono, ma Carmen Martínez Bordiú arrivò addirittura a convivere con un francese, nonostante i timori del nonno su qualsiasi spedizione di spagnole a Parigi formulati in parecchi dei suoi discorsi importanti.

Delle intimità della famiglia, con Donna Carmen, la vedova, in testa, lasciò testimonianza completa Jimmy Giménez Arnau in un libro che sembrava dedicato più alla famiglia Munster, a causa soprattutto dei ritratti, per nulla equestri, del marchese di Villaverde e del nipote maggiore, Francisco Franco Martínez Bordiú. Divorziò pure la nipote sposata con Jiménez Arnau, che si è già rifatta una vita da qualche parte in America. Abbandonò la carriera militare Cristóbal, da obiettore molto particolare, non di coscienza bensì di noia e servizi poco «fin di secolo». In quanto ai due nipoti minori, Jaime e Aranchа, non hanno quasi avuto vita pubblica e sono riusciti a vivere con un minimo peso di storia sulle loro spalle. Lo stesso non si può certo dire dei loro fratelli maggiori, che, in un modo o nell'altro, qualcosa hanno dovuto pagare per i vantaggi che ogni tanto hanno ricevuto per essere tre volte nipoti di Franco, Franco, Franco.

Manuel Vázquez Montalbán
Copyright «El País»
e per l'Italia «La Stampa»

IL CASO

QUARANT'ANNI DIMENTICATI

In rovina i simboli del regime

Il suo volto vive solo sulle monetine

MADRID

STATUE mai un fiore. Celebri monumenti in rovina. Le «adunate nazionali» del 20 novembre che raccolgono a malapena un migliaio di nostalgici. Un solo settimanale a tiratura nazionale, «La Nación», quasi introvabile e comunque sempre nascosto all'interno delle edicole. A 20 anni dalla morte del Caudillo, del franchismo, in Spagna, non è rimasto quasi niente. L'«olvido» (l'oblio) copre i resti di una dittatura durata 36 anni, che ha fatto più di un milione di morti nella «Guerra Civil» del 1936-'39 e più di 130 mila nella spietata repressione del dopoguerra.

Se non fosse per una inspiegabile decisione della «Fabrica de la Moneda» che continua a mantenere in circolazione (verranno ritirate nel '97) le monete da 5, 25, 50 pesetas con l'effigie di Franco e coniate nel '57, parrebbe quasi che il franchismo sia del secolo passato. Nella madrilena plaza San Juan de la Cruz si trova una grande statua equestre del dittatore, all'ingresso dei Nuevos Ministerios, una specie di Eur spagnola. Benché sia in una delle zone più care della capitale, nessuno si ferma. Anzi sovente viene verniciata di rosso dall'estrema sinistra (e periodicamente ripulita).

Il Caudillo è sepolto nella Valle de los Caídos, «sacro monumento» della dittatura

Anche gli altri resti del regime non godono di miglior sorte. Il famoso Azor, lo yacht con cui il Caudillo andava a pesca, è stato smantellato e trasformato in paninoteca sull'altipiano di Burgos. Le sue Mercedes, una delle quali a 6 ruote, regalate al dittatore dal collega Hitler, sono dimenticate nel parcheggio del Palazzo Reale. La residenza di Franco, El Pardo, dall'83 sosta ufficiale dei Capi di Stato in visita a Madrid (Lusinchi, ex presidente del Venezuela, rifiutò di dormirci perché andava contro i suoi principi democratici), nonostante pregevoli arazzi di Goya o altri tesori, è quasi dimenticata e ha dovuto subire l'oltraggio di veder issata la bandiera rossa con falce e martello. Nella Valle de los Caídos, ove è sepolto Franco, monumento sacro della dittatura, ci piove dentro. Per raccogliere l'acqua, i benedettini che vivono nel monastero limitrofo usano dei secchi. L'anno scorso, nella ricorrenza della morte del dittatore, hanno fatto la solita marcia da Madrid al mausoleo non più di 200 «camisas azules». Ci vanno solo i turisti (pochi) che vogliono visitare e ricordare la Spagna che non c'è più.

Poco distante, spicca sul nudo altopiano l'orrendo Palacio del Canto del Pico, che il Caudillo usava d'estate per sfuggire al torrido clima della capitale. Comprato da una società inglese nell'88 per farci un hotel, è da allora abbandonato. Come il celebre Pazo de Meirás, altra residenza estiva della famiglia Franco.

Domenica prossima si terrà nella capitale, in plaza San Juan de la Cruz, una manifestazione nazionale di nostalgici. Segno dei tempi, la celebre plaza de Oriente, quella che raccoglieva centinaia di migliaia di franchisti, è inagibile per lavori.

Gian Antonio Orighi

Mandela chiede a Clinton e Major il blocco petrolifero dopo le impiccagioni

«Punite la Nigeria, per mio padre»

Il figlio di Ken Saro-Wiwa all'Europarlamento

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

«E' arrivato il tempo per una ferma azione internazionale, non per punire la Nigeria, ma per evitare che la Nigeria sprofondi in un abisso di sangue e violenza». Ken Wiwa, figlio dell'omonimo leader del popolo Ogoni impiccato dal regime del generale Abacha, è appena arrivato al Parlamento europeo da Auckland, in Nuova Zelanda, dove ha lottato fino all'ultimo nel tentativo di salvare la vita di suo padre. «Ringrazio per le parole gentili, per le condoglianze - dice a giornalisti e deputati - ma purtroppo le parole non riporteranno in vita mio padre. Ora la cosa essenziale è che lui non abbia perso la vita invano». Ventisei anni, giornalista, Ken Wiwa ha dedicato gli ultimi anni alla causa del suo popolo ma, dice, «ora non so cosa farò, il mio destino è incerto».

Quel che è certo è che l'impiccagione di Ken Saro-Wiwa e di altri otto oppositori del regime militare sta scatenando un'ondata di reazioni internazionali. Nelson Mandela, anche lui presente in Nuova Zelanda per la conferenza del Commonwealth - che ha sospeso la partecipazione della Nigeria all'organizzazione delle ex colonie britanniche - ha invocato un embargo delle importazioni petrolifere, affermando che telefonerà personalmente al presidente Usa Bill Clinton ed al premier britannico John Major per convincerli.

A Strasburgo i parlamentari europei della sinistra unita, quelli del pse (socialisti, laboristi, pds e socialdemocratici), i verdi e i liberali hanno chiesto che l'Unione europea imponga il blocco delle importazioni petrolifere dalla Nigeria, poiché è «il mezzo più efficace per fare pressione sul governo nigeriano». Ma conservatori britannici e parte dei popolari si sono opposti. Ed alla fine l'Europarlamento approverà probabilmente una forma di compromesso, che invita i ministri dei Quindici «a considerare la possibilità» dell'embargo.

Secondo il professor Bolaji Akinyemi, rappresentante della Coalizione democratica nazionale della Nigeria, oltre all'embargo petrolifero bisognerebbe invece congelare tutti i legami diplomatici, culturali e sportivi con la Nigeria, sospendere il Paese dalle organizzazioni internazionali, bloccare i conti bancari dei dirigenti della Giunta militare e dei loro familiari, vietare la vendita di armi a Lagos, aiutare le organizzazioni democratiche ed imporre sanzioni economiche se la democrazia non verrà ristabilita entro sei mesi. «La Nigeria non ha bisogno di altro tempo per capire che deve cambiare. Ha bisogno di democrazia, subito».

Eppure il messaggio del figlio di Ken Saro-Wiwa non infonde speranza. «Spero che la morte di mio padre non sia stata inutile», dice, «ma fino ad ora il mio appello non ha funzionato. La Shell non ha alcuna intenzione di aiutare le popolazioni. Dicono di non voler interferire con le questioni interne della Nigeria, ma in realtà loro sono parte del problema». La Shell estrae la metà del petrolio nigeriano, che rappresenta l'80% del reddito nazionale. Ed in effetti non sembra voler rinunciare all'oro nero. Dick Van der Broeck, un portavoce del colosso petrolifero, lo ha fatto capire bene: «Siamo in Nigeria da 50 anni, e in questo periodo si sono succeduti diversi governi. Tra 50 anni questo governo non ci sarà più». I regimi cioè passano. La Shell no.

Fabio Squillante

Nella foto grande Ken Saro-Wiwa, qui accanto suo figlio e nella foto piccola il Premio Nobel nigeriano Wole Soyinka
FOTO REUTER

Lo scrittore invoca «sanzioni tipo Sud Africa contro Abacha E va boicottata anche la Shell»

INTERVENTO

IL NOBEL AFRICANO

«Un Frankenstein a Lagos»

Soyinka: solo l'Occidente può distruggerlo

LAGOS

PERCHE' il generale Abacha ha rischiato una così vasta condanna internazionale con le esecuzioni di Ken Saro-Wiwa e otto altri?

«Abacha attribuisce alla comunità internazionale le sue personali caratteristiche: venalità, avidità e cinismo. E' convinto che finché potrà garantire la stabilità della Nigeria gli si permetterà di governare come gli garba e di rubare la ricchezza petrolifera del Paese. Pensa di aver preso le misure della comunità internazionale. Sa, per esperienza personale, che essa griderà per un po', e poi si zittirà. E allora torneranno i contratti petroliferi e quelli per le armi. *Business as usual*. Le proteste che Abacha sente ora hanno dei precedenti. Mashood Abiola, colui che è stato scelto come presidente della Nigeria da libere elezioni, è in prigione da 18 mesi. Dopo un'iniziale condanna, la comunità internazionale si è girata dall'altra parte e ha ripreso a fare affari con chi terrorizza, rapisce e tortura i dissidenti. Abacha ha ucciso la libertà di stampa come in Nigeria non era mai avvenuto. Ma ritiene di poter continuare a operare nell'impunità, lui e la sua banda».

Non potrebbe aver sbagliato i suoi conti, stavolta?

«Bisognerebbe che la comunità internazionale gli rispondesse nell'unico linguaggio che lui capisce. Bisognerebbe dire ad Abacha che non importa quanto ci vorrà, ma alla fine verrà perseguito come un criminale comune, e che finirà di fronte alla Corte internazionale di giustizia come i macellai serbi a meno che non si dimetta subito».

Perché Saro-Wiwa e gli altri rappresentavano una minaccia così grave agli occhi di Abacha?

«Abacha temeva che l'esempio degli Ogoni, un popolo che si oppone al suo rapace governo, venisse imitato da altre etnie insediate in regioni petrolifere. Avrebbe potuto derivarne una reazione collettiva al dominio dei militari. Niente è più minaccioso per il regime di un popolo Ogoni che reclama una quota degli introiti petroliferi come compensazione per l'abbassamento del livello di vita dovuto ai danni ambientali ai pesci e ai campi, in conseguenza dell'estrazione di petrolio. Questa gente non riesce neanche più a trarre un reddito dal territorio che abita perché è così inquinato. L'eventuale successo degli Ogoni avrebbe minacciato il livello degli introiti petroliferi che spettano alle casse dello Stato ma in realtà finiscono in gran parte nelle tasche della cricca militare. Da tempo prevedevo che Abacha avrebbe dato una punizione esemplare al movimento Ogoni. E' stato il primo passo di un *Blitzkrieg* che i suoi sicari scateneranno contro tutti i dissidenti in ogni parte della Nigeria. Gli Ogoni subiscono il primo test della pulizia etnica di tutti i gruppi nigeriani che si oppongono al suo regime».

Qual è stato l'impatto interno di queste esecuzioni? La Nigeria si avvicina a un'altra catastrofica guerra civile?

«Quando ho sentito delle condanne a morte, ho pensato subito che questa sarebbe stata la fine della Nigeria come l'abbiamo conosciuta. Il Paese si disintegra per disperazione, per senso di totale abbandono. Ogni gruppo etnico comincia a chiedersi, "Perché dovremmo farci schiavizzare da una minoranza di sfruttatori? E se non possiamo salvare il Paese intero, almeno salviamo noi stessi. Andiamo per la nostra strada". Mai prima d'ora, neanche all'epoca della guerra civile, in Nigeria si è discusso così apertamente dell'eventuale disintegrazione del Paese. In questa situazione, solo una forte e durevole reazione da parte della comunità internazionale potrebbe salvare la Nigeria dalla guerra civile».

Ci vorrebbero sanzioni internazionali contro la Nigeria, sul tipo di quelle contro il Sud Africa?

«Senz'altro. Per indurre un reale cambiamento, la Nigeria del regime di Abacha dovrebbe essere trattata esattamente come il Sud Africa. In Nigeria abbiamo il dominio di una minoranza, proprio com'era in Sud Africa. Una minoranza costituita dalla parte più corrotta delle forze armate. La maggior parte dei militari sono per la democrazia, il 90% di loro alle elezioni del 12 giugno 1993 votò per Mashood Abiola. Per cui stiamo parlando di un piccolo, un minuscolo gruppo all'interno delle forze armate, che sfrutta le paure e le ostilità etniche per dividere il Paese e consolidare il potere. Come per il Sud Africa, dovrebbe esserci un totale boicottaggio sui fronti diplomatico, sportivo e culturale. Un embargo totale sull'export di petrolio e sull'import di armi. Dovrà esserci un totale isolamento del regime, o Abacha non si smuoverà».

Il Commonwealth ha sospeso la Nigeria minacciandola di espulsione se non si democratizza entro due anni. L'Unione europea e le Nazioni Unite stanno valutando l'opportunità di sanzioni. Tutto questo avrà il necessario impatto?

«Il Commonwealth ha dato ad Abacha due anni per democratizzarsi. Ciò è insensato. Abacha non è il tipo di persona che possa farlo. E' un usurpatore che in due anni di occupazione illegale del potere ha già distrutto la Nigeria. Perché dargli altri due anni? Abbiamo già avuto un voto democratico. Ma il presidente eletto è in prigione. Abbiamo il precedente di Haiti, dove dopo un certo numero di anni il presidente legittimo è stato riportato al potere con la forza delle armi dietro mandato delle Nazioni Unite. Allo stesso modo, in Nigeria vogliamo vedere l'insediamento di un governo di unità nazionale diretto da Mashood Abiola. E' tempo per la comunità internazionale di capire che ha sbagliato. In Nigeria si è creato un mostro di Frankenstein. La Nigeria non è in grado di resistere per un altro anno sotto Abacha».

Che colpe ha la Shell in tutto questo? Quali azioni bisognerebbe intraprendere contro di essa?

«La Shell non può negare le sue colpe. E' colpevole di aver chiamato l'esercito a "pacificare" gli Ogoni anziché trattare con loro. La Shell ha chiesto la protezione dei macellai di Abacha. Credo che si dovrebbe lanciare una campagna di boicottaggio dei suoi prodotti finché la Shell non cambia il suo atteggiamento. L'unica maniera in cui la Shell può pulirsi le mani dal sangue degli Ogoni è bloccare i negoziati col regime sul progetto dell'impianto di liquefazione del gas che è così caro alle tasche di Abacha. La Shell deve ritirarsi da questo progetto e bloccare le ricerche petrolifere in Nigeria finché la democrazia non vi sarà stata restaurata».

Nathan Gardels
Copyright «Npq-Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

BRASILE

Pelè: «Un nero deve votare per un nero»

SAN PAOLO. «Un nero deve votare un nero per migliorare la situazione in Brasile», lo afferma l'ex campione di calcio Pelè in una dichiarazione riportata ieri da tutta la stampa brasiliana. L'attuale ministro straordinario dello sport ha confermato la sua partecipazione alla marcia di protesta dei movimenti neri brasiliani del 20 novembre prossimo. «Sarebbe molto più facile se eleggessimo un nero per discutere i problemi dei neri, ma oggi in Brasile nero non vota nero - ha affermato Pelè a rappresentanti delle organizzazioni di colore - d'altra parte, il fatto che non ci siano parlamentari neri ha un aspetto positivo, perché purtroppo oggi in Brasile politico è sinonimo di corruzione, e questo è un fardello del quale il nero non si deve far carico». L'ex-giocatore, che in alcune occasioni in passato si è detto interessato a candidarsi alla presidenza del Brasile, è stato spesso accusato di non difendere la gente di colore. Pelè ha affermato che una maggiore coscienza razziale può portare ad un miglioramento delle condizioni di vita dei neri in Brasile. Dobbiamo mettere la nostra gente al Congresso per difendere la nostra razza». [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765826; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Granda 11, t. 630632-698939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 665142-665587; **NOVARA,** via Cavour 13, t. [illegible]; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.500
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.580
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. **"PRESTIT"** 011 581 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.
A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente 0422 423.894 - 424.186.
A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.
AZIENDE privati finanziamenti mutui qualsiasi importo possibilità tassi agevolati con banche estere. Tel. [illegible].1266.
FINANZIAMENTI immediati a commercianti negozi industrie no privati. Telefonare al 561.9763.
FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni L. 150 milioni L. 300 milioni mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.
FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari leasing tempi [illegible] tutta Italia. Tel. 02 331.00682.
SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie [illegible] importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.
15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771.0006.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO [illegible] industriali, artigianali, commerciali, turistico alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services tel. Telefonare allo 02 295.18014.
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 336.03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona [illegible] Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACCONCIATURE per signora corso Monte Grappa. Ottima attrezzatura. Buon utile dimostrabile. Cedesi. Baldini 596.771.
ACTIVA 642.758 cede casalinghi elettrodomestici Tv corso Francia incasso L. 800 milioni anticipo L. 950 milioni. Rif. 5430.
ACTIVA 642.758 cede gelateria artigianale zona piazza Bengasi attrezzatura nuova anticipo L. 105 milioni. Rif. 5478.
ACTIVA 642.758 cede materiale edile 10 km da Torino incasso L. 250 milioni anticipo L. 40 milioni. Rif. 5467.
ACTIVA 642.758 cede materiale elettrico antenne zona Mangiarino posizione centrale anticipo L. [illegible] milioni. Rif. 5452.
ACTIVA 642.758 cede pasticceria caffetteria Torino Centro Storico 209 mq ben avviata alti utili. Rif. 5035.
ACTIVA 642.758 cede prestigiosa azienda di [illegible] provincia di Cuneo avviata anticipo L. 50 milioni. Rif. 5470.
ACTIVA 642.758 cede prestigiosa azienda produzione cosmetici incasso L. 800 milioni anticipo L. 185 milioni. Rif. 5445.
ACTIVA 642.758 cede Torino centro attività ristorazione veloce fatturato L. 600 milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 5515.
AGENZIA piccole consegne rapide. Ottima clientela. Buon utile cede L. 150 milioni contanti. Studio Bertana 318.6086.
ALBERGO 1 stella 40 posti letto ottima posizione servizi e Tv tutte le camere conduzione familiare. Pistone 696.7137.
ALBERGO 3 stelle Ivrea 50 posti letto servizi Tv tutte le camere ottimo giro affari annuo. Pistone 696.7137.
ALBERGO 3 stelle 46 posti letto servizi Tv tutte le camere ottimo fatturato annuo. Pistone 696.7137.
ALIMENTARI frutta verdura salumi formaggi gastronomia corso Francia cede L. 40 milioni buon utile. Baldini 596.771.
ALIMENTARI panetteria latteria corso Francia Collegno incasso L. 220 milioni cede L. 60 milioni. Baldini 596.771 ra.
ASVIN bar A più II centrale sotto Portici chiusura serale prova cassa L. 2 milioni al dì. Tel. 562.1307 - 562.1198. Rif. 493.
ASVIN bar [illegible] corti interno Centro Commerciale [illegible] nuovi chiusura serale dilazioni. Tel. 562.1307. Rif. 477.
ASVIN bar [illegible] colli S. Rita [illegible] orario corto prova cassa L. 1 milione al dì. Tel. 562.1307. Rif. 476.
ASVIN bar super L. 2 milioni al dì centrale dehor arredo e cucina nuovi orario corto ottimo affare. Tel. 562.1307. Rif. 481.
ASVIN bar super Rivalta arredato affitto L. 800 mila alloggio ottimo reddito L. 350 milioni con rate. Tel. 562.1307. Rif. 485.
ATORIMESSA officina lavaggio Nuova Cittadella Giudiziaria 1800 mq ottimo incasso. Pistone 696.7137.
BAR caffetteria Crocetta ottima posizione incasso notevole prezzo interessante agevolazioni. Tel. 385.4810.
BAR superalcolico Madama Cristina ottimamente arredato aria condizionata incasso L. 800 mila al dì. Pistone 696.7137.
BAR super con alloggio Borgo S. Paolo ampi locali affare vende contanti L. 40 milioni più dilazioni. Tel. 385.5298.
BIMAR zona centrale negozio e licenza commerciale L. 95 milioni. Ampie dilazioni. Tel. 011 43.591.
BOMBONIERE centro commerciale zona Nord 2 vetrine forte passaggio cede L. 80 milioni. Frana 562.3895.
CHIOSCO bar gelati su primaria piazzetta. Chiusura quadrimestrale. Utile L. 40 milioni. Cedesi. Baldini 596.771.
DIANO MARINA posizione unica centralissima cedo gestenza nuovo negozio Tabelle IX a referenziati. Tel. 0336 254.787.
EDICOLA cartolibreria Settimo [illegible] scuole. Utile [illegible] L. 90 milioni. Cede. Dilazioni. Studio Bertana 318.6086.
EDICOLA cede attività e muri 54 mq. Zona S. Paolo. Pagato L. 5 milioni 600 mila anticipo 240 milioni. Bertana 318.6086.
EDICOLA zona Nizza. Malgestita incremento immediato. Cede contanti L. 220 milioni. Studio Bertana 318.6086.
PRESTIGIOSO hotel 3 stelle nota stazione invernale estiva 24 camere 53 posti letto con ristorante rinomato avviatissimo cedo. Tel. 562.9076.

RISTORANTE
tipico zona La Mandria 80 coperti ottimo arredo alloggio incasso L. 450 milioni cedesi. Frana 562.3895.

SANREMO autorimessa avviatissima con officina e lavaggio, ottimo reddito dimostrabile. Principe 0184 531.514.
STELLA 447.6280 cartoleria vicinanze Collegno angolare vecchia gestione cede per maternità L. 30 milioni.
STELLA 447.6280 latteria [illegible] piazza Bengasi L. 500 mila incasso al dì favolosa posizione cede per trasferimento.
TABACCHI bar zona Avigliana. Utile L. 260 milioni anticipo L. 250 milioni anche permute case. Bertana 318.6086.
TABACCHI Campidoglio angolare 2 vetrine levata L. 10 milioni cede L. 260 milioni contanti. Frana 562.3895.
TABACCHI centrale angolare levata L. 18 milioni ampio alto utile cede L. 420 milioni dilazioni. Frana 562.3895.
TABACCHI con giochi. Levata L. 27 milioni. Utile L. 240 milioni. Cede adeguatamente. Studio Bertana 318.6086.
TABACCHI giornali cartolibri zona Caluso ampio moderno forte passaggio anticipo L. 120 milioni. Frana 562.3895.
TABACCHI giornali con alloggio. Rivalta. Levata L. 25 milioni anticipo L. 250 milioni cede. Studio Bertana 318.6086.
TABACCHI totocalcio tris Madonna Campagna utile netto L. 130 milioni cede anticipo L. 300 milioni. Frana [illegible].

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA impianti [illegible] con sede in Alpignano, assume aiuto elettricista con attestato frequenza corsi professionali o con esperienza lavorativa nell'impiantistica elettrica. Tel. 967.3005.
CARRELLISTA magazziniere cercasi da azienda commerciale con inquadramento sindacale. Tel. 0337 213.355.
CERCASI impiantisti elettricisti capaci su impianti civili industriali e bordo macchina. Tel. 309.2471.
CERCASI montatori meccanici e tubisti in oleodinamica e lubrificazione solo se veramente esperti. Tel. 990.6050.
DITTA costruttrice stampi alta precisione cerca aggiustatore per termoplatici e tangenzialista (Jones Shipman) con esperienza almeno decennale. Tel. 781.211 - 781.294.
INDUSTRIA grafica primaria importanza cerca macchinista impressore da [illegible] su macchine tipografiche. [illegible] Spa. Telefonare al 957.1600.

IMPIEGATI

AZIENDA costruttrice M.U. cerca programmatore C/C++ ambiente Window NT/95 e 3XX per sviluppo interfacce uomo macchina per CNC. Inviare fax al 273.3636.
DIRETTORE creativo per agenzia pubblicità cercasi qualificato ed esperienza. Tel. 517.4222 ore 9,30/16,00.
ENTE morale cerca impiegato/a preferibilmente esperienza lavoro ufficio età 25/40 anni. Diploma scuola media superiore. Inviare curriculum entro il 30/11 a: Publikompass 7631 - 10100 Torino.
SEGRETARIA per gestione [illegible] per società di servizi cercasi. Tel. 517.4222 ore 10,30/15,30.
SOCIETA' alta cosmesi offre a personale età minima 30 anni, interessante attività di consulenza estetica. Si offre e si esige massima serietà. Telefonare giorno 17 c.m. al 011 937.5077 - 937.6506.
STUDIO notarile ricerca responsabile settore società laureato/a giurisprudenza, esperienza preparazione atti e formalità. Tel. 561.3405.

TECNICI

ELETTROTECNICI o elettronici assume ditta in Alpignano per esecuzione impianti e assistenza tecnica sistemi di sicurezza e industriali. Tel. 967.3005.

LAVORI VARI E PART TIME

A per moda, pubblicità selezioniamo modelli aspiranti, stage per inesperti a pagamento. Tel. 1678 47 087.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Oggi le Presidenziali, la prima battaglia fra gli integralisti e il governo è sull'affluenza

Algeria, il coraggio di andare a votare

Un intero popolo minacciato di morte

ALGERI. Atmosfera di dramma oggi in Algeria dove 16 milioni di persone sceglieranno con il voto il loro presidente tra quattro candidati. Le autorità hanno disposto un imponente servizio d'ordine - circa 300 mila uomini, compresa una massa di riservisti appositamente richiamati - per presidiare i seggi. Le città sembrano praticamente sotto assedio, soprattutto nei quartieri roccaforte degli integralisti, dopo che il Gruppo islamico armato (Gia) ha minacciato con manifesti illustrati, affissi dappertutto, che «l'urna si trasformerà in una bara» per chiunque si rechi a votare. «Votare è un po' morire» dice un altro slogan fondamentalista (il partito degli islamici, il Fis, è stato escluso per legge dal voto e vuole delegittimarlo imponendo un'alta astensione). La tv di Stato fa invece una martellante campagna per il voto: un breve annuncio pubblicitario, ritrasmesso a brevi intervalli, ricorda che «il voto non è solo un diritto, ma anche un dovere».

Le violenze, che hanno costellato la campagna elettorale e che dall'annullamento delle elezioni legislative nel 1991 hanno causato forse 30 mila vittime, non si fermano. Negli ultimi dieci giorni 18 persone sono rimaste uccise e circa 160 ferite in attentati.

La zona più colpita è la Cabilia berbera, a Est di Algeri, dove ha la sua base elettorale Said Sadi, il candidato alle presidenziali che si oppone a qualsiasi compromesso con gli integralisti e con il potere.

Ieri mattina un'esplosione è stata udita anche nella periferia di Algeri, ma mancano conferme ufficiali e particolari sull'incidente. Quel che è certo è che le autorità hanno vietato la circolazione a camion, furgoni e ogni altro grosso veicolo (i più adatti agli attentati).

Il presidente uscente Liamine Zeroual, considerato come il candidato favorito, punta sul voto di oggi per legittimare il proprio governo e ha fatto dello «sradicamento» dei gruppi armati il cavallo di battaglia del suo programma elettorale.

La fine delle violenze che dilaniano il Paese da quattro anni è stata promessa, con diverse sfumature, anche dagli altri due candidati, l'islamico moderato Mahfoud Nahna, che si prevede si classificherà secondo e potrebbe andare al ballottaggio con Zeroual, e l'economista liberale Noureddine Boukrouh, considerato però ormai fuori gioco.

Sull'esito del voto pesa l'incognita della partecipazione, non soltanto a causa delle minacce dei gruppi armati, ma anche per i ripetuti appelli al boicottaggio lanciati dalle maggiori forze di opposizione - tra cui il Fronte delle forze socialiste (Ffs) e il Fronte di liberazione nazionale (Fln, ex partito unico) -, firmatarie con il disciolto Fronte islamico di salvezza (Fis) della «Piattaforma di Roma» per un governo transitorio verso la democrazia.

Nel primo turno delle legislative del 1991, poi annullate, il Fis ottenne la maggioranza relativa anche grazie all'alto tasso di astensioni, circa il 60%, e a una legge - ora abrogata - che autorizzava gli uomini a votare in vece delle loro mogli, figlie e sorelle. Le autorità sperano in un tasso di partecipazione che segnerebbe l'irrevocabile sconfessione del Fis. Per questo ci saranno dei seggi mobili nascosti in furgoncini che gireranno nei paesi dell'interno, dove più forte è stata la campagna di terrore e dissuasione dal voto del Fis, fino ad arrivare alla distruzione delle scuole destinate a ospitare i seggi regolari.

Subito dopo la chiusura delle urne comincerà una trasmissione televisiva no-stop sul computo dei voti, una cosa nuova e mai vista nel Paese. (Ansa)

REPORTAGE

RAPPORTO DA UN PAESE IN FIAMME

L'ultima notte della città bianca

Di ronda coi «ninja» dell'antiterrorismo

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Algeri sgrana la sua ultima notte prima di misurare con il voto il proprio coraggio, e scoprire se sarà preda delle forze della vertigine o se, invece, ha scalato un altro stadio della sua lenta, dolorosa passione. Il coprifuoco ha un silenzio profondo, quasi faticoso. Sotto la tramontana rosa la città sembra finalmente colata nel bronzo, perché i grandi velari di ombra nascondono la stinta scolorita ferita delle periferie miserabili, dei palazzi cadenti, delle vie sporche. Le ore sono popolate da una setta di uomini neri, incappucciati, apostoli di un Ku Klux Klan con stellette, distintivo e Kalashnikov che le difende dagli agguati dei soldati di Dio. I ninja, i poliziotti guerrieri dell'antiterrorismo, sono soprannominati così dalla gente in nome di un romanticismo rambesco che marchia anche le terre del Profeta.

Messali è un ninja baffuto, corpulento e pacioso a cui certo «il lavoro non manca». Dice di non aver paura perché «quelli davvero in pericolo sono non i poliziotti ma i giornalisti». In fondo ha ragione: in questo Paese non si è ammazzati soltanto per quello che si fa, come gli agenti e i soldati che difendono il potere, ma per quello che si è, per la colpa di essere simboli, piccoli o grandi, di qualche cosa.

Facciamoci guidare da lui nella notte, attraverso le strade che, con circonvoluzioni da biscia, si arrampicano nelle tre città ammassate l'una sull'altra su cui Algeri spalma la sua comune patina bianca. Sono lo specchio di tre Paesi che oggi andranno (forse) a votare, tre mondi che si ignorano, molto spesso si combattono con ferocia, da studiare con la lente non del politico ma dell'etnologo.

Perché queste sono qualcosa di più che elezioni, è una seduta psicoanalitica a cui si sottopone un popolo intero, un elettroshock da cui spera di uscire con la magia di una nuova identità.

Cominciamo dal mondo di Messali, l'élite vagamente nibelungica dell'Armée, una fortezza con 150 mila pretoriani che presidiano il Paese impugnando miti che risalgono alla guerra di liberazione, robusti interessi e privilegi, una storia cartacarbone con quella del Paese. L'Fln, il partito unico mefitico e pieno di miseri intrallazzi non era «al potere», era soltanto il partito «del potere». I generali non amavano la luce, hanno dovuto uscire allo scoperto quando si sono accorti che la società civile non esisteva più, restava solo il fondamentalismo.

E' l'Algeria che si affiderà a Zeroual: gerarchia, disciplina, ordine, autorità, parole semplici da appuntare sul petto di un generale in pensione, non compromesso con il vecchio regime, che chiede una patente di legittimità per copiare, alla lontana, Ataturk.

Sono discorsi forse troppo complicati per Messali e i suoi ninja, per cui la modernità è una pistola Beretta ben oliata («L'arma più bella del mondo») e una jeep piena di luci hollywoodiane. Ma non bisogna dimenticare che l'esercito, i suoi ufficiali che hanno studiato la guerra nelle accademie all'estero, hanno deciso di correre «il rischio» di fare da balia alla democrazia. Resta un dubbio difficile: la spirale di azioni terroristiche e di giri di vite repressivi, tre anni di guerra civile hanno leggi perverse, lasciano tossine e tentazioni che è difficile eliminare.

Saliamo allora le morbide strade della seconda Algeria, quella intellettuale, ben calata nelle ragioni del secolo, con il suo francese perfetto, le ville fiorite, così domestico ed europea. Questa è l'Algeria dove puoi rubare per strada il brivido di una minigonna, che può concedersi i negozi di parrucchiera e uno spirito indocile e nel cuore il lusso di un disprezzo per l'autorità. Ben protetta nelle sue case con i computer, le antenne «parodiaboliche» che la uniscono al mondo, il Corano fragrante di carta morbida e di copertina in pelle. Loro, sorridenti, oggi andranno certo nei seggi, nelle scuole aggraziate del quartiere, dove la paura è solo una telecamera in più collocata prudenzialmente all'ingresso.

Nel '92 «andavano al mare», o restavano a casa, e regalavano la vittoria al partito islamico, ai suoi barbus efficienti e sudati. Questa volta non ripeteranno l'errore, sceglieranno magari il laico, progressista Sadi, difensore elegante e senza chances della causa degli increduli in un Paese assetato di fede. Ma è gente troppo educata per fare la rivoluzione o per difenderla: molte parole, pochi fatti, difficilmente saranno il domani.

Accompagnati dai nostri angeli neri, proviamo allora a sfogliare l'ultimo petalo di questa città fragrante di analogie e di significati simbolici. Sotto il disordine del cielo attraversato da nuvole, spingiamo le jeep verso quell'orlo sconclusionato di violenza e di odio dei quartieri periferici. Anche i Ninja si fermano ai margini di queste Repubbliche di Allah, presidiate da tutti gli spiccioli che la povera modernità algerina si è lasciata cadere tra le dita: rifiuti, rottami, immondizia che fumano come segnali indiani.

Questa è una controsocietà, il mondo dove sfilano tutti i gradi della moda khomeinista, dalla monacale Hidjad al cupo Nikab; dove la libertà interessa a pochi, la maggioranza vuole solo padroni giusti e spera di trovarli, costi quel che costi, trasformandosi in popolo di Dio. Qui perché il voto ci sia, urgono miracoli. Ma come chiedere il coraggio di sfidare i coltelli e i mitra islamici a gente per cui il soffio della modernità è stata solo la truffa di un consumismo-paccottiglia? Per loro la legittimità del potere non è nei pezzi di carta, è nella durata, nella ripetizione dell'identico e per questo basta il suono familiare, antico delle leggi di Dio.

Nei quartieri dove gli islamici pigiano sulla tastiera della violenza e del ricatto, un mondo di rapina e miseria, polvere e immondizia, le elezioni e perfino il candidato islamico Nahna sembrano una cosa fuori posto, presa a prestito da un altrove.

Ahmed Ancen non è un Ninja, ma, dal suo ufficio al giornale «Al Watan» lotta con pallottole di carta contro la follia islamica: «E' tutta una sottilissima questione di numeri. Se la quota dei votanti supererà il 60-65 per cento, il Fis avrà subito una sconfitta irreversibile, il numero dei pentiti aumenterà e il Paese avrà veramente voltato pagina. E state certi che l'esempio algerino contagerà le democrazie di facciata di tutto il Maghreb e del resto del mondo musulmano».

La basilica di Notre Dame de l'Afrique, che pure presidia dall'alto la capitale, non è Algeria, è una scaglia di storia perduta come un segno fossile. Ma forse per questo, nelle parole del rettore, un prete francese che è qui da quarant'anni, trovi la sorpresa di altre speranze, diverse, insospettabili: «Cattolici qui non ce ne sono più, sono rimaste due suore e qualche "Pied Noir" che, per il terrore, non esce più di casa. Allora io sono il curato di un gregge di musulmani. Perché, nonostante l'Islam intellettuale non lo consenta, il culto dei santi è un bisogno dell'anima, e nei loro cuori c'è posto anche per la Madonna. Noi cattolici non siamo stati mai così coccolati dalla gente come da quando è esploso il terrorismo islamico: siamo lo spiraglio aperto su un altro mondo. Una donna musulmana, uscendo dalla chiesa, mi ha detto: "Meno male che questa porta è rimasta aperta"».

Domenico Quirico

Nella foto sopra e in quella in basso due uomini delle forze di sicurezza algerine controllano le armi le vie della capitale
(FOTO REUTER ANSA)

Da un quartiere all'altro, la scena cambia come la geografia del voto che divide il Paese in militari, borghesi e masse ostaggio del ricatto islamico

Sull'orlo della casbah gli angeli custodi con la Beretta fermano le loro jeep

Dice un giornalista «Se si supera il 60% il Fis sarà sconfitto in modo irreversibile»

Diciassettene uccide un'allieva e una professoressa. Ferita un'altra insegnante

Tiro a segno sui compagni di scuola

Usa, deriso da una ragazza fa fuoco: 2 morti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

A scuola col fucile, per vendicarsi delle prese in giro che gli avvelenano la vita. Lui infatti, Jamie Rouse, 17 anni, è un tipo introverso e solitario, usa vestire di nero e qualche mese fa ha adottato uno strano taglio di capelli. E' quanto basta, in un piccolo centro come Lynnville, nel Tennessee, per diventare lo zimbello dei compagni, fra i quali si distingue in particolare una ragazza che non perde occasione per schernirlo. Quando arriva col suo 22 semiautomatico davanti alla scuola, Jamie cerca la sua persecutrice con lo sguardo, ma non ha tanto tempo. Tutti hanno visto la sua arma e qualcuno sta già cominciando ad avvicinarsi per bloccarlo. Così si mette a sparare e colpisce tre persone: un'insegnante di tecnica aziendale, una ragazza di 16 anni che non è quella che lui voleva «punire» e un'altra insegnante. Le prime due sono morte: l'insegnante, Carolyn Foster, subito dopo avere ricevuto un colpo in pieno petto; la ragazza, Diane Collins, 16 anni, all'ospedale di Nashville, la capitale del Tennessee, oltre che della musica «country», dove si stava tentando di estrarre il proiettile conficcatosi nel suo collo. L'altra insegnante, Carolyn Yancy, 50 anni, è stata operata, l'estrazione del proiettile è riuscita ma le sue condizioni sono ancora molto gravi.

La scuola è stata chiusa per tutto il resto di questa settimana, i ragazzi sono tornati a casa e le autorità locali stanno cercando qualche «consulente» per aiutarli a superare psicologicamente il dramma vissuto. Quando si è sparsa la notizia di ciò che era accaduto, molti genitori si sono precipitati verso la scuola per prendersi cura dei ragazzi e nel loro infinito parlare su una cosa si trovavano d'accordo: che ormai fra il vivere in un centro sperduto nella campagna o in una grande città non c'è differenza. Nella scuola la violenza si respira nell'aria. Loro infatti, già tempo fa avevano chiesto l'installazione dei «metal-detectors», come hanno sentito dire che è stato fatto a New York o a Los Angeles.

La meccanica della sparatoria è stata semplice, tragica e rapidissima. Jamie Rouse, ha detto una studentessa, «aveva un ghigno cattivo, come se stesse pensando "ormai non mi scappi". Quando ha cominciato a sparare, il primo colpo è andato verso il portone d'ingresso, dove proprio in quel momento stava la signora Foster». Il fratello dell'assassino, Jeremy Rouse, ha detto che Jamie aveva avuto una lite con una ragazza (non si sa se fosse l'abituale persecutrice) poco prima di andare a scuola: «Jamie era tutto sommato tranquillo prima di uscire di casa. Non potevo immaginare che facesse una cosa del genere. E' certo però che quella ragazza continuava a stuzzicarlo e lui ne era come ossessionato. Le vittime credo che si siano soltanto trovate sulla sua strada. Non penso che volesse ucciderle».

Subito dopo la sparatoria sul ragazzo si sono avventati due insegnanti e un altro studente, un suo amico. Lo hanno gettato a terra e lo hanno tenuto fermo fino all'arrivo della polizia. Ora Jamie Rouse è in custodia in un carcere minorile, in attesa di decidere che fare. Una legge da poco approvata dice che i minorenni, quando si rendono colpevoli di crimini particolarmente gravi, devono essere trattati come adulti. Se questo sarà il suo caso, potrebbe rischiare anche la pena di morte.

Franco Pantarelli

L'episodio in un villaggio del Tennessee E' minorenne ma rischia la pena di morte

Un gruppo di giovani americani all'uscita da una scuola

L'uomo ha emesso ovunque assegni a vuoto ed è fuggito con 3 miliardi

Deputata sedotta e abbandonata

Washington, eletta grazie alle truffe del marito

WASHINGTON. Una donna deputato sedotta, eletta e abbandonata. Un uomo di 150 chili scomparso. Una neonata rimasta senza padre. La sparizione sabato di Joe Waldholtz, manager e marito del deputato repubblicano Enid, ha innescato un «giallo» politico che sta appassionando l'America.

L'ascesa politica di Enid Waldholtz, una corpulenta donna avvocato dello Utah, sembra una favola: un anno fa Enid aveva conquistato un seggio della Camera, travolgendo il rivale democratico, sorretta da una grande quantità di denaro. I fondi della campagna erano gestiti da Joe, manager e marito della donna, che era riuscito a far materializzare dal nulla due milioni di dollari. «Sono risparmi di famiglia», aveva spiegato la neoparlamentare. La donna era giunta a Washington col marito ed una piattaforma politica ultra-conservatrice (anti-aborto e pro-famiglia).

Ma il suo conto in banca era una bomba ad orologeria: l'American Express ha fatto causa a Joe per 47 mila dollari di conti non pagati, un gioielliere ha denunciato di aver ricevuto da Joe un assegno a vuoto per 60 mila dollari, altri assegni non coperti si sono materializzati in località varie.

Il deputato inizialmente ha difeso il marito definendolo un «pasticcione». Ma sabato scorso Joe è svanito e con lui sono spariti anche due milioni di dollari, prelevati dal conto della parlamentare.

La sparizione ha distrutto la reputazione politica della donna e lasciato senza padre una neonata (Enid era stata la seconda parlamentare della storia americana a partorire mentre era in carica).

Adesso Enid Waldholtz ha cambiato registro: «Sono stata ingannata e truffata da quest'uomo - ha dichiarato -, voglio che sia rintracciato e arrestato». Ma Enid dovrà comunque spiegare la provenienza dei «risparmi di famiglia». [Ansa]

Investitore sul lastrico tenta il suicidio

Perde 2 miliardi, si spara alla Borsa di Bangkok

E' in gravi condizioni: «Il mio sangue serve a pulire il mercato delle azioni»

BANGKOK. Un investitore ridotto sul lastrico da una serie di operazioni sfortunate è entrato alla Borsa di Bangkok, si è seduto sul pavimento del salone d'ingresso, ha estratto dalla giacca una pistola e si è sparato un colpo al collo. (Nelle foto la drammatica sequenza). L'uomo ha fallito il suo intento suicida: «Il mio sangue contribuirà a pulire il mercato delle azioni», ha spiegato dal letto dell'ospedale dove è stato ricoverato Vivat Srisammaeheap, 49 anni. L'investitore sembra avesse perso l'equivalente di più di due miliardi di lire: investì in Borsa due anni fa quando l'indice Set era a quota 1.700, oggi è a 1.175, uno scarto negativo del 31 per cento. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

ALGERIA, IL TERRORE NELL'URNA

oramai da trent'anni? I generali con la villa da cinque miliardi (una per la moglie, l'altra per l'amante), con la limousine alla porta (di casa e della garçonnière), quegli stessi generali contro i quali scesero in piazza, nell'ottobre del 1988, i *bobi*, gli studenti delle superiori, per protestare contro la confisca della speranza e dei viveri dirottati dai magazzini del popolo nei canali più redditizi del contrabbando. Allora, in quel lontano autunno fatale, quella che passerà alla storia come la «rivolta del cuscus» fu repressa nel sangue. Per la prima volta nella storia dell'Algeria indipendente, l'esercito popolare sparò contro i figli del popolo. Ad alzo zero. Mille morti nella sola Algeri. Quegli stessi generali che, dopo la «parentesi democratica» voluta (in stato di necessità) dal presidente Chadli, abolirono il secondo turno elettorale per impedire la vittoria (pressoché certa) del Fronte islamico della salvezza. (I «barbuti» avevano conquistato il 40 per cento dei suffragi ma c'era stato il 50 per cento di astensioni).

La grande sciagura dell'Algeria comincia con il colpo di Stato bianco del gennaio del 1992. Sono passati appena tre anni, all'incirca, ma sono anni terribili: hanno profondamente mutato il volto e il sentimento dell'Algeria. E' finito «il tempo dell'indulgenza e della moderazione». E' venuto il tempo degli assassini.

E c'è un anti-islamismo diffuso che, per altro, non è un fatto di fede ripudiata bensì l'espressione della società algerina diremo più organizzata e meglio strutturata. Quella dei sindacati, dei circoli culturali, dei movimenti femminili, delle corporazioni professionali, per intenderci. Ed è su questo lacerto della società algerina che punta la Giunta militare per legittimare il suo «no» alla «piattaforma di Roma», o di Sant'Egidio. (Propone un governo di transizione («di salute») per chiudere la guerra civile e organizzare elezioni politiche vere: cioè libere). Ma mentre i partiti di opposizione, mentre uomini come Ben Bella, come Aït Ahmed vedono nella «piattaforma» l'unica via d'uscita dalla spirale blasfema della guerra civile, per la Giunta (e per chi l'ascolta) la «piattaforma» è invece la sola via che potrebbe portare al potere il Fis, vale a dire gli islamisti.

Converrà qui riassumere quanto ha scritto, sull'Herald Tribune, William Zartman. «L'Algeria ha due problemi specifici che complicano la ricerca d'una soluzione della tragedia. Il primo sta nel fatto che il conflitto che lacera l'Algeria non s'incentra soltanto su di un programma politico e sulla partecipazione al potere: è un conflitto culturale. Il dibattito viene da lontano ed è molto profondo. E si riassume nel fatto che il movimento islamista rappresenta una parte della popolazione e che almeno una frazione di questa percentuale deve assolutamente essere cooptata nel sistema politico. (...) L'altro problema è che il governo algerino attuale è marchiato a fuoco, è accusato d'essere illegittimo e incompetente (l'Algeria è un Paese in rovina)».

Nessuna speranza, allora? Non proprio. Come già nel Cile di Pinochet, sono i capitani la chiave della salvezza. In Cile, a un certo momento, quando le vie erano percorse dalla furia tremenda degli assassini, i capitani fecero circolare una lettera nella quale si definivano figli del popolo e, come tali, non più disposti a fare lo sporco mestiere dello sgherro che uccide alla cieca colpevoli e innocenti. Sei mesi dopo, arrivò il compromesso che permise di salvare il Cile dal disastro. Arriverà dai sinora silenziosi capitani algerini una simile «lettera»? *Allah'alam*, Dio solo lo sa.

Igor Man

BELGIO

Ordinanza comunale

«Via i mendicanti dal centro di Bruxelles»

BRUXELLES. Si è aperta ieri a Bruxelles la caccia ai mendicanti con l'entrata in vigore di un'ordinanza comunale approvata lo scorso giugno che vieta l'accattonaggio nel centro della capitale belga.

Il provvedimento, già operante in altre città belghe come Bruges e Gand e in molte località francesi frequentate da turisti, mira a lottare contro la mendicità organizzata praticata spesso da reti di professionisti dell'accattonaggio, che sovente non esitano a servirsi di bambini per impietosire i passanti.

Per il borgomastro di Bruxelles, François Xavier de Donnea, il provvedimento non vuole colpire gli infelici e le persone in buona fede che chiedono aiuto ai passanti ma intende porre fine agli abusi. Il provvedimento è stato criticato da membri dell'opposizione e da organizzazioni di volontariato che operano sul terreno. [Ansa]

OLANDA

Contro il sindaco

In sciopero ad Amsterdam le donne in vetrina

AMSTERDAM. Le celebri «ragazze in vetrina» di Amsterdam hanno deciso di scioperare. Lo ha reso noto l'associazione che raccoglie i proprietari delle case di tolleranze di Amsterdam. In questo modo si vuole protestare contro una decisione del consiglio comunale che, se applicata alla lettera, «ripulirebbe» quasi completamente il quartiere a luci rosse della città. Per rendere più clamoroso lo sciopero, non è stato annunciato quando avrà luogo, si dice solo che verrà proclamato presto, e sarà la prima volta che le vetrine da cui le prostitute si offrono ai clienti resteranno buie. In Olanda la prostituzione è legale e tale resterà, ma il consiglio comunale di Amsterdam ha varato norme per tentare di impedire che i bordelli siano controllati da associazioni criminali e che la prostituzione si trasformi in mercato di schiave. [Ansa-Reuter]

E' mancato ai suoi cari
Fedele Avandero
Lo annunciano la moglie **Bice Rosazza**, i figli **Gabriella** con **Paolo**, **Elena**, **Guido** con **Lucia**, i nipoti **Peter**, **Stefano** e **Filippo** la cognata **Andreina Rosazza Ottini**. I funerali avranno luogo ad Oropa venerdì 17 alle ore 10,30 nella Basilica Antica.
— **Valdengo**, 16 novembre 1995.

Gli **Amici** del **TO - BI - A** ricordano con profondo rimpianto e tanto affetto il loro past presidente
Fedele Avandero
— **Torino - Biella**, 16 novembre 1995.

Carlo e **Silvia Spella** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Salma Avandero S.p.A.** prendono parte al dolore che ha colpito il vice presidente della società, sig. Guido Avandero per la scomparsa del padre
comm. Fedele Avandero
— **Milano**, 15 novembre 1995.

I **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Salma Avandero S.p.A.** partecipano al lutto del vice presidente della società per la perdita del padre
comm. Fedele Avandero
— **Milano**, 15 novembre 1995.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** del **G.S.A. - Gruppo Salma Avandero S.r.l.** prendono parte al dolore che ha colpito il vice presidente della società, sig. Guido Avandero per la perdita del padre
comm. Fedele Avandero
— **Milano**, 15 novembre 1995.

I **Presidenti** ed i **Consiglieri di Amministrazione** di **tutte** le **società controllate italiane** ed **estere** della **Salma Avandero S.p.A.** partecipano al lutto del sig. Guido Avandero per la perdita del padre
comm. Fedele Avandero
— **Milano**, 15 novembre 1995.

Margherita ed **Eloise di Canossa** sono vicini a Guido per la scomparsa del padre
comm. Fedele Avandero
— **Milano**, 15 novembre 1995.

Giorgio e **Giovanna Schee** sono vicini a Guido e famiglia, addolorati per la scomparsa del padre
Fedele Avandero
— **Milano**, 16 novembre 1995.

Cesare e **Silvia Ferrero** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Fedele Avandero
— **Torino**, 16 novembre 1995.

Vittorio, **Mariella**, **Cristiana** e **Francesca** sono affettuosamente vicini agli amici Avandero nel ricordo di **FEDELE**.

Bibi e **Adriana Zanon di Valgiurata** e figli, **Luisanna** e **Giancarlo Borini** partecipano commossi al lutto di Gabriella e Paolo per la scomparsa del padre
comm. Fedele Avandero
— **Torino**, 15 novembre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della Società **Ing. Loro Piana & C. SpA** partecipano al dolore di Guido, Lucia e familiari tutti per la scomparsa di
Fedele Avandero
— **Quarona**, 16 novembre 1995.

Rag. **Arduino Vettorello** e famiglia si uniscono al dolore di Guido, Lucia e di tutti i loro cari per la scomparsa di
Fedele Avandero
— **Quarona**, 16 novembre 1995.

Elena, **Sergio**, **Pierluigi** si uniscono affettuosamente in questo triste momento a Bice, Gabriella, Elena, Guido e famiglie nel ricordo del caro e indimenticabile
Fedele Avandero
— **Borgosesia**, 16 novembre 1995.

Ottavio e **Piera Festa Bianchet** con **Giacomo**, **Rebecca**, **Alessandra** e **Marco** ricordano con profonda amicizia
Fedele Avandero
vicini a Bice, Gabriella, Elena, Guido e famiglie.
— **Borgosesia**, 16 novembre 1995.

Sono affettuosamente vicini a Guido e Lucia, **Sergio** e **Piera Lora Lamia** con **Francesca**, **Barbara** e **Giorgio**.
— **Borgosesia**, 16 novembre 1995.

Claudio e **Gianfranco Boschetti** con la mamma **Teresa** sono vicini con tutto il loro affetto a Bice, Gabriella, Elena e Guido e partecipano al loro dolore per la scomparsa del caro **FEDELE**.
— **Biella**, 15 novembre 1995.

Germana e **Franco Barri Brunetto** partecipano commossi al dolore della famiglia Avandero per la scomparsa del caro
Fedele Avandero
— **Biella**, 15 novembre 1995.

Giulio e **Maddalena** con **Federica**, **Alessandra** e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a zia Bice ed ai cugini Gabriella, Elena e Guido per la scomparsa del caro zio **FEDELE**.
— **Biella**, 15 novembre 1995.

Roberto e **Fiammetta Rivetti** con **Lanella**, **Daniela**, **Franz**, **Emanuele** e **Luca** sono vicini a Bice, Elena e Guido nel ricordo dell'indimenticabile caro amico
comm. Fedele Avandero
— **Torino**, 16 novembre 1995.

Gughi e **Pucci Zanon di Valgiurata** e figli sono affettuosamente vicini a Bice, Gabriella, Elena e Guido ricordando il caro **FEDELE**.

Presidente, **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione provinciale dei panificatori**, della **Sapec**, della **Cooperativa Artigiana di Garanzia** ed i **Panificatori tutti** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico
Dino Ferrero
— **Torino**, 16 novembre 1995.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici **Bracco**, **Boccardo**, **Gal**, **Monaco**, **Occhetti**, **Gaudero**, **Torraco**, **Beccaria**, **Paulon**, **Vico**, **Marino**, **Martini**, **Mattiazzo**, **Rapalino**, **Garella**, **Rossi R.**, **Bersano**, **Gaglio**.

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia**, i **Colleghi** e **tutti** i **Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il signor Giuseppe Vallerga e famiglia per la grave perdita del padre, signor
Arturo Vallerga
— **Ferrania**, 15 novembre 1995.

Direttore Sanitario, **Colleghi**, **Medici** ai **Collaboratori Direzioni Sanitarie Presidi Ospedalieri Usl 8**, sono tutti vicini con affetto alla dottoressa Flora Leone, partecipano al cordoglio per la morte della madre signora
Maria Panti
— **Rivoli**, 16 novembre 1995.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Olga Borgarello in Consolo
[illegible]
L'annunciano: il marito **Antonio**; la sorella **Lalla**; i figli **Mario** con **Carla**; **Silvia** con **Marco**; gli amatissimi nipoti **Matteo** e **Ignazio**. Un ringraziamento particolare e affettuoso al dott. Gianfranco Ferrero. Funerali nella parrocchia Madonna del Carmine. Per giorno e ora telefonare al 739.94.68.
— **Torino**, 15 novembre 1995.

Cristianamente è mancata
Uga Salvadori
Lo annunciano i figli **Mirca** col marito **Silvio Pogliano**, **Lucio** con la moglie **Patrizia Rigano**, i nipoti **Giulia**, **Lucio**, **Fabio**, **Valeria** e **Federico**, parenti tutti. I funerali venerdì 17 ore 11,45 parrocchia Nostra Signora della Salute (non fiori).
— **Torino**, 14 novembre 1995.

La **Ditta Pogliano** partecipa al dolore di Mirca e Lucio Chiesa per la scomparsa della loro **MADRE**.

Franco e **Franca**, **Paolo** e **Nanda**, **Liana** e **Mario**, **Mario** e **Laura**, **Giorgio** e **Renata** partecipano con affetto al grande dolore di Mirca e Lucio per la perdita della mamma
Uga Salvadori
— **Torino**, 16 novembre 1995.

E' mancata al grande affetto dei suoi cari
Anita Feglia Sola
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti accomunati nel dolore, il figlio **Leonardo**, la nuora **Simonetta Scaccabarozzi**, i nipoti **Patrizia**, **Letizia**, **Lodovica**, **Matelda**, **Domenico**, **Gianni**, i molti amici e parenti tutti.
— **Torino**, 16 novembre 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gaspare Buccellato
anni 67
Ne danno il triste e doloroso annuncio la moglie, figlie, generi, la cara nipotina **Alessia** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 novembre 1995.

Circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento serenamente, tornando alla casa del Padre
Mauro Parlani
Lo annunciano la moglie **Elena** con **Clara**, **Silvio**, **Sara**, **Luca**, **Laura**, **Daniele**. Un particolare ringraziamento a Costi e Franca. Funerali in Torino parrocchia Ascensione via Bonfante 3, il 17 c.m. ore 11,45.
— **Torino**, 16 novembre 1995.

Ciao «**GIOVE**», sarai sempre con noi. I tuoi fratelli.

Ricorderemo la tua lode, la tua bontà; grazie. **Beppe**, **Maria Vittoria Sadino**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK, Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK, Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva 19%.

E' cristianamente mancata
Ida Marabotto in Ceretto
Ne danno il triste annuncio il marito **Arialdo**, amici e parenti tutti. Funerali venerdì 17 novembre 1995 ore 9,45 nella parrocchia Santa Giovanna Antida (corso Torino 33 - Moncalieri). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 novembre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Bertero
Ne danno il triste annuncio, la moglie **Lucia**, i figli **Paola**, **Roberto** e parenti tutti. Funerali oggi, giovedì 16, ore 10,30 nella parrocchia S. Maria della Stella in Rivoli.
— **Rivoli**, 14 novembre 1995.

Il fratello **Franco**, la cognata **Elisabetta** con i nipoti **Paola**, **Maurizio**, **Grazia** e l'adorata nipotina **Barbara** sono vicini a Lucia, Paola e Roberto.

Improvvisamente è mancata
Consiglia Griffone in Patrito
anni 63
L'annunciano il marito **Marino**, la figlia **Mariagrazia** con **Walter** e l'adorato **Luca**, la sorella **Luciana** con **Aldo**, la consuocera **Clelia**, parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 10 parrocchia Nostra Signora della Salute.
— **Torino**, 14 novembre 1995.

E' mancata improvvisamente
Giuseppina Girardi ved. Bonamigo
Lo annunciano i figli **Maurizio** e **Bruna** con la nuora e nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per l'orario dei funerali telefonare al n. 324.11.86.
— **Torino**, 15 novembre 1995.

Cristianamente è mancato
Secondo Detoni
pensionato Michelin
anni 70
L'annunciano: la moglie **Ernesta Chiesa**, il figlio **Michelangelo** con **Luca** e **Alda**, parenti tutti. Funerali in Caselle Torinese venerdì 17 alle ore 14,30 in via Aceri 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Torinese**, 15 novembre 1995.

Cristianamente e serenamente è mancato lasciando una grande eredità d'affetti
Amedeo Clivio
capitano d'artiglieria alpina
anni 84
Lo annunciano i figli **Gianrenzo**, **Giovanna** e tutti i suoi cari. Funerali in Leinì, sabato 18 ore 9,15 in parrocchia.
— **Leinì**, 15 novembre 1995.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Caterina Tuzza in Renda
di anni 80
Lo annunciano addolorati il marito **Nino**, i figli **Paolo** con **Giovanna**, **Erika** e **Mario**, **Maria** con **Vanni** e **Katia**, **Roberto** con **Marinella**.
— **Spoleto**, 14 novembre 1995.

ANNIVERSARI

1975 1995
Armando Gaja
Ti vogliamo bene.

1955 1995
Giovanni Gherra
1980 1995
Marianna Re ved. Gherra
Con immutato affetto.

Studenti ultrà profanano la tomba del premier assassinato

Rabin, una donna tra i killer

Sarebbe la mente del complotto

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La polizia israeliana sospetta che una studentessa di giurisprudenza di 21 anni abbia avuto «un ruolo dominante» nella progettazione dell'assassinio di Yitzhak Rabin e ha ieri ottenuto dal tribunale distrettuale di Petach Tikwa (Tel Aviv) la estensione di 12 giorni dei suoi arresti.

Margalit Har-Shefi (questo il nome della ragazza) ha conosciuto Ygal Amir - l'assassino di Rabin - nella facoltà di legge dell'università religiosa Bar Ilan (Tel Aviv) ed è stata più volte al suo fianco in manifestazioni condotte nei Territori in sostegno dei coloni. La settimana scorsa la studentessa è stata arrestata per due giorni e rilasciata. Ieri, secondo un ufficiale della polizia, è stato «un fatto nuovo» che confermerebbe un ruolo preponderante della ragazza - che vive nell'insediamento di Beit El (Cisgiordania) - nell'uccisione di Rabin e nella progettazione di attentati anti-palestinesi. Queste accuse sono apparse ieri fantasiose al padre, Dov Har-Shefi. «Magari mia figlia avrà anche avuto sentore di progetti di Amir» ha detto. «Ma aveva il diritto di pensare che si trattasse di spacconate di uno che magari cercava solo di impressionarla».

A dieci giorni dall'attentato più traumatico nella storia di Israele, la destra estrema non ha ripiegato le sue bandiere. Al contrario. Ieri all'alba due giovani studenti del collegio rabbinico «Fonte della Bibbia» di Gerusalemme hanno espresso la loro opinione sul leader assassinato sputando ripetutamente sulla sua tomba e cercando perfino di orinarci sopra: agenti in borghese della polizia li hanno bloccati e portati al commissariato di polizia.

Sempre ieri è stata annunciata la nascita di un nuovo partito di estrema destra che promette di proseguire in Parlamento la lotta intrapresa nei Territori dai gruppi della destra eversiva. La piattaforma ideologica di «Yemin Israel» (un deputato alla Knesset, Shaul Gutman, fuoriuscito dal partito di estrema destra Moledet perché «troppo blando») include l'espulsione in massa dei palestinesi dai Territori, l'obbligo per gli arabi israeliani di giurare fedeltà «allo Stato ebraico» se vogliono esercitare il diritto di voto e la ricostruzione del Terzo Tempio nella Spianata delle moschee di Gerusalemme dove in tempi biblici sorgevano i due precedenti templi, distrutti rispettivamente dai persiani e dai romani.

«La nostra attività sarà puramente educativa» ha assicurato Gutman. Ma l'inquietudine è lecita, dato che fra i suoi sostenitori vi sono Yoel Lerner - che negli Anni Settanta cercò ripetutamente di far saltare in aria la Moschea di Omar e scontò quasi cinque anni di carcere - e Rahamim Cohen, il «braccio destro» del rabbino Meir Kahane, l'ideologo dell'integralismo messianico ebraico.

Il sistema politico cerca in questi giorni di reagire alla drammatica perdita del premier e di garantire stabilità al Paese. Ieri, al termine di due giorni di consultazioni, il capo dello Stato Ezer Weizman ha affidato - come nelle previsioni - a Shimon Peres l'incarico di formare un nuovo governo. «Sappi - gli ha detto - che potrai avvalerti di tutto il mio appoggio per portare avanti il processo di pace».

Peres ha ribattuto di aver ancora «il cuore appesantito per la perdita di un grande premier» e ha assicurato che cercherà di formare una coalizione di governo nel minor tempo possibile, forse una settimana. «Cercheremo in tutti i modi - ha aggiunto - di estendere la pace sia ai nostri vicini, sia all'interno del nostro popolo».

Margalit Har-Shefi, trattenuta dalla polizia per il complotto contro Rabin

Un nuovo partito di estrema destra A Peres l'incarico del nuovo governo

Proprio un'ora prima Peres aveva ricevuto un rabbino-colono moderato, Yehuda Amital, che da anni lotta strenuamente contro le deviazioni ultranazionalistiche e messianiche del sionismo religioso. Forse Amital sarà nominato ministro dei culti: sarebbe questo un primo tentativo da parte di Peres di ricucire la lacerazione fra lo stato laico e progressista d'Israele e i coloni massimalisti della Giudea-Samaria.

Aldo Baquis

Braccio di ferro sul pubblico impiego

L'America non riapre Clinton ci guadagna

Nel match Gingrich cala nei sondaggi In Italia, 60 dipendenti Usa a casa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non discutono più insultano, democratici e repubblicani, sullo «shutdown» del governo decretato martedì, dopo la scadenza e la mancata proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio. Si insultano e intanto si preparano a una battaglia «di lungo termine», dagli esiti decisamente incerti. Newt Gingrich, il leader della destra, dice che Bill Clinton mente; il capo dei senatori democratici Tom Daschle dice che Gingrich «piagnucola»; il portavoce della Casa Bianca dice che non sono previsti ulteriori incontri perché tanto le posizioni sono «inconciliabili» e Gingrich ordina al suo staff di prepararsi per «almeno 90 giorni». La tendenza, insomma, sembra quella verso una specie di «gioco al massacro», con le elezioni del 1996 come premio finale, e gli 800 mila impiegati pubblici mandati a casa cominciano a temere che questa «chiusura» sarà molto più lunga del solito (le altre volte che è avvenuto non è mai durata più di un giorno) e che non è detto che alla fine loro vengano «rimborsati», come è sempre avvenuto. «Loro litigano perché tanto continuano ad essere pagati. Chi non vedrà un centesimo sono io», diceva uno di loro che si è fatto intervistare da una tv a patto che gli coprissero il volto.

I giornali sono pieni della rabbia della gente (uno doveva partire d'urgenza per l'Italia perché il fratello è molto malato, non è riuscito ad avere il passaporto; una signora che ha finalmente venduto la sua casa non riesce a perfezionare il contratto perché l'ufficio competente è chiuso; due sposini hanno dovuto rinunciare alla luna di miele in Europa), ma sono anche pieni di commenti indignati sul fatto che in questa disputa non si sono «difensori del povero» come cerca di qualificarsi Clinton, né «affamatori» come vengono bollati i repubblicani, ma soltanto politici che cinicamente cercano di guadagnare a buon mercato. E se hanno ragione, va detto che almeno il primo round è stato vinto dal Presidente. Un sondaggio pubblicato ieri mostra che 49 americani su 100 danno la colpa ai repubblicani, 26 su 100 a Clinton e 19 su 100 a tutti e due.

E' forse per questo che ieri nella leadership del «Grand Old Party» ha cominciato a farsi strada un'idea di soluzione dell'impasse consistente nel votare una serie di parziali stanziamenti, in modo da consentire agli uffici governativi di riaprire «un pezzo alla volta». In pratica, verrebbe a mancare il punto essenziale di scontro (e cioè le «anticipazioni» dei drastici tagli all'assistenza che i repubblicani avevano inserito nelle «leggine» destinate a prolungare l'esercizio provvisorio del bilancio) e Clinton non avrebbe più ragione di porre il suo veto. Sarebbe un modo per liberarsi dal problema, ma sarebbe comunque una vittoria del Presidente. Un dilemma che Newt Gingrich sta cercando di risolvere (ormai è il suo incubo», dice sempre l'aggressivo Daschle), ed è per questo che almeno fino a ieri pomeriggio la cosa rimaneva soltanto un'idea.

La «chiusura» ha avuto ripercussioni anche all'estero, dove le rappresentanze americane hanno rinunciato a una parte del proprio personale. In Italia (fra l'ambasciata di Roma e i consolati sparsi) 60 dei 300 dipendenti sono stati «lasciati liberi». Lo stesso è avvenuto in altre capitali, la più colpita di tutte sembra essere il Cairo. Lì c'è l'ambasciata americana più «affollata», quasi 500 persone, e quelle mandate a casa sono state 230. A fianco di quelli arrabbiati per il fatto che «proprio quando ci serve il governo non c'è», ci sono quelli - e sono tanti, come le tv si divertono a mostrare con le loro «interviste lampo» - che della chiusura non si sono neppure accorti, ed anche quelli che invece ne sono contentissimi. Le «milizie» venute alla ribalta dopo l'attentato a Oklahoma City, come si sa, basano la loro filosofia sul fatto che il governo deve «lasciare la gente in pace». «Un commento? L'ultimo parassita che lascia il suo ufficio spenga la luce», ha detto uno di loro.

Franco Pantarelli

ATENE: 1400 DETENUTI IN RIVOLTA

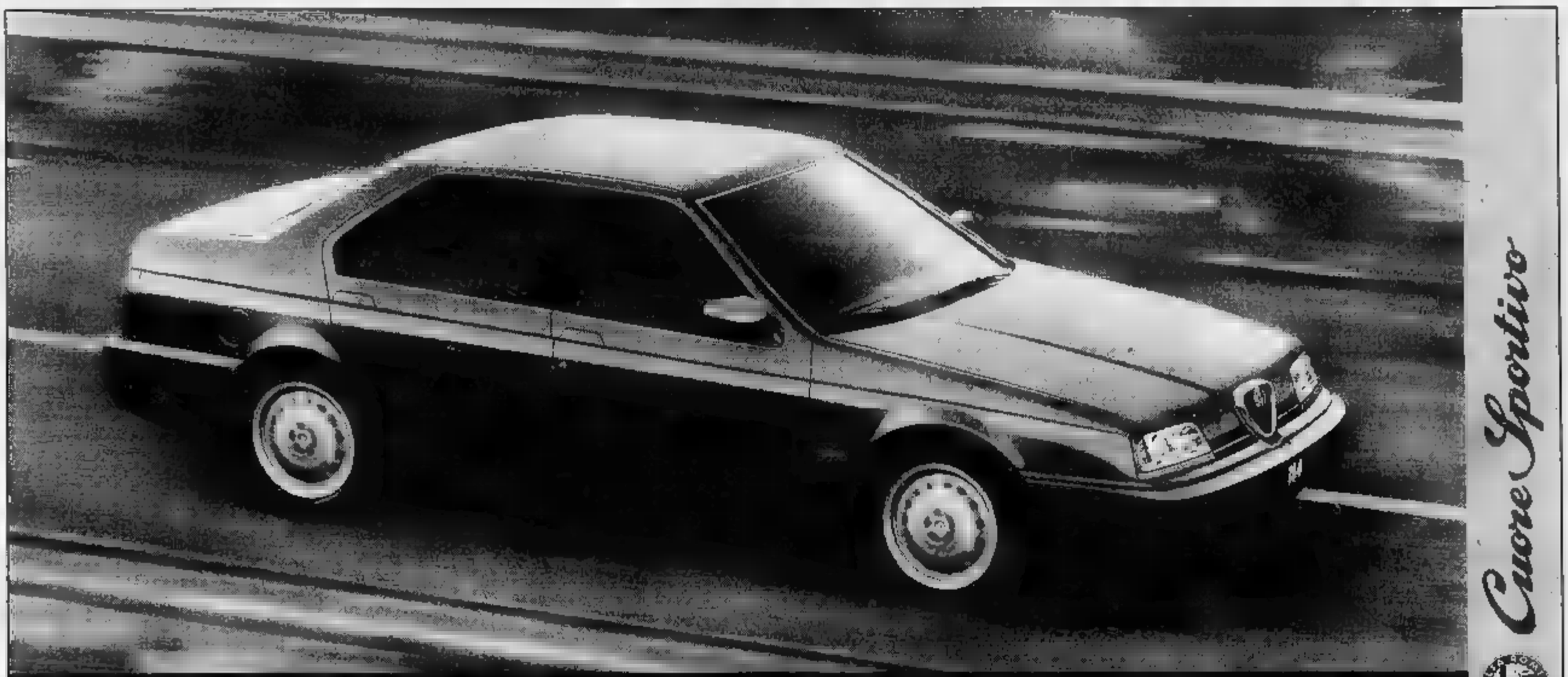
Incendiate le celle, sei ostaggi: «Riduceteci le pene»

ATENE. Millequattrocento detenuti in rivolta. Nel corso di una sicurezza Koridallos una violenta insurrezione è terminata ieri sera con il rilascio degli ultimi sei ostaggi, incolumi. I detenuti hanno incendiato le celle e ferito un recluso (nella foto) che li spingeva ad arrendersi. Altri tre detenuti sono in corso. I carcerati lamentavano la scarsità dell'assistenza medica e dei pasti e l'insufficienza di spazio. Il governo ha promesso che saranno prese in considerazione le loro richieste. [e. st.]

Presentata la riforma

Francia, la scure di Juppé su sanità e previdenza

PARIGI. Anziché le forbici Alain Juppé ha usato la scure, ieri pomeriggio, per mettere ordine nei disastrosi conti della Sécurité Sociale, il sistema previdenziale-sanitario transalpino. Sino al '98 tassa supplementare annua sul reddito dello 0,5%, assegni familiari non più esentasse, aumento quantitativo degli oneri pensionistici, 40 anni e non 37 come finora per i versamenti del pubblico impiego, medici tassati di un franco a ricetta, industria farmaceutica sotto tiro, e per finire una riforma costituzionale che consenta all'Assemblée Nationale di meglio vegliare sul risanando deficit (oltre 80 mila miliardi). Positiva la reazione della Borsa - +2,1 - ma sindacati già sul piede di guerra, con un primo sciopero in calendario per il 24 novembre. [e. bn.]



SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

LAVORI VARI E PART TIME

ASPIRANTI modelle/i da inserire settore moda pubblicità selezioniamo. Telefonare allo 011 537 840

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelle/i da inserire settore moda pubblicità Tv. Tel. 011 537.840

EUROPA fam per telenovela "[redacted]" perché spot, fotoromanzi, cerca ambosessi di età 30/50 anni anche part-time. Telefonare allo 06 658 6005

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SERVIZI [redacted] Studio Traiano sas ricerca giovani diplomati/e milite esenti per inserimento proprio settore. Telefonare 011 363.820.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] esperto patente [redacted] libero, pratico ufficio, cerca impiego. Tel. 253 423.

AUTISTA patente D/E + K, serio [redacted] esperienza pluriennale libero subito offresi a seria ditta. Tel. 824.4730 pasti.

MAGAZZINIERE carellista 24enne patente B con esperienza offresi passaggio diretto. Tel 680.7066

PENSIONATA con figlia, referenziata offronsi per portineria o custodia, sia/o mezzo ne abitabile. Tel. 011 964 4583.

50ENNE lunga esperienza carrellista magazziniere offresi; esamino proposte anche come autista patente C. Tel 517.4471

PERSONALE PUBB[redacted]

CONFEZIONE pacchi o [redacted] periodo natalizio 21enne diploma scientifico offresi Telefonare [redacted] 783

LAVORO signora di 27 anni con esperienza in ipermercato nello specifico come responsabile magazzino, offresi possibile passaggio diretto Tel. 917.1389

IMPIEGATI

AUTOMUNITO diplomato, 25enne, ex carabiniere cerca [redacted] adeguato Tel [redacted] ufficio 262 007

CONTABILE decennale [redacted] prima nota banche-cassa uso PC, offresi part-time Tel 698.2357 pomeridiano

DIPLOMATA segretaria 26enne, esperienza quinquennale lavori ufficio offresi. Passaggio diretto Tel 680 1973

DIPLOMATA, 9 anni esperienza segreteria, reception, veloce dattilografia, videoscrittura, computer, cerca impiego. Tel 821.1722.

DIPLOMATO decennale esperienza tecnico commerciale settore metallurgico contatto clienti/fornitori disponibilità trasferte valuta proposte Tel 309.6084.

DIRETTRICE casa di riposo, ottime referenze provata esperienza persone autosufficienti e non, esamina proposte analoga posizione, [redacted] Torino, Canavese o Vercellese Tel. 015 670 007 ore serali.

[redacted] quinquennale esperienza in primaria impresa [redacted] assistenza [redacted] messa, contabilità [redacted], gestione [redacted], preventivi, uso PC offresi anche come assistente cantiere. Tel. 248.4917.

GRAFICO fotoincisore montaggista Offset, 32enne esperienza offresi Telefonare 433 3520 - 959 1352.

GRAFICO visualizer 30 anni di esperienza cerca lavoro in a[redacted] pubblicitaria. Tel 011 740 983

IMPIEGATA 49enne lunga esperienza pratiche ufficio, uso PC, passaggio diretto offresi Tel 218.407.

[redacted] civile 50enne conoscenza inglese francese [redacted] proposte ramo tecnico commerciale Tel 011 436.7546

INGEGNERE elettronico, 7 anni di esperienza progettazione HW, offresi Servizi Publikompass 5632 - [redacted] Torino.

INGLESE francese traduttrice interprete 32enne esperienza pluridecennale offresi per serio impiego. Tel 433 6646

LAUREATO economia e commercio 26enne milite [redacted] conoscenza inglese e francese cerca serio lavoro Telefonare 011 907 6739

MADRELINGUA francese 24enne ottimo italiano, inglese esperta settore turistico offresi come segretaria Tel 382.1079.

OTTIMA conoscenza inglese upper intermediate level e francese primo impiego [redacted] commerciale offresi a seria ditta import/export Tel. 696 7213 ore pasti.

PERITO elettronico cerca lavoro presso ditta seria. Telefonare 415 2210 ore pomeridiane.

PERITO meccanico 29enne esperienza carpenteria e attrezzature speciali saldatura EDP conoscenza inglese Tel 728.334.

RAGIONIERA autonoma in mobilità a lavoro esperienza biennale praticante IVA clienti fornitori Tel [redacted] 379 - 457.9169

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità IVA bilanci EDP [redacted] offresi part time. Tel 352.967.

RAGIONIERA 37enne con esperienza decennale presso studio commercialista, offresi part-time presso ditte Tel. 760.4384.

RESPONSABILE amministrativo 31enne esamina offerte di lavoro Telefonare al 772 3641

[redacted]**RIA** 15ennale esperienza in studio legale, per ampliare e diversificare propria esperienza professionale, valuta serie proposte. Tel 500.890

32ENNE diplomata esperienza pluriennale segreteria direzione e ufficio commerciale con rete di vendita esamina proposte anche part-time. Tel 958 7189

TECNICI

TECNICO elettronico esperto montaggi prototipi e collaudi esamina proposte di lavoro nel settore Tel 0330 443 000

LAVORI VARI E PART TIME

INFERMIERA professionale assisterebbe al proprio domicilio persone anche non autosufficienti Tel. 0330 560 844.

RAGIONIERA ventennale esperienza contabile ed amministrativa, offresi part time. Telefonare al 904 6111

AGENTI E RAPPRESENTANTI

45ENNE diplomato ventennale esperienza commerciale [redacted] D.O./D.O rapporti clienti fornitori viaggi [redacted] na proposte impiego, agente rappresentante Telefonare allo 0338 434 679

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. AFFARE! S. Paolo con affitto [redacted] data 3 camere cucina ingresso bagno L. 135 milioni Edimarket 434.1316

A. AFFARE! S. Paolo 1 camera cucina ingresso bagno occupata L. 58 milioni. Edimarket 434 1426

A. CEDICASE 779 3123 attico libero presso corso S. Maurizio soggiorno 2 [redacted] cucina servizi terrazzo mq 20.

A. CEDICASE 779.3123 Gran Madre libero signorile d'epoca salone 2 camere cucina biservizi volendo box mq 130

A. CORSO Corsica signorile salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi mq 180 ottimo stato piano alto Flavio 318 5278

A. CORSO d'Azeglio casa Rosazza salone 2 camere spogliatoio cucina bagno piano alto signorile 2 arie. Flavio 318 5278

A. CROCETTA mq 90 ingresso 3 camere cucina bagno cantina soffitta libero subito 2 arie. Aurea Srl 595.909.

A. DIMENSIONE EUROPA corso Trapani libero 4° piano, 3 camere, cucinetta ser[redacted] Tel 561 3038

A. [redacted] **EUROPA** Lungo Dora Voghera signorile su 2 piani mq 200 terrazzo. Finiture di pregio. Tel. 561 3038.

A. DIMENSIONE EUROPA S. Rita ottimo ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo 1ª casa. Tel 561 3039

A. GEDIM 562.7566 corso Giulio Cesare libero panoramicissimo luminoso camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni.

A. GEDIM 562.7566 corso Matteotti [redacted] abitazione o ufficio mq 320 circa volendo divisibile in 2 unità prezzo affare.

A. GEDIM 562.7566 da L. 190 milioni signorili rifiniture appartamenti in costruzione zona Servais metrature varie, box.

A. GEDIM [redacted] Millefonti (Orsa Maggiore) signorile spaziose libero salone 3 camere cucina biservizi vista collina

A. GEDIM 562.75[redacted] S. Rita panoramicissimi liberi prestigiosi mq 164/183 ampi saloni biingressi box auto stessa casa

A. NORDEDIL 561.7760 Lungo Po Antonelli prestigioso ristrutturato camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore.

A. NORDEDIL 561.7760 Pozzo Strada libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie ampia metratura L. 97 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Città [redacted] living 2 camere [redacted] cucinino biservizi 2 boxes

A. SERIM [redacted] libero [redacted] de Gasperi [redacted] stabile [redacted] signorile ottimo stato 2 camere [redacted] bagno.

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo [redacted] Bobbio [redacted] medio signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano 3° affare

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Roccaforte ristrutturato 1° piano 2 camere cucina bagno forno L. 152 milioni

A. SERIM [redacted]2.9801 libero (Vanchiglia) via Torino panoramico [redacted] stato saloncino [redacted] camere tinello cucinino 2 bagni.

A. SERIM 562.9801 libero via Galvani stabile [redacted] alloggio mq 120 doppi servizi piano 4° ottimo stato.

A. SERIM 562.9801 libero via Ormea 21 bis stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato

A. [redacted] 562.9801 libero via Bo[redacted] in complesso residenziale sala 2 camere cucina biservizi volendo box

A. SERIM 562 9801 via Beaulard 34 nuovi pronta consegna signorili alloggi mq 105 e 115 posti auto e boxes

A. SUPERATTICO panoramico in prestigioso stabile Liberty presso piazza Bernini mq 180. Finci 505 691

A. VIGE[redacted] prestigioso ingresso [redacted] 2 camere cucina biservizi 140 mq affare L. 380 milioni. MBM 595.483

ABITAT Parella ingresso [redacted] spazioso ascensore molto interessante. Tel. 011 779.2085.

[redacted] Cirnca Bidone vendesi in bello stabile alloggio in perfette condizioni mq 170 con box adatto anche per studio medico Tel 500 179 - 596 852

ADIACENTE piazza Rivoli 2 camere tinello bagno splendido cantina soffitta libero 180 milioni Tel 502.7591

ANGOLARE via Giolitti [redacted] salone 5 camere cucina doppi servizi doppi ingressi grande terrazzo Pozzi 567 9877

ATTICO
corso Agnelli libero ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 383.385.

ATTICO S. Rita ristrutturato soggiorno 2 camere ampia cucina bagno stupendo terrazzo. Multicase 581 8147

ATTICO
S. Rita via Boston 20 libero su 2 livelli salone cucina 3 camere 2 bagni ampio terrazzo angolare. Edilcase 561 3535.

BIMAR Aurora libero in palazzina signorile 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 milioni volendo box Tel 011 43 591

BIMAR Borgo Vittoria libero soggiorno living 2 camere cucinino bagno L. 168 milioni mutuo Tel. 011 43.591.

[redacted] corso Racconigi angolo corso Vi[redacted] salone 1/2 camere cucina da L. 238 milioni Tel 43 591

BIMAR corso Traiano adiacenze ingresso 2 camere tinello cucinino bagno signorile libero Tel 43.591.

BIMAR [redacted] Vittorio Emanuele 2/3 camere cucina servizi ottime condizioni stabile signorile permute dilazioni Tel. 43.591.

BIMAR ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo libero L. 125 milioni a[redacted] piazza Crispi Tel 43 591

BIMAR Mauriziano presso stessa casa adiacenti 2 alloggi uno di 80 mq l'altro 200 mq volendo abbinabili. Tel. 43 591.

BIMAR via Duchessa Jolanda ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi 3° piano ascensore affare Tel 43 591

BIMAR via Lagrange ingresso [redacted] soggiorno bagno 2° piano ascensore signorile affare. Tel 43 591

BIMAR zona Mirafiori ingresso 4 camere [redacted] bagno medio signorile [redacted] affare mutuo permute. Tel 43.591

BORGO PO
appartamento da ristrutturare 2 camere cucina servizi prezzo affare. Gabetti Crimea 57.67.

VENDITA

NUOVO PALAZZO UFFICI

TORINO

VIA SANSOVINO, 242

(Zona Stadio delle Alpi)

Palazzo uffici di nuova costruzione con superficie complessiva di 2.256 mq su sei piani fuori terra e un piano interrato. Le soluzioni distributive delle superfici e dei volumi consentono di realizzare molteplici zone destinate a servizi per il pubblico, a uffici direzionali ed operativi, a sale di riunione, a luoghi di attesa ed a locali di servizio.

Si esaminano anche eventuali richieste di superfici parziali

Informazioni e visite

EDILCASE
SOCIETÀ DI [redacted]
TEL. 561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47/r - TORINO

BORGO VITTORIA
panoramico piano alto ingresso 2 camere soggiorno living [redacted]cinino bagno. Gabetti Lucento 57.67.

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 via De Sanctis nuova costruzione salone 2 camere cucina biservizi box doppio

CENTRALE via Giampaoli libero recente mq 105 portineria doppi ascensori L. 330 milioni. Consulcase 771 0228.

[redacted] 562.3888 corso Dante ponte Isabella libero salone 4 camere cucina 3 bagni mq 200 box per 3 auto.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Rivoli libero 4 camere cucina bagno L. 250 milioni stessa casa 2 camere cucina bagno

CENTRO piazza Albarello ultimo piano angolare 240 mq salone 5 camere biservizi terrazzo mansarda. Mapi 610.421

CENTRO STORICO via IV marzo 2 alloggi particolari mq 80 e mq 130 con soppalco ristrutturati. Finci 506.891

CENTRO via Boucheron 10 (piazza Statuto) in elegante stabile d'epoca in corso di totale ristrutturazione appartamenti nuovi [redacted] soggiorno 2 [redacted] doppi bagni e miniappartamenti da 41 a [redacted] mq da investimento. Edilcase 561.3535.

CENTRO
via XX Settembre in bella casa libero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CHIUSANO & C. Crocetta prestigioso mq 300, 2 ingressi [redacted] 3 camere studio cucina 3 servizi 2 boxes. Tel. 568.2858.

CHIUSANO [redacted] **C.** presso piazza Albarello signorile salone 5 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. S. Rita recente signorile ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi permute. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. via Artisti casa signorile lofts ristrutturati varie metrature uso residenziale o commerciale. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. villaggio S. Giacomo (Precollina) [redacted] 2 piani indipendente splendido bifamiliare giardino. Tel 568.2858.

CITTADELLA GIUDIZIARIA via Duchessa Jolanda splendido stabile Liberty salone sala pranzo cucina 3 camere studio doppi servizi Consulcasa 669.9400

CIT TURIN (via Diovodi) libero [redacted] d'epoca saloncino 2 camere cucina doppi servizi internamente nuovissimo L. 265 milioni Edi Domus 582.8731

CORSO Alcide [redacted] Gasperi stabile epoca alloggio su 2 livelli [redacted] mq completamente ristrutturato Aavin 353.381

CORSO Casale (via Bricca) libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi [redacted] gamasco 669 9831 - 668.8558

CORSO Francia/corso Brunelleschi libero signorile 2 camere soggiorno cucinotto servizi Tel. 364 491 - 0330 385.333

CORSO Francia libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Stimo Casa 533 434.

CORSO Francia presso piazza Massaua signorile 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano. Studio Fenocchio 437 6228

CORSO Inghilterra signorile libero [redacted] 4 camere cucina biservizi biingressi mq 200 piano 4°. [redacted] Torta 501 2077

CORSO LECCE
(via Rosalino Pilo 44) palazzo signorile appartamento libero soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina soffitta volendo posto auto. Edilcase 561 3535

CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzino panoramica ottimamente rifinita. Tel. 437.5696.

CORSO Lione presso ingresso ampio salone 3 camere cucina biservizi cantina ampi balconi. S I A 011 561.7832.

CORSO MARCONI
via Principe Tommaso ristrutturato liberi saloncino 2 camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

CORSO Monte Cucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria box. Tel. 562 9076

CORSO Monte Cucco libero camera tinello cucinino bagno 2° piano termoascensore L. 109 milioni trattabili. Tel. 500.200.

CORSO Peschiera (corso Ferrucci) stabile medio signorile luminoso [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino servizi. RT 324 [redacted].

CORSO PESCHIERA
libero 2 camere cucina servizi con locale di 60 mq [redacted] uso magazzino o box. Gabetti Viberti 57.67.

CORSO Rosselli 105/11 libero 2 [redacted] cucina bagno ripostiglio balcone cantina L. 165 milioni. Tel 561.7091.

CORSO SIRACUSA
In stabile signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzo. Gabetti S. Ri[redacted].

CORSO Sommeiller alloggio/ufficio di rappresentanza 170 mq L. 418 [redacted] volendo box Furbatto 544.588 - 540.909

CORSO Svizzera 7° piano alloggio luminosissimo da mq 120, terrazzo mq 35. Richiesta interessante. Tel. 011 746.399

CORSO Tassoni 56 - lotto lussuosi vano, metrature splendide soluzioni residenziali vende Hecta 740.738.

CORSO Vittorio casa d'epoca signorile ben ristrutturato saloncino cucina 2 camere 2 servizi terrazza con [redacted] puccino Centralcase 66[redacted]00.

CRIMEA via Montana libero signorile panoramico salone 3 camere cucinotta 2 servizi. Bergamasco 669.9831 - 668.8558.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero panoramicissimo su 2 piani mq 180 Tel 542 488 Studio Nuzzi.

CROCETTA in bellissimo palazzo d'epoca con portineria prestigioso appartamento mq 270 più mansarda. Big 581.7014.

CROCETTA libero signorile piano 3° ingresso salone 2 camere cucina servizi L. 525 milioni Tel 351.913 - 351.995.

CROCETTA [redacted] via Pigafetta ingresso camera [redacted] tinello cucinino L. 135 milioni Sabatelli Immobili 855.359.

CROCETTA vendesi piano rialzato 85 mq da ristrutturare. Tel. 347.2287.

CROCETTA via Piazzi alloggio signorile 125 mq ingresso 4 camere cucina biservizi. Aavin 353 361.

ELSTCASE via Cigna monolocali affare angolo cottura e bagno stessa casa da L. [redacted] milioni trattabili. [redacted]

EMMEQUE 562.[redacted] libero [redacted] Galileo Ferraris soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano portineria.

[redacted] 6487 libero [redacted] Polonia del 1970 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie tutto nuovo.

[redacted]E 562.6487 libero presso corso Traiano piano alto signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni

[redacted] 562.6487 libero Torino Sud soggiorno 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo 2 arie box L. 195 milioni.

EUROFID 581.8777 A Crocetta via Cassini prestigioso recente piano alto salone 2 camere studio cucina biservizi box.

EUROFID 581.8777 A Precollina corso Picco lussuosa in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.

EUROFID 581 8777 B Centro via Vallé signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi. Finiture di pregio.

EUROFID 581 8777 Crocetta via Spallanzani mq 170 signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 450 milioni.

[redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero S. Rita panoramico in bella casa ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 435 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cossa/Servais piano alto termoascensore spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Po (adiacenze) in palazzina d'epoca saloncino living 2 camere cucina bagno (riattato) L. 235 milioni

[redacted]. vende Lungo Dora Siena [redacted] di ingresso 3 camere cucina bagno e cantina. Tel 582.9939.

[redacted].A. vende zona Vanchiglia casa [redacted]ale con portineria salone 2 camere [redacted] bagno e cantina Tel. 582.9939.

GRAN MADRE in palazzina '900 salone 2 camere cucina bagno termoascensore ottimo affare Tel. 941.2403.

I.G.I. 663.5440 corso Telesio 4° piano ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo.

I.G.I. 663.5440 via Garessio signorile ristrutturato ingresso camera cucina bagno ottimo prezzo

I.I.T. via Saluzzo stesso stabile bilocale al piano [redacted] con servizio e magazzino di 25 mq. [redacted] 779.2211.

IMMOBILIARE SABATINO Barriera Milano 1 camera cucina servizi signorile L. 210 [redacted] 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Dante Mauriziano lussuoso 2 camere tinello servizi Tel 385 1313

IMMOBILIARE [redacted] Monte [redacted] camera tinello servizi mq 70. Tel. 385 1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso [redacted] Cucco [redacted] 3 camere cucina biservizi [redacted] L. 570 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE [redacted] Monte Cucco signorile salone 2 camere cucina servizi Tel. 385.1[redacted].

IMMOBILIARE SABATINO corso Tazzoli lussuoso salone 3 [redacted] cucina biservizi box L. 410 milioni. Tel. 385 1313.

IMMOBILIARE SABATINO Mirafiori salone 2 camere cucina servizi L. 260 milioni. Tel. 385.1313

[redacted] **SABATINO** Nuovo Tribunale casa d'epoca abitazione studio medico mq 140 L. 340 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO [redacted] lone 2 camere tinello biservizi ristrutturato L. 475 milioni con box. Tel. 385 1313.

IMMOBILIARE SABATINO [redacted] ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 240 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBI[redacted]**O** S. Paolo stabile di 4 alloggi occupati più 1 libero possibilità di sopraelevazione L. [redacted] milioni. Tel. 385.1313.

[redacted] S. Rita mq 40 più terrazza [redacted] L. 140 milioni. Tel. 385.1313.

[redacted] frazionamento liberi restaurati via Scalalis 36 ascensore [redacted]caldamento minialloggi L. 70 milioni 2 camere cucina ingresso bagno L. 120 milioni, 3 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni, uffici liberi adatti alto reddito mutuo permute. Tel. 503 313 - 502.432.

INVESTITALIA nuda proprietà [redacted] splendido alloggio mansardato in piazza Paleocapa mq 146 L. 400 milioni. Tel. 568.3870

LE LOGGE
di Santa Rita via Baltimora 17 signorili nuovi appartamenti: saloncino, 1/2/3 camere, cucina, spaziosi monolocali luminosi, attici, uffici boxes auto, giardino condominiale. Consegna estate '96. Ufficio vendite sul posto ore 16/19, sabato 9/12. Gabetti numero verde gratuito tel. 1678 02.108 ore ufficio.

LIBERI piazza Statuto via Allioni 13 casa ristrutturata 1/2/3 camere cucina 2 bagni ascensore Tel. 503.313.

LIBERI via Benevagienna 32 casa recente [redacted] frazionamento [redacted] camere tinello cucinino ingresso bagno camere spaziose L. 140/190 milioni. Tel. 503.313.

LIBERO A [redacted] Novara [redacted] cucina [redacted] ristrutturato L. 7 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A corso Principe Eugenio Statuto 3 camere cucina bagno recente ascensore, Caseuropea 434.3437.

LIBERO adiacente corso Francia piano alto 2 camere tinello cucinino servizi Prezzo interessante. Telefonare 562.1075.

[redacted] largo [redacted] signorile [redacted]na 2 camere cucina bagno L. 150 milioni e mutuo Caseuropea due 857.036.

LIBERO A via Garibaldi centralissimo [redacted] cale con bagno e cucinino L. 15 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437

LIBERO A via Monginevro Lesna camera tinello cucinino bagno ascensore L. 45 milioni e mutuo. Caseuropea 434 3437.

LIBERO A via Tripoli S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 75 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO confinante Parco Rignon importante [redacted] salone 3 camere cucina 2 bagni L. 550 milioni permute. Tel. 503.313.

L'IMPRESA ROBAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Bagna n. 28, appartamenti di: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Salone, 3 camere, spogliatoio, cucina, doppi servizi. Box auto semplici e doppi. Finiture di pregio personalizzate. Per informazioni ed appuntamenti, anche di sabato mattina, telefonare al 503.333.

LINGOTTO via Genova [redacted] saloncino 2 camere cucina bagno posto auto L. 160 milioni vende Geom Prato 437 5623.

LUMINOSO adiacente piazza Bernini privato vende libero ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi portineria adatto ufficio. Tel 953.0472.

LUMINOSO appartamento zona Mauriziano mq 110 ingresso 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 819.2416

LUNGO PO MADONNA DEL PI[redacted]
[redacted] singole e a schiera immerse nel verde panoramiche signorili materiali di pregio vende Euroedile 437 5696.

MADONNA DEL PIL[redacted]
[redacted] splendido alloggio panoramico totalmente ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi Tel 437 5696

MARIA TERESA piazza prestigioso appartamento di soggiorno con soppalco, cucina, 2 letto, 2 bagni Telefonare 812.7177

M. CASE 776 1842 [redacted] Monte Grappa presso 2 camere tinello servizi soffitta collegabile L. 175 milioni vo[redacted] box

MEC CASE [redacted] 439 [redacted] d'epoca ristrutturato adiacente via Roma salone camera cucinotta servizi.

MEC CASE 546 439 liberi in stabile recente via Filadelfia ingresso camera tinello, ingresso 2 camere tinello, salone 2 camere cucina biservizi.

MEC CASE 546.439 liberi/occupati zona Statuto bellissimo stabile 3 camere cucina biservizi e 2 camere salone [redacted] biservizi

MILLEFONTI [redacted] Nizza libero bella casa 1928 soggiorno camera cucina bagno L. 149 milioni Consulcase 771 0228.

[redacted]
ultimi alloggi nuovi di 2 camere tinello servizi minimo anticipo rate pari affitto. Tel. 500.179 - 595.852.

ORSA Maggiore via Garessio libero signorile panoramico salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi box. Maurizi 812.4208

PANORAMICO appartamento mq 130 piazza Bengasi ampio ingresso 4 camere cucina servizio. Tel. 819.2416

PARCO RIGNON
adiacenze in via Piscina ingresso salone 2 camere cucina ba[redacted] box. [redacted]3.305.

PARELLA
via Bellardi libero recente 3 camere cucina bagno L. 180 milioni. Gabetti Parella 57.67.

PIAZZA [redacted] adiacente grazioso [redacted] 56 mq 12 mq terrazzo 8° [redacted] ri[redacted]. Aavin 353.361.

PIAZZA Bernini bella [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno buone condizioni box auto. Tel. 011 502 158.

PIAZZA della Repubblica immobile Juvarra, libero, salone affrescato, 3 camere, servizio. L. 170 milioni. Interm 011 504.751.

PIAZZA PITAGORA
[redacted] (via Agricola) libero [redacted] signorile [redacted] portineria salone - living sala pranzo 2 camere cucina biservizi cantina. Eventualmente box. Edilcase 561.3535

PIAZZA Statuto stabile d'epoca [redacted] soggiorno 2 camere studio [redacted] biservizi. TI 324.1921.

[redacted] Statuto - via Grapallo libero bilocale [redacted] termoautonomo as[redacted] L. 110 milioni. Stimo Casa 533.434.

PIAZZA Vittorio presso vecchio [redacted] Antonelli grazioso mansarda mq 40 più terrazzino, ristrutturata. Finci 505.691.

PRECOLLINA Cavoretto villa [redacted] mq rifiniture di pregio ben protetta vista panoramica. Tel. 649.0775

PRECOLLINA [redacted] Moncalieri libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 200 milioni. Campisi 660.4519.

PRECOLLINA Fioccardo libero palazzina in blocco 4 alloggi cantine terreno. [redacted] Caseuropea 434.3437.

PRECOLLINA mq 120 salone 2 camere cucina 2 servizi ampio box auto in zona verde tranquilla. Tel. 819.2416.

PRECOLLINA piazza Hermada libero camera tinello cucinino servizi mutuo permute, Immobiliare Associati 318.6888

PRECOLLINA viale XXV Aprile in palazzina nel verde libero mq 170 (4 [redacted]) box 2 [redacted] vendesi. Consulcase 771.0228.

PRECOLLINA
[redacted] 3
appartamenti nuovi da 120 a 280 mq di qualità e finiture superiori in palazzina ubicata nel verde ai piedi della collina di Cavoretto si esaminano permute Edilcase 561.3535

PRESTIGIOSO Tesoriera 180 mq salone 3 camere cucina 2 servizi biingressi portineria [redacted] Tel. [redacted].

SABATINO corso Monte Cucco complesso Diorama salone camera cucina servizi mq [redacted]. Tel. 385 1313

SASSI Borgata [redacted] nel verde perfette condizioni saloncino 3 [redacted] camere cucina 2 bagni tavernetta box. Studio 319 5656.

[redacted]**RILE** mansardato libero in villa precollinare (piazza Zara) salone 3 camere cucina 3 servizi Ukp 547.826.

S. RITA attualmente occupato 2 camere tinello cucinino servizi box bella casa. Tel 384 491 - 0330 385 333.

S. RITA libero subito bella casa piano rialzato con balcone ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 384.491 - 0330 385 333.

STATUTO [redacted] Don Bosco 3 ingresso camera cucina bagno subito abitabile L. [redacted] milioni e L. 630 mila mese. Tel. 503.313

VALENTINO via Foscolo libero signorile 165 mq salone 3 camere cucina [redacted] zi ristrutturato Tel. 606.0209.

VERO AFFARE
VIA VOLTA 3
adiacenze piazza Carlo Felice appartamento libero 1° piano salone 4 camere cucina 2 servizi (190 mq) oltre locale di 100 mq al piano cantina e box auto. Prezzo complessivo L. 570 milioni Edilcase 561.3535

(continua)

VENERDÌ 17: 15.30-20.00 • DIMOSTRAZIONE TECNICA • SABATO 18: 9.00-12.30 15.30-20.00

LOVE YASHICA

ECCEZIONALE IDEA REGALO:
BRAVA ZOOMATE 70
AUTOFOCUS - ZOOM

L. 269.000

ESIGETE fowa card

[redacted] CONTAX ZEISS
Metz Vivitar GOSSEN [redacted] cokin

- SUPERVALUTAZIONE USATO
- PRENOTAZIONI NATALIZIE
- PREZZI VANTAGGIOSI

FOTOMODELLE CON SALA POSA
SABATO 18 NOVEMBRE
10.00 - 12.00 17.00 - 19.00

OTTICA FOTO VIDEO
FERROGLIO
DAL 1963

Vi aspettiamo nel negozio completamente rinnovato

Ferroglio srl - Via Tripoli, 192 - Torino - Tel. 324.74.05

Nikon

F70 IN TOTALE SINTONIA
CON LA TUA CREATIVITÀ

Nital card

Sequestrati 1500 flaconi di plasma sospetto, l'Avis si difende: è colpa di chi produce le sacche

Le trasfusioni infette uccidono ancora

Terza vittima a Brescia

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre morti e un giallo che spaventa. L'ultimo si chiama Carlo Bossini, e adesso ci sono quattro candele che lo vegliano in una camera stretta, un solo fiore e solo biglietto ai piedi della salma. «Io l'ho saputo ieri sera da quello delle pompe funebri», dice Anna, la sorella più grande, capelli ricci e voglia di piangere: «Volevo fare l'annuncio sul giornale e lui allora mi ha detto che potevo, perché la morte di mio fratello era sospetta. Che vuol dire?, gli ho chiesto. E lui, dev'essere morto per il sangue, mi ha risposto, per trasfusione. L'ho saputo così». Carlo Bossini, 62 anni, è la terza vittima di un elenco che spaventa: se n'è andato alle 16,50 di martedì, ospedale civile di Brescia. Vigilio Viani, 67 anni, da Valvestino, fra le colline del Garda, è morto venerdì alle 18,20. Battistina Vavassori, 73 anni, da Palazzolo, è mancata nella mattina di venerdì. Anche lei aveva fatto una trasfusione di sangue, anche lei come Viani e Battistini era ricoverata nell'ospedale di Brescia, e anche per lei il sangue l'avevano preso da una delle sacche che appartengono al lotto 899 B10KK.

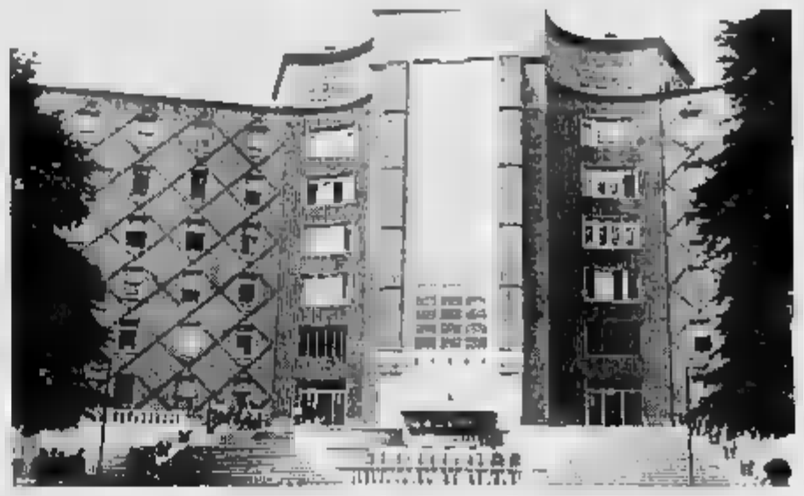
Tre morti, e un altro paziente in gravi condizioni, dopo una trasfusione. Non di sangue infetto, ma il sangue infettato si dovrebbe trattare, precisano medici e inquirenti. E i Nas hanno sequestrato 1500 flaconi a Brescia. Il killer è un germe, la serratia liquefaciens, che s'è introdotto nel sangue chissà come. «Un batterio che si trova nell'aria e nella terra, che sta dovunque», spiega Marino Licenziati, il primario del Centro trasfusionale di Brescia. «Non porta malattie, ma se viene immesso in un organismo debilitato può provocare la morte del paziente». Imputati, per ora, tutti e nessuno, anche se il presidente dell'Avis, Mario Beltrami, punta il dito contro l'azienda giapponese che produce le sacche di plasma, la Terumo. Ripete che loro, all'Avis, si sentono «testimoni e parte lesa. Le nostre sedi di Brescia e le tremila nei comuni d'Italia sono trasparenti, cristallo aperto. Controllino pure i magistrati, facciano le loro indagini».

Oggi, si cerca ancora dappertutto, senza una certezza, una pista concreta da seguire. Si cerca per trovare i colpevoli, ma anche per scoprire se esistono altri casi come questo in altre parti d'Italia. L'indagine a Brescia è coordinata dal sostituto Michele Mocciola. Ipotesi di reato: omicidio colposo plurimo. Il killer è un batterio finito nel sangue, che debilita l'organismo, questo si sa. «E' un agente patogeno che entra nel sangue trova un terreno di coltura favorevole, si sviluppa e può diventare tossico», ripete il direttore sanitario Michele Campari. Ma poi non c'è nient'altro su cui lavorare oggi, se non le tre morti che d'altro canto all'ospedale si ostinano a negare: «Sono solo due», afferma ancora il direttore sanitario. «Perché il terzo, Carlo Bossini, è morto nel settore chirurgia durante un intervento». Sta di fatto però che gli inquirenti a questa versione non sembrano credere troppo. Così, le autopsie, oggi, saranno comunque tre: «Le abbiamo disposte», dice il procuratore capo Eugenio Villante, «per stabilire un nesso di causalità. Stiamo operando a largo raggio e stiamo cercando di accumulare cognizioni che ci permettano di muoverci in un campo molto delicato». Bisogna capire, bisogna conoscere, prima di accusare. Il primario del Centro di trasfusione, Marino Licenziati, agita un fazzoletto sotto il naso e tenta di spiegare: «Non si parla di inquinamento. Si parla di una sacca, o di più sacche, che si sono, si suppone...» Deteriorate? «No, non si può dire così. Io non glielo dico, perché se dico deteriorate accuso la ditta: e io non accuso nessuno». E allora quand'è che il sangue si sarebbe infettato? «Come si fa a saperlo? Certo, all'origine, dal produttore, la sacca dev'essere sterilizzata perfettamente. Ma anche il momento in cui l'Avis apre la busta per metterci il sangue può essere un momento a rischio». Solo che all'Avis di Brescia rifiutano l'ipotesi, o il sospetto, se vi pare. Dice il presidente Gianfranco Collegari: «Noi effettuiamo il prelievo il sangue intero a circuito chiuso e secondo le più severe norme di legge. Le sacche di sangue intero vengono poi avviate agli ospedali civili dopo un'ora dalla raccolta. E nessuna lavorazione del sangue raccolto viene effettuata presso l'Avis di Brescia, che non è autorizzata a compiorle né tantomeno possiede l'attrezzatura idonea. Queste lavorazioni spettano esclusivamente all'ospedale».

Ma a questo punto si riuscirà mai a stabilire una causa, una ragione? La verità è che per ora quest'inchiesta è come una bomba innescata: può accumulare altre tragedie e può ancora colpire chiunque. All'obitorio dell'ospedale civile, le quattro sorelle di Carlo Bossini ripetono che il loro fratello è sempre stato curato bene, noi non possiamo proprio dire niente, e riusciamo a capire. E quando è morto i medici non ci hanno detto niente. E' quello delle pompe funebri che ci ha avvisate». E pure Paolina Viani, la sorella di Vigilio, la prima delle tre vittime, ripete più o meno le stesse cose, le stesse parole di dubbio e di angoscia: «Io ho sempre avuto fiducia. Non so cosa possa essere successo. L'hanno sempre fatto stare bene, questo lo devo ammettere. Lui soffriva di un male particolare, gli mancavano le piastrine. Faceva il muratore, aveva lavorato tanto all'estero e aveva dovuto smettere quando aveva cominciato a non sentirsi bene. Lunedì 6 novembre era stato ricoverato per un controllo. Poi mi aveva telefonato a metà settimana, tutto a posto, mi aveva detto, sabato vengo a casa da solo, non è necessario che tu mi venga a prendere. E invece venerdì alle 18,20 è morto. Così all'improvviso, che non me lo so spiegare».

Pierangelo Sapegno

Trasfusioni effettuate in Italia ogni anno: **2 milioni**
Fabbisogno annuo di plasma: **[illegible] mila litri**
Il 50% [illegible] dall'estero con una spesa di **[illegible] miliardi**
Raccolto nazionale: **[illegible] mila litri**
Di essi: **278** mila utilizzati [illegible] industria, **114** mila per usi clinici, [illegible] mila inutilizzati
Sono **6950** (su **25** mila richieste) le pratiche per danni da trasfusione esaminate dall'ufficio speciale del Ministero della Sanità



A fianco l'ospedale civile di Brescia. In basso da sinistra il direttore sanitario Michele Campari e Carlo Bossini, una delle vittime delle trasfusioni

I parenti: i medici non ci hanno detto la causa della morte

La Regione

«Controlli più severi»

MILANO. Riunione d'urgenza all'assessorato alla Sanità lombardo per valutare la situazione. Al termine della riunione è stato diramato un comunicato in cui si sottolinea, in particolare, che «fra le varie ipotesi considerate, i tecnici hanno preso in esame anche quella che l'inquinamento batterico delle sacche possa essere precedente ai prelievi di sangue fatti all'Avis di Brescia e presso il Servizio trasfusionale degli Spedali Civili. Sono in corso approfondimenti di laboratorio da parte dell'Istituto di microbiologia dell'Università di Brescia, in collaborazione col Laboratorio di batteriologia e di micologia dell'Istituto superiore di sanità di Roma. Fino al completamento degli accertamenti in corso, il Servizio trasfusionale di Bergamo e il Dipartimento di medicina trasfusionale e di ematologia di Bergamo collaboreranno con gli Spedali Civili di Brescia per la copertura dei fabbisogni di sangue e di emocomponenti».

Nel comunicato si precisa che «il lotto di sacche multiple della ditta Terumo, numero 899 B10KK, del quale fanno parte le sacche risultate inquinate, è stato immediatamente messo sotto sequestro, compreso il plasma ricavato dalla separazione del sangue». L'assessore regionale, Carlo Borsani, ha annunciato la prossima emanazione di direttive tecniche della Regione per un più valido e più penetrante controllo di qualità su tutti i momenti dell'attività trasfusionale». Le persone ricoverate presso gli Spedali Civili bresciani «non corrono comunque - sottolinea la Regione - alcun rischio legato ad attività trasfusionali e assistenziali: le notizie su un terzo decesso sono prive di fondamento». La direzione dell'ospedale bresciano ha smentito che gli episodi contestati abbiano riguardato pazienti degenti presso la III divisione di Chirurgia degli Spedali Civili. **[r. cri.]**

INTERVISTA

LE IPOTESI SULL'ERRORE UMANO

«Una temperatura troppo alta potrebbe aver fatto proliferare il germe»

«Errore nella conservazione»

«Dietro le vittime un tragico incidente»

ROMA

Il sangue colpisce l'immaginario profondo. E' il simbolo, per eccellenza, della vita. Quando di sangue si muore, si scatena la paura. Ma gli addetti, per così dire, al settore (fatta eccezione per Ferdinando Aiuti che ormai ha vestito i panni di fustigatore della «malasanità») consigliano equilibrio nella valutazione di un caso, sia pur grave, come quello di Brescia. «Se non si tratta di aver fatto morire un paziente perché gli si è somministrato sangue "sbagliato", com'è successo a Genova - osserva Giuseppe Leone, direttore della divisione di Ematologia del Policlinico Gemelli, di Roma -. Siamo di fronte a un episodio di inquinamento. Un incidente».

Sarà grave, ma l'episodio ha prodotto due morti e, forse, un terzo. Com'è potuto accadere, professore?

«La mia non può che essere un'ipotesi. Quando il sangue viene prelevato, dev'essere conservato in modo corretto. Si usa, per solito, una sorta di tripla: una parte contiene i globuli rossi; la seconda plasma; la terza plasma e di piastrine. I globuli rossi vanno tenuti a circa 4 gradi e utilizzati entro una ventina di giorni. Il plasma congelato può essere usato anche dopo un anno, mentre le piastrine sono conservate a 20 gradi e impiegate dopo circa 3 giorni. Mettiamo che il batterio fosse presente nel sangue, se la conservazione non è stata fatta secondo le regole la "serratia" ha potuto riprodursi in gran quantità e in poco tempo».

Quello che tutti vorremmo sapere, però, il «come» la serratia abbia potuto trovare dimora nel sangue da trasfusione. Secondo lei?

«Sicuramente non per colpa di un donatore. In Italia il sangue è pulito, è "buona" perché donato spontaneamente e non comprato. E perché i donatori sono supercontrollati».

Ferdinando Aiuti: il caso di Brescia è un altro episodio di «malasanità»

E allora? Colpa delle sacche?

«Lo escluderei: sono tutte rigorosamente sigillate. Penserei, piuttosto, a una soluzione non perfettamente sterile, oppure a una conservazione non corretta: che so, una disinfezione carente della cute al momento del prelievo. La serratia è un germe molto comune in ospedale. In questo caso ha potuto riprodursi in gran quantità ed è quindi diventato fortemente aggressivo, soprattutto in soggetti con le difese immunitarie abbassate».

L'Avis si dichiara innocente. Secondo lei, chi è il colpevole?

«Se la mia teoria è esatta, chi doveva conservare le sacche in modo corretto e non l'ha fatto».

La sanità torna nella bufera: sequestri di sangue, indagini, sospetti. Dove sta la "patologia" di questo sistema?

«Il nostro sistema sanitario è uno dei migliori. Non dimentichiamo che, ogni giorno, in Italia si fanno migliaia di trasfusioni e un incidente può accadere. Oggi, poi, per via dell'Aids e dell'epatite, si ricorre a questa pratica con grande oculatezza e parsimonia. Il problema è un altro: più si va avanti e più sarà difficile mantenere un'assistenza di alto profilo».

Perché?

«I tagli alla sanità. Negli Stati Uniti la spesa sanitaria copre l'11 per cento del quella nazionale: in Italia il 6. Di questo passo, le cose andranno sempre peggio. E poi ci si mettono anche i giornali...».

In che senso?

«Ogni volta che si parla di trasfusioni a rischio, i donatori diminuiscono: si sentono accusati, a torto».

Secondo lei, un fatto come quello di Brescia può passare sotto silenzio?

«Certo che no. Ma quando al Centro nazionale di trasfusione del sangue di Parigi scoppiò lo scandalo Aids (risultò che non tutti i test per l'Hiv, ndr), ai francesi non venne in mente di dire che il Centro faceva schifo: si disse, semplicemente, che alcune persone non avevano fatto il proprio dovere».

Anche se, poi, per i pazienti fece grande differenza...

«Quello che intendo dire è che il centro trasfusionale di Brescia è uno dei migliori d'Italia. Non infanghiamolo».

Daniela Daniele

IL CASO

Il mistero di cento sacche scomparse

La Finanza a caccia del plasma contaminato

IL GIALLO DI [illegible]

ROMA

ORA compare anche il mistero di un centinaio di sacche di cui si sono perse le tracce, nelle indagini della magistratura romana sulle trasfusioni di sangue a rischio.

E' la novità più inquietante dell'inchiesta - che si intreccia con quella di Trento - dopo la scoperta, da parte del pm Antonio Marini, dell'avvenuta utilizzazione di sangue proveniente dalla Polonia. Si sarebbe aggiunto a quello già sospettato di essere contaminato dal virus C dell'epatite, uscito dal Centro trasfusioni di Avellino, per la produzione degli emoderivati contenuti in parte dei cinquemila flaconi sequestrati nei giorni scorsi.

Il magistrato ha avviato accertamenti per stabilire che fine abbiano fatto le sacche di sangue sparite, e quale sia la percentuale di sangue proveniente dalla Polonia nella produzione di emoderivati. In particolare, per quanto riguarda il traffico di sacche, gli investigatori, dopo aver esaminato centinaia di cartelle cliniche di pazienti, avrebbero accertato che in molti casi il sangue uscito dai Centri trasfusionali non sarebbe stato somministrato ai destinatari.

Alcuni indagati si sarebbero difesi affermando che le sacche non utilizzate sono state distrutte. Ma questo fatto non ha riscontri, e non potrà averne, perché non esistono registri sui quali siano annotate le distruzioni.

Il giudice Marini avrebbe scoperto che all'interno di alcune cliniche private sarebbe stato trasfuso, a diversi pazienti, sangue contenuto in sacche prive delle indicazioni numeriche che consentono di risalire al donatore: erano contrassegnate semplicemente da una x. Il sospetto del magistrato, quindi, è che parte delle sacche mancanti all'appello possano essere finite in cliniche private.

Per questo filone di indagine, che aveva preso il via dagli accertamenti avviati dal circondariale Gianfranco Amendola, gli indagati sono una ventina. Sotto inchiesta ci sono medici e personale paramedico del Policlinico e dell'ospedale Fatebenefratelli, del Centro Avis di Civitavecchia e dei Centri trasfusionali di Bologna e di Mestre.

Per quanto riguarda la produzione di emoderivati, Marini intende stabilire l'incidenza del plasma proveniente dall'Est, e in particolare dalla Polonia: le autorizzazioni del ministero della Sanità prevedono che il sangue importato da questo Paese non possa essere commercializzato sul territorio nazionale. La Finanza finora ha sequestrato 2101 flaconi di emoderivati infetti sui mille complessivi, nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla procura di Trento. Le conclusioni dell'operazione sono state rese note dal colonnello Silvano Fontana, comandante del nucleo di polizia tributaria di Trento dove il 26 ottobre partirono le indagini.

In precedenza già 80 flaconi della partita erano stati sequestrati a Roma. Degli oltre duemila flaconi, sono stati ritrovati a casa di privati mentre 98 persone avevano già utilizzato flaconi di emoderivati infetti.

L'operazione è stata condotta in province dalle pattuglie della Finanza. Le indagini non sono però terminate anche se i sequestri dei flaconi di emoderivato infetto per il momento sembrano aver raggiunto il massimo risultato. I finanzieri hanno seguito l'operato di grossisti, perquisito farmacie e case di privati. E' stato un lavoro enorme - ha spiegato Fontana - se abbiamo salvato anche solo una vita è stato un grande [illegible]

Le indagini su sangue e emoderivati infetti sono indirizzate anche su altri canali, coperti dal segreto istruttorio. Ora si stanno attendendo le analisi su 70 bottiglie di sangue, sequestrato a Padova, per avviare altri sequestri. **[p. pol.]**

Il sospetto del giudice romano è che le sacche mancanti all'appello siano finite nelle cliniche private

Un centinaio le sacche scomparse

Le indagini si stanno svolgendo in tutta Italia, la Finanza ha operato numerosi sequestri

In Svezia

Sei i morti quattro anni fa

ROMA. Quattro anni fa in Danimarca e in Svezia ci fu un fenomeno analogo a quello segnalato a Brescia, con 6 morti. A rivelare l'episodio è la professoressa Anna Mossoro, medico trasfusionista e componente della Commissione nazionale sangue, ricordando che in quella occasione delle analisi sul materiale genetico del microorganismo isolato nelle sacche di sangue e sui malati che le ricevettero, risalì alla causa dell'inquinamento delle sacche: il batterio Serratia. «In questa maniera si scoprì - ha raccontato Massaro - che l'impianto di fabbricazione dei reattivi era stato inquinato dal batterio; l'impianto fu chiuso ma si vollero quindici giorni per risalire alla causa dell'infezione». Il batterio Serratia viene sospettato come causa anche nei casi di Brescia. E' un germe ubiquitario che nel ciclo di produzione può entrare a contatto con il sangue anche dopo il prelievo. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Borgaro pressi piano alto panoramico ingresso salone 2 camere cucina bagno 3 balconi box. S.I.A. 011 561.7832

VIA Cernaia in stabile epoca prestigioso appartamento 160 mq 4° ed ultimo piano. Asvin 353.361.

VIA Cibrario piano rialzato ingresso 4 camere bagno mq 100 cantina L. 230 milioni Stimo Case 533.434.

VIA della Rocca libero epoca signorile interno cortile splendido bilocale mq 70 totalmente ristrutturato Finci 505 891

VIA IV marzo 14 casa Juvarra ultimo [redacted] partamento libero 110 mq negozio mq 214 vuoto e ristrutturato Tel. 438 2509

VIA Moretta libero 2 camere cucina bagno doppia aria 4° piano no ascensore L. 138 milioni Studio Torta 561.2077.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato bilocale libero trilocale affittato. Tel. 247 0210

> **VIA ROMA**
> **Amendola 16 vendonsi signorili [redacted] partamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.3237.**

VIA Saluzzo casa epoca panoramica mansarda terrazzino mq 60 termoascensore L. 125 milioni. Studio Fenocchio 437.8228

VIA S. Donato alloggio libero 3 camere più mansarda mq 100 L. 90 milioni. Tel. 990.9535 ore pasti.

VIA S. Donato 99 (giardinetti) in [redacted] palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca 746.738.

VIA Serrano vendesi alloggio di salone 2 camere cucina bagno 3 arie luminoso vero affare. Tel. 434 3226

VIA S. Secondo stessa casa 2 alloggi signorili ristrutturati 180 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Tel. 437.5696

VIA Tripoli adiacenze libero piano alto panoramico 3 camere cucina 2 ripostigli servizi ingresso. Grimaldi 324.1841

[redacted] Barca alloggio 5° ultimo piano mq 75, 2 camere soggiorno cucinino bagno cantina garage. Casa Nova 920 9705

> [redacted]
> **Strada Settimo in bifamiliare libero salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.**

130.000.000 via Vanchiglia ristrutturato riscaldamento autonomo cucina e bagno spaziosi 2 camere. Tel. 589.8021

[redacted]

A. CEDICASE 779 3123 Pianezza S. Pancrazio villa bifamiliare su 2 piani mq 200 ogni unità ampio giardino mq [redacted]

A. DIMENSIONE EUROPA S. Mauro libero centro [redacted] collina ampio 2 camere tinello cucinino servizi Tel 561 3036

A GERBOLE VOLVERA
villa signorile frazionabile in appartamenti di 1/2/3 camere cucina bagno o negozio più 2000 mq terreno Tel. 011 317.0918.

ALPIGNANO casetta indipendente su 3 lati con 900 mq terreno in buone condizioni affare Bimar 011 43 591

[redacted] centro casa ristrutturata completamente 4 [redacted] 2 servizi mansarda tavernа box vendo Tel 967 4065

[redacted] Rivoli zona residenziale salone 3 [redacted] 2 bagni box [redacted] Studio 318 5656

ALPIGNANO zona industriale vendesi palazzina 2 alloggi uso abitazione, 2 uso uffici, box, 1 sala esposizione. [redacted] 0336 460.236 - 011 411 7222

> **A L. 260.000.000**
> **soggiorno 2 camere cucinotto 2 bagni in nuova palazzina a Collegno via Alpignano. Gabetti. Tel. 57.67.**

ATTICO Rosa salone 3 camere cucina biservizi mq 180 terrazzo mq 330 ottime rifiniture ampio parco. Flavio [redacted]

AVIGLIANA in palazzina signorile alloggio su 2 piani mq 200 totali L. 347 milioni Tel. 011 936.6341.

BIMAR Cesana in frazione Fenils appartamenti varie metrature con giardino e terrazzi posizione panoramica. Tel. 011 43.591.

BI[redacted] Rivoli libera villa signorile indipendente salone 3 camere cucina mansarda tavernetta box giardino Tel 43 591

BRANDIZZO recentissimo alloggio salone 2 camere cucina ingresso bagno box doppio L. 240 milioni Tel 669 2962

BRUINO
piccolo complesso calino ultime 4 ville mutuo permute. Tel. 0336 975 111

BRUINO ville unibifamiliari [redacted] diverse [redacted] finiture impresa vende direttamente Iva 4%. Accettansi permute [redacted] 908 7074

CALUSO casetta [redacted] ristrutturata soggiorno 3 camere cucina servizi cortile box 155 milioni ITI 324 1921

CANTALUPA libera villa ristrutturata soggiorno cucina 3 camere servizi box giardino G.R. 0121 353 211 - 011 329 0421.

CAPRIE porzione bifamiliare nuova costruzione 3 livelli mq 250 [redacted] privato mq 200 Mondo Casa 931 [redacted]

CASCINE VICA [redacted] Stella Bianca appartamenti di varie metrature da L. 165 milioni Grimaldi Rivoli 958 1333

CASTIGLIONE [redacted] libera [redacted] recente ampia metratura salone cucina 4 camere 4 bagni box giardino G.R. 011 320 524

CHIERI ingresso soggiorno [redacted] tinello cucinino bagno volendo box auto libero ascensore. Bimar 011 43 591

CHIERI in prestigiosa palazzina [redacted] alloggio 3 camere cucina soggiorno 2 bagni 3 arie box doppio Tel. 941 2277 ufficio

CHIERI vicinanze casetta rustica ristrutturata 2 piani giardino box tavernetta L. 380 [redacted] Tel 941 3400

CHIUSANO & C. [redacted] strada S. Brigida appartamento in palazzina mq 160 giardino privato garage Tel [redacted] 2656

CLAVIERE nel centro del paese appartamento di 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno. Box auto. Per informazioni rivolgersi Dimensione Europa 011 561 3036

[redacted]
corso Francia [redacted] (Sky Residence) [redacted] partamento libero in stabile signorile piano alto panoramico 3 arie doppi ascensori o bingressi ampio salone con terrazzo coperto 4 camere cucina doppi bagni e box 2 auto. Edicase 561 3535.

COLLEGNO corso Francia 312 libero ottimo stato 2 camere cucina bagno L. 180 milioni volendo box. Serini 562 [redacted]

COLLEGNO impresa vende alloggi pronta consegna da 95/115 mq mutuo dilazioni permute minimo acconto. Tel 562 2636

[redacted] ottimo [redacted] 3 camere bagno eventuale box doppio L. 220 milioni Tel 953 4809

COLLEGNO splendido alloggio signorile consegna 18 mesi, dilazioni dirette L. 375 milioni Tel 011 746 399

COLLEGNO Terracorta alloggi in villa bifamiliare singoli o in blocco. Prezzi da L. 2.900.000 mq. Tel. 011 746.399

COLLEGNO Terracorta in splendida villa alloggi mq 170 giardino box doppio prestigiosi. Casapoint 561.7480.

DRUENTO in palazzina di 2 piani 3 arie doppi balconi alloggio mq 75 L. 157 milioni Fintekno 459 7506

FROSSASCO liberi in villa trifamiliare alloggi varie metrature cantina giardino privato G.R. 0121 352 210 - 011 320 524

GASSINO villa indipendente 450 mq abitativi più 1000 mq terreno garage rifinitura di pregio. I.G.I. 883 5440

[redacted] casetta totalmente ristrutturata soggiorno angolo cottura 2 camere servizi cortile L. 105 milioni ITI 324 1921

GRUGLIASCO via Buozzi recentissimo con per fino condominiale alloggio mq 50 Fintekno 459 7506

I.I.T. Rivara porzione di cascina 240 mq e fienile a L. 240 milioni Tel 779 2211

IMMOBILIARE SABATINO Chieri villetta a schiera nuova su 2 livelli box L. 380 milioni Tel 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO Collegno nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel 385 [redacted]

[redacted] Giaveno ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 180 milioni mutuo Tel 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO Grugliasco soggiorno camera cucina servizi mansarda abitabile mq 130 Tel 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO Nichelino casetta su 2 piani mq 180 più giardino più box Tel 385 1313

IMMOBILIARE SABATINO Rivoli 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo L. 175 milioni Tel 385 1313

IMPRESA vende a Borgaro in palazzina di 3 [redacted] appartamenti di soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio L. 166 milioni Tel 562.5895.

IMPRESA [redacted] villa appartamenti in [redacted] Casse minimo anticipo mutuo facilitazioni permute totali. Tel 562 2838 Arec

LA LOGGIA in stabile dotato di ogni comfort 1/2/3 camere tinello servizi anche liberi a partire da L. 1.100.000 al mq Immobiliari Assocuni 318 5666

M. CASE 776 1642 Casette alloggi nuovi salone 3 camere cucina biservizi box L. 247 milioni mutuo regionale 4%.

M. CASE 776 1642 S. Mauro stabile recente salone 2 camere cucina biservizi box 4° piano ascensore L. 260 milioni

MONCALIERI casetta volendo bifamiliare soggiorno 4 camere tinello cucinino servizi box cortile. Grimaldi 540 8326.

> [redacted]
> **via Pastrengo in recente complesso residenziale soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Nizza 57.67.**

MONCALIERI villa nuova signorile, [redacted] camere salone cucina 2 servizi giardino, [redacted] mansarda 3 camere servizio, 2 box taverna Impresa vende Tel [redacted] 4085.

NICHELINO
in nuova palazzina di 4 piani impresa vende alloggi di salone 2 camere cucina servizi cantina 115 mq prezzo fisso da L. 231 milioni permute. Tel 562 5895.

[redacted] villa a schiera su 2 piani mq 200 abitazione più 700 mq giardino box auto ottime rifiniture I.G.I. 883 5440

ORBASSANO centro in palazzina ingresso 2 camere cucina ristrutturato affare L. 134 milioni. Orioli 500.156

[redacted] alloggi nuova costruzione varie metrature bi/trilocali servizi da L. 135 [redacted] Bimar 011 43 591 - 0122 831.778

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture qualità impresa promota alloggi bi e trilocali Tel 011 581 1137 - 0122 831 251

PECETTO villa libera panoramica [redacted] mq [redacted] ampio giardino [redacted] live riservate Caseuropea 434 3437

PINO centrale villa dominante ampio soggiorno 6 camere biservizi cucina terrazza coperta. Mapi 840.421.

PINO parte di bifamiliare 2 camere ampio [redacted] cucina 2 [redacted] box terrazzo giardino Tel 941 2277 ufficio

[redacted] **TORINESE** in piccola palazzina inserita in piacevole zona verde, appartamento di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno box. Telefonare 812 7177

PINO villa uni/bifamiliare abitazione mq 340 terrazzi mq 160 interrato mq 180 giardino mq 1800. Campisi 660.4518.

PIOSSASCO comodissimo Torino zona villette tranquille alloggio 180 mq doppi servizi occasione vendo Tel. 335.801

PIOSSASCO ingresso salone 2 camere cucina biservizi recentissimo box auto affare Bimar 011 43 591

REVIGLIASCO amico Massimo 50 mq camera tinello cucinino servizi terrazzo box auto. ITI 324.1921

RIVOLI CORSO FRANCIA [redacted]
impresa vende signorili appartamenti di saloncino 2/3 camere cucina servizi cantina da L. 270 milioni Tel 562 5895

RIVOLI libero centrale salone 2 camere cucina bagno molto ampio L. 80 milioni e mutuo Caseuropea 434.3437

RIVOLI traversa via 1 Maggio bella villa con 3 alloggi 2 box giardino mq 700 L. 900 milioni. Campisi 660.4518.

RIVOLI vendo o affitto prestigioso [redacted] mq [redacted] piano 2 box giardino e [redacted] Edil Profin 757.232

RIVOLI via Manzoni libero saloncino 2 camera tinello cucinino servizi mq 125 ristrut. [redacted] Tel 011 335 2829

> **RIVOLI**
> **via Vecco in palazzina soggiorno angolo cottura camera cameretta 2 bagni. Gabetti Rivoli 953.2920.**

ROBASSOMERO
villa a schiera nuova costruzione rifiniture di pregio giardino box. Tel 537.010

ROSTA signorile panoramico salone cucina 2 camere 2 bagni mansarda agibile box L. 420 milioni Edilmarket 434 1316

SAN MAURO collina impresa vende ville ed appartamenti panoramici materiali e finiture di pregio Tel 011 822 1642.

SAUZE D'OULX centro nuovi vendonsi alloggi e box varie metrature, rifiniture di pregio Tel 0122 850 573

> **SAUZE D'OULX**
> **condominio Maison [redacted] Alpes bi/trilocali Brillant con posto auto. Gabetti Mare & Monti 57.67.**

S. BENIGNO [redacted] quadrifamiliare vendesi libero salone cucina 2 camere doppi servizi tavernetta garage Tel 437 5673.

S. CARLO in bifamiliare rialzato 3 camere salone [redacted] biservizi solaio [redacted] rage termoautonomo C.S.L. 820 5432

SESTRIERE prestigioso salone 3 camere cucina tripli servizi 2 box panoramico. Bimar 011 43 591 - 0122 831 778

SETTIMO libero recente in palazzina con parco ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi balconi box Tel 561 7770

S. MAURO casetta indipendente monolmiliare 2 piani box giardino magazzino cortile Tel [redacted] 3403

S. MAURO centro storico porzione di casa su 2 piani con garage e piccolo giardino Tel. 273.5361.

S. MAURO via Roma libero piano 2° cucina saloncino 2 camere bagno mq 112 L. 255 milioni. Tel. 273 5361

TROFARELLO appena ultimati nel verde alloggi signorili di 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi sgabuzzino cantina termoautonomo da L. 280 milioni Tel 649 6196 - 663 7798

> **VILLA** [redacted]
> **Collegno Terracorta porzione di bifamiliare con mansarda giardino box. Gabetti Collegno 57.67.**

VILLA MONCALIERI
collina strada Santa Brigida recente villa panoramica salone piano 7 camere cucina tripli servizi tavernetta autorimessa e giardino permute Edicase 561 3535

VILLARBASSE casa unifamiliare parzialmente ristrutturata con 700 mq giardino Grimaldi Rivoli 958 1333

VILLA S. Gillio indipendente 4 lati su 2 piani giardino di 800 mq L. 580 milioni trattabili Abitat 011 798.543

come & dove acquistare una casa in
Costa del Sol
direttamente dal costruttore

IN PRIMA FILA [redacted]

Un'incredibile opportunità per acquistare un appartamento in piena proprietà a Puerto Marina, il grande porto turistico di Benalmadena situato a pochi minuti dall'aeroporto di Malaga, una iniziativa che nel 1995 ha meritato il "Gold Award" come migliore marina [redacted] mondo! Straordinari anche i prezzi per appartamenti con fantastiche terrazze, tutti con [redacted] terrazzi sull'acqua, [redacted] con possibilità di ormeggio. Piscine sul tetto e giardini tropicali all'interno completano l'iniziativa. La disponibilità di posti [redacted] in affitto (circa tre milioni all'anno per un dieci metri) rende la nostra offerta unica. Difficile davvero trovare di meglio a poche ore da casa!

IN PRIMA FILA SUL GOLF

Facente la Duquesa è luogo ideale dove acquistare una casa per estate e inverno, non solo per chi ama il golf. Situato su uno dei percorsi più apprezzati è infatti a pochi [redacted] di metri dalla spiaggia e dal bellissimo porticciolo turistico di Manilva e a soli pochi chilometri da Puerto Banus e da Marbella, i luoghi più esclusivi di tutta la Costa del Sol. Gli appartamenti sono [redacted] in vendita a prezzi incredibili: a titolo di esempio un grande trilocale con vista mare di [redacted] mq, con aria condizionata, con cucina e due bagni perfettamente arredati, con ampio terrazzo di 28 mq, costa circa 150 milioni, naturalmente con possibilità di mutuo. Piscine, solarium, giardini e ampi spazi comuni completano l'iniziativa. Meglio decidere in fretta, occasioni così non durano a lungo!

PER SAPERNE DI PIÙ

Chiamateci o scriveteci: i nostri funzionari sono a vostra disposizione [redacted] parlarvi delle nostre nuove iniziative, per sentire le vostre esigenze, per aiutarvi nella scelta più giusta. Vi parleranno anche della nostra esperienza in Costa Azzurra e sulle Alpi Francesi (dove da sempre siamo stati i primi e dove centinaia di nostri clienti hanno fatto la scelta giusta) e vi forniranno le nostre referenze. Vi diranno anche quanto è facile raggiungere Malaga e quanto poco costano sia il viaggio, come un semplice partire di giorno la mattina e mangiare al sole, su una spiaggia anche in inverno, dopo poche ore. E allora, per saperne di più, telefonateci o scriveteci!

PUERTO MARINA

Leader Real Estate
VIALE GAMBARO [illegible] GENOVA ITALIA
TEL [illegible] FAX [illegible]
NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TELEFONO

LA DUQUESA

VILLA 20 km da Torino recente indipendente mq 280 circa su 2 piani terreno garage. Chiusano & C. Tel. 568.2658

VILLA '800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Sm 011 581.1137.

VILLE in Castagneto Po di nuova costruzione [redacted] soluzioni [redacted], ampi giardini eventuali permute. Grimaldi 800.0788.

[redacted] lazione Garino [redacted] 2 camere soggiorno living-cucinino servizi possibilità mutuo. Baldini 586.771.

LIGURIA

[redacted] a Borgo Coscia quadrilocale [redacted] mq ultimo piano 30 ml mare Finvest 0182 554.693 - [redacted] 556.

[redacted] a 80 ml dal [redacted] cucina [redacted] abile camera bagno terrazzo Telefonare allo 0183 299 459

ALASSIO mq 130 soggiorno con cottura 4 camere 3 bagni a 100 ml mare L. 300 milioni Tel 0183 299 459

ALASSIO 1 km [redacted] alloggio di 80 mq 40 mq terrazzo più box L. 270 milioni Finvest 0182 554 693 - 0336 801 556

ALBENGA comodo mare e negozi come nuovo ampio bilocale e servizi solo L. 130 milioni Tel 0182 556 060

ALBENGA entroterra rustico [redacted] progetto di [redacted] 105 mq abitabili più terrazzi a L. 50 milioni Tel 0182 554 877.

ALBENGA monolocale con cucinino abitabile giardino box termoautonomo L. 185 milioni, Gambera 0182 544 412

[redacted] splendidi nuovi bi/trilocali vista mare nel verde posto auto da L. 150 milioni Vendita diretta Dilazioni [redacted] 0182 556 627 - 0337 261 878

ALBENGA vicinanze affare ingresso 2 camere cucina servizi 2 balconi posto auto L. 100 milioni Tel 0182 554 877

ALBENGA zona centrale vendo rimesso a nuovo ampio monolocale con balcone L. 75 milioni Tel 011 545 581

ANDORA a 1 km mare bi/trilocali in [redacted] struttura consegna a Pasqua L. 150 milioni Finvest 0182 5[redacted] 0336 801.556

BORDIGHERA 250 ml mare ottimo trilocale vista mare balcone 2° piano L. 350 milioni. Italgest 0184 449 072

BORGHETTO Santo Spirito sul mare spazioso bilocale rimesso a nuovo con balcone L. 110 milioni Tel 0182 970 130

BORGHETTO [redacted] camera cucinotta [redacted] gno balcone [redacted] 140 milioni Agenzia Edilriviera 0182 970 368

BORGHETTO 100 ml mare [redacted] bilocale grande balcone soleggiato in primo L. 185 milioni. Tel 019 692 [redacted] - 677.580

BORGHETTO [redacted] ml spiaggia cucina [redacted] camera 4 posti letto balcone [redacted] mare L. 150 milioni. Tel 0182 992 427

[redacted] **VEREZZI** [redacted] appartamento recente balcone arredato L. 210 milioni Italgest 0184 449 072

[redacted] comodo [redacted] bilocale ordinato arredato con balconata occasione unica L. 158 milioni Tel 0182 982 427

CERIALE [redacted] L. [redacted] soggiorno [redacted] servizi balcone posto auto e giardino [redacted] 0182 872 897

CERIALE 500 ml mare villa angolo mq 80 più sottotetto terrazzo giardino mq 400 L. 420 milioni ITL 0182 93[redacted]

DIANO MARINA vendo villa in [redacted] tato con giardino seminterrato mq 150, 1° piano mq 100, mansarda mq 80 Vero affare Tel 0330 564 503.

[redacted] **MARINA** 1 km nel verde residenziale privato vende bella villa mq 380 su 3 piani accurate rifiniture e materiali grande terrazzo giardino. Tel. 0338 254 787.

DIANO MARINA 200 ml mare nuovo appartamento vista mare terrazzo lusso L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

DODICI mesi di sole a Pietra Ligure (e non solo) pronti da impresa Cosso bi/trilocali a 900 ml mare con vista, verde e tranquillità. Pagamenti personalizzati pluriennali anche con il programma di 'ricollocazione garantita', invio documentazione gratuita. Tel. 1672 30.585.

[redacted] **LIGURE** 200 ml mare ingresso cucina 2 camere balconi L. 245 milioni Tel 019 680 710 Fondo Casa

[redacted] 5 km mare alloggio 120 mq in villa 4 camere cucina sala doppi servizi balcone terrazzo garage taverna giardino Tel 019 680.378

IMMOBILIARE 90 da la possibilità in stabile di costume 1/2/3/4 locali in fase di ristrutturazione [redacted] 0182 970 777.

IMMOBILIARE [redacted] casa diretta [redacted] Albenga bilocali nuovi con balcone L. 130 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende a Pietra Ligure bilocale nel verde posto auto L. 175 milioni [redacted] 0182 970.777

[redacted] **90** vende sul [redacted] diretta mente a Borghetto Santo Spirito bilocale L. 130 milioni Tel 0182 970.777

IMMOBILI[redacted] vende sul mare direttamente a Borghetto soleggiato bilocale L. 160 milioni Tel 0182 970 777

IMMOBILIARE 90 vende sul mare direttamente a Borghetto Santo Spirito monolocale L. 80 milioni Tel 0182 870.777

IMPERIA 3 km mare bilocale in villa giardino posto auto ben rifinito arredato L. 180 milioni. Tel. 0183 299 459

[redacted] Punta Taquara libero [redacted] recentissimo termoautonomo soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo e box L. 410 milioni Faille & Bernetto 741 2874

LAIGUEGLIA 2 camere soggiorno cottura posteggio terrazza vista mare solo L. 228 milioni. Tel. 0182 982.599

LAIGUEGLIA 30 ml mare bilocale nuovo termoautonomo L. 245 milioni. Finvest 0182 554 693 - 0336 801.556

L'IMPRESA ROBAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Brione n. 26 ufficio e [redacted] medico pia[redacted] con ingresso indipendente dalla via, adatto per [redacted] agevolazioni Legge Tremonti. Per informazioni telefonare al 503.333.

LOANO fronte mare appartamento vista mare terrazzo 20 mq arredato bene L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE ampio monolocale [redacted] mezzo nel verde posto auto L. 145 milioni Tel 0337 267 532

SANREMO a [redacted] ml dal [redacted] mono-bilocali nuova costruzione pronta consegna da L. 140 milioni. Sagor 011 903 2508.

SANREMO corso Babbia 17 vendo o permuto alloggi sul mare a prezzi ribassati. Grimaldi 0184 501.370.

SANREMO 150 ml mare lussuoso appartamento vista mare termoautonomo L. 247 milioni Italgest 0184 449.072.

TOVO SAN GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa vende in corso [redacted] costruzione bi/trilocali varie metrature [redacted] zona residenziale e servita ottime finiture pagamenti dilazionati. Tel. 019 675 840

VENDESI stessa casa Alassio mono/bilocali vista mare posto auto L. 120 milioni. 180 milioni. Tel. 011 431 0814

[redacted]

SARDEGNA! Attico arroccato sugli scogli con spiaggetta. Stupendo adiacente Golfo Stintino. Solarium piscina finiture signorili. Occasione L. 10 [redacted] contanti e L. 79 milioni dilazionabili. Pronta consegna. Telefonare allo 035.319.686.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] 30 ml [redacted] presso [redacted] monolocali da L. 84 milioni. Possibilità [redacted] finanziamento dell'acquisto con affitto. Interim 011 599 782 - 504 751

A Mentone in residence di ottima posizione mono/bi/trilocali da L. 94 milioni Relimmobili 011 771.1550 - 771.1818

[redacted] villa nuove [redacted] o vista mare quadrivani, giardino, garage [redacted] FF 1.100.000 Bolla 011 437 5591.

[redacted] a 400 ml Croisette bilocale nuova costruzione 6 posti letto ottime finiture FF 515.000 Sagor 011 903.2508

COSTA [redacted] Juan Les Pins [redacted] so residence bordo mare favoloso appartamento lussuosamente rifinito. Piscina vista mare, terrazzo, solarium, sauna, aria condizionata, scelta box, nuovissimo. Affare L. 189 milioni dilazionabili. Telefonare allo 035.320.713

FREJUS 300 [redacted] nuovo appartamento terrazzo 6 mq termoautonomo [redacted] 150 milioni. Italgest 0184 449 072

JUAN LES PINS nuovo appartamento vista mare grande terrazzo ottimo L. 189 milioni Italgest 0184 449.072.

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in tre italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel 0182 595 507.

ULTIMI 2 bilocali a Nizza nuova costruzione da FF 480,000 con garage. Affitto garantito Tel 0033 938 81001

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BARRIERA MILANO via Porpora 8, 2 piani liberi uso uffici di 250 mq caduno. Affitto L. 300 milioni per piano (ven) a L. 1.200.000 al mq. Edicase 561.3535

BIMAR [redacted] Tribunale [redacted] metrature ideali uso ufficio da L. 110 milioni mutui e leasing immobiliari. Tel. 43.591.

[redacted] Gioiello via Arnò fabbricato indipendente su 2 piani mq 850, posso cambio ottimo investimento. Roccobon 447.3978.

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI

DA LIRE 2.400.000 AL MESE TUTTO COMPRESO

VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22

Un nuovo modo per vivere la gioventù degli anziani.
È questa la nostra filosofia.

RESIDENZE ANNI AZZURRI

CHIAMATE IL NOSTRO SERVIZIO CORTESIA
011-9952155
ANCHE PER PERIODI BREVI

CORSO Lepanto ottimo affare muri negozio parzialmente liberi con basso rischio lo nel cortile Tel 437.5696.

CORSO Re Umberto in stabile d'epoca ufficio molto prestigioso mq 330 arredato e condizionato vendesi Telefonare 011 562 3044 ore ufficio

CORSO Unione Sovietica 252 libero ufficio salone 2 [redacted] servizi stabile signorile Tel 561.7081

> [redacted] **MADRE**
> **appartamento [redacted] stabile signorile adatto studio abitazione di 3 camere bagno. Gabetti Crimea 57.67.**

LIBERO adiacente via Borgaro recente costruzione negozio mq 75, 2 vetrine L. 100 milioni. Telefonare 562 1875

[redacted] **DI CAMPAGNA** via Cappone 13 edificio industriale con uffici e magazzini libero di 1556 mq zona di piccole e medie imprese comodo agli svincoli autostradali. Prezzo molto equo L. 665 mila il mq. Edicase 561 3535

S. DONATO via Cibrario 64 locali uso ufficio al piano rialzato di 116 mq prezzo interessante. Edicase 561 3535

TORINO Nord cercasi compartecipanti frazionamento fabbricato destinazione commerciale uffici magazzini. Quotazioni da L. 550 mila a 800 mila mq. Fronte corso di primaria importanza. Tel. 011 561.1137

UFFICI E MAGAZZINI
Lingotto Torino Sud nuova costruzione impresa direttamente vende/affitta da mq 350 a mq 800. Tel 593 338.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi da mq 250 a 3000 zona via Reiss Romoli Torino Tel. 596.244.

UFFICIO mq 80 via Pietro Micca 1° piano ristrutturato a [redacted] Telefonare orario ufficio al 385.0888

[redacted] nuovo mq 800 con uffici e cortile mq 1000 zona Leini Mappano. Sandretto 011 996 1307.

> [redacted] **NEGOZIO**
> **centrale 10 vetrine mq 320 su 2 livelli collegati parcheggio privato mq 200. Gabetti. Tel. 57.67.**

BOX AUTO

BOX doppio corso De Gasperi vendesi. Tel 437.5696

BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli pronta consegna. Tel. 596.244

VENDESI nuovi box auto varie metrature via Bologna 94. Telefonare ufficio 011 437.6518 - 0337 210.074.

[redacted] Vassalli Eandi (C.I Turin) posti auto in parcheggio sotterraneo automatizzato e computerizzato con piattaforma di [redacted] e prelievo auto. Prezzo L. 40 milioni [redacted]. Edicase [redacted] 3535

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] urgente necessita [redacted] 3/4 vani in Torino pagamento [redacted]. No perditempo. Arena 434 3437

ACQ[redacted] nostri clienti appartamenti villa cascine definizioni rapide massima serietà. Bimar 011 43.591.

> **EDILCASE**
> **TEL. 561.3535**
> **se volete vendere casa**
> **TELEFONATECI!**
> **Probabilmente già conosciamo chi vuole e può comprare il vostro immobile.**
> **Torino corso Matteotti 47**

RICERCHIAMO su richiesta nostra clientela appartamenti ville cascine Definizioni rapide Bimar 011 43.591

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO interi stabili anche occupati in Torino e cintura rapida definizione Chiusano & C. Tel 568 2658

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Unione Sovietica 2/3 camere tinello cucinino servizi vuoti da L. 650 mila. Tel 593 901

A. VUOTO S. Rita saloncino camera letto cucina abitabile bagno L. 850 mila [redacted] deroga. Casagest 869 8680.

ABITAZIONI affittasi stesso stabile [redacted] in villa con giardino disponibilità immediate vuote arredate. Interacta 568.3629.

AFFITTASI a studenti e impiegati monolocale L. 300 mila mensili più spese [redacted] 962 4950

AFFITTASI a studenti referenziati alloggio arredato 2 posti letto Tel. 680 178 - [redacted]

AFFITTASI centrale appartamento arredato ingresso camera cucina bagno a L. 650 mila. Studio Pedone 812 7420

ATTICO nuovo adiacente piazza Statuto stupendamente arredato salone sala cucina 3 camere 3 b[redacted] box a referenziati Tel 663 8249

BIMAR affitta Centro [redacted] Gramsci ingresso salone 4 camere cucina servizi Tel. 011 43 591

BIMAR affitta corso Giulio Cesare arredato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 800 mila [redacted] 01[redacted] 591

BIMAR affitta corso [redacted] Bella signorile monolocale arredato con ingresso cucina L. 700 mila Tel. 011 43.591

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Orbassano ultimo piano soggiorno 2 camere cucina bagno L. 850 mila.

CARASSO [redacted] 385.[redacted] via Busa elegante piano alto bingresso salone 4 camere cucina biservizi.

[redacted] prestigiosa abitazione e/o ufficio di rappresentanza mq 330 piano 2°. Stimo Case 533.434

CENTRO corso Matteotti 29 signorile arredato soggiorno/letto cucina bagno L. 800 mila mensili. Edicase 561.3535

CORSO Cairoli in stabile d'epoca panoramico signorile ingresso salone 2 camere cucina e bagno. Tel. 597.188

CROCETTA affittasi piano rialzato 4 [redacted] re servizi in ristrutturazione Tel 347 2287

[redacted] affitta minialloggio con angolo cottura e bagno elegantemente arredato in bella casa.

ELITCASE Crocetta arredato bene ingresso 2 camere cucina e bagno Tel. 319 9958

ELITCASE via Ventimiglia ammobiliato ingresso living saloncino camera [redacted] bagno. Tel. 319.9958.

IMMOBILIARE SABATINO corso Monte Cucco vuoto 2 camere tinello servizi L. 800 mila Tel. 385.1313

[redacted] Crocetta vuoto abitazione/ufficio 2/3 camere cucina servizi Tel. 385.1313.

NUOVO TRIBUNALE via Palmieri recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno patti deroga. Casavacanze 595.214.

VALENTINO affittasi elegante appartamento arredato salone 2 camere cucina biservizi box. Tel 663.0667

[redacted] Donizetti ammobiliato 2 camere cucina bagno ingresso 4° piano uso transitorio. Studio Quaglia 326 284 - 387 516

VUOTO corso Turati ultimo piano terrazzi ingresso 2 camere tinello bagno L. 750 mila. Stimo Case 562.1871

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA affittasi stagione o annuale villette nuove eleganti mente arredate comode piste sci Ellebi 355 587

PIEMONTE

COCCONATO d'Asti miniappartamento completamente arredato affittasi trimestre 812.4209

LIGURIA

[redacted] alloggi caldi per vacanze inverno da L. 450 mila mensili Agenzia Edilriviera 0182 970.368

BORGHETTO S. S. affittiamo mesi [redacted] nali da L. 350 mila compreso riscaldamento Agenzia La Borghettina 0182 970 875

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Borgo S. Donato locale mq 170 libero riscaldamento indipendente [redacted] 1° piano Tel 480.969.

AFFITTASI in [redacted] Regina Margherita [redacted] ex punto vendita Standa S.p.a. di 3200 mq circa. TP 593 227

AFFITTASI locale adatto varie attività zona corso Grosseto. Telefonare ufficio [redacted] 437.6518 - 0337 210.074.

> **AFFITTASI**
> **locali commerciali in [redacted] zona di transito superficie coperta circa 4500 mq. Scrivere: Publikompass 7226 - 10100 Torino.**

AFFITTASI ultimi uffici varie metrature via Bologna 94 F. Telefonare ufficio 011 437.6518 - 0337 210.074.

IMMOBILIARE SABATINO Centro via del Mille locale commerciale mq 50, 1 vetrina L. 700 mila Tel 385 1313

> **ISOLA PEDONALE**
> **Crocetta affitto ufficio prestigiosa palazzina d'epoca mq 650 con giardino. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.**

[redacted] ed uffici [redacted] sede abbinabile da [redacted] convegliati Tel. 315.7111

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa. Referenze

A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche primo cintura per dirigenti Vasiletti Tel 331 640

ALLOGGI vuoti arredati Torino e cintura cerchi urgentemente per selezionata clientela Orioli 500 156

ARCHITETTO cerca alloggio 120/150 mq vuoto in Centro Crocetta C.I Turin o Precollina max referenze. S.A. 561.7117

AZIENDA dolciaria leader in Italia ed all'Estero cerca alloggio villa per nuovo dirigente Interacta 568 3876

ELITCASE ricerchiamo per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti od arredati. Tel. 319.9734

PER affittare bene rapidamente a persone referenziate senza problemi ogni tipo di immobile telefonare Bimar 011 43 591

URGENTEMENTE cerchiamo alloggi ville Torino e provincia per soddisfare nostra selezionata clientela. Bimar 011 43.591

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [redacted] tipo [redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351 326

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco Tel 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817.7247, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento [redacted] corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 775 1898 Torino.

ARAGONAUTO con vetture immediata acquisto [redacted] auto e [redacted] Torino corso Dante 44 Tel 011 696 4713/14

AUTOGILLIA [redacted] vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento [redacted] Corso Umbria 38 Tel 486 295

[redacted] acquista vetture [redacted] ogni tipo [redacted] valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel 011 817 1643 - [redacted]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 1870 15 793 pensione completa, garage L. 50 mila minimo 3 giorni fino 20/12.

ALASSIO Albergo Stella Mare familiare inverno L. 38 mila pensione completa, assistenza infermieristica 24 ore anziani autosufficienti. Tel 0182 640 470

ALBERGO *** in località prealpina (mt 700) offre soggiorni in pensione completa a L. 55000 Telefonare 0337 208 919

CASA di riposo in Frossasco (To) ospita anziani in struttura di pregio. Assicurando servizi e assistenza di ottima qualità Tel. 011 307.116.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437 4729 - 473.1173

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare servizi tv ascensore scelta menu colazione buffet e self-service verdure inverno L. 55 mila, dal 23/12 al 7/1 L. 85 mila, festivi L. [redacted] canone [redacted] Tel 019 692 929 [redacted] 267.665

LOANO Albergo Isabella 019 668.863 - 671.377 camere con servizi telefono, tv, miliare invernali L. 45/50 mila

MATRIMONIALI

[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A** [redacted]**TE.** La cittadella del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimonio. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio. Torino Telefonare allo 011 561 1955

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917 0100

VARIE

A.A. [redacted] M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi [redacted] massimo Tel. 323 002 via Tripoli 85

A. [redacted] pelliccia visone selvaggio giacca volpe argentata russa, persiano grigio, giacca visone Royal, giacca [redacted] pardo occasione vendo. Tel 580 977.

[redacted] Go.Ma acquista oro argenteria mobili preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

[redacted] ville e alloggi cantieri acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio Porra 011 984 4830

Oggi Dini presenta il decreto, Rifondazione pronta a sollevare l'incostituzionalità

Immigrati, Bossi alza il tiro

«Non dovrà ridursi a una semplice sanatoria»

Umberto Bossi: ancora [redacted] sul decreto per [redacted] immigrati

ROMA. Oggi il governo dovrebbe emanare il decreto sull'immigrazione. Il condizionale è d'obbligo viste le difficoltà tecniche [redacted] politiche che accompagnano il lavoro delle nuove regole. Ieri [redacted] presidente del Consiglio Lamberto Dini ha lavorato a questo per tutto il pomeriggio. [redacted] è stato un compito facile. Bisognava recepire le indicazioni date dal centro sinistra e dalla Lega ma anche prestare attenzione alle tante critiche che i sei punti dell'accordo hanno sollevato nel mondo cattolico, e nella sinistra dove comunisti unitari, Rifondazione e verdi hanno urlato tutta la giornata di ieri il loro «No». Ci sono poi dubbi sulla costituzionalità di alcune norme dettate da Lega e pds. Come quella che impone per i clandestini che attendono la decisione del Tar sulla loro espulsione una sorta di soggiorno obbligato in apposite strutture.

Rifondazione comunista è pronta a sollevare la questione dell'incostituzionalità sul decreto sia nella parte che riguarda le espulsioni senza processo e per semplice sospetto o indizio, sia in quella che, accogliendo le pressioni leghiste, affida ai sindaci il potere di istituire il numero chiuso per gli stranieri, Rosanna Moroni, rappresentante di Rifondazione in commissione affari costituzionali di Montecitorio, fa notare inoltre come «la clandestinità come reato penale, scacciata dalla porta, rientra dalla finestra nella forma del reato di "distruzione di documenti e falsa identità" e di "rientro illegale dopo l'espulsione"».

Proprio queste difficoltà nel mettere insieme posizioni che sembrano inconciliabili fanno essere cauto Umberto Bossi che vuole vedere il testo del decreto sull'immigrazione prima di dare il suo nulla osta. «Bisognerà leggere bene il decreto - ha detto il segretario leghista - per capire se è solo un atto formale che [redacted]duce una paralisi do: : non funziona niente. In questo caso in aula verranno fuori posticci...».

Bossi teme che la [redacted] normativa possa risolversi [redacted] gioco, una ulteriore sanatoria». Per lui il problema rimane uno solo: «come si fa a mettere fuori gli immigrati clandestini». «La cosa importante - ha precisato - è che chi [redacted] è [redacted] regola [redacted] ne deve andare».

Questo potrebbe significare che la Lega non accetterà cedimenti sul testo firmato insieme [redacted] pds che nella parte che riguarda le espulsioni. Linea dura anche per quanto riguarda gli immigrati regolari che commettono reati non gravi. Secondo l'accordo dovranno essere espulsi se stanno in Italia da meno di dieci [redacted]. Secondo Bossi tutti i partiti «devono avere coscienza, compagni compresi, che la gente è stanca di questa situazione».

Attesa per il decreto anche per l'ipotesi di regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari senza permesso di soggiorno. Il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha detto che oggi in consiglio dei ministri si farà portatore di una posizione di apertura per regolarizzare «tutti quelli che hanno un lavoro e non hanno [redacted] reati, indipendentemente dal fatto che siano o me[redacted] clandestini. Uno degli strumenti potrà essere proprio [redacted] condono previdenziale».

Difficile fare un censimento di quanti siano gli stranieri per cui clandestini o meno, non vengono pagati i contributi previdenziali. Ci ha provato ieri la commissione lavoro di Montecitorio, con l'audizione del ministro Treu e del presidente [redacted]l'Inps, Gianni Billia.

[redacted] circa 750 mila extracomunitari che risultano in Italia al ministero dell'Interno, solo 250 mila sono in regola. Dei 500 [redacted] restanti, 150 mila circa [redacted] familiari dei titolari di reddito [redacted] lavoro. Attribuendo [redacted] restanti [redacted] ministro Treu li ha valutati «tra 200 e 400 mila») anche un reddito minimo [redacted] [redacted] milioni lordi, si arriverebbe a quasi 3 mila miliardi di contributi sottratti all'Inps. In realtà la cifra è assai più alta, perché il numero non tiene conto dei clandestini.

Maria Corbi

[redacted]

E Major adotta la linea dura

Contro la legge sui clandestini vernice gialla sul presidente tory

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Legge, ordine e soprattutto più severi controlli dell'immigrazione. Nel programma per il prossimo anno del governo conservatore di John Major, presentato [redacted]lle camere unite del Parlamento da una regina Elisabetta [redacted] corona ed ermellino come vogliono le ferree regole del cerimoniale, è prevista l'introduzione [redacted] 16 leggi scelte con il lanternino fra quelle che - nell'anno preelettorale - potrebbero mettere maggiormente in difficoltà i ringalluzziti laburisti di Tony Blair. Quella su immigrazione e asilo politico è la più populista; ma anche la più controversa politicamente, come dimostra il bagno di vernice gialla cui il presidente conservatore Brian Mawhinney è stato sottoposto all'uscita da Westminster da [redacted] gruppo di estremisti.

La nuova legge prevede severe norme per eliminare l'immigrazione clandestina. Una delle misure allo studio, anche se per ora osteggiata dal ministero del Lavoro, consisterebbe nell'imporre multe a tutti i dat[redacted] di lavoro sorpresi [redacted] dipendenti clandestini. Tale misura implicherebbe la messa a punto di nuovi sistemi e mezzi di controllo nelle fabbriche e negli uffici. Sarebbe un'incombenza [redacted] poco conto, nel Paese in cui non esistono [redacted] d'identità; e i partiti d'opposizione, oltre ai gruppi di pressione per i diritti civili, s[redacted] contrari.

Commentando il programma conservatore, con cui Major spera di erodere l'abissale vantaggio dei laburisti in tutti i sondaggi, il vice leader laburista John Prescott ha parlato di «misure disperate del governo per restare aggrappato al potere». Ha aggiunto il leader liberal-democratico Paddy Ashdown: «So[redacted] misure mozzicone di [redacted] governo mozzicone privo di idee e a vuoto [redacted] leadership». Replica Mawhinney: «Se è così che reagiscono certi gruppi radicali, vuol dire che [redacted] nostro progetto [redacted] legge sarà approvato dalla maggioranza della popolazione».

Ma c'è anche il problema dell'asilo politico. Di fronte agli abusi, il governo intende creare una «lista bianca» [redacted] Paesi ritenuti «sicuri»; tali, insomma, [redacted] non giustificare l'esodo di «perseguitati». Mentre [redacted] Inghilterra [redacted] è finora presunto [redacted] diritto del richiedente, nel [redacted] degli esuli provenienti dai Paesi della «lista bianca» toccherebbe a loro l'onere della prova, perché si presumerebbe che [redacted] loro richiesta sia infondata. Il ministro degli Interni è già stato ammonito: «Ricordi che persino i suoi genitori [redacted] stati immigrati». (f. gal.)

INTERVISTA

I DUBBI DELLA CHIESA

«Espulsioni ed esercito non sono una risposta»

CITTA' DEL VATICANO

LA Chiesa si aspetta che il decreto venga applicato [redacted] criteri di serenità, di equità e di giustizia. Perché è soprattutto la dignità della persona umana che va salvaguardata». Il presidente nazionale della Caritas italiana, Mons. Armando Franco, vescovo di Oria, esprime il parere e le attese della Chiesa sul decreto relativo all'immigrazione, e [redacted] speranza che l'iter parlamentare non provochi delle modifiche sostanziali al documento, così come è stato concepito. Nei giorni scorsi [redacted] Caritas ha inviato a tutti i parlamentari un dossier di osservazioni e suggerimenti, sottolineando i punti ritenuti essenziali agli occhi dei vescovi.

«Se gli extracomunitari [redacted] sono da identificare in genere con i delinquenti, c'è però da dire che effettivamente talvolta vengono a [redacted] alle leggi dello Stato che li accoglie, per cui il provvedimento nei loro riguardi va ritenuto giusto. Ma non dobbiamo pensare che gli extracomunitari si identifichino con i delinquenti. Per questo dobbiamo evitare una generalizzazione applicata in larga misura, su questi che possono essere i devianti dalla legge».

Ma allora qual è la posizione della Conferenza Episcopale?

«Siamo in attesa di vedere come verrà applicata la legge, così da poter esprimere un giudizio che ci auguriamo positivo; come Chiesa, come comunità cristiana della Caritas e soprattutto come sono i sentimenti della nostra popolazione che vede gli extracomunitari con lo stesso spirito con cui venivano guardati i nostri emigranti quando l'Italia era terra di emigrazione».

Sul problema dei clandestini, qual è la posizione dell'episcopato?

«Il problema dei clandestini credo non si risolva con i provvedimenti adottati finora soprattutto in Puglia, schierando l'esercito sulle coste. Il problema [redacted] risolto alla radice. Lo Stato italiano deve intavolare trattative con i Paesi di provenienza, in modo da stabilire un flusso controllato, [redacted] che [redacted] possano evitare questi ammassi di gente clandestina, e [redacted] possa concorrere ad una [redacted] ospitalità nella patria che li accoglie. In questo modo è possibile offrire alcune garanzie: di casa, innanzitutto, garanzie di lavoro, garanzie di unirsi ai nuclei familiari».

Quest'ultimo punto, quanto è importante nell'ottica della Chiesa?

«E' un punto importantissimo, perché la famiglia è [redacted] punto di riferimento morale, per gli stessi extracomunitari, che se sono impegnati ad avere intorno a sé moglie e figli sono incentivati [redacted] produrre e ad evitare di delinquere, proprio per il dispiacere che potrebbero provocare alle persone care. E d'altra parte avendo il nucleo familiare vicino si consolida anche la posizione morale, dello stesso extracomunitario, e possono diminuire i delitti che oggi attribuiamo [redacted] la prostituzione e al mondo che [redacted] gravita intorno».

L'idea è quella di un albo degli aspiranti immigrati?

«Sì, un albo che possa raccogliere coloro che hanno intenzione di venire in Italia, poi vagliati dalle rispettive autorità si dà il visto e si cerca di far entrare queste persone, con i diritti che hanno gli stessi conterranei».

Un giudizio sull'accordo di cui si parla?

«Siamo in attesa, per vedere quali varianti subisce il decreto in seno al Parlamento. Ci auguriamo che le varianti non siano tali che possano snaturare il decreto stesso, e ci auguriamo che ciò che il Parlamento farà sia nel senso di migliorare il testo governativo».

Farete un appello ai parlamentari cattolici in questo senso?

«E' stato già fatto. La Caritas ha inviato anche un proprio appello, un proprio disegno a tutti i parlamentari in maniera che tutti possano aver presente qual è il pensiero della Chiesa e possano ovviamente adeguarvisi. E questo ha [redacted] valore particolare per coloro che si rifanno all'ispirazione cristiana».

Marco Tosatti

Monsignor Ruini, presidente Cei

Roma chiede alle autorità nepalesi un ultimo controllo in quota

Himalaya, salvi gli italiani

Arrivano a Katmandu 109 escursionisti

ROMA. Altri 28 italiani sono stati tratti in salvo ieri sull'Himalaya. Sale così [redacted] - secondo le informazioni diffuse in serata dall'unità di crisi istituita dalla Farnesina - il numero dei connazionali al [redacted]. Di fatto, come hanno sottolineato le autorità nepalesi, la situazione [redacted] sta normalizzando.

In attesa di tornare a Katmandu, i 109 turisti [redacted] trovano in diverse zone: 23 nel campo base di Lukla, [redacted] nel campo base [redacted] Namche Bazar, sette nel campo base di Pangboche (e questo gruppo intende proseguire il trekking e il suo [redacted]tro a Katmandu è previsto per il 23 novembre) e tre nel laboratorio del Cnr a Lobuche. Stanno bene anche Massimo Zorzi e Mara Bernardi, i due fidanzati trentini dati per dispersi e che ieri hanno telefonato a casa per rassicurare i familiari.

Dovrebbe essere una squadra di elicotteri dell'esercito indiano a prelevare oggi tutti i trekkers: su [redacted] di questi, diretto a Lukla, è previsto che si imbarchi l'ambasciatore Sergio Grimaldi. Fonti diplomatiche italiane a New Delhi hanno reso noto che i contatti [redacted] autorità indiane per organizzare questa operazione di salvataggio sono ormai in stadio avanzato di realizzazione». E [redacted] Katmandu, la nostra ambasciata ha già predisposto uno speciale servizio d'assistenza.

Altri 57 sono, invece, gli italiani che hanno dato notizia di sé alle famiglie e che [redacted] trovano [redacted] diverse z[redacted] del Nepal oppure che si stanno preparando per fare rientro in Italia. E, dopo queste ultime valutazioni, la Farnesina ha sottolineato che negli ultimi giorni si è creato [redacted] allarme ingiustificato sul numero degli italiani indicati come dispersi». All'unità [redacted] del [redacted]nistero, infatti, sono arrivate molte segnalazioni di familiari, che - ha spiegato il consigliere Vincenzo Petrone - hanno segnalato la presenza dei loro congiunti in Nepal [redacted]che se si trovavano nella zona delle slavine.

Le ricerche degli ultimi dispersi tra le montagne dell'Himalaya dovrebbero concludersi stasera, dal momento che la situazione si è praticamente normalizzata. Lo ha confermato il responsabile dei soccorsi, il tenente colonnello Bal Bahadur Thapa, che ha aggiunto che le ricerche potrebbero riprendere su richieste specifiche. Anche la Farnesina [redacted] sottolineato che [redacted] situazione è tale da [redacted] di concordare sull'interruzione delle operazioni di soccorso, fatta eccezione per due località specifiche, per le quali sussiste [redacted] possibilità - per quanto remota - che vi siano ancora degli alpinisti italiani. Roma chiederà, pertanto, alle autorità nepalesi di effettuare [redacted] l'ultimo controllo con riguardo a queste due località».

Intanto, i media inglesi hanno rivelato che sono stati due inglesi a dare il primo allarme sulle slavine che hanno sepolto quasi 50 escursionisti in Nepal, lanciando [redacted] Sos con un radiotelefono trovato per [redacted] nella neve accanto al cadavere di un turista giapponese. Charles Wright e James Ryan sono gli [redacted] superstiti di un gruppo di 28 persone travolto lo [redacted] weekend alle falde dell'Everest. [r. cri.]

Massimo Zorzi e Mara Bernardi, i due fidanzati di Trento: sono salvi, ieri hanno telefonato ai famigliari

[redacted]

LA VOSTRA SETTIMANA ORGANIZZATA IN [redacted] COLPO D'OCCHIO. "L'AGENDA PLANING"® VI DA' UNA NUOVA COMPLETA PROSPETTIVA SULLE VOSTRE ATTIVITA' GIORNALIERE E SETTIMANALI.

I dirigenti ed i professionisti sono oggi sottoposti ad una costante pressione.

"L'AGENDA PLANING"® QUO VADIS dà questo aiuto in una forma nuova e pratica:

- Pianifica gli impegni della giornata e della settimana
- Fa scattare la memoria sugli appuntamenti e le date improrogabili
- Fa risparmiare tempo, elimina i problemi di orari
- Memorizza le idee importanti.
- Registra i fatti di rilievo ed i particolari segnalandoli cronologicamente.
- Aiuta a stabilire la priorità degli impegni

IN VENDITA NELLE MODERNE CARTOLIBRERIE

4 formati da tasca		
Carta	8x10,5	cm
Rigiro	9x13	cm
Affari	10x15	cm
Rolnolo	10x15	cm

6 formati ufficio		
Esecutivo	16x16	cm
Ministro	16x24	cm
Presidente	21x27	cm
Xonda	16x19	cm
Trinolo	18x24	cm
Prunolo	21x29,7	cm

NEI NOSTRI 21 MODELLI C'È LA [redacted]

quo vadis

QUO VADIS ITALIA S.r.l.
Via Roberto Lepetit, 19 - 20124 MILANO
Tel.: 02/66 93 009 - Telefax: 02/66 98 0085

GRADIREI RICEVERE SENZA IMPEGNO DA PARTE MIA IL VOSTRO CATALOGO

- Per il mio uso personale
- Per la mia ditta
- L'elenco dei rivenditori della mia città

Nominativo
Qualifica
Società
Indirizzo
[redacted]
Fax

L'Italia è al secondo posto per numero di clienti delle baby-prostitute in Brasile

«Bambine in vendita a 5 mila lire»

Una legge contro il turismo sessuale

ROMA. A San Pietroburgo, in Russia, bastano 3 mila rubli, circa 5 mila lire, oppure una scatola di biscotti. Sul lungomare di Recife, nel Nord-Est del Brasile, la tariffa per una «Coerentola dell'estate», come vengono definite le prostitute bambine che passeggiano sulle spiagge, è di 5 dollari. A Bangkok, per la prestazione in una casa di massaggi può bastare qualche baht, la moneta locale che vale poche decine di lire. Il turismo sessuale, una moderna forma di schiavitù che sfrutta milioni di bambine e bambini in tutto il mondo, non è più un fenomeno limitato ad alcuni Paesi del Terzo Mondo. Ormai dilaga nell'Est europeo, è arrivato in Giappone nei locali dove lavorano 70 mila ragazzine thailandesi, persino i regimi di Cina e Cuba lo tollerano.

Ora, per la prima volta, se ne parla anche in Italia. Sono decine di migliaia i «turisti del sesso» ogni anno, ma il fenomeno rimane sommerso, clandestino. In Parlamento arriva una proposta di legge lanciata da un gruppo di deputate progressiste, popolari e del patto Segni, e nasce una campagna di sensibilizzazione. Un bocciolo di rosa spezzato per indicare una vita infranta: è il simbolo scelto dalla campagna dell'Ecpat, organizzazione di volontariato la cui sigla, in inglese, vuol dire: «End child prostitution in Asian tourism». L'Ecpat, nata a Bangkok nel 1991, opera attualmente in 27 Paesi con 250 gruppi. Ieri si è chiuso a Roma il coordinamento dei gruppi europei, e dalla Sala della Sacristia di Montecitorio alcuni parlamentari, operatori turistici e volontari hanno lanciato l'allarme.

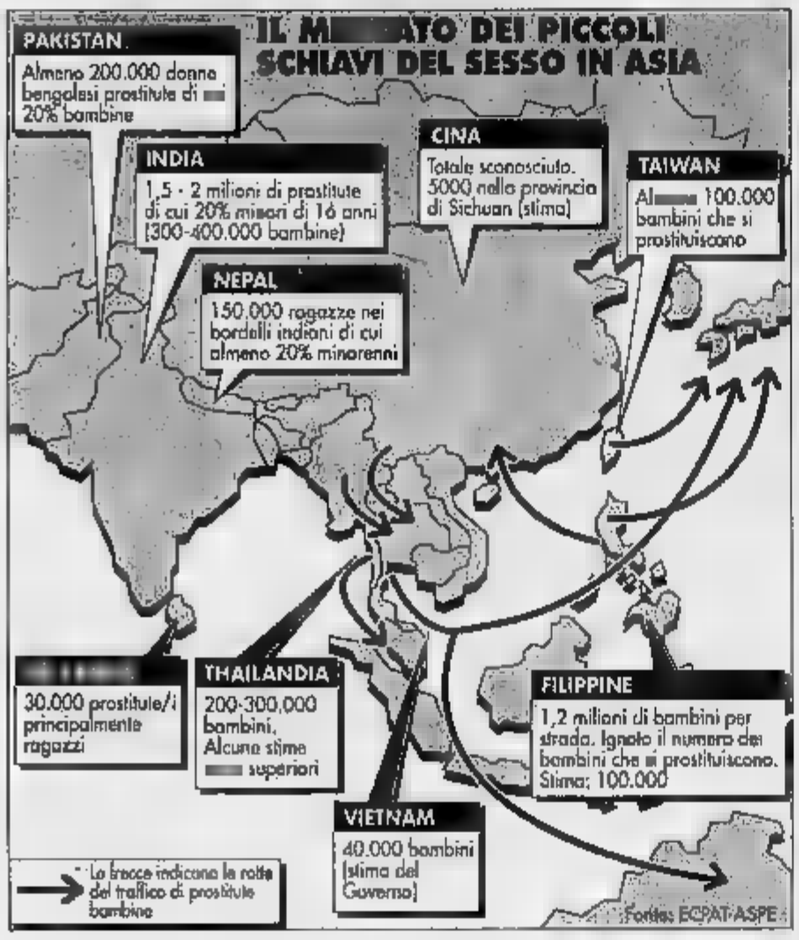
«Ci sono voli charter in partenza da Roma e diretti a Fortaleza o Recife, in Brasile - dice la coordinatrice italiana dell'Ecpat Mara Gattoni - sui quali il 70 per cento dei passeggeri è di uomini soli. E si sa che nel Nordeste l'età media delle prostitute è di 13-14 anni. «Una notte con le bambine», promettono i dépliant. I sex-tour sono in grande espansione. Secondo stime fornite all'incontro romano, il flusso di turisti italiani a luci rosse verso il Brasile è al secondo posto, dopo la Germania: seguono Svizzera, Francia e Nord America. Il giornale del Gruppo Abele, «Aspe», ha dedicato uno speciale al problema, pieno di dati agghiaccianti.

Come fermare questi turisti che in Italia conducono una vita normalissima e in Asia o nei Caraibi sono in cerca di esperienze «forti»? Non sono i pedofili, che girano solo attraverso canali specializzati. Sono persone convinte di non rischiare: sanno che, qualora fossero colte sul fatto dalla polizia locale, con le leggi italiano oggi in vigore rischiano soltanto di essere espulse dal Paese.

Perciò si invocano nuove norme. Prima firmataria della proposta di legge ora all'esame della commissione Infanzia, sostenuta anche da Rosa Russo Jervolino, del ppi, è Mariangela Gritta Grainer, eletta in Veneto con il pds. «Quando in Parlamento abbiamo affrontato il problema - racconta la deputata - qualcuno ci ha accolto con ilarità. Eppure già qualche mese fa siamo riusciti a far approvare un ordine del giorno della Camera. Finalmente se ne incomincia a parlare anche in Italia».

La proposta di legge è composta da un solo articolo: introduce nel codice penale un nuovo articolo, il 604 bis. Si prevedono pene da 6 a 12 anni e multe fino a 150 milioni per chi induce o avvia la prostituzione minorile, ma anche per chi produce o commercia materiale pornografico. E poi c'è la legge sulla violenza sessuale, varata dalla Camera un mese fa. Porta oltre i tre anni le pene in caso di abusi sui minori: in questo modo si applica l'extraterritorialità. Commenta Mara Gattoni: «Soltanto così chi si accompagna con prostitute-bambine all'estero potrà essere condannato anche in Italia, come già succede in Svezia, Germania, Francia, Canada». Servirà a spezzare il circuito infernale della domanda e dell'offerta? Il governo pare impegnato, attraverso il sottosegretario al Turismo Mario D'Addio, che ha la delega al Turismo, a stroncare il fenomeno. Anche se la Fiavet appoggia la campagna contro il turismo sessuale, finora nessuna agenzia è stata denunciata.

Gigi Padovani



Bambini nelle favelas di Rio de Janeiro

La proposta normativa all'esame della commissione Infanzia introduce pene fino a 12 anni e multe di 150 milioni per chi sfrutta i minori

Roma, lo ha stabilito la Corte dei conti

Licenza di trasgressione per chi guida un'auto blu

Non deve pagare i danni un poliziotto che in servizio aveva causato uno scontro

ROMA
DALLA REDAZIONE

Quello che è proibito a un comune automobilista, non lo è per chi guida un'«auto blu». E un «autista di Stato» che per esigenze di servizio infranga il codice della strada e magari procuri anche dei danni, può essere giustificato e perdonato. Così sta scritto e così ha sentenziato la Corte dei conti, sezione Campania.

Tradotta dal giuridichese hard, la sentenza della magistratura contabile stabilisce un regime di giustificato privilegio per chi guida una macchina dei carabinieri, o della polizia, o semplicemente di un ministero.

Se in servizio provoca un danno a veicolo da lui condotto (quindi di proprietà pubblica), può essere perseguito solo se la cosa è avvenuta «per colpa grave» e non semplicemente per aver contravvenuto al codice della strada o alle altre disposizioni sulla circolazione.

La cosa muove dalla vicenda di un poliziotto che a Napoli, mentre «traduceva» (cioè trasportava) dei detenuti, si è impantanato nel traffico e, cercando di venirne a capo, è andato a sbattere contro una vettura in sosta, procurando danni ad entrambi i veicoli coinvolti.

Il procuratore regionale della Corte dei conti l'ha subito chiamato a dare ragione del comportamento e, soprattutto, ha battuto cassa per risarcimento danni. L'agente si è ribellato all'ingiunzione e così ne è scaturito un processo: la sentenza ha fatto chiarezza con la sentenza di cui si diceva.

Con riferimento a una legge del '62 (per l'esattezza la numero 1833) la Corte ha stabilito che i dipendenti pubblici addetti alla conduzione di un autoveicolo nell'esercizio dei propri compiti e che procurino un danno a beni dello Stato (esempio la macchina), sono tenuti al risarcimento soltanto in presenza di dolo o di colpa grave. In tutti gli altri casi no, in quanto le esigenze di servizio possono indurre l'autista (nella fattispecie) a trascurare alcune norme del codice della strada.

E se questo vale in generale - è sempre la Corte a dirlo - tanto più vige nei centri urbani «dominati da un traffico spesso caotico e indisciplinato, in cui non risulta sempre agevole applicare rigidamente le regole di condotta stabilite in via astratta dal codice della strada».

Quindi i contromano in senso unico, le repentine inversioni a U, le scorribande a sirene spiegate nei centri cittadini sono consentiti sempre che una motivazione di servizio li richieda o, anche se questo comportasse danni, chi guida non è tenuto a risponderne, a meno che non l'abbia fatto apposta o con dolo, eccetera. Una sorta di condicio all'incontrario che ha fatto scattare qualche polemica, soprattutto nel ricordo del fatto che due mesi fa a Roma un'auto blu ha investito e ucciso una giovane donna e già allora si era levata la protesta dei cittadini della capitale che, tra ambulanze, polizia, auto con «alti papaveri» e macchine delle ambasciate, si sentono sempre più esposti a un rischio-traffico che è arrivato ai limiti del sopportabile.

Il leader federalista liberaldemocratico, Raffaele Costa, che da anni si occupa di smascherare i privilegi e le incongruenze della pubblica amministrazione, ha accolto con certo scetticismo la sentenza della Corte: «Sulla base dello stretto diritto - ha dichiarato - mi pare che l'interpretazione della Corte dei conti sia esatta. E' possibile però, approfondendo l'argomento, puntare a rinfrescare la legislazione e a dare un taglio diverso o una risposta differente a quesiti del genere».

Raffaele Costa

PRIVATIZZAZIONE DELL'ENI

Manca poco.

Ancora solo pochi giorni
per prenotare l'acquisto delle azioni dell'ENI.

Basta andare in banca.
Il modo più facile e comodo per comprare azioni dell'ENI è la pre-registrazione. Basta andare in uno degli oltre 16.000 sportelli e uffici delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (SIM) incaricate, basta una firma.
Conviene prenotarsi per tempo in banca, perché l'OPV potrebbe durare solo due giorni. La prenotazione può comunque essere revocata fino al 20 novembre, giorno antecedente l'avvio dell'OPV.

Dietro un'azione ENI ci sono:

Il valore di un leader mondiale dell'energia.
ENI è la prima impresa industriale italiana le cui azioni vengono offerte al pubblico nell'ambito del programma di privatizzazioni. Un grande valore industriale che entrerà in Borsa in Italia e negli Stati Uniti

Il valore garantito.
Tecnicamente si chiama "garanzia di prezzo", in pratica chi manterrà le azioni dell'ENI ininterrottamente per 12 mesi vedrà il loro valore protetto dalle oscillazioni fino al 10% in meno del prezzo di acquisto. Solo per le azioni dell'ENI e per la prima volta in Italia, questa garanzia viene applicata.

L'investimento minimo.
Il prezzo dell'azione dell'ENI è compreso tra 5.250 lire e 6.000 lire e sarà fissato tra questi due estremi alla chiusura della pre-registrazione.
Le azioni si acquistano in lotti minimi da 1.000 azioni.
Il prezzo del singolo lotto potrà quindi variare da un minimo di 5.250.000 lire ad un massimo di 6.000.000 di lire.

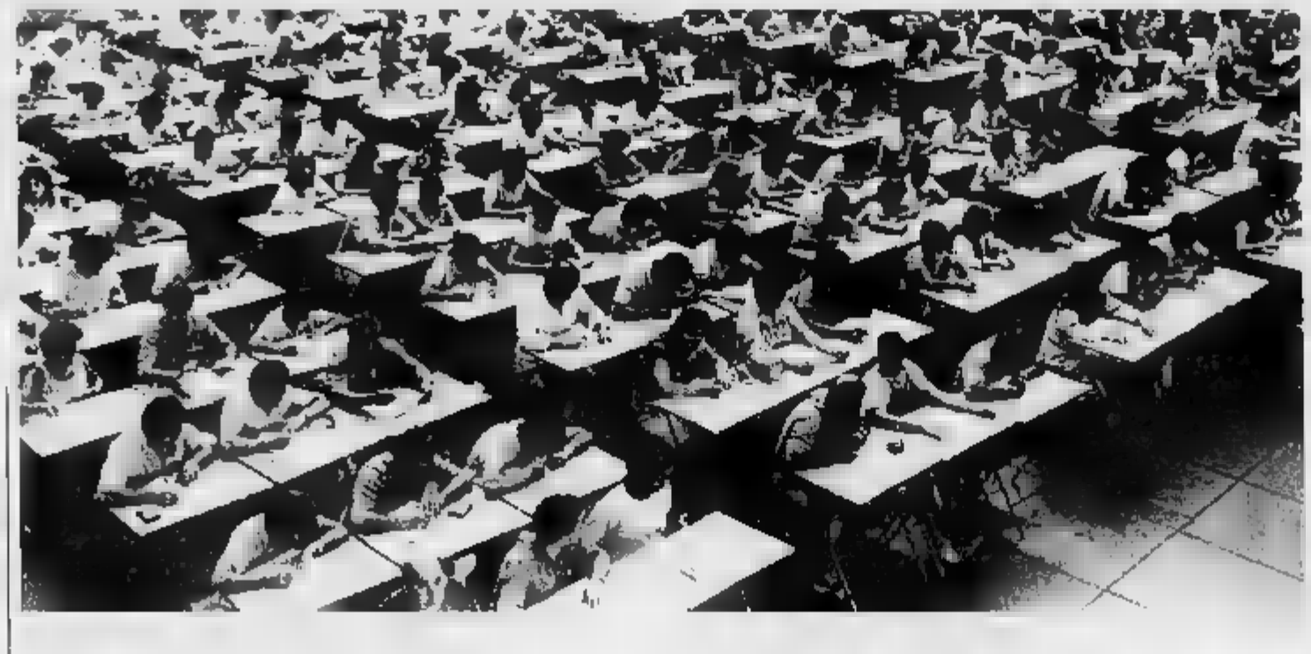
Queste condizioni esclusive sono valide solo per chi partecipa al collocamento ENI.
Non perdete l'occasione.

NUMERO VERDE

Eni
Valore Energia

DELL'ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL TESORO

Viaggio nell'Italia dei senza-lavoro tra ricerche di raccomandazioni e test attitudinali



Nicola, perito di Reggio Calabria è il recordman «In 26 anni ho già collezionato 27 tentativi senza mai riuscire»

«La spintarella è come il sesso con una ragazza Da solo non basta ma se non c'è il resto conta davvero poco»

Professione: candidato a vita

«In lizza in tutti i concorsi, sempre sconfitto»

«Quando al Nord leggevano "Il Sole 24 Ore", a me toccava leggere "Il Posto"»

(Amanzio Scalmani)

ROMA

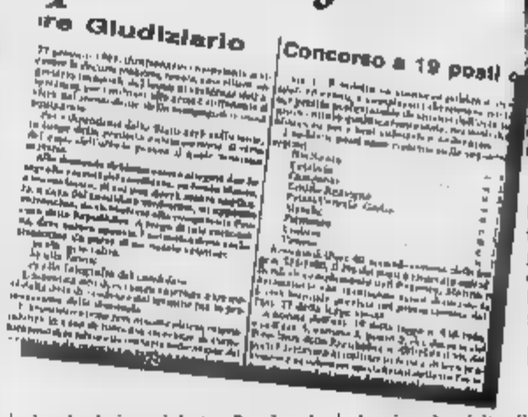
Q anche per andare in bagno ci vuole la raccomandazione. Per andare in bagno, sì. Io sarei Nicola Scartaghiande, cioè, Scartaghiande Nicola, provincia di Reggio Calabria. Personalmente sono perito industriale, però al mio paese di periti ce ne sono molti e di industriali pochi. Veramente nessuno. Così uno si sente sfigato e fa i concorsi. Perché bisogna proprio essere sfigati per fare una fatica inutile. Io, personalmente, questa settimana batto un record: ho più concorsi che anni. Anni numero ventisei. Concorsi numero ventisette. Sono così depresso che mi viene da ridere. Perché naturalmente ne ho vinto mai uno».

«La rac-co-man-da-zio-ne. E' come il una ragazza. Da solo non basta. Ma non c'è, tutto il resto conta poco. Poi vi spiego. Ormai al paese sono un esperto. La gente telefona a me: Nicola, come si bolla la carta bollata, che vuol dire "ai sensi del d.p.r."', me lo compili il modulo per diventare infermiera? Che minchia ne so io, quello è uno dei pochi concorsi che mi manca. Questo per manesciolli finirà che lo faccio solo per il record: con tutti i carabinieri in divisa che partecipano, le possibilità di vincerlo sono "0", zero, niente. Peccato, i numeri non erano brutti: 42.000 candidati per 560 posti, 1 assunto su 75, buon rapporto. Perché conta la media, non il totale. I concorsi peggiori sono quelli genere "uno su mille ce la fa". Ne ricordo uno, eravamo in ventimila per diciotto posti da vigile. Un traffico! Orrenda, vero? E' che sono troppo depresso».

«Tutti sanno che serve una raccomandazione per fare il concorso, ma solo i veri esperti sanno che serve una più piccola anche per partecipare. Ci sono bandi a cui non sono mai stato chiamato, pur avendo fatto regolare richiesta. Più che regolare. Io non sono il tipo che si fa mettere fuori perché ha dimenticato un timbro o una scadenza. Il primo problema è stato imparare a leggere i bandi, apposti alla bacheca del mio comune. Ai sensi del comma, in attuazione del decreto, è indetto il concorso di cui all'articolo. Ma che è, egiziano? Poi ci sono i requisiti. Quello che non ho mai capito è "idoneità fisica all'impiego". Non per me, che io, personalmente, ho un'idoneità da bestia. Ma vorrei sapere che fisico vuole per fare il bidello: perché pure in quel concorso c'era il requisito. Io comunque alla visita medica mi sono arrivato due volte: di regola è la quarta prova, e a me mi segano sempre prima».

«La rac-co-man-da-zio-ne, ci siamo. Quando hai deciso di partecipare a un concorso, la prima cosa che pensi è: chi conosco io lì? Cioè, non ci pensi neanche, è proprio l'istinto. I miei genitori, poi. All'inizio si chiedevano ancora se il lavoro mi sarebbe piaciuto. Adesso manco più lo chiedono a me: fai quel concorso, dicono, perché la segretaria del direttore ora la compagna di classe preferita della zia, gli abbiamo già telefonato. Questa, lo giuro, è successa veramente. Ogni volta che io parto per un concorso mia madre va in una chiesa lontana ad accendere un cero davanti alla statua di Domenico Savio, protettore della gioventù. Invece una telefonata e una candela: funzionano così le cose, più da noi. Cioè, personalmente, non funzionano».

«Le raccomandazioni migliori non sono quelle dei potenti super. Conta più l'aiuto di un appuntato che di un generale, perché è l'appuntato che conosce la persona giusta e può parlarci lui, in faccia. Facendo i concorsi, ho imparato che il potere non è un bottone che tu schiacci e tutti gli altri fanno sì. Il potere sta negli uomini piccoli, che però possono qualcosa prima alle cose, alle persone. Sì, credo che il potere sia proprio questo: arrivarci prima. Una raccomandazione molto ricercata è il sindacalista, meglio se il sindacato è piccolo e ha voglia di clienti. Per noi di paese, poi, c'è la politica. Robaspicciola, i grandi onorevoli ormai contano poco. Una volta ti dicevano "sì", adesso dicono "forse", e vuol dire "non passo". Il piccolo sindaco, invece, ti affida un lavoretto a cottimo, il lavoretto fa crescere il punteggio, il punteggio ti servirà al concorso per fregare gli altri. Tutto regolare. E poi le segretarie dei sotto-potenti: vicedirettori anche un generali. Con la compagna di classe della zia, per esempio, ci sono andato vicino: ho passato le prime tre prove, ho stravinto la visita medica (quella aiuti - basta guardarmi) e mi sono massacrato all'orale. L'amica zia aveva dato tutto. A quel punto eravamo solo cento, ci voleva uno sforzo in più.



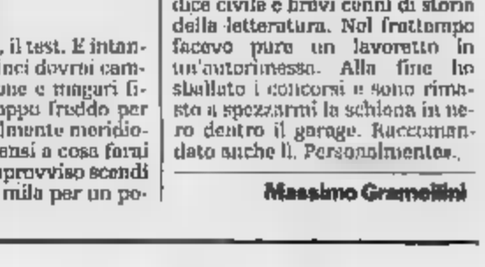
In alto i fascicoli con le prove d'esame. A fianco una serie di bandi

«Ho preparato anche 5 prove insieme Sono un'autorità al punto che la gente mi telefona per decifrare i bandi»

Pure da parte mia, perché la raccomandazione scatta solo in caso di parità con uno meno raccomandato. E all'orale io risposi un mucchio di stronzate. Di solito però mi fregano prima, al test attitudinale, il domino. Mai fatto? Ci sono quattro dadi e uno vuoto, che devi riempirlo tu. Sembra la Settimana Enigmistica. Roba da deprimersi per la vita».

«Forse noi sfigati avremmo diritto a una raccomandazione superiore, Divina, magari. Questa vita che passi ad aspettare. Aspetti il bando, la chiamata, il domino, la visita, il test. E intanto pensi che se vinci dovrai cambiare città, persone e magari finirai dove fa troppo freddo per un essere normalmente meridionale come me. Pensi a cosa farai la sera, poi all'improvviso scendi giù: siamo in 10 mila per un posto, ma che vorrai mai fare la sera, se tanto le passerai tutte qui, nella tua stanza? Una volta ho provato a preparare cinque concorsi insieme: dattilografo, bidello, coadiutore, segretario comunale e giù che c'ero, vigile del fuoco. Un casino. Studiavo il codice civile e bravi cenni di storia della letteratura. Nel frattempo facevo pure un lavoretto in un'autorimessa. Alla fine ho sballato i concorsi e sono rimasto a spezzarmi la schiena in nero dentro il garage. Raccomandato anche lì. Personalmente».

Massimo Gramellini



FESTA BENEFICA A LOS ANGELES

Sharon madrina del made in Italy

LOS ANGELES. Le scarpe italiane fanno un altro passo in America. Diego Della Valle, creatore e produttore della linea di calzature J. P. Tod's, Hogan e della linea di abbigliamento Fay, ha aperto a una nuova boutique in Rodeo Drive. All'inaugurazione hanno partecipato tra gli altri Sharon Stone (nella foto con Della Valle), madrina della serata, Marlee Matlin (premio Oscar nel film «Figli di un Dio minore»), Kelly Lynch e Jeanne Tripplehorn. Il ricavato della serata è stato devoluto a tre fondazioni per l'infanzia, alle quali andranno anche i proventi delle vendite di dicembre dei negozi americani di Della Valle.

Gli inglesi divisi dall'intervista. Pressioni sulla Bbc perché censuri i passaggi più scandalosi

Diana: il divorzio da Carlo non è il mio obiettivo

Londra, un giornale anticipa la confessione tv della principessa

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Inghilterra muore di curiosità, ma il segreto resta. Che cosa dirà Diana nell'intervista che la «Bbc» manderà in onda lunedì sera è il tema del giorno. Un giornale, il «Sun», afferma di conoscere le parole della principessa: «disposta» a riavere Carlo anche dopo la sua confessione d'infedeltà con Camilla, convinta che il marito e l'amante «si meritino a vicenda», energica nel ritenere di non essersi mai «sentita così forte», chiara nel precisare di «vivere per i ragazzi», orgogliosa quando dice di non essere «disperata» e di «non spingere per il divorzio», spregiudicata nell'affermare di voler essere «padrona di me stessa» e perentoria nel definire «innocente» l'amicizia che le è stata recentemente attribuita con il capitano della nazionale di rugby Will Carling.

«Bbc» replicano che sono tutte storie, perché nessuno ha visto il programma e nessuno lo vedrà prima di lunedì sera. Ma la febbre non diminuisce. Una fetta d'Inghilterra applaude Diana, decisa con l'iniziativa tv a rendere pan per focaccia a Carlo: un'altra la critica, accusandola di fare altro danno alla monarchia. Ed è significativo il barrage di titoli con cui la stampa inglese commenta la vicenda. Il «Sun», un divertente gioco di parole, parla di «Di-namite» mentre rileva la furia di Buckingham Palace avvertito solo a cose fatte. Mentre «Today» denuncia una «famiglia reale in guerra» e il «Daily Telegraph» un'azione «dietro le spalle della regina», il «Daily Mirror» esita a domandarsi: «E' impazzita?». Lo stesso giornale parla di «tradimento»: pena che, in Inghilterra, può ancora essere punita con la condanna a morte.

Lady Diana

«Ho preparato anche 5 prove insieme Sono un'autorità al punto che la gente mi telefona per decifrare i bandi»

Forse per evitare che si arrivi a tali conseguenze si stanno esercitando da numerose parti pressioni sulla «Bbc» affinché l'intervista sia «ripulita»; privata cioè delle parole o delle frasi con cui Diana - nell'intento di demolire il marito - potrebbe nuocere al bene della monarchia e del Paese. Intanto la «Bbc», che respinge tali ipotesi, conta i miliardi. Le tre maggiori reti americane si stanno disputando il documentario, che è già stato venduto anche in quasi tutti i Paesi europei e sta suscitando interesse anche in Asia. Il record (due miliardi e mezzo) è per la serie di interviste a Margaret Thatcher; ma Lady Di è un richiamo più forte, non solo per i 16 milioni d'inglesi previsti lunedì. La promessa che la principessa «riveli tutto» è un richiamo fortissimo; anche se, afferma il direttore di «Burke's Peerage», la bibbia del sangue blu, è un altro chiodo nella bara della monarchia». **(f. gal.)**

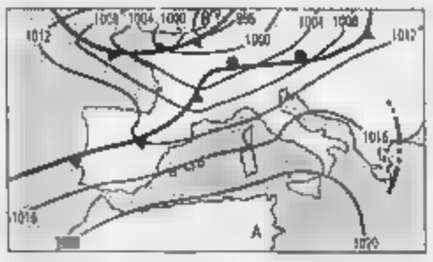
Tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Numeri sferici» pubblicato su Tuttoscienze del 15 novembre.

Altri numeri sferici sono 76, 376, 625 e 9376.

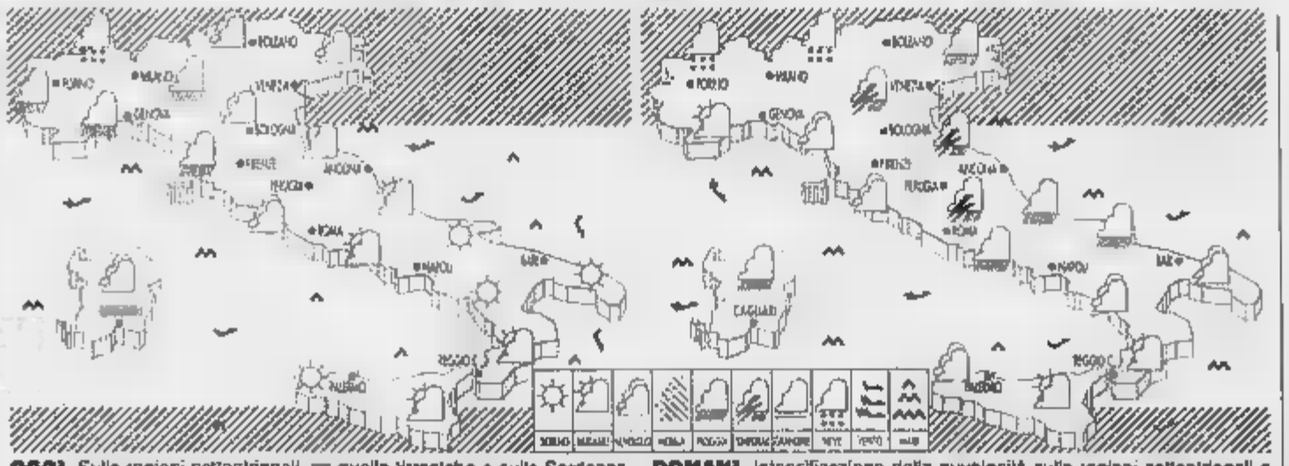
IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



SITUAZIONE. Tempo e temperature sull'Europa presentano due caratteristiche: sulla parte centro settentrionale sono presenti correnti di aria fredda e il tempo è perturbato mentre nell'area del Mediterraneo prevale il tempo poco nuvoloso e l'aria è abbastanza mite. Quanto prima però le due circolazioni confluiranno dando luogo a maltempo che coinvolgerà anche le nostre regioni imponendo tra l'altro una diminuzione della temperatura.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Ampio schiarite al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, salvo residui nuvolosi sul settore nordorientale e sulle zone appenniniche.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, quelle tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità irregolare più intensa al Nord dove si avranno piogge e deboli nevicate sulle vette alpine. Le eventuali schiarite avranno carattere temporaneo. Sulla Sicilia e sulle regioni meridionali poco nuvoloso.

DOMANI. Intensificazione della nuvolosità sulle regioni settentrionali e su quelle centrali con piogge diffuse e qualche temporale. Dal pomeriggio tendenza a parziali schiarite sul Piemonte, Liguria e Lombardia ed in serata anche sulle regioni centrali tirreniche, mentre peggiorerà al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	17	Firenze	7	19	Bari	8	17
Verona	8	19	Pisa	7	15	Napoli	8	21
Trieste	11	18	Ancona	11	17	Potenza	8	14
Venezia	8	15	Perugia	9	16	S.M. Leuca	13	17
Milano	5	12	Pescara	13	19	R. Calabria	14	20
Torino	4	14	L'Aquila	6	15	Palermo	15	19
Cuneo	5	12	Roma Urbe	8	19	Catania	11	18
Genova	11	18	Roma Ciamp.	8	18	Alghero	14	19
Bologna	8	15	Campobasso	8	14	Cagliari	12	20

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	11	nuvoloso	Lisbona	16	20	pioggia
Atene	13	19	variabile	Londra	11	14	nuvoloso
Bangkok	24	31	sereno	Los Angeles	14	23	variabile
Berlino	5	10	nuvoloso	Madrid	4	14	neve
Bruxelles	10	13	nuvoloso	Montreal	—	2	—
Bucarest	3	6	sereno	Mosca	-2	2	nuvoloso
Budapest	2	8	nuvoloso	New York	6	9	pioggia
Buenos Aires	18	25	sereno	Parigi	8	13	nuvoloso
Copenaghen	2	7	pioggia	Pechino	4	17	nuvoloso
Dublino	8	12	pioggia	Praga	2	5	variabile
Francoforte	6	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	33	nuvoloso
Gerusalemme	12	22	sereno	Sofia	5	11	pioggia
Ginevra	5	11	nuvoloso	Sydney	17	26	nuvoloso
Helsinki	3	4	nuvoloso	Tokyo	10	14	nuvoloso
Johannesburg	15	21	nuvoloso	Varsavia	-4	2	nuvoloso
Il Cairo	14	24	sereno	Vienna	4	9	variabile

Lunedì 20 alla Galleria Sant'Agostino andranno all'asta 190 opere

Invito all'arte del Novecento

Oli, disegni e sculture di grandi autori

Dopo il successo ottenuto dall'asta del 9 novembre i dipinti dal Cinque all'Ottocento, Pier Carloggia e Giorgio Circo- ne lanciano un'altra che si preannuncia assai ghiotta per lunedì novembre alle 21. Questa volta vengono proposte 190 opere del Novecento, contemporanei compresi. L'appuntamento è, come sempre, nella Galleria Sant'Agostino di corso Tassoni 56, dove è possibile prendere visione delle opere da oggi a domenica 19 (orario 10-22, compresi i festivi). Il catalo- contiene un coupon il quale può partecipare all'asta anche per corrispondenza.

Spiccano su tutti i lavori, anche per il prezzo base di stima, la «Piazza d'Italia» (metà anni 40) autenticata personalmente da De Chirico (170-190 milioni) e «Case di Torino» del 1925 Felice Casorati (qui sotto): scorcio di cortili di via Galliari che fa gonfiare il cuore, con il quieto fondale di giallo rotto dagli scheletri di neri alberi capitozzati (120-140 milioni). De Chirico è presente anche con un «Cavallo spaventato» del 1959 che ricalca un tema della produzione giovanile e che accompagna altre opere di ispirazione equestre: semplicemente splendido un Bonzagni («Cavalli al lavoro»), tempera carta che malgrado il tema è scevro da ogni traccia di manierismo; elettrizzanti i «Cavalli» di Aligi Sassu (1960), che paiono balzar fuori dalla tela. Sul desimo soggetto sono esposte quattro sculture Claudio Nicoli e un agitato bassorilievo in bronzo di Francesco Messina. Lo stesso Messina è rappresentato da un impressionante «Giobbe» in bronzo (qui a destra) che sprigiona insieme rassegnazione e potenza.

Notevole un Balla del 1922 («Angolo di tavolo con scatola e cabaret futurista»). Ben cinque tele testimoniano pregiata produzione di Pompeo , dal 1921 della stupefatta «Casa del pescatore» alla inquieta «Donna attesa» degli Anni . galleria espone tre Men- provenienti dalla collezione di Mario Soldati, ammalianti nel prevalere del colore azzurro, anche economicamente abbordabili. Il periodo dei «Sei di Torino» offre svariate alternative: da un caratteristico «Paesaggio» di Galante agli enigmatici «Amanti» Carlo Levi, dal quieto «Volto» (disegno a matita) di Chessa al bel gruppo di guazzi in cui il grande Enrico Paulucci ha immortalato candide vele ondeggianti nell'amatissimo mare ligure.

Sempre nell'ambito di Piemonte e dintorni, ecco il trionfo di colori nei «Fiori» di Giuseppe Sobrile, il «Paesaggio delle Langhe» di Eso Peluzzi, «Contadino, buoi e carro» «Studio di nudo» degli ostigiani Giuseppe Manzone e Massimo Quaglino, la cupa «Natura morta» di Giovanni Grande e le commoventi immagini del valdostano Italo Mus (stupenda la «Donna di Cogne» che trascina, curva nella neve, la slitta). E poi Gazzera (figurine danzanti sotto un enorme soffione), Tabusso («Comizio» del '53), Proverbio («Odalisca»), Colombotto Rosso («Modella nuda»), Corbella («Paranzella a Porto Corsini»), un raro Pistoletto figurativo («Beaulard»), Ruggeri, la genia- Carolrama. Gli appassionati del cosiddetto Gruppo Cobra possono puntare Jorn, Appel, Lindstrom; e c'è il nostro Pinot Gallizio con un olio creato due anni prima della morte.

Curioso «Carnevalino» di Usellini (25 cm × 100): un gruppo di frati sotto un portico la dà a gambe, incalzato da maschere in vena di lazzi e da diavolo che fa .

Dalle pareti della galleria attirano gli sguardi tre immagini di Italo Cremona, un bellissimo «Vecchio» di Filippo Pisis, due importanti oli di Morlotti, un nudo femminile senza braccia di Cassinari. Cospicua la presenza romana con Janni, Ziveri, Colacicchi, Mafai, Bertoletti. Per parlare dei toscani Chini, Feyron, Costetti. «Donne sulla spiaggia» di Guttuso si tratta a partire da 11-13 milioni, «Paesaggio toscano» di Rosai da 22-25, «L'enigmatico 1» di Tozzi da 30-35, il verde «Paesaggio» di De Grada da 16-18. Ricca la dotazione di disegni, Pirandello a Mafai, da Cagli a Spazzapan, da Marini a Carrà. Ma particolarmente gustoso è Mino Maccari, con i suoi inchiostri maliziosi e graffianti limpagabili «Un momento prima» e «Innamorato». E si segnala anche una pregiata incisione di Giorgio Morandi.

ASTA SANT'AGOSTINO

190 DIPINTI DEL '900 E CONTEMPORANEI

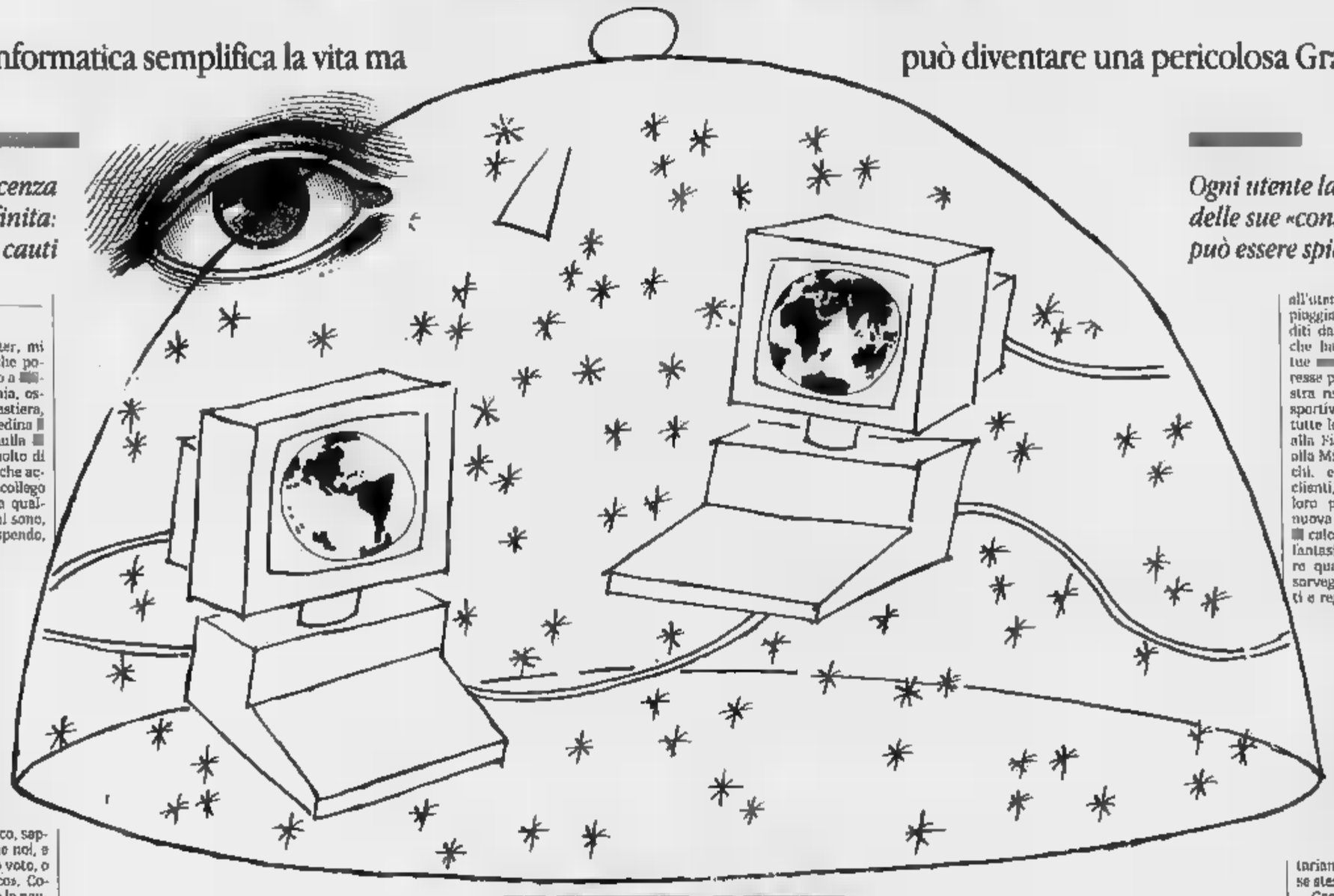
Lunedì 20 ore 21.00

ESPOSIZIONE FINO A DOMENICA - ORE 10 - 22 - CATALOGO IN SEDE

SANT'AGOSTINO

C.SO TASSONI, 56 - 10144 TORINO - TEL. [illegible] - FAX [illegible]

L'autostrada informatica semplifica la vita ma può diventare una pericolosa Grande sorella



INTERNET una ragnatela di insidie

L'età dell'innocenza cibernetica è finita: occorre essere cauti

Ogni utente lascia una traccia delle sue «consultazioni»: può essere spiato e schedato

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Qualcuno, dentro il computer, mi sta guardando. Qualcuno, che potrebbe essere a cento metri o a ...cimila chilometri ... casa mia, os... le mie ... sulla tastiera, registra ... mie preferenze, pedina ... mio itinerario. Io ... so nulla ... lui, o di lei. Lui sa ormai molto di me e ogni giorno, ogni volta che accendo il calcolatore e mi collego con una banca dati, impara qualche cosa in più su di me: chi sono, quanto guadagno, quanto spendo, che cosa leggo, quanti anni, quanti figli, quante automobili o quanti televisori ho, quali sono le ... opinioni politiche. E da qualche parte, nella memoria ... un computer che può stare in Cina o nel Texas e che non dimentica mai nulla, ... mia identità, il ... profilo demografico sono tracciati tessera per tessera, archiviati e pronti per essere usati e venduti. Un giorno, inspiegabilmente, nella casella della posta apparirà un depliant illustrato ... colori del senatore X o dell'Associazione Y: «Caro amico, sappiamo che lei la pensa come noi, e pertanto le chiediamo il suo voto, o ... suo contributo economico». Come ha... fatto a sapere che la penso come loro? Semplice: glielo ho detto io, senza volerlo.

Questa è «l'altra faccia» dell'uni... «Internet», il risvolto finora invisibile, e non sempre ...icurante, di quella galassia informatica che in questo ... è esplosa nel mondo. Per i pochi fortunati che fossero ancora all'oscuro di questa nuova tecno religione, ricorderò che l'«Internet» è la rete informale, spontanea di computers nata negli Stati Uniti e oggi estesa a tutta la galassia, collegati fra loro in ... «World Wide Web» una ragnatela mondiale alla quale tutti possono partecipare e accedere per scambi... opinioni sulla Nazionale di Sacchi, per sapere quanto è alto il monte Everest, per consultare un catalogo od ordinare un treno di gomme nuove.

Per questo, la «ragnatela» è piaciuta moltissimo a tutti coloro che vi vedevano realizzata una promessa di illimitata libertà di informazione e di conoscenza aperta a chiunque possieda un personal computer, un modem e un telefono. Era piaciuta a studenti, a ricercatori scientifici e accademici, che attraverso l'Internet possono accedere ad archivi all'altro capo del mondo, senza doversi muovere. ... piaciuta ... politici, che, in Paesi come l'America, vi hanno trovato lo strumento per comunicare direttamente con i cittadini, senza ... mediazione, ... quindi le deformazioni, di giornali o TV. Aveva dato a piccoli gruppi ideologici ... modo per esprimere i propri punti di vista, creando un proprio «sito» elettronico e offrendosi a milioni di potenziali utenti, con poca .... L'«Internet» offriva a tutti la realizzazione ... un'autentica parità, senza prepotenze, almeno TV o immensi capitali. E senza gerarchie. Per la prima volta ... nel mondo una struttura orizzontale, e non verticale, di comunicazione e di conoscenza.

Ma come tutte le grandi utopie, anche questa utopia elettronica comincia a rivelare il ... risvolto segreto. Fino a quando «Internet» e la sua ragnatela erano la religione privata di accademici, ricercatori e «tossicodipendenti» da computers, la rete aveva mantenuto la sua astratta purezza. I primi apostoli ... un poco storta il ... davanti ai primi segni di commercializzazione, all'avvento di aziende che entravano ... rete per pubblicizzare i propri prodotti. Oggi si può battere sulla tastiera la parola «foruncolo» o «diarrea» (anzi: hpl//www.diarres.com, secondo il linguaggio «Internet») e ritrovarsi collegati con ... casa farmaceutica che propone la sua crema per la pelle o il suo astringente intestinale ma questi «sacrilegi» non sono in fondo che l'equivalente elettronico dei vecchi cartelloni stradali. ... problema vero è nato quando, in questi ultimi mesi, la rete è divenuta fenomeno di massa attirando milioni e milioni di partecipanti e qualcuno si è subito avveduto del gigantesco potenziale politico, commerciale, finanziario che «Internet» offre. Soltanto negli Stati Uniti, gli utenti, coloro che si collegano regolarmente a questo o a quel «sito» della ragnatela sono divenuti, secondo censimenti di oggi, 37 milioni di adulti oltre i 18 anni.

I «siti», gli approdi ai quali si può attraccare, hanno oltrepassato il ... 100 mila ed ... appena ... mila all'inizio dell'anno. Oggi ... esiste azienda di qualche importanza, università seria, partito ... politicante, ... editrice, che non sia presente sulla «Web», sulla ragnatela elettronica. Per la campagna elettorale americana del 1996, i candidati alla Casa Bianca hanno già occupato l'«Internet» con i propri «siti», mettendo ogni sorta di ...riale politico e propagandistico a disposizione degli utenti. L'«Internet» è la ... «agorà», la piazza del mondo nella quale chiunque abbia qualcosa da dire ... da ascoltare, si ritrova. Ma attenzione: dietro le schermo, qualcuno prende nota di quante volte vi collegherete con un partito o con l'altro, così tradendo le vostre simpatie.

Improvvisamente, qualcuno si è accorto che, nelle parole del fondatore di una società di ricerca californiana, l'«Internet» era una potenziale «miniera d'oro», da scavare e sfruttare. Non più semplice veicolo pubblicitario per pomate o pasticche, non più soltanto strumento per lo «shopping» elettronico o per lo sfogo delle proprie opinioni attraverso la e-mail, la posta elettronica, ... offriva la «commodity», il bene più prezioso dell'economia moderna: l'informazione. Poiché ogni ...so alla rete viene registrato da qualche parte, per sapere quanto l'utente debba pagare ... fornitore del collegamento, poiché ogni battuta sulla tastiera può essere ... memorizzata in qualche angoletto elettronico, gli utilizzatori lasciano inesorabilmente una traccia del loro passaggio lungo le ...rade cibernetiche. Basterà risalire le impronte, ... a quell'utente preferisce collegarsi ad esempio con gruppi di opinione di destra o sinistra, se soffre ... dissenteria o di calvizie precoce, per conoscere e tracciare rapidamente il suo identikit. Quell'identikit demografico che poi altre aziende, e politici, e venditori assortiti saranno felicissimi di conoscere e di comperare.

Poiché ... controlla l'Internet, nessuno può davvero controllare chi controlla i suoi utenti. Episodi criminali, ...me la seduzione di bambini attrav... giochetti e conversazioni «in linea», o come l'accesso abusivo a numeri di carte di credito e altre informazioni finanziarie, sono perseguiti dalle leggi esistenti. Avventure bizzarre di «hackers», di talpe del computer che riescono a penetrare, come nei film alla «War Games», nei calcola... segreti ... ministeri, eserciti e servizi di spionaggio sono frequenti, ma in fondo folkloristici. Ordinare il lancio di un missile nucleare non è così semplice come Hollywood ci fa credere. L'aspetto seriamente inquietante dell'altra faccia di «Internet» è quello legittimo, è nel trasformare chi la usa, in una ignara cavia nel microscopio dei laboratori per la manipolazione commerciale o politica.

Soltanto in questo 1995, sette società di «indagine», sono nate negli Stati Uniti, per seguire, catalogare e studiare chi sono, e che cosa cercano, gli utenti della rete. Non è il temuto «Grande Fratello» che tutto osserva e tutto ...Semmai, sono tanti «piccoli fratelli», o «piccole sorelle» che possono pedinarci durante il nostro viaggio nell'«Internet». Per il momento e per la nazioni civili, il peggio che può capitare all'utente pedinato è uno futura pioggia di depliants «mirati», spediti da venditori e gruppi politici che hanno scoperto, seguendo le tue ... elettroniche, il tuo interesse per la musica pop, per la destra religiosa ... per le automobili sportive. Niente di male. Lo fanno tutte le grandi imprese, dalla IBM alla Fiat, dalla Procter & Gamble alla Microsoft, interessate a sapere chi, e dunque quali potenziali clienti, siano andati a consultare la loro pubblicità elettronica sulla nuova «Bravo» o sul nuovo modello ... calcolatore. Ma non occorre una fantasia orwelliana per immaginare quale tremendo potenziale di sorveglianza e controllo offra a stati e regimi malintenzionati la conoscenza delle abitudini e degli interessi dei cittadini che usano un computer «in linea», collegato ... altri computers. Paranoia cibernetica? Forse, ma gli studiosi della Miami University, dove è stato creato un dipartimento di «prassi ed etica della cibernetica», non lo pensano. Il loro primo consiglio è ...: chi entra nella «rete», deve rammentare che, nell'atto di chiedere informazioni su altri, offre, volontariamente o involontariamente, anche informazioni su se stesso.

Come tutti gli attrezzi creati nella storia dell'homo faber, anche questo non è diverso, nella sostanza, dal martello che può servire tanto a costruire una ... quanto a spaccare il cranio di un nemico. La stessa tecnologia che produce forni da pane, produce forni per i campi di sterminio, ma l'uso ... ... forno uno strumento intrinsecamente buono ... cattivo. L'«Internet», osservano gli studiosi di etica dei computer, è un attrezzo moralmente ...utro, che può servire tanto ad espandere ... conoscen... quanto a condizionarla, né più, né meno, ... foglio di carta che può stampare le parole di «Mein Kampf» o dei quattro Evangeli.

La scoperta che da oltre lo schermo «qualcuno ci guarda», significa semplicemente che è finita l'«età dell'innocenza» cibernetica, non certo che si debba distruggere l'«Internet». Già oggi occorre ... re cauti nel rispondere alle domande innocenti che ogni tanto ... incontrano lungo il cammino elettronico, chi sei? quanti anni hai? dove vivi? qual è ... tua fascia di reddito? qual è il numero della tua carta ... di credito? perché non sappiamo chi possa «origliare», e che uso possa essere fatto di quelle informazioni. Se davvero, come ormai pare ovvio, l'«Internet», l'autostrada informatica, è la direzione nella quale il mondo si sta incamminando e sulla quale i nostri figli marceranno, come ... abbiamo marciato sulla strada della televisione. Il tempo delle entusiastiche ingenuità sta finendo in fretta. Come tutte le autostrade, anche questa «elettronica» può condurci serenamente alla meta ... lasciarci sul ciglio della strada, come cagnolini travolti.

Vittorio Zucconi

Scrittori, intellettuali, direttori di quotidiani discutono a Firenze sul difficile rapporto tra cultura e ... stampata

La letteratura? Un futuro aperto sui giornali

Nell'era della tv il nuovo modo di fare informazione può essere racconto

DAL NOSTRO INVIATO

Il contrasto fra Garboli e Siciliano è esploso alla fine, dopo una giornata zeppa d'interventi dedicati al gran tema dei rapporti fra giornalismo ... letteratura. Enzo Siciliano metteva in scena l'incontro d'autunno del Gabinetto Vieusseux, di cui è direttore, e Cesare Garboli presentava il nuovo numero di *Paragone*, dove un'intera sezione è appunto dedicata al connubio giornalismo-letteratura con interventi di Golino, Siciliano, Berardinelli, Colombo, Manica, Baudino.

Garboli distingueva: il giornalismo è un servizio, la letteratura no; il giornalismo ha una deontologia, la letteratura no; il giornalismo ha a che fare con la realtà, la letteratura no. «Sono due realtà diverse, come l'acqua e l'olio». Siciliano invece ... «La fruttuosa, tormentata compromissione tra letteratura e giornalismo temo sia finita. E' un peccato anche per la lingua che parliamo. Lo ... è oggi ridotto a elemento di ...». Soprattutto Siciliano ce l'ha ... l'escogitazione di Paolo Mieli: la *controversialità*, cioè l'ossessione della controversia, del dibattito ... ogni costo». L'informazione culturale sarebbe ridotta a un teatrino, aggravato dalla «vacuità dell'intervista telefonica».

Su queste critiche ha ru... gran parte del dibattito. Lo studioso Alfonso Berardinelli effettua un acceso slalom di cattiverie fra numerose citazioni, da Balzac («Se il giornalismo non ci fosse, bisognerebbe non inventarlo») a Baudelaire e all'odierno Perec. Due scrittori lo spalleggia... Francesca Sanvitale ... dichiara pessimista e scherza: perché non ... ... qualche «pena corporale» ai giornalisti che sbagliano? Per Giorgio van Straten la passione per la controversia è cinica perché ciò che conta realmente ... la controversia per ... stessa ... non la serietà del tema.

I giornalisti prima sono stati al g...o, concedendo qualcosa e ...fendendosi ... ironia e ... bidezza. Eugenio Scalfari: «Per ... specie di congiura, di complotto, ... facciamo le pagine culturali ... *Repubblica* per il 60-70% ... segnalazioni né recensioni, ma ospitando dibattiti che scaturiscono dai prodotti culturali. Abbiamo decapitato la vecchia terza pagina. Gli altri giornali ci hanno seguito 15-16 anni dopo». Enzo Golino, dell'*Espresso*: «Se gli scrittori e i giornalisti sentono que... peso della controversia, perché non la rifiutano? La nostra canaglieria è sostenuta dalla voglia di esserci e di apparire degli intellettuali, anche ... poi hanno da ridire».

Francesca Sanvitale

Ranieri Polese, del *Corriere della Sera*, parla degli scopi di chiarezza e semplicità che Franco Fortini affidava a un inserto culturale: «Sarebbe ... caso di riprendere in esame il ... progetto», ha detto prendendo in contropiede i critici dell'odierna informazione culturale. Paolo Mauri, della *Repubblica*, riconosce che la controversialità è spesso «cattiva retorica». Se ne sbusa.

Toni abbastanza quieti, tutto sommato. Finché non giunge al convegno Ezio Mauro, direttore ... della *Stampa*. E' l'ultimo a prendere la parola, nel pomeriggio. Il dibattito sembrava assopito, finito. «Non ... d'accordo ... molte ...se che ho ascoltato - esordisce -. C'è dietro ... cattivissima conoscen... dei giornali». ... poi: «La mia generazione ha sottovalutato la qualità della scrittura, facendo precipitare tutto il giornalismo nella notizia. Giornalismo è modo di raccontare le notizie ... di prendere posizione... Non ... vero che la letteratura nel giornalismo moderno è decorazione, come dice Siciliano. ... giornalismo dev'essere oggi nervoso, deve assalire il lettore perché la televisione ci mangia ... primo linguaggio della notizia. Noi dobbiamo trovare entrate oblique, laterali, e di lì risalire in cima. Guardate com'è fatta una terza, una quinta pagina. Là in alto c'è il chiodo a cui si appende l'intera pagina; se ne discende ... approfondimenti o retroscena. E' la ...ttimanalizzazione del quotidiano. E' qui che ... aprono spazi nuovi di scrittura».

Garboli ... contento: trova nella «passione ... chiarezza» di ...auro il conforto alle sue idee. Siciliano conclude esortando: «Facciamo tutti ... esame di coscienza».

Claudio Altarocca

POLEMICA. Vattimo replica al pessimismo del biblista: la vita eterna ha un senso estetico

Caro Quinzio, la storia non è l'inferno

Le conquiste della civiltà, uno spiraglio di salvezza

E «dopo la cristianità»? Dalla serie di «lezioni americane» che su questo tema sta tenendo alla Columbia University di New York, la risposta di Gianni Vattimo (anticipata domenica sulla *Stampa*) è un'apertura alla speranza. Ed è, insieme, l'apertura di una accesa polemica teologica abbastanza inconsueta nel normale dibattito pubblicistico. Dalle pagine del *Corriere della Sera*, al filosofo del pensiero debole ha replicato ieri punto per punto Sergio Quinzio, biblista e teologo, coscienza critica e tormentata del cristianesimo. Forse la profezia di Gioacchino da Fiore sta per avverarsi, aveva scritto Vattimo: «Lo stato della civiltà a cui siamo arrivati - con la tecnologia meccanica e informatica, la democrazia politica e il pluralismo sociale (...) - offre la chance di realizzare il regno dello spirito inteso come alleggerimento e "portizzazione" del reale».

Ma la spiritualizzazione additata da Gioacchino (che in realtà «concepiva la "terza età" come l'ascetica età dei monaci») non è questione di estetica, ribatte Quinzio. E ironizza contro l'idea di Vattimo, secondo cui «sarebbe una salvezza estetica e poetica quella portata da Cristo crocifisso alle sterminate masse di disgraziati che popolano la terra». Problemi «pesanti» di fronte a soluzioni prospettate all'insegna della «leggerezza». Ecco la controreplica di Vattimo.

Dio nel particolare di un dipinto di Raffaello. Qui sopra Gianni Vattimo, in alto Sergio Quinzio

SE le lezioni americane avessero anche solo l'effetto di trasformare Sergio Quinzio in un teologo della liberazione, alieno persino da qualche caduta chiaramente demagogica, sarebbe già un importante risultato. Mi riferisco, come si capisce, all'articolo con cui Quinzio, sul *Corriere* di ieri, reagisce in modo scandalizzato, anche un po' sorprendentemente stizzoso, alla pubblicazione di una parte delle lezioni che, con il titolo «Dopo la cristianità», tengo in questi giorni su invito dell'Accademia Italiana presso la Columbia University di New York.

Il tono demagogico mi appare evidente nella chiusa dell'articolo, dove Quinzio, alla mia affermazione che la salvezza ha forse «più i caratteri della leggerezza che della giustizia», mi invita ad andare a raccontarlo «non dalle cattedre delle grandi università americane, ma in Africa, in Asia, in America Latina, nei Balcani, a tutti quelli che patiscono ingiustizia». Quinzio, come si sa, sostiene che le promesse di salvezza, anche e soprattutto terrena, contenute nella Bibbia, a cominciare dalla restaurazione del regno di Israele, devono essere prese alla lettera; e il risultato, però, di immaginare la storia del cristianesimo fino ad oggi un enorme, continuo fallimento, da cui si può ricavare solo l'idea di una fede che crede nell'assurdo, in un Dio totalmente trascendente ogni nostra capacità di comprensione, così «altro» da apparire anche capriccioso e forse ingiusto, secondo quello che possiamo intendere noi.

Anche il passaggio dalla monarchia alla democrazia e la Carta dell'Onu che ripudia la guerra sono conseguenze dell'incarnazione di Dio

La grazia di Dio in questa cupa prospettiva non ha più nessuna traccia di graziosità, è un gioco misterioso che dobbiamo giocare tra pianto e stridore di denti. Il mio richiamo a Gioacchino da Fiore e alla sua idea di un'epoca storica caratterizzata dal trionfo della contemplazione è uno sforzo di pensare alla salvezza anche come provvidenza storica, che in qualche modo si fa vedere da noi non solo come il contrario di tutto ciò che ci appare buono, ragionevole, sensato. L'incarnazione di Dio in Gesù Cristo mi sembra debba significare proprio questo. E' una conseguenza positiva dell'incarnazione anche la civilizzazione del mondo; il passaggio dalla monarchia assoluta alla democrazia; e sì, anche la Carta dell'Onu che ripudia la guerra, in linea di principio. Su questa espressione Quinzio ironizza pesantemente, come se io ignorassi che i principi di umanitarismo cristiano che ci sono nelle nostre costituzioni politiche e nella nostra retorica sociale sono affatto attuati, per ora. Ma non è importante e significativo che siamo, al posto di principi razzisti, violenti, neo-darwiniani?

La possibilità di leggere la storia anche come luogo di un progresso della salvezza, e non solo un inferno che con la sua insopportabilità dovrebbe orientarci a rivolgerci a Dio, è certo legata a una capacità di leggere la Bibbia non solo in senso letterale, ma nella maniera spirituale che Gioacchino ci ha insegnato. Quinzio si strappa forse materialmente il suo occhio quando esso lo scandalizza? Vorrebbe davvero che i neonati dei babilonesi fossero sbattuti contro il muro per vendicare il male fatto dai loro padri al popolo d'Israele? E quanto al senso «estetico» che io attribuisco all'idea di salvezza, non sarà proprio questo l'unico contenuto possibile - la contemplazione - per la vita eterna promessa? O vogliamo continuare a immaginare Dio solo come un giudice spietato che, ignorando ogni perdono, insegue i malvagi per punirli con pene atroci allo scopo di far godere dello spettacolo i giusti finalmente risarciti?

Gianni Vattimo

Una nuova ricerca

Tutti i fondi e gli uomini del Minculpop

ROMA

GIORNALISTI, scrittori, artisti e critici d'arte: l'opera di proselitismo del Minculpop, la fabbrica del consenso popolare fascista, contò sulla collaborazione di decine di intellettuali, molti giovanissimi e con un mensile fisso: agli inizi degli Anni Trenta erano 15 o 70 nel 1938. Via via furono sempre di più. L'*escalation* è documentata con grande precisione dai nuovi studi di Patrizia Ferrara, ricercatrice presso l'Archivio centrale di Stato, pubblicati sul numero di *Storia e dossier* appena arrivato in edicola.

E' la prima ricerca organica e non «scandalistica» sul fenomeno, con i nomi e le cifre «globali»: per le collaborazioni fisse la retribuzione oscillava tra le mille e le tremila lire mensili, per quelle temporanee tra le 150 e le 300 lire. Le collaborazioni fisse furono riservate inizialmente agli intellettuali più prestigiosi: nel '33, ad esempio, a Sibilla Aleramo e Bruno Barilli; dal '34 a Corrado Govoni e Giuseppe Ungaretti; dal '36 a Guelfo Civinini e Vincenzo Cardarelli. Dal '39 le sovvenzioni si moltiplicarono: il ministero della Cultura popolare cercava di recuperare tra gli intellettuali, soprattutto giovani, il consenso che sentiva sfuggirgli dall'avvio della politica di alleanza con la Germania e della campagna razziale in Italia.

Il «sistema», rivela la studiosa, venne messo a punto da Galeazzo Ciano, genero di Mussolini, nel 1933. Tra il '40 e il '42 toccò a Julius Evola, Alfonso Gatto, Vasco Pratolini. Le sovvenzioni a «giornalisti, scrittori e artisti» passarono dalle 400 mila lire nel '33-'34 agli oltre 3 milioni 600 mila lire nel '41-'42.

«Ma non è una lista nera - sottolinea Patrizia Ferrara -. I soldi servirono anche per iniziative non propagandistiche, come quando consentirono a Mascagni di celebrare il cinquantenario della *Cavalleria rusticana*».

Carlo Grande

FATTI E [illegible]

Respinto il ricorso [illegible] Tamaro

MILANO. Hanno vinto Daniele Luttazzi e il Comix. Il giudice Claudio Marangoni ha respinto il ricorso presentato da Susanna Tamaro e Baldini & Castoldi contro l'autore e l'editrice di *Va' dove ti porta il clito*, «parodia solo per adulti» (come avverte la copertina) del best seller *Va' dove ti porta il cuore*. Secondo i ricorrenti si trattava piuttosto di un plagio privo di apporto creativo, con l'utilizzazione di interi brani o integralmente riportati o appena modificati con sostituzione di singole parole: nella sentenza si osserva che «la citazione esplicita di brani, personaggi e situazioni dell'opera originaria è caratteristica tipica e necessaria della parodia». La Baldini & Castoldi ha già annunciato che proporrà reclamo, osservando che «l'operazione della Comix, non contrastata in sede giudiziaria, potrebbe creare nel mondo dell'editoria pericoloso precedente».

Biblioteca Vaticana [illegible] a Ted [illegible]

NEW YORK. Ted Turner ha siglato un contratto con la Biblioteca Vaticana per acquistare l'esclusiva mondiale dei diritti di pubblicazione di tutti i testi contenuti nei suoi fondi. L'ex patron della Cnn (ha appena venduto la catena tv a Time Warner) lancerà una serie di riproduzioni artistiche delle opere meno note, soprattutto rinascimentali, in volume e in CD-Rom. La gigantesca iniziativa editoriale comincia con un'edizione della Bibbia di 1312 pagine con preziose miniature del '400. Il manoscritto, su una carta particolare, conteneva una trentina di pagine bianche destinate a essere riempite con avvenimenti famigliari, come date di battesimo, nozze, funerali. La Bibbia verrà venduta questa settimana negli Stati Uniti a 395 dollari.

La poesia in [illegible] su Raitre

ROMA. Si parla di poesia nel bisettimanale di Videosapere *Occhio al critico*, a cura di Giorgio Dell'Arti, in onda oggi alle 11,65 su Raitre. Mirella Serri risponderà alla domanda: esiste ancora, in Italia, la poesia in rima? (AdnKronos)

LETTERE AL GIORNALE

Rabin, vittima della paura; la Scala e i baffi della Gioconda

Yitzhak, il tuo sogno [illegible] è vivo

Lettera a Yitzhak Rabin. Non sono ebrea e non sono mai stata in Israele. Eppure la tua morte mi ha molto colpita, forse perché, ancora una volta, in nome del fatto di egoismo e prevaricazione, chi tenta di cambiarne le regole finisce col pagare con la propria vita.

Nessun uomo merita di morire per mano altrui e ancora meno tu, che così tanto hai cercato di fare per questo mondo, per la sua pace. Ed io ti chiedo, fino a dove arriverà la nostra cattiveria? Fino a che punto saremo così pieni d'odio nei confronti di chi ci sta accanto, da aver tanto paura di chi invece vuole renderlo migliore questo mondo? E di te avevano paura, Yitzhak caro, perché solo di chi si ha paura si può desiderare la sconfitta, l'annientamento, la morte.

Ma chi ha fatto questo non ha capito che eliminare te non significa eliminare tutto il tuo lavoro, i tuoi sogni, le speranze: il processo di pace può e non deve tornare indietro. E tu vivrai nel cuore di chi ti ha amato; vivrai nel cuore di Israele, ieri diviso sul tuo segno di pace, oggi unito nel dolore. Vivrai nel ricordo delle persone che sono venute a renderti omaggio con gli occhi spenti, pieni di lacrime, quasi impietriti di fronte alla perdita di una persona che è riuscita a guadagnarsi anche la stima dei propri nemici.

E nondimeno rimarrai nel cuore di chi, come me, crede ancora nell'amore verso gli altri, nella solidarietà e nel fatto che questo mondo deve essere salvato dall'odio e dal fanatismo di chi forse non ha capito che se ci fosse un Dio, non permetterebbe mai e poi mai un tale massacro in nome della sua volontà. La religione dovrebbe unire i popoli e non esasperarne l'antagonismo. Come sarebbe bello questo mondo senza l'odio che porta solo distruzione; senza la stupida convinzione che qualcuno possa essere migliore di un altro.

E come può la tua morte essere venuta proprio per mano di un ebreo, che non dovrebbe dimenticare quanto si possa pagare a caro prezzo l'odio di chi si ritiene superiore?

Alessandra Carrea
Genova

Ascot, Wimbledon e la musica in [illegible]

Altro che Paese con toppe musicali al sedere, caro Baricco (vedi l'articolo del 14 novembre, *ndr*): fra i tanti che si emozionano sui do di petto dei tenorissimi, quanti sanno leggere un do su uno spartito, e distinguerlo da un re o da un fa, all'ascolto? E come dar torto a chi preferisce i compact, lasciando perdere le esecuzioni «live» presuntuose e scadenti?

Circa la Scala, da antico battitore di quelle peluches mi permetterei qualche nota realistica. In altri Paesi, lo sfoggio del potere e delle toilettes può avvenire alle corse di Ascot o ai tornei di Wimbledon. E anche alle Nazioni Unite l'evento musicale può scatenare i presenzialismi e i malumori che riguardano la politica e non Beethoven.

Ma nei Paesi musicalmente civili i teatri di Stato sono mantenuti per fare le rappresentazioni quasi ogni sera per quasi tutto l'anno: e sono anche tenuti a fare le serate ufficiali di prestigio per le autorità nazionali e estere (o per gli sponsor che pagano le spese).

Certo sarebbe bello fare lo stesso, lasciando che nel tradizionale Sant'Ambrogio a Milano incentrino una tantum la pacchianeria della moda con la protervia della politica. Però sembra pericoloso considerare la «prima museale» come un'attività abominevole. Semmai contrario, quando il «dialogo con la tradizione» falsa l'autenticità delle opere (musicali, o letterarie, o artistiche) mettendoci degli olocausti o delle contestazioni o dell'Aids o dei nudi o del rock per raccattare consensi e colpevolizzare i fischi.

Dopo tanti decenni di baffi alle Gioconde e di reverenze per l'orinatoio, cosa mai sarà più trasgressivo, e cosa più conformistico? Ah, che provocazione, signore mie: tagliare i baffi alle Gioconde, restituire l'orinatoio alla sua originaria funzione...

Alberto Arbasino

LA LETTERA DI O. d. B.

Caro Signor del Buono, il Ministro aveva comunicato (e ripetuto a voce) che i falsi invalidi e complici, se colpevoli, sarebbero stati licenziati - promessa che riceveva approvazione e consenso. Apprendo ora con stupefazione che, con una brusca sterzata, i falsi invalidi e non potranno essere mantenuti in servizio, proseguendo nella carriera: enorme? In tal modo i colpevoli di truffa, corruzione, clientelismo (non d'«irregolarità», Signor Ministro) potranno, dal loro posto illegalmente ottenuto, contemplare (e beffeggiare) gli invalidi veri.

col Fulvio Cannavò, Savona

Linea dura con i falsi invalidi

GENTILE Signor Cannavò, condivido la sua indignazione, ma spero che non sia vero, che quanto viene detto in giro circa l'assoluzione dei falsi invalidi sia solo una conseguenza della grande confusione in cui viviamo. Intanto, a parlare non è stato un solo Ministro, ma vari che spesso si contraddicono, certo in buona fede, magari con le migliori intenzioni del mondo e contribuendo tuttavia a renderci più complicata la vita. Dopo tutto, i politici sono stati eletti da noi, e noi sentiamo di giorno in giorno aumentare la responsabilità di averli scelti o di non aver saputo contrastarli abbastanza da impedirgli l'ascesa al potere.

Ma lei, gentile Signor Cannavò, non s'indirizza più al compilatore di questa rubrica, ovvero a me, sta già rivolgendosi al Ministro che ritiene colpevole di tradimento della giustizia e della verità. Quindi, mi tiro da parte per non disturbare il confronto, lei dice: «I colpevoli di truffa, corruzione, clientelarismo (non di "irregolarità", Signor Ministro) potranno dal loro posto, illegalmente ottenuto, contemplare (e beffeggiare) gli invalidi veri che speravano di accedere alle posizioni loro sottratte. Questi reati, evidenziati, potranno essere sanzionati dal magistrato e puniti; le amministrazioni non possono rimettersi al pentimento: *si deve far restituire* le somme percepite fraudolentemente e considerare la necessità di contestare il reato di violazione del giuramento di fedeltà prestato all'entrata in servizio da impiegati, medici, funzionari - delitto contro la morale e contro il codice penale. Se è altrimenti, il malessere e l'amarezza aumentano fra gli onesti cittadini che (sono la maggioranza) lavorano mandando avanti la baracca, ne vedono, mi creda, continui avvilimenti e, purtroppo, deplorevoli esempi. Signor Ministro, voglia non minimizzare in compromessi e proseguire nella sua "linea dura": Ella non ha timore di ritorsioni elettorali per la sua persona: mantenga la primitiva promessa e proceda ad operare per la giusta attesa punizione...». Mi associo.

Oreste del Buono

[illegible] testa coronata [illegible] del [illegible]

Con riferimento all'interessante articolo «Cose da Re, tutti i ferri del potere» di Gabriella Bosco (*La Stampa* del 13 c.m.), mi punge vaghezza porre in rilievo che, l'olistica e sacrale androginità del Monarca, ha nella «testa [illegible]», la simbolica espressione. Ed infatti, la regal testa e la corona, rispettivamente rappresentano il fallo e la vagina, e cioè la mascolinità e la femminilità che, nel coniugio, si esauriscono in espansione nel plotiniano Uno-Tutto.

dott. **Mario Guglielminetti**
Torino

I limiti delle risorse per le scuole private

L'articolo di Raffaello Masci sui problemi della scuola privata di domenica 12 novembre è tutto orientato a sostenere il diritto delle famiglie ad avere riconosciuto il «buono scuola».

Il giornalista si pone in astratto il problema della libertà di scelta educativa» ma non si pone il problema di che cosa succederebbe al sistema educativo nazionale se il principio venisse accettato. E' evidente che - a parità di risorse - consentire il finanziamento pubblico alle scuole private significherebbe ridurre le risorse disponibili per la scuola statale. E' sicuro Masci che questo significherebbe la chiusura delle scuole pubbliche inutili e inefficienti?

Una visione «liberistica» di questo tipo è - mi si consenta il dirlo - piuttosto semplicistica e poco consapevole del ruolo che ha svolto e deve continuare a svolgere la scuola statale in Italia. Se in cinquant'anni di storia repubblicana siamo riusciti a azzerare tassi di analfabetismo da Paese del Terzo Mondo, se abbiamo portato praticamente il 100% di ogni leva scolastica all assolvere all'obbligo scolastico fino a 14 anni (quando nel '46-'47 era assolto da meno del 15% dei ragazzi), se abbiamo alimentato lo sviluppo economico di centinaia di migliaia di ragionieri, periti, geometri oltre che di laureati ogni anno, questo è avvenuto perché è stato organizzato un servizio scolastico nazionale che ha portato l'istruzione in ogni angolo del nostro Paese, nei Comuni più sperduti delle valli e delle montagne d'Italia; certo con molte carenze e molti difetti ma realizzando in concreto il principio delle pari opportunità e del diritto allo studio che è alla base della nostra democrazia. Uno Stato privato degli ingenti finanziamenti che, attraverso il «buono studio», chiedono le scuole cattoliche - e prevalentemente a favore di famiglie di grossi nuclei urbani - dovrebbe ridurre drasticamente la propria rete di istituzioni scolastiche e lo farebbe - sicuramente - facendo venir meno il servizio alle zone più povere e meno popolate.

E' questo che si vuole? A prescindere dal rispetto del dettato costituzionale - che pur qualche peso dovrebbe avere - tutte le persone oneste e di buona volontà dovrebbero convenire che fino a che la scuola pubblica (la scuola di tutti) sarà in condizioni difficili e precarie per scarsità di mezzi e di dotazioni, non ci potrà essere spazio per erogazioni alle scuole private.

Aldo Galdolfi, segreteria piemontese del Movimento d'azione Giustizia e Libertà, Ivrea

Cavalieri e Capitali se li conosci li eviti

Non capisco i pianti che fanno quelli del centro-sinistra causa lo spazio dato in tv a «Domenica in» al prode Cavalierie, allo stesso modo non condivido la decisione di quel sindaco di an che vieta di acquistare libri di sinistra per arricchire la biblioteca comunale.

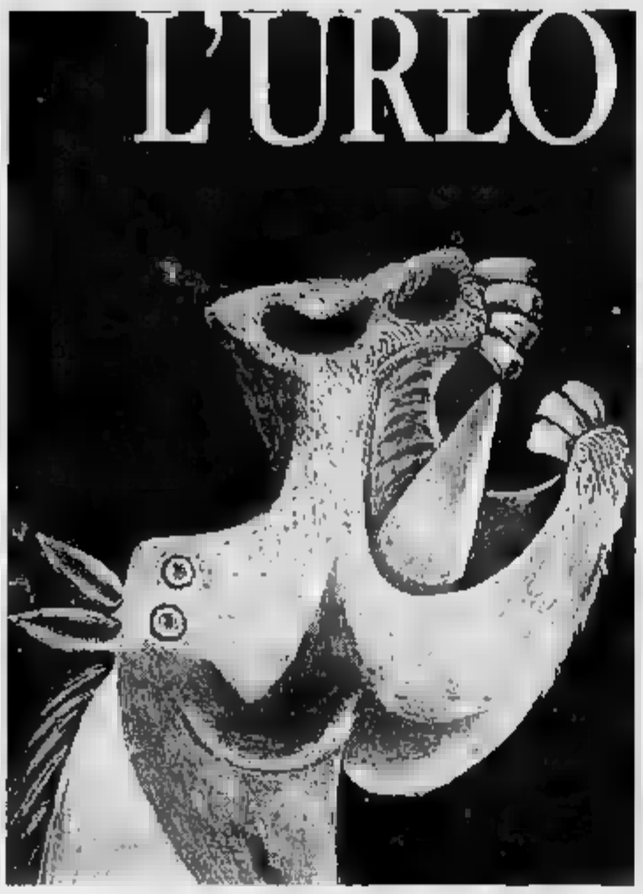
Io sarei del parere di quadruplicare i tempi in televisione del Berlusca e di mettere parecchie copie del *Capitale* sugli scaffali, fidando ciecamente sul principio che... «se li conosci li eviti».

Pietro Bergò, Piacenza

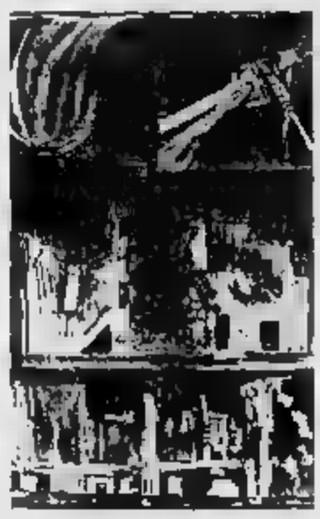
La profezia dell'apocalisse, i totalitarismi, la rivolta per la libertà: una grande mostra a Genova

L'URLO DEGLI ARTISTI contro guerre e dittatori

L'Europa 1925-1945 da Picasso ■ Dix da Mafai a Guttuso



Nell'immagine grande il cavallo ■ Picasso per Guernica; qui accanto «Cherubini e bambini» ■ Ben Shahn (1944); ■ il disegno ■ Miró per un francobollo francese del '37



A destra «Devastazione» un quadro dipinto da Graham Sutherland ■ 1941

GENOVA

DOPO decenni ■ «revisioni», di ponti gettati su fossati storici, di proclamate cadute delle ■ è ancora lecito ricordare che nell'Italia da ricostruire soffiò un vento del Nord, anche se presto spento? E che *Guernica*, ■ di là della sua forma che ebbe effetti anche negativi ■ me modello linguistico, fu una bandiera, un urlo nella storia collettiva quanto quello di Munch mezzo secolo prima ■ ■ stato nell'inconscio universale? La grande mostra *Arte della Libertà*, che sarà inaugu- ■ in Palazzo Ducale a Genova ■ Presidente Scalfaro ■ resta aperta fino al 18 febbraio, ■ catalogo Mazzotta, raccoglie oltre 250 pittura, sculture, grafiche dall'Italia, dall'Europa, soprattutto Germania, Inghilterra, Francia, e dagli Stati Uniti. Una mostra che fa risuonare nello scenario drammatico dell'Europa totalitaria di Mussolini e di Hitler entrambi questi tipi di urlo, fino allo strazio fisico della guerra totale e a quello fisico ■ morale della «soluzione finale».

E' questa in effetti la differenza fondamentale rispetto a quella che per la memoria storica è la legittima ■ dell'antifascismo e della Resistenza che caratterizzava, ■ anni che già sembrano così lontani, precedenti mostre ■ questi temi, soprattutto italiane e tedesche.

La mostra si articola in sette diverse ■: l'apocalisse prossima ventura; il volto del totalitarismo; la guerra di Spagna; l'avvicinamento della guerra; l'esperienza della guerra; la rivolta; il recupero della coscienza: dal '25 al '■.

Negli ■ più oscuri, dalla Spagna alla seconda guerra mondiale, Goya è stato modello per molta arte antifascista: si vedano qui in mostra gli inchiostri di ■ *Italia 44*, ■ anche gli incubi ricorrenti di Kubin, fino alla precisazione definitiva dell'*Alba degli idoli*, con gli spettri dominanti sulla folla delle SA, e del coccodrillo-Hitler ■ gante nel *Discorso*, e le cronache bestiali ■ Hans ■ Lea Grundig.

Con il presupposto ben fondato dell'essenza anticulturale fascista e nazista, la nuova visione della mostra è delineata in catalogo dal coordinatore Franco Sborgi: «Le denuncia, attraverso i mezzi specifici dell'arte, dell'angoscia, individuale ■ collettiva, che il dramma storico ha comportato lungo il suo intero svolgersi».

In questa prospettiva, le rosse angosce di Scipione nell'*Apocalisse* e in *Caino* ■ *Abele*, il nichilismo espressionista di una delle ■ sculture di Beckmann, *Uomo nel buio*, coesistono con il realismo espressionista e politico contro il regime dell'ammiraglio Horty del validissimo ungherese Gyula Derkovits, morto di miseria e tubercolosi nel 1934.

E' logico e ovvio che domini all'inizio la precoce intuizione dell'arrivo ■ bestia, la *Superbestia* dipinta da Lohmar nel 1936, nel tedeschi fra espressionismo e Nuova Oggettività. ■ Schlichter, Hubbuch, Radziwill. Ma è di grande intelligenza, rispetto ad immagini ormai stereotipate nella loro notorietà, la scelta per Dix del gran cartone per i *Sette vizi capitali*, con l'orrido bambino Hitler a cavallo di un mostro alla Bosch, o per Grosz, dopo la bestiale *Macelleria* già altre volte vista, di meno noti oli ■ apocalittici e angosciati, vicini a Meidner. Agli estremi opposti dell'aggressività geniale del messaggio politico e dell'introversione che ci afferra alla gola con la nuda ■ violenta purezza del ■ gno, sono accomunate nella denun- ■ le serie dei fotomontaggi di ■ artfield dall'esilio praghese e dei tragici disegni dell'ultimo Klee.

Altro bel merito della mostra è infatti l'aver puntato su interi cicli grafici o su presenze ■ gruppo: è stupenda la nobile tragicità «romanica» dei bronzi ■ Käthe Kollwitz della serie litografica della *Morte*, che incrinano con il loro urlo di denuncia il gran fasto barocco della cappella di palazzo: scoppio virulento e sanguigno il bubbone retorico ventennale nelle ■ *Funtaste* su legno di Mafai; con la scarna purezza della tragedia nuda, sono degne di Primo Levi le serie di disegni di Aldo Carpi internato a Gusen e di Corrado Cagli fra i primi soldati americani entrati a Buchenwald.

Prima della tragedia bellica, il preannuncio spagnolo: Picasso con le due tavole grottesco-surreali del *Sogno e menzogna di Franco*, ■ *Testa di cavallo* per *Guernica* ■ sunta e simbolo della mostra e la colossale *Testa di donna*, uno dei bronzi massimamente espressivi, esposta al padiglione spagnolo a Parigi (1937) che ospitava anche *Guernica*; i significativi scambi iconografici fra Sassu e Guttuso sul tema delle *Fucilazioni*; ■ nobile retorica ■ *Combattente di* ■ *drid* di Javier Bueno; infine, a tragedia consumata, quella che qualcuno dovrà pur riconoscere come una delle immagini più alte e atroci del secolo, *Splendori e sepoltura* di Francis Gruber.

Nel capitolo bellico, colpisce la contrapposizione - indice non declinabile di radici culturali ■ conciliabili - fra il simbolo italiano, Guttuso, Ferrazzi, Manzù, Sassu e la forza drammatica dei documenti pittorici e grafici inglesi, le rovine di Piper, di Sutherland, lo *Metropolitano* di Moore, con cui regge il confronto la grafica del giovanissimo Vespignani. Sulle vie del simbolo, le corde più profonde e pittoricamente più alte sono toccate, durante e immediatamente dopo, da *Ouradour* di Masson, dalla *Testa d'ostaggio II* di Fautrier.

L'apporto più valido dell'Italia, il segno della Resistenza vissuta, risiede nella scultura come espres- ■ eroica: la *Madre romana assassinata* di Leoncillo, il *Fucilato* di Fazzini, la *Pietà per Giorgio Labò* ■ Cherchi.

Marco Rosci

VIA CRUCIS NELL'OBIETTIVO

Capa, Beaton, Cartier-Bresson così si racconta la follia umana

■NOVA

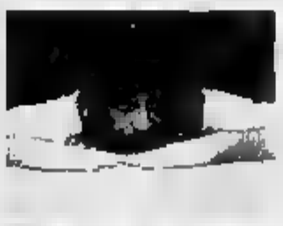
ALL'INIZIO si stenta un po' ■ decifrarla, la nitida fotografia di John Florea, col ragazzino decorosamente in lagrime che consegna riluttante il suo cagnolino ad un militare. Ma a spiegarcela sopraggiunge la meravigliosa immagine di Phil Stern del bastardino 1943, *Prigioniero di guerra*, le zampette ancora allegre ed attonite, che cercano di scavalcare la follia umana di quella scatola di filo spinato, che gli hanno costruito intorno. Anche gli animali diventano ostaggi della nostra insensatezza. Non ci potrebbe ■ icona più emblematico di questa, per raccontare la follia della libertà assalita dalla dittatura della guerra. O quell'autoritratto grottesco dello stesso Stern, completamente nudo ■ una spiaggia di Sicilia, ma bardato di fondine, di cinturoni, di pistole: il *cache-sex* dell'orgoglio militare.

Si domandava Robert Adams nel suo profondo libro *La Bellezza* ■ *fotografia*, riflettendo sulla fotografia del miliziano morto di Capa, inevitabile logo del catalogo Mazzotta, di q■ intensa Via Crucis d'immagini documentali: «Si tratta del compendio più intenso della morte violenta mai prodotto nel nostro secolo, ■ si può dire che sia bella?». Il problema non sta qui: pure, leggendo la Storia attraverso il lirismo ferito e taigano di Vishniac, l'istantaneità ■ miracolosa di Cartier-Bresson, il realismo poetico di Dolsineu, ■ purismo nudo di Strand, il trionfalismo *flou* e di regime di Ghitta Carell, l'immediatezza epica di Phillips, l'ironia perfida di Heartfield, si comprende come anche la verità storica ci pervenga attraverso il filtro di ottiche in conflitto, attraverso obiettivi ideologici. Insomma, è lo Stile che fa la Storia (basterebbe vedere come il geniale fotografo delle dive Cecil Beaton racconta il ■ teatro della distruzione). E come la linda fotografia littoria ■ cantore di regime Henrich Hoffmann, che riesce a rendere così greca e monumentale ■ quotidianità ■ sta, si offuschi e si «sporchi» subito, ■ contamini, ■ contro in scena un derelitto ebreo, ■ libro degenerato, un elemento di ■ sturbo. O della guerra grafica. Come il principio di Heinsenberg nella fisica: già la presenza di un fotografo deforma la verità del reale. E si sa che Aristide Briand rimandò la stretta simbolica delle mani, sinché non fosse arrivato ■ grande foto-testimone Salomon: «E ■ no che conferenza sarebbe senza ■ lui? La gente non crederebbe sia importante».

Marco Vallora

Carnet. La cultura del tempo libero.

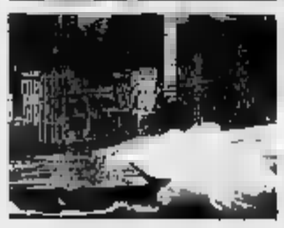
A Parma per la Fiera dell'antiquariato. Itinerario ragionato in una delle più importanti mostre d'Europa, per fare buoni affari e gustarsi la città di Verdi e di Maria Luisa d'Austria. A pag. 188.



A Bologna per l'umorismo. Dilaga il successo dell'umorismo italiano. Come e quando andare a vedere i nuovi comici. E quali sono i teatri della risata intelligente. A pag. 170

A Milano per la prima della Scala. In anteprima tutti i segreti del Flauto Magico, diretto da Muti. E i suggerimenti per trovare i biglietti anche all'ultimo momento. A pag. 12

A Vienna per i concerti di capodanno. Come riuscire a essere presenti e passare le vacanze tra feste, spettacoli e gala di San Silvestro. A pag. 41



A Cuba dove rinasce il Barocco. Nell'isola più affascinante dei Caraibi, che riapre al turismo, si sta ultimando il restauro dei quartieri storici dell'Avana. Un motivo d'eccezione per una vacanza d'atmosfera. A pag. 251.

A Londra per la mostra dell'anno. Per la prima volta alla National Gallery i capolavori custoditi nelle grandi residenze aristocratiche. E, in esclusiva, un tour nelle ville-museo della campagna inglese. A pag. 82.

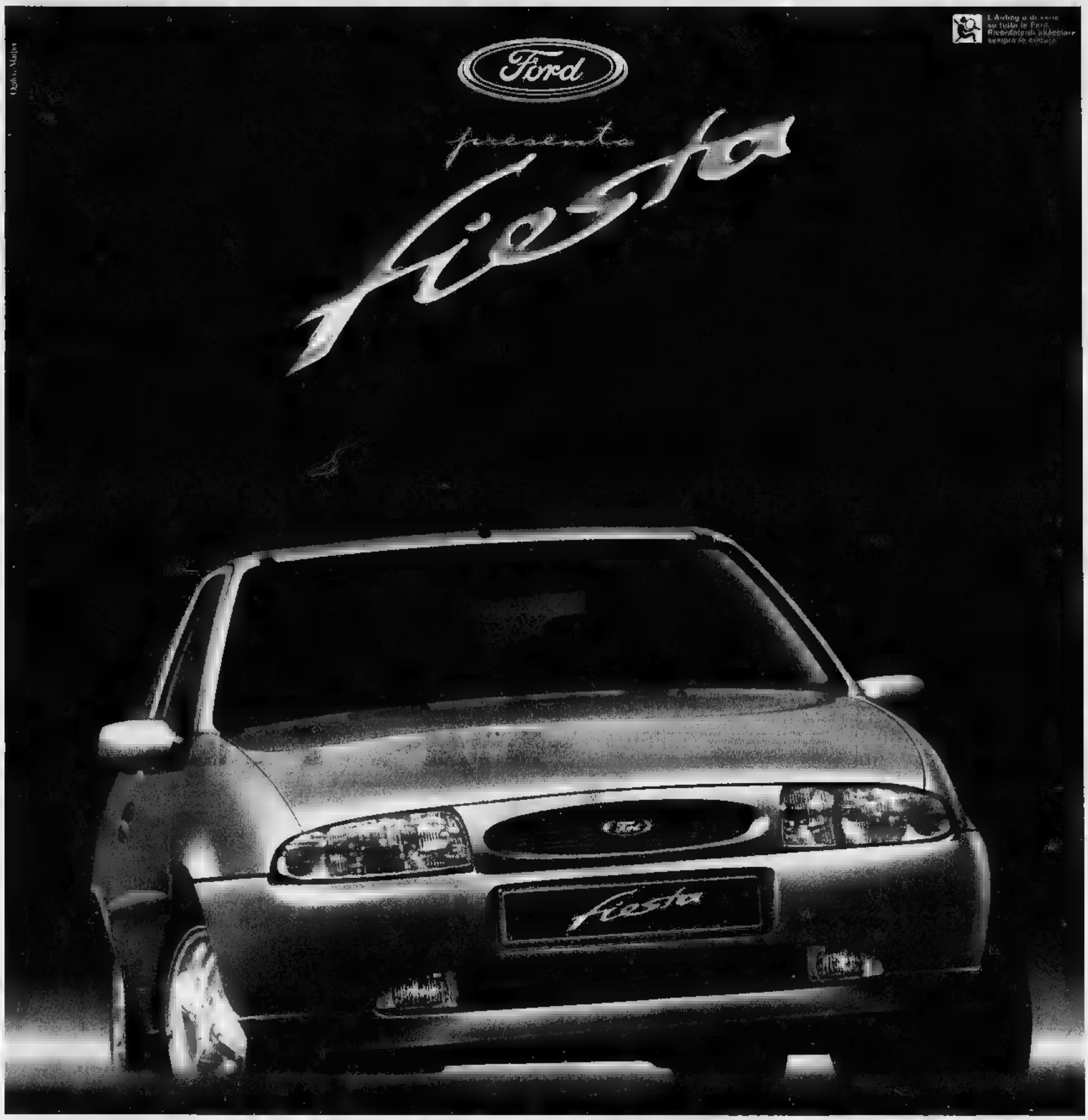
E' nato Carnet.

Il primo mensile che cambia il modo di vivere la cultura e la rende un piacere da gustare nel tempo libero.
Le mostre d'arte, la musica classica e moderna, i libri, i film, gli spettacoli teatrali,
l'antiquariato, l'architettura: ogni mese, in Italia e nel mondo, ci sono centinaia di avvenimenti culturali.
Carnet seleziona per voi quelli da non perdere e vi spiega perché. Vi aiuta a trovare i biglietti
anche all'ultimo minuto, ma soprattutto trasforma l'avvenimento in una serata e in una vacanza irripetibili:
gli itinerari, gli alberghi, i ristoranti e le altre cose da vedere nelle città dove la cultura è di casa.

Dal 15 novembre ogni mese in edicola.

DE AGOSTINI - RIZZOLI PERIODICI

■ ringrazia
Champagne
MOËT & CHANDON



Finisce l'era delle utilitarie.

Con Fiesta nasce un'automobile in anticipo sui tempi, con caratteristiche di guidabilità, confort, prestazioni e sicurezza che vanno ben al di là delle tue aspettative. Gli interni ti coinvolgono con un design morbido e avvolgente che ti dà subito la sensazione di essere in una grande automobile.

Quando la guidi il rivoluzionario motore 1.2 - 16 valvole ZETEC SE da 75CV in alluminio ti sorprende *per prontezza di ripresa e silenziosità, esaltata anche dal sofisticato sistema di ancoraggio TRA (Torque Roll Axis) — supporti idraulici Hydromount.*

Il nuovo sistema di sterzo servoassistito consente *un più rapido inserimento in curva e una grande precisione nell'impostare e correggere la traiettoria, mentre il nuovo cambio B5S con leveraggio di tipo flottante e la frizione a comando idraulico rendono tutto più facile.*

Il retrotreno autostabilizzante con correzione automatica della convergenza ti garantisce *una eccezionale*

stabilità direzionale. In fatto di sicurezza Fiesta non è seconda a nessuno.

Il Progetto di Sicurezza Globale Ford (DSE) prevede l'Airbag per il guidatore e per il passeggero, *le cinture di sicurezza con pretensionatore, l'abitacolo a cellula anticollisione, i sedili anti-sommarino, il sensore HS antincendio. Di più esigeva Fiesta offre una novità assoluta in questo classe di vetture, l'**Electronic Drive Control (EDC)** **che riduce gli spazi d'arresto in frenata** e mantiene l'assetto e la traiettoria dell'auto anche in situazioni di emergenza, grazie all'azione combinata dell'**ABS a 4 sensori**, del **Ripartitore Elettronico della Frenata (EBD)** e del **Controllo della Trazione (TCS).***

A bordo di Fiesta il clima è ideale e la visibilità perfetta tutto l'anno *con il **Climate Control (ECC).***

Il climatizzatore ecologico *con funzione di ricircolo e filtro antipolline. Meccanismi che isola completamente l'abitacolo dall'inquinamento esterno.*

Ford Fiesta, proprio un'altra macchina: da oggi — accorciamoci più.

Modelli consigliati*

Studio/Techno					Ghia		
Doppio Airbag	Servosterzo Doppio Airbag	Climatizzatore Servosterzo Doppio Airbag	ABS-TCS-EBD Servosterzo Doppio Airbag	ABS-TCS-EBD Climatizzatore Servosterzo Doppio Airbag	Alzacristalli Ghia Climatizzatore Servosterzo Doppio Airbag	Alzacristalli Ghia ABS-TCS-EBD Servosterzo Doppio Airbag	ABS-TCS-EBD Alzacristalli Ghia Climatizzatore Servosterzo Doppio Airbag
L. 18.450.000	L. 18.650.000	L. 19.950.000	L. 19.950.000	L. 20.950.000	L. 20.950.000	L. 20.950.000	L. 21.950.000

I Concessionari Ford valutano il tuo usato e quotazioni ufficiali Quattroruote.

*Prezzi lissi - chiavi in mano - bloccati fino alla consegna - Modelli 3p - A.R.I.E.T. esclusa - Per la versioni 5 porte L. 1.000.000 in più

Se la guidi ti innamori. Provala di nuovo, sabato ■ domenica.

Ford

Bellezza ■ Coscienza

Quinn, divorzio a caro prezzo

Altri guai per il grande Anthony Quinn (nella foto), questa volta di carattere non solo sentimentale, ma anche economico. L'attore ottantenne dovrà infatti pagare 14 mila dollari (più di 22 milioni) di alimenti al mese alla moglie italiana Iolanda, abbandonata per andare a vivere con la segretaria Kathy Benvin. Lo ha deciso un giudice di New York. Il popolare Zorba di Hollywood, dovrà sborsare questa cifra per garantire a Iolanda il suo consueto «stile di vita». Nella cifra rientrano anche le spese di manutenzione dell'appartamento in cui la coppia ha vissuto nell'Upper East Side di Manhattan e della villa in cui spesso la donna soggiorna alle porte di Roma. L'attore è stato sposato a Iolanda per 30 anni. L'ha lasciata per andare a vivere con Kathy dopo che la segretaria è rimasta incinta di una bambina, Antonia, che ora ha due anni.

Jannuzzo e la Koll, che coppia

Una nuova coppia per il teatro italiano: Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll (insieme nella foto). Reciteranno in «Alle volte basta un niente», l'ultimo spettacolo di Enrico Vaime messo in scena da Pietro Garinei, che debutterà il novembre al Teatro Bauffremont di Caltanissetta e farà tappa in 35 città italiane. Prima di Capodanno toccherà Milano ed a febbraio, Torino. Una tournée lunghissima, durante la quale, quasi tutte le sere, in scena, si rivivrà la storia di un Lui e una Lei, che dopo anni di convivenza, tirano le somme della loro avventura sentimentale. Partendo dal primo incontro casuale e fortunoso (la sostituzione di una ruota dell'auto di lei) che li ha portati, con l'incredibile velocità della predestinazione, alla separazione finale. Da quel contatto fra due persone e due mondi, quello del Sud e quello del Nord, si sviluppa un itinerario geografico e sentimentale convulso.

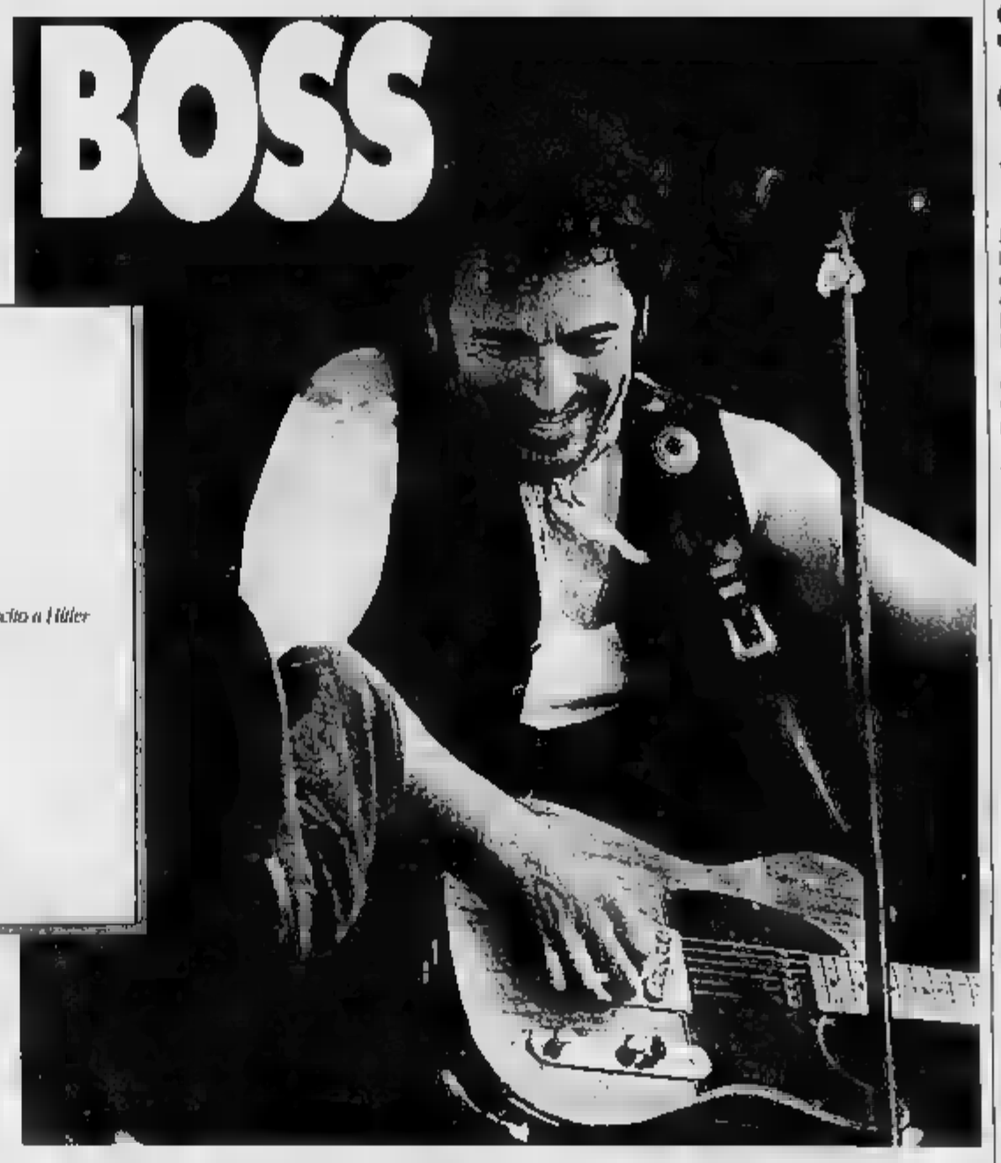
LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 16 Novembre 1995 27

Sulle orme di Steinbeck, Bruce Springsteen racconta i disperati dell'America Anni 90

Il furore del BOSS



Un disco rock da leggere. Doveva capitare prima o poi: la tendenza che da anni s'intravedeva in certa canzone d'autore - di riuscire talvolta a prendere il posto della letteratura nell'immaginario di alcuni segmenti di pubblico non necessariamente giovanile - arriva a compimento con «The Ghost of Tom Joad», dodici racconti in musica di Bruce Springsteen, che escono oggi nei negozi. Un filo sordo e intenso di musica: il violino, le tastiere in sottofondo, il basso, un sospiro di batteria - soprattutto lui, il Boss, fra chitarra e armonica, la voce quietamente rabbiosa e a tratti ipnotica. L'album, va detto subito, è tutt'altro che noioso. Immediato il rimando ad una lontana opera del Boss, «Nebraska», album quasi fatto in casa che nell'82 fu caso artistico.

Allora però c'erano storie solitarie. Mentre qui c'è un senso di pessimismo disperato, legato alla cronaca quotidiana collettiva. E la sorpresa è doppia perché quindici, qualche anno fa, il nostro Boss andò a vivere a Hollywood con la seconda moglie Patti Scialfa e la crescente nidiata di bambini, molti fedelissimi lo diedero per perso: fuori dal New Jersey, in quel postaccio per divi, che ne sarebbe stato dell'ispirazione del cantore della working class? Ma le sue canzoni sono come un libro aperto, e si scoprì presto, nel '92, da un brano che s'intitolava «57 Channels and nothing on», che Bruce non sarebbe rimasto per il resto della vita a guardare la tv satellitare nella sua megaville. Si annoiava, grazie al cielo. Però, c'era sempre la vita di coppia: i bambini, la felicità quieta della famiglia (anche in questo disco Patti Scialfa interviene in un sussurro, nei cori di «Across The Border»), e anche altri brani del periodo lasciavano comunque pensare ad un morbido declino di idee.

Poi, la scossa amara di «Streets of Philadelphia», l'anno scorso. Ed è come se Springsteen si fosse scrollato di dosso l'agiatezza borghese che milioni di dischi venduti gli hanno permesso. L'eroe della ballata che dà il titolo all'album, Tom Joad, è il protagonista di «Furore», il classico di Steinbeck degli Anni Trenta: a quel caposaldo il nostro quarantaseienne Boss si appende non per parlare della Grande Depressione di allora, ma di quella di oggi, ben più grama. I sogni del ragazzo del New Jersey si infranti nella realtà sconsolata dell'America di fine secolo. Vivere a Hollywood non gli impedisce di guardarsi intorno, anzi: proprio della California canta gli immigrati, tenuti ai margini e ricacciati alle frontiere, e gli emarginati costretti a vivere sotto i ponti e perseguitati. «Dovunque si combatte per uno spazio di dignità / Un lavoro decente, un po' d'aiuto / Dovunque qualcuno lotta per essere libero / Guardali negli occhi, e vedrai me», dice il fantasma di Tom Joad. Parole che risuonano anche nella realtà italiana. Ma il fantasma dice pure: «Dovunque un poliziotto picchia qualcuno, cercami e lo ci sarò», e si pensa a Rodney King, massacrato di botte a Los Angeles nel '91.

Il realismo musicale è venato di poesia, anche se l'occhio di Springsteen è implacabile come una telecamera: con «pietas» e tenerezza ci racconta eroi marginali. In «Straight Time» l'uomo uscito di prigione segue la via ma viene continuamente assalito dalla tentazione: «Mio zio a tavola la sera, lui ricicla macchine rubate / mi allunga un biglietto da cento dollari, dice / "Charlie, ti consiglio di ricordarti chi sono i tuoi veri amici" / Ho una voglia fredda di buttarmi oltre quella linea sottile». Il linguaggio è spesso di struttura di racconto compiuto: ecco come in «Sinaloa Cowboys» si narra di Miguel, approdato in California dal Messico meridionale: «Puoi fare un mese nei frutteti / O guadagnare lì lo stesso in due turni di dieci ore / Lavorando per quelli di Sinaloa / Ma se fai uno sbaglio, l'acido idriodico / Ti brucia un buco nella pelle / E se respiri quelle inalazioni / Ti lasciano lì a sputare sangue nel deserto». L'amarezza è dovunque grande, sembra segnare la fine della speranza per i giovani, che non potranno fare la vita di fabbrica come i loro padri perché le fabbriche sono macerie.

Altrove la poesia ha la precisione evocativa del mondo springsteeniano più noto: «La strada era coperta di vetri rotti e di benzina / Lei non diceva niente, era solo un sogno / Il vento entrava senza far rumore attraverso il parabrezza / Vedevo solo neve e cielo e più / Chiusi gli occhi e correvo / Poi chiusi gli occhi e volevo», canta «Highway 29». I suoni scarni inseguono la tradizione della musica di opposizione sociale in America: l'armonico con le sue note lancinanti, le parole mangiate e strascicate ricordano Bob Dylan, mentre certi suoni appalachiani rinviano all'origine della musica americana. Vagabondi e braccianti, infine, sono figli diretti del grande padre Woody Guthrie, autore anche lui d'una ballata dedicata a Tom Joad. Nell'America dei lustrini ma senza più sogni, il vecchio Bruce digrigna i denti e sente il richiamo di Zanna Bianca. Sarà in tour in primavera. Si parla di febbraio o marzo, a Firenze, Milano e Roma.

Marinella Venegoni

Springsteen ritrova la dimensione di «Nebraska» Tom Joad è il protagonista di «Furore»: il Boss si china sulla nuova povertà, Steinbeck sulla miseria della Grande Depressione

THE GHOST OF TOM JOAD

Uomini a fiumi lungo i binari
diretti non si sa dove, non c'è ritorno
elicotteri della struttura che sputano dalla collina
minestra a scaldare sul fuoco sotto il ponte
la fila per il ricovero che fa il giro dell'isolato
benvenuti al nuovo ordine mondiale

[illegible]

Mio padre venne in Ohio a lavorare in fabbrica
al ritorno della II Guerra Mondiale
adesso i cannieri sono solo relitti e macerie
Dice: «Quei pezzi grossi hanno fatto quello che non era riuscito a Hitler
queste fabbriche hanno costruito i carri armati e le bombe
che hanno vinto le nostre guerre.
abbiamo mandato i figli in Corea e Vietnam
e adesso ci chiediamo che sono morti a fare»

THE [illegible]

Andai a lavorare per il Servizio Immigrazione
con la Polizia di confine della California.
Bobby Ramirez aveva 10 anni di anzianità,
.....
Diceva: «Rischiamo la morte nel deserto e sulle montagne
diamo tutto quello che hanno al racket del contrabbando
li rimandiamo a casa e loro ritornano
cari, la fame ha un potere incredibile».

Esce oggi «The Ghost of Tom Joad» 12 racconti in musica popolati di vagabondi braccianti, gente dispersa e senza sogni

Con l'Antitrust

Spot, Mike e Rispoli «bocciati»

ROMA. Povero Mike. Proprio a lui è toccato un guaio con la pubblicità. A lui, il re dei prosciuttini e delle grappe, che della promozione ha fatto il suo gioioso e fiero vessillo televisivo.

Tant'è. La «Ruota della Fortuna» di Bongiorno sarà per una volta interrotta da uno spot imprevisto, a cura dell'Antitrust: l'autorità garante per la concorrenza ed il mercato ha disposto infatti la lettura fuori campo, durante la trasmissione, di un suo comunicato che annuncia l'ingannevolezza di un messaggio pubblicitario relativo ai prodotti «Perle di Majorica». La sanzione è stata inflitta perché i prodotti pubblicizzati nella trasmissione di Canale 5 sono «definiti impropriamente come perle» quando in realtà sono solo «imitazioni». Da qui il messaggio ingannevole, come rilevato all'inizio della procedura dalla Federpietre.

La sanzione (il testo si inizia con la frase «L'autorità garante per la concorrenza ed il mercato ha ritenuto ingannevole il messaggio promozionale riguardante i prodotti "Majorica"...») dovrà essere letta per una sola volta durante la «Ruota» da una voce fuori campo, e nello stesso tempo sarà vietata la messa in onda di messaggi che contestino il contenuto della delibera dell'Antitrust.

La «Ruota», dunque, dovrà fare pubblica ammenda, chiedere perdono, dire che ha sbagliato. Una figuraccia per Mike Bongiorno, showman che della pubblicità tv ha sempre fatto il suo vanto. «Io punto agli sponsor, non mi vergogno di dirlo - è il suo motto -. La tv commerciale guadagni per quello che vale».

Mike Bongiorno

Impegnato nelle registrazioni della prossima puntata, Mike non commenta. Fa dire che non intende rilasciare dichiarazioni a proposito, e che deve ancora valutare l'accaduto. D'altra parte, nelle gaffe (in genere in quelle «di parola», però), Mike ci sguazza da sempre. «Con le gaffe io ci marcio - spiegava mesi fa, illilale, in un'intervista - Quando sbaglio, calco, fuggo. Ecco il segreto, l'ho imparato in America. Quante accuse mi son preso, tutti a criticarmi per la mia mediocrità. Io lascio dire. E rilancio: "siate umili". Bisogna essere semplici: questa è democrazia».

Nella rete dell'Antitrust è caduto anche un altro «grosso» personaggio tv, Luciano Rispoli. «Bocciata» la pubblicità del talk-show «Tappeto Volante», di Telemontecarlo: quei tappeti avranno pure la garanzia, ma non sono persiani perché arrivano da India, Pakistan e Turchia. Lo spot è dunque ingannevole in quanto fornisce «informazioni non veritiere e fuorvianti». Sono poi «ambigue e fuorvianti», secondo l'Antitrust, le indicazioni sulla vacanza che la Iranian Loom offre ai telespettatori per l'acquisto dei tappeti. Gran parte dei consensi rimangono a completo carico dell'acquirente e il soggiorno così «si dimostrerebbe molto meno avventuroso di come viene percepito nel relativo messaggio, ovvero quale sinonimo di "villeggiatura" e "vacanza"».

Nel campo degli «incidenti» da spot, è capitato di peggio alla tv locale Retemia, che dovrà diffondere due volte al giorno, per 15 giorni consecutivi, la dichiarazione di ingannevolezza di un messaggio che pubblicizzava i servizi offerti da un «mago», il «Maestro Do Nascimento».

Cristina Caccia

Pellegrinaggio a Wembley per scoprire la nuova fase artistica dell'ex Ziggy Stardust

David Bowie, il volto mistico del rock

Lo show spiazza il pubblico: applausi contenuti, nessun bis

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più che un concerto, è un invito al pellegrinaggio: alla scoperta di un nuovo volto del mistico David Bowie, di una nuova fase - più dura, più estrema, quindi più ostica - cui l'ex Ziggy Stardust è approdato rinnovando la collaborazione con Brian Eno, uno dei personaggi più d'avanguardia nel mondo del rock, lo stesso con cui aveva già sfornato alla fine degli Anni Settanta il trittico di «Low», «Heroes» e «Lodger». Il concerto con cui ha avviato alla Wembley Arena una tournée tutta inglese, cui faranno seguito - l'8 febbraio al Palatrussardi di Milano, il 9 a Bologna - due mesi europei, vuole essere un nuovo punto di partenza. E l'esperimento, sulla scia del nuovo album «Outside», 200 mila copie in Inghilterra, pare riuscito.

Il pubblico di Bowie non è quello dei Take That. E' un pubblico più maturo; e forse si spiega così l'entusiasmo talora contenuto, gli applausi finali che non hanno preteso un «bis». Ma forse è anche il nuovo filone a richiedere più attenzione che accettazione: l'accoglienza più calorosa è stata infatti riservata ai pezzi più conosciuti e digeriti, allo «Scary Monsters» del 1981, al «Breaking Glass» tratto dalla precedente collaborazione con Eno in «Low», all'«Andy Warhol» del 1972 che resta - sia per il video «Basquiat», il film di Gary Oldman, Christopher Walken e Dennis Hopper in cui il cantante interpreta il celebre artista - uno dei filoni preferiti da Bowie.

In una conferenza stampa, il giorno prima, Bowie aveva definito «Vorrei essere ricordato come il fautore di una rivoluzione musicale». La risposta di Wembley a quell'ambizioso programma è stata calda ma non incandescente. Anche se in realtà Bowie si è «concesso» più che in passato, con accenni di scenografia rutilante, lampi di riflettori e di pannelli luminosi più in linea con l'andazzo rock che con il suo passato, e soprattutto «sound» - sette musicisti attorno a lui, in prima linea il fedele chitarrista Carlos Alomar - che non ha fatto rimpiangere la musica tutt'altro che banale ma troppo spigolosa di Morrissey, l'ex degli Smiths che lo aveva preceduto in scena.

«Outside» è, per Bowie, una bestia molto speciale: «Un'esperienza multiculturale - ha detto - che spazia nel millennio che finisce, una riflessione sui tempi d'oggi». Le 14 canzoni, in buona parte riprese nel concerto, sono segmenti di una narrativa che si sviluppa attraverso la vita di sette protagonisti, a cominciare da Nathan Adler, professione art detective a Oxford Town in New Jersey, che nel suo diario racconta le indagini su «omicidi artistici», furti di idee e distruzione di [illegible].

Soltanto in Inghilterra David Bowie (nella foto durante il concerto dell'altra sera a Wembley) ha venduto duecentomila copie di «Outside»

Il resto non è da meno; e anche se nel concerto Bowie non è stato in grado di ricalcare l'elemento innovativo del disco, e cioè le voci diverse ma tutte sue - grazie al computer - dei protagonisti, della ragazza di 14 anni come del minotauro, chi era in vena di novità è andato deluso. Anche perché, al fine di studiare a fondo il soggetto di «Outside», Bowie ha trascorso molte ore nel minicosmo austriaco di Guggin, dove i pazienti incorreggibili ad esprimersi attraverso forme d'arte. Compreso questo retroscena, anche la sua musica ha un senso; e comunque non è la prima volta - questa volta si rifà addirittura a Osborne e agli «arrabbiati» - che Bowie tenta l'approccio letterario, lo aveva già fatto nel 1974 in «Diamond Dogs» con l'orwelliano «1984».

«The Motels» con cui ha aperto il concerto, «The Heart's Filthy Lesson», «Voyeur of Utter Destruction», il ritmico «I Have Not Been to Oxford Town», «Outside» in cui un simbolico uomo raggomitolato e legato scende dall'alto, «A Small Plot of Land» con la sua cacofonia modernistica hanno segnato un crescendo di dimestichezza del pubblico con il nuovo corso.

La vivacità di «Strangers When We Meet», la sventagliata di colori che accompagna «I'm Deranged», l'impazzata conclusiva di «Hello Spaceboy» promettono bene al cantante sobrio e senza tacchi che con i suoi «diari assassini» vorrebbe essere «uno specchio dell'umanità all'incrocio fra due secoli».

Fabio Galvano

«Spero mi considerino un rivoluzionario della musica di oggi»

Omaggio di Cinema Giovani al grande regista

Il regista portoghese Paulo Rocha durante una cerimonia religiosa, in Giappone alla fine degli Anni Ottanta

Rocha: «Un ministro mi voleva in galera»

TORINO. L'altro giorno Paulo Rocha, il gran regista portoghese, ha avuto un altro successo tenendo all'Università torinese una lezione su Jean Renoir, del quale è stato assistente e che è con Manoel De Oliveira tra i suoi maestri: «Un'aula molto grande, con tanta gente. A fare lezione in italiano ho avuto un po' paura, mi mancavano troppe parole». Invece parla l'italiano bene quanto il francese, l'inglese o il giapponese, e dice d'averlo imparato dai film di Totò; è un docente affascinante anche all'Università di Lisbona, dove le sue lezioni vogliono essere più pratiche che accademiche, e insegnare colma in parte un vuoto di cinema: «Il ministro della Cultura del governo Cavaco Silva, tipo molto macho, m'ha portato in tribunale, voleva mandarmi in galera: ero a capo dell'associazione dei registi portoghesi e intendevo chiarire certe cose losche. Dunque in Portogallo non ho potuto lavorare».

Adesso che quel governo è caduto, che primo ministro è Antonio Guterres, la situazione è mutata? «Non è ancora chiaro. Le strutture e i dirigenti ministeriali restano gli stessi». Ma sta pensando a un mediometraggio in video (costa meno) con effetti speciali semplici e fantasiosi «alla Méliès»: «Un film ambientato oggi in un quartiere popolare di Lisbona, un musicale d'avanguardia con elementi di melodramma popolare (un bambino ucciso, la madre nubile accusata dalla polizia d'essere l'assassina), con un'attrice che reciti in travestimento tutti i personaggi anche maschili, con musiche da ballata germanica...».

Il Cinema Giovani è sempre pienissimo: le sale che, in questo «omaggio» curato da Stefano Della Casa, presentano i suoi film duri, seducenti e profondi («Gli anni verdi», «L'isola degli amori», «L'isola di Moraes», «Il desiderato / Le montagne della luna») e i suoi bellissimi cortometraggi, ma a sessant'anni Paulo Rocha non va più andare al cinema: «A Londra, in una sala immensa, dopo aver pagato un biglietto costosissimo per vedere il maggior successo dell'anno interpretato da Schwarzenegger, mi son trovato da solo insieme con cinque punk: quand'è così provo paura, angoscia, e me ne vado. Però mi dà più fastidio l'altro genere di cinematografo, alla moda, pieno di borghesi brutti pretensiosi e arroganti, di figli di ricchi, d'una gioventù dorata che non mi piace». Rimpiange certe piccole sale amabili di quando studiava cinema a Parigi, tra il 1959 e il 1961: «Templi amichevoli della cultura, dove spettatori che [illegible] come appartamenti alla stessa cine-tribù: la Cinémathèque, Le Dragon, lo Studio des Ursulines... Ora Parigi non sembra più una città ma una grande potente multinazionale del Lusso & Turismo, s'è perduta».

E a vedere Schwarzenegger spesso? «Del cinema

> Voleva chiarire «cose losche» in Portogallo. Finì in tribunale

m'interessano soltanto i grandi successi popolari, fenomeni. Ho interessi contrastanti: alto e basso, il medio m'annoia. Mi piacevano i kung-fu di Taiwan e di Hong Kong, mentre il kitsch medievale o gotico hollywoodiano mi fa paura: è massiccio, senza sorpresa, senza lievità. Amavo i giganti del cinema americano, i pionieri che hanno edificato Hollywood come costruivano nuove strade ferrate, e Walsh, Ford, i registi dell'epica e delle grandi masse, dai respiro collettivo, democratico. Mi annoiano i cineasti americani europeizzanti alla Scorsese, venerati a Cannes o a Venezia e a Berlino con un entusiasmo che è il segno d'una debolezza: non è quella, la grande tradizione americana».

L'ultimo film di fiction di Paulo Rocha risale a otto anni fa, il suo percorso arduo di cineasta è segnato da attese lunghissime di poter lavorare, le opere pensate durante anche quattordici anni, da annosi esilii in Giappone, da frustrazioni. Come ha potuto resistere? Cos'è, forza, orgoglio, pazienza? «E' una possessione, una perdizione. Mi sono trovato perduto, prigioniero di un sogno: o forse per me il tempo non passa, il tempo non può imporre scadenze. E poi, andare da solo a battermi per girare, a cercare finanziamenti minesi a Hong Kong, mi fa scorrere il sangue più veloce: il pericolo mi fa vibrare come un architetto o un direttore d'orchestra che deve tenere sotto controllo migliaia di cose, mi fa sentire uno come un esploratore solitario. Forse è orgoglio mostruoso, pensare di riuscire, senza potere, a riorganizzare il mondo; ma sono anche molto paziente, e accanito».

Lietta Tornabuoni

Spot dell'attore

Lambert testimonial anti-Aids

MILANO. Per attirare l'attenzione sui problemi causati dal virus dell'Aids, le associazioni che raccolgono fondi per la ricerca cercano ogni giorno personaggi-testimonial che accettino di prestare la propria immagine per una giusta causa.

L'ultimo vip in ordine di tempo ad aver accettato l'invito dell'Anlaids (Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids) è l'attore Christopher Lambert. La scorsa notte nell'area del Portello a Milano, l'attore francese è stato il protagonista di uno spot che farà discutere. Ripreso da una steadycam mentre scappa verso un luogo sicuro (una stanza chiusa? Un mondo parallelo? La propria casa?) Lambert è inseguito da un'orda di quaranta donne che tentano di fargli indossare un preservativo a tutti i costi.

Attenzione però, le donne che inseguiranno Lambert non sono signore qualsiasi impazzite per il bel tenebroso del cinema. La Fininvest ha infatti messo a disposizione il fior fiore delle attrici e ballerine anche se in testa a tutti si noteranno i volti di Claudia Koll, di Monica Bellucci, di Martina Colombari (altra miss Italia). Doveva esserci anche Ambra: all'ultimo momento ha rinunciato, farà uno spot tutto suo.

Il filmato sarà trasmesso dalle reti Fininvest fra qualche tempo ed è molto probabile che lo si possa vedere anche sulle reti della Rai e su Telemontecarlo. Il messaggio sarà quindi chiarissimo e importante: il preservativo - fa capire lo spot con Lambert - è e rimane la prima e più sicura forma di difesa nei confronti del virus Hiv e le donne dovrebbero farlo indossare al partner anche con la forza. [l. d.]

La Dunaway ha scritto le sue memorie

Faye: «Con Marcello una vita nell'ombra»

«Amavo Mastroianni con passione ma lui non se la sentì di divorziare»

LONDRA. Marcello Mastroianni è stato per Faye Dunaway «il primo uomo che ho sognato di sposare». Ma il sogno naufragò miseramente perché malgrado l'incoraggiamento di Federico Fellini l'attore si rifiutò di divorziare dalla moglie Flora.

La bella Faye ha messo in piazza tutti i particolari della storia d'amore con Mastroianni in un libro di memorie - «Looking for Gatsby» - di cui il tabloid londinese «Daily Mail» ha pubblicato ieri alcuni stralci.

L'attrice americana conobbe l'interprete preferito da Fellini nel 1968, sul set di un film di Vittorio De Sica, «Amanti». Galeotta fu la pellicola, in particolare una torrida scena di passione. Divennero amanti anche nella vita.

«Alla fine delle riprese - scrive la Dunaway - io e Marcello abbiamo cominciato a domandarci se potevamo vivere assieme. Fu l'inizio di un amore molto europeo. La nostra vita era tutta segreta, diventammo spie in amore scendendoci in questa o quella villa, nell'appartamento di un amico, sempre cercando di schivare i paparazzi che in Italia sono terribili e non ti danno tregua. Quando li incontrai, Marcello aveva una moglie e un'amante con cui stava da anni e aveva avuto una serie di avventure. Una relazione con me significava che avrebbe dovuto rinunciare a tutto quello».

Faye Dunaway

Aggiunge Faye Dunaway: «Volevo figli da lui, invecchiare con lui. Anche lui diceva di desiderare la stessa cosa. Giocammo persino i nomi dei figli che sognavamo: Luca e Clare».

La disillusione fu però cocente: «Marcello voleva tutto. Voleva rimanere sposato con sua moglie dalla quale aveva mantenuto una rispettosa distanza per anni e voleva non perderci».

Nell'aprile del 1969 fu «chiarimento finale» a Milano: Faye non poteva più tollerare, racconta, «la vita nell'ombra», e pertanto chiese a Mastroianni il divorzio dalla moglie, e un figlio. Ottenne soltanto una risposta sorda: «Lo sapevi com'era la mia vita quando ci siamo incontrati. Sapevi che ero sposato». Invano Federico Fellini, almeno a quanto dichiara la Dunaway, avrebbe cercato di convincere l'attore di «La dolce vita» a mollare la moglie e a convolare a nozze con l'innamoratissima Faye.

Malgrado il finale amaro l'attrice utilizza affatto l'autobiografia per sparare fulmini e contro l'ex innamorata: «Per molti versi - afferma - la nostra è stata una relazione meravigliosa, magnifica, molto vivace, appassionato e divertente. Per molti versi è stato quel legame che si ha una volta sola e un uomo favoloso e ancora vorrei tanto che [illegible] avesse funzionato». [s. n.]

COSA NE PENSI DI UNA CASA A SANREMO?
SAI COM'E', SANREMO E' SANREMO!

RESIDENCE BAIASOLE SANREMO

UFFICIO VENDITE IN LOCO
TEL. 0184 - 659601
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19

Monolocale con giardino, completamente arredato, stoviglie e TV color compresi,
£. 139.000.000
Pronta consegna
In splendido residence con piscina a 200 metri dal mare
Disponibili anche ampi bilocali

Mono e bilocali in pronta consegna Vi aspettano nella splendida cornice di Sanremo.
Casinò, festival, portoSole, rally, fiori, clima, divertimento...
Tutto questo è Sanremo

ALTITALIA IMMOBILIARE

NUMERO VERDE 167-012857

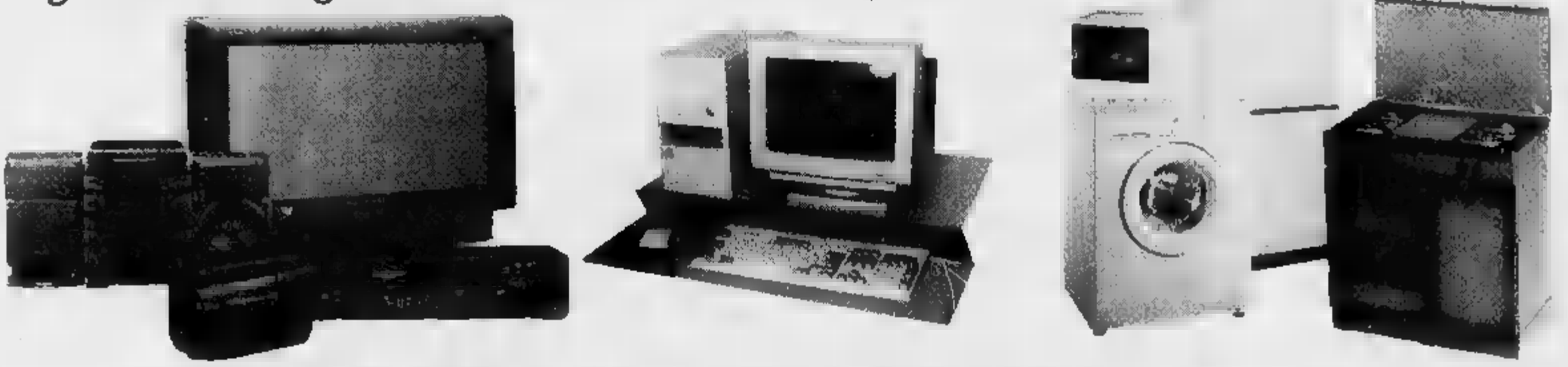
TV MIRAFIORI

Corso Unione Sovietica, 383

LA GRANDE VETRINA DI NATALE

IN ANTEPRIMA CON MILLE IDEE REGALO

Tv Color ■ Video ■ Hi-Fi ■ Autoradio • Videogiochi • Computers ■ Telefoni Cellulari
Frigoriferi ■ Congelatori ■ Lavatrici ■ Lavastoviglie ■ Cucine ■ Piccoli Elettrodomestici



Eff. Com. Legge 80

Fino ad esaurimento scorte - salvo errori ed

ANTICIPA I TUOI ACQUISTI DI NATALE

COMPERA OGGI - COMINCERAI A PAGARE A MARZO 96

TV COLOR

SUPER OFFERTA
TV SELECO 28" stereo HI-FI televideo [illegible] L. 1.100.000
DECODER TELEPIU' L. 199.000
TOT. L. 1.299.000
VENDITA ABBINATA L. 1.139.000

TV CITIZEN NEW 2,2 cristl. liquidi	219.000	L.	[illegible]
TV ROADSTAR 10" telecomando	650.000	L.	[illegible]
TV ROADSTAR 10" con videoregistratore - telec.	1.320.000	L.	1.060.000
TV 14" PHONOLA telecomando	389.000	L.	[illegible]
TV 14" GRANDE MARCA scart - telecomando	359.000	L.	299.000
TV 14" TELEFUNKEN PAL SECAM (Francia) telec.	436.000	L.	349.000
TV 21" GRANDE MARCA - televideo - telecomando	625.000	L.	499.000
TV 20" SELECO - scart - telecomonda	690.000	L.	549.000
TV 21" SELECO - scart - televideo - telecomanda	740.000	L.	599.000
TV 21" NORDMENDE - scart - televideo - telec.	846.000	L.	719.000
TV 14" IRRADIO [illegible] videoregistratore - telec.	940.000	L.	799.000
TV 21" SELECO - stereo - telev. (garanzia 3 anni)	998.000	L.	799.000
TV 14" AIWA [illegible] videoregistratore - telec.	1.045.000	L.	889.000
TV 25" TELEFUNKEN - televideo - telecomando	1.100.000	L.	890.000
TV 28" NORDMENDE - bifonico - televideo - telec.	1.139.000	L.	869.000
TV 25" TELEFUNKEN - stereo - televideo - telec.	1.300.000	L.	1.050.000
TV 5" Bianco e Nero SONOKO	132.000	L.	99.000

VIDEOREGISTRATORI

SONOKO videoletiore telecomando	359.000	L.	299.000
SONOKO telecomando	409.000	L.	349.000
FUNAI telec. - coric. centrale long pl	490.000	L.	399.000
PHONOLA 2 testine coric. centrale telec.	570.000	L.	449.000
PHILIPS 4 testine - telec.	750.000	L.	680.000
TELEFUNKEN 3 testine - show view - telec.	839.000	L.	669.000
NORDMENDE - telecomando	540.000	L.	469.000
NORDMENDE - show view - telec.	649.000	L.	499.000
NORDMENDE 4 testine - show view - telec.	849.000	L.	679.000
AIWA stereo Hi-Fi [illegible] testine	1.090.000	L.	939.000

[illegible]

PHILIPS VHS/C 3 lux 10 x	1.349.000	L.	1.149.000
PANASONIC VHS/C 1 lux 10 C	1.399.000	L.	1.240.000
NORDMENDE VHS/C 2 lux AE Program	1.690.000	L.	1.390.000
SONY 8 mm new	1.690.000	L.	1.550.000
SHARP 8 mm	1.690.000	L.	1.470.000

[illegible] HI-FI

HI-FI GRANDE MARCA doppia piastra - giradischi	189.000	L.	[illegible]
HI-FI ROADSTAR CD 40W - telec.	379.000	L.	[illegible]
HI-FI SONOKO 3 CD doppia cassetta	539.000	L.	[illegible]
HI-FI PHILIPS doppia piastra - telec.	620.000	L.	[illegible]
HI-FI AIWA doppia piastra 45+45W - telec. - cd	779.000	L.	[illegible]
HI-FI KENWOOD 3 CD 35+35W	1.100.000	L.	[illegible]
HI-FI KENWOOD 5 CD 50+50W	1.390.000	L.	1.149.000

VASTA GAMMA DI HI-FI A PEZZI [illegible]
PIONEER - KENWOOD - AIWA - SONY - MARANTZ E [illegible]
CON SCONTI FINO AL 20%

LETTORI CD PORTATILI

SONOKO cuffia	159.000	L.	139.000
SONY cuffia adattatore corrente	299.000	L.	239.000
AIWA cuffia adattatore corrente	299.000	L.	249.000
PHILIPS cuffia NEW	249.000	L.	[illegible]
LETTORE CD HI-FI PHILIPS da tavolo	299.000	L.	[illegible]

[illegible]

UNITED doppia alimentazione	69.000	L.	[illegible]
UNITED stereo doppia alimentazione	88.000	L.	59.000
UNITED stereo doppia cassetta doppia alimentazione	99.000	L.	69.000
GRANDE MARCA stereo doppia cassetta doppia alim.	99.000	L.	79.000
SONY doppio cassetto	199.000	L.	179.000
PHILIPS stereo doppia alimentazione	109	L.	89.000
SONOKO con CD	255.000	L.	179.000
AIWA [illegible] CD	325.000	L.	259.000
SONY [illegible] CD	329.000	L.	289.000

[illegible]

SONOKO	89.000	L.	60.000
SONY	109.000	L.	89.000
THOMSON	99.000	L.	69.000

[illegible]

UNITED	38.000	L.	19.000
ROADSTAR SUPER BASS	32.000	L.	23.000
SONOKO con radio	44.000	L.	33.000
AIWA autoreverse	82.000	L.	65.000
SONY con radio	89.000	L.	74.000
AIWA con radio digitale	145.000	L.	116.000

[illegible]

SONOKO con altoparlante e cuffia	27.000	L.	17.000

PERSONAL COMPUTER
HOCEMP
486 DX2 - [illegible] MHZ - 4 MB RAM-M/B
standard PCI HARD DISK 540 MB
scheda S. VGA 1MB/PCI 2 seriali
1 parallela-game-tastiera 102 at.
[illegible] MONITOR S.
VGA COLORE
14" MPRII
L. 2.300.000
Novità
1.990.000

SONOKO radio sveglia	89.900	L.	[illegible]
SONY radio sveglia	83.000	L.	[illegible]
[illegible] stereo	69.000	L.	59.000
AIWA doppia alimentazione	72.000	L.	58.000

[illegible]

ROADSTAR 50 W frontalino asportabile	249.000	L.	[illegible]
KENWOOD 4x25 W frontalino asportabile	379.000	L.	299.000
AIWA 4x20 W RDS Karaoke frontalino asportabile	479.000	L.	[illegible]
AIWA 4x20 W frontalino asportabile	335.000	L.	265.000
SONY 4x15 W RDS frontalino asportabile	499.000	L.	[illegible]
CLARION 4x20 W RDS frontalino asportabile	549.000	L.	439.000

[illegible]

Misuratore pressione digitale	179.000	L.	139.000
Umidificatore per ambiente	49.900	L.	39.900
Umidificatore per ambiente Professional	139.000	L.	109.900
Scaldabagno con termostato	79.000	L.	59.000
Ferro stiro PHILIPS vapore	38.900	L.	[illegible]
Ferro stiro ROWENTA vapore	56.000	L.	[illegible]
Ferro stiro ARIETE vapore	81.900	L.	69.000
Ferro stiro TEFAL vapore filtro anticalcare	120.000	L.	99.000
Ferro con caldaio ARIETE con girello	370.000	L.	[illegible]
Spremiagrumi TEFAL	39.900	L.	31.900
Asciugacapelli ARIETE 1400 W ultrasilenzioso	29.900	L.	19.000
Rasoio PHILIPS HQ 442 2 testine	115.000	L.	[illegible]
Regola barba PHILIPS ricaricabile	130.000	L.	118.000
Rasoio PHILIPS HS 545 3 testine rete	125.000	L.	[illegible]
Rasoio BRAUN Flex Control rete	176.000	L.	150.000
Rasoio BRAUN 3009-123	152.000	L.	129.000
Regola barba PHILIPS batterio	95.000	L.	80.000
Cucino [illegible] 900 tre gas + forno	240.000	L.	179.000
Cucino BOMPANI 4 gas + forno	310.000	L.	269.000
Frigo ZOPPAS 140 litri	340.000	L.	289.000
Frigo doppia porta 240 litri	450.000	L.	399.000
Frigo CANDY doppia porta 250 litri	530.000	L.	449.000
Lavastoviglie Candy 4100 12 coperti	699.000	L.	599.000
Lavatrice 400 giri Super Automatica	419.000	L.	349.000
Lavatrice CANDY 4000 vasca inox termostato	680.000	L.	599.000
Lavatrice ARISTON Margherita 45 cm	810.000	L.	699.000
Lavatrice ZOPPAS 5 chili	736.000	L.	589.000

[illegible]

CASIO scient. 10 C. 139 funz.	32.900	L.	22.000
SHARP scient. 10 C. 152 funz.	39.900	L.	23.900
CASIO graf. [illegible] scient. progr. 400 [illegible]	115.000	L.	90.000
SHARP graf. progr. 400 F.	199.000	L.	159.900
CASIO Data Bank 32 KB	120.000	L.	96.000
SHARP DATA [illegible] 34 [illegible]	149.000	L.	[illegible]

ANCHE SENZA UNA LIRA DI ACCONTO PAGAMENTO RATEALE - 1ª RATA A MARZO 96!

La Carta Aura Findomestic *benvenuta*

LANDO NARDI

Presto è Natale. Presto a Le Gru!

Presto, anzi, subito. Perché già da oggi i 180 negozi di Le Gru sfavillano di doni, proposte, offerte! Presto, perché chi primo arriva meglio compra. Presto, perché Le Gru possono farti venire un'idea, anzi milioni di idee. Perché puoi confrontare e scegliere con calma, passeggiando per le vie del Centro tranquillamente al coperto e al calduccio, con l'auto comodamente parcheggiata gratis (attenzione: c'è anche il nuovo parcheggio pluripiano). Presto, perché presto è Natale!

Le Gru, la città dei negozi.

Domenica anteprima serale su Raiuno, in collegamento con Mara Venier

[redacted] anni lo Zecchino è d'oro

Tortorella: «Ma io non sfrutto il lavoro minorile»

BOLOGNA. Ha 38 [redacted] ma non li dimostra. Anzi. Lo Zecchino d'Oro quest'anno si arricchisce e propone una «serata anteprima», uno speciale in onda su Raiuno domenica 19 alle 20,40 in diretta dall'Antonia[redacted] di Bologna. Poi, da giovedì 23 novembre, prenderà il via lo Zecchino d'Oro, la rassegna internazionale di canzoni per bambini che proprio nel corso della trasmissione inaugurale sarà premiata dall'A.Ge - Associazione italiana genitori - per «aver favorito i valori della famiglia e dell'essere genitori».

Gli altri appuntamenti con i piccoli cantanti sono previsti per venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 novembre. Conduttore del programma come [redacted] tradizione è Cino Tortorella affiancato in questa edizione da Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.

Nell'anteprima di domenica Cino Tortorella presenterà i piccoli concorrenti che, insieme con il Piccolo Coro dell'Antoniano dire[redacted] da Mariele Ventre, eseguiranno le quattordici canzoni in concorso. Ospite d'onore della serata sarà l'attore Gino Bramieri. Nel corso della trasmissione la linea passerà spesso a Roma per collegamenti con lo studio di «Domenica In» dove Mara Venier con Andrea Roncato, Giampiero Galeazzi, Giucas Casella e tutto il cast del programma, in compagnia di molti ospiti, tra cui Lino Banfi e sua figlia Rosanna, Paolo Bonolis, Fabrizio Frizzi, Rosanna Lambertucci, Maurizio Mannoni, Giulia Fossà, Lorenza Foschini, Mino Reitano, Gianluca Guidi e Irene Fargo, si uniranno ai piccoli interpreti e al Coro dell'Antoniano per ricordare le canzoni più popolari e più amate dello Zecchino.

Cino Tortorella

Intanto, [redacted] margine della manifestazione, si registra la sdegnata protesta di Cino Tortorella: «Non sono ufficialmente [redacted] conoscenza di provvedimenti giudiziari nei miei confronti. Perciò querelerò i giornali che hanno scritto il contrario, dipingendomi come uno sfruttatore di bambini», ha dichiarato. Tortorella, ex Mago Zurlì, non accetta che il suo nome venga accostato alle vicende dello sfruttamento dei minori in tv: «Nei giorni scorsi - spiega [redacted] presentatore - alcuni giornali hanno riportato la notizia secondo cui [redacted] sarei accusato di abuso di lavoro minorile e che rischierei addirittura l'arresto. Siccome non è vero, querelerò chi ha scritto quelle notizie».

Tortorella spiega che, a suo carico, non c'è neppure un avviso di garanzia: «Un avviso [redacted] reato in questo Paese non si nega a nessuno - dice il presentatore dello Zecchino d'Oro -. Io devo essere proprio meno di nessuno per essere indagato senza avviso [redacted] garanzia. La verità è che c'è stato solo un difetto formale in un documento: mancava un timbro. Per questo motivo non io, ma la mia società, rischierebbe, al massimo, una multa». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Anche Wayne è invecchiato

Richard Gere, stasera su Rete 4 alle 22,30, è il protagonista, insieme con Michael Caine, del film «Il console onorario»

[redacted]

1971, [redacted] 20,30 su Rete 4, dur. 94'

Diretto da George Sherman e interpretato da John Wayne, [redacted]ichard Boone, Maureen O' Hara e Chris Mitchum, questo modesto western sostituisce l'annunciato «Affari sporchi». La vicenda: un bambino rapito da una banda di malviventi viene liberato dal [redacted] cowboy (Wayne). E' l'ultimo dei circa trecento film girati da Sherman: per dare tono all'esile trama ci [redacted] tante sparatorie, ma Wayne, ormai monumento di se stesso, [redacted] decisamente anziano, dà l'impressione di trovarsi tutt'altro che a proprio agio nel selvaggio West.

IL CONSOLE ONORARIO

[redacted], alle 22,30 su Rete 4, dur. 99'

Dal romanzo di Graham Greene resta soltanto la descrizione di alcuni caratteri: il cinismo del medico (Richard Gere) che presta servizio al confine tra Argentina [redacted] Paraguay; l'umanità del console onorario inglese (Michael Caine) disilluso e beo[redacted]. Il resto, [redacted] un fumetto: il medico dovrebbe curare il console, ferito durante il rapimento da parte di un gruppo di ribelli. Ma il capo dei rapitori è un suo vecchio amico, un ex prete. Alla fine Gere e Caine saranno accomunati dal medesimo destino.

[redacted] 2

1989, [redacted] 20,40 [redacted] Raiuno, dur. 105'

E' il 26 ottobre 1985, a Sun Hill Valley in Califor[redacted]. Il giovane Marty (Michael J. Fox) è appena tornato dal famoso viaggio nel 1955 (vedi il film precedente) ma lo scienziato pazzo (Christopher Lloyd) inventore della macchina del tempo non gli dà requie, e lo recluta per un'altra avventura: stavolta si tratta di esplorare l'anno 2015. E Marty ha un compito importante: deve salvare la vita a uno dei suoi futuri figli. Azione, gag e ritmo frenetico: ma l'idea comincia a mostrare la corda.

BUGIARDA

1992, [redacted] 20,50 su Raidue, dur. 90'

In prima tv [redacted] film-verità sugli abusi ai danni dei minori. E' la storia di un uomo (Art Hindle) accusato di molestie sessuali nei confronti di sua figlia (Vanessa King). Mancano le prove, ma fra genitore e figli[redacted] i rapporti [redacted]iono piuttosto ambigui. La ragazzina potrebbe es[redacted] stato spinta a denunciare [redacted] padre per vendetta in seguito alle ripetute punizioni inflittele; ma l'opinione pubblica e le autorità scolastiche vanno per le spicce, e si scatena la caccia al mostro. La regia è di Jorge Montes.

LA VEDOVA ALLEGRA

1934, all'1,15 su Raitre, dur. 99'

In lingua originale, uno dei più bei film del grande Ernst Lubitsch. Tratto dalla celebre operetta di Franz Lehar, [redacted] film racconta della missione a Parigi del conte Danilo (Maurice Chevalier) incaricato dal suo governo di sedurre Sonia (Jeanette Mc Donald), ricchissima vedova che si teme possa lasciare il Paese portando all'estero ingenti capitali.

ANTENNA

OGGI

Santoro si occupa di immigrati (per l'occasione riappare Martelli, Raitre, ore 20,30). *I fatti vostri* intervista Tarek, il bimbo marocchino che, avendo trovato 600 mila lire per terra, le ha restituite alla sua proprietaria (Raidue, da mezzogiorno). Marrazzo discute di incesto con la Melandri e la Mussolini (Raidue, alle 22,30), la medesima Mussolini intervistata da Spinosa in *Taglio Basso* (Raitre, a mezzanotte e mezza). *Giorno per giorno* si occupa del delitto Gucci (Retequattro, ore 18).

[redacted]

Una domanda fatta quasi per caso dà luogo a un'interessante illustrazione di come avvengono certi ragionamenti pubblicitari: perché lo spot della carta Aura si vede solo sulle reti Fininvest? Risposta di Stefano Martini, responsabile comunicazione della Findomestic (la società che emette la carta). «Avevamo soldi per far pubblicità da una parte sola. E la Rai ci aveva chiesto un prezzo lievemente superiore per un numero di grp's lievemente inferiore». Segue spiegazione sul «grp's» (lo stesso Martini ammette di averci messo qualche anno per capire esattamente che cos'era), che si ottiene dividendo i contatti lordi (quanta gente vedrà lo spot) per gli utenti potenziali (target) e moltiplicando il risultato per cento. In pratica: quando so che un milione di persone vedrà il mio spot, so anche che all'interno di questo milione - per media statistica - ci sarà un tot di miei utenti potenziali. Il difficile è avere più utenti potenziali di quelli che la media mi garantisce: e questo più è appunto il grp's. Fininvest avrebbe promesso un numero di utenti potenziali cinque volte maggiore della media oppure che l'utente potenziale medio avrebbe visto lo spot almeno cinque volte.

L'investimento di Aura, che non aveva mai fatto comunicazione attraverso la tv, è stato di un miliardo e ottocento milioni, la campagna - piuttosto graziosa - affidata a Paolo Hendel, le riprese tutte in studio a Milano a costi contenuti (Findomestic ha tagliato le spese facendo anche tutto da sé, senza ricorrere ad agenzie). L'azienda ha come socio di maggioranza relativa [redacted] Cassa di Risparmio di Firenze. Partner minori sono aziende fran[redacted] riunite in Paribas. Martini dice che, a parte [redacted] prezzo e il grp's, la scelta è caduta su Fininvest anche perché mette lo spot in mezzo a interrompere i programmi e questo rende più difficile la fuga di quel 15 per cento di telespettatori. «Come spettatore preferisco la Rai. Ma come inserzionista devo dire che è meglio la Fininvest».

[redacted]

Secondo Stefano Biavaschi, assistente di teologia alla Cattolica di Milano e direttore del mensile «Medjugorje», la fede nuziale che Nadia Vassileva indossa durante l'ultimo spot della Martini è in realtà un rosario ad anello: al rallentatore si vedrebbe chiaramente la croce. La pubblicità invierebbe dunque subliminalmente un messaggio profondamente antireligioso, una «vera e propria bestemmia».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Hendel

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (9581); 7,30 (2284351); [redacted] (2087); 8,30 (8500); 9 (5559); [redacted] (9113784); 11,30 (43790); 12,30 (17500); 13,30 (3790); TG (95500); [redacted] (535); 22,40 (4102671); 24 (25727)

6,30 **Tg** (2289806)
6,45 **Uno mattina**, attualità con Luca Giurato, Livia Azzariti, Pino Strabioli (3453210)
7,35 **Tgr - Economia** (2432852)
9,35 **Colpo da un miliardo di dollari**, film commedia di Menahem [redacted] (Usa/Israele, 76). Con Robert Shaw, Richard Roundtree, Shelley Winters (7793863)
11,20 **Verdemattina** (8227871)
12,35 **La signora in giallo** (5602581)
14 — **Pronto? Solo giochi** (7694516)
14,45 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** (1344500)
15,45 **Solletico** (4063332)
16 — **Il fantastico mondo di Richard Scarry** (86239)
16,10 **Aladdin** (6887239)
16,40 **L'Uomo Ragno** (3800790)
17,30 **Zorro** *L'aquila colpisce ancora* (38239)

17,50 **Oggi al Parlamento** (6924993)
18 — **Tg** (0)
18,10 **Italia sera**, attualità [redacted] Paolo Di Giannantonio, a cura di Giorgio Cassella (416061)
18,50 **Luna park... con [redacted] Lambertucci**, [redacted] regia di Riccardo Donna (2684784)
20,30 **Tg1 - Sport** (61500)
20,40 **Ritorno al futuro - Parte II**, film fantastico, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Thompson, Thomas F. Wilson, James Tolkan (411177)
22,45 ... [redacted]ale il messaggio dopo [redacted] bip, attualità con Donatella Raffai (502897)
0,25 **Agenda - Zodi[redacted] - [redacted]chiere** (2640369)
0,30 **Taglio basso** (5174017)
0,40 **L'occhio del Faraone**, attualità (6765307)
1 — **Sottovoce**, attualità (3926811)
1,15 **Il morso del ragno**, film drammatico, di Claude D'Anna (Italia/ Francia '83). Con Giuliano Gemma, [redacted] Von Sydow (4042920)
2,35 **Tanto piacere** (1207982)
3,55 **Doc Music Club** (52474302)
4,30 **Diplomi universitari a distanza** (1195185)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5578156); 13 [redacted] 45); [redacted] (45790); 17,20 (8111687); 18,20 (3258887); 19,45 (1822245); 20,30 (43158); 23,30 (83142)

7 — **Tom e Jerry Kids**, cartoni
— **Sharky e George**, cartoni
— **Press Gang**, telefilm
— **Zanna Bianca**, telefilm (4765332)
8,45 [redacted], soap opera (2789090)
9,30 **Ho bisogno di te**, attualità (9114413)
9,40 **Fuori dai denti**, attualità (3529326)
11,15 **Sereno variabile** (4630005)
11,30 **Tg2 - Medicina Trentatrè** (7227210)
12 — **I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (1ª parte) (51719)
13,30 **Tg2 - Salute** (1332)
14 — **Quante storie - Flash**, varietà (40239)
14,10 **I [redacted] vostri**, varietà (2ª parte) (930687)
14,40 **Quando si ama**, soap [redacted] (219326)
15,10 [redacted] **Barbara**, [redacted] opera (9165239)

16,05 **L'Italia in diretta**, attualità con Alda D'Eusanio (3249167)
18,05 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità con Osvaldo [redacted]vilacqua (213326)
18,25 **Tgs - Sportsera** (5356968)
18,45 **Hunter**, telefilm [redacted] *per due*. Con [redacted] Dryer (5687500)
19,35 **Tgs - [redacted] sport** (7324719)
19,50 **Go-Card**, varietà [redacted] Maria Monsè (4046142)
20,50 **Bugiarda**, film drammatico. Con Art Hindle, Rosemary Dunsmore (797968)
22,30 **Film [redacted]**, attualità. *Cattivi padri, padri cattivi* (72264)
0,10 **Oggi al Parlamento** (3457185)
0,20 [redacted] **notte**, varietà (3453389)
0,30 **Jazz image**, musicale (23190104)
1,25 **La tenda nera**, film avventura [redacted] Brian Desmond-Hurst. (G.B., '56). Con Anna Maria Sandri, Anthony Steel, Donald Sinden (5305630)
2,55 **Séparé**, varietà con Sergio Endrigo (1119272)
3,15 **Diplomi universitari a distan[redacted]**, documenti (65761272)
5,25 **Orecchiocchio**, attualità (9129[redacted])

RAITRE

Telegiornale: 12 (46061); 14 (6842974); 19 (719); 19,30 (790); 23,15 (6396245); [redacted] (2254562)

6 — **Tg 3 - [redacted] - Meteo 3** (42522)
8,30 **Schegge**, varietà (9203351)
8,55 **Squadrone bianco**, film commedia, di Augusto Genina (Italia '36) con Fosco Giachetti, Fulvia Lanzi, Antonio Centa (6713877)
10,30 **Edicola medica - I corti - Viaggio in Italia - Le cavallerie - Filosofia - Media/mente - Un popolo di poeti - Tg3 Leonardo - Occhio [redacted] critico** (515332)
12,15 **Vita da strega, anche le streghe invecchiano** (6571852)
12,40 **Schegge jazz**, varietà (7064121)
13 — **Italia mia benché**, attualità (26852)
13,35 **Gassman incontra Dante**, attualità (913974)
14,45 **Articolo Uno**, attualità (3694429)
15 — **Blues jeans**, telefilm (5535)
15,30 [redacted] **Concorso ippico [redacted]nazionale** (32429)

16,15 **Europei assoluti di scherma** (7619871)
16,35 **Coppa Campioni Pallamano** (1530531)
17,05 [redacted]**io oltre la legge**, telefilm (607581)
17,55 **Geo**, documenti (11790)
18,25 **Viaggiatori delle tenebre**, [redacted]telefilm (906429)
20 — **Producer club** (14622)
20,15 **Blob**, varietà (3471142)
20,30 **Temporeale**, attualità (45429697)
23,30 **Sci. Coppa del mondo**, in differita - [redacted] (65974)
1 — **Fuori orario**, varietà (3851307)
1,15 **La vedova allegra**, film musicale in lingua originale e sottotitoli (70870253)
3,30 **Inferno nel penitenziario**, film drammatico (3743712)
4,50 **Ritratto d'autore**, *Andrea Zanzotto* (1490765)
5,20 **Ivano Fossati**, musicale (58146494)

CANALE 5

Tg5: 13 (46993), 18 (13564), 20 (82535); 22.45 (9271897), 24 (40920)

6 — **Tg5 - Prima pagina** (72059622)
8,45 **Maurizio Costa[redacted]**, varietà (r) (31191177)
11,30 **Forum**, attualità. Con [redacted] Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura [redacted] (254719)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi. Regia [redacted] Filippo Martinez (6530603)
13,40 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, [redacted] Eakes (5629953)
14,15 **Casa Castagna**, varietà con Alberto Castagna. Regia di Gianni Boncompagni (1364983)
16 — **Lady Oscar**, cartoni. *Un innamorato respinto* (28535)
16,25 **Carta e penna con [redacted] Bum Bam**, varietà (4237627)
16,30 **Sailor Moon, la luna splende**, cartoni. *La luna nera* (6351)
17 — **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni. *Mimì nei guai* (86332)
17,25 **Le prove su strada [redacted] «Bim Bum Bam»**, varietà (9811142)

17,30 [redacted] **campioni Holly e Benji**, cartoni. *Una proposta interessante* (3239)
18,05 **Ok!, [redacted] prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Rossano Mancin (5047784)
19 — **La ruota [redacted] fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Antonella Elia (1697)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio, Enzo Iachetti (8578603)
20,40 **La voce del cuore**, film drammatico. Di Ludovico Gasparini. (Italia, '95). Con Gianni Morandi, Marà Venier. Quarta e ultima puntata (7878332)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo. (786177)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (6478549)
1,45 **Striscia la notizia** (6401291)
2 — **Tg5 - Edicola** (5865497)
2,30 **Cin Cin** (4215758)
3 — **Tg5 - Edicola** (3865217)
3,30 **Le frontiere dello spirito** (4868354)
4 — **Tg5 - [redacted]icola** (9265253)
4,30 [redacted] (4513920)
5 — **Target** (75500036)

ITALIA 1

Studio Aperto: [redacted] (1759974); 18.30 (52351)

6,30 [redacted] **posta [redacted] Ciao ciao mattina - cartoni** (27776429)
9,30 **A-Team**, telefilm. *Hanno rapito l'A-Team* (71055)
10,30 **Supercar**, telefilm. *Gatto K.I.T.T.* (3599516)
11,25 **Village - Notizie in movimento**, attualità. Con Stefano Gallarini (3428264)
11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm (7358448)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (2489784)
12,50 **Studio sport** (291239)
13 — **E' quasi magia Johnny**, cartoni animati (7210)
13,30 **Ciao Ciao c'è un mondo [redacted] fare**, varietà (47622)
13,35 **Il libro [redacted]la giungla**, cartoni. *Mowgli il figlio dei lupi* (8515790)
13,55 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *La fuga* (764328)
14,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà (4576245)
14,30 **Vr Troopers**, cartoni. *Il trasmutante* (8243)
15 — **Generazione X**, varietà (85210)

16 — **Classe di ferro**, telefilm (8603784)
17,45 **Primi baci**, telefilm (1613158)
18,40 **Studio sport** (666974)
19 — **Baywatch**, telefilm. *Occhio [redacted]* (9239)
20 — **Willy, il principe [redacted]ir**, telefilm. *Terremoto in casa Banks* (8142)
20,30 **Re per una notte - Bambini** con Gigi Sabani. (3143968)
23 — **Il replicante**, film fantascienza, di Mike Marvin (Usa, '86). Con Nick Cassavetes (32158)
24 — [redacted] **e misfatti**, attualità (52340)
1 — **Italia 1 [redacted] - Studio sport** (6597630)
2 — [redacted], attualità (7665479)
2,30 [redacted]**e Hammer**, telefilm. *Il ragazzo che [redacted] sempre*. [redacted] Stacy Keach (6300307)
3,[redacted] **Supercar**, telefilm. *Gatto K.I.T.T.* (6304123)
4,30 **A-Team**, telefilm (6360543)
5,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm. *Chi troppo vuole* (16540036)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (7324177); 13,30 (3500); 19 (30264), 23,30 (3433065)

7,25 **Piccolo amore**, telenovela (92747871)
8 — **Il disprezzo**, telenovela (07581)
9 — **Cuore ferito**, telenovela (4473210)
10,15 [redacted], telenovela (2133852)
10,45 **Il prezzo di una vita**, telenovela (6745719)
11,40 **Colombo**, telefilm. *Incidente premeditato* (6807500)
14 — **Naturalmente bella**, attualità con Daniela Rosati (32264)
14,15 **Sentieri**, soap opera (2030626)
15,15 **Per sempre con te**, film commedia. Di Richard Thorpe (Usa '63), con Connie Francis, Paula Prentiss, Dany Robin, Russ Tamblyn (8320968)
17,10 **Perdonami**, attualità con Davide Mengacci (708264)

18 — [redacted] **per giorno**, attualità con Alessandro Cecchi Paone (26055)
20,30 [redacted] **grande U[redacted]**, film western con John Wayne (66626)
22,30 I bellissimi. **Il [redacted]le onorario**, film drammatico, di John MacKenzie (G.B. '83), con Richard Gere, Michael Caine, [redacted] Hoskins, Elpidia Carrillo (67332)
0,35 **Rassegna stampa** (3003920)
0,50 **Naturalm[redacted] bella**, attualità (1644340)
1,10 **La donna bionica**, telefilm (6615030)
2,10 **Samurai**, telefilm (8148727)
3,20 **Gli intoccabili** (3459104)
4,30 **Rassegna stampa** (3132368)
4,40 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm (1492123)
5,10 **Lou Grant**, telefilm (4124098)
6 — **Giudice di notte**, telefilm (7307)
6,30 **La famiglia Bradford**, telefilm (97898825)

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,20 Gr Regione. 7,40 L'oroscopo. 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; [redacted]. 11,35 Zapping; 13,30 Come vanno gli affari?, 13,35 Casella postale. 14,35 L'arte di amare; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Nonsoloverde. 16,30 L'Italia di [redacted]; 17,40 Uomini e camion, 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam [redacted], 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta si fa sera. 19,40 Zapping sera. 20,40 Radiosport; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando, ballando

[redacted]: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,15 Momenti [redacted] pace; 8,05 [redacted] e Fiamma e la «trave nell'occhio». 8,50 «Una nuova amica», di M. Micheli e P. Pascolini; 9,10 Golem. [redacted] e televisione; 9,30 Ruggito di coniglio. 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; [redacted] Ring, 14,30 Radioduetime; 15,10 [redacted] Parade; 20 Masters; 21 Planet rock; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 I grandi concerti: Litfiba

RADIOTRE: Gr 8,45; 16,45
7,30 Prima pagina. 9 [redacted] tre. 9,30 Prima pagina, 9,40 Invito al concerto; 10,40 Archivio [redacted] jazz: 11,05 Radiofilm; 11,10 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè. 13,50 Inter[redacted] 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico; 23,40 [redacted].

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,30

7 — **Euronews** (0142)
7,30 [redacted] **giorno Montecarlo** (6830177)
9,30 **La valle dei dinosauri**, telefilm (6177)
10 — **Agenzia Rockford**, telefilm (76968)
11 — **Le grandi f[redacted]** (14790)
12 — **Sale, pepe e fantasia** (4142)
12,30 **I profili della natura**, cartone animato (6535)
13 — **Seinfeld**, telefilm (7264)
[redacted] **Tmc Sport** (686993)
14,10 [redacted] **danza degli [redacted]**, film (3005790)
15,45 **Tappeto Volante** (4067005)
18,15 **Le grandi firme** (201061)
18,30 **Tmc Sport** (7055)
19 — **Sci alpino: SuperGigante [redacted] Femminile**. Vail (Usa) Coppa del Mondo (2993)
20 — **T.r.i.b.u.** (53806)
20,35 **Testimone d'accusa**, film (2558448)
22 — **Tm Sea** (2500)
22,30 **Le mille e una notte del Tappeto Volante** (53697)
0,30 **Montecarlo Nuovo Giorno** (7400611)
0,40 **Slovenia-Croazia**, calcio, qualificazioni eur[redacted], da Lubiana (2878368)
2,40 **Cnn** (72337291)

TELE +1

15 — **Milionario per caso**, film (619697)
17 — **Tele + 1 bambini** (303210)
19 — **Rischio totale** (2641245)
20,40 **Set - Il giornale del cinema** (4019603)
21 — **Fatal Obsession** (796790)
23 — **La [redacted] che non c'incontrammo** (67944236)

[redacted] +3

7 — **La rivincita [redacted] Baccarat**, film, anche h 9 e 11
20,50 **+ 3 News** (87739055)
24 — **Mtv Europe** (95523982)

TELE +2

12 — **Golf. Circuito Acwc Usa 2.1.**
13 — **Tennis. Torneo Atp di Francoforte** (27255055)
17 — **Coast to coast news** (804158)
[redacted] — **Tennis. Torneo Atp di Francoforte** (663622)
20 — **Trans World Sport** (491051)
20,30 **Tennis. Torneo Atp di Francoforte** (704719)
22,30 **Supervolley**, rubrica (33147974)

VIDEOMUSIC

19,50 ... **Mazzi tuoi** (4820245)
20 — **Extremo** (115516)
20,30 **The Mix** (5939264)
23 — **Cinema [redacted]** (921784)
24 — **Telekommando** (42895098)

[redacted]

Telegiornale: 19,30 (7446)
19,15 **I vostri soldi, Meteo, Riflessione...** (7201790)
20,30 **Shopping club** (3234264)
23 — **Riflessione di fine [redacted] informazione** (70684719)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [redacted]View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [redacted] automaticamente registrato [redacted] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [redacted]stenza (02) 210.730.70
Dicitura [redacted] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4, Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7, Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

il TG che aspettavate vi aspetta. Nuovo TG2-20.30.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

festival

A CURA DI SIMONETTA

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI **PIPPO BAUDO**

2

1955

Sanremo: e la musica si può vedere

Il festival di San[illegible] lo sentivo alla radio, anche se fin dall'inizio delle trasmissioni televisive, la Rai [illegible] fiutato l'affare e se n'era assicurata le riprese. Ma l'arrivo delle tele[illegible] nel Salone delle Feste del Casinò di Sanremo non avvenne impunemente. Anzi, fu un evento traumatico per gli artisti. La televisione li svelò al grande pubblico e sorsero le prime delusioni. Nunzio Filogamo, quel gentile signore che iniziava ogni collegamento con il suo «Cari [illegible] buonasera», fu definito poco telegenico, un termine nuovissimo, che non si capiva neanche bene [illegible] significasse, e fu sostitui[illegible] prima da Armando Pizzo e poi da Mike Bongiorno che tenne il Festival a lungo, ben saldo nelle sue mani. Ma anche per i cantanti mostrarsi ai propri beniamini [illegible] fu impresa indolore. Per loro, figli di un'era pre-televisiva, l'aspetto estetico non contava niente: alti o bassi, belli e brutti, giovani o vecchi l'importante era che avessero una bella voce. Molti però, soffrivano, e non poco, [illegible] fatto che pur essendo popolarissimi, nessuno li riconosceva per strada. Mi hanno raccontato che per provare il brivido della popolarità, qualcuno di loro ricorreva a questo stratagemma: arrivato in una stazione ferroviaria si faceva chiamare attraverso l'altoparlante [illegible] tanto di [illegible] e cognome come [illegible] fosse desiderato da qualcuno che lo aspettava al Servizio Informazioni così che quando, con tutta calma, arrivava là, trovava ad accoglierlo una piccola folla pronta [illegible] tributargli applausi, a chiedergli autografi, [illegible] forgli domande. Vero [illegible] che c'era[illegible] già i giornali [illegible] le fotografie, ma erano quelle foto della Luxardo posate, truccate, imbellite tanto che quando te le ritrovavi davanti scoprivi un'altra persona, assolutamente irriconoscibile. Anche di dischi, i 78 giri spesso con il ritratto dell'artista sulla copertina, se [illegible] vendevano pochissimi: tant'è che i grossi guadagni, le canzonette di Sanremo, li facevano [illegible] le orchestrine che le [illegible] nelle piazze o nelle sale da ballo. Più un ritmo era ballabile e più poteva far soldi [illegible] diritti di esecuzione. Io stesso, i miei primi balli guancia [illegible] guancia, li ho fatti sulle note [illegible] canzoni di Sanremo.

Nilla Pizzi, la Signora della Canzone, vincitrice [illegible] primo festival con «Grazie dei fiori», l'avevo conosciuta a [illegible] festa di paese a Chiaramonte Gueifi, in provincia di Ragusa, dove ancora liceale ero stato chiamato per fare il presentatore della [illegible] Mi ricordo che indossavo scarpe bianche, pantaloni bianchi e una giacca di raso blu, come si usava allora, in segno di eleganza. Che mi piacesse esibirmi l'avevo scoperto prestissimo. Vivevamo ancora a Militello ed avevo cominciato a studiare pianoforte. [illegible] tale la noia e la monotonia della vita di paese che le sere di inverno, quando suonavo, sotto le finestre si formava una piccola folla di passanti fermi a sentire le note delle mie canzoni, e questo [illegible] lusingato il mio narcisismo infantile. Presentare Nilla Pizzi, per me, [illegible] una grande occasione. Lei era un mito. Si diceva fosse legata sentimentalmente [illegible] maestro Cinico Angelini, il primo direttore d'orchestra di Sanremo, e che per questo [illegible] ogni anno [illegible] poter cantare i pezzi migliori. Ma di questo [illegible] si parlava molto poco, e sempre a bassa voce. Solo molto più tardi seppi dalla stessa Nilla Pizzi, che allora mi appariva [illegible] come una romantica gentildonna presa soltanto dalle [illegible] melodie sentimentali, che prima di met[illegible] a cantare [illegible] stata sposata [illegible] un muratore, di cui sosteneva di [illegible] ricordare più neanche la faccia. M'è rimasta impressa, quella serata a Chiaramonte Guelfi, perché trentacinque anni dopo mi hanno richiamato in piazza, mi hanno raccontato esattamente com'era andata, e [illegible] hanno regalato la fotografia di [illegible] giovanissimo, accanto a Nilla Pizzi.

«Telecamere, un trauma per i cantanti»

VISTI DA BAUDO

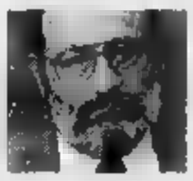
[illegible] SANTUCCIO

Il venerdì [illegible] grosa: chi non ricorda i tre fatidici colpi di gong che davano [illegible] al secondo atto? La commedia [illegible] era in diretta e Gianni Santuccio, attore noto per la sua classe e la [illegible] sregolatezza, fu protagonista, una volta, di [illegible] clamoroso vuoto di memoria: avendo dimenticato una parte del monolo[illegible] che stava recitando continuò a [illegible] le labbra senza proferire parola, dando l'impressione di un guasto tecnico, finché il testo non gli tornò al [illegible] mente. Tutti ci[illegible] che quella sera l'audio [illegible] televisore non aveva funzionato per qualche minuto.

VISTI DA BAUDO

PADRE [illegible]

«Pace e bene» era l'esordio del francescano padre Mariano. Achille Campanile l'aveva definito: «L'unica barba della tv ma uno [illegible] che non sia una barba». Già curatore di rubriche alla Radio Vaticana approda in tv nel gennaio del '55, la domenica dopo la mes[illegible], con «Sguardi [illegible] mondo», ma arriva al successo [illegible] con «La posta di padre Mariano», uno dei programmi più amati dal pubblico [illegible] quegli anni. La [illegible] faccia serena, le [illegible] parole ricche [illegible] consolazione, il discorso arguto e mai cattedratico, danno alle sue prediche il tono televisivamente perfetto.



Umberto Eco è [illegible] «Corsari» assunti dalla [illegible]

I CORSARI

Intellettuali in tv

Vengono assunti «i Corsari», ovvero quel gruppo [illegible] giovani intellettuali entrati in Rai con un corso di formazione voluto da Pier Emilio Gennarini, catto[illegible] ostile al direttore generale Filiberto Guala, [illegible] democristiano ultracattolico che poi diventerà frate trappista. Entrano in Rai Umberto Eco, Furio Colombo, Gianni Vattimo, Angelo Guglielmi, Giovanni Salvi, Emmanuele Milano.

Fausto Coppi viene processato per adulterio

COPPI E OCCHINI

Sotto processo

L'emigrazione interna [illegible] si ferma. Gli italiani lasciano il Sud e le campagne per andare nelle città del Nord a lavorare in fabbrica. Una inchiesta parlamentare sulle condizioni di lavoro rivela bassi salari, sfruttamento, disoccupazione, discriminazioni politiche. E' questa [illegible] in cui si apre il processo per adulterio contro il Campionissimo Fausto Coppi e la [illegible] Bianca Giulia Occhini.

EDUARDO DE FILIPPO

«Miseria e nobiltà»

Eduardo [illegible] Filippo (nella foto sopra) debutta in tv con «Miseria e nobiltà». E' l'inizio di una lunga collaborazione alla quale Eduardo teneva moltissimo, convinto com'era che lavorare per la televisione significasse lasciare l'unica testimonianza possibile del proprio teatro. Delle commedie del grande attore e autore napoletano, alcune purtroppo [illegible] sono più reperibili negli archivi della [illegible] perché all'epoca non c'era ancora l'abitudine di registrare e conservare tutti i programmi: quelle che si [illegible] salvate, comunque, sono diventate home-video, e intanto continuano ad essere trasmesse [illegible] oggi per il piacere del pubblico che le vede e le rivede senza stancarsi.

LO SCANDALO

Gli scherzi di Riva

Il programma di Mario Riva «Duecento al secondo» [illegible] soppresso perché le prove [illegible] gli scherzi cui vengono sottoposti i concorrenti appaiono troppo pesanti: docce sotto sciacquoni, bagno nella tinozza, pugni in faccia da un guantone tipo boxe[illegible] uova fresche rotte in testa, e poi mettersi carponi e fare il cane, [illegible] con un pupazzo di gomma, giocare a ping pong con una padella e così via. Lo scandalo arriva perfino in Parlamento. Il centro destra accusa la trasmissione [illegible] sadismo, la sinistra [illegible] cretineria.

Mario Riva è sulla cresta dell'onda: ma il [illegible] «Duecento al secondo» diventa un caso

«Mostrarsi sullo schermo per alcuni fu un'impresa tutt'altro che gradita»

Nella foto grande, Nilla Pizzi

«Nilla Pizzi era un mito: così, quando una sera in Sicilia mi capitò di vederla...»

Sopra Abbe Lane

PICCOLE DONNE

Il successo dell'anno

Il successo dell'anno è lo sceneggiato «Piccole donne» che va in onda proprio mentre nei cinema esce l'omonimo film interpretato da Elizabeth Taylor e Rossano Brazzi. Il regista Anton Giulio Majano racconta che, per questa coincidenza di date, Sergio Pugliese, il capo dei programmi Rai, temeva che il pubblico non avrebbe sopportato più di due puntate. Invece, alle quattro previste, si [illegible] dovette aggiungere, a furor di popolo, una quinta: talmente vasta era la popolarità raggiunta da Emma Danieli, Lea Padovani, Maresa Gallo e Vira [illegible]nti, le quattro famose piccole donne all'italiana.

[illegible]

La bomba del sesso

Il codice di comportamento dell'epoca è severissimo: non si può parlare di sesso, le commedie rappresentate devono condannare seduzione ed erotismo, il divorzio va sempre considerato [illegible] male mentre il matrimonio un bene, le danze non devono sollecitare i bassi istinti. Nonostante i divieti, il sesso arriva in tv sotto [illegible] spoglie di Abbe Lane, una rossa tutta curve che, scortata dall'anziano marito Xavier Cugat con cagnolino in braccio, porta in Italia il cha-cha-cha. Il Paese è sedotto [illegible] nuovo ballo ma ancora [illegible] più dalle curve della procace signora, [illegible] cui scollatura, in una [illegible] ultime puntate, viene coperta [illegible] un'enorme rosa appuntata in extremis.

Lea Padovani è, con Emma Danieli, Maresa Gallo e Vira Silenti, [illegible] quattro «Piccole donne»

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

festival

Il concorso di TV Festival è solo all'inizio: partecipate anche voi con il codice a [illegible] trovate oggi in prima pagina.

Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del primo Coupé Fiat. Ricordate: basta raccogliere 8 codici fino al 25 novembre (esclusa domenica 19), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica e spedire il tutto a: **La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro.** La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le ore 14,00 di sabato 2 dicembre (non farà fede il timbro postale).

LA STAMPA

PER TE: EAU DE TOILETTE

GIEFFEFFE

GIANFRANCO FERRE

GEFIM
COSTRUZIONI

LE NOSTRE PROPOSTE IN TORINO

CENTRO UFFICI GLI ARCHI

VIA CARDINAL MASSAIA N. 71

VENDITA E AFFITTO
DI PRESTIGIOSI
UFFICI DIREZIONALI
IN FASE DI ULTIMAZIONE
AGEVOLAZIONI SECONDO IL D.L. 357/94
"DECRETO TREMONTI"
CONVERTITO CON LEGGE 489/94

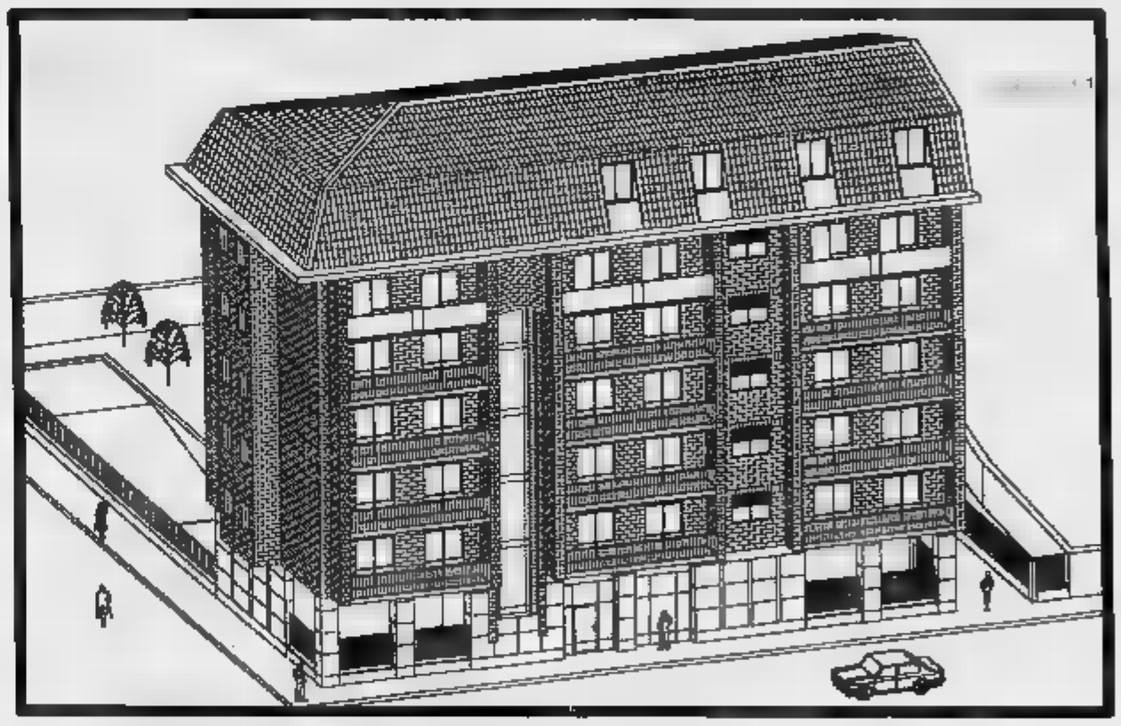
PALAZZO LEONARDO

VIA LEONARDO DA VINCI ANGOLO VIA MURATORI

ZONA PIAZZA CARDUCCI - VENDESI ULTIMI ALLOGGI E UFFICI

RESIDENZA DEL BORGO

VIA CARDINAL MASSAIA ANGOLO VIA GHIBERTI



VENDESI ALLOGGI A PARTIRE DA MQ 60 - CONSEGNA MARZO '97

MUTUI E AGEVOLAZIONI - IVA 4% PRIMA CASA

Costruzioni a Regola d'Arte nel pieno rispetto delle Normative , Garantite per dieci anni da Primaria Compagnia di Assicurazioni
Le Residenze sono da noi realizzate in edilizia tradizionale , cucine e bagni con rivestimenti in ceramica a tutt'altezza , pavimenti camere e saloni in legni pregiati , isolamento acustico tra gli alloggi e [illegible] i piani , isolamento termico a norma di legge , riscaldamento autonomo con caldaietta e impianto di videocitofono.

VENDESI ULTIMI ALLOGGI NELLE NOSTRE REALIZZAZIONI DI

Residenza Valgioie

VIA PIETRO COSSA n. 22 ANGOLO VIA VALGIOIE

PALAZZO I DIAMANTI

VIA SERRANO - VIA ORSIERA - VIA ISONZO

GEFIM S.p.A. - Torino , via Monte Asolone n. [illegible] - Telefono 011 / 38.51.035

PER INFORMAZIONI TROVERETE I NOSTRI RESPONSABILI IN SEDE O PRESSO I SEGUENTI UFFICI VENDITE DI CANTIERE :
RESIDENZA DEL BORGO e CENTRO UFFICI GLI ARCHI - VIA GHIBERTI ANGOLO VIA C. MASSAIA - TEL. 011 / 22.66.931
PALAZZO LEONARDO - TORINO , VIA LEONARDO DA VINCI ANGOLO VIA LODOVICO MURATORI - TEL. 011 / 67.95.26
PALAZZO I DIAMANTI - TORINO , VIA SERRANO ANGOLO VIA ORSIERA - TEL. 011 / 38.33.675

IMPRESA DIRETTAMENTE VENDE

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato [redacted] Piccola Impresa

116

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: D. Bellon, R. Boninsegni, G. Braicatisano, S. Busi, A. Civa[redacted], B. [redacted]i, E. Fone, O. Micheletti, D. Padroni, G. C. Pili, M. Ravani. *Fotografie:* F. Tuccali. *Coordinamento e redazione:* Laura Bernardino. *Supervisione:* Laura Pianta. *Impaginazione:* Maria Concetta Gervasi. *Progetto grafico:* Franco Tuccali Adv

Scadenze

Sabato 18 novembre

Elenchi Intrastat

Scade [redacted] termine per la presentazione elenchi mensili Intrastat relativi al mese di ottobre.

IVA - Contribuenti mensili

Liquidazione Iva relativa al mese di ottobre.

Lunedì 20 novembre

Iva - Contribuenti mensili

Scade [redacted] termine per il versamento Iva mese di ottobre.

Diario

Giovedì 16 novembre

Assemblea Odontotecnici

Alle ore 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, è convocata l'assemblea SNO. Si parlerà di proposte e iniziative per il "Città di Torino" e della conferenza sul sistema formativo presso [redacted] "Plana".

Lunedì 20 novembre

Riunione Fotografi SIAF

Alle ore 20.30, presso l'Hotel Concord di via Lagrange 47, Torino, verrà illustrato alla categoria il programma di iniziative 1995-96.

Mercoledì 22 novembre

Assemblea Estetiste

Alle ore 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, è convocata l'assemblea SNO: si parlerà delle trattative sull'abusivismo con [redacted] Comune di Torino e della proposta di nuovi orari per il settore.

Venerdì 24 novembre

Assemblea COAGA

Alle ore 18, presso la sala del Teatrino Civico, Municipio di Chivasso, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, [redacted] convocata l'assemblea dei Soci per deliberare sul progetto di fusione con la COGART di Torino, e relative questioni.

La CNA per i nuovi imprenditori

A fianco dell'impresa prima ancora della sua nascita

Fra i servizi che la CNA mette a disposizione delle imprese, il primo in ordine cronologico ad essere utilizzato è certamente il servizio Inquadramento Aziende, che in molti casi entra in funzione prima ancora della nascita dell'azienda.

Antonio Ciavarra, responsabile dell'Inquadramento Aziende, ci illustra lo scenario in chiaroscuro che deve affrontare il futuro imprenditore. "Iniziare un'attività imprenditoriale [redacted] passo delicato, spesso chi decide di compierlo non possiede tutte le conoscenze necessarie per affrontare e risolvere i numerosi problemi connessi all'avvio e alla gestione di un'impresa "in proprio". Se certe imprese muoiono prima [redacted] crescere, spesso la causa è nella carenza di informazioni e di assistenza di base. Chi si rivolge ai nostri uffici riceve immediatamente, attraverso una squadra di esperti, una risposta globale, una consulenza precisa che tiene conto della complessità di questioni collegate al problema posto. Attraverso [redacted]a serie di strumenti messi a punto dalla CNA, il piano di fattibilità e l'analisi dei costi amministrativi, per la nuova impresa diviene più facile muoversi efficacemente."

In cosa consiste il piano di fattibilità? "Si tratta - prosegue Ciavarra - di uno studio sulla base delle informazioni fornite dall'aspirante imprenditore [redacted] di valori medi ricavati dalle singole categorie di attività, e permette di definire i fabbisogni finanziari cui si troverà di fronte l'impresa. Il piano di fattibilità permette di avere elementi di diagnosi e indicazioni operative per la nuova attività, di effettuare l'analisi della redditività dell'impresa e la previsione dei fabbisogni finanziari, [redacted] quantificare il rischio e di predisporre un piano economico e finanziario."

Come [redacted] articola il servizio? "Oltre a quanto detto, forniamo tutte le informazioni preliminari e di supporto all'inizio [redacted] qualsiasi attività. Offriamo una consulenza [redacted] vari adempimenti amministrativi, la scelta della struttura giuridica più adatta alla neo-azienda, il sistema contabile, il rilascio di autorizzazioni e qualifiche specifiche per il mestiere, le modalità [redacted] accesso alle agevolazioni e le forme di finanziamento possibili. Il servizio riguarda naturalmente anche le modifiche, le cessioni [redacted] le cessazioni di attività.

Il servizio è erogato in tutti gli uffici territoriali CNA (vedi elenco in fondo alla pagina). A livello centrale, Laura Ferraris e Costantino Spataro offrono consulenza specifica, predisponendo tutte le pratiche necessarie (Iva, CCIAA, Inail, licenze comunali e varie autorizzazioni, etc.), e curano i rapporti con gli Istituti ed Enti, e con le sedi territoriali CNA."

626: ancora pochi giorni

Entro il 27 la nomina del responsabile

Entro il 27 di questo mese tutte le imprese interessate devono inviare alla USL di competenza la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Questo adempimento non è stato modificato dalla recente proroga (v. Portfolio n. 115). Sono interessate tutte le aziende che abbiano dipendenti, soci o coadiuvanti, mentre sono escluse le ditte formate dal solo titolare. Le sedi territoriali CNA (vedi elenco a fondo pagina) dispongono dei moduli da compilare da parte delle ditte, [redacted] forniranno agli associati la necessaria assistenza.

Gli altri adempimenti previsti dal D.L.vo 626 dovranno essere, come è noto, prorogati: maggiori informazioni saranno date sul prossimo numero di Portfolio, in quanto il 21 novembre dovrebbe avvenire la definitiva approvazione del decreto di modifica.

Fotografi professionisti

Una riunione e il corso con la Curia

Lunedì 20 novembre (v. Diario) il SIAF, l'associazione dei fotografi professionisti CNA si riunirà per la presentazione delle iniziative in programma per il '95/96. Fra queste, una serie di incontri destinati a trasferire alla categoria l'esperienza in campi specifici di noti professionisti, e a illustrare le ultime novità tecnologiche del mercato, anche con prove pratiche.

Sta inoltre per partire il corso di qualificazione avviato con la Curia Arcivescovile di Torino che, come era già avvenuto in altre città, ha accolto la richiesta della CNA/SIAF e delle altre associazioni di fornire ai fotografi le basi di un corretto comportamento durante la celebrazione di matrimoni, comunioni, cresime e battesimi.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato, e i nominativi dei partecipanti verranno comunicati ai parroci della Diocesi. Possono partecipare ai corsi tutti coloro che [redacted] in possesso di licenza di PS, i collaboratori regolarmente inseriti nell'organizzazione azi[redacted]ndale, i dipendenti e i possessori di partita Iva con licenza di rappresentanza.

Il corso, che si terrà nel Duomo di Torino, si svolgerà il 27 novembre e costerà L. 100.000 + Iva per gli associati e L. 150.000 + Iva per i non soci.

Per iscrizioni [redacted] informazioni, contattare Renato Boninsegni, tel. 011/4617604 o il Numero Verde CNA 1678-12040.

CNA, [redacted] forza

Dal 1946 al servizio delle imprese

La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE.

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.

Per ogni settore dell'artigianato esiste [redacted] CNA [redacted] struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.

Il nostro Numero Verde 1678-12040 è a vostra disposizione per ogni informazione sull'associazione e le sue iniziative.

Torino sede Centrale, via Avellino, 6 - Tel. 4617666

Torino Centro, via Sant'Ottavio, 19 - Tel. 8177037

Torino Nord, via Pergolesi, 3 - Tel. 2426662

Torino Nord/Ovest ,via Sansovino, 244 int. 8 - Tel. 7390033

Torino Ovest, via Monte Asolone, 4 Tel. 3833232 (4 linee)

Torino Sud/Ovest, v. Demargherita, 2 angolo v. Gaidano - Tel. 3096631

Torino Sud, via Nizza, 106 - Tel. 6635156

Chieri, via Roma, 6 - Tel. 9471453

Chivasso, via Caduti Libertà, 41 - Tel. 9102233

Ciriè, via Redipuglia, 28 - Tel. 9205841

Grugliasco, via XX Settembre, 1/3 - Tel. 787121

Ivrea, via Dora Baltea, 12 - Tel. 0125/48302

Luserna S. Giovanni, via Roma, 53 Tel. 0121/909400 (Aperto martedì e giovedì pomeriggio)

Nichelino, via XXV Aprile, 67 - Tel. 6807302

Pinerolo, via Chiappero, 15 Tel. 0121/374956 - 322913

Rivoli, corso Susa, 145 - Tel. 9566262

Settimo Torinese, via Leinì, 35 - Tel. 8976133

Susa, piazza III Regg. Alpini, 5 Tel. 0122/622458

Numero Verde

1678-12040

dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Cipet, formazione per l'edilizia

Corsi ad ogni livello e per tutte le qualifiche

Il Cipet [redacted] un organismo paritetico composto da Collegio Costruttori, Associazioni artigiane territoriali e Sindacati dei lavoratori edili della provincia di Torino. Il suo ruolo, quale strumento operativo dell'Ente Scuola per le Industrie Edilizie [redacted] affini della Provincia di Torino, consiste nella formazione professionale delle maestranze edili, attraverso una vasta serie di iniziative didattiche. In particolare vengono tenuti i corsi che seguono.

Corsi diurni e preserali per operai: gruisti; ponteggiatori; macchine movimento terra; carpentieri; ferraioli; piastrellisti; tracciamento e posa in opera delle scale; riquadratori; restauro e recupero di strutture in cemento armato e murature in genere; restauro di strutture antiche; riabilitazione delle facciate; paramanisti; lavorazione e posa in opera della pietra; le malte; sicurezza D.L.vo 626/94; lettura e interpretazione del disegno tavole esecutive del cemento armato; operai edili assunti in c.f.l.; lettura e interpretazio[redacted] del disegno edile architettonico.

Questi i corsi per impiegati edili: CAD (base e avanzato); impiegati tecnici assunti in c.f.l.; impiegati amministrativi assunti in c.f.l.; operatori software di office automation; disegno di concetto; tecnici preventivisti; conduzione tecnica per lavori di ristrutturazione e restauro; Sistema Qualità; sicurezza D.L.vo 626/94; rilievo e tracciamento; paghe e contributi; restauro edilizio delle "facciate dipinte" degli edifici; organizzazione e gestione del lavoro nei cantieri edili per la realizzazione di opere ambientali; tecnici commerciali.

Esistono inoltre corsi triennali per giovani in possesso di licenza media inferiore, [redacted] corsi per diplomati geometri o ragionieri.

Per informazioni contattare il Cipet, via Quarello 19, Torino, tel. 011/340042.

COGART

Calendario delle assemblee

Sono state convocate le assemblee straordinarie dei [redacted] della Coop. Artigiana di Garanzia COGART di Torino, per approvare il progetto di fusione [redacted] la Coop. COAGA di Chivasso, [redacted] incorporazione di quest'ultima dal 1° gennaio 1996.

Questo [redacted] calendario delle assemblee. Il 20 novembre, alle ore 20.30: Chieri, Park Hotel, viale Fasano 34; Grugliasco, CNA, via XX Settembre 1/3; Rivoli, CNA, corso Susa 145; Nichelino, Cons. Coop. Habitat, via Cuneo 55. Il 21 novembre alle [redacted] 20.30: Torino, presso le sedi CNA di via Mon[redacted] Asolone 4, di via Demargherita 2, di via Avellino 6; Settimo Torinese, presso la sede CNA di via Leinì 35.

Restructura apre fra 15 giorni

CNA: tavola rotonda sulla sicurezza

Fra poco più di due settimane aprirà i battenti Restructura '95, l'importante manifestazione dedicata al recupero edilizio. La CNA, che partecipa con 1200 mq di spazio espositivo e raggruppa oltre 70 imprese, ha organizzato un ricco calendario di eventi. Fra questi la tavola rotonda "Imprese artigiane [redacted] sicurezza: gli aspetti giuridico amministrativi. Attuazione del D.L.vo 626/94", in cui verranno affrontati i problemi specifici della minore impresa di fronte al decreto che sta entrando in vigore in questi giorni.

All'incontro, che si svolgerà sabato 2 dicembre alle ore 10.30, presso il Centro Congressi Lingotto, Sala Parigi, partecipano: il Dr. Raffaele Guariniello, Procuratore Aggiunto alla Pretura di Torino; il Dr. Ciriaco Ferro, Responsabile Servizio Igiene del Lavoro; Gian Claudio Pili, responsabile Ufficio Ambiente e Sicurezza CNA Torino; Renzo Penna, Rappresentante OO.SS. Lavoratori; Arnaldo Fiammotto, Segretario C.P.T.

Alimentaristi

Norme metrologiche

Come è noto, i produttori di prodotti preconfezionati misurati secondo quantità unitarie costanti – metodo alternativo alla misurazione unità per unità – devono effettuare un controllo statistico. L'ufficio metrico centrale ha precisato con una recente circolare che le modalità di controllo statistico sono quelle previste dalle norme internazionali in materia di campionamento pubblicate dagli enti di normazione UNI e ISO.

I piani statistici devono inoltre essere in grado di superare eventuali controlli, previsti dalle leggi vigenti, che possono essere effettuati in sede di sorveglianza dall'amministrazione.

Con la conformità a quanto sopra citato si supera la disposizione precedente che prevedeva l'obbligo dell'invio della domanda all'ufficio metrico centrale per l'autorizzazione delle modalità di campionamento statistico. Per informazioni, Stefano Busi, tel. 011/4617603.

No alle lettere/questionario

Molto negativo il giudizio della CNA Piemonte

La Direzione Regionale delle Entrate del Piemonte ha inviato a circa 5 mila contribuenti una lettera/questionario contenente la richiesta di documenti, con relativa minaccia di sanzioni in caso di inottemperanza, proprio a ridosso del cosiddetto "concordato di massa". La Direzione regionale della CNA piemontese esprime un giudizio fortemente negativo su questa "iniziativa", sia nel merito che sul metodo.

Si tratta infatti di un comportamento inopportuno, volto [redacted] costringere i destinatari ad avvalersi del concordato al fine di evitare i controlli, e perciò gravemente lesivo del diritto delle imprese di scegliere in piena libertà [redacted] senza condizionamenti.

Un comportamento peraltro adottato soltanto qui in Piemonte, [redacted] che non trova riscontro in nessun'altra regione italiana. In considerazione dell'irrilevanza giuridica e dell'inefficacia di tale lettera/questionario - in quanto non notificata con le formalità previste dalle leggi vigenti - la CNA piemontese, [redacted] un ordine del giorno inviato alla Direzione Regionale delle Entrate e al Ministero delle Finanze, invita gli associati a non tener conto delle richieste in essa contenute: [redacted] si deve infatti temere - come ammesso dagli stessi responsabili della Direzione Regionale delle Entrate - alcuna conseguenza sanzionatoria.

Legge 46/90

Termini prorogati a fine '96

La legge 46/90 "Norme per la sicurezza degli impianti in edifici adibiti ad uso civile", nella sua stesura originaria prevedeva l'adeguamento di tutti gli impianti previsti nell'articolo 1 (e non solo gli impianti elettrici, come più volte riportato) entro tre anni dalla sua entrata in vigore.

Successivi decreti hanno spostato tale termine al 30 ottobre scorso. Ora il decreto n. 455 del 27 ottobre '95, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre, con l'art. 3 comma 1 differisce ulteriormente [redacted] termine al 31 dicembre '96.

Per informazioni, Renato Boninsegni, tel. 011/4617604.

Estetiste

Seminario formativo

La stagione dei corsi organizzati dalla CNA/Federestetica si apre con un originale seminario di Bioenergetica magnetica, in programma dal 25 al 27 novembre presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino. Nel corso dei [redacted] giorni del seminario, il docente Henri Dostes fornirà un'iniziazione e formazione alla conoscenza delle energie umane e cosmotelluriche.

Il costo del seminario, comprensivo di dispense, cartelle personalizzate e attestato, è di L. 500.000 + Iva. Per prenotazioni e informazioni, contattare Davide Padroni, Segretario Federestetica, tel. 011/4617608.

La Borsa recupera nel finale

Acquisti nel finale sono riusciti [redacted] risollevare le sorti della Borsa che, fino a mezz'ora dalla fine della riunione, sembrava destinata ad archiviare in modo sconsolato il quinto ribasso consecutivo. L'indice Mibtel [redacted] apparso in discesa per tutta la riunione tra scambi modesti: dopo [redacted] toccato un [redacted] calo dell'1% circa ed avere avvicinato in più occasioni durante la seduta il minimo dell'anno (8912 punti [redacted] 23 ottobre), l'indicatore è però riuscito a chiudere con un rialzo dello 0,54% grazie ad un buon recupero nel finale. In [redacted] quadro generale già critico [redacted] è aggiunto per [redacted] mercato un altro dato negativo venuto dal rialzo dei tassi da parte delle banche. Tutti i titoli guida hanno mostrato un'attitudine negativa con brillanti recuperi nel finale grazie ad acquisti su prezzi considerati ormai «stracciati». Le Fiat, dopo avere toccato un minimo di 4820 lire, [redacted] risalite chiudendo in aumento dello 0,41%.

Lira più debole col marco

Giornata tormentata per [redacted] lira che ha perso contro il marco limitando i danni con il dollaro. Secondo le rilevazioni indicative della Banca d'Italia, il marco è stato scambiato a 1135,49 lire mentre [redacted] dollaro è stato [redacted] scambiato a 1592,29. Il dollaro rimane condizionato dalla contrapposizione tra Congresso e Casa Bianca s[redacted]l budget statunitense ed [redacted] suo indebolimento h[redacted] condizionato anche la lira. Il biglietto verde ha perso terreno nei confronti del marco, scendendo a 1,4027-1,4032 e di riflesso sin dalle prime contrattazioni della giornata la lira si è portata contro marco a 1135,75. All'apertura del mercato di New York la nostra moneta era quotata 1136 lire contro [redacted] marco. Poi, a metà della giornata, il dollaro ha perso quota nei confronti [redacted] yen, franco francese e lira, mentre si è apprezzato sul marco e sul franco svizzero. La lira se ne è avvantaggiata portandosi a 1132 contro il marco.

Prima di dormire guardava il cielo e sognava. Però, non fu una stella cadente a concedergli il prestito.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 16 Novembre 1995 27

GIACCHÉ SI VIVE UNA VOLTA SOLA NON PENSATE SIA UN DELITTO LASCIAR MORIRE TANTE VOLTE I PROPRI SOGNI? SE LA RISPOSTA È SÌ, VENITECI A TROVARE.
BANCA DI ROMA
LA TUA AMICA BANCA

Vuole diventare il secondo gestore di telecomunicazioni. Pascale: auguri, ma la sfida è europea

Olivetti scende in campo contro Stet

Patto con France Telecom, poi entreranno tedeschi e americani

TORINO. Olivetti entra a pieno titolo nel mondo delle telecomunicazioni e con una nuova alleanza [redacted] propone come [redacted] maggior concorrente della Stet in Italia.

Ieri infatti il gruppo guidato da Carlo De Benedetti ha siglato un accordo preliminare con la France Telecom, il gestore pubblico francese, per la [redacted] una società congiunta che punta a diventare il maggiore operatore alternativo di telecomunicazioni nel nostro Paese.

L'intesa per ora è solo sulla carta, ma nei prossimi mesi la Infostrada, una delle società della Olivetti che [redacted] occupa appunto di telecomunicazioni, diventerà una joint-venture controllata al 51% da Olivetti e Bell Atlantic (società americana già oggi presente in Infostrada con il 33%) e al 49% da France Telecom. Quel che è [redacted] importante è che l'accordo apre la strada all'ingresso di altri partner di France Telecom, trasformando di fatto Infostrada nel braccio operativo italiano di una delle maggiori alleanze planetarie nelle telecomunicazioni.

E' praticamente certo infatti l'ingresso nella [redacted] joint venture della tedesca Deutsche Telekom e dell'americana Sprint, che [redacted] la France Telecom danno già vita [redacted] due società miste: [redacted] Atlas (tra i francesi e i tedeschi) [redacted] la Phoenix (tra Atlas e la Sprint). «I nostri partner hanno seguito passo per passo [redacted] trattative con Olivetti», spiega un portavoce [redacted] France Telecom, confermando [redacted] loro prossimo ingresso. E proprio il legame [redacted] le attività combinate di Atlas e Phoenix rappresenta il punto di forza qualificante di Infostrada, che diventerà il distributore dei prodotti e dei servizi Atlas/Phoenix in Italia. E non [redacted] tratterà di un impegno da p[redacted] visto che Deutsche Telekom è oggi il terzo gestore al mondo per giro d'affari e France Telecom il quarto.

Per Olivetti l'alleanza è [redacted] conferma della convergenza sempre maggiore [redacted] computer e telefono. «Consideriamo le telecomunicazioni parte del nostro core-business - commenta Carlo De Benedetti - e Olivetti si pone come protagonista italiano in questo [redacted]to».

Ma quale sarà l'attività italiana della joint-venture? Per ora [redacted] attiva nei servizi già liberalizzati: la trasmissione dati, le reti telefoniche per gruppi chiusi di utenti (ad esempio le grandi aziende), le videoconferenze, l'accesso a Internet. «Il nostro obiettivo - spiega Marco De Benedetti, amministratore delegato della capofila Olivetti Telemedia - è conquistare nei prossimi cinque anni una fetta pari al 15/20% [redacted] questo mercato, arrivando così a un fatturato compreso tra i due e i tremila miliardi».

L'investimento previsto per il periodo '96-'97 è di soli duecento miliardi. Una cifra, spiega De Benedetti, che «esclude l'investimento in infrastrutture e si concentra fondamentalmente sulle attività per [redacted] gestione della rete». Il [redacted]ro traguardo che l'alleanza [redacted] i francesi si troverà ad affrontare è comunque la scadenza del 1° gennaio 1998, quando i servizi di telecomunicazione dovranno essere liberalizzati in tutta l'Unione europea. «Il problema - spiega Marco De Benedetti - è l'incertezza del quadro normativo. La mia sensazione è che in Italia la data del '98 non sarà quella in [redacted] la liberalizzazione dovrà essere completa, ma quella in [redacted] si incomincerà a parlare di liberalizzazione. [redacted] esempi che abbiamo avuto finora sono tutt'altro che incoraggianti».

Ma se le leggi lo consentiranno, assicura De Benedetti, che non esclude sinergie con la Omnitel, il gestore di Gsm che fa sempre capo ad Olivetti, saremo fornitori di telecomunicazioni a 360 gradi, offrendo anche i servizi vocali e puntando al mercato residenziale».

Aspettando le norme europee, [redacted] incognite restano per [redacted] legate all'effettiva entrata in vigore dell'alleanza tra gli operatori francese, tedesco e americano. Per Atlas il via [redacted] delle autorità comunitarie antitrust è praticamente scontato, sebbene la decisione definitiva della Commissione [redacted] Bruxelles arriverà solo tra qualche [redacted] subordinata al fatto che i governi [redacted] Parigi [redacted] Bonn rispettino alcune condizioni. Phoenix è invece al vaglio della Fcc, l'organismo americano che vigila sulla concorrenza nelle comunicazioni. Ma se dalle autorità americane ed europee arriverà il via libera già dalla seconda metà del '[redacted] Atlas e Phoenix saranno in piena attività. Qualche problema potrebbe poi venire dalle privatizzazioni: sia i francesi, sia i tedeschi sta[redacted] infatti aprendo agli investitori le loro società telefoniche.

Intanto dal futuro concorrente Stet arrivano «molti cordiali auguri» all'Olivetti, anche se Ernesto Pascale, amministratore delegato del gruppo pubblico, auspica che «il processo [redacted] liberalizzazione si realizzi in tutta Europa, [redacted] condizioni di piena reciprocità», e chiede il riequilibrio delle tariffe, la riduzione progressiva del [redacted] di concessione e l'abolizione della tassa sul telefonino «eliminando anacronistici fattori punitivi che attualmente gravano sulla Stet e non sui concorrenti europei».

Francesco Manacorda

PIAZZA AFFARI

Oggi via al maxiaumento

MILANO. E' ai nastri di partenza l'aumento di capitale Olivetti. Da oggi, con l'avvio [redacted] ciclo borsistico di dicembre, i diritti di opzione della società di Ivrea cominceranno a [redacted] trattati sul circuito telematico di Piazza Affari nell'ambito di un'operazione che alla [redacted] conclusione porterà all'Olivetti 2257 miliardi di [redacted] risorse finanziarie. L'incasso netto sarà però [redacted] 2157 miliardi, visto che le spese e le imposte, si legge nel prospetto distribuito nell'imminenza dell'operazione, saranno pari a 100 miliardi, «di cui circa 22 miliardi per imposta di registro e circa 77 miliardi per remunerazione degli intermediari finanziari inclusa [redacted] commissione di garanzia». Di relativamente [redacted] c'è la conferma che, sul progetto di quotazione a New York [redacted] Omnitel, il secondo gestore dei telefonini Gsm, «l'operazione è tuttora allo studio in quanto richiede verifiche approfondite per la sua complessità».

[redacted] C'E' IN LINEA
I GIGANTI DELLE TELECOMUNICAZ[redacted]
FATTURATO 1994 IN MILIONI DI DOLLARI

NTT	GIAPPONE	60.135
[redacted]	STATI UNITI	43.425
DEUTSCHE [redacted]	GERMANIA	37.712
FRANCE TELECOM	FRANCIA	23.288
BRITISH TELECOM	REGNO UNITO	21.263
TELECOM ITALIA	ITALIA	18.047
GTE	STATI UNITI	17.363
BELL SOUTH	STATI UNITI	16.844
BELL ATLANTIC	STATI UNITI	13.791
[redacted]	STATI UNITI	13.388

Sui tagli quasi rottura sciopero il 1° dicembre

ROMA. Un'altra riunione nulla fra i sindacati e [redacted] management della Olivetti, al tavolo interministeriale istituito [redacted] dicastero del Bilancio, che ha fatto maturare in serata [redacted] svolta di un appello di Fiom, Fim e Uilm a Palazzo Chigi affinché assuma direttamente le redini di una trattativa ove pare sempre più difficile evitare traumi sociali. Insomma, la vertenza sembra arrivata sull'orlo della rottura [redacted] i sindacati hanno confermato ieri sera lo sciopero generale programmato ad Ivrea per il 1° dicembre. In precedenza, i sindacalisti [redacted] illustrato all'azienda e ai rappresentanti del governo il loro contro-piano di sviluppo, mirante [redacted] neutralizzare la minaccia rappresentata dal «taglio» di 5 mila posti. Ma, [redacted] era [redacted], i dirigenti della Olivetti hanno subito bocciato il documento sindacale.

«Ci sono radicali divergenze», ha ammesso il segretario nazionale della Fiom, Giampiero Castano, perché nella controreplica i manager della società di Ivrea hanno focalizzato quelli che sono, nella loro opinione, i maggiori punti [redacted] debolezza del documento dei sindacati, confutandone l'impostazione, la pervicace dif[redacted] dell'informatica come core business dell'azienda [redacted] dei livelli occupazionali in un panorama di sempre [redacted] aspra concorrenza, oltre all'aperta diffidenza per uno sviluppo in direzione della multimedialità e delle telecomunicazioni, puntualmente testimoniata proprio [redacted] dall'annuncio del prossimo matrimonio di Olivetti con France Telecom. Una novità che ha provocato discordi [redacted] preoccupate reazioni nel fronte sindacale, a conferma di [redacted] strategia industriale ormai [redacted]gnata.

[redacted] suscitare un profondo senso di delusione fra i sindacati ha concorso anche l'atteggiamento del governo, che [redacted] è limitato a proporre solo [redacted] «agenda» per lo sviluppo futuro delle telecomunicazioni [redacted] e dell'informatica nella pubblica amministrazione. Il sottosegretario al Bilancio, Alberto Carzaniga, ha certo sottolineato l'urgenza di realizzare l'anagrafe unica, [redacted] telematico, la contabilità dello stato patrimoniale, la cablatura [redacted] ministeri, un circuito [redacted] video-conferenze. Ma si tratta ancora di progetti in cerca di finanziamenti. Insomma progetti per un domani sfuocato, non per il drammatico oggi che incombe sui lavoratori Olivetti.

I sindacati hanno denunciato perciò in una nota questo asserito «chiamarsi fuori» del governo, la sua dichiarata intenzione di proseguire la trattativa su due tavoli separati: il primo al ministero del Lavoro tra Olivetti e sindacati per studiare le formule più adatte ad ammortizzare l'impatto sociale del piano aziendale; e il secondo tavolo [redacted] a livello interministeriale, destinato [redacted] programmare un piano globale per le telecomunicazioni, l'informatica e [redacted] multimedialità, nei tempi che saranno necessari.

In definitiva, Castano per Fiom, Brenna per Fim e Serra per Uilm hanno messo agli atti che non si è registrato «nessun avvicinamento» con l'azienda, che permangono anzi «posizioni [redacted]vergenti» su due punti fondamentali come le valutazioni sul piano sindacale e la difesa dei livelli occupazionali. Di conseguenza nel documento che hanno sottoscritto in serata, a chiusura [redacted]lla lunga e infruttuosa giornata di faccia a faccia, riconoscono che «è impraticabile [redacted] confronto negoziale ravvicinato». Insomma, solo un prossimo, auspicato intervento diretto della presidenza del Consiglio sembra la carta per scongiurare uno scontro tra Olivetti e sindacati.

Paolo Patruno

Bruxelles rilancia

«No al rinvio dell'Unione [redacted]

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono esterrefatto per il pullulare di tesi saccenti sul fracasso annunciato dell'Unione monetaria. Bisogna smetterla [redacted] seminare dubbi. Noi avremo la moneta unica al più tardi nel [redacted]. Per questo è imperativo fissare al vertice di Madrid lo [redacted] per il pas[redacted]gio alla divisa comune, e mettere fine alle incertezze sul suo nome. I cittadini e[redacted] i mercati attendono chiarezza». Per una volta Jacques Santer, l'opaco presidente della Commissione europea, ha alzato la voce. L'ha fatto a Strasburgo, alla sessione del Parlamento europeo che ha preso in esame «lo stato dell'Unione». Ma proprio il suo grido esasperato ha reso chiaro a tutti quanto incerta è, ancora, la via che porta alla moneta unica.

Gli ultimi a mettere [redacted] questione il calendario dell'Unione economica e monetaria (Uem) sono stati i cinque saggi che consigliano [redacted] cancelliere tedesco Helmut Kohl. Attenzione, hanno detto, perché partire con la moneta unica nel [redacted] significa lasciar fuori anche un «membro fondatore della [redacted] Comunità, come l'Italia». Ora, tutti capiscono che il problema vero è che la decisione su chi entrerà nell'Uem e chi resterà fuori, sarà presa nel '98, anno elettorale in Germania. E se i socialdemocratici sono tentati di cavalcare la difesa del supermarco, il cancelliere Kohl non ha nessuna voglia di fare da vittima sacrificale sull'altare della moneta europea.

Eppure, come ha ricordato ieri l'ex cancelliere Helmut Schmidt, l'obiettivo principale dell'Uem è sempre stato politico. Un fallimento dovuto agli egoismi nazionali riporterebbe l'Europa nella situazione già vissuta due volte in questo secolo, nel 1914 e nel '39, quando contro la Germania [redacted] coalizzarono quasi tutte le nazioni del continente. [redacted] per caso ieri, a difesa della prospettiva europea, [redacted] levata un'altra autorevole voce della social-democrazia tedesca: quella del presidente dell'Europarlamento, Haensch.

Sulla Ue[redacted] «non c'è nulla da rinegoziare», ha detto. «Chi in questo arduo campo formula giorno dopo giorno, [redacted] pubblicamente, nuove obiezioni, apre la porta alle speculazioni, e getta le basi per una *self fulfilling prophecy*: una profezia che si autorealizza. Se l'Unione monetaria dovesse fallire - ha proseguito - ciò non sarebbe dovuto al fatto che i suoi avversari l'hanno criticata, denunciata o ostacolata, ma al fatto che i suoi partigiani non l'hanno spi[redacted]gato, difesa, resa accettabile [redacted] pubblico. Cittadini e cittadine [redacted] sono preparati alla moneta [redacted]. Ne hanno paura. Ma vi so[redacted] malintesi e false informazioni. I cittadini non hanno bisogno di speculazioni continue su chi si classificherà e chi no nel campionato europeo della stabilità. Hanno bisogno d'informazioni finalmente comprensibili a tutti. Abbiamo cioè bisogno di una campagna d'informazione. E che [redacted]izi nel 1999».

Se ad Haensch spetta il merito della chiarezza, all'Italia è toccato il premio della modestia. «Non abbiamo chiesto sconti a nessuno», ha detto ieri il ministro delle Finanze Giovanni Fantozzi [redacted] l'esigenza di mettere ordine nella casa europea è stata avvertita, e forte, [redacted]che dal premier spagnolo Felipe Gonzales, che parlando ieri a Strasburgo [redacted] veste di presidente [redacted] Consiglio europeo, ha [redacted]nunciato di voler intraprendere un giro delle capitali, «per evitare che a Madrid si apra una discussione incontrollata sulla questione monetaria».

Fabio Squillante

Si è concluso a New York il «road show» per privatizzare l'ente. Sulla cessione consultato anche Soros

[redacted] vende l'Eni [redacted] Wall Street

«Negli Stati Uniti non temono il rischio-Italia»

Franco Bernabè amministratore delegato dell'Eni

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

La stanchezza comincia a farsi sentire. «In assoluto, questa è l'esperienza più faticosa della mia vita» confessa Franco Bernabè. Poi l'amministratore delegato dell'Eni snocciola le cifre dell'avventura: 70 mila chilometri in quindici giorni percorsi [redacted] due squadre guidate da lui e da Angelo Ferrari, presidente dell'Agip Petroli; 43 città toccate [redacted] ogni angolo della Terra. Questo rapido giro del mondo è il road show, una serie [redacted] incontri con gli investitori istituzionali (banche, assicurazioni, fondi) per presentare l'avvio della privatizzazione dell'Eni. La prossima settimana il ministero del Tesoro venderà circa il 20% [redacted] gruppo petrolchimico per oltre 10 mila miliardi; dal 28 novembre le azioni saranno quotate a Milano e a Wall Street.

«Credo che questo [redacted] più [redacted]so road show mai effettuato a livello mondiale e che questa [redacted] più grande privatizzazione mai realizzata con la vendita [redacted] tranche» si appassiona Bernabè. [redacted] varcando [redacted] portone di Wall Street, si rende conto che le cifre sono da capogiro anche per un [redacted] come gli [redacted]: [redacted] Tesoro conta di incassare circa 1.600 miliardi cedendo negli Stati Uniti 270 milioni di azioni. Prima dell'amministratore delegato dell'Eni, anche il direttore generale del Tesoro Mario Draghi ha incontrato a New York [redacted] comunità finanziaria per esaltare le qualità del [redacted] con il cane a sei zampe e stimolare l'attenzione dei possibili acquirenti, fra i quali verrà consultato anche George Soros.

Ma davvero [redacted] investitori americani [redacted] pronti a comprare azioni di una società italiana nel momento del [redacted] alla privatizzazione? «Nelle diverse città americane che abbiamo toccato, ho trovato un atteggiamento positivo verso l'Italia in particolare per la diminuzione del deficit pubblico e il miglioramento della finanza pubblica» racconta Bernabè. Fra l'altro, questi sono giorni tormentati per gli Stati Uniti: «Il Congresso americano - osserva ancora Bernabè - sta facendo correre il rischio di default al debito pubblico degli Stati Uniti». Vuol dire che gli Usa non riconoscerebbero i propri debiti e [redacted] pagherebbero gli stipendi agli statali. Mentre succede questo, «la cosa interessante è che nessun investitore [redacted] ha posto una sola domanda sul rischio Italia».

Molte domande invece su come sta cambiando la presenza pubblica in economia. Dice l'amministratore delegato dell'Eni: «Ho interessato gli americani [redacted] smantellamento di quegli strumenti, il ministero delle Partecipazioni statali, i Comitati interministeriali [redacted] la Commissione bicamerale, che consentivano allo Stato di intervenire direttamente. Abbiamo potuto da[redacted] rassicurazioni che non ci sarà più l'interferenza di prima nella gestione dell'economia».

Ma [redacted] davvero interessati gli investitori stranieri a comprare azioni di un gruppo di cui il Tesoro italiano continuerà [redacted] detenere circa il 20%? «Gli investitori non guardano quali sono gli altri azionisti, guardano [redacted] fai, come lo fai, [redacted] ti confronti sul mercato» viene [redacted]. E nessuno chiede una rapi[redacted] perdita della maggioranza da parte del Tesoro: «Prima deve essere assorbita questa operazione, già enorme». Tanto che il Tesoro, dopo una gaffe del sottosegretario Vegas che aveva ipotizzato la vendita di una [redacted]nda tranche [redacted] primavera, si [redacted] dovuto affrettare a ricordare l'impegno del governo di Lamberto Dini [redacted] non offrire altre azioni prima di nove [redacted] si proprio per far digerire ai mercati la prima fase.

A parte le modalità dell'operazione, nel road show è stata fatta una minuziosa analisi dell'Eni. «C'è stata un richiesta [redacted] approfondimento molto dettagliata» spiega Bernabè che definisce, fra tutti quelli svoltisi [redacted] mondo, l'incontro di Edimburgo [redacted] il più difficile: «Gli investitori s[redacted]scono l'Eni in tutti i particolari [redacted] sono molto preparati sull'industria petrolifera per la vicinanza dei giacimenti del Mare del Nord». Bernabè garantisce di non aver ricevuto osservazioni critiche sul suo gruppo, nemmeno per la permanenza di alcune attività estranee a quelle principali (petrolio, [redacted] e chimica) rimaste dopo la cessione di 137 società o rami di azienda: «Gli investitori [redacted] confortati da [redacted] struttura come la nostra. Ricordiamoci che l'Elf possiede Yves Saint Laurent e che la Bp si occupa anche di nutrimenti per animali».

[redacted] Ippolito

Novità per l'Efim. Segretari comunali nominati dal sindaco

Ripartono i grandi appalti

Manovra, sbloccati 60 mila miliardi

[redacted]. Sbloccati progetti di opere pubbliche per [redacted] mila miliardi mentre una piccola rivoluzione [redacted] annuncia per segretari comunali e provinciali: diventano più politici, la loro [redacted] rica non dipenderà più dal ministero degli Interni ma potranno essere nominati e revocati d'intesa, rispettivamente, con il sindaco o il presidente della Provincia. Sono alcune delle novità approvate ieri dall'aula del Senato nel corso dell'esame del disegno di legge collegato alla Finanziaria che deve essere varato entro domenica.

Per quel che riguarda le opere pubbliche, un emendamento proposto dal relatore, il progressista Salvatore Cherchi, e approvato da tutte le forze politiche con la sola eccezione [redacted] Verdi, prevede [redacted] forte accelerazione dei progetti attraverso uno snellimento delle procedure e una riduzione dei tempi in materia di acquisizione di pareri, autorizzazioni, intese e nulla osta.

La modifica della nomina dei segretari comunali e provinciali, invece, [redacted] frutto di un emendamento voluto dalla Lega e approvato nonostante il parere contrario del governo e le forti critiche espresse da Alleanza nazionale che ha parlato di «atto illegittimo».

Sempre in materia di enti locali, secondo le modifiche approvate ieri, i Comuni potranno deliberare agevolazioni sui tributi di loro competenza fin[redacted] alla totale esenzione per gli esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori pubblici. Niente Tosap, dunque, purché [redacted] chiusura superi i sei mesi.

Agli enti locali è stata poi da[redacted] la possibilità di procedere a vendere i propri immobili per risanare la loro situazione debitoria. Sull'argomento [redacted] Senato ha anche concesso una delega al governo per riordinare le procedure del pagamento dei debiti [redacted]gli enti locali in situazione di dissesto finanziario. [redacted] delega stabilisce che entro 12 mesi dalla dichiarazione di dissesto dovrà essere definito l'accertamento della mole dei debiti mentre potranno essere stabilite procedure agevolate per la definizione dei debiti certi.

L'aula di Palazzo Madama ha anche approvato [redacted] emendamento che prevede la possibilità di vendere ai Comuni o ad altri enti locali che [redacted] facciano richiesta i beni immobili demaniali e patrimoniali dello Stato che risultino non utilizzati alla data del 30 giugno '95 [redacted] successivamente a tale data.

[redacted] prezzo di cessione è fissato in misura pari ai due terzi del valore determinato dall'ufficio tecnico erariale competente per territorio. In questo modo, di fatto quasi perde di significato Immobiliare Italia, l'ente creato per la privatizzazione dei beni dello Stato.

Dal prossimo anno inoltre dovrebbe sparire il Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi nel settore del trasporto. La norma proposta dal governo prevede anche il passaggio automatico degli assicurati del fondo all'Inps. Rivisto inoltre il sistema di finanziamento del fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie. Il Senato ha anche concesso una delega al governo in materia tributaria per riordinare la disciplina dei concessionari [redacted] riscossione dei tributi.

Con un ulteriore emendamento si è stabilito che i fondi Gescal siano prioritariamente destinati [redacted] programmi di riqualificazione [redacted] recupero urbano [redacted] e ad interventi di recupero del patrimonio edilizio.

Novità [redacted] vista anche per la Cei: la Conferenza episcopale italiana riceverà scaglionata in quattro anni la cifra di [redacted] miliardi dovuta dallo Stato a titolo di conguaglio della quota corrispondente all'8 per mille del gettito Irpef relativo agli [redacted] '90, '91 e '92. Le rate, di pari importo, saranno di 140 miliardi e 800 miliardi e su ciascuna sarà riconosciuto un interesse del 6%.

E' stato poi eliminato il tetto allo stipendio dei giornalisti dipendenti di imprese che ricevono direttamente o indirettamente finanziamenti statali. Ed è slittato al 31 dicembre '98 il termine entro il quale tutte le società dell'Efim in liquidazione non ancora cedute dovranno andare automaticamente in liquidazione coatta amministrativa. [f. ama.]

[redacted]

Il 24 novembre sciopero Cobas

ROMA. I Cobas della scuola hanno confermato lo sciopero generale e [redacted] manifestazione a Roma indetti per il 24 novembre contro il taglio dei finanziamenti alla scuola approvato dal Senato. In un comunicato, il leader dei Cobas Ceccotti parla di «inaudita provocazione» che causerà «meno posti di lavoro, più alunni per classe, per finanziare la scuola privata [redacted] via di sparizione perché assolutamente perdente nella competizione [redacted] la scuola pubblica». Anche la Cisnal-scuola contesta le norme tagliaclassi. «Tali risparmi - afferma Luigi Ianne, segretario nazionale - non sono finalizzati a migliorare il bilancio statale ma tendono a tappare qualche buco dell'enorme voragine della gigantesca spesa pubblica. Si procede sempre contro il settore scuola che dovrebbe al contrario essere finalizzato [redacted] sostenuto». Per [redacted] Cgil il possibile trasferimento alle scuole private di risorse derivanti dalla razionalizzazione della [redacted] te scolastica è «una scelta grave e non condivisibile».

Il ministro Giancarlo Lombardi

[redacted]

LA ROULETTE DEL [redacted]

«Casinò, ma [redacted] per [redacted]»

Fantozzi: non aiutano l'erario

[redacted]

GIOCO d'azzardo sì, ma con cautela. [redacted] ministro Augusto Fantozzi propende per una «apertura sperimentale di qualche casa da gioco, privilegiando il Centro-Sud», a una condizione precisa: «Che non ci sia perdita di gettito per l'erario». Il problema di fondo è il coordinamento, ha spiegato Fantozzi alla commissione Attività produttive della Camera: «Tutti i giochi vanno controllati sotto il profilo fiscale. Mentre, normalmente, l'imposi[redacted] è funzione del volume di gioco, questo non avviene per i Casinò che pagano solo la tassa di concessione governativa ed inoltre chi vince non è tassato».

Mentre sembra tramontare l'ipotesi di concedere una casa da gioco ad ogni Regione, il ministro delle Finanze traccia le linee del Fisco 1996: «Potrebbe essere l'anno della svolta - ha annunciato agli artigiani della Cna -, della collaborazione fra [redacted] macchina fiscale [redacted] i cittadini, in primo luogo le associazioni delle imprese».

Meno conflitti, meno risse che preludono a un sistema ancora più esoso, dunque. Fantozzi propone un patto: «Se questa collaborazione decollerà, finalmente potremo arrivare a un fisco più [redacted]le, meno vessatorio (e in certi [redacted] anche cialtrone), un fisco più basato sugli adempimenti spontanei che sui controlli».

Per gli artigiani, che da sempre lamentano le troppe complicazioni fiscali e l'assenza del governo di fronte al fenomeno dell'abusivato (un milione di «irregolari», [redacted] mila miliardi di affari [redacted] nero», ha denunciato la Confartigianato), il ministro ha [redacted] serbo qualche ricetta: insieme [redacted] ulteriori [redacted]plificazioni degli adempimenti per quanto riguarda scontrini, fatture e contabilità, anche interventi fiscali che favoriscano la nascita [redacted] nuove imprese «per assorbire il fenomeno degli abusivi e ampliare la base imponibile».

La legge Tremonti, aggiunge, «ha funzionato poco perché non consentiva di dedurre le fatture. Ora stiamo studiando come superare questo problema, magari prevedendo un tetto, senza creare falle elusive. Anche [redacted] presidente del Consiglio ha riconosciuto questa esigenza».

Ma gli [redacted] non sono affatto disposti ad aspettare, né ad accettare nuove, eventuali, tasse: «Il concordato di massa [redacted] stato l'ultima spiaggia - ha risposto il presidente della Cna Filippo Minotti -; terminato questo adempimento che abbiamo accettato per contribuire al risanamento dello Stato, [redacted] categoria non sarà più disponibile a nuove tasse. Ogni ulte[redacted] tentativo di appesantire un carico fiscale che è già al limite della sopportazione [redacted] duramente combattuto».

La Cna ha chiesto al Parlamento interventi immediati: il rifinanziamento dell'Artigiancassa, della legge per le piccole imprese e del fondo nazionale per l'artigianato; la creazione di un finanziamento anti-usura; leggi di sostegno ai consorzi export e per l'imprenditoria femminile; la proroga della legge Tremonti soltanto per l'artigianato e la piccola impresa in tutta Italia; la defiscalizzazione per la nascita di nuove imprese; il rifinanziamento dei contratti di solidarietà con l'istituzione di un apposito fondo. [b. g.]

OCCUPAZIONE

Ma 1280 dipendenti hanno lasciato la fabbrica

Fiat, 176 [redacted] domande [redacted] per Melfi

ROMA. Da [redacted] lato, 176 mila domande di assunzione. Dall'altro, 1.280 «dimissioni volontarie» da parte di lavoratori già assunti, su un totale di occupati che, servizi e indotto compresi, è di 8.800 unità. Sono i dati sull'andamento dell'occupazione nello stabilimento Fiat di Melfi, emersi da una audizione che si è svolta presso la commis[redacted] regionale per l'impiego e alla quale ha preso parte il responsabile dello stabilimento, Luciano Massone. Dei 176 mila che hanno chiesto di poter lavorare alla Fiat, il 20% è stato ammesso [redacted]. In compenso dalla fabbrica lucana sono «fuggiti» [redacted] operai impiegati nella produzione, il 7% rispetto ai 6.400 occupati (nel gruppo Fiat, la media «fisiologica» di abbandoni è del 4%), mentre nell'indotto e nei servizi hanno gettato la spugna altri 800 dipendenti, [redacted] un totale di 2.[redacted] unità. Pietro Simonetti, componente del [redacted]glio regionale, spiega che effettiva[redacted] «la tendenza alle dimissioni, in questo stabilimento, è superiore alla media, ed è dovuta innanzi tutto ai bassi salari e ai ritmi di lavoro». Delle 176 mila domande [redacted] assunzione presentate, il 60% arri[redacted] da lucani, e il 20% da donne. La maggioranza delle richieste è per un posto di operaio di primo [redacted] secondo livello, [redacted] cioè la categoria più bassa di manovali. Tra gli assunti l'età media è di 26 anni. I laureati sono 112, i tecnici diplomati 2.200. La formazione per il personale è costata 110 miliardi circa.

Intanto è slittato [redacted] venerdì il pronunciamento dei lavoratori della Fiat di Termoli sul [redacted] integrativo. Secondo i responsabili regionali [redacted] Cgil, Cisl e Uil, infatti, [redacted] piattaforma nazionale che prevede, solo per i dipendenti dello stabilimento molisano, [redacted] mila lire per ogni sabato lavorato, «dovrà essere illustrata meglio ai lavoratori, per evitare incomprensioni, come in occasione del referendum dello scorso anno sul nuovo orario di lavoro».

ECOLOGIA

Ciò sta esaminando il piano di riconversione

[redacted] accetta [redacted] rinvio per la chiusura [redacted]

ROMA. Il Gruppo Falck ha accettato, su sollecitazione del ministro dell'Industria, Alberto Clò, di rinviare a fine dicembre la chiusura degli stabilimenti di Sesto San Giovanni. E' quanto è emerso al termine di una riunione svoltasi al dicastero di via Veneto alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'azienda, del governo e dei sindacati. Il rinvio della chiusura, inizialmente prevista per il 18 novembre, [redacted] motivato dal fatto che è tuttora in [redacted] di esame il piano di riconversione presentato dal gruppo Falk. La legge stabilisce infatti che la riconversione è un elemento preferenziale per accedere ai finanziamenti previsti per i gruppi siderurgici.

L'obiettivo è quello di riconvertire l'attività siderurgica in quella [redacted] bonifica ambientale, a partire [redacted] trattamento dei fumi per finire a quello delle [redacted]que, al riciclaggio di frigoriferi e computer da rottamare.

Sui fondi previsti p[redacted] la riconversione, Falck ha detto, prima di recarsi dal ministero dell'Industria: «Nell'incontro di oggi si parlerà anche di questo perché ci sono i sindacati e il sindaco di Sesto San Giovanni che sono molto interessati a mettere l'accento più su questa parte della riconversione del personale che non sullo smantellamento». [redacted] presidente del gruppo ha aggiunto che [redacted] massimo che ci concede il ministero è il 25%: quindi [redacted] puntiamo ad avere il 25 per cento [redacted] 320 miliardi che sono una ottantina di miliardi».

Falck ha anche chiarito che [redacted] tratta di «finanziamenti previsti dalla legge italiana ma controllati dall'Europa. Bruxelles darà dei finanziamenti per la riconversione del personale, per la riqualificazione e per la riqualificazione in nuove attività ecologiche».

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 440/91 di CAB.OS s.r.l., Curatore: rag. Nicola Carbone, il Giudice Delegato dott. Marco Ciuaini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/12/1995 alle ore 11,30 dei seguenti immobili:
- Nello stabile denominato Palazzo Duch, posto in Moncalieri, piazza Vittorio Emanuele II n. 9, sottoposto a vincolo della Sovrintendenza ai Monumenti, [redacted] seguenti unità immobiliari:
Lotto Secondo
- negozio e retro al piano seminterrato, composto [redacted] locale e vano sul retro.
L'unità immobiliare in questione già censita al N.C.E.U., come intestata alla S.p.A. FIN. INVEST, dante causa della società CA.BOS, [redacted] partita 2447, attualmente è stata oggetto di denuncia di variazione ultima in data 27/10/1990 prot. 14675 e come segue: F. 25 n. 126 sub. [redacted] - piazza Vitt. Emanuele II, 9 P.S. int. [redacted] senza classamento.
Il tutto fornito pure di parziale impianto elettrico, impianto luci emergenza e pedana meccanica handicappati.
Prezzo base:
- Lotto Secondo L. 110.000.000
Aumenti minimi
- Lotto Secondo L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base [redacted] versarsi [redacted] Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torino, via del Car[redacted] n. 12, entro le [redacted] giorno 12/12/1995 mediante assegno circolare non trasferibile, intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore".
Versamento del prezzo nel termine di giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via Del Carmine 12 - Torino.
Torino, il 17 ottobre 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rotta

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO

Avviso di gara esperita

[redacted] ENIT via Marghera 2/6, 00185 Roma [redacted] 06/49711 - Telefax 06/4463379 [redacted]
1. [redacted] [illegible] procedura ristretta accelerata, appalto concorso per prestazione di servizi. Categoria servizio CPC84. 2) Luogo di esecuzione: Roma. 3) Oggetto [redacted] [illegible]
[illegible]

LA DIRIGENTE SUPERIORE
[redacted]

CITTA' DI TORINO
SETTORE AMM.VO III - CONTRATTI E APPALTI
tel. (011) 442-2742 - fax (011) 442-2681

Avviso di asta pubblica n. 200/95 per estratto

E' indetta una gara d'appalto per: intervento di ristrutturazione edilizia, restauro e ampliamento [redacted] teatro Gobetti di via Rossini 8-12.
Importo base: L. 9.051.200.000 di cui L. 7.149.775.000 opere a corpo L. 1.901.425.000 opere a misura.
Categoria A.N.C. "3A" (prevalente) per L. 9.000.000.000.
Il bando integrale, [redacted] si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo III, Contratti [redacted] Appalti, v[redacted] Bellezia 2, Torino
Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 268 del 16 novembre 1995, sul Foglio degli Annunzi [redacted] Provincia di Torino e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di martedì 27 febbraio [redacted].
La seduta pubblica della gara si terrà il giorno di mercoledì 28 febbraio [redacted] alle [redacted] 9.
Per ulteriori informazioni [redacted] per la visione del Capitolato d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi [redacted] il Settore XVI LL.PP. Edifici per la Cultura, [redacted] Re Umberto 5, Torino, tel. (011) 442-7033/7053, fax 442-7010/5627602.
Torino, 31 ottobre 1995

IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
UFFICIO CONTRATTI APPALTI

Estratto bando di gara

In esecuzione alla deliberazione n. 2625 del 25.09.1995, è indetta una gara ed asta pubblica da esperirsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con verifica di eventuale anomalia valutata ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis del D.L. 101 del 03.04.1995 così come modificato dalla legge di conversione n. 216 del 02.06.1995 per i lavori per la costruzione di una discarica per rifiuti solidi urbani in località Bovetto-Longhi 1° lotto. L'importo a base d'asta è di L. 1.900.000.000, l'iscrizione all'ANC categoria 1° per [redacted] importo non inferiore a L. 3.000.000.000.
Le imprese interessate possono prendere visione o richiedere copia [redacted]grale del bando di gara [redacted] richiesta per la partecipazione alla stessa all'Ufficio Contratti-Appalti - via Filippini [redacted] 67 - 89100 Reggio Calabria. Telef. 0965/362259 Fax [redacted], durante l'orario di [redacted].
Reggio Calabria li 16 novembre 1995

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Albino Rotondi

L'ASSESSORE AA.GG.
Maria Pia Porcino

TRIBUNALE DI [redacted]

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1020/88 promossa da: Peretti Angelo - Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino - Cassa di Risparmio di Firenze contro: GIUSTETTO Maria Teresa il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto [redacted] vendita [redacted] incanto per il giorno 21/12/1995 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto Unico
In Cafasse - via Borgata Barra n. 32:
- porzione di casa di civile abitazione elevata a 2 piani f.t., di un locale cantina con sovrastante fienile, di una tettoia e di un appezzamento di terreno retrostante alla casa. Gli immobili presentano irregolarità edilizie.
Prezzo base L. 98.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo [redacted] da versarsi entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente [redacted] vendita, mediante assegno circolare non trasferibile [redacted]messo nella provincia di Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via della Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE [redacted] CANCELLERIA
Rosanna Gaggino [redacted]

PRIMA CHE TREMONTI

Prima che termini l'opportunità di detassare gli utili da reddito d'impresa reinvestiti, la SPAI IMMOBILI, società leader nel settore della commercializzazione immobiliare, propone queste grandi opportunità.

VIA DELLA ROCCA

Negozi e laboratori da 160 a 193 mq in prestigioso palazzo totalmente ristrutturato. Qualità elevatissima.

VIA BOGINO - "Palazzo Graneri"

In storico palazzo del primo Settecento uffici elegantemente strutturati con affaccio sui giardini floreali interni e dotati di tutti i più moderni impianti.

VIA SAN MASSIMO

Negozi di piccola [redacted]: da 39 a 85 mq.

ZONA "Nuovo Tribunale"

Palazzotto indipendente con ampio parcheggio interno, completamente e radicalmente ristrutturato di complessivi 700 mq su quattro piani e 10 posti auto.

VIA LAGRANGE 31

Negozi prestigiosi, [redacted] zona molto commerciale, da [redacted] a oltre 200 mq in bellissimo palazzo in corso di totale ristrutturazione.

"Centro Pier della Francesca"

Ultimi locali adatti uso [redacted]cio, laboratorio, commercio all'ingrosso o al minuto, [redacted]trature da [redacted] mq ed oltre. Occasione irripetibile.

VIA GARIBALDI - "Domus Urbana"

Negozi [redacted] varie metrature nel nuovo Centro Commerciale Naturale in corso di totale ristrutturazione. Prezzi interessantissimi.

NICHELINO

Negozi nuovi di circa 100 mq in una zona ad elevatissima concentrazione abitativa.

PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VENDITA

SPAI IMMOBILI

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino
Tel. (011) 81 27 177

I banchieri a consulto da Fazio. Il costo del denaro scenderà solo nel '96

«Aumenta il divario tra Nord e Sud»

L'Abi: niente salvataggi al Banco di Napoli

ROMA. Il costo del denaro scenderà solo ad anno nuovo. E' questo il responso dei banchieri, dopo il comitato esecutivo dell'Abi [illegible]. Poiché in mattinata i dirigenti dei 15 istituti più importanti e il presidente dell'Abi avevano avuto il consueto incontro mensile [illegible] la Banca d'Italia, è facile presumere che il loro discorso tenga conto degli orientamenti di politica monetaria capitati in quella sede. In sostanza: l'inflazione sta rallentando (cosa la Banca d'Italia cominciò a segnalare già due mesi fa) ma occorre dar tempo ai mercati di convincersene. Occorre che scendano i rendimenti dei titoli di Stato; l'asta di ieri dei Cct e Btp è un primo passo, ne occorreranno altri.

Nella riunione in Banca d'Italia si è anche fatto il punto sullo stato di salute dell'economia. Qui ci sono una notizia buona e una cattiva. La buona è che, a differenza della Germania e di altri Paesi del continente, da noi la ripresa non sta perdendo colpi. La notizia cattiva è che aumenta il divario tra le zone avanzate (Nord-Est, Nord-Ovest, costa adriatica) e il Sud. Le preoccupazioni del governatore Antonio Fazio non sono affatto diminuite: produce a pieno ritmo e investe soprattutto chi lavora per le esportazioni, e il Sud esporta molto poco.

Resta confermato che le banche italiane [illegible] la passano molto bene; e la Banca d'Italia le esorta a trovare rimedi più incisivi. Al Nord, grazie alla crescita dell'economia, il rapporto tra «sofferenze» (i crediti che è difficile incassare) e raccolta complessiva di depositi è, finalmente, in diminuzione. Al Sud no, e la faccenda è tanto più grave se si guarda ai bilanci clamorosamente negativi del Banco di Napoli e di altri istituti.

Il miglioramento dei conti che complessivamente si sta registrando nel '95 rispetto al '94, ha ammonito il governatore, potrebbe essere temporaneo; è essenziale dunque che i banchieri stiano molto attenti a ridurre spese e costi. La raccolta delle banche ha ripreso a crescere soltanto grazie ai certificati di deposito, che comportano il pagamento di interessi alti, dunque aggravano i bilanci.

E com'è che negli ultimi giorni alcune banche hanno aumentato i tassi, senza che vi fossero mutamenti nella politica monetaria della Banca d'Italia? Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi, risponde che «si tratta di istituti che avevano notato che il rendimento dei Bot [illegible] salendo; [illegible] il mercato correggerà queste scelte». Nella media, il tasso dei prestiti (costo del denaro per le imprese) era rimasto quasi invariato in ottobre, con il 12,88%, rispetto al 12,85% di settembre. I rialzi dei giorni scorsi potrebbero farlo salire, nella stima di Bianchi, di 10-12 centesimi in novembre, cioè verso il 13%.

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

Della crisi del Banco di Napoli non si è parlato nella riunione in Banca d'Italia: non era la sede adatta. L'Abi esclude un intervento del Fondo di tutela dei depositi (che protegge i risparmiatori in caso di fallimenti) perché «non lo consente il suo statuto». Questa ed altre soluzioni con uso di denaro pubblico proposte dal presidente della Regione Campania, Antonio Rastrelli (An) sono respinte da altre forze politiche, e la polemica si fa aspra.

«Ci sono forse delle responsabilità da coprire?» chiede il portavoce economico della Lega Nord, Gian Maria Galimberti, sostenendo che «Rastrelli, come sottosegretario al Tesoro nel governo Berlusconi, favorì l'ingresso nel consiglio di amministrazione di numerosi consiglieri legati ad An». Per Giorgio Napolitano del pds «l'identità del Banco può essere garantita anche se ne diviene partner un grande istituto del Nord». Alle richieste di «un chiarimento immediato» Lamberto Dini in qualità di ministro del Tesoro ha risposto ieri sera: «Qualunque soluzione è da ritenersi prematura» ma [illegible] situazione del Banco di Napoli è seguita [illegible] la massima attenzione.

Stefano Lepri

NOMI E COGNOMI

Sotto il Vesuvio Rastrelli vide il Fondo

A [illegible] Napoli [illegible] stella chiamata Antonio Rastrelli ed è il presidente post-fascista della Giunta regionale eletto nella scorsa primavera, il quale, dopo un semestre di tran-tran un po' grigio, ha imboccato il filone che può rinverdire la sua popolarità. Accorato per il destino del Banco di Napoli, l'antica Banca centrale che batteva moneta per i Borbone e oggi travolta da un buco di 2700 miliardi, si è catapultato a Roma e ha presentato al presidente del Consiglio Lamberto Dini non una semplice istanza per salvare l'Istituto di via Toledo, tanto caro al cuore dei napoletani, ma addirittura - così ha detto - «un piano credibile, pronto per essere approvato nella prossima riunione del Consiglio».

Zelo ammirevole da parte dell'ex sottosegretario al Tesoro del governo Berlusconi, lo stesso che con gli scomposti attacchi alla Banca d'Italia contribuì un anno e mezzo fa [illegible] affossare la lira, se non fosse che la gestione del credito non rientra propriamente tra i compiti istituzionali di un presidente di Regione e, soprattutto, che il «piano» non si segnala per originalità e, tantomeno, per saggezza: intervenga con 2000 miliardi il Fondo interbancario di garanzia, ha chiesto in sostanza Rastrelli, delineando uno dei consueti scenari di salvataggi con denaro pubblico, cui siamo ormai abituati [illegible] decenni. Per di più, il «piano Rastrelli» - stando a quanto riferito da «Il Sole-24 Ore» - sarebbe stato elaborato a quattro mani col presidente del Banco Carlo Pace, ma con l'ostilità del direttore generale Federico Pepe (cui, tra l'altro, si sta gettando tra i piedi la vicenda sindacale nata dalle lamentele di una segretaria), a riprova del clima velenoso che si respira a via Toledo, un clima tutto intriso ancora [illegible] miasmi politici e di potere.

Con la sua *performance* bancaria, Rastrelli galvanizza naturalmente il suo elettorato, quella borghesia trasformista e spesso incapace, che alla mammella del Banco non vuole rinunciare, [illegible] anche quel sottoproletariato che ricorda con rimpianto quando a via Toledo si accettavano persino pegni inferiori alle 20 mila lire; e, soprattutto, in un'ottica politica stravecchia, il presidente le tenta tutte per avere in qualche modo il [illegible] controllo del più importante centro di potere regionale: ne poterono godere Gava, Cirino Pomicino e quant'altri (anche a Rastrelli, per la verità, non fu negato un finanziamento di 10 miliardi per il «Secolo d'Italia»), perché tutto deve finire proprio adesso che la destra si avvicina al comando? In più, c'è l'inestirpabile cultura statalista che induce una sorta di peronismo bancario, come l'ha definito Gianni Corbi, e che, su punti-chiave, fa della destra italiana qualcosa di assolutamente atipico rispetto alle destre degli altri Paesi moderni.

Dal [illegible] incontro a Palazzo Chigi con Dini, Rastrelli è uscito l'altro giorno trionfante, sostenendo di aver ottenuto l'appoggio del presidente del Consiglio. Ma c'è da pensare che l'entusiasmo possa averlo tradito, visto che le posizioni di Dini appaiono alquanto diverse. Pochi giorni fa, all'altro ex sottosegretario di An del governo Berlusconi, Antonio Parlato, che invocava [illegible] iscritto un intervento [illegible] Cassa depositi e prestiti, il presidente del Consiglio aveva risposto, freddo freddo, che la banca è un'impresa e come tale corre dei rischi: senza contare che le banche andrebbero semmai privatizzate e non comprate dal Tesoro. E questo vale anche per le banche meridionali, le più compromesse finanziariamente.

Ieri la Banca d'Italia ha [illegible] to i responsabili dei primi quindici istituti di credito del Paese, per molti dei quali, come ha annunciato il presidente del San Paolo di T[illegible] Gi[illegible] Zandano, la festa è finita: più sofferenze, minor redditività, peso dei ritardi in ristrutturazioni troppo a lungo rimandate. Probabilmente, la necessità di affondare il bisturi è ormai riconosciuta, oltre che dalla Banca d'Italia, da tutti i banchieri più responsabili. I quali, forse, a questo punto, dovrebbero dire chiaro e forte che non è con le scorciatoie suggerite dalla destra statalista, con le crociate dei Rastrelli, spesso non sufficientemente osteggiate dalla sinistra ex comunista (che dice in proposito il sindaco Bassolino?), che si esce sul serio dai disastri come quello del Banco di Napoli, inquinanti per tutto il sistema.

Alberto Statera

SOTTO TIRO

I sindacati: «Non smembrate la Finmeccanica»

I dirigenti accusano l'Iri «Farà la fine dell'Efim»

ROMA. «L'Iri privatizza senza un piano industriale preciso» accusa il sindacato dei dirigenti aziendali. «Tutte storie» replica l'Istituto di via Veneto, convinto di aver «sempre ispirato la propria azione a precisi disegni di politica industriale, anche in sintonia con gli indirizzi del proprio azionista». Ma la Fndai non è convinta: se si va avanti così, afferma, finiremo sulla strada del fallimento. E lo scontro continua proprio mentre i sindacati dichiarano di opporsi all'ipotesi di uno smembramento della Finmeccanica mirato al risanamento del debito dell'ente di Michele Tedeschi.

«C'è il rischio - ha detto Maurizio Bufalini, responsabile laziale della Fndai - che l'Iri si trasformi in un nuovo Efim, visto che sta letteralmente svendendo le sue aziende e che naviga a vista, [illegible] un progetto preciso. Non vogliamo che l'Iri si trasformi in un organismo liquidatorio, incapace di svolgere le funzioni di una grande holding industriale, sia pure con il collocamento sul mercato delle partecipate».

Risponde [illegible] Veneto. «Sia nella gestione delle partecipate che nelle loro dismissioni - afferma una nota - l'Iri ha sempre operato per la valorizzazione del proprio patrimonio in risorse professionali e in beni materiali, come testimoniano la recente storia delle privatizzazioni ed i connessi aspetti gestionali».

Quanto alla Finmeccanica, le segreterie di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un incontro urgente al ministro dell'Industria Clò e al presidente dell'Iri per discutere del futuro della holding e ribadire il «no» alle ipotesi di smembramento. I sindacati [illegible] no contrari allo spezzettamento della Finmeccanica e difendono una soluzione che, comunque, salvaguardi la centralità del suo ruolo e della sua natura industriale.

Il presidente del gruppo bancario Sanpaolo Gianni Zandano

Sanpaolo cresce nella Hambros

TORINO. Sanpaolo cresce in Hambros. Il gruppo bancario torinese ha deciso di portare la sua quota di partecipazione nella banca d'affari britannica dal 14 al [illegible] per cento circa, in modo da consolidare e rendere più efficace l'alleanza strategica avviata quasi dieci anni fa. Fulcro della nuova iniziativa sarà un'accresciuta cooperazione fra le due strutture operative che, nelle intenzioni degli uomini del presidente Zandano, permetterà alla clientela di usufruire di un più ampio pa[illegible] di servizi finanziari.

Con questa [illegible]a il Sanpaolo rafforza la [illegible] posizione azionista di riferimento nella storica *merchant* inglese, azienda ben capitalizzata che vanta attività totali per oltre 8 miliardi di sterline (circa ventimila miliardi di lire) e una capitalizzazione di borsa di 500 miliardi di sterline. E' una risposta alla sfida della crescente globalizzazione e della internazionalizzazione dei sistemi finanziari, spiega il Sanpaolo: «i due gruppi hanno caratteristiche diverse e complementari [illegible] punto di vista del mercato (Nord e Sud dell'Europa), della vocazione (banca d'affari e commerciale), di prodotto; il rafforzamento della partnership consentirà di realizzare importanti sinergie sia dal lato delle produzione che da quello della distribuzione di prodotti e servizi alla clientela».

Il matrimonio sarà più stretto anche sul ponte di comando. Un dirigente [illegible] Sanpaolo, si legge in una nota, «opererà a stretto contatto [illegible] assisterà [illegible] lavori del Management Committee della Hambros». In questo momento, l'intreccio ai vertici fra i due gruppi è già significativo. Due rappresentanti della merchant britannica (Lord Charles Hambro e il conte Piero Antonelli) [illegible] nel consiglio di amministrazione [illegible] gruppo bancario Sanpaolo Spa; il presidente della compagine torinese, Gianni Zandano, con il direttore generale Alfonso Iozzo, è consigliere di amministrazione dell'Hambros Plc; il direttore generale dell'istituto bancario San Paolo è nel consiglio di amministrazione della Hambros Bank.

Lo sbarco in terra britannica del Sanpaolo risale al 1986, anno dell'acquisto della partecipazione di maggioranza relativa della Hambros plc. Nel settembre del 1987 è stata costituita la San Paolo-Hambros, società per la gestione dei fondi comuni di investimento in seguito (agosto 1991) confluita nella Sanpaolo Fondi. Nel marzo del 1990 la quota di capitale è salita al 14,3 per cento, ultimo salto prima della delibera annunciata ieri. Fra gli altri azionisti della Hambros Plc ci sono il Guardian Royal Exchan[illegible] (9,9 per cento) e la Norwich Union (4,9), mentre la maggior parte [illegible] capitale è ripartita fra un grosso numero di piccoli azionisti.

La vocazione espansiva sembra comunque giocare a favore del gruppo di Zandano. Secondo i calcoli degli analisti della Robert Fleming, conti e redditività del Sanpaolo sono destinati a migliorare sensibilmente nei prossimi due anni. L'utile consolidato 1995, affermano gli esperti, dovrebbe attestarsi a 711 miliardi di lire e sfiorare i mille nel 1997. Pertanto, il consiglio al risparmiatore è netto: *buy*, comprate. «Dopo quattro anni difficili - è il verdetto - i mercati cambieranno completamente la loro idea sul Sanpaolo».

[r. g. s.]

FLASH

Primi profitti per Euro Disney

La Euro Disney ha [illegible]gistrato nell'anno fiscale 1994-1995 un profitto per 114 milioni di franchi (37,5 miliardi di lire). Si tratta del primo anno «in nero» per la società che nell'esercizio precedente [illegible] perduto 1,8 miliardi di franchi. Le entrate sono aumentate del 10%, giungendo a 4,6 miliardi di franchi, mentre i visitatori sono stati 10,7 milioni, più 2%.

Il Touring club italiano ha 500 mila iscritti

Il Touring club italiano sta sorpassando i 500 mila iscritti, con la campagna 1996 già in corso. Ai 495 mila soci precedenti se [illegible] sono infatti già aggiunti altri 10 mila e il numero è destinato ad aumentare ulteriormente. Secondo il presidente, Giancarlo Lunati, nei prossimi dieci anni i turisti nel mondo raddoppieranno, ma in Italia cresceranno molto di meno per carenze di strutture di promozione e gestione.

Bayer ha il 74% di Apichem Spa

La Bayer spa di Milano ha acquisito un ulteriore 25% della Apichem spa di Mussolente (Vi), portando la sua quota al 74%. Apichem è leader nella produzione di prodotti chimici formulari, destinati alla produzione di poliuretani ed elastomeri, impiegati principalmente nei settori dell'edilizia e dell'arredamento, nel settore automobilistico, in quello della calzatura sportiva e degli apparecchi o impianti per refrigerazione. Nel 1994 ha registrato un fatturato di 40 miliardi di lire circa.

ERRATA CORRIGE

[illegible] NAZIONALE [illegible] LE STRADE

Il riferimento all'annuncio apparso ieri su codesto quotidiano, al punto 3) Oggetto: TO 33/85 - SS. n. 30 esecuzione dei lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Alessandria 5° lotto dal km 8+920 al km. 12+600

Luogo di esecuzione: **ALESSANDRIA** e non Perugia come ne scusiamo con i lettori.

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

PROVINCIA DI NAPOLI

Piazza Cota
Tel. 081/532.14.78
Telefax 081/532.14.84

Appalto pubblico servizio

Estratto del bando di g[illegible]

Procedura aperta

1) Oggetto dell'appalto: raccolta - trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani
2) Importo a base d'asta: L. 633.717.558 (annue)
3) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica - art. 73 lett. c) e art. 76, commi 1° - 2° - 3° R.D. n. 827/1924 (solo ribasso)
4) Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di [illegible] sopra en[illegible] le [illegible] 12 (dodici) [illegible] giorno 22 dicembre 1995, secondo le modalità indicate nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.
5) Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 31.10.1995, mediante lettera raccomandata R.R.

Piano di Sorrento li 31.10.1995

IL SINDACO
Prof. Vincenzo Nastro

FISIA
GRUPPO FIATIMPRESIT

FIATIMPRESIT SISTEMI AMBIENTALI - FISIA S.p.A.
Sede in Rivoli (Torino), via Arquata n. 86
Capitale sociale L. 73.416.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 48/1711/26 rgg. [illegible]

Comunicazione ricevuta [illegible] i dell'art. 1/5 bis L. 216/74

Partecipazione della Giovanni Agnelli e C. Sapa 97,60% [illegible] mite Fiatimpresit S.p.A..

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 6.360 778.156 000 int. vers. - Trib. di Roma n. 6665/92

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1986-1995 A TASSO INDICIZZATO
(ABI 14499)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Ai [illegible] dell'art. 2 [illegible] regolamento il 15 dicembre 1995 avrà termine la **durata del prestito** e pertanto a partire [illegible] 16 dicembre 1995:

- saranno rimborsabili tutti i titoli in circolazione del valore nominale di L. 835.000 (valore vigente [illegible] dicembre 1994) contro ritiro degli stessi [illegible] unito il relativo tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera "F";
- sarà messa in pagamento la ventesima ed **ultima** semestralità di interessi, relativa al periodo 16 giugno/15 dicembre 1995 - fissata nella misura del **6,30%** - in ragione di L. 52.605 al lordo della ritenuta di legge per ogni [illegible] nominali L. 835.000 contro presentazione della cedola n. 20.

Cassa incaricata:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO e BANCA DI ROMA.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimenti n. 123/90 di **CAMERANO Maurizio** e n. 124/90 di **IMMOBILIARE SESOSTRI di Camerano e.a.s.e.** Curatore dr. Carlo Rava e dr. Fabrizio Pia.
I Giudici Delegati dott.ssa Michela Tamagnone e dott. Massimo Macchia hanno disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno 15/12/1995 alle ore 9.30 avanti la Dott.ssa Michela Tamagnone dei seguenti beni:
1) In Baldissero Canavese (TO) via Trucche n. 1:
   A) Casa di civile abitazione a due piani fuori terra: - al piano terreno: ingresso, cucina, soggiorno, una camera, servizio, locale disimpegno, cantina e locale caldaia; al piano 1°: 4 camere, ripostiglio e bagno
   B) Autori[illegible]sa.
   C) Chalet ad un piano fuori terra consistente di: cucinino, un vano e servizio, tettoia coperta con annesso barbeque.
2) In Baldissero Canavese (TO) Regione Trucche 1:
   A) Terreno con annotante piscina e locale servizi.

Prezzo base: L. 515.500.000 per il lotto unico, riconducibile per L. 500.000.000 alla parte 1) di pertinenza del Fallimento Camerano Maurizio e per L. 15.500.000 [illegible] parte 2) di pertinenza [illegible] Fallimento Immobiliare Sesostri s.a.s.
Aumenti minimi: L. 10.000.000 per il lotto unico.
Deposito per [illegible]ione e spese [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 12/12/1995, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via [illegible] Cumino 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

IL TERZO MERCATO

Banca di San Geminiano e San Prospero 132000; Banca San Paolo di Brescia 3250; Cassa di Risparmio di Bologna 21700-21900. Ifi Italia 1050; Norditalia Assicurazioni 400-405; Grand Hotel Rimini 10000-10200. **WARRANT:** Sai Risparmio 275-290, Gemina 38-40; Banco di Napoli 160-180; Cbm Plast 99,9.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 459,01 (+0,04%); Bruxelles (Bel-20) 1446,64 (+0,98%); Francof. (Dax) 2186,17 (-0,50%); Hong Kong (Hang Seng) 9431,38 (+0,25%); Londra (Ft-se 100) 3571,40 (+0,66%); Madrid (Generale) 298,52 (-0,27%); Parigi (Cac 40) 1875,18 (+2,01%); Sydney (Generale) 2110,30 (-0,67%); Tokyo (Nikkei) 17682,74 (-0,70%); Zurigo (Swiss Market) 3124,80 (-0,26%); New York (Dow Jones) 4922,75 (+1,05%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo
30-11-95	15	99,680	8,000
29-12-95	42	98,974	9,00
31-01-96	75	98,184	[illegible]
29-02-96	104	97,473	[illegible]
29-03-96	133	96,741	9,109
30-04-96	165	95,893	9,106
31-05-96	196	95,180	9,200
28-06-96	224	94,456	[illegible]
31-07-96	257	93,616	9,267
30-08-96	287	92,928	9,330
30-09-96	318	92,125	9,330
31-10-96	349	91,334	9,306

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,375	10,500
T/N	10,500	10,625
1 s	10,375	10,500
S/N	10,375	10,500
1 Sett.	10,375	10,500
2 Sett.	10,500	10,625
1 mese	10,500	10,625
2 mesi	10,625	10,750
3 mesi	10,625	10,750
[illegible]	10,750	10,875
9 mesi	10,750	10,875
12 mesi	10,750	10,875

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	14/11	13/11
Adriatic Bond	20262	20225
Adriatic Americ.	19904	20074
Adriatic Europe	19720	19783
Adriatic Far East	12627	12756
Adriatic Global	17968	17968
Agrifutura	25347	25310
America 2000	15115	15157
[illegible]	18520	18768
Arca Az. America	18197	18199
Arca Az. America $	11,45	11,41
[illegible]	16987	16937
Arca Az. Europa	11785	11647
Arca Az. Far East $	5,12	5,12
Arca Az. Far East	10631	10717
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arca Az. Italia	16276	16362
Arca BB	31439	31435
Arca Bond	14303	14306
[illegible]	17066	17066
Arca RR	13917	13918
Arca Te	14376	14436
[illegible]	12194	12179
[illegible]	11275	11274
[illegible]	15133	15259
Aureo	25597	25592
Aureo Bond	12951	12930
Aureo Global	11870	11869
[illegible]	13255	13355
[illegible]	9586	9557
[illegible]	10910	10950
[illegible]	10694	10547
Azimut	10669	10542
Azimut America	13429	13405
[illegible]	10624	10620
Azimut Garanzia	16122	16118
[illegible]	12133	12127
[illegible]	11031	10999
[illegible]	12288	12282
[illegible]	10857	10856
Azzurro	25675	25625

MONETE

Sterlina v.c.	140 000 - 160 000
Sterlina (n.c.)	144 000 - 165 000
Sterlina (post 74)	144 000 - 162 000
Marengo it.	120 000 - 140 000
Marengo sv.	114 000 - 129 000
Marengo b.	113 000 - 126 000
Marengo fr.	113 000 - 126 000
Marengo a.	113 000 - 126 000
20 Marchi	144 000 - 155 000
10 $ liberty	420 000 - 460 000
10 $ indiano	650 000 - 750 000
20 $ liberty	740 000 - 849 000
20 $ St Gaudens	750 000 - 800 000
4 ducati Austria	305 000 - 288 000
100 corone Austria	605 000 - 680 000
100 pesos Cile	390 000 - 456 000
Krugerrand	615 000 - 700 000
50 pesos Messico	740 000 - 800 000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1562,20	1564,96
Ecu	2077,94	2068,69
Marco tedesco	1115,49	1112,06
Franco francese	320,31	320,19
Sterlina	2484,27	2485,41
Fiorino olandese	1012,82	1003,75
Franco belga	54,230	54,087
Peseta spagnola	13,160	13,064
Corona danese	282,62	288,05
Lira irlandese	2557,50	2553,05
Dracma	6,834	6,802
Escudo portoghese	10,810	10,701
Dollaro canadese	1172,08	1170,40
Yen	15,761	15,549
Franco svizzero	1400,37	1394,40
Scellino austriaco	161,34	158,75
Corona norvegese	256,86	254,65
Corona svedese	240,42	238,51
Marco finlandese	370,16	371,81
Dollaro australiano	1175,41	1163,14

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18000	0,00
Banca Pop. Crema	73500	0,00
Banca Pop. Cremona	10855	0,52
Banca Pop. Emilia	106500	0,00
Banca Pop. Intra	12680	-0,06
Banca Pop. Lodi	11150	0,76
Banca Pop. Luino e Varese	17400	0,00
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	8400	0,00
Banca Pop. Sondrio	27100	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Cal. Varese	735	0,00
[illegible]	12950	1,82
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3090	-0,96
Condotte Acqua	21	0,00
Creditwest	10635	0,00
Finance ord	7000	0,00
Frette	4100	0,00
Zerowatt	6455	0,00
[illegible]	47	-2,08
Ferrovie Nord Milano	1030	0,00
Ifis priv	609	0,00
Broggi Izar	780	0,00
Il Fabbricati	136	0,00
[illegible]	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Mercati	15-11-1995	14-11-1995
Londra	382,15	382,15
Zurigo	385,50	384,30
Parigi	385,30	385,40
New York	383,00	383,00
Milano (L/gr)	19375,00	19312,00
Hong Kong	385,55	383,00

Quotazioni definitive della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 15-11-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. I	111,35
Enel 85/00 Ind. III	104
Enel 86/01 Ind	112
Enel 86/95 Ind. III	107,70
Enel 89/99 Ind. II	108,80
Enel 88/97 Ind. III	107,45
Enel 90/98 Ind. I	108,75
Enel 91/01 Ind. I	105,20
Enel 91/03 Ind. II	104,95
Enel 92/00 Ind	104,30
Enel 93/01 Ind. I	103,80
Iri 93/03 TV	102,75
Iri 6,60% 92/02	92,29
Iri 86/95 TV	99,90
Iri 91/01 TV I	100,45
Iri 91/01 TV II	100,60
Iri 91/01 TV III	100,30
CCOP 8% 1975/2005	87,50
CCOP 8% 1976/2000	89,65
CCOP Autostr. 6% 88/01	94
CCOP Autostr. 7% 78/98	99,90
Autostr. 89/00 TV	101,25
Az. Fs 85/00 Ind. III	111
Az. Fs 88/96 TV	100,50
Az. Fs 89/97 TV	100,40
Az. Fs 95/03 TV	101,55
Az. Fs 13% 90/98	109,85
Az. Fs 92/00 Ind	100,65
Az. Fs 94/02 TV	101,55
Az. Fs 6,90% 96/04	85,90
Anas 85/00 Ind	110,70
Iber 88/95 Ind	99,90
S. Paolo c.l. 5%	100,50
S. Paolo c.l. 6%	91,50
S. Paolo c.l. 6% Conv	92
S. Paolo c.l. 7%	97
S. Paolo c.l. 8%	98
S. Paolo op. 6% 8,5%	99,54
S. Paolo op. 8%	99,58
S. Paolo op. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	97,50
Pirelli 94/00 TV	99,75
Mediobanca 90/00	109,20
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 8%	119
Banca Pop. Milano 5%	125,60
Com. Milano 8,50%	116
[illegible] 8,50% 95	112,10
Centr. Sara 8,75% 96	98,60
Centr. Sara 8,75% 96	98,59
Cir 9% 98	102,90
[illegible] 94/01 8,5%	84,63
Magneti Marelli 6% 87/95	98,80
Mediob. Alleanza 7% 91/99	107,05
Med. Cir 7% 85/95	116,40
Med. Ir Rnc 7% 85/97	98,75
Mediob. [illegible] 5% 93/99	88,57
Med. Pirelli & C 6,5% 86/96	114,30
Mediob. Unicem 6,50% CV	[illegible]
Mediob. Unicem 5,50% CV	85,51
Med. Unicem 7% 88/96	99,45
Olivetti 7,50%	119
Pirelli S.p.A. 5% CV	86,82
TITOLI DI STATO	
CCT 1-12-95	99,94
CCT 1-1-96	99,93
CCT 1-2-96	100,05
CCT 1-4-96	100,03
CCT 1-5-96	100,29
CCT 1-6-96	100,50
CCT 1-7-96	100,45
CCT 1-8-96	100,40
CCT 1-9-96	100,54
CCT 1-10-96	100,48
CCT 1-11-96	100,43
CCT 1-12-96	100,15
CCT 1-1-97	100,38
CCT 1-2-97	100,41
CCT 18-2-97	100,40
CCT 1-3-97	100,43
CCT 1-4-97	100,45
CCT 1-5-97	100,76
CCT 1-6-97	101,26
CCT 1-7-97	100,81
CCT 1-8-97	100,82
CCT 1-9-97	101,48
CCT 1-3-98	100,81
CCT 1-4-98	100,64
CCT 1-5-98	100,90
CCT 1-6-98	100,85
CCT 1-7-98	100,84
CCT 1-8-98	100,77
CCT 1-9-98	100,85
CCT 1-10-98	100,76
CCT 1-11-98	100,80
CCT 1-12-98	100,81
CCT 1-1-99	100,86
CCT 1-2-99	100,79
CCT 1-3-99	100,85
CCT 1-4-99	100,83
CCT 1-5-99	100,76
CCT 1-6-99	100,87
CCT 1-8-99	100,80
CCT 1-11-99	100,77
CCT 1-1-00	100,83
CCT 1-2-00	100,76
CCT 1-3-00	100,87
CCT 1-5-00	100,87
CCT 1-6-00	101,06
CCT 1-4-00	100,85
CCT 1-10-00	99,80
CCT 1-1-01	99,79
CCT 1-4-01	99,84
CCT 1-6-01	99,45
CCT 1-10-01	99,38
CCT 1-12-01	99
CCT 1-5-02	98,81
CCT 1-6-02	98,82
[illegible] 1-10-02	98,84
CTZ 28/2/97	87,12
CTZ 28/4/97	85,42
CTZ 28/06/97	84,18
CTZ 29/08/97	83,1
BTP 12% 1-1-96	99,64
BTP 12,50% 1-1-96	99,57
BTP 12,50% 1-3-96	99,94
BTP 11,50% 1-3-96	99,94
BTP 11,50% 1-5-96	100,17
BTP 10% 1-6-96	100,06
BTP 12% 1-6-96	100,15
BTP 10% 1-6-96	99,65
BTP 12% 1-9-96	100,53
BTP 12% 1-11-96	100,77
BTP 8,50% 1-1-97	99,09
BTP 12% 1-1-97	100,81
BTP 8,50% 1-4-97	97,64
BTP 12% 1-5-97	101,21
BTP 12,50% 1-6-97 em 90	101,75
BTP 12,50% 1-6-97	102,11
BTP 12,50% 1-11-97	102,39
BTP 12% 1-1-98	101,81
BTP 12,50% 1-1-98	101,93
BTP 11,50% 1-3-98	101,16
BTP 12,50% 1-3-98	102,84
BTP 10,50% 1-4-98	99,35
BTP 11% 1-6-98	100,60
BTP 12% 20-6-98	102,19
BTP 10,50% 15-7-98	99,36
BTP 10% 1-8-98	99,48
BTP 12% 1-8-98	102,59
BTP 9% 1-10-98	98,84
BTP 12% 1-1-99	102,54
BTP 8,50% 1-4-99	93,51
BTP 12% 1-5-99	102,90
BTP 8,50% 1-6-99	92,50
BTP 9,50% 1-12-99	95,25
BTP 10,50% 1-4-00	98,23
BTP 10,50% 15-7-00	98,73
BTP 12,50% 1-3-01	105,95
BTP 12% 1-9-01	103,34
BTP 12% 1-1-02	102,70
BTP 12% 1-5-02	103,31
BTP 12% 1-9-02	103,28
BTP 12% 1-1-03	103,35
BTP 11,50% 1-3-03	101,09
BTP 11% 1-5-03	99
BTP 10% 1-9-03	93,55
BTP 9% 1-10-03	88,08
BTP 8,50% 1-1-04	85,18
BTP 8,50% 1-4-04	84,68
BTP 8,50% 1-8-04	84,11
BTP 8,50% 1-11-04	83,78
BTP 10,50% 1-4-05	95,07
BTP 10,50% 1-9-05	95,09
BTP 9% 1-11-23	77,98
CTO 10,25% 1-12-96	101
CTO 12,50% 18-12-96	99,81
CTO 12,50% 17-1-96	99,87
CTO 12,50% 19-2-96	100,01
CTO 12,50% 16-5-96	100,54
CTO 12,50% 15-6-96	100,79
CTO 12,50% 19-9-96	101,69
CTO 12,50% 20-11-96	101,76
CTO 12,50% 18-1-97	101,43
CTO 12,50% 17-4-97	102,05
CTO 12% 19-6-97	101,28
CTO 12% 17-9-97	101,77
CTO 12% 20-1-98	101,97
CTO 12% 19-5-98	102,20

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-11-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Diff. Lire	Compenso prezzo	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. o	4750	-50	5882	4500	5990	5000
Acq. De Ferrari r	1870	+32	2125	1820	2050	3000
Acq. Nicolay	5580	—	n.r.	5470	5700	n.r.
Acqua Marcia	540	-10	285	275	558	n.r.
Aedes	8040	+136	13875	7677	12486	3000
Aedes rnp	4180	-120	7030	4120	5635	1000
Alitalia cat. A	857	-35	1125	867	1004	250000
Alitalia priv	415	-24	805	415	899	120000
Alitalia rnp n.c.	525	—	815	510	813	n.r.
Alleanza Ass.	13290	-145	13400	13290	17886	458000
Alleanza Ass. rnp	10167	-41	10700	10147	16022	52060
Alleanza Ass. rnp w	371	-16	n.r.	371	4100	363000
Ansaldo	2264	-150	2400	2254	5605	790000
Assitalia	7510	-59	7700	7543	11518	21000
Attiv. Immobiliari	1785	+2	2627	1628	2517	7500
Ausiliare	4995	—	9161	4995	5226	n.r.
Autostrada To-Mi	9636	-2	11980	8550	10579	500
Autostrade IRI pr	1401	-79	1460	1401	2290	1080000
Avir Finanziaria	10875	-272	7943	8913	13071	7000
B Bastogi Irbs	81	.	82	81	111	300000
B.ca Agr. Mantovana	11169	-89	n.r.	11055	125489	82500
Banca A. Milanese	6200	—	10256	8531	10856	1000
Banca Carige	10825	+36	n.r.	10442	10801	6500
B. Comm. Ital. ord	3872	-40	3110	3066	4112	5145000
B. Comm. It. r.n.c.	2991	[illegible]	[illegible]	2991	3366	4000
B. Comm. It. w	101	-16	n.r.	101	1095	6062000
Banca di Legnano	[illegible]	-10	[illegible]	6041	8950	7000
Banca di Roma	1484	+8	1456	1276	1860	1677500
Banca di Roma w A	7	.	287	7	289	4200000
Banca di Roma w B	110	+3	258	101	226	100000
B.ca Fideuram	[illegible]	-4	1660	1645	2939	440000
B.ca Naz. Agricoltura	[illegible]	-174	10400	10689	14379	2000
B. P. Berg. C. Vars.	21100	-188	21300	18698	22857	41500
B.ca Pop. Brescia	8457	12	9300	8214	9336	29000
B.ca Pop. Milano	6301	51	8400	5701	7494	313000
Bca priv	578	-4	580	578	1120	67500
Bca ord	1110	-18	1130	1110	3709	60000
Bca rnp	[illegible]	-6	570	502	885	135000
Banca Mercantile	5900	—	9280	7700	11063	n.r.
Banca Toscana	[illegible]	-25	[illegible]	2934	4261	52500
B. Ambroveneto o	3932	51	3950	3920	[illegible]	330000
B. Ambroveneto r	1894	-13	1910	1880	2671	271000
Banco di Chiavari	3087	-	3030	3015	4405	7500
Banco Napoli ord	732	-5	850	760	1462	230050
Banco Napoli r.p. n.c.	[illegible]	-3	550	531	1187	410350
B.co Sardegna rnp	11145	77	15150	10000	13041	n.r.
Bassetti	6351	-1	9030	[illegible]	[illegible]	15000
Bayer	425000	—	353593	351700	430000	150
Benetton	17706	+155	17500	[illegible]	13410	256600
[illegible]	4000	-275	8500	4300	4619	1000
[illegible]	9180	—	9272	8820	[illegible]	n.r.
Bonifiche Ferrara	14500	—	16884	14167	17000	n.r.
Bonif. Siele ord	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	35900	n.r.
Bonif. Siele rnp	[illegible]	—	4500	[illegible]	7450	n.r.
Bremo	18661	-138	n.r.	11930	18664	500
Brioschi	[illegible]	—	500	[illegible]	410	n.r.
Burgo	13546	-6	n.r.	[illegible]	14404	n.r.
C Caffaro ord	1364	-1	2200	1354	2250	n.r.
Caffaro rnp	[illegible]	-	2490	1020	7120	n.r.
Calcestruzzi	[illegible]	-37	10400	5915	8251	n.r.
Calp	5730	—	4730	5145	6451	n.r.
Caltagirone ord	[illegible]	-4	2250	1150	1772	n.r.
Caltagirone rnp	320	-81	2300	326	1400	5000
Cantoni	2300	—	3133	2230	3327	20000
[illegible]	3250	-	3500	3033	3664	n.r.
Cantoni Cot.	2300	-110	2966	2205	2650	n.r.
Cantoni C. rnp	2550	—	3585	2400	3010	n.r.
Cart. Sott. Binda	73	+4	245	66	204	1200000
Cart. Burgo ord	7277	-407	7600	7277	11732	1006500
Cart. Burgo priv	11400	+490	10900	15457	13333	2000
Cart. Burgo rnp	8780	+230	8500	8852	11233	2000
Cart. Burgo w	[illegible]	.	n.r.	[illegible]	259	2510000
Cementir	1194	-36	1230	1194	1622	65000
Cement. Augusta	2500	+32	3300	2250	2782	17500
Cement. Barletta	4500	—	5804	4130	5080	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	3790	—	4345	2790	3550	n.r.
Cementi Merone	1910	+4	2100	1540	1825	5000
Cementi Merone r	1038	-127	1250	980	1465	40000
Cementi Merone w	700	—	2165	600	3550	15000
Cem. di Sardegna	3616	—	5850	3616	4938	n.r.
Cement. Siciliane	3400	—	5079	3400	4950	n.r.
Cerpe & Zinelli	112	.	197	101	145	50000
Cigahotels	772	-29	750	722	1070	160000
Cigahotels rnp	778	-22	800	778	1174	10000
Cir ord	978	-10	990	977	2070	363000
Cir rnp n.c.	498	-5	500	498	1292	542500
Cine-Bett.-De Rica	771	-13	799	980	985	95000
Cofide	452	-6	458	431	1141	215000
Cofide rnp	374	-7	[illegible]	[illegible]	981	235000
Comau	1867	-70	2780	1867	2785	20000
Commerzbank	360323	—	324582	325500	411200	n.r.
Cond. Acq. Torino	7750	+75	10730	6615	9550	500
Costa Crociere	2585	+41	4470	2889	3370	205200
Costa Croc. r.n.c.	1727	-31	2480	1558	2070	108000
Credito Agr. Bresc.	9745	-102	n.r.	9356	11538	1000
Cr. Bergamasco	18523	-84	18600	18166	21900	3500
Credito Fondiario	2249	-52	2290	2245	6131	20000
Credito Italiano	1768	+4	1760	1554	2157	4477580
Credito Ital. rnp	1554	-45	1600	1554	1882	2500
Credito Lombardo	4290	—	3700	4135	4290	n.r.
Credito Romagnolo	11070	-43	11100	9446	19670	63500
Credito Valtellinese	12420	-154	12500	13061	15439	13000
Crespi	4884	-31	4775	3265	5877	446000
Cucirini Cantoni	3750	—	1238	1101	1526	n.r.
D Dalmine	290	-8	302	290	427	250000
Danieli & C.	8976	+127	11260	8308	12607	377000
Danieli & C. rnp	4363	-7	5940	4337	5941	157000
Danieli w	650	—	n.r.	700	1337	n.r.
Del Favero	509	—	750	550	651	n.r.
E Edison ord	6345	+10	8300	5977	7722	1732000
Edison w 94/95	38	+9	190	33	140	46720000
Ed. La Repubblica	1512	-3	3225	1196	2705	112500
Editoriale Alcyon	575	—	1087	560	936	n.r.
[illegible]	1300	—	1270	1300	1300	n.r.
[illegible] Augusta	3107	—	3650	2928	3569	75000
Ericsson	27017	-413	30350	26000	29348	3000
Eridania Beghin-Say	282947	-6053	249501	201542	278030	350
Euromobiliare	1812	[illegible]	3400	1573	3180	37500
Euromobiliare rnp	1770	—	1780	1650	2185	n.r.
Europa Metalli	352	-34	340	327	940	90000
F Fempar	100	—	210	78	158	n.r.
[illegible]	795	—	1005	795	825	n.r.
Farmit	3895	+116	5079	3309	4769	2500
Falck	3330	-42	3450	2207	4021	45000
Falck rnp	4200	—	4200	3204	5000	n.r.
Ferruzzi Fin	1114	-32	1140	843	1510	5815000
Ferruzzi Fin r.n.c.	655	-18	670	643	1057	705000
Ferruzzi Fin w 95	302	-5	n.r.	215	412	520000
Ferruzzi Fin w 98	283	-1	n.r.	178	597	80000
Fiar	5400	+100	7450	4557	7400	1000
Fiat ord	4866	-94	4840	4364	6682	8449000
Fiat priv	2899	-66	2950	2899	4415	1575000
Fiat rnp	2768	-56	2820	2768	4193	745000
Fidis	2660	-69	2730	2660	4157	255000
Fimpar rnp n.c.	615	—	750	71	815	n.r.
Finarte	1131	-5	1480	959	1423	80000
Finarte priv	532	-17	504	271	689	n.r.
Finarte r.n.c.	540	-5	568	180	682	30000
[illegible]	1085	—	1313	907	1290	n.r.
Fincasa 44 ord	250	-2	n.r.	280	990	n.r.
Finmeccanica ord	915	-3	920	916	1599	205000
Finmeccanica rnp	850	-10	800	370	1342	n.r.
[illegible]	121	.	75	121	121	n.r.
[illegible]	189	—	979	183	189	n.r.
[illegible]	1330	—	1156	816	1330	n.r.
Fochi Filippo	520	—	520	100	3800	n.r.
Franco Tosi	11880	-140	13150	11440	16440	3500
[illegible]	119	—	n.r.	5	150	n.r.
G Gabetti	1310	—	2810	1225	2260	n.r.
Gaic	n.r.	—	430	352	745	n.r.
Gaic rnp	n.r.	—	423	407	738	n.r.
Gemina	624	21	690	597	1419	4200000
Gemina r.n.c.	575	-24	[illegible]	575	1159	220000
Generali	35280	252	35400	35280	41051	861000
Generali w '97	31534	-148	31584	31534	37757	25250
Gewiss	20742	+95	22900	17908	26662	13500
Gim ord	975	-5	1129	755	842	[illegible]
[illegible]	1307	+76	1250	1261	3196	37500
Gim rnp	1310	—	1315	1310	2199	n.r.
Gottardo Ruffoni	102	—	102	103	102	n.r.
Grassetto	731	+22	690	661	1745	[illegible]
I Ifi priv	13274	-445	13600	13274	25740	373500
[illegible]	4330	-101	4430	4339	6818	[illegible]
Ifil rnp	2368	-19	3380	2560	3547	470000
Ifil w ord 96	1153	-47	n.r.	1153	3609	254500
Ifil w ord 98	1178	[illegible]	n.r.	1178	1905	[illegible]
Ifil w rnp 99	694	-8	n.r.	658	1430	8000
Ima	15012	+12	n.r.	[illegible]	11797	31000
Imi spa	9857	-74	9000	8749	10256	[illegible]
Imm. Metanopoli	1182	17	1490	1153	1459	50000
Impregilo ord	1317	+6	1310	1151	1796	300000
Impregilo rnp	1007	-8	1900	1007	1594	30000
Impregilo w ord 99	505	+6	n.r.	450	1685	105400
Impregilo w ord 97	472	-18	n.r.	418	805	206000
Impregilo w ord 01	458	+12	n.r.	251	812	130000
Ina	1916	-51	1960	1916	2364	5945000
Interbanca ord	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	28100	+1350	28333	27050	31115	n.r.
Intermobiliare	2190	+40	2849	2050	2798	n.r.
Ipi	6600	—	9870	6900	10012	n.r.
[illegible] warr. 92/96	23310	-786	n.r.	23262	32376	37250
[illegible]	553	—	590	505	619	n.r.
[illegible]	4365	—	4831	3785	5790	n.r.
Italcementi ord	6949	-107	9100	8423	12747	202000
Italcementi rnp	3851	-136	4000	3851	6442	402500
Italcementi w ord	289	-11	n.r.	286	438	55000
[illegible] w rnp	861	-3	n.r.	883	3250	62000
[illegible]	4172	+76	4050	3990	5118	4698000
Italgas w	1991	+63	2022	833	2161	933000
Italmobiliare	20650	-861	21400	20650	38273	32000
Italmobiliare rnp	11444	-310	14700	11444	20172	12750
[illegible] r.n.c. w	596	-162	18535	596	18863	8500
Italmobiliare w ord	825	-23	n.r.	826	4235	5000
J Jolly Hotels ord	5800	+140	6600	5130	6850	4000
Jolly Hotels rnp	6100	—	11200	5280	6140	n.r.
L L'Espresso SpA	3886	+63	4500	2852	4475	70000
La Fondiaria Ass. Ord	6753	-78	5609	5534	6366	790000
La Fondiaria r.n.c.	3241	-56	3299	3241	3575	43000
La Fondiaria Ass. w	93	+15	2505	43	1100	274000
[illegible]	3535	—	3700	3535	4100	n.r.
La Previdente	9667	-167	10000	9967	14400	29500
Linificio ord	529	-1	530	537	1492	25000
Linificio rnp	550	-16	1049	550	1177	5000
Lloyd Adriatico o	19102	+47	14526	18320	20434	3000
Lloyd rnp n.c.	14800	-100	13475	13090	14335	n.r.
M [illegible]	2552	+20	4100	2025	2712	70000
Magona	5377	—	5009	3412	5410	n.r.
Magneti Marelli ord	2343	-53	4250	2277	4454	205000
Magneti Marelli rnp	1850	—	2900	1840	4454	2500
Manif. Rotondi	410	—	627	415	548	n.r.
Marangoni	5445	+25	5181	3960	6077	10000
Marzotto	9774	+287	10205	9156	12407	36000
Marzotto rnp	10300	—	10000	10000	17050	n.r.
Marzotto rnp nc	3780	-161	5500	3780	5220	n.r.
Mediobanca	9782	-146	9800	9712	14430	400500
Merloni	3553	-58	5605	3450	6394	50000
Merloni rnp	1462	+7	2300	1625	2926	12500
Milano Ass. ord	5553	-125	5709	4552	7543	84000
Milano Ass. rnp	2585	-46	2630	2585	4573	25000
Mittel	1172	-28	1200	1137	1683	5000
Mittel warrant	114	+1	628	112	479	25000
Mondadori	12479	+284	12309	8895	12924	628500
Mondadori rnp	7695	—	7100	6450	8000	n.r.
Montedison ord	1271	-19	1049	1002	1359	24055000
Montedison rnp nc	1310	—	1310	1135	1500	10000
[illegible]	857	-7	870	857	1150	3080000
Montedison w 94/97	132	-1	367	120	286	5140000
Montefibre	1064	-10	3506	1010	1491	30000
Montefibre rnp	787	-37	874	787	1140	80000
N [illegible]	263	+1	265	246	287	54000
Necchi ord	831	—	5190	705	1060	n.r.
Necchi rnp nc	1572	—	1572	1577	1577	n.r.
O Olcese	1750	—	575	1750	1900	n.r.
Olivetti ord	1166	-20	1200	1169	2295	10282500
Olivetti priv	1432	-30	1460	1432	2700	37500
Olivetti rnp nc	889	+7	860	850	1604	317500
P Parmalat Fin	1178	-16	1208	1147	1817	5100000
Parmalat w	794	.	n.r.	690	1561	[illegible]
Part. Fin	1265	—	[illegible]	1140	1756	n.r.
Part. Fin nc w	610	+5	1025	[illegible]	840	10000
[illegible]	234	—	583	[illegible]	518	n.r.
[illegible]	14367	-153	19100	14390	18028	n.r.
Pininfarina rnp	15000	—	18009	15000	17600	n.r.
Pirelli SpA	[illegible]	-37	2016	1997	2453	2325000
Pirelli SpA r nc	1547	-32	1569	1547	1982	400000
Pirelli & C. ord	1878	-47	2029	1878	4231	400000
Pirelli & C. rnp	1272	-31	1300	1272	2257	15000
Poligrafici Edit.	3780	—	4756	3270	4400	n.r.
Premafin	621	-3	620	506	1484	240000
R Raggio Sole o	436	.	710	231	550	n.r.
Raggio Sole r	186	—	710	186	731	n.r.
Ras ord	15015	+175	15600	14884	18667	590000
Ras rnp	8347	-18	9400	8347	11775	159750
Ras ord '97 warrant	5345	+58	n.r.	5103	8090	278050
Ras rnp warrant	52	.	n.r.	50	1485	390000
Ras ex '97 warrant	2510	+22	n.r.	2392	4620	46750
Ratti	3700	+43	2950	2850	3480	20000
Recordati ord	9867	-33	8200	7750	10880	3000
Recordati Rnp nc	5250	+59	3560	4460	5644	4000
Rejna ord	11756	-44	8035	8000	12487	500
Rejna rnp	41340	—	47800	41340	41860	n.r.
Rinascente ord	9244	+16	9290	7935	9780	95800
Rinascente priv	4102	+46	4070	3770	4895	17500
Rinascente rnp	4371	-7	4250	3967	5127	25900
Rinascente w ord	722	-1	n.r.	415	1280	4800
Rinascente w rnp	785	+4	n.r.	580	441	45000
Risan. Napoli rnp	10009	-101	15081	10000	13609	n.r.
Risan. Napoli ord	16500	-1000	28634	16500	26062	7250
Riva Finanziaria	4500	—	5697	3587	5422	1600
Rodriquez	1299	—	3900	800	1950	n.r.
S Saes Getters o	29424	—	n.r.	15664	32530	14500
Saes Getters p	16309	—	12200	9433	19695	n.r.
Saffa ord	4365	-61	5450	4365	5750	65000
Saffa rnp. post.	4420	—	5620	4246	5500	n.r.
Saffa rnp nc	2160	-60	3250	2169	3170	n.r.
[illegible] ord	19833	—	8280	9608	19833	150000
[illegible] rnp	11899	—	8960	7659	11899	n.r.
Sai ord	15882	-246	16700	15217	20181	52000
Sai rnp	6312	-99	6400	6312	9071	102000
[illegible] ord	5075	—	3280	3281	5795	2500
[illegible] rnp	2400	—	1650	1755	2568	n.r.
Saipem	3256	+56	3200	2563	3809	405000
Saipem rnp	2035	—	2040	1650	2529	n.r.
San Paolo	9893	-40	8700	8173	10197	317500
Santavaleria	368	+5	780	315	560	150000
Santavaleria rnp	722	+7	n.r.	285	669	42000
Sasib ord	7033	+62	7600	6565	8665	44000
Sasib r.n.c.	3495	-12	3500	3455	5081	165000
Schiapparelli w	39	—	145	38	101	n.r.
Schiapparelli	131	+1	271	128	260	50000
Sci	285	-5	618	260	580	20000
Serfi	5600	—	6756	5200	6827	10000
[illegible]	1410	—	1445	1410	1582	30000
[illegible]	n.r.	—	458	1	1000	n.r.
Sip	9302	-91	9400	9115	11996	745000
Sisa	1450	+30	1100	1280	1656	15000
Sme	3363	-27	3380	2782	4105	195000
Smi ord	761	-23	780	504	865	54000
Smi rnp	632	+28	605	503	632	70000
Snia Bpd ord	1218	-51	1250	1210	2157	1505000
Snia Bpd rnp	1725	-305	3510	1725	2140	15000
Snia rnp nc	871	-8	880	871	1284	35000
Snia fibre	675	-30	1200	675	1119	n.r.
Sogefi	3132	+64	3100	3071	4274	250000
Sopaf ord	1800	+79	3400	1771	2641	25000
Sopaf rnp	1215	-50	2205	1215	1505	32500
Sopaf w ord 97	36	—	n.r.	34	70	250000
Sopaf w rnp	75	.	n.r.	75	137	25000
[illegible]	2017	+1	2010	2035	2585	75000
Sorin Biomedica	3846	-60	3700	3590	4952	17500
Standa ord	25650	—	37000	25650	36500	250
Standa rnp	4500	-462	13100	4600	11254	1050
Stayer	3732	-43	4845	2647	5200	44000
Stefanel	2305	-55	5505	2305	4033	20000
Stefanel w	630	—	n.r.	570	2390	n.r.
Stet ord	4363	-77	4429	4251	5342	5215000
Stet rnp	3189	-62	3240	3189	4334	2570000
T Tecnost	2965	-19	3680	2965	3501	12500
Teknecomp	864	-4	960	830	992	140000
Teknecomp r.n.c.	807	-1	810	555	846	40000
Telecom Cav	6000	—	9805	5580	7608	n.r.
Telecom Cav r.n.c.	3664	-79	5300	3664	4500	8000
Telecom ord	2271	-77	2340	2271	4729	17510000
Telecom rnp	1779	-36	1819	1779	3773	5045000
Telecom It. Mob. ord	2719	+12	2690	1938	2848	11560000
Telecom It. Mob. r	1852	-33	1880	1371	1974	4352500
Terme Acqui r.n.c.	745	—	855	543	909	n.r.
Terme Acqui	1085	-5	1670	1085	1595	n.r.
Toro ass. ord	20794	-70	25900	18754	26784	80500
Toro ass. priv	8747	-84	8800	8747	12571	53000
Toro ass. rnp	7962	-126	8100	7967	11127	88000
[illegible]	2618	+42	2900	2315	3027	20000
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich rnp	332	—	1288	332	332	n.r.
U Unicem	9853	+26	11750	8568	12140	57000
Unicem rnp	4342	-53	6770	3685	5994	7800
Unione Sub. Ass.	8797	—	12750	8272	11727	3000
Unipol ord	10805	-109	10380	10265	13444	13000
Unipol priv	7038	-6	7000	6914	8827	50000
V Vetreria Ital.	5000	—	5010	5200	6280	n.r.
Vianini Industria	823	—	1018	780	1216	225000
Vianini Lavori	2580	—	4720	2580	3500	n.r.
Vittoria Ass.	8948	-414	7870	8550	8993	10500
Volkswagen	520000	—	464576	413000	541667	n.r.
W Westinghouse	3200	—	6282	3010	5000	1800
Z Zignago	7400	+113	8520	7000	10051	n.r.
Zucchi	7940	-58	8600	7300	8982	1000
Zucchi rnp n.c.	3575	—	5520	3535	4980	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendo.

AVVISO COMMERCIALE

SABATO 18 SPETTACOLO PER I VOSTRI BIMBI

ABBIGLIAMENTO 0-16 ANNI

DOVE LO POTETE TROVARE?

ALLA

Shopping AREA PANTHERA

ECCEZIONALI: I PREZZI
OTTIMA: LA QUALITÀ
GRANDIOSO: L'ASSORTIMENTO

e poi

Abbigliamento premaman, intimo uomo/donna, pigiameria, corsetteria... e tutto ciò che potete desiderare

inoltre

nei nostri locali troverete:
Cortesia - Professionalità - e la nostra Esperienza
al Vostro servizio
e per i Vostri piccoli il Grande Schermo...

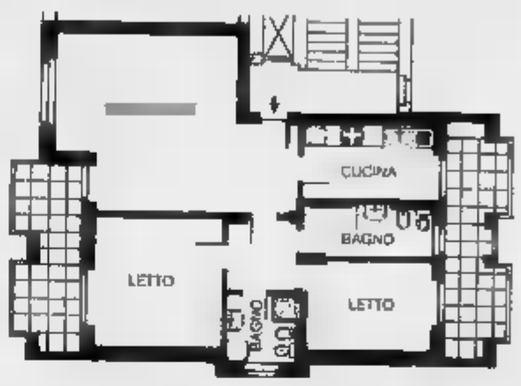
ORARIO 8.30-12.00 ▪ 15.00-19.30 • Aperto la Domenica pomeriggio ▪ Chiuso il Lunedì
SANFRÈ (CN) - Strada Statale Bra-Carmagnola - Tel. 0172 - 58458/58158

Centro Residenziale la Torre

via Bruno Buozzi 32 - Collegno
Promozione Soc. VEN.A.IM. srl

In Collegno, via Bruno Buozzi 32, la ***Coalto Costruzioni spa****, sta ultimando la costruzione di un elegante complesso residenziale.*
Materiali e finiture di alto pregio e moderni impianti tecnologici caratterizzano queste palazzine che si distinguono per la ricercatezza dei particolari architettonici ■ la razionalità distributiva

- **Riscaldamento autonomo**
- **Videocitofono**
- **Antenna Tv satellite**
- **Predisposizione impianto allarme**
- **Portoncini blindati «TESIO»**
- **Serramenti esterni in mogano**
- **Doppi vetri**
- **Porte interne «Ferrero Legno» in Noce Nazionale**
- **Ampia scelta ■ rivestimenti**
- **Pavimenti in legno o ceramica**
- **Vasta ■■■ verde**
- **Ampi Box auto doppi**
- **Mutuo San Paolo di Torino**



AGEVOLAZIONE PRIMA CASA

- *Appartamento da* ***mq 112*** *soggiorno - cucina - 2 letti 2 bagni - 2 terrazzi*
- *Appartamento da* ***mq 138*** *soggiorno - cucina - 3 letti 2 bagni - 2 terrazzi*

PREZZI DA L. MQ 3.250.000

Per informazioni

COALTO
COSTRUZIONI S.P.A

C.so Vinzaglio 14
Torino

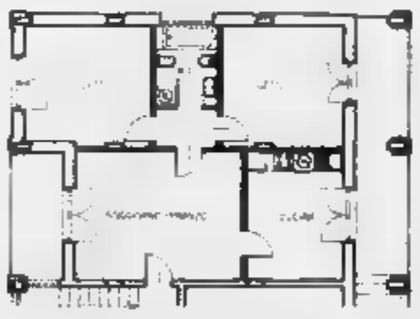
(011) 562.39.87

NUOVE COSTRUZIONI

vendiamo direttamente... a due passi da Torino in BORGARO TORINESE

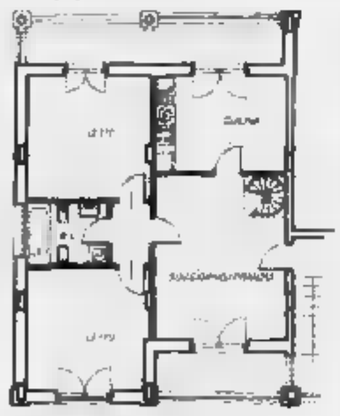
VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' 86/100

PIANO TERRENO



180 MILIONI

TERZO PIANO direttamente collegato con la mansarda con scala in legno + box auto doppio



300 MILIONI

PALAZZINA 3 PIANI

CMB COSTRUZIONI spa

I prezzi indicati includono:

Catasto, frazionamento, regolamento di condominio

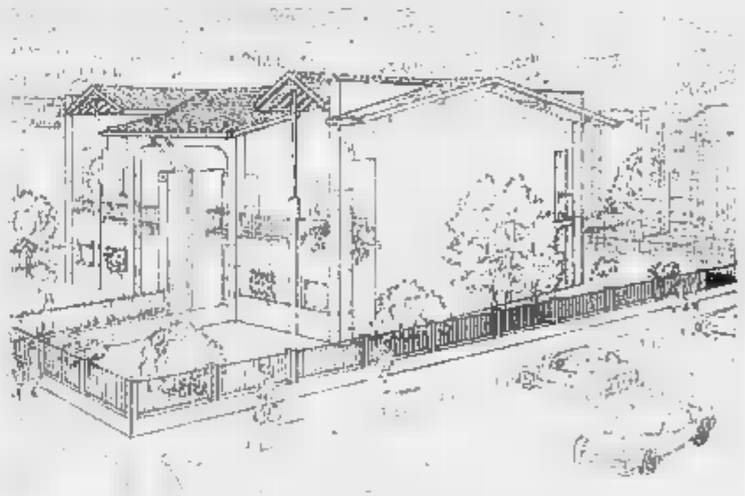
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI E PERMUTE

MATERIALI DI OTTIMA QUALITA'
- Vetri doppi all'esterno
- Al piano terreno vetri antisfondamento, serrande in acciaio o gelosie
- Portoncino blindato
- Riscaldamento autonomo

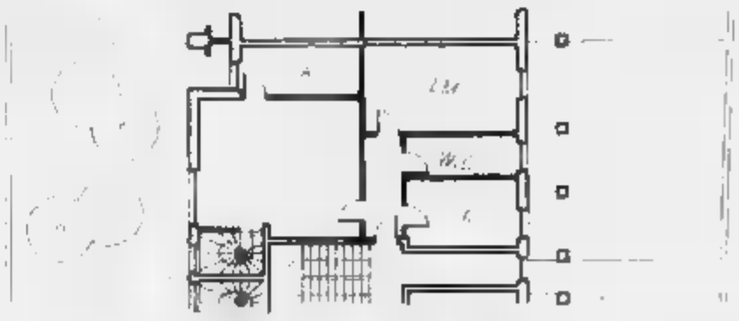
PER INFORMAZIONI
Tel.: 011/2473430

NEI GIORNI PREFESTIVI
Tel.: 011/4500548
011/4500400

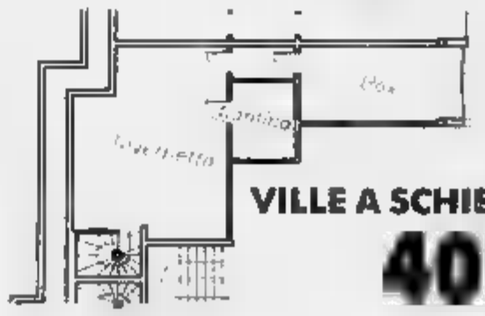
In alternativa per vivere nel verde in
via Risorgimento/via ■■ Settembre
ville a schiera e alloggi in villa



PIANO TERRENO CON GIARDINO
PIU' PIANO INTERRATO TRA LORO DIRETTAMENTE COLLEGATI



265 MILIONI



VILLE A SCHIERA UNITA' COMPLETA

400 MILIONI

Ancona-Birmingham, rissa con feriti

ANCONA. Gravi incidenti dopo Ancona-Birmingham, per il torneo anglo-italiano. Il tecnico dorico Massimo Cacciatori (foto) è ricoverato in ospedale, cinque giocatori inglesi denunciati per aggressione, Magnani dell'Ancona ferito alla testa, un centinaio di tifosi ospiti scortati all'aeroporto di Falconara.

In avvio di partita di Birmingham avevano subito lasciato intendere di voler fare sul serio (ha poi vinto 2-1), rendendosi protagonista di interventi durissimi. In soli 30' l'Ancona ha infatti perso per infortunio Corino, Cavaliere e Lemme, il che ha fatto saltare i nervi al tecnico Cacciatori, entrato spesso in campo per protestare contro gli avversari. Negli spogliatoi, poi, è scoppiato il caos; il tecnico, nervosissimo, è stato dapprima aggredito da due giocatori inglesi, poi da altri tre: colpito da un calcio, è caduto a terra, subendo altri colpi. Alla vista del sangue, alcuni giocatori dell'Ancona hanno reagito, trattenuti a [illegible] dirigenti dorici. Dal parapiglia, Cacciatori è uscito malconcio. Il tecnico è stato trasportato all'ospedale Umberto I, dove è stato operato per gravi lesioni all'occhio sinistro e gli è stata riscontrata anche la frattura dell'osso mascellare sinistro: numerosissimi i punti di sutura e 20 i giorni di prognosi. Fra le vittime degli scontri c'è anche l'arbitro inglese Loyd (frattura a due dita della mano destra). **[a. p.]**

OGGI IN TV

10,00	Tennis. Atp Finals (replica)	Tele+2	
12,00	Golf. Circuito Acve (replica)	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia 1	
13,00	Tennis. Atp Finals	Tele+2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
15,30	Equitazione. Da Verona Concorso internazionale	Raitre	
16,10	Scherma. Europei assoluti	Raitre	
16,30	Pallavolo. Coppa Campioni, Trieste-Verona	Raitre	
17,00	Coast to Coast News	Tele+2	
18,00	Tennis. Atp Finals	Tele+2	
18,25	Sportsera	Raidue	
18,30	Tmc sport	Tmc	
18,45	Studio sport	Italia 1	
	Sci. Da Val Gardena Coppa del Mondo supergigante femminile	Tmc	
19,35	Tg 5 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport		
20,30	Tennis. Atp Finals (replica)	Tele+2	
23,00	Tmc sera	Tmc	
23,05	La grande boxe		
23,30	Sci. Da Val Gardena Coppa del Mondo, gigante femminile, All Star Game femminile	Tmc	
23,30	Telesport o Sportime	Tele+2	
	Calcio. Slovenia-Croazia (r)	Tmc	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 16 Novembre 1995 *41*

L'Italia surclassa la Lituania, ma al primo posto del girone c'è la Croazia

A Londra in seconda classe

Entra Zola e per gli azzurri è champagne

REGGIO E[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Agli Europei in seconda classe. L'Italia di Sacchi demolisce la Lituania, si chiude nella scia della Croazia, «corsara» in Slovenia. A parità di punti, decidono gli scontri diretti (1-2 a Palermo, 1-1 a Spalato). Detto dell'obiettivo minimo - che, umanamente, non si poteva fallire - alle prese con una partita che, tanto per cambiare, ci dispensa il solito copione (vedi Ucraina). Inguardabile per un tempo, la creatura dell'Arrigo spopola nella ripresa, quando il sommo vate se ne infischia degli schemi, proponendo, papale papale, un attacco a quattro punte, Del Piero, Ravanelli, Zola, Simone. Sarà un caso, ma Pinturicchio propizia il primo autogol, Zola, l'estro del quale risulta cruciale nelle pieghe della contesa, sigla una mirabile doppietta e getta le basi dell'autorete conclusiva. Dai fischi all'apoteosi: film già visto.

Intesa come opposizione, la sfida dura 45 minuti. Si gioca a una porta sola, quella dell'eroico Stauce. Per scrollarsi di dosso polvere di Ivanuskas, basta, ogni tanto, un colpetto di fuorigioco. Emozioni, scarse. La marmellata lituana è spessa, vischiosa, avida (tre ammoniti in mezz'ora). Ci vuole pazienza. Ci vorrebbe, soprattutto, una spruzzata di fantasia (Zola, dove sei?). L'Italia preme in forza, ma velocità e profondità risentono della muraglia che le si para di fronte.

Ci prova subito Simone, fuori dal limite. Poi, al 10', l'azione più bella: da Statuto a Simone, cross, testa di Casiraghi, gran numero di Stauce. Il pressing va e viene. Ancora Casiraghi, ancora Stauce, al 14' (da un'idea di Di Matteo). I fusignanisti portano palla. La Lituania si chiude a chiave con tanto di libero fisso (Valnoras). Rimkus e Ziukas si occupano di Simone e Casiraghi. A destra, il coppia Mussi-Statuto s'imbatte in giannizzeri dal pelo sullo stomaco (Skarbalius, Tereskinas). A sinistra, Maldini e Del Piero trovano i corridoi intasati da Suika e Stonkus. Quanto a Di Matteo e Albertini, il loro nitore geometrico viene grossolanamente macchiato dal martellante deambulare di Preiksaitis e Maciulevicius. Una sola punta, i lituani: Ivanauskas. Ma Costacurta e Ferrara preferiscono tenere la posizione.

La partita scorre noiosa, senza pathos. Pregevoli alcune iniziative di Statuto. Del Piero, in compenso, latita (nessun problema: crescerà, come tutta la squadra, nel secondo tempo). Per Peruzzi, non più di un brivido, al 44', quando Skarbalius scodella dalla fascia mancina e Maciulevicius, sbucato chissà da dove, follisce la sgrullata vincente. Il popolo fischia, avvilito. Come già a Bari, l'Arrigo si corregge in avvio di ripresa. Zola avvicenda Statuto, non certo il peggiore, e Ravanelli, un po' applaudito, un po' shortucciato, rimpiazza Casiraghi. Fra i lituani, Zvingilas rileva Maciulevicius. L'Italia si scuote, la Lituania si sgonfia. Di Matteo, al 5', bombarda Stauce. Passa un minuto e Del Piero, complice una maligna deviazione di Stonkus, sblocca il risultato. Il solito destro a spiovere dalla solita posizione: ma questa volta è autogol.

L'attacco a quattro stelle (Del Piero a sinistra, Ravanelli e Zola centrali, Simone a destra) spaventa gli avversari. Intercettato dal portiere alla terza veronica, Zola sfiora un capolavoro maradoniano. Ora è che siamo aggressivi, veloci. Anche se, in contropiede, Ivanauskas (poi sostituito da Zutautas) sporca i guanti di Peruzzi. Assetto variabile, 4-2-4 o 4-4-2 a seconda delle esigenze. Il raddoppio giunge al 20' ed è un gioiello: da Zola, caparbio, a Del Piero, da costui, splendido, al Tamburino, il cui tocco, maramaldo, trafigge Stauce. Fuori Maldini, dentro Carboni. Bisogna dare atto all'Italia sacchiana di aver cercato la vittoria più dell'under maldiniana. E' tutta una ola, adesso. Al 36', ci scappa la terza ciliegina: parabola di Albertini, sponda di Simone, fucilata di Zola. E nel giro di due minuti, voilà la quarta: ancora di Zola, con un tiro-cross pizzicato dalla crapa di Valnoras. Primo tempo muscio, secondo devastante. Due Italie al prezzo di una: come sabato con l'Ucraina, come troppo spesso.

[illegible] Beccantini

ITALIA			LITUANIA	
PERUZZI	sv		STAUCE	6,5
MUSSI	6,5		ZIUKAS	5,5
MALDINI	6		TERESKINAS	5
(25' st CARBONI)	sv		STONKUS	5,5
DI MATTEO	6,5		VAINORAS	6
FERRARA	6		SUIKA	5,5
COSTACURTA	6		(34' st VENCEVICIUS)	
STATUTO	6		MACIULEVICIUS	6
(1' st ZOLA)	7		(1' st ZVINGILAS)	5
ALBERTINI	6,5		IVANAUSKAS	6
CASIRAGHI	6		(14' st ZUTAUTAS)	5,5
(1' st RAVANELLI)	6		PREIKSAITIS	5,5
DEL PIERO	6,5		SKARBALIUS	5
SIMONE	6		RIMKUS	5
All.: SACCHI	6		All.: ZELKEVICIUS	6

4 0

Arbitro: [illegible] VEGA (Spagna) 7

Reti: 5' st autorete Stonkus, 20 st [illegible], 36' st Zola, 38' st autorete Valnoras. **Ammoniti:** Tereskinas, Ivanauskas, Valnoras, Simone. **Spettatori:** paganti 22.272, incasso di 923.290.000 lire.

Casiraghi, che nel secondo tempo è stato sostituito da Ravanelli, tira rabbiosamente ma fontano dai pali

L'Arrigo festeggia la qualificazione agli Europei con quattro punte

SI SFIDERANNO IN INGHILTERRA

BULGARIA	REP. CEKA
CROAZIA	ROMANIA
DANIMARCA	RUSSIA
FRANCIA	SCOZIA
GERMANIA	SPAGNA
INGHILTERRA	SVIZZERA
ITALIA	TURCHIA
PORTOGALLO	Olanda o Eire

I due volti di Del Piero

Prima un operaio, poi un artista

PERUZZI sv. Si risparmia per la Juventus. In due partite avrà toccato pochi palloni, ha subito un'autorete, ieri ne ha evitata un'altra sul tiro di Ivanauska.

MUSSI 6,5. Un ritorno positivo, la partita è di quelle che gli piacciono perché deve marcare poco, in compenso può spingersi avanti (calpestandosi troppo con Statuto). Nel secondo tempo osserva da spettatore, in attacco c'è più bisogno di lui.

MALDINI 6. Corre, i capelli al vento. Ma non morde con la ferocia di sabato scorso con gli ucraini, che non ce n'è bisogno: nobiltà obbliga. (26' st. [illegible].

[illegible] 6,5. Robusto nei contrasti, il miglior punto di riferimento a centrocampo seppure in una prestazione che è stata positiva soltanto nella ripresa.

FERRARA 6. Per mantenere viva la tradizione degli juventini al brivido esce in barella verso la mezz'ora del secondo tempo e rientra zoppicando. Non si può valutare la sua prestazione contro avversari chiaramente di rara modestia, fisicamente non è al massimo tanto che gioca con gli scaldamuscoli in una serata che non è rigida.

COSTACURTA 6. Come Ferrara non è in queste partite che ne emerge la consistenza.

STATUTO 6. Ha la phisique du rôle dell'elettrauto sotto casa, come sostiene una collega: lo vedresti bene in tuta grigia, con la réclame di una batteria per auto. Stupisce un po' vederlo in maglia azzurra, invece si sacrifica nel ruolo d'ala destra che non è il suo. E' tra i pochi a salvarsi nel primo tempo, ma il ct lo toglie, comprendendo che serve altro (1' st. **Zola 7**; nell'Italia a quattro punte ci sta bene e trova il gol cesellato sull'imbeccata di Del Piero. Diventa fondamentale nelle conclusioni, in un'Italia che dialoga bene con lui).

[illegible] 5,5. Sotto tono in una partita facile e senza pressioni. Molto impreciso nei lanci, l'unico lampo lo offre con il passaggio in profondità da cui nasce l'azione del 3-0.

[illegible] 6. Due palle gol nel primo quarto d'ora, che il Bisontino cerca di sfruttare con il solito coraggio: la prima è colpita troppo didascalicamente, un'incornata da manuale che Stauce riesce a intuire; sulla seconda è ancora bravo il portiere a uscirgli addosso. Casiraghi si spegne alla distanza, si fionda su lanci che non raggiungerà mai. La sostituzione lascia però perplessi: era stato comunque il più pericoloso. (1' st. **Ravanelli 6**: rari i palloni buoni in mezzo all'area, la banda dei nanetti gli gira attorno scambiandosi palla con una rapidità che non è la sua. Deve accontentarsi di qualche sportellata con i lituani).

DEL PIERO 6,5. Molto peggio che a Bari, nel primo tempo. Non fa neanche un gran pressing, nessuna palla d'autore. I tiri gli scivolano via sporchi, dribbla senza trovare la palla giusta: appare frastornato e molle come se si trascinasse il fardello juventino. Si sblocca nella ripresa e cercando uno dei suoi tiri doc, quelli di Coppa per intenderci, trova il piede di Stonkus e l'autorete dell'1-0. Da quel momento torna se stesso, il Pinturicchio con la voglia di inventare.

SIMONE 6. Tira quando può, con prontezza ma con poca precisione. Infatti non inquadra mai la porta (anche se nel finale inventa un pallonetto che è di velluto e ricade appena sopra la traversa). La cosa più decisiva è l'assist a Zola che vale il 3-0.

SACCHI 6. L'Arrigo alla fine si qualifica, da secondo, piazzamento che in passato non sarebbe stato sufficiente per accedere alla fase finale dell'Europeo. Il match con la Lituania è fischiatissimo nel primo tempo inguardabile, poi si riabilita quando ci crede il tutto per tutto e manda in campo quattro punte (con due fantasisti come Zola e Del Piero).

[illegible] Ansaldo

Sacchi: ecco i gol e lo spettacolo

«Saremo anche antipatici ma la gente ci guarda»

IL GRUPPO

Questa è la situazione definitiva nel quarto girone - quello dell'Italia - delle qualificazioni alla fase finale dei campionati europei, in programma nel giugno del prossimo anno in Inghilterra.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	GOL S
[illegible]	23	10	7	2	1	22	5
ITALIA	23	10	7	2	1	20	6
[illegible]	[illegible]		5	1	4	13	12
[illegible]	13	10	4	1	5	11	15
[illegible]	11	10	3	2	5	13	13
[illegible]	0	10	0	0	10	3	31

I risultati degli azzurri in questo girone eliminatorio degli Europei: Slovenia-ITALIA 1-1, Estonia-ITALIA 0-2, ITALIA-Croazia 1-2, ITALIA-Estonia 4-1, Ucraina-ITALIA 0-2, Lituania-ITALIA 0-1, ITALIA-Slovenia 1-0, Croazia-ITALIA 1-1, ITALIA-Ucraina 3-1, ITALIA-Lituania 4-0.

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto ruota attorno all'Arrigo. E' lui il protagonista della serata, Matarrese spende per il ct parole dolcissime e conferma che dipendesse soltanto da lui, Sacchi avrebbe già il nuovo contratto in tasca. Il suo debutto post partita è perentorio: «Sacchi ha dato lezione a tutti, anche al sottoscritto. A volte non risulta simpatico, a qualcuno può apparire perfino come spiritato, ma è inumano quello che che è stato fatto nei suoi confronti. Prendiamo il problema del contratto. Attorno a questa vicenda [illegible] detta cose vergognose. Io ho le mie idee e le conoscete bene, ma prima di decidere devo sentire i presidenti delle leghe. Adesso ci prendiamo tutti una pausa di riflessione e non vi diremo quando ci incontreremo. Lasciamo che maturino gli [illegible].

Dunque si [illegible] un Sacchi bis, soprattutto dopo questa qualificazione europea che Matarrese giudica comunque «il minimo che si doveva fare, anche se ottenuta in condizioni difficili». Batte sempre sullo stesso tasto, quello degli attacchi al ct. L'ultimo sgarbo è [illegible] quello del referendum sulla conferma dell'Arrigo: «Ho fatto una battuta e ci sono state esagerazioni incredibili. Almeno nel calcio si dovrebbe ancora scherzare, insomma mi spiace ma avete fatto tutti una figuraccia». Il Grande Fustigatore continua così: «Sono contento per la qualificazione che farà piacere a tutti, anche a chi aveva delle riserve su questa squadra. Ora cerchiamo di essere sereni per programmare il futuro senza andare a caccia di altri fantasmi. Sacchi ci ha portato in Europa, scrivetelo ben grosso nei vostri titoli così se lo ricordano anche quelli che hanno fatto critiche esagerate nei miei confronti e in quelli di Sacchi. Un uomo molto serio, che difenderò sempre di tutti».

Anche l'Arrigo dà battaglia. Ora che è approdato agli Europei vengono a galla tanti piccoli malumori. Attacca il ct: [illegible] confronti di questa squadra non c'è pazienza. Non siamo i campioni del mondo, siamo soltanto i secondi. Vedo che nei confronti dei club la gente ha un atteggiamento più conciliante, invece la Nazionale si fischia, forse perchè siamo figli di [illegible]. Eppure riempiamo gli stadi, saremo anche antipatici ma abbiamo fatto salire l'audience delle nostre partite da otto a undici milioni. Offriremo magari uno spettacolo nazional popolare però a quanto pare piace. A meno che non vengano allo stadio per gufare, allora mi arrendo».

La partita: «C'è stato un primo tempo di studio, ma eravamo veloci, ci muovevamo poco con la palla. Poi ho parlato nell'intervallo e le cose sono cambiate, magari anche grazie ai fischi. Ravanelli è confermato di essere indispensabile anche quando non sta in piedi come questa volta. Dà coraggio e aggressività. Pure Maldini e Costacurta non [illegible] bene, ma non potevo rinunciare alla coppia di difesa. Quanto a Del Piero, nella ripresa si è trasformato: può diventare un giocatore straordinario». Ancora amarezza: «Quando l'avversario è l'Olanda o l'Inghilterra tutti hanno pazienza, con gli altri si deve partire e fare subito quattro gol». Postilla contrattuale: «Adesso mi prendo sette giorni di pausa».

E' stata la serata di [illegible]. L'attaccante è felice: «Abbiamo dimostrato di essere gente seria che non trascura nessuno. Non so se sarà questa la squadra degli Europei, intanto ha ottenuto la qualificazione. Titolare fisso? No, c'è la concorrenza da battere, ma ho valide carte da giocare». Del Piero ha un rivale in più: «Con Zola sarà una bella lotta per il Pallone d'Oro». E Ravanelli assicura: «Torno alla Juve, ci sarà nessun problema con Lippi, nè con i compagni».

Fabio Vergnano

Matarrese: «Il ct ha dato una lezione a tutti, pure a me»

Il ct azzurro Arrigo Sacchi si dice soddisfatto: «Avevamo cominciato il girone molto male facendo 4 punti in tre partite poi si siamo ripresi. Zola e Ravanelli? Bravi anche loro. Adesso ci riposiamo»

Europei: Nord Irlanda-Austria, la goleada elimina entrambe

Spareggio Olanda-Eire

Con la Svezia va fuori la Norvegia

L'ultimo verdetto è arrivato attraverso 19 partite: saranno Olanda [redacted] Eire a giocarsi il 13 dicembre a Liverpool l'ultimo dei [redacted] posti disponibili per la fase finale dell'Europeo '96. Tra le eliminate spicca[redacted] due squadre scandinave: alla Svezia, già da tempo fuori dai giochi, si aggiunge la Norvegia, battuta dall'Olanda a Rotterdam.

GRUPPO 1. *Risultati:* **Slovacchia-Romania 0-2**, reti: st 23' Hagi, 38' Munteanu. **Azerbaijan-Polonia 0-0. Francia-Israele 2-0**, [redacted]: st 24' Djorkaeff, 44' Lizarazu. **Classifica:** Romania p. 21; Francia 20; Slovacchia 14; Polonia 13; Israele 12; Azerbaijan 1.

Nell'incrociarsi dei risultati, la Francia ringrazia soprattutto l'Irlanda del Nord che, fermando l'Austria, le consente di qualificarsi senza spareggio.

GRUPPO 2. *Risultati:* **Cipro-Belgio 1-1**, reti: pt 18' Agathocleous (C); st 21' De Bilde (B). **Danimarca-Armenia 3-1**, reti: pt 20' Schjoenberg (D), 35' De Beck (D); st [redacted] Petrossian (A), 14' M. Laudrup (D). **Spagna-Macedonia 3-0**, [redacted]: pt 8' Chico; [redacted] 27' Manjarin, 34' Caminero. **Classifica:** Spagna p. 26; Danimarca 21; Belgio 15; Macedonia e Cipro 7; Armenia 5.

La vittoria sull'Armenia [redacted] Danimarca il la per [redacted] qualificazione che si concretizza grazie alle peggiori situazioni-punti di altre.

GRUPPO 3. *Risultati:* **Svezia-Turchia 2-2**, [redacted]: pt 24' N. Andersson (S); st 17' Hakan (T), 18' Pettersen (S), 27' Saglam (T). **Classifica:** Svizzera [redacted]. 17; Turchia 15; Svezia 9; Ungheria 8; Islanda 5.

Il pari in Svezia, è valsa ai turchi secondo posto e qualificazione.

GRUPPO 4. *Risultati:* **Italia-Lituania 4-0**, [redacted]: st 6' Stonkus (aut.), 20' e 36' Zola, 38' Vainoras (aut.). **Slovenia-Croazia 1-2**, reti: pt 36' Gliha (S), 41' Suker (C); st 10' Jurkevic. **Classifica:** Croazia p. 23; Italia 23; Lituania 16; Ucraina 13; Slovenia 11; Estonia [redacted].

Tra Croazia [redacted] Italia decisivi i confronti diretti, in cui gli azzurri hanno ottenuto un solo punto.

GRUPPO 5. *Risultati:* **Olanda-Norvegia 3-0**, reti: st 4' Seedorf, 43' Mulder, 44' Overmars. **Rep. Ceka-Lussemburgo 3-0**, [redacted]: pt 33' Drulak; st 1' Drulak; 12' Berger. **Classifica:** Rep. Ceka p. 21; Olanda 20; Norvegia [redacted]; Bielorussia 11; Lussemb. 10; Malta 2.

Olanda aggancia lo spareggio in extremis, battendo la Norvegia che prima di ieri sera era [redacted] testa al girone: decisivo, a parità di punti, il pareggio degli «Orange» in casa degli scandinavi.

[redacted] **6.** *Risultati:* **Irlanda del Nord-Austria 5-3**, reti: pt 27' O'Neill (I), 32' Dowie (I, rig.); st [redacted] Hunter (I), 10' Schopp (A), 18' Gray (I), 25' Stumpf (A), 33' [redacted]Neill (I), 36' Wetl (A). **Portogallo-Eire 3-0**, [redacted]: st 14' Rui Costa, 29' Helder, 42' Cadete. **Classifica:** Portogallo p. 23; Eire 17; Irlanda 17; Austria 16; Lettonia 12; Liechtenstein 1.

Irlanda e Austria si eliminano [redacted] vicenda, mentre l'Eire perde nettamente il primo posto nella sfida diretta con il Portogallo.

GRUPPO 7. *Risultati:* **Albania-Galles 1-1**, [redacted]: pt 5' Kushta (A, rigore), 41' Pembridge (G). **Moldavia-Georgia 3-2**, [redacted]: pt 5' Testimitanu (M), 17' Miterev (M); st 23' Dzhanashia (G), 27' Miterev (M), 37' Culibaba (G). **Germania-Bulgaria 3-1**, reti: st 2' Stoichkov (B), 6' Klinsmann, 11' Haessler, 31' Klinsmann. **Classifica:** Germania p.25; Bulgaria 22; Georgia 15; Moldavia 9; Albania e Galles 8.

La vittoria della Moldavia e [redacted] pari tra Albania [redacted] Galles hanno qualificato Germania e Bulgaria ancor prima di giocare: nella classifica delle seconde, pur sconfitte, avrebbero concluso con [redacted] punti.

GRUPPO 8. *Risultati:* **Russia-Finlandia 3-1**, reti: pt 40' Radchenko (R), 45' Suominen (F); st [redacted]' Kulkov (R), 25' Kiriakov (R). **Grecia-Far Oer 5-0**, reti: st 13' Alexandris, 17' Nikolaidis, 21' Machlas, 30' Gonis, 35' Tsartas. **Scozia-San Marino 5-0**, reti: pt 30' Jess, 45' Booth; st 4' [redacted] Coist, 26' Nevin, 45' Francini (aut.). **Classifica:** Russia [redacted]. 26; Scozia 23; Grecia 18; Finlandia 15; Far Oer 6; San Marino 0.

Tutto deciso da tempo, la Scozia già alla vigilia godeva di buone probabilità [redacted] qualificazione diretta, come seconda. [c. p.]

COSI' LE [redacted]

LA CLASSIFICA DELLE [redacted]

NAZIONE	PUNTI	DIFF. GOL	GOL FATTI
ITALIA	13	+8	12
BULGARIA	12	+6	14
TURCHIA	11	+3	11
SCOZIA	11	+3	[redacted]
[redacted]	11	+2	9
[redacted]	[redacted]	+6	[redacted]
OLANDA	[redacted]	+1	6
EIRE	7	-2	8

Klinsmann [redacted] dato slancio con due gol al successo [redacted] Germania sulla Bulgaria

Giudice duro e dura replica del giocatore

Mancini [redacted] sarà punito anche per i commenti alla squalifica?

LE [redacted]

1946-47	BLASON (Triestina)	[redacted]
1949-50	GIMONA (Palermo)	a [redacted]
1966-67	BONINSEGNA (Cagliari)	[redacted] giornate
[redacted]68	[redacted] (Atalanta)	10 giornate
1968-69	[redacted]	9 giornate
1973-74	VITALI (Vicenza)	8 giornate
1991-92	BRUNO (Torino)	8 giornate

N. B.) La tabella si [redacted] del Giudice, [redacted] ridotte in appello, [redacted] una squalifica a [redacted] dal 14 aprile 1972 al 30 giugno 1972 per 5 partite di campionato e 5 di Coppa Italia

Mancini, 5 giornate

«Chissà cos'ha inventato Nicchi»

Cinque giornate a Mancini. Era stato espulso durante la partita di due settimane fa con l'Inter e nel referto l'arbitro Nicchi ha scritto che il giocatore, dopo l'ammonizione per simulazione, «protestava in modo plateale sfilandosi e poi rimettendosi [redacted] fascia di capitano e rivolgendosi alla propria panchina e [redacted] pubblico con parole e gesti per palesare la sua decisione di lasciare il campo. Ripreso il gioco, ha insultato con epiteti triviali [redacted] direttore di gara e, alla notifica dell'espulsione, pur trattenuto dai compagni, [redacted] rinnovato grave ingiuria all'arbitro. Infine, nel lasciare il campo, ha indirizzato ancora al pubblico, che inscenava una violenta e prolungata contestazione, gesti per significare [redacted] modo eclatante la sua intenzione [redacted] non giocare più». Mancini è stato anche multato di 3 milioni e 30 sono stati inflitti alla Samp per le turbolen[redacted] dei tifosi.

Appresa la squalifica Mancini ha dichiarato: «Uno, tre, cinque, dieci giornate, tutto dipendeva da cosa si sarebbe inventato nel suo referto Nicchi. Già che c'erano potevano darmene 6 [redacted] turni, così sarei rientrato direttamente nel [redacted] (potrà, invece, tornare in [redacted]po il 23 dicembre, [redacted] il Napoli, ndr). I 30 milioni di multa? Vuol dire che [redacted] Lega ha proprio bisogno di soldi». «Cinque giornate [redacted] tante, più [redacted] quanto [redacted] aspettassi, nemmeno avesse dato un pugno all'arbitro - ha invece detto l'allenatore Eriksson -. Mancini [redacted] mese e mezzo di tempo per calmarsi. Certo che dopo quello che ha detto lo riavremo a Pasqua». Già, perché adesso Mancini rischia un'altra squalifica per come ha commentato la stangata del giudice Laudi.

Gli altri squalificati [redacted] serie A, tutti per un turno e per somma di ammonizioni, sono: Cristallini (Torino) multato anche di 3 milioni per simulazione, Bierhoff (Udinese), [redacted] Carlo (Vicenza), Gabrieli (Padova) e Mihajlovic (Samp). Per lancio di oggetti [redacted] campo multe di 4 milioni al Milan e di due milioni e mezzo al Bari. La serie [redacted] è stata esaminata perché domenica prossima [redacted] campionato è sospeso. [s. b.]

UNDER 21

Gli azzurrini pareggiano con la Lituania e accedono ai quarti

Maldini, brindisi senza botti

Molti fischi, emozioni solo da Dionigi

[redacted]
DAL NO[redacted] INVIATO

Per il quinto biennio consecutivo Cesare Maldini - ieri 50 panchine in gare ufficiali - ha portato l'Under 21 bi-campione d'Europa oltre l'ostacolo delle qualificazioni. Primi nel girone, un punto davanti all'Ucraina. Si poteva pure perdere [redacted] gol di scarto contro la Lituania. Gli azzurrini, reduci dall'impresa di Matera contro i ragazzi di Kiev, [redacted] sono andati oltre lo 0-0. Peccato che sia mancata [redacted] festa piena per la centesima uscita europea dell'Under. Ma siamo nei quarti di finale, obiettivo centrato, chiudiamo gli occhi sul gioco, latitante.

Oggi a Ginevra conosceremo il prossimo avversario (si giocherà tra fine febbraio e marzo, andata e ritorno). Con l'Italia saranno nell'urna Spagna, Francia, Germania, Portogallo, Scozia, [redacted]pubblica Ceka, Ungheria, in ordine di forza conosciuta. Rappresenterà la federazione l'avvocato Pierro. Nel [redacted] confermata [redacted] formula del '93, il vice di Matarrese chiederà [redacted] ospitare semifinali e finali in Italia.

La partita di ieri va in archivio [redacted] cenni brevi e per nulla gloriosi. Contro una Lituania sperimentale, già proiettata sul prossimo Europeo, rimasta in dieci negli ultimi 35' per l'espulsione di Kancelskis, gli azzurrini hanno patito l'assenza di un rifinitore («No, Del Piero no, fa parte della Nazionale A, andremo avanti senza di lui» dice Maldini) e di un tornante di ruolo: il [redacted] ha rimpianto [redacted] squalificato Binotto. In avanti né Inzaghi né Amoruso hanno mai creato pericoli. Fischi del pubblico. L'Under ha sperperato [redacted] parte il bagaglio di simpatia fino a ieri accumulato? Solo Dionigi, entrato [redacted] metà ripresa (un colpo di testa parato, [redacted] destro terminato [redacted]tro la traversa) ha suscitato [redacted] minimo di emozione, pareggiando il conto con le palle gol create in avvio dai lituani e sventate da Pagotto. Solito discorso. Quando si tratta di battersi per [redacted] vittoria [redacted] tutti i costi questa squadra non delude, quando deve inventare [redacted] gioco [redacted] dare spettacolo scopre di non avere doti e mentalità per farlo. Auguri agli esordienti Baronio e Piovanelli.

Matarrese ha assolto la banda Maldini: «Potevamo divertirci di più, ma per una volta si può concedere una distrazione a questi ragazzi». Il ct ha analizzato [redacted] la gara: «Il traguardo [redacted] raggiunto, Matera ci ha scaricati». [redacted] discute molto [redacted] fuoriquota per il torneo Olimpico di Atlanta. Matarrese: «Se [redacted] nazioni europee [redacted] li chiederanno, non sarà l'Italia a fare [redacted] prima mossa. [redacted] La Fifa li vuole, l'Uefa nicchia. Maldini: «Per pensare ai Giochi dobbiamo prima andare in semifinale, siamo [redacted] quarti, aspettiamo a parlarne. Comunque, o saranno tre i fuoriquota o resteremo così. Nessuna mezza misura». Riferimento [redacted] quanto detto [redacted] Tacchinardi: «Almeno uno, Vialli, potrebbe servirci». Matarrese: «Chi è Tacchinardi, un presidente federale?».

Franco Badolato

NIENTE [redacted]

ITALIA-LITUANIA 0-0
Italia: Pagotto 6,5; Cannavaro 6,5, Nesta 5,5 (23' st Dionigi 6,5); Tacchinardi 6, Galante 6, Fresi 5,5; Ametrano 5,5, Brambilla [redacted] (32' st Piovanelli sv), Inzaghi 5, Bigica 5,5 (27' st Baronio sv), Amoruso 5. All. Maldini 6.
Lituania: Merkelis 6; Skerla 6, Kancelskis 5; Suliauskas 6, Razanauskas 6, Zudys 6,5; Apanavicius 6 (20' [redacted] Barevicius sv), Buitkus 6,5, Jankauskas 6, Rudzionis 6,5, Vileniskis 6 (42' st Zelkevicius sv). All. Stankus 6,5.
Arbitro: Detrouche (Svizzera) 6.
Ammoniti: Kancelskis e Rudzionis.
Espulso: 10' st Kancelskis.
Spettatori: 4219 paganti, [redacted]so di 70.150.000 lire.

CLASSIFICA FINALE (gruppo 4): Italia punti 21; Ucraina 20; Slovenia 19; Croazia 17; Litua[redacted] 8; Estonia 0.

CALCIO FLASH

Boggi arbitro di Parma-Milan

Arbitri di domenica. Atalanta-Samp: Treossi; Cagliari-Torino: Rodomonti; Inter-Udinese: Tombolini; Juve-Fiorentina: Bazzoli; Lazio-Cremonese: Beschin; Napoli-Vicenza: Trentalange; Padova-Bari: Pellegrini; Parma-Milan: Boggi; Piacenza-Roma: Bettin.

Pay tv [redacted] anticipi nell'assemblea [redacted] Lega

MILANO. Nell'assemblea [redacted] Lega [redacted] discuterà sull'anticipo al sabato delle gare di club impegnati in Coppa dai quarti in poi e di pay tv. Sul tema i presidenti delle 9 maggiori società in una preriunione redigeranno [redacted] documento da sottoporre all'assemblea. [redacted] esaminato il progetto d'introdurre in B (dal '96-97) il meccanismo dei play off e play out.

TOTOCALCIO N. 14

PARTITE DEL 15-11-95 (Mercoledì)

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Italia	Lituania (1° tempo)	X
2	Italia	Lituania (ris. fin.)	1
3	Albania	Galles	X
4	Cipro	Belgio	X
5	Francia	Israele	1
6	Germania	Bulgaria	1
7	N. Irlanda	Austria	1
8	Olanda	Norvegia	1
9	Portogallo	Eire	1
10	[redacted]	Finlandia	1
11	Slovacchia	Romania	2
12	Slovenia	Croazia	2
[redacted]	Svezia	Turchia	X

Montepremi L. 4.128.510.402.
Le quote [redacted] rese note nella giornata [redacted].

Basket, azzurri primi del girone di qualificazione agli Europei

Distratti [redacted] imbattuti

Praga, faticosa vittoria con i ceki

PRAGA
DAL NOSTRO INVIATO

Avrà ragione Coldebella, quando dice che oggi in Europa nessuno può farci paura. Tranne per un piccolo particolare: [redacted] gli stessi azzurri che possono mettersi nei guai, come hanno fatto ieri a Praga, contro i ceki, battuti si 77-68 nel quarto match di qualificazione europea, ma rimessi incredibilmente in gioco dopo che l'Italia era già stata a +15 (21-6) [redacted] metà primo tempo.

Con la sindrome del troppo facile è mancata [redacted] concentrazione e sono riapparsi, macroscopicamente, i difetti di questa Nazionale: male il tiro da fuori, palloni buttati al vento, contropiede che non scattava per l'eccessivo amore del palleggio e anche una difesa tutt'altro che convincente, portata più all'intervento sull'uomo (ben 31 falli commessi) che all'anticipo. Peccati che avremmo potuto pagare caro [redacted] la Repubblica Ceka avesse avuto un erede di quel Camillo Brabenec che, negli Anni 80, non sbagliava un tiro da fuori; invece l'allegra congrega in maglia bianca sembrava aver l'occhio appannato da troppe bevute di birra [redacted] non riusciva assolutamente a mettere a fuoco [redacted] cane-[redacted]: 7/25 nei tiri [redacted] fuori, roba da far sembrare persino decente il nostro misero 11/30.

A tirarci fuori dai guai, stavolta, ci ha pensato Federico Pieri, il pesarese poco elegante ma che bada al sodo. Messina, tutt'altro che immune da colpe nella gestione del match, lo aveva tolto affrettatamente nel primo tempo, al primo errore (una bomba un po' azzardata dopo 8 punti filati): una decisione punitiva, ma il pesarese non [redacted] ne è fatto un cruccio eccessivo e nella ripresa è riuscito a ridare efficacia [redacted] attacco che in 6' aveva trovato appena 4 punti. Senza di lui, 16/8 al tiro) e senza [redacted] accelerazioni di Bonora, che cercava di risvegliare un contropiede anestetizzato dai palleggi di Coldebella, l'Italia rischiava di fare una brutta fine. Abbio, dolorante a una spalla, si spegneva presto; Anciiotto affondava la testa sempre più in basso, nello stomaco dei difensori, ma non riusciva a riemergere per [redacted] il canestro; Pittis non incideva, Coldebella (2/9) si macerava senza produrre e Conti (4/11) era assolutamente imprevedibile, nel bene e nel male; con Carera presto [redacted] pan-[redacted] per i falli, restava Frosini, che almeno arpionava 8 rimbalzi e sapeva anche tirare con efficacia, ma la palla, ahimè, gli arrivava di rado. [redacted] bastavano Pieri e Bonora a rifare il break: 16-2 in 4', da 40-39 a 56-41 al 10' della ripresa e poi si trattava solo di amministrare il vantaggio, in [redacted] stucchevole processione di tiri liberi

Che i ceki fossero tutt'altro che invulnerabili, del resto, lo [redacted] era già capito nel primo tempo: pur [redacted] percentuali di tiro irrisorie, [redacted] 5' l'Italia aveva fatto il vuoto. Un parziale [redacted] 15-0, con tre bombe infilate in tutta comodità non appena la palla girava con velocità, lasciando la difesa surplace, e tutto sembrava segnato. Anche perché Svoboda, l'unico a disturbarci, dopo [redacted] punti si creava mille complessi per una schiacciata in contropiede assurdamente sbagliata e il vecchio Okac, mercenario in Germania, [redacted] il simbolo del [redacted] ma non posso»: mosse da manuale, sbagli marchiani.

L'errore era di credere che tutto fosse ormai deciso: i ceki non cambiavano registro, ma gli azzurri [redacted] segnavano più e si ritrovavano gli avversari a un solo punto. Per fortuna Bonora insisteva: tre-quattro vani tentativi di accendere il motore del contropiede con la squadra che non reagivo, frenata dall'abitudine agli inutili palleggi di trasferimento, poi finalmente Pieri rispondeva, saliva il ritmo, Bonora penetrava e scaricava palla sui tiratori smarcati e tutto ridiventava facile. O almeno tutto tornava nella normalità.

Guido Ercole

PIERI [redacted] **PUNTI**

Rep. Ceka-Italia [redacted]
Repubblica Ceka (tl 26-37): Benes 7 (voto 5), Babka [redacted] (4,5), Svoboda 20 (5,5), Treml 9 (6), [redacted]kac 8 (5), Kovar [redacted] (5,5), Krejci 7 (6), Becka 7 (6), Trnka (sv), Zajic (sv). [redacted]. Jalovecky [redacted].
Italia (tl 24/32): Coldebella 15 (5), Bonora [redacted] (6,5), Pittis 6 (5,5), Conti [redacted] (6), Abbio [redacted] (6), Anciiotto (sv), Pieri 16 (7), Frosini 6 (7), Carera 5 (6), [redacted]landa (sv). All. Messina (5,5).
Arbitri: Zych (Polonia-6) e Pilipauskas (Lituania-5).
Note: primo tempo 27-36. Usciti 5 falli: Carera e Becka 40'.
Situazione: [redacted] imbattuta [redacted] prima del girone dopo 4 partite.

Coldebella, ieri insufficiente

Sci, l'azzurro in forma ma arriva il maltempo

Alberto Tomba è in grande forma e si è anche rifatto il naso (nelle foto prima e dopo la cura) ma come al solito le gare negli Usa sono minacciate dal maltempo: ieri faceva caldo, poi forse bufera Oggi intanto scendono in pista le ragazze con il veloce SuperG

C'è anche Tomba [redacted] il [redacted] in sù

VAIL
DAL NOSTRO INVIATO

Tomba non è andato alla Coppa, dunque la Coppa è andata a Tomba. Mettiamola così. In fondo [redacted] siamo lontani dalla verità. Orfani in quel di Tignes del loro re, alcu[redacted] sommo gaudio, i sudditi dello sci hanno attraversato l'oceano e poi ancora [redacted] America per incontrare Alberto, se non proprio per rendergli omaggio, in Colorado, sulle montagne di Vail accarezzate da un sole quasi estivo. La [redacted] rischia [redacted] sciogliersi, la gente fa pranzo nei dehors ma la pista tiene, giurano gli yankees, e per il fine settimana è persino annunciata la solita buferona di neve. Affanno, preoccupazioni, gli occhi levati a scrutare il cielo.

Svizzeri e norvegesi, giusto per citare quelli che abbiamo incrociato qui attorno, sembrano ancora stravolti dal fuso. Lui, Alberto, invece è arrivato a Vail, per l'esattezza al Village Inn, per chi ha la fortuna di conoscere i posti, fresco e tranquillo, con il naso un poco rifatto, ma solo un poco, piacevolmente gentile con noi giornalisti [redacted] arrivato da Mammouth Mountain, in California, dove è rimasto una settimana e dove quelli del suo team, Thoeni [redacted]'Urbano in testa, l'hanno sottoposto ad ogni serie di test fra i pali di gigante e di slalom. Tutto okay, anzi tutto very okay, sorridono, e [redacted] crediamo a quel che ci dicono. Anche se, per la verità, facciamo fatica a immaginare che uno di loro, Gustavo mettiamo, possa mai presentarsi davanti al popolo e confessare, sia pure solo per scherzo, che è stato tutto un disastro e che il re in allenamento inforca un palo dietro l'altro. «La vacanza è finita», pare abbia detto Lasse Kjus, secondo a Tignes, dopo l'esordio senza Alberto: beh, ha ragione, la coppa inizia davvero soltanto domani, in gigante. Siamo tutti curiosi, non solo Kjus e Von Gruenigen e la valanga svizzera, di capire se per Tomba esistono le basi per un'altra grande stagione, benché sarebbe da folli, proprio così, da folli, sperare nell'irripetibile serie di trionfi dello scorso anno.

Tutti gli attori del circo sono presenti qui a Vail, che in questo weekend sarà la capitale mondiale dello sci. Scenderanno in pista anche le ragazze che ritentano oggi in superG di mettere in moto il carrozzone della Coppa femminile dopo la falsa partenza di Tignes. Sei azzurre al cancelletto di partenza: Isolde Kostner, Bibi Perez, Barbara e Alessandra Merlin, Patrizia Bassis e Sovrano We[redacted]. Piermaria Calcamuggi, molto serio e un po' teso, [redacted] bisogna capirlo, credo fermamente per quanto riguarda [redacted] tre veterane (Kostner, Perez, Barbara Merlin) in un piazzamento fra le dieci. Le ragazze sono sembrate decise e concentrate, coraggiose nel fissare gli obiettivi. Speriamo che alle parole facciano seguito i risultati.

Carlo Coscia

TENNIS

Ma intanto a Francoforte perde con Enqvist in soli due set

La strana ricetta [redacted] Courier

«Tornerò n. 1 con sesso e aranciate»

FRANCOFORTE. Fanno compassione, i re spodestati. Sono, diceva un filosofo, le [redacted] più umane e Jim Courier, che ieri alle finali Atp di Francoforte [redacted] finito travolto in due set dagli schiaffoni vichinghi del giovane Enqvist, negli ultimi tre anni ha imparato a prendere la vita e il tennis con molta filosofia.

Campione a Parigi e a Roma nel '91 e '92, in Australia nel '92 e '93, n° 1 al mondo nel '92, per un paio di stagioni Big Jim [redacted] sembrato un campione inossidabile, un caterpillar del tennis. Costruito in Florida da [redacted] pallettaro integralista ma intelligente come José Higueras, il ragazzo possedeva un dritto da serial killer [redacted] una solidità mentale capace di scomodare paragoni con Lendl e Borg.

Aveva, anche, la fama di pensatore poco elastico, [redacted] dietro quel volto gommosamente roccioso, quegli occhi giallo-verdi da quasi albino ereditati insieme con il cognome da antenati bretoni [redacted] normanni, Jim il rosso nascondeva invece un'intelligenza viva, un folgorante sense of humor.

In altre parole, un cervello che alla lunga, sfibrato insieme al fisico da un tennis elementare ma dispendiosissimo, [redacted] iniziato a rifiutare l'ostacolo di una routine da fuoriclasse come un cavallo imbizzarrito davanti alla riviera. Era iniziata allora una lunga scivolata fuori dai top-dieci, condita [redacted] una frequentazione [redacted] uno psicologo e da alcuni inopinati siparietti come quando, due anni fa proprio qui a Francoforte, durante i cambi di campo si fece sorprendere a leggere l'inquietante romanzo di [redacted] nano omosessuale americano intitolato «May be the Moon». Forse [redacted] luna.

Quest'anno Jim si è snebbiato, ha vinto quattro tornei ed è risalito in classifica (n. 6), ma il tennis gli è un po' passato avanti. Ormai è uno [redacted] migliori, non più «il» migliore, di bulldozer capaci di picchiare come lui ce ne sono tanti.

Ora ha le basette da teddy-boy, parla volentieri della sua passionaccia per la musica - è un discreto batterista, a Melbourne in concerto ha suonato un paio di pezzi con il gruppo rock dei Rem -, continua a leggere di tutto. E, a differenza di Sampras, sa chi è Goethe, parla francese e gira per musei.

«Ogni tanto il tennis diventa una noia - confessa Jim il filosofo - allora butto via la racchetta e vado a un concerto [redacted] a giocare a golf. Nella [redacted] bisogna imparare ad apprezzare anche [redacted] piccole cose, sennò diventa un inferno».

Il suo più recente esecutore, [redacted] ventunenne Enqvist (l'erede di Borg, Wilander [redacted] Edberg che nel '90 invece perdeva la finale del Roland Garros juniores contro Gaudenzi), quest'anno ha vinto quattro tornei battendo anche Agassi e in classifica è passato dal n° 60 al n° [redacted]. Grande fisico, grande anticipo, un servizio che fa male e una velocità invidiabile per un tipo alto 1,90, in conferenza stampa sembra il Courier di cinque anni fa. «Per arrivare bisogna lavorare duro e avere talento. Sacrifici? Non [redacted] faccio: [redacted] tennis e tutto per me, [redacted] vivendo quello che ho sempre sognato». Anche Courier però ha una ricetta per tornare n° 1: «Su[redacted] d'arancia e molto sesso. Fidatevi». E [redacted] un sorrisetto: chissà perché, i perdenti s[redacted] sempre più simpatici.

Più simpatico, e umile oggi, anche Becker, che ha deluso [redacted] popolo tedesco facendosi strapazzare da Sampras. L'americano quest'anno l[redacted] ha battuto tre volte su tre e sinceramente gli appare nettamente superiore. Però l'anno [redacted] Boris lo superò qui nel girone eliminatorio, poi ci perse in finale: [redacted] gioventù beckeriana, con le bandiere ripiegate, spera ancora in un rovescio della storia.

Alessandro De Giorgi

Enqvist, svedese emergente

Risultati. Gruppo bianco: Sampras-Becker 6-3 7-6; Ferreira-Kafelnikov 3-6, 7-6 (7/5), 6-1.
Gruppo rosso: Enqvist-Courier 6-[redacted] 6-2. Oggi: Chang-Enqvist, Muster-Courier, Sampras-Ferreira.

SPORT **FLASH**

Pugile [redacted] coma dopo un malore

SIRACUSA. Un pugile dilettante, Stefano Dell'Aquila, 20 anni, è in coma all'ospedale di Catania dopo [redacted] stato colto da malore mentre si allenava al [redacted] palestra. Subito ricoverato [redacted] ospedale, nella notte i medici lo hanno operato dopo aver riscontrato un ematoma alla tempia. La Federboxe ha intanto aperto un'inchiesta: il caso desta perplessità perché l'ultimo dei quattro combattimenti sinora disputati da Dell'Aquila risale a giugno e martedì [redacted] pugile rientrava [redacted] palestra dopo mesi [redacted] inattività per infortunio a una mano.

Bologna, ultimo saluto [redacted] Sirola

BOLOGNA. C'era tutta la vecchia guardia [redacted] dare l'ultimo saluto ad Orlando Sirola, il gigante buono del tennis italiano. Pietrangeli, Gardini, Tacchini, Merlo, Maioli e Neri, si sono stretti attorno alla moglie di Sirola, Corisa e ai 5 figli.

F1, oggi Schumacher in Ferrari

MARANELLO. Oggi per la prima volta Schumacher prova una Ferrari. Il campione tedesco, in tuta bianca, farà un test a Fiorano sulla 412T2 ibrida [redacted] il [redacted] motore V10. Nel pomeriggio conferenza stampa insieme con Irvine.

Tris, oltre 5 [redacted] ai vincitori

NAPOLI. Tris di trotto: 1. Playmaker, 2. Stolen Crown, 3. Oblik. Combinazione 14-19-15. Quota lire 5.128.000 (1929 vincitori).

Pallanuoto, Roma-Posillipo 9-9

ROMA. Nel posticipo del 6° turno [redacted] A1, [redacted] Roma l'Ina Assitalia ha pareggiato 9-9 contro i tricolori del Posillipo al termine di [redacted] match molto [redacted] e [redacted].

STRAORDINARIA MULTIPROPRIETÀ A *Montecarlo*

Straordinaria davvero l'opportunità di [redacted] quistare un appartamento in multiproprietà [redacted] Montecarlo!

Per la prima volta in 26 anni (la formula è nata nel 1969, sulle Alpi Francesi) si può acquistare nel Principato un appartamento solo per il periodo desiderato, con tutti i vantaggi che ne derivano.

Un'opportunità straordinaria per esserci durante il Gran Premio, gli internazionali di tennis, per la grande stagione di Musica o, più semplicemente, per una settimana di relax nel cuore della Costa Azzurra, in uno dei luoghi più esclusivi del mondo.

Dedichiamo ora poche righe all'immobile, alle sue caratteristiche e alla sua ubicazione.

Si tratta di una nuova costruzione, attualmente in corso di ultimazione, progettata secondo i canoni della New Art britannica.

Gli appartamenti (prevalentemente mono e bilocali), con isolamento termico e acustico, hanno videocitofono, climatizzatore, porte di sicurezza e cassaforte, prese per TV via cavo, accessori e finiture di lusso.

Le Castel, questo è il nome del nostro residence, è in posizione panoramica [redacted] due passi dal Palais e dai due porti di Monaco, comodo anche per chi decide di scegliere il treno.

E ora invece parliamo della formula: multiproprietà nel rispetto della legge francese (86)18 del 6 gennaio 1986), una legge che prevede numerose garanzie a tutela dell'acquirente.

A questo punto immaginiamo che vogliate saperne di più, prezzi, modalità e dilazioni di pagamento, informazioni giuridiche e fiscali ... Ebbene, [redacted] questo caso, non dovete fare altro che telefonarci o compilare il coupon ed inviarlo al nostro indirizzo di Genova.

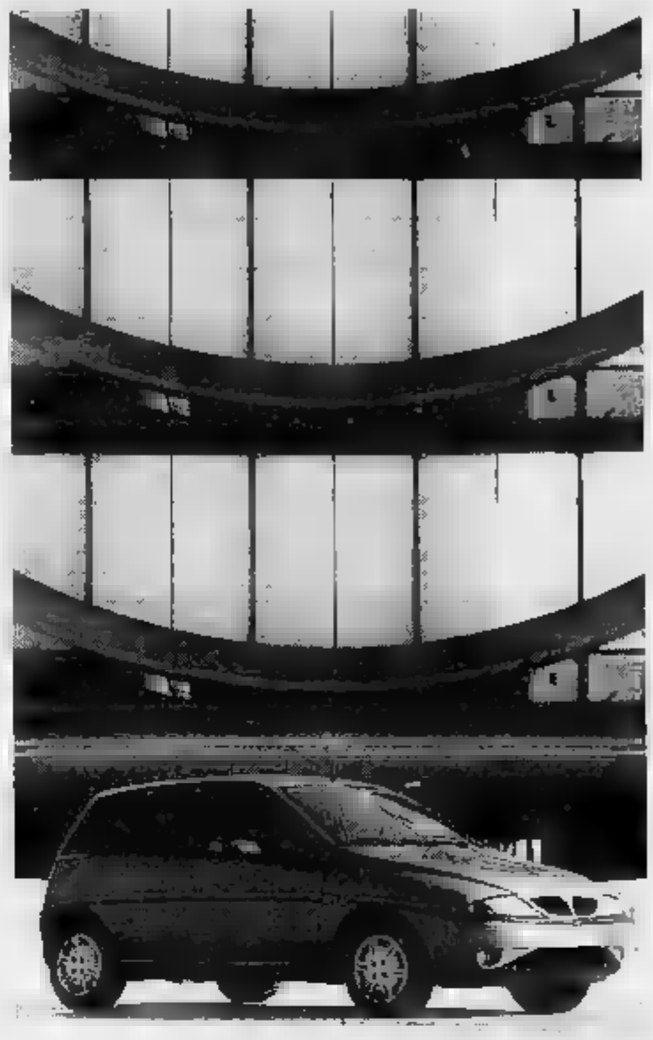
LE CASTEL MONACO

Spett.le Errebi S.r.l., Via Mylius 7/1, Genova • Tel. (010) 566.259 - Fax (010) 588.352
Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa in multiproprietà a Montecarlo
NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TELEFONO

Un record: centododici colori fra cui è possibile scegliere

Lancia Y, l'arcobaleno

Com'è e come funziona il Kaleidos



Nel disegno l'architettura della nuova Lancia Y, una «esclusiva» due volumi compatta a trazione anteriore

ROMA. Non era mai successo, nella storia dell'automobile, di vedere schierate 112 vetture dallo stesso modello, ma tutte di colori diversi. Senza che se ne possano vedere, cioè, due uguali. Chissà se ritroveremo questo piccolo primato della Ypsilon nel «Guinness dei primati» del prossimo anno.

E' certo, comunque, che con questa levata d'ingegno la piccola Lancia ha sorpassato in modo netto la concorrenza diretta, in termini di personalità e personalizzazione. Al di là del bisticcio fonetico, l'opportunità di offrire alla clientela la bellezza di 112 possibilità di scelta per il colore della carrozzeria è sicuramente un asso nella manica. Specie in un mondo come l'attuale in cui l'immagine e la capacità di distinguersi acquistano un grande valore.

Ecco perché, circa un anno e mezzo fa - più o meno a un terzo dai 26 mesi di gestazione del modello - fu deciso di aggiungere, tra i «plus» della Y, un'ulteriore esclusività: la possibilità, appunto, di farsi il colore su misura. Anzi, per la verità, inizialmente il Centro Stile Lancia era orientato a offrire a ogni cliente la propria tinta personalizzata, quale che fosse. Un po' come facevano negli Anni Trenta i maestri carrozzieri italiani con le loro «fuoriserie»: all'acquirente veniva lasciata la più ampia possibilità di scelta in fatto di colori.

Ben presto però, in Lancia, si resero conto che offrire un numero praticamente illimitato di variazioni sarebbe stato difficile da gestire sul piano industriale e logistico, pur disponendo di un impianto all'avanguardia come Melfi. Si decise così di limitare prima a 300 e poi a 100 il numero dei colori speciali del Kaleidos. Anche perché alla fine si sarebbero avute tinte talmente simili tra loro da poter essere considerate «doppioni». A proposito, il termine Kaleidos deriva dalle parole greche «kalòs» (bello) ed «eidos» (aspetto): una definizione classicheggiante, un tocco proprio da Lancia.

Ai 12 colori «di serie» sono state così aggiunte le 100 tinte Kaleidos, una trentina «pastello» e 70 metallescenti, con la difficoltà supplementare di trovare una denominazione differente per ognuna delle proposte. Il risultato è un ventaglio cromatico, un arcobaleno che ricorda la coda del pavone, ma che l'acquirente della Y potrà ottenere senza attese particolari. Il sovrapprezzo - considerato che la differenza per il «metallizzato» nelle vetture di queste dimensioni si aggira sul mezzo milione - dovrebbe aggirarsi sul milione.

E come orizzontarsi? E' stata allestita una sorta di colorierie. Si sceglie e poi, in capo di pochi giorni, ecco un modellino in rilievo con la tinta desiderata. Una specie di «formina» come quelle con cui i bimbi giocano sulla sabbia, in scala 1:25, completa di una targhetta indicante la formula di colore corrispondente.

I magnifici 100 Kaleidos (più i 12 colori standard) derivano da una cinquantina di tinte-base, debitamente miscelate e gestite col «tintometro», uno strumento elettronico che analizza le tinte e stabilisce la formula necessaria per arrivare al risultato voluto. Tale soluzione permette, anche in caso di riparazioni per un incidente, magari dopo anni dall'acquisto, di non avere problemi nel riprodurre il colore originario, magari aggiornato con le inevitabili variazioni cromatiche dovute all'invecchiamento delle vernici e alla esposizione ai raggi solari.

Frutto di un accordo con la PPG, leader mondiale delle vernici (a capitale prevalentemente statunitense), il Kaleidos è, fondamentalmente, una esclusività italiana, anzi... piemontese, visto che è stato sviluppato «quattro mani» dal Centro Stile Lancia e dai tecnici dello stabilimento PPG di Quattordio (Alessandria). Un gruppo di tecnici ed appassionati del look che - è il caso di dirlo - a clienti (e concorrenti) ne faranno vedere di tutti i colori.

Giulio Mangano

Servizi e accessori di lusso

C'è persino il sensore di retromarcia

ROMA. Una vettura come la Lancia Y non poteva che offrire un servizio da ammiraglia. Del resto la «soddisfazione del cliente» rappresenta per Fiat Auto uno degli obiettivi primari. La verifica puntuale di questo forte impegno arriva oggi da questa piccola grande novità, con cui Torino conclude un anno di importanti traguardi.

Accessori senza limiti alla fantasia; sofisticato sistema Code contro i furti adottato su tutti i modelli più recenti di Fiat Auto; manutenzione ridotta e facilità di riparazioni; risparmi sulle assicurazioni; servizi sull'acquisto, finanziari e di assistenza: ecco il nutrito pacchetto che la Lancia propone sulla Y per una «soddisfazione» a tutto campo.

Sono addirittura 134 gli accessori ideati per la Y; si va dai sensori di retromarcia al batticalcagno, dalle tendine laterali e posteriori ai deflettori antiturbolenza, ai copri sedili in paglia e a tante altre vere e proprie «chicche». Chi vuole può, ad esempio, ordinare un telefono cellulare o, per i bambini, oltre ai seggiolini provati dal Centro Sicurezza, si può persino lo scaldabiberon. E ancora le soluzioni studiate contro il furto delle ruote (compresa quella di scorta) e dei vetri grazie alla marchiatura.

Per annullare la possibilità di furto della vettura c'è, di serie, il blocco elettronico del motore (Lancia Code). Si inserisce automaticamente ogni volta che si sfila la chiave e si disinserisce quando questa viene nuovamente infilata per l'accensione. La chiave ha uno speciale codice noto solo al cliente: la centralina lo riconosce permettendo l'avviamento, ma non può essere scoperto neppure con uno scanner. Le combinazioni arrivano a circa mille miliardi.

Una ridotta manutenzione si ripercuote positivamente anche sui costi di gestione. Grazie a particolari accorgimenti, e soprattutto ai nuovi oli, è stato completamente eliminato il tagliando dei 1500 km e il primo è previsto soltanto a 15.000. Non solo, ma la Y è facile da riparare. Si può intervenire agevolmente sulla scatola dell'idroguida (prima bisognava smontare parzialmente il motore), molti componenti importanti hanno montaggi obbligati, le autodiagnosi con centralina elettronica è elevata.

Inoltre la vettura è stata progettata per rendere minimi gli effetti dei piccoli urti, anche in questo caso a vantaggio dei costi. I paraurti anteriori e posteriori possono assorbire senza danni colpi fino a 4 km/h e riportano guasti limitati fino a 15 km/h.

Altre soluzioni di grande importanza: airbag e pretensionatori delle cinture di sicurezza hanno la soglia di attivazione a 20 km/h contro i precedenti 15, diminuendo così i costi di sostituzione, che non sono da poco; i proiettori hanno le lenti in plastica, più robuste di quelle tradizionali in vetro e, in caso di urto, speciali ganci trattengono il cofano, evitando che vada a rompere il parabrezza. Tutto questo, aggiunto al Lancia Code che fa delle Y una delle auto più difficili da rubare, permette assicurazioni vantaggiose.

Poi c'è tutto l'insieme dei servizi offerti con la vettura. Sul contratto d'acquisto, «Patto Chiaro» garantisce precisi criteri di trasparenza sulla data di consegna, sugli optional scelti, su eventuali interventi da effettuare... Per i finanziari, attraverso l'esperienza di Sava, il cliente ha a disposizione soluzioni innovative, si aggiunge la «Formula Lancia» che permette di cambiare auto ogni due anni, con la certezza di un valore predefinito e garantito di riacquisto della vettura. Oppure Targa, una carta di credito che valorizza gli acquisti in tutto il mondo e trasforma parte delle somme spese come utenti di carta di credito in un fondo utilizzabile per l'acquisto di una nuova Lancia.

Infine l'assistenza. «Scudo Lancia» prevede una completa copertura 24 ore su 24. Basta chiamare il numero verde 1678-01183. A questo si aggiunge, per chi li desidera, «Top Assistance» che copre guasti, assistenza stradale in caso di panne, incidenti, furti totali e parziali e «Top Program», un programma personalizzato di assistenza esclusiva e completa dell'auto per tre anni. C'è un altro numero verde (1678-16016) per mettersi in contatto con Lancia e sapere tutto sulle caratteristiche dei modelli, sulle iniziative commerciali e sui servizi.

Renzo Villare

OPEL ASTRA SW '96

SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW
Prezzo listino L. 25.590.000
Nostro prezzo
L. 23.350.000*

oppure
Supervalutazione dell'usato
L. 2.500.000

oppure
Finanziamento a tasso zero in 24 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 625.000 al mese

** Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.*
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso
T.A.N. 0% T.A.E.G. 2%
Versione Astra SW Freeway 1.4 82 HP

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre nella nuova versione Club Edition: climatizzatore ecologico, servosterzo, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

OPEL

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI:

CARMAGNOLA — Vedelago — Via POIRINO 40 Tel. 011/9723113

CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via PADANA INF. 18 Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — Stat. TORINO 111 Tel. 011/9102748

MONCALIERI — Moncar — Str. CARIGNANO 58 Ter Tel. 011/646685 C.so SAVONA 6 Tel. 011/6405296

PINEROLO — NOVAUTO — Via SALUZZO 137 Tel. 0121/397676

RIVOLI — AUTO — Corso PRIMO LEVI 25/a Tel. 011/9575050

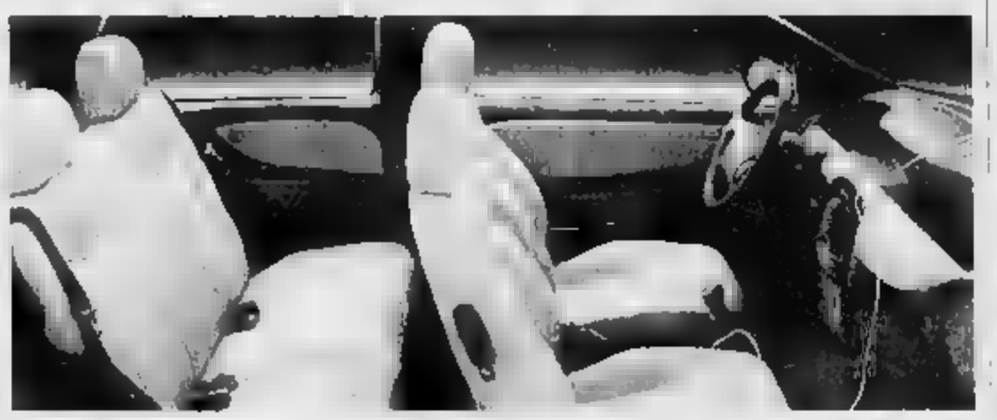
TORINO — SAIE — C.so G. CESARE 229 Tel. 011/2422354 Via BORGARO 110/B Tel. 011/2217507

TORINO — GENCAR — Via NIZZA Tel. 011/6961755 P.zza BERNINI 11 Tel. 011/4471091 C.so SIRACUSA 33 Tel. 011/352531

Il mondo dell'auto si evolve: anche una «compatta» può essere un'ammiraglia, e di tipo esclusivo

Piccola, mi farai sognare

Viaggio nei segreti della Ypsilon



In alto, gli interni di Y; abbattendo il divano, il vano bagagli è super

Il nuovo modello interpreta al meglio i trend di mercato

A sinistra, ecco l'elegante plancia con mobiletto centrale della Y. Nel disegno il 1400 a 12 valvole

Guidarla? Un vero divertimento

Al volante: comoda, silenziosa e maneggevole

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Abbiamo voluto creare una vettura nel campo delle compatte. Esclusiva, originale, assolutamente Lancia. E la possibilità di avere un colore personalizzato ne è un po' il simbolo» Così dice Giuseppe Perlo, direttore della Direzione Prodotto di Fiat Auto, a proposito della Lancia Y. E per spiegare con efficacia il concetto ecco, in occasione del debutto di Roma, un atelier molto speciale in cui, attraverso varie tappe, sono presentati i punti forti della piccola ammiraglia che da gennaio sarà posta in vendita nel nostro mercato.

Ouasi un viaggio dentro la Ypsilon, alla scoperta dei segreti. Almeno, per chi vuole approfondire l'argomento. Alla maggioranza, crediamo, basterà dare un'occhiata alla vettura per innamorarsene e poi, magari, sedercisi dentro e fare un giro di prova per rafforzare i propri desideri

Il viaggio comincia sistema di colori Koleidos, prosegue nel mondo dello stile Lancia e di quello della Y, esplora gli interni e i contenuti tecnici e tecnologici, va alla scoperta della qualità che si tocca con mano (i materiali, le superfici, i dettagli che contribuiscono al benessere). Una postazione audiometrica sperimenta la silenziosità della vettura. Un esempio? A 120 km/h la rumorosità interna non supera i 73 decibel e l'indice di articolazione è superiore al 50%. «Tanto più è elevato questo valore, tanto più è facile intendere una conversazione a un tono di voce normale», spiegano i tecnici. Un valore che pone la «dentro» al livello delle berline medio-alte, tipo Dedra o Vectra

Poi, un capitolo importante, quello della sicurezza. «La Ypsilon sottolinea Perlo - non solo risponde agli standard più avanzati, ma anticipa in alcuni casi l'entrata in vigore delle future normative europee e americane» Come dire che in questa materia la nuova Lancia è una vettura al vertice in assoluto.

Sicurezza, si sa, è un termine che abbraccia vari settori. Quella «preventiva» è garantita nella Lancia Y dall'assetto di guida ottimale e dal comfort a bordo (in una parola: si si stanca meno al volante, si è più freschi e attenti); quella «attiva» coincide con l'insieme delle caratteristiche meccaniche che concorrono al miglior comportamento dinamico in strada (qui trazione anteriore, motori elastici e brillanti, raffinate sospensioni a ruote indipendenti che assorbono in modo incredibile le asperità, servosterzo, impianto frenante anche con Abs).

E, infine, la sicurezza «passiva», cioè quel complesso di misure, studiate già a livello progettuale, che concorrono a proteggere i passeggeri in caso di incidente. La lista, per fortuna, è fitta. Qualche esempio: scocca rinforzata contro gli urti frontali e il ribaltamento, barre nelle porte, cellule di sopravvivenza e zone di deformazione progressiva e differenziata, doppio airbag, impianto antincendio, sedili antisfondamento, cinture (regolabili in altezza) con pretensionatori, traversa interna di trattenimento dei bagagli, protezione dei cavi percorsi da alta intensità di corrente.

Per chiudere il viaggio nella Ypsilon una esposizione completa dei raffinati accessori dello vettura. Ve ne sono 134 a disposizione del cliente. Inutile qui farne l'elenco, certo si passa dai dispositivi tecnici più elaborati agli oggetti chic, che danno un ulteriore tocco di eleganza alla vettura.

E allora il concetto di «piccola ammiraglia» risalta in tutta la sua forza. «Perché - spiega Perlo - soltanto le grandi berline dovrebbero essere lussuose e innovative? In questi anni il pubblico ha dimostrato di apprezzare il meglio anche nelle auto di dimensioni contenute. La Lancia Y risponde a tali tendenze nella misura più ampia possibile».

Un modello piccolo ma non nano. Con uno stile personalissimo e un comfort eccezionale. Una vettura che non si confonde, ma anche una vettura per chi vuol muoversi lusso senza troppi metri di carrozzeria intorno. In città e in autostrada. Provare per credere

Michele Fenu

AUTORADIO

In una sala da concerto

ROMA. Non sono i colori a rendere unica la Y. Spicca, ad esempio, l'autoradio integrata: come in BMW, c'è un apparecchio specifico inserito nel cruscotto. In caso di furto - frontalino rimovibile a parte - si rivelerebbe inutilizzabile per il ladro. L'autoradio ha un'altra caratteristica interessante: il telecomando a pulsanti sistemato nel volante, che consente di spegnere la radio, cambiare stazione o modificare il volume, senza staccare le mani dallo sterzo. Al top dell'offerta autoradio c'è, poi, un modello Clarion con sei altoparlanti che trasforma il silenzioso abitacolo della nuova Lancia in un'autentica sala da concerto. E, per non disturbare l'ascolto, persino la ventola del climatizzatore, capace di muovere la bellezza di 360 metri cubi d'aria all'ora, è stata «silenziata». Il dispositivo non supera, durante il funzionamento, il livello fonico di 67 decibel.

Il nuovo modello interpreta al meglio i trend di mercato

A sinistra, ecco l'elegante plancia con mobiletto centrale della Y. Nel disegno il 1400 a 12 valvole

Guidarla? Un vero divertimento

Al volante: comoda, silenziosa e maneggevole

Prima presa di contatto con la Y. Saliamo a bordo. Sorpresa: la maniglia apriporta è posizionata in alto, immetizzata nella finitura della cornice del cristallo. Una scelta di stile, per non turbare la linearità della fiancata: ma anche una soluzione pratica: la presa è agevole, naturale

Eccoci seduti al volante. L'ambiente è delizioso. Un termine forse troppo lezioso per esprimere la sensazione di eleganza spaziosa, spaziosa e accogliente, che l'abitacolo della Ypsilon ispira subito

La plancia è un pezzo di bravura, scavata a marsupio per tutta la larghezza, è resa parte integrante dell'arredo dalla fascia frontale rivestita in tessuto o Alcantara (la seconda dell'allestimento), coordinata con la sellería di sedili e pannelli porta. Originale e pratico il posizionamento centrale della strumentazione, incassata sotto la parabrezza e ben leggibile

In coerenza con i tratti esterni della carrozzeria, plancia e pannellerie sono disegnate su forme ellissoidali allungate, ricavate dall'intreccio di linee curve a concavità contrapposta. L'effetto è gradevole, mai forzato, e riesce anche a offrire una apprezzabile ergonomia e praticità: simpatiche le maniglie apriporta con nel piano verticale, che, premute, inseriscono direttamente il blocco di sicurezza; davvero generosa l'offerta di vani portaoggetti, complessivamente una dozzina. Belli i sedili, ricchi nella conformazione avvolgente nelle imbottiture, eleganti nella scelta dei rivestimenti. Impeccabili l'estetica di materiali e finiture, che nel loro insieme concorrono a creare una convincente sensazione di auto di lusso.

Sensazione confermata dal comfort che la nuova Lancia offre in marcia silenziosissima nei motori e nell'aerodinamica, ben dosata nel molleggio di sospensione, appena più rigido alle basse velocità. Generosa l'abitabilità, nelle tre dimensioni: ai posti anteriori, in senso trasversale e in altezza dietro, mentre lo spazio a disposizione per le gambe è condizionato dall'arretramento dei sedili anteriori. L'accessibilità al sedile posteriore è agevole quanto possibile in tre porte; migliore dal lato passeggero, dove allo sganciо dello schienale si accompagna l'avanzamento di tutto il corpo sedile

In un primo, breve giro di prova, la Y ci dato la sensazione di una guidabilità agile, apprezzabile equilibrio tra le varie versioni proposte. Merito della leggerezza e prontezza di manovra del volante, molto diretto (meno di tre giri per la sterzata totale) generosamente «assistito», con cremagliera a passo variabile e con idroguida a seconda dell'allestimento vettura.

Merito anche della fluidità di erogazione dei motori, entrambi piacevolmente elastici (il 98% della coppia massima è disponibile a 2000 giri) e con ampio arco di utilizzo certo, i 20 Cv e i 14 Nm in più erogati dall'1.4 12 valvole rispetto al Fire 1.2 si fanno apprezzare

E merito infine della buona manovrabilità dei cambi manuali precisi e di buona rapidità negli innesti, con escursione di selezione brevi nonostante la notevole lunghezza della leva di comando. Interessanti le opzioni nella scelta della trasmissione offerte per la Y 1.2. Un 5 marce rapportato per 150 km/h in quinta con motore al regime di 4000 giri minuto e un 6 marce con quinta di potenza e sesta di riposo, ideale per i consumi ed economicità in autostrada sotto i 4000 giri motore a 130 km/h.

Per i buongustai, ecco il comfort brillante ed economico dell'automatico Ecvt, a variazione continua del rapporto, con frizione a innesto elettromagnetico, che elimina totalmente l'effetto di trascinamento con motore al minimo a cambio inserito.

Raffaele Sanguinetti

MOTO

Cagiva Canion, okay su ogni percorso

Una notte in frigo il test per la Cina

VARESE. Si chiama Canion la moto polivalente della Cagiva. Vista di fronte colpisce il muso da insetto con i due fari poliellissoidali che occhieggiano da un cupolino che ricorda la testa di una formica. Vista di lato sembra, invece, un'enduro. Manubrio alto, sospensioni a lunga escursione (170 mm), sella discretamente alta e riparo per la coppa dell'olio.

Il motore è il collaudatissimo monocilindrico di 600 cc, raffreddato ad aria, monoalbero in testa, distribuzione a quattro valvole che eroga 34 cavalli a 6000 giri grazie all'impiego di un albero controrotante che ne attenua le vibrazioni. Due gli scarichi, dotati entrambi di catalizzatore, ne esce un rumore corposo e discreto.

Massimo Marmoti, direttore commerciale della Cagiva Trading, ha sottolineato nella presentazione che la Canion è un veicolo progettato per il mercato europeo e internazionale più in generale. La quota di esportazione della Cagiva è in continua ascesa, a conferma della sua presenza sempre maggiore nel villaggio globale. L'omologazione per la Cina ha costretto il motore a superare una prova durissima: partire dopo che la moto era stata rinchiusa per notte in frigorifero a -15 gradi.

La Canion appare ben rifinita, con una strumentazione generosa, un mezzo che si adatta agevolmente a ogni tipo di impiego. Prima impressione sedendosi alla guida: la vicinanza del manubrio al corpo del pilota. Il guidatore incombe sulla moto e, da questa posizione, è in grado di dominarla nelle condizioni più difficili che si possono presentare anche sullo sterrato.

Nella guida sull'asfalto si nota una leggerissima nel rispondere ai cambi di inclinazione, una caratteristica voluta dai progettisti che denuncia la tendenza della moto a conservare l'assetto in modo da comunicare ai piloti meno esperti una grande sensazione di sicurezza. Sensazione confermata dalle sospensioni davvero ottime e sur-dimensionate. La forcella, dell'italiana Marzocchi, ha steli da maximoto (45 mm) e assorbe egregiamente le asperità e gli affondi provocati dall'uso del grosso disco anteriore da 296 mm (quello posteriore è da 240).

La motocicletta è docile, scende obbediente in piega e il telaio non si imbarca mai come succede a tanti veicoli di questa categoria. In rettilineo mantiene sempre l'assetto e non si manifestano fenomeni di alleggerimento della ruota anteriore. Si rimane padroni del mezzo in ogni situazione, tanto da far desiderare qualche cavallo di potenza in più.

La coppia massima 4 kgm erogati a 4250 giri rende questo motore molto elastico, tanto che, anche in salita, l'uso del cambio è ridotto. La velocità massima è di 165 km/h, ben superiore a quella consentita dal Codice.

Il cambio, a cinque marce, è ben rapportato sia che si viaggi in città che fuori. La sella, che a motocicletta ferma appare un po' dura, in realtà è anatomicamente ben studiata e il peso del corpo viene ripartito su un'ampia superficie in modo da non provocare indolenzimenti anche dopo parecchie ore di viaggio.

Il consumo modesto (venti chilometri con un litro ad andatura allegra) e il prezzo (9.400.000 lire franco concessionario) fanno della Canion un mezzo competitivo sia sul mercato nazionale che all'estero.

Cosimo Mancini

Proposte del designer per conciliare mobilità e ambiente

Giugiaro: così nel futuro

«Per la città un piccolo van ibrido»

L'auto del futuro un preciso identikit, sarà un van, a monovolume, di dimensioni compatte, capace di trasportare 4/5 persone, con motore ibrido o elettrico. Nei centri urbani non resterà quasi mai parcheggiata, sempre in movimento, servirà a rotazione più padroni, che la utilizzeranno a turno tramite card elettronica.

Fantascienza? No. Prospettive concrete legate a un problema chiave a livello di strategie industriali e di salvaguardia ecologica: l'auto e l'ambiente. In costante rotta di collisione, le rispettive esigenze propongono una coesistenza sempre più difficile. Ma non impossibile, a patto di compiere subito, senza perdere altro tempo, le scelte giuste: politiche e tecnologiche. Parola di Giorgio Giugiaro, presidente dell'Italdesign.

Lo stilista italiano (come Bertone lo scorso anno) ha ricevuto a Berlino un premio prestigioso, il «Volante d'oro» alla carriera, conferitogli dalla giuria dell'autorevole settimanale «Bild am Sonntag»; e ha riscosso un notevole successo personale, esponendo a una platea competente e interessata i suoi progetti sul futuro imminente. Non è facile essere premiati dai tedeschi, ancor più raro essere accolti con profonda ammirazione, come è capitato a papà della Golf e della Panda» (così è stato presentato Giugiaro tra gli applausi) e cento altri azzeccati modelli.

La mente creativa del nostro stilista non ha regalato parole sprecate nel vuoto. Giugiaro si è presentato ai tedeschi associando idee originali a proposte concrete, realizzabili: «Io l'auto per le città del domani l'ho già in mente, materializzata in prototipo che si chiama Biga. Garantisce funzionalità, rispetto dell'ambiente e comfort».

La premessa un flash-back storico: «L'auto ha dominato il panorama industriale del secolo - ha sottolineato Giugiaro - ergendosi a status, determinando movimenti migratori di popolazioni verso aree di produzione; ha spinto la ricerca tecnologica, ha rappresentato il sogno di intere generazioni di giovani. Ma oggi l'auto denuncia tutti gli eccessi del suo incedere trionfale, e entrata in contrasto con l'ambiente urbano e il paesaggio, esasperando il consumo delle risorse di base».

Secondo Giugiaro, l'errore collettivo è stato inseguire a posteriori l'espansione dell'auto, senza saperla prevenire progetto programmatico omogeneo (risultato: strade sottodimensionate, parcheggi inesistenti o inadeguati). La realtà europea, sotto questo profilo, è uniforme quanto indicativa.

«Ci vorrebbe - ha proseguito il designer - un comitato di esperti indipendenti, che sappia suggerire all'industria direttive precise e indirizzi da seguire. Il compito di chi fa il mio lavoro consiste nel risolvere, con fantasia e praticità, i problemi d'adattamento dell'auto al contesto urbano ed ambientale. Una direttiva importante potrebbe essere la limitazione della lunghezza delle vetture private, ad esempio oltre ai 4,50-4,60 metri. Una dimensione che non penalizza praticità e comfort e garantisce buona abitabilità. Il pubblico ha dimostrato, dopo il prevedibile sconcerto iniziale, di gradire il look dei modelli compatti, in particolare dei veicoli cresciuti in altezza e un layout interno rivoluzionato». La «provocazione» di Giugiaro non prevede la scomparsa delle berline di lusso: «Rolls-Royce, Jaguar e Mercedes saranno altrettanto affascinanti, anche se rivedute negli ingombri grazie all'intelligenza creativa».

Per i centri urbani, in particolare, dove il problema scottante è legato all'occupazione del suolo pubblico, la proposta è e interessante: «Il legislatore comunitario dovrebbe imporre tipologie di auto lunghe al massimo 2,30-2,50 metri, che non appartengano a un privato ma alla collettività. Io le vedo dotate di propulsore ibrido o elettrico, capaci di portare fino a 5 persone, compresi disabili e carrozzelle. Si potranno attivare con un sistema di credit-card e, dopo l'uso, si dovranno lasciare a disposizione di un successivo utente. Il modo migliore per evitare l'occupazione statica dello spazio pubblico. La circolazione continua di queste vetture, concepite come la mia Biga, risolverebbe il problema dei parcheggi all'interno dei centri cittadini».

«La storia dell'uomo - ha concluso Giugiaro - è progredita in ragione della sua capacità di autolimitarsi, di fissare e di attenersi a regole di civismo. Perché il percorso dell'auto non dovrebbe adeguarsi all'insegnamento della storia?». Ecco una nuova sfida.

Piero Bianco

Il Volante d'oro per Giugiaro a Berlino: il designer ha illustrato ai tedeschi soluzioni originali per conciliare l'automobile e l'ambiente

«Penso a una mini, magari monovolume Si potrebbe anche usare a rotazione con una credit-card»

VOLVO

Nella serie 800 è il momento del turbo

Arriva una bella famiglia di motori

BOLOGNA. La Volvo in Italia si trova in una invidiabile situazione: vede crescere le vendite dei propri modelli nel momento in cui il nostro mercato è in forte contrazione. La Casa svedese ha immatricolato 22.619 vetture nei primi dieci mesi dell'anno e conta di chiudere il '95 con un totale di 24.000 unità. E poiché l'appetito vien mangiando, ha in programma di consegnare circa 28.000 auto nel '96, suddivise in 15.000 serie 850, tremila 900 e diecimila 400 cui si affiancheranno presto la berlina e le station wagon medie (le S-F4).

Così, Luc Bracke, numero uno della Volvo Italia, ha annunciato che il fatturato consolidato del 1995 sarà di 932 miliardi, il doppio di quello del 1993. E se Volvo, come è noto, è sinonimo di station wagon (la maggior parte delle 850 è venduta in Italia con questa carrozzeria), ora arriva una inedita arma: si tratta di una nuova gamma di motori, che abbiamo provato in questi giorni e che sarà disponibile da gennaio. Più prestazioni, consumi minori: una garanzia per l'avverarsi delle previsioni in fatto di aumento delle consegne.

Tutta la gamma 850, berline e station wagon, è dotata di motori a 5 cilindri in linea: salvo il Diesel, che arriva dalla Audi, i nuovi propulsori svedesi derivano dal 5 cilindri in linea della 900, progettato come «modulare». Non per nulla è pronto anche un 4 cilindri per le S-F4.

E nelle serie 850 viene utilizzato il turbocompressore su vasta scala: abbiamo un solo motore aspirato di 126 Cv per le GLE contro quattro versioni sovralimentate. I tecnici svedesi sono riusciti a migliorare i consumi a bassa velocità che erano penalizzati da un minor rapporto di compressione, reso obbligato dalla presenza del turbo.

Ecco la nuova famiglia. Si parte con la 850 GLT berlina e station wagon: cilindrata 1984 cc, potenza 175 Cv a 5600 giri, velocità massima 215 km/h, consumo a 90 km/h di 6,9 litri per 100 km. Si tratta del motore con alimentazione a bassa pressione, ossia con una sovralimentazione moderata e tuttavia molto interessante. La berlina 54.700.000 lire, la station wagon 58.100.000 lire (chiavi in mano) con le seguenti dotazioni principali: Abs, climatizzatore elettronico, alzacristalli elettrici, airbag guidatore e laterali, immobilizzatore antifurto

Poi, la 850 R Overboost: cilindrata 2319 cc, potenza continua 225 Cv a 5280 giri e momentanea con sovrappressione 240 Cv a 5600 giri. Velocità 235 km/h, consumo 6,6 litri a 90 km/h. Tutte le versioni R hanno allestimenti più ricchi rispetto alle GLT: tetto apribile, dispositivo Traes (antipattinamento delle ruote motrici) e viscodifferenziale, sedili anteriori regolabili elettricamente, selleria di pelle e Alcantara. Prezzi 74.500.000 lire e 79 milioni di lire.

Infine, la 850 R 250 Cv: 2319 cc, appunto 250 Cv a 5400 giri/min, 250 km/h. Prezzi: 76 milioni e 80 milioni e mezzo, sempre per le due versioni berlina e station wagon.

Diesel, silenzioso ed elastico, ha 2460 cc e 140 cv. Consente una velocità superiore ai 200 km/h (si pensi alle autostrade tedesche) e offre un consumo straordinariamente basso: 4,4 litri per 100 km a 90 km/h. La berlina costa 55.200.000 lire e familiare 58.500.000 lire (accessori analoghi a quelli della GLT). Scompare la versione a benzina da 143 Cv mentre rimane quella da 210 cavalli.

Gianni Rogliatti

PUBBLIMARKET - IDEA 2/ALLIANCE

Civic Sapiens.

NUOVA CIVIC VTEC

Ottobre 1995. Nel mondo dell'auto appare un nuovo esemplare di Civic: la nuova Civic 3 porte. Ed è una rivoluzione nella sua specie. Slanciata ed aggressiva, ricorda i suoi predecessori, ma li supera in potenza e abitabilità. Agile, e scattante, è dotata di motori VTEC: il nuovo 1.5 litri VTEC di seconda generazione, in grado di erogare ben 114 cavalli ed al tempo stesso contenere i consumi; e l'aggressivo 1.6 litri VTEC da 160 cavalli. Ultima nata di una gloriosa stirpe, la nuova Civic 3 porte è in tutte le Concessionarie Honda, d'Italia e del Mondo.

VETTURE DISPONIBILI IN SEDE PER PROVA

MONDIALCAR

Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181 - Torino
Corso Potenza, 14 - Tel. 011/7712463 - Torino

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/601175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 [redacted]. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi Verona.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

[illegible]

HELVETIA Immobiliare

RESIDENZIALE

Corso Francia - Piazza del Monastero - attico 8° piano: ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, 2 arie.

Piazza Adriano adiacenze - **Via Monforte** - 4° piano: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, box auto.

Corso Giovanni Agnelli - [redacted] piano: ingresso living su soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, balcone.

Corso Lecce - Via Domodossola - 2° piano: ingresso, salone con stucchi 40 mq, tinello, cucinino, 1 camera, bagno, ripostiglio, veranda, 2 arie, cantina
Via Pesaro - 5° piano ed ultimo, due alloggi - anche abbinabili - di mq 100 e mq 50.

Zona San Paolo - dal costruttore immobile pronto consegna, ultimi appartamenti, rifiniture di pregio.

Corso Sebastopoli - 4° ed ultimo piano: ingresso, [redacted], 3 camere, studio, cucina, servizi, ripostiglio, 2 arie, zona verde, posto auto

Piazza Sabotino adiacenze - 1° [redacted]: ingresso-living su salone, 2 camere, cucina abitabile, servizio, veranda, cantina, box auto.
Via Garibaldi - 1° [redacted], mq 175, da ristrutturare. Affare.
Via Garibaldi - casa d'epoca, ristrutturata, 3° piano: ingresso, salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
Cit Turin - Via Pinelli - casa d'epoca, piano rialzato, appartamento mq 60.
[redacted] **Legnano** - casa d'epoca, 2° piano con ascensore, ampio appartamento mq [redacted].
Piazza Sabotino adiacenze - 1° piano: ingresso, salone, camera, cucina abitabile, servizio, cantina
Via Onorato Vigliani - ultimi 2 [redacted]: ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, bagno.

[redacted]
Corso De Gasperi - 8° piano: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ascensore portineria, box.
Corso Rosselli - [redacted] signorile piano alto, doppi ingressi, salone, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, terrazzo. Rifiniture di pregio. Possibilità box auto.
Corso Rosselli - 6° piano: ingresso, salone, pranzo, cucina, camera, studio, servizi, dispensa.

VILLE & CASALI

Cuorgnè - villa su due piani con cortile; al piano terreno cantina, 2 loc[redacted] sgombero, wc, disimpegno, ripostiglio, autorimessa; alloggio al 1° piano composto da soggior[redacted], tinello, [redacted], studio, 2 camere, bagno, doppi servizi; al 2° piano alloggio indipendente

Nole - a pochi km dall'aeroporto, villa unifamiliare: [redacted] 200 al piano seminterrato con [redacted] doppio, cantina, taverna, locali di servizio, mq 200 al 1° piano: soggiorno, [redacted], 3 camere, doppi [redacted]; mq 120 di mansarda; mq 1500 di giardino [redacted] piscina

Consorzio Lago Rivera - Parco della Mandria - prestigiose 2 ville gemelle su 2 piani con mansarda, garage e tavernetta indipendenti, 3500 mq di giardino. Guardiano all'ingresso del complesso residenziale, campi da golf

Colline monregalesi - ristrutturazione di fabbricato rurale ed ampliamento [redacted] nuova costruzione, posizione panoramica e comoda ai servizi del centro cittadino.

Val [redacted] Torre - villa in posizione panoramica al centro di [redacted] mq di giardino composta da due appartamenti indipendenti di 80 mq per piano con possibilità di comunicazione interna. Prezzo [redacted]ressante.

Alpignano - villa in costruzione [redacted] porzione di giardino, garage 2 posti auto al piano interrato, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi disposti su 2 piani. **Villa bifamiliare** stesso lotto: autorimessa e taverna al piano interrato; cucina, soggiorno, bagno [redacted] piano terra; 2 camere, bagno, terrazzo al 1° piano

DAL COSTRUTTORE IVA AL 4%

APPARTAMENTI E BOX AUTO **VIA CAMANDONA** CONSEGNA GIUGNO/LUGLIO '96

Palazzina signorile composta da 8 appartamenti di 100-115 mq - 2 piani interrati di box auto. Opportunità di mutuo e dilazione di pagamenti fino alla consegna chiavi. Ultimi 2 appartamenti

BOX AUTO

ZONA CRIMEA	ZONA PALAGIUSTIZIA	ZONA PIAZZA RIVOLI
frazionamento locali 12 box auto singoli, ampia metratura a partire da L. 65.000.000.	box nuovi singoli e doppi, cancelli telecomandati, [redacted] a partire da L. 60.000.000	12 box auto in costruzione 1-2-3 posti auto a partire da L. 47.000.000. Possibilità [redacted] 4%.

CASE VACANZA

[redacted] **Cervo** - fronte mare, vicinanze chiesetta Liscia [redacted] Vacca, alloggio 2° ed ultimo piano: [redacted]gresso, salone, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, 2 ampi terrazzi, cantina. Vendesi [redacted] trasferimento, prezzo interessantissimo, completo di arredamento.

Mentone - [redacted] piano, vista [redacted], monolocale arredato: 4 posti letto, angolo cottu[redacted] bagno, terrazzino, posto auto in garag[redacted]. Possibilità permute.

[redacted]**as** - bilocale arredato, 5/6 posti letto, angolo cottura, bagno, box. Prezzo interessante, mutuo.

Cervinia - 3° piano: ingresso living con possibilità di soppalco su 20 mq, l [redacted], bagno, [redacted] auto.

Pragelato - ottima posizione centrale, 1° piano, 2 camere, salone, cucina abitabile, bagno, box auto, riscaldamento autonomo. [redacted]fittasi.

COMMERCIALE [redacted] INDUSTRIALE

CAPANNONI & BASSI FABBRICATI

Zona Corso Grosseto - palazzina composta da: seminterrato mq 1400, piano rialzato mq 1400 uso magazzino deposito, 5 piani di uffici di mq 450 cad., posti auto. [redacted] di prestigio, affitto anche frazionato.

Via Botticelli/Corso Giulio Cesare - bas[redacted] fabbricato uso ufficio in perfetto stato di manutenzione, mq 490. AFFITTO.
Via Chiesa della Salute - Via Lisa - mq 220 open space, uso ufficio o commercia[redacted], piano seminterrato, luminoso, pareti di[redacted], bagno, accesso carraio, possibilità di carico scarico. Eventuali locali al 1° piano stesso stabile, [redacted]ficio, box doppio. Ottimo affare. Vendesi.
Corso Potenza - locale deposito [redacted] mq adatto anche lavorazione, annessi uffici e magazzino. Stessa palazzina: [redacted] appartamenti al 1° piano + [redacted] mansardato. Vendesi.

Via Breglio
Basso fabbricato con cortile interno, area manovra, uffici su 2 piani, posti auto.

LOCALI COMMERCIALI

Corso Svizzera - Affittasi locali commerciali ingressi indipendenti diretti sul corso: piano terra esposizione con uffici mq 750 + mq 220; piano rialzato adatto ufficio/laboratorio mq 1000; piano seminterrato adatto magazzino mq 1000, collegati internamente con [redacted], anche frazionabili.

Piazza [redacted] adia[redacted] locali commerciali mq 400; altra unità ufficio mq 50. **Affittasi.**
Via Isonzo angolo **Corso [redacted]iera** - ufficio piano terreno: ingresso, 2 vani, bagno, b[redacted], [redacted]. Affa[redacted]

LUNGO DORA COLLETTA
[redacted] space, 2° piano luminoso, [redacted] studio tecnico disegnatori, laboratorio. Prezzo interessante. Vendita o affitto.

[redacted]
Piano terra ufficio [redacted] space da ristrutturare, luminoso, indipendente, ideale per studio architetti e pubblicitari. Vendita L. 1.600.000/mq.

IMMOBILI A REDDITO 8%

Via Ormea - negozio composto da un vano con retro e servizi, cantina. Richiesta L. 225.000.000.

Corso Orbassano - piano terra, 2 negozi con retro formanti un unico corpo [redacted]sta L. 280[redacted]

Via Chiesa della Salute - negozio 2 vetrine, 1 vano, piccolo retro, ripostiglio, cantina. L. 310.000.000.

Corso Sebastopoli - piano terra, [redacted]gozio, ampio locale attualmente adibito a sportello bancario. Richiesta L. [redacted]

Via Garibaldi - negozio angolare con 7 vetrine e sottostante magazzino attualmente affittato. Richiesta L. **1.000.000.000**

RICHIESTE

Crimea o [redacted] Turin - appartamento attico e piano alto con ampio terrazzo, mq 100-120, [redacted] ristrutturare. Casa d'epoca.

Cit Turin - Tesoriera - piano alto, soggiorno, 1 o 2 camere, [redacted], bagno, [redacted]pio terrazzo, box auto

Cit Turin - casa d'epoca con soffitti a 4,5 mt, sala 40 mq minimo (ottenibile anche dall'unione di due vani), 1 camera, cucinino o angolo cottura, bagno.

Lungo Po Antonelli - corso Casale - appartamento vista Po 80 mq, ampio balcone.

Precollina - appartamenti mq 110-130 anche da ristrutturare.

Precollina - appartamenti mq 50 anche mansardato, possibilità posto auto.

Centro - uso ufficio mq 300-350.

Uso ufficio - appartamento in acquisto piano terra o rialzato, anche interno cortile, zona precollina

Centro - appartamento [redacted] mq in stabile ristrutturato, con ascensore.

Immobili anche occupati, da ristrutturare per investitori. Acquisto. Pagamento in contanti.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI

Via Gariglio - 4° piano, mq 140: grande salone (2 camere), anticamera, 3 camere, cucina-tinello, bagno, 2 balconi
Via Pinelli - ingresso, soggiorno, camera, servizi, arredato.

Affittasi: alloggi dagli 80 ai 200 mq in zona Valentino, Ospedali, Centro, Crocetta, Collina. Patti in deroga, disponibilità immediata.

Corso Unione Sovietica/Corso Lepanto - [redacted] 4° piano, mq 130: doppi ingressi, salone, 2 camere, tinello, cucinino, biservizi, cantina, ripostiglio.
Corso Unione Sovietica/Corso Lepanto - appartamenti 4° piano, mq [redacted]: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi; mq 65: camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi.
Corso Bramante - Via Muratori - arredato, salone living, soggiorno, cucinotta, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina.
Via Lagrange - 2° piano, mq 260: salone, 4 camere, [redacted], doppi servizi, interamente ristrutturato.
Corso Massimo d'Azeglio/Corso Dante - 8° piano, panoramico: salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, possibilità posto auto.
Era[redacted] - villa unifamiliare - piano terra: veranda abitabile, salone con camino, cucina, servizi - 1° piano: 4 camere, bagno con vasca e doccia - giardino, box auto.

[redacted] - appartamento di lusso, vista 180° su Torino e Monte dei Cappuccini, mq 250, salone, studio, [redacted] 3 camere con servizi, grande cucina, ufficio, giardino, terrazzi, posti auto, termo autonomo.

UFFICI

Via Lagrange - 2 appartamenti - 2° e 4° piano - uso ufficio: sala riunioni, 5 vani, doppi servizi, ripostiglio, interamente ristrutturati.

Corso Massimo d'Azeglio - fronte parco, 2° piano, ingresso, sala riunioni, 5 vani, [redacted].
Rivoli - ufficio centrale, prestigioso, comodo parcheggi, mq 170 con posti auto. Affittasi.

VENARIA
AFFITTASI Centrale, immobile [redacted] uffici e negozi varie dimensioni
VENDESI in nuovo centro [redacted] uffici e negozi

HOTEL Ristorante nella collina di Torino [redacted] stelle, 12 camere, ristorante, ampio parcheggio VEND[redacted]AFFITTASI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 16 Novembre 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

«Non pago», e l'abusivo le riga la carrozzeria, ma lo fa arrestare grazie al telefonino

Parcheggi, il racket delle 1000 lire

Nuovo episodio di violenza contro una donna

Non è facile trovare un angolo libero nel posteggio di corso Bolzano, davanti all'Intendenza di Finanza e accanto agli uffici del Catasto. Ma ieri mattina, Francesca Caudia, 39 anni, che abita a Trofarello, ha avuto fortuna: è riuscita a trovare posto per la sua vettura, una Honda Civic. Posteggio a pagamento, gestito dall'Atm. Lei ha messo bene in vista, sul cruscotto, il contrassegno, 1500 lire all'ora. Ed è corsa nell'ufficio dell'Intendenza, per discutere una vecchia e difficile pratica.

Quando mezz'ora dopo è scesa in piazza si è trovata davanti un posteggiatore abusivo: «Caro signora, mi aiuti, mi dia qualcosa, le ho guardato la vettura». Lei aveva ben altri pensieri per la testa: «Lasci perdere, non è giornata». Lui ha teso la mano: «Non può negarmi mille lire». Lei: «Per favore lasci perdere. Per altro ho anche pagato il posteggio, questa è la ricevuta». Ma l'abusivo, strutto in un giubbone scuro, la sciarpa attorno al collo, si è piazzato davanti all'auto: «Qui non mando io. Lei deve pagare, come tutti».

Violenza quotidiana. Sempre più spesso infatti, in certi angoli della città, il posteggio è un ricatto. Tanti fatti di cronaca, aggressioni, litigi, ferimenti, hanno permesso di tratteggiare una mappa di queste zone: piazza Arbarello, piazza Paleocapa, piazzale Valdo Fusi, piazzetta Lagrange, corso Bramante, piazza Vittorio Veneto. Poi gli ospedali: Cto, Regina Margherita, Sant'Anna, Molinette, Maria Vittoria.

Minacce, insulti. Ma anche danneggiamenti: calci e pugni all'auto. E aggressioni all'automobilista che non voleva pagare il pedaggio. Bande di stranieri e italiani. In conflitto per il controllo di pochi metri quadrati. Lotte furibonde, per mille lire. Perché in realtà, «posteggio selvaggio» è un business. Allo Stadio, ad esempio, una «cooperativa» di due o tre abusivi può incassare anche due milioni in una manciata di ore. Chi osa rifiutare mille lire con il rischio, quasi certo, di trovare poi la vettura danneggiata e svuotata?

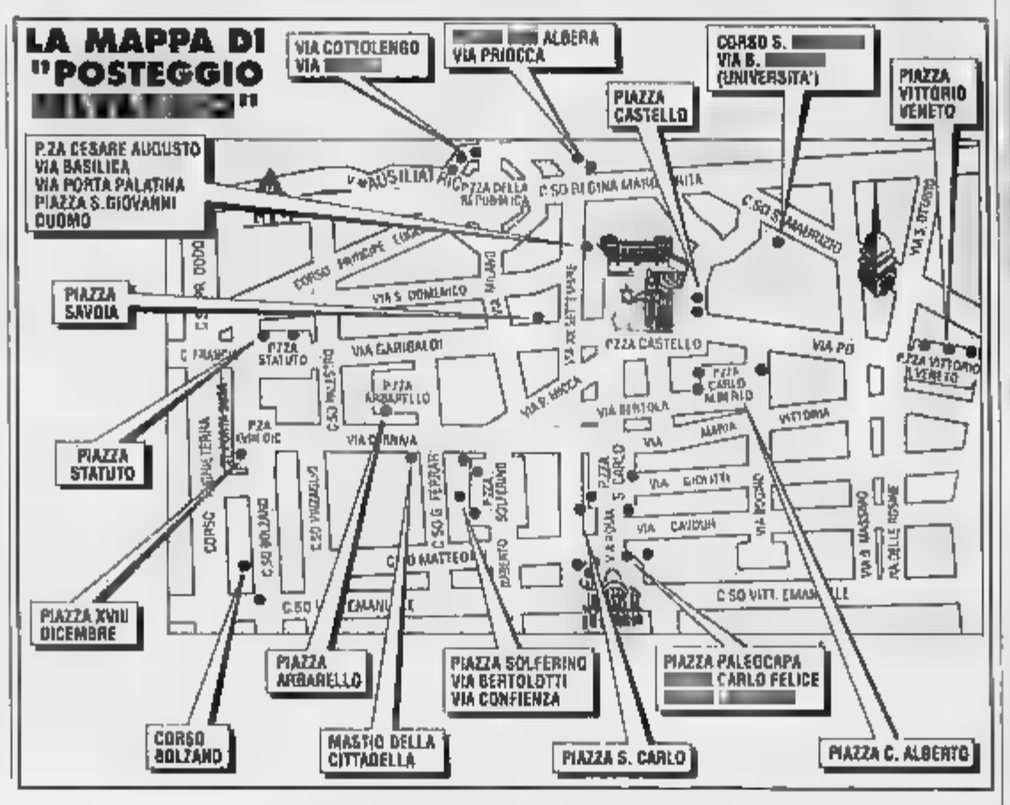
Ma ieri mattina Francesca Caudia, fermata dall'abusivo nella piazza di corso Bolzano, si è rifiutata di sottostare a quel balzello: «Io non pago, la prego di spostarsi e di lasciarmi andar via». Il posteggiatore con il giubbone e la sciarpa al collo si è fatto ancora più aggressivo: «Lei non si muove. Devo darmi qualche soldo». E ha giocato la carta del pietismo: «Devo pur mangiare anche io? Crede che essere poveri sia bello?».

Francesca Caudia non ci ha visto più: «Vada o chiamo la polizia». Ha messo in moto l'auto. Due o tre accelerate, per capire che non scherzava. Ma quello mente: «Signora, mi dia almeno mille lire». Poi ha passato la mano sulla lamiera dell'auto, nella parte posteriore. Aveva un chiodo, forse un pezzo di ferro. E sulla vernice è rimasto il graffio.

«Adesso basta, io la denuncio», ha urlato Francesca Caudia. Con il cellulare ha composto il 113: «Polizia, sono nel posteggio davanti ai vostri uffici, dieci metri dall'angolo con Grattoni. Sono stata aggredita da un abusivo».

Due minuti dopo gli agenti della volante 1 erano nella piazza. Hanno fermato il posteggiatore abusivo. E' Mario Romeo, 50 anni. Un poveraccio, un barbone, come residenza via Marsigli 12, il dormitorio del Comune. Vive, ha mormorato lui stesso, tra altre frasi confuse, facendo l'abusivo: «Ma è sempre più difficile, adesso ci sono tagliandi e contrassegni e la gente non vuol pagare». E' stato arrestato: tentata estorsione.

Ezio Mascarino



ESPOSTO DELLA LEGA NORD

Oggi a piedi dalle 10 alle 17

Secondo giovedì del pedone, con prima polemica firmata Carlucci. Ieri il gruppo della Lega ha formalizzato un esposto contro il provvedimento. L'assessore Vernetti: «La stessa polemica è stata fatta, senza successo, lo scorso anno» Tutti a piedi anche oggi dunque. Ecco le principali categorie esenti (i motocicli possono viaggiare)

AUTO. Catalitiche, dotate di «retrofit», ecodiesel, a GPL o metano.
MEZZI PUBBLICI. Taxi e autobus in servizio, veicoli a noli con conducente, Forze Armate e Polizia in servizio; vigili del fuoco e servizi di soccorso in stato di emergenza, veicoli delle aziende ed enti di servizio pubblico (statali, regionali, provinciali, municipali. TT, Aem, Amiot, Usl, Italgas, Enel, Telecom, Rai, Fs, Pt per interventi indilazionabili.
HANDICAPPATI. Veicoli per il trasporto dei disabili, di malati diretti ai centri di dialisi o per trattamenti chemioterapici.
TRASPORTI. Veicoli utilizzati per rifornimento di attività commerciali e trasporti di materiali (nelle ore del carico-scarico merci).
Muniti del contrassegno dell'Ordine dei medici con medico a bordo in possesso di tessera e in visita domiciliare urgente.
AUTOSCUOLE. Veicoli riservati alle esercitazioni o agli esami.
REVISIONI. Veicoli diretti alla revisione già programmata (con documento dell'ufficio della Motorizzazione civile).
RESIDENTI. Veicoli non targati Torino ovvero immatricolati fuori della provincia di Torino con prenotazione alberghiera.
TRASPORTO VALORI. Veicoli adibiti a trasporti valori.
ARTIGIANI. Artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della Camera di commercio.
FUNERALI. Veicoli dei trasporti funebri e veicoli al seguito
PENDOLARI. Veicoli dei pendolari-turnisti, con certificazione dell'orario rilasciato dal datore di lavoro, solo se su questa risulti un inizio o fine turno tale da non consentire, su tutta l'area metropolitana, l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico (orario eccedente il periodo 6,30-21,30).

La «rivoluzione sbagliata» provoca anche una forte crescita dell'inquinamento acustico

Corso Dante dichiara guerra al rumore

Petizione dei cittadini al sindaco: non si vive più

Ballano i tavolini negli alloggi di corso Dante. «Ma stavolta non è questione di spiriti - spiega Grazia Sciolla, residente al numero 90, promotrice di una raccolta di firme contro il rumore - di anime assenti». Anime che, secondo la signora (professione: poetessa), appartengono agli abitanti di Corsico e Vernetti. «Uno pensa alla rivoluzione del traffico e scatena i decibel delle auto impazzite in coda, l'altro si preoccupa d'imbavagliare le sirene, mentre il nuovo sottopasso ci manda tutti dall'otorino».

Attacco feroce, sottoscritto da 158 cittadini, fra cui parecchi studenti del liceo Alfieri. Tutti con i timpani a pezzi. Tutti stremati e arrabbiati. E decisi a dichiarare guerra alla Giunta «pur di tornare a dormire sonni tranquilli». Spiegano, i residenti: «Per chi abita qui, all'incrocio fra corso Dante e corso Massimo d'Azeglio, la vita casalinga non è mai stata troppo quieta. Ma da quando l'assessorato alla Viabilità ha deciso di modificare la carreggiata, il concerto dei clacson non ci dà più tregua».

Nell'esposto che i residenti hanno depositato ieri mattina sulle scrivanie degli assessori si richiede un «controllo del livello di rumorosità al piano terra, ai primi e ai secondi piani degli appartamenti che si affacciano sull'incrocio».

Come rispondono le «anime assenti»? Corsico: «Ho ben presente il problema del frastuono in corso Dante. Credo però che in queste ultime settimane sia aumentato non a causa della famosa rivoluzione delle corsie, ma perché è chiuso il sottopasso del Lingotto. E quel blocco non può che scatenare un incremento del traffico nelle altre strade centrali». E pensare a rimedio, tipo l'asfalto fono-assorbente? «Il fattore anti-rumore non può nulla contro i clacson impazziti. Al è in grado di attutire il frastuono proveniente dalle auto in movimento. Quel che invece faremo è studiare, entro febbraio, una soluzione per limitare proprio il flusso delle auto». E l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti? Ribatte operativo: «Ho già organizzato un rilievo fonometrico da parte dell'Usl: se il risultato sarà preoccupante prenderemo subito provvedimenti». [e. min.]

PARCHEGGI

Largo Racconigi «insorge»

Commercianti e residenti di largo Racconigi, riuniti martedì sera in assemblea, hanno chiesto all'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico un incontro urgente «per conoscere il futuro della viabilità della zona». Motivo di tanta preoccupazione: il progetto, annunciato pochi giorni fa dagli uomini dei Lavori Pubblici, di smantellare il parcheggio a pettine sulla banchina centrale di largo Racconigi e sostituirlo con la creazione di nuovi posti auto sui due lati del viale. «Un'iniziativa - protestano i rappresentanti del Comitato spontaneo - che finirà per ridurre notevolmente il numero dei posti auto della zona che è già molto limitato».

CENTRO APERTO ALLE AUTO

E domani bus e tram fermi

Le corse sono assicurate solo nelle fasce previste dalla legge

Domani scioperano tram e autobus, per l'intera giornata in tutta Italia. A Torino per facilitare il traffico privato sarà libero l'accesso alla zona a traffico limitato «ZTL». I mezzi pubblici circoleranno solo nelle fasce orarie garantite per legge: dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. Blocco totale il resto della giornata.

L'agitazione oltre all'Atm interesserà la Satti, che garantirà il servizio solo fino alle 8 del mattino e dalle 14,30 alle 17,30. Dalle 9 alle 12 sciopereranno i dipendenti delle autolinee Vigo, Canuto, Sadem, Sapav, Soffietti e Fiano.

Dalle 8,30 alle 14,30 si asterranno dal lavoro i dipendenti delle autolinee Seag, Soffietti Torino Canavese, Borgetto, Bouchard, Chiesa, Gherro, Giachino, Sav, Sdav, Cavournese, Giachino Villanova, De Marchi, Martoglio, Bellondo, Munari, Vimu.

L'azienda fu fondata sulla riva destra del Po da un chimico dell'alimentazione

Quei «dolcissimi» ottant'anni

Festa grande alla Peyrano, regina del cioccolato

Ottant'anni nel cioccolato. E' l'invidiabile genetliaco della famiglia Peyrano: sinonimo, firma e «casa madre» di cremini e praline, alpini e gianduiotti, conchiglie e dragé al top della tradizionale «arte del» che Torino rese grande, per prima in Italia, sin dal '700. All'altezza della tradizione il compleanno Peyrano, festeggiato ieri tra amici con doppio coup de théâtre: prima l'ipnotismo lucido e crostoso di una torta-capolavoro, poi un irresistibile «cupio dissolvi» tra i profumi del laboratorio di corso Moncalieri 47.

Ai fratelli Guido e Giuseppe, le rispettive mogli Bruna e Giulia, il compito di riassumere storia che inizia nel 1915. Quando Antonio Peyrano, chimico dell'alimentazione e assistente al liceo Cavour, apre il suo laboratorio artigiano la lavorazione del cioccolato nella zona industriale della Torino di quei tempi, sulla riva destra del Po. In seguito la ditta passerà al nipote Giacomo che oggi, a anni, ha ceduto segreti e virtuosismi del mestiere alla terza generazione.

Giorgio Peyrano, discendente del fondatore, guida l'azienda con la moglie Bruna

Da allora, nulla è cambiato non è meglio. Comprese le inedite tavolette di cacao al 70 per cento (chissà che il record non salirà all'85 per cento), inaugurate da Giorgio per alcuni intenditori fedeli al cioccolato per antonomasia: quello fondente, ambrio e virile, da annusare come un vino d'annata e affrontare a morsi decisi rimandando l'ondata finale di languore.

Il nuovo cioccolato che scandalizza gli inglesi sostituendo il burro di cacao con altri grassi, qui non interessa. A Torino si inventò in epoca napoleonica, emulsionando il poco cacao sfuggito al blocco inglese con le nocciole e il loro olio. E tutto finì in gloria con il battesimo del gianduiotto. Per il resto, meglio non transigere: le uniche fave di cacao degne di trasformarsi nei fragranti lingotti bruni di casa Peyrano sono e resteranno quelle importate da particolari «crus» di Venezuela, Ecuador, Trinidad (per il fondente) e Giava (per il tipo al latte). Pronte per la tostatura con legno d'ulivo, la stagionatura, la miscelazione, la trasformazione conclusiva nelle grandi conche da cui continua a uscire, da 80 anni, un cremoso fiume di piacere. [l. r.]

Polizia giudiziaria all'Inps: ha acquisito i fascicoli di politici ed ex funzionari di partito

Pensioni facili, mille nel mirino

L'inchiesta è una tranche di quella iniziata a Grosseto
Molti dei personaggi coinvolti non avrebbero mai lavorato

Il pm Antonio Rinaudo ha disposto l'acquisizione dei fascicoli presso la sede dell'Istituto nazionale della previdenza sociale

L' indagine sulle pensioni facili è arrivata anche a Torino. Partita dalla magistratura di Grosseto, l'inchiesta sulla legge 252, quella sui riscatti pensionistici concessi ai dipendenti dei partiti e dei sindacati, s'è allargata a macchia d'olio. Numerose Procure presso le preture in tutta Italia hanno aperto fascicoli per indagare sull'ennesima presunta truffa commessa ai danni dell'Inps. Milano, Genova, e altre ancora, e ora Torino.

Nei giorni scorsi agenti della polizia giudiziaria si sono recati negli uffici dell'Inps e hanno acquisito un migliaio di fascicoli riguardanti la vita contributiva di centinaia di persone. Tutto il materiale è stato poi trasferito al secondo piano della Procura dove sono già iniziati i controlli, che richiederanno alcuni giorni di lavoro.

L'ipotesi d'accusa su cui lavora il procuratore Antonio Rinaudo, incaricato dell'indagine torinese, è la stessa che ha fatto scattare le indagini del magistrato grossetano. Che è poi questa: decine di funzionari di partiti e di sindacati risulterebbero iscritti come lavoratori dipendenti. Iscrizione fasulla naturalmente. Probabilmente hanno pagato anche i contributi, in tutto o in parte: di certo però non avrebbero lavorato neppure un giorno. Quei periodi «lavorativi» risultano però all'Inps e sono stati riscattati grazie alla legge 252 del 1974. Una «leggina» che avrebbe favorito almeno 40 mila persone in tutta Italia.

Ma come si è arrivati all'elenco dei torinesi? Il magistrato di Grosseto, Pietro Federico, subito soprannominato lo «sceriffo della Maremma», ha «razziato» il ministero del Lavoro, facendo man bassa di tutti i documenti utili. Fra questi ci sono anche i tabulati dell'Inps dove sono registrati tutti coloro che hanno ottenuto dall'ente previdenziale il riscatto degli anni lavorati in nero presso partiti o associazioni sindacali. E qualche nome illustre è stato pubblicato nei giorni scorsi su qualche giornale: Bettino Craxi, Achille Occhetto, Giorgio Napolitano, Sergio D'Antoni, Armando Cossutta, Antonio Cariglia, Bartolo Ciccardini, Luigi Granelli. Tutti avrebbero riscattato alcuni anni di contributi versati che sarebbero maturati nei primi anni della loro militanza politica.

Il lavoro in «nero» nei partiti e nei sindacati è un fenomeno reale. Le indagini sono indirizzate però su quelli che, pur trovandosi negli elenchi per la richiesta di previdenza, non hanno mai svolto alcuna funzione.

L'inchiesta grossetana è diventata così nazionale e il pm Federico ha inviato ad ogni procura presso la pretura l'elenco dei nomi che rientravano nella loro competenza. Così è avvenuto anche a Torino.

Per ora sono stati acquisiti i fascicoli all'Inps. «C'è stata una grande collaborazione da parte dell'istituto di previdenza» ha commentato ieri un magistrato. Ora si tratta di spulciare, di verificare questa montagna cartacea e è probabile che questo esame riservi più di una sorpresa. Sui nomi per ora è tutto top secret. Si sa che da quell'elenco possono spuntar fuori decine di personaggi molto conosciuti, che hanno fatto la storia degli ultimi anni di partiti e sindacati. Ma negli uffici di piazza del Municipio nessuno si sbilancia, nessuno si azzarda a fare previsioni: «E' troppo presto. Siamo appena all'inizio dell'indagine preliminare. Dobbiamo verificare con attenzione quelle carte. E solo alla fine potremo tirare le conclusioni. Non può escludere che tutto si ridimensioni e che quello che si è scritto nei giorni scorsi su alcuni giornali non trovi riscontri. Aspettiamo prima di dare giudizi affrettati». Pare chiaro che finché è aperta l'inchiesta penale non conosceranno i nomi. D'altra parte anticipato qualche settimana fa lo stesso ministro del Lavoro Tiziano Treu: niente elenchi finché sono aperte le indagini.

Pietro Pinto

> Ma per il momento il magistrato non vuole fare nessuno dei nomi «eccellenti»

Blitz della Dia a Bardonecchia

L'arrivo della al cantiere «Residenza San Giorgio»

Sequestrati 44 alloggi «E' denaro della mafia»

Sigilli alla Residenza S. Giorgio
Bloccati conti correnti miliardari

Un'immobiliare, tre imprese edili con camion e betoniere, conti correnti per 2 miliardi e un cantiere di Bardonecchia dove sino a ieri era in costruzione la Residenza San Giorgio: all'alba è arrivata la Direzione investigativa antimafia e ha posto tutto quanto sotto sequestro.

I capitali per realizzarvi 44 appartamenti «di pregio» li aveva a disposizione Gaetano Belfiore accusato di riciclare così le narcolire dei fratelli maggiori Mimmo e Sasà, boss della 'ndrangheta a Torino. L'investimento era stato di miliardi che, una volta costruita la residenza, avrebbe reso più del doppio: 14-15 miliardi. L'area, sopra il Borgo Vecchio, si presenta come un balcone verde sul paese. Almeno lo a poco tempo fa, quando i terreni erano ancora destinati all'agricoltura per il piano regolatore e una variante della giunta Gibello li ha trasformati in edificabili. Ora si costruisce ognuno in via San Giorgio, a 7 milioni il quadro.

Gaetano Belfiore

Il valore degli immobili sotto sequestro sarebbe lievitato a 20 miliardi, di cui il clan Belfiore avrebbe avuto la quota maggiore e il resto se lo sarebbero diviso gli altri protagonisti della prima grossa operazione di riciclaggio di denaro sporco scoperta dalla Dia nel Torinese. Nella ricostruzione della Procura distrettuale antimafia un ruolo importante l'avrebbero avuto anche il notaio Pier Carlo Caligaris (in carcere da tre settimane) e inizialmente il finanziere d'assalto Francesco Milano, quello del crac Sfa (120 miliardi di «buco»), molto legato al professionista e sospettato in passato di fare affari con una finanziaria dei Belfiore.

Milano - ora in pessime condizioni di salute - acquistò dai vecchi proprietari a 200 mila lire al metro quadro i terreni di via San Giorgio, utilizzando una società costituita ad hoc: Les Hoches. Che poi vende all'Immobiliare San Giorgio srl, a Torino in corso Vittorio 193. Contestualmente il Comune vara l'«opportuna» modifica urbanistica e subentra nell'immobiliare (da ieri anch'essa sotto sequestro) il notaio Caligaris. Affianca i preesistenti soci, due imprenditori di Bardonecchia che non sono indagati, ricorrendo a fiduciarie dell'Istituto Bancario Sanpaolo che acquistano le quote per conto del professionista. Un'operazione legale che ha lo scopo di non far comparire direttamente chi non lo vuole.

L'immobiliare affida l'appalto alla società cooperativa Il Castoro presieduta dall'architetto calabrese Vincenzo Sais. Progettista è altro professionista che risulta essere amministratore delegato Coedil srl, soci Gaetano Belfiore, un cognato e un cugino. Sono gli stessi titolari della Nuova Ri.E-dil. Tutte e tre le imprese finiscono sotto sequestro. Del Castoro la Dia blocca anche le attrezzature di un secondo cantiere, a Piossasco. Il quadro delle indagini patrimoniali per il momento è questo.

Nell'affare di via San Giorgio il ruolo di Rocco Lo Presti è secondario. Lo si deduce dalle telefonate intercettate fra lui e il notaio Caligaris: «Per i preventivi - gli risponde il professionista - parli con Belfiore». La conversazione è recente: il boss è di nuovo sotto il tiro della magistratura (al soggiorno obbligato a Bardonecchia) e sconta le prime difficoltà nel suo regno. E' lui a chiedere di fare lavorare gente sua, fornire i materiali.

Il boss va in galera e affiorano altri malaffari, come quelli che hanno indotto qualcuno a minacciare un sindacalista che si era occupato di un altro cantiere, il più grosso, quello dell'ex Colonia Medail. Lo chiamano al cellulare mentre sta rientrando da Bardonecchia e lui si sente dire: «Le gallerie possono diventarti improvvisamente strette».

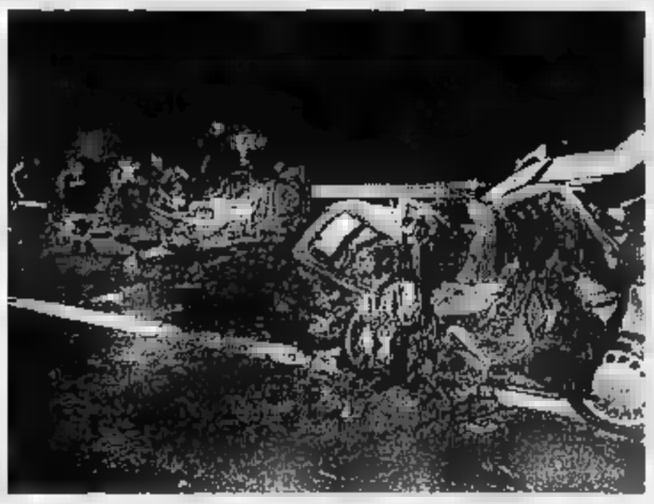
Alberto Gaino

La tragedia sulla Tangenziale Sud nel tratto che porta al casello autostradale di Carmagnola della Torino-Savona

Schianto frontale: due morti

Per evitare il carico perso da un camion

Da sinistra Giovanni Filippazzi e Mario Garbolino vittime dello schianto (foto grande) avvenuto sulla Tangenziale



I conducenti di due auto sono morti ieri in uno scontro frontale sulla Tangenziale Sud, pochi chilometri prima del casello di Carmagnola. Viaggiavano in direzioni opposte e uno di loro ha perso il controllo nel tentativo di evitare un grande pacco di plastica perso da un autocarro. Le vittime sono Giovanni Filippazzi, 45 anni, di Sommariva del Bosco, e Mario Garbolino, 32 anni, Grugliasco. Garimberti 35. Del camionista invece si conoscono le generalità ma la polstrada ha rinvenuto una serie di indizi che ne consentiranno l'identificazione.

L'incidente avviene intorno alle 18. In quel tratto della tangenziale la strada è rettilinea, la visibilità buona. La carreggiata è largo, con tre corsie per ogni senso di marcia. In mezzo c'è uno spartitraffico oltre dieci metri, a prato, senza barriere di protezione. Tutto sembrerebbe sufficiente per scongiurare ogni rischio. Invece forse proprio questi elementi hanno indotto molti automobilisti a tenere velocità più elevata. Così, nel traffico intenso del rientro serale è accaduto il dramma.

Secondo una prima ricostruzione Mario Garbolino è alla guida di una Opel Vectra. Da pochi minuti ha superato il casello di Carmagnola e viaggia verso Torino. Al chilometro all'improvviso, i fari illuminano un pacco colorato. E' quasi nella corsie sorpasso, grande e ingombrante, proprio davanti al muso dell'auto. Sull'asfalto ci sono solo pochi segni di un estremo tentativo compiuto per evitare l'urto. Ma l'Opel è come impazzita, si butta a sinistra, entra le nell'avvallamento erboso dello spartitraffico, lo supera alta velocità.

Tutto si svolge in manciata di secondi. Garbolino riesce a controllare l'auto che piomba sulla corsia opposta. In quel momento Torino giunge la Lantra Yunday di Giovanni Filippazzi. L'urto è violento, frontale. Per un caso i veicoli non travolgono altre in transito. I pezzi delle carrozzerie volano in ogni direzione, le scintille provocate dall'attrito delle lamiere sull'asfalto devono essere impressionanti. Infine, sulla avvolta fumo motori torna silenzio. Per parecchi minuti nessuno si ferma. Poi qualcuno dà l'allarme.

La scena è terribile. La Vectra è capovolta sulla corsia di emergenza, il tettuccio della Opel non esiste più, ripiegato nell'abitacolo. Imprigionati nelle auto, ormai senza vita, ci i due conducenti. Devono intervenire i vigili del fuoco per liberare i corpi straziati e ricomporli sull'asfalto. Ai militi della Sottostazione della Polstrada di Cherasco resta ora il compito di capire come è potuto accadere un simile incidente e chi lo ha causato. Il lavoro è facile. Alla luce delle torce elettriche si frugano scarpate e i lati delle . Vicino guard-rail trovano un brandello del pacco di plastica: conteneva materiale plastico, forse in fibre, prodotte da una industria francese. E parte nella notte la ricerca del camionista.

BOLLETTINO

Giovedì 16 Novembre

PIEMONTE

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso con precipitazioni sparse. Visibilità per foschie dopo il tramonto. Temperatura in aumento. Venti occidentali

IERI

MASSIMA	12,5
MINIMA	5,5
UMIDITA' (ore 14)	70%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	54,5 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Astrofisico Pino Torinese

DI

MASSIMA	13,6	MINIMA	4
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO

MASSIMA	18,5	MINIMA	5,2

OGGI

sorge alle ore 7 e 28 minuti, tramonta alle ore 17

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 17 minuti, cala domani alle ore 13 e 34 minuti

- Luna piena 7 novembre ore 8
- Ultimo quarto 15 novembre ore 13
- Luna nuova 22 novembre ore 17
- Primo quarto 29 novembre ore 7

brilla 19 volte più intensamente della stella Polare

VENERE: tramonta un'ora e 25 minuti dopo il Sole in direzione Sud-Ovest

MARTE: appare piccolo di Mercurio perché più lontano da noi

GIOVE: riconoscibile come la stella serale più brillante dopo Venere

SATURNO: si trova nella parte Nord-occidentale della costellazione dell'Acquario

IL FENOMENO: alle ore 9 Marte passa 1°,2 a Sud di Giove. La congiunzione per noi è osservabile 40-50 minuti dopo il tramonto del Sole

Specchio dei tempi

«Non si può demolire il Palazzaccio e poi costruire un autosilo davanti alle Torri Palatine!» - «Cresce l'angoscia nel malato che non può iniziare le cure» - «In barba al decoro» - «Una gioia per gli occhi»

Un lettore ci scrive:

«Con grande sollievo abbiamo appreso dell'arrivo dei sospirati parcheggi. Lasciate tuttavia esprimere una preoccupazione: la demolizione dell'ex caserma, poi mercato del pesce, in corso Regina. La fabbrica tardo-ottocentesca improntata ad un certo decoro e classificata quale "edificio caratterizzante il tessuto storico" nei Beni Culturali Ambientali e nel P.r.g. si uniforma con grande discrezione all'insieme unitario della piazza della Repubblica inseguito per oltre un secolo (anfiteatro juvarriano negli Anni Venti del Settecento, gli ampliamenti del Lombardi 1815-20 e di Blachier e Courtial del 1830-35) è sfregiato dalle del mercato dell'abbigliamento e del palazzo multipiano con portici a Nord. L'ipotesi presentata ai torinesi, ancora pensierosi sulla demolizione iconoclasta del palazzo dei Lavori Pubblici di Mario Passanti, lascia interdetti. Si demolirebbe un presunto palazzaccio di qua, lasciando in bella vista il parcheggio in superficie retrostante per costruire un insulso, anonimo autosilo di fronte alla Porta Palatina? E che fine faranno le storiche fontane di Santa Barbara già in Palazzo di Città che giacciono neglette ai fianchi dell'ingresso dell'ex caserma?».

Germano Tagliasacchi

Una lettrice ci scrive:

«In questi giorni i mezzi di informazione hanno dato molto spazio articoli sul cancro e sull'importanza di diagnosi precoce seguita, sembrerebbe sottinteso, da una terapia altrettanto tempestiva. Cosa purtroppo molto lontana dall'essere vera, tanto che la lodevolissima campagna di informazioni sui tumori ha avuto l'imprevedibile e nefasta conseguenza di gettare nel terrore tutti i malati che aspettano da settimane e mesi di cominciare le cure.

«Mio marito, cui è stato diagnosticato un tumore ai primi ottobre, forse comincerà la radioterapia all'inizio di dicembre, visto che, a quanto gli detto, non è poi tanto grave (quando lo diventerà?) e comunque, anche lo fosse, non si potrebbe fare di meglio perché il centro radiologico delle Molinette è sovraccarico di richieste.

«Ora io mi domando perché mai i medici, anziché denunciare pubblicamente una così grave carenza del servizio sanitario torinese, continuano a ripetere che i protocolli sono uguali in tutto il mondo, dimenticandosi che un conto è sapere cosa fare e un conto è essere in grado di farlo. Forse non si accorgono dell'angoscia di chi è malato e legge ogni mattina che le percentuali di guarigione si abbassano con il passare del tempo e, vedendosi rimandare di venti giorni in venti giorni l'inizio di una terapia non certo gradevole, si sente preso in giro e scopre ogni giorno un sintomo nuovo e pur sforzandosi di continuare a far finta di avere ancora fiducia, si lascia a poco a poco prendere dalla disperazione. E poi si parla tanto dell'importanza dell'ottimismo e della serenità nell'affrontare questo tipo malattie. In caso di insuccesso si dirà ovviamente che la Scienza ha fatto l'impossibile.

«Prima di affidarsi alle di un medico ogni malato dovrebbe poter conoscere non solo il tipo di cura cui dovrà sottoporsi, esattamente e onestamente quando si sarà in grado di cominciare. In tal modo molti andrebbero a farsi curare altrove».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tra via Valperga Caluso e Piazza Nizza, in via Nizza (e non solo) fabbricato di proprietà dell'Ente Ferrovie con relativo marciapiede dove suggerirei di portare le pecore a pascolare per quanta erbaccia ivi cresce compresa la piazza lasciata nello più squallido abbandono. Cosa penseranno di Torino i vari personaggi stranieri che spesso vengono accompagnati al Lingotto per le frequenti manifestazioni che vengono organizzate o basta fargli vedere via Roma e via Po addobbate per un giorno di festa. A chi spetta il compito di dare più decoro alla importante arteria? All'Ente Ferrovie o al Comune?».

Abdone Pittelli

Una lettrice ci scrive:

«Pensiamo sia doveroso riconoscere il merito dei giardinieri del Comune di Torino per il lavoro veramente apprezzabile da loro svolto per abbellire la città: i ponti sul Po in special modo quelli che collegano corso Casale (all'altezza della Gran Madre) piazza Vittorio Veneto, corso Regina Margherita corso Casale eccetera.

«Davanti al municipio vi è profusione di fiori, così pure davanti al Duomo e al Cimitero generale è veramente una festa per gli occhi».

Segue la firma

Dopo la lettera a 5000 imprenditori, interrogazione di otto parlamentari

In Senato la rivolta anti-fisco

E il 27 summit delle categorie

Approda in Parlamento la rivolta di commercianti e artigiani contro l'iniziativa della Direzione regionale delle entrate che ha spedito 5 mila lettere giudicate «ricattatorie» dalle aziende destinatarie. Ieri otto senatori eletti nelle liste della Lega Nord e di Forza Italia hanno chiesto al ministro delle Finanze di sospendere l'iniziativa degli uffici finanziari piemontesi, mentre Confesercenti, Confcommercio, Casa, Cna e Confartigianato (che hanno deciso un'azione unitaria di protesta contro le lettere del fisco subalpino) hanno domandato un incontro urgente alla Direzione delle entrate.

«Al fine di acquisire - si legge nella lettera che ha mandato su tutte le furie commercianti e artigiani - elementi utilizzabili per il controllo degli Anni 86, 89 e 90» si invitano i contribuenti a inviare all'ufficio imposte alcuni documenti contabili: il mancato invio comporta una pena pecuniaria da 300 mila lire a 3 milioni. La presente richiesta s'intende superata qualora codesta ditta utilizzi la procedura di "accertamento con adesione" proposta dal ministero delle Finanze», cioè il concordato fiscale. Per commercianti e artigiani si tratta di «un ricatto: un'indebita pressione per spingere le aziende al concordato fiscale, pena la minaccia di controlli». Per il fisco piemontese si tratta invece di una normale domanda di documentazione. «è ovvio che, per chi sceglie il concordato, l'invio è superfluo: in questo non c'è ricatto».

I senatori Matteoli (Gruppo misto), Garatti, Lasagna, Terracini, Alberti Casellati, Zaccagna (eletti in Forza Italia), Roveda e Robusti (Lega Nord) domandano in un'interrogazione al Fantozzi «se questa azione sia legale». E poi: «Quali provvedimenti si intendano adottare contro i responsabile, qualora risulti illegale» e «se non si consideri un'azione sensata recedere da questa iniziativa».

Gli stati generali delle categorie si riuniranno il 27 con i parlamentari piemontesi, per discutere la faccenda. E, dopo un incontro nella sede dell'Ascom, hanno chiesto al direttore regionale delle entrate Vittorio Cutrupi un colloquio urgente «per illustrare le ragioni del nostro dissenso a un'iniziativa inaccettabile e inopportuna». Antonio Papa, condivisione della direzione regionale: «Bah. Prima di inviare le lettere abbiamo incontrato, il 31 ottobre, proprio le categorie che ora protestano, per spiegare le novità del concordato e ciare l'invio delle lettere. Gli unici a protestare furono gli esponenti degli Ordini degli avvocati e degli ingegneri». E aggiunge: «Protestino pure: siamo abituati a aspettarci l'entusiasmo di chi sottoponiamo a verifiche. Noi siamo funzionari dello Stato, e non facciamo ricatti né gesti di terrorismo. Non spingiamo proprio nessuno verso il concordato: chi è in regola il fisco, non lo faccia. Chi ha qualcosa da rimproverarsi, ci pensi su. Quanto all'invio dei documenti: abbiamo dato disposizione agli uffici di concedere proroghe, in caso di necessità. Ma li domande- nuovamente, questa volta per raccomandato, a chi cestinerà la nostra domanda».

Ascom, Confesercenti e Cna consigliano ai soci di ignorare la richiesta del fisco, confidando nel dialogo. Antonio Carta, segretario provinciale Confesercenti: «Forse non volevano ricattarci, ma tutti l'abbiamo capita in questo modo. E di questo devono tenerne conto. L'adesione al concordato deve avvenire sulla base della minaccia di accertamenti. Se così non è, dovevano inviare queste mila lettere dopo il 15 dicembre, quando scadranno i termini per il concordato. Chiederemo al dottor Cutrupi di desistere da questa linea, di riprendere dialogo costruttivo con le nostre categorie. Speriamo di chiudere presto queste polemiche, che non servono a nessuno». Stesso auspicio per Alberti, segretario regionale della Cna: «All'incontro di fine ottobre non ci avevano detto il reale contenuto delle lettere: altrimenti avremmo reagito subito. Stamane alla nostra assemblea nazionale il ministro Fantozzi ha parlato di un so di zelo fisco piemontese: siamo i primi a voler combattere l'evasione fiscale, che provoca concorrenza sleale alle aziende in regola. Ma queste lettere ci hanno stupito: sono scorrette e ricattatorie, e vanno respinte». Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato, usa toni più morbidi: «Noi non consigliamo ai nostri soci cestinare le richieste di corso Vinzaglio: lasciamo piena libertà a ciascu- di decidere il da farsi. La questione dev'essere affrontata con calma, senza usare paroloni, in un incontro con i vertici del fisco piemontese. Che speriamo ci concedano presto».

Giovanna Favro

Un controllo della Guardia di Finanza in un commerciale: la lettera è stata vista come un ricatto con la minaccia di accertamenti

ARTIGIANI A CONFRONTO

Marcenaro

Pietro Marcenaro, segretario regionale Cgil: «Tra le categorie in rivolta ci sono anche evasori. Non sono presenti soltanto in questi gruppi, ma tra loro ce ne . Difendo l'iniziativa degli uffici finanziari: tutte le forme di lotta all'e- fiscale vanno incoraggiate. Chi è in regola con il fisco non ha nulla da temere. Se ci protesta, è anche perché si tratta di un'iniziativa isolata: occorrerebbe un piano di lotta ai furbi organico ed efficace, omogeneo in tutt'Italia. Le rivolte non mi meravigliano: quando il fisco tocca gli evasori non riceve applausi».

Ricossa

Sergio Ricossa, docente a Economia e Commercio: «Hanno ragione i contribuenti. Nessuno deve sostenere costi per in- documenti di . Ma soprattutto: il fisco vuole dai cittadini la corda per impiccarli. Il contribuente ha diritto non parlare, di non rispondere: tocca al fisco scoprire gli evasori. Invece domandano entro 15 giorni documenti che hanno già, minacciando sanzioni e controlli. La tempistica, poi, fa pensare a un ricatto: se volevano evitare tale sospetto, non dovevano spedire le richieste in giorni di offerta del concordato».

Il «debitore» va agli sportelli e la pratica è archiviata: una gaffe della macchina

L'Enel contro un pensionato per 5 lire

Ingiunzione-beffa: se non paghi, tagliamo i fili

Quando due settimane fa il pensionato Giuseppe Farinasso, classe 1929, via Beaumont 26, ha ricevuto una lettere raccomandata dall'Enel, neanche ha avuto bisogno di aprirla per indovinare che cosa volessero da lui quelli della società fornitrice di energia elettrica: soldi. L'uomo, che s'è trasferito ad Alba, pochi giorni prima fatto domanda perché il contratto di Torino fosse intestato al figlio Stefano, 24 anni, e ora intuiva che, come spesso de, nonostante il rimborso dell'anticipo il conguaglio consumi fosse qual- da pagare. Aveva ragione. La lettera dice che «dalla liquidazione del predetto conto risulta un saldo a Vostro debito», Totale: 5 lire. Cinque soldi.

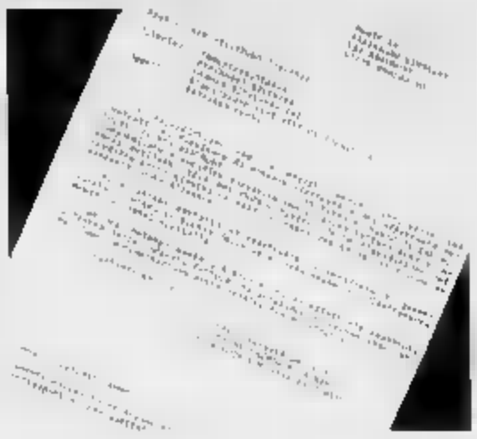
Racconta divertito il figlio del pensionato di non aver per- tempo, e di essersi presentato agli sportelli di via Bertola già il giorno dopo. «Se - ride - l'Enel ci dava giorni di tempo per metterci in regola. Ho voluto che tutto fosse posto per non rischiare di restare senza luce, di pagare chissà quale cifra fra qualche . Anche gli sportellisti di Bertola l'hanno presa sul ridere. E le solite considerazioni sullo stato della nostra burocrazia, hanno archiviato la pra-. La lettera è stata fotocopiata e affissa in bacheca.

Divertente. Ma anche ridicolo, e in fondo un po' drammatico. Cinque lire sono il costo di un lampadina da 100 watt che resta accesa per 1 minuto e mezzo circa. O di un foglio di carta come quello usato per la lettera al signor Farinasso. un debito è sempre un debito, e niente e nessuno sembra in grado di fermare l'elaboratore che ogni settimana registra un migliaio di irregolarità nei pagamenti degli utenti, e provvede meccanicamente a compilare il modulo prestampato che poi viene inviato a casa (costo della sola raccomandata: 4500 lire).

All'Enel sdrammatizzano: «Via, quella lettera era solo un atto dovuto». Come gli avvisi di garanzia. Pietro Benso, il capo dell'ufficio amministrativo della sede di via Bertola, scherza ma non troppo: «Sono inconvenienti che possono capitare», spiega. E aggiunge: «In genere lettere di quel tipo non partono, vengono bloccate in anticipo: questa dev'essere sfuggita ai nostri controlli».

In Farinasso la presa più di tanto: «Meglio un debito di 5 lire che di 100 mila». Una è certa: il giorno prima della risoluzione del contratto spento la luce del lampadario del corridoio un minuto e mezzo prima, tutto questo non sarebbe mai .

Gianni Armand-Pilon



La lettera inviata dall'Enel che richiede al pensionato Giuseppe Farinasso il pagamento di 5 lire: «Risulta un saldo a vostro debito» Ora la lettera è stata affissa nella di via Bertola

Lettera ai parlamentari piemontesi: si devono trovare i fondi nella Finanziaria

Mondiali di sci, 29 miliardi

Allarme del commissario Dezzani sulla viabilità

La lettera è arrivata sul tavolo dei parlamentari piemontesi tutti gli schieramenti politici giorni . Il mittente è Livio Dezzani, commissario straordinario dei Mondiali di Sci, che svolgeranno al Sestriera nel febbraio '97. La richiesta? Fare di tutto per portare a casa con la Finanziaria '96 «una quindicina di miliardi che potrebbero permettere risolvere due situazioni di emergenza: il completamento delle opere nei Comuni e l'aiuto alla Val Chisone».

Già, perché all'appello «mancano 29 miliardi statali, fondamentali per garantire la sicurezza e promuovere le ricadute economiche sulle valli interessate», spiega Dezzani. Per la prima volta, fuori il quadro opere «a rischio»: completamento potenziamento degli ospedali di Pinerolo, Pomaretto e Susa e del presidio Sestriere (15,7 miliardi); miglioramento dei servizi dei vigili del fuoco (1,5 miliardi); secondo villaggio-atleti a San Sicario. Ecco allora l'invito a tutti i parlamentari piemontesi ad agire come «un gruppo di pressione al di là degli schiera- politici».

Ma non basta. Dezzani teme che non siano realizzate in tempo utile opere di rilievo come la tangenziale di Oulx e l'accesso all'Autostrada Torino-Fréjus. Preoccupazioni condivise anche dall'ingegner Zunino, amministratore delegato della Sestriere Spa: «Non esiste nessun pericolo dal punto di vista dell'organizzazione dell'evento sportivo. Siamo invece preoccupati che opere viabilità non vengano completate in tempo utile o che i cantieri restino aperti provocando ulteriori problemi di circolazione. In più finanziamenti in Val Chisone o un'accelerazione delle pratiche per le strutture ricettive».

Da Roma, intanto, arrivano anche notizie positive. L'assessore regionale al Turismo, Antonello Angeleri, dopo un vertice con il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Baratta, : «La circonvallazione di Cesana si farà. Verrà rifatto l'appalto sulla base del progetto iniziale dell'Anas. Il fiume, quindi, non sarà più "intubato" verrà sopraelevato il manto stradale. Per l'Anas ci dovrebbero essere i tempi tecnici per completare l'opera nei termini previsti». L'assessore all'Urbanistica, Franco Botta, aggiunge: «C'è la volontà della Regione di trovare una soluzione per la circonvallazione di Porte. L'obiettivo è di ridurre al minimo l'impatto ambientale».

Ma quanto costeranno i Mondiali? La cifra indicata sul Bollettino Ufficiale della Regione è di 494 miliardi. «Si tratta - spiega Dezzani - di stime a base d'asta e, stando alle vistose riduzioni prezzo avute i primi appalti la spesa plessiva dovrebbe scendere sotto i 400 miliardi».

[m. tr.]

«Sono a rischio molte opere al Sestriere in Val Chisone»

Il commissario straordinario per i Mondiali di febbraio '97 Dezzani

Fondi della Regione

Per la Sindone decisi restauri da due miliardi

La giunta regionale stanzierà 300 milioni per il restauro del Duomo di Torino, 250 per il Museo della Sindone e 150 per Palazzo Bricherasio. La decisione è stata presa su proposta dell'assessore alla Cultura Giampiero Leo. I fondi fanno parte di un impegno complessivo di 40 interventi a favore degli edifici d'interesse culturale, per i quali è prevista una spesa di oltre miliardi e mezzo.

«E' l'impegno che ci siamo assunti - dice il presidente della Regione Enzo Ghigo - e che desideriamo sviluppare celermente soprattutto in vista dell'ostensione della Sacra Sindone».

Fra le opere più importanti che godranno del sostegno della Regione si segnalano anche i lavori di ristrutturazione del Museo dell'Automobile e i 200 milioni che saranno impiegati per consolidare il Forte di Fenestrelle, in vista dei mondiali sci del 1997.

Vendita all'asta degli arredi antichi
di Sua Altezza Reale
Giovanni Angelo Paleologo
Principe di Morea e di Bisanzio
Comprendente oggetti antichi dell'800 italiano, mobili d'epoca, quadri, argenti, bronzi, porcellane, avori, cristalli, marmi, stampe, icone, sculture di Gemito, preziosi tappeti persiani, oggetti d'arte, ed altre committenze private
Esposizione dei beni: da sabato 18 a mercoledì 22 novembre ore 10,00 - 13,00 ed ore 15,30 - 22,00 (domenica compresa)
Tornate d'asta: Giovedì 23 novembre - ore 21.15; Venerdì 24 novembre - ore 21.15; Sabato 25 novembre - ore 15,30 (e ore 21.15); Lunedì 27 novembre - ore 21.15
LOUIS ROBERT ITALIA srl
Corso Vittorio Emanuele, 109 - TORINO
Informazioni e segreteria: tel. 011/561 1450 p.o.
CATALOGO DELLE VENDITE IN SEDE

CAMINETTI
Antichi moderni
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

Assistenza tecnica lv color
MIVAR
Centro di coordinamento e informazioni per il Piemonte e l'Aosta
TEL. 011 2476179-2482091

MARKET del DOLCE
Boella
DOMANI
degustazione gratuita
panettoni Boella e prodotti
caffarel
...dal 1820 Cioccolato d'Autore
direttamente in fabbrica
Lungo Dora Colletta 113/12 - Torino

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

VOGUE SPOSA — Abbigliamento per la Sposa
FERNANDA ZANOTTO — Calzature per la Sposa e la Cerimonia
LINEA SPOSI — Bibliografia specializzata
RICHARD GINORI — Liste nozze
IL SOGNO — Bomboniere
CARLO FIORI — Creazioni floreali
PRINT CARDS — Partecipazioni e inviti
JOLLY HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE — Trattenimento degli ospiti
LE ROSE — Pasticceria e cioccolateria
CLAUDE'S PHOTOSTUDIO — Fermo delle immagini
THE NTANO
Matrimonio d'Autore
L'ELEGANTE VETRINA DI SUGGERIMENTI E PROPOSTE PER GLI SPOSI
16 - 17 - 18 - 19 NOVEMBRE 1995
JOLLY HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE
10123 Torino - Via Gobetti, 15 - Tel. 011/56.29.693
ORARIO APERTURA: DALLE ORE 11.00 ALLE 21.00
167-203399

Il Comune: colpa della finanziaria. Ma An: l'assessore si dimetta

Città pulita, il piano è ko

E salta il bando per 100 posti

«Salta il piano strategico dell'Amiat, salta il bando per 100 nuovi assunti, al quale avevano risposto in 5 mila», scrivono Cisal, Cisl e Uil in un volantino. E Alleanza nazionale prende la palla al balzo: «Chiederemo che la commissione comunale per l'Ambiente convochi il presidente D'Amario e l'assessore Vernetti, che li inviti a dimettersi».

La risposta di Vernetti è lapidaria: «I tagli non dipendono da noi, ma dal governo». E D'Amario: «La legge finanziaria in discussione alla Camera prevede addirittura di far pagare una tassa sui rifiuti che entrano in discarica: per l'azienda significa spendere 11 miliardi in più ogni anno». E allora, senza soldi, non rimane che «ridimensionare». Una parola che non piace a nessuno. «Ma - osserva D'Amario - non si possono celebrar nozze con fichi secchi. Se sindacalisti e An sanno fare meglio si accomodino».

Il piano strategico dell'azienda di via Germagnano, oltre ai 100 nuovi assunti, prevedeva l'acquisto di 87 spazzatrici; ipotizzava la pulizia del 50 per cento delle strade cittadine 7 giorni su 7 con squadre e mezzi. Un progetto annunciato anche nella carta dei servizi. «Hanno fatto fare uno studio alla società Oikos - racconta Luigi Verzicco della Fiadel-Cisal - che è costato 140 milioni. Un'altra società, la Praxi, ha impostato un piano di riorganizzazione. E adesso?».

Il presidente Amiat, Luigi D'Amario, afferma che nell'incontro con lo stesso Verzicco e con le delegazioni della Cisl (Lobianco) e della Uil (Ruggero e Pernà) ha spiegato tutto «con estrema semplicità». Aggiunge: «Certo, vorremmo assumere. Non possiamo? E allora ci rivolgeremo ai cassintegrati e alle disponibilità dei cantieri di lavoro. Come del resto avevamo deciso di fare per la raccolta delle foglie. Perché, al di là delle strumentalizzazioni, gli straordinari ai nostri dipendenti li abbiamo dovuti chiedere di fronte all'emergenza, in attesa del completamento delle pratiche per i cassintegrati».

E il piano strategico? Secondo D'Amario, pur ridimensionato, procederà: la pulizia della grande viabilità (il 27 per cento di quella cittadina) «sarà potenziata». Continuerà pure la pulizia meccanizzata, con divieti di sosta a tempo, soprattutto in centro. Sarà invece annullato l'acquisto delle 87 spazzatrici: «Ne compreremo una ventina», conferma il presidente. E, in tal modo, «salterà» la pulizia 7 giorni su sette. D'Amario: «Le riduremo a 4 giorni la settimana».

Scatteranno nuovi aumenti sulla raccolta rifiuti? «E' un problema del bilancio comunale», dicono all'Amiat. Ma, intanto, Cisl, Uil e Cisal minacciano agitazioni: «Riuniremo l'assemblea dei dipendenti». Verzicco: «Inviteremo il presidente a dimettersi: come può, in una situazione finanziaria come quella denunciò, assumere un vicedirettore che costerà 90 milioni lordi l'anno?». Stamane la «battaglia» potrebbe trasferirsi in Comune, dov'è prevista l'audizione del direttore Guido Silvestro.

Giuseppe Sangiorgio

Luigi D'Amario

Il presidente Fisso: troppo clamore sul presunto scandalo delle trasfusioni

«Non ostacoliamo l'expert del sangue»

L'Avis: così il Piemonte aiuta in silenzio le altre regioni

«Il clamore suscitato nei giorni scorsi dall'ennesimo presunto scandalo sul sangue che coinvolge il servizio trasfusionale è preoccupante». I donatori volontari e la Società italiana di medicina trasfusionale e immunoematologica hanno perso la pazienza. La loro irritazione è rivolta agli organi di informazione che «preferiscono fare imprecisioni, le notizie enfatizzate, la confusione e molto di rado danno il giusto risalto ai periodici atti di umana e civica solidarietà».

I circa 120 mila donatori periodici Avis e della Fidas ogni anno assicurano oltre mila litri di sangue intero mentre, secondo i parametri dell'Organizzazione mondiale della sanità, il fabbisogno regionale è di 171.600 unità di sangue intero e 76 mila litri di plasma (8000 per uso clinico ed il restante per ottenere plasmaderivati). Il presidente dell'Avis piemontese, Sandro Fisso, prosegue: «Ogni anno si producono circa 51 mila litri di plasma ed i centri regionali sono disponibili ad aumentarne la raccolta».

I risultati positivi, l'impegno disinteressato di tanti donatori urtano con molti titoli dal tono accusatorio. «Tutto ciò suona ad offesa a chi nel concreto pratica la solidarietà» dicono all'Avis. «Con il sangue raccolto in Piemonte da anni aiutiamo in silenzio molati altre regioni. L'eccedenza rispetto al nostro fabbisogno è sistematicamente inviata in Calabria, Sardegna e Sicilia». Di recente il Piemonte dà un sostegno anche all'ospedale Cardarelli di Napoli.

«Sui giornali invece abbiamo visto un uso indiscriminato dei termini "trasfusione", "sacche", "flaconi" oltre alla confusione tra donazioni di sangue e i prodotti ottenuti dalla lavorazione del plasma» sostiene Fisso. «Siamo convinti della grande utilità che l'informazione deve avere ma riteniamo che debba essere corretta». L'Avis sollecita una maggiore serenità e attenzione per i malati. «La probabilità di trasmissione di malattie infettive oggi è inferiore ad un caso 100 mila. Dare fiducia ai malati è un dovere di tutti».

Adriano Provera

Aperto dal Comune

Barboni un tetto per la notte

Aprirà la prossima settimana la nuova casa di accoglienza notturna comunale per senza fissa dimora: in un alloggio in via Sacchi 45, messo a disposizione dalle Ferrovie, saranno disponibili 6-7 posti per affrontare l'emergenza-inverno. La struttura - presentata ieri dall'assessore ai Servizi Sociali Angela Migliasso - si aggiunge alle altre tre comunali: via Marsigli 12 (46 posti), via Ghedini 6 (30, per anziani), via Foligno 10 (14, per giovani), agli inserimenti in pensioni e locande, ai sussidi ed ai contributi assegnati alle mense gestite dal volontariato (nel '94, la spesa è stata di un miliardo e 800 milioni). «Sarà una struttura "a bassa soglia" - ha spiegato l'assessore - che consentirà un primo approccio con i senza fissa dimora e dovrebbe poi svilupparsi in un programma per togliere, quando possibile, queste persone all'emarginazione».

La casa - nata nel «Progetto emergenza freddo» - sarà gestita dalle 22 alle 8 del mattino dalla cooperativa sociale Parella, che da dieci anni provvede alla conduzione di via Marsigli. Durante il giorno, invece, addetti all'accoglienza saranno i volontari del Terz'Ordine Secolare Francescano.

La cooperativa si occuperà anche del progetto «Roe urbane mobile». «Un'équipe di strada, attrezzata con un camper e formata da un operatore, un infermiere o volontari - spiegano Giacomina Tagliaferro e Dino Gallo - prenderà contatto con i senza fissa dimora alla stazione, nei parchi, nei bar, cercando di creare una prima relazione per rilevare i bisogni e cercare rimedi». Per i due progetti - attivati da oggi al 15 aprile - il Comune spenderà 110 milioni.

L'assessore Migliasso ha poi annunciato che entro dicembre dovrebbe entrare in funzione una nuova struttura di ospitalità per l'emergenza. **[m. t. m.]**

Forza Italia, cambiamenti al vertice

Il Cavaliere: Colombini è il successore di Ghigo

Nominato coordinatore regionale Ridimensionati i due «rivali», ex dc

E alla fine l'ha spuntata Edro Colombini: è lui il nuovo coordinatore regionale di Forza Italia, il «successore» di Enzo Ghigo. E' stato scelto personalmente da Silvio Berlusconi e da Mario Valducci, responsabile organizzativo nazionale.

Ufficialmente Colombini è «primus inter pares». Antonio Cherio e Roberto Rosso, infatti, rimangono coordinatore provinciale e responsabile del Piemonte (ma ridimensionati. Si perché erano loro due i favoriti nella corsa alla successione di Ghigo. Ma alla fine, per evitare uno scontro tra le varie anime del movimento, è prevalsa la candidatura di Colombini. Il motivo? Cherio e Rosso avevano una militanza in correnti diverse della dc e ad Arcore hanno valutato che è troppo rischioso portare ai vertici del movimento piemontese la possibilità dei ripetersi di lotte intestine. Così è prevalsa una candidatura «nuova».

Edro Colombini

Il medico-deputato spiega: «E' difficile tenere insieme le varie anime azzurre. Certo, io sono nel movimento fin dalla prima ora e continuo a credere negli ideali di avvicinare i cittadini e la società civile alla politica. Sicuramente Cherio e Rosso hanno un'esperienza politica maggiore ma anche carico di impegni superiori e al movimento serviva un punto di riferimento sia a livello interno che esterno. Io sarò specie di portavoce». Ed Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, spiega: «E' la soluzione di un problema organizzativo. A Roma serviva un unico contatto regionale. Comunque io continuerò ad essere un punto di riferimento per Forza Italia in Piemonte».

E gli altri due candidati? Antonio Cherio, che è anche responsabile nazionale Enti Locali, spiega: «Tutto resta come prima, non c'era e non ci sarà nessuna guerra tra di noi. C'è un responsabile unico nei confronti di Roma. Sarebbe importante che anche le altre regioni adottassero il nostro modello organizzativo».

Angelo Burzi, presidente del gruppo in Regione auspica che si «proceda ad una fase di organizzazione del movimento che coinvolga tutti gli eletti del Piemonte non solo i parlamentari ma anche i consiglieri degli Enti locali. Nel caso in cui non ci fossero a breve le elezioni sarebbe necessario trovare il luogo di un dibattito politico e di ricerca di regole democratiche, almeno a livello locale. E' richiesta che già a suo tempo Ghigo ricevette dagli appartenenti al movimento piemontese».

Intanto Colombini annuncia già le sue prime iniziative: «La prima scadenza politica è l'elezione del sindaco di Torino. Contatti ci sono già stati e ne abbiamo parlato anche con Berlusconi. Nomi? Sono mica pazzo».

Maurizio Tropeano

DAL 16 NOVEMBRE

ARRIVA NATALE... LA CONVENIENZA SALE

PER GUSTARE IN ANTICIPO IL SAPORE DELLE FESTE
E PER SCEGLIERE IN TEMPO I GIOCATTOLI PIÙ ATTUALI

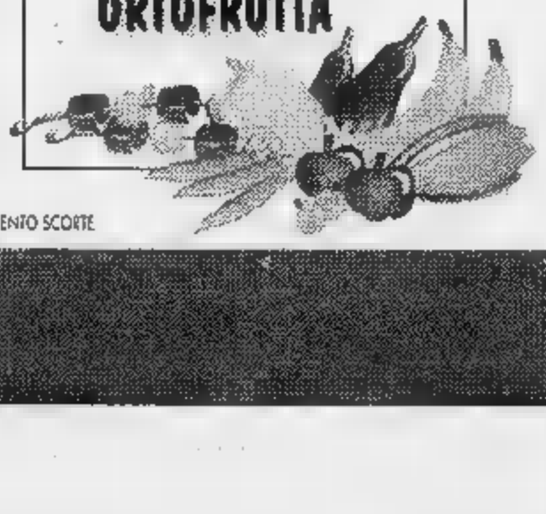
ECCO ALCUNI ESEMPI:

BIBITE COOP gusti vari - litri 1,5 (al litro L. 660)	L. 990
LATTE VERBANO UHT P.S. brick litri 1	L. 1.470
ACETO BALSAMICO PONTI - cl 50 (al litro L. 5.880)	L. 2.940
VONGOLE AL NATURALE DELICIUS - g 66 (al kg L. 37.420)	L. 2.470
PATÉ DI FEGATO D'OCA JENSEN'S - g 80 (al kg L. 41.130)	L. 3.290
BURRO GIGLIO rotolo g 250 (al kg L. 10.600)	L. 2.650
PASTA FRESCA SITAL gusti vari kg 1	L. 8.450
VITELLO TONNATO VOGLIAZZI - g 180 (al kg L. 30.560)	L. 5.500
DIXAN MEGAPERLS flustino kg 2 (al kg L. 5.750)	L. 11.500

3+2 SCONTO 33%
COMPRI 3 PAGHI 2
SCONTO 33%

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
CAFFÈ COOP GRANDAROMA - g 250 (al kg L. 9.040)	3.390	6.780
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA DOLCITERRE cl 75 (al litro L. 8.173)	9.200	18.400

...E TANTE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO CARNI E DEL REPARTO ORTOFRUTTA



SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

A Nichelino, una fiammata li ha fatti precipitare dalla scala

Rogo in casa, 2 vigili feriti

Il fuoco appiccato da uno sconosciuto che ha cosparso l'alloggio di benzina

Poteva provocare una strage: far saltare in aria una villetta, coinvolgere nel rogo altre due [illegible] o uccidere due vigili del fuoco, precipitati da una scala per salvarsi da una fiammata mentre spegnevano l'incendio.

Tutto a [illegible] del folle che ieri verso mezzogiorno si è introdotto in una palazzina di [illegible] Dante Alighieri 17 a Nichelino (a quell'ora era disabitata), pasticciato i muri con uno spray azzurro, tagliato con una lama un divano, e infine cosparso di benzina e appiccato un rogo nella [illegible] da letto dell'abitazione. Il fuoco si è propagato in un attimo riducendo mezza casa in cenere. Misterioso il movente.

«Colpa di un pazzo - sostiene il proprietario, Sergio Coraglia, meccanico di 33 anni -. Altro [illegible] cosa pensare: mai ricevuto minacce. Del caso si occupano i carabinieri del nucleo operativo di Moncalieri assieme ai colleghi di Nichelino: l'intervento immediato dei pompieri ha evitato il peggio, ma due vigili del distaccamento Lingotto sono finiti in ospedale dopo un volo di cinque metri dalla scala delle autobotti.

Giacomo Giardina, 47 anni, e Giuseppe Esposito, di 49, sono precipitati a causa dello spostamento d'aria provocato da una fiammata mentre cercavano di entrare in casa attraverso una finestra del primo piano. «Il pian terreno era invaso dal fumo - racconta Giardina, steso sulla barella del Santa Croce -. Così abbiamo preferito passare dalla finestra: ma l'ossigeno entrato nella stanza ha causato lo scoppio che ci ha spinti indietro facendoci precipitare».

Giardina ha una vertebra lombare fratturata e 60 giorni di prognosi; il collega Esposito è ferito in modo più leggero e se la caverà in una settimana. «Un volo tremendo dicono i due, finiti senza possibilità di appiglio sulle pietre della balconata del piano rialzato che circonda metà villetta.

Chi è il piromane responsabile di tutto questo? L'indagine dei carabinieri del tenente Pitoni parte da zero: «Per ora non escludiamo nessuna ipotesi» dicono telegraficamente gli inquirenti. Di certo è improbabile che si tratti semplicemente di un ladro che ha scatenato quel disastro per vendicarsi [illegible] un mancato furto, [illegible] di [illegible] squilibrato che ha preso di mira, a caso, proprio quella villetta a metà di via Dante.

Marco Accossato

La villetta di via Dante a Nichelino semidistrutta dalle fiamme

Ragazza denuncia

«Aggredita [illegible] da due uomini»

Una ragazza di 29 [illegible], Rosa T., si è rivolta ieri sera ai carabinieri denunciando di avere subito violenza carnale da parte di due uomini, sulla cinquantina. Ha raccontato di avere accettato un passaggio nella zona di corso Giulio Cesare, intorno alle 18, e di [illegible] salita su una vecchia Fiat 124 che ha raggiunto una zona appartata e buia, non lontano dalla rotonda che immette sulla autostrada per Milano. Qui Rosa T. sarebbe stata aggredita, picchiata e violentata dai due. Abbandonata lungo la strada, con i vestiti strappati, la ragazza ha chiesto aiuto ad una pattuglia dei carabinieri.

Lui è sieropositivo

«Contagiata da mio marito» [illegible] una calunnia

E' indagata per calunnia la giovane donna che qualche settimana fa ha accusato il marito di averle nascosto di essere malato di Aids. Lo ha deciso il pm Enrica Gabetta, dopo averla interrogata l'altra sera, presente il difensore Maria Grazia Cavallo. Evidentemente il pm si è convinto che la donna non ha detto tutta la verità. E pare che anche alcuni amici della coppia, ora separata, abbiano confermato al magistrato che il marito aveva raccontato tutto alla moglie. Oggi i due saranno messi a confronto e forse si chiarirà tutto.

Al Liceo di via Toselli

Allarme-bomba [illegible] derubano la preside

«C'è una bomba». Il più scontato dei trucchi per bigiare la scuola continua ad essere preso sul serio. Questa volta qualcuno ne ha anche approfittato per rubare il portafoglio della preside. E' accaduto al Liceo Artistico Vittorio Veneto di via Toselli 1. Quando la segretaria della scuola, Nadia Sicari, 18 anni, di Nichelino, ha avvertito della telefonata, la preside, Elisabetta Calderini, 44 anni, Gassino, strada Sant'Antonio 32, ha disposto l'uscita dalle aule degli studenti. Mentre seguiva l'operazione è stata «alleggerita» del portafoglio con 100 mila lire e le carte di credito.

Tirato a riva con un rudimentale lazo

Tutti in gara per salvare il [illegible] finito nel canale

Alan, pastore dei Pirenei, è fuggito al padrone ed è scivolato nel Cimena

«Alan», un bellissimo esemplare di cane da montagna dei Pirenei, con quasi due anni di vita, alto 80 centimetri e pesante 70 chili, è il protagonista di una [illegible] a lieto fine accaduto l'altra sera a Gassino. Fuggito dall'abitazione del suo padrone, Celesta Bertotto, 42 anni, artigiano, via Leopardi 6, è caduto nel canale Cimena. Per salvarlo si sono mobilitati passanti e amici della famiglia Bertotto. L'operazione è riuscita dopo molti tentativi e solo quando i soccorritori hanno avuto l'idea di utilizzare un lazo col quale hanno imbrigliato il cane riuscendo finalmente a tirarlo a riva.

Nella villa di via Leopardi 8, Alan ha a sua disposizione un grosso giardino dove scorrazzare liberamente. Ricorda Egidio Fasana, 78 anni, pensionato e suocero dei Bertotto: «Verso le 17 stavo parlando [illegible] il fabbro davanti a casa; il cancelletto del giardino era aperto. Mia moglie Elvira, inavvertitamente, ha liberato Alan che mi è sfrecciato davanti e, percorrendo via Cuneo, si è diretto verso il canale che scorre a un'ottantina [illegible] metri da [illegible]. Inutile è risultato ogni richiamo. Io e mia moglie lo abbiamo rincorso per catturarlo, però è stato impossibile. Non voleva saperne e continuava a correre fino a quando è scivolato finendo in acqua. Stava a galla, nuotava, ma gli era impossibile uscire dal canale».

Fasana non si è perso d'animo: «Sono [illegible] a dare l'allarme [illegible] il fabbro e il meccanico Mario Toniolo, che si trova sulla sponda opposta del canale e, nel frattempo, ha perso di vista Alan».

Il figlio dell'artigiano, Fabrizio, di 20 anni, studente, e il dipendente Vincenzo La Porta, 23 anni, hanno recuperato rapidamente una fune e, balzati su un'auto, si sono portati un chilometro più a valle ad attendere l'arrivo di «Alan» che nuotava contro la sponda sinistra del canale le cui acque alimentano la centrale idroelettrica dell'Enel di Cimena, in località Galleani di Castagnole Po. Aggiunge ancora Egidio Fasana: «Chiamavano Alan in continuazione; lui si avvicinava alla sponda e, nonostante le sue robuste unghie, non riusciva a trattenersi alla sponda di cemento e la corrente continuava a trascinarlo a valle. I due giovani hanno realizzato un cappio e dopo diversi tentativi sono riusciti a catturarlo. Non è stato poi facile portarlo in salvo in quanto, dal piano viario al filo d'acqua, c'era quasi un metro e mezzo di dislivello».

Alan, pastore dei Pirenei

«Alan» è riuscito a raggiungere casa con le sue zampe per poi crollare. Un veterinario l'ha sottoposto a una serie di cure riscontrando uno shock «che ancora impedisce a Alan - dice Fasana - di reggersi sulle zampe. Penso che, dopo quest'avventura, Alan non si allontanerà più dal giardino da solo».

Diego Andrà

IN BREVE

■ **RAZZISMO.** L'Uisp del Piemonte, (Unione italiana sport per tutti) aderisce alla manifestazione nazionale contro il razzismo e per i diritti degli immigrati che si svolgerà domenica 19 novembre.

■ [illegible] Nel titolo apparso mercoledì [illegible] novembre «Il pony ha assalito quattro prostitute», preso si è usato impropriamente [illegible] parola che in realtà è parte di un marchio registrato - «Pony Express», dell'omonima società torinese di servizio «recapito veloce» con sede in via San Francesco da Paola 15/17.

■ **VOLONTARIATO.** Una delegazione olandese dell'organizzazione europea di volontariato «Rete» ospite di Auser-Filo d'Argento Cgil - visiterà stamane l'associazione «Camminare Insieme» per l'assistenza sanitaria agli extracomunitari che non possono usufruire del Servizio sanitario nazionale. In mattinata è previsto anche l'incontro con una rappresentanza del Comune di Torino. Nel pomeriggio la delegazione si recherà in visita alla Residenza Sanitaria Assistita di via Valgioie.

■ [illegible] **«Offa».** Cassa integrazione di 24 mesi, prepensionamenti, lavoro part-time, trasferimenti ad aziende esterne, blocco del turn-over. Sono i principali punti dell'intesa siglata dal Gft e dai sindacati tessili per gestire i 190 esuberi previsti dalla ristrutturazione dopo l'acquisizione della società da parte del gruppo Gomma.

■ **MINORI.** Premi per 250 milioni di lire sono stati banditi dal [illegible]iglio regionale dei minori, organismo istituito dalla Regione Piemonte nel 1989, per progetti a favore del minorenni. Due i temi: sostegno della maternità responsabile e dell'infanzia abbandonata e le difficoltà e potenziamento degli ambienti di vita dell'adolescente [illegible] riguardo alla relazione con gli adulti.

Toyota Carina E. La qualità è una valuta forte.

Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete e una garanzia di tre anni (o fino [illegible] 100.000 Km.) fanno di Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

Climatizzatore incluso fino al 18/11/95**

Ad Motors
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167 - Venaria Reale (To) - Tel. 011/4551444

Central Motors
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011/4341900
C.so Francia, 138/A - Collegno (To) - Tel. 011/784500

TOYOTA
Idee guida.

**Iniziativa [illegible] delle Concessionarie di Torino

Dalle panche ai giardini, un'esperienza di volontariato nel quartiere a rischio

«Così ripuliamo San Salvario»

Immondizia, siringhe, siepi con vetri e rifiuti
E l'invito ai cittadini: segnalateci i vandali

Al rendez-vous d'inaugurazione di

Hanno [illegible] e riverniciato le panchine, tagliato l'erba, bruciato le siringhe dopo averle prudentemente raccolte con scope di ferro. E, nei limiti del possibile, hanno anche livellato le siepi. Tutti insieme nei giardinetti di San Salvario a sarchiare, ripulire. E ritagliare piccole oasi ospitali nel quartiere più «a rischio» e più verde della città, con 35 metri per abitante contro i 13 metri della media torinese.

Ma i giovanissimi «pony-Auser», coordinati dai volontari dell'Auser-Filo d'Argento nell'ambito del Comitato regionale «Anziani e Società», non sono ancora soddisfatti. Per non andare sprecato, il loro lavoro dei mesi scorsi dovrà coinvolgere i Servizi comunali Giardini e Alberate e, soprattutto, la gente della zona.

Spiega Maria Ottavia Goutier, presidente dell'Auser: «D'intesa con il Centro ecologico di San Salvario-Cavoretto-Borgo Po coordinato da Emilio Soave, abbiamo dedicato ad aree verdi e aiuole di San Salvario un'operazione di pulizia e piccola manutenzione che sarà replicata con passaggi periodici anche il prossimo anno dai «pony» sotto la guida del nostro volontario Franco Mosca, diplomato in agraria, coadiuvato dall'efficientissimo Roberto. Ma senza la collaborazione dei cittadini, sporcizia e degrado riprenderanno predominio». Per evitarlo, i residenti disposti a dare una mano e segnalare atti di vandalismo, aspetti di degrado e proposte di miglioramento, sono pregati di contattare il Centro ecologico di Circoscrizione in via Campana 28 (tel. 650.22.47) oppure l'Auser (numero verde: 1678.68116).

Confidano in questa collaborazione anche Fabio e Francesco, rispettivamente di 19 e 15 anni, che con un gruppo di coetanei hanno partecipato all'iniziativa molto entusiasmo e un po' di timore. «In un primo tempo la gente che ci vedeva armeggiare con pale e rastrelli accanto ai portici di via Nizza ci ha preso per matti. Ci dicevano: sprecherete il vostro tempo, non lo sapete che qui c'è pericolo? Quasi quasi ci abbiamo creduto».

E in primavera anche le ragazze Auser saranno della partita. Di lavoro ce n'è per tutti. Lo dimostra il resoconto finale consegnato alla Commissione competente di via Campana, dove l'elenco degli interventi già realizzati è abbinato a una lunga lista di provvedimenti - troppo a lungo «dimenticati» - di stretta competenza del Comune.

Tra le carenze più vistose: i cubetti di porfido divelti nel giardino di piazza Donatello, l'inabbordabile siepe intasata di vetri, immondizia e siringhe in via Madama Cristina angolo via Belfiore. Senza contare il manto d'asfalto indispensabile nel parco-giochi tra via Madama Cristina, corso Dante e via Giotto, dove i ragazzini che giocano a pallone coprono di polvere i pensionati «in panchina».

L'importante - concordano Ernesto Soave e Franco Mosca - è cominciare a capire che il recupero dell'ambiente implica il coinvolgimento di tutti. Il primo test nei giorni scorsi in piazzale Perri, che i pensionati, galvanizzati dall'esempio dei pony Auser, hanno deciso di ripulire, senza chiedere niente a nessuno. [l. r.]

Ronde di polizia durante la notte sotto i portici di via Nizza nel quartiere San Salvario

Anziani soli, dove siete?

Il Sea: «Vogliamo scovarvi e aiutarvi»

La signora Egle, sola e malata, ha 81 anni. L'estate scorsa, ricoverata alle Molinette, è stata «adottata» da due coniugi infermieri, volontari presso il Sea ospitato da qualche mese nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in via Nizza 11. Adesso che la signora Egle è rientrata a casa a San Salvario, l'amicizia continua. E l'altro giorno, mentre la coppia l'accompagnava a un controllo medico, lei si è regalata una risata inattesa: «Mi sento una principessa. Dopo anni vissuti sperando di morire, quasi quasi cambio idea».

Basta poco, assicurano i volontari di via Nizza, per far sorridere chi ha i capelli bianchi. Anche a San Salvario dove la parrocchia del Sacro Cuore, la più grande di Torino, raccoglie un'incidenza predominante di anziani: le sole coppie - respinte dal costo dei pochi alloggi ristrutturati e dal degrado di tanti altri - si trasferiscono altrove.

Oltre 230 i «servizi» offerti in questa fase di rodaggio dai 22 volontari del Sea, a San Salvario. In collaborazione con padre Edoardo che ha 80 anni e da 40 si occupa dei vecchi del quartiere, puntano adesso a «scovare», magari con una lettera natalizia di auguri, i troppi anziani che nascondono bisogno e solitudine. Spiegano Marina e Maria: «Gli anziani, diffidenti e abituati a pagar tutto a caro prezzo, sospettano che ogni disponibilità offerta gratuitamente sia approssimata e rischiosa. Alcuni insistono persino per pagare le visite domiciliari del medico della mutua, sicuri che altrimenti non lo vedrebbero più».

Rompere questa diffidenza richiede tempo. Spiega padre Giacomo, parroco e frate cappuccino: «L'oratorio, la mensa diurna che ogni giorno serve quasi 200 pasti o il doposcuola qui funzionano da sempre grazie ai volontari». Senza contare il loro apporto nei riguardi del celebre «cactus» della chiesa, rimasto tale anche quando la pianta originaria ha dovuto essere sostituita. Chi ha qualcosa da offrire, preannuncia la sua disponibilità su un lato del «cactus», lasciando i rami opposti a chi ha qualcosa da chiedere. Poi, dopo che i volontari hanno verificato la validità di domanda e offerta, padre Giacomo deciderà inserendosi, «per evitare doppioni», nella «rete» informativa che ricollega tutti gli uffici di assistenza.

Un disastro, la realtà di San Salvario? «Alla nostra mensa aumentano gli extracomunitari, ultimo volto della miseria urbana di sempre. Per noi, che lavoriamo oltre corso Marconi accanto agli ospedali, il problema è trovare sistemazione alle famiglie senza mezzi che arrivano lontano per accudire i loro ammalati, tra cui molti in età avanzata». [l. r.]

A merenda, con il valzer

Sulla pista di «Ballando, Ballando» kermesse per galanterie d'altri tempi

Il «rotelliere» di To-Expo trasformato in un «salone d'inverno» da inchini e galanterie d'altri tempi, ieri, per il via di «Ballando Ballando». La tradizionale serie di appuntamenti danzanti riservata, ogni mercoledì dalle 15 alle 19, a pensionati e a tutti i torinesi «maggiori di 55 anni». L'iniziativa, promossa dal circolo «Incontri d'estate» affiliato A.I.C.S. - noto per la gestione estiva del «ballo a palchetto» in piazza Solferino che ha attirato oltre 60 mila presenze - è stata sponsorizzata da Expo-2000.

Coralmente apprezzata l'ospitalità garantita per tutto il periodo invernale in via Petrarca, che è già stata follemente inaugurata l'anno scorso. Ieri il rendez-vous di inaugurazione che ha raccolto una folla di 500 habitués, in una cornice a metà tra la serra e un padiglione delle feste: affascinante, dietro le vetrate, il profilo del castello medioevale tra gli alberi del Valentino.

Dice Roberto Giachino, coordinatore del circolo: «Cercavamo una sede grande e dignitosa. E abbiamo trovato il meglio, compresa una serie di servizi collaterali che va dal guardaroba all'infermeria, grazie alla collaborazione di Expo-2000, che ci ha offerto ospitalità ad un affitto praticamente simbolico».

Di parere analogo gli ospiti. Confermano in tanti: «Uno degli aspetti più simpatici di questa sistemazione sta nella vicinanza dei giovani che, nell'area adiacente, si allenano con i pattini sulla pista di ghiaccio. Vederli andare e venire ci aiuta a sentirci nel cuore della città, in mezzo alla vita normale».

Tanta allegria e divertimento assicurato per tutti. Tanti applausi anche ai divi della giornata Martin e Ingrid, apprezzatissimi per il loro spettacolo [illegible] in tv (e la partecipazione alle edizioni di «Piemonte in piazza»), per il ritmo che riescono a regalare a «Ballando ballando».

Spiega Roberto Giachino: «Anche se ospitiamo autentici virtuosi di walzer e tango, la maggior parte dei nostri amici si accontenta di trovar nella musica un pretesto per stare in compagnia. C'è chi pirocetta, chi ammira, chi si accontenta di passare qualche ora in amicizia». Tra le sorprese più gustate di ogni mercoledì (in attesa di una grossa sorpresa natalizia cui si sta lavorando in Comune) la merenda compresa - non soltanto per gli ultra-cinquantacinquenni - nelle 6 mila lire del biglietto d'ingresso.

LO SPORT

Calcio: I minuti finali decisivi nella Coppa Italia Primavera

Toro promosso, Juve fuori

Udinese ancora fatale ai bianconeri

Torino qualificato, Juventus eliminata negli ottavi di Coppa Italia Primavera: i granata hanno battuto 3-1 il Cagliari, ribaltando l'1-2 dell'andata; i bianconeri si sono imposti per 4-3 sull'Udinese, ma sono usciti di scena in seguito allo 0-1 patito in Friuli.

Al Ruffini, il Toro è riuscito a qualificarsi solo a 2' dalla fine, grazie ad un colpo di testa vincente di Mezzano. Bernardi al 24' aveva aperto le marcature granata, ma nella ripresa il Cagliari aveva pareggiato su rigore con Liverani. Saliva allora in cattedra Sommese, che riportava in vantaggio il Toro con un prezioismo: pallonetto sul difensore e diagonale vincente. Infine al 43' il terzo gol, con Mezzano su angolo di Lo Gatto.

Partita rocambolesca al Combi tra Juventus e Udinese, con tre espulsioni e ben nove ammonizioni. E' stato Consonni ad aprire le marcature al 37', su rigore. Ancora Consonni, in apertura di ripresa, realizzava il 2° gol, sfruttando una punizione dal limite. A questo punto Tesser, l'allenatore dell'Udinese, cercava di reagire facendo entrare un attaccante. Rossi, che al 10' infatti realizzava di sinistro. Reazione immediata della Juve, che al 15' riconquistava la qualificazione con Rocchi, su assist di Consonni. Ma al 35', in mischia, Pittilino accorciava nuovamente le distanze. Replica dello scatenato Consonni (tripletta), però al 42' era ancora Pittilino a firmare il 4-3 che qualifica l'Udinese.

SPORT FLASH

GINNASTICA. Non è bastata alla Nazionale juniores la buona prova agli anelli del torinese Matteo Ferretti (1° con 9,550) e la lieve supremazia nel volteggio, corpo libero e cavallo, per superare la Bielorussia, qualificatasi per la finale europea. Con Ferretti che, per limite d'età, diventa senior, ci sono i compagni della Reale Società Ginnastica Cessano e Nicolini in lizza per rimpiazzarlo. Intanto nella 1ª giornata del campionato di serie C, cat. Allievi, la Magenta ha vinto staccando di 12 punti la Lib. Vercelli con la squadra composta da Forte, Volta, Panetta, Orrù e Corona.

CALCIO. Il Rivoli Calcio ha esonerato l'allenatore Raffaele Celi. Gli subentra alla guida della prima squadra Giuseppe Zanelli.

ELEZIONI. Rinnovo delle cariche alla Canottieri Esperia. Il nuovo Consiglio direttivo è così composto. Presidente: Sandro Sassone; vicepresidenti: Pier Giorgio Tamagnone (vic.), Luciano Astegiano; segretario: Giovanni Stroppiana; tesoriere: Cesare Facchini; consiglieri: Giancarlo Davi, Michi Riccardo, Roberto Romanini, Remo Tirelli, Adelmo Tontini, Franco Virano; revisori conti: Elena Chiadò-Fiorio, Andrea Chionetti, Giuliana Scala; probiviri: Giuseppe Berutto, Gregorio Boella, Mario Cugusi; probiviri suppl.: Giuseppe Barreri, Roberto Gambino.

Risultati serie maschile (3° turno). **Gir. A:** Saluggia-Borgomanero 0-3; Valli Lanzo-Deltagì Trecate 2-3; Valdigne-Chivasso 0-3; Gym Borgomanero-Novara 3-1; SaFa-Favic Tinauto Romagnano 3-0; Uisp Ac-Superservice Santhià 1-3. *Classifica:* Borgomanero, Santhià, Trecate 6; Valli Lanzo, SaFa, Chivasso 4; Favic, Novara, Gym 2; Uisp, Valdigne, Saluggia 0. **Gir. B:** Casati-Acqui 2-3; Annibale Viterie Racconigi-La Bussola 3-1; Mondovì-Pino Tor. 3-0; Csa Al-La Salle 3-2; Savicar Savigliano-Rig At 3-0; S. Damiano-Parella 3-2. *Classifica:* Savigliano, Acqui, S. Damiano 6; Parella, Racconigi 4; Casati, La Bussola, Csa Al, Mondovì, Rig At 2; La Salle, Pino 0.

BASKET

I torinesi alla quarta sconfitta consecutiva in B1

Auxilium, colpo fallito

A Vigevano s'arrende in extremis

Niente da fare per l'Auxilium a Vigevano: impegnata contro una formazione che fa parte dell'elite del girone, ha ceduto di misura (88-84), totalizzando così la quarta sconfitta consecutiva.

Per Torino la partita è cominciata subito in salita: Trevisan si trovava dopo soli 6' con 4 falli a carico e doveva guardare dalla panchina gran parte della prima frazione. Vigevano, che schiera l'ex Boarolo, trovava opposizione nei soli Ferraris (12 punti e buona difesa), Rolando (8) e Jacomuzzi (7). Il margine al riposo per i padroni di casa (50-38) rappresentava già un'ipoteca sul successo finale, ma nella ripresa i torinesi rimontavano malgrado Trevisan fosse costretto a lasciare il campo al 30' per 5 falli. Al 35' l'Auxilium era ancora a -10 (85-75), poi Ferraris (21 punti e 12 rimbalzi) e Jacomuzzi illudevano gli ospiti. Tuttavia a 30" dalla fine (sull'87-84) Bertello falliva il pallone del possibile pareggio e Vigevano poteva congelare l'ultimo pallone.

Nel prossimo turno l'Auxilium cercherà di rompere la serie negativa ospitando il Bergamo. A causa dell'indisponibilità del palasport Ruffini, il match non si potrà disputare domenica pomeriggio, ma verrà posticipato a martedì 21. [d. l.]

Vigevano: Zatti 19, Boarolo 8, Zanatta 4, Bortolani 7, Bianchi 10, Dell'Aquila 8, Luini 5, Persico 4, Angeli 23. **Auxilium:** Jacomuzzi 15, Trevisan 9, Venari 12, Ferraris 21, Rolando 8, Bertello 10, Brioschi 2, Calvo 7.

Risultati (10° turno): Faenza-Treviglio 90-76; Cento-Udine 81-120; Bergamo-Imola 68-76; Parma-Cremona 77-50; Vigevano-Auxilium To 88-84; Porto S. Giorgio-Brescia 80-78. *Classifica:* Imola 14; Brescia, Parma, Treviglio, Udine, Vicenza, Vigevano 12; Bergamo 10; Faenza 8; Auxilium, Cremona 6; Porto S. Giorgio 4; Cento 0.

ARLECCHINO DT DIGITAL

I TRIONFI DELLA

A grande richiesta
NAZIONALE DUE

OSCAR EUROPEO
miglior film
ERBA

AMBROSIO

Dopo "HARRY TI PRESENTO SALLY" BILLY CRYSTAL e DEBRA WINGER in una nuova, tenera commedia di sentimenti.

LUX e FARO

Ma non vengono dimenticate altre necessità, come la rete idrica e quella fognaria

Sauze d'Oulx, turismo prima di tutto

Punto forte nei programmi delle quattro liste

Quasi mille residenti tutto l'anno e da 25 a 27 mila presenti nei periodi di punta [illegible] le vacanze di Natale. E' questo il problema di base per gli amministratori di Sauze d'Oulx, «Balcone delle Alpi» e centro sportivo che fa parte della storia dello sci alpino.

Predisporre in un paese di mille abitanti servizi sufficienti per 27 mila persone e proporre per questa clientela - in buona parte straniera - divertimenti che possano rendere vivibili le serate dopo le discese è l'obbiettivo al quale corrono dietro i candidati delle quattro liste che si presentano al vaglio degli elettori.

Di certo c'è un parziale rinnovo generazionale, uno svecchiamento, e una divisione politica più netta che in passato anche se, salvo Piemonte nazione, tutte le liste locali sono formalmente indipendenti. Così la lista numero 1 (candidato sindaco Roberto Faure) ha influssi Polo-ccd, la numero 2 (Stefano Daverio) guarda al centro-destra e la 4 (Renato Miglio) ha all'interno uomini del centro-sinistra.

Candidato sindaco per la lista n. 1 è Roberto Faure, 34 anni, con famiglia originaria di Sauze, agente assicurativo, nei passati cinque anni assessore all'Urbanistica e alle Viabilità, due competenze «con problemi non risolvibili in tempi brevi».

Al vertice del programma della sua lista si sono due temi dominanti per chiunque voglia governare il paese: la fognaria e rete idrica. «Oggi - dice - l'acqua arriva in modo accettabile, ma siamo costretti a spendere [illegible] milioni all'anno solo di energia elettrica per farla salire da Oulx. Per le fognature abbiamo quattro depuratori costruiti [illegible] anni fa che [illegible] funzionano». Al secondo posto Faure mette il turismo: «Già [illegible] le [illegible] disponibili si potrebbe fare meglio per un coordinamento [illegible] i tour operator, ma l'obbiettivo è allungare le stagioni».

La lista numero 2 presenta come sindaco Stefano Daverio, [illegible] anni, già [illegible] Turismo, sport e tempo libero, con attività divisa tra un albergo e un negozio d'antiquariato. Anche per Daverio la depurazione delle acque reflue è preliminare alla parte meramente turistica, è importante è anche la realizzazione di altri impianti sportivi fuori dal settore sciistico «I progetti ci sono già, basta iniziare i lavori». Il candidato del centro-destra punta anche ad un allargamento dell'impianto per la neve programmata sulla Gran pista fino a Jouvenceau, d'accordo con la Sestriere spa. Sauze, secondo Daverio, ha anche bisogno di un piano di arredo urbano che impedisca nuove brutture e limiti quelle che purtroppo sono già state realizzate sul territorio.

Per Piemonte Nazione la presentazione di una lista a Sauze d'Oulx - la numero 3 - con sindaco Michele Schiavino, operaio trentatreenne di Torino, buon conoscitore del paese e delle [illegible] problematiche, rientra nella strategia di organizzare [illegible] una presenza capillare sul territorio. L'obbiettivo che si prefigge il movimento è quello di portare un rappresentante in [illegible] glio comunale per creare un riferimento preciso per gli autonomisti e federalisti di Sauze e fra i temi fitti programma spiccano la rivalutazione della montagna e [illegible] tradizioni come base indispensabile per lo sviluppo turistico.

Puntano più sulla persone che sui programmi i candidati della lista 4 (ispirazione di centro-sinistra) che è capeggiata da Renato Miglio, [illegible] anni, da 18 barista e titolare di una sala giochi: «Il 60 per cento dei nostri candidati da anni vive e lavora a Sauze, ma non è nato [illegible] Sauze: ci [illegible] quattro meridionali, altri che arrivano come me dalla pianura. Vogliamo mettere a disposizione della comunità la nostra esperienza e non limitarci ai programmi [illegible] quali gli amministratori [illegible] negli ultimi [illegible] anni hanno mostrato di essere poco attenti».

[illegible]

GLI SCHIERAMENTI IN LIZZA

LISTA N. 1

Candidato sindaco

[illegible] FAURE

Candidati consiglieri
Giovanni Debili, Mauro Gattiglio, Alvaro Baccon, Enrico Eydallin, Andrea Faure Caire, Dario Capelli, Alison Dennis Zoe, Maria Vizintin, Stefania Guercilotti, Pierluigi Bischi, Luca Ribetti, Cosima Barbarello.

LISTA N. 2 - PER SAUZE

Candidato sindaco

[illegible] DAVERIO

Candidati consiglieri
Bruno Allemand, Enrico Ambrosiani, Giuseppe Bordone, Giorgio Gally, Giovanni Emilio Gros, Luca Jourdan, Salvino Leganà, Mauro Meneguzzi, Roberta Netta, [illegible] Oddenino, Davide Pellissetto, Roberto Vaglio.

LISTA N. 3 - PIEMONTE NAZIONE

Candidato sindaco

Michele SCHIAVINO

[illegible] consiglieri
Federico [illegible] egni, Luca Lodi, Tiziana Pagano, Lorenzo Nespoli, Rosa Gilberti, Lea Cerrato, Vita Pagano, Paolo Giaccardi, Anna Maria Spicci.

LISTA N. 4

Candidato sindaco

[illegible]

Candidati consiglieri
Teresina Castellano, Emanuela Della Valle, Mario De Salvia, Giorgio Giordana, [illegible] Carla Gorlier, Giuseppe Greco, [illegible] Faure, Angelo Lattaruli, [illegible] Majero.

Grugliasco

Incidente Due feriti gravi

«Guidava come un pazzo, in contromano. Quando abbiamo visto capotare la sua "Uno" abbiamo temuto il peggio. Ma poi ci siamo accorti che quel giovane respirava ancora». Giovanni Frattiani, 22 anni, Torino, via Monfalcone 73, è in fin di vita, all'ospedale Martini Nuovo. Diversi testimoni hanno assistito, ieri pomeriggio a Grugliasco, allo spettacolare incidente che ha coinvolto, oltre alla sua «Fiat Uno», altre due automobili sul cavalcaferrovia di corso Torino. I Vigili Urbani di Grugliasco stanno [illegible] cercando di ricostruire le esatte modalità dell'incidente. Ma dai dati finora raccolti dal sottufficiale Francesco Ferrara, grazie anche alle testimonianze di altri [illegible] mobilisti, è quasi certo che all'origine dello scontro ci siano l'alta velocità e un'azzardata manovra di sorpasso. Giovanni Frattiani, diretto verso Torino, sfrecciava a folle velocità. All'improvviso, in curva, per evitare lo auto che provenivano dalla direzione opposta, ha perso il controllo della macchina che ha capotato più volte. Inevitabile la collisione con le due auto più vicine: l'«Alfa 33» guidata da Gian Marco Bisognoni, 45 anni, Collegno, via Vandalino 59, ricoverato all'ospedale di Rivoli, e la «Fiat Ritmo» di Giampiero Pesenti, [illegible] anni, Grugliasco, via Galimberti 57. Anche quest'ultimo versa in gravi [illegible]: la sua prognosi non è [illegible] stata sciolta all'ospedale Martini.

[gr. lon.]

BIANCA & NERA

VIVERONE
Rinviato a giudizio uno dei due motoscafisti

Un patteggiamento e un rinvio a giudizio nell'inchiesta sullo scontro fra scafi sul lago di Viverone dell'agosto '94 che causò la morte di quattro persone, tre bambini e una donna. Uno dei due piloti, Giorgio Antonino, 48 anni, di Collegno, accusato di omicidio plurimo colposo ha patteggiato una pena ad un anno e tre mesi di reclusione. L'imputato, difeso dall'avvocato Aldo Cristini, ha voluto risarcire la famiglie delle vittime, con il pagamento di 50 milioni di lire. L'altro imputato, Arcangelo Mammoliti, 38 anni, di Rivoli, difeso dall'avvocato Gioacchino Gemelli, sarà invece giudicato dal tribunale di Biella a gennaio.

FURTO
Rappresentante di preziosi scippato sotto [illegible]

Un rappresentante di preziosi ha denunciato ai carabinieri una rapina da 100 milioni. Leonardo Gerardi, 32 anni, originario di Scicca, si sarebbe trovato di fronte due malviventi al momento di rientrare a casa, che gli avrebbero strappato una valigetta contenente i gioielli.

[illegible]
In tre assaltano banca in corso Giulio Cesare

Oltre 30 milioni di lire [illegible] o stati rapinati ieri nella filiale in corso Giulio Cesare 156, a Torino. Dopo essere entrati come normali clienti, tre banditi, a volto scoperto e armati di taglierina, hanno minacciato gli impiegati, si sono fatti consegnare il denaro e sono fuggiti.

Grugliasco, polemica per la partita benefica

Dalla Nazionale attrici non arriva una lira

L'attrice **Eleonora Vallone** è capitano della Nazionale attrici e cantanti

Doveva [illegible] una partita di calcio a scopo benefico, per aiutare i bambini invalidi dell'ex Jugoslavia. Si è trasformata in una battaglia legale tra il Comune di Grugliasco e la Nazionale delle attrici e cantanti, capitanata dalla bella Eleonora Vallone.

Il motivo? Il Comune aspettava il 70 per cento degli incassi del match, per comprare le carrozzelle destinate a un ospedale infantile vicino a Sarajevo, ma [illegible] ha visto una lira. «Il contratto parlava [illegible] - spiega l'assessore allo Sport di Grugliasco, Lorenzo Marinuccio -. Noi mettevamo il campo e la squadra dei consiglieri comunali. L'Associazione che coordina la Nazionale ci avrebbe dato una parte dell'incasso, mentre avrebbe tenuto per sé 15 milioni, ottenuti dagli sponsor, per le spese. E invece niente. Il presidente dell'Associazione, Primo Camerini, ha pure voluto fare lo spiritoso e ci ha spedito un pacco con due carrozzelle».

Il sindaco, Mariano Turigliatto, lo ha però rispedito al mittente. «Sappiamo - dice - di [illegible] gli unici ad essere stati raggirati dalla Nazionale Attrici e Cantanti. A Trieste l'Associazione delle Famiglie con bambini malati emopatici-neoplastici sta ancora aspettando i soldi della partita organizzata l'8 luglio scorso. Si [illegible] rivolti a un legale e lo stesso abbiamo fatto noi».

L'avvocato del Comune di Grugliasco ha, infatti, «diffidato» Primo Camerini, richiedendogli la documentazione dettagliata delle spese e dei guadagni. «Noi non vogliamo rubare niente a [illegible] - s'infuria Primo Camerini -. Non abbiamo mandato i soldi al Comune perché l'assessore aveva spiattellato a destra e a sinistra che tanto avrebbe comprato le carrozzelle per i bambini invalidi». Sì, ma due carrozzelle non sono poche? «Da quella partita - conclude Camerini - abbiamo incassato pochissimo: solo 5 milioni e 700 mila lire, comprese le prevendite. Una parte l'abbiamo dovuto utilizzare per coprire le spese, perché i soldi degli sponsor non erano sufficienti. E, come se non bastasse, ci abbiamo pure [illegible] un milione».

[gr. lon.]

Nordafricano

[illegible] nella guerra fra bande

Cinque identità, cinque bugie. Non è un'indagine facile [illegible] sull'omicidio del nordafricano, spietatamente accoltellato l'altra [illegible] in via Magenta. [illegible] sola relativa certezza è che, sullo sfondo dell'assassinio, [illegible] sia la droga. L'ucciso era stato infatti arrestato nel 1988, con [illegible] nome [illegible] Hichame Milout Larache, nato nel '68 a Kinitra, in Marocco: in tasca aveva alcune dosi [illegible] stupefacenti. [illegible] da quel mondo [illegible] si sarebbe mai più allontanato, [illegible] successivi [illegible] te anni che ha [illegible] a Torino. Agli atti della forze dell'ordine risultano altri quattro [illegible] compagnamenti per identifica[illegible], in occasione dei quali il magrebino aveva fornito identità [illegible] diverse, spacciandosi anche per tunisino. Su di lui [illegible] altro.

[illegible] lavora agli identikit degli assassini che sono almeno quattro, un paio probabilmente italiani.

I testimoni [illegible]. Alcuni hanno potuto vedere il volto degli aggressori e, almeno per [illegible] di essi, c'è già [illegible] descrizione piuttosto precisa: due di loro [illegible] italiani, gli altri due certamente arabi. Soprattutto uno dei due bianchi appare identificabile. «Forse ci troviamo di fronte ad un regolamento fra bande di spacciatori - spiegano i carabinieri della compagnia San Carlo - che [illegible] sempre più spesso miste».

Vittime parti civili

Sforbiciava le ragazze Condannato

Ha patteggiato un anno e [illegible] mesi di carcere con la condizionale Maurizio Fenocchio, lo «sforbiciatore folle» diventato un paio di anni fa il terrore delle ragazze con capelli lunghi. E ieri, una decina delle sue [illegible] era in pretura, dove Fenocchio, 27 [illegible] ni, [illegible] guardia giurata, di Rivoli, non si è però fatto vedere. C'era il suo legale Massimo Francioni che ha concordato la pena con il pm Andrea Calice. E c'erano gli avvocati Anna Ronfani e Chiara Donat Cattin a rappresentare cinque ragazze che si sono costituite parte civile. Nessuna però è stata risarcita.

Il patteggiamento non è piaciuto alle ragazze che affollavano il corridoio davanti all'aula: «Poteva almeno farsi vedere in aula. Avremmo voluto guardarlo in faccia» hanno commentato alcune. Un giovane [illegible] po' strano quel Fenocchio, con la passione fin da piccolo per le bambole e soprattutto per le lunghe chiome. Lo psichiatra Mario Ancona lo ha definito sano di mente, almeno [illegible] punto di vista giudiziario. [illegible] tanto è posto non doveva essere» dice una delle ragazze. Fenocchio [illegible] colpito dal gennaio '91 all'agosto [illegible]: spettava le vittime vicino al portone di casa, le seguiva in ascensore, puntava il coltello, [illegible] forbice e un rasoio alla gola e poi tagliava le chiome: «Era un impulso irrefrenabile»

Intascò 30 milioni

La Ganga «patteggia» un mese

Giusi La Ganga ha aggiunto [illegible] un altro mese [illegible] di carcere ai 16 collezionati nei precedenti giudizi. L'ex parlamentare socialista era indagato di ricettazione in una storia di assicurazioni in Provincia. La storia è quella della tangente [illegible] 120 milioni pagata da Lorenzo Silva, agente generale dell'Ina (difeso dagli avvocati Chiusano e Zanalda), per aggiudicarsi [illegible] contratto di assicurazioni per gli stabili di proprietà della Provincia (valore [illegible] della polizza un miliardo e [illegible] milioni). Il denaro fu consegnato al presidente della Provincia Luigi Ricca che raccontò: «Ho tenuto 20 milioni per me, ne ho ceduti 40 a Ivan Grotto e i restanti 60 li ho passati a La Ganga». Anche Ivan Grotto dopo qualche tentennamento [illegible] finito per ammettere. La Ganga, difeso dall'avvocato Badellino, aveva ammesso: «Non ricordo bene. Erano forse 30. Comunque tra i 20 e i 40». Poi [illegible] stato messo a confronto con Ricca e l'ex presidente della Provincia, difeso dagli avvocati Volante e Balosso, aveva ripetuto la sua versione: «Ho messo il denaro, 60 milioni, in una busta e l'ho lasciata su un tavolo in corso Palestro, nella sede del psi. [illegible] forse [illegible] era sul tavolo, ma in un [illegible]. [illegible] però che l'ha presa [illegible] Ganga». E La Ganga [illegible] concluso: «Dev'essere proprio come dice Ricca».

PK
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli spe. talisti del Salone [illegible] STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via [illegible] 32 Torino
publikompass

Toccate il cielo con un dito.
È arrivata la nuova Porsche Carrera 4S.

Da RS, dal 15 novembre.
RS Concessionario Porsche
10134 Torino corso Bramante 14 Tel. 011/3184884.

Una nuova iniziativa in collaborazione con l'assessorato al Sistema Educativo

In cerca di amici all'Università

Stabile: oltre 10 mila abbonamenti

A lato una scena di «Il giardino dei ciliegi», sopra il direttore dello Stabile Guido Davico Bonino

Il teatro torna a piacere a molti, e si diffonde tra i giovani. Esultanza allo **Stabile torinese**, dove ieri, il direttore Guido Davico Bonino ha rivelato confortanti dati: oltre 10.200 gli abbonamenti già venduti per la stagione 95-96, oltre ad una serie considerevole di «esauriti» registrati durante le repliche del recente «Giardino dei ciliegi» diretto da Lavia e che, proprio per venire incontro a quanti non hanno potuto vederlo, verrà replicato all'Alfieri dal 16 al 21 gennaio. Occasione per il positivo bilancio d'inizio stagione, un incontro svoltosi nella sede del T.S.T., con una delegazione di giovani che vestiranno, nei prossimi giorni, i panni di «promoters» delle scene, divulgando la teatrale novella tra i loro coetanei universitari.

L'iniziativa è idealmente correlata ad analoghe campagne promosse recentemente dal Comune, complici giovani volontari: dal «Progetto Musei Aperti» si passa ora (in collaborazione con l'Assessorato al Sistema Educativo e quello alle Risorse Culturali e Comunicazione), ad un'operazione dedicata al palco ed intesa sia come sondaggio dei gusti giovanili, sia come promozione di spettacoli a prezzo scontato per universitari.

Protagonisti attivi della teatrale «catechesi», un'ottantina di ragazzi che, dopo un breve seminario propedeutico, varcheranno le soglie delle diverse facoltà accademiche, in cerca di seguaci: semplici simpatizzanti delle scene, che accettino di compilare un questionario sul tema, oppure spettatori potenziali e abbonati. «Sondare i gusti giovanili, dialogare col pubblico studentesco, tramite interlocutori della medesima età: questo lo scopo dell'iniziativa, precipuo rispetto alla semplice promozione di spettacoli» ha spiegato Davico Bonino ai giovani uditori. La campagna abbonamenti ha già dato, infatti, copiosi frutti con un incremento del 18 per cento rispetto alla scorsa stagione, in cui i fedelissimi dello Stabile erano 9700 e, addirittura, del 25 per cento rispetto a due anni fa. Incremento significativo quello che «il T.S.T., unico tra tutti i Teatri Stabili italiani, ha registrato nelle due ultime stagioni» commenta ancora Davico Bonino, che ha pure illustrato ai giovani volontari (ricompensati con libri o biglietti omaggio) allestimenti ed «ospitalità» del cartellone '95-96.

Tra i compiti del folto drappello, quello di proporre ai potenziali spettatori, facilitazioni economiche (informazioni allo 011/5176246). La formula include nove titoli del cartellone, prenotabili «in blocco» o singolarmente, alla segreteria del T.S.T dal 20 novembre al 20 dicembre, saldando il libretto universitario. Si può scegliere tra produzioni dello Stabile (biglietti a 14 mila lire): «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli» (in scena dal 5 dicembre), «Nella tua breve esistenza», «Ruy Blas» o spettacoli ospiti (a 25 mila lire). Dal trittico di titoli dedicati alle «peripezie del comico» - tra cui «Fregoli» con Arturo Brachetti (28 dicembre-7 gennaio) - al tris intitolato a «l'amore impossibile»: «Le troiane», «L'avventura di Maria» e Svevo (16-21 gennaio) e «Donna Rosita nubile».

Silvia Francia

Al via la rassegna «Scuole & Teatro»

Un palcoscenico per piccolissimi

Un progetto artistico di alto livello che si distingue per l'accurata selezione delle proposte lo ha definito Graziano Melano del Teatro dell'Angolo, la struttura che, assieme con l'Assessorato al educativo del Comune, il Provveditorato e il Centro Studi «Gian Renzo Morteo», realizza la rassegna per i ragazzi «**Scuole & Teatro**». E' ormai un «classico» della stagione che guarda alle platee di piccolissimi e giovani, un contenitore dove confluiscono le diverse teatralità di ben undici compagnie torinesi e altrettanti gruppi provenienti da varie città italiane, tante energie rivolte al mondo della scuola materna, elementare e media inferiore. Si parla, anche nelle edizioni precedenti, della programmazione «**Acchiappateatro**», undici allestimenti; di «**Messinscena**», repliche di dodici spettacoli che da questo mese ad aprile rappresentati al Teatro Araldo e al teatro Agnelli, alle ore 10, per gli alunni delle elementari e medie; di «Teatrointre», le performances che vogliono portare a teatro i bambini accompagnati dai genitori, replicati il venerdì e sabato alle 20,30 e domenica alle 16,30 all'Araldo. Quest'anno il raggio d'azione è stato ampliato al settore «laboratori», ovvero a momenti di creatività per i bambini e di approfondimento e analisi per gli insegnanti.

Sono comunque gli immaginari animati da attori, burattini o marionette ad essere i protagonisti delle tre rassegne. Ad inaugurare «**Teatrointre**» sarà, il 24 novembre, «Le storie del cassetto» del Giallo Mare Minimal Teatro di Empoli, una sorta di gioco delle scatole cinesi a grandi dimensioni, in grado di scomporsi e di far scoprire personaggi, oggetti, pupazzi. Fra i successi già affermatisi nelle passate stagioni «Pigiami», la storia di un adulto che, nella sua mera da letto, sera ritrova il piacere di tornare bambino, mentre «Aquarium» del Granbadò è un'immersione nel suggestivo mondo del mare. Atmosfere d'Oriente quelle che colpiscono gli spettatori di «Sheherazade» del Teatro Buratto, invece Stilema ha scelto «Perché», una sequela infinito di domande fatte da un bambino ad un ipotetico papà. Per informazioni e prenotazioni 011/88.31.93.

Una scena da «Storie nel cassetto»

Tiziana Platzer

MUSICA *dove*

IN . Serata jazz a «La Corte» (corso Quintino Sella 123) il Carlo Actis Dato quartet, al «Grande Magazzini» (via Saluzzo 89/a) con Giulio Camarca e Pino Russo e «Mary Gio» (via Montanaro 66) con gli Amnesia. Il rock del Parapiglia è di scena al «Rock House» (corso Potenza 157) e all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24) dove suonano i Soltais. Musica etnica al «Da Giau» (strada Castello di Miralfiori 346) la formazione Le Masche il sound irlandese proposto dal Ditto' Haddock caratterizza la musicale «Bells Flowers» (via Belfiore 38).

L'Innesco Band propone una parte del repertorio a «La Ginestra» (via Valprato 15, ore).

Al centro multietnico Kafila (via Giordano Bruno 140) è in programma stasera festa solidarietà a favore del gruppo San Gioacchino.

Si comincia in tutti i locali alle 22.

JAZZ All'«Artist's Bar» (strada Antica Rivoli 48, ore 22) esibisce il gruppo rock dei 60-70. Stesso genere musicale all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Barauda 7, 22) i Mussaest. Jazz dalle a «Tutti al Fresco» al Castello di San Giorio il Pier Luigi Mucciolo Trio, «Garden Blue» di Nichelino (viale XXV Aprile 130, 21,30) sono attesi i Blues Buster. Serata all'insegna del funky e ska al «Mc Ryan Pub» Moncalieri (strada Carignano 62, ore : jazz, i celti. Il folk americano dei New Morning è «live» dalle 22 «Cochinillo» di Romano Canavese.

Il blues di Slep regna «Gambrinus» di Avigliana (piazza del Popolo, ore 22).

«Gogamigoga» (strada del Campagnino , 21,30), piano bar con Gianni.

FEMMINILE. Sono in le prevendite per il concerto di Meredith d'Ambrosio programma stasera al Piccolo Regio (piazza Castello 215), secondo appuntamento per la rassegna «Blues al Femminile» organizzata Centro Jazz Torino. I biglietti 20 mila lire e si trovano alla sede in via Pomba 4 (numero di telefono 88.44.77).

Il «Dracma Club» (via 24/c) organizza un con Gary Chaffee, collaboratore di Pat Metheny e Jaco Pastorius. Avrà luogo mercoledì novembre, prenotazioni al 24.83.002.

BENIGNI. Il Palastampa ospita giovedì novembre alle 21,30 lo spettacolo di Roberto Benigni. I biglietti costano 50 mila lire per i parterre, 40 mila in tribuna, 30 mila per le gradinate. Da aggiungere i diritti di agenzia. Prevendite cittadine: Videomusic, Maschio, Disco Shopping, Sala delle Chitarre, Caffè Marconi, Disco Follies, Effeno Musica, Elio Disco, Hot Point, Office di Ricordi, Mariposa Dischi, radio Centro , radio Universal, Tuttifrutti, Frisby, Queen Music, Maxeva, Top Music. Fuori Torino i biglietti si trovano Disco International (Ivrea), Disco Star (Grugliasco), Disco Uno (Rivarolo), Music & Video (Collegno), Punto Musica (Chivasso).

Nella foto: Meredith D'Ambrosio

Da stasera al Parco della Pellerina la compagnia di Flavio Togni

Signori, il Circo Americano

In pista anche oche, maiali e mucche

Un momento sempre emozionante nello spettacolo circo: la sfilata con elefanto, cavalli e tutte le star dell'arte circense

Sotto il tendone, «il mondo in uno spettacolo».

Debutta stasera al Parco della Pellerina il **Circo Americano**: l'appuntamento per l'inizio delle evoluzioni sotto il capiteau allestito per l'occasione è alle 21. La compagnia guidata da Flavio Togni alterna sulle tre piste acrobati, equilibristi, giocolieri, ballerine e tanti animali. Tigri, cavalli ed elefanti sono ad esempio in pista il domatore Flavio Togni, vincitore del Festival Mondiale del Circo di Montecarlo. Da segnalare, inoltre, i numeri della Troupe Fujan, gli artisti della Repubblica Popolare Cinese che rappresentano una delle novità della tournée di quest'anno del Circo Americano, le «piramidi equestri», gli acrobati Palazuvi, le campionesse mondiali di hula hoop, un vivace mimo, i clown Bishini e la «vecchia fattoria» con le mucche Berta, Margareth e Heidi, le cinque oche, i tre maiali e due caprette per la gioia dei bambini presenti. Chiudono lo spettacolo gli «elefanti spaziali» luci, laser ed effetti speciali sotto la regia di Flavio Togni.

L'ingresso del circo è da corso Lecce: il grande tendone (quattromila posti) è ben visibile.

Spettacoli tutti i giorni, tranne il lunedì, con inizio alle 16 e alle 21. Il prezzo dei biglietti varia: 40 mila lire per il palco, 35 mila (ridotti a 30 mila) per i distinti, 30 mila (25 mila) per i primi posti, 25 mila mila per la prima tribuna, 15 mila (10 mila) per la seconda tribuna, 10 mila per i cosiddetti terzi posti. I tagliandi sono in vendita alla cassa del tutti i giorni dalle 10 (telefono 011/771.69.63) e da Peter Pan in San Paolo (telefono 011/33.72.06).

E' inoltre in programma la visita allo (comprende quindici elefanti, sessanta lli, tigri, scimmie, ghepardi, orsi, un rinoceronte, una pantera nera) dalle 10 alle 17 mentre la mattina, dalle 10 a mezzogiorno, viene offerta l'opportunità di assistere alle prove dello spettacolo.

Il Circo Americano rimarrà in città sino al 10 dicembre.

Daniele Cavalla

Tutto quello che c'è da vedere nelle gallerie d'arte cittadine

Il fascino in un pezzo di ferro

Una retrospettiva di Franco Garelli

Sculture e realistiche impressioni. Nelle sale della Galleria Martano è in corso una pregevole retrospettiva di **Franco Garelli** (via Principe Amedeo 29, sino al 30 novembre). A poco più di vent'anni dalla morte, questa esposizione permette di rivisitare i lavori realizzati negli Anni Sessanta, di cogliere i momenti espressivi di una stagione creativa di notevole interesse che ha lasciato un segno della cultura figurativa del secondo Novecento, che ha affidato alle ceramiche, ai disegni, alle sculture in ferro saldato il fluire dell'esistenza: «Mi capita, ad un certo punto, di avere voglia, voglia, voglia e allora mi succede di prendere colori o creta fra le mani e di ritrovarmi ancora una volta di fronte alle solite posizioni. Dico subito: chi mi interessa soprattutto è l'uomo».

Nato in provincia di Cuneo nel 1909, Garelli, laureato in medicina, ha partecipato all'inizio degli anni Trenta alle sociali della «Promotrice» e, successivamente, ha frequentato il gruppo futurista torinese, Spazzapan, e ad Albisola, lo scultore Arturo Martini. Insegnante all'Accademia Albertina ed al Liceo Artistico di Torino, l'artista è noto per opere che hanno il fascino indiscusso una figura reinterpretata, talora sezionata, scandito nello spazio atmosferico con forza di materiali come gli scarti «di fabbriche d'automobili» in lamiere, «spezzoni ferrosi». In ogni immagine, si avverte il senso profondo dell'avventura, della scoperta del vigore e dell'armonia della composizione, di una volontà di «dire» che travalica la realtà quotidiana per divenire pura rappresentazione delle sue interiorità.

«Gli amici», di F. Garelli

Al **Piemonte Artistico e Culturale** (via Roma 264, sino al 19 novembre) la pittrice Titti Garelli propone un'ampia scelta delle sue «tavole» dal limpido impianto realistico. In questa personale, promossa dalla Regione Piemonte, si ravvisa il clima di un dipingere che lega gli oggetti domestici alla pubblicità, l'interno dell'atelier («Jeux de peinture») alla raffigurazione di giovani e deliziose fanciulle. Tra le altre mostre si ricordano le intense e vibranti «pagine» pittoriche di Davide Benati alla **Galleria Peola** (via della Rocca 29, sino al 18 novembre); Frank Borst alla **Galleria Tonin** (via Ozanam 7); Marino Marini alla **Carlina** (piazza Carlina 17/A); Franco Gentilini alla **Nuova Gissi** (piazza Solferino 2); «Proposte XI» alla Galleria di **San Filippo** (via Mario Vittoria 5).

Angelo Mistrangelo

Una mostra dedicata alla cerimonia nuziale

E la sposa «grandi-firme» va a caccia di nuove idee

Anche in tema nuziale a dettare legge sono stati le recenti passerelle dell'alta moda. La sposa grandi-firme ritorna al classico vestendo linee semplici ed austere, ma per questo femminili, mentre volge al tramonto l'abito tutto frenzoli alla Rossella O' Hara. Anche i mazzolini romantici non più per essere «up to date» è necessario bouquet fluttuante per intenderci) costruito unendo tra loro solo petali di rosa e di camelia.

Sono alcune delle più attuali tendenze per la cerimonia nuziale presentate nella mostra **Matrimonio d'autore** che s'inaugura stamane alle 11 un cocktail ad invito, nel Salone delle Feste del Jolly Hotel Principi di Piemonte in Gobetti 15. Quattro giorni, fino a domenica novembre, dedicati al giorno del «sì» in percorso che tocca tutti gli «ingredienti» necessari per una perfetta riuscita, dalla preparazione del banchetto (il 1996 segna il ritorno del pranzo classico, mentre il buffet è ormai dimenticato) alle partecipazioni in carta fatta a mano, inclusioni di foglie e petali di fiori, dal servizio fotografico dal sapore d'antan alla confiserie più golosa, fino alle bomboniere in argento e legno di rovere o mogano.

Claudia Molinaro, organizzatore dell'iniziativa (è la seconda edizione) ha riunito ancora una volta griffe di prestigio: tra queste, Vogue Sposa presenta la nuova collezione del taglio sartoriale in color avorio o grigio-perla, tinta già in voga negli Anni Ottanta; Fernanda Zanotto espone anche accessori dernier cri come scarpe (punta squadrata e tacco medio) e borse che ricordano quelle sfoggiate da Grace Kelly; Carlo Fiori, oltre a proporre i bouquet di rose Virginia dalle tonalità crema, allestisce un gazebo e sei con struttura in ferro, rivestito con rose bianche e addobba i tavoli ricoprendoli con tappeti di foglie vere. E ancora, per la lista nozze, Richard Ginori ha rieditato antichi servizi di piatti del Settecento sulle basi dei disegni custoditi nell'archivio di famiglia. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 21. Per gli inviti telefonare al 562.96.93.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 17 dipartimento Matematica dell'Università, a Palazzo Campana in via Carlo Alberto 8, conferenza di Maria Alessandra Mariotti su «Aspetti figurali e concettuali nel costruire le conoscenze matematiche». A cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.

Questa sera 21,30 Club Futura, in corso Sebastopoli 199, verranno presentate iniziative dell'associazione «Passa-Tempo». Sarà anche l'occasione per parlare del nuovo periodico «Single».

PARAPSICOLOGIA
Alle 21 Circolo Culturale Savelli, in via Salassa 1, Giovanni Debernardi parlerà su «Alcune considerazioni sulla parapsicologia».

LUTERO
Il Centro Culturale Frassati organizza conferenze con Luigi Negri, docente Antropologia alla Cattolica, che tratterà il tema «Martin Lutero: la nascita di un cristianesimo moderno?». La prima alle 17,30 a Palazzo Nuovo (via Sant'Ottavio 20), l'altra all'Archivio Stato (piazza Mollino).

L'Associazione Italia-Israele organizza, ogni giovedì, Circolo degli Artisti (via Bogino 9) corsi di ebraico moderno. Per informazioni telefonare numero 011/54.22.68, dalle alle 12,30.

CUCINA PUGLIESE
Oggi alle 18 buffet all'americana per inaugurare il ristorante «Vecchia Puglia» di Luigi De Vitis, in delle Ghiacciaie 78. Naturalmente menù, vini e dolci, tutto a base specialità pugliesi. Informazioni allo 011/73.43.41.

LIBRI
Si parla di letteratura al femminile oggi alle 18 centro studi Liber Imago, interverranno Luciana Pasino e Anna Bruzzone, della Commissione pari opportunità del Provveditorato, e Rita Cavigliolì, che presenterà il suo recente libro diario di Sibilla Aleramo. Alla libreria Comunardi, alle , presentazione libro «Colonture», voci, rumori, musiche nel cinema d'animazione.

TRUCCO
Oggi, dalle alle 20, presso l'Accademia dello spettacolo, via Bidone 40, prima lezione di trucco per attori, cantanti, ballerini e chiunque debba calcare le scene. Il corso, che si propone di insegnare le tecniche fondamentali del trucco di scena, è tenuto da Mario Audello, ben nell'ambiente dello spettacolo e delle sfilate moda. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi al numero 74.76.37.

DANZA AFRICANA
Alla Compagnia di Danza Teatro di Torino, via Principessa Clotilde 3, oggi, 20 22,30, lezione di danza di espressione africana, condotta Lucia Citterio. Il costo per partecipare è di 25 mila lire. Informazioni allo 011/4730169.

POESIA AL BAR
Alle 21 al Caffè Ideal, piazza Statuto 16, per la rassegna «Scegli l'abbinamento ideal» incontro poesia di Emily Dickinson. Verranno presentate anche i dell'autrice torinese Patrizia Vescovi.

IL DI
Questa sera alle 21, alla Lega Navale di Unione Sovietica 316b (Tel. 011 619.76.43) Ulisse Vicinanza, dell'equipaggio del Moro di Venezia in Coppa America, aprirà il ciclo conferenze sulle tecniche di regata una lezione di match race.

D'OULX
Questa alle 21 Cinema Sayonara, a Sauze d'Oulx, presentato il programma politico della lista , la partecipazione di Renato Miglio. Verrà poi proiettato il di Tornatore «L'uomo delle stelle». Ingresso libero.

L'ITALIA
Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, conferenza di Sergio Romano dal titolo «L'Italia in Europa».

AVERE FIGLI
Nell'Aula Magna del Palazzo dell'Arsenale, via Arsenale alle 18 incontro su «I problemi riproduttivi nella società d'oggi». Relatore Carlo Campagnoli, primario di ginecologia endocrinologica al Sant'Anna.

GEOECONOMIA
Alle 17,30 al Bit, corso Unità d'Italia 125, conferenza di Marcello Pacini, direttore Fondazione Agnelli, su «La nuova geoeconomia mondiale: alla ricerca risposta italiana».

TURISTA FAI DA TE
Alle 21,30 all'associazione «Turista fai da te», Avet , serata dedicata Norvegia, la partecipazione Valerio Griffa, autore dell'omonima guida edita Clup.

CIRCOLO DEGLI
Si conclude il novembre al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, la mostra «Del piccolo formato»: fra gli espositori Mirella Cappellini Rosso, Dolores Dosio, Alberto Francisetti, Giovanni Viarengo, Anna Volpi e Luciano Fregonara.

A lato una scena di «The Michelle Apartements», horror canadese John Pozer; nel riquadro la protagonista di «Thoughguy» e James Merendino

Cinema Giovani, ecco il programma

Il giorno dell'horror

Romano, omaggio a Jean Seberg

Un thriller psicanalitico «made in Usa», un noir canadese, un omaggio a Jean Seberg e un altro ad Angela Luce: sono solo alcuni degli «eventi» odierni a Cinema Giovani.

Alle 22 al Massimo 1, in concorso c'è «Thoughguy» di James Merendino, uno dei film più attesi della manifestazione. Il non trentenne regista americano strizza l'occhio a Polanski e a Fuller e si rifà all'estetica della Serie B anni 50 e 60. A mezzanotte, sempre al Massimo 1, fuori concorso, c'è «The Michelle Apartements», horror del canadese John Pozer che sembra aver assimilato la lezione di David Lynch, e di Jonathan Demme.

Alle 17,30, al Cinema Romano, il documentario «From the journals of Jean Seberg» (dai diari di Jean Seberg) di Mark Rappaport. E' una «dissertazione» sul linguaggio cinematografico e allo stesso tempo una biografia poetico-immaginaria dell'attrice di «Breathless» e «Giovanna d'Arco», di «Fino all'ultimo respiro» e «Lilith».

Al Massimo 2, alle 11, c'è una tavola rotonda su «I film e l'Europa» con la partecipazione di cineasti, produttori, distributori e critici di Germania e Gran Bretagna. Conduce Emanuela Martini. Alle 14, nella stessa sala per «Cinemacento», «Jacques Rivette le veilleur» di Claire Denis con la collaborazione di Serge Douey. Alle 17,05 «Dammi un bacio e ti dico... (conversazione con Angela Luce)» di Alessandro Dionisio. Tra canzoni e ricette veraci, tra vitalità e sentimento, la carriera artistica della regina della canzone napoletana.

Due i film in programma per l'Omaggio a Paulo Rocha: alle 18 il cortometraggio «Pousado das chagas», cui farà seguito il lungometraggio «A filha de Moraes».

L'epopea dei cinegiornali Luce e della mitica Settimana Incom ritorna, ancora al Massimo 2, alle 20,30 con una ricca selezione di spezzoni che parlano di film in lavorazione, fra gli altri «Stromboli» di Rossellini e «Il bidone» di Fellini.

Prosegue al Massimo 3 la retrospettiva sul «Cinema Novo» brasiliano: tra gli altri si vedranno, alle 14,30 «O pornografo» di Joao Callegaro e alle 20,30 «Como gostosos meu frances» di Nelson Pereira dos Santos. [r. mol.]

Erotica Tour '95 da oggi a domenica al Palastampa

In scena arriva l'eros

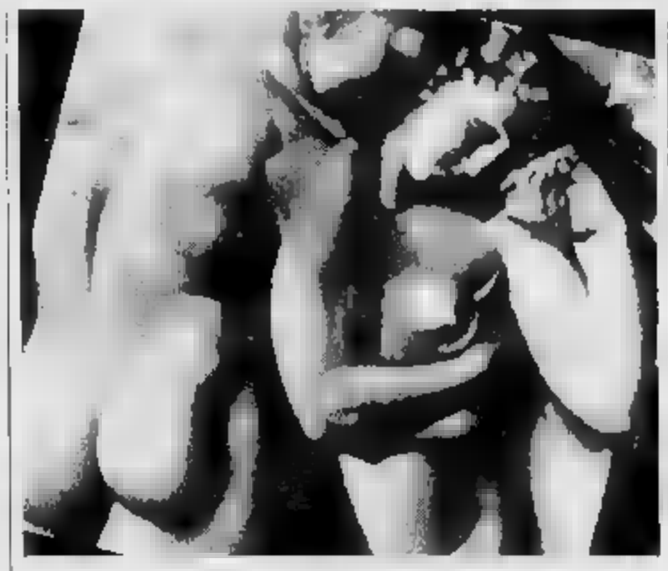
Ed è subito «porno-condicio»

L'eros di scena a Torino, al Palastampa. Sesso in palcoscenico e in platea per signori e signore: «porno-condicio» assicurata di mini slip (o forse niente) equamente distribuiti per la curiosità maschile e delle donne che hanno curiosità particolari. Un colpo agli stereotipi se è vero quanto afferma Emilio Magliano patron di Erotica Tour '95, la kermesse che prende il via oggi (fino a domenica compresa dalle 17 all'una dopo mezzanotte). E sarà che le donne nubili, ammogliate, giovani e attempate fanno rosso al «Tunnel dell'amore» vietato rigorosamente ai maschi, meno quelli (i Gherpardi) che stanno tra ombre complici a soddisfare le «curiosità» di sopra.

A Napoli una signora che si attardava a lungo indusse il marito (sospettoso?) a protestare chiamata del «113»: quando la signora ricomparve un poco scarmigliata si giustificò asserendo che non trovava l'uscita. Successo a Napoli, a Roma 30 mila i visitatori, bene a Milano 15 mila.

L'occasione è ghiotta: gli spogliarelli d'ambo i sessi si sprecano, gli stand con materiale da consultare in intimità, anche. La novità assoluta la propone Riccardo Schicchi che del porno ha fatto un business ma che ha antenne sottili per la tecnologia: è un'apparecchiatura per ascoltare musica o suoni «virtuali», una da brivido, inventata a Modena, mica in Giappone. Per il festival erotico le voci sono adeguate al programma. Ma immaginate il marchingegno applicato a tutto ciò che concerne voce e sonorità e vi convincerete che è la chiccheria del futuro.

Una autentica «bomba» fatta apposta per accendere emozioni.



TORINO ESPOSIZIONI

Ora l'inglese si imparara giocando con il karaoke

Imparare il francese misurandosi su un palco da karaoke appure studiare la grammatica inglese semplicemente giocando. Sono esperienze d'animazione che da Bruxelles e che il convegno «Lingue, linguaggi e oltre» ospita con l'intento di stimolare nei ragazzi un maggior interesse verso l'attività didattica. Ma certo questa è solo una parte delle molte iniziative promosse dall'associazione «TuttoEuropa» per il meeting in programma oggi, domani e sabato a Torino Esposizioni (dalle 9 alle 18), una fitta serie di appuntamenti rivolti in particolar modo agli insegnanti ma anche agli studenti. Un momento di aggiornamento professionale che parte dalle navigazioni ipertestuali e dalle multimedialità per tentare nuove vie nelle tecniche d'apprendimento. Oltre ai temi affrontati da 170 relatori vengono proposti una rassegna editoriale, la premiazione (sabato) del concorso «Da favolando a progettando», iniziative di intrattenimento quali il connubio tra la poesia e il jazz (oggi alle 17,30), una cena a base di bagna cauda (domani alle 20,30) e dimostrazioni di espressione corporea in lingua straniera. Informazioni allo 011/689.870. [t. pl.]

DOVE andiamo
a cura di R. MOLITERNI

Questa sera, alle 20,30, all'Auditorium del Lingotto la stagione dell'Orchestra Sinfonica della Rai presenta un concerto diretto da Juraj Aronovic con il violinista Boris Belkin. Si ascolteranno la «Suite n. 3 in sol maggiore op. 55» di Ciaikovski, il «Concerto in re minore op. 8 per violino e orchestra» di Strauss e infine «Rienzi, ouverture» di Wagner.

PARDO. Al Pardo Fitness Club, in via Accademia Albertina 31, in programma, alle 19,30, «Concerto d'amore», un video book e recital di poesie di Yaro Petti. L'autore leggerà poesie tratte dai suoi tre libri «Tentativo d'amore», «Ioni, pane e zucchero», «Ti parlerò d'amore». Presenta Elsa Rossetti.

DE SANTIS. Al teatro Cardinal Massaia sarà sospeso fino a sabato per un'indisposizione di Raffaella De Vita, le repliche di «Addio Mari», spettacolo su testi e canzoni dedicate a Libero Bovio e Salvatore Di Giacomo e alla poesia erotica napoletana. Nello spettacolo di Vita è accompagnata al piano da Aldo Rindone e alla chitarra da Silvano Biolatti. Scenografia e costumi sono di Vincenzo Fiorito.

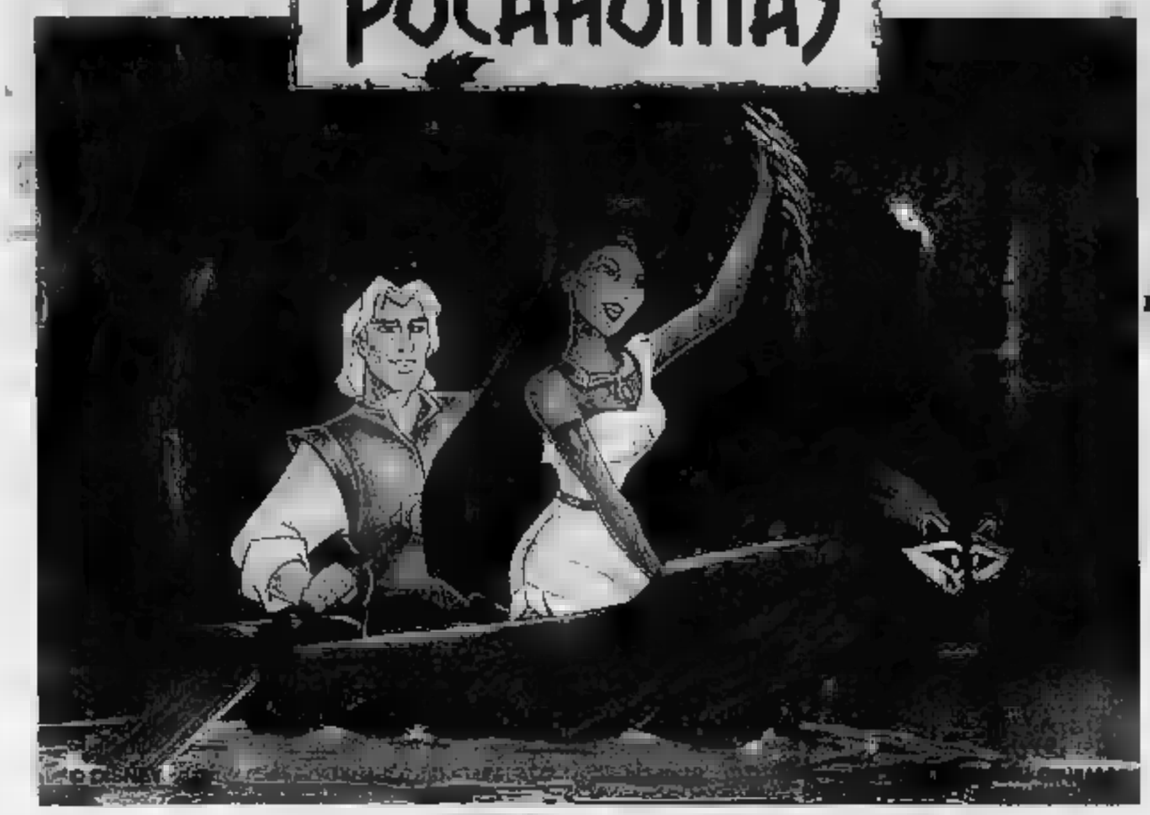
Il cartellone del Centro Culturel Français, di via Pomba 29, presenta oggi, alle 16,30 il film «Un drole de paroissien» di Jean Paul Mocky, del 1963 con Bourvil e Jean Poiret. Alle 18,30 per il programma sul «Continente du cinéma» le sere «Le cinéma français vu par...» propone invece «Les ministeres de l'art» di Philippe Garrel, del 1993.

Dada Coro. Giulio 17, via in Cavour, alle 22, lo spettacolo «Attraverso il vetro» della compagnia «Gli imperfetti». Alla Cricca del Ghigno di Caluso c'è invece «Recital» di e con Eros Drusiani.

CARIGNANO. Si replica al Carignano, alle 20,45 «Una delle ultime sere di Carnovale» di Carlo Goldoni con Marina Bonfigli. La regia è di Giuseppe Emiliani. Lo spettacolo è nel cartellone in abbonamento del Teatro Stabile.

CON POCAHONTAS, CHI COMPRA VINCE SUBITO.

Disney's POCAHONTAS



Dal 15-11-'95 al 10-12-'95
GRANDE CONCORSO POCAHONTAS.
Partecipare al concorso Pocahontas è facile. Quando compri un prodotto Pocahontas, controlla la dicitura "Vale una tessera/Vale due tessere/Vale tre tessere".
Potrai giocare e, se sei fortunato, vincere subito questi bellissimi premi:
44 viaggi a Disneyland Paris - 6.300 biglietti film Pocahontas -
2.200 peluches Mattel - 10.500 mini-puzzle Clementoni - 27.400 panettoni Perugina.

Pocahontas Libri

Pocahontas Gioco "L'Incontro"

Pocahontas Puzzle pezzi

Pocahontas Colori del Sole

Pocahontas in canoa

Pocahontas Compact Disc

Pocahontas Palla cm. 23

Aut. Min.

SMA CittàMercato
Rivoli (TO) - Venaria (TO)

TEATRI

AUDITORIUM LINGOTTO - via Nizza 260. Stagione Sinfonica 1995/96, ore 20,30. 5° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. Yury Ahronovitch, violista Boris Belkin. Programma: P.I. Ciaikovsky: suite n. 3 in sol maggiore op. 55; R. Strauss: concerto in re minore op. 8 per violino ed orchestra; R. Wagner: Rienzi, ouverture. Poltrona L. 55.000; ingresso L. 25.000. Inform. 810.4653-810.4981.

AUDITORIUM - ACCADEMIA STEFANO TEMPIA. 12 Concerti in abbonamento ordinario L. 100.000, ridotto L. 75.000. Abbonamenti presso la segreteria dell'Accademia: Camino, tel. 521.4286

RITROVI

AMERICA MUSIC, tel. 447.7171. Da noi è sempre festa.

ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky. Ore 21 «2 orchestre 2» Rocky & Edo Puma.

BEVERLY HILLS Santhià. 0161-935.243. Ore 21 liscio con Franco Baguti.

CLUB 84. 15,30 Puma. doc by Rolando Folk Big.

DU PARC. 521.52.75. Ore 21 Renzo e i Delfini, a ballare tutti assieme i balli di gruppo.

GARDEN DANZE. Tel. 560.3443. Ore 15,30 Franco a...

K.11 Valperga (To). Ore 21 discoliscio, domani M. Gratuito dame.

LA LUCCIOLA. conosci7 C. Taranto 208, tel. 200.097. 21 Teorema.

LUTRARIO. Ore 15,15 noi ci rinnoviamo sempre

PATIO+INVIDIA. 661.48.41. Ore 22,30. DANZE. Sera ore 21 liscio e Anni 50/70.

TROCADERO. Via A. Doria 9. Ore 21 esibizione americani. Tel. 562.0986. Tel. 613.660. Tutti i giorni pranzo a cena. Ven. sab. cabaret.

RISTORANTE LA PINETA - Brandizzo. Tutti i balli. Sabato 18/11 serata dei Novelli! Venerdì 17/11 bagna caôda, karaoke balli latini. L. 38.000 Prenot. 913.9084.

, Piano Bar - Le Piana'o e Albertina. T. 569.21.31.

PALAGHIACCIO E, rino Esposizioni, via Petrarca 39. Aperto dal lunedì al sabato ore 9 alle 15 e dalle 17,30 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 21 alle 24. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE E MUSEI

ANTICA (L'). Via Volta 9, tel. 549.041. Incisioni di Grandi Maestri XV al XVIII. Cal. n. 201. Or. 10-12,30/16-19,30.

ARTE CLUB. Tel. 838.331. G. Giannini. via S. Quintino 4, 5° piano. Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.

LOSANO. Pinerolo: V. Perugia.

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE via Roma 284 - Mostra di Titti Garelli fino al 19 novembre 1995. rio feriali 16/19,30, festivi 10/12,00 - 16/19,30. Ingresso.

eliseo

esclusiva

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN. Cesare Gheduzzi.
BIASUTTI. Alki Sassu.
CARLINA. Magno Marini, tel. 817.33.44
DAVICO. Giovanni La Cognata.
FOGLIATO. Franco Grobberio.
LA BUSSOLA. Susaria.
MICRO'. Adriano Tuninetto, inaugurazione dalle 17 alle 20.
NARCISO. Maurice Henry surrealista.
PIRRA. Tpl. 543.393 Dmitry Kozmin maestro Ru presenta alla XXXIII Biennale di Venezia.

EMPIRE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

IMMINENTE A TORINO

IL THRILLER EROTICO DELL'ANNO

Prima regola: mai parlare
con uno sconosciuto

AMBROSIO e FIAMMA

JOHNNY MNEMONIC
Il futuro è già qui

DORIA e KONG

NAZIONALE UNO

MOWGLI
IL LIBRO DELLA GIUNGLA
Regia di STEPHEN SOMMERS
MEDUSA

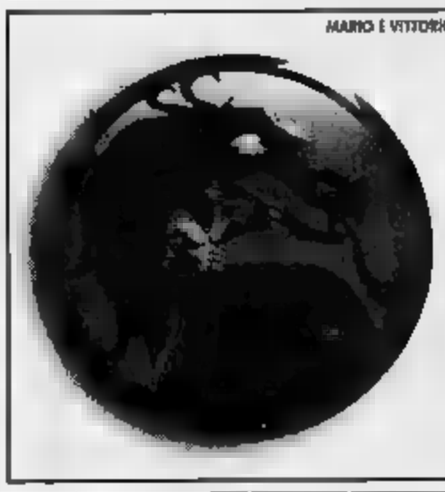
DOMANI ALL'ETOILE

LA STORIA DI UN AMORE COMINCIATO CON UNA BUGIA

IDEAL DIGITAL

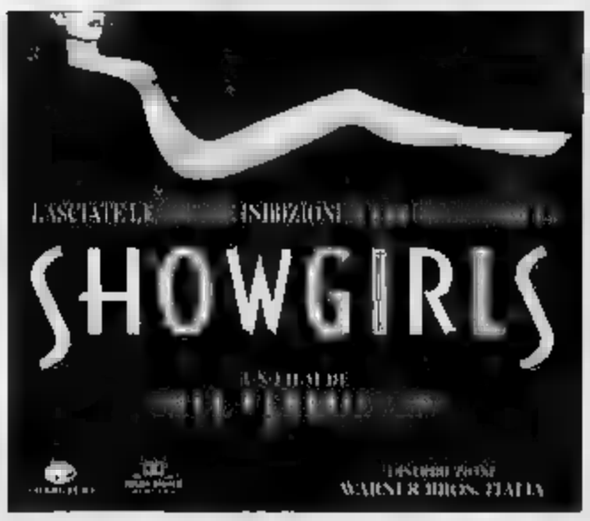
DA OGGI NESSUN COLPO E' PROIBITO

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano



CHRISTOPHER LAMBERT
MORTAL KOMBAT
IL FILM

VITTORIA



OGGI A TORINO

PELLERINA (corso Lecce)
DEBUTTO QUESTI 21
DA DOMANI AL 10
TEL. 011/771.69.63
TUTTI I GIORNI DUE SPETTACOLI ORE 16 E 21
LUNEDI' RIPOSO
Prenotazione e vendita biglietti:
PETER PAN via San Paolo, 9/5 - Tel. 337.206 e alla cassa del Circo dalle ore 10
allo Zoo dalle ore 10 alle 17
I visitatori dalle ore 10 alle ore 12 potranno assistere gratuitamente alle prove degli artisti e degli animali
Per la prima i migliori artisti dell'Oriente e dell'Occidente riuniti un tendone
Ampio parcheggio — Locale riscaldato

I SERVIZI *in Città*

NUMERI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.15.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.83.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
118
Soccorso urgente
Croce
Croce verde
317.71.27

INFER
Aaldo 54.04.69
Aalr 968.83.31
Al 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 83.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Audiol 50.23.96 - 55.83.265
Auxilia
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Casad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 883.19.02
serve 660.32.63
437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 49.10.48
Telefono amico
Stranieri Ciscal,
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 438.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo 43.64.749
Città Insieme
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.666
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 218.5041
d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali
canile
Lega difesa cane
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
56.76.351
433.25.25
02.74.851
TAXACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; brario 19; Rivoli 11; no 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; 193; Napione 31; Dama 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36 p. Castello.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Cassie 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; , s. Cesare 278. c. V. Emanuele 125.
Moncalieri, corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1), v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL [redacted] LA' DELLE [redacted] Drammatico. Michelangelo Antonioni torna al [redacted] con Wenders [redacted] assistente. La passione è il comune denominatore [redacted] 4 racconti. Nel ricchissimo cast Malkovic, la Ardant, Rossi Stuart **[Chaplin 1, Etoile]**

APOLLO 13. Drammatico. Successo [redacted] l'estate Usa: ricostruisce la sfortunata [redacted] spaziale che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni [redacted] americani. Con [redacted] **[Reposi]**

BATMAN FOREVER. Avventura. Nuova puntata [redacted] fumetto trasformato in film, con la Kidman e Val Kilmer al posto di Keaton. Compare Robin, si perde in atmosfera [redacted] s'acquista in humour **[Cristallo]**

I BUCHI NERI. Commedia. In [redacted] e surreale campagna napoletana nasce la storia d'amore tra una prostituta e un guardone. Di Pappi Corsicato. **[Erba 1]**

CLOCKERS. Drammatico. Il nuovo Spike Lee s'incentra sulla storia di due fratelli di colore: uno ha un lavoro, il più giovane spaccia droga. Al centro della vicenda, l'omicidio di un trafficante. **[Lillipút]**

CYCLO. Drammatico. Vietnam di oggi, protagonista un [redacted] che si guadagna da vivere facendo il portatore di risciò, a cui rubano lo strumento di lavoro. Per tirare avanti viene coinvolto nel mondo del crimine. Leone d'Oro '[redacted] **[Nazionale 1]**

DIE HARD - DURI A [redacted]. Film d'azione. Ritorna Willis [redacted] dello [redacted] lo detective McClane: nel 3° capitolo della serie «drlende» New York [redacted] un [redacted] esperto in esplosivi **[Faro, Lux]**

FORGET [redacted]. Sentimentale. Di e con Crystal, [redacted] commedia di amore e disamore coniugale e non, tra Parigi e l'America. Un arbitro di basket, single incallito, va in Normandia a seppellire papà, veterano del D-Day: qui, [redacted] una donna (la Winger) e se ne innamora **[Ambrosio 1]**

IMPREVISTI D'AMORE. Commedia. L'agiata [redacted] di Samuel e Rebecca, rimasta da piacevoli abitudini, [redacted] «sconvolta» da un annuncio inatteso: l'arrivo di un figlio. [redacted] mesi [redacted] un continuo [redacted] di scene. Con Hugh Grant **[Doria, Reng]**

IO NO [redacted] INGLISH. Commedia. Villaggio il un assicuratore che [redacted] di perdere il posto di lavoro se non impara l'inglese decide quindi di andare a frequentare un corso in Inghilterra **[Capitol]**

[redacted] IL [redacted]. Commedia. Benvenuti nella storia-favola d'un malato mentale appassionato di parole crociate. Un paese abbandonato, una comunità [redacted] stravaganti malati, volontari e bontà **[Olimpia 2]**

JADE. [redacted] psicologa (la Fiorentino) è indagata per [redacted] di un miliardario: il marito avvocato (Palminteri) crede [redacted] sua innocenza, il procuratore distrettuale loro amico (Caruso) invece no. Intrighi, perversione e violenza **[Olimpia 1]**

[redacted] MNEMONIC. Fantascienza. Keanu Reeves è un corriere del 21° secolo, [redacted] trasporta segreti memorizzandoli [redacted] cervello per far posto alle informazioni [redacted] stati cancellati i ricordi. E' il debutto [redacted] Robert Longo **[Ambrosio 2, Fiamma]**

NEL BEL MEZZO [redacted] UN GELIDO [redacted]NO. Commedia. Branagh sul mestiere dell'attore, su finzione e realtà che si incrociano. Un artista in crisi di identità, mette in [redacted] il suo «Amleto» **[Ambrosio [redacted]]**

MORTAL [redacted] Fantasy. Film-fiaba mitologico-marziale di Anderson, con Christopher Lambert semidio che [redacted] giovani [redacted] impegnati in [redacted] duello contro [redacted] malefico stregone. Il [redacted] e il Bene in [redacted] per il controllo della Terra, tra principesse, humour e kung-fu **[Ideal]**

LA [redacted] DI [redacted] GIORGIO. [redacted] matografico per il regista teatrale Nicholas Hytner, descrive la follia che colpì Giorgio III re d'Inghilterra dal 1760 al 1820. Il protagonista, candidato all'Oscar, è Nigel Hawthorne **[Chaplin 2, King]**

PECCATO [redacted] FEMMINA. Commedia. La vita di [redacted] coppia sposata viene messa in subbuglio dall'arrivo di una «lei» a cui piacciono le donne. Ne nasce un «ménage-à-trois» davvero particolare [redacted] ride **[Empire]**

I PONTI DI MADISON COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in [redacted] romantica storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia Usa. Anni [redacted] romanzo di Robert [redacted] Waller **[Adua 200]**

IL PRIMO CAVALIERE. Avventura. Una nuova versione della storia di Re Artù (Sean Connery) e dell'amore impossibile [redacted] Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (Julia Ormond) **[Eliseo Blu, Nazionale 2]**

QUALCOSA [redacted] CUI... SPARLARE. Commedia. Grace (la Roberts), agiata signora della [redacted], scopre il [redacted] che bacia un'altra donna: la [redacted] vita ha un ribaltone **[Arlecchino]**

[redacted] SECONDA VOLTA. Drammatico. Calopresti dirige Moretti. Un professore universitario, vittima del terrorismo negli anni bui, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato **[Eliseo Grande]**

SHOWGIRLS. Film [redacted] «Strip club» di Las Vegas. Paul Verhoeven descrive le avventure di una spogliarellista disposta a tutto pur di arrivare al successo **[Vittoria]**

L'UOMO DELLE STELLE. Drammatico. Sicilia Anni 50. Castellitto è un truffatore che si finge [redacted] scout del cinema. [redacted] in paese firma [redacted] gente promettendo ricchezza e fama, in cambio di denaro. Di Tornatore **[Studio [redacted]]**

LO [redacted] DI BROOKLYN. Grottesco. Ciprì e Maresco, gli inventori di Cinico Tv [redacted]tano una Palermo da apocalisse [redacted] 50 comparse in bianco e nero. Brutti, sporchi e cattivi. Il pretesto: la famiglia Gemelli riceve la visita di tre nani gangster che li pregano di ospitare un vecchio «uomo d'onore». lo zio di Brooklyn **[Eliseo Rosso]**

Al Fregoli «Il marito beffato», cioè il «Georges Dandin» in chiave farsesca

Molière e il tormento delle corna

Una compagnia giovane, ma capace di divertire

«Il marito beffato» con cui il Teatro Fregoli ha aperto la sua stagione di prosa altro non è che il «Georges Dandin» di Molière. Direte: perché non chiamare le cose con il loro nome? Come [redacted] fosse facile trovare una risposta ad ogni domanda. Sembra quasi che la giovane compagnia del Fregoli, diretta da Franco Urban, sia stata colta dal panico dinanzi alla gran commedia sulle disgrazie coniugali del presuntuoso arrampicatore sociale Dandin e abbia voluto rifugiarsi nel ruvido sottopalco della farsa. Ci scandalizzeremo per così poco?

Georges Dandin è diventato quasi un simbolo e la frase con cui riconosce il fallimento della propria escalation sociale («tu l'[redacted] voulu, Georges Dandin») ha acquista[redacted] un valore proverbiale. Non gli basta, a lui contadino, esser diventato ricco: vuole di più, vuole mescolarsi con i nobili, diventare [redacted] di loro. Per raggiungere lo scopo sposa Angélique, una nobilotta [redacted] lo tratta malissimo [redacted] è pronta a tradirlo [redacted] un insipiente nobilastro che, nello spettacolo, parla come Peter Sellers nella serie cinematografica della «Pantera [redacted] Dandin vorrebbe disfarsi di Angélique, ma [redacted] riesce a mostrarne la natura adulterina al padre. Ogni volta è beffato e costretto a chiedere [redacted] Non [redacted] resta che masticar fiele.

Tirato un po' alla grossa, in uno scenario eccessivamente [redacted], lo spettacolo si regge per fortuna [redacted] una compagnia che [redacted] garantire ritmo e umorismo. Roberto Scappin è un Dandin gelido, che affronta impavido le stoccate della malasorte. Carola Ovazza è una spumosa Angélique. Con loro recitano Antonio Valleggie, Antonello Ligia, Vanessa Giuliani e Franco Abba. Si replica fino al 3 dicembre.

Al «Marito beffato» seguiranno 16 spettacoli. Fra questi ci sarà un importante troncone dedicato a Leopoldo Fregoli, il leggendario trasformista di cui ricorrono i cinquant'anni dalla morte. Rappresentazioni teatrali, film che n[redacted] oggi può dire di aver visto, seminari e dibattiti cercheranno di illuminare una star di prima grandezza. Una iniziativa onerosa ed encomiabile, che il teatro di via Santa Giulia affronta soltanto con i propri mezzi. Si può capire perciò l'amarezza degli organizzatori, quando l'assessorato alla Cultura, negando il contributo finanziario, ha definito l'iniziativa poco degna di attenzione.

[redacted]

Un momento [redacted] spettacolo diretto da Franco Urban. Con Molière è cominciata la stagione del Fregoli

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **I ponti di Madison County**, di e con Clint Eastwood, M. Streep. N. V. Usa '95 2h 15'. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì **Pomeriggi al cinema.** Unica proiezione ore 15,30 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1, c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Forget Paris**, di e con Billy Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Usa '95 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2, T. [redacted] C.so V. Emanuele 52. **Johnny Mnemonic.** [redacted] Longo, con K. Reeves. Usa '95 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted] Ingr. [redacted] Sonoro digitale. V.M. 14.

[redacted] MULTISALA 3, T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Nel bel mezzo di un gelido inverno**, di K. Branagh, con J. [redacted] G. B. '95 1h 42' [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Sommeiller 22. T. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare** di Lasse Hallstrom con Julia Roberts, Robert Duvall, D. Quaid. [redacted] '95 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Io no spik inglish**, di Carlo Vanzina, con Paolo Villaggio. Non vel. It. '95 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. **Festival Internazionale Cinema Giovani.**

C. [redacted] I via Garibaldi 32/E. Tel. [redacted] **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders. Fra/Ger/It. '95 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio**, regia di N. Hytner, con I. Holm. Usa/Ingh. '95. N. V. 1h 50'. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. [redacted]

CRISTALLO v. Gatto 5. T. [redacted] **Batman forever**, di J. Schumacher con V. Kilmer, T. L. Jones, J. Carrey, N. [redacted] '95 2h 01'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] v. Gramsci 9. T. [redacted] **[redacted] - Imprevisti d'amore**, di C. Columbus. Con H. Grant, R. Williams, J. Moore. Usa '95 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20. [redacted] Ingr. [redacted]

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La seconda volta**, di Mimmo Calopresti con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. It. '95 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Lo zio di Brooklyn**, di C. Ciprì, E. Maresco. Bianco e Nero. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [redacted]

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Peccato che sia femmina**, di J. Balasco, con V. Josiane. Fra/Spa '95 1h 48'. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **I buchi neri**, di Pappi Corsicato, con I. Forte, V. Paluzo. It. '95 1h 40'. Viet. min. 14 anni. [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, ridotto 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, [redacted] Wenders, con M. Mastroianni, J. [redacted] Fra/Ger/It. '95 1h 50'. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire**, regia di John McTiernan, [redacted] Bruce Willis, Jeremy Irons. [redacted] '95 2h 10'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Johnny Mnemonic**, di R. Longo, con Keanu Reeves, Dolph Lundgren. Usa '95 1h 40'. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mortal kombat - Il film**, di Paul Anderson, con Christopher Lambert, Linden Ashby, Cary. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La pazzia di re Giorgio**, di Nicholas Hytner con I. Holm, E. Mirren, N. Hawthorne. Usa/Ingh. '95 N. V. 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

[redacted] via S. Teresa 5. Tel. 534.814. **Nine [redacted] - Imprevisti d'amore**, di C. Columbus, con Hugh Grant, Robin Williams. Usa '95 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; [redacted],30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

LILLIPUT via XX [redacted]mbre 15 bis. Tel. 537.100. **Clockers**, di S. Lee, con Harvey Keitel, John Turturro, Delroy Lindo. Usa '95 2h 05'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gal. S. Federico. Tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire**, di John McTiernan, con Bruce Willis, Jeremy Irons. Usa '95 2h 10'. Or.: 15; [redacted] 20; 22,30. Ingr. [redacted]

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted]

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Cyclo**, di Tran Anh Hung. Leone d'Oro Festival di Venezia 1995. Fra 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis [redacted]

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4175. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. [redacted] '95. 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Jade**, di William Friedkin, con David Caruso, Linda Fiorentino, Chazz Palminteri. V. M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il tordino**, di e con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini, F. Casale. It. '95 1h 48'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Apollo 13**, di [redacted] Howard, con Tom Hanks, K. Bacon, B. Paxton, G. Sinise, Ed Harris. Usa '95, 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. [redacted] 562.0145. [redacted] **Internazionale Cinema Giovani.**

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle stelle**, di G. Tornatore, con S. Castellitto. Gran Premio giuria Venezia. It. '95 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

VITTORIA via Roma [redacted]. Tel. 562.1789. **Show girls**, di Paul Verhoeven, con E. Berkley, [redacted] Gibson. T4 [redacted] '95 2h 10'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A. t. 612.136. **Ed Wood** di Tim Burton, sab. ore 20,30-22,45, dom. 16,45-19-21,15, per ragazzi: **Il Re Leone**, ore 15. Ingr. 8000. Aiace 4500.

CHARLIE via Nizza 56, telefono 669.79.56. Riposo. Domani **Sesso & gli sesso.** Or.: 20,10-22,30.

[redacted] Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. **Creature del cielo** di Peter Jackson, sab. 18 nov. unica programmazione ore 17,15. Stagione cinematografica 1995/96: è aperta la camp. abbonamenti per 24 film al costo di L. 60.000. Tessera iscrizione [redacted].

[redacted] corso Giulio Cesare 60, telefono 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi teatro

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Sabato 18 ore 21 **Cavalleria rusticana** melodramma in un atto di P. Mascagni. [redacted] fino a venerdì 17 alla cassa teatro ore 17/19. Platea 20.000 galleria 15.000. Informazioni 0368-313.3984.

NUOVO [redacted] v. Sansovino ang. v. Venaria, t. 226.53.13

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 522.42.79. [redacted] **Pereira**, di Roberto Faenza, ore 21,15, ingresso [redacted] L. 6000. Tessera 3 film a scelta L. 10.000

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE V. [redacted] 8, tel. 817.1048. Tram 15 **Festival Internazionale cinema giovani.**

MASSIMO TRE V. Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15 **Festival internazionale cinema giovani.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 582.1293. **Caldo labbro**, con Jessica e Valerie. Ap. 14,30; ult. [redacted]

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31. T. 484.621. Marting 13 **Erotismo [redacted] Sayonara**, con Valy Verdy e Stasha. Ap. 15; ult. 22,30

[redacted] corso Regina Margherita 108. Tel. 521.2385. **Luana super...** con Luana Borgia e Pussycat. No stop dalle 10 [redacted] ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Doppio...** con T. Lords, P. Jennings. Ap. 10,30; ult. 22,30

[redacted] largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. [redacted] visione **Incontri particolari**, con C. Clark e L. Delecry. Colori. V. min. 18. Apertura ore 15; ultimo [redacted] 22,30

[redacted] via Principe Tommaso 6. Tel. 650.54.70. **Miss Liberty** con Rocco Siffredi, Simona Valli. [redacted] Ap. 14,30, ult. 22,30

[redacted] corso R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **La bella dell'amore.** [redacted] Manuela e R. Malone. Ap. ore 10; ult. 22,30.

[redacted] via San Donato 40. Tel. 487.785. **Ragazze roventi**, con Nagalla Lee. Apertura [redacted] 15: ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. T. [redacted] 3617. **Piaceri di coppia...** con Alban Ceray e Gilles Morrant.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. [redacted] 1ª visione **L'occasione...**, con C. Nash, C. Clark. Apertura ore 15 ultimo ore 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Jade - La pazzia di re Giorgio - Showgirls - Io no spik inglish - Die Hard, Duri a morire - Al di là delle nuvole - Una donna francese - Ivo il tardivo - La seconda volta - Nine Months, Imprevisti d'amore - Lo zio di Brooklyn - Johnny Mnemonic - Cyclo - Clockers - I buchi neri - Batman Forever - Apollo 13 - L'uomo delle stelle - Il primo cavaliere.
144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Ore 16,30 **Un drole de paroissien** di J.P. Mocky, 1963, con Bourvil, J. [redacted], 90'. Ore 18,30 Centenario del [redacted]: **Le cinéma français va par...** [redacted] Ministères de l'art. di Ph. Garrel. 1988, 52'

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Virus letale

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Apollo 13

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Nine months - Imprevisti...
UNIVERSAL: Vento di passioni

[redacted]
CINECITTA': L'uomo delle stelle
MODERNO: Forget Paris
POLITEAMA: Jade

CIRIE'
NUOVO: Show girl

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Al di là delle nuvole
STUDIO LUCE: Io no spik inglish

[redacted]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Show girls

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Show girls

IVREA
ABCINEMA: Peccato che sia femmina
BOARIO: Johnny mnemonic
POLITEAMA: Mortal kombat

LEINI'
AUDITORIUM: Leon

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Io no spik inglish

MONTANARO
VITTORIA: Sensual Knight

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Nine Months

PINEROLO
HOLLYWOOD: Io no spik inglish
RITZ: Die hard - Duri a morire
[redacted]SALA ITALIA 2: [redacted] months - Imprevisti d'amore
MULTISALA ITALIA 3 CENTO: Jade

[redacted]
GIOIELLO: Il profumo del mosto selvatico

SAUZE D'OULX
[redacted]: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: L'uomo delle stelle

[redacted]
[redacted] riposo

TORRE [redacted]
TRENTO: Pipistrelli un delitto italiano

VALPERGA
[redacted] Io no spik inglish

TEATRI

TEATRO [redacted]. Ore 21 ad Alba - Chiesa S. Domenico. **Carmina Burana** di Carl Orff. Vers. per soli, coro, due pianof. e percussioni. Coro del T. Regio [redacted] di B. Casoni. Solisti C. Cordero, P. Amé, P. Lovera. [redacted] Orch. Stabile di Alba - 0173.34.072 363.605

PICCOLO REGIO. Sabato alle ore 21,15 il Centro Jazz Torino per «Blues [redacted]» [redacted] un concerto con Meredith d'Ambrosio (voce e pianoforte) ed E. Higgins (piano). Posti a L. 20.000. Per inf. e pren. [redacted] Jazz, via Pomba 4 - 884.477.

ADUA. C. G. Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Ore 20,45 Pupi e Fresedde/Teatro di Rifredi pres. E. Angelillo e G. Cannavacciuolo **Carmela e Paolino varietà sopraffino**, di J. Sanchis Sinisterra [redacted] A. [redacted] T. Adua da lun. a [redacted] ore 15,45/19,45; sab. ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Domani sera ore 21,15 la comp. I Gabbiani presenta **[illegible]** commedia di Domenico Raggio di L. Pia. Per «Giorni di festa» Teatro ragazzi domenica 19 ore 16 **Il libro della giungla**. Comp. Teatro Prova (Bergamo). Per inf. e pren. tel. 819.3529

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77, telefono 210.985. Oggi spettacoli **hard-core dal vivo** con le famose pornostar. Per la prima volta in Italia in esclusiva Geraldine - Miss Erotica Francia. Flo Fenix, Solange ed altre novità. Viet. min. [redacted] Orario film: 16; 21. Orario spettacoli: 17,30, 22,30

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 17 C. Anderson violino e L. Bevilacqua piano, musiche Mozart, Achron, Bach, Beethoven. Ore 20,45 fino a domenica 19/11 Mario Chiocchio presenta Oreste Lionello e Ivana Monti in **Quel signore che venne a pranzo (e se il divo del cinema si rompe una gamba?)** di Moss Hart e G. S. [redacted] regia di E. Collorio [redacted], tutti i giorni ore [redacted] 9-19

ARALDO v. Chiomonte 3. Domani ore 21,15 il Teatro del vicolo presenta: **Vita, morte e resurrezione di Pulcinella** di e con A. Fava. Inf. e pren. e vendita [redacted] ore 16-19 cassa teatro. Tel. 331.764

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Via Nizza 280. Stagione Sinfonica 1995/96 ore 20,30 5° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore I. Abravovitch, violinista B. Belkin. Musiche di Gubaidulina, Strauss, Wagner. Poltrona L. [redacted] ingresso L. 25.000. Inf. 810.4653 [redacted]

[redacted] P.za Rossaro [redacted] Corale Stefano Tempia 18 conc. In abb. ore [redacted] L. 75.000. Abb. presso segr. [redacted] via Del Carmine 28 tel. [redacted]

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Teatro Goldoni di Venezia e Teatro Carcano pres. **Una delle ultime sere di [redacted]** di C. Goldoni. Con M. Bartoli regia G. Emiliani. Bigl. TST e Roma [redacted] (ore 12/19 lun. riposo) tel. 011-517.6246

COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Mart. 21 novembre [redacted] in concerto. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar**. Lunedì 18 dicembre concerto Gianni Morandi. Prevendita cassa ore 10-13/15-19

ERBA. C. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Da martedì 21, fer. ore 21, fest. ore 15 M. Brusa e la compagnia Torino Spettacoli in **Tristi amori** di G. Giacosa con R. Bosetti, B. Cattani, S. Lescovelli, A. Palola, R. Zalone, regia W. [redacted]. In coproduzione con CRUT/Università di Torino. Inform. e pren. fer. 9/13 e 15/23 [redacted] 15/23

GIANDUJA TEATRO Via [redacted] Fanzo 5, tel. [redacted] 530.238. Ogni domenica ore 15 prosegue per bambini Le marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi VIII. Da domenica 29/10 ore 16,30 in Sala Giacometta i Pupi Siciliani di Michele Campisi. Spettacoli per le scuole tutti i giorni ore 10 e ore 14 solo su prenotazione

[redacted] -8, [redacted] Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione [redacted] Presso Auditorium Rai mart. 21/11 ore 21 2° concerto (serata unica) [redacted]chey, piano A. Meldova. Musiche di E. Elgar, E. Grieg, A. Dvorak. Prevend. e inf.: via E. De Sonnaz 17 tel. 561.7453 - [redacted]. Or.: 8/12,30 - 16/[redacted] sab. 8,30/12,30

JUVARRA. Via Juvarra 15, t. 532.087. Ore 21 il Granserraglio presenta Donati & Olesen e Ted Keijser in **Il sposo con Jensen (Tre uomini in barca)** di e con G. Donati, J. Olesen e T. Keijser. In scena fino al 19 novembre. Ingr. L. 22.000 rid. L. 15.000 rid.

FREGOLI. P.za Santa Giulia 2 bis, t. 817.73.12. Stagione teatrale 1995/96 Comp. Teatro Fregoli presenta **Il marito beffato** di Molière, regia F. [redacted], con C. Ovazza, R. Scappin. Scuole a Teatro: su prenotaz. al 812.2312

[redacted] NUOVO [redacted] d'Azeglio 17, tel. [redacted]06.88. Spettacoli per le scuole. Comp. di danza T. Nuovo ore 10 martedì 19/12 **La morte e la fanciulla - Adamo ed Eva**; mercoledì 20/12 Bebop; giovedì 21/12 **Eriu - Animali metropolitani.**

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, il 29 e 30/11 ore 21 Assemblea Teatro presenta. **Dinosi della Bimasol.** Ingresso L. 20.000 rid. 15.000 abbon. a 8 spett. L. 90.000. Per inf. e pren. tel. 437.6230 ore 10/17, 619.2351 ore 18/21

[redacted] MACARIO. [redacted] Teresa 10 [redacted] 561.36.94. [redacted] sera ore 21,15 prima rapp. **Cine gioventù** di S. Carrasco e N. Costa. Produz. Teatro delle Dieci - regia C. Goffi, collab. di M. Scaglione. Repliche fino al 26/11. Pren. e vend. abbon. «Molto una sera a teatro» e Stagione '95/'96, orario 15-19.

CASTELLO TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo T.se. Stag. 95/96. Da martedì 21/11 Domenica Castello [redacted] e **Levante Nicola de Mirafiori** con [redacted] Occelli. Per inf. tel. 800.4600 - 897.0831

TEATRO MASSAIA. [redacted] C. Massaia 104, tel. 257.881. Riprende sabato ore 21 lo spett. con La Comp. [redacted] De Vita **[illegible]** Omaggio a Libero Bovio, regia R. De Vita, pianof. Aldo Rindone. Ingr. L. 20.000, rid. 15.000. Replica domenica 19/11

TEATRO SAN [redacted] Via A. Doria 18/a. Tel. 546.028. Dom. 19/11 ore 16 il Circolo Bloom presenta **Cappuccetto rosso, il lupo e la strega** di G. Guarro, regia di P. Di Lagami. Per bambini. Tutte le mattine per le scuole su pren. organiz. [redacted] Franco Lupi. Inf. [redacted] tel. [redacted]

[redacted] LOCALI. Via Palestro 9 [redacted] tel. 545.740. Rass. Per un uomo solo, si prenota per **Novecento** di A. Baricco, con E. Allegri regia di G. Vacis a 23/11. Rassegna Piccoli fuochi: si prenota per **[illegible]. Se voi sapeste signori miei**, [redacted] Teatranza Artedrama il 25-26/11. [redacted] 645.740

[redacted] CASTAMAR. Centro Culturale Polivalente. [redacted] Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 20,45 lo spett. **The history of Charlie Chaplin** di Fazio e Andrea Trio. Ore 2° 30: Paola Castella, attrice. [redacted] ed. sulla rassegna Nascondigli tel. al 544.525 - 544.545 lunedì dalle 15 alle 18.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO Parco Pellerina. T. 771.6963. Questa sera ore 21 grande prima. Visitabile lo zoo. [redacted] e vendita bigl.: Peter Pan v. San Paolo 9/5 tel. 337.206 e alla cassa del circo tel. 771.6963.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 18 Il meglio di Grand Hotel Cabaret; 18,45 Bella Italia, [redacted] sponde, itinerari [redacted] alternativi; 19 Funari live; 19,30 Tg 4; 22,30 Tg 4

[redacted] 19,25 Bis, [redacted] 20 Tg 9; 20,30 Amare, miniserie; 22,30 S.O.S. squadra speciale, telefilm; 23 Amichevolmente... [redacted] vol. attualità; 23,50 Abat [redacted] varietà; 0,45 Astro, oroscopo; 0,50 Cover Up, telefilm.

TELEGRANDA: 16,30 Tg [redacted]; 16,35 Cartoni animati; 17 Tg flash; 17,05 Telefilm; [redacted] flash; [redacted] Letteratura [redacted] economia; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale agricoltura; 19,30 Film; 21,30 Compartir; 22,30 Telegiornale; 23 Film

[redacted] 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela; 19,45 Videonotizie; 20,30 Pervola, film; 22,30 Videonotizie; 24 Suavia

TELECITY 19 Tg 7; 19,30 Cd network; 20,05 Capitan [redacted] cartoni animati; 20,30 Il prezzo [redacted] vittoria; 22,30 Detective per amore, telefilm; 23,35 Sotto [redacted] telefilm; 0,50 Astro, oroscopo

[redacted] SUPERSIX 18,10 App [redacted] Envy; 19 Giovaridea; [redacted] 19,30 Tg [redacted]; 21,30 Supersix sport; 22,45 App. con Petrone; 23,45 Tg [redacted]

QUARTA RETE TV: 19 Space star, cartoni animati; 19,30 Tg 4; 20,15 Aspettando il 1996; 20,30 Campane a festa; 22 First and ten, telefilm; 22,30 Erotika; 23 Electric blue; 24 Donne e motori.

QUINTA [redacted]: 19 Quinta [redacted] news; 19,30 Caccia al crimine, telefilm; 20 Arbegas, cartoni animati; 20,30 Danger zone 2, film; 22,30 Royal Casinò

QUADRIFOGLIO [redacted]: 18,05 Tuttotavola; 18,30 Tg rosa - Quick show; 19 Funari live, 1ª parte; 20 Funari live, 2ª parte; 23 L'edicola di Funari; 23,30 Cinema 6; 23,40 Tg rosa

RETE 9 TAL 19,30 Il regionale; 20 Notiziario Ens; 20,10 Cartoni animati; 20,40 [redacted] mortale, film; [redacted] Il regionale; 23,30 Golmania, rubrica sportiva.

TELECAMPIONE: 20,45 [redacted] sport; 21 Costruttori [redacted]; 22 Business news; 22,15 Emporio Tv

G.R.P. 19,30 G.R.P. monitor; 21 My music, rubrica; 21,30 Skyways, telefilm; 22,20 Rubrica di cartomanzia; 23 G.R.P. monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica

[redacted] CANAVESE 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; 20 Notiziario Ens; 20,10 Cartoni animati; 20,40 Labirinto mortale, film; 23 Il regionale; 23,30 Golmania

RETE 7 PIEMONTE 20,10 Mondo [redacted] 20,40 Film; 22,40 Informasette; 23 Suavia; 23,30 Informasette; 23,45 Diretta di mezzanotte.

RETE 21 NETWORK 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI 16 Crazy Dance; 16,30 Amore e potere, telenovela; 20,30 Ciclismo; 21,10 Calcio e dintorni; 0,30 Tsd, musicale

TIEFFE 9 20 Tg 9; 20,15 Telenovela piemontese; 20,30 Parliamo di..., talk show; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter: tutto quanto fa informazione; 0,30 Tg 9

TELE VOX 20,10 Videogiornale; 20,[redacted] I detto dell'uomo; 21,30 Rassegna stampa estera; 24 Videogiornale; 2,30 Beverly Hillbillies, telefilm

SESTA RETE: 17 Arbegas, cartoni; 18,30 Il mondo è bello perchè è vario; 19,50 Tg6; 20,30 La signora di-mentica, film; 22,20 Tg6; 23,30 Super zap.

TELETIME: 18,30 Barney Miller, tf.; 19,20 Tg time; 20 Cartomanzia; 22,30 Tg time; 23 Il castello di Ali Babà, varietà; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 19 Jeeg robot, cartoni animati; 19,30 Telestudio notizie; 20,30 Poliziotto a quattro zampe, telefilm; 21,30 Gol mania; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi

● **Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30; altri giorni 9-14

[redacted] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA [redacted] 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. [redacted]

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30): Orario: mar., gio., sab., dom. e fest. 9-11,30-14,30-17. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart-dom 9-19, Lun chiuso

[redacted] SABAUDA (via [redacted] Scienze 6, [redacted] 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle [redacted] (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, [redacted] 817.20.80): Orario ascensori sab e fest 9-19; mart-ven 10-16; [redacted] zione «Coro» di Studio Azzurro presentato dalla Mediateca. Orario 14-19, fino al 7-11.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Mostra: «I muri raccontano», [redacted] al 14/1. Orari: mer., mar., gio. 10/13; ven., sab., dom. 15/19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c.so U. [redacted] 40, tel. 011 677 666). Tutti i giorni 10-18,30, Lun. [redacted] Mostra: «Earthly Paradise». Fino al 17/12. Mostra: «Diario fotografico 1947-1945» di A. Ginsberg. Fino al 17/12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. [redacted] 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Biche-[redacted] tel. 541.557): mart-dom 9-19, Lun. chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mart-sab 9-19, domenica 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): [redacted], merc., giov. 9-16; ven., [redacted] e dom. 9-16; lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (dom. ven. merc).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom. [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mer. a ven. 8,30-19,15. Mostre: «L'incanto del Gran Paradiso» e «Valle di Susa - dalle vie della religiosità al traffico transalpino». Fino al 19/11. Sala video: Le Ali di Messner: «Civetta - La leggenda del 6°», «Adamello - Montagne di pace e di guerra» fino al 19/11

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Feriali ore 9-18,30; dom. dalle 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10, giro ore 10,30 e 15, visite guidate a cura dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238) da lun. a ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [redacted] martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.62): mar.-dom. 9-19; ven. 9-23. Lunedì chiuso. «Anfibio & Licheni: Mostra delle collezioni invasione 1995». Fino al 19/11.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [redacted]TO (Stupinigi, tel. 358.1220): [redacted] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra: «[redacted]. Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». Or.: 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, tel. 669.25.45). Arslab - I sensi del virtuale. Orario 9-19. Domenica 9-13 14-19. Fino al 27/11

Scopri il televisore Europeo dell'anno '95/96.

Miglioriamo il tuo mondo.

E' facile capire perché una giuria composta da dodici esperti giornalisti di tutta Europa, ha eletto Philips Matchline "televisore dell'anno". Semplicemente perché è risultato essere il migliore, il più chiaro, il più bello da vedere, per qualità dell'immagine, semplicità dei comandi e purezza del suono. Philips Matchline. Il televisore dell'anno. MATCH LINE

PHILIPS

Ma non vengono dimenticate altre necessità, come la rete idrica e quella fognaria

Sauze d'Oulx, turismo prima di tutto

Punto forte nei programmi delle quattro liste

Quasi mille residenti tutto l'anno e da 26 a 27 mila presenti nei periodi di punta come le vacanze di Natale. E' questo il problema di base per gli amministratori di Sauze d'Oulx, «Balcone delle Alpi» e centro sportivo che fa parte della storia [illegible] alpino.

Predisporre in un paese di mille abitanti servizi sufficienti per 27 mila persone e proporre per questa clientelo - in buona parte straniera - divertimenti che possano rendere vivibili le serate dopo le discese è l'obbiettivo al quale corrono dietro i candidati delle quattro liste che si presentano al voglio degli elettori.

Di certo c'è [illegible] parziale rinnovo generazionale, uno svecchiamento, e una di[illegible] politica più netta che in passato anche se, salvo Piemonte nazione, tutte le liste locali [illegible] formalmente indipendenti. Così la lista numero 1 (candidato sindaco Roberto Faure) ha influssi Polo-ccd, la numero 2 (Stefano Daverio) guarda al centro-destra e la 4 (Renato Miglio) ha all'interno uomini del centro-sinistra.

Candidato sindaco per la lista n. 1 è Roberto Faure, 34 anni, con famiglia originaria di Sauze, agente assicurativo, nei passati cinque anni [illegible] all'Urbanistica e alla Viabilità, due competenze «con problemi non risolvibili in tempi brevi».

Al vertice del programma [illegible] sua lista ci sono due temi dominanti per chiunque voglia governare il paese: rete fognaria e rete idrica. «Oggi - dice - l'acqua arriva in modo accettabile, ma siamo costretti a spendere [illegible] milioni all'anno solo di energia elettrica per farla salire da Oulx. Per le fognature abbiamo quattro depuratori costruiti 25 [illegible] fa che non funzio[illegible]». Al secondo posto Faure mette il [illegible]: «Già [illegible] le risorse disponibili si potrebbe fare [illegible] glio per un coordinamento con i tour operator, ma l'obbiettivo è allungare le stagioni».

La lista numero 2 presenta come sindaco Stefano Daverio, [illegible] anni, già assessore al Turismo, sport e tempo libero, con attività divisa tra [illegible] albergo e un negozio d'[illegible] quariato. Anche per Daverio la depurazione delle acque reflue è preliminare alla parte meramente turistica, ma importante è anche la realizzazione di altri impianti sportivi fuori dal settore sciistico: «I progetti ci sono già, basta iniziare i lavori». Il candidato del centro-destra punta anche ad un allargamento dell'impianto per la neve programmata sulla Gran pista fino a Jouvenceau, d'accordo con la Sestriere spa. Sauze, secondo Daverio, ha anche bisogno di un piano di arredo urbano che impedisca nuove brutture e limiti quelle che purtroppo sono già state realizzate sul territorio.

Per Piemonte Nazione [illegible] presentazione di una lista a Sauze d'Oulx - la numero 3 - con sindaco Michele Schiavino, operaio trentatreenne [illegible] Torino, buon conoscitore del paese e delle sue problematiche, rientra nella strategia di organizz[illegible] [illegible] presenza capillare sul territorio. L'obbiettivo che si prefigge il movimento è quello di portare un rappresentante in [illegible] glio comunale per [illegible] riferimento preciso per gli autonomisti e federalisti di Sauze e fra i temi del programma spiccano la rivalutazione [illegible] montagna e delle [illegible] tradizioni come base indispensabi[illegible] per lo sviluppo turistico.

Puntano più sulle persone che sui programmi i candidati della lista [illegible] ispirazione di centro-sinistra) che [illegible] capeggiata da Renato Miglio, 50 anni, da 18 barista e titolare di [illegible] sala giochi: «Il 60 per cento dei nostri candidati da [illegible] vive o lavora a Sauze, ma non è nativa di Sauze: ci sono quattro meridionali, altri che arrivano come me dalla pianura. Vogliamo mettere a disposizione della comunità la no[illegible] esperienza e non limitarci ai programmi sui quali gli amministratori negli ultimi anni hanno mostrato di [illegible] poco attenti».

Gianni Bisio
Fulvio Morello

GLI SCHIERAMENTI IN LIZZA

LISTA N. 1

Candidato sindaco
Roberto FAURE

Candidati consiglieri
Giovanni Debili, Mauro Gattiglio, Alvaro Baccon, Enrico Eydallin, Andrea Faure Caire, Dario Capelli, Alison Dennis Zoe, Maria Vizintin, Stefania Guerciotti, Pierluigi Bischi, Luca Ribetti, Cosima Barbarello.

LISTA N. 2 - PER SAUZE

Candidato sindaco
Stefano DAVERIO

Candidati consiglieri
Bruno Allemand, Enrico Ambrosiani, Giuseppe Bordone, Giorgio Gally, Giovanni Emilio Gros, Luca Jourdan, Salvino Laganà, Mauro Meneguzzi, Roberta Natta, [illegible] Oddenino, Davide Pellisetto, Roberto Vaglio.

LISTA N. 3 - PIEMONTE NAZIONE

Candidato sindaco
Michele SCHIAVINO

Candidati consiglieri
Federico Degni, Luca Lodi, Tiziana Pagano, Lorenzo Nespoli, Rosa Gilibert, Lea Cerrato, Vita Pagano, [illegible] Giaccardi, Anna Maria Spicci.

LISTA N. 4

Candidato sindaco
Renato MIGLIO

Candidati consiglieri
Terasina Castellano, Emanuela [illegible] Valla, [illegible] Salvia, Giorgio Giordana, Maria Carla Gorlier, Giuseppe Greco, Rita Faure, Angelo Lattaruli, Ada Ma[illegible].

Grugliasco

Incidente Due feriti gravi

«Guidava come un pazzo, in contromano. Quando abbiamo visto capotare la sua "Uno" abbiamo temuto il peggio. Ma poi ci siamo accorti che quel giovane respirava ancora», Giovanni Fratianni, 22 anni, Torino, via Monfalcone 73, è [illegible] di vita, all'ospedale Martini Nuovo. Diversi testimoni hanno assistito, ieri pomeriggio a Grugliasco, allo spettacolare incidente che ha coinvolto, oltre alla sua «Fiat Uno», altre due automobili sul cavalcaferrovia [illegible] corso Torino. I Vigili Urbani di Grugliasco stanno ancora cer[illegible]do di ricostruire la esatta modalità dell'incidente. Ma dai dati finora raccolti dal sottufficiale Francesco Ferrara, grazie anche alle [illegible]enze di altri automobilisti, è quasi certo che all'origine dello scontro ci siano l'alta velocità e un azzardata manovra di sorpasso. Giovanni Fratiani, diretto verso Torino, sfrecciava a folle velocità. All'improvviso, in curva, per evitare le auto che provenivano dalla direzione opposta, ha perso [illegible] controllo della macchina che ha capotato più volte. Inevitabile la collisione con le due auto più vicine: l'«Alfa 33» guidata da Gian Marco Bisognoni, 45 anni, Collegno, [illegible] Vandalino [illegible] ricoverato all'ospedale di Rivoli, e la «Fiat Ritmo» di Giampiero Pesenti, [illegible] anni, Grugliasco, via Galimberti [illegible]. Anche quest'ultimo versa in gravi condizioni; la [illegible] prognosi [illegible] è ancora stata sciolta all'ospedale Martini.

[gr. lon.]

FLASH

PINEROLO

Infermiera scippata all'uscita dall'ospedale

Un'infermiera dell'ospedale Agnelli di Pinerolo, Grazia Maisano, 41 anni, abitante a Bibiana in via Giolitti 12, uscita dopo avere terminato il turno delle 22, è stata scippata della borsetta con 90 mila lire.

[illegible]

Condannato contitolare [illegible] di rifiuti

Massimo Gariglio, 33 anni, residente a Volpiano in via San Benigno 124, contitolare [illegible] il padre, Dario, 57 anni (già [illegible]dannato [illegible] un anno), dell'omonima ditta che effettua il servizio di nettezza urbana, è stato condannato in pretura a Chivasso a 4 [illegible] mesi di reclusione [illegible] 400 mila lire di multa.

[illegible]

Incendio provocato [illegible] termostato difettoso

Sarebbe stato provocato dal cattivo funzionamento di un termostato l'incendio di una vasca dell'olio nell'officina meccanica «Lomcasa», in via Torino 50 a Ginevro. Le fiamme si sono sprigionate all'improvviso creando anche [illegible] certo panico tra gli addetti.

PINEROLO

Rapinato [illegible] casa [illegible] quattro giovani

Un pensionato, Bernardo Rossetti, 70 anni, abitante a Riva di Pinerolo in via Maestre [illegible], è stato rapinato da quattro giovani che l'hanno sorpreso mentre era a letto. I banditi l'hanno costretto a consegnare tutto il denaro, circa 500 mila lire.

IL CASO

FERROVIE E SICUREZZA

Dopo l'incidente dell'altra sera sulla linea Torino-Ceres insorgono abitanti e amministratori

I passaggi [illegible] livello della discordia

Dalle città la richiesta alla Satti: è ora di abolirli

C'è chi propone i sottopassi [illegible] chi di interrare i binari
Ma vi sono problemi finanziari per un intervento deciso

Da sinistra, Ezio Genisio, [illegible] di Ciriè e [illegible] Notaro, presidente della Satti. Sopra, l'auto recuperata dopo l'incidente dell'altra sera

MARTEDI', ore 17,08, Re[illegible] Brach Prever, meccanico di 51 anni, attraversa il passaggio a livello incustodito di via Corziatto a Ciriè, a pochi metri da casa: non vede il treno che sta passando e sfiora la tragedia. La «Renault Clio» sulla quale viaggia viene agganciata e trascinata dal locomotore proveniente da Torino, Brach Prever se la cava [illegible] delle escoriazioni e qualche punto di sutura in testa. Ora è ricoverato all'ospedale civile di Ciriè: «Preferisco non parlare - dice l'uomo, salvo per miracolo -. Il problema del passaggio a livello minaccia la sicurezza di tutti[illegible] [illegible] troppo tempo».

E oggi, gli amministratori del Comune di Ciriè, guidati dal sindaco Ezio Genisio, s'incontreranno [illegible] i funzionari della Provincia e con i responsabili della Satti, la società che gestisce la linea fer[illegible] Torino-Ceres. Il dibattito [illegible] acceso: per l'ennesima volta sul tavolo delle trattative finiranno i progetti di sostituzione dei vecchi passaggi a livello a sbarre o addirittura incustoditi [illegible] [illegible] vrappassi e sottopassi. «Dobbiamo poter garantire ai cittadini - spiega il sindaco - [illegible] maggior sicurezza».

Poche settimane fa, il Consiglio comunale, all'unanimità, è arri[illegible] ad approvare la proposta del Ppi di chiedere l'interramento della linea ferroviaria per il tratto cittadino. Ma, in forse, ci [illegible] anche gli stanziamenti previsti dal ministero dei Trasporti: la cifra preventivata da Ciriè è troppo al[illegible] rispetto ai 750 milioni messi a disposizione per ciascun attraversamento. Sarebbero tre i passaggi a livello da abolire e la spesa prevista dagli architetti di Palazzo D'Oria ammonta a [illegible] miliardi e [illegible] milioni solo per il sottopasso di via Vigna. «Il problema dei finanziamenti è il più difficile da superare - spi[illegible] Rodolfo Notaro, presidente della Satti - nel corso del tempo si sono chiarite ambiguità pesanti: ora è chiara la nostra volontà di collaborazione con le amministrazioni che devono fare i conti con il passaggio [illegible] Torino-Ceres».

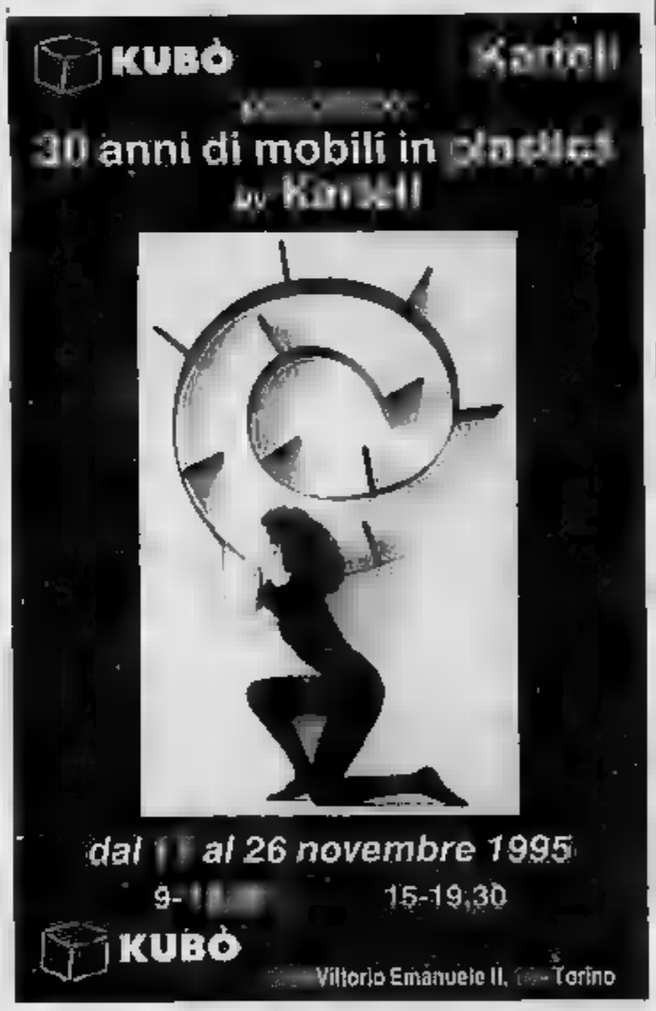
Sugli incidenti, Notaro [illegible]menta [illegible] fermezza: «Non sempre [illegible] responsabilità è nostra. L'errore e la distrazione umana sono [illegible] tenere in conto».

Il Comune di San Maurizio Ca[illegible] da anni sta portando avanti [illegible] la Satti e la Provincia [illegible] ampio progetto che coinvolge tutta la viabilità: la soppressione di quattro su [illegible] passaggi a livello esistenti. Incidenti gravi non ce ne [illegible] mai stati. Però, in [illegible] duemila, fra gli abitanti, hanno firmato una petizione che stupi[illegible] «No al sottopasso di via Bertalazone: il [illegible] storico [illegible] rebbe soffocato».

Caselle è l'altra città calda sul problema ferrovie. Dopo il tragico incidente nel quale perse la vita Carlo Santini, 39 anni, [illegible] anno e mezzo fa, la città, [illegible] determinazione, ha chiesto l'interramento dei binari. Né sovrappassi, né sottopassi, proposti dalla Satti, accontenterebbero Caselle che meno di [illegible] mese fa si è espressa formulando un ultimatum: «Se non verrà dato ascolto alla [illegible] richiesta, potremmo decidere [illegible] di[illegible] le urne alle prossime elezioni politiche». Parola [illegible] [illegible] per l'interramento della ferrovia.

L'incidente di Ciriè inasprisce la [illegible] già tesa. «Entro poco - spiega Giovanni Rosito, [illegible] - saranno ultimati i lavori di automatizzazione dei quattro passaggi a livello che attraversano la città, ma per noi non si tratta certo di un obiettivo finale». La tragedia in cui perse la vita Santini è da addebitarsi a un errore [illegible]: attraversò [illegible] l'auto un passaggio la cui sbarra era [illegible] alzato per sbaglio prima che il treno passasse. Ora Caselle ha coinvolto tutte le forze politiche, provinciali, regionali e i parlamentari. L'ostacolo è rappresentato dai costi pesantissimi richiesti per l'interramento: 100 miliardi il preventivo. [illegible] Satti, dal canto suo, dopo avere illustrato i disagi che tale l[illegible] provocherebbe (la linea Torino-Ceres resterebbe chiuso per due anni lasciando Lanzo [illegible] collegamento), si è detta disponibile a dare il via all'opera se venissero reperiti i finanziamenti.

[illegible] Oddone



PK
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma [illegible] presso la sede via Maranco 32 Torino
publikompass

Toccate il cielo con un dito.
È arrivata la nuova Porsche Carrera 4S.
Da RS, dal 15 novembre.
[illegible] Porsche
34 [illegible] Bramante [illegible] Tel. [illegible] 3184884

Proscioltì dalle accuse cinque imputati. Altri quattro avevano già patteggiato

Tangentopoli, sei rinvii a giudizio

Solo per l'architetto Maga e l'ex funzionario La Barbera restano valide tutte le accuse formulate dal pm Tinti

Era un fascicolo corposo, quello [illegible] il procuratore capo Bruno Tinti aveva depositato un anno fa al termine dell'opera[illegible] «Mani pulite» di Ivrea: un'inchiesta che ave[illegible] coinvolto politici, funzionari comunali e liberi professionisti. Erano 15 le richieste di rinvio a giudizio, 59 i capi d'imputazione, decine le pagine di verbali. Ieri, dopo l'ultimo responso da parte del giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi, dello stesso fascicolo non ne è rimasta neppure la metà.

Di [illegible]ei 15 imputati, soltanto più sei dovranno presentarsi davanti ai giudici del tribunale, nel processo fissato per il 27 maggio prossimo. Sono l'architetto Fausto Maga, 54 anni, libero professionista; Giovanni La Barbera, 44 anni, ex impiegato dell'ufficio tecnico comunale; Dario Omenetto, 42 anni, ex referente [illegible] vesano della cooperativa rossa «Coopsette»; Giorgio Oberto Ta[illegible], [illegible] anni, avvocato ed ex membro della commissione edilizia; infine Roberto Fogu, 56 anni, e Aldo Cecone, di 47, rispettivamente sindaco e assessore all'Urbanistica (socialista il primo, pidiessino il secondo) nel periodo interessato dall'inchiesta.

Ieri il gip, dopo circa due ore di c[illegible]e di consiglio, ha disposto il «non luogo a procedere» per gli altri due [illegible] [illegible] inquisiti, il pidiessino Graziano Cimadom (difeso dagli avvocati Macchia e Campanale) e il socialista Sabino Sfrecola (avvocati D'Alessandro e Tonso), accusati di corruzione e abuso d'ufficio. E sono stati prosciolti anche l'imprenditore Luciano Fagliarin e la moglie Maria Cristina Iorio (avvocato Corsaro): erano accusati di falsa testimonianza, il gip li ha ritenuti non punibili per avvenuta ritrattazione. Prosciolto, infine, anche l'architetto torinese Eugenio Musso (avvocato Zenone), accusato di abuso d'ufficio.

Altri quattro imputati avevano già chiuso il conto con la giustizia nel marzo scorso. Tre avevano patteggiato: l'ex capo dell'ufficio tecnico Angelo De Scalzi (accusato di aver intascato tangenti per oltre 400 milioni) e gli altri due [illegible] dipendenti dello stesso ufficio, Dante Beratto [illegible] Riccardo Sandri. Era stato prosciolto dalle accuse di reticenza e falsa testimonianza, invece, l'imprenditore eporediese Giuliano Rodda.

Soltanto per Fausto Maga (difeso dagli avvocati Audisio e Zaccone) [illegible] Giovanni La Barbera (avvocato D'Alessandro) il gip ha confermato tutte le accuse formulate dal magistrato: concussione e corruzione per il primo (indicato come l'intermediario fra De Scalzi e gli imprenditori, avrebbe intascato tangenti per circa 100 milioni), solo concussione per il secondo. E' stato invece ridefinito il reato contestato a Giorgio Oberto Tarena (difeso dall'avvocato Bianchetti). E' accusato, in quanto [illegible] membro della commissione edilizia, di omessa denuncia di reato; rischia una multa fino a un milione di lire.

Ed [illegible] stata notevolmente ridimensionata anche l'accusa nei confronti degli ex amministratori Fogu (difeso dall'avvocato D'Alessandro), Cecone (avvocato Campanale) e di Omenetto (avvocato Benni). Quest'ultimo dovrà rispondere di corruzione: avrebbe versato una mazzetta di sei milioni a De Scalzi, per essere favorito nell'appalto di costruzione del parcheggio multipiano di corso Garibaldi. Per Fogu [illegible] Cecone, infine, inquisiti per la tessa vicenda, resta in piedi soltanto l'accusa di abuso d'ufficio: secondo il p.m. Tinti, avrebbero approfittato della loro posizione affinché [illegible] Coopsette [illegible] aggiudicasse l'appalto di costruzione e la gestione della struttura.

Mauro Revello

A fianco, l'architetto Fausto Maga. [illegible] basso a sinistra l'ex funzionario del Comune di Ivrea, Giovanni La [illegible]. Sotto, l'ex sindaco [illegible] Fogu

IL PDS

Soddisfatto della sentenza

L'inchiesta sulla «Tangentopoli» eporediese, con decine di avvisi di garanzia e diversi arresti tra il maggio e l'agosto del '93, aveva gettato nella bufera gli ambienti politici e imprenditoriali di Ivrea. Ieri, dopo [illegible] rinvii a giudizio disposti dal gip, ma soprattutto dopo le sentenze di non luogo [illegible] procedere, su molti visi la tensione è svanita. Luciano Lenzetti, funzionario della federazione canavesana del pds, non nasconde la soddisfazione. «E' emerso in maniera lampante - afferma - quello che noi avevamo sostenuto fin dall'arresto dei nostri rappresentanti nella giunta comunale: e cioè che gli amministratori di Ivrea non erano dei disonesti». Non preoccupa neppure il rinvio a giudizio, limitato alla [illegible] dell'autosilo di corso Garibaldi. «Al processo - dice ancora Lenzetti - potremo dimostrare come la gara d'appalto e la modifica della convenzione furono approvate dal Consiglio comunale».

Scontro a Viverone

Patteggia una delle due imputati

Un patteggiamento e un rinvio a giudizio nell'inchiesta sullo scontro fra scafi sul lago di Vi[illegible] (Biella) dell' agosto '94 che causò [illegible] [illegible] di quattro persone, tre bambini e una donna. Uno dei due piloti, Giorgio Antonino, 45 anni, [illegible] Collegno, accusato di omicidio plurimo colposo ha patteggiato una pena ad un anno e tre mesi di reclusione.

L'imputato, difeso dall'avvo[illegible] Aldo Cristini, ha voluto risarcire la famiglia delle vittime, con il pagamento di [illegible] [illegible] lioni di lire. L'altro imputato, Arcangelo Mammoliti, 38 anni, [illegible] Rivoli, [illegible] dall'avvocato Gioacchino Gemelli, sarà inve[illegible] giudicato dal tribunale di Biella, competente per territorio, nel prossimo [illegible] di gennaio.

Nel corso dell'inchiesta la magistratura ha ricostruito [illegible] dinamica dell'incidente: i [illegible] tori del motoscafo e del gom[illegible] [illegible] stati truccati (per questo l'assicurazione non ha voluto risarcire il danno) e le due imbarcazioni viaggiavano a [illegible] nodi orari [illegible] un lago dove la velocità massima consentita è di 10 nodi; nessuno dei passeggeri dei due scafi indossava giubbotti salvagente.

Nello scontro morirono due figli del Mammoliti, Samantha [illegible] Giuseppe di 14 [illegible] 13 anni, la moglie di Giorgio Antonino, Crocifissa Giardino, 42 anni, e un'amica di famiglia, Luana Monaciello, 12 anni.

IN BREVE

CGIL

L'incasso della festa donato ai volontari

La Cgil di Ivrea e Canavese ha devoluto alle associazioni Mastropietro di Cuorgnè, Centro Lilith [illegible] Casa dell'Ospitalità [illegible] Ivrea (tutte impegnate nel [illegible]po del volontariato) l'incasso della festa Cgil del settembre scorso. Inoltre, sono state consegnate le borse di studio a no[illegible] studenti, riferite all'anno scolastico '94-'95.

[illegible]

E' morto Griselli Promosse «Studio Nord»

E' morto ieri mattina, stroncato da un male incurabile, Ercole Griselli, [illegible] tecnico Rai, animatore della vita sociale calusiese. Alla fine degli Anni 70 era stato tra collaboratori e sostenitori di «Studio Nord» la prima televisione locale del Canavese.

IVREA

In pretura per minacce il nomade «Ringo»

Comparirà stamane davanti al pretore di Ivrea Pietro «Ringo» Ballarin, 29 anni, il nomade già condannato all'ergastolo per l'omicidio Petilli. E' accusato di aver minacciato lo zio della ragazza, durante il processo, dicendogli «tu muori».

MUNDIALITO

Ai «veterani dell'Avis» la decima edizione

La formazione dei «veterani Avis» si è aggiudicata la decima edizione del «Mundialito», il torneo di calcio che si svolge all'interno del carcere di Ivrea [illegible] squadre esterne e di detenuti.

DOVE & QUANDO

MUSICA E DANZA. Alla birreria Il Discolo di Pratiglione, si esibiscono alle 22,30 Anna Karin Kruse e Francis Duende nello spettacolo «Inspiration flamenca», che unisce la tipica danza spagnola ai virtuosismi della chitarra acustica. L'ingresso allo show è libero.

[illegible] **DI** [illegible]. La Pro loco felettese organizza una serie di incontri allo scopo di far conoscere la storia del paese, la [illegible] realtà attuale, [illegible] territorio in cui è inserito. Alle 21, nel salone [illegible] palazzo comunale, il primo appuntamento: il parroco don Mario Pastore ripercorrerà la storia bicentenaria della chiesa di Feletto.

ARTE ORIENTALE. Rimane aperta fino a domenica, nella chiesa [illegible] Santa Croce [illegible] via Arduino a Ivrea, la mostra mercato [illegible] oggetti artistici provenienti dal Giappone, [illegible] Cina, dalla Thailandia e dall'India. Il ricavato della vendita sarà devoluto per l'attività dei centri missionari dell'India sostenuti dalla Fondazione «Fratelli dimenticati», che [illegible] [illegible] rassegna. Vengo[illegible] distribuiti in omaggio libri e opuscoli informativi. Gli orari per la visita sono i seguenti: feriale dalle 14,30 alle 20; festivo dalle 9 alle [illegible].

[illegible] **RIFIUTI.** I rappresentanti del Patto Segni organizzano, alle 21 nella sala Lux [illegible] via Trieste a Rivarolo, un incontro aperto [illegible] tutti sul tema «Le strategie di gestione dei rifiuti per il futuro». Intervengono, tra gli altri, l'assessore provinciale all'ambiente Giuseppe Gamba e il segretario regionale di Legambiente Attilio Tornavacca.

PIGIAMA [illegible]. Serata di divertimento, a partire dalle 22, alla birreria pub Poison Apple di San Giusto. I gestori organizzano un [illegible] party aperto a tutti.

CORSO TEATRALE. Al rifugio La Monella, presso il lago Pisto[illegible] Montalto Dora, il Teatro degli Immediati organizza da domani fino al 19 novembre un laboratorio di improvvisazione teatrale e di [illegible] delle maschere balinesi. Il docente del corso teatrale è Aldo Vivoda. Per eventuali iscrizioni e partecipazione telefonare al numero 0125/239261.

[illegible] **AMICO.** Inizia mercoledì prossimo alle 21, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, un corso per diventare operatori [illegible] Telefono amico eporediese, attività di volontariato nel campo dell'ascolto delle situazioni di disagio. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni, dalle 18 alle 24, ai numeri 0125/641580 e 49796.

IN [illegible] Ha da poco riaperto i battenti la piscina comunale di [illegible] Cappuccini a Ivrea. Una bella notizia per gli amanti del nuoto. Per la pratica del nuoto libero questi sono gli orari: da lunedì [illegible] sabato dalle 12,30 alle 14; il martedì e giovedì anche dalle 18 alle 20; il sabato dalle [illegible] alle 18,30.

Due giovani di Pont Canavese «in trasferta» nel centro di Torino

Scippatori traditi dall'auto

La vettura non riparte e sono arrestati

Il colpo [illegible] semplice. Bastava avvicinarsi, strappare la borsetta alla pensionata e scappare, fino alla macchina, lasciata con le porte spalancate e pronta a partire. Un giochetto già fatto in passato, veloce [illegible] quasi senza rischi, quello dello scippo. Ma l'altro pomeriggio ai Bonny & Clyde altocanavesani, in trasferta torinese, è andata decisamente male. [illegible] lo scippo si è trasformato [illegible] una farsa, finita [illegible] [illegible] manette ai polsi [illegible] Bonny [illegible] Clyde. Nelle patrie galere [illegible] finiti due personaggi che in [illegible] con la celeberrima coppia del grande schermo hanno davvero poco. Si tratta di due ragazzi di Pont Canavese: Giuseppe Misuraca, 23 anni, via Valsoa[illegible] 71 e la [illegible] compagna, Silvia Masutto, 26 anni, via Pilot 8.

Palcoscenico della farsa è via Viberti, una strada periferica, [illegible] Torino. Sono da poco passate le 14 in giro c'è ancora poca gente. Come da copione i due parcheggiano la «Fiat 500» di lui con le portiere aperte e le chiavi inserite nel bloccasterzo d'accensione. Poi aspettano la vittima, una pensionata con la borsetta al braccio. A piedi, le arrivano alle spalle, la danno uno spintone e le strappano via la borsa.

La donna cade, forse grida al ladro, ma i due sono già lontani. Saltano in macchina e provano a fare avviamento, ma la vecchia 500 di metterai in [illegible] to [illegible] ne vuole proprio sapere. E la vecchietta? Due ragazz[illegible] di passaggio che hanno notato tutta la [illegible] vanno [illegible] suo aiuto. La rialzano, [illegible] poi rincorrono i ladri. Li bloccano mentre, [illegible] bordo della «500» non riescono ad aver ragione del dispositivo d'avviamento, inceppato per chissà quale strana ragione.

Il resto è storia scontata. Qualcuno chiama il 112 e arriva una volante dei carabinieri. I militari arrestano i due [illegible] restituiscono la borsa alla pensionata. Per Silvia Masutto e Giuseppe Misuraca [illegible] aprono le porte del carcere: oggi saranno sentiti dal giudice per le indagini preliminari che dovrà decidere se confermare l'arresto o rimetterli in libertà.

Personaggi già [illegible] alle for[illegible] dell'ordine i due erano finiti nei guai nel gennaio di due anni fa. I carabinieri di Pont Canavese li avevano arrestati per una storia di estorsione: minacciandolo si facevano consegnare da [illegible] ragazzo del paese [illegible] grossa fetta dello stipendio che si guadagnava lavorando come muratore.

Processati in tribunale a Ivrea erano stati entrambi condannati: lui a [illegible] mesi di carcere, lei a 20. La scorsa settimana, invece, gli stessi carabinieri li avevano denunciati per una serie di furti e di scipp[illegible] messi a segno nella [illegible]. Alcune vittime li avevano riconosciuti, altre, invece, [illegible] vano segnalato all'Arma la targa dell'auto su cui erano fuggiti: la stessa [illegible] l'altro pomeriggio, in centro a Torino, non c'è stato [illegible] [illegible] rimettere in moto.

(l. pol.)

La coppia di giovani scippatori di Pont Canavese: [illegible] sinistra, **Giuseppe Misuraca**, 23 anni e **Silvia Masutto** di [illegible] anni

PK

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino

publikompass

Toccate il cielo con un dito.

È arrivata la nuova Porsche Carrera 4S.

Da RS, dal 15 novembre.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 8. Tel 44.23.77.78. Or 15/17 18.50/20.40/22.30. Ingr. 10.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine [redacted] ragazzini scatenati. [redacted] V. 1h 35' Comm.

Admiral — [redacted] Verbano 5. Tel 854.11.95. Or 15.45/18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) [redacted] 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili [redacted]. N. V. 2h Comm.

Adriano — piazza Cavour 22. Tel 321.18.96. Or 15.17.40/20.22.30. Ingr. 10.000
[redacted] hard - Duri a [redacted] — di J. McTiernan, [redacted] Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo deposito a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. [redacted] V. 2h 10' Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14. [redacted] 588.00.99. Or 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Hello Denise — di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta [redacted] suo seme depositato [redacted] banca dello sperma. [redacted] V. 1h 25' Commedia

Ambassade — [redacted] Accademia Agiati 57. Tel 540.89.01. Or 16 18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Qualcosa [redacted] cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del [redacted], rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or 15/17/18.50/20.40/22.30. Ingr. 10.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Apollo — via di Gaia Sidama 20. Tel [redacted] Or 15.45 18.20/15/22.30. Ingr. 10.000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50 [redacted]

Archimede

Ariston — via Cicerone 19. Tel 321.259. [redacted] 16/18.15/20.20/22.30. Ingr. 10.000
Peccato [redacted] sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. [redacted]) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48 Commedia

Astra — Viale Jonio 225. Tel 817.02.56

Atlantic — via Tuscolana 745. Tel 761.06.56
IMMINENTE APERTURA

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel 687.54.55. Ingr. [redacted]
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or 16; 18.10, 20.30, 22.30
SALA 2: Showgirls. Or.: 15.30, 17.50, 20; 22.30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: Nine Months - Imprevisti d'[redacted]. Or 16,10; 18.10; 20.15; 22.30 **SALA 2: La pazzia di re Giorgio.** Or 15.55; 18.20; 20.30; 22.30 **SALA 3: Amiche.** Or.: 16.10; 18.15; 20.15; 22.30

Capitol — via G. Sacconi [redacted]. Tel. 39.32.80. Or 15/17/18.50/20.40/22.30. Ingr. 10.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di [redacted] età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Capranichetta — [redacted] Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.. 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. [redacted]
Da morire — di [redacted] Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47 Tragicommedia

Ciak — via Cassia 694. Tel 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: Qualcosa di cui... sparlare. Or : 16,30; 18,30; 20.30, 22.30 **SALA 2: Al di là delle nuvole.** Or.: 16, 18.10 20,20, 22.30

Cola [redacted] Rienzo — p. Cola [redacted] Rienzo 88. Tel 323.56.93. Or.: 15.45 18 10/20.20/22 [redacted]. Ingr. 10.000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miniade di rebus. Lei la opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' Comm.

Dei Piccoli — viale della Pineta 15. Tel 855.34.85
Ore 17. 18.30 **L'incantesimo del lago** L. 7000
Ore 17 18.30 **Il profumo della papaya verde** L. 8000

Diamante — via Prenestina 232 B. [redacted] 29.56.06

Eden — piazza Cola [redacted] Rienzo 74. Tel 36.16.24.49. Ingr. 10.000
Ore 16 **Lo sguardo di Ulisse.** Ore 16; 17,45; 19,45, 20.45. 22.30 **La seconda volta.**

Embassy — via Stoppani 7. [redacted] 807.02.45. Or. 15.45 18.10 20.20; 22.30. Ingr. 10.000
Nine Months, imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta: la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio N. V. 1h 40' Commedia

Empire — viale R. Margherita 29. Tel 841.77.19. Ingr. [redacted]
SALA 1: Showgirls. Ore 15; 17.30; 20. 22.30
SALA 2: Io no spik inglish. Ore 15. 17; 18.50. 20.40, 22.30

Etoile — p. in Lucina 41. Tel 687.61.25 Aria cond. [redacted] 15.45/18/20.15/22.30. Ingr. 10.000
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, [redacted] R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32. Tel 591.09.86. [redacted] 15.45/18/20/22.30. Ingr. [redacted]
Forget [redacted] — di [redacted] Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' Sentimentale

Europa — [redacted] Italia 107. Tel 44.24.97.80. Or 15,15/17.50/20.10/22.30. Ingr. 10.000
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa [redacted]) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 8. [redacted] 529.22.96. Ingr. 10.000
SALA 1: Al di là delle nuvole. Or.. 15,30; 17,50, 20.10; 22,30 [redacted] **2: Showgirls.** Or : 15; 17.30. 20; 22,30. **SALA 3: Peccato che sia femmina.** Or 16; 18.10, 20.20; 22.30

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or. 16.45 18.40/20.35/22,30. Ingr. 10.000
Nel [redacted] mezzo [redacted] un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

Fiamma — via Bissolati 47. Tel 482.71.00. Ingr. [redacted]
SALA [redacted] Forget Paris. Or.. [redacted]; 18; 20.15; 22.30
[redacted] 2: Terra e libertà. Or. 15,45, 18; 20.15; 22.30

[redacted] — viale Trastevere 246. Tel 581.28.48. Or. 16/18.20/20.20/22.30. Ingr. 10.[redacted]
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' Thriller

Gioiello — via Nomentana 43. Tel. 44.25.02.99. Or [redacted],30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or 16,30/19,30/22.30. Ingr. 10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, [redacted] Paxton, [redacted] Bacon (Usa '95) — La drammatica missione [redacted] 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V [redacted] Avventuroso

[redacted] Cesare — SALA DUE. Tel 39.72.07.95. via G. [redacted] 259. Or 15.45/18,10/20.20/22.30. Ingr. [redacted]
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto N. V. 1h 42' Commedia

[redacted] Cesare — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. [redacted] 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
[redacted] — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, [redacted] coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni [redacted] V. M. 18 1h 35' Thriller

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02. Or 16/18.10/20.20/22.30. Ingr. 10.000
[redacted] di [redacted] delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini [redacted] suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Greenwich — via Bodoni 59. [redacted] 574.58.25. Ingr. 10.000
SALA 1: Cycle. Or 15,45; 18. 20,15; 22.30
SALA 2: Lo sguardo di Ulisse. Or : 16, 19, 22
SALA 3: L'odio. Or 15.45, 17,30; 19,15; 21; 22,45

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Qualcosa [redacted] cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, [redacted] (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti, N. V. 1h 45' Commedia

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.26. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I [redacted], K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Induno — via G. Induno 1. Tel 581.24.95. Or.: 15,30 17.45/20.05/22.30. Ingr. 10.000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01 Fantastico

[redacted] — vicolo Moroni [redacted]. Tel. 588.42.30. Ingr. 10.000
SALA 1: Lo zio di Brooklyn. Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30. **SALA 2: Il fado nella mente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. [redacted] **3: [redacted].** Or.: 16; 18,10; [redacted]

King — via Fogliano 37. Tel 86.20.67.32. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V [redacted] Avventuroso

[redacted] 1 — via Chiabrera [redacted]. Tel 541.79.86. Or 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'[redacted] tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V, 2h 08' Epico

[redacted] — via Chiabrera 121. Tel 541.79.86. Or. 15,20/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Mowgli il libro [redacted] giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' [redacted]

[redacted] 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Johnny [redacted] — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto [redacted] sacrificare i ricordi. [redacted] li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' Fantascienza

[redacted] — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.. 15,50 18/20.10/22.30. Ingr. 10.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [redacted]... N. V. 1h 50' Commedia

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15.15 17,50/20,10/22.30. Ingr. 10.000
Forget Paris — [redacted] B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre [redacted] in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' Sentimentale

Maestoso [redacted] 2 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or. 15.15 17.50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

[redacted] 3 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or. 15,15 17.50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
La pazzia di re Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel [redacted], dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato [redacted] un medico coraggioso N. V. 1h 50 Storico

[redacted] 4 — via Appia Nuova 176. Tel 786.086. Or.: 16,30/19,30/22.30. Ingr. 10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel 679.49.08. Or 15.45/18,50/27.30. Ingr. 10,000
Lo sguardo [redacted] Ulisse — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbarca, oltre che nel suo passato, nella complessa storia [redacted] Balcani. N. V. [redacted] 30' [redacted]

Metropolitan — via del Corso 7. Tel. 320.09.33. [redacted]: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' [redacted]

Mignon — via Viterbo 11. Tel 855.94.93. Or. 16,30 18.30/20.30/22.30. Ingr. 10.000
Una donna francese

[redacted] York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or 16 17/18.50/20,40/22.30. Ingr. 10.000
Io [redacted] spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati N. V. 1h 35' Comm.

[redacted] — largo Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.. 15,15 17/18.50/20.40/22,30. Ingr. 10.000
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mello (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore [redacted] e [redacted] terrorista in regime di semi-libertà che [redacted] aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico

Paris — via M. Grecia 112. Tel. [redacted].49.65.[redacted]. Aria cond. Or 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. [redacted]. Or 16,30/18.30/20.30/22,30. Ingr. 7000
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo [redacted] Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate N. V 2h 12' Commedia

[redacted]ale — via Nazionale. Tel 488.26.53. Ingr. 10.000
Sala uno: **Peccato che sia femmina.** Or. 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
Sala due: **L'uomo delle stelle.** Or : 15,45, 18,10; 20,20. [redacted]

[redacted] — via Minghetti 4. Tel 679.00.12. Or . 16 18,10/20,20/22.30. Ingr. 10.000
Smoke — Prima visione

Quirino — Via Minghetti 1. Tel. 679.45.85

[redacted] — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 15/17,30/20/22.30. Ingr. 10.000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, [redacted] Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

[redacted]to — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or . 16/18,10/20,20/22.30. Ingr. 10.000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. [redacted]) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N, V. 1h 50' Commedia

[redacted] — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 16/18,15/20,20/22.30. Ingr. 10.000
Peccato [redacted] femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V 1h 48' Commedia

Rivoli — via Lombardia 23. Tel 488.08.83. Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Le [redacted] di [redacted] — di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, e un [redacted] di convenienza, cambia la vita N. V 1h 37' Commedia

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a [redacted]lyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' Dramm.

Rouge et [redacted] — [redacted] 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or 16/18,10/20.20/22,30. Ingr. [redacted]
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti, N. V. 1h [redacted] Commedia

Royal — via E. Filiberto 175. Tel 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15/17,40/20/22.30. Ingr. [redacted]
Die Hard - [redacted] a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura [redacted] per il [redacted] McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V 2h 10' Thriller

Sala Umberto — via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
I ponti [redacted] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — [redacted] storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [redacted] di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Savoy — via Bergamo 25. Tel. 853.00.[redacted]. Ingr. 10.000
[redacted] **1: Jade.** 15,30/17,50/20,10/22,30. **SALA 2: Il primo cavaliere.** 16,30/19,30/22,30. **SALA 3: La seconda volta.** 15,10/16,45/18,30/20,30/22,30. **SALA 4: Nelle Donne.** 15,10/16,45/18,30/20,30/22.30.

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel 435.33.744. Or.. 16/18.10/20.20/22,30. Ingr. 10.000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. [redacted] Gibson. V. 14 1h 40' [redacted]

Universal — via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa [redacted]) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

IL TACCUINO

CONVEGNO - Si aprono all'Auditorium della **Discoteca di [redacted]** (via Michelangelo Caetani 32), i lavori del convegno internazionale «L'opera negli Anni Ottanta». Incontri con relatori in rappresentanza di Scandinavia, America Latina, ex Unione Sovietica, [redacted] ore 9,30. Informazioni al 614.72.77.
[redacted] - Al **Ghione** (via delle Fornaci 37), ore 21, concerto a favore della Fondazione Africana per la Medicina e la Ricerca della pianista Elizabeth Sombart [redacted] un repertorio di Chopin. L'Accademia Filarmonica Romana presenta al [redacted] **Olimpico** (piazza Gentile da Fabriano 17/a), ore 21, Anner Byjlsma al violoncello e Bob van Asperen all'organo in pezzi di Bach.
[redacted] - Nuova serie di proiezioni per [redacted] IV rassegna cortometraggi e videomakers al **Grauco** (via Perugia 34), a partire dalle 17. La normale programmazione prevede alle 19 «La morte dei giovani cerbiatti» di Karel Kachyna e a seguire «D'accordo cari compagni» di Dusan Klein. [redacted] **Scipioni** (via degli Scipioni 82), ore 22, per la rassegna «30 film alla scoperta del Giappone», «Cambio di scuola» di Obayashi Nobuhiko. **Auditorio San Leone Magno** (via Bolzano 38), dalle 16, per i soci del Cinecircolo Romano Previdenza Sociale, «Strane storie» di Sandro Baldoni. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), dalle 17,15, per l'omaggio a Pasolini, «La passion de Jeanne d'Arc» di Carl Theodor Dreyer, «Sopraluoghi di Palestina» e «Il Vangelo secondo Matteo». Per la stessa iniziativa a **Spinaceto**, Biblioteca Comunale, 17,30, incontro sulla scrittura cinematografica di Pasolini a cura di Fulvio Abbate.
EXPOCARTOON - Alla **Fiera di Roma** si inaugura la IV edizione di Expocartoon, salone internazionale dei Comics, del Film d'Animazione e dell'Illustrazione. Fino al 19 un [redacted] programma di eventi, mostre e altre iniziative. Informazioni al 541.37.37.
MOSTRA - E' aperta fino al 18 alla Galleria **La mente e l'immagine** (via Caio Mario 8), l'esposizione «A quattro mani e in due tempi», evento articolato in due allestimenti che conclude la prima parte proprio il 18. La sezione allestita propone le fotografie di Andreas Dworak, Nikolaus Korab, Maria Theresia Litschauer, Lydia Neudeck ed Elisabeth Wörndl. In collaborazione con l'Istituto Austriaco di Cultura [redacted] Roma. Nuove immagini dal [redacted].
[redacted] - Debutta al Teatro **Colosseo** (via Capo d'Africa 5/a), «Keely e Du» di Jane Martin, [redacted] Rita Di Lernia, Ilaria Stagni e Gaetano Varcasia, regia di Alessandro Perfetti.
LIVE - Ole Jorgensen e Daniela Velli al **Saint Louis Music City** (via del Cardello 13/a). **Folkstudio** (via Frangipane 42), musica popolare italiana con il gruppo Discanto. **Jazz Club Music Inn** (largo dei Fiorentini 3), Open Orchestra Miles Davis Dinasty Project. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), notte swing con Liana Mileti.
PRESENTAZIONE - **Casa della Cultura** (via San Crisogono 45), ore 21, presentazione del libro «Donne in oggetto» di Giovanni De Luna. Partecipano Aldo Natoli, Giglia Tedesco e Simonetta Soldani. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, t. 703.00.333. Orario: 16; 22. **Film per adulti**. [redacted]gr. 5000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. **[redacted] per adulti.** Or. 15,30, 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, [redacted]. 474.39.36. **Rivista sexy** con Pussycat e **film per [redacted]** Or.: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
[redacted] p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film [redacted] adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti** Orario: 16, 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, [redacted]. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30, 22. Ingr. 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. [redacted]00.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID v. P. delle Vigne 8, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 22,30. Ingresso 8000.
[redacted]FANT via A. Depretis 11, telefono 482.390. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e film per adulti.** Or.: 15; [redacted] Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, [redacted]. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Ore 21 **Ho affittato un killer.** Ingresso 7000
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Scemo & più scemo.** Ing. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Ore 16,45; 22,30 **Insalata russa.**
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, [redacted]. 392.777.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del Teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, tel. 323.49.[illegible] sono in vendita gli ultimi della stag. concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle ore 14 alle 18.
AGORA' [illegible]
ALFELLINI [redacted]
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Domani ore 21 La Comp. La Lega dell'Allegria presenta **Il tempo della meraviglia** commedia in 2 atti di Aurelio Raiola, con C. Desidi, C. Contini, A. Iannucci, A. Pini, A. Frangiamore
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, telefono 575.08.27. **La bella addormentata** commedia con musiche dai fratelli Grimm. Regia Patrizia Parisi, con M. Bonini Olas, Rita Iaxe, C. Lamoni, F. Bertolotti, I. Sollievo, A. Giuliani. Spettacoli a richiesta per le scuole previa prenotazione
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 17 (1ª gen. diurno) 11 gior. serale ore 21. **L'isola degli schiavi** di P. De Marivaux traduzione, adattamento e regia Giorgio Strehler, con Renato De Carmine, Leonardo De Colle, Laura Marinoni, Maria Stragia, Pamela Villoresi.
ATENEO viale delle Scienze 3, tel. 4991.46.99. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie dei Festival: **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Rama, T. Servillo, I. Forte, I. Carloni, F. Ciampanella, T. Laudadio. E. Iannello. Regia T. Servillo. Pren. tel. 320.21.02.
AULA MAGNA LUC lgo Tevere Flaminio 50, tel. 361.00.51/2. Non pervenuto
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.4875. Ore 21 Comp. La Parole le cose presenta Lucia Poli in **Lettere d'amore** di Lucia Poli e Valeria Moretti, musiche di Jacqueline Perrotin
CENTRALE via Celsa 6, tel. 678.72.70. Ore 21.15. La Quercia presenta **Non si sa come** di Luigi Pirandello con Claudio Gianotto, Beatrice Palme, Massimo Palazzini, Francesca Governatori, regia [redacted] Ferrari.
CLUB I MITI v. B. Franklin 1, tel. 57.38.845. Ore 21 **Tutto colpa di Antonio** di Roberto De Fano. Regia Roberto De Fano. Interpreti Compagnia Centro Professionale Gelsomino e Arti dello Spettacolo.
DAFNE via Mar Rosso 329. Dalla [illegible]. Ore 21 prima Teatro Delle Dune presenta **La rosa e la memoria pilona** di F. Gervasi [illegible] Domenico Cannina e Sandro Baganzoli
CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina 173, 32.02.102. Ore 21.30 Living Theatre in **Utopia** regia J. Malina. L. 5000
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21.15 il Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero presenta **Cartoline way** con A. Gona, J. Jacobbi, S. [illegible] musiche di Antonio e Marcello
DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21 **Il Caffè del Signor Proust** presentato dall'Ass. L'Albero (in scena fino al 19/11) effettuerà sabato 18/11 una replica alle ore 17. Testo e regia di L. Salveti con Gigi Angelillo.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini 17/a, tel. 68.30.87.30. Ore 21 L'Associazione l'Albero presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo. Tutti i giorni. Dom. ore 18. Lun. riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21 **Il caffè del signor Proust** presentato dall'Associazione l'Albero (in scena fino al 19/11) effettuerà sabato 18/11 una replica alle ore 17. Testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 21 Luigi De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di Peppino De Filippo con Wanda Pirol, Nino Santoro. Regia Luigi De Filippo
DEI SERVI via del Mortaro 22 (Fgu Chigi), tel. 679.51.30. Martedì 21 ore 21.15 **Canti di vezi limiterie y de tierra madre** [illegible] musica e danza del Sud Italia con Pasquale e Nando Citarella
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.22.87. Ore 20.45 **[illegible]** di Enzo De Marco e Ciro Lunga, regia E. De Marco e Claudio Frasca. Musiche originali A. Laurituro, scenografia Marianna De Leon
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20.45 abb. 1/2. **Uno sguardo dal ponte** di Arthur Miller con Michele Placido, regia Teodoro Cassano. Prevendita c/o Televeio Rai 3 pag. 6847
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20.45 abb. 3/1 **[illegible]** di V. Salemme. M. Casagrande regia V. Salemme. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pag. 6847
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Lumen ore 21 prima Comp. Glauco Mauri. G. Mauri e R. Sturno in **Edipo (Edipo re, Edipo a Colono)** di Sofocle. Regia G. Mauri.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Ore 21 Ghost Teatro srl presenta Marina Malfatti in **Come prima meglio di prima** di L. Pirandello con Sergio Basile, Carlo Carter, Wanda Benedetti. Regia Luigi Squarzina.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, telefono 808.25.11. Ore 21. La Compagnia Stabile Teatro Orazio presenta **Tesoro, hai lasciato le ali all'infermeria** commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 Ida Di Benedetto e Pippo Pattavina in **Fuoco all'anima** di Pippo Fava. Regia Marco Parodi. Continua la campagna abbonamenti
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 17 Il Globo presenta **La salvatrice prodigiosa** di F. G. Lorca con Caterina Costantini, Osvaldo Ruggeri e con G. Manara, M. Rubino, L. Randi, N. Valentino, G. Prato, G. Panaro
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588.18.21. Ore 21 Cit La Fabbrica dell'attore presenta **Come vi piace** di W. Shakespeare con M. Kustermann
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21.15 Teatro in Area Sterile Lumentesi pres. **Les amours Lumière (Le sorelle Lumière)** di P. Sambe e G. Sepe. Tutte le sere ore 21.15. Dom. ore 18. Lun. riposo
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 21.30 **Regionto', vol dovete regioni** di Corbucci. Maraglia con V. Marsiglia, S. Orlando, M. di A. Iatandro, M. Simeoli e Belleño S. e B.
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 683.36.87. Ore 21 la Compagnia Punto e a Capo presenta **Confusioni** di A. Ayckbourn, regia M. Costa
MANZONI v. Monserrato 14c, telefono 322.35.55. Ore 21 Compagnia Teatro Artigiano presenta **Restiamo aleggiato** di A. Bonaco con P. Longhi, D. Peruggia, M. Occhiena, G. Silvestri, M. di Franco, M. Cimaglia
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 turno abb. 2ª turno serale **Uno, nessuno e centomila** di L. Pirandello con Flavio Bucci e C. Angelini, S. Barca, F. Morandoni, L. Luna, A. Invocera
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 320.48.50. Domani ore 21 Giorgio Gaber in **E pensare che c'era il pensiero.** Continua camp. abb. a 5 spettacoli. Botteghino ore 11-18, tel. 323.4890
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.83.99. **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13ª anno. Sala B:** ore 21.30 ultime 4 repliche **La cugina del Ghitarriste** di e con Alessandro Bergonzoni, regia Claudio Calabrò (fuori abbonamento)
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **La signorina Julie** di August Strindberg di e con B. Christensen e Marco Di Stefano
QUIRINO. Rinnovo e vend. abb. stag. teatrale 1995/96 presso biglietteria ore 10-19, dom. riposo
ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 21 **Il vedovo innamorato** di A. Allen con A. Allen, R. Merlino, M. Padre
SALA DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.[illegible] 371.11.07. Ore 21.30 **Il commissario Maigret** di G. Simenon con E. Alessandro, M. Ferrari, S. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Cervo, P. Valerani
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Arlecchino il varietà**
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, telefono 67.91.439. Ore 21.30 **Marcellantonelli** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dove e Tosca
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.68.74. Ore 21 **Caro la mia Rosa...** di J. Bouvet e M. Glaize con Manuela Morosini e Claudia Poggiani, regia Bruno Monte Fusco. Domenica ore 17.30 (lunedì riposo)
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58.33.08.17. Ore 21 **I tre anelli del bosco** adattamento teatrale dalla fiaba dei fratelli Grimm elaborata da Franco Mascolini. Coro per bambini e adulti
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, t. 370.60.80. Ore 21. **Japan Motion Fight Company**, regia di Hiromi Sakamoto. Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì al venerdì ore 10-18, sabato 10-13, domenica ore 16, lunedì riposo. Sino al 18/11
TORDINONA via degli Acquasparta 16, telefono 6880.58.90. Ore 21, 15 **Quattro stagioni** di Giordano, con V. Clangottini, S. Bianchi, M. Franchini, G. Gatto. Regia R. Giordano, musiche di V. Caporale. Da Giordano e R. Giordano
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, telefono 588.14.44. Ore 21, **La Mama ariana** di Michel Marc Bouchard con Sara Abelle, Lydia Biondi, Giuseppe Marini, F. Paolillo. Regia G. Calligiuri. man. sab ore 21, dom. e fest. ore 18.30
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Sabato 18 ore 17. La Nuova Opera dei Burattini presenta **Ciak si gira Buscanaro** a 17 anni scritto e diretto da Roberto Marafante. Dal lunedì al venerdì spettacolo per le scuole ore 10, sab e dom. ore 17, tel. 5.30.18
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21. la Comp. Attori e Tecnici presenta **Il giardino dei ciliegi** di A. Checov con V. Toraldo, A. Cerrini, S. Allen, G. Bonagura, A. Di Noia, F. Di Federico
ORATORIO DEL CARAVITA via del Caravita 7. Ore 18.30, 19ª edizione del Festival Nuovi Spazi Musicali e nell'ambito del Progetto Musica 95 (concerto del Cram-Unesco) si terrà il terzo Incontro-Concerto dedicato al compos. N. Castiglioni e **Gelsomin e il Cuore** e presentato da Andrea Tota. **Gli interpreti** che parteciperanno alla serata sono: M. Bernocco pianoforte, M. Sarno violino ed il Quartetto di clarinetti Clarinova. Ingresso libero

MILANO

CINEMA

[redacted] V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. [redacted] (prima vis.). Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. [redacted]. Ore 15,30; 17,30 **Terra e libertà**. L. 10.000. Or.: 21,30 cortometraggio **Il biglietto del tram** anteprima ad inviti **Hong Kong Express.**
APOLLO Galleria via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Johnny Mnemonic**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 294.06.054. **L'odio.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14. Ingresso 10.000.
[redacted] Galleria [redacted] Corso 1, tel. [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. [redacted] (prima visione). V.M. 18 Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele II, telefono [redacted]. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
BRERA [redacted] 1 corso [redacted]. **Forget** [redacted] (prima vis.). Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].
BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Cycle.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR p.za Cavour 3, tel. [redacted]. **Qualcosa di cui... sparlare**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted]**SEO Sala Allen** v.le [redacted] Nero 84, tel. 5990.1361. **Apollo 13** [redacted]: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30 Ingr. 12.000
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Nel bel mezzo di un gelido inverno**, regia K. Branagh. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].
COLOSSEO [redacted] **Visconti** v.le Monte Nero 84, tel 5990.1361. **Conferenza per l'apertura dei centri scolastici FAES**. Or.: 21. Ingr ad inviti.
CORALLO l. Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Il buio nella mente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr [redacted].
CORSO Gall. del Corso, tel [redacted]. **Die Hard - Duri a morire**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO [redacted] Torino 64, tel. 869.2752. **Clockers.** V.M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] Galleria del Corso 4, [redacted]. [redacted] **Peccato che sia femmina**. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingr. [redacted]
MAESTOSO corso Lodi 39, telefono 551.448 **Die Hard - Duri a** [redacted]. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; [redacted]. Ingr. 10.000.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. [redacted]. **Showgirls.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] Vtt. Emanuele 24, tel [redacted] **Io no spik inglish.** [redacted]. 15; 16,50; 18,40; 20,35; [redacted]. Ingr. [redacted]
METROPOL v. Pieve 24, t. 799.913. **Mowgli - Il libro della giungla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr [redacted].
[redacted] Gall. del Corso 4, tel [redacted] **La seconda volta**. Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. [redacted]. **La** [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389 [redacted] **pazzia** [redacted] **Giorgio**, regia N. Hytner. [redacted]. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted].
[redacted] 5 [redacted] 1 via [redacted] Redegonda [redacted] tel. 874.547. **Nine Months - Imprevisti d'amore**. Or.: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. **Forget Paris**, regia [redacted]. Crystal Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, [redacted]. B[redacted]. [redacted] **ad inviti**. Or.: 22,30
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **Nel bel mezzo di un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. [redacted]. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35 Ingr [redacted].
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35 Ingr 10.000
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Ivo il tardivo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[redacted] **5 Sala 8** via [redacted] Redegonda 8, [redacted] 874.547. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000
ODEON 5 Sala 9 v. S Redegonda [redacted] tel. 874.547. **Allarme rosso**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Ingr 10.000.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. [redacted].
[redacted] v. C. Zugna 50, tel. 8940.3039 [redacted] **kombat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].
[redacted] c. V. Emanuele 28, tel. [redacted] 57. **Le nozze di** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. [redacted].
PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Al di là delle nuvole**. Or: 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] largo Augusto 1, tel. [redacted] **La pazzia di re Giorgio**. Or.: 15,40; 18; 20,20; [redacted] Ingr. [redacted].
[redacted] **CARLO** c. Magenta/ang. Morozzo della Rocca 12, t. 48.13.442. **Qualcosa di cui... sparlare**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
SPLENDOR v.le Gran Sasso [redacted] tel 236.5124 [redacted] **kombat**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
[redacted] d. B. Aires 39, tel. 2951.3143. [redacted] **forever**. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30 Ingr. L. 10.000
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **L'uomo delle stelle.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

TEATRI

[redacted] v. [redacted] Correnti 11, [redacted] 83.75.896. Ore 21,15 [redacted] compagnia Teatro Ossimoro presenta **Aspettando Godot**, di S. Beckett.
CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377 Ore 21 Centro Studi Coreografici presenta L. Savignano in [redacted] **diablo**, coreografie di S. Beltrami.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte**, di Eric Bogosian
[redacted] **14°** [redacted] Oglio 12, telefono [redacted]00. Ore 21 Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **El vedov allegher** di Rino Silveri.
FRANCO PARENTI [redacted] via Pier Lombardo 14, telefono 54.57.174. Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta **La vita, il sogno**, di Franco Loi.
LIRICO via Larga 11, telefono 72.33.32.22. Ore 20 Teatro di Roma presenta **Re Lear** di W. Shakespeare.
[redacted] viale Manzoni 40, telefono 780.0221 Ore 20,45 Teatro Eliseo e Teatro degli Incamminati presentano U. Orsini, F. Branciaroli in **Otello**, di W. Shakespeare.
[redacted] g. Piemonte 12, telefono [redacted]. Ore 21 R[redacted] Vecchioni in: **Il cielo capovolto**, concerto.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.00.86/7. Ore 21 Sergio Fantoni in **La scuola delle mogli**, di Molière.
OUT-OFF v. Duprè 4, telefono 3926[redacted]. Ore 21 l'Associazione Culturale Sottoteatro di Frontiera presenta **King Jago**, elaborazione drammaturgica di Giulio Camperi.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-Brecht Festival presentano **Non sempre splende la luna «Milva canta un** [redacted] **Brecht»**, di Bertolt Brecht.
[redacted]**ATRO SAN BABILA** co[redacted] Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 Compagnia Teatro [redacted] di Bolzano presenta **Ma non è una cosa seria**, di Luigi Pirandello, con **Patrizia Milani**.
SMERALDO p. XXV Aprile, t. 2900.6767. Ore 21 A. Albanese in **Uomo**, testi di A. Albanese, F. Modesti e F. Amato.
Tdl [redacted] c. di P. Romana 124, t. 5831.5896. Ore 20,45 Teatridithalia pres. **Capodanno**.
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, telefono [redacted]. Ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta: **2ª Rassegna del teatro giallo - La tela del ragno**, di Agatha Christie.
TEATRO DELLE ERBE / TEATRO DEL BURATTO via Mercato 3, telefono 864.649.86. Ore 10 Teatro del Buratto presenta **Pierino e il lupo**, favola musicale di S. Prokofiev.
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, [redacted]. Ore 9,30 **Le avventure** [redacted] **Pinocchio**, di Carlo Collodi.
[redacted] **GRECO** piazza Greco, telefono [redacted] 21 compagnia Le Nuvole presenta **Storiacce**, racconti teatrali di F. Silvestri.
TEATRO LIBERO via Savona 10, telefono 832.3126. Inizio spettacolo [redacted] Teatro D[redacted] presenta **Hot line**, di A. Longoni.
TEATRO VERDI viale Pastrengo 16, telefono 607.1695. Ore 21 Teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly**.
TEATRO GNOMO / CRT [redacted] via Lanzone 30/A, telefono 8646.2260. Ore 20,30 **Polvere**.

Il primo disco del pubblicitario milanese con un'ottima vena cantautorale

Sanfilippo, [redacted] 35 anni

«Stile libero», con l'aiuto di Eugenio Finardi

Claudio Sanfilippo

MILANO. Claudio Sanfilippo è [redacted] personaggio inusuale [redacted] cantautorato italiano e, forse, proprio per questo motivo [redacted] ha messo dieci anni ad ottenere un contratto discografico.

Trentacinque anni, milanese, pubblicitario, da quando si presentò «per puro caso», al Festival Tenco del 1985 l'artista ha continuato a scrivere can[redacted] e [redacted] archiviarle in un baule che è tempo [redacted] aprire. Per la verità qualche canzone è già scivolata f[redacted] dal prezioso contenitore e negli ultimi anni se ne sono appropriati Pierangelo Bertoli, «Casual soppiat swing» nell'album «Canzoni d'autore», Mina, «Stile libero» nell'album «Loch Ness» e Cristiano De André, «La notte di San Lorenzo» in «Sul confine».

Queste prove d'autore, la stima dimostrata a Sanfilippo (Sanfi per gli amici) da [redacted] grossi nomi delle sette note, hanno accentuato l'interesse degli addetti ai lavori. Oggi esce il primo disco del pubblicantautore milanese e il titolo, «Stile Libero», la dice lunga sui contenuti lirici e musicali. Innanzitutto le collaborazioni. Eugenio Finardi, da tempo amico di Sanfi, è presente nella canzone «Marietto» ma lo si sente anche in altre canzoni [redacted] un ispiratore discreto che vuole a tutti i costi che l'amico prenda il volo. Francesco Saverio Porcelli suona la chitarra classica in tutto il cd con un tocco da lasciar di stucco chiunque. Anche qui l'amicizia e la stima - Porcelli e Sanfi suonano [redacted] da quindici anni - hanno aggiunto altre ciliegine su una torta perfetta. Rossana Casale ha un impasto vocale ormai riconoscibilissimo ma nel pezzo «Mucha cha en la ventana» le sonorità sono così precise da [redacted] la voce in strumento: il risultato è da brivido. Carlo Marrale ha da tempo dimenticato i [redacted] Matia Bazar ma la voce è rimasta quella di [redacted] tempo quando [redacted] faceva sognare con «Stasera che [redacted]». Eccezionale il duetto di «Bimbo» con Sanfilippo in «Il millepiedi».

«Ho il disco in mano e [redacted] non ci credo - dice il cantautore - troppe volte ho ricevuto delle gran promesse [redacted] discografici che poi si rivelarono grandi [redacted]. Aver trovato l'interesse di Eugenio Finardi che mi ha dirottato su una persona così sensibile come il mio produttore Valerio Gallorini è stato come far tredici al Totocalcio».

Sanfi non si dice geloso delle [redacted] canzoni: e [redacted] tanti i cantanti che in questi ultimi mesi gliene hanno chieste. Non ultima Grazia Di Michele che proprio alla presentazione del [redacted] disco qualche mese fa disse: «Mi rammarico di aver conosciuto Claudio Sanfilippo troppo tardi rispetto alla realizzazione del mio disco [redacted] ascoltato due pezzi che avrei voluto incidere ma sarà per la prossima volta».

Luca Dondoni

[redacted]

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670[redacted]. Ore 22 piano bar, musica dal vivo e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono [redacted] Cucina musica cubana.
BURGHY DRIVE-IN A ROGOREDO via Rogoredo, 144, telefono 5570.0374. Riposo.
CA' BIANCA CLUB via Lira il Moro 117, tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio S[redacted] 81, telefono 895.11746. Ore 22 karaoke e disco bar.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore 22 Jazz con i Quiet City Quartet.
COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.226. Chiusura estiva.
[redacted] via del [redacted]glia 46/3b, telefono 848.47.31. Ore 22,30 a tutto cab.
[redacted]**ECA** [redacted] **AMERICA** [redacted] piazza XXIV Maggio 8, telefono [redacted] - 83.22.160. Ore [redacted] Musica latino americana.
[redacted] via Fidli Chieri 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22 musica con i Suoni Chieri Band.
[redacted] Alzaia Naviglio [redacted] 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 A. Mazzanti.
MILANO IN via del Missaglia 46/3, telefono 848.4731. Ore 15 ballo liscio tradizionale, ore 21,30 ballo liscio tradizionale.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, telefono 89122043. Ore 22 musica dal vivo [redacted] dell'Americano a Parigi.
NONSOLOMUSICA via Ortles 62, tel. 5521.0905. ore 21,30 Free Karaoke
[redacted] **STAGE** [redacted] Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Ore 22,30 serata on stage.
POLO FERRARA Piazza Ferrara 23, telefono 58.93.269. Riposo.
[redacted] via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. [redacted] 22,30 [redacted] funk/funky dance.
T[redacted] largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37[redacted]. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140, telefono 255.1774. Ore 22 C'è quel che c'è in Non dateci spago.
SABOR [redacted] via Molino [redacted] Armi 19, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 Musica latino-americana.

[redacted]

ARIOSTO [redacted] Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Ore 18,10; 20,20; 22,30; **Incontri a Parigi**, regia E. Rohmer. L. 8000.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Orario: 16; 18,10; 20,20; ore 22,30 **L'ultima eclissi**, regia [redacted] Taylor Hackford. Lire 8000.
CENTRALE 2 [redacted] Torino 30, telefono 87.48.26. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **French kiss**, regia [redacted] L. Kasdan. Lire 8000.
[redacted] **ITALIANA - S. M. BEL**[redacted] via Oxilia 10, telefono 268.205.92. L. 5000 ore 20, 22 **La messa è finita**. Regia N. Moretti.
DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 86.45.27.16. L. 5000 + tessera ore 20 Rassegna «Autori del cinema europeo: [redacted]» Ore 18 **Il cammino dei cani**. Ore 20 **Morometh.** Ore 22 **Il** [redacted] **fumache.**
MEXICO via Savona 57, t 48.95.102. L. [redacted]. Ore 13,10; 16; 19,15; 22 [redacted] lingua orig. **Il primo** [redacted] **- First knight**. Regia J. Zucker.
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45 Ingresso con tessera ore 14,30; 17; 21 Cineforum **L'amore molesto**. Regia M. Martone.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. L. 7.000, [redacted] 20,10; 22,15. **Quattro matrimoni e un funerale**. Regia M. Newell
AUDITORIUM DON BOS[redacted] [redacted] 48, telefono 60.30.42. Riposo.
AUDITORIUM [redacted] Hoepli 3/b, tel. [redacted] Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, t. 65.54.977. L 5000, ore 17,30, Omaggio a L. Buñuel [redacted]

LUCI [redacted]

ACADEMY viale Monza [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] Clitumno angolo [redacted] Padova, tel. 2682.2610. **Luci** [redacted]
ARGO viale Monza 79. Lire [redacted]. **Luci rosse.**
[redacted] corso Buenos Aires [redacted]. Apertura: ore [redacted]. Lire 12.000. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Montenero 55. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ATLAS via Sansovino 3. **Luci** [redacted].
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi [redacted]. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.** Lire 10.000.
CIELO via Premuda 40, tel. 79.84.78. Ap. ore 18, **Luci** [redacted]. L. 12.000.
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura [redacted] 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.
DONIZETTI via Mascolino da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.
EMBASSY via Fed di Bruno [redacted]. **Luci** [redacted] Lire 10.000.
[redacted] via C. Da Sesto 5. Ap. ore 15. **Varietà + film.** Lire [redacted].
LA FENICE via Gigny [redacted]. **Luci** [redacted]. Lire 10.000.
LORETO via Deledda 10. **Luci rosse.** Lire [redacted]
MAGENTA via [redacted] 23. **Luci rosse.** Lire 10.000.
PERLA via degli Imbriani 19. **Luci rosse.** Lire 10.000.
[redacted] Lodi [redacted]. Apertura ore 14,20 **Luci** [redacted] Lire 10.000.
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' [redacted] Carducci, telefono [redacted] **Ivo il tardivo** Orario spettacoli 18,15; 20,15; 22,15.
CORSINO [redacted] del Popolo. [redacted]**wgirls** Orario: 17,15; 19,50; 22,15.
[redacted] via del Popolo 30, telefono 986.722. **Johnny Mnemonic**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. Riposo. Domani **Cycle**.
EXCELSIOR piazza Ferretto, [redacted] 988.684. **Qualcosa di** [redacted]. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO [redacted] via Palazzo 31, telefono 971.444. **Al di là delle nuvole**. Orario spettacoli: 18; 20; 22,15.
[redacted] via P[redacted] 31, [redacted] 971.444. **Die hard - Duri a morire**. Orario spettacoli 17,20; 19,50; 22,15.
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Mortal kombat**. Orario spettacoli 18,15; 20,15; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, tel. 530.320 **Mortal Kombat**. Orario: 18; 20; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 530.263. [redacted]. Orario: 20.45.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.484 - 297.497. [redacted] Orario spettacoli 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefoni 454.286 - 297.497. **Die Hard - Duri a morire.** Orario: 17; 19,30, [redacted].
[redacted] via Poscolle 8/B, [redacted] - 297.497. **Peccato che sia femmina** Orario: 16; 18; 20, 22.
CRISTALLO piazza Cada, tel [redacted] - 297.497. **Showgirls.** Orario. 17; 19,30; 22.
FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. **Il minestrone** di S. Citti. Or.: 20; 22.
[redacted] Gorghi, tel. 501.781 - [redacted]. **Al di là** [redacted] **nuvole.**, Or: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.535. **Qualcosa** [redacted] **cui sparlare.** Orario: 16; 18: 20.05; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, tel. 304.222. Sala riservata.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **La seconda volta**. Orario: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel 66.24.24. **Mortal kombat**. Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono [redacted]. **Luce** [redacted]. Orario: 15,30; 17,45; [redacted] 22,15.
NAZIONALE [redacted] XX Settembre 30, tel. 635.163 **Johnny Mnemonic** Orario. 16,30; 18,20. 20,15; 22,15.
[redacted] **2** [redacted] XX Settembre 30, tel. 635 163 [redacted] **spik inglish**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] **3** [redacted] XX Settembre 30, telefono 635.163 **Mowgli Il libro** [redacted] **giungla**. Orario 16,15, 18; **Il primo cavaliere** Or., 20; 22,15
NAZIONALE [redacted] via [redacted] Settembre 30, tel. 635.163 **Amiche**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] via Muratti 2, tel. 767.300. **Il** [redacted] **nella mente**. Orario: 15,30, 17,40; 19,50; 22.

[redacted]

[redacted] via Carlo Alberto 14, telefono 542.611 **Io no spik inglish.** Orario: 18,45; 20,30; 22,15
CORSO corso del Popolo 28, telefono [redacted]. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
EDERA piazza Martin di Belfiore, [redacted]. 300 224. **A proposito** [redacted] **donne** (v. orig.) Ore 14,30; 17; 19,30; 22.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, [redacted]. Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22.
[redacted] XX Settembre 43, tel. 542.330. **Johnny Mnemonic.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, [redacted]. 542.624. **Showgirls**. Or.: 17; 19,45; 22,15. V.M. 14.
[redacted] piazza Crispi 8, [redacted]. 542.207. **Die Hard -** [redacted] **a morire.** Orario 17; 19,40; 22,15.

VICENZA

[redacted] Giardini Salvi, tel. 544.146. **Showgirls**. Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
[redacted] Fogazzaro, tel. [redacted]. **Qualcosa** [redacted] **sparlare**. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, tel. 323.607. **Jade** viet. 18. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON corso Palladio 176, [redacted]. 543.492. **Le ali della libertà**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22
PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **Die Hard - Duri a** [redacted]. Or.: 17,30; 19,45; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, [redacted]. 321.909. [redacted]. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted]

[redacted] via Verdi 20, telefono 840.06.48 **L'età acerba.** Orario: 17; 19; 21.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Forget Paris**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade [redacted], tel. 595.990. [redacted] - [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted] 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, tel. [redacted] **kombat.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cara. tel. 8002.050. **Romanzo** [redacted] **un giovane povero.** Or: 16,30; 19,30; 22.
MARCONI via Mazzini 15, tel. 594.706 **Nine Months - Imprevisti d'amore** Or.: 16; 18,05; 20; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.6100. Teatro.
ODEON via S. Antonio 17, tel. [redacted]. **Jade** viet. 18. Orario: 16,30; 18,20, 20,10; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, tel. 913.591. **L'uomo delle stelle.** Or: 15,30; 18; 21.
RIVOLI piazza Bra, tel. [redacted]. [redacted] **di cui sparlare**. Apertura ore 18.

BELLUNO

[redacted] via Matteotti [redacted] tel. 940.306. [redacted]. Orario: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi [redacted] tel. [redacted]. **Mortal kombat**. Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.680. Riposo. Domani **Io no spik inglish.**
ODEON via Mazzini 18, tel. 24.837. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 21.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Die Hard - Duri a morire.** Apertura ore 17,30.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.620. **Showgirls.** Apertura ore 17,30.
[redacted] via Aspetti 37, t. 604.076. [redacted] **mente.** Or.: 18; 20; 22,15.
[redacted] **TECHNICOLOR. L'odio.** Or.: 18,30; 20,20; 22,20.
CONCORDI via San Martino, telefono [redacted] 875.10.09. **Johnny Mnemonic.** Orario: 18; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Cassan 2, t. 8752087. **Ivo il tardivo.** Ap. 17,30.
[redacted] piazza Insurrezione, tel. 875.1880. **Qualcuno di mal... sparlare.** Apertura ore [redacted]
SUPERCINEMA via Emanuele [redacted]berto, tel. 875.0720. [redacted] **bat.** Apertura ore 17,30.
[redacted] via S. Osvaldo, tel. 754.116. **Apollo 13.** Ap. 19.
SIRI piazza Slanga, [redacted]. 77.61.69. **Nine** [redacted] **- Imprevisti d'amore.** Or.: 18; 20,20; 22,30.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, tel. [redacted] J. F[redacted]. Or.: 15,30; 19,30. **Kagemusha** [redacted] A. Kurosawa. Or. 17; 21,30.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Mortal Kombat.** Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] San Marco 1094, telefono [redacted]. **Carrington** (vers. originale). Orario: 16,30; 18,40; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono [redacted]. **Qualcosa** [redacted] **sparlare**. Orario spettacoli 16; 18; 20; [redacted]
ROSSINI San Marco 3988, tel. 523.03.22. **Il buio** [redacted]. Orario: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

CAPITOL via [redacted] 58, tel. [redacted]. **Mortal Kombat.** Orario: 18; 20; 22.
[redacted] **A.** [redacted] **(Cordenons)**, tel. 932.725. **A proposito di donne.** Ore 21
ZERO - Sala [redacted] via Maestri del lavoro. [redacted] di P. P. Pasolini. Orario: 20, 22.
ZERO - Sala Pasolini via Maestri del Lavoro. Riposo.
[redacted] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria. telefono [redacted]. **Qualcosa di cui sparlare**. Orario: 18; 20; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, tel. 28.212. **Die Hard - Duri a morire.** Orario: 17; 19,30; 22.

[redacted]

[redacted]

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI. Oggi ore 16 M. Mastroianni in **Le ultime lune** di F. Bordon; 21/11 [redacted] 20,30 **I solisti di Mosca in concerto**, J. Bashmet direttore e solista.
TEATRO FONDAME[redacted] **NUOVE.** Oggi ore 21 Sosta Palmizi in **Fiorifalsi**, coreog. di R. Giordano. [redacted] tel. [redacted] 523.19.88
TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 **La donna serpente**, di Carlo Gozzi. Inf. [redacted] 971.666.
TEATRINO DELLA MURATA (tel. 041/969.679). Rassegna Il teatrino dei piccoli: sabato 25 ore 17 teatro d'animazione e burattini [redacted].
TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira).
[redacted]
[redacted] **FENICE** (tel. 049 / 876.0339). Oggi ore 20,45 **La Bohème** di G. Puccini.
AUDITORIUM POLLINI. Domani ore 21 Orchestra [redacted] di [redacted] e Trento Haydn in concerto, direttore e solista Liana Issakadze (violino), musiche di Beethoven Inf. (049) 666 128.
TEATRO AI COLLI (via Monte Lozzo). Festival nazionale del teatro per ragazzi: [redacted] 16 ore 17 **Il mago di Oz.**
[redacted] Oggi [redacted] 21 [redacted] in concerto; 29/11 [redacted] **Vecchioni**; 15/12 **Giorgia.**
TREVISO
TEATRO COMUNALE, Autunno Musicale Trevigiano 1995. Oggi ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet, dirige Peter Maag, interpretazione vocale: Regina Resnik. Inf. 0422-546335.
TEATRO EDIS[redacted] stagione [redacted]: [redacted] ledì 21 ore 21 A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne** di A. Longoni. Inf tel.: 0422 54.23.30.
PALAVERDE (Villorba). 2 [redacted] ore 21 **Claudio Baglioni** in concerto.
VICENZA
TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 0444 323.725). Sabato 18 ore 21 rassegna «Famiglie a teatro»; compagnia La piccionaia I Carrara.
TEATRO ASTRA (Bassano [redacted] Grappa). Opera Festival: 24 novembre ore 21 **Rigoletto**, di Giuseppe Verdi, Orchestra Filarmonia Veneta diretta da Reynald Giovaninetti.
AUDITORIUM CANNETI, giovedì 23 ore 21 **Trio Johannes**, archi e pianoforte, in concerto, musiche di Brahms e Schubert.
ROVIGO
TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, telefono 0425 25.611). 180ª stagione lirica: venerdì 24 ore 20,30 **La Bohème**, di Puccini, orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia.
[redacted]
[redacted] Venerdì 24 ore 21 **Gioara** [redacted] in concerto (inf. 0437 948874)
[redacted]
[redacted] **VERDI**, [redacted] **Tripcovich**, tel. (040) 36[redacted]16. Domani ore 20,30 Orchestra e coro del teatro Verdi in concerto, dirige H. Graf, al pianoforte D. Golud; musiche di Liadov, Rachmaninov, Ciaikovskij.
AUDITORIUM DEL MUSEO [redacted]**OLTELLA.** Mercoledì 29 ore 20,30 [redacted] Caslog al pianoforte (inf. 040/311.361)
POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì [redacted] ore 20,30 Mullova Il violino e Canino al pianoforte, mus. di Brahms. Stag. 1995-96 del teatro [redacted] Friuli Venezia Giulia: 22/11 **L'avventura di Maria** di Italo Svevo, r. di [redacted] Gerelle, con G. Ferzetti.
TEATRO MIELA (tel. 040/365.119). Domenica 19 ore 11 Filippo Faes al pianoforte.
[redacted]
TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Domani ore 20,30 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto, direttore e solista Patrick Gallois, [redacted] di [redacted]. Inf. [redacted] (0481) 790.470.
KULTURNI DOM via Brass, tel. 0481 33288 Domani ore 20,30 I Turcs tal Friûl di P. Pasolini (inf. 0481 [redacted]).
[redacted]
PALAMOSTRE. Stag. sinfonica d'autunno: [redacted] 18 ore 21 Orch. del Teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige H. Graf, al pian. D. Golub, musiche di Rachmaninov, Liadov, Ciaikovskij. Inf (0432) 271.564.
[redacted]
PALASPORT. Sabato 2/12 ore 21 **Iron Maiden** in concerto. Inf (02) 7600.9400.
AUDITORIUM CONCORDIA. Oggi ore 20,45 Carlo Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola** di Eduardo De Filippo.
CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Venerdì 1/12 ore 21 D. Linatto e I. Monti in [redacted] **signore** [redacted] **venne a pranzo ovvero E se il divo del video si rompe una gamba**, regia di E. Coltorti.
[redacted]
TEATRO FILARMONICO. 13 dicembre, **Lo schiaccianoci**, coreografia di J [redacted].
TEATRO FILIPPINI (045/592.709). Domenica 19 ore 21 teatro per ragazzi **Avventura silenziosa il pifferaio magico.**
[redacted]**TRO NUOVO** (045/800.6100). Martedì 21 ore 21 Marcello Mastroianni in **Le ultime lune** di Furio Bordon.
PALASPORT. Giovedì 30 ore 21 **Antonello Venditti in concerto** (inf. 045/590218).

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente [redacted] mo): tel. (091) 60.53.111.

TEATRO MASSIMO [redacted] d'Autunno 1995 **Polit**[redacted] **Garibaldi:** [redacted] vedì 16/11 ore 21 direttore **Stefan Anton Reck,** violoncello [redacted] **ma.** C. Debussy, Prelude à l'après [redacted] d'un faune. A. Honegger, Concerto [redacted] violoncello e orchestra; G. Bryars, The North Shore per violoncello e orchestra (prima esecuzione assoluta); M. Tutino, Suite da Riccardo III; R. Wagner, Derfliegende Hollender, ouverture. Giovedì 23/11 ore 21 [redacted] **mo** [redacted] **Bernart,** violino **Cristiano Rossi,** pianoforte [redacted]**le Campanella.** F. Ferrara, Scherzo brillante [redacted] orchestra. [redacted] Satie, Gymnopédies 1 (orch. C. Debussy); [redacted] Rondine, Doppio concerto per violino, pianoforte e orchestra (prima [redacted] italiana); E. Satie, Gymnopédies 3 (orch. C. Debussy). E. Mannino, Sinfonia n. 8 Degli [redacted] (prima esecuzione italiana). Giovedì 30/11 [redacted] 21. Direttore **Karl Martin,** [redacted] del coro **Fulvio Fogliazza,** mezzosoprano **Danyce Graves,** baritono [redacted] **Poter.** R. De Barfield, Riflu [redacted] per mezzosoprano e orchestra; M. Tobes, Mass per ba[redacted], [redacted] e orchestra (1ª esecuzione italiana); [redacted] De Falla, El amor brujo per [redacted]soprano e orchestra. [redacted] e Coro dell'E.A. Teatro Massimo.

[redacted] Teatrino via Sara all'Olivella 95, tel. 323.400-881.57.07.

[redacted]

[redacted] **CAFE' CHANTANT:** via Stabile 136, tel. 586 394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 56 (zona Falde). Telefono 091-63 72.428

ALLA CUPOLA: [redacted] Cantieri tel. 637 53.38

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri [redacted], Palermo. [redacted] e infor. tel. (091) [redacted] - 0330 663 451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 75 T. 625.9223.

TEATRO MA[redacted] piazza [redacted] Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15

TEATRO ANTONY: via [redacted] Orione - telefono 544.766.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480.

TEATRO ORIONE: tel. 544525

TEATRO MIORO: via Giuseppe Papini 17, [redacted] 420641.

DISCOTECHE

[redacted] **PALOMA:** viale C 1, Altofonte, tel. [redacted].

[redacted] **DOMENICA...** [redacted] **KK-CLUB:** tel. 6652 435.

[redacted] **DISCOTEQUE - NIGHT CLUB:** via del Nebrodi 55b, tel. 061 527206. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì [redacted] Night m[redacted] 60/90.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico. **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 [redacted] 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico [redacted] direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kellchstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 [redacted] 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º [redacted]. domenica [redacted] ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. [redacted], **Hans Graf** direttore.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67, Prenotaz. tel. 312.916.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 88. Prenotazioni tel. 313.475.

RIT[redacted]

[redacted] **TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095.497.982.

MESSINA

CONCERTI

[redacted] **RIUNITE.** Omaggio a Fellini, spettacolo dell'Harmonia Ensemble. Venerdì 17 novembre nel [redacted] Savio alle 21. Per informazioni tel. 090 343420.

ASSOCIAZIONI MUSIC[redacted] **TE.** Concerto ei Suonatori della Gioiosa Marca: musiche di Vivaldi e Locatelli. Lunedì 20 novembre nel Teatro Savio alle 21. Per informazioni [redacted]. 090 343420.

FILARMONICA LAUDAMO. Concerto dell'Orchestra Giovanile italiana diretta [redacted] Gyorgy Rath, musiche di Bartok. Domenica 19 novembre nel Teatro in Fiera alle 18. Per informazioni tel. [redacted] 710 929.

[redacted] **and Galatea:** di G. F. Haendel; orchestra dello Stage del Teatro di Messina diretta da Federico Amendola. Sabato 18, domenica 19 e martedì 21 novembre nel Teatro Vittorio [redacted]le. Per informazioni tel. 090 345.233.

ASSOCIAZIONI [redacted] **RIUNI**[redacted] Per inf. tel. [redacted].

[redacted]

TAORMINA ARTE. Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.666
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: [redacted]
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Mortal [redacted]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Peccato che sia [redacted] — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosc (Fra./Spa '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 46' **Commedia**

Supercinema — Via Dante 5, Tel. 26.056
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade [redacted] imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CATANIA

[redacted] — v. Duca degli Abruzzi [redacted], Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Io [redacted] spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. [redacted] (Italia [redacted]) — Un assicuratore [redacted] mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, [redacted], C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

[redacted] — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Ci[redacted]lub
Buon compleanno Mr. Grape — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di [redacted] giovane [redacted] di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Mortal kombat

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, [redacted], Or.: 18/22,30
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: [redacted]22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, [redacted] Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina [redacted] «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. [redacted] M.14 2h 10' [redacted]

[redacted]lden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949
RIPOSO

Lo [redacted] — v. Etnea [redacted], Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore [redacted]niugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Metropolitan — Tel. 322.323
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridon 19, Tel. 326 324
Nine Months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505 470
[redacted]ie hard — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Tiffany — v. F. Agatini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
L'uomo [redacted] stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. [redacted]
[redacted] — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718 695
Qualcosa [redacted] cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. [redacted], R. Duvall (Usa [redacted]) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286
[redacted] di là [redacted] nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi [redacted]. N. V. [redacted] 50' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di robus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

[redacted]rione — v. S. Martino 338, Tel. 292 57.96
Io [redacted] spik inglis — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles [redacted] '95) — Un [redacted] di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

S[redacted] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
L'uomo delle st[redacted]e — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel [redacted] un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Lo zio di Brooklyn

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.86.47, Or.: 17,30/20/22,30
Mowgli il libro [redacted] giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. [redacted]: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,40/22,40, CINECLUB
Cyclo — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' [redacted]

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1888, Or.: 18,30/20,30/22,30
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [redacted]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545 551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice T (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

Tiffany — v.le Piemonte 35, Tel. 625.6874. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
Nine months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.100, Ingr.: 10.000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268. Or.: [redacted] 18,30/10,30/22,30
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, [redacted] di successo nel cinema e inevitabili delusioni. [redacted] V. 2h **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290., 17/18,45/22,30, Ingr.: 10.000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia [redacted]) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di [redacted] paesino una miriade di robus. Lei fa opera di volontariato. Il [redacted] incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. [redacted], Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Apollo 13 — [redacted] R. Howard, [redacted] T. Hanks, B. Paxton, K. Bac[redacted] (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il confessionale — di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte lega una famiglia di Québec a Hitchcock mentre gira «Io confesso»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo. N. V. 1h 45' **Thriller**

[redacted] — v. E. Amari 166, Tel. 588.290., 17/19,45/22,[redacted], Ingr. 10.000
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con [redacted] pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **E[redacted]**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 248.711, Ingr.: 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un [redacted] medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

La Licata — V.le Tenente Lena 10, Tel. 621.058, Or.: 17,00/23
RISERVATO

SIRACUSA

Aurora — Via Gelso, Tel. 711.127
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[redacted] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Qualcosa [redacted] cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. [redacted]. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e [redacted] disegnato sui muri di un [redacted]no una miriade di robus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Vasquez — Via Filisto 8, Tel. [redacted]
Al di [redacted] [redacted]le nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario [redacted] di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Verga — Tel. 68.042
Mowgli [redacted] libro [redacted] giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Ki[redacted] N. V. 1h 53' **Avventura**

TRAPANI

Ariston — Corso [redacted], Tel. 21.659
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti [redacted] polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della [redacted]. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Arlecchino — v. Marconi [redacted], Tel. 539.760
Mortal Kombat

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 30' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[redacted]

Comunale — c. Mazzini [redacted], Tel. 741.241
Mowgli il libro [redacted]lla giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.864
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore [redacted] mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere [redacted] decine [redacted] ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia [redacted] una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i [redacted]. Ora li vuole indietro. Da[redacted]. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Al [redacted] [redacted] [redacted] nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Garden 1 — [redacted] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jade — di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, [redacted] Palminteri (Usa '95) — [redacted] donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

[redacted] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta [redacted] Oxford: nel college dovrà convivere [redacted] con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Ren[redacted], Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[redacted] Months — [redacted] C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. [redacted]lum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [redacted]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23,952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Dredd — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. L[redacted] (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[redacted]oder[redacted] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film [redacted]er adulti

Nuova Pergola
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

VIBO VALENTIA

[redacted]
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, [redacted] a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

[redacted]

[redacted] Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

[redacted] — Via Frumentario, Tel. 090/7[redacted], Or.: 20,35/22,[redacted]
[redacted]

RAGUSA

[redacted] d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000/7000
Butterfly Kiss — *di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reever (Gran Bre-* [redacted] *'94)* — L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida o ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35' **Dramm.**

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 18,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Nuovo Odeon — Via Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Al di là [redacted] nuvole [redacted] — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] [redacted]la — Via Roma, [redacted] — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, [redacted]. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h [redacted]' **Erotico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
Dredd: La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fu[redacted] degli Anni 80 N. V. 1h 40' [redacted]er

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 17/19,30/22 L. 6000/5000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, [redacted]o a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno — Viale Umberto I 16 — Tel. 235.147 — Or.: 16,3?/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Johnny Mnemonic [redacted] — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14. 1h 40' [redacted]

Quattro [redacted] — Corso V. Emanuele II 82 — Tel. 238.359 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/7000
[redacted] di festa — *di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49)* — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il [redacted] lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' **Comico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — Ore 21. Turno C L. 29/25/21.000 — [redacted] Stabile delle Marche presenta: **Broken** [redacted], [redacted] Arthur Miller. Regia di Mario Missiroli, con Valeria Moriconi, Virginio [redacted], Stefano Santospago.

[redacted]eatro Civic[redacted] — Via Sant'Alenixedda Tel. 40.821 - Ore 21 L. [redacted]0/27/20/16/15.000 — Stagione lirica: **Tosca** di Giacomo Puccini. Direttore Paolo Carignani, regista Claudio Del [redacted]. Interpreti Adriana [redacted], Franco [redacted], Daniel Munos.

Il [redacted] — Viale [redacted], 28 Tel. [redacted] Ore 21 - Lire 15/10.000 — RIPOSO

Teatro dell[redacted] — viale La Palma Tel. 341.322 Ore [redacted] - L. 18/14.000 — La Zattera di [redacted] presenta: **Pirandelliana** [redacted] Carla Tatò. Regia di Carlo Quartucci.

Chiesa S. C[redacted]ra — scalette Santa Chiara Tel. 42.280 Ore 20,30 - L. 10/5000 — Concerto di Roberto Paci Dalò, clarinetto basso, voce, sistemi interattivi.

[redacted] — Viale Italia 73 - Pirri Tel. [redacted] Ore 21 - L. 10/8000 — RIPOSO

Sant'E[redacted] — Via Collegio 2 Tel. 659.39[redacted] Ore 20,10; 22,30
L'ultima [redacted] — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94).* [redacted]. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cripta S. [redacted] — Via XXIV Maggio 1 Ore 21. L. 6/3/2000 — Festival Spaziomusica '95: [redacted] di Antonio Politano, [redacted]. Musiche di Tedde, Di Scipio, Bussotti, Pappalardo, Romitelli, [redacted] [redacted] Rossi Re.

Isola [redacted] — Via Danimarca 4 Quartu [redacted]. 811.515 Ore 18 Ingresso libero — Officina teatrale diretta [redacted] Gaetano Marino

[redacted]

Teatro Civico — Corso Vittorio Eman[redacted] Tel. 232.182. Ore 20,30 — Ca[redacted]rto del violinista Enrico Tedde e del pianista Andr[redacted] Cossu. Musiche di Schnittke, Schubert, Grieg.

SARDEGNA

Ma la lirica in Italia avrà un futuro?

Quale ruolo deve svolgere l'Ente Lirico di Cagliari, la maggior realtà culturale della città? E quale futuro avrà la lirica in Italia? Sono domande [redacted] cui non è facile dare una risposta. Ne parlano in un convegno oggi pomeriggio politici, docenti universitari, amministratori, [redacted] e sindacalisti nell'incontro-dibattito nell'Aula Magna del Corpo Aggiunto della Facoltà di Lettere. Il convegno è promosso dal Dipartimento di Studi Storici, Geografici [redacted] Artistici e dall'Istituto di Bibliografia Musicale (Ibimus) dell'Ateneo. Alla conferenza stampa [redacted] intervenuti Bruno Anatra, Direttore del Dipartimento di Studi Storici, Franca Dallolio, Consigliere Comunale di An e Presidente della Commissione Cultura, Gianni Filippini, Assessore Comunale della Cultura e Gian Carlo Ghirra, Consigliere regionale del Gruppo Progressista. Nella foto un mito della Lirica: Luciano Pavarotti

IL TACCUINO

Opera

Al [redacted] Comunale di Cagliari si replica «Tosca», con Maria Prosperi, Daniel Muñoz [redacted] Franco Giovine nei ruoli principali. Nel pomeriggio il dibattito sul futuro dell'Ente lirico organizzato dal Dipartimento di Studi storici, geografici e artistici dell'Università e dall'Ibimus, l'istituto di bibliografia musicale. Alle 16 nella nuova aula magna della facoltà di Lettere si incontreranno politici, amministratori dell'Ente, docenti universitari, musicisti e rappresentanti sindacali. Il tema è volutamente ampio - «L'Ente lirico di Cagliari svolge oggi [redacted] suo ruolo di servizio per [redacted] comunità?» - [redacted] permetterà [redacted] discutere su finanziamenti pubblici e trasparenza di gestione, programmazione artistica, scelta degli amministratori, nuova legge sugli Enti lirici.

In concerto

Il flautista Antonio Politano è [redacted] Cagliari per il festival Spaziomusica '95: stasera alla cripta di San Domenico suonerà brani di Tedde, Bussotti, Pappalardo, Berio e De Rossi Re, con [redacted] prima esecuzione assoluta di «Lichtung - Variazioni sul ritmo del vento» di Agostino Di Scipio, per flauto dolce, contrabbasso e nastro [redacted]gnetico. Musica contemporanea anche nella chiesa di Santa Chiara: [redacted] Paci Dalò presenta sei composizioni proprie per clarinetto basso, voce e sistemi interattivi. [redacted] concerto fa parte della rassegna autunnale degli Amici della musica. Al Civico di Sassari [redacted] duo violino e pianoforte per la Stagione classica allestita dall'associazione Civitas. Enrico Tedde ed Andrea Cossu eseguiranno la Suite in stile antico [redacted] Schnittke, la Sonatina opera postuma 137 n. 2 di Schubert e la Sonata op. 45 di Grieg.

[redacted] il sipario

[redacted] [redacted] al teatro [redacted] Saline di Cagliari Carla Tatò è attrice e narratrice in «Pirandelliana», spettacolo che Carlo Quartucci ha tratto da due testi di Luigi Pirandello, «La favola del figlio cambiato» [redacted] «La sagra del signore della [redacted]. All'Alfieri fino a sabato Valeria Moriconi sarà Sylvia Gallburg in «Broken Glass» di Arthur Miller, con la regia di Mario Missiroli.

I [redacted] in tv

Il settimanale «Facciamo i conti» (in diretta su Videolina alle 21,30) si occupa della crisi idrica e della guerra fra industria e agricoltura per le ultime gocce rimaste nei bacini. C'è un piano straordinario da [redacted] miliardi ma non eviterà restrizioni sempre più pesanti anche per le città maggiori, Cagliari in testa. Fra gli ospiti dirigenti industriali e rappresentanti [redacted] settore agricolo, con l'assessore regionale ai Lavori pubblici Paolo Fadda [redacted] il suo collega al Comune [redacted] Cagliari Emilio Pani. [m. m.]

TV PRIVATE

[redacted]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Cartoni animati**
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs «Telegiornale sardo»** prima edizione. Politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar,** proposte commerciali
16 — **Cartoni animati**
18 — **Tgs «Telegiornale sardo»** edizione della sera. Politica, cronaca, [redacted], attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Telefilm**
21,30 **Facciamo i conti,** settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
23 — **Tgs «Telegiornale sardo»** edizione della notte. Politica, cro[redacted] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale** proposte commerciali
1,40 **Facciamo i conti** settimanale di economia condotto da[redacted] Mameli
3,10 **Telefilm**
— — **Programmi [redacted] stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna gi[redacted]ale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,[redacted] **[redacted] giornale,** [redacted]
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Il ficcanaso,** rubrica
12,45 **[redacted] nol,** [redacted]
13 — **[redacted] strada,** rubrica
13,45 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Telegaloppo,** rubrica
18,45 **Underground nation,** rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso,** rubrica
19,45 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **A tavola con noi,** [redacted]
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **Incontri stellari,** film
22,45 **Sardegna giornale,** notiziario
23,15 **Incontri,** rubrica
23,45 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,3[redacted] **Film**
2 — **Match music,** rubrica musicale
2,45 **Sardegna giornale,** notiziario
3 — **[redacted] uomo nudo,** film
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
5 — **Thunder 3,** film

T. C. S.

7,30 **[redacted] Tigre,** cartini animati
8 — **Megaloman,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
[redacted] **Uomo tigre,** cartoni
14 — **Megaloman,** [redacted]
14,30 **Una famiglia** [redacted] telefilm
15,30 **Maghi** [redacted]
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Superamici e Coogie V,** cartoni animati
18 — **Tcs** [redacted]
18,30 **Cd network**
20 — **Capitan Futuro,** cartoni animati
20,30 **Il prezzo della vittoria,** tv movie
22,30 **Detective per amore,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Commerciale**
1 — **Telefilm**
2 — **Tcs notizie**
— — **Programmi non stop**

[redacted] Tv

14 — **Commerciali,** televendite
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 [redacted] notiziario

Telegi

8,30 **Videoshop**
9,30 **Redazionale Alazzone**
12,30 **Redazionale Pan Mobil**
13,30 **Documentario**
13,45 **Cinemondo**
14 — **Teleginotizie**
15,30 **La storia del rock**
16 — **Redazionale Pan Mobil**
17 — **Videoshop**
18,10 **Ecclesia T[redacted]**
[redacted] **R[redacted] [redacted]**
19,30 **Il [redacted] di Telegi**
20 — **Teleginotizie**
21 — **Film**
22,30 **Campionato Internazionale Tennis tavolo**
23 — **Teleginotizie**

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale** rubrica di sport
15,30 **Tv shop** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita** rubrica
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12 — **Tuttintavola,** rubrica
12,30 **Dalle 9 alle 5** telefilm
13 — **Bell'Italia amate sponde,** rubrica
13,15 **[redacted] sei,** rubrica
13,30 **Tg rosa,** informazione leggera
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Marilena,** novela
18,05 **Tuttintavola,** rubrica
18,30 **Tg** [redacted] informazione
19 — **Funari live,** talk show
19,30 **Sardegna Due news,** notiziario
20 — **Funari live,** talk show
22,30 **Sardegna Due news,** notiziario
23 — **L'edicola di Funari,** talk show
23,30 **Cinema sei,** rubrica
23,40 **Tg rosa,** informazione
0,10 **Film**
1,15 **Sardegna Due news,** notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Cartoni animati**
9,45 **Videoclassic**
11,30 **Televendite**
12,15 **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**
17,15 **Cartoon show**
18 — **Grand hotel cabaret**
18,45 **Bell'Italia amata...**
19 — **[redacted]** (1ª parte)
[redacted] **Telegiornale**
20 — **Funari live** (2ª parte)
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Diagnosi**
— — **Messaggeria**

■ **Eventuali [redacted] e [redacted] nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: [redacted] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [redacted] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico [redacted] straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume [redacted] della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000 *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, [redacted] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 10% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

DAL 16 NOVEMBRE

ARRIVA NATALE... LA CONVENIENZA SALE

PER GUSTARE IN ANTICIPO IL SAPORE DELLE FESTE E PER SCEGLIERE IN TEMPO I GIOCATTOLI PIÙ ATTUALI

ECCO ALCUNI

BIBITE COOP gusti vari - litri 1,5 (al litro L. 660)	L.	990
LATTE VERBANO UHT P.S. brick litri 1	L.	1.470
ACETO BALSAMICO PONTI - cl 50 (al litro L. 5.880)	L.	2.940
VONGOLE AL NATURALE DELICIUS - g 66 (al kg L. 37.420)	L.	2.470
PATÈ DI FEGATO D'OCA JENSEN'S - g 80 (al kg L. 41.130)	L.	3.290
BURRO GIGLIO rotolo g 250 (al kg L. 10.600)	L.	2.650
PASTA FRESCA SITAL gusti vari kg 1	L.	8.450
VITELLO TONNATO VOGLIAZZI - g 180 (al kg L. 30.560)	L.	5.500
DIXAN MEGAPERLS fustino kg 2 (al kg L. 5.750)	L.	11.500

3+2 SCONTO 33%

COMPRI 3 PAGHI 2
SCONTO 33%

CAFFÈ COOP GRANDAROMA - g 250 (al kg L. 9.040)	1 CONFEZIONE 3.390	3 CONFEZIONI 6.780
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA DOLCITERRE cl 75 (al litro L. 8.178)	1 BOTTIGLIA 9.200	3 BOTTIGLIE 18.400

...E TANTE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO CARNI E DEL REPARTO ORTOFRUTTA

SUPERMERCATI coop Novacoop

RIBASSI ■ MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
anche protestati o con finanziamenti in corso
sicuramente a costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • s[redacted]
• senza motivazioni • senza formalità
C.so Roma, 65 - [redacted]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 16 Novembre 1995 N. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131 226633
80 ANNI DI PROPOSTE IN ARGENTO

Delibera per snellire le pratiche della «seconda tranche»

Accelerata sui rimborsi

Inoltre prevista l'assunzione di altri avventizi. In otto giorni esaminate 689 pratiche. Intanto arrivano 500 domande di immobili «non abitativi»

ALESSANDRIA. Negli [redacted] giorni, avvalendosi anche dei suggerimenti del consulente esterno all'Ufficio risarcimento, ragionier Marco Torgani, la giunta ha approvato [redacted] delibera per cercare di snellire [redacted] massimo le procedure per il pagamento dei rimborsi agli alluvionati che hanno subito danni agli immobili ed [redacted] beni mobili.

Rispetto alla delibera del giugno [redacted] - oltre ai criteri previsti dalla legge i Comuni dovevano indicarne anche alcuni propri - la nuova direttiva elimina qualche passaggio. [redacted] un piccolo passo [redacted] avanti per snellire lo smaltimento delle pratiche che dovrebbe arrivare dalla assunzione di qualche [redacted] ventizio per rafforzare l'organico dell'ufficio risarcimenti. Difficile dire quali e quanti [redacted] i benefici legati all'arrivo del consulente esterno e delle nuove norme stabilite dalla giunta: pare abbastanza interessante che nell'arco di otto giorni - con una domenica e due sabati - siano state esaminate [redacted] pratiche per il pagamento della seconda tranche.

Di queste 467 - sia per beni immobili che mobili - sono risultate positive e per gli interessati scatterà [redacted] pagamento. Sempre che possano esibire le fatture richieste per il momento secondo la vecchia normativa: lavori eseguiti per il [redacted] per cento del danno risarcibile, che è il 75 per cento del totale. Il 3 novembre, comunque, la Corte dei [redacted] ha firmato le norme approvate dalla Conferenza Stato-Regione che riducono al 30 per cento [redacted] totale di lavori eseguiti, con la possibilità di dimostrare con fatture il 10 per cento e con autocertificazione il restante 20 per cento. Diventeranno esecutive con la prossima pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Mentre è ancora «ingolfato» nei pagamenti della seconda tranche, l'ufficio da qualche giorno deve far fronte anche alle domande - sono ormai 500 - dei proprietari di immobili non ad uso abitativo, ammessi a beneficiare degli stessi rimborsi previsti per le case. Anche qui i tempi [redacted] lunghi, e [redacted] mancano le proteste: chi aveva già presentato denuncia ha diritto a una prima tranche del [redacted].

Circoli e associazioni. Intanto i consiglieri comunali Taverna, Rossini, Bellotti, Berta, Mazzoni, Carmmello, Parodi, Vergagni, Poggio, Prete, Secco e Rovito hanno presentato al consiglio comunale un ordine del giorno per «chiedere [redacted] forza [redacted] competenti ministeri, al presidente Dini ed alle commissioni parlamentari di prendere urgenti provvedimenti a favore di associazioni e circoli senza scopo di lucro che hanno subito danni dalla alluvione per [redacted] naia di milioni».

«Si tratta - spiega Pierangelo Taverna - di quegli enti, come ad esempio l'Avis, che occupano locali non di loro proprietà (quindi non hanno diritto ad alcun risarcimento) nei quali hanno perso mobili ed attrezzature per centinaia di milioni».

Con l'ordine del giorno che verrà votato in consiglio si chiede di [redacted] a questi enti almeno [redacted] risarcimento per i danni ai beni mobili, [redacted] quanto «sono circoli [redacted] associazioni che hanno fatto sacrifici per deconni per poter attrezzare le sedi e metterle in condizione di svolgere un'incisiva azione nella società alessandrina. In poche ore hanno visto distrutto quanto costruito».

Franco Marchiaro

SCUOLA «CARDUCCI»

Appaltati i lavori di ristrutturazione

ALESSANDRIA. L'impresa emiliana Orion, con uffici in piazza Garibaldi, si è aggiudicata l'appalto per la ristrutturazione della scuola materna [redacted] elementare Carducci. Il Comune, trattandosi di lavori di ripristino di danni alluvionali, aveva invitato [redacted] gruppo di imprese alla licitazione privata e all'apertura delle buste, ieri mattina, l'offerta della Orion è risultata la migliore, [redacted] un ribasso del [redacted] per cento sull'importo di 5 miliardi. I lavori partiranno all'inizio del 1996 e, [redacted] qualche accorgimento, l'attività della scuola potrà proseguire, evitando di trasferire in altre sedi i circa [redacted] alunni.

I due progetti - per l'elementare e la materna - sono dell'architetto Franco Gandini. [redacted] farà una ristrutturazione interna anche a carattere di distribuzione degli spazi: [redacted] materna resterà nella sede attuale, con tutte le opere necessarie che permetteranno di avere a disposizione qualche locale in più, mentre nella sede dell'elementare si troverà [redacted] spazio per trasferire la materna Mariotti ora in una casa d'abitazione in via Righi. Divise in modo razionale, [redacted] avranno 20 aule per quattro sezioni di elementari, al primo e secondo piano fuori terra. Al primo piano della parte più vecchia 10 aule speciali. Saranno rifatti tetto [redacted] scala principale. L'attuale edificio è di inizio '900, con aggiunte [redacted] periodi [redacted]. [f. m.]

Le prime denunce danni, dieci [redacted]

VALLE SCRIVIA IN PIAZZA PER DIFENDERE IL LAVORO

Accuse alle istituzioni dagli operai in corteo a Novi

Si è svolta [redacted] mattina la manifestazione del settore industria del Tortonese e del Novese. Un migliaio di operai è sfilato per le vie di Novi (foto) chiedendo «un lavoro per il futuro». E i sindacalisti addossano la colpa della crisi a istituzioni e imprenditori. E' una crisi che tocca tantissime aziende.

SERVIZI A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PER [redacted]
Cielo parzialmente nuvoloso con precipitazioni sparse.
VISIBILITA'. Riduzioni [redacted] primo mattino e dopo il tramonto per foschie dense.
VENTI. Moderati occidentali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità con isolate precipitazioni.

[redacted] TEMPERATURE
[redacted]
[redacted]: 12; min: 6; media: 9
[redacted] FA
Max: 10; min: [redacted] media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Aosta 12; Asti 14; Cuneo [redacted]; Novara 13; Vercelli 12.

Nuova strategia anti prostituzione lungo la statale del vizio tra Novi e Serravalle

Alla Barbellotta multati 40 clienti

Stavolta sono entrati in azione i vigili urbani novesi, per far rispettare il divieto di sosta [redacted] fermata Bloccato chi stava per accostarsi a «lucciole» e «viados», che sono rientrati a Genova in anticipo

NOVI LIGURE. Multe per infrazioni al codice della strada [redacted] clienti delle prostitute della Barbellotta. Le hanno elevate l'altra sera i vigili urbani novesi, nell'ambito di un'operazione concordata con il Comune.

Gli agenti della Polizia municipale non hanno compiuto interventi di prevenzione del fenomeno del [redacted] pagamento, ma hanno indirettamente impedito il contatto tra le «lucciole» e i clienti, colpendo gli automobilisti che sostavano sulla statale.

Il «blitz» [redacted] è svolto in due fasi. Inizialmente, le pattuglie dei vigili hanno presidiato la stazione ferroviaria. Sono stati controllati tutti i veicoli sospetti e sono state accertate le prime violazioni [redacted] codice. Dalle 23, invece, i «civich» si sono spostati sulla strada tra Novi e Serravalle e hanno dislocato le auto in tre diversi punti.

In poco meno di due ore, sono stati fermati e identificati quaranta automobilisti, tutte per[redacted] che si apprestavano ad «abbordare» le prostitute o i viados.

Ai clienti, è stata contestata la violazione al divieto di sosta o di fermata sulla statale 35 bis dei Giovi (la specifica ordinanza era stata emessa dal prefetto ad aprile e reiterata il mese scorso). Qualcuno è stato multato pure per velocità pericolosa o per aver invertito il senso di marcia del veicolo in un tratto con linea continua. Altre contravvenzioni [redacted] state poi elevate nella zona artigianale Cipian, dove le prostitute si appartano [redacted] i clienti.

I risultati dell'operazione sono stati significativi: [redacted] notte, il traffico sulla Novi - Serravalle era regolare, e chi desiderava amore a pagamento lo ha cercato altrove. In assenza di clienti, le «lucciole» hanno così anticipato [redacted] qualche ora il rientro a Genova. Sono intervenuti alla Barbellotta anche i carabinieri del nucleo operativo di Novi, per un servizio di prevenzione dei reati collegati al fenomeno della prostituzione.

Sono state controllate le generalità di diversi extracomunitari e un giovane albanese che era già nel mirino delle forze dell'ordine è stato denunciato per detenzione di un oggetto contundente (nel caso specifico, un martello). Con l'entrata in vigore del decreto sugli immigrati clandestini, potrebbe scattare per lui l'immediata espulsione dall'Italia.

Massimo Dellino

[redacted]

Sabato processo a Izzo

ALESSANDRIA. Sarà processato sabato in pretura per evasione Angelo Izzo, 40 anni, che sta scontando l'ergastolo quale autore, con due complici, del «delitto del Circeo». Alla fine di agosto del '93, Izzo non rientrò nel carcere di S. Michele - dove era detenuto da [redacted] anni - dopo un permesso di alcuni giorni concessogli per visitare [redacted] parente malato a Roma. Fu poi catturato in Francia e ricondotto in Italia. Ora è detenuto a Prato. Già è stato condannato per detenzione di arma (la pistola sequestratagli al momento dell'arresto). Al difensore Mario Boccassi ha comunicato, che, salvo ripensamenti, intende essere pres[redacted]: si prevede quindi un imponente schieramento [redacted] forze dell'ordine. Izzo negli Anni '70 [redacted] due amici attirò nella propria villa due ragazze che vennero seviziate e violentate: credendole morte, le caricarono nel bagagliaio di un'auto, ma una si salvò e riconobbe i suoi carnefici. [e. c.]

ANGELI DEL NOSTRO TEMPO

PIERO GUIDI

SABATO 25 NOVEMBRE
ORE 17,30

PELLETTERIA ROSSI
corso Roma, 8 - Alessandria

La storia di «Energia e Territorio»: costituita per l'Alessandrino, finita altrove

Business sardo per la Provincia

«Riporteremo l'attività nei confini» dice Palenzona. Finora sull'isola gli investimenti più rilevanti, ad esempio una strada da 110 miliardi. Legata [redacted] gruppi privati, fra cui l'Itinera

ALESSANDRIA. E.T.: ovvero «Energia e territorio» società per azioni a partecipazione pubblica, 51 per cento dalla Provincia, il resto diviso in quote di imprese private. Capitale 999 milioni di lire, costituita nell'88 (a Palazzo Ghilini era presidente Francesco Franzò psi, vice Attilio Castellani, dc, avrebbe dovuto impegnarsi per opere sul territorio provinciale o regionale. Ma gli appalti di consistenza maggiore sono in Sardegna [redacted] altri in provincia [redacted] Asti. La società doveva essere uno strumento che permetteva all'ente di operare come [redacted] privato e guadagnare attraverso [redacted] costruzione di strade e impianti fognari: come primo intervento [redacted] stato previsto il Teleriscaldamento di Acqui, più volte auspicato dal già amministratore usl Giuseppe Cotroneo.

Cantiere stradale. «E.T.» realizza quella tra Castelsardo e S. Teresa [redacted] Gallura

Sinora i guadagni sono solo sufficienti per la macchina organizzativa di «E.T.» sostengono gli attuali amministratori. Alcuni lavori [redacted] stati fatti, [redacted] per parecchi miliardi, [redacted]hi ci ha guadagnato? Luoghi d'intervento della società: oltre mare in «zona di confine», la Sardegna (per queste zone una legge della Cee prevedeva finanziamenti speciali). [redacted] dire che «E.T.» nell'oggeto sociale come da estratto della Camera di Commercio prevede: «Realizzazione di interventi diretti alla valorizzazione delle fonti energetiche, nonché alla tutela delle risorse ambientali, nel quadro delle indicazioni della programmazione regionale e provinciale» Ma una riga più sotto, dove [redacted] parla delle «attività», scompare la specifica sul territorio d'intervento.

Nei diversi piani pluriennali d'attività e spesa della Provincia - dal '90 a oggi - gli unici lavori in corso di «Energia e Territorio» sono: la strada Castelsardo - Santa Teresa di Gallura (appalto per 110 miliardi di cui già attivati cantieri per quasi 90); impianti di depurazione per le Valli Belbo e Tinella (comuni di Costigliole d'Asti e Calosso a Castagnole Lanze) appalto da 5 miliardi affidato alla Scarl «Val Bormida» costituita nell'agosto del '92 tra «E.T.» (61%) e Itinera costruzioni generali spa (30,5%) e altre imprese minori; consorzio intercomunale Monastero Bormida, sempre per depurazione acque, anche questo lavoro appaltato alla «Val Bormida» la cui composizione come spa, nel piano di attività e di spesa per gli anni '94/96, non è specificata: [redacted] gruppo Itinera scompare formalmente dalla relazione della Provincia.

«I lavori in Sardegna riguardano il passato - spiega Fabrizio Palenzona attuale presidente della Provincia - e quelli hanno permesso di mandare avanti la società, abbiamo chiesto anche un parere legale: quegli interventi vano bene. Ma non è "E.T." che fa i lavori, opera attraverso le società consociate. Riporteremo le attività nei nostri confini».

Della spa fa parte «Finidreg» gruppo Iri (Finpiemonte, quindi Regione) che ha «forti rapporti» - come ha detto Palenzona - con [redacted] Sardegna. A tutt'oggi la composizione di «E.T. spa» risulta: Provincia 44,94%, Finidreg 27,03%, Castalia 15,02%, Finpiemonte 13,01%. Un primo punto interrogativo sono le percentuali di partecipazione dell'ente pubblico. Sin dal 5 giugno '88 - [redacted] da pubblicazione Territorio e Provincia [redacted] altri bollettini ufficiali di Palazzo Ghilini o statuto societario - appare con il 45 per cento circa, ma nei piani pluriennali d'attività dell'amministrazione c'è il sei per cento in più.

La rivalutazione del territo[redacted] era in programma [redacted] per il «recupero [redacted] la valorizzazione dei sistemi storico artistici e di complessi minerari» (in pratica edilizia residenziale, case) in Sardegna [redacted] in zone turistiche di rilevante interesse economico: Sant'Antioco, Fluminimaggiore, Perfugas. Qui [redacted] sarebbe dovuto operare [redacted] «Entema» (E.T più Magri spa) e Scarl (la stessa della «Val Bormida»?). [redacted] Entema, costituita appositamente non c'è traccia né in Alessandria né a Sassari. Insomma un intrico di società che sembrano dipendere da «E. T.», ma che a conti fatti operavano sfruttando il canale societario che poteva ottenere concessioni: cioè zone dove un'impresa ha l'esclusiva degli appalti.

Da aprile Lucio Bassi segretario generale della Provincia, è presidente di «E. T.»: «Ho rimesso [redacted] mandato - dice - cioè ho finito il mio compito di ispezione. Ora, se l'amministrazione vuole, proseguo».

Su un numero de «La provincia di Alessandria» dell'86, compare la notizia della [redacted]tituenda società [redacted] primo obiettivo il teleriscaldamento acquese [redacted] poco sotto: «Una delegazione di sardi [redacted] provincia». Sembra una combinazione.

[redacted] Mariotti

Finalmente bandita la gara d'appalto

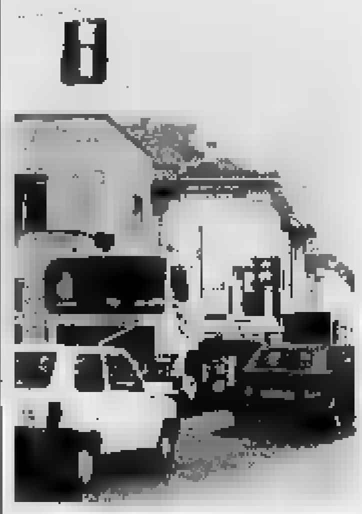
A Borgoratto la tangenziale

BORGORATTO. La notizia attesa da anni è ufficiale: la direzione nazionale dell'Anas ha bandito la gara dell'appalto per la costruzione della circonvallazione di Borgoratto. Un'opera per la quale il sindaco Ciberti e l'intera popolazione si sono battuti, considerato il grosso pericolo rappresentato dall'attraversamento dell'abitato dalla statale di Valle Bormida.

Il progetto è già pronto [redacted] ha superato i vari stadi di approvazione, la Sovrintendenza [redacted] beni ambientali, attraversando il tracciato una zona di rispetto fluviale, ha ottenuto di far abbassare le rampe.

La circonvallazione sarà [redacted] proseguimento della tangenziale di Alessandria che arriva po[redacted] oltre l'abitato di Cantalupo. Da questo punto, aggirando Borgoratto, andrà a collegarsi sul tracciato della statale di Valle Bormida all'altezza della variante di Gamalero. Il costo dell'opera dovrebbe aggirarsi sui trentacinque miliardi.

Per ottenere la decisione [redacted]l'Anas è stato notevole l'interessamento dell'assessore regionale Ugo Cavallera e del consigliere regionale Andrea Foco. «Mi auguro - dice Cavallera - che le procedure burocratiche vengano svolte in tempi rapidi affinché nella prossima primavera possano iniziare i lavori. Questa variante alla statale di Valle Bormida risolverà i problemi di sicurezza p[redacted] Borgoratto ed inoltre migliorerà i collegamenti [redacted] Acqui Terme».



Il contestato semaforo in paese

La statale attraversa Borgoratto percorrendo la strada principale del paese, ci [redacted] stati molti incidenti e numerosi [redacted] - anche il padre del sindaco -, oltre ai danni agli edifici. Sono stati installati due impianti semaforici che hanno ridotto ma [redacted] eliminato il pericolo, provocando però lunghe code nelle ore di punta.

Dopo la decisione della direzione Anas in questi giorni verranno pubblicati gli avvisi per la gara d'appalto, che potrà svolgersi tra dicembre o gennaio. Poi i lavori. [fra. mar.]

Rese note le denunce per il '94: al secondo posto il sindaco

Valenza, redditi consiglieri l'orafo Staurino il più ricco

VALENZA. Dopo un anno d'appannamento, l'orafo Paolo Staurino (ppi) si riprende il titolo di re dei contribuenti tra i consiglieri comunali. La sua denuncia dei redditi relativa al '94, è la più cospicua: 155 milioni. [redacted] secondo posto il sindaco [redacted] Germano Tosetti (pds), assicuratore, che fa un balzo [redacted] avanti (lo scorso anno era ottavo), denunciando 101 milioni. Terzo, un altro assicuratore, Luciano Patrucco (ppi), con 300 mila lire in meno del primo cittadino. Quarto [redacted] bancario Giuseppe Bruno (Lega Nord), con 96,8. Quinta è la capogruppo del pds Daniela Di Spirito, nel '93 leader di questa classifica, ora da 121,7 è scesa a 93,5 milioni. Alle sue spalle c'è l'orafo Giovanni Rosco (pds) con poco più di [redacted] milioni.

Il sindaco [redacted] Valenza Germano Tosetti

Al settimo posto, spalla a spalla, Paolo Ghiotto (pds) e Antonio Vanin (ppi): [redacted] spunta il primo [redacted] 69,7 milioni contro 69,6. Decimo Dario Bina (pds), preside del «Cellini», 50,5 milioni, seguito [redacted] ruota da Gianni Roselli (ppi), titolare di [redacted] banco metalli, che ha denunciato 49 milioni. Un altro bancario, Paolo Casella (ind), si colloca al dodicesimo posto, con 47,7 milioni. Tredicesimo l'orafo Fabrizio Grassi (ppi), 40,1 milioni. Lo segue il professor Angelo Gatti (pds), che in denuncia ha messo 23 mila lire in più di Giovanni Stanchi (Si), titolare di una immobiliare: 37,8 milioni. A quota [redacted] milioni si attestano il capogruppo degli indipendenti Natalina Giordano e il vice sindaco Gianni Raselli (ppi), che denuncia solo 101 mila lire in meno dell'ex collega di maggioranza. La diciottesima piazza è occupata dall'ex sindaco Mario Manenti (ppi): 34,9 milioni. Subito dietro, la collega di partito Laura Panelli, [redacted] 33 milioni. Ventesimo è l'indipendente Franco Cantamessa con 29,6 milioni. Seguono il pensionato Gerardo Monaco (Si), con poco più di 23 milioni; l'assicuratore pdiessino Enrico Terzago (16,7 milioni); i leghisti Amelio Crivelli [redacted] Piero Oddone (15,6 e 10,6 milioni); l'assessore Francesco Bove (pds), 10,5 milioni: il Verde Rosario Santangelo, 8,9 milioni; i leghisti Roberto Nani ed Evaldo Pavanello, poco sopra ai [redacted] milioni. Non hanno presentato denunce Andrea Lenti (pds) [redacted] Paolo Mignone (ind) mentre Gualtiero Belzer (ind) è dimissionario. [r. c.]

Lunedì l'assemblea

Amici Plana Il rinnovo delle cariche

ALESSANDRIA. Elezioni al comitato direttivo dell'associazione «Amici del Plana». Lunedì assemblea alle 21, all'UI in via Legnano 34. Apriranno la serata le relazioni del comitato per quanto riguardo le attività dell'associazione anno '94/95 e periodo in corso. Si procederà poi al rinnovo del direttivo presieduto dal professor Delmo Maestri. Numerose le iniziative dell'associazione nell'anno passato, dalle conferenze dibattito con Gad Lerner (vice direttore de «La Stampa»), Gian Paolo Ormezzano giornalista sportivo e poi Vittorio Staudacher sulla «Crisi della grande medicina». La formazione: lezioni di letteratura, e di Economia politica; musica e concerti, Gianni Coscia, Trovesi, Bertoli. Non sono stati trascurati i potenziamenti delle strutture didattiche c[redacted] la palestra finanziata dalla Cral. Proposte: acquisto teleschermo gigante a fini didattici; libri per la biblioteca; rivocazione storica [redacted] mostra documentaria sull'Aga: associazione goliardica alessandrina. [a. m.]

L'opera, 4 metri per 20, viene inaugurata questa mattina

Un «murale» per il carcere

Sulla recinzione, autrici le detenute

Uno scorcio [redacted] «murale». L'opera è stata realizzata nel cortile del carcere giudiziario, dove avviene l'«ora d'aria»

ALESSANDRIA. Un gruppo di detenute con spiccate doti artistiche, aiutate dalle insegnanti Silvana Serra [redacted] Giovanna Paolucci, in qualità di volontarie, e dalla coadiutrice Elvira Petretta, ha realizzato, grazie anche alla collaborazione delle agenti di polizia penitenziaria, un dipinto sul muro che cinge il cortile del carcere giudiziario femminile, dove ogni giorno i detenuti trascorrono le «ora d'aria».

Il murale - 4 metri per 20 - [redacted] inaugurato oggi, presenti, col vescovo Charrier che alle 10 celebra una messa, il direttore Enrico Cotilli, autorità, educatori, magistrato di sorveglianza, cappellani, volontari che operano attivamente nel carcere, responsabili dell'Unitre.

L'opera, studiata a lungo prima della realizzazione, passa dall'elemento terra (fiori, alberi, coltivazioni e case) all'acqua (un mare mosso, cangiante, animato da coloratissimi pesci) e all'aria, che [redacted] sponde in un cielo stellato. [e. c.]

[redacted]ACCUINO [redacted] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le iniziative dell'Europa [redacted]

Lo stabilimento Europa Metalli di Serravalle continua a proporre importanti iniziative per far conoscere le proprie attività produttive e gli sviluppi impiantistici che attua. Il 27 ottobre sono stati ospiti in azienda manager di enti pubblici che operano nel campo dell'edilizia.

La visita effettuata con la collaborazione e l'assistenza dell'istituto italiano del rame ha interessato una delegazione di tecnici della Toscana (Province di Firenze e Pistoia, Comuni di Firenze e Figline, Cas[redacted] [redacted] Risparmio di Firenze).

Il direttore dello stabilimento serravallese, ingegner De Nola, ha ricevuto i manager e ha illustrato lo sviluppo dell'Europa Metalli negli ultimi anni, sia sotto il profilo della produzione, che in ambito di tutela ambientale.

L'esigenza di migliorare le conoscenze tecnico-operative necessarie a un'adeguata capacità progettuale nell'impiantistica idrotermosanitaria ha poi trovato piena corrispondenza nella disponibilità dell'Industria italiana del rame a fornire le posizioni basilari.

Pertanto, l'incontro è nato per evidenziare gli aspetti della qualità dei prodotti necessaria per garantire un'elevata affidabilità degli impianti.

La visita [redacted] reparti ha concluso la giornata iniziata in aula, e ha messo in evidenza i sistemi di controllo, la garanzia della qualità, e i sistemi [redacted] riduzione dell'impatto ambientale. Questa iniziativa considerato il suo esito positivo, non vuole avere carattere episodico, e [redacted] pertanto seguita [redacted] altri incontri [redacted] con enti pubblici di altre regioni, sia con l'industria privata delle [redacted]struzioni.

Europa Metalli
Stabilimento di Serravalle S.

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di [redacted] superare la lunghezza [redacted] [redacted] righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo [redacted] recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252 255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 636 430
Bosc[redacted]: Croce Verde 489 877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452 258, Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
[redacted] **S.:** Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
[redacted] Croce Verde 791.016/7.
Gavi: Croce [redacted] 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050
S. Sebastiano C.: Cri 786 666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis [redacted]
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde [redacted].
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted]

Ad **Alessandria** e di [redacted], dalle 9 di oggi alle [redacted] di domani, la farmacia Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.668). [redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [redacted] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [redacted] mediche urgenti.
Acqui T[redacted] Caponnetto, corso Bagni [redacted] (322.556).
[redacted] **[redacted]to:** Misericordia, via Lanza 99 (452 645).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Moderna, via Cairoli [redacted] (80.348)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione [redacted] (862.630)
Valenza: Raselli, [redacted] Cavour 58 (941 308)

[redacted] **SOCCORSO**

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434 225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** [redacted]; **Valenza:** 946 641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111, 0337/248.620/1; **Castellazzo [redacted]:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 7[redacted].616/7, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786 209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51, **Valenza:** [redacted].

[redacted] CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Gina Nitrati, [redacted] anni 63; Rosa Albertazzi, [redacted] 79; Onorina Ferraris, di 80. Erminia Volpera, di [redacted]; Antonia Rozza, di 86; Carmine Chiarelli, di 46; Maria Caminiti, di 63; Giulio Scaiola, [redacted] 82; Francesco Zavattaro, di 75, Margerita Albenga, [redacted] 75; Giuseppina Rossi, di 82, Giuseppe Lunessi, di [redacted]; Clara Rossi, di 89, Luisa Ravazzoni, di 55; Margarita Repetto, di 85, Giuseppa Indelicato, di 80; Maddalena Berta, [redacted].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Ovada**, ha reso noto i nominativi dei rilevatori che, per conto della società Gesfor, si recano dalle famiglie per l'operazione di censimento relativa alla applicazione [redacted] tassa raccolta rifiuti. I prescelti sono giovani, quasi tutti residenti ad Ovada, designati a tale incarico [redacted] seguito ad una apposita selezione terminata la quale i vincitori hanno partecipato ad [redacted] appo[redacted] corso di formazione. Si tratta [redacted]: Ilaria Aldrovandi, Andrea Barelto, Daniela Canepa, Mauro Ceralto, Giuseppe Gratterola, Federico Pistan, Giovanni Rossi [redacted] Barbara Sciutto. Il gruppo è completato da [redacted] coordinatore, Alessandro Bono, e [redacted] un terminalista, Fabio Bertero.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]
La Pina [redacted] radio Cosmo e Gamma

«La Pina», rapper milanese e cantante del gruppo Otr, è ospite dopo le 17, di Radio Cosmo e Gamma di Alessandria. Presen[redacted] il [redacted] album contenente il singolo «Le mie amiche»: si accettano telefonate in diretta al numero 260.111. [b. v.]

UNITRE'
Lezioni [redacted] città e dintorni

Alle 15,30 [redacted] Alessandria, in sa[redacted] Ferrero Nuccio Lodato parla di «Verga romanziere». A Casale al centro Buzzi alle 17,30 Geografia [redacted] la Anna Cattaneo che spiega «Terremoti e vulcani». A Novi nella sala del collegio [redacted]. Giorgio Arte [redacted] il professor [redacted] Dino Molinari. [r. al.]

AMICI DEL [redacted]
Lezioni [redacted] Economia Politica

Per il corso di economia politica organizzato dagli «Amici del Plana», con Anna Maria Porrati e Gianni Zingarini in qualità di docenti. [redacted] lezione di oggi sarà sul tema: «Moneta, credito, politica monetaria, inflazione, il cambio». Appuntamento nell'aula magna del «Plana» alle 16 [b. v.]

[redacted]
Commercianti e servizi

Alle 21 [redacted] teatro Arnoldi di via Vescovado, [redacted] Alessandria, convegno sul concordato di massa, organizzato dall'«Associazione commercianti servizi». [b. v.]

ASTA
Esposizione di antichità

Esposti da oggi (10 - 12,30 e 14,30 - 20) gli arredi antichi che saranno messi all'asta dall'Istituto vendite giudiziarie di Alessandria da [redacted]bato prossimo alle 21, a palazzo Conzano di via Rattazzi 47. Informazioni 0131 - 251.165. [b. v.]

PAGINA DELLA SCUOLA
Oggi riunione [redacted] «redazione»

Alle 16 all'Itis «Volta» in spalto Marengo ad Alessandria appuntamento coi ragazzi che desiderano partecipare al «Il giornale della scuola». L'incontro è aperto a tutti gli studenti delle superiori in provincia. [a. m.]

Ieri [redacted] Novi un migliaio di operai in corteo per chiedere «un lavoro sicuro»

Valle Scrivia in lotta con la crisi

Rappresentate moltissime aziende di Tortonese [redacted] Novese. I sindacalisti accusano istituzioni e imprenditori: «Colpa loro se la situazione è grave». Convocato Consiglio comunale aperto

In sciopero per prendere parte al corteo. I lavoratori sono partiti [redacted] Pernigotti e dall'Ilva [FOTO BUS]

NOVI. Oltre 1000 lavoratori (secondo la stima dei sindacalisti) del settore industria, occupati in aziende della Valle Scri[redacted], sono scesi in piazza ieri mattina sfilando lungo [redacted] vie del centro al grido di «lavoro sicuro per il futuro».

L'intero comparto aveva proclamato in concomitanza uno sciopero di 4 ore, a cui ieri ha aderito anche l'associazione studentesca, affiliata alla Cgil, «Tempi moderni». I partecipanti alla manifestazione si sono messi in marcia muovendo da due distinti punti di ritrovo - [redacted] Pernigotti e il piazzale dell'Ilva: una scelta non casuale, sono due delle maggiori aziende del Novese, in cui, nonostante [redacted] cambio di proprietà, esistono palesi difficoltà.

In testa al corteo, i sindaci e gli amministratori di Novi, Tortona, Serravalle, Arquata, Alza[redacted], il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona. Erano rappresentate da striscioni e bandiere, oltre alle tre confederazioni sindacali, moltissime aziende della Valle Scrivia, quelle in crisi e le altre che invece attraversano una fase favorevole, i cui lavoratori hanno voluto testimoniare la propria solidarietà ai colleghi in difficoltà. Tra le tante: Ilva, Morteo, Oda, Europa Metalli, Tacchella di Cassine, Borsalino, Michelin, Ausimont, Vesa, Omt, Tubicar di Tortona.

La «fiumana» di gente, al suono di fischietti e tamburi e di qualche isolato slogan, scortata da un imponente servizio d'ordine, ha proseguito ordinatamente per corso Marenco, via Roma, fino a raggiungere piazza Dellepiane, dove erano previsti gli interventi ufficiali.

Mauro Casucci, della Uil, ha indicato nelle istituzioni, e nella Provincia in particolare, e nella classe imprenditoriale i responsabili della grave crisi che affligge la Valle Scrivia: «I primi non hanno ottenuto l'inserimento dell'Alessandrino nel circuito regionale di programmazione degli interventi per un rilancio dell'economia piemontese e la seconda ha badato solo al proprio interesse».

«Come ente locale - ha replicato Palenzona - abbiamo sempre avuto a cuore i problemi dell'occupazione e il riconoscimento della Valle Scrivia come area a declino indistriale rappresento [redacted] importante risulta[redacted]. Per ottenere i fondi Cee abbiamo presentato progetti in Regione, per nuovi investimenti, anche sotto il profilo della formazione professionale».

Il sindaco di Novi Mario Lovelli ha annunciato nei prossimi giorni un Consiglio comu[redacted]le aperto sui problemi del lavoro, mentre Pietro Mercenaro, per le segreterie regionali Cgil, Cisl, Uil, ha sollecitato il «padronato» [redacted] intraprendere strade nuove, (riduzione dell'orario di lavoro, riqualificazione professionale) al di là della politica dei tagli occupazionali.

Massimo [redacted]

LAVEZZARI TECNOLOGIE

Perché la chiusura?

VARZI. I 17 operai in mobilità dello stabilimento Lavezzari Tecnologie chiedono [redacted] sindacati [redacted] conoscere i veri motivi della chiusura della fabbrica. La Lavezzari Tecnologie è entrata in crisi con la morte del fondatore, Carlo Lavezzari, il 24 dicembre '94. Dei 30 operai, [redacted] sono stati assorbiti dalla Vincor da poco acquistata dall'Ilva di Emilio Riva. Gli altri sono stati posti in mobilità. [f. d.]

Ottocento posti a rischio e 30 mila disoccupati

Dati allarmanti sulla mappa delle aziende in grave difficoltà

NOVI LIGURE. Oltre ottocento posti di lavoro a rischio, trentamila disoccupati, cassa integrazione e mobilità [redacted] po' ovunque. I dati evidenziano che la crisi in Valle Scrivia è sempre più allarmante, e non si scorgono vie d'uscita. La mappa delle aziende in grave difficoltà [redacted] apre ovviamente con la «Morteo» di Pozzolo, che ha evitato il fallimento ma si avvia a un delicato periodo [redacted] amministrazione strordinaria. E' atteso un piano di rilancio della ditta metalmeccanica, ma resta purtroppo incerto il futuro dei 250 operai.

Dagli sviluppi della vicenda Morteo, dipendono anche le sorti di [redacted] lavoratori dell'indotto. Alla Oda di Arquata, l'azienda specializzata nella manutenzione dei carri ferroviari, è stato scongiurato ieri il fallimento [redacted] è stata avanzata la proposta di «affitto della ditta» da parte di [redacted] gruppo di nuovi finanziatori. Critica la posizione dei 52 dipendenti.

La dolciaria Pernigotti è passata in mano di tre anni da 440 a 250 lavoratori, e a nulla è servito il cambio di proprietà. Anzi la dirigenza ha collocato in cas[redacted] integrazione straordinaria 65 tra operai [redacted] impiegati, considerati [redacted] esubero. Il loro destino si conoscerà nel marzo '96, ma l'auspicato rilancio della ditta dolciaria tarda ad arrivare. All'Omt di Tortona, sono da ieri in mobilità 11 persone, e si prospetta lo stesso trattamento per altrettanti dipendenti. [redacted] in generale, l'azienda sta «annaspando» da tempo, e si confi[redacted] nell'avvento dei Gavio per un'inversione [redacted] tendenza. Capitolo Ilva: a fine anno è previsto il taglio di 148 lavoratori (132 saranno prepensionati, agli altri non sarà rinnovato il contratto di prestazione d'opera) ma la dirigenza non intende colmare le lacune d'organico.

Il piano di riorganizzazione interna, contestato dai sindacati, prevede anzi carichi di lavoro più pesanti [redacted] alcuni reparti. Nel settore edile, l'Arquata Ce[redacted]nti potrebbe chiudere i battenti o ridurre drasticamente il numero degli occupati (da 150 a 60) se non venisse aperta la nuova [redacted] sul monte Bruzeta, nel territorio di Voltaggio. Azienda e sindacati stanno concordando [redacted] modalità [redacted] gestione degli esuberi per i [redacted]si in cui verrà a mancare la materia prima. La crisi dell'ex Cementir si ripercuote anche sui circa 200 dipendenti delle imprese dell'indotto. Fortune alterne, infine, nel tessile: diverse piccole aziende del Novese e del Tortonese passano da annate felici a periodi [redacted] cali produttivi e difficoltà gestionali. [m. d.]

[redacted]

Corse a rischio per un giorno

ALESSANDRIA. Si prevedono disagi domani per chi viaggia in autobus, per lo sciopero indetto dai sindacati confederali degli autoferrotranvieri. E' in discussione la mancata attuazione da parte del governo dell'intesa di maggio: in pratica l'adozione di provvedimenti per il fondo speciale e garanzie per il trasferimento di risorse e competenze alle Regioni.

Per lo sciopero di domani, gli autobus si fermeranno dalle [redacted] alle 12 e dalle 15,30 a fine servizio. [b. v.]

A Quattordio un bandito ieri mattina, verso le 5, è entrato in casa di due coniugi

Rapinati con una torcia elettrica

Hanno sentito dei rumori, senza avere il tempo di accendere la luce. Abbagliati dalla luce e poi minacciati. Il bottino: due milioni e alcuni monili d'oro. Forse il rapinatore conosceva la famiglia

QUATTORDIO. Sotto la minaccia di una torcia elettrica impugnata da un ladro una coppia di coniugi è stata costretta a consegnare all'intruso, sorpreso nella notte in camera da letto, soldi e gioielli. Il bottino della rapina è certamente modesto, due milioni in contanti ed una manciata di monili d'oro, e non certo proporzionato alla grande paura che marito e moglie hanno provato. Sulla vicenda indagano i carabinieri di Felizzano ed i colleghi di Alessandria, ma per il momento senza [redacted].

Protagonisti della brutta avventura [redacted] stati Fernando Torre, 63 anni, e la moglie Ada Micchi di 59, che abitano [redacted] via Cavour. Verso le cinque di ieri mattina la coppia è stata bruscamente risvegliata da insoliti rumori. L'uomo ha deciso di alzarsi per [redacted] controllo, ma prima che potesse accendere la lampada della camera da letto è stato abbagliato, così come la moglie, dal fascio di luce di una torcia elettrica. I coniugi si sono subito [redacted] conto di avere sorpreso un ladro [redacted] attività ed hanno temuto il peggio. Lo sconosciuto però non si è perso d'animo e con tono minaccioso, ma [redacted] ricorrere alla violenza fisica, ha intimato a marito e moglie di consegnargli soldi e gioielli. Ottenuto quanto aveva richiesto, il ladro-rapinatore è fuggito in fretta ed [redacted] Fernando Torre non è [redacted] altro da fare che avvertire i carabinieri.

Dai primi accertamenti è emerso che il bandito è stato favorito [redacted] fatto [redacted] i coniugi avevano lasciato aperta la porta di casa, come sono soliti f[redacted]. Circostanze di [redacted] quasi [redacted] conoscenza.

Roberto Scagliotti

[redacted]

Travolse pedo[redacted]e e fuggì

NOVI. Ha patteggiato in pretura una condanna a 80 giorni di reclusione, pena sospesa, Massimiliano Bocchio, [redacted] anni, abitante in via Giacometti 2: era accusato di aver cagionato per imprudenza, negligenza e imperizia gravissime lesioni ai danni del novese Marco Girardengo. Bocchio, la notte del 7 giugno '92, alla guida dell'auto di un amico, investì in via Rattazzi Girardengo che, a lato della strada, stava parlando [redacted] alcuni amici. Marco, di quel tremendo impatto che ha compromesso la [redacted] integrità psicofisica, porta ancora i segni. Bocchio, assistito dall'avvocato Gianfran[redacted] Chessa, sempre riguardo a questa vicenda, era già [redacted]to condannato a 11 mesi, beneficiando della sospensione condizionale della pena, per simulazione di reato, omissione di soccorso e guida senza patente. Dopo aver falciato Girardengo era fuggito e aveva finto che la vettura gli fosse stata rubata. [m. pu.]

[redacted]

OVADA

Ucciso da infarto a 62 anni noto commerciante di vino

Un noto commerciante all'ingrosso di vino è stato colto da infarto ed è morto mentre lo trasportavano in ospedale. [redacted] l'ovadese Medardo Lasagna, 62 [redacted]ni, regione Merli 32. Appena rientrato [redacted] camion dopo un trasporto, si è sentito male in cantina. Ha fatto in tempo a raggiungere l'abitazione dove si è accasciato. [r. bo.]

SOLERO

Anziano trovato morto in un campo vicino al paese

I carabinieri hanno trovato ieri in un campo a 4 chilometri da Solero il cadavere di Giuseppe Meto, 79 anni, che abitava in via Alessandria. L'uomo era uscito da casa in bicicletta l'altra sera, poi dev'essersi sentito male forse perché sorpreso dal maltempo. Viveva solo, è l'allarme è stato dato da una nipote. [r. so.]

NOVI

Ruba l'auto e si schianta contro un fuoristrada

Ha rubato un'auto in via Ovada a Novi, si è diretto verso Gavi, ma si è schiantato sulla «Lomellina» contro un fuoristrada. Protagonista dell'episodio [redacted] ladruncolo che è fuggito a piedi dopo l'incidente. L'auto rubata, un'Astra, era del novese Carlo Clerici. Il ladro, dopo aver urtato il Vitara guidato [redacted] medico Guido Mondini, è ripartito sbarazzandosi poi della vettura in salita Maino. [m. d.]

[redacted]

I rappresentanti di FI nel collegio [redacted]

Questi i rappresentanti di Valenza nel Collegio Casale-Valenza [redacted] Forza Italia, eletti nel primo congresso: Gabriella Garavelli; Luca Rossi; Maurizio [redacted], Gianmaria Perazzolo, Nevio Mortari e Claudio Pezzella; Giuseppe Oliviero, Algeo Brandino, Franco Magnani, Anna Maria Guidi, Massimo Neri, Alberto Siligardi; Claudio Pezzella Domenico Papaccio; [redacted]leste Sacchi e Anna Maria Guidi; Riccardo Maggiora [redacted] Laura Deambrogio. [r. c.]

Symbol

QUESTA SERA
LELE PORRE'
SABATO [redacted]
TONIA TODISCO
DOMENICA [redacted]
MONICA PASTOR
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
[redacted] 0141 952.132

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri 80
Tel. [redacted]131) 442.543-442.544

COMUNE DI SARDIGLIANO

Estratto del bando di gara

Si rende noto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 13/10/1995 è stata indetta una licitazione privata, da tenersi ai sensi dell'art. 21 della Legge 02/06/1975, n. 216 per l'affidamento dei lavori di completamento [redacted] un edificio comunale in loc. Bavantorino.

Il relativo capitolato è in visione presso gli uffici comunali.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta, inviando la relativa domanda in carta legale, conforme al bando, al Comune di Sardigliano, piazza XXV Aprile n. 1, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27 novembre 1995.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre al nominativo dell'impresa, la seguente dicitura: "Lavori [redacted] completamento edificio comunale in loc. Bavantorino. Importo a base d'asta L. 116.176.203". Alla domanda dovrà essere allegato certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2ª e per importo non inferiore a L. 150.000.000. Gli inviti alla licitazione [redacted] verranno diramati, [redacted] del [redacted] entro 11/12/1995. Eventuali informazioni potranno essere richieste al Comune [redacted] Sardigliano, nelle ore d'ufficio.

Sardigliano, lì 11 novembre 1995

IL SINDACO
Repetti [redacted] Gian Franco

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

di "Società Italiana Gestione Investimenti S.I.G.I. S.p.A. in l.c.a." con sede in Alessandria - Spalto Marengo Complesso Pacto, domiciliata presso Hotel San Michele in Alessandria - San Michele via Casale

Bando di vendita

1) I Commissari Liquidatori rendono noto che vengono posti in vendita i seguenti immobili, siti in Alessandria - Spalto Marengo, conosciuto [redacted] "Centro Commerciale PACTO":

a) lotto 1 - Unità contraddistinta con l'interno n. 27 - al primo piano uffici (terzo piano f.t.), costituita da tre vani, disimpegno e servizi, descritta al N.C.E.U. in partita n. 27475 (tuttora intestata alla Intercom Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Alessandria) con fg. 131 mappale 324 sub. 40 - Spalto Marengo (PACTO) int. 27 - cat. A/10 - classe 4 - vani 4,5 - rendita catastale L. 2.430.000; poste tra le coerenze di cui agli interni n. 28 e 26, il corridoio di passaggio comune ed il prospetto sul cortile a parcheggio.

b) lotto 2 - Unità contraddistinta con l'interno n. 28 - al primo piano uffici (terzo piano f.t.), costituita da due vani e servizio, descritta al N.C.E.U., partita 27475 cs., con fg. 131 sub. 42 - Spalto Marengo (PACTO) - int. 27 - cat. A/10 - cl. 4 - vani 2,5 - rendita catastale L. 1.350.000; posta tra le [redacted] di prospetto sul sedime esterno [redacted] lati e sul corridoio di accesso e disimpegno per altri due lati.

2) Prezzo base:
- lotto 1: L. 132.800.000 oltre IVA;
- lotto 2: L. 67.200.000 oltre IVA.

3) Le offerte di acquisto, in nome proprio o tramite procuratore munito di procura speciale, con relativa cauzione pari al 10% del prezzo offerto, dovranno essere formulate su carta legale (da lire 15.000) indicando espressamente il lotto per il quale si intende fare l'offerta ed inoltrate con busta chiusa da pervenire al Notaio Pietro Boero a mezzo raccomandata A.R. entro le ore 15.00 [redacted] giorno 14 dicembre 1995 (Notaio Pietro Boero, via Gropello numero 11 - [redacted] Torino).

4) L'intero bando con le modalità di partecipazione alla gara di acquisto e la relativa perizia è depositata presso l'Hotel San Michele in Alessandria - San Michele via Casale e possono essere richiesti al Commissario Liquidatore dottor Giachino Giuseppe - corso Matteotti n. 21 - Torino.

Alessandria 16 novembre 1995

[redacted]COMMISSARI LIQUIDATORI
Dott. Gianluigi Albano
Avv. Giuseppe Alvigini
Dott. Giuseppe Giachino

NOVI LIGURE [redacted]

Accordo con la Pfizer

La Bioindustria si rafforza sul [redacted]

NOVI LIGURE. La Bioindustria si unisce alla Pfizer per rafforzarsi sul mercato farmaceutico. L'accordo preliminare fra azienda novese [redacted] prestigioso gruppo statunitense [redacted] stato siglato [redacted] giorni scorsi e servirà a specializzare le rispettive attività: la Pfizer commercializzerà i prodotti etici e da banco realizzati dalla Bioindustria, mentre la ditta dei fratelli Caraccia continuerà ad essere leader nella produzione di flebo.

Entro qualche mese l'azienda novese sarà divisa in Bioindustria Farmaceutici Spa, che sarà acquisita da Pfizer, e Bioindustria Lim, per mercato interno ed esportazione di soluzioni iniettabili per il settore ospedaliero. «Un rafforzamento significativo, che giunge in un periodo già florido - commenta il consulente Bioindustria, Gianfranco Chessa - Fra l'altro, le materie prime saranno sempre prodotte a Fresonara». [m. d.]

[redacted]

Al processo in pretura

Scontro di periti per uomo ucciso dalle [redacted]

ALESSANDRIA. Battaglia di periti in pretura al processo per concorso in omicidio colposo a carico dell'operaio Armando Magoga, [redacted] anni, Solero (via Goito 33) e dell'architetto Fulvio Perugini, [redacted] 44, via Palermo, amministratore del condominio di via Maggioli 62 dove il 7 ottobre '92 morì per intossicazione l'impresario Clemente Caruso, [redacted] anni. Secondo l'accusa (respinta da entrambi) Magoga, che riparò i comignoli, non si ac[redacted] di 14 piccioni finiti nella canna fumaria, ostruendola. Perugini non tenne conto delle macchie di umidità sui muri di casa Caruso.

Gli ingegneri Fontana, Falcucci, Gugliotta, Nieddu e Pollarolo hanno svolto indagini d'ufficio o di parte. Magoga non poteva notare la presenza dei piccioni, dice un perito; la vittima installò in modo irregolare la caldaia, replica un altro. Nuova udienza il 20 gennaio. [e. c.]

Alcuni imputati hanno scelto di non rispondere

Al Processo sottopassi «parlano» solo i [redacted]

TORTONA. Udienza dedicata alla lettura dei verbali degli interrogatori resi al pm, ieri, [redacted] tribunale, al processo sull'appalto dei sottopassi ferroviari di Pontecurone. Testi d'accusa alcuni imputati che sono anche parti lese: gli architetti Bruno Dua, Marino Soffietti, Giuseppe Dondi e il geometra Eraldo Pareglio. Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere e il pm ha chiesto la lettura dei verbali. Si è cominciato con gli interrogatori di Dua e Soffietti. Bruno Dua, 47 anni, Torino, all'epoca [redacted] dipendente delle Ferrovie. Fu arrestato [redacted] 26 [redacted] '93 «per evitare il pericolo di inquinamento delle prove» [redacted] una settimana dopo ottenne gli [redacted] domiciliari. Per l'accusa, con le delibere 134, [redacted] e 136, la progettazione e l'esecuzione [redacted] lavori furono affidate allo studio Cocco e Soffietti e alle imprese Cogefra e Maldini, [redacted] seguito di accordi collusivi con Dua, collaboratore dello studio, e con Pareglio, secondo un programma preordinato dai due e concertato con i componenti della giunta, in spregio alle disposizioni che disciplinano l'assegnazione degli appalti pubblici». Per Dua, all'accusa di concorso in abuso d'ufficio s'aggiunse quella di [redacted] in concorso [redacted] dipendente FS Calore, respinta dal gip e per cui il pm ricorse al tribunale della Libertà che pure la respinse. Il pm quindi qualificò poi l'accusa in tentata concussione [redacted] per Calore. Giuseppe Dondi, 57 [redacted] Tromello (Pavia), consulente esterno del Comune [redacted] Pontecurone, che [redacted] occupò dell'elaborazione delle delibere, fu arrestato l'11 maggio '93 perché ritenuto teste falso e reticente e rilasciato il giorno [redacted] dopo. I verbali degli interrogatori di Eraldo Pareglio, 72 anni, Tortona, geometra delle Edilvie, saranno letti domani. [m. t. m.]

Centro Residenziale la Torre

via Bruno Buozzi 32 - Collegno
Promozione Soc. VEN.A.IM. srl

In Collegno, via Bruno Buozzi 32, la ***Coalto Costruzioni spa****, sta ultimando la costruzione di un elegante complesso residenziale.*
Materiali ■ finiture di alto pregio e moderni impianti tecnologici caratterizzano queste palazzine che si distinguono per la ricercatezza dei particolari architettonici e la razionalità distributiva

- **Riscaldamento autonomo**
- **Videocitofono**
- **Antenna Tv satellite**
- **Predisposizione Impianto allarme**
- **Portoncini blindati «TESIO»**
- **Serramenti esterni in mogano**
- **Doppi vetri**
- **Porte interne «Ferrero Legno» in ■ Nazionale**
- **Ampia scelta ■ rivestimenti**
- **Pavimenti in legno o ceramica**
- **Vasta area verde**
- **Ampi Box auto doppi**
- **Mutuo San Paolo di Torino**

AGEVOLAZIONE PRIMA CASA

- *Appartamento da* ***mq 112*** *soggiorno - cucina - 2 letti 2 bagni - 2 terrazzi*
- *Appartamento da* ***mq 138*** *soggiorno - cucina - 3 letti 2 bagni - 2 terrazzi*

PREZZI DA L. MQ 3.250.000

Per informazioni

COALTO
COSTRUZIONI S.P.A

C.so Vinzaglio 14
Torino

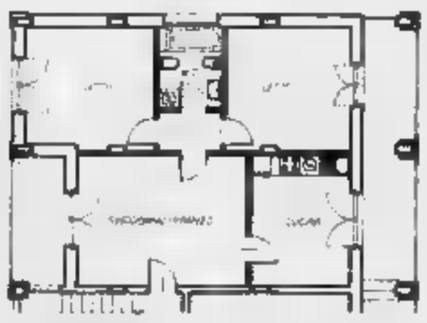
(011) 562.39.87

NUOVE COSTRUZIONI

vendiamo direttamente... a due passi da Torino in BORGARO TORINESE

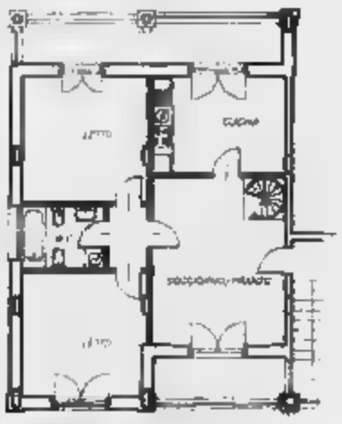
VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' 86/100

PIANO TERRENO



180 MILIONI

TERZO PIANO direttamente collegato con la mansarda con scala in legno + box auto doppio



300 MILIONI

PALAZZINA 3 PIANI

CMB OSTRUZIONI spa

I prezzi indicati includono:
Catasto, frazionamento, regolamento di condominio

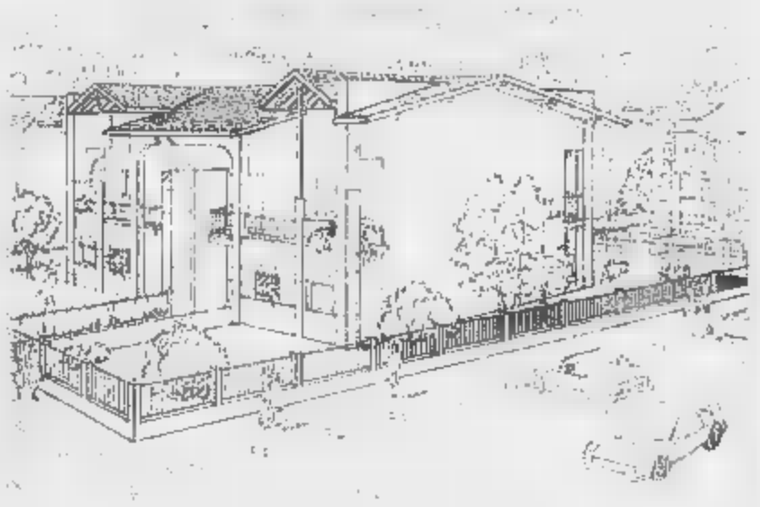
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI E PERMUTE

MATERIALI DI OTTIMA QUALITA'
- Vetri doppi all'esterno
- Al piano terreno vetri antisfondamento, serrande in acciaio o gelosie
- Portoncino blindato
- Riscaldamento autonomo

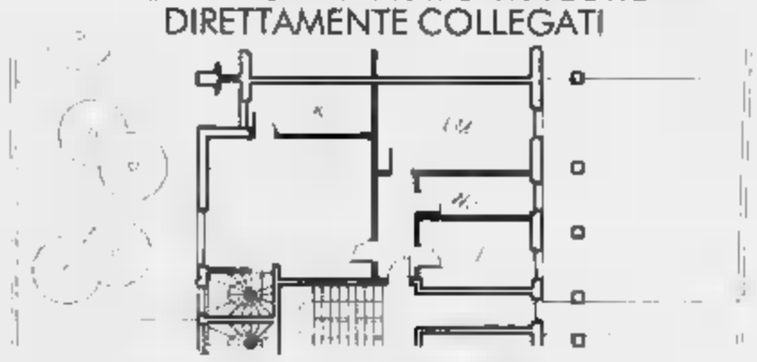
PER INFORMAZIONI
Tel.: 011/2473430

NEI GIORNI PREFESTIVI
Tel.: 011/4500548
011/4500400

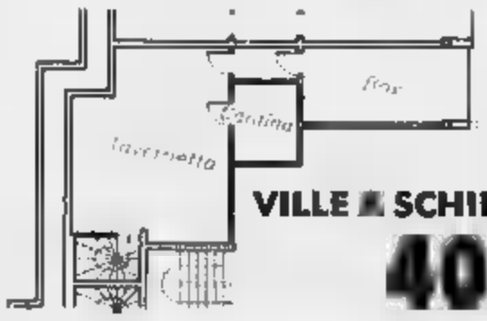
In alternativa per vivere nel verde in
via Risorgimento/via XX ■ Settembre
ville a schiera ■ alloggi in villa



PIANO TERRENO CON GIARDINO
PIU' PIANO INTERRATO TRA LORO DIRETTAMENTE COLLEGATI



265 MILIONI



VILLE ■ SCHIERA UNITA' COMPLETA

400 MILIONI

Avvisi di accertamento con maxipenale per chi non ha pagato la Tosap

Acqui, tassati pure i lucernari

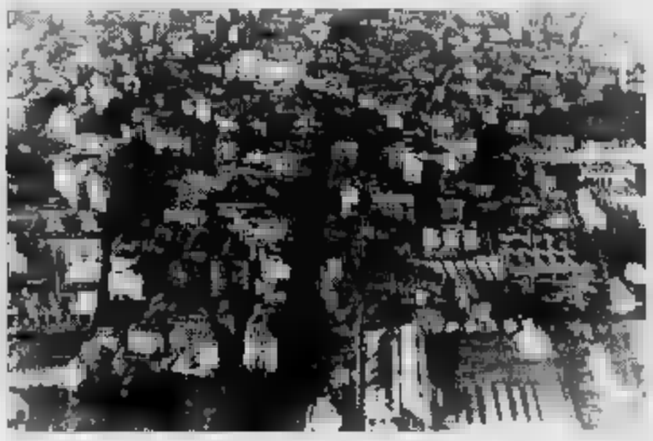
Nel mirino anche le grate sui marciapiedi. Gli amministratori di immobili: «Faremo ricorso». Il sindaco: «Il Comune non può intervenire». Ma si appella ai parlamentari

ACQUI. Le grate ricavate nei marciapiedi e i lucernari sono nel mirino della Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Molti proprietari di immobili e amministratori si sono visti recapitare avvisi di accertamento da parte della Gappa srl di Roma, la concessionaria del Comune di Acqui per la riscossione della Tosap.

Oggetto del contendere l'applicazione dell'imposta a grate, griglie e lucernari che insistono sul suolo pubblico, in particolare se posti sui marciapiedi, antistanti a ingressi di civili abitazioni o di pubblici esercizi. E gli acquesi oltre alla tassa applicata dalla concessionaria si sono visti applicare una soprattassa del 120 per cento per l'omessa denuncia e il tardivo pagamento.

«Quello che è accaduto è veramente incredibile - commenta Graziano Pesce, amministatore di condomini -. Ho sentito miei colleghi, e intendiamo proporre ricorso contro gli avvisi di accertamento inviatici. Non voglio discutere sulla bontà o meno della legge, ma forse non era il caso di applicare la soprattassa del 120 per cento».

In effetti, nel caso di semplici accessi carrabili e pedonali, la legge recita che «quando siano posti a raso con il manto stradale ed in ogni caso, quando manchi un'opera visibile che renda concreta l'occupazione e certa la superficie sottratta all'uso pubblico la tassa non è dovuta».



Tosap, una tassa sul tetto. Anche i lucernari sono soggetti a imposizione fiscale

La legge non tratta invece in modo specifico di griglie e grate, che però effettivamente non sottraggono né impediscono l'utilizzo del suolo pubblico.

L'iniziativa della Gappa ha colto di sorpresa anche il Comune. Il sindaco Bernardino Bosio avrà oggi un incontro con i dirigenti della società. «Purtroppo - commenta - come amministrazione comunale non possiamo dare disposizioni in merito all'applicazione di una legge dello Stato, possiamo imporre deroghe. L'applicazione della Tosap è un problema comune a tutte le città. Nel caso di Acqui, però, la Gappa aveva affisso a suo tempo una serie di manifesti, come previsto dalla disposizioni applicative della legge, e sotto l'aspetto tecnico il tutto regolare. Comprendo però anche l'amarezza di molti cittadini che dovranno pagare la soprattassa. Non possiamo però decidere autonomamente di non farla pagare, visto che è una disposizione di legge».

Bosio ha però preso contatto con l'onorevole Valerio Malvezzi per accertare se è possibile chiedere un'ulteriore proroga dei termini di scadenza per presentare le denunce ai Comuni, per evitare così il pagamento di penali o soprattasse.

Gian Luca Ferrise

Bollette Enel

Le scadenze sono cambiate

CASALE. La bolletta dell'Enel per i consumi di energia elettrica sarà recapitata agli utenti con scadenze diverse rispetto al passato. Alcuni casalesi hanno già ricevuto l'avviso di pagamento a distanza di un paio di settimane dall'arrivo della precedente bolletta. Peraltro l'importo indicato in fattura è congruo.

La spiegazione arriva direttamente dal responsabile provinciale dell'Enel, ingegner Giuseppe Lavatelli: «Abbiamo proceduto a un riordino del giro delle letture dei contatori per renderlo più funzionale e ottimizzare al meglio il servizio. Pertanto può accadere, ma solo per questa volta, che qualche utente riceva la bolletta molto ravvicinata e molto distenziata rispetto a quella precedente. Naturalmente, però, gli importi sono effettivamente corrispondenti ai consumi e non c'è maggiorazione».

Da ora in poi, ciascuno dovrà farà riferimento alla nuova scadenza che, comunque, sarà sempre bimestrale. **[s. m.]**

Mercato vivace, ancora in rialzo il grignolino

Sempre più «preziosi» i vini vendemmia '95

ASTI. Ancora un ritocco in salita ieri al borsino vini della Camera di commercio di Asti.

Dopo le prime quotazioni di otto giorni fa, che hanno fatto registrare aumenti del 40-60 per cento, gli operatori hanno chiesto di rettificare il prezzo del Grignolino d'Asti doc che è passato da 270-300 (minimo e massimo al quintale) a 280-320 mila lire.

Resta invece l'attesa sulla barbera per cui si preannunciano movimenti sui prezzi. «Prima deve muoversi il mercato - è l'indicazione che ieri davano gli operatori al Borsino - Si aspetta di valutarne l'effettiva qualità».

«Le prenotazioni delle partite di grignolino - conferma Romolo Accornero, enotecnico della cantina di Castagnole Monferrato - stanno rapidamente esaurendo la quantità disponibile. La qualità è buona, risultato di selezioni accurate. Certo, il prodotto è almeno il quaranta per cento in meno rispetto a un anno fa».

Un fitto «carnet» di prenotazioni è confermato dall'enologo Alberto Lazzarino di Moranzana. «I prezzi in forte aumento - dice - rispecchiano fedelmente le tendenze del mercato. I primi contratti hanno fissato le quotazioni del Cortese da 2100 a 2200 lire al litro, mentre per il Dolcetto d'Asti si va da mille a tre mila. Per la barbera si aspetta di verificare la consistenza del prodotto».

Decisamente soddisfatto Adriano Facchin presidente del Consorzio Malvasia di Casorzo e noto produttore. «La qualità è veramente ottima - afferma - Durante l'ultimo week-end si è verificata una presenza massiccia di compratori alla cantina sociale per la vendita al minuto. Il passaparola sulla bontà del Malvasia attira gli ordini e già dalla prossima settimana il nostro vino dovrebbe essere disponibile sul mercato». Stando alle prime indicazioni, si sta muovendo bene anche il mercato dei «novelli», per il quale cresce l'interesse della clientela.

Variazioni si sono registrate ieri anche al borsino dei tartufi della Camera di commercio: la pezzatura media piccola passa da 120-150 mila lire all'etto a 140-160, mentre un lieve ribasso fanno registrare le trifole medio-grandi quotate: 160-220 mila lire (era 180-240). **[m. t.]**

Brachetto a 600 mila

Le quotazioni fatte registrare ieri alla sala contrattazioni della Camera di Commercio di Asti (prezzi al quintali, espressi in migliaia di lire): Barbera d'Asti doc (minimo) - 240 (massimo); Barbera Monferrato 190-210; Piemonte Barbera 180-200; vino da tavola 130-160; Piemonte Cortese 190-200; Freisa d'Asti doc 270-290; Freisa Monferrato dolce 240-260; Freisa Monferrato secco 250-270; Freisa d'Asti dolce 260-280; Grignolino Piem. 240-250; Grignolino d'Asti doc 280-320; Dolcetto d'Asti doc 270-300; Cortese Alto Monf. doc 200-210; Malvasia di Casorzo 300-320; Malvasia Castelnuovo don Bosco 300-320; Monferrato Dolcetto 230-250; mosto parzialmente fermentato da uve aromatiche rosse 200-260; da uve bianche 175-185; Ruchè 400-450; Chardonnay 230-240; Monferrato bianco 180-200; Brachetto Piemonte 500-530 mila; Brachetto d'Acqui -.

IN BREVE

CASALE

Non versò i contributi ai dipendenti: condannato

Il pretore ha condannato a 16 giorni di reclusione e a mila lire di multa il commerciante casalese Gianfranco Coppola, anni, via Gonzaga, della Camel, accusato di non aver versato contributi ai dipendenti per circa tre milioni. Carlo Pizzocaro, 47 anni, della Baby Center (corso Valentino 172) rispondeva della stessa il pretore onorario Paolo Casalone ha dichiarato di non doversi procedere perché il è stato coperto dal condono. **[s. m.]**

CASALE

distrutto fiamme per un cortocircuito

Una Mercedes 250 diesel è stata distrutta ieri da incendio divampato per un cortocircuito. La vettura era guidata da Patrizia Li Noce, 33 anni, di Occimiano, e percorreva una strada in zona Pozzo Sant'Evasio. Sono intervenuti i vigili del fuoco. **[s. m.]**

Il Comune «adotta» l'inquilino che ha perso la casa

Il Comune di Mombello ha assegnato un alloggio provvisorio alla famiglia di Giampietro Gobbi, a cui nei giorni scorsi un incendio ha gravemente danneggiato la casa. Gobbi con la moglie Alessandra Di Genni i due figli si è trasferito nell'alloggio messo a disposizione vicino a quello del messo comunale. **[s. m.]**

Il vescovo in visita alla casa di riposo Lercaro

Il vescovo della diocesi di Acqui, monsignor Livio Maritano, sta compiendo una visita pastorale ad Ovada. In questo contesto, stasi recherà alla casa riposo Lercaro, dove incontrerà gli anziani ospiti, il personale e le suore. **[r. bo.]**

Una interprete malata, rinviato lo spettacolo

E' stato rinviato a data da destinarsi lo spettacolo comico «1492 bella scoperta», basato testi di Dario Fo, in programma stasera al Comunale di Ovada per iniziativa della compagnia teatrale La Soffitta. Una interprete è malata. **[r. bo.]**

Molta commozione a Casale Popolo per la scomparsa di un giovane camionista

Morto nell'incidente, paese in lutto

Figlio dell'ex custode della «Linfleur» da qualche tempo abitava nel Vercellese. Stava portando un carico al Sud: fatale un tamponamento fra il suo mezzo e un altro autoarticolato vicino a Firenze

CASALE. Nella frazione Casale Popolo ha provocato sgomento la notizia dell'incidente in cui ha perso la vita Roberto Albergoni, 23 anni.

Da qualche tempo il giovane abitava a Costanzana, in provincia Vercelli, era cresciuto a Casale Popolo, dove il padre Gregorio Martino Albergoni è stato a lungo custode della ditta di biancheria intima «Linfleur».

Roberto Albergoni è morto sul colpo in un tamponamento avvenuto sull'autostrada A1, vicino a Firenze. Lo scontro si è verificato in una zona di intenso traffico, all'imbocco della galleria Lastrone, tra le uscite di Signa e Certosa.

A bordo di un camion della «Bistefani» di Villanova il giovane stava procedendo verso il Sud per una consegna di dolciumi. L'autocarro è schiantato contro un'autoarticolato guidato da Francesco Pietropaolo, 64 anni, di Bagnara Calabra, che improvvisamente ha iniziato a sbandare.

L'urto è stato violentissimo e Roberto Albergoni è rimasto schiacciato nell'abitacolo del proprio veicolo. I tamponamenti ha coinvolto anche altri cinque veicoli alle spalle del camion «Bistefani».

Ieri sera alle 20, nella chiesa parrocchiale di San Martino a Costanzana, proprio di fronte alla casa del giovane, si celebra il rosario. Invece soltanto nella giornata di oggi sarà decisa la data del funerale che potrebbe avvenire domani sabato. La salma sarà tumulata nel cimitero della località vercellese.

A Casale, e soprattutto nella frazione di Popolo, la famiglia è molto conosciuta. Roberto Albergoni era lavorato prima come cameriere al ristorante «Aquila» di Oltreponte, poi come benzinaio al distributore Agip in via Adam, davanti alla «Cerutti», fino al novembre dello scorso anno: «Un ragazzo d'oro» commenta il titolare.

Dall'inizio dell'anno lavorava per conto di una ditta che ha un contratto con la «Bistefani» per le consegne della merce. Anche all'azienda di Villanova la notizia ha provocato desolazione: «Un bravo ragazzo» commentano.

Lo ricorda anche un vecchio amico, Massimo Costanzo: «Eravamo stati compagni di scuola alle medie - spiega - e Roberto era un po' introverso, ma con gli amici stava bene. Amava molto le escursioni in montagna. Gli sarebbe piaciuto avere la moto - aggiunge - ma suo fratello alcuni anni fa aveva avuto un incidente e questo episodio lo aveva reso un po' titubante nei confronti delle motociclette». Oltre ai genitori e al fratello, il giovane lascia anche due sorelle. **[s. m.]**

CONDANNATO

«Non aiuta la famiglia»

CASALE. Un padre di famiglia, accusato dalla moglie di non contribuire al sostentamento dei due figlioletti, è stato condannato dal pretore a sei mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena. L'imputato, difeso d'ufficio dall'avvocato Vittorio Boverio, è F.D.G., 29 anni. All'epoca dei fatti, tra la primavera e l'autunno dello scorso anno, lavorava nel settore edile e abitava con la moglie, G.C., 30 anni, e i bambini a Borgo San Martino. Era stata la donna ad averlo denunciato e ad essersi costituita parte civile, con l'avvocato Enrico Dagna, sostenendo che il marito, pur convivendo e lavorando, non contribuiva all'andamento familiare. A novembre, poi, il giovane è stato coinvolto in un incidente e da allora è costretto a muoversi in una sedia a rotelle. Di recente la Caritas diocesana ha aperto una sottoscrizione per aiutarlo a sostenere le cure. **[s. m.]**

CALLIANO

Club con 60 iscritti

Giuria di signore dovrà scegliere il «brutto 1995»

CALLIANO. Chi sarà «Al nen propi bel» 1995. Lo stabilirà una giuria di sole signore, sabato, al ristorante «Da Rita» di Scurzolengo dove si terrà la quinta edizione della «Cena dei brutti». L'iniziativa è organizzata dal «Club Brutti» di Calliano, di cui è responsabile Bruno Cosso. L'appuntamento per i «nen propi bei» monferrini è sabato alle 20,30; le prenotazioni per la cena dovranno pervenire entro domani sera al numero telefonico 203.284.

Al club callianese sono iscritti una sessantina di «brutti» o aspiranti tali, di Calliano, Grana, Scurzolengo, Portacomaro, Penango, Moncalvo, Grazzano Badoglio, Casorzo e Ottiglio.

Per iscriversi occorre prestare fedeltà alla causa dei «brutti»; ad ogni componente del club viene consegnato un medaglione con un sole «nen propi bel» che, però, ride di gusto. **[bru. m.]**

Sono extracomunitari

Arrestati in tre per una rissa in via Caccia

CASALE. Tre extracomunitari, identificati dai carabinieri per aver partecipato a una rissa, sono stati multati dal pretore e rimessi in libertà. Il litigio risale all'altra sera. Gli imputati sono i marocchini Ben Lkhadir El Houssine e Ben Lkhadir Hussan, entrambi di 23 anni, e l'iracheno Abdul Abderaman, di 33 anni.

In preda ai fumi dell'alcol i tre litigavano vivacemente in via Caccio nel cuore della notte. Una pattuglia dei carabinieri, allertato dopo telefonata al «112», è intervenuta. Con difficoltà i militari sono riusciti a bloccare i tre, che non volevano sentire ragione. Arrestati, sono stati rinchiusi nelle camere di sicurezza di Balzola, Pontestura e Occimiano. Ieri mattina davanti al pretore di Casale sono stati condannati al pagamento di 300 mila lire di multa ciascuno, con la sospensione condizionale della pena. **[s. m.]**

Casale, l'attuale edificio è fatiscente

I carabinieri sollecitano «Costruiteci la caserma»

CASALE. I carabinieri sono costretti a lavorare in una caserma che non è più funzionale né dignitosa. L'edificio di via Giovane Italia, in cui si insediò l'Arma nel 1937, è fatiscente. La questione viene sollevato da anni e lungo i comandanti che si sono succeduti, tra cui l'attuale capitano Giuseppe Grisolia, si sono impegnati per rendere la sede il più decorosa possibile. Ma occorre una soluzione più drastica.

La necessità di un trasferimento in una caserma adeguata ai tempi, oltre che alle norme di sicurezza, è stata ribadita da esponenti del Cobar regionale (una sorta di rappresentanza sindacale) giunti a Casale da Torino. Solleciteranno il più presto le autorità a prendere posizione.

I disagi sono notevoli e chiunque, varcando il pesante e poco funzionale porta a vetri, se ne rende conto. L'impianto elettrico, pur ingualmato, è esterno, le pareti sono fatiscenti anche adesso, si sta provvedendo alla meglio con un intervento di tinteggiatura. Qualche tempo fa gli infissi cadevano a pezzi rischiando di colpire i passanti e il proprietario dell'edificio, l'impresario Gianfranco Ubertazzi, li aveva sostituiti. Ma questi interventi tampone che risolvono il problema di fondo: la caserma era adatta a nucleo di una ventina di carabinieri. Adesso i militari sono una sessantina, di cui venti vivono in poco gradevoli ai piani superiori. Per di più, il parco automezzi che necessita di spazi più ampi.

Proposte sono state fatte molte. L'ultima prevede la collocazione della caserma nell'area tra via Visconti e piazza d'Armi, a ridosso della Cittadella. I carabinieri ci sperano, scettici. **[s. m.]**

GEFIM
COSTRUZIONI

LE NOSTRE PROPOSTE IN TORINO

CENTRO UFFICI GLI ARCHI

VIA CARDINAL MASSAIA N. 71

VENDITA E AFFITTO
DI PRESTIGIOSI
UFFICI DIREZIONALI
IN FASE DI ULTIMAZIONE
AGEVOLAZIONI SECONDO IL D.L. 357/94
"DECRETO TREMONTI"
CONVERTITO CON LEGGE 489/94

PALAZZO LEONARDO

VIA LEONARDO DA VINCI ANGOLO VIA MURATORI

ZONA PIAZZA CARDUCCI - VENDESI ULTIMI ALLOGGI E UFFICI

RESIDENZA DEL BORGO

VIA CARDINAL MASSAIA ANGOLO VIA GHIBERTI

VENDESI ALLOGGI A PARTIRE DA MQ 60 - CONSEGNA MARZO '97

MUTUI E AGEVOLAZIONI - IVA 4% PRIMA CASA

Costruzioni ■ Regola d'Arte nel pieno rispetto delle Normative , Garantite per dieci anni da Primaria Compagnia di Assicurazioni
Le Residenze sono da noi realizzate in edilizia tradizionale , cucine ■ bagni con rivestimenti in ceramica a tutt'altezza , pavimenti ■ e saloni in legni pregiati , isolamento acustico tra gli alloggi e tra i piani , isolamento termico a norma di legge , riscaldamento autonomo ■ caldaietta e impianto di videocitofono.

VENDESI ULTIMI ALLOGGI NELLE NOSTRE REALIZZAZIONI DI

Residenza Valgioie

VIA PIETRO COSSA n. 22 ANGOLO VIA VALGIOIE

PALAZZO I DIAMANTI

VIA SERRANO - VIA ORSIERA - VIA ISONZO

GEFIM S.p.A. - Torino , via Monte Asolone n. 8 - Telefono 011 / 38.51.035

PER INFORMAZIONI TROVERETE I NOSTRI RESPONSABILI IN SEDE O PRESSO I SEGUENTI UFFICI VENDITE DI CANTIERE :
RESIDENZA DEL BORGO e CENTRO UFFICI GLI ARCHI - VIA GHIBERTI ANGOLO VIA C. MASSAIA - TEL. 011 / 22.66.931
PALAZZO LEONARDO - TORINO , VIA LEONARDO DA VINCI ANGOLO VIA LODOVICO MURATORI - TEL. 011 / 67.95.26
PALAZZO I DIAMANTI - TORINO , VIA SERRANO ANGOLO VIA ORSIERA - TEL. 011 / 38.33.675

IMPRESA DIRETTAMENTE VENDE

Anche il Piemonte aderisce allo sciopero indetto a livello nazionale

Si fermano i veterinari Usl

Il blocco è previsto per il 20 novembre, il 4 e il 5 dicembre. «Da cinque anni aspettiamo il rinnovo del contratto». In pericolo l'attività di macelli, fiere e mercati di bestiame

ASTI. Macelli, fiere, mercati: un intero comparto agro-alimentare potrebbe essere bloccato dalla protesta dei 560 veterinari dipendenti dalle Usl piemontesi. Lo sciopero nazionale è in programma lunedì 20 novembre, il 4 e 5 dicembre.

«Siamo stufi di promesse mantenute e di impegni non rispettati dal Governo» sottolinea Ignazio Vania, segretario regionale del sindacato italiano veterinari e medicina pubblica (Sivamp), che riunisce gran parte dei professionisti piemontesi.

E Maurizio Bologna, segretario provinciale del Sivamp ad Asti, incalza: «Da cinque anni aspettiamo il rinnovo del contratto di lavoro. Tutto questo mentre il disegno di legge collegato alla Finanziaria 1996 taglia gli incentivi previsti per la nostra categoria, con la conseguenza di un'inevitabile riduzione nelle prestazioni, a scapito della salute pubblica».

I veterinari chiedono anche un inquadramento dirigenziale adeguato alle mansioni prestate.

L'astensione dal lavoro, indetta a livello nazionale dai veterinari, è detto in un comunicato sindacale «metterà a repentaglio i controlli e rifornimenti di carne nei supermercati, macellerie, ristoranti e mense pubbliche».

Aggiunge il documento: «Non saranno garantiti di conseguenza gli interventi sul benessere animale, quindi si potranno rivedere anche scene di crudeltà come l'eventuale macellazione di animali stressati dopo un lungo viaggio e dopo un lungo periodo di carenza di cibo e acqua».

Se lo stato di agitazione non verrà revocato sarà bloccato l'attività nei principali macelli pubblici e privati. In Piemonte sono decine i centri di macellazione interessati. Tra i più importanti Formigliana nel Biellese, None, La Loggia, Fossano, Baldichieri d'Asti. Una situazione di disagio che potrebbe mettere a repentaglio anche gli approvvigionamenti di carne per la festività natalizie.

Rischiano di saltare, in seguito alla protesta, anche fiere e mercati che sono tradizionali punti di contrattazione e vendita del bestiame piemontese e di quello proveniente da altre zone d'Italia e dai Paesi comunitari. [f. b.]

Rischiano di saltare, in seguito alla protesta, anche fiere e mercati che sono tradizionali punti di contrattazione e vendita del bestiame. Nella foto: la grande Fiera del Bue Grasso di Carrù

CARAGLIO

Venduti 150 mila capponi

CARAGLIO. Un maxi contratto è stato stipulato dalla «Europoll» dei fratelli Michele ed Enzo Costamagna: 150 mila capponi allevati secondo la tradizione cuneese saranno venduti per le feste natalizie nei supermercati Coop. La ditta caraglese è stata fondata nel 1947 dal «patriarca» Giacomo Costamagna e per attività produttiva e volume di affari ha un posto di rilievo sia in Italia sia nei paesi della Cee. «I capponi che delizieranno a Natale i clienti della Coop - spiegano i fratelli Costamagna - sono scelti negli allevamenti che vantano la migliore localizzazione climatica e affidati a personale di grande professionalità». Il ciclo di allevamento dell'esercito dei capponi dura 200 giorni e corrisponde ai tempi di crescita del cappone ruspante. Il programma alimentare standard della Costamagna prevede una dieta bilanciata costituita dal 65% di mais, 25 di soia e quindi erba medica, supporto vitaminico e farina di carne che corrisponde al classico vermo che un tempo i capponi del contadino beccavano sull'aia. Il peso finale si assesta mediamente attorno ai 2 chili e 800 grammi. Nello stabilimento «Europoll» di Caraglio vengono lavorati settimanalmente centomila capi di pollame, ma anche anatre, faraone e galli ruspanti, per un volume di 5 milioni di capi all'anno. [g. d. m.]

Si svolgerà sabato alla Caserma Musso di Saluzzo

Incontro per avvicinare il Piemonte all'Europa

SALUZZO. «Che può dare l'Europa al Piemonte e alla Provincia di Cuneo» è il tema che sarà affrontato nel convegno in programma sabato nella caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, a Saluzzo.

L'incontro, che adotta come slogan «Conoscere per agire», è promosso dalla Lega italiana federalista con Forza Italia, Unione di centro e Forza Europa. Si pone l'obiettivo della divulgazione delle possibilità di finanziamento ad amministrazioni pubbliche e soggetti privati attraverso i fondi strutturali dell'Unione Europea.

Alle 9,15 aprirà i lavori l'on. Flavio Caselli del Federalisti-Lif; seguiranno gli interventi del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo; del parlamentare europeo Luigi Florio; del presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello e del funzionario della Regione, esperto in fondi dell'Unione Europea, Vito Valsania.

Alle 11,30 è in programma il dibattito: le conclusioni dei lavori saranno affidate al senatore cuneese Mario Russo, dei Federalisti-Lif.

Spiega il parlamentare: «L'Italia è il Paese che utilizza di meno i fondi e le opportunità offerte dell'Unione Europea: le cause sono molteplici, tuttavia risulta determinante il ritardo nell'adeguamento della legislazione e delle strutture amministrative alle indicazioni comunitarie».

Secondo il senatore della Lega italiana federalista «occorre favorire un concreto scambio di dati e notizie tra gli operatori economici e le istituzioni; scopo del convegno è appunto avviare azioni concrete per portare l'Europa in provincia e nel resto del Piemonte». [r. c.]

I fondi Ue

Per le zone svantaggiate

CUNEO. I Fondi strutturali dell'Ue sono una consistente opportunità per la provincia. Opportunità accresciuta dall'estensione di applicabilità degli obiettivi 1 e 2, a vantaggio delle aree in ritardo di sviluppo e di quelle in declino industriale, a tutti i Comuni compresi nell'obiettivo 5/b «aree rurali svantaggiate». La Cee ha deciso di estendere l'applicabilità del 5/b e una grossa porzione del territorio cuneese rientra nella classificazione. I contributi vogliono favorire lo sviluppo e possono arrivare fino al 90% dell'investimento. Le aree di intervento 5 e hanno per oggetto: adeguamento e diversificazione del settore agricolo e selvicolturale; difesa del territorio e tutela degli spazi naturali; sviluppo del tessuto produttivo; potenziamento del turismo; infrastrutture e servizi alla produzione. Possono chiedere contributi enti amministrativi pubblici, cooperative, piccole e medie imprese, ditte artigiane, finanziarie.

Il Cuneese e il Piemonte sono inoltre interessati all'obiettivo 5A «accelerazione dell'adattamento delle strutture agrarie». I contributi pubblici, diversificati secondo la tipologia di intervento, variano dal 25 al 46% e contemplano i piani di miglioramento aziendale; i piani di primo insediamento giovani; gli aiuti agli investimenti collettivi nelle zone agricole svantaggiate e l'adeguamento della formazione professionale in agricoltura. Nel programma di finanziamento Cee n. 866/90 sono previsti aiuti per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Enzo Ghigo e Ferruccio Dardanello

Occasioni anche per chi, con mezzi inadeguati, vuole avviare un'attività imprenditoriale. La legge 44/'86, mette a disposizione finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto. Riservata a quanti al 24 ottobre fossero residenti in uno dei Comuni del 5/b, la legge è accessibile a società costituite da una maggioranza di giovani tra i 18 e i 29 anni (fino a 35 se la totalità dei soci possiede i requisiti di residenza). Al «Comitato per lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile» possono essere sottoposti progetti per la produzione di beni e servizi alle imprese che si insediano in zone del 5B, la certificazione di inizio attività dovrà essere successiva alla data di presentazione del progetto. [r. c.]

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 19 NOVEMBRE

12ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

PROGRAMMA

Domenica 19 Novembre 1995

Ore 8.30
7ª Gara "RICERCA TARTUFO"

Ore 9
APERTURA "12ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"

Ore 12.30
"A TAVOLA CON IL TARTUFO"

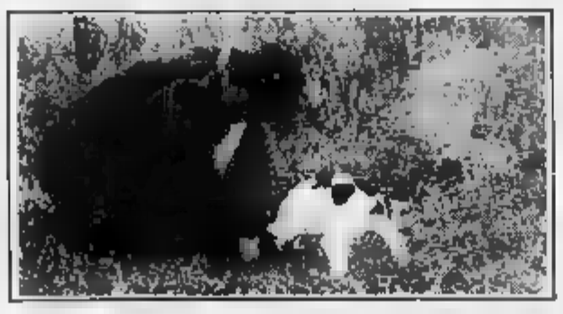
La manifestazione è organizzata dall'Associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona con menù tipici a base di tartufi in 12 Ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona.

Per informazioni e prenotazioni
Tel. ***0131/87.81.35***

Ore 15
"INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"

Ore 15.30
"9ª ASTA DI TARTUFI BIANCHI E NERI"

- MERCATINO DI PRODOTTI TIPICI LOCALI
- MERCATINO DELL'ALIMENTAZIONE NATURALE
- MERCATINO DI COSE VECCHIE



Stasera fa tappa in discoteca il tour del noto gruppo

Al Master gli 883 di Max

A Bosco Marengo arriva Pezzali con la sua band di nove elementi
Protagonista il nuovo disco, «La donna il sogno & il grande incubo»

BOSCO MARENGO. Al Master stasera arrivano gli 883, che si chiamano sempre così, come la mitica Harley Davidson, moto di culto per più generazioni, anche [redacted] il duo Repetto-Pezzali [redacted] è già sciolto, come pare capiti regolarmente ai gruppi celebri.

Ora gli [redacted] sono Max Pezzali più una band di ben [redacted] elementi [redacted] lo stile è lo stesso [redacted] i risultati anche. Se i primi due album, «Hanno ucciso l'uomo ragno» del '91 [redacted] «Nord Sud Ovest Est» del '93 hanno venduto la rispettabilissima cifra di 2 milioni di copie, il nuovo, «La donna il [redacted]gno & il grande incubo», è già oltre le 500 mila e l'hit «Una canzone d'amore» suona implacabile da tutte le frequenze. Com'è noto ai fans, tutto cominciò in un bar di Pavia. All'inizio erano Max Pezzali e Mauro Repetto, amici dai tempi [redacted] lontani della scuola, appassionati, come tanti coetanei, di musica, intenzionati a diventare, da grandi, delle rockstar. Loro, però, [redacted] contrario di tanti altri, ce l'hanno fatta, e pure in tempi rapidissimi, affidati all'esperienza di Claudio Cecchetto.

La loro semplice filosofia di vita, fumetti, mito americano, ragazze da sogno che a volte fanno disperare e qualche blando interrogativo esistenziale, è diventata, fin dal primo disco, verbo per i giovanissimi, un verbo divulgato con canzoni orecchiabili e accattivanti.

Poi Mauro Repetto si è tirato in disparte, pare senza grossi traumi, e [redacted] Pezzali ha proseguito. Il nuovo disco è in gran parte opera sua, anche se non manca in qualche brano la collaborazione dell'ex socio e in altri la «firma» di Pier Paolo Peroni e Marco Guarnerio della Marton corporation, il team che produce gli 883.

Il concerto inizierà alle [redacted]: la prevendita dei biglietti che costano [redacted] mila lire, oltre che al Master, si trova ad Alessandria (Otello music), Valenza (Giordano dischi), Acqui (Topamile), Ovada (Hobbymusica), Tortona (Mecca music), Casale (Dischtlend), Gavi (Gelateria Matteo), Arquata (Caffè Stazione), Novi (Mariposa) e anche ad Asti (Walter foto). Sul palco, con Max, Marco Guarnero, chitarra; Ivan Ciccarelli, batteria; Roberto Drovandi, basso; Roberto Priori, chitarra; Michele Monistirolo, sassofono; Daniele Moretto, tromba; Sandro Verde, tastiera; Chiara e Paola Iezzi, cori. In repertorio - [redacted] tre dischi all'attivo è inevitabile - tutti i successi vecchi e nuovi, [redacted] cantare in [redacted], [redacted] vigilanza permettendo, da accompagnare con le fiammelle.

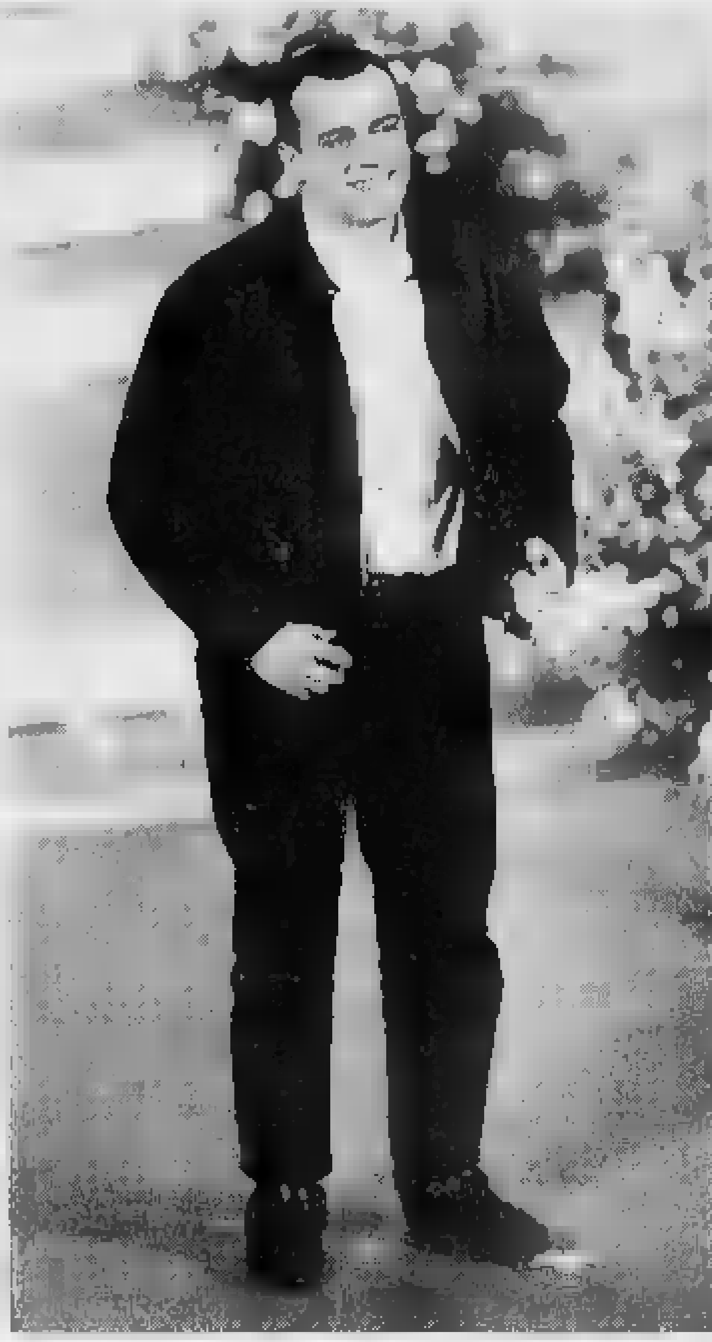
[redacted]

[redacted]

Posti a sedere esauriti

ALESSANDRIA. Dopo Roberto Vecchioni, ecco Francesco Guccini: arriva domani al Comunale un altro cantautore della vecchia generazione, esponente di quel filone dove, nei testi, poesia e politica marciavano a braccetto. Di Guccini si [redacted] parlato tanto: dalla sua passione per il vino al gusto per le storie ambientate «fra la [redacted] Emilia e il West».

Professore come l'amico Vecchioni (a [redacted] dedicato la «canz[redacted] per Piero» dell'album «Stanze di vita quotidiana»), Guccini non è mai stato rimproverato in aula per le parolacce, anche se una sua canzone di qualche anno fa - «L'avvelenata» - fece storcere il naso ai benpensanti. Di posti a sedere per domani non se ne trovano più; dalle 20.30 saranno messi in vendita biglietti per assistere al concerto in piedi, al 20 mila lire. Guccini sarà accompagnato [redacted] chitarrista «Flaco» Biondini [redacted] da ottimi turnisti. [b. v.]



Gli 883, un mito giovane per i giovani: stasera sono al Master di Bosco Marengo

GIORNO [redacted] NOTTE

CINEFORUM
Film d'autore per tutte le età

[redacted]tasera all[redacted] 21,30 al centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello 8, ad Alessandria, sarà proiettato su schermo gigante il film «Le jene» di Quentin Tarantino. Per la [redacted]gione «spettacolo-scuola» organizzata da Ata e Comune, viene proiettato alle 9,30 al Comunale il film «Io e Vincent» del canadese Michael Rubbou. Alle 21,30, in sala Ferrero, per la rassegna del Gruppo cinema «Enrico Foà», alle 21,30 nella sala Ferrero viene proiettato «Fragola e cioccolato» di Tomàs Gutiérrez Alea [redacted] Juan Carlos Tabio. [b. v.]

NEI LOCALI
La musica stasera è dal vivo

Al Ribaldo, in via Vescovado, ad Alessandria, si esibisce Luigi Cilumbriello. Al Time out di via Santorre [redacted] Santarosa, gli Zotto propongono brani di jazz e fusion. Al Thunder road di Codevilla è in programma una festa organizzata dal [redacted]eriodico «Note che corrono»: intervengono musicisti e band amiche della testata. Al Palladium music hall di Acqui si balla con il gruppo Lory dance. [b. v.]

EDITORIA
Incontro con Gioanola a Valenza

Incontro con il critico letterario Elio Gioanola, docente di letteratura all'Università di Genova, stasera al Centro comunale di cultura, a Valenza. Viene presentato il [redacted] ultimo saggio «Leopardi, la malinconia», edito da Jaca Book. Ci sarà modo di scoprire che la causa della malinconia, caratteristica costante di Giacomo Leopardi dal 1817 [redacted] alla morte, è dovuta al rapporto con il padre Monaldo, ideatore del piano di famiglia basato sul rigido binomio ragione-religione. Partecipa Giorgio Bertone, docente di filologia italiana all'Università di Genova. [r. c.]

BALLO LISCIO
«Anni d'argento» al Valentia

Ritorna al Valentia di Valenza oggi pomeriggio l'appuntamento con gli «Anni d'argento» della canzone italiana. [r. c.]

[redacted] RIBALTA

Mauro, non solo «cover» per la serata al piano bar

ANNI 30, professione musicista, segni speciali: non sopporta gli 883. Mauro Marcenaro, genovese, è un nome piuttosto conosciuto nei piano-bar e nei music club della riviera ligure, ma anche della nostra provincia. Tra i tanti, ne cita due: «Il Mixer di Novi per l'acustica eccezionale [redacted] l'atmosfera accogliente. [redacted] l'Hokum di Cremolino, quando si spengono le luci, si ha la sensazione di suonare in teatro».

Marcenaro si è esibito per 4 anni [redacted] coppia con Paolo Giancotti; ora duetta con il chitarrista Andrea Cervetto, più giovane di un paio d'anni. Sui cartelloni che pubblicizzano le loro serate scrivono «Non solo cover», perché entrambi hanno scritto canzoni, e ora le ripropongono, senza trascurare i grandi successi nazionali ed esteri, richiestissimi nei piano bar.

«Con Giancotti c'è stato, diciamo così - scherza - un 'diverbio artistico'. In pratica, una solenne litigata». [redacted] caratterino, questi musicisti.

La passione per la musica è stata precoce, in Mauro Marcenaro: «galeotta fu la banda», visto che a 11 anni suonava il saxofono nella Filarmonica se[redacted]. Poi sono seguiti tre anni di studi al conservatorio Paganini di Genova ed esperienza in varie orchestre. Qualche anno fa, la nuova passione per il pianoforte e il nuovo ruolo di zingaro dei piano bar.

«Mi piacciono i Dire straits, il rock inglese in generale - dice Marcenaro - e tutto quello che si può definire 'fusion melodica'. I miei pezzi? Difficile spiegare: melodia 'a manetta', testi in italiano, genere 'alla Ramazzotti', ma lontano mille miglia come idee».

Mauro Marcenaro ama il rock inglese

Al momento si trova a meraviglia con Andrea Cervetto, 10 anni con il gruppo genovese I lords e un'esperienza [redacted] 4 stagioni negli Usa, dove ha suonato con tanti artisti locali, incidendo anche qualche cd. Per il duo «Non solo cover» c'è un solo modo di suonare: «Rigorosamente dal vivo - sottolinea Marcenaro -. Accidenti all'elettronica, che appiattisce tutto e non rende giustizia ai professionisti». [b. v.]

[redacted] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000	**Qualcosa di cui sparlare** *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa* [redacted] — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del ma[redacted]. [redacted] la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' [redacted]
Ambra Tel. 252.078 [redacted]: 20/22,20 L. 8000/6000	**Showgirls** ☎ *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «[redacted] dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000	**Johnny [redacted]** ☎ *di R. Longo, con K. Reeves, D. Moyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i [redacted]. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**
Comunale SALA FERRERO Tel. [redacted] 240. Or.: 21,30. L. 6000 Ris. soci Gruppo Cinema	**Fragola e cioccolato** *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* - L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' **Psicologico**
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10[redacted]	**Al di là delle nuvole** ☎ *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* - Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta [redacted] i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**
[redacted] Tel. 341.272 [redacted]: 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire 8000 posto unico	**Film vietato minori anni [redacted]**
Galleria Tel. 252,112 Or.: 20,15/22,15 [redacted]	**Io no spik inglish** ☎ *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000 (posto unico)	**Mortal Kombat**
[redacted] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: [redacted] L. 9000/8000	**Mowgli - Il libro della giungla** *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* - Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**
Cristallo Tel. (0144) 332.400 Or.: 20/22 L. 9000/8000	**Da morire** *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**
ARQUATA S. Roma Tel. (0143) 667.516 Or.: 15/17,30/20/22.30 L. 8000/6000	OGGI CHIUSO
[redacted] Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Forget Paris** *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 19,50/22,20 [redacted] 10.000 (posto unico)	**Showgirls** ☎ *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**
[redacted] Tel. (0142) 452.016 Or.: [redacted] Lire 10.000/7000	**Qualcosa di cui... sparlare** *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**
NIZZA MONF. Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: [redacted] 15 L. 8000/7000	OGGI CHIUSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22.30 L. 8000/6000	OGGI CHIUSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Film [redacted] ai minori di anni 18**
[redacted] Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 20,10/22,20 L. 10.000/6000	**Un amore tutto suo** *di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95)* Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' [redacted]
OVADA Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15,22,15 L. 9000 posto unico	**Io no spik inglish** ☎ *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.695 Or.: 20,15/22,30 [redacted] (posto unico)	**Showgirls** ☎ *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**
[redacted]A [redacted] Tel. 801.326 [redacted]: 20,30/22,30 L. 9000 (posto [redacted])	**Mortal Kombat**
VOGHERA [redacted] Tel. 0383/648.124 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000 posto unico	**Johnny Mnemonic** ☎ *di R. Longo, con K. Reeves, D. Moyer, Ice-T. (Usa '95)* - Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **I ponti di Madi[redacted] County.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 24 novembre ogni [redacted] «Pomeriggi al [redacted]ma». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1 **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. Sala 3. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **months.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; [redacted]; [redacted],30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p.za Sabotino. [redacted] **zio** [redacted] **brooklyn.** V.M. 14. Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **I buchi neri.** V.M. 14. Or. 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat + Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, Tel. 812.5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30, ult. [redacted].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted]. [redacted] **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. [redacted] 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Festival internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Cyclo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.M. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **13° Festival Internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo [redacted] stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 ad Alba - Chiesa S. Domenico: **Carmina Burana** di Carl Orff. Versione per soli coro, due pianoforti e percussioni. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. Solisti: C. Cordero, P. Amé, P. Lovera. Int.: Orchestra Stabile di Alba - 0173.34072 - 363.605.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. [redacted] Corale Stefano Tempia 12 concerti in abbonamento ordinario L. 100.000 ridotto L. 75.000. Abbonamenti presso segreteria dell'Accademia via Del Carmine 28 tel. 521.4256.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Martedì 28 novembre **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,15 **Carton show**
17,30 **Oroscopo**
18 — **Il meglio di Grand Hotel** [redacted]
[redacted] **Bella [redacted], amate sponde**
19 — **Funari live. 1ª parte**
[redacted],30 **Tg 4**
20 — **Funari live. 2ª parte**
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 [redacted], miniserie
22,30 **S.O.S. squadra speciale.** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Ebel jour,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale,** agricoltura
19,30 **Film**
21,30 **Compartir,** realtà missionaria
22,30 **Telegiornale,** agricoltura
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda,** 2ª parte
20,30 **Pervola,** film commedia
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavia,** special video clip
0,30 **Videonotizie**
1 — [redacted]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network,** magazine musicale
20,05 **Capitan futuro,** cartoni animati
20,30 **Il prezzo della vittoria,** tv movie
22,30 **Detective per amore,** telefilm
23,35 **Sallo nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo
1 — **Fm in tv,** magazine musicale

Primantenna Supersix
18,10 **App. con Emy**
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **App. con Petrone**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Space star,** cartone animato
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Campane a festa**
22 — **First and ten,** telefilm
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 — **Arbegas,** cartoni animati
20,30 **Danger zone 2,** film
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Tuttinlavola**
18,30 **Tg rosa - Quick show**
19 — **Funari live,** 1ª parte
[redacted] — **Funari live,** 2ª parte
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Tg** [redacted]

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario Ens**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Labirinto mortale,** film
23 **Il regionale**
23,30 **Golmania,** rubrica sportiva

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 **Costruttori di città**
22 **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 **My music,** rubrica
21,30 **Skyways,** telefilm
22,20 **Rubrica di cartomanzia**
23 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 **Notiziario Ens**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Labirinto mortale,** film
23 **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 **Suavia**
23,30 **Informasette**
23,45 **Diretta di mezzanotte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni [redacted]
Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0019
(lire 952 al minuto + Iva)

Questa sera ad Oleggio per la fase decisiva del torneo

L'Acqui tenta l'assalto alla finale di Coppa

ACQUI. Unica società della provincia, l'Acqui gioca questa sera (alle 20,30 ad Oleggio) per il terzo turno di Coppa Italia.

Ormai la manifestazione è giunta alla fase finale e sono rimaste solo sei squadre a contendersi l'ambito titolo regionale. Qualificata a spese di Fulvius (3-1) e Chieri (3-3), la compagine allenata da Arturo Merlo è stata inserita in un girone a tre, che comprende Oleggio e Verbania. La prima sfida è in trasferta, poi, a fine mese, il fortissimo Verbania a far visita ai termali, in uno scontro che sarà sicuramente decisivo.

«Oggi però, è importante fare risultato, se si vuole essere tagliati fuori - osserva l'amministratore delegato Ortensio Negro -: alla finale andrà una sola squadra». Un pareggio sarebbe un risultato ideale, perché preparerebbe in modo ottimale la partita «clou» col Verbania. «Gli avversari sono tosti, sarà dura - prosegue Negro -, tanto più che il tecnico ha deciso di concedere il turno di riposo a due giocatori che sinora hanno "tirato la carretta", la punta Rovera e il centrocampista Tanganelli». Per contro, è stato convocato il più giovane calciatore dell'Acqui: Stefano Gagliardone, di soli 15 anni. Per impiegarlo, i termali hanno dovuto chiedere un permesso speciale alla Lega. «E' un fluidificante e ha notevoli doti - aggiunge l'amministratore delegato -, la Coppa Italia può essere l'occasione giusta per accertare le sue potenzialità».

Un'occhiata all'avversaria dice quanto sia dura la trasferta odierna. L'Oleggio milita nel girone A di Eccellenza e occupa la sesta posizione della graduatoria, immediatamente alle spalle delle formazioni più titolate. Ha il secondo miglior attacco del girone, con 15 gol (dietro all'Ivrea, 16 volte a segno) e una difesa più malleabile, che ha incassato 10 reti.

Il bilancio dell'Acqui è di 10 gol fatti e di 8 subiti, che gli fanno occupare il settimo posto. Quindi, è a centrocampo che si combatterà più duramente. «Inutile dire che ci teniamo non poco a proseguire il cammmino in questa manifestazione - conclude Negro -: andremo a Oleggio per fare una partita volitiva e lotteremo sino all'ultimo minuto per strappare un risultato positivo». In panchino non potrà sedersi Merlo, squalificato sino al 5 dicembre: dirigerà le operazioni dalla tribuna. [r. o.]

Il dirigente Ortensio Negro

ARTI MARZIALI

Accademia Casale prima nella classifica a squadre

Un trionfo monferrino agli italiani di karate

CASALE. Nuovo prestigioso successo per i giovani dell'Accademia karate Casale, guidata dall'istruttore Alessandro Finisguerra e dal presidente Marcello Parisi. La società si è aggiudicata il primo posto nella classifica a squadre ai campionati italiani di karate interstile.

Ben due le medaglie d'oro conquistate dai casalesi. Campionessa italiana nella categoria per cinture marroni e nere 14-17 anni è risultata Tiziana Lasalvia, già campionessa tricolore lo scorso anno. Si è ripetuta anche Sabrina Bergamini, campionessa italiana nel '93 e ora medaglia d'oro nella categoria cinture gialle/arancio 14-17 anni. Argento invece per Valentina Cicogna, che ha esordito in ambito nazionale.

Di rilievo anche i risultati di Emanuele Ferraris, medaglia d'argento tra gli atleti di 11/13 anni, e Gianluca Gentile, medaglia di bronzo nella stessa categoria. Argento anche per Mirko Barbesino (ultra diciottenni cinture nere e marroni) e terzo posto Paolo Loria. Bronzo anche per la squadra composta da Gianluca Gentile, Marco Martinotti e Giancarlo Guidotti. Ottimi puro i prestazioni di Mauro Zemignani, Fabiana Bergamini, Pietro Vento, Mariella Pitarresi, Rosalia Vento, Alberto Venturo, Christian Giusto. [t. f.]

Alessandria, stasera amichevole di lusso Alpitour e Nazionale spagnola

Al Palasport l'élite del volley

Incontro promosso dalla Belvedere come occasione di rilancio dello sport. Il livello di gioco sarà altissimo. I cuneesi guidano il torneo di A1, gli iberici puntano all'Olimpiade

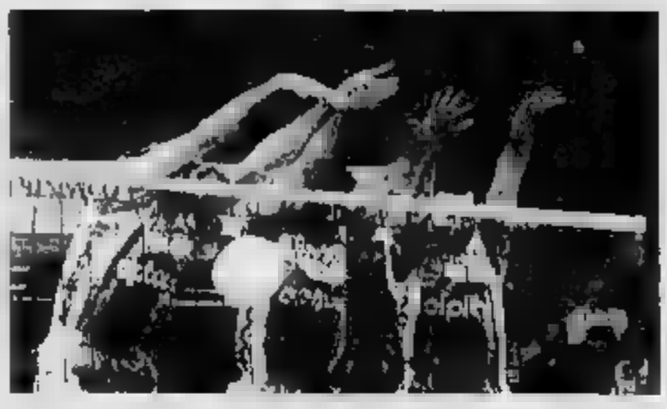
ALESSANDRIA. Pallavolo «stellare», stasera, al Palasport, dove si affrontano in un'amichevole di lusso l'Alpitour Cuneo e la nazionale spagnola. La sfida è organizzata dalla Belvedere Alessandria, che è riuscita a portare in città gli assi del volley mondiale e che intende così rilanciare il volley in provincia.

«E' superfluo sottolineare che il livello di gioco sarà altissimo - dice il presidente Agostino Pizzo -. I cuneesi sono a punteggio pieno nel campionato di A1 e ci saranno quasi tutti i titolari. Mancheranno solo il laterale Samuele Papi, in Giappone col "dream team" di Velasco, e lo schiacciatore Rafael Pascual che è spagnolo, e sarà dunque dall'altra parte della rete. L'Alpitour ha concesso al giocatore di disputare la partita con la maglia della sua nazionale, che esordirà nel riposeggio per le Olimpiadi di Atlanta».

Il valore della formazione italiana non si discute, anche la Spagna è in gran crescita.

L'incontro inizierà alle 21, ma gli organizzatori invitano il pubblico ad affluire con almeno mezz'ora d'anticipo al Palasport, per evitare la resa. Il costo del biglietto è di 15 mila lire (10 mila i ridotti).

Sono stati i dirigenti dell'Alpitour e i responsabili della selezione spagnola a voler disputare in città una gara che aveva Bologna come sede iniziale. «Sono stati sensibili ai messaggi (l'ultimo è la scritta "Alluvione, no grazie" sulle maglie; ndr) che abbiamo lanciato in questi mesi - sottolinea Agostino Pizzo -. Li ringraziamo e applaudiamo anche i "fedelissimi" della Belvedere, che non ci hanno mai abbandonato e sono stati vicini alla nostra squadra nelle prime giornate del campionato di B1». [m. d.]


In vetta al campionato di A1, stasera una delle protagoniste sarà l'Alpitour

RICO

Questa sera la consegna a dirigenti e società

Il Coni premia gli sportivi con le «Stelle al merito»

ALESSANDRIA. Il Coni premia stasera dirigenti e società: saranno più di 30 a ricevere, all'hotel Due buoi rossi, le «stelle al merito sportivo», massima onorificenza dell'organismo presieduto da Mario Pescante.

La «stella d'oro» è già stata consegnata, a Roma, al moto club «Italo Palli» di Casale. Quella d'argento sarà assegnata stasera all'associazione di cronometristi Alessandria Kronosport, al Tiro a volo Valenza e, per il ciclismo, al Veloce club «Serse Coppi» di Tortona.

Tra i dirigenti, sarà conferita a Giuseppe Gandiolo, Gian Franco Silvano, Renzo Amisano, Domenico Lodigiani, Rino Olivieri e Pietro Sburlati.

Sono 6 i club insigniti della «stella di bronzo»: Judo ginnic club Valenza, Motonautica casalese, Polisportiva De Negri Castelferro, Ct Casale, Kodokan Alessandria e Novi pallavolo. La lista si chiude con i dirigenti, tra cui il presidente del Pannathlon, Sandro Omodeo. Altri premiati: Francesco Romeo, Piero Roncati, Gian Carlo Armano, Felice Fossati, Nando Magarotto, Sergio Palosi, Bruno Balza, Pasquale Cappella, Flaviano Cellerino, Giovanni Conta, Paolo Fornari, Carlo Furione, Franco Gatti, Michele Germano, Giuliano Lumachi e Stefano Varvello. [b. v.]

SPORT FLASH

AMICHEVOLE

Oggi alle 15 i grigi affrontano il Pozzolo

L'Alessandria disputa oggi alle 15 un'amichevole a Pozzolo Formigaro contro la squadra locale che milita nel campionato di Seconda categoria. [r. g.]

recupera stasera Fubine e Napoli club Asti

Per il girone O di Seconda categoria, si recupera oggi alle 20.30 la partita tra Sporting Fubine-Napoli club Asti Est, sospesa domenica, nella ripresa, per un infortunio all'arbitro. Il punteggio era 2-1 per i padroni di casa. [r. c.]

GOLF

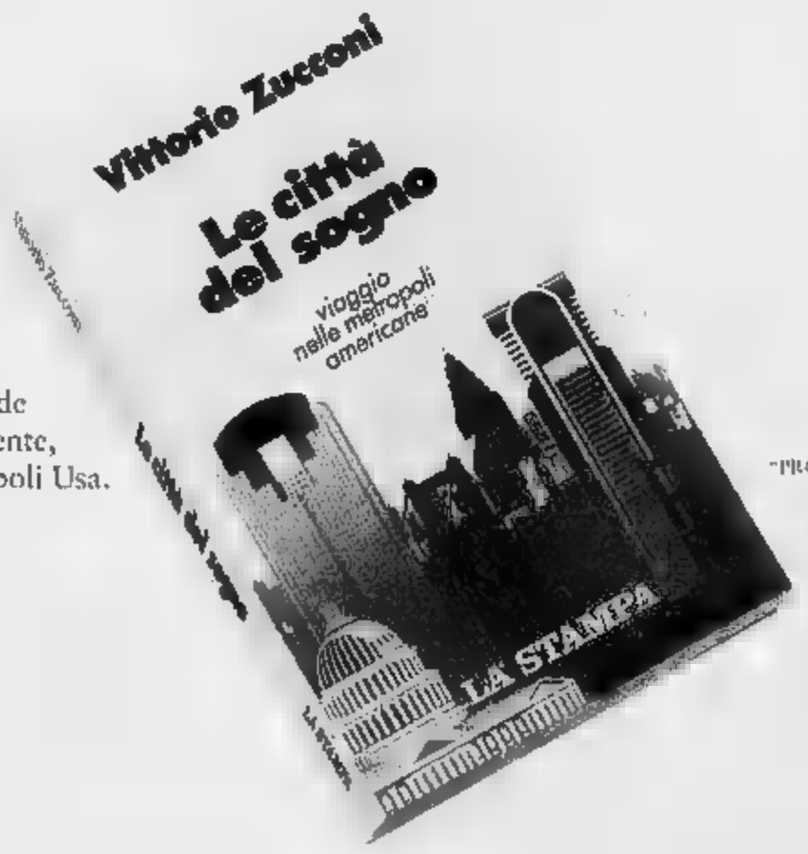
Slitta la conclusione della stagione agonistica

Il maltempo ha fatto rinviare di una settimana la conclusione della stagione agonistica di golf in provincia. Rimandata al 26 novembre la coppa «spumante Duchessa Lia», in programma al Margara di Fubine, mentre non si è disputato neppure la gara al Villa Carolina di Capriata d'Orba. [b. v.]

Il valenzano Rossi batte Lopez per ko

Vittoria ad Asti del novizio Rossi, dell'Associazione pugilistica valenzana, contro un avversario difficile come Lopez, l'allievo di Zanin non ho incontrato difficoltà, prevalendo in tutte e tre le riprese, sino al ko. [r. c.]

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA



Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo con ritaglio in Edicola La Stampa, diffusione abbonati, via Marenco 32, 10126 Torino (tel. 011/665 3061)

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Scopri il televisore Europeo dell'anno '95/96.

Miglioriamo il tuo mondo.

E' facile capire perché una giuria composta da dodici esperti giornalisti di tutta Europa, ha eletto Philips Matchline "televisore dell'anno". Semplicemente perché è risultato essere il migliore, il più chiaro, il più bello da vedere, per qualità dell'immagine, semplicità dei comandi e purezza del suono. Philips Matchline. Il televisore dell'anno.

PHILIPS

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore ■ ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ■■ voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ■■. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

Ritagliare e spedire in ■■■ chiusa al seguente indirizzo: "**La Stampa**" AudioLibri - Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro

Desidero ■■■■ in contrassegno i seguenti AudioLibri di tuttoLibri ■ seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale "**Grande offerta per l'estate**", come da voi indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura ■■■ diale, 6 libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio: ■ **L.** ■■■■■

B I racconti di Italo Svevo: ■ AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più ■■■ racconti di Italo Svevo, ■■■ degli autori più amati della letteratura italiana, 5 libretti illustrativi e un ■■■ ■ Giovanni ■■■■ che traccia il profilo dell'autore ■ un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B ■ prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente ■■■■■: A ■ A+B (contrassegnare con la ☒ l'offerta a cui ■■■ interessati)

Cognome _____ **Nome** _____

Via/C.so _____ **n°** _____

C.a.p. _____ **Città** _____

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Giovedì 16 Novembre 1995 *Anno 39*
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La decisione del sostituto procuratore David Monti dopo il risultato dei test a Champex

Caso Jorioz, indagini su Cinzia Birri

Dopo l'omicidio qualcuno ha lavato il pavimento

AOSTA. L'ex amante di Eliseo Jorioz indagata per omicidio. Da 24 ore il nome della donna è sul «registro degli indagati». La decisione è stata presa dal sostituto procuratore David Monti, che ha riaperto il «caso» dell'omicidio dei coniugi Feliciano Jorioz e Germana Ferrin, uccisi a pugnalate la notte del 24 marzo '91 in località Champex a Pré-Saint-Didier.

Una decisione che il magistrato ha preso dopo aver letto i risultati degli esami sui campioni di sangue, consegnati ieri mattina in procura dal perito genovese Armando Mannucci. L'esperto ha esaminato le macchie trovate su una bacinella, quelle su un cuscino lasciato nella cucina di casa Jorioz, oltre alle tracce di sangue sul muro del corridoio e della cucina. Il risultato: il muro della cucina, il cuscino e la bacinella sono sporchi del sangue di Germana Ferrin; le macchioline sul muro del corridoio sarebbero sempre di sangue di una donna, non della madre di Eliseo.

Chi può averle lasciate? E come? Ecco il motivo dell'«avviso di garanzia»: accertare con un esame del Dna se la donna abbia macchiato quel muro con il suo sangue. Il magistrato conferma e smentisce l'«avviso di garanzia» a Cinzia Birri e si limita a dire vago «continuiamo a indagare, anche sulla base delle perizie appena consegnate».

Ai risultati dei test di laboratorio si aggiungono le dichiarazioni del «supertestimone», raccolte all'inizio dell'estate dal magistrato e dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta. Secondo le parole, Eliseo l'avrebbe accompagnato a fare una passeggiata nei boschi sopra Champex e gli avrebbe raccontato un particolare del delitto che soltanto l'assassino (o un complice) poteva conoscere: Germana Ferrin era stata uccisa in e non sul letto come tutti avevano sempre pensato. Il corpo sarebbe stato portato soltanto dopo sul letto, a qualche metro di distanza.

Una versione in accordo con la ricostruzione fatta dal perito genovese Mannucci. L'esperto ha notato che non c'erano tagli sulle lenzuola oppure sul materasso del letto dove erano stati trovati i coniugi Jorioz. I corpi erano in una pozza di sangue, ma macchia «spruzzata», tipica delle ferite causate da pugnalate. Il sangue sarebbe finito tutto sul pavimento, poi lavato per cancellare ogni traccia.

Qualche macchia, però, è rimasta sull'esterno della bacinella, sul cuscino trovato sul tavolo della cucina e anche sulla sedia accanto al letto, vicino al vaso da notte utilizzato anche quella sera da Germana Ferrin. Anche la caviglia di Feliciano Jorioz era sporca di sangue, come se qualcuno l'avesse afferrato per trascinarlo in camera a sollevarlo fin sopra il letto.

Gli (è probabile fossero almeno due) non si sono però, accorti delle macchie sangue sul muro della cucina, vicino al telefono. Gli investigatori hanno trovato due macchioline di sangue anche sul muro del corridoio: un altro indizio che farebbe pensare a un delitto commesso da più persone. Su questo argomento, il «supertestimone» non avrebbe raccontato nulla. Il magistrato non ha ancora rivelato il nome del misterioso personaggio, ma lo ha soprannominato «gnomo dei boschi»: proprio in un bosco il testimone dice di aver ricevuto le confidenze di Eliseo. Il «supertestimone» è stato anche sottoposto a una perizia per stabilire l'«attendibilità» delle sue dichiarazioni: per gli psichiatri incaricati dal magistrato, lo «gnomo» è credibile.

Per la procura, Eliseo Jorioz rimane il principale «indiziato» per l'omicidio dei genitori. Il 20 dicembre, l'uomo sarà processato dalla Corte di Cassazione. «Adesso lo stiamo curando. E' distrutto a livello psicologico. Al più presto voglio trasferirlo in una clinica ancora più lontana dalla Valle» dice l'avvocato di «Liseltto», Luca Santoni Franchetti.

Claudio Laugeri

In alto, il perito genovese Armando Mannucci entra a Palazzo di Giustizia con lo scatolone dove sono contenuti i «reperti» esaminati per conto della procura. Qui sopra, la casa a Champex dove è avvenuto l'omicidio. A fianco dall'alto, Eliseo Jorioz e i genitori Feliciano e Germana Ferrin

Le tappe dell'inchiesta

Quattro sentenze. Il 20 dicembre deciderà di nuovo la Cassazione

24 marzo 1991. Feliciano Jorioz, 79 anni, e la moglie Germana Ferrin, di 75, vengono uccisi con 20 coltellate nella camera da letto della in frazione Champex di Pré-St-Didier.

marzo 1991. Il figlio dei Jorioz, Eliseo, 52 anni, viene fermato dalla polizia con l'accusa di omicidio. Non uscirà dal carper 4 anni.

28 novembre 1992. La corte d'assise di Aosta condanna Eli- a anni di per l'omicidio dei genitori.

2 dicembre 1993. La corte d'assise d'appello di Torino conferma la condanna a anni di carcere decisa dai giudici di primo grado nei confronti di Eliseo.

marzo 1994. La Corte di Cassazione annulla la sentenza d'appello e la «rinvia» alla corte d'assise d'appello di Torino per un nuovo processo.

4 aprile 1995. Dopo 3 ore di cadi consiglio, i giudici d'appello torinesi assolvono Eliseo Jorioz «per non aver commesso il fatto».

4 maggio. I sostituti procuratori del tribunale di Aosta David Monti e Pasquale Longarini riaprono il «caso» e fanno il primo sopralluogo a Champex.

1° giugno. La procura di Torino deposita in cancelleria il ricorso in Cassazione contro l'assoluzione di Eliseo decisa dalla corte d'assise d'appello.

. I carabinieri arrestano l'ex amante di Eliseo, Cinzia Birri, anni. L'accusa: falsa testimonianza.

8 giugno. I carabinieri arrestano la cugina di Eliseo, Laura Jorioz, con le accuse di falsa testimonianza e favoreggiamento.

7 giugno. Cinzia Birri viene processata per direttissima in tribunale. I giudici la condannano a 2 anni (con la condizionale).

giugno. Il sostituto procura- David Monti interroga Laura Jorioz per 4 ore e mezza. La donna rimane in carcere. Ne uscirà qualche giorno dopo.

8 luglio. C'è supertestimone che il magistrato definisce lo «gnomo dei boschi». Una definizione di fantasia che mira a proteggere il . A lui Eliseo ha raccontato che la madre è stata uccisa in cucina.

dicembre. E' il giorno fissato per il processo in Corte di Cassazione. I giudici potranno assolvere, condannare oppure rinviare il processo alla corte d'appello di Milano (le due - Torino hanno già espresso una sentenza possono quindi più giudicare il «caso»).

Ieri ad Aosta

E' morto il cancelliere Gubbiotti

AOSTA. E' morto ieri pomeriggio il cancelliere capo della procura presso la pretura di Aosta Severino Gubbiotti. Aveva 49 anni e lascia la moglie, Carla Trentin, impiegata anche lei in pretura, e un figlio, Luca, di 20 anni.

Severino Gubbiotti era da qualche tempo a casa per malattia. E' stato trovato in fin di vita nell'auto, in garage, avvelenato dai di scarico. Erano le 15. Un'ora e venti più tardi Gubbiotti è morto al pronto soccorso, dove ogni tentativo di rianimazione è stato inutile.

Il cancelliere era giunto in Valle nel novembre del 1957 per fare il servizio militare. L'anno successivo, marzo, era stato assunto in pretura come cancelliere. Nel 1989, con l'istituzione della procura della Repubblica anche presso la pretura, è arrivata per lui la promozione al massimo livello della cancelleria, a coronamento di un impegno e di una competenesemplari.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER
Cielo parzialmente precipitazioni sparse.
VISIBILITA'. Riduzioni al primo mattino e dopo il tramonto per foschie dense.
VENTI. Moderati occidentali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità con isolate precipitazioni.

LE
IERI AD AOSTA
Max: 12; min: 1; media: 6
FA
Max: 17; min: 0; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 12; Asti 14; Cuneo 14; Novara 13; Vercelli 12.

ALFA 145.
INASPETTATA E ALFA ROMEO.

FINANZIAMENTO FINO A 10.000.000
IN MESI A TASSO 0

ARA
Corso Ivrea 132 - AOSTA
Tel. 0165 239.505 - Fax 0165 364.413

Ieri mattina, un giudice ha deciso di «astenersi» dal collegio del tribunale

Processo Catarsi, tutto da rifare

Secondo una sentenza della Corte Costituzionale, se qualcuno ha firmato un «provvedimento restrittivo» nei confronti dell'imputato non può processarlo. L'udienza rinviata al 6 dicembre

AOSTA. Tutto da rifare il processo al tenente colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi, accusato di aver fatto una «soffiata» a un «indagato». Il tribunale dovrà riascoltare tutti i testimoni, «acquisire» di nuovo i documenti presentati da accusa e difesa. E tutto per la sentenza della Corte Costituzionale del 6 settembre di quest'anno: se un giudice ha firmato «provvedimenti restrittivi» nei confronti di un imputato non potrà far parte del tribunale che lo dovrà processare.

Ieri è stato proprio un giudice a sollevare il problema, con una lettera letta in aula dal presidente del tribunale Domenico Cuzzola. Il giudice Eugenio Gramola aveva firmato l'ordine di custodia cautelare in carcere nei confronti del colonnello Catarsi. Ha chiesto di potersi astenere perché incompatibile, proprio come spiegato dalla sentenza della Corte Costituzionale.

«Bisognerà ricominciare tutto daccapo» ha spiegato ieri il presidnete Cuzzola. L'udienza è stata fissata per il 6 dicembre. Assieme all'ufficiale sarà processato anche Pasquale Capano, gestore del ristorante «Valdostano» di Châtillon, scelto dall'ufficiale per recapitare il messaggio a Raso.

Secondo l'accusa, il colonnello Catarsi avrebbe fatto sapere a Raso che la guardia di finanza avrebbe messo sotto controllo il telefono della sua abitazione. La «soffiata» sarebbe stata affidata a Capano, che l'avrebbe riferita poche ore dopo all'«indagato». «Non sapevo che quel telefono sarebbe stato sotto controllo davvero. Era una "boutade", un espediente investigativo per convincere Raso ad avere fiducia in me» ha sempre sostenuto l'ufficiale.

Il pubblico ministero Pasquale Longarini sostiene che quella «soffiata» non c'entra nulla con le «investigazioni personali» invocate a giustificarsi da Catarsi. I difensori dell'ufficiale hanno anche obiettato che l'autorizzazione per l'intercettazione telefonica era sul tavolo del giudice, ma non era ancora stata firmata quando Raso ricevette le notizie «Come si può colonnello, allora?» è la tesi degli avvocati Aldo Albanese e Giuseppe Pisauro.

Il 6 dicembre, dovrà testimoniare anche il colonnello della guardia di finanza Francesco Caracciolo: dovrà spiegare come Catarsi poteva sapere di quella richiesta d'intercettazione. «Mi disse di averlo saputo» disse in aula il maresciallo dei carabinieri Luigi Di Bella. Anche lui dovrà ripetere la sua testimonianza. [c. l.]

ABUSO D'UFFICIO

L'ufficiale a giudizio

Collegata alla vicenda della presunta «soffiata» a Raso c'è anche quella delle «penalizzazioni» nelle note caratteristiche del maresciallo Luigi Di Bella, testimone d'accusa nel processo per favoreggiamento dove è imputato Catarsi. In quest'occasione, l'accusa nei confronti del colonnello è di abuso d'ufficio; ieri mattina, il giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio ha fissato il processo per il giugno del prossimo anno. Il maresciallo ha deciso di costituirsi parte civile (avvocato Piergiorgio Pietrini). Per il pm Pasquale Longarini, l'episodio sarebbe collegato al rifiuto del sottufficiale a testimoniare in modo «accomodante» nel processo Catarsi per la «soffiata» a Raso. «Non c'è un nesso, ci mancherebbe» spiegato l'avvocato Aldo Albanese, difensore del colonnello e Giuseppe Pisauro. Il ministero della Difesa, però, ha già «congelato» le note caratteristiche finite sott'accusa.

Il presidente del tribunale

«Siamo in grande difficoltà per fare i collegi giudicanti»

«Siamo in una situazione difficilissima». Il presidente del tribunale Domenico Cuzzola ha appena rinviato l'ennesimo processo «bloccato» dalla sentenza della Corte Costituzionale del 6 settembre di quest'anno. I giudici hanno deciso che non possono far parte del «collegio giudicante» i magistrati che abbiano firmato «provvedimenti restrittivi» nei confronti degli imputati.

«Così, tutti i piccoli tribunali vanno in crisi - continua il presidente -. Ho più volte scritto al Csm e al ministero per spiegare questo problema. L'anno prossimo abbiamo un "mare" di processi e siamo in difficoltà per comporre il collegio giudicante. Il presidente "facente funzioni" (Gianni Franciolini, ndr) è passato a fare il pretore dirigente, altro giudice (Nicola Clivio, ndr) è in attesa del trasferimento a Monza. Quando sono arrivato ad Aosta 37 anni fa, c'erano 8 giudici e 2 sezioni. Adesso sono 5 e la sezione è una sola. Il carico di processi è passato da 100 a 3-400 per ogni giudice».

Il presidente del tribunale di Aosta Domenico Cuzzola ha spiegato i problemi per i processi in Valle

Sull'argomento, ieri mattina l'onorevole Luciano Caveri ha presentato un'interrogazione parlamentare scritta al ministero di Grazia e Giustizia. «La circostanza rischia di far saltare un gran numero di processi, a causa di questa incompatibilità» scrive l'onorevole in un comunicato. E spiega che il problema è sentito «in special modo dai tribunali sottodimensionati come quello di Aosta». [c. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Trovato morto il giovane disperso a Plateau

E' stato trovato morto ieri alle 13,30 in un crepaccio a 3700 metri di quota Fabrizio Parola, anni, di Cuneo, scomparso domenica lungo pendici del Piccolo Cervino. corpo è stato localizzato dalle guide del Breuil che da giorni battevano la zona. Era sotto tre metri di neve nel crepaccio terminale di saraccata, poco distante da dove ieri stato recuperata la tavola da surf.

Approvato il bilancio e la legge finanziaria

La giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Finanze Massimo Lévèque, ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 1996-1998 e la nuova legge finanziaria. Il documento finanziario per prossimo anno pareggia sulla cifra di 1785 miliardi. Rispetto al bilancio di previsione del '95 l'incremento è del 5,4%.

Osvaldo Ruffier rieletto presidente dei sindaci

L'Associazione sindaci della Valle d'Aosta (Asva) e la sezione valdostana dell'Anci hanno rinnovato ieri i presidenti e i Consigli direttivi. Per la quinta volta consecutiva alla massima carica è stato confermato Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne. Vice è Elso Gerardin, sindaco di Brusson. Nel Consiglio direttivo sono stati tre i due rappresentanti per ogni comunità montana, più uno della comunità dell'Alta Valle del Lys ed il primo cittadino di Aosta. Gli altri eletti: Ferdinando Derriard (sindaco di Courmayeur), Riccardo Bieller (Pré-St-Didier), Germano Gorrex (Aumavilles), Eugenio Isabel (Doues), Edy Pasquettaz (Etroubles), Dario Comé (Charvensod), Diego Empereur (Sarre), Dario Bich (Pontey), Antonio Carrel (Valtournenche), Luciano Morelli (Issogne), Pierino Danna (Champorcher), Alberto Crétaz (Pont-St-Martin), Guido Linty (Issime).

VALSAVARENCHE

Interrotta la circolazione sulla regionale 23

Un'ordinanza del presidente della giunta regionale Dino Viérin stabilisce, a partire da oggi, sospensione della circolazione sulla strada regionale numero 23 per Valsavarenche. Il provvedimento, preso per permettere la ricostruzione della sede stradale in località Pian de la Pesse, rimarrà in vigore fino al 10 dicembre.

AOSTA

A Lugano serata dedicata alla Fontina

L'hôtel Splendide Royal di Lugano ospita oggi una serata gastronomica dedicata alla Fontina. L'iniziativa è organizzata dal Consorzio Produttori Fontina della Valle. Oggi saranno presentati piatti a base di fontina, preparati dallo chef dello Splendide Pietro Saredi e da quello dell'hôtel Europa di Aosta Fabrizio Faccio.

A 2 anni di carcere

Condannato per atti di libidine

AOSTA. Due anni condizionale, a patto di pagare la «provvisionale» di milioni decisa dai giudici. E' la condanna decisa ieri mattina dal tribunale per gli atti di libidine commessi da G. C., 31 anni, manovale. giovane aveva costretto a rapporti orali bambina di 9 anni, figlia di vicini di casa.

I genitori della bambina si sono costituiti parte civile (avvocato Claudio Maione). L'avvocato di G. C. (Orlando Navarral ha spiegato ai giudici che il suo cliente ha ammesso di aver abusato della bambina e ha dichiarato di essersi pentito.

Il tribunale ha deciso per una condanna al limite della «condizionale» (2 anni), che il giovane non sconterà soltanto se pagherà la cifra decisa dai giudici milioni). La famiglia aveva chiesto «provvisionale» di 15, possibilità di fare una civile per quantificare in modo più adeguato il danno. Il tribunale ha ritenuto che le disponibilità di G. C. non fossero tali consentire il pagamento di una cifra più alta.

Il Collegio dei primari e l'assessore alla Sanità Vicquéry concordi

All'Usl «effettiva autonomia per avere migliori risultati»

AOSTA. Un incontro tra l'assessore Vicquéry e i primari per parlare di ristrutturazione ampliamento dell'ospedale di viale Ginevra. La riunione, convocata prima delle dimissioni del direttore generale dell'Usl Morelli e del direttore sanitario Bruni, è stata ieri l'occasione per parlare anche della situazione venutasi nell'Azienda sanitaria valdostana.

Di due giorni fa il comunicato in cui il Collegio dei primari, ricordando le doti «tecniche umane» di Morelli, chiedeva «che chi può si impegni a far sì che si svelenisca il clima invivibile instauratosi da tempo e che sta deteriorando anche i rapporti umani e professionali, con l'inevitabile degrado dell'assistenza». Nello stigmatizzare «l'uso distorto delle problematiche connesse con buona gestione della Sanità, troppo spesso utilizzate e strumentalizzate fazioni politiche» e nell'auspicare che «l'Usl raggiunga effettivamente l'automomia gestionale, prevista per legge, che consentirebbe il raggiungimento di migliori risultati» il Collegio chiedeva all'Amministrazione e alle forze politiche «una forte e determinata azione affinché, superato l'inevitabile momento del commissariamento, si possa raggiungere un modus vivendi dove ognuno faccia onestamente e correttamente la sua parte».

Punto quest'ultimo cui concorda Vicquéry: «L'Usl è l'azienda più difficile da gestire in Valle. Adesso mi trovo sostituire il direttore generale in quanto Bruni non conosce la "macchina" nella sua globalità. Quando ero all'Usl mi lamentavo perché la Regione voleva gestire troppo. quando sono assessore ho fatto in modo di non decidere nulla e dovrà essere così in futuro. Ognuno deve fare il suo lavoro». [b. m.]

L'ospedale di Aosta ieri i primari hanno incontrato l'assessore Vicquéry Tra i temi trattati la difficile situazione dell'Usl

Tagliati gli alberi delle scuole elementari del quartiere Cogne

Via i cedri troppo ombrosi

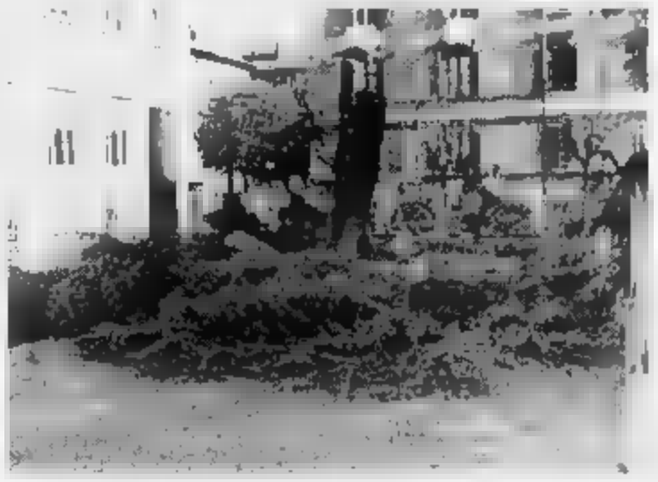
I sei fusti nel cortile dell'istituto via Colonnello Alessi sono stati abbattuti dal Comune. «Toglievano luce alle aule. Inoltre quel terreno verrà scavato»

AOSTA. Una maggiore illuminazione innanzitutto e il piano lavori previsto dal progetto che prevede una risistemazione completa della scuola e dell'area esterna. Sono queste le principali motivazioni che hanno fatto decidere all'amministrazione comunale di abbattere i sei cedri piantati nello spazio verde davanti alla scuola elementare del quartiere ex Cogne, in via Colonnello Alessi. Alberi con alcuni decenni di vita, che però dimezzavano la luminosità all'interno delle aule.

«Ci è arrivata - dicono all'assessorato comunale alle Opere Pubbliche - una specifica richiesta parte consiglio di classe e del direttore di abbattere quelle piante che, tra l'altro, mal si adattavano al clima della Valle essendo piante tipiche delle zone mediterranee».

Il progetto di riqualificazione dell'edificio scolastico di via Colonnello Alessi, costruito negli Anni 50, prevede, tra le altre modifiche edilizie, un abbassamento del terreno situato davanti alla scuola: una soluzione per creare una sorta di rampa modo da dare una illuminazione più consistente alle aule seminterrate.

Prima della realizzazione di questo intervento, l'amministrazione comunale si è preoccupata di eliminare i cedri. I primi a esprimere il plauso per l'iniziativa sono stati proprio gli alunni penalizzati dall'«ombra» di quegli alberi. [s. l.]



Gli alberi tagliati davanti alla scuola elementare del quartiere Cogne

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

ha promesso un di posti

Vorrei rispondere alla lettera del signor Grillo di sabato 4 novembre sul voto dell'onorevole Caveri. Vorrei far notare al signor Grillo che la fiducia dà secondo un programma o sulla base di «promesse». Non si possono avere i fatti prima di dare la fiducia, dal momento che si tratta di avere la maggioranza per formare il governo. Per quel che ne so, Dini non ha promesso quel milione di posti di lavoro come fatto l'onorevole Berlusconi (7-8 mesi dopo aver fatto governo e risultato che ne abbiamo addirittura persi). Dini non ha detto che bisogna garantire le pensioni ai nostri figli togliendo quel poco guadagnato da chi ha lavorato una vita e riceve una retribuzione mensile di un milione e mezzo (quando va bene). Dini non ha detto che vuole salvare l'Italia, ma, per quanto ne so, vuole dare quell'indispensabile credibilità ai mercati esteri e portare a termine quel poco che si era prefisso. Dopodiché si sarebbe dimesso. Per intenderci: è che con queste parole di fiducia Dini e prenda tutto quello che dice per oro colato.

Vorrei domandare al signor Grillo chiedere piuttosto al segretario di rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, il motivo del suo «passo indietro» su quello che aveva sempre detto e cioè che avrebbe dato la fiducia al governo Dini. Così facendo i signori di rifondazione comunista hanno dimostrato di non avere coraggio delle proprie azioni e di fare della demagogia. Vorrei ancora ricordare al signor Grillo che quando il «salvatore» Berlusconi ha fatto il suo governo l'onorevole Caveri non ha dato il suo consenso (dimostrando che non si era sbagliato nella scelta). Un'ultima prima di concludere. E' forse più disonesto dare il voto di fiducia al governo Dini o aumentarsi di milioni e mezzo al lo stipendio, come hanno fatto i nostri 35 consiglieri regionali? Quei 35 amministratori non rappresentano solo un partito, tanti, e di diverse idee, compresi quelli che sono usciti dalla Camera al momento del voto di fiducia.

Severano Grizzi, Verrès

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 300.764/35.655
Soccorso alpino

Aosta: *Cri* (0165) 551 584/551.566; *Centro Emergenza*
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 845.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 78.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

Ad *(distr. 5)* oggi e di turno, orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni nota secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Aosta-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

DI

Domenica 19
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesheli, via St-Martin de Corléans; Fina, via Camel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip, **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia, **Hône:** IP, **Chambave:** Montesheli, **Donnas:** Montesheli, **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso, **St-Pierre:** Agip (via della Libertà), **St-Vincent:** Esso, Agip (viale Piemonte), **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

DI

Questura: (0165) 23711
(0165) 361545

NATI E CIVILE

AOSTA

Nati. Giulia Caselle; Matteo Agalau; Fabio Agalau
Morti. Rosa Maria Besostri, 84 anni, pensionata, Vigevano; Pantaleone Pascal, 83 anni, pensionato, La Salle

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Sono state convocate per oggi alle 9 la 2ª e 3ª commissione consiliare per discutere 9 argomenti all'ordine del giorno, tra cui legge regionale in materia di lavori pubblici, progetto appalto dei lavori di costruzione dell'accesso allo stabilimento «Mpi» Verrès, adeguamento dell'ufficio Iva di Aosta, costruzione di un ponticello e raccordi stradali sulla regionale numero 17 di Roisan, lavori di ammodernamento delle regionali di Bionaz, della 25 di Valgrisenche, della 26 di Rhêmes-Notre-Dame e della 5 di Antegnod-Champoluc in Valle d'Ayas, rifacimento servizi igienici dell'istituto professionale regionale di Aosta e ripristino viabilità e rete irrigua vicino alla tangenziale di Aosta, in Co di Jovençan.
Aosta. Sono stati stanziati cinque miliardi per i lavori relativi alla costruzione di un collegamento tra le strade regionali Valsavarenche e della valle Rhêmes e la statale a Villeneuve.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Dibattito tema casa

Si svolge domani alle 20,30 nella biblioteca di viale Europa un dibattito sul tema: «Casa dolce casa. La casa è un diritto non una merce». Tra i relatori Maurizio Pucci, capogruppo comunale Rifondazione comunista, Mirko Lombardi, responsabile nazionale Casa di rifondazione. Moderatore sarà il consigliere Vittorino Chiarello.

AOSTA

Corso di disegno e pittura

La scuola artistica dell'Arci ha organizzato un corso di disegno pittura, dal 24 novembre a maggio. Per informazioni e iscrizioni, telefonare al numero 0165/44262.

AOSTA

Mostra di Muzzolon

La Torre dei Signori ospita fino a domenica la mostra pittore Giancarlo Muzzolon, presidente della Fisaorchestra Valle d'Aosta. L'esposizione è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19, sabato domenica dalle 11 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Convegno Unionturismo

L'Unionturismo ha organizzato per domani e sabato un convegno, al Centro congressi Grand hôtel Billia, sui problemi del turismo. Domani è in programma una tavola rotonda in cui il presidente Unionturismo Ermanno Fustos parlerà sul tema: «Il turismo del XXI secolo: gestirlo subirlo?».

Conferenza di teosofia

«La società teosofica come contributo all'umanità» è il titolo della conferenza organizzata per domani alle 21, sala Bim di piazza Narbonne, dal gruppo valdostano della società teosofica italiana, in occasione del 120° anniversario di fondazione. Interverranno Ermanno Vescia, vice-presidente della Federazione europea Società teosofica, Antonio Girardi, segre generale della società teosofica e Bernardino Del Boca, antropologo e spiritualista.

La Polstrada ha intensificato i controlli anti «stragi del sabato sera»

Quest'anno sono stati effettuati dai poliziotti 133 posti di blocco Nel '94 erano stati 111

Un controllo della polizia stradale all'uscita del casello di Aosta sull'autostrada per Torino

Nel '95 ritirate 100 patenti

Più pattuglie soprattutto sull'autostrada del Bianco: troppi gli automobilisti che non rispettano il limite di velocità. Gli incidenti, anche mortali, sono diminuiti rispetto al '94

AOSTA. «Automobilisti spericolati, attenzione». E' il monito lanciato in questi giorni dal comando valdostano della polizia stradale. [redacted] tre settimane [redacted] colonnello Gian Pietro Villa ha istituito nuovi controlli sull'autostrada del Monte Bianco. E le infrazioni costano [redacted] agli automobilisti: a chi supera di 40 chilometri il limite viene ritirata la patente (da uno a tre mesi) e deve pagare una multa di 500 mila lire. Fino a 40 chilometri dal limite è prevista soltanto la sanzione pecuniaria e la multa ammonta a 200 mila lire.

In quindici giorni gli agenti hanno ritirato una trentina di patenti. «E questo nonostante nel "tarare" l'autovelox venga lasciata una tolleranza del 5 per cento a favore dell'utente» dice Gian Pietro Villa.

Aggiunge il colonnello: «Siamo preoccupati per gli incidenti sempre più frequenti sull'autostrada del Bianco. Ci sono molte gallerie e la visibilità è ridotta. Il limite è dei 100 chilometri orari. Troppo spesso abbiamo fermato auto che viaggiavano a 180 all'ora». Così sono stati predisposti i nuovi servizi.

Una pattuglia controlla l'autovelox, quando un'auto sfreccia ad esempio a 160 chilometri orari gli agenti prendono [redacted] numero di targa e provvedono a segnalarlo via radio ad un'altra pattuglia che fermerà poco più avanti l'automobilista spericolato. «In questo modo - dice l'ufficiale - il ritiro della patente è immediato».

Ogni giorno sono in servizio quattordici pattuglie della Polstrada di Aosta, dislocate lungo le statali [redacted] le autostrade della Valle. I controlli sono stati intensificati durante l'ultimo anno in particolare il venerdì e il sabato sera per prevenire le «stragi» del rientro da locali da ballo e discoteche.

Un'attività di prevenzione che ha dato i suoi frutti. Sono diminuiti gli «incidenti del sabato sera»: nel 1994 [redacted] erano stati rilevati 747, quest'anno fino alla fine di ottobre sono stati [redacted]. Sette quelli mortali contro gli undici del '94.

Sono stati effettuati 133 posti di blocco, nel '94 erano stati 111. Il comando della Polstrada di Aosta è costituito [redacted] tre reparti: quello del capoluogo e i distaccamenti di Pont-Saint-Martin e Entrèves. In totale una novantina di agenti.

I controlli con l'etilometro quest'anno so[redacted] stati 246, nel '94 erano stati 201. E sono state ritirate 69 patenti quest'anno agli automobilisti che avevano bevuto qualche bicchiere di troppo, mentre l'anno scorso il provvedimento era scattato per 48.

Sono aumentate anche le multe per guida pericolosa (da [redacted] sono passate a 117), per superamento dei limiti di velocità (da 897 a 1110).

Sono 47 i motociclisti sorpresi quest'anno a non portare [redacted] casco, contro i 32 dell'anno scorso, mentre gli automobilisti fermati senza cinture di sicurezza sono 662, nel '94 erano stati 491.

In totale nel '95 sono state ritirate 100 patenti, l'anno scorso 73. Quest'anno il sabato sera gli agenti della Polstrada hanno controllato 12203 auto e 17656 persone. Sono stati sequestrati 14 veicoli e ritirato 48 carte di circolazione.

Antonella Torre

GLI ITINERARI

Facile gita da St-Oyen tra cervi e caprioli

LE foreste della Valle del Gran San Bernardo nascondono sentieri noti più [redacted] cervi e caprioli che agli escursionisti. Si tratta [redacted] itinerari suggestivi sia sotto il profilo panoramico sia sotto quello naturalistico. Essi hanno beneficiato in questi ultimi anni di [redacted] accurato ripristino da parte del Corpo forestale e si presentano agevoli. Mancano però quasi tutti di segnaletica, di cui è previsto il completamento da parte dell'Apt del Gran San Bernardo per l'estate '96. A facilitare l'escursionista per l'estate prossima verranno poi la guida [redacted] la carta topografica in scala 1:30 mila a cura della cooperativa La Traccia di Aosta.

In attesa di questi utili strumenti, consigliamo una gita da St-Oyen a Lance (2050 metri di quota), facile e adatta a questo scorcio di autunno che offre una visione incantata della foresta sovrastata dalle cime incappucciate dalle prime nevi.

L'escursione si svolge nel bosco sulla destra orografica della Valle del Gran San Bernardo popolato di cervi e caprioli, dei quali non è improbabile l'incontro se si procede in silenzio. Il tratto superiore del percorso si snoda su una dorsale che offre notevoli panorami sul Mont Vélan e una particolare prospettiva della parte occidentale della catena del Monte Bianco.

Il percorso per Lance ha inizio da St-Oyen, dove si segue il sentiero verso Château Verdun, quindi si continua sulla strada che scende in località Moulin dove [redacted] possibile valicare il torrente Artanavaz. Poi, seguendo il percorso Vita verso Etroubles fino al punto 11, si svolta a destra su una pista che sale per pochi metri. Al suo ter[redacted] si continua verso destra. Poco oltre si trova il sentiero ben tracciato che volge a sinistra e acquista quota nel bosco di abeti rossi e larici. La pendenza è a tratti sostenuta e a tratti più dolce, quindi il sentiero piega a destra per giungere a un bivio. Occorre seguire la diramazione di sinistra per portarsi su una dorsale che si risale fino a una strada sterrata a quota 1730 metri circa.

La si attraversa per due volte in pochi metri. Si prosegue quindi verso destra per toccare ancora, a quota 1800, la strada. Si continua a salire fino a un bivio dove si volge a sinistra. [redacted] bosco di abeti e larici si arricchisce della presenza di qualche pino cembro e il larice tende a prevalere sull'abete, mentre il sottobosco registra la presenza di rododendro e mirtillo. La pendenza diminuisce e il sentiero volge a destra per raggiungere la dorsale che si risale fino a quota 2050, dove arriva la vecchia strada militare proveniente da Buthier, al limitare del vallone di Flassin.

Pietro Giglio

A Dujany e Caveri

Dai sindacati un appello per gli [redacted]

AOSTA. I sindacati edili valdostani hanno chiesto l'aiuto dei parlamentari Caveri e Dujany per ottenere lo stralcio, dalla Finanziaria 1996, di un provvedimento che impone un «tetto» nella cassa integrazione determinata dal maltempo. Cgil, Cisl, Uil e Savt del settore edile hanno sottolineato la diversità della situazione della Valle d'Aosta, in quanto regione di montagna.

[redacted] provvedimento al vaglio del governo imporrebbe una soglia massima nell'importo di cassa integrazione guadagni ordinaria relativa ai mesi in cui [redacted] maltempo impedisce alle im[redacted] edili la prosecuzione dei lavori. Il limite fissato dal provvedimento legislativo è di 1 milione 250 mila lire mensili, parificato a quello in vigore per le imprese industriali. Il limite di tempo in cui i lavoratori potrebbero beneficiare del provvedimento resterebbe 13 settimane. Poche, secondo i sindacalisti.

Cosimo Mangiardi, segretario regionale della Flc, la Federazione lavoratori delle costruzioni, spiega: «La nostra realtà di regione di montagna è ben diversa dal resto d'Italia. Qui si lavora a 2000, anche 2500 metri di quota. E a novembre molti cantieri chiudono. Il limite delle 13 settimane è quindi già fin troppo restrittivo. Ma a questo vogliono aggiungere il tetto di 1 milione [redacted] mila lire. A questo punto ad [redacted] lavorato[redacted] conviene forsi licenziare, perché percepisce in disoccupazione speciale l'80 per cento dell'ultimo stipendio. Con il provvedimento inserito nella Finanziaria ogni lavoratore ci rimetterebbe almeno 500 mila lire al mese. E poi il rapporto di lavoro edile, caratterizzato da una forte precarietà, necessita di continuità e stabilità nei periodi invernali».

«La riduzione del grado di copertura economica - aggiunge Mangiardi -, nei periodi di sospensione per maltempo, porterebbe [redacted] disaffezione dei lavoratori, soprattutto dei [redacted]vani, verso un settore dove la professionalità è un valore ancora necessario. Precisiamo poi che il fondo per la gestione speciale per la cassa integrazione guadagni edilizia [redacted] attivo». La protesta della Flc è stata indirizzata anche al presidente del Consiglio e ai capigruppo di Camera e Senato. [s. ser.]

St-Vincent, in crisi società che li gestisce

Chiusi gli impianti [redacted] Colle di Joux?

COLLE DI JOUX. La stagione sciistica è alle porte, ma se quasi tutte le località valdostane sono pronte a far partire skilift, seggiovie e funivie, al colle di Joux regna l'incertezza sul futuro del comprensorio. Si scierà [redacted]quest'anno sui pendii di Saint-Vincent?

I dubbi sull'apertura degli impianti sciistici non sono causati dalla mancanza di neve. [redacted] questa volta, almeno. Le incertezze sono legate alle difficoltà finanziarie della società proprietaria degli skilift del Colle di Joux. Gli impianti rendono po[redacted], anzi negli ultimi anni hanno perso circa 50 milioni a stagione.

I proprietari hanno proposto al Comune l'acquisto della struttura, ma l'amministrazione guidata da Mario Borgio sta studiando la situazione, prima di investire qualche centinaio di milioni di lire. Roberto Conchatre, vice sindaco di Saint-Vincent, spiega: «La [redacted]ruttura del colle è senza dubbio molto importante per il paese, ma fino ad ora non abbiamo [redacted] individuato quale strumento amministrativo potremmo adottare per mantenere in funzione gli impianti». Le ipotesi, salvo l'improbabile ingresso di acquirenti «esterni», sono due: il Comune di Saint-Vincent potrebbe acquistare gli impianti affidando la gestione a terzi, oppure valutare un eventuale accordo con il Monterosaski.

L'ipotesi dell'interessamento della società che guida il grande comprensorio di Ayas e Gressoney non è una novità, ma in Comune, per ora, di ufficiale non hanno nulla. «Stiamo anche [redacted]rificando le situazioni di altri Comuni valdostani proprietari di impianti, per studiarne [redacted] di[redacted] gestioni - spiega [redacted] Conchatre -. Un'ipotesi a lungo termine potrebbe essere quella di investire denaro per poi avere un ritorno diretto a favore dei cittadini, come ad esempio particolari agevolazioni sulle tariffe degli impianti e sui corsi». Per ora c'è una sola certezza: «L'amministrazione non gestirà direttamente gli impianti, troppi oneri» dice Conchatre. [s. ser.]

Champdepraz, le proteste per il nuovo Piano di traffico

Disagi per le «navette»

Il nuovo servizio di pullman, secondo una parte di cittadinanza, è carente perché non raggiunge il capoluogo, dove ci sono uffici postali e municipio

CHAMPDEPRAZ. Il Piano bacino di traffico dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti sta provocando qualche malumore in Bassa Valle, in particolare a Champdepraz. Il servizio di «navette», entrato in vigore [redacted] stesso Piano il 2 ottobre, secondo una parte di cittadinanza è carente perché non raggiunge alcune importanti località. I disagi maggiori sono forse [redacted] Champdepraz, dove i pullman si fermano in località Fabbrica ma [redacted] raggiungono [redacted] Capoluogo, nella parte alta del paese, sede dell'ufficio postale, uffici comunali, cimitero, chiesa.

Gli abitanti protestano, qualcuno [redacted] anche la passata maggioranza per questa carenza. Ma Gualtiero DHérin, ex sindaco e attuale capogruppo della minoranza, spiega: «Avevo partecipato, come rappresentante della comunità [redacted] tana Evançon, ad una riunione per il Piano bacino di traffico. Avevamo deciso di studiarlo [redacted] livello comunitario, per una migliore organizzazione del servizio navetta, richiedendo ovviamente il coinvolgimento di tutti i Comuni interessati. [redacted] poi non abbiamo più saputo nulla, qualcuno dà la colpa a noi, ora, ma non era nostro compito determinare il tracciato del servizio. Ci siamo ritrovati con il Piano già in vigore». E per chiedere chiarimenti su queste lacune, DHérin presenterà un'interpellanza nel pros[redacted] Consiglio comunale di Champdepraz.

L'attuale sindaco Angelo Lanièce si è già interessato alla vicenda. E qualche giorno [redacted] ha ricevuto una lettera della [redacted]cietà Vita, titolare del servizio «navetta», nella quale si spiegava che «i percorsi sono stati concordati [redacted]n i tecnici dell'ufficio Trasporti regionali».

Lanièce spiega: «Il servizio ha avuto un buon successo nel primo [redacted] di servizio, chiediamo soltanto lievi modifiche per ottimizzarlo. Il percorso [redacted] dura un'ora, forse sarebbe migliore se fosse alungato di mezz'ora. Ma sono solo ipotesi, diciamo che vorremmo meno corse e più fermate. L'azienda Vita ha sollevato il problema della strada stretta per raggiungere il capoluogo, in caso di neve i pullman rischierebbero di rimanere bloccati. Infatti sono di dimensioni notevoli perché trasportano anche gli studenti. Ma sono problemi che, secondo noi, con un po' di buona volontà potrebbero essere risolti. Vedremo». [s. ser.]

PERSONAGGIO

Ferdinando Vagneur, di Nus, sarà stasera ospite del più popolare salotto d'Italia, su Canale 5

[redacted] anni in tivù [redacted] Maurizio Costanzo

La sua vita è un pezzo di storia del mondo contadino valdostano

NUS. Ferdinando Vagneur, classe 1905, sarà questa sera tra gli ospiti del salotto del «Maurizio Costanzo show». E' ancora l'agenzia Promoval [redacted] Aosta a portare un altro valdostano alla trasmissione televisiva [redacted] Canale 5. Claudio Celi della Promoval definisce Vagneur [redacted] «pezzo di storia del mondo contadino valdostano». Ferdinando Vagneur, novant'anni, vive in frazione Chetoz, nel Comune di Nus. Nel villaggio ha trascorso tutta la sua vita, lavorando la campagna, tra i campi, il giardino e le mucche. «Una vi[redacted] fatta di lavoro» dice Ferdinando Vagneur, che, nonostante l'età, continua con energia ad occuparsi della vigna [redacted] a dedicarsi alla campagna. Da vent'anni ha anche un hobby, la vanneria. E la maggior parte dei pomeriggi li occupa nel laboratorio sotto [redacted] a fare cestini di vimini. Vagneur lavora il salice e fa oggetti per la casa, che da quindici anni porta alla Fiera di Sant'Orso.

Ferdinando Vagneur vive a Chetoz (Nus) Per partecipare al «Maurizio Costanzo show» farà il viaggio più lungo della sua vita

Ferdinando Vagneur non si [redacted] mai sposato. «E' troppo difficile» dice la cognata, [redacted] anni, che dopo la morte del marito vive con lui. «Non ho trovato» dice invece lui, e poi si mette a ridere. Da Maurizio Costanzo questa sera Ferdinando dovrà raccontare la sua vita. Non sembra emozionato all'idea di trovarsi davanti alle telecamere. Lo attira [redacted] più l'idea del viaggio. E' la prima volta che si allontana così tanto da casa. «Sono stato soltanto a Pinerolo - ricorda Ferdinando -. Ci andavo sovente. Mi chiamavano per f[redacted] gli innesti alle piante. In questo [redacted] un esperto». E' simpatico Ferdinando Vagneur. Ha gli occhi che «ridono» e parla con la semplicità di chi è sempre vissuto a contatto con la natura e gli animali.

[redacted] fa tenerezza quando racconta che i suoi momenti di vita più belli sono stati «quando andavo a ball[redacted]. Da gi[redacted]. Ormai non ci vado più. Ma non è che ci sia andato tante volte».

Raccontando il [redacted] passato [redacted] di «essere stato fortunato durante la guerra. Sono stato riformato e poi le classi del '4 e del '[redacted] non sono state chiamate».

Sandra Bovo

SAI[redacted]

Al centro congressi

Un convegno [redacted] termalismo [redacted] e salute

SAINT-VINCENT. Il turismo termale, gli aspetti economici [redacted] occupazionali e il futuro del settore. Sono gli argomenti al centro di un convegno, che comincia oggi a Saint-Vincent, al centro congressi del Billia, al quale partecipano esperti di tutta Europa, tra cui rappresentanti delle organizzazioni mondiali di Sanità e Turismo, Vaticano, funzionari di governo e operatori del settore. «Termalismo, turismo e salute: sinergie e obiettivi» [redacted] il titolo della manifestazione, che sarà inaugurata alle 15,30 e che proseguirà fino a sabato. Il convegno è organizzato dal Centro Europeo Saint-Vincent [redacted] bioetica e qualità della vita, con il patro[redacted] della Regione. I temi in discussione spaziano dallo sviluppo [redacted] ai programmi Cee nell'ambito delle Terme, dai vantaggi medici delle cure termali [redacted] evoluzioni legislative.

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. [redacted]

In via Carlogne ang. via Festaz (vicino al Mercato) c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
[redacted] SCELTA DI TESSUTI [redacted]
LANE - CASHEMERE JERSEY - PILE - [redacted] DA [redacted]
Vendita a peso e a metraggio con prezzi di assoluta convenienza

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765 628

MACCHINE PER CUCIRE [redacted]
Dedicato a chi [redacted]
BUONO SCONTO DI L. 100.000
su acquisto di:
PFAFF 6120 Jeans e strech
JANOME 15S o 23L
consegnando questo coupon
MAGRI BLENDER
V. St. Martin C. 168 - tel. [redacted]
AOSTA

Immobiliare AOSTA
AOSTA
C.so Lancieri
Privato vende alloggio [redacted] 110 mq completo di box doppio, cantina, solaio e orto.
Prezzo interessante.

PRIVATO VENDE
A SARRE
VILLETTA INDIPENDENTE
su 2 piani + interrato con 1600 mq di terreno
Per appuntamento e/o visita
telefonare ore pasti 0165/257433

Proscioltì dalle accuse cinque imputati. Altri quattro avevano già patteggiato

Tangentopoli, sei rinvii a giudizio

Solo per l'architetto Maga e l'ex funzionario La Barbera restano valide tutte le accuse formulate dal pm Tinti

Era un fascicolo corposo, quello che il procuratore capo Bruno Tinti aveva depositato un [illegible] fa al termine dell'operazione «Mani pulite» di Ivrea: un'inchiesta che aveva coinvolto politici, funzionari comunali e liberi professionisti. Erano 15 le richieste di rinvio a giudizio, 59 i capi d'imputazione, decine le pagine di verbali. Ieri, dopo l'ultimo responso da parte del giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi, dello stesso fascicolo non ne è rimasta neppure la metà.

Di quei 15 imputati, soltanto più sei dovranno presentarsi davanti ai giudici del tribunale, nel processo fissato per il 27 maggio prossimo. Sono l'architetto Fausto Maga, 54 anni, libero professionista; Giovanni La Barbera, 44 anni, ex impiegato dell'ufficio tecnico comunale; Dario Omenetto, 42 anni, ex referente canavesano della cooperativa rossa «Coopsette»; Giorgio Oberto Tarena, 52 anni, avvocato ed ex membro della commissione edilizia; infine Roberto Fogu, 56 anni, e Aldo Cecone, di 47, rispettivamente sindaco e assessore all'Urbanistica (socialista il primo, pidiessino il secondo) nel periodo interessato dall'inchiesta.

Ieri il gip, dopo circa due ore di camera di consiglio, ha disposto il «non luogo a procedere» per gli altri due ex [illegible] inquisiti, il pidiessino Graziano Cimadoni (difeso dagli avvocati Macchia e Campanale) e il socialista Sabino Sfrecola (avvocati D'Alessandro e Tonso), accusati di corruzione e abuso d'ufficio. E sono stati prosciolti anche l'imprenditore Luciano Pagliarin e la moglie Mara Cristina Iorio (avvocato Corsaro): erano accusati di falsa testimonianza, il gip li ha ritenuti non punibili per avvenuta ritrattazione. P[illegible], infine, anche l'architetto torinese Eugenio Musso (avvocato Zanone), [illegible]sato di abuso d'ufficio.

Altri quattro imputati avevano già chiuso il conto con la giustizia nel marzo scorso. Tre avevano patteggiato: l'ex capo dell'ufficio tecnico Angelo De Scalzi (accusato di aver intascato tangenti per oltre 400 milioni) e gli altri due [illegible] dipendenti dello stesso ufficio, Dante Beratto [illegible] Riccardo Sandri. Era stato prosciolto dalle accuse di reticenze e falsa testimonianza, invece, l'imprenditore epodiese Giuliano Rodda.

Soltanto per Fausto Maga (difeso dagli avvocati Audisio e Zaccone) e Giovanni La Barbera (avvocato D'Al[illegible]) il gip ha confermato tutto le [illegible] formulate [illegible] magistrato: concussione e corruzione per [illegible] primo (indicato come l'intermediario fra De Scalzi e gli imprenditori, avrebbe [illegible] tangenti per circa 100 milioni), solo concussione per il secondo. E' stato invece ridefinito il reato contestato [illegible] Giorgio Oberto T[illegible] (difeso dall'avvocato Bianchetti). E' accusato, in quanto [illegible] membro della commissione edilizia, di omessa denuncia di reato; rischia [illegible] multa fino a un milione di lire.

Ed è stata notevolmente ridimensionata anche l'accusa [illegible] confronti degli ex amministratori Fogu (difeso dall'avvocato D'Alessandro), Cecone (avvocato Campanale) e di Omenetto (avvo[illegible] Bonni). Quest'ultimo dovrà rispondere di corruzione: avrebbe versato una mazzetta di sei milioni a De Scalzi, per essere favorito nell'appalto di costruzione del parcheggio multipiano di corso Garibaldi. Per Fogu e Cecone, infine, inquisiti per la tessa vicenda, resta in piedi soltanto l'accusa di abuso d'ufficio: secondo il p.m. Tinti, avrebbero approfittato della loro posizione affinché la Coopsette si aggiudicasse l'appalto di costruzione e la gestione della struttura.

Mauro Revello

IL PDS

Soddisfatto della sentenza

L'inchiesta sulla «Tangentopoli» eporediese, con decine di avvisi di garanzia e diversi arresti tra il maggio e l'agosto del '93, aveva gettato nella bufera gli ambienti politici e imprenditoriali di Ivrea. Ieri, dopo i sei rinvii a giudizio disposti dal gip, ma soprattutto dopo le sentenze di non luogo a procedere, su molti visi la tensione è svanita. Luciano Lenzetti, funzionario della federazione canavesana del pds, non nasconde la soddisfazione. «E' emerso in maniera lampante - afferma - quello che noi avevamo sostenuto fin dall'arresto dei nostri rappresentanti nella giunta comunale: e cioè che gli amministratori di Ivrea non erano dei disonesti». Non preoccupa neppure il rinvio a giudizio, limitato alla costruzione dell'autosilo di corso Garibaldi. «Al processo - dice ancora Lenzetti - potremo dimostrare come le gara d'appalto e la modifica della convenzione furono approvate dal Consiglio comunale».

A fianco, l'architetto **Fausto Maga**. in basso a sinistra l'ex funzionario del Comune di Ivrea, **Giovanni La Barbera**. Sotto, l'ex sindaco **Roberto Fogu**

Scontro a Viverone

Patteggia uno dei due imputati

Un patteggiamento e un rinvio a giudizio nell'inchiesta sullo scontro fra scafi sul lago di Vi[illegible] (Biella) dell' agosto '94 che causò la morte di quattro persone, tre bambini e una donna. Uno dei due piloti, Giorgio Antonino, 45 anni, di Collegno, accusato di omicidio plurimo colposo ha patteggiato una pena ad un anno e tre mesi di reclusione.

L'imputato, difeso dall'avvocato Aldo Cristini, ha voluto ri[illegible] la famiglia delle vitti[illegible] con il pagamento di [illegible] milioni di lire. L'altro imputato, Arcangelo Mammoliti, [illegible] anni, di Rivoli, difeso dall'avvocato Gioacchino Gemelli, [illegible] invece giudicato dal tribunale di Biella, competente per territorio, nel prossimo mese di gennaio.

[illegible] corso dell'inchiesta la magistratura ha ricostruito la dinamica dell'incidente: i motori del motoscafo e del gommone [illegible] stati truccati (per questo l'assicurazione [illegible] ha voluto risarcire il danno) e le due imbarcazioni viaggiavano a 50 nodi orari su un lago dove la velocità massima consentita è di 10 nodi; [illegible] dei passeggeri dei due scafi indossavo giubbotti salvagente.

Nello scontro morirono due figli del Mammoliti, Samantha e Giuseppe di 14 [illegible] 13 anni, la moglie di Giorgio Antonino, Crocifisso Giardino, 42 anni, e un'amica di famiglia, Luana Monaciello, 12 anni.

IN BREVE

CGIL

L'incasso della festa donato ai volontari

La Cgil [illegible] Ivrea e Canavese ha devoluto alle associazioni Mastropietro di Cuorgnè, Centro Lilith e Casa dell'Ospitalità di Ivrea (tutte impegnate nel campo del volontariato) l'incasso della festa Cgil del settembre scorso. Inoltre, sono state consegnate le borse di studio a nove studenti, riferite all'anno scolastico '94-'95.

CALUSO

E' morto Griselli Promosse «Studio Nord»

E' morto ieri mattina, stroncato da [illegible] male incurabile, Ercole Griselli, ex tecnico Rai, animatore della vita sociale calusiese. Alla fine degli Anni 70 era stato tra collaboratori e sostenitori di «Studio Nord» la prima televisione locale del Canavese.

IVREA

In pretura per minacce il nomade «Ringo»

Comparirà stamane davanti al pretore di Ivrea Pietro «Ringo» Ballarin, 29 anni, il nomade già condannato all'ergastolo per l'omicidio Petilli. E' accusato di aver minacciato lo zio della ragazza, durante il processo, dicendogli «tu muori».

[illegible]

Al «veterani dell'Avis» la d[illegible]a edizione

La formazione dei «veterani Avis» si è aggiudicata la decima edizione del «Mundialito», [illegible] torneo di calcio che [illegible] svolge all'interno del carcere di Ivrea [illegible] squadre esterne e di detenuti.

DOVE & QUANDO

MUSICA E DANZA. Alla birreria Il Discolo di Pratiglione, si esibiscono alle 22,30 Anna Karin Kruse e Francis Duende nello spettacolo «Inspiration flamenca», che unisce la tipica danza spagnola ai virtuosismi della chitarra acustica. L'ingresso allo show è libero.

STORIA DI FELETTO. La Pro loco felettese organizza una serie di incontri allo scopo di far conoscere la storia del paese, la sua realtà attuale, il territorio in cui è inserito. Alle 21, nel salone del palazzo comunale, il primo appuntamento: il parroco don Mario Pastore ripercorrerà la storia bicentenaria della chiesa [illegible] Feletto.

[illegible]: Rimane aperta fino [illegible] domenica, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra mercato di oggetti artistici provenienti dal Giappone, dalla Cina, dalla Thailandia e dall'India. Il ricavato della vendita sarà devoluto per l'attività dei centri [illegible] dell'India sostenuti dalla Fondazione «Fratelli dimenticati», che cura la rassegna. Vengono distribuiti [illegible] omaggio libri [illegible] opuscoli informativi. Gli [illegible] per le visite sono i seguenti: feriale dalle 14,30 alle 20; festivo dalle 9 alle 20.

PROBLEMA RIFIUTI. I rappresentanti del Patto Segni organizzano, alle 21 nella sala Lux di via Trieste a Rivarolo, un incontro aperto a tutti sul tema «Le strategie di gestione dei rifiuti per il futuro». Intervengono, tra gli altri, l'assessore provinciale all'ambiente Giuseppe Gamba e il segretario regionale [illegible] Legambiente Attilio Tornavacca.

[illegible] [illegible]. Serata di divertimento, [illegible] partire dalle 22, alla birreria pub Poison Apple di San Giusto. I gestori organizzano un pigiama party aperto a tutti.

CORSO TEATRALE. Al rifugio La Monella, presso il lago Pistono a Montalto Dora, il Teatro degli Immediati organizza da domani fino al 19 novembre un laboratorio di improvvisazione teatrale e di uso delle maschere balinesi. Il docente del corso teatrale è Aldo Vivoda. Per eventuali iscrizioni e partecipazione telefonare al numero 0125/239261.

TELEFONO AMICO. Inizia mercoledì prossimo alle 21, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, un corso per diventare operatori del Telefono amico eporediese, attività di volontariato nel campo dell'ascolto delle situazioni di disagio. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni, dalle 18 alle 24, ai numeri 0125/641580 [illegible] 49795.

IN PISCINA. Ha da poco riaperto i battenti la piscina comunale di via Cappuccini a Ivrea. Una bella notizia per gli amanti del nuoto. Per la pratica del nuoto libero questi sono gli orari: da lunedì a sabato dalle 12,30 alle 14; il martedì e giovedì anche dalle 18 alle 20; il sabato dalle 15 alle 18,30.

Due giovani di Pont Canavese «in trasferta» nel centro di Torino

Scippatori traditi dall'auto

La vettura non riparte e sono arrestati

Il colpo era semplice. Bastava avvicinarsi, strappare la borsetta alla pensionata [illegible] scappare, fino alla macchina, lasciata con le porte spalancate e pronta a partire. Un giochetto già fatto in passato, veloce e quasi senza rischi, quello dello scippo. [illegible] l'altro pomeriggio ai Bonny [illegible] Clyde altocanavesani, in trasferta torinese, è andata decisamente male. [illegible] lo scippo [illegible] è trasformato in una farsa, finita [illegible] le manette ai polsi di Bonny [illegible] Clyde. Nelle patrie galere sono finiti due personaggi che in comune con la celeberrima coppia [illegible] grande schermo hanno davvero poco. Si tratta di due ragazzi di Pont Canavese: Giuseppe Misuraca, 23 anni, via Valsoana 71 [illegible] la sua compagna, Silvia Masutto, 26 anni, via Pilot 8.

Palcoscenico della farsa è via Viberti, una strada periferica, a Torino. Sono da poco passate le 14 in giro c'è ancora poca gente. Come da copione i due parcheggiano la «Fiat 500» di lui con le portiere aperte e le chiavi inserite nel bloccheto d'accensione. Poi aspettano la vittima, [illegible] pensionata con la borsetta al braccio. A piedi, le arrivano alle spalle, le danno uno spintone e le strappano via la bors[illegible].

La donna cade, forse grida al ladro, ma i due sono già lontani. Saltano in macchina e provano a fare avviamento, ma la vecchia 500 di mettersi in moto non [illegible] vuole proprio sapere. E la vecchietta? Due ragazzi di passaggio che hanno notato tutta la scena vanno in suo aiuto. La rialzano, e poi rincorrono i ladri. Li bloccano mentre, [illegible] bordo della «500» non ri[illegible] ad aver ragione del dispositivo d'avviamento, inceppato per chissà quale strana ragione.

Il resto è storia scontata. Qualcuno chiama il 112 e arriva una volante dei carabinieri. I militari arrestano i due e restituiscono la borsa alla pensionata. Per Silvia Masutto [illegible] Giuseppe Misuraca si aprono le porte del carcere: oggi saranno sentiti dal giudice per le indagini preliminari che dovrà decidere se confermare l'arresto o rimetterli in libertà.

Personaggi già noti alle forze dell'ordine i due erano finiti nei guai nel gennaio di due anni fa. I carabinieri di Pont Canavese li avevano arrestati per una storia di estorsione: minacciandolo si facevano consegnare da un ragazzo del paese una grossa fetta dello stipendio che si guadagnava lavorando come muratore.

Processati in tribunale [illegible] Ivrea erano stati entrambi condannati: lui a 23 mesi di carcere, lei a 20. La scorsa settimana, invece, gli stessi carabinieri li avevano denunciati per una serie di furti e di scippi [illegible] e segno nelle zone. Alcune vittime li avevano riconosciuti, altre, invece, avevano segnalato all'Arma la targa dell'auto su [illegible] erano fuggiti; la stessa che l'altro pomeriggio, [illegible] centro a Torino, non c'è stato verso di rimettere in moto. **(l. pol.)**

La coppia [illegible] giovani scippatori di Pont Canavese; [illegible] sinistra, **Giuseppe Misuraca**, 23 anni e [illegible] [illegible] anni

PK *Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma [illegible] e presso la sede di via Marenco 32 Torino*

publikompass

Toccate il cielo con un dito.

È arrivata la nuova Porsche Carrera 4S.

Da RS, dal 15 novembre.

[illegible]

10134 [illegible] corso Bramante 14 [illegible]

Su Rai3, oggi alle 19,50, un film sul precursore del telefono

Omaggio a Manzetti

Realizzato e prodotto da Patrizio Vichi lo sceneggiato trae spunto dalla biografia dell'inventore valdostano scritta da Tancredi Tibaldi nel 1897

AOSTA. Nel 1897 Tancredi Tibaldi dava alle stampe il libro «Il valdostano che inventò il telefono», il primo omaggio a Innocenzo Manzetti. Una biografia che fa da canovaccio al primo film dedicato all'inventore valdostano. Un filmato di 23 minuti realizzato e prodotto da Patrizio Vichi, che va in onda oggi, alle 19,50, su Raitre.

«Innocenzo Manzetti - Inventore» è uno sceneggiato realizzato nell'inverno del 1993. Gli eventi narrati si rifanno quindi alla biografia dell'inventore redatta da Tibaldi, storico, scrittore, giornalista e amico di Manzetti. Patrizio Vichi per realizzare il suo sceneggiato si è avvalso della collaborazione degli attori dell'associazione culturale aostana «Zelig Teatro». Marzio Bodria è Tancredi Tibaldi, il cui ruolo è quello di voce recitante fuori campo. E' il narratore che commenta e collega gli eventi. Mentre Innocenzo Manzetti è impersonato da Paolo Colombotto e nelle vesti del fratello Anania si è calato Leo Trops. Antonio Albanese impersona il canonico Edouard Bérard e Patrizia Mauro la moglie [redacted] Manzetti, Rosa Anzola.

Il film [redacted] Vichi è ambientato negli angoli della città che hanno caratterizzato la vita e il lavoro di Innocenzo Manzetti, precursore del telefono e inventore del primo robot «suonatore di flauto». Durante la ricerca storia svolta per la preparazione dello sceneggiato, tramite una nota scritta a margine dell'opera di Tancredi, l'autore è riuscito a localizzare la casa di Aosta dove viveva l'inventore. E' l'edificio che si trova al numero [redacted] di via San Giocondo. Altra «curiosità» emersa dalle ricerche fatte per la realizzazione del filmato è [redacted] scoperta del vero nome di Manzetti, Vincenzo.

Nel registro dei battesimi della parrocchia della Cattedrale infatti, alla data 17 marzo 1826, è registrata la nascita di Vincenzo Manzotti che, si legge in una nota a margine «è chiamato Innocenzo nel registo delle cresime».

Per questi motivi e per l'attenzi[redacted] con cui Vichi ha riadattato il libro di Tancredi Tibaldi, «Innocenzo Manzetti - Inventore» può essere considerato [redacted] film storico. Una delle pellicole che contribuiscono a tracciare il profilo storico e culturale della Valle d'Aosta. Questa connotazione è presente anche negli altri lavori di Patrizio Vichi, già trasmessi dalla Rai. Il regista è stato infatti autore di pellicole come «Processo per magia», «Il matrimonio in Valle d'Aosta» e «Belle-Epoque», filmati reperibili alla biblioteca regionale, così come lo sceneggiato su Manzetti. A fare [redacted] colonna sonora al filmato [redacted] state scelte musiche tratte da Ouvertures di opere di Giuseppe Verdi, che nella [redacted] metà dell'Ottocento, caratterizzavano [redacted] maggior parte dei concerti bandistici. **[sa. b.]**

L'attore Paolo Colombotto (a sinistra) nei panni di Innocenzo Manzetti. Con lui Leo Trops che interpreta Anania fratello dell'inventore valdostano precursore [redacted] telefono

Ex «Celtica»

[redacted] Mancini [redacted] in tournée [redacted] Night

Il cantautore Davide Mancini

AOSTA. Davide Mancini, ex «Celtica», [redacted] riprova e cerca di evadere dal panorama musicale valdostano con una tournée che lo porterà a cantare in pub e locali notturni di Piemonte e Lombardia. Venerdì la prima uscita, a Cassinasco, in provincia di Asti. Poi di nuovo ad Asti, al «Mr Jones», quindi due date a Bergamo (6 e [redacted] gennaio), a Milano (26 gennaio), a Verona (1 marzo), a Vicenza (fine marzo) e, in estate, a Follonica. In questi mesi anche una data in Valle, il 7 dicembre, al Duit di Aosta, per «Telethon».

Ex cantante dei «Celtica», Davide Mancini, ha deciso di portare avanti un suo progetto musicale: testi e canzoni scritti da lui, ritmi jazz-funcky. «Ho chiesto e ottenuto [redacted] partecipazione di musicisti "doc" come Enrico Mozzuca, Davide Cammareri e Cisco Solenne, che hanno curato anche l'arrangiamento dei miei brani».

Per i [redacted] Davide Mancini parte da [redacted] poesie. Un «hobby» che il giovane cantante aostano coltiva da tanti anni. Tra i suoi progetti, infatti, c'è anche la pubblicazione di un libro che raccolga tutte [redacted] sue liriche.

«Se potessi incidere/ le mie poesie nel legno/ essere sarebbero capite/ solo da bambini/ così vicini.../ Al senso che le cose hanno [redacted] Dio/ ma [redacted] potessi.../ potessi dunque ricavare i miei versi/ da semplici idee/ sa[redacted] allora il poeta dei bambini/ con il senso esteriore/ che fa la vita più triste/ e allora che ne facciamo degli uomini se/ adesso so che è tutto un giocattolo». Sono alcuni versi di «Cercando Pessoa», uno dei brani che «Mancho» e i tre suoi «accompagnatori» porteranno in giro per l'Italia. Le richieste di concerti sono numerose. E Davide, con uno slancio di ottimismo, dice: «Visto l'interesse suscita[redacted] dalle prove di questo spettacolo, che sto spedendo in giro per l'Italia, se tutto girerà per il meglio, tra un anno cambio vita». **[sa. b.]**

[redacted] AL CINEMA

AOSTA [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35 668 Lire 12.000 Or. 20,30/22,30	**Peccato che sia femmina** [redacted] Balasko, [redacted] Abril, J. [redacted] M. Bosé (Fra./Spa. 95) - [redacted] matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna [redacted] cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48 [redacted]
Giacosa Tel. (0165) 262 220 Ore 21 L. 20.000	**The rite [redacted] strings** Concerto jazz
[redacted] **[redacted] Guides** Tel. (0166) 948.473 Lire 5000 Or. [redacted] [redacted] 15/17	OGGI CHIUSO
[redacted] **Sant'Anna** [redacted] (0125) 307 483 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO
SAINT-VINCENT **[redacted] Ipr** [redacted] (0166) 537 576 Proy. diurno ore 15.17 L. 5000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	[redacted] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted] Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 10.000	NON PERVENUTO
Politeama Tel. (0125) 641 571 Or.: 17,10/19,20/21,30 Cinoclub, riserv. soci	NON PERVENUTO
Abcinema [redacted] (0125) [redacted] Or.: 20/22.15 L. 9000	**Peccato che sia femmina** di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./[redacted] 95) Un matrimonio rischia [redacted] esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] AL 1[redacted] (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO [redacted]

[redacted]
«Tempo [redacted] [redacted] concerto

Concerto rock stasera al caffè «Duit» di piazza Vuillermin. Ad esibirsi nel locale sarà la band rock torinese «Tempo zero». Il concerto è in programma per le 22. L'ingresso è libero.

[redacted]
Rassegna di musica classica

Nell'ambito della Prima [redacted] gna musicale «Città di Aosta», organizzata dall'Associazione musicale valdostana, si terrà domani [redacted] concerto del pianista Marco Benech. In programma musiche di Beethoven, Chopin, Scriabin e gershwin. L'appuntamento è per le 21, nel salone dell'Istituto musicale regionale. L'ingresso è libero.

AOSTA
Concerto [redacted] musica jazz

La jazz band «The Rite of Strings» sarà [redacted] concerto oggi alle 21 al teatro Giacosa. [redacted] gruppo, formato da Stanley Clarke, Ad Di Meola e Jean-Luc Ponty, si esibirà nell'ambito della Saison culturelle.

SARRE
Dall'«Help» alla tivù

Va in onda oggi, alle 22,30, su TeleAlpi il programma «Help television», che viene registrato il venerdì sera alla discoteca «Help» [redacted] Sarre. Tema della puntata «Sport motor show».

[redacted]
Jazz al Teatro Giacosa

Domani sera, al Teatro Giacosa, è in cartellone il concerto dell'Italian instabile orchestra. Il concerto rientra nella «Rassegna di musica jazz», organizzata dalla biblioteca comunale di viale Europa. L'appuntamento è per le 21,30.

[redacted]
[redacted] liscio all'«Abat-Jour»

Alla discoteca «Abat-Jour» og[redacted] serata di liscio. Nel locale, dalle 22,30 alle 24,45, si esibirà [redacted] Trio per caso. Poi un piccolo «break» gastronomico con pizza per tutti. Di seguito la discomusic revival: dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta.

Cinema e attualità nei programmi di Tsr e F2

Film storico sulla guerra nell'Indocina del [redacted]

Serata dedicata all'attualità oggi sulle due emittenti francofone.

Alle 20,05 Tsr manda in onda *«Temps présent»*. Due i reportage in programma, uno «targato» Stati Uniti, l'altro realizzato in Svizzera. Tema del «confronto» «Je [redacted] faire un bébé toute seule».

Alle 22,45 va in onda, sempre su Tsr, *«Tale chaud»*. Tema del dibattito televisivo «Défie militaire: pourquoi tant de haine?». L'annuncio della parata militare in programma il 21 novembre a Ginevra ha scatenato polemiche. Il «Groupement pour une Suisse sans armée» ha aperto una petizione. Sono già 10 mila gli svizzeri che hanno firmato per l'abolizione dell'esercito. [redacted] posizioni opposte i «difensori della patria» e, soprattutto, dell'esercito.

France 2, alle 20,55, manda invece in onda *«Envoyé spécial»*. Due i documentari in programma. Il primo è dedicato all'aborto e alla «crociata» dei difensori della morale. Nel secondo viene raccontato, attraverso le immagini, il dramma di oltre [redacted] milioni di bambini indiani che [redacted] nelle strade. Bimbi che sono stati costretti ad abbandonare la loro casa e la loro famiglia. A volte per fuggire alla povertà, a volte per evitare maltrattamenti.

Alle 22,35, sempre su France 2, va in onda il film *«La 317e section»* (Francia, 1964, 95') di Pierre Schoendoerffer, con Jacques Perrin. Un film che racconta, con grande precisione storica, la guerra in Indocina e [redacted] fatale battaglia di Dien Bien Phu, nel maggio del 1954.

Per la serie *«Le cercle de minuit»*, a mezzanotte e mezza France [redacted] propone un incontro con Norman Mailer, in occasione dell'uscita del suo libro sul mistero di Kennedy, «Oswald: un mystère américain». **[sa. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856 521. **I ponti di Madison County.** [redacted] 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, [redacted] 562 [redacted] Dal 24 novembre ogni [redacted] «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
[redacted] Vittorio [redacted] II, 52, t. 547.007. [redacted] **I. Forget Paris.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Nel bel mezzo di un gelido in[redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa [redacted] ...sparlare.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL [redacted] Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Festival internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10; 22,35.
CRISTALLO via G[redacted], tel. 650 7100. **Batman forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via [redacted], tel. 542.422. [redacted] **months.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **BLU** p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO RO[redacted] p.za Sabotino. **Lo [redacted] di brooklyn.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; [redacted].
ERBA corso Moncalieri [redacted]. **I buchi neri** [redacted] 14. Or. 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA [redacted] Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812 5996. **La pazzia di re Giorgio.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Festival internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812 4173. **Cycle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14[redacted]; 17,10; 19,50; [redacted]
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **13° Festival internazional Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 ar. Alba - Chiesa S. [redacted] [redacted]: **Càrmina [redacted]** di Carl Orff. Versione per soli coro, due pianoforti e percussioni. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. [redacted]: [redacted] Cordero, P. Almo, P. Lovera. Inf.: Orchestra Stabile di Alba - 0173 34 072 - 363 606.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. [redacted]cademia Corale Stefano Tempia 12 concerti in abbonamento ordinario L. [redacted] ridotto L. 75.000. Abbonamenti [redacted] segreteria [redacted] via Del Carmine 28 tel. 521.4266.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Martedì 28 novembre **Edoardo Bennato** in [redacted] [redacted] 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19.50 **Innocenzo Manzetti inventore**

[redacted]
7,20 **La voix de la [redacted]**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse Café** a cura di Katy Pallier

France 2
13,45 **Derrick,** policier
14,50 **Placé en garde à vue,** série
15,45 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,45 **Génération musique,** série
18,10 **Le prince de Bel Air,** série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,45 **Météo 2**
20,55 **Envoyé spécial**
22,40 **La 317ème section,** film
0,20 **Journal de la nuit**

[redacted]
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée [redacted] poupées**
13,30 [redacted]
14,20 **Angoisse sur Brooklyn**
16 — **Fame**
17 — [redacted] **animaux du bois de quat'sous**
17,25 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**
[redacted] **Temps présent**
21,40 **Inspecteur Derrick,** policier
22,45 **Tale chaud**
23,35 **Tj-Nuit**

[redacted] Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Cartoni [redacted]**
17,15 **Quincy,** telefilm
19,30 **Funari [redacted],** talk show
23 — **Le auto della settimana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpiltime,** notiziario
13 — **La città atomica,** film
14,30 **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Lucy,** telefilm
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **Le mine roioe,** realtà valdostane
[redacted] **Crazy Dance,** musicale

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
16 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,4[redacted] **Oroscopo**
9,20 [redacted] **Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit [redacted]**
17,30 **Soul & Dance music**
[redacted] - **Night Rhythm**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
[redacted] **Italia Doc**

Top Italia Radio
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frassoni**
17,20 **Mary [redacted]**
18,20 **Music Line**

Radio [redacted]
10,15 [redacted] **club nostalgie**
11,00 **384610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted] Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 - **Night white**

[redacted]io Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 20 [redacted] **News**
8,15 **Gran risveglio,** dal Mirok
8,[redacted] **3 per Te,** dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte,** gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Parola con Pierette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti**

per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.o.
PK publikompass

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate rebus, dama, scacchi e passatempi

Presentati i campionati mondiali juniores che si svolgeranno in Valle

Short track iridato a Courmayeur

Il 27 e il 28 gennaio le squadre di venti Paesi si misureranno sulla pista del nuovo impianto sportivo di Plan des Lizzes. Il presidente Vittone: «E' la "porta" per avere la rassegna assoluta»

COURMAYEUR. Due giorni di short track iridato in Valle d'Aosta. Sono stati presentati ieri a Courmayeur i campionati mondiali juniores della specialità. La rassegna si svolgerà il 27 e il 28 gennaio nel nuovo palazzo del ghiaccio di Plan des Lizzes. Vi prenderanno parte circa 120 atleti tra i 12 e i 17 anni provenienti da venti Paesi. Per motivi organizzativi, l'International Skating Union ha stabilito che ogni nazione potrà presentare soltanto tre atleti.

Il programma. Entro le 18 di giovedì 25 gennaio dovranno essere perfezionate le iscrizioni. Venerdì durante la giornata ci saranno le ultime sedute di allenamento, mentre alle 15 si terrà la riunione tra i capisquadra.

Sabato 27, a partire da mezzogiorno, si svolgeranno nell'ordine le eliminatorie, le semifinali e le finali dei 1500 metri maschili e femminili; le eliminatorie, i quarti di finale, le semifinali e le finali dei 500 metri maschili e femminili. Domenica, con inizio alle 15, ci saranno le eliminatorie, i quarti di finale, le semifinali e le finali dei 1000 metri maschili e femminili. Nel tardo pomeriggio ci saranno le premiazioni. Al termine della manifestazione ufficiale si potrà assistere anche una staffetta dimostrativa.

Da sinistra Giordano Vittone Gino Agnesod Paul Seeber e Dino Derriard durante la presentazione di ieri dei Mondiali di short track

A testimoniare l'importanza della manifestazione, ieri a Courmayeur c'era anche il presidente della Federazione italiana sport del ghiaccio Paul Seeber. «Sappiamo che i Mondiali juniores di short track - ha detto Seeber - hanno una grande valenza a livello internazionale. E' da questa rassegna che escono i campioni del futuro».

Per il sindaco di Courmayeur Dino Derriard «ospitare una manifestazione del genere nel nuovo palazzo dello sport è un sogno che si avvera. E vorrei sottolineare che questo impianto sportivo appartiene a tutta la Valle d'Aosta: siamo più di 100 mila, dobbiamo farlo funzionare con lo sforzo di tutti».

L'assessore regionale al Turismo e Sport Gino Agnesod ha aggiunto: «E' la risposta a coloro che non avevano fiducia in questa struttura, che la vedevano troppo grande e vedevano troppo grande l'impegno della Regione. Questa rassegna serve anche a promuovere l'immagine della Valle d'Aosta; è uno dei quattro appuntamenti sportivi nella regione più importanti del 1996, assieme ai campionati mondiali di dirigibili, alla Coppa del Mondo di fondo e al passaggio del Giro d'Italia di ciclismo».

E' la prima volta che i Mondiali juniores di short track si svolgono in Italia. «Questa è la "porta" per i campionati mondiali assoluti - ha sottolineato il presidente del Comitato regionale della Federghiaccio Giordano Vittone. Intanto, per fare le prove generali, a Courmayeur si svolgeranno anche una gara internazionale il 2 e il 3 dicembre a cui sono già iscritte 15 nazioni, tra cui Russia, Canada e Corea, l'International Cup il 28 e il 29 dicembre e le finali dei campionati italiani di danza e pattinaggio artistico a marzo; inoltre in estate ospiteremo il 30-40 per cento dell'attività della scuola di danza tedesca di Oberstdorf, la più grande del mondo».

La squadra italiana che parteciperà i Mondiali juniores avrà la base nel centro federale che ha sede nella caserma degli alpini di Courmayeur. Le altre rappresentative saranno sistemate negli alberghi del paese; un servizio di navette farà la spola dal centro all'impianto di Plan des Lizzes.

Giorgio Macchiavello

IN PILLOLE

Pallavolo, il Ccs Cogne senza rivali in Valle

IL Ccs Cogne juniores ha chiuso a punteggio pieno la prima fase del campionato valdostano femminile. Nell'ultimo incontro, il sestetto allenato da Periotto ha superato per 3-0 la formazione del Csi Châtillon. Doppia sconfitta, invece, per la squadra dell'Anspi Saint-Vincent contro l'Aosta volley (0-3) e contro il Csi Châtillon (1-3).

BASKET FEMMINILE

Doppia sconfitta per il Sarre

Momento negativo per le due formazioni del Sarre. Le cadette sponsorizzate dalle Cornici Tommasoni sono state sconfitte dal Settimo il punteggio 76-46. Miglior realizzatrice è stata Yvette Comé, che ha realizzato 13 punti. Le allieve dell'Iveco Scarlatta hanno invece perso contro la squadra del Mirafiori B per 84-29. Da segnalare la buona prova di Liliana Scarabelli, che ha messo a segno 22 punti.

BASKET JUNIORES

La cinquina del Cogne

Quinta vittoria consecutive per il Cogne Acciai Speciali, sempre in vetta alla classifica a punteggio pieno. La squadra allenata da Luigi Frosini ha superato anche l'ostacolo rappresentato dal Collegno, imponendosi con il punteggio di 86-65. In evidenza Carere, che ha realizzato 18 punti.

BASKET CADETTI

Toyota Orient troppo impreciso

La scarsa percentuale ai tiri liberi è stata fatale al Toyota Orient nella sfida persa contro il Venaria per 63-60. Agli ospitani non è bastata la buona prestazione di Cesare Marques (che ha realizzato 22 punti) per espugnare il campo dela formazione torinese. Sabato confronto casalingo per il quintetto di Fristachi, alle 18 alla palestra del quartiere Dora, contro il Crocetta.

BASKET ALLIEVI

L'Eremita dilaga in trasferta

Agevole successo dell'Eremita Buckler in trasferta per la formazione del Basket In Progress. Il punteggio finale di 111-50 testimonia a sufficienza la differenza di valori emersa in campo. Miglior realizzatore è stato Alex Armand, con 20 punti.

GINNASTICA RITMICA

Allenamento collegiale

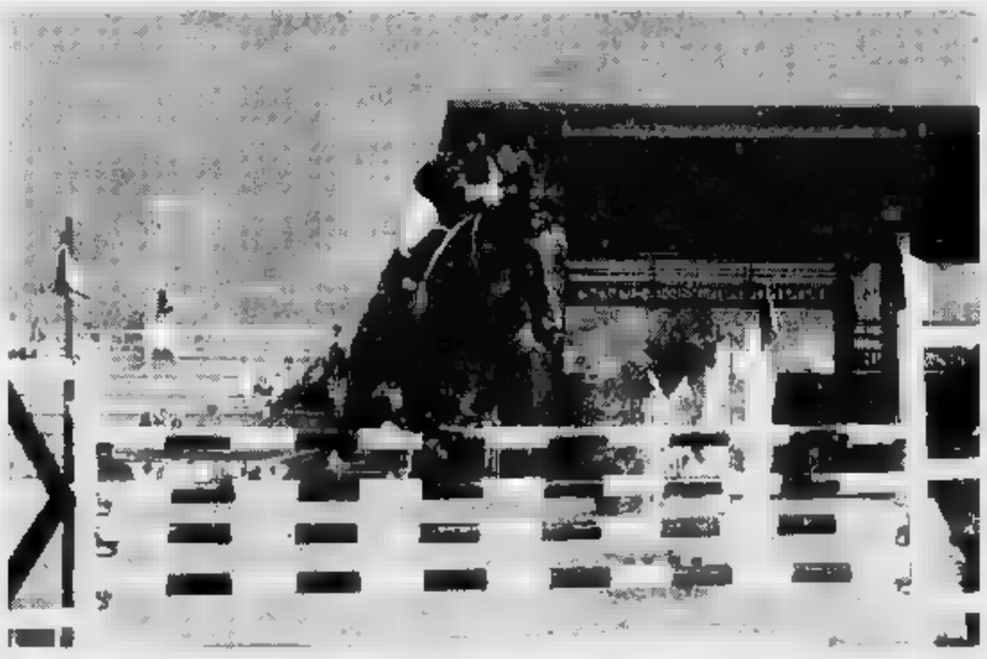
Si svolgerà domenica a Torino un allenamento collegiale dell'alta specializzazione. Tra le quattordici atlete selezionate, figurano tre rappresentanti dell'Augusta Praetoria: Karen Belley, Viviana Borre e Veronica Mentova.

EQUITAZIONE

A due anni dal distacco dal Comitato piemontese, le società sono sei, 300 gli atleti

Stagione d'oro per i valdostani

Tra le prove positive l'8° posto ottenuto nella «Coppa Giovani» al concorso internazionale romano di Piazza di Siena. E Matteo Bovet domenica scorsa si è piazzato 4° al «Gran Premio delle Regioni»



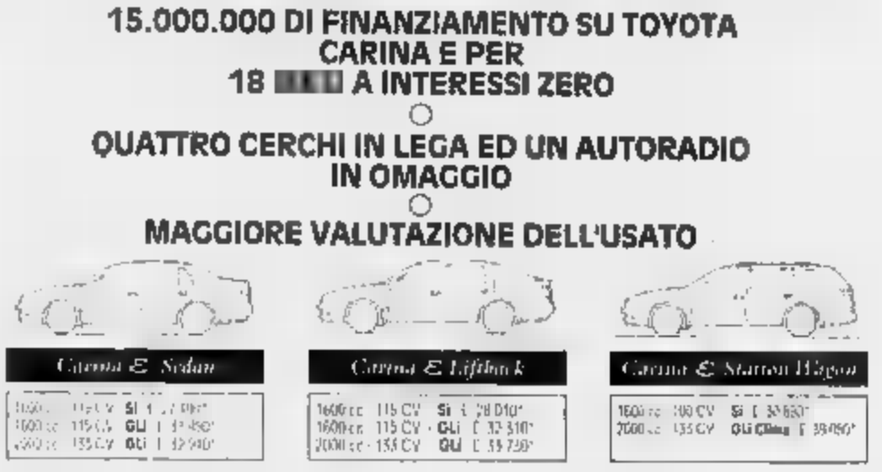
Elisa Vuillermoz in sella a Titou, ha ottenuto il quarto posto a un concorso nazionale di formula 2 indoor a Barzago (Como)

AOSTA. Bilancio positivo stagionale per gli sport equestri valdostani. A due anni dal distacco dal Comitato Piemontese, la sezione valdostana della Federazione italiana sport equestri (Fise) può vantare un deciso incremento dell'attività. «Da una sola con una trentina di tesserati - dice il delegato regionale Giovanna Piccolo - la Fise è passata a sei società e più di trecento affiliati. Per la prima volta, quest'anno, in Valle si sono potuti disputare i Campionati regionali in tutte le specialità olimpiche, dal salto ad ostacoli, al dressage, al completo.

Importanti anche i miglioramenti in campo agonistico. Cavalieri ed amazzoni hanno ottenuto risultati brillanti in numerose competizioni nazionali. Tra le prove positive l'8° posto ottenuto nella «Coppa Giovani» al concorso internazionale romano di Piazza di Siena.

La squadra dei giovani, per prepararsi all'appuntamento ormai tradizionale con il «Gran Premio delle Regioni Under 21» in programma a Verona nell'ambito della internazionale Fieracavalli, ha partecipato a Barzago (Como) ad un concorso nazionale di formula 2 indoor cui erano presenti più di trecento cavalli montati da molti dei migliori cavalieri italiani. Miglior risultato il 4° posto di Elisa Vuillermoz in sella a Titou nella gara di categoria C/3. Monica Biscaro su Emperor si è piazzata all'8° posto nella prova riservata alla categoria C/2; stesso piazzamento per Matteo Bovet su Lucciola III° nella prova di categoria C/3 per il 1° grado, con Cristina Rossignolo (Maitre) in 11° posizione. E domenica scorsa la squadra valligiana si è presentata sul palcoscenico della Fieracavalli per il «Gran Premio delle regioni». La pattuglia di cavalieri ed amazzoni valdostani, accompagnata dall'istruttore federale Andrea Piccolo, ha messo in campo Cristina Rossignolo su Maitre, Elisa Vuillermoz su Titou, Monica Biascaro su Signal e Matteo Bovet su Lucciola III. Nella classifica a squadre, vinta dall'Emilia Romagna, la formazione valligiana si è piazzata all'undicesimo posto tra le diciotto squadre in lizza. Su un percorso estremamente impegnativo il giovane Matteo Bovet in sella a Lucciola III ha ottenuto un prestigioso quarto posto assoluto nella speciale classifica riservata ai cavalli italiani. [a. c.]

Toyota Carina E.
La qualità
è una valuta forte.
offerta TOYOTA CARINA E
15.000.000 DI FINANZIAMENTO SU TOYOTA CARINA E PER 18 A INTERESSI ZERO
QUATTRO CERCHI IN LEGA ED UN AUTORADIO IN OMAGGIO
MAGGIORE VALUTAZIONE DELL'USATO



Carina E Sedan
Carina E Liftback
Carina E Station Wagon

Orient
Frazione Lillaz, 6 - Quart (Ao)
Tel. 0165/765991

TOYOTA
Idee guida.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CALCIO

Massimiliano Fusani ed Enzo Sorrenti giocheranno in una società di A

A 16 anni, dall'Aosta all'Inter

I rossoneri vestiranno la maglia nerazzurra

AOSTA. A 16 anni dall'Aosta all'Inter. Dopo anni di attività sui campi valdostani il sogno si è avverato per gli aostani Massimiliano Fusani ed Enzo Sorrenti, tutti e due classe 1979.

Fusani è già inserito nella squadra allievi e potrà essere utilizzato anche nella Primavera. Sorrenti vestirà la casacca rossonera sino a fine stagione e poi passerà alla società nerazzurra dove sarà inserito nella rosa della Primavera. Dopo Andrea Gentile alla Juventus e Sergio Pellissier al Torino, altri due giovani valdostani alla ribalta del calcio nazionale.

In casa rossonera c'è grande soddisfazione. «I ragazzi sono cresciuti nel St-Christophe, poi hanno vestito la casacca rossonera - dice il responsabile del settore giovanile dell'Aosta Rudy Pivot -. E ci sono le premesse per valorizzare altri giovani, già seguiti dall'Inter. E' importante che continui questa esperienza di collaborazione tra l'Aosta Calcio e Saint-Christophe, Sarre Cogne e Charvensod/St'Orso».

Massimiliano Fusani andrà all'Inter

Enzo Sorrenti vestirà la maglia nerazzurra

Nei campionati giovanili regionali e nazionali le valdostane hanno ottenuto tre vittorie e otto sconfitte. Negli juniores nazionali hanno vinto per 1 a 0 sia l'Aosta a Villeneuve sulla Sestrese con rete di Junod che lo Châtillon/Saint-Vincent sulla Biellese con un rigore di Giorgi. Negli juniores regionali sono state sconfitte il Fenusma a Cirié per 3 a 2 con reti di Ansermé e Machet e il Sarre Cogne con la Sangiustese per 3 a 1, rete di Pellissier. Negli allievi regionali l'Aosta ha perso su autorete per 1 a 0 con il Paradiso, mentre una tripletta di Sarteur e reti di Clerino e Bravi junior hanno permesso allo Châtillon-/Saint-Vincent di superare per 5 a 1 il Salus. Nei giovanissimi regionali hanno perso l'Aosta per 3 a 1 a Venaria e il Fenusma (1 a 0) ad Alpignano.

Calcio, successo in casa per i termali nella partita d'andata del terzo turno

Il St-Vincent dilaga in Coppa

La squadra di Piero Ciri, dopo aver chiuso il primo tempo in svantaggio, ha battuto il Corbetta con il punteggio di 4-1. Protagonista è stato il polacco Jazek Bak, autore di due assist e due reti

SAINT-VINCENT. Il momento magico del Saint-Vincent/Châtillon in Coppa Italia continua. Nell'andata del terzo turno i termali hanno liquidato ieri pomeriggio i lombardi del Corbetta con un perentorio 4-1. Alla squadra di Ciri sono bastati 45 minuti e un Bak che ha ricordato di essere un calciatore che ha calcato palcoscenici polacchi importanti per mettere brutalmente sotto una formazione poco più che dignitosa, ma per un tempo ha quasi maramaldeggiato contro un undici locale irriconoscibile.

Nella ripresa, quando i valligiani hanno fatto vedere di sapere anche giocare al calcio, la musica è cambiata. La cronaca è quella di una partita dai due volti. A un primo tempo di marca biancoazzurra lombarda è seguito un secondo tempo tutto di colore verde valdostano. Il Saint-Vincent/Châtillon comincia con una formazione «sperimentale», con l'allenatore Ciri che lascia a riposo D'Herin, Mirisola, Calamita e Santoro e che mette a fare il libero l'esordiente Riccardo Botta; un giocatore da rivedere.

La prima grossa occasione da rete è dei padroni di casa, che con una azione in velocità De Tommaso-Bak e colpo di testa del polacco con palla destinata all'angolino basso, costringono il portiere Bailo a una difficile deviazione. Il Corbetta però replica subito e al primo affondo va in rete. Una mischia nell'area dei locali mette in crisi De Tommaso, il difensore, nell'ansia di liberare, colpisce male e infila imparabilmente e da pochi passi l'incolpevole Brogi.

Chiuso senza altri danni il primo tempo, il Saint-Vincent/Châtillon comincia la ripresa alla grande. Passano solo 11' e arriva il pari. La rete è di Clerino, ma il merito è soprattutto di Bak, che galoppa sulla fascia e mette nell'area piccola un pallone sul quale Clerino non deve fare altro che spingere la sfera in rete. Sull'onda del pareggio i locali insistono e raddoppiano al 22° con Bartolo: è ancora il polacco protagonista, con un assist per il giovane centrocampista che colpisce al volo e insacca. Ormai il Saint-Vincent/Châtillon dilaga. Al 25° Bak riesce a mettere a segno il suo primo gol ufficiale. Il portiere Bailo si impappina su facile pallone alto e, per evitare che De Tommaso vada in gol, lo atterra. L'arbitro concede il rigore. Dal dischetto Bak scarica un destro imprendibile.

La rete galvanizza il polacco, che offre la replica al 36° con una rete capolavoro: stop e tiro a mezz'altezza con palla imprendibile. Partita chiusa e grossa ipoteca del Saint-Vincent/Châtillon sul passaggio del turno di Coppa. Un Corbetta della levatura vista al Perucca ha infatti poche possibilità di recuperare lo svantaggio nella partita di ritorno.

Alessandro Camera

Le prime due reti dei biancoazzurri sono state realizzate nella prima parte della ripresa da Clerino e da Di Bartolo

A destra Jazek che ha realizzato una doppietta nella partita di ieri. Sotto Massimo De Tommaso che ha riscattato l'autogol procurandosi un rigore

Pesante sconfitta per l'Eurotravel

«Una giornata da dimenticare»

AOSTA. «E' stata una giornata da dimenticare. Non siamo mai in grado di giocare come sappiamo, il risultato non è forse lo specchio esatto della partita, ma abbiamo meritato la sconfitta contro il Bologna».

Le considerazioni sono di un amareggiato mister Luca Mercanti dopo la sconfitta interna clamorosa rimediata dall'Eurotravel per 6 a 1 dal Bologna.

Mercanti ha sempre richiamato tutti a tenere i piedi per terra e a accedere in ottuagenaria per l'imbattibilità e per l'avvio di campionato al di sopra di ogni più rosea attesa, facilitati anche da un calendario difficile nelle prime sei giornate. Ora si ritrova con una squadra stupita e incredula di fronte a questo risultato tennistico negativo contro un avversario non certo dei più temibili. Tutto questo alla vigilia del derby molto atteso: sabato alle 15 al Montfleury i ragazzi del presidente Fabrizi incontreranno un rilanciato Aymavilles che sta recuperando infortunati e morale. Nonostante il rovescio casalingo l'Eurotravel rimane al quarto posto della graduatoria con 11 punti, mentre Aosta e Aymavilles inseguono a quota 7. In un fazzoletto di 14 minuti gli aostani hanno subito quattro reti dai falsinel, dopo un buon avvio: al settimo ha segnato Murdaca, al 14' Isabella, al 17' Muruca e al 21' Cavaglieri. Nel secondo tempo Sarro dopo due minuti accorciava la distanze, subito dopo Durigatti colpiva l'incrocio dei pali e gli aostani non riuscivano a rimontare. Negli ultimi 12 minuti Mercanti mandava in campo Cabiati togliendo il portiere Bassani, ma nulla cambiava se non il passivo che cresceva a dismisura con le due reti di Isabella a 9 e 2 minuti dal termine.

Il tecnico Osvaldo Chabod

Continuano gli alti e i bassi per le valligiane nel campionato cadetto di calcio a cinque. L'Aymavilles ha ottenuto una brillante vittoria a Verres (l'Arzignano (5-2), soprattutto sembra abbia ritrovato i vecchi stimoli. Gran parte di questi meriti sono da attribuire ancora una volta al mio tecnico Osvaldo Chabod, bravo a trovare una soluzione alla partenza di Balbis. Il duo Serravalle-Zavattaro infatti sta cominciando a girare e la squadra ne sta beneficiando anche sotto l'aspetto psicologico. Si sono visti infatti uno strepitoso Borre (ha giocato addirittura 60') e un ottimo Malacrinò, comunque tutta la squadra ha giocato su buoni livelli. Dopo essersi trovati in svantaggio per la rete di Culpo al 2', questa volta i valligiani non si sono sciolti come parecchie volte precedenti, e anzi hanno cominciato a giocare più del solito. E' giunto così al 17' il pareggio di Malacrinò su rigore e la rete del vantaggio proprio allo scadere del primo tempo con Serravalle. A inizio ripresa Zavattaro allungava, ma i vicentini restavano sempre in partita con un gol di Colombani. Al 50' e al 60' Ducoli e ancora Zavattaro legittimavano il meritato successo. Ora l'Aymavilles è a quota 7 a braccetto con i cugini dell'Aosta, naufragati clamorosamente a Chioggia (4-3). Maqui e compagni dopo un ottimo primo tempo chiuso in vantaggio di 3 reti (Rossero, Balbis e Spalla), sono stati castigati per i numerosi errori commessi nella ripresa. Così sono giunte le reti di Chieregghin grazie a una palla persa da Facchiodi, di Tiozzo per un rilancio troppo corto dell'estremo Pellegrino, di Albiero per un errore di Veronesi e al 3' dalla fine di Miotto su rigore per un'ingenuità di Sai su avversario lontano dal pallone.

A nulla è valso poi l'ingresso di Cappellino fra i pali, in sostituzione di Pellegrino che è sua volta aveva giocato per l'indisponibilità di Murzilli, vittima purtroppo di un brutto incidente che lo terrà lontano dai campi per parecchio tempo. **[r. s.]**

IL CONFRONTO

Mazzola, general manager dell'Aosta

«Siamo in gran forma e vogliamo vincere»

Ferruccio Mazzola, direttore sportivo

AOSTA. Cresce la febbre per la sfida alla capolista in programma domenica prossima al «Puchoz». In attende con grande fiducia il confronto con il Pisa, che potrebbe consentire a Fermanelli e compagni di scavalcare i neroazzurri e di isolarsi al comando della classifica (un solo punto divide attualmeote la formazione del presidente Pavan dai toscani).

«L'esito della partita contro il Pisa sarà importante soprattutto dal punto di vista psicologico - dice il general manager dell'Aosta, Ferruccio Mazzola -, ma certo determinante nella lotta per la promozione, visto che siamo ancora giunti a del campionato. E' indubbio che la squadra che riuscirà a conquistare i tre punti, acquisirà un grande entusiasmo e un vantaggio morale importante per il prosieguo della stagione».

«Arriviamo alla sfida con il capolista in condizioni ideali - aggiunge Mazzola -. Siamo reduci dal convincente ottenuto a Viareggio, la miglior formazione tra quelle che finora incontrato. Siamo riusciti a espugnare il campo dei lucchesi, con una prova di gran temperamento».

Da Pisa si preannuncia l'arrivo in forza dei tifosi neroazzurri.

«Spero che anche il pubblico valdostano risponda in modo adeguato all'importanza della partita. Stiamo valutando l'opportunità di predisporre un servizio particolare per dividere le due tifoserie, così da evitare possibili incidenti. Vogliamo che ci sia spettacolo soltanto in campo, senza alcun disturbo dagli spalti».

Il Pisa rimane la vostra principale antagonista per il ritorno tra i professionisti.

«Non restringerei la lotta per il passaggio in C2 a noi e alla formazione di Filippi, perché ci sono altre squadre che hanno le carte in regola per spuntarla. Bisognerà fare molta attenzione alla Biellese, al Savona e anche al Saint-Vincent. I termali si sono notevolmente rinforzati sul mercato novembrino e possono dare fastidio a tutti. Più squadre lotteranno per la vittoria finale e meglio sarà, perchè guadagnerà lo spettacolo».

Cosa maggiormente del Pisa?

«La grande esperienza di giocatori come Lucarelli e Signorini, che hanno calcato a lungo i campi della serie A, e l'abilità dei toscani sui calci di punizione. Prevedo una partita vibrante, con la tecnica che prevarrà sull'agonismo. Saranno di fronte le due realtà più importanti del girone, pertanto non mancheranno le emozioni».

Nell'Aosta ci sarà il rientro di Campodelli, che ha ha scontato un turno di squalifica, ma mister Nando Donati dovrà fare a meno di Di Vincenzo, fermato per un turno dal giudice sportivo per somma di ammonizioni.

Sigfrido Beneyton

Sergio Borgo, direttore sportivo del Pisa

«Non siamo disposti a farci scavalcare»

Il general manager Sergio Borgo

AOSTA. Quattro pullman e un gran numero di macchine per non mancare alla sfida al vertice. A Pisa i tifosi neroazzurri si stanno mobilitando per seguire la sfida più attesa del campionato di serie D, contro l'Aosta. Quanto sia vicino il pubblico alla società toscana lo testimonia la presenza assidua sugli spalti del campo pisano, con una media di circa quattromila persone.

A seguire il Pisa ci sarà anche Sergio Borgo, che dopo due stagioni ad Aosta è adesso il direttore sportivo della squadra neroazzurra. L'avventura nella società rossonera non è certo stata felice per Borgo, che ha comunque «vendette» da consumare.

«L'unica cosa che mi interessa è di conquistare un risultato utile per rimanere al comando della classifica - dice il direttore sportivo dei toscani -. Mi dispiace soltanto di non aver raccolto ad Aosta il frutto del lavoro svolto con grande impegno. Non arrivati i risultati che speravo, per la mancanza di alcune componenti basilari a livello societario. A Pisa ho certo cambiato i metodi per costruire la squadra: i risultati stanno ripagandomi delle scelte fatte».

«Senza voler entrare in polemica - aggiunge Borgo - voglio soltanto ricordare che due giocatori che ho portato ad Aosta stanno riscuotendo grandi consensi. Maurizio Rossi si è conquistato un posto da titolare in serie A nel Vicenza e Gioacchino Prisciandaro è il capocannoniere di tutti i gironi della serie D».

Il campionato vivrà sulla sfida tra l'Aosta e il oppure ci sono altre squadre che possono lottare per il passaggio in C2?

«Da quando ho conosciuto la composizione del girone, ho subito fatto presente alla società e ai giocatori che l'avversario più temibile per la vittoria finale sarebbe stato l'Aosta. E sono convinto che il duello al vertice si protrarrà fino alla conclusione del torneo».

Ci sarà spettacolo al «Puchoz», oppure prevede una partita giocata soprattutto sul piano nervoso?

«L'importanza della posta condizionerà l'andamento della sfida, però l'elevato tasso tecnico delle due squadre favorirà lo spettacolo. L'Aosta farà il possibile per scavalcarci e per assumere il comando della classifica, però non siamo disposti a lasciare via libera ai rossoneri. Ci sarà utilissima la grande esperienza di Lucarelli e di Signorini per fronteggiare le offensive della formazione di Donati».

Il Pisa si è rinforzato sul mercato novembrino con l'acquisto dei centrocampisti Belluomini della Torrelaghese e Felice della Centese. Nella di domenica potrebbe essere costretto al forfait l'ex Gargani, che è alle prese con un leggero stiramento. **[s. b.]**

Vittoria per le squadre della Vallée e del Aosta Welcome Valle d'Aosta

Doppio successo per le valdostane

I rossoneri sono ancora in testa alla classifica

AOSTA. Esordio vincente della Vallée e secondo successo per il Pila Welcome Valle d'Aosta nei campionati di pallamano. In serie B femminile le rossonere hanno espugnato il campo del Luserna, imponendosi con il punteggio di 25-8, mentre in serie C maschile la formazione allenata Cardellina ha superato il Rivalta per 31-24.

Buon debutto per la Vallée in terra piemontese. Le aostane hanno subito assunto il comando delle operazioni, chiudendo la prima frazione di gioco in vantaggio per 14-2. Anche nella ripresa, la superiorità delle rossonere è apparsa evidente.

«Sono soddisfatto soprattutto perché non siamo ancora in condizioni atletiche ideali, avendo iniziato in ritardo la preparazione - sottolinea l'allenatore Fabio Ponsetti -. Sul piano del gioco siamo già riusciti a esprimerci su buoni livelli, però possiamo ancora migliorare».

Lorena Diano ha realizzato 6 reti per la Vallée Pila Welcome nell'incontro con la squadra del Luserna

Migliori realizzatrici state Lorena Diano e Mary Sorbara, con 6 reti ciascuna. Sono andate a segno anche Katia Zanello (3), Simona Giuliani (2), Samantha Alessi, Stefania Canale, Alessandra Giovinazzo e Francesca Veronesi (1). Sono scese in campo anche Erica Canale, Stella Macrì, Anna Millet e Alice Zorzettig.

Il Pila Welcome Valle d'Aosta ha bissato il successo ottenuto all'esordio contro il Città Giardino, superando anche il Rivalta, con il punteggio di 31-24. La partita è stata equilibrata fino al 10-8, poi i rossoneri hanno messo a segno un parziale di 5-0 che ha chiuso l'incontro.

«Non siamo stati brillanti sul piano del gioco - dice l'allenatore Osvaldo Cardellina -, però abbiamo sempre tenuto a debita distanza gli avversari. Abbiamo patito soprattutto il tiro da fuori, con la difesa non sufficientemente aggressiva. Ho avuto l'opportunità di dare spazio a tutti i giocatori, con i giovani che si sono dimostrati all'altezza della situazione».

Miglior realizzatore è stato Giovanni Corniolo, con 10 reti. Hanno completato il bottino Diego Foti, Renato Matteotti (4), Andrea Esposito, Aldo Di Marco, Arduino Trevisan (3) Eddy Bello e Alessandro Sgrò (2). Il Pila Welcome Valle d'Aosta guida la classifica all'Alessandria e al Genova. **[s. b.]**

Boni e Da Rin sconteranno tutta la squalifica

Il Coni ha rigettato i ricorsi del CourmAosta

COURMAYEUR. Jimmy Boni e Massimo Da Rin sconteranno tutta la squalifica federale decisa per il ritiro dell'Hockey club CourmAosta nella partita dello scorso campionato di serie A disputata a Bolzano. Lo ha annunciato ieri il presidente della Federazione italiana sport del ghiaccio Paul Seeber a Courmayeur al termine della presentazione dei Mondiali di short track. «I due ricorsi che il CourmAosta ha presentato al Coni sono stati rigettati», ha detto Seeber». Boni e Da Rin sconteranno la squalifica fino a febbraio.

Nelle scorse settimane Robert Zumofen, tecnico della squadra giallonera, aveva spiegato che la società stava aspettando la risposta dal Coni e che era fiducioso: il coach sperava nell'annullamento della squalifica per potere schierare Boni e Da Rin nella squadra che sta partecipando al campionato di B2.

Jimmy Boni dovrà squalifica federale fino a febbraio

Sempre ieri a Courmayeur, Seeber, il presidente del Comitato regionale della Fisg Giordano Vittone e il sindaco di Courmayeur Dino Derriard hanno firmato la convenzione per la gestione del Palaghiaccio da parte del Comitato. L'accordo, al contrario del biennio stabilito in un primo momento, avrà la durata di cinque anni: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre . **[gio. mac.]**

Incontri nel campionato valdostano autunnale

Il calendario di sabato del campionato di A e B

VERRES. Dopo le prime partite di selezione si sta definendo il quadro delle compagini più forti per il campionato valdostano autunnale di società a squadre (4 giocatori ciascuna) di palet. Nella categoria A e B erano iscritte 28 squadre. Dopo le fasi eliminatorie sono rimaste in lizza 16, che si affronteranno sabato al bocciodromo coperto di Verrès il seguente calendario.

Ore 14,30 Aymavilles-St-Vincent C; Issogne C-Issogne E; Issogne B-St-Vincent A; Châtillon B-Issogne D. Ore 15,30: Nus-Montjovet; St-Denis-Gressan; Pontey-St-Vincent B; Issogne F-Valdigne C. Dalle 20,30 le 8 vincitrici proseguiranno, con il sorteggio, nei quarti di finale. Nella categoria C, le squadre iscritte erano 37. Entro domenica sarà completo il quadro delle 16 compagini che affronteranno gli ottavi di finale. Tutte le partite si giocheranno sempre al bocciodromo coperto. Per il momento si sono qualificate 12 squadre: Châtillon, Saint-Denis, Issogne, Champdepraz, Quart C, Aymavilles B, Aymavilles A, Montjovet A, Valdigne D, La Salle, Saint-Vincent e Quart B.

Nella categoria A e B la società che ha portato più squadre al campionato è stata l'Issogne, con «quadrette», seguita dal St-Vincent e dalla Valdigne con 3 formazioni ciascuna. Nella categoria C è stato il Quart a mettere in campo il maggior numero di formazioni (ben 6) seguito dal Montjovet che ne ha schierate 5. Il titolo A e B dello scorso anno è stato vinto dallo Châtillon con Carlo Personnettaz, Onorato Hérin, Mirko Gorret e Marco Daricou. Nella C si era imposto l'Aymavilles con Marco Bordet, Silvio Jacquemod, Eugenio Blanc e Romano Blanc. **[b. bas.]**

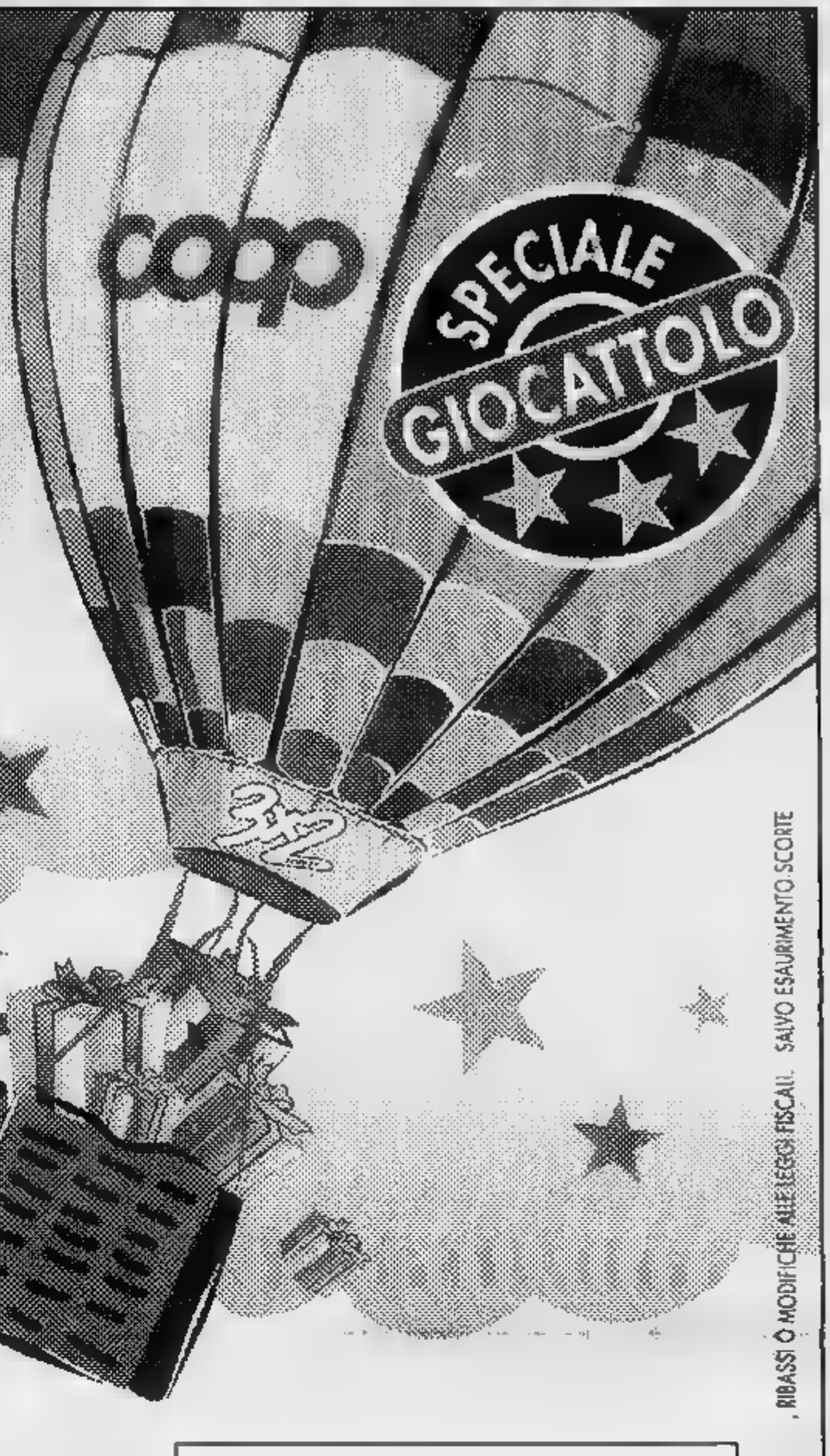
Scopri il televisore Europeo dell'anno '95/96.

Miglioriamo il tuo mondo.

E' facile capire perché una giuria composta da dodici esperti giornalisti di tutta Europa, ha eletto Philips Matchline "televisore dell'anno". Semplicemente perché è risultato [redacted] il migliore, il più chiaro, il più bello da vedere, per qualità dell'immagine, semplicità dei comandi [redacted] purezza del suono. Philips Matchline. Il televisore dell'anno.

PHILIPS

DAL 16 NOVEMBRE
ARRIVA NATALE...
LA CONVENIENZA SALE



PER GUSTARE IN ANTICIPO
IL SAPORE DELLE FESTE
E PER SCEGLIERE IN TEMPO
I GIOCATTOLI PIÙ ATTUALI

ECCO ALCUNI ESEMPI:

BIBITE COOP gusti vari - litri 1,5 (al litro L. 660)	L.	990
LATTE VERBANO UHT P.S. brick litri 1	L.	1.470
ACETO BALSAMICO PONTI - cl 50 (al litro L. 5.880)	L.	2.940
VONGOLE AL NATURALE DELICIUS - g 66 (al kg L. 37.420)	L.	2.470
PATÈ DI FEGATO D'OCA JENSEN'S - g 80 (al kg L. 41.130)	L.	3.290
BURRO rotolo g 250 (al kg L. 10.600)	L.	2.650
PASTA FRESCA SITAL gusti vari kg 1	L.	8.450
VITELLO TONNATO VOGLIAZZI - g 180 (al kg L. 30.560)	L.	5.500
DIXAN fustino kg 2 (al kg L. 5.750)	L.	11.500

3+1 SCONTO 33%

COMPRI 3 PAGHI 2
SCONTO 33%

CAFFÈ GRANDAROMA - g 250 (al kg L. 9.040)	1 CONFEZIONE 3.390	3 CONFEZIONI 6.780
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA DOLCITERRE cl 75 (al litro L. 8.178)	1 BOTTIGLIA 9.200	18.400

...E TANTE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO CARNI E DEL REPARTO ORTOFRUTTA

SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Giovedì 16 Novembre 1995 — 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Summit in prefettura e iniziative del Comune

«Ronde» di vigili urbani nei quartieri a rischio

ASTI. Quali impegni è in grado di assumere il Comune per contribuire alla tutela dell'ordine pubblico? Un argomento «scottante» che, insieme ad altri, è stato oggetto del vertice in prefettura di martedì. Sono intervenuti oltre al prefetto Federico Quinto e al questore Antonio Ruggiero, rappresentanti del Comune.

Era stata la giunta comunale a richiedere l'incontro, alla luce dei [illegible]ati episodi di criminalità (prostituzione, spaccio di droga, atti di vandalismo) e del conseguente disagio dei cittadini che [illegible] nei quartieri più esposti alla malavita. Al centro dell'attenzione anche le problematiche legate agli extracomunitari.

«Al prefetto - spiega il sindaco - abbiamo chiesto che sia potenziato l'intervento delle For[illegible] dell'ordine nelle zone più colpite da fenomeni di microcriminalità quali corso Casale, Praia a i giardini pubblici e un maggiore presidio degli edifici pubblici durante la notte». Prefetto e questore, come fa sapere il Comune, hanno assicurato il loro impegno, senza però nascondere l'impossibilità di intervenire in particolari situazioni, che non sono punite dalla legge: un esempio è quello della prostituzione.

L'amministrazione comunale ha promesso un impiego più massiccio [illegible] polizia municipale «fermo restando - ha puntualizzato Bianchino - che l'ordine pubblico è di esclusiva competenza delle Forze dell'ordine». Ma quali sono i provvedimenti del Comune? L'assessore alla Polizia municipale Claudio Caron ha siglato un accordo con i sindacati di categoria «che prevede l'istituzione immediata - è scritto in una nota del Comune - di pattuglie composte da due vigili ciascuna che avranno il compito di presidiare i quartieri considerati a rischio. All'inizio si comincerà con Praia e Torretta, per estendere poi l'esperimento ad altre zone».

L'Amministrazione intende trasformare successivamente queste «ronde» in nuclei di intervento non solo con compiti di vigilanza, [illegible]a anche di appoggio ai cittadini in caso di necessità - di emergenza: la pre[illegible] a una divisa, precisa il sindaco, è importante per la gente.

L'amministrazione ha anche previsto l'assunzione, nei primi mesi del '96 di 8 vigili per permettere di presidiare meglio i quartieri. Il problema dell'ordine pubblico potrebbe anche essere oggetto di un Consiglio comunale aperto richiesto da 10 consiglieri (nove del Polo più l'indipendente Lioce).

Franco Cavagnino

INTERVISTA AL QUESTORE A PAGINA [illegible]

Lunedì sciopero nazionale proclamato dai sindacati autonomi

Camici bianchi in rivolta

La vertenza sul rinnovo del contratto di lavoro interessa nell'Astigiano 400 medici
Saranno assicurate tutte le urgenze, sospese invece le attività ambulatoriali

ASTI. «Sì, io non mi vergogno di dirlo. Faccio sciopero per avere più soldi. Ho [illegible] anni, sono un Aiuto, cioè appena un gradino sotto il livello dirigenziale e ho uno stipendio uguale, lo dico con tutto rispetto, a quello di [illegible] macchinista. Adesso però dico basta»: [illegible] dottor Enzo Aranci, geriatra, dà voce alla «rivolta» dei camici bianchi.

Da cinque anni [illegible] il contratto nazionale di lavoro scaduto, [illegible] le trattative in stallo a tagli già effettuati o altri minacciati alla busta paga, i medici dipendenti dalle Usl hanno deciso che è ora di farsi sentire. Per lunedì, i sindacati autonomi (Aaroi, Anaao, Anpo, Cimo, Snami, Snr) hanno indetto una prima giornata di sciopero; a questa protesta non aderiscono Cgil, Cisl e Uil.

Ieri, nell'atrio dell'Avis al primo piano dell'ospedale, [illegible] è svolta un'assemblea dei medici: partecipazione scarsa, a dire il vero, ma senz'altro convinta. Claudio Lanfranco (Cimo), Giuseppe Bologna (Anpo), Gianfranco Ferraro (Snami) e Ercole Biamino (Anaao) hanno spiegato il perchè dello sciopero. Una trattativa lunga, portata avanti per conto del governo da un'Agenzia, l'Aran, che non sembra trovare sbocchi. Lanfranco, Aiuto di Medicina, spiega: «Siamo l'unica categoria che ha avuto un taglio dello stipendio. La busta paga è ferma a 5 anni fa, le incentivazioni hanno avuto un taglio del 30% e chi sceglierà anche l'attività privata dal '96 vedrà decurtata di un 16% un'altra voce dello stipendio». Ci sono poi aspetti normativi: gli Assistenti sono stati equiparati nelle funzioni agli Aiuti, ma non nello stipendio. «Il problema è anche - aggiunge Ercole Biamino Aiuto in Nefrologia - che i concorsi per coprire i posti che [illegible] degli Assistenti sono tutt'ora bloccati. Oltre, ovviamente, [illegible] blocco delle assunzioni imposto dalla Finanziaria».

Ci sono poi aspetti legati alla situazione locale. I medici potrebbero svolgere attività privata utilizzando locali e strutture ospedaliere: «Ma voglio vedere chi viene a fare attività ambulatoriale [illegible] questa baraccopoli» afferma Gianfranco Ferraro. Il riferimento è alla cronica mancanza di spazi nell'ospedale e all'allestimento del prefabbricato nel cortile.

I medici dipendenti dell'Usl 19 sono complessivamente circa 400, di cui 300 lavorano negli ospedali di Asti, Nizza e Canelli.

I medici-sindacalisti che ieri hanno tenuto l'assemblea per annunciare lo sciopero. Da sinistra Ercole Biamino (Anaao) Claudio Lanfranco (Cimo) Gianfranco Ferraro (Snami) e Giuseppe Bologna (Anpo)

Lo sciopero interesserà, oltre l'attività ospedaliera, anche quelle dei distretti; medicina legale, sportiva, del lavoro. Definite le modalità: come sempre saranno assicurate [illegible] urgenze (un protocollo d'intesa tra sindacati e Usl astigiani assicura la presenza [illegible] personale [illegible] numero superiore a quello dei giorni festivi). Funzioneranno regolarmente pronto soccorso, rianimazione, unità coronarica, sala parto, emodialisi e terapia radiale. Sospese tutte le attività ambulatoriali (tranne le urgenze). La funzionalità dei distretti sarà garantita da due medici per la ex Usl 68 e uno per la ex 69.

Fulvio Lavina

Secondo troncone dello scandalo licenze

«Ristorante fantasma» è iniziato il processo

ASTI. Non [illegible] celebrato con rito abbreviato il processo legato al secondo troncone dello scandalo licenze. [illegible] Sebastiano Sorbello ha dato parere contrario alla richiesta presentata dall'ex assessore comunale al Commercio Piero D'Adda: [illegible] lui, sotto accusa ci sono l'ex dirigente dell'ufficio licenze Domenica Randazzo (già condannata nel primo filone della vicenda), l'ingegner Francesco Mogliotti e Franco Ferraro. Non doversi procedere invece per il ristoratore Sergio Testa, morto in primavera.

La vicenda riguarda una licenza per un «ristorante fantasma», mai aperto: l'autorizzazione era stata usata invece per aprire una pizzeria.

I reati ipotizzati sono di truffa, falso ideologico ed abuso.

Parte lesa nella vicenda [illegible] gli attuali gestori del ristorante da «Dirce», a Canelli, Mauro Torta e la madre Luciana Ravinelli. I due ristoratori intendevano aprire [illegible] locale in piazza Castigliano: per le ristrutturazioni e le pratiche amministrative era stato contattato Mogliotti. L'affare era però sfumato: oltre a riscuotere la parcella il professionista aveva fatto firmare ai due ristoratori una scrittura privata che prevede il 50 per cento degli utili per la cessione dell'autorizzazione. Mogliotti avrebbe però portato avanti l'affare da solo, cedendo la licenza a Testa e falsificando la firma di voltura di Torta. Per [illegible] momento non [illegible] farà però la perizia calligrafica.

L'ex dirigente dell'ufficio licenze Domenica Randazzo torna in aula per lo scandalo licenze

Il processo riprenderà il 28 febbraio. **[r. gon.]**

Scontro auto-camion

Ragazzo di Asti ferito grave a Villanova

VILLANOVA. Grave incidente martedì sera intorno alle 21,30, sulla statale per Torino, all'incrocio con la strada della Freisa (che porta allo stabilimento della Dierre, produzione di porte di sicurezza).

La Renault [illegible] condotta da Massimo Iudicelli, 18 anni, Asti, via Tiziano 8, proveniente dalla strada della Freisa, diretto [illegible] Asti, si [illegible] scontrata frontalmente con [illegible] bisarca Fiat [illegible] condotta da Adriano Perrone, 25 anni, Torino. L'autotreno viaggiava sulla statale ed era diretto verso Torino. L'urto è stato violentissimo e la R5 è rimasta distrutta; Iudicelli ha riportato gravi ferite (trauma cranico e toracico).

Il giovane è stato portato all'ospedale [illegible] Chieri, dove è ricoverato. Ieri i medici non avevano ancora fissato la prognosi.

Gli agenti della polizia stradale di Asti hanno compiuto i rilievi e stanno svolgendo accertamenti per chiarire le cause dell'incidente. **[r. s.]**

In ospedale

Prefabbricato via ai lavori

ASTI. Cantieri aperti in ospedale. Nel cortile si è avviata la sistemazione del prefabbricato che dovrà ospitare i poliambulatori (dopo la chiusura per inagibilità del piano ammezzato).

Si stanno predisponendo le strutture dove passeranno i vari allacciamenti elettrici, di servizio e gli scarichi, poi sarà posata la nuova costruzione (l'autorizzazione edilizia del Comu[illegible] ha validità per un anno). Dalla direzione sanita[illegible] fanno sapere che, senza intoppi, il prefabbricato (che sarà dotato anche di aria condizionata) dovrebbe essere pronto entro metà dicembre. Oltre agli [illegible] bulatori, ospiterà anche la segreteria del Laboratorio analisi. L'area coperta sarà di circa [illegible] metri quadri, occupando praticamente tutta l'aiuola, ma salvando il grande abete rosso al centro del cortile.

Nei giorni scorsi si sono avviati anche i lavori di risistemazione del tetto del basso fabbricato che si affaccia su via Prandone, poco prima dell'ingresso del Pronto soccorso, e che ospita magazzini e l'ex lavanderia.

Hanno preso il via anche i la[illegible] di ristrutturazione dell'ex falegnameria alla Maternità (in via Duca d'Aosta): qui sarà trasferito l'ambulatorio di Dermatologia con letti di degenza. L'intervento dovrebbe essere portato a termine in sei mesi.

Intanto l'Usl [illegible] ha fatto partire nei giorni scorsi gli inviti alle ditte interessate a partecipare all'appalto per la ristrutturazione della Cardiologia, mentre vanno avanti le pratiche per la risistemazione del pronto soccorso. **[fi. l.]**

I lavori avviati nel cortile dell'ospedale per piazzare il prefabbricato

Non farti schiacciare dall'inflazione

DIFENDI IL TUO FUTURO
... E VAI IN PENSIONE

Polizze vita anche in dollari franchi svizzeri ecu yen marchi

AF FRANZOSO ASSICURAZIONI
VIA DE GASPERI 2 (SECONDO PIANO) - ASTI - TEL. 0141/532.532 - 532.552

Intervista al questore sui temi della criminalità e dell'immigrazione

«Asti non deve chiudersi»

L'analisi di una realtà che cambia. «E' inutile guardare ad una tradizione di vita contadina che non esiste più». La lotta alla prostituzione. Le proposte

ASTI. «Alla fine si chiede sempre a noi di intervenire, di fare qualcosa per tutelare i cittadini minacciati da microcriminalità, spaccio, droga, prostituzione e quant'altro ancora. Ma spesso si dimentica di analizzare le questioni alla radice».

Il questore di Asti, Antonio Ruggiero, una vasta esperienza nel campo dell'«analisi dell'informazione» maturata al ministero dell'Interno, dopo il summit con giunta e prefetto, cerca di fornire una chiave interpretativa dei fenomeni che tengono banco nella cronaca astigiana di tutti i giorni.

«Questa è una città che sta rapidamente cambiando - dice Ruggiero - mentre mi pare che i cittadini non vogliano rendersi conto del mutamento e guardano verso una tradizione di vita contadina che non esiste più».

Che cosa ha da dire agli astigiani?

«Sta aumentando il desiderio di legalità, contemporaneamente diminuisce la soglia di sopportazione nei riguardi di una comunità in trasformazione. Si chiede cioè, ad ogni livello, che lo Stato e le istituzioni siano più efficienti, ma in realtà la città si divide sempre di più perchè aumenta la voglia di separatezza. Si sta cioè recuperando in negativo lo spirito dei borghi: troppe contrapposizioni e scarse volontà di aggregazione».

Ma è solo una conseguenza della questione immigrati?

«In tutta la provincia, non solo nel capoluogo, è in atto questa mutazione connotazioni di disagio sociale di cui sono espressione da un lato i vari comitati (portatori di interessi di categorie soggetti che risentono e lamentano una crisi economica post-alluvione del novembre 1994) e dall'altro si colgono i segni di una maggiore aggressività degli aspetti di devianze sociali collegate a una più manifesta presenza di extracomunitari. Ci sono poi sfacciati episodi di prostituzione stradale ed una crescita della microcriminalità in genere (furti, scippi, danneggiamenti) che contribuiscono ad accrescere la sensazione di disagio».

C'è però ormai una spaccatura tra una parte di astigiani e gli immigrati.

«E' evidente che alcune fasce sociali subiscono più duramente l'impatto dell'immigrazione vivendo più direttamente una situazione di promiscuità urbana. La convivenza in alcuni caseggiati popolari e in alcuni quartieri, già di per se stessi carenti di servizi sociali e di socialità, può diventare causa di disagio e di microcriminalità permanente. Sia perchè i valori e le abitudini di vita, i costumi sono profondamente diversi, sia perchè l'afflusso espansivo di extracomunitari declassa automaticamente, nella considerazione di quanti abitano, il rango sociale e il valore dell'immobile. A ciò si aggiunge che molti ritengono che la manodopera extracomunitaria sottrae posti di lavoro e questa ipotesi è vista come una minaccia reale soprattutto dalle fasce più deboli del mercato del lavoro».

A sinistra il questore Ruggiero con il sindaco Bianchino e il segretario del Comune Andrea Degioanni

Sopra il prefetto Federico Quinto Accanto Claudio Caron assessore alla Polizia municipale

Un'immagine con molte ombre.

«Ma direi un quadro che rende l'idea di una città-laboratorio con prospettive anche inedite di radicamento di modelli delinquenziali più sofisticati».

La protesta e il malcontento della gente come vanno «letti», secondo lei?

«Il cittadino tende ad assumere direttamente iniziative a protezione del proprio spazio e del livello di benessere conseguito. Perciò si mobilita e protesta contro tutti i fenomeni di degrado del vivere urbano».

Ha ragione chi protesta?

«La protesta organizzata è ancora ordinata, tranquilla e canalizzata verso sbocchi amministrativi (Comune, Prefetture, Associazioni di categoria, Organi di polizia) e i proclemi, i messaggi, le lettere aperte, i comunicati trovano indirizzo nella convinzione che siano tramite per far giungere "a Roma" notizie sulla mutazione sociale intervenuta nella città di Asti e per un richiamo di attenzione».

La preoccupa il dilagare della prostituzione, nell'Astigiano?

«Premesso che il fenomeno non è così dilagante come appare o viene a volte fatto apparire, c'è da sottolineare come anche in questa attività siano intervenuti cambiamenti sostanziali: ormai monopolizzare il mercato sono le straniere per lo più di colore, omosessuali, slave e albanesi, attratte, molte, dal miraggio di un lavoro e poi costrette ad prostituzione intensiva per volumi rapporti e di ricavi per corrispondere alle attese e alle pretese estorsive degli organizzatori di quella che è una vera e propria tratta».

Ma la prostituzione si porta dietro altri problemi.

«La nuova prostituzione extracomunitaria comporta anche un rischio sanitario oltre che di degrado urbano, per la possibilità di insorgenza malattie infettive, veneree e da immunodeficienza».

Che fare, dunque?

«Anche ad Asti stiamo orientando, in collaborazione con carabinieri e guardia di finanza e con il coordinamento del prefetto, verso i controlli personali e patrimoniali dei cittadini italiani coinvolti nell'attività di favoreggiamento e di sfruttamento promuovendo i provvedimenti espulsivi per gli stranieri: voglio ricordare in proposito l'operazione condotta qualche mese fa dalla squadra mobile a Isola quando venne sgominata una banda di slavi che reclutavano e sfruttavano giovani donne dell'Est e quella recente in corso Casale con l'identificazione di un italiano incensurato accusato di favoreggiamento».

Quale ruolo ha avuto l'informazione nelle cronache di queste vicende?

«Direi che anche la stampa appare impegnata nella costruzione nell'opinione pubblica, di un'attesa di radicali cambiamenti di rotta soprattutto in tema di extracomunitari, di microcriminalità e di devianze sociali e spesso acriticamente dà spazio e dignità di protesta a risentimenti personali ed a forme di intolleranza collettiva, chiedendo agli organi di polizia, o non a questi soli, misure più drastiche per 'bonificare' e 'riconquistare' quelle che sono ritenute come zone a rischio. In generale mi pare che i fatti non vengano analizzati e puntualmente descritti, ma presentati in una proiezione costantemente di allarme».

Franco Binello

Parla Bianchino

E Praia riavrà il centro civico

ASTI. I ripetuti atti di vandalismo contro il centro di Asti Est nel quartiere Praia, sono stati oggetto di un intervento del sindaco in margine al vertice prefetto e questore.

Alberto Bianchino in proposito ha precisato: «Nell'ambito degli interventi dell'Amministrazione, intendo ribadire la nostra ferma volontà di recuperare al più presto il centro sociale di Praia, attualmente chiuso in seguito alle devastazioni causate da atti di vandalismo. Il primo cittadino ha quindi aggiunto. «La presenza del centro è di fondamentale importanza per il quartiere. Per questo motivo - ha proseguito il sindaco - sarà necessario sensibilizzare popolazione di Praia, per coinvolgerla più direttamente nella salvaguardia di questo importantissimo bene». Il centro sociale è stato preso di mira a più riprese sia all'interno, con raid nei locali, che all'esterno dove i vetri sono stati infranti. Sono stati anche bruciati documenti.

[r. s.]

Rifondazione

«Immigrati discutiamo»

ASTI. Rifondazione comunista torna a lanciare l'appello per una maggiore attenzione sui temi dell'immigrazione e sulle ricadute che il problema determina sulla città. L'esempio più recente riguarda la situazione dell'ordine pubblico nella zona di corso Casale, quello più classico del passato la gestione del «Belvedere» di Pietro Micca.

Dopo la lettera aperta rivolta a istituzioni, Curia, forze politiche, sindacato, associazioni culturali e del volontariato, Rifondazione propone un incontro pubblico per «gettare le basi per un tavolo comune che affronti i problemi». L'appuntamento è per domani, alle 17, al Centro giovani.

«I quartieri, o meglio le città - scrive il consigliere comunale Luca Robotti, promotore dell'incontro - sono tanto più sicuri quanto proporzionalmente sono utilizzati non solo come dormitori, ma vissuti da un punto di vista sociale, culturale ed economico».

[l. n.]

GENTE DI PALIO

A Moncalvo festa del drappo Viatosto: «Non ci saremo»

Gaetano Guarino rettore di Moncalvo e sotto la festa dei borghigiani dopo la vittoria

Il comitato Palio di Moncalvo festeggerà sabato il quarto drappo conquistato alla storica giana, con un «Gran Galà», che si terrà al ristorante Madonna dei Monti di Ottiglio; l'appuntamento è alle 20,30. Alla cena sono invitati i rappresentanti di tutti i rioni astigiani. Per prenotare telefonare entro domani al numero 916.105.

Viatosto. Non accenna a placarsi le querelle tra Moncalvo e Viatosto, secondo al Palio. Con ironia e distacco il rettore Alberto Risso declina l'invito degli aleramici: «Non andrò alla festa - dice Risso -. Avrei cambiato idea solo se avessi ricevuto l'invito da Rapsodia. O biglietto con uno zoccolo». Intanto questa si terranno le elezioni per il rinnovo comitato.

Elezioni nei rioni. Reposno dolle urne per i biancoverdi: lunedì sera è stato rieletto Marco Amerio, rettore per il '95-'96.

Reclamato a «furor di comi- Claudio Ratti, che aveva intenzione di lasciare, martedì sera è stato riconfermato rettore biancoazzurro.

Terzo mandato elettorale per Piero Corrado, rettore rossoceleste. Domenica alle 10,30 gli sbandieratori si esibiranno sul sagrato della chiesa, in onore di Santa Caterina.

Cambio consegne per i ramarri: Vandro Pagliero ha passato mano. Gli succede Renzo Scaglia, 54 anni, artigiano, nel comitato dal 1973.

Gianni Cappellino è stato riconfermato rettore alferese. Il sindaco Luciano Avidano ha presentato domanda al Comune di Asti per partecipare al Palio '96.

San Secondo. Una in onore dei figuranti, si svolgerà sabato 25 novembre alle 20,30 all'agriturismo «Dall'Ortolano».

Don Bosco. Cena di fine anno, sabato sera per i giallobl: l'appuntamento è al Ciabot di Cailiano.

San Paolo. Dopo il successo della «bagna caoda», il rione oro-rosso torna a tavola lo fa il 9 dicembre con la cena degli auguri al ristorante Moro «per solidarietà», dice il rettore Raffaele Castria Faletti.

Daniela Cotto

Così nei comitati

RIONE	'95	RETTORE '96
SAN SECONDO	ENZO BERTOLINO	CONFERMATO
SAN MARTINO	MARCO	CONFERMATO
SANTA CATERINA	PIERO CORRADO	CONFERMATO
TORRETTA	GIUSEPPE DEZZANI	ELEZIONI 3 DICEMBRE
SILVESTRO	MARIA TERESA PEROSINO	CONFERMATA
VIATOSTO	ALBERTO RISSO	ELEZIONI STASERA
TRET	PIERO FASSI	CONFERMATO
CATTEDRALE	CLAUDIO RATTI	CONFERMATO
SAN LAZZARO	VANDRO PAGLIERO	SCAGLIA
SAN PAOLO	BEPPE BRIOLA	RAFFAELE FALETTI CASTRIA
SANTA MARIA NUOVA	FRANCO CHIERICI	CONFERMATO
SAN PIETRO	GUALTIERO GASTI	CONFERMATO
DON BOSCO	MADDALENA SPESSA	ELEZIONI 24 NOVEMBRE
S. DAMIANO	GIGI MARINETTO	ELEZIONI NOVEMBRE
MONTECHIARO	CATERINA PEROTTI	ELEZIONI 15 DICEMBRE
MONCALVO	GAETANO GUARINO	CONFERMATO
NIZZA	BRUNO	ELEZIONI A DICEMBRE
BALDICHIERI	SATTANINO	CONFERMATO
CASTELL'ALFERO	GIANNI CAPELLINO	CONFERMATO
CANELLI	G.CARLO BENEDETTI	ELEZIONI A DICEMBRE
SAN MARZANOTTO	MARIO RAVIOLA	CONFERMATO

Renzo Scaglia (in alto) eletto a San Lazzaro Piero Corrado confermato a Santa Caterina

IL TAM TAM DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

a San Damiano che sconto!»

In riferimento al Consiglio comunale tenuto a San Damiano il 7 novembre, il gruppo di minoranza «Paese mio» ritiene doveroso far rilevare quanto segue su un problema che ha dato adito ad un'accesa discussione.

non è giusta l'informazione che si deduce dal titolo dell'articolo «Sconti sulla tassa rifiuti» apparso il 9 novembre sulla «Stampa», in quanto è stata prevista in bilancio una maggiorazione di spesa di 208 milioni da incassare, e detta della maggioranza, dall'incremento della tassa stessa. Infatti il primo ed immediato effetto del regolamento presentato ed approvato dalla sola maggioranza, è il raddoppio della tassa per gli abitanti fuori dal centro abano, che sono circa il 45% della popolazione; le riduzioni della tariffa per la raccolta rifiuti sono state previste dalla maggioranza in percentuali inferiori a quelle consentite dal Disegno di legge 507/93 (il 25% per gli agricoltori con un solo reddito da lavoro agricolo, anziche il 30% previsto dalla legge, sconto del 30% per le persone sole, ma soltanto per la parte eccedente i 40 metri quadri, mentre la legge consente la riduzione di un terzo tutto).

La minoranza ha votato contro per i seguenti motivi: il regolamento non è stato discusso con le associazioni di categoria ed è pervenuto solo pochi giorni prima del voto; il regolamento non chiariche nel dettaglio i requisiti per aver diritto alla riduzione, specialmente per gli agricoltori; non è previsto, dalla maggioranza, un piano di accertamento per eliminare l'evasione della tassa. Altra precisazione: la minoranza si è dichiarata insoddisfatta delle giustificazioni portate dalla maggioranza sulla mancata partecipazione di S.Damiano alla «Giornata del tartufo», che doveva over luogo interpellando altre associazioni sandamianesi, senza gravare ulteriormente la Pro loco verso la quale va massima stima e considerazione della minoranza.

Alessandro Corrato
Anna Maria Cirio
Giovanni Rabino
Renzo Tartaglino
Valter Valle
del «Paese mio»
San Damiano

Proiettili gomma? «Si possono usare»

A proposito della lettera dell'on.Florio a seguito del mio intervento su «La Stampa» dell'11 novembre, ribadisco che ho interpellato l'Ufficio legislativo del ministero dell'Interno il quale mi ha confermato che l'uso da parte delle Forze di Polizia di munizionamento non letale caricato con proiettili di gomma non contravviene ad alcuna norma. Inoltre mi pare che il buon senso suggerisca che se è lecito l'uso di munizioni ordinarie caricate con proiettili di piombo, a maggior ragione lo sia quello non letale con proiettili di gomma. Ciò per cui Lega batte è che le Forze di Polizia, per meglio svolgere il loro servizio e per tutelare la loro incolumità in caso di sommossa, siano anche dotate di armi utilizzanti munizionamento non letale, cosa che avviene correntemente da anni in altri Paesi dell'Unione europea senza che per questo si siano scatenate polemiche strumentali alle quali l'on. Florio ha ritenuto opportuno accodarsi.

on. Paolo Tagini

NUMERI UTILI

AUTOAMB

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 678 348
Mombercelli: 955 333
Montamagno: 63 666
CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.468
Cocconato: 907 503; 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: 0144/88 290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777-943 081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: turno di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592 886 e 12, e 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore a seguire abbassate dietro presentazione di mediche urgenti) la farmacia , piazza Vittorio Veneto 9, tel 212.646.
Canelli: Bielli, via Settembre 1
Moncalvo: Ottone, via Cassalo
Nizza: , via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo Don Bosco: 011/987 8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

pronto intervento 112

Asti: 530.196
0144/8103
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987 6152
Costigliole:
Moncalvo: 917.100
Montegrosso:
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 415.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361

GLI APPUNTAMENTI

MONCALVO

Riunione sulla protezione civile

Il sindaco di Moncalvo, Aldo Faru, ha indetto per stasera alle 17, in municipio, la prima riunione organizzativa del «Coma» (Centro operativo misto), nato nell'ambito del piano provinciale di protezione civile. Del gruppo fanno parte anche i Comuni di Calliano, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Montemagno, Penango, Portacomaro, Scurzolengo, Tonco, Viarigi.

VALLEANDONA

Metanizzazione in Consiglio

Il Consiglio di circoscrizione di Casabianca-Valleandona-Montegrosso Cinaglio si riunirà stasera alle 21. In discussione la metanizzazione di Valle Manie Valleandona e il problema delle fognature su tutto il territorio circoscrizionale.

LA GIUNTA

La giunta si «sposta» a Motta

L'Amministrazione comunale di Costigliole incontrerà stasera gli abitanti di Motta nell'ambito delle assemblea promosse nelle frazioni. L'appuntamento è per le 21 nella canonica della chiesa.

SAN MARZANO

Assemblea sul problema frane

Il problema delle frane sarà nuovamente esaminato stasera dal Consiglio di circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro. L'assemblea si riunirà alle 17,30. Interverranno l'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli, i tecnici comunali e gli estensori del progetto (Vittorio Fiore ed Ernesto Doglio Cotto) per la «rimozione» dello smottamento sulla strada di Bricco Gianotti.

Dopo lunga e dolorosa malattia è mancata ai suoi cari

Stella Piera ved. Guarena

anni 56

L'annunciano con immenso dolore i figli **Enrica ed Ezio** unitamente al fratello **Renato**, alle sorelle **Laura, Franca, Anna e Nella**; cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. D. Machover, al prof. C. G. Huscher, al dr. R. Zanibon e G. Lantranchi. I funerali avranno luogo in Castagnole Lanze, parrocchia S. Bartolomeo il giorno 16 c.m. alle ore 15.30.

Castagnole Lanze, 15 novembre 1995.

Dopo le proteste dei genitori e gli insegnanti delle Medie «Gancia»

Cantieri nelle scuole canellesi

La giunta ha promesso interventi sulla palestra, aule e laboratori per oltre un miliardo
Resta da collaudare l'ascensore per disabili. Da febbraio riprendono i lavori per l'istituto

CANELLI. Una delegazione di genitori e insegnanti della scuola media «Gancia» ha incontrato la Giunta comunale. Oggetto della riunione, lo stato di manutenzione dell'edificio di piazza della Repubblica che, soprattutto nel seminterrato e nella palestra, mostra ancora i segni dell'alluvione dello scorso anno.

Al vicesindaco Gianluca Spagarino, all'assessore ai Lavori pubblici Walter Gatti e al consigliere Annalisa Conti, genitori e docenti hanno presentato le condizioni ancora precarie della struttura che ospita la piccola palestra destinata agli studenti delle medie: intonaci ancora scrostati, collegamenti elettrici provvisori, infiltrazioni d'acqua, vetri ancora da installare; stessa situazione anche nelle aule laboratorio del seminterrato. All'amministrazione comunale sono stati quindi richiesti interventi immediati. «E' quello che abbiamo intenzione di fare» ha ribattuto Spagarino che, proprio in questi giorni con l'aiuto dei tecnici comunali, ha messo a punto un programma di massima dei lavori da effettuare.

«Per quanto riguarda la palestra - dice il vicesindaco - verranno realizzati i lavori più urgenti in modo da renderla agibile già per fine novembre. Ma per la scuola 'Gancia' - aggiunge Spagarino - i programmi di ristrutturazione sono più ampi».

E' ancora fermo, per mancanza di collaudo, l'ascensore per disabili alle medie

Il Comune ha intenzione di risistemare il tetto e tutte le aule (comprese quelle del seminterrato che ospitano i laboratori scolastici). «I fondi ci sono - assicura il vicesindaco - poco più di un miliardo tra i soldi (300 milioni) donati dalla sezione milanese della Lega Calcio, gli stanziamenti statali (700 milioni) e altri contributi di enti e associazioni, tra cui anche una cinquantina di milioni dati dal Coni per gli arredi della palestra».

Rimane ancora da sciogliere il nodo del collaudo dell'ascensore per disabili installato nel palazzo delle Medie (che servirebbe anche per i ragionieri del «Pellati» ospitati nello stesso edificio). I tecnici dell'ente che si occupa del collaudo hanno richiesto modifiche (un aspiratore e alcuni pannelli da sistemare nella cabina) e ieri hanno effettuato una seconda ispezione.

L'impianto, perfettamente funzionante da giugno, è inattivo proprio per la mancanza del collaudo. La situazione è causa di grande disagio soprattutto per i portatori di handicap che frequentano il palazzo scolastico di piazza della Repubblica. Tra questi, oltre ad un'insegnante e un'alunna delle medie (entrambe una sedia a rotelle) anche due studenti disabili del Pellati di Canelli, Marco Cianciolo e Felice Amato, 18 e 20 anni, che per ora seguono le lezioni in un'aula al primo piano delle medie (raggiungibile con l'aiuto di un montacarrozzelle).

Intanto sembra avanzare, seppur lentamente, l'iter per il completamento della prima tranche di 10 aule dell'istituto superiore ancora in costruzione (ormai dall'89) di via Asti.

La Provincia ha annunciato che dal febbraio '96 sarà assegnato l'appalto dei lavori mentre le aule (destinate ai periti dell'Artom) dovrebbero essere funzionali ad agosto '97.

Filippo Larganà

L'unico paese dell'Astigiano che domenica va alle urne

Cerreto sceglie il sindaco 217 gli elettori, 3 le liste

CERRETO. Appuntamento alle urne domenica per 217 elettori su 270 abitanti. La presenza di tre liste aveva fatto pensare a una campagna elettorale più effervescente, smentita a tutt'oggi dai fatti.

Le votazioni avvengono in ritardo rispetto alle amministrative di maggio a causa delle proteste che portarono i cerretesi a disertare le urne nel 1990 e il successivo commissariamento. Il Comune del Nord-Astigiano è l'unico in provincia chiamato ai seggi domenica.

«Poca pubblicità, ho consigliato al miele»: è la raccomandazione di Ernesto Musso sindaco uscente, in carica da 25 anni, ora alla guida della lista «Per el me Paìs».

Nel programma la gestione di alcune opere, come l'utilizzo di 720 milioni per contenere la frana nella piazza del Municipio, aggravata dagli eventi alluvionali. Attenzione rivolta anche alla creazione di servizi socio-assistenziali.

Sull'annosa questione dei confini contestati con Piovà, Musso ricorda la sentenza del Consiglio di Stato che li assegna a Cerreto, pur dichiarandosi sempre pronto alla discussione.

Gli altri candidati sono: Luca Ambrosacchio, Giacomo Berruti, Sergio Berruti, Pietro Fasolio, Riccardo Gamba, Mirco Mosso, Giuseppe Offman, Ermes Rossi, Romano Schierano.

Uno studente in Scienze politiche di 22 anni, Paolo Fusello capeggia la lista con il motto «Rinnovare Cerreto». «Il paese è governato da venticinque anni dagli stessi amministratori - spiega - Servono nuovi spunti. Ad esempio strutture che consentano aggregazione, un polifunzionale per le manifestazioni. Bisogna garantire il rinnovamento». Sul tema confini Piovà-Cerreto si dichiara disponibile ad affrontare il problema, pur essere favorevole all'ipotesi della possibile fusione. In lista: Emiliano Fasolio, Orietta Zaniolo, Marco Ferrero, Claudio Gaiato, Indro Francalanci, Silvio Cantone, Vilma Cantone, Valentina Fusello, Laura Ravera.

La terza lista è rappresentata dal movimento autonomista «Piemonte Nazione d'Europa», con sindaco Marco Canta, operaio di Villafranca, già candidato alle Provinciali. Per lui parla il coordinatore e segretario provinciale Angelo Benotto.

«Presentarsi a Cerreto - spiega - serve a far conoscere il movimento. La nostra presenza è mantenere vitale un paese, anche se piccolo. E' necessario garantire un'autonomia finanziaria che non contempla lo Stato centralizzato. I confini con Piovà? Non solo bisogna mantenere i due paesi distinti, ma perchè non far diventare Comune anche la frazione contesa di Gallareto?».

In lista: Marcello Dalmastro, Giovanni Merlone, Gianni Venturi, Luca Lodi, Marco Di Silvestro, Sabrina Giovine, Maria Luci Pronzato, Michele Di Tonno, Remo Rabellino.

Manuela Taliano

Domenica a Cerreto (270 abitanti) si terranno le elezioni amministrative

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

In Consiglio comunale si parla di scuole e statuto Asp

E' convocato per oggi, alle 18,30, il Consiglio comunale. Si parlerà, tra l'altro, di edilizia scolastica (nuova materna di corso Alba) dello statuto dell'Asp (su cui il Coreco ha chiesto chiarimenti), di mercati e di raccolta differenziata. Una seconda seduta è in programma lunedì 20 novembre. [r. s.]

ASTI

Trasmissione sulla questione della futura discarica

Questa sera alle 21,30 su Telesubalpina-Tsi 9, la trasmissione «Punti di vista» condotta da Piero Mora, sarà dedicata ai problemi ambientali e alla futura discarica. In studio, l'assessore regionale Cavalloni, il commissario del Consorzio Panza Oglietti, il presidente Roggero, il sindaco di Asti e rappresentanti dei Comitati.

ASTI

Incontro tra sindacato e direzione Schlumberger

Direzione Schlumberger e sindacato si incontrano stamane alle 9 all'Unione Industriale, per discutere sulla decisione dell'azienda di collocare in mobilità 17 addetti. [l. n.]

ASTI

Borsa di studio a studentessa del Giobert

All'istituto Giobert (ragionieri e geometri) è stata consegnata la borsa di studio offerta dagli ex-studenti dell'indirizzo commerciale e ora dipendenti della Cassa di risparmio di Asti per l'allievo che ha ottenuto la migliore votazione. Il premio di 300 mila lire è andato a Luisa Pagliasso della classe 4A. Alla cerimonia hanno partecipato (insieme alla studentessa, nella foto) il preside del Giobert Gianluigi Sommovigo, il vicepreside Pier Mario Gianoglio, personale dell'istituto e funzionari della Cassa. [m. t.]

Rubano furgone e mini escavatore e impresa edile

A San Damiano raid dei ladri nel deposito dell'impresa edile «Ma-Di.Car», Bottino: un furgone, un mini escavatore e attrezzi. Altro furto ad Asti nei magazzini della Edil Scavi in corso Casale: metri di cavi e rame e ricetrasmittente. [r. gon.]

CALOSSO

Pagò con assegni per 30 milioni, multata

Due mesi di reclusione sostituiti da quattro milioni e mezzo di multa sono stati inflitti in pretura a Paola Grimaldi, 51 anni, residente a Calosso in via Moasca. Era accusata di aver staccato assegni a vuoto per circa milioni. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Ladri d'antiquariato a Santa Margherita

Furto d'antiquariato a Costigliole in frazione Santa Margherita nel cascinale disabitato di una pensionata morta da tempo, Olga Montersino. I ladri hanno portato via una credenza e sei sedie del secolo scorso. [r. gon.]

Scontro in frazione Meridiana, feriti due anziani

Incidente in frazione Meridiana di Settime sulla provinciale per Asti. La Tipo condotta da Salvatore S., 20 anni, Cossombrato, via Marconi 17, diretta verso Asti, si è scontrata con la Uno di Giuseppe Bertone, 73 anni, Torino, che viaggiava con la moglie Colomba Roggero, 70 anni. Bertone ha riportato una frattura giudicata guaribile in giorni, mentre la moglie ne avrà per 20 giorni; Sorce se la caverà in 7 giorni. La polstrada sta compiendo accertamenti per chiarire la dinamica dell'incidente. [r. s.]

REVIGNANO

Sospesa la protesta per la manutenzione stradale

Il Consiglio di Circoscrizione Revignano-Vaglierano ha sospeso la protesta contro il Comune per i mancati lavori di manutenzione delle strade. Intenzionati ad acquistare vernici e pennelli per tracciare la segnaletica orizzontale, i consiglieri hanno soprasseduto dinanzi all'impegno del Comune di far eseguire i lavori entro lunedì. Preannuncia il presidente Giuseppe De Mita: «Se la promessa non sarà mantenuta, attueremo il proposito». [l. n.]

ASTI

Conferenza del Gruppo ricerche sul Medioevo

«I Lombardi astigiani in Savoia (secoli XIII-XIV)» è il tema dell'incontro del Gruppo ricerche astigiane fissato per stasera, alle 17,30, all'archivio storico del Comune a palazzo Mazzola (via Massaja). parlerà con la studiosa Elena Bacciolo. [r. s.]

Promosso dal pds

Un convegno sul ruolo delle banche

ASTI. Il salone di palazzo Ottolenghi ospiterà sabato il convegno del pds sul tema: «Ruolo e funzioni delle Fondazione e delle S.p.a. bancarie: garantire che patrimoni e redditi riconducibili nell'ambito regionale e locale non vengano sottratti a tali finalità».

I lavori, introdotti alle 16 dal segretario provinciale Mauro Arato, proporranno come relatori Gian Franco Crenna e Gian Carlo Maschio, vice presidenti rispettivamente dei Consigli di amministrazione della Banca Cassa di risparmio di Asti S.p.a. e della Fondazione.

Crenna parlerà in particolare di privatizzazioni (spaziando dalla legge Amato alla direttiva Dini), Maschio del ruolo politico delle Fondazioni e del loro rapporto con gli enti locali. Si discuterà pure, tra l'altro, sulla riforma degli statuti delle Fondazioni.

Concluderà Giorgio Macciotta, componente della segreteria nazionale del partito della Quercia.

[l. n.]

Per i referendum

Club Pannella denuncia la Rai

ASTI. Attentato contro i diritti politici del cittadino: questa l'ipotesi di reato contenuto nell'esposto che Renato Longo, coordinatore del Club Pannella-Riformatori, ha firmato contro la Rai. Dopo essersela presa, nelle settimane scorse, con alcuni segretari e impiegati comunali, Longo punta ora l'attenzione contro il servizio pubblico radiotelevisivo, colpevole, a suo dire, di dare pubblicità alla campagna referendaria.

«La querela - scrive Longo - è stata presentata anche in relazione alla violazione di legge configurata dall'articolo 323 del codice penale (abuso di ufficio da parte di pubblico ufficiale) trattandosi di atti posti in essere da incaricati di pubblico servizio, con la evidente volontà di favorire fazioni politiche contrarie all'iniziativa referendaria».

Longo ha pure comunicato che analoga iniziativa contro la Rai è stata intrapresa dal Club Pannella-Riformatori in tutte le procure d'Italia. [l. n.]

Sottoscritte obbligazioni per 160 milioni

A Montafia «buoni» pro Casa di riposo

MONTAFIA. Oltre centosessanta milioni in poco più di un mese: è il risultato della sottoscrizione di buoni obbligazionali a favore della Casa di riposo «Maria Cassinelli». Un'iniziativa che ha trovato vasta adesione tra la popolazione.

La struttura funziona dal 1911 grazie a un lascito della signora Cassinelli al Comune di Montafia (la casa è 60 mila lire).

Attualmente ospita 34 anziani, età media 80 anni (compresa una futura centenaria, Matilda Masoero che festeggerà il compleanno il 27 gennaio).

«Adesso - spiega la direttrice Angela Moiso (presidente del pensionato è Luigi Arduino) - è necessario compiere importanti lavori di ristrutturazione, oltre alla realizzazione di un reparto per non autosufficienti». Opere minori di adeguamento erano già state effettuate di recente, collocando, ad esempio, un'ascensore monta-lettiga.

Espressa questa nuova esigenza, in paese è stato costituito ad ottobre un Comitato spontaneo che per raccogliere i fondi necessari ha scelto la carta delle obbligazioni fruttifere già tentato con successo a Celle Enomondo.

«Serve una prima tranche di duecento milioni - continua la direttrice - da presentare in Regione come garanzia per accedere a un finanziamento di trecento milioni. I lavori previsti ammontano complessivamente a circa 800 milioni».

Il risultato sorprendente è la raccolta di 160 milioni in pochi giorni.

L'elenco viene aggiornato ogni venerdì, quello ufficiale relativo ai soldi versati fino ad ottobre è affisso nella bacheca del Municipio.

Si tratta di buoni decennali al portatore: tra due anni avverrà la prima estrazione per il rimborso.

«E' una bella dimostrazione - aggiunge la direttrice - di quanto i montafiesi siano affezionati alla Casa di riposo. Ma la solidarietà è arrivata anche dai paesi vicini, come Viale e Capriglio. Il traguardo si fa sempre più vicino». [m. t.]

Ri'posta alla «fame» di posti letto nell'Astigiano. Proposte di weekend nel verde, cucina tipica e vini

A Montegrosso è nato un albergo di campagna

In un grande casolare ristrutturato. Impiegato personale della zona

MONTEGROSSO. Il fatto che l'Astigiano sia terra di ristoranti ed agriturismi è ormai assodato, più raro invece, incontrare quei particolari alberghi situati a metà strada tra la spartana accoglienza agrituristica e l'hotel di città. Quelli che in Francia si chiamano «Chateaux & Relais», rappresentati nel Monferrato da hotel come la Locanda del Sant'Uffizio di Beppe Cioccaro oppure da Villa Riccardi di Rocca d'Arazzo.

Ora ne è nato un'altro, sulla collina di Messadio a Montegrosso (accanto alla frazione Vallumida). Si chiama «Locanda del Bosco Grande» ed è frutto del lavoro di ristrutturazione di un'antica cascina detta «del veterinario», sulla collina dove un tempo sorgeva il castello di Montegrosso. La Locanda nasce da un'idea di Giusi Gaggiolo, un'effervescente signora toscana, trapiantata a Torino ed innamorata del Monferrato. «Circa quattro anni fa arrivammo su questa collina - ricorda - in cerca di una casa per i fine settimana e per ospitare gli amici ed i parenti. Ma era così grande, che a farla diventare un albergo il passo fu breve».

Un accurato lavoro di restauro, dovuto agli architetti astigiani Burroni e Catrambone ed all'ingegner Piccinino, ha portato a nuova vita l'ampio fabbricato che ospita un con la capacità di quaranta coperti, una tavernetta con altri cento posti e sette camere, abbinate ognuna a colori diversi e simboleggiate da un fiore, rigorosamente nostrano. L'hotel ristorante sta muovendo i primi passi ed è stato inaugurato martedì sera alla presenza di una delegazione del Comune di Montegrosso e dei consiglieri Mariangela Cotto ed Andrea Drago, in rappresentanza di Regione e Provincia. «Ben vengano le iniziative che valorizzano i nostri paesi - ha commentato il vicesindaco Mauro Mondo - da noi mancava struttura di questo genere, che oltretutto offre lavoro ai giovani della zona». In cucina ci sono due giovanissimi cuochi (ma con esperienza maturata in locali come il San Marco), abitanti nelle vicinanze. Sono Donato Brusco e Daniele Duretto, coadiuvati da Ivano Mondo, ventitreenne «maitre», addetto ai vini, una gamma di proposte che contiene il meglio della produzione piemontese, con tra i più celebri bianchi italiani. La carta è stata curata da Sandro Chiriotti.

«Mi invaghita della terra astigiana - aggiunge Giusi Gaggiolo - e credo che occorra farla conoscere con calma, secondo i ritmi naturali della campagna. Per cercheremo di offrire un pacchetto di week end, utile per rilassarsi nel verde. Abbiamo già preso contatti con agenzie di Torino, che ci porteranno una clientela tedesca e francese a partire dalla prossima primavera». Quanto a prezzi, la camera a matrimoniale si aggira intorno alle mila lire e la singola alle 130, compresa la prima colazione. Variegate le proposte del ristorante, aperto a mezzogiorno e sera: ci sono menù degustazione sulle 60 mila lire, ma per serate a tema riservate a gruppi, (ad esempio polente o bagna cauda), i prezzi scendono.

Il tutto induce ad una riflessione: la «fame» di posti letto nell'Astigiano (soprattutto nel Sud della provincia), è ormai . E le sporadiche iniziative per la creazione di agriturismi attrezzati o alberghi arrivano di solito da «stranieri». Che si gettano con entusiasmo a scoprire un territorio tutto da inventare, sotto il profilo delle potenzialità turistiche

Enrica Cerrato

ASTI

Da venerdì 24

6 incontri sui «segreti» della cucina

ASTI. La cura del cibo insieme a un'attenta scelta degli ingredienti, senza dimenticare una certa attenzione alla scenografia delle portate.

Chi non fosse troppo pratico in questo campo, può imparare a risolvere problemi e superare improvvisi grazie a una serie di lezioni.

La proposta arriva dal gruppo «Progetto Donna» della circoscrizione Asti-Sud che organizza il corso «Sei incontri sulla cucina», dalla decorazione della tavola alla preparazione dei piatti.

L'iniziativa prenderà il via la prossima settimana, venerdì 24 novembre, a partire dalle 20,45 nel salone della circoscrizione Asti-Sud.

Le iscrizioni si ricevono ogni lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 presso la biblioteca della circoscrizione (palestra di corso Alba). Il corso completo costa mila lire. [m. t.]

Avvisi di accertamento con maxipenale per chi non ha pagato la Tosap

Acqui, tassati pure i lucernari

Nel mirino anche le grate sui marciapiedi. Gli amministratori di immobili: «Faremo ricorso». Il sindaco: «Il Comune non può intervenire». Ma si appella ai parlamentari

ACQUI. Le grate ricavate nei marciapiedi e i lucernari sono nel mirino della Tosap, la per l'occupazione del suolo pubblico. Molti proprietari di immobili e amministratori si sono visti recapitare avvisi di accertamento da parte della Gappa srl di Roma, la concessionaria del Comune di Acqui per la riscossione della Tosap.

Oggetto del contendere l'applicazione dell'imposta a grate, griglie e lucernari che insistono sul suolo pubblico, in particolare se posti sui marciapiedi, antistanti a ingressi di civili abitazioni o di pubblici esercizi. E di acquesi oltre alla tassa applicata dalla concessionaria sono visti applicare una soprattassa del 120 per cento per l'omessa denuncia e il tardivo pagamento.

«Quello che è accaduto è veramente incredibile - commenta Graziano Pesce, amministratore di condomini -. Ho sentito miei colleghi, e intendiamo proporre ricorso contro gli avvisi di accertamento inviatici. Non voglio discutere sulla bontà o meno della legge, ma forse non era il caso di applicare la soprattassa del 120 per cento».

In effetti, nel caso di semplici accessi, carrabili o pedonali, la legge recita che «quando siano posti a filo con il manto stradale ed in ogni caso, quando manchi un'opera visibile che renda concreta l'occupazione e certa la superficie sottratta all'uso pubblico la tassa non è dovuta».

Tosap, una tassa sul tetto. Anche i lucernari sono soggetti a imposizione fiscale

La legge non tratta invece in modo specifico di griglie e grate, che però effettivamente non sottraggono né impediscono l'utilizzo del suolo pubblico.

L'iniziativa della Gappa ha colto di sorpresa anche il Comune. Il sindaco Bernardino Bosio avrà oggi incontro con i dirigenti della società. «Purtroppo - commenta - ministrazione comunale non possiamo dare disposizioni in merito all'applicazione di una legge dello Stato, possiamo imporre deroghe. L'applicazione della Tosap è un problema co- a tutte le città. caso di Acqui, però, la Gappa affisso a suo tempo una serie di manifesti, come previsto dalla disposizioni applicative della legge, e sotto l'aspetto tecnico è tutto regolare. Comprendo però anche l'amarezza di molti cittadini che dovranno pagare la soprattassa. Non possiamo però decidere autonomamente di non farla pagare, visto che è una disposizione di legge».

Bosio ha però preso contatto con l'onorevole Valerio Malvezzi, per accertare se è possibile chiedere un'ulteriore proroga dei termini di scadenza per presentare le denunce ai Comuni, per evitare così il pagamento di penali o soprattasse.

Luca Ferrise

Bollette Enel

Le scadenze sono cambiate

CASALE. La bolletta dell'Enel per i consumi energia elettri- sarà recapitata agli utenti con scadenze diverse rispetto al passato. Alcuni casalesi hanno già ricevuto l'avviso paga- a distanza di un paio di dall'arrivo della precedente bolletta. Peraltro l'importo indicato in fattura è congruo.

La spiegazione direttamente dal responsabile provinciale dell'Enel, ingegner Giuseppe Lavatelli: «Abbiamo proceduto a un riordino del giro delle letture dei contatori per renderlo più funzionale e ottimizzare al meglio il servizio. Pertanto può accadere, solo per questa volta, che qualche utente riceva la bolletta molto ravvicinata o molto distanziata rispetto a quella precedente. Naturalmente, però, gli importi sono effettivamente corrispondenti ai consumi e non c'è maggiorazione».

Da ora in poi, cias dovrà farà riferimento alla scadenza che, comunque, sarà sempre bimestrale. **[s. m.]**

Mercato vivace, ancora in rialzo il grignolino

Sempre più «preziosi» i vini vendemmia '95

ASTI. Ancora un ritocco in sali- ieri al borsino vini della Camera di commercio Asti.

Dopo le prime quotazioni di otto giorni fa, che hanno fatto registrare aumenti del 40-60 per cento, gli operatori hanno chiesto di rettificare prezzo del Grignolino d'Asti doc che è passato da 270-300 (minimo e massimo al quintale) a 280-320 mila lire.

Resta invece l'attesa sulla barbera per cui si preannunciano nuovi movimenti sui prezzi. «Prima deve arrivare sul mercato - è l'indicazione che ieri davano gli operatori al Borsino - Si aspetta di valutarne l'effettiva qualità».

«Le prenotazioni delle partite grignolino - conferma Romolo Accornero, enotecnico della cantina di Castagnole Monferrato – stanno rapidamente esaurendo la quantità disponibile. La qualità è buona, risultato di selezioni accurate. Certo, il prodotto è almeno il quaranta per cento in meno rispetto a un anno fa».

Un fitto «carnet» di prenotazioni è confermato dall'enologo Alberto Lazzarino di Maranzana. «I prezzi in forte aumento - dice - rispecchiano fedelmente le tendenze del mercato. I primi contratti hanno fissato le quotazioni del Cortese da 2100 lire al litro, mentre per il Dolcetto d'Asti si va da 2800 a tre mila. Per la barbera si aspetta di verificare la consistenza del prodotto».

Decisamente soddisfatto Adriano Fracchia presidente del Consorzio Malvasia di Casorzo noto produttore. «La qualità è veramente ottima - afferma - Durante l'ultimo week-end si è verificata una presenza di compratori alla cantina sociale per la vendita al minuto. Il passa parola sulla bontà del Malvasia attira gli ordini e già dalla prossima settimana il nostro vino dovrebbe essere disponibile sul mercato». Stando alle prime indicazioni, si sta muovendo bene anche il mercato dei «novelli», per il quale cresce l'interesse della clientela.

Variazioni si sono registrate ieri anche al borsino dei tartufi della Camera di commercio: la pezzatura media piccola passa da 120-150 mila lire all'etto a 140-160, mentre un lieve ribasso fanno registrare le trifole medio-grandi quotate: 160-220 mila lire (era 180-240). **[m. t.]**

BORSINO

Brachetto a 600 mila

Le quotazioni fatte registrare ieri alla sala contrattazioni della Camera Commercio di Asti (prezzi al quintali, espressi in migliaia di lire): Barbera d'Asti doc 200 (minimo) - 240 (massimo); Barbera Monferrato 190-210; Piemonte Barbera 180-200; vino rosso da tavola 130-150; Piemonte Cortese 190-200; Freisa d'Asti secco doc 270-290; Freisa Monferrato dolce 240-260; Freisa Monferrato secco 250-270; Freisa d'Asti dolce 260-280; Grignolino Piem. 240-250; Grignolino d'Asti doc 280-320; Dolcetto d'Asti doc 270-300; Cortese Alto Monf. doc 200-210; Malvasia di Casorzo 300-320; Malvasia Castelnuovo don Bosco 300-320; Monferrato Dolcetto 230-250; mosto parzialmente fermentato da uve aromatiche 200-260; da uve bianche 175-185; Ruchè 400-450; Chardonnay 230-240; Monferrato bianco 180-200; Brachetto Piemonte 500-530 mila; Brachetto d'Acqui 590-600.

IN

Non versò i contributi ai dipendenti: condannato

Il pretore ha condannato a 16 giorni di reclusione e a mila lire di multa commerciante casalese Gianfranco Coppolo, anni, via Gonzaga, della Comel, accusato di non aver versato contributi ai dipendenti per circa tre milioni. Carlo Pizzocaro, 47 anni, della Baby Center (corso Valentino 172) rispondeva della stessa accusa: il pretore onorario Paolo Casalone ha dichiarato non doversi procedere perché il reato è stato coperto dal condono. **[s. m.]**

Auto distrutta dalle fiamme per un cortocircuito

Una Mercedes 250 diesel stata distrutta ieri da un incendio divampato per cortocircuito. La vettura era guidata Patrizia Li Noce, anni, di Occimiano, percorreva una strada in zona Fozzo Sant'Evasio. Sono intervenuti i vigili del fuoco. **[s. m.]**

Il Comune «adotta» l'inquilino che ha perso

Il Comune Mombello ha assegnato un alloggio provvisorio alla famiglie di Giampietro Gobbi, giorni scorsi un incendio ha gravemente danneggiato la casa. Gobbi la moglie Alessandra Di Genni e i due figli si è trasferito nell'alloggio messo a disposvicino a quello del messo comunale. **[s. m.]**

OVADA

Il vescovo in visita alla casa di riposo Lercaro

Il vescovo della diocesi Acqui, monsignor Livio Maritano, sta compiendo una visita pastorale ad Ovada. In questo contesto, stamane si recherà alla casa di riposo Lercaro, dove in contrerà gli anziani ospiti, il personale e le suore. **[r. bo.]**

Una interprete è malata, rinviato lo spettacolo

E' stato rinviato a data da destinarsi lo spettacolo comico «1492 bella scoperta», basato su testi di Dario Fo, in programma stasera al Comunale di Ovada per iniziativa della compagnia teatrale La Soffitta. Una interprete malata. **[r. bo.]**

Molta commozione a Casale Popolo per la scomparsa di un giovane camionista

Morto nell'incidente, paese in lutto

Figlio dell'ex custode della «Linfleur» da qualche tempo abitava nel Vercellese. Stava portando un carico al Sud: fatale un tamponamento fra il suo mezzo e un altro autoarticolato vicino a Firenze

CASALE. Nella frazione di Casale Popolo ha provocato sgomento la notizia dell'incidente in cui ha perso la vita Roberto Albergoni, 23 anni.

Da qualche tempo il giovane abitava a Costanzana, provincia di Vercelli, ma era cresciuto a Casale Popolo, dove il padre Gregorio Martino Albergoni è a lungo custode della ditta di biancheria intima «Linfleur».

Roberto Albergoni è morto sul colpo in tamponamento avvenuto sull'autostrada A1, vicino a Firenze. Lo scontro si è verificato in una zona di intenso traffico, all'imbocco della galleria Lastrone, tra le uscite di Signa e Certosa.

A bordo un camion della «Bistefani» di Villanova il giovane stava procedendo verso il Sud per una consegna di dolciumi. L'autocarro si è schiantato contro un'autoarticolato guidato da Francesco Pietropaolo, 64 anni, di Bagnara Calabra, che improvvisamente ha iniziato a sbandare.

L'urto è stato violentissimo e Roberto Albergoni è rimasto schiacciato nell'abitacolo del proprio veicolo. I tamponamento ha coinvolto anche altri cinque veicoli alle spalle del camion «Bistefani».

Ieri e stasera alle 20, nella chiesa parrocchiale di San Martino a Costanzana, proprio di fronte alla casa del giovane, si celebra il rosario. Invece soltanto nella giornata di oggi sarà decisa la data del funerale che potrebbe domani o sabato. La salma sarà tumulata nel cimitero della località vercellese.

A Casale, e soprattutto nella frazione di Popolo, la famiglia è molto conosciuta. Roberto ave- lavorato prima come cameriere al ristorante «Aquila» di Oltreponte, poi come benzinaio al distributore Agip in via Adam, davanti alla «Cerutti», fino al novembre dello scorso anno: «Un ragazzo d'oro» commenta commosso titolare.

Dall'inizio dell'anno lavorava per conto di una ditta che ha un contratto con la «Bistefani» per le consegne della merce. Anche all'azienda di Villanova la notizia ha provocato desolazione: «Un così bravo ragazzo» commentano.

Lo ricorda anche un amico, Massimo Costanzo: «Eravamo stati compagni di scuola alle medie - spiego - Roberto un po' introverso, ma con gli amici stava bene. Amava molto le escursioni in montagna. Gli sarebbe piaciuto avere la - aggiunge - ma suo fratello alcuni anni avuto un incidente e questo episodio lo aveva reso un po' titubante nei confronti delle motociclette». Oltre ai genitori e al fratello, il giovane lascia anche due sorelle. **[s. m.]**

COMUNALE

«Non aiuta la famiglia»

CASALE. Un padre di famiglia, accusato dalla moglie di non contribuire al sostentamento dei due figlioletti, è condannato dal pretore a un mese reclusione la sospensione condizionale della pena. L'imputato, difeso d'ufficio dall'avvocato Vittorio Boverio, è P.D.G., 29 anni. All'epoca dei fatti, tra primavera e l'autunno dello scorso anno, lavorava nel settore edile e abitava moglie, G.C., 30 anni, e i bambini a Borgo San Martino. Era stata la donna ad averlo denunciato e ad essersi costituita parte civile, con l'avvocato Enrico Degna, sostenendo che il marito, pur convivendo e lavorando, non contribuiva all'andamento familiare. A novembre, poi, il giovane era stato coinvolto in un incidente e da allora è costretto a muoversi su una sedia a rotelle. Di recente la Caritas diocesana ha aperto una sottoscrizione per aiutarlo e sostenere le cure. **[s. m.]**

Club con 60 iscritti

Giuria di signore dovrà scegliere il «brutto 1995»

CALLIANO. Chi sarà «Al nen propi bel» 1995? Lo stabilirà una giuria di sole signore, sabato, al ristorante «Da Rita» di Scurzolengo dove si terrà la quinta edizione della «Cena dei brutti». L'iniziativa è organizzata dal «Club Brutti» di Calliano, di cui è responsabile Bruno Cosso. L'appuntamento per i propi bel» monferrini è sabato alle 20,30; le prenotazioni per la cena dovranno pervenire entro domani sera al numero telefonico 203.284.

Al club callianese sono iscritti una sessantina di «brutti» o aspiranti tali, di Calliano, Grana, Scurzolengo, Portacomaro, Penango, Moncalvo, Grazzano Badoglio, Casorzo e Ottiglio.

Per iscriversi occorre prestare fedeltà alla causa dei «brutti»; ogni componente del club viene consegnato un medaglione con un sole «nen propi bel» che, però, ride di gusto. **[bru. m.]**

Sono extracomunitari

Arrestati in tre per una rissa in via Caccia

CASALE. Tre extracomunitari, arrestati dai carabinieri per aver partecipato a rissa, sono stati multati dal pretore e rimessi in libertà. Il litigio risale all'altra sera. Gli imputati sono i marocchini Ben Lkhadir El Houssine e Ben Lkhadir Hassan, entrambi di 23 anni, e l'iracheno Abdul Abderaman, di 33 anni.

In preda ai fumi dell'alcol i tre litigavano vivacemente in via Caccia nel cuore della notte. Una pattuglia dei carabinieri, allertata dopo una telefonata al «112», è intervenuta. Con difficoltà i militari sono riusciti a bloccare i tre, che non volevano sentire ragione. Arrestati, sono stati rinchiusi nelle camere di sicurezza di Balzola, Pontestura e Occimiano. Ieri mattina davanti al pretore di Casale sono stati condannati al pagamento di 300 mila lire di multa ciascuno, con la sospensione condizionale della pena. **[s. m.]**

Casale, l'attuale edificio è fatiscente

I carabinieri sollecitano «Costruitec la caserma»

CASALE. I carabinieri sono costretti a lavorare in caserma che non è più né funzionale né dignitosa. L'edificio di corso Giovane Italia, in cui si insediò l'Arma nel 1937, è fatiscente. La questione sollevata da anni e a lungo i comandanti che si sono succeduti, tra cui l'attuale capitano Giuseppe Grisolia, si sono impegnati per rendere la sede il più decorosa possibile. Ma occorre una soluzione più drastica.

La necessità un trasferimento in una caserma adeguata ai tempi, oltre che alle norme di sicurezza, è stata ribadita da esponenti del Cobar regionale (una sorta rappresentanza sindacale) giunti a Casale da Torino. Solleciteranno al più presto le autorità a una presa di posizione.

I disagi sono notevoli e chiunque, varcando la pesante e poco funzionale porta a vetri, se ne rende . L'impianto elettrico, pur inguainato, è esterno, le pareti fatiscenti anche se, adesso, si sta provvedendo alla meglio con un intervento di tinteggiatura. Qualche tempo fa gli infissi cadevano a pezzi rischiando di colpire i passanti e il proprietario dell'edificio, l'imprenditore Gianfranco Ubertazzi, li aveva sostituiti. Ma sono interventi tampone che non risolvono il problema di fondo: la caserma era adatta a un nucleo di una ventina di carabinieri. Adesso i militari sono sessantina, di venti vivono nelle stanze poco gradevoli ai piani superiori. Per di più, c'è un parco automezzi che necessita di spazi più ampi.

Proposte ne sono state fatte molte. L'ultima prevede la collocazione della caserma nell'area compresa tra via Visconti e piazza d'Armi, a ridosso della Cittadella. I carabinieri ci sperano, ma sono scettici. **(s. m.)**

Anche il Piemonte aderisce allo sciopero indetto a livello nazionale

Si fermano i veterinari Usl

Il blocco è previsto per il 20 novembre, il 4 e il 5 dicembre. «Da cinque anni aspettiamo il rinnovo del contratto». In pericolo l'attività di macelli, fiere e mercati di bestiame

Rischiano di saltare, in seguito alla protesta, anche fiere e mercati che sono tradizionali punti di contrattazione e vendita del bestiame. Nella foto: la grande Fiera del Bue Grasso di Carrù

ASTI. Macelli, fiere, mercati: un intero comparto agro-alimentare potrebbe essere bloccato dalla protesta dei 560 veterinari dipendenti delle Usl piemontesi. Lo sciopero nazionale è in programma lunedì 20 novembre, il 4 e 5 dicembre.

«Siamo stufi di promesse non mantenute e di impegni non rispettati dal Governo» sottolinea Ignazio Vania, segretario regionale del sindacato italiano veterinari e medicina pubblica (Sivamp), che riunisce gran parte dei professionisti piemontesi.

E Maurizio Bologna, segretario provinciale del Sivamp ad Asti, incalza: «Da cinque anni aspettiamo il rinnovo del contratto di lavo■. Tutto questo mentre il disegno di legge collegato alla Finanziaria 1996 toglie gli incentivi previsti per la nostra categoria, con la conseguenza di un'inevitabile riduzione nelle prestazioni, a scapito della salute pubblica».

I veterinari chiedono anche un inquadramento economico-dirigenziale adeguato alle mansioni prestate.

L'astensione dal lavoro, indetta a livello nazionale dai veterinari, è detto in un comunicato sindacale «metterà a repentaglio i controlli e rifornimenti di carne nei supermercati, macellerie, ristoranti e mense pubbliche».

Aggiunge il documento: «Non saranno garantiti di conseguenza gli interventi sul benessere animale, quindi si potranno rivedere anche scene di crudeltà come l'eventuale macellazione di animali stressati dopo un lungo viaggio e dopo un lungo periodo di carenza di cibo e acqua».

Se lo stato di agitazione non verrà revocato sarà bloccata l'attività nei principali macelli pubblici o privati. In Piemonte sono decine i centri di macellazione interessati. Tra i più importanti Formigliana nel Biellese, None, La Loggia, Fossano, Baldichieri d'Asti. Una situazione di disagio che potrebbe mettere a repentaglio anche gli approvvigionamenti di carne per le festività natalizie.

Rischiano di saltare, in seguito alla protesta, anche fiere e mercati che sono tradizionali punti di contrattazione e vendita del bestiame piemontese e di quello proveniente da altre zone d'Italia e dai Paesi comunitari. **[f. b.]**

CARAGLIO

Venduti 150 mila capponi

CARAGLIO. Un maxi contratto è stato stipulato dalla «Europoll» dei fratelli Michele ed Enzo Costamagna: 150 mila capponi allevati secondo la tradizione cuneese saranno venduti per le feste natalizie nei supermercati Coop. La ditta caragliese è stata fondata nel 1947 dal «patriarca» Giacomo Costamagna e per attività produttiva e volume di affari ha un posto di rilievo sia in Italia sia nei paesi della Cee. «I capponi che delizieranno a Natale i clienti della Coop - spiegano i fratelli Costamagna - sono scelti negli allevamenti che vantano la migliore localizzazione climatica e affidati a personale di grande professionalità». Il ciclo di allevamento dell'esercito dei capponi dura 200 giorni e corrisponde ai tempi di crescita del cappone ruspante. Il programma alimentare standard della Costamagna prevede una dieta bilanciata costituita dal 65% di mais, 25 di soia e quindi erba medica, supporto vitaminico e farina di carne che corrisponde al classico vermo che un tempo i capponi del contadino beccavano sull'aia. Il peso finale si assesta mediamente attorno ai 2 chili e 600 grammi. Nello stabilimento «Europoll» di Caraglio vengono lavorati settimanalmente centomila capi di pollame, ma anche anatre, faraone e galli ruspanti, per un volume di ■ milioni di capi all'anno. **[g. d. m.]**

Si svolgerà sabato alla Caserma Musso di Saluzzo

Incontro per avvicinare il Piemonte all'Europa

SALUZZO. «Che cosa può dare l'Europa al Piemonte e alla Provincia di Cuneo» è il tema che sarà affrontato nel convegno in programma sabato nella caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, a Saluzzo.

L'incontro, che adotta come slogan «Conoscere per agire», è promosso dalla Lega italiana federalista con Forza Italia, Unione di centro e Forza Europa. Si pone l'obiettivo della divulgazione delle possibilità di finanziamento ad amministrazioni pubbliche e soggetti privati attraverso i fondi strutturali dell'Unione Europea.

Alle 9,15 aprirà i lavori l'on. Flavio Coselli dei Federalisti-Lif; seguiranno gli interventi del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo; del parlamentare europeo Luigi Florio; del presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello e del funzionario della Regione, esperto in fondi dell'Unione Europea, Vito Valsania.

Alle 11,30 è in programma il dibattito: le conclusioni dei lavori saranno affidate al senatore cuneese Mario Rosso, dei Federalisti-Lif.

Spiega il parlamentare: «L'Italia è il Paese che utilizza di meno i fondi e le opportunità offerte dell'Unione Europea: le cause sono molteplici, tuttavia risulta determinante il ritardo nell'adeguamento della legislazione o delle strutture amministrative alle indicazioni comunitarie».

Secondo il senatore della Lega italiano federalista «occorre favorire un concreto scambio di dati e notizie tra gli operatori economici e le istituzioni; scopo del convegno è appunto avviare azioni concrete per portare l'Europa in provincia e nel resto del Piemonte». **[r. c.]**

I fondi Ue

Per le zone svantaggiate

CUNEO. I Fondi strutturali dell'Ue sono una consistente opportunità per la provincia. Opportunità accresciuta dall'estensione di applicabilità degli obiettivi 1 e 2, a vantaggio delle aree in ritardo di sviluppo o di quelle in declino industriale, a tutti i Comuni compresi nell'obiettivo 5/b «aree rurali svantaggiate». La Cee ha deciso di estendere l'applicabilità del 5/b e una grossa porzione del territorio cuneese rientra nella classificazione. I contributi vogliono favorire lo sviluppo e possono arrivare fino al 90% dell'investimento. Le aree di intervento sono 5 e hanno per oggetto: adeguamento e diversificazione del settore agricolo e selvicolturale; difesa del territorio e tutelo degli spazi naturali; sviluppo del tessuto produttivo; potenziamento del turismo; infrastrutture e servizi alla produzione. Possono chiedere contributi enti amministrativi pubblici, cooperative, piccole e medie imprese, ditte artigiane, finanziarie.

Il Cuneese e il Piemonte sono inoltre interessati all'obiettivo 5A «accelerazione dell'adattamento delle strutture agrarie». I contributi pubblici, diversificati secondo la tipologia di intervento, variano dal 25 al 45% e contemplano i piani di miglioramento aziendale; i piani ■ primo insediamento giovani; gli aiuti agli investimenti collettivi nelle zone agricole svantaggiate e l'adeguamento della formazione professionale in agricoltura. Nel programma di finanziamento Cee n. 866/90 sono previsti aiuti per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Occasioni anche per chi, con mezzi inadeguati, vuole avviare un'attività imprenditoriale. La legge 44/'86, mette a disposizione finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto. Riservata a quanti al 24 ottobre fossero residenti in uno dei Comuni del 5/b, la legge è accessibile a società costituite da una maggioranza di giovani tra i 18 e i 29 anni (fino a 35 se in totalità dei soci possiede i requisiti di residenza). Al «Comitato per lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile» possono essere sottoposti progetti per la produzione di beni e servizi alle imprese che si insediano in zone del 5B, la certificazione di inizio attività dovrà essere successiva alla data di presentazione del progetto. **[r. c.]**

Enzo Ghigo e Ferruccio Dardanello

SOSTITUIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE SUPERVALUTANDOLI

GRANDE VENDITA abitpel

Pelle - Pellicce - Montoni - Pellicce Ecologiche

MONTONI 498.000

GONNE pelle 79.000

GIACCONI pelle 198.000

VISONI 3.950.000

GILET pelle 49.000

EKIP - Asti

CASTAGNITO D'ALBA
SS. Asti - Alba - Loc. Baraccone
incrocio per Neive
aperto anche la domenica

ASTI
Corso Casale 1
ang. C.so Alessandria

ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
SS. AL-SV Loc. Cassarogna
aperto anche la domenica

Torna la rassegna teatrale proposta dagli «Amis dla pera»

Si ride seriamente

Tre appuntamenti al Politeama con commedie in dialetto piemontese
In scena «Tira tardi», «Instabili» e «Brofferio». Aperte le prenotazioni

ASTI, Torna il teatro in dialetto al Politeama e ricomincia da tre. Torna dopo un anno di pausa forzata, dovuta all'alluvione, sempre su iniziativa degli «Amis d'la pera», [illegible] astigiano a scopo benefico che si occupa [illegible] svariate attività nel campo dello spettacolo.

Fino a due [illegible] la rassegna si era chiamata «Sing seire seriament», collezionando cinque edizioni ricche [illegible] proposte e con un notevole seguito [illegible] pubblico. Lo scorso anno gli «Amis», nella fattispecie la compagnia teatrale «Brofferio», ha d[illegible] fare i conti direttamente con il Tanaro (parte della scenografie sono state alluvionate). «Inoltre - puntualizzano gli organizzatori - non c'era la disposizione d'animo adatta in città per un'iniziativa del genere».

Gli «Amis» non vogliono però perdere la tradizione. Ridotto il [illegible] delle serate, la manifestazione s'intitolerà «Tre seire seriament». Il gruppo si propo[illegible] «di tener vive le tradizioni astigiane - spiega Rino Fassio - e di non lasciar morire il dialetto. Bisogna far conoscere ai giovani quelle parole ed espressioni gergali che [illegible] intraducibili, [illegible] che riescono in un colpo solo a dipingere completamen[illegible] una situazione».

«Proponiamo [illegible] cuore del vecchio Piemonte - aggiunge Fassio - che emerge nei personaggi che animano [illegible] commedie dialettali. [illegible] risate del pubblico sulle situazioni comiche che vengono di volta in volta proposte sul palco, sono anche un ridere di [illegible] dei propri problemi quotidiani. Non a caso, nel teatro dialettale, non sono mai rappresentati drammi o forti emozioni, ma piccoli episodi della vita quotidiana, inganni e equivoci, che coinvolgono lo spettatore, perché può identifi[illegible] con gli attori».

Bruno Massaglia e Monica Mazzinghi della compagnia del «Tira tardi»

Ecco il cartellone:

[illegible] novembre: compagnia del «Tira tardi» in «Dessvij-te Turolo» di Alberto Rossini, regia [illegible] Gian Piero Biello;

28 novembre: compagnia degli «Instabili» di Monale, in «Tont da m'oria», tes[illegible] originale degli attori, regia di Flavia Federici;

[illegible] dicembre: compagnia «Brofferio» in «Toïu» di Luciano Nattino, regia di Beppe Santopietro.

Biglietti: poltrone 20 mila lire, gallerie 10 mila. Abbonamenti [illegible] mila lire. Prevendite da oggi a domenica al botteghino del teatro Alfieri, dalle 18 alle 22. [c. f. c.]

Da sinistra: Mario Bergamo, Fabio Gasparin e Beppe Parisi del «Siparietto»

Una Cenerentola telefonica

La nuova commedia del Siparietto per due sere benefiche al Politeama

ASTI. C'è attesa per il debutto al Politeama per l'ultima fatica del gruppo teatrale «Siparietto». La prima di «Cenerentola» è in programma giovedì [illegible] novembre alle 21; replica il 1° dicembre alla stessa ora. Sono già mille, per le due serate, [illegible] prenotazioni arrivate al Cral Telecom. Il tutto esaurito [illegible] avvicina, visto che il Politeama conta poco più di 700 posti.

Per prenotare occorre telefonare ai numeri: 391.346 (recapito Cral Telecom), il martedì [illegible] giovedì dalle 8,30 alle 12; 391.210 (fax segreteria), tutti i giorni, lasciando [illegible] recapito; 692.401 (Lorenzo Viarengo). Il costo dei biglietti è di 18 mila lire per la platea e la galleria numerata e di 12 mila per la galleria non numerata. Gli utili della compagnia vanno in beneficen[illegible].

Il «Siparietto», nato dall'iniziativa di [illegible] gruppo di colleghi, [illegible] uomini, della ex Sip (da cui il nome), ora Telecom, ha al suo attivo altri due spettacoli di successo, «Il paese dei campanelli» e «I promessi sposi», rivisitati in chiave di parodia. Il genere di riferimento è il varietà.

Gli attori [illegible] scena per «Cenerentola» sono Beppe Bo, Walter Porro, Gino Boido, Sandro Forno, Mario Serra, Massimo Morra, Sandro Elli, Beppe Parisi, Mario Bergamo, Fabio Gasparin, Giovanni Guasti, Enrico Perosino, Gino Bollito, Lorenzo Gola, Dario Rolando, Lorenzo Ghignone. La musiche dello spettacolo sono realizzate da Danilo Amerio, Livio Negro, Gipo Viarengo. La regia è [illegible] Lorenzo Viarengo. [bru. m.]

STASERA AL CINEMA

ASTI
Lux
Tel. 594.147
Or.: 12,45/22,30
Lire 10.000/7000
Showgirls [illegible]
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10'

Politeama
Tel. 530.086
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Jade [illegible]
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che là la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' Thriller

[illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alla scappatella del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti, N. V. 1h 45' Commedia

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/7000
Die hard - Duri a morire [illegible]
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Santa Pastrone
Tel. 557.567
Or.: 20/22
Lire 10.000/7000
Al di là delle nuvole [illegible]
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./It.a. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quello sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Don Bosco
Tel. 410.858
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
RIPOSO

[illegible]
Balbo
Tel. [illegible]
Lire [illegible]
CHIUSO

[illegible]
Aurora
Tel. 701.459
Or.: ap. 15; ultimo 22,30
Lire 8000/7000
RIPOSO

Lux
Tel. 702.788
[illegible]: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. L. 8000/6000
RIPOSO

Sociale
[illegible]. 701.498
Or. [illegible]
L. [illegible]
[illegible] a luci rosse

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Film a luci rosse

[illegible] DAMIANO
Cristallo
[illegible]. 975.124.
Or.: 21
Biglietto ad offerta
RIPOSO

Lux
[illegible]. 975.016
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film a luci rosse

Splendor
Tel. 982.288.
Or.: 14,30/16,30/18,30 - 20,30/22,30. Lire 7000/6000
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA NE DICE DI QUEL FILM: [illegible] di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible]. 166 36 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antico Zecco 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

[illegible] E [illegible]

[illegible] PAOLO SOLBRITO
Rock in birreria con i «Why Not»

Rock protagonista, stasera, alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito (davanti alla pesa). Alle [illegible] suoneranno i «Why Not», giovane formazione di Villafranca. Ingresso libero.

VILLAFRANCA
L'Utea «studia» De Filippo

Sono due gli appuntamenti dell'Utea stasera, alle 21, in provincia. A Moncalvo (sala della Biblioteca civica) si traccerà una breve storia della cucina. A Villafranca (sala della scuola), per [illegible] «incontri col teatro», sarà proiettata una videocassetta con [illegible] commedia di Eduardo De Filippo «Questi fantasmi».

MAGLIANO ALFIERI
Serata «swing» al castello

Serata «swing» al castello di Magliano. Stasera, alle 22, [illegible] esibirà [illegible] band «Al'l darling hot club»: in programma brani di Ella Fitzgerald, Duke Ellington, Benny Goodman e altri «grandi» del jazz. Ingresso libero.

ASTI
Adesioni per mostra [illegible] pittura

Dovranno pervenire entro le 14 di domani le adesioni di quanti intendono, [illegible] alla sezione di pittura della rassegna «Arte per arte» promossa dalla Provincia. L'esposizione si terrà dal 22 al 29 novembre nella sala d'arte di piazza Alfieri. Ulteriori informazioni si possono richiedere al 433.211.

ASTI
Altrimedia elegge il direttivo

Stasera [illegible] terrà, alla Biblioteca consorziale Astense, l'assemblea dell'associazione di volontariato culturale Altrimedia. I soci saranno chiamati [illegible] eleggere il nuovo direttivo. I lavori s'inizieranno alle 21.

ALESSANDRIA
Cilumbriello suona al «Ribaldo»

Trasferta alessandrina per Gigi Cilumbriello. Stasera il cantautore astigiano e la sua band (6 musicisti) suoneranno, alle 22, al «Ribaldo» [illegible] via Vescovado.

Nove serate con i gruppi vocali astigiani

La rassegna «Echi di cori» [illegible] arricchisce [illegible] voci

ASTI. Aumentano gli «Echi di cori». La rassegna musicale, [illegible] ganizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, testimonia il suo successo con l'aggiunta di due formazioni.

L'iniziativa s'inizierà sabato e comprenderà otto serate in altrettanti centri della provincia, più [illegible] serata finale in Cattedrale ad Asti venerdì 15 dicembre.

E' la nona edizione di un'iniziativa che si è autorevolmente affermata nel panorama delle manifestazioni musicali dell'Astigiano e che ha riscosso un crescendo di successo da parte del pubblico. L'assessore Piera Accornero ha accolto di buon grado l'eredità della precedente amministrazione; «Riteniamo importante valorizzare l'opera dei cori astigiani, di qualità artistica non indifferente. Siamo convinti che offrano un patrimonio che non si può perdere e neppure trascurare. Non dimentichiamo inoltre che a dar vita alla rassegna ci saranno al[illegible] trecento cantori».

Ecco il calendario:

18 novembre: Refrancore, coro di Pino d'Asti e «K2»;

19 novembre: Valfenera, [illegible] rali «Santa Cecilia» e «Zoltàn Kodàly»;

[illegible] **novembre:** Cantarana, cori Way Assauto e «Alfierina»;

[illegible] **dicembre:** Mombercelli, «Tre colli» e «Eco delle colline»;

3 dicembre: Nizza, corale San Secondo e di Moncalvo;

[illegible] **dicembre:** San Martino Alfieri, Corale Sacro Cuore e di Villafranca;

9 dicembre: Cerro Tanaro, «Amis dla canson» e «Musica dulce»;

[illegible] **dicembre:** Costigliole, «Ana Vallebelbo» e Valtinella;

15 dicembre: Asti, Cattedrale, serata con tutti i cori.

I concerti s'inizieranno alle 20,30, tranne quello [illegible] Costigliole (alle 16); tutti avranno ingresso libero. [r. gon.]

Lezioni gratuite

Corsi [illegible] musica per la banda [illegible] il canto [illegible]

ASTI. Proseguono le iscrizioni all'istituto di musica «Giuseppe Verdi», in [illegible] Natta 22, per i [illegible] di orientamento bandistico [illegible] corale, organizzati dal servizio Cultura [illegible] educazione del Comune.

Le lezioni, finanziate dalla Regione, sono gratuite e saranno organizzati in corsi triennali. Sono previsti due indirizzi: polifonico-vocale (in vista della formazione di un coro cittadino) e strumentale (fiati). Lo scopo [illegible] quello [illegible] costituire un «vivaio» per la banda cittadina, che [illegible] costituendo in associazione. Unico requisito richiesto per l'ammissione è l'età che non deve essere inferiore agli [illegible] anni.

Per ulteriori informazioni e ritirare i moduli di iscrizione rivolgersi all'istituto, da lunedì a giovedì (dalle 8 alle 14 [illegible] dalle 15 alle 18) [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 14. Oppure telefonare al 530.730. [e. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatro
ALFIERI piazza Solferino 8, tel. 562.3900. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30 [illegible] teatro.
[illegible] **MULTISALA** c.so Vittorio Ema[illegible] 0, 52, t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 2. **Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala 3. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or. 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** [illegible]: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible], via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; [illegible]
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Festival Internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible] **Batman forever.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible] **Nine months.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino [illegible] volta. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** [illegible] 15; 17,30; 20, 22,30
ELISEO R[illegible] p.za [illegible] **Lo zio di brooklyn.** V.M. 14. Or.: 16; [illegible]; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Piccolo che già femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **I buchi [illegible].** V.M. 14. Or. 20,30, 22,30
EYDILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 20, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Becc[illegible] 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812[illegible] **La pazzia di re Giorgio.** Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30
KONG v. Il. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.160. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Gadena S. Federico, [illegible] 541.283 [illegible] **- Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Mordovello 8, tel. 817 1046 [illegible] **Internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Cyclo.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **13° Festival Internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 ad Alba - Chiesa S. Domenico, **Carmina Burana** di Carl Orff. Versione per soli coro, due pianoforti e percussioni. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. Solisti: C. Cordaro, P. Aimè, P. Lovera. Inf.: Orchestra Stabile di Alba - 0173 34 072 - 363.605
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia 12 concerti in abbonamento ordinario L. 100 000 ridotto L. 75 000. Abbonamenti presso segreteria dell'Accademia via Del Carmine 29 tel. 521.4256.
[illegible] Via M. Cristina 71, tel. 669 60 34. Martedì 28 novembre **Ricordo Bellisio** in concerto. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 di[illegible] [illegible] Gospel. Prevendita casa teatro ore 10-13/15-19

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,15 **Cartoon show**
17,30 **Oroscopo**
18 — **Il meglio di Grandi Hotel Cabaret**
18,45 **Bella Italia, amala sponda**
19 — **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, 2ª parte
22,30 **Tg 4**

Telesiar
20 — **Tg 8**
20,30 [illegible], miniserie
22,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
[illegible] — **Amichevolmente... con voi**
[illegible] **Best jour**, varietà
[illegible]45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
18 — [illegible]
18,05 **Letteratura ed economia** [illegible] **speciale**
19 — **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **Film**
21,30 **Compatir**, realtà missionaria
22,30 **Telegiornale**, agricoltura
23 — [illegible]

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 [illegible], [illegible] commedia
22,30 [illegible]
24 — **Suavia**, spoolari video clip
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **Captain futuro**, [illegible] animati
[illegible] **Il prezzo della vittoria**, tv movie
22,30 **Detective per amore**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **Fm in tv**, magazine musicale

Primantenna Supersix
18,10 **App. con Emy**
19 — **Giovanildea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **App. con Petrone**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Space star**, cartone animato
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il** [illegible]
[illegible] **Campane a festa**
22 — **First and** [illegible], telefilm
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta [illegible]
19 — [illegible] **rete news**
[illegible] **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **Danger zone 2**, film
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Tuttintavola**
18,30 **Tg rosa - Quick show**
19 — **Funari live**, 1ª parte
20 — **Funari live**, 2ª parte
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Tg rosa**

Rete 9 Tsi
19,30 **Il regionale**
[illegible] — **Notiziario Ens**
20,10 **Cartoni** [illegible]
20,40 **Labirinto mortale**, film
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible], rubrica sportiva

Telecampione
20,30 [illegible]
20,45 [illegible] **sparti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business n**[illegible]
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
18,30 **G.R.P. monitor**
[illegible] — **My music**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
22,20 **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario Ens**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Labirinto mortale**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

[illegible] 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 [illegible]
[illegible] —
23,30 **Informazione**
23,45 **Diretta di mezzanotte**

[illegible] **errori e variazioni** [illegible] **programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **trasmissione** [illegible] **emittenti.**

Calcio D, mentre è sfumato l'ingaggio di Bonadio

I galletti ora pensano a far punti con la Sestrese

ASTI. Bonadio non arriva e l'Asti è di nuovo alla ricerca di un centrocampista.

La trattativa con l'ex giocatore dello Spezia non si è conclusa positivamente: Bonadio infatti ha preferito il Sassuolo, società emiliano-romagnola, anch'essa militante in serie D. Questione di opportunità e di ingaggio. Un caso analogo già successo con Bocchio, che piaceva molto ai dirigenti biancorossi, è poi passato dal Nizza Millefonti al Cuneo in Eccellenza.

La società comunque non demorde ed è intenzionata ad acquistare il centrocampista che tanto servirebbe all'allenatore Gerardo Bochicchio: «In effetti ho una rosa molto ristretta - afferma il trainer -. Attualmente ci è un elemento che sappia dettare i ritmi del gioco, da inserire sulla fascia destra. Bonadio aveva queste caratteristiche. Ci stiamo guardando intorno. Sinceramente sarà difficile che già per domenica arrivi qualcuno».

Tra infortuni e squalifiche il tecnico deve fare i salti mortali per schierare una formazione competitiva ogni volta: «E' una situazione in realtà che ci accomuna un po' a tutte le squadre - dice - soprattutto per quel che concerne ammonizioni e espulsioni. Contro la Sestrese ad esempio ci mancheranno due giocatori che stanno facendo molto bene, Restivo e Farello. Conto però di recuperare almeno Cacciola e Palermo».

L'allenatore in seconda Giovanni De Maria

Il mister astigiano è soddisfatto delle parole di apprezzamento del presidente Piacenza, che gli ha confermato la sua fiducia: «Non credo ci siano mai problemi in tal senso. Con i dirigenti c'è un ottimo rapporto. Il presidente vuole vedere più gol? A me piacerebbe solo vincere. Contro Viareggio e Torrelaghese abbiamo giocato bene e segnato tre reti abbiamo raccolto appena due punti».

L'allenatore in seconda Giovanni De Maria ha relazionato nell'allenamento di martedì sulla Sestrese, che ha visionato nella sfida con il Savona: «I liguri giocano più meno come noi - ha raccontato a Bochicchio -. In attacco hanno due buone punte: Pennone e Fossa. Il primo però non ci sarà perché contro il Savona è stato espulso. Il secondo è un'ala sinistra rapida e veloce. E' la tipica squadra di categoria».

La formazione genovese è reduce pesante 1-4 interno nel derby i savonesi. In graduatoria ha una lunghezza di vantaggio sull'Asti, che ha collezionato finora 12 punti.

«La nostra situazione non è assolutamente critica - dice Bochicchio -. E' un torneo questo in cui basta infilare paio vittorie per ritrovarsi subito nelle zone alte della classifica. Il Savona è un esempio in tal senso. Non voglio recriminare nulla però noi abbiamo perso lungo strada troppi punti ingenuamente».

Bochicchio ha già affrontato la D due anni fa alla guida del Moncalieri. Non ha notato grosse differenze: «Ci sono, ora come allora, alcune compagini di stampo professionistico. Pro Vercelli e Colligiana erano i sodalizi da battere, adesso ci sono Pisa ed Aosta. Qualche chance la concedo anche alla Biellese. In generale c'è grande equilibrio».

Enzo Armando

La nazionale cadetta dei campioni del mondo ha superato gli astigiani

Sud Africa batte Asti 107-3

Partita avvincente impostata su gioco duro e agonismo. I protagonisti: «Grande spettacolo»
Uno scambio di doni: i galletti hanno regalato agli ospiti la «Douja d'or» e vini astigiani

L'Asti rugby (a sinistra) Spolon (sotto a sinistra) il capitano della Nazionale cadetta del Sud Africa e Vincenzo Rossini allenatore galletti

ASTI. Sud Africa batte Asti Rugby 107-3. Quel che più interessa però non è tanto il risultato così eclatante, ma lo spettacolo di grande agonismo offerto dagli atleti che, martedì sera, hanno dato vita sul campo di via Pregoli, alla sfida amichevole, che ha visto di fronte la nazionale cadetta del Sud Africa, campione del mondo, e la squadra dell'Asti che milita in C2. La Nazionale , domenica, allo stadio Olimpico di Roma, aveva sfidato e sconfitto quella azzurra.

«Questa gara per noi è stata grande esperienza», commenta soddisfatto il capitano dei galletti, Luigi Goria. E' stato proprio lui, nel primo tempo, con il calcio di punizione trasformato, ad ottenere gli unici punti per la squadra astigiana. «Quelli Sud Africa sono rugbisti molto bravi. Anche se la loro è la formazione cadetta che affronta la nazionale, in Italia potrebbe competere con squadre della massima divisione», aggiunge.

Nel primo tempo l'incontro è stato abbastaza equilibrato; le squadre sono tornate negli spogliatoi sul 20-3. Poi nella ripresa il Sud Africa ha dilagato. Spiega Goria: «Praticano gioco molto fisico e contatto che dà ottimi risultati. Dovremmo sperimentarlo anche noi».

Al termine della partita c'è stato uno scambio di doni. L'Asti ha regalato ai colleghi d'oltremare la «Douja d'or», trofeo a forma di gallatto, simbolo della squadra ed una selezione di vini astigiani. I sudafricani hanno ricambiato con alcuni gadget, simbolo del club cui appartengono.

Martedì, per l'Asti Rugby sono scesi in campo tutti i giocatori della rosa, a cui si è aggiunto il rinforzo Rossini, che milita nel Roma di A1.

Questa la formazione: Levo, Gambino, Binello, Mastretta, Spolon, Carafa, Bosticco (Accomazzo), Rossini, Pasquetti, Goria, Serpone (Ferro), Fresia, Binello F. (Lepre), Galvagno (Torchio), Perissinotto.

Brunella Mascarino

Massimo Levo (sinistra) e Valter Perissinotto giocatori del biancorossi Gianfranco Bonino (sopra) presidente della società

Mercato del pedale

Nuove maglie per Vietri e Cavallotti

Il ciclista canellese Giovanni Vietri

CANELLI. Cambiamenti di casacca in vista, per la stagione 1996, per alcune delle giovani promesse del ciclismo astigiano. Il canellese Giovanni Vietri, campione regionale allievi strada, al salto di categoria tra gli juniores, dovrebbe lasciare la Sc Rostese e passare alla S5 Sassi Coalca Catoxin fratelli Marchegiano. Dovrebbe avere compagni di squadra anche Piero Cavallotti, atleta Montegrosso, proveniente dall'alessandrina Ciria Idreco e l'astigiano Alessandro Discenza, nel 1995 al Pedale Canellese. Per Accossato e Ghio, corridori del Pedale Canellese, si sono richieste da diverse società tra cui la Rostese. Dovrebbe rimanere al Velo Club Novarese l'aglianese Fausto Pagliarino, suo secondo anno tra gli juniores.

Pedale Canellese. Tradizionale appuntamento di fine stagione, domenica, alle 12,30, al salone dell'Istituto Maria Ausiliatrice (ex Salesiani) di Canelli, per atleti, genitori, appassionati e dirigenti del Pedale Canellese, una delle maggiori società ciclistiche piemontesi a livello giovanile, giunta al 36° anno di attività. L'occasione servirà per stilare un bilancio dell'annata appena conclusa e porre le basi per il 1996. Saranno inoltre premiati i ciclisti che si sono distinti nelle prove su strada e su pista. Nel '95 hanno vestito la maglia dello canellese una ottantina di corridori. **[ca. l.]**

Le squalifiche del giudice sportivo

Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha squalificato per due giornate Massimo Formato del Cerro Tanaro. Dovranno restare fermi per un turno Marco Venturello (Ceset Emerson), Davide Bugnano (Callevaglierano), Angelo Rizzo (Junior Canelli), Roberto Grinza e Claudio Quartero (Pro Valfenera), Roberto Deidari e Valter Rosso (Castelnuovo don Bosco). Non potrà ricoprire incarichi sportivi e sociali fino al 27 novembre Marco Casetta, dirigente del Pro Valfenera. **[bru. m.]**

BOWLING

Vittoria interregionale per il circolo «Le Langhe»

La società «Le Langhe» di Asti si è aggiudicata la terza edizione del torneo interregionale bowling, specialità tris, che si è svolto a Chiusa San Michele. Per il team astigiano hanno partecipato Maddalena Santagostini, Filly Autieri e Salvatore Vendemini. Il terzetto si è imposto per soli tre punti, in una finale molto agguerrita, contro la società lombarda del Castellano, seguita dai liguri del Diano Marina. Intanto, in questi giorni, l'albese Alessandra Morra, già campionessa italiana, della società «La Langhe» è impegnata in San Paolo in Brasile con la Nazionale nel torneo mondiale della World Cup, a cui partecipano 59 nazioni. **[bru. m.]**

CALCIO A 5

Pgs, Jack Madden in campo contro Agostinetto

Si disputano stasera dalle 20,30 alla palestra Brofferio tre partite del torneo Pgs calcio a cinque: Cci Canelli-Banca Cierre; Jack Madden-Agostinetto e Valdonata-Dimensione Sport. **[e. a.]**

TIFOSI

Da Asti un pullman per Juve-Fiorentina

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» organizza un pullman per la sfida di campionato tra la formazione bianconera e la Fiorentina. La gara è in programma domenica 19 novembre alle 14,30 allo stadio Delle Alpi. Per informazioni rivolgersi alla penetteria «Torchio» in via Brovardi 1 (tel. 211.341). **[e. a.]**

BOCCE

Domenica al bocciodromo di via Riccadonna gara-spettacolo organizzata dalla Bocciofila

I campioni della serie A in campo a Canelli

Si sfideranno giocatori di Tubosider, Pinerolo e Enerpetroli-Dlf

Aldo Macario giocherà a Canelli

CANELLI. Domenica la città dello Spumante e del Moscato diventerà anche la capitale piemontese delle bocce.

Alle 8,30 al bocciodromo di via Riccadonna (vicino palasport) si svolgeranno le prime fasi del 7° trofeo «Pinot di Pinot Gancia». In palio, coppe, targhe e monete d'oro riservate alle prime formazioni classificate.

La gara, di carattere le quadrette, registrerà la partecipazione di otto squadre serie A, piemontesi. Al bocciodromo canellese gli appassionati potranno assistere alla rivincita della partita del campionato di serie A1 la Torretta Tubosider Asti ed il Veloce Club Pinerolo (che presenta due squadre). In campo anche l'Enerpetroli Dlf di serie A2, della Bonello Tessuti, della Tipografia Spertino (la cui compagine vinse l'edizione '94), i canellesi della Pizzeria Cristallo ed i torinesi dell'As Paracchi.

A Canelli ci sarà passerella di campioni: Andreoli, Macario, Pastre, Losano, Amerio, Priotto, Ressia, Ballatore e Cericola.

manifestazione è organizzata dalla bocciofila canellese che conta 160 iscritti e due squadre: una in categoria C e una in D. «Proprio quest'anno - dice Giovanni Borgogno, consigliere nel direttivo della bocciofila - gli atleti della squadra D ci hanno dato molte soddisfazioni totalizzando una decina di ottimi piazzamenti, tutti primi o secondi posti».

Giorgio Saglia, presidente del sodalizio sportivo, sottolinea l'importanza del torneo che si disputerà domenica: «La presenza nomi importanti del mondo boccistico piemontese conferma l'attenzione per le manifestazioni organizzate dalla nostra società».

Intanto, la bocciofila di Canelli pensa al futuro: il Comune ha già stanziato trecentocinquanta milioni per ristrutturazione del bocciodromo. L'inizio dei lavori è previsto per febbraio '96.

Il 17 dicembre disputerà una gara a livello regionale categoria B e C: hanno dato l'adesione 32 quadrette provenienti da tutto il Piemonte. **[fi. l.]**

CAMPIONATO SERIE

Cdc al quarto posto

Nell'orizzonte boccistico astigiano c'è una terza squadra, il Circolo Dipendenti Comunali, presidente la signora Dolores Argentero, che ha fatto il suo esordio nel campionato di serie B con una formazione di giovani. Sergio Delpiano, categoria A, è il capolista, poi ci sono Mario Piano, Bruno Rustichelli, Giuseppe Vergnano e Silvano Zanuzzo di categoria B, Mauro Torchio e Maurizio Cassiano, due Under 23 di categoria C e un nutrito gruppo di allievi che comprende Stefano Olivetti, Luca Andreoli, figlio del famoso Beppe, Vincenzo Lamberti, Paolo Cornba e Francesco Repetto. Il Cdc ha giocato nel 1° turno a S.Germano Chisone contro La Perosina, favorita del girone, ha perso 4-8; in poi ha incontrato il Fossano di Fabio Mandola, e il risultato non è cambiato: 4-8. Così gli astigiani sono quarti in classifica con punti, dietro La Perosina (16), Forti Sani (12) e Serravallese (10). Sabato il Cdc ospiterà sui campi via del Bosco la Serravallese. **[g. cap.]**

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
SABATO SERA
TONIA TODISCO
DOMENICA SERA
MONICA PASTOR
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLI Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592 222

Scopri il televisore Europeo dell'anno '95/96.

Miglioriamo il tuo mondo.

E' facile capire perché una giuria composta da dodici esperti giornalisti di tutta Europa, ha eletto Philips Matchline "televisore dell'anno". Semplicemente perché è risultato essere il migliore, il più chiaro, il più bello da vedere, per qualità dell'immagine, semplicità dei comandi e purezza del suono. Philips Matchline. Il televisore dell'anno. MATCH LINE

PHILIPS

PROPOSTE IMMOBILIARI

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, [illegible]
Tel./Fax (0171) 694483

DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO [illegible] Porzione di villa bifamiliare di [illegible] costruzione.

BORGO SAN DALMAZZO. Villa di nuova costruzione libera su [illegible] soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, cantina, lavanderia, tavernetta, garage [illegible] piano mansardato.

BORGO SAN DALMAZZO. Alloggi di prossima costruzione [illegible] palazzina.

CARAGLIO. Centro storico caratteristico alloggio [illegible] soppalco 2° p. senza ascensore, [illegible] camere, salone, cucina, doppi servizi [illegible] ampio terrazzo.

A 20 KM da CUNEO. Prestigiosa villa su due livelli con vista panoramica. Trattativa riservata.

[illegible] Centro paese. Ampio casaggiato [illegible] ristrutturare con giardino interno.

CUNEO a 2 km Villa indipendente con ampio giardino.

DRONERO. Zona centrale alloggi [illegible] ristrutturazione.

DRONERO. Borgo Vecchio. Casa ristrutturata con cortile.

DRONERO. Viale Sarrea alloggio in palazzina ingresso [illegible]ge, cucina, due [illegible]re, bagno, cantina, garage [illegible] porzione di giardino.

[illegible] **S. DALMAZZO.** Via Valdieri alloggio 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, due camere, bagno.

BORGO S. DALMAZZO. Via Valdieri alloggio p. rialzato ingresso, cucina, tre [illegible] doppi servizi, cantina [illegible] garage.

BUSCA. Vicinanze. Casa parzialmente ristrutturata con ampio cortile.

ROCCABRUNA. Terreni edificabili per ville indipendenti.

ROCCABRU[illegible]. Villa a schiera con giardino.

CEDE

[illegible] Avviatissimo bar in posizione [illegible]

CUNEO. Negozio macelleria.

CARAGLIO. Negozio abbigliamento.

IN [illegible]ESTIONE

DRONERO. [illegible] coperti, [illegible] estiva, posizionato nel centro storico.

AFFITTASI

[illegible] Allog[illegible] varie me[illegible] in posizioni centrali, Viale Sarrea, [illegible] [illegible] Via Bianchi di Roascio.

VENDO

[illegible] LORENZO [illegible] 1 [illegible] con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di [illegible] costruzione, [illegible] nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

[illegible] **LURISIA:** a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence La Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».

[illegible] **CERVASCA:** in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali [illegible] giardino di pertinenza.

[illegible] **CUNEO:** Attico signorile, cinque [illegible] cucina, salone, tripli [illegible]izi; lavanderia, [illegible]rage, libero.

BORGO [illegible] DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di [illegible] vani e servizi, eventuale garage, a partire da lire [illegible] milioni.

S. ROCCO BERNEZZO: alloggio di 3 vani, servizi, cantina, garage, orto, costruzione [illegible].

[illegible] **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1600, con progetto approvato per villa bifamiliare a lire 135 milioni.

VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in [illegible].

[illegible] **BORGO S. DALMAZZO:** in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di [illegible] metrature [illegible] capannoni e ville [illegible] parcheggi [illegible] autotreni, prontamente edificabili.

BEINETTE: fronte [illegible] statale, [illegible] commerciali, magazzini, laboratorio, esposizione [illegible] alloggio con ampio parcheggio

CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

[illegible] **S. [illegible] CERVASCA:** magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.

Telefono 0171/618.831 orario [illegible]

Agenzia Giolitti

[illegible]EO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

[illegible] 1° piano [illegible] ascensore: cucinino-soggiorno, camera, bagno e ripostiglio.

CUNEO: 3° piano con ascen[illegible] cucinino, tinello, n. 3 [illegible]mere, bagno, ripostiglio, cantina - possibilità di garage.

[illegible]: 3° piano [illegible] ascensore: cucina, n. 3 camere, bagno, solaio e cantina.

[illegible]: 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio.

CUNEO: Centro storico: 3° piano: angolo cottura - soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, riscaldamento autono[illegible]. Ristrutturato.

[illegible] - [illegible] dell'Olmo: 2° piano: cucina abitabile, salone, n. [illegible] camere, bagno, cantina, [illegible] Possibilità [illegible] mansarda.

[illegible] - [illegible] dell'Olmo 2° piano: cucinino-tinello, camera, bagno, garage, cantina [illegible] solaio.

[illegible] piano rialzato: ingresso-salone, cucina abitabile, n. 2 camere, doppi servizi.

S. [illegible] DI VIGNOLO: Villa indipendente con giardino.

S. [illegible] DI [illegible] Villetta [illegible] nuova costruzione con terreno.

BUSCA: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina [illegible] posto auto.

CEDESI

Tabacchi-giornali
Tabacchi
Bar - Tabacchi - Giornali
[illegible]
ed [illegible] in regalo
Macelleria
Centro dimagrimento
Abbigliamento
[illegible] intima
Arredo casa - Tendaggi
Bar
Ristorante
Pizzeria
Paninoteca - Birreria
Laboratorio [illegible]
Pescheria
Gastronomia

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO [illegible] - CUNEO
Tel. 0171/681973 ufficio
0171/696500 ore pasti

VENDO

VIALE [illegible] app. signorile su 2 livelli mq. 280, 2 garages, tavernetta, giardino.

[illegible] attico mansardato mq. 250 perfett. ristrutt. risc. autonomo, panoramico.

VIA BODINA ultimo piano, appartamento angolare [illegible] da indipendente di [illegible] mq. complessivi, garage e cantina.

VIA FENOGLIO [illegible] camere, soggiorno, cucinotto, doppi servizi, [illegible] risc. aut.

[illegible] **C.SO GIOLITTI** su due piani 4 camere, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo.

VIA ROMA ristrutturato ultimo piano ascensore, [illegible] cucina, bagno, cantina.

VIA NEGRELLI rialzato [illegible] camere, cucina, bagno, cantina, [illegible].

[illegible] occasione, rialzato, [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, garage, ampio solaio risc. aut.

S. ROCCO C. In palazzina: 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, garage doppio.

ENTRACQUE [illegible] campi da sci panoramico, camera, tinello, cucinino, posto auto.

CENTRALE ristrutturato panoramico, soggiorno, angolo cottura, [illegible] bagno risc. aut., magazzeno [illegible] giardino.

C.SO [illegible] [illegible] 3 [illegible] tinello, cucinino, perfettamente ristrutt.

[illegible] **angolo** garages [illegible] ampia [illegible].

CUNEO due prenotasi appart. in costruzione, panoramici, 3-4 camere, cucina, doppi servizi.

C.SO DANTE NUOVO 3 camere, sala - cucina - doppi servizi, riscaldamento autonomo, garage.

MADONNA [illegible] - Res. del Parco, [illegible] tinello, cucinino, ampio terrazzo. 140 milioni.

VILLE in costruzione, Mellana di Boves, S. Croce [illegible] Cervasca, Beinette, Spinetta, Cervasca, Madonna Olmo.

VALLE VARAITA, Chianale, appartamenti in condominio e ristrutturati.

AFFITTASI via S. Giovanni Bosco [illegible] camere, sogg.-cucina, cantina, 4° piano.

AFFITTASI centralissimo corso Nizza [illegible] ufficio, appartamento 210 mq., 10 vani [illegible] posti auto,

[illegible] centralissima profumeria.

AFFITTASI [illegible] bicamera arredata riscaldamento autonomo.

CENTALLO

INIZIO VENDITE

CENTRALISSIMO CONDOMINIO

Appartamenti signorili
[illegible] 2-3-4 camere, doppi servizi,
riscaldamento autonomo,
finiture di pregio, vista eccezionale

consegna primavera-estate
1996

[illegible] *in loco su prenotazione*

Telefonando allo
0171/681973 [illegible] ufficio
0171/696500 [illegible] pasti

SICI

SERVIZI IMMOBILIARI

Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.488 - Fax[illegible] - CUNEO

VENDE

Cuneo - Signorile appartamento mansardato composto di: ingresso, [illegible] cucinotta, 2 camere, doppi servizi, cantina. Volendo garage. Termoautonomo

Cuneo - Adiacente Viale Angeli: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, terrazzo, garage. Termoautonomo. Trattativa riservata.

Cuneo - C.so Giolitti, signorile bilocale all'ultimo piano con servizio e balcone. Termoautonomo.

Cuneo - Via XX Settembre, piano rialzato adatto ad uso ufficio: ingresso, 5 camere, servizio, cantina, solai.

Cuneo - Adiacente Viale Angeli, appartamento mansardato di: ingresso, salone, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, terrazzo, garage. Termoautonomo. Trattativa riservata.

Cuneo - Via Roma, totalmente ristrutturato; ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio.

Cuneo - Via Bertano, piano ultimo (no ascensore): ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, solaio.

Cuneo - Via Grandis: ingresso, tinello, cucinino, camera grande, servizio, ripostiglio, cantina.

Cuneo - Contrada Mondovì, mono e trilocale totalmente ristrutturati e nuovo. Termoautonomo.

Borgo San Giuseppe - Via Roburent, ultimo piano: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage.

San Rocco Castagnaretta - In piccola palazzina, appartamento su due piani, ultimo più mansardato: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage grande, orto.

Borgo San Dalmazzo - Monolocali arredati con garages.

Borgo San Dalmazzo - Appartamento nuovo di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.

Peveragno - Casa ristrutturata libera su tre lati con mq. 750 di terreno circostante. Ingresso, soggiorno, cucina, 5 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio.

Cervasca - Villetta indipendente di recente costruzione con giardino. Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio.

Cervasca - Villette indipendenti in fase di costruzione. Anche solo struttura. [illegible]tativa riservata.

San Pietro del Gallo - Villetta a schiera di: ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage. Occasione.

Borgo San Dalmazzo - Villette bifamiliari, indipendenti, lotti di terreno edificabile con progetto approvato.

Cuneo - Strada Statale per Mondovì, località Tetto Garetto, lotti di terreno artigianale, industriale, commerciale, fronte strada [illegible] non, capannoni di prossima realizzazione. Trattativa riservata.

Limone P.te - Muri negozio libero di mq. 120 in posizione centrale. Idonei attività commerciali in genere. Trattativa riservata.

AFFITTA SOLO [illegible]

Cuneo - Appartamenti arredati e non di metrature diverse. Altri ad uso ufficio.

Cuneo - Via Stoppani, via Mons. Peano, garages singoli.

Cuneo - Centrale magazzino di mq. 500. Trattativa riservata.

CEDE

Cuneo - Vini e liquori, alimentari, ristorante, pelletteria, tintoria, abbigliamento ed articoli sportivi.

Limone P.te - Centrale negozio di profumeria, centro estetico, solarium.

Borgo San Dalmazzo - Avviato negozio calzature - pelletteria in posizione centrale.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI [illegible] IN SEDE

ARCHICASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione [illegible] per 7 ville a schiera [illegible] 2 ville singole in permuta.

DRONERO - MONASTERO - Villa singola [illegible] giardino. Lit. 220.000.000.

VIGNOLO - Villa su 3 piani [illegible] ottime finiture interne composta da: cucina, salone, 6 camere, 4 servizi, mansarda, ampio seminterrato, giardino. (Idonea anche per 2 nuclei familiari).

CUNEO - (Mod. Grazie) - Alloggio prestigioso con [illegible] interno di: cucina, soggiorno, 3 [illegible]e, doppi servizi, garage.

[illegible] - Rustico ristrutturato [illegible] terreno in proprietà di mq 8.000.

MAD. OLMO - Alloggio: cucinatta, tinello, camera, bagno, corridoio, 2 balconi. [illegible] 90.000.000.

BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.

BOVES - Centro pa[illegible] villa su 2 piani più mansardato (idonea anche per 2 nuclei familiari)

[illegible] - Cucina, camera, bagno, ingresso, box, cantina. Lit. 130.000.000.

[illegible] **STRADA [illegible] S. [illegible]** - Locale uso commerciale o uffici da [illegible] [illegible] [illegible] 1000.

AFFITTASI

[illegible] - Cascinale adatto per circolo e tempo libero.

BOVES - Capannoni da [illegible] 70 a mq 1400.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30.

Vierre Immobiliare

Via Silvio Pellico, 11 - Tel. 603.684 CUNEO
ORARIO UFFICIO [illegible] 15,30-19,30
Abitazione - ore pasti - tel. 0171/40.36.60

Cuneo - Adiacente c.so Dante: ultimo piano [illegible] ingresso, [illegible] camere, cucina, servizi, 3 balconi, garage, 2 cantine, [illegible] solai, [illegible].
Cuneo - C.so [illegible]: ultimo piano alloggio signorile [illegible] ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, garage.
Cuneo centro - 2° piano, sala, cucinino, 2 camere, servizi, grande terrazza ottime finiture.
Cuneo - Via M. Riberi: 2° piano soleggiato ingresso sala 2 camere tinello, cucinino 2 balconi ascensore posti - auto.
Cuneo - Via Roma: attico di ingresso, [illegible] camere (3 mansardate), cucina grande, salone, servizi, [illegible] esclusiva [illegible] mq 40, solaio, ristrut[illegible].
Cuneo - Centro storico: ultimo piano su 2 livelli [illegible] salone, cucina, 2/3 camere, 2 servizi, nuovo.
Cuneo - [illegible] Caraglio: 2° piano, salone, cucina, 2/3 camere, servizi ristrutturato.
Cuneo centro storico lato Gesso - Ingresso, 1 camera, sala, cucinino, servizi, 2 balconi, termoautonomo, ristrutturato.
Centro [illegible] - da [illegible]: 2° e ultimo piano 50 mq. / 3° e ultimo piano, 70 mq, doppio ingresso, solaio alto.
Madonna [illegible] l'Olmo - Bilocale con terrazza da investimento, occupato.
Alloggi, case, Borgo S. Giuseppe, Madonna dell'Olmo, S. Chiaffredo di Busca, Beinette, Peveragno, Confreria, Roata Canale.
Cuneo - Prima periferia e dintorni ville a schiera di 2/3 piani, tavernette, garage, finite o in costruzione.
Cuneo dintorni - Ville finite o struttura da [illegible] a trifamiliari in Cervasca, Boves, Caraglio, S. Croce di Cervasca, Borgo S. Dalmazzo,.
Cuneo dintorni rustici presso Borgo S. Giuseppe, Beinette, Cervasca, Peveragno, S. Chiaffredo di Busca, Madonna dell'Olmo, Boves.
AFFITTASI - Borgo S. Giuseppe - 2 camere, tinello, cucinino. Ammobiliato.
AFFITTASI - Beinette - Bilocale ammobiliato, termoautonomo

FIMAI FLORIDA 2 Immobiliare

VENDE

FOSSANO CENTRO [illegible] alloggio libero, ultimo piano [illegible] ascensore, composto da: ingresso, cucina, quattro camere, servizi, cantina [illegible] posto auto. Termoautonomo.

FOSSANO [illegible] alloggio ristrutturato, libero, composto da: ingresso/soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi. Termoautonomo.

FOSSANO CENTRO STORICO: alloggio ristrutturato, libero, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi [illegible] cantina. Termoautonomo.

FOSSANO ZONA NUOVA: alloggio libero, composto [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto.

FOSSANO [illegible] NUOVA: alloggio libero, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio e cantina.

FOSSANO ZONA NUOVA: alloggio composto da: ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, sottotetto e box auto. Termoautonomo.

FOSSANO ZONA STAZIONE: alloggio libero, recente, composto da: ingresso, cucina, due camere, [illegible]. Termoautonomo.

FOSSANO BG. S. BERNARDO: alloggio libero, composto da: ingresso, cucinotta, saloncino, due camere, servizio, cantina e garage.

FOSSANO ZONA CONOLO: alloggio libero, composto da: ingresso, cucina, due camere, servizio, cantina e box auto.

SAVIGLIANO ZONA RESIDENZIALE: villa a schiera.

SAVIGLIANO ZONA STAZIONE: casa bifamiliare su circa 800 mq di terreno.

SAVIGLIANO [illegible] alloggio libero ristrutturato.

MARENE, GENOLA, RACCONI[illegible] alloggi [illegible] varie metrature [illegible] composizione.

TORINO C.SO UNIONE SOVIETICA: [illegible] palazzo recente, signorile con portineria, alloggio di circa 140 mq in primo piano con doppi servizi, volendo adibibile uso ufficio. Ottimo investimento.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
[illegible] (0172) [illegible]

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martiri, 30 - NARZOLE - TEL. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in Cherasco vari appezzamenti di terreno [illegible] (prezzi [illegible] senti)
Vende in [illegible] **locale** da [illegible] **a negozio/ufficio** mq 100 - piano [illegible] - via Risorgimento
[illegible] **Cherasco** alloggi in costruzione [illegible] ultimati di diverse dimensioni e prezzi.
Vende in Cherasco zona [illegible] **ciale** villa con mq [illegible] di giardino privato, piscina privata mq [illegible] recentissima, 230 mq abitabili. Pagamento [illegible].
Vend[illegible] in Narzole e Bene Vagienna rustici [illegible] [illegible] in [illegible] collinari o pianura.
Vende in Frabosa Sottana bilocale arredato seminuovo. [illegible] [illegible].
[illegible] **tabaccheria in** [illegible] ottimo giro d'affari dimostrabile, [illegible] molto recente.
Vende alloggio [illegible] **Rosso di Cherasco** 3 camere, servizi, garage e giardino. Prezzo interessante.
Vende [illegible] [illegible] **Morra** casa indipendente con magazzini [illegible] [illegible]; nocciolet[illegible] di 30.000 mq, ottima posizione.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 16 Novembre 1995 n. 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.66

Domani il doglianese Gianmario Taricco festeggerà a Pavia

«Cuore nuovo» da 10 anni

Il ricordo del trapianto al Policlinico compiuto dal professor Mario Viganò
Dopo l'operazione la laurea in Giurisprudenza e il matrimonio a Mondovì

DOGLIANI. Nella notte tra il 17 e il 18 novembre del 1985, Gianmario Tari[illegible], studente universitario di Dogliani di [illegible] anni, riceveva un «cuore nuovo»: era il primo trapianto cardiaco eseguito al Policlinico di Pavia [illegible] professor Mario Viganò; il secondo in Italia.

A dieci anni da quell'intervento che suscitò grande interesse, l'ospedale di Pavia organizza domani una giornata di celebrazioni alle quali è stato invitato anche Gianmario che, nel frattempo, si è laureato e sposato.

Dalla sua nuova casa di Mondovì dove è andato ad abitare dopo il matrimonio, nel giugno scorso, con la venticinquenne Denise Iannelli, Gianmario ha detto: «Venerdì, a Pavia, sarà inaugurato il [illegible] centro di Cardiochirurgia e per tutta la giornata illustri medici provenienti anche dall'estero terranno delle relazioni. Sono stato invitato a portare la mia testimonianza e ho accettato volentieri».

Gianmario spiega che andrà a Pavia con [illegible] moglie oggi pomeriggio: torneranno sabato. Con l'occasione farà uno dei quattro controlli a cui si deve sottoporre ogni anno. Adesso [illegible] trent'anni, conduce una vita normale e lavora alla «Cre».

Il prof. Mario Viganò, raggiunto per telefono al Policlinico di Pavia, ha commentato: «Il caso clinico di Gianmario, così felice, ha rappresentato un punto di riferimento positivo, una speranza per noi del Centro trapianti e soprattutto per i malati in attesa di intervento. E' la dimostrazione di come le condizioni di vita possano essere radicalmente modificate in meglio. Con Gianmario si è creato anche un legame affettivo: per noi è motivo di incitamento».

Dal prof. Viganò [illegible] apprende che la sua équipe nei dieci anni ha «eseguito 470 trapianti di cui 410 al cuore e i restanti al polmoni. La stragrande maggioranza ha avuto buon esito. Sono già ventidue anche i trapianti eseguiti cuore-polmone.

Dieci anni fa pensavate di raggiungere questi risultati? Ha risposto il prof. Viganò: «Era una speranza, un qualcosa ancora fumoso. Ai momenti iniziali di ansia, hanno fatto seguito dati confortanti che [illegible] spronano a proseguire, nonostante la scarsità delle donazioni».

Gianmario, che appartiene [illegible] una famiglia conosciuta di Dogliani, aveva cominciato ad accusare i primi disturbi di respirazione nella primavera dell'85. Dalle visite specialistiche, la diagnosi di «miocardiopatia dilatativa» che indicava il trapianto come unica [illegible] alternativa per la sopravvivenza.

«Superato il primo periodo - confida [illegible] dott. Taricco - non ho più avuto bisogno di ricoverl[illegible]». Ha ripreso gli studi e si è laureato in Giurisprudenza con 110.

Non nasconde la sua felicità con Denise: la coppia ha fatto un lungo viaggio di nozze in Grecia e Turchia. Raggiunge ogni giorno Cuneo per recarsi al lavoro in banca.

[g. f.]

Gianmario Taricco dopo il trapianto eseguito a Pavia e nel giorno del [illegible]

A Entracque

Terzo in Italia il 2 dicembre '85

ENTRACQUE. Il 2 dicembre prossimo anche Giovanni Ghigo festeggerà i dieci anni del suo trapianto cardiaco. Fu infatti operato pochi giorni dopo Taricco [illegible]lo [illegible]o ospedale di Pavia dall'équipe del professor Mario Viganò, primario del reparto di Cardiologia.

Oggi Giovanni Ghigo, terzo trapiantato in Italia, ha [illegible] anni e vive con [illegible] Angela Dotto [illegible] via Paler. «Mio figlio sta bene - spiega la donna -, [illegible] trapianto non gli ha impedito di condurre una vita normale. In questo periodo va spesso a caccia di cinghiali. A Pavia torno per le visite [illegible] controlli».

Quando venne operato, Giovanni Ghigo era da un anno che era in lista di attesa. La disfunzione cardiaca era giudicata irreversibile e soltanto un intervento avrebbe potuto salvargli la vita. Prima di arrivare a Pavia i parenti del Ghigo avevano tentato più volte [illegible] una clinica privata vicino a Nizza, ma senza [illegible].

[r. s.]

Il cadavere del cuneese di 28 anni sul Cervino

L'operaio «Michelin» soffocato dalla neve

CUNEO. E' morto soffocato sotto tre metri di neve di una slavina che lui stesso, inavvertitamente, ha provocato. Il cadavere di Fabrizio Parola, l'operaio «Michelin» di 28 anni scomparso domenica lungo le pendici del Piccolo Cervino, è stato trovato ieri in un crepaccio a 3700 metri di quota. La salma è stata localizzata dalle squadre del Soccorso alpino italo-svizzere, che da giorni battevano la zona.

Fabrizio Parola domenica mattina [illegible] raggiunto, con un amico, il «Plateau Rosa». I due, [illegible]iti di snowboard, aveva sciato per molte ore sul versante svizzero del Cervino. Nel tardo pomeriggio, si erano persi di vista. Insospettito della prolungata assenza di Fabrizio Parola, l'amico era sceso a valle e aveva avvertito i responsabili locali del Soccorso alpino.

Le operazioni di ricerca erano scattate immediatamente: in poco tempo erano state allertate una quindicina di guide, [illegible] italiane [illegible] svizzere. Giuliano Trucco, uno dei coordinatori delle operazioni di [illegible]rca, spiega: «L'altro ieri, durante un controllo in un canalone ad alta quota, abbiamo rinvenuto la tavola del surf. Ieri mattina le ricerche sono state concentrate in quella zona. Abbiamo ricostruito [illegible] tracciato percorso dalla tavola prima di incagliarsi nel crepaccio. Siamo quindi ridiscesi nel canalone controllando la parte più profonda, con l'aiuto di sonde. Poco dopo le 13, il corpo dello sciatore è stato scoperto sotto tre metri di neve fresca, a poca distanza dal luogo dov'era stato in precedenza localizzato [illegible] surf. La sal[illegible] è stata riportata in superficie e trasportata, con un elicottero, alla camera mortuaria di Zermatt».

Fabrizio Parola, operaio della «Michelin» e consulente assicurativo e finanziario, abitava [illegible] la famiglia (il padre Bartolomeo [illegible] impiegato delle Poste in pensione; la madre, Letizia, è casalinga) a Cuneo, in via Dotta Rosso 14. [illegible] giovane era anche una delle «voci» più popolari di «Radio Piemonte Sound» di Borgo che, in segno di lutto (ieri, e ancora per qualche giorno) ha interrotto le normali trasmiss[illegible] mandando in onda solo musiche americane «black», lo stesso genere di cui Fabrizio era grande appassionato e profondo conoscitore.

Carlo Giordano

Fabrizio Parola

E' deceduto il muratore

VERNANTE. E' morto al «Santa Croce», dove era stato tentato un intervento alla testa, Franco Martini, 28 anni, muratore, abitante [illegible] frazione Tetti Pertusi in strada Vallon Arme 6. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa di San Nicola di Vernante; quelli del compagno di lavoro e di sventura Gian Maurizio Mandrile, 44 anni, [illegible] sul colpo, saranno celebrati oggi alle 15 nella chiesa di S. Croce di Cervasca. I due erano stati investiti da un'auto, guidata da Michele Carosio, di Roccavione, mentre attraversavano corso Nizza a Borgo. **[b. s.]**

Aveva 29 anni. L'incidente ieri a Passatore

Un ciclista cuneese investito e ucciso

CUNEO. Stava facendo [illegible] giro sulla bici da corsa quando un'auto l'ha travolto e ucciso. Sergio Menardi aveva 29 anni e abitava in via Rossana 2, nella frazione Madonna dell'Olmo.

L'incidente è [illegible]eduto nel primo pomeriggio di ieri, in via del Passatore, all'altezza di Tetto Cardone.

Il giovane (lavorava [illegible] operaio alla «Michelin» di Ronchi) stava pedalando, quando alle sue spalle è arrivata l'«Alfetta» condotta da Teresa Rosso (via del Passatore) che procedeva in direzione di [illegible] Valle Mol[illegible]. L'auto ha urtato [illegible] mezzo; l'operaio prima è finito sul cofano dell'auto, battendo violentemente il capo contro [illegible] parabrezza; poi è stato scaraventato a terra, a circa una trentina di metri.

Immediati i [illegible]i di alcuni abitanti, che hanno dato l'allar[illegible]. In pochi minuti sono arrivati [illegible] pattuglia dei vigili urbani di Cuneo e i volontari della Croce ros[illegible] del capoluogo. Il giovane operaio, le cui condizioni sono apparse subito molto gravi, è stato trasportato in ambulanza all'ospedale «Santa Croce», dov'è giunto senza vita: è deceduto durante il tragitto.

La morte pare sia stata causata da uno sfondamento della cassa toracica e da trauma cranico. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. Sull'incidente sta indagando la Polizia municipale di Cuneo. Forse verranno anche ascoltati alcuni testimoni. Il veicolo guidato dalla donna è stato posto sotto sequestro, insieme alla bicicletta.

Sergio Menardi apparteneva alla neonata «Società Olmo cicli Riba» con sede nella frazione [illegible]a. «Amava molto andare in bici - spiega la zia - e dedica[illegible] molto del suo tempo libero a questa passione».

Il giovane operaio lascia la moglie, infermiera all'ospedale «Santa Croce», i genitori e la sorella. La data dei funerali non è ancora stata fissata. **[r. s.]**

amf
APTIVA MAGIC
IBM
Concessionario
Personal Computer
A partire da
i486 Dx2-66 Mhz.
Ram 4 Mb., Hard disk 540 Mb.
.....a.....
Pentium 120 Mhz.
Ram 8 Mb., Hard disk 1Gb.
Dual Boot, Multimediale
Windows 95
8 NUOVI MODELLI 8 da IBM
amf
Via Roma 14
12045 Fossano
Tel. 0172-635959
Fax 0172-633935
8 NUOVI MODELLI 8 da IBM

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA
ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO
PRODUZIONE DI OREFICERIA E GIOIELLERIA
CON GARANZIA DI ESCLUSIVITÀ
VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE
FOSSANO (CN) - Via del Lucchetto, 47 - Tel. (0172) 691594

La pace al termine di un vertice con primo cittadino, comandante dei civich e sindacalisti

Cuneo, armistizio fra vigili e sindaco

Le polemiche erano nate a causa di un'interpellanza nella quale si sottolineava l'alto numero di contravvenzioni
Rostagno: «Abbiamo capito le esigenze della Polizia municipale». Più attenzione all'organizzazione del lavoro

CUNEO. E' pace fra i vigili urbani e il sindaco Elio Rostagno o più in generale gli amministratori comunali. L'armistizio è giunto al termine di un vertice fra primo cittadino, comandante della polizia municipale, l'assessore al Personale, Teresio Panero e rappresentanti dei sindacati (Silpol e Cgil-Cisl e Uil).

«E' stato un incontro chiarificatore - commenta il sindaco Elio Rostagno - Ci siamo confrontati sulle diverse posizioni e il ruolo degli agenti che non può, nè deve essere soltanto repressivo e limitato all'accertamento dei divieti di sosta. Da parte dei vigili c'è stato la segnalazione del lavoro fatto per la prevenzione e i compiti istituzionali».

Il vertice è l'ultimo capitolo di una vicenda nata con le discussioni suscitate da un'interpellanza nell'ultimo Consiglio comunale da Franco Magnone di «Grande Cuneo» che ha sottolineato l'altissimo numero di contravvenzioni (9800 in soli sei mesi) ad automobilisti che lasciano le vetture in modo non regolare, contro una ridotta percentuale di multe per altri tipi di infrazioni al codice stradale.

«E' stato un serrato confronto - prosegue il primo cittadino -. Abbiamo capito meglio le esigenze e l'impegno dei "civich". I vigili urbani fanno servizi anche per la prevenzione stradale (ragazzi sorpresi a guidare il motorino senza casco e in due su un ciclomotore, eccesso di velocità), Urbanistica, Mercati, controllo delle benne per i rifiuti, questione dei cani (palette per gli escrementi e rispetto delle zone dove è previsto l'uso del guinzaglio), controllo affissioni».

E aggiunge: «E' necessario far sentire la maggior presenza degli agenti di polizia municipale sul territorio e soprattutto creare un rapporto positivo con i cittadini cuneesi.

La gente deve sentirsi protetta e poter contare sui interventi che sveltiscano la circolazione nel centro, soprattutto nelle ore di punta. Non è mai detto che i vigili urbani non devono fare le contravvenzioni, è un loro dovere. Ma a questa attività devono essere affiancate anche iniziative per coscienza civica».

Gli amministratori comunali hanno garantito che ci sarà una maggiore attenzione all'organizzazione del lavoro dei «civich» con la nomina di un delegato (si parla di un esponente designato dalla Lega Nord).

Da parte dei vigili c'è però la richiesta di chiarimenti sul ricorso agli straordinari e sul taglio dei fondi per il pagamento delle ore che si aggiungono all'orario normale, che sarebbero stati destinati a altri settori e uffici comunali.

Gianpaolo Marro

Trovata droga

In un paracarro c'era marijuana

CUNEO. La droga era nascosta dentro a un paracarro in plastica, a bordo di una strada secondaria. La «cassaforte» è stata scoperta dai vigili urbani che, durante un servizio di pattuglia fra le frazioni Passatore e San Pietro del Gallo, in una via che porta al torrente Grana, si sono fermati vicino al segnale divelto.

Dopo un primo controllo si sono accorti che alla base del paracarro c'era una finestrella, da dove si potevano vedere dei barattoli in vetro (quelli utilizzati per la conservazione delle marmellate). All'interno c'erano alcuni sacchetti in cellofan che avvolgevano marijuana.

Gli agenti hanno immediatamente segnalato il caso alla Questura. Sono intervenuti gli uomini della squadra Mobile, al comando di Vito Cunzolo, che hanno organizzato un servizio di appostamenti in attesa che la droga venisse ritirata. L'esito è stato negativo. Complessivamente sono stati sequestrati quasi 2 etti di marijuana, già pronta per essere smerciata.

[g. p. m.]

I vigili urbani accanto al paracarro dentro il quale era nascosta la droga

Alla sera controlli con l'autovelox Già dieci dodici ritiri di patente

CUNEO. Novantotto fotografie con l'autovelox e 12 infrazioni che prevedono il ritiro della patente. E' il bilancio di due serate di pattuglie con l'autovelox. I vigili urbani si sono piazzati (venerdì e domenica scorsa) in via Francia. La prima con l'occhio elettronico è stato installato (dalle 24 alle 3) a un centinaio di metri dalla rotonda di piazza d'Armi, di fronte alla Croce Rossa e la seconda sera a San Rocco Castagnaretta vicino al semaforo.

I «civich» hanno accertato dodici infrazioni in cui la velocità ha superato di oltre 40 chilometri all'ora il limite dei 50. Per questi sarà chiesto il ritiro della patente. La «punta» della serata spetta a un automobilista monregalese che è stato fotografato a 118 all'ora. [g. p. m.]

DIBATTITO

Sui corsi di nuoto Uisp la polemica non si ferma

E' preoccupazione fra i genitori dei bambini iscritti ai corsi per la lite tra circolo «Uisp nuoto Cuneo» ed esecutivo Comitato Uisp. Il Circolo nuoto ha inviato agli iscritti una lettera in cui annunciava la sospensione delle lezioni «per gli attacchi di cui siamo stati oggetto da parte della Uisp»; la presidenza dell'Associazione è intervenuta censurando il Circolo e annunciando che i corsi continuano». Sul «caso» riceviamo e pubblichiamo tre interventi

«I nostri figli educati»

La lettera dell'As Uisp Nuoto Cuneo mi ha profondamente amareggiato. Al di là di questioni politiche e manovre di potere riferite, mi tocca prendere atto come genitore e cittadino, che un'associazione come la Uisp Nuoto Cuneo, impegnata nel sociale, non è sicuramente amata, ma può essere annullata, da chi ha interessi diversi dal bene comune. Sarà un bel problema per noi genitori spiegare ai figli che andare in piscina per giocare e divertirsi non sarà più possibile. Non potrò mai condividere l'idea per cui la pratica di uno sport sia separata dalla funzione educativa e dalle regole per i primi. La confidenza con l'acqua e il giocarvici restano, per un genitore, più importante rispetto a quella che mio figlio diventi un bravo nuotatore. Preparazione, serietà, voglia di fare bene e far divertire i bambini, sempre hanno contraddistinto gli istruttori dell'As Uisp Nuoto coordinati da Mirco Dordo. Grande è la speranza che nostro figlio possa tornare in piscina, trovare gli stessi istruttori e una situazione più serena. Faccio un appello che all'Amministrazione e al Consiglio comunale, perché i privilegi l'aggregazione dalle associazioni che usano le strutture pubbliche non a fini agonistici, ma per la crescita e il divertimento dei nostri figli.

Sergio Peirone, Cuneo

«Intervenga il sindaco»

Siamo genitori che hanno scelto di iscrivere i nostri figli all'As Uisp Nuoto. I ragazzi sono seguiti da istruttori competenti e validi, dal punto di vista tecnico, pedagogico e umano. Hanno saputo convincere anche i più restii a prendere confidenza con l'acqua, avviandoli al nuoto senza traumi. Hanno trasmesso coraggio e fiducia nei più deboli, senza discriminazioni e lavorando con molta professionalità. Accettano ciascuno per quello che è, e non privilegiano un discorso agonistico. Per noi e per i nostri figli sarebbe molto difficile rinunciare a questi istruttori. Ci sembra incredibile che si possa permettere e addirittura favorire l'esclusione di operatori sociali validi e qualificati, annullando la possibilità di continuare il lavoro e privando i figli di momenti significativi per la crescita. Ci rivolgiamo al sindaco, ai suoi collaboratori e alla Uisp regionale e nazionale, appellandoci a principi di democrazia e libertà: chiediamo di intervenire e di permettere ai nostri figli di continuare a frequentare la piscina perché, per molti, questo avverrà solo se potranno ancora lavorare con i loro maestri che conoscono, la cui esperienza non può essere vanificata da interessi politici e da giochi di potere.

Seguono 44 firme

«Non ci servono padrini politici»

Leggo con stupore lo scritto del signor Massino Parisi, segretario del pds, sui rappresentanti Uisp all'interno della Gis. Vorrei informarlo che le cose fatte per i rappresentanti Uisp sono il frutto di regolari e democratiche deliberazioni del direttivo e dell'esecutivo. Dal '91 a oggi il Comitato Uisp di Cuneo non è stato cinghia di trasmissione di nessun partito. Non ha avuto bisogno di padrini politici, né ha bisogno della sponsorizzazione strumentale del signor Parisi, delle lezioni di democrazia. Con questa linea organizzativa la Uisp di Cuneo è cresciuta da 2 mila iscritti a circa 7 mila affiliati (dal '91 ad oggi), sanando i debiti della precedente gestione.

Bruno Piovano
vicepresidente
Comitato Uisp Cuneo

GRANDE CUNEO

Riconoscere ed eliminare lo stress in adulti e bambini

Stasera, alle 20,45, nella sala convegni di via Cavour, si terrà un incontro «Riconoscere ed eliminare lo stress negli adulti e nei bambini». L'iniziativa è indetta dalla biblioteca civica. [c. g.]

Si parla dei settori agricoli e forestali

Domani, alle 21, in municipio, incontro di presentazione dei piani d'intervento dell'obiettivo 5B, nei settori agricoli e forestali. [c. g.]

VIALE ANGELI

«Isola» nei festivi dall'8 dicembre al 7 gennaio

La giunta del Comune di Cuneo ha deciso di istituire l'isola pedonale in viale Angeli, nei festivi fra l'8 dicembre e il 7 gennaio, dalle 9 alle 17. Le auto non potranno circolare nel tratto compreso tra corso Dante e il piazzale del Santuario.

«ESPACE»

Serata alla scoperta del massaggio californiano

Stasera, alle 21, alla libreria «Espace», a Cuneo, conferenza di Luciano Jollym, insegnante esperto in massaggio californiano, su «Massaggio e spiritualità». Per informazioni 0171/67336.

MUNICIPIO

Il progetto del Consorzio turistico

Oggi, alle 18, nella saletta pre-Consiglio, in municipio a Cuneo, l'assessore al Commercio, Stefano Mina, presenterà alla V commissione il progetto di creazione di un Consorzio turistico.

BORGO

La gestione degli impianti sportivi

Stasera, alle 21, nel salone consiliare, il gruppo «Borgo progetto città» propone un incontro con le associazioni sportive, per discutere proposte e suggerimenti sulla gestione e uso degli impianti. [g. p. m.]

Il generale Luigi Manfredi è stato ospite del Rotary club alla caserma «Vian» di Cuneo

«Protezione civile? Manca la cultura»

Il responsabile nazionale del servizio è l'ideatore dell'«Operazione castoro» nelle zone alluvionate
Secondo l'ufficiale degli alpini «i sindaci sono i primi che devono conoscere i rischi dei loro territori»

Militari sul ponte del Tanaro a Garessio durante l'alluvione del 1994

CUNEO. Protezione civile è un compito di tutti, come la Difesa e la Sanità: un'operazione come quelle che sono state messe in atto durante e dopo l'alluvione non ha successo se non è recepito dalle gente. Bisogna insegnare ad autoproteggersi. Il dramma vissuto nel novembre scorso ha messo in luce la mancanza di una cultura della Protezione civile».

Invitato dal Rotary club di Cuneo a parlare al circolo ufficiali del Battaglione alpini Mondovì, alla caserma «Vian», ad un anno dall'alluvione, il generale Luigi Manfredi, dal 21 gennaio capo del Dipartimento della Protezione civile, ha tratteggiato i programmi di prevenzione ai quali sta lavorando.

L'accorata esposizione del dramma di Clavesana, fatta dal sindaco Michele Chiecchio e la panoramica degli interventi Ana nelle aree alluvionate con 23 mila ore lavorative messe a disposizione delle popolazioni, illustrata dal presidente nazionale Leonardo Caprioli, sono stati il quadro di riferimento per la relazione di Manfredi.

«L'"Operazione castoro" è stata inventata da me dopo aver percorso le zone alluvionate a maggio e aver visto i tronchi che ingombravano i fiumi - ha ricordato - però il dipartimento della Protezione civile di Roma non ha il compito di fare questo intervento che è invece di competenza delle amministrazioni decentrate, Regione, Provincia, Comuni e Comunità montane».

Manfredi ha indicato la necessità attivare le amministrazioni e i loro rappresentanti. Primi i sindaci che devono conoscere i rischi del territorio e avere a disposizione un nucleo di volontari e una struttura operativa sperimentata per intervenire immediatamente.

Sempre alle amministrazioni comunali - ha detto Manfredi - di reperire un «bilancio di protezione civile» per far fronte alle necessità in caso di emergenza. Il primo passo verso la realizzazione del piano di prevenzione verrà fatto - ha annunciato - il 25 novembre riunendo i sindaci a Cuneo. [v. p.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una banca al servizio degli imprenditori

Il sistema economico della Provincia di Cuneo, secondo le statistiche ufficiali, è da sempre caratterizzato da un'elevata propensione al risparmio. E' tipico dell'imprenditore cuneese investire in modo costante nella propria attività di impresa. Questa caratteristica ha favorito nella provincia il nascere di un sistema creditizio fortemente ancorato alle attività produttive presenti sul territorio e ha consentito a istituti di credito, quali la Cassa di risparmio di Cuneo, di crescere e posizionarsi, sia per quanto riguarda la raccolta sia per quanto concerne gli impieghi e la redditività ai primi posti nelle graduatorie.

Secondo il «Gruppo giovani imprenditori» dell'Unione Industriale questo binomio banca-impresa ha consentito la nascita e lo sviluppo di un sistema imprenditoriale assai diffuso e solido. Le recenti fusioni tra la Crc e la Banca del Monte di Lombardia, se può essere salutato positivamente dal punto di vista dello sviluppo di strutture in grado di poter competere su un mercato - quello del credito - sempre più competitivo, sta generando preoccupazioni tra gli imprenditori della provincia, in quanto il momento decisionale dell'attività di questo istituto si sta allontanando sempre di più dal Cuneese. La nostra preoccupazione - e credo di interpretare l'opinione diffusa di tutta la classe imprenditoriale - è quella che il maggior istituto di credito della provincia perda la sua identità e la sua vocazione di servizio all'imprenditoria locale, che gli ha consentito di crescere in questi ultimi decenni.

Non possiamo dimenticare che la Crc è nata e si è rafforzata, anche patrimonialmente, grazie all'economia e alla imprenditorialità della nostra Provincia. E' noto infatti che il successo di ogni attività d'impresa non può prescindere da un tessuto creditizio disponibile alla collaborazione e profondamente radicato sul territorio.

Guido Botto, presidente
Gruppo giovani imprenditori
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Roma 28 Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313. **Cri** 443.744, **Alba-Bra-Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392 836, **Borgo:** 348 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 421.370. 42 01, **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **Mondovì:** 50.116, **Limone:** 929.113. 92 132. **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64 319, **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94 254, **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sesto Angelo*, corso Nizza 46, tel 692.416. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche reperibilità, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Parussa, via Cavour 7, tel. 361.651

Bra: via Vittorio Emanuele 149, tel 412.209

Fossano: *Rattondo*, via Roma 1, tel 60 544

Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel 42 290

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel 42 267

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 314.24

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233 508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269 632, 260.013
Usl di **Bra** 420 270
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 698.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441 333; **Borgo S. Dalmazzo:** 268 333; **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 40.444, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 48 116; **Da TO-SV:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

115; **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Sampò Arianna (Magliano Alpi); Gallo Michela (Mondovì); Lovisa Simona (Frabosa Sottana); Bongiovanni Roberta (Villanova Mondovì); Allah Sara (San Michele Mondovì)

FOSSANO

NATI. Bongiovanni Sacha, Conventino Francesca, Laabad Hind, Mazzucco Letizia.

MORTI. Cavallo Domenico, 70 anni, pensionato (residente a Fossano); Oderda Giovanna, 57 anni, casalinga (residente a Fossano); Grasso Simona, 65 anni pensionato (residente a Fossano); Mercato Mario, 67 anni, pensionato (residente a Fossano); Bortolussi Maria, 89 anni, pensionata (residente a Cervere); Giraudo Francesco, 62 anni, pensionato (residente a Centallo); Oreglia Luciano, 80 anni pensionato (residente a Fossano)

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Pezzolla Tonino, 38 anni, commerciante ambulante (residente a Fossano), Licitra Giovanna, 32 anni, commerciante ambulante (residente a Alba)

CHIUSA PESIO

MORTI. Bertone Angela, anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Grosso Stefano, 79 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato, Birolo Teresa, anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Musso Maria, 98 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata.

MATRIMONI. Ponzo Marco, anni, impiegato (residente a Chiusa Pesio), con Massano Patrizia, 22 anni, impiegata (residente a Sant'Albano Stura).

MORTI. Bertaina Francesco, 86 anni (residente a Beinette) pensionato.

MORTI. Cardellino Lucia, 77 anni (residente a Bra), pensionata; Paolina Margherita Giuseppina, 80 anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), pensionata; Mascarello Giovanni, 68 anni (res. a Bra), pensionato; Piglione Vittoria, 88 anni (res. a Bra), pensionata; Carpita Salvatore, 86 anni (res. a Bra), pensionato.

Dopo lunga e dolorosa malattia è mancata ai suoi cari

Stella Piera ved. Guarena
anni 56

L'annunciano con immenso dolore i figli **Enrica** ed **Ezio** unitamente al fratello **Renato**, alle sorelle **Laura, Franca, Anna** e **Nella** cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. D. Machover, al prof. C. G. Huscher, al dr. R. Zanaboni e G. Lanfranco. I funerali avranno luogo in Castagnole Lanze parrocchia S. Bartolomeo e giorno 16 c.m. alle ore 15,30

— **Costagnole Lanze, 15 novembre 1995.**

APPUNTAMENTI

CUNEO

Si presenta il Sinodo

Sabato, alle 10, al vescovado di via Roma 7, a Cuneo, sarà presentato il Sinodo delle diocesi cuneesi. Interverranno i cinque vescovi della «Granda».

CUNEO

Immigrati ed espulsione

Sabato, ore 17, in piazza Europa, manifestazione Verdi, Rete e Rifondazione contro il piano di espulsione degli extracomunitari accusati di reato.

BRA

Le forme di patologia psichica

Domani, alle 17,15, alla cooperativa Oasi, in via Peano, Gianfranco Donadei parlerà sulle forme di patologia psichica.

PIASCO

Diapositive sulla Cina

Stasera, alle 21, in municipio, diapositive sulla Cina, presentate da Giorgio Signorile.

[g. p. m.]

Cuneo, 6 mesi al titolare di Chirurgia 1 del S. Croce

«Abuso in atti d'ufficio» Condannato [redacted] primario

CUNEO. Il dottor Luigi Quaranta, abitante in [redacted] Settembre 47, primario della divi[redacted] Chirurgia 1 del «Santa Croce», [redacted] stato condannato dal tribunale (pres. Vittorio Lanza, giudici Petragnoni [redacted] Drago, cancelliere Re) a sei mesi, con i benefici di legge, «per[redacted] in atti di ufficio» ai danni dell'aiuto dello stesso reparto, il dottor Stefano Tavera, 48 anni, residente [redacted] via Chiri.

Il verdetto, pur riconoscendo il primario «responsabile del reato contestato», ha invece «rigettato» la richiesta di risarcimento del danno morale presentato dall'avv. Claudio Mas[redacted] per conto dei sindacati dei medici Anao e Cimo e ha pure riconosciuto «inammissibile» [redacted] risarcimento del danno patrimoniale al dottor Tavera parte civile con l'avv. Adalberto Pasi. I due legali, [redacted] cui costituzione nel giudizio era stata accettata in istruttoria, potranno ora rivolgersi al giudice civile. Il pm Giorgio Giraudo ritenendo il dottor Quaranta responsabile del reato che gli era stato addebitato aveva proposto la condanna del dottor Quaranta a 8 mesi di reclusione. L'affermazione di colpevolezza era stata ribadita dagli avv. Pasi e Massa. Il difensore avv. Gianni Vercellotti, che aveva chiesto l'assoluzione piena del primario, ha subito presentato ricorso in appello. Il dottor Quaranta si è detto sorpreso per non aver potuto presentare la propria versione dei fatti, e perché non sono stati ascoltati i testi indicati dalla difesa, dall'ex responsabile dell'ospedale Lamberto Bellani, ad altri medici del reparto.

La vicenda giudiziaria delicata e complessa, che ha occupato i giudici per più udienze, era iniziata il 3 novembre 1993 dopo un esposto alla magistratura cuneese del dottor Stefano Tavera. L'aiuto della prima divisione di Chirugia generale aveva segnalato di essere stato danneggiato nella carriera professionale «dal comportamento ostile e scorretto» del dottor Quaranta il quale «per favorire altri candidati gli aveva impedito l'assegnazione della specializzazione di endocrinochirurgia», cui riteneva di avere pieno diritto per titoli ed esperienza acquisita.

L'imputato ha sempre sostenuto di [redacted] agito correttamente avvalendosi dei poteri che la legge gli conferiva e negando poi di avere dei pregiudizi personali nei confronti del suo collaboratore. [redacted] dottor Stefano Tavera davanti ai giudici ha confermato le accuse. Il tribunale nel corso del dibattimento ha sentito medici della divisione [redacted] nell'ultima udienza ha respinto la richiesta della difesa di ascoltare anche i sanitari non citati, l'ing. Lamberto Bellani e il dottor Bruno De Lellis componenti con il dottor Quaranta del collegio tecnico incaricato delle nomine.

Il giudice dottor Gianluca Patrignani ha 40 giorni per le motivazioni della sentenza.

Gianni De Matteis

DALLA [redacted]

COSTIGLIOLE

Incontro [redacted] Sergio Anelli sull'«Omicidio del dottor A.»

Stasera alle 21 nei [redacted]cali della biblioteca si terrà l'incontro con Sergio Anelli, autore del libro «Omicidio in danno del dottor A.», liberamente ispirato all'uccisione di Amedeo Damiano, ex presidente dell'Usl di Saluzzo. [c. g.]

CUNEO

Norma Bergese presiede le donne Confagricoltori

La coltivatri[redacted] Norma Bergese è stata chiamata dalla direzione della Confagricoltori a presied[redacted] il «Coordinamento donne» provinciale. [g. d. m.]

CUNEO

Una [redacted] con bollito freisa e champagne

Dopo [redacted] «Tour de France» e la serata dedicata ai risi, domani (ore 20,30) l'osteria della Chiocciola di Cuneo propone un appuntamento con menù a base di bollito, freisa e champagne. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al telefono 0171-66277 (prezzo 70 mila, con bevande a volontà). [r. s.]

DEMONTE

Un'insegnante in pensione bloccata sull'Himalaya

C'è anche un'insegnante in pensione di Demonte tra gli escursionisti cuneesi bloccati da valanghe e maltempo nella zona dell'Himalaya: si chiama Elsa Risso, 46 anni, e abita in via Colle Ortica 6/a. [r. s.]

CASTELMAGNO

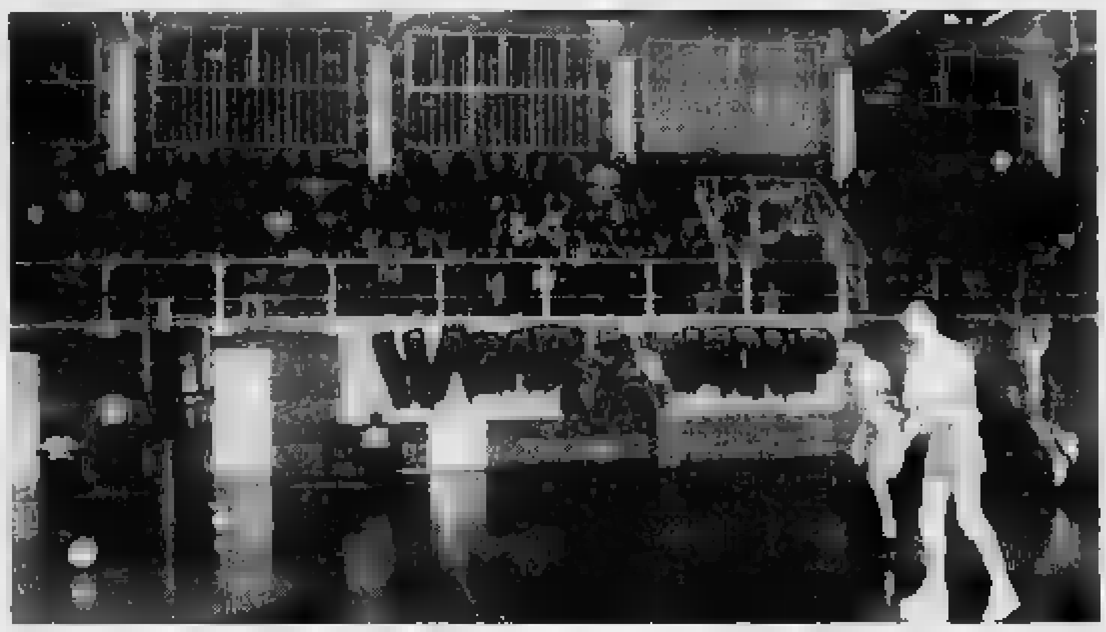
Hanno iniziato il servizio altri due obiettori

Altri due obiettori hanno iniziato [redacted] servizio civile presso il municipio: Stefano Borgnino di Alba e Rudy Sianzi di Rivarolo Canavese. [g. d. m.]

Guai per la struttura inaugurata venti giorni fa in località Passionisti

Mondovì, piove nel palasport

Infiltrazioni sul campo e negli spogliatoi. La Provincia: «E' colpa di chi l'ha costruito» Segnalato un guasto all'impianto di riscaldamento. Non si toglie più la rete del volley



Un momento dell'amichevole Mondovì-Alpitour per l'inaugurazione del palasport «Nino Manera» (FOTO GUIDO PIRONI)

MONDOVI'. Poco più di 20 giorni fa le maggiori autorità comunali e provinciali sono state applaudite da 1500 spettatori all'inaugurazione del nuovo palasport. Non è trascor[redacted] neppure un mese e per l'impianto sono già cominciati i guai.

I primi ad accorgersene sono stati gli atleti del Vbc Mondovì. Sabato hanno giocato l'esordio casalingo nel campionato di B1; lunedì sera, prima dell'allenamento, hanno scoperto tracce d'acqua piovana sul campo di gioco e negli spogliatoi.

La struttura di località Passionisti è proprietà dell'amministrazione provinciale. Bruno Cavallo, assessore comunale al[redacted] Sport, ha subito avvertito Marco Botto, il monregalese che in Provincia ha la delega per i Lavori Pubblici.

Botto [redacted] molto arrabbiato: «Non accettiamo questi scherzi, la colpa è della ditta che l'ha costruito. Probabilmente si tratta soltanto di un problema di impermeabilizzazione, ma lo devono risolvere e in fretta».

La pioggia non è l'unico guaio dell'impianto di Mondovì. Da qualche giorno non funziona il riscaldamento e i tecnici monregalesi sono al lavoro per cercare un «misterioso» guasto. Con l'acqua e senza riscaldamento gli atleti del Vbc continuano ad allenarsi, ma gli altri sport? «Per attrezzarlo al basket - spiega ancora Marco Botto - abbiamo acquistato due strutture [redacted]rauliche spendendo circa venti milioni. Abbiamo garantito un impianto a posto e così sarà». Ma sulla [redacted] che porta il palasport di Mondovì all'efficienza potrebbe esserci ancora un ostacolo. Per far stare in piedi i pali della rete della pallavolo, il giorno prima dell'inaugurazione chi li ha piazzati sarebbe stato costretto a «cementarli», [redacted] fatto che, se confermato, creerebbe non pochi problemi, perché per giocare a pallacanestro i sostegni della rete per il volley bisogna toglierli, altrimenti i cestisti saranno costretti a fare lo slalom in mezzo al campo.

Luca Ferrua

Bloccati in strada da uomini armati mentre tornavano dalla fiera di Cavour

Commercianti rapinati a Barge

Banditi in fuga con denaro e vestiti per 10 milioni

BARGE. Di una rapina a mano armata, avvenuta la notte fra domenica e lunedì, ma di cui si [redacted] avuto notizia solo ieri, sono rimasti vittima i coniugi Emilio Cerchio, 41 anni, e Maria Anguillano, di 33, titolari del negozio di abbigliamento «Centro vendita confezioni» di Crociera di Barge. L'episodio, su cui stanno indagando i carabinieri di Barge, Saluzzo, Cavour [redacted] Pinerolo, ha avuto [redacted] terza vittima un pensionato del luogo, Dante Marras, che stava aiutando i negozianti a scaricare il furgone. I Cerchio, verso le 2,30 del mattino, stavano rientrando da Cavour dove avevano preso parte, [redacted] loro stand, alla mostra mercato «Tuttomele» che chiudeva domenica sera, e [redacted] accingevano a scaricare la merce che non avevano venduto. Improvvisamente, questo il racconto fatto dalle vittime ai carabinieri, dopo aver sentito un'auto fermarsi alle loro spalle, [redacted] sono visti davanti due individui mascherati con un passamontagna, armati di pistola. Un ordine dato ad alta [redacted] e il Marras, che stava aiutandoli, è stato costretto a sdraiarsi a terra con le mani sopra la testa, mentre a Emilio Cerchio è [redacted] intimato di consegnare senza indugi tutti i contanti di cui era in possesso.

Sempre sotto la minaccia delle armi, mentre [redacted] terzo [redacted]plice stava attendendo [redacted] bordo dell'auto, i due banditi hanno cominciato [redacted] fare man bassa degli indumenti a bordo del furgone: nell'operazione sono anche riusciti [redacted] scovare una scatola dove era conservato l'intero incasso della giornata. La rapina non ha avuto altri testimoni oltre alle tre vittime ed è durata pochi minuti: risaliti in macchina, i tre banditi si sono poi allontanati a tutta velocità verso Saluzzo. Riavutisi dallo spavento i Cerchio, che avevano preferito rientrare a casa nella notte per evitare sorprese nello stand di Cavour, hanno dato l'allarme al 112 dei carabinieri che sono intervenuti in forze [redacted] immediatamente, da Barge, Saluzzo, Cavour e Pinerolo, istituendo posti di blocco. L'ammontare del colpo è di un[redacted] decina di milioni. [p. i. r.]

[redacted]SSANO

Dopo l'interpellanza

Consiglio diviso sulla strategia anti-prostitute

FOSSANO. Alla periferia della città sono arrivate le prostitute [redacted] in molti hanno chiesto al sindaco di allontanarle. La questione è arrivata in Consiglio, dopo un'interpellanza di Paolo Ramonda, responsabile dell'Associazione «Papa Giovanni». Il consigliere ha chiesto di non cedere ad «azioni di forza» e ha proposto di garantire il permesso di soggiorno a chi «lascia la strada, ma non ha documenti».

«Per mantenere la famiglia mia nonna ha fatto la lavandaia - ha replicato il consigliere Nando Manganiello, dell'Udc -; c'è invece chi trova più comodo fare la prostituta». Anche Dino Tortone (Lega Nord) [redacted] è detto contrario al visto per chi è sen[redacted] documenti. [l. a.]

Un libro di favole per raccogliere fondi da inviare [redacted] Sarajevo

«Nuvole» della Ghigliano

Con altri disegnatori ha illustrato l'antologia (venti autori) dedicata [redacted] bambini e ragazzi. Testi pubblicati per la prima volta. Volume edito dalla «Panini»

MONDOVI'. Un'antologia con i racconti dei venti, più quotati, autori italiani per ragazzi con illustrazioni di grandi disegnatori. Cinzia Ghigliano, la cartoonista di Mondovì conosciuta in tutto il mondo per le sue interpretazioni in chiave «fumettistica» della Storia, di giochi e favole, è tra le protagoniste di quest'iniziativa presentata sabato scorso a Venezia.

«Nuvole a Colazione» è il titolo del libro edito dalla Panini, in vendita dalla prossima settimana in tutt'Italia a 22 mila lire. Cinzia Ghigliano e gli altri autori hanno rinunciato ad ogni guadagno «per destinare i fondi ai ragazzi di Sarajevo». Garante del fondo di solidarietà e dell'iniziativa è il sindaco di Venezia, il filosofo Cacciari.

Laura Panini, in rappresentanza della casa editrice, spiega: «Abbiamo già inviato un primo assegno di dieci milioni per il fondo di solidarietà. Il volume, che è stato stampato in diecimila copie, viene venduto a prezzi popolari ma il 10 per cento per gli incassi andrà comunque all'iniziativa. Su tutte le tirature successive la percentuale salirà al 15 per cento».

Un grande sforzo per la [redacted] editrice visto che, dal prezzo di copertina, bisogna defalcare il 50 per cento che va a distributori [redacted] librerie, e nel restante cinquanta sono comprese [redacted] le spese: carta, stampa, redazione

In «Nuvole a Colazione» [redacted] trovano racconti di Pinin Carpi, Giusi Quarenghi, Mario Lodi, Bianca Pitzorno, Lucia Tumiati, Angela Nanetti, Beatrice Soli[redacted] Donghi, Donatella Ziliotto, Rossana Guarnieri, Giagio Bagini, Roberto Piumini, Teresa Buongiorno, Renata Gostoli, Mino Milani, Guido Quarzo, Ferdinando Albertazzi, Pier Mario Fasanotti, Luca Novelli, Angelo Petrosino e Lucio Angelini. Nella presentazione Roberto Denti scrive: «Mentre gli autori dei testi hanno inviato [redacted] loro scelta i racconti contenuti nel volume, gli illustratori [redacted] sono misurati sui racconti, costretti a fornire immagini [redacted] temi prestabiliti». Il risultato, malgrado il bianco e nero con cui Ghigliano e company sono stati costretti a lavorare, [redacted] eccellente.

[redacted] Martini

La disegnatrice Cinzia Ghigliano e una [redacted] illustrazioni pubblicate su «Nuvole a Colazione»

Mozione della Lega

Saluzzo, [redacted] alla bandiera piemontese

SALUZZO. E' stata respinta la [redacted] presentata dalla Lega Nord, sull'esposizione della bandiera piemontese. La decisione è stata assunta dal Consiglio comunale, nella seduta di martedì scorso.

I consiglieri del Carroccio, Nino Barolo e Antonio Comisassi, hanno presentato [redacted] mozione in cui [redacted] chiesta l'esposizione della bandiera piemontese, insieme al tricolore e al vessillo bianco-azzurro di Saluzzo, in occasione delle sedute del Consiglio e di altre [redacted]stazioni pubbliche cittadine.

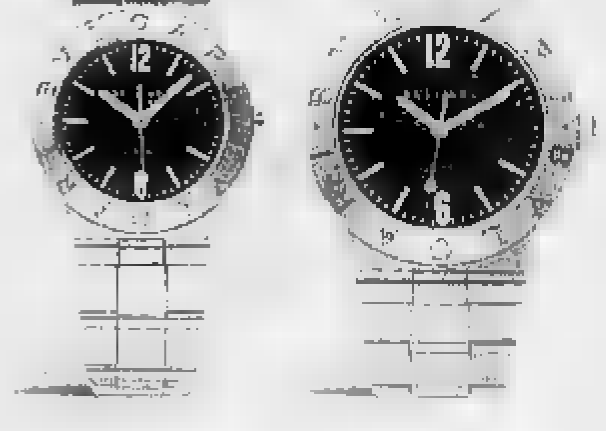
Diverse le motivazioni che hanno portato [redacted] respingere [redacted] proposta leghista. Una di carattere generale, secondo cui «l'appartenenza alla comunità piemontese non [redacted] esprimerla con l'esposizione di una bandiera». L'altra, di carattere tecnico, secondo cui manca una regolamentazione [redacted] proposito ed in particolare [redacted] legge dello Stato prevede l'esposizione del solo tricolore.

Il sindaco Giovanni Greco [redacted] dichiarato disponibile ad eventualmente valutare la presenza della bandiera piemontese, in certi avvenimenti, insieme al gonfalone della città.

A favore della mozione si sono espressi quattro consiglieri, diversi gli astenuti, sia fra le file della maggioranza sia dell'opposizione. Nove i consiglie[redacted] contrari all'iniziativa.

Infine il consigliere leghista Barolo, già candidato a sindaco alle ultime elezioni amministrative, ha preannunciato che nelle prossime settimane la Lega avanzerà la proposta riguardante l'introduzione dell'uso del dialetto nelle sedute consiliari. Analogo provvedimento è già stato votato favorevolmente dal Consiglio comunale di Genova. [g. ne.]

Orologio Sport in oro 18 kt ed acciaio, impermeabile, con movimento automatico. Disponibile anche in acciaio, in oro e con cinturino in pelle. Swiss made



BVLGARI

Gli orologi Bvlgari sono in vendita a Cuneo in esclusiva da

boite d'or — GIOIELLI CUNEO

Corso Nizza, 18 • Tel. 0171/634555

© 1995 BULGARI

SABATO 18
SPETTACOLO
PER I VOSTRI
BIMBI

AVVISO
COMMERCIALE

ABBIGLIAMENTO 0-16 ANNI
DOVE LO POTETE TROVARE?
ALLA

Shopping

AREA PANTHERA

ECCEZIONALI: I PREZZI
OTTIMA: LA QUALITÀ
GRANDIOSO: L'ASSORTIMENTO

e poi

Abbigliamento premaman, intimo uomo/donna, pigiameria, corsetteria... e tutto ciò che potete desiderare

inoltre

nei nostri locali troverete:
Cortesia - Professionalità - e la nostra Esperienza
al Vostro servizio
e per i Vostri piccoli il Grande Schermo...

ORARIO 8.30-12.00 • 15.00-19.30 ■ Aperto la Domenica pomeriggio • Chiuso il Lunedì
SANFRÈ (CN) - Strada Statale Bra-Carmagnola - Tel. 0172 - 58458/58158

Domenica gli elettori sceglieranno tra Veglio e Brezzi

A Cortemilia due in corsa per la poltrona di sindaco

[redacted]

IN [redacted]

ALBA

Scontro fra [redacted] Ferito [redacted] anziano

Evasio Coppo, 74 anni, di Ozza[redacted] Monferrato (Alessandria), è stato ricoverato all'ospedale San Lazzaro per frattura alla colonna cervicale e ferite al [redacted]po riportate in uno scontro tra auto. Guarirà in un mese. In un altro incidente è rimasto ferito Domenico D'Imprima, 56 anni, Castagnito, via Cavour: ha avuto trauma allo sterno e alla fronte, contusioni alla colonna cervicale e guarirà in venti giorni. [g. f.]

ALBA

Stasera si parla di immigrazione

Stasera (sala Fenoglio, ore 21), tavola rotonda sui problemi dell'immigrazione, promossa dal servizio diocesano «Migrantes» di Alba. [g. f.]

COSSANO BELBO

Confermata la deroga agli orari dei negozi

La giunta regionale, su proposta dell'assessore al Commercio e artigianato Matteo Viglietta, ha confermato la deroga alla chiusura domenicale e festiva dei negozi, nonché ai limiti giornalieri di orario per alcune località a vocazione turistica. L'elenco comprende anche Cos[redacted] Belbo. [g. f.]

VERDUNO

Dieci milioni per ringraziare della grande solidarietà

Durante [redacted] riunione di Consiglio convocata per stasera, alle 21, i titolari del ristorante «La cascata» consegneranno al sindaco, Renato Salvano, i dieci milioni che hanno deciso di offrire al Comune «per ringraziare i verdunesi della solidarietà manifestataci nel dopo alluvione, elemento fondamentale della pronta ripresa della nostra azienda». La somma servirà [redacted] favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di tre handicappati gravi. [g. n.]

ALBA

Il destino politico dei cattolici

Stasera (istituto Ferrero, ore 21) via De Amicis, sarà presentato il libro «Il destino politico [redacted]ei cattolici», presente l'autore on. Sandro Fontana (vicepresidente Parlamento europeo). Interverrà Aldo Alessandro Mola. L'incontro [redacted] promosso dal Ccd Alba, Langhe, Roero. [g. f.]

CORTEMILIA. Tutto pronto per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale: la consultazione si terrà domenica. Gli elettori (2251) potranno [redacted]gliere tra due liste civiche. La n.1 «Collaborazione e progresso» ha per candidato sindaco il primo cittadino uscente Gian Carlo Veglio (58 anni) imprenditore. La n.2 (simbolo due campanili uniti da un ponte) con candidato sindaco Giovanni Brezzi, 46 anni, medico, responsabile del [redacted]izio medici[redacted] di base dell'Usl 18, alla [redacted] prima esperienza amministrativa.

La lista n.1, capeggiata [redacted] Veglio, è formata da Franco Renato Bruna, Iva Maria Celano in Bertonasco, Gianmarco Crema, Maria Pia Gallo in Cigliutti, Mario Gallo, Mauro Lorenzo Gallo, Stefano Garelli, Feliciano Greco, Lidia Molinari, Ginetto Pellerino, Piero Rizzolo e Oscar Vinotto. La n.2, guidata da Giovanni Brezzi, propone i candidati Nadia Maria Avertano in Zaottini, Giovanni Franchello, Giorgio Gallese, Teresio Sergio Gallo, Sergio Garelli, Giovanni Attilio Olivieri, Pier Luigi Panighetti, Alfio Ratto, Piero Riolfo, Claudio Vinotto e Liliana Vola in Farina.

Quali le priorità nei programmi dei due candidati a primo cittadino? Giancarlo Veglio: «La ricostruzione dopo l'alluvione è il problema più importante. Vogliamo impegnarci per la rinascita di Cortemilia e della Valle Bormida, sotto il profilo produttivo, ambientale, cerchiamo la collaborazione».

Giovanni Brezzi: «Oltre all'emergenza alluvione, vorremmo riorganizzare [redacted] razionalizzare l'attività amministrativa nel Comune, [redacted] particolare attenzione alle attività produttive, alle esigenze dei cittadini». Entrambi i candidati ribadiscono l'impegno contro il programmato inceneritore «re-sol» all'Acna di Cengio. I seggi saranno aperti dalle 7 alle 22 di domenica nei locali dell'ex convento; [redacted] spoglio delle schede comincerà lu[redacted]di alle 7.

Anche a Benevello le elezioni amministrative erano in programma per il 19 novembre ma non essendo stata presentata nessuna lista è stato nominato il commissario prefettizio. [g. f.]

[redacted] sin. il sindaco uscente Veglio e l'aspirante primo cittadino Brezzi

L'atipica rassegna è stata inaugurata nella sala del Centro Arpino di Bra

In mostra le idee del Comune

Sono esposti lucidi, carte, plastici, pannelli e programmi delle opere pubbliche per la città
I visitatori possono esaminare e giudicare tutti i progetti che potranno essere migliorati

BRA. Una sfilza di progetti che, per una volta, non sono solo «libri dei sogni»: è il contenuto della mostra, interessante e sicuramente atipica, inaugurata venerdì scorso per iniziativa del Comune nella sala esposizioni del Centro «Arpino» di via Guala, vicino alla Biblioteca. La si può visitare ogni giorno, meno il sabato pomeriggio e la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30, assistiti da un funzionario della Ripartizione tecnica del Comune che ha il [redacted] di illustrare ai non addetti ai lavori gli «oggetti misteriosi» appesi alle pareti o distesi sui tavoli.

Non è una mostra facile, né, secondo i canoni estetici tradizionali, la si potrebbe definire bella: è una mostra molto «tecnica», pratica, prosaica, che mette in fila - sotto forma di lucidi e di carte, di plastici [redacted] di pannelli - quanto «bolle in pentola» nella Bra di oggi. «Nella sala al primo piano del Centro culturale "Arpino" - spiega [redacted] sindaco, Franco Guida - [redacted] esposti tutti i progetti di opere pubbliche varati negli ultimi tempi dal Comune. Alcuni si riferiscono a [redacted] già ultimate, altri a lavori in [redacted] in fase di appalto, altri ancora [redacted] programmi in attesa di approvazione o di finanziamento. Abbiamo deciso di farli uscire dagli uffici, esponendoli in locali "psicologicamente" più accessibili al pubblico, perché tutti possano prenderne visione con la calma necessaria, esaminarli, confrontarli, giudicarli e dirci cosa [redacted] pensano».

I progetti prevedono tra l'altro la sistemazione di zone importanti di Bra

Una mostra «democratica», dunque: ogni visitatore potrà esprimere, compilando uno o più moduli in distribuzione, suggerimenti e critiche su questo [redacted] quel progetto. Dicendone magari peste e corna? «Ma sì, i commenti sono liberi. Anche se saranno quelli più pertinenti e meglio motivati ad essere considerati con maggior attenzione». Perché dal «sondaggio» degli umori dei visitatori potrebbero derivare modifiche ai lavori? «Sicuramente, almeno per i progetti ancora modificabili. La mostra ha anche, forse soprattutto questo scopo: raccogliere i pareri della gente quando si è ancora in tempo a correggere il tiro senza influire sulla realizzazione dell'opera».

Il «pacchetto» di lavori sui quali i braidesi sono invitati ad esprimersi vale parecchio. Il progetto più costoso (4 miliardi e mezzo) riguarda il potenziamento del depuratore di località La Bassa, il cui primo lotto è in attesa del visto (e del finanziamento) del Comitato regionale per le opere pubbliche. Segue, per entità, l'ormai imminente ristrutturazione di piazza Giolitti: l'ex Foro boario, che si apre proprio davanti al Centro «Arpino», verrà sistemato in parte a verde pubblico e in parte a parcheggio, con una spesa di almeno 2 miliardi. Poi ci so[redacted] collegamenti viari, fognature, impianti di illuminazione, ampliamenti di scuole materne, restauri di giardini «storici», ammodernamenti di palestre. «Oggetti misteriosi», talvolta, anche per alcuni amministratori: «Da quando per legge il Consigli[redacted] è stato "espropriato" di parte delle sue funzioni - osserva Guida -, succede che i consiglieri stessi si trovino spiazzati di fronte ai progetti della giunta. L'invito a visitare la mostra vale innanzitutto per loro».

[redacted] Novellini

Nuovo servizio

Bra ora offre [redacted] «nodo» di Internet

BRA. Da qualche giorno i navigatori braidesi di Internet hanno un «porto» sotto [redacted]: anche nella città della Zizzola è stato installato un nodo della rete che consente a chiunque disponga della «sacra triade» dell'era elettronica (personal computer, telefono, modem) di collegarsi con [redacted] qualsiasi altro utente del pianeta per ricevere o trasmettere informazioni.

Come hanno spiegato i promotori [redacted] «brarcacom» al pubblico che gremiva l'auditorium del Centro Arpino, [redacted] vantaggio più immediato è l'abbattimento dei costi telefonici: a Internet si accede [redacted] pagando la sola tariffa urbana a tempo. [redacted] pari passo [redacted] il nuovo nodo, marcia l'iniziativa della Fondazio[redacted] Crb per l'inserimento nella rete di notizie sulla città. [g. n.]

Ricordo di Patrizia Gosso stroncata da leucemia

La sede dell'Admo Alba intitolata [redacted] dottoressa

ALBA. Sabato (ore 17) sarà inaugurata la nuova sede della sezio[redacted] dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo), in via Pierino Belli 23/c. Sarà intitolata alla dottoressa Patrizia Gosso morta nel giugno scorso, stroncata [redacted] leucemia, a 43 anni. La Gosso, aiuto al servizio Oncologia all'ospedale [redacted] Lazzaro, [redacted] fondato la sezione dell'Admo, oltre che essere stata presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori, di altre associazioni umanitarie, e consigliere comunale.

All'inaugurazione della sede dell'Admo, di cui è presidente Rocco Iannini (medico responsabile del servizio trasfusionale ospedale di Alba e Immunoematologo), sono invitati i potenziali donatori iscritti all'associazione (1030 in totale), nonché tutti [redacted] loro che sono sensibili a questi problemi.

Patrizia Gosso è morta (43 anni) nel giugno scorso. Aveva fondato la [redacted] dell'Admo

«La donazione del midollo os[redacted], che non comporta inconvenienti per il donatore, è utile per curare le malattie del sangue come [redacted] leucemia e può salvare vite umane» dicono all'Admo. Di qui l'appello alla solidarietà: le adesioni sono aperte. [g. f.]

Referendum patrocinato da «La Stampa»

Bra, l'Ottica Principe è sempre al comando

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota l[redacted] vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

____

(INDICARE NOME [redacted] LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. Hanno raggiunto quota 30.376 i tagliandi del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa [redacted] Roero» indetto dalle Associa[redacted] commercianti albese e braidese con patrocinio di «La Stampa». Alla guida della classifica c'è ancora l'Ottica Principe di Bra con 5495 preferenze, seguita dall'Enoteca Burdese di Alba (4800). [g. f.]

Grinzane Cavour

Milleduecento [redacted] «Marcia del tartufo»

[redacted] CAVOUR. Milleduecento persone hanno partecipato domenica alla settima «Marcia del tartufo d'Alba», svoltasi a Gallo. Il premio al gruppo più numeroso è andato a «La Previdente» di Cinisello Balsamo con 165 partecipanti; secondo il gruppo podistico «Nati stanchi» di Piacenza (cento persone); terzo il gruppo dei pompieri di Mendrisio (Svizzera) che ha partecipato con 70 persone. A tagliare per primo il traguardo è stato Ruggero Nava del gruppo podistico Avis Aido di Trezzo d'Adda. Una comitiva [redacted] persone da Padova [redacted] già arrivata sabato pomeriggio.

Sono stati premiati i venti gruppi più numerosi con tartufi, [redacted] e altre specialità offerte dai produttori locali. Nel pomeriggio festa [redacted] il castello di Serralunga. L'iniziativa era organizzata dal «Tartufo d'oro» di Gallo Grinzane con i Comuni e le Pro loco [redacted] Serralunga e Grinza[redacted] Cavour, l'Ordine dei cavalieri di San Bovo in Langa. [redacted] promotore Alberto Romagnolo: «Siamo soddisfatti della massiccia presenza di turisti: [redacted] la dimostrazione di quanto sia gradita una visita in Langa in questo periodo autunnale». [g. f.]

ECONOMICI

AFFITTASI alloggio arredato soggiorno, cucinino, camera da letto, servizi. Corso Nizza 74, Cuneo. Tel [redacted] 962

AZIENDA ricerca personale per impiegati/e ... eventuale disponibilità ... Telefonare al 0172/713 821 oppure inviare curriculum a mezzo fax: 0172/713.300

AFFITTASI ampio garage-magazzino di facile accesso. Zona centralissima Cuneo tel. 0171/67698 ore ufficio

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove

DISCOTECA CUBO
[redacted] SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
GIOVEDI'
All'insegna della musica liscio sul palco la bravissima e simpaticissima
BARBARA LUCCHI

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
SABATO SERA
TONIA TODISCO
DOMENICA SERA
MONICA [redacted]
S. S. [redacted] MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Arena Caraglio
questa sera
BIG ROOM: D.J. PAOLO RED, D.J. MAX, L.J. MARA animation by PATTY
CLASSIC ROOM: D.J. CUKI, D.J. M.FERRETTI, L.J. MORGAN animation latino-americana by STEFY
AMERICAN BAR: D.J. CIOCIO (R.F.S.)
TEMPIO DEL LISCIO: orchestra spettacolo "HARMONY"

H2O Paradiso
DISCOTECA
Borgo San Dalmazzo - Tel.
La notte non ha confini
IN CONSOLLE SUONA
D.J. STEVE
IN PISTA SI SCATENA
IL PUBBLICO

OMECAR
VENDITA - ASSISTENZA IMMEDIATA - NOLEGGIO CARRELLI ELEVATORI NUOVI - USATI - RICAMBI
SULLE RIPARAZIONI [redacted] CARRELLO IN PRESTITO AD USO GRATUITO

CONCESSIONARI PER CUNEO E PROVINCIA
Via Marconi 110 - MARENE - Tel. 0172/74.78.44

QUESTA SERA
in collaborazione con: Bata
presenta
GIOVEDI' SEDICI NOVEMBRE '95
"Via MonteNapoleone"
Fashion Consolle:
DJ DUKE (Paradiso - Rimini)
GIULIO LATINO D.J.
[redacted] Via [redacted] 12 - MONDOVI' (CN) 0174/43557

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Anche il Piemonte aderisce allo sciopero indetto a livello nazionale

Si fermano i veterinari Usl

Il blocco è previsto per il 20 novembre, il 4 e il 5 dicembre. «Da cinque anni aspettiamo il rinnovo del contratto». In pericolo l'attività di macelli, fiere e mercati di bestiame

ASTI. Macelli, fiere, mercati: un intero comparto agro-alimentare potrebbe essere bloccato dalla protesta dei 660 veterinari dipendenti delle Usl piemontesi. Lo sciopero nazionale è in programma lunedì novembre, il 4 e dicembre.

«Siamo stufi di promesse non mantenute e di impegni non rispettati dal Governo» sottolinea Ignazio Vania, segretario regionale del sindacato italiano veterinari e medicina pubblica (Sivamp), che riunisce gran parte dei professionisti piemontesi

E Maurizio Bologna, segretario provinciale del Sivamp ad Asti, incalza: «Da cinque aspettiamo il rinnovo del contratto di lavoro. Tutto questo mentre disegno legge collegato alla Finanziaria 1996 taglia gli incentivi previsti per la nostra categoria, con la conseguenza di un'inevitabile riduzione nelle prestazioni, a scapito della salute pubblica».

I veterinari chiedono anche un inquadramento economico-dirigenziale adeguato alle man- prestate.

L'astensione dal lavoro, indetta a livello nazionale dai veterinari, è detto in un comunicato sindacale «metterà a repentaglio i controlli e rifornimenti di carne nei supermercati, macellerie, ristoranti mense pubbliche».

Aggiunge il documento: «Non saranno garantiti di conseguenza gli interventi sul benessere animale, quindi si potranno rivedere anche scene di crudeltà come l'eventuale macellazione di animali stressati dopo un lungo viaggio e dopo un lungo periodo di carenza di cibo e acqua».

Se lo stato di agitazione non verrà revocato sarà bloccata l'attività nei principali macelli pubblici e privati. In Piemonte sono decine i centri di macellazione interessati. Tra i più importanti Formigliana nel Biellese, Nonu, La Loggia, Fossano, Baldichieri d'Asti. Una situazione di disagio che potrebbe mettere a repentaglio anche gli approvvigionamenti di carne per le festività natalizie.

Rischiano di saltare, in seguito alla protesta, anche fiere e mercati che sono tradizionali punti di contrattazione e vendita del bestiame piemontese e di quello proveniente da altre zone d'Italia e dai Paesi comunitari. **[f. b.]**

Rischiano di saltare, in seguito alla protesta, anche fiere e mercati che sono tradizionali punti di contrattazione e vendita del bestiame. Nella foto: la grande Fiera del Bue Grasso di Carrù

CARAGLIO

Venduti 150 mila capponi

CARAGLIO. Un maxi contratto è stato stipulato dalla «Europoli» dei fratelli Michele ed Enzo Costamagna: 150 mila capponi allevati secondo la tradizione cuneese saranno venduti per le feste natalizie nei supermercati Coop. La ditta caragliese è stata fondata nel 1947 dal «patriarca» Giacomo Costamagna e per attività produttiva e volume di affari ha un posto di rilievo sia in Italia sia nei paesi della Cee. «I capponi che delizieranno Natale i clienti della Coop - spiegano i fratelli Costamagna - sono scelti negli allevamenti che vantano la migliore localizzazione climatica e affidati a personale di grande professionalità». Il ciclo di allevamento dell'esercito dei capponi d 200 giorni e corrisponde ai tempi di crescita del cappone ruspante. Il programma alimentare standard della Costamagna prevede una dieta bilanciata costituita dal 65% di mais, 25 di soia e quindi erba medica, supporto vitaminico e farina di carne che corrisponde al classico vermone che un tempo i capponi del contadino beccavano sull'aia. Il peso finale si assesta mediamente attorno ai 2 chili e 800 grammi. Nello stabilimento «Europoli» di Caraglio vengono lavorati settimanalmente centomila capi di pollame, anche anatre, faraone e galli ruspanti, per un volume di 5 milioni di capi all'anno. **[g. d. m.]**

Si svolgerà sabato alla Caserma Musso di Saluzzo

Incontro per avvicinare il Piemonte all'Europa

SALUZZO. «Che cosa può dare l'Europa al Piemonte e alla Provincia di Cuneo» è il tema che sarà affrontato nel convegno in programma sabato nelle caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, a Saluzzo.

L'incontro, che adotta come slogan «Conoscere per agire», è promosso dalla Lega italiana federalista con Forza Italia, Unione di centro e Forza Europa. Si pone l'obiettivo della divulgazione delle possibilità di finanziamento ad amministrazioni pubbliche o soggetti privati attraverso i fondi strutturali dell'Unione Europea.

Alle 9,15 aprirà i lavori l'on. Flavio Caselli dei Federalisti-Lif; seguiranno gli interventi del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo; del parlamentare europeo Luigi Florio; del presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello e del funzionario della Regione, esperto in fondi dell'Unione Europea, Vito Valsania.

Alle 11,30 è in programma il dibattito: le conclusioni dei lavori saranno affidate al senatore cuneese Mario Rosso, dei Federalisti-Lif.

Spiega il parlamentare: «L'Italia è il Paese che utilizza di meno i fondi e le opportunità offerte dell'Unione Europea: le cause sono molteplici, tuttavia risulta determinante il ritardo nell'adeguamento della legislazione o delle strutture amministrative alle indicazioni comunitarie».

Secondo il senatore della Le- italiana federalista «occorre favorire un concreto scambio di dati e notizie tra gli operatori economici e le istituzioni; scopo del convegno è appunto avviare azioni concrete per portare l'Europa in provincia e nel resto del Piemonte». **[r. c.]**

I fondi Ue

Per le zone svantaggiate

CUNEO. I Fondi strutturali dell'Ue sono una consistente opportunità per la provincia. Opportunità accresciuta dall'estensione di applicabilità degli obiettivi 1 e 2, a vantaggio delle aree in ritardo di sviluppo e di quelle in declino industriale, a tutti i Comuni compresi nell'obiettivo 5/b «aree rurali svantaggiate». La Cee ha deciso di estendere l'applicabilità del 5/b e una grossa porzione del territorio cuneese rientra nella classificazione. I contributi vogliono favorire lo sviluppo e possono arrivare fino al 90% dell'investimento. Le aree di intervento 5 hanno per oggetto: adeguamento diversificazione del settore agricolo e selvicolturale; difesa del territorio e tutela degli spazi naturali; sviluppo del tessuto produttivo; potenziamento del turismo; infrastrutture e servizi alla produzione. Possono chiedere contributi enti amministrativi pubblici, cooperative, piccole e medie imprese, ditte artigiane, finanziarie.

Il Cuneese e il Piemonte sono inoltre interessati all'obiettivo 5A «accelerazione dell'adattamento delle strutture agrarie». I contributi pubblici, diversificati secondo la tipologia di intervento, variano dal 25 al 45% e contemplano i piani di miglioramento aziendale; i piani di primo insediamento giovani; gli aiuti agli investimenti collettivi nelle zone agricole svantaggiate e l'adeguamento della formazione professionale in agricoltura. Nel programma di finanziamento Cee n. 866/90 sono previsti aiuti per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Occasioni anche per chi, con mezzi inadeguati, vuole avviare un'attività imprenditoriale. La legge 44/86, mette a disposizione finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto. Riservata a quanti al 24 ottobre fossero residenti in uno dei Comuni del 5/b, la legge è accessibile a società costituite da una maggioranza di giovani tra i 18 e i 29 anni (fino a se la totalità dei soci possiede i requisiti di residenza). Al «Comitato per lo sviluppo di nuove imprenditorialità giovanile» possono essere sottoposti progetti per la produzione di beni e servizi alle imprese che si insediano in zone del 5B, la certificazione di inizio attività dovrà essere successiva alla data di presentazione del progetto. **[r. c.]**

Enzo Ghigo e Ferruccio Dardanello

Civic Sapiens.

NUOVA CIVIC VTEC

Ottobre 1995. Nel mondo dell'auto appare un nuovo esemplare di Civic. La nuova Civic 3 porte. 1.5 litri VTEC di seconda generazione da 114 cavalli; 1.6 litri VTEC da 160 cavalli. Sospensioni a doppi bracci trasversali indipendenti sulle quattro ruote. Servosterzo, volante e sedile del conducente regolabili, vetri e specchietti elettrici, chiusura centralizzata con antifurto "immobilizer". Possibilità di doppio Airbag SRS, ABS, aria condizionata.

HONDA INDIPENDENTE

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-5 anni. Disponibilità massimo .

CRAZY BOY
DIESEL RADIO CAPITAL
SHOW GANG PRESENTA
883
LIVE TOUR 95-96
PALAZZO DELLO SPORT
CUNEO
DOMENICA 19 NOVEMBRE
INFORMAZIONI: 0171/214.243 - 0171/214.909
PREVENDITA

CUNEO
La saletta caffè - Via Roma, 26

FOSSANO
Video Club 40 - Via Roma, 40

BORGO S. D.
Mastermix Dischi - Via Marconi,

Top Sound Record's Musica Dischi
Via Torino, 10

MONDOVI'
Sonic Temple - Via Prato, 9

SAVIGLIANO
Stereorecord Punto Hit Dischi
Via Trento, 2/A

Disco Volante Video Club Dischi
Via Principe di Piemonte, 49

Crazy Boy Discoteca - Regione
Madonna dei Prati, 285

CARRU'
Bar Piazza - Corso Luigi Einaudi, 6

Caffè Umberto - Piazza Savona, 4

Stasera i «Carmina Burana» ad Alba in S. Domenico

Vino sui pentagrammi

Inni al piacere conviviale e all'amore nell'opera di Carl Orff
Protagonista, con tre solisti, il Coro del Teatro Regio di Torino

ALBA. Gran mobilitazione, stasera alle 21 nella chiesa di San Domenico, per il [redacted] straordinario della stagione [redacted]sa che prevede l'esecuzione dei «Carmina Burana» di Carl Orff. [redacted] sono interpreti il Coro del Teatro Regio [redacted] Torino diretto da Bruno Casoni e i solisti Rita La Villa (soprano), Pierangelo Aime (tenore), Paolo Lovera (baritono). L'orchestra è [redacted] stituita da due pianoforti (Carlo Caputo e Carlo Cantone), mentre rimane al completo l'ampia compagine di percussioni prevista in partitura: Carlo Cantone, Carlo Bellotti, Enrico Ferratti, Massimiliano Francese, Mauro Gino, Sergio Meola.

I «Carmina Burana», raccolte [redacted] trovati in un'abbazia bavarese, risalgono al XIII secolo [redacted] inneggiano al vino, all'amor profano, al fatalismo. Orff ne ha scelta una parte, ricoprendola poi di musica trascinante, fortemente ritmata (donde [redacted] profusione di strumenti percussivi).

Dei 25 brani che formano l'opera in musica, l'elogio della Fortuna racchiude - come prologo ed epilogo - tutti gli altri. Famosissimo è «In taberna», uno scatenato inno alle bevute e al convivio. Irresistibile la presa che i «Carmina Burana» ottengono sul pubblico, anche grazie [redacted] un testo felicemente giocato fra il latino, il francese e [redacted] tedesco medievali, il maccheronico. E non [redacted] isole di delicata poesia. **[l. o.]**

Il Coro [redacted] Regio di Torino è stasera ad Alba per la stagione dell'Osa

CUNEO

Bach e Brahms all'organo

Il Preludio e fuga in mi bemolle maggiore Bwv 552 di Bach aprirà stasera, alle 21, la VII rassegna d'organo nella chiesa del Sacro Cuore. Alla tastiera siederà il giovane organista Pietro Vescovi, quasi un «enfant prodige» che ha iniziato la carriera concertistica a soli 12 anni. Oggi, ventiseienne, ha già [redacted] lungo curriculum artistico alle spalle con premi e riconoscimenti [redacted]corsi internazionali, registrazioni ed esibizioni prestigiose come quella, tenuta a Tokyo, nel galà per il sesto anniversario della «Suntory Hall». Pietro Vescovi, che è anche docente al conservatorio «Bellini» di Palermo, eseguirà inoltre [redacted] corale «Vater unser im Himmelreich» di Bach, pagine di Brahms, Frank e Widor. Il ciclo è organizzato dal Comune con Promocuneo e la «Dante Alighieri». **[v. p.]**

[redacted]

a cura di Vanna Pescatori

[redacted]

Festa all'Unitré

Sarebbe stato contento Beppe Maiolino [redacted] vedere [redacted] salone dell'Unitré di Fossano così pieno sabato scorso (c'era anche il presidente della Provincia Giovanni Quaglia), per l'inaugurazione del XIV Anno accademico, il primo senza di lui. Ma anche se il «padre» e l'instancabile animatore della sezione fossanese dell'Università della terza [redacted] è mancato improvvisamente, la sua eredità è stata raccolta dalla moglie Maddalena [redacted] e da tutto lo «staff» dell'associazione che sono riusciti a dare alla festa inaugurale [redacted] tocco allegro, proprio come avrebbe fatto lui. Molto applauditi i tre cantanti lirici Carlo De Bartoli, Aldo Bertolo e Daniela Pilotto e il pianista Antonio Olmo, prima di concludere con il «buffet».

[redacted]

Un libro goloso

Un salame lungo lungo, di quelli che invitano a farsi tagliare sulle tavole rustiche insieme agli amici, il pane (anzi i pani) casereccì da affettare con il coltellaccio, il vino per brindare: [redacted] stata una festa tra amici, in perfetto carattere [redacted] l'occasione, la presentazione giovedì scorso, alla libreria «L'Ippogrifo» di Cuneo del «Diario di un [redacted]mo goloso» [redacted] di Costanzo Martini. Ma l'appetitoso incontro non deve ingannare, dietro la supposta golosità per i beni della tavola, altre golosità si lasciavano intravedere, quella per l'amicizia, per l'appunto, quella per tutte le piccole e grandi c[redacted] della vita che Costanzo Martini ha rinchiuso [redacted] suoi racconti. Anche gli psicologi insegnano che la fame del corpo nasconde la fame dello spirito e Martino Pellegrino, presentando tra il faceto e il serio, l'autore e [redacted] libro, l'ha fatto capire molto bene, assolvendo [redacted] sperat Costanzo Martini dal peccato [redacted]he, secondo Dante, lo getterebbe all'Inferno [redacted] nel migliore [redacted] casi in Purgatorio. Lui, Costanzo Martini, goloso ma schivo, [redacted] è accontentato [redacted] raccontare al pubblico (c'erano tutti, ma proprio tutti), che dagli organizzatori del premio Grinzane Cavour gli era appena giunta una telefonata di complimenti per la brillante idea [redacted] confezionare il libro con [redacted] pacco di pasta [redacted] cui [redacted] bigliettino invita spiritosamente a ospitare a [redacted] l'autore, per una degustazione gastronomico-letteraria.

INCONTRI

L'arte di Lumière

Un pranzo in quello che tra i ristoranti di Cuneo è forse il più «francese», «La chiocciola», ha concluso martedì scorso il breve soggiorno di Fabrice Calzettoni, esperto dell'Institut Lumière di Lione che ha animato (coadiuvato da Marinella Morini e Roberto Dutto) lunedì sera, un piccolo gioiello per gli intenditori «Les 100 ans du cinéma», ovvero presentazione di una quarantina di minifilmati dell'archivio Lumière, che hanno aperto proprio nel capoluogo della «Granda» le proiezioni che [redacted] prestigioso istituto porterà in tutte in maggiori città europee il prossimo anno, quando ognuna [redacted] il proprio centenario della nascita della cinematografia. L'Alliance Française ritornerà [redacted] «La chiocciola» [redacted] novembre per celebrare, [redacted] fa ormai da alcuni anni, la festa del Beaujolais Nouveau.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Corso — Tel. 692.936. Fer. e sab. 17/19,30/22. Fest. 15/17,20 19,40/22. L. 10.000
Show girls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, [redacted] Gershon, K. MacLachlan (Usa [redacted]) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina [redacted] «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

Fiamma — Tel. 603.554. L. 10.000. Or.: 20/22. [redacted] e fest. 16/18/20/22
Mortal kombat

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: [redacted]. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771 - [redacted] 20/22, festivo 16/18/20/22
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, [redacted] Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi [redacted], e del suo allievo che diventerà famoso. [redacted] V. 1h 47' [redacted]

Don [redacted] — Or. [redacted] 21, festivo 16,30/21. L. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Eden — Tel. 363.021. Or. 19,30/22. Fest. 14,30/17/19,30/22. L. 10.000/7000
Dredd [redacted] legge sono io — di D. Cannon, con S. [redacted], A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un [redacted]colo del futuro, un poliziotto spietato [redacted] giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[redacted] — Or.: 20,45, fest. 14,30/18,30/20,45
[redacted]

[redacted] Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21, fest. 14,15/17/19/21
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve [redacted] appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [redacted] di [redacted] Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

[redacted] M.derno — Tel. 262.211
Mowgli - Il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un [redacted] ode un improvviso. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' [redacted]

[redacted] Impero — Tel. 412.317. L. 10.000. Or.: 19,30/22. [redacted] 17/19,30/22
NON PERVENUTO

[redacted] — Tel. 412.771. L. 10.000. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22
[redacted] PERVENUTO

[redacted] — Tel. 944.231. Or.: 20[redacted]; fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Nuovo — Or.: 20,30
OGGI RIPOSO

[redacted] Ferrini — Or.: 20/22. L. 7000. Fest.: [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Nuovo Lux — Fer. e fest.: [redacted]. Gio. ore 21. L. 7000/5000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. [redacted]) — Vita e amori di [redacted] donna, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. [redacted], di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

[redacted] Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22, fest.: 17/20/22. Lire 7000, rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Iris — [redacted] 916.393. Or.: 20,30/22,30 - fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Il [redacted] di Venere — di [redacted] King, con A. England, C. Mandylor, [redacted] Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana [redacted] nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma erotico**

[redacted] Politeama — Tel. 62.407. L. 8/10.000. Or.: Feriale [redacted], fest. 15,30/17,30/19,30/22
Il terrore dalla sesta luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa [redacted]) — Un terribile alieno con brama [redacted] dominio [redacted] con un Ufo nello Iowa. A [redacted] team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

[redacted] — Fer. e fest. ore 21. L. 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Lux — Tel. 927.534. L. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Bertola [redacted] 1 — Tel. 47 [redacted]. L. 8000 / rid. [redacted]
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [redacted] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h [redacted] **Thriller**

Bertola Sala [redacted] — Tel. 47.8[redacted]. Lire 8000 / rid. 7000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

[redacted] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[redacted] Roby — Or.: 21. Sab. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 8000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '9[redacted] la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [redacted]lo. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

[redacted] Civico — T. 43.756. Or.: 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. L. 10.000/8000
Qualcosa di cui sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si [redacted] scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Italia — Tel. 42.600. Lire 10.000/8000
Johnny mnemonic [redacted] — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T, ([redacted] '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fan[redacted]**

[redacted] Aurora — Tel. 712.957
Dredd la legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un [redacted]lo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ritz — Tel. 71.24.77. Lire 7000/9000
Io no spik inglish [redacted] — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

LESEGNO
Cover e birra
Alla birreria «The jesters», (ore 22), i «B-Side»: cover rock.

CARAGLIO
Festa di compleanno
«Arena»: Multifilter Beauties, festa dell'art director Paperino.

[redacted]
Suona la band
A «El loco» stasera (ore 22) suonano i «Pleasure dome».

MAGLIANO [redacted]
Swing al circolo
Circolo «Alfieri», (ore 22), «Lil Darling hot club».

[redacted]
Successi di Vasco
«Officina pub» di Muruzzo (22), cover di Vasco e Litfiba.

[redacted]
Voci in coro
Nella chiesa di Sant'Antonio (ore 20,30) cori Brigata Alpina Taurinense e Montagne verdi di Calizzano.

FOSSANO
Blues al pub
Al «Duk on de rock» di Gerbo, blues [redacted] rock con i «Malaband»: partecipazione di Roby Bella dei «Trelilu».

[redacted]
Show in pista
Stasera a «Le macabre» i «Von Masoch». 13 mila lire.

NIELLA [redacted]
Ecco i Venus flowers
Stasera, ore 22, al Nostradamus pub, rock [redacted] «Venus flowers».

[redacted]
Musica dal vivo
A «Les caves» in [redacted] Roma 37, questa sera dalle 21,30, canta Elia.

[redacted]
Sangria party
Stasera [redacted] discoteca «Merengue» offre [redacted] sangria party.

Il pianista Renato Sellani è atteso stasera (ore 22) [redacted] circolo Interno Due

Un [redacted] del [redacted] a Saluzzo

Sarà accompagnato da contrabbasso e batteria

SALUZZO. Stasera (ore 22) al circolo Interno Due arriva, con un giorno di ritardo, il Jazz [redacted]. Il cambio di programma è dovuto ad un riconoscimento che Renato Sellani è andato a ritirare ieri per la sua attività di compositore di musiche da film.

Pianista di talento, Sellani è sulle scene [redacted] mezzo secolo. Aveva debuttato nel primo dopoguerra con il quintetto di Basso e Valdambrini e da allora la passione jazzistica non l'ha mai abbandonato. Accanto alle esibizioni che l'hanno visto suonare con i più noti artisti internazionali, Renato Sellani [redacted] è impegnato per diffondere il jazz partecipando a trasmissioni Rai e incidendo numerosi dischi, fra cui i più recenti [redacted] Lee Konitz, Tony Scott e Phil Woods. Sellani avrà al suo fianco il contrabbassista Enrico Ciampini [redacted] il batterista Giuliano Pescaglini. L'ingresso, riservato ai soci, costa 10 mila lire. **[v. p.]**

A CUNEO

In piazza d'Armi il Circo italiano

Il Circo italiano, in piazza d'Armi, offrirà parte dell'incasso dello spettacolo [redacted] stasera (ore 21,15) alla Lega del Filo d'Oro. Si replica (ore 17 e 21,15) fino al 20 novembre. Intanto in piazzale Giardini a Mondovì è il primo giorno di appuntamenti [redacted] il circo a due piste di Lidia Togni (alle 17 e alle 21,15) che si fermerà fino a domenica

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare [redacted], tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì -Pomeriggi al [redacted]. Unica proiezione [redacted] 15,30. Vedi teatro
[redacted] **MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II, [redacted], t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Johnny Mnemonic.** [redacted] 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: [redacted],45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Fe[redacted] internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garib[redacted] 32/e, tel. 436.0723. **Al di l[redacted] nuvole.** Or.: 15; 18,10; 20,20; [redacted].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0[redacted]. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 15,10; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Batman forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **months.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di brooklyn.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] corso Moncalieri 241. **I baci neri.** V. M. 14. Or. 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 20; 22,30.
[redacted]MMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [redacted] Teresa 5. T. 534.614. [redacted] **months - Imprevisti d'amore.** Or.: 18,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1045. **Festival internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Cyclo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted]. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted] ive il tardivo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. 13º [redacted] **internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 ad Alba - Chiesa S. Domenico: **Carmina Burana** di Carl Orff. Versione per soli coro, due pianoforti e percussioni. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. Solisti: C. Cor[redacted], P. Aimé, P. Lovera. Inf.: Orchestra Stabile di Alba - 0173.34.072 - 363.605.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. [redacted]ademia Corale Stefano Tempia 12 concerti in abbonamento ordinario L. 100.000 ridotto L. 75.000. Abbonamento presso segreteria dell'Accademia via Del Carmine 28 tel. 521.4266.
[redacted]EO V[redacted] Cristina 71, tel. 669.60.34. [redacted] 28 novembre **Edoardo B[redacted]** in concerto. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,15 **Carton show**
17,30 **Oroscopo**
18 — **Il meglio di Grand Hotel Cabar[redacted]**
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari [redacted]**, 2ª parte
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
[redacted] **Amanti**, [redacted]
22,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Abat jour**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**, realtà missionaria
22,30 **Telegiornale**, agricoltura
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, 2ª parte
20,30 **Pervola**, film commedia
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suevia**, special [redacted] clip
[redacted]
1 — [redacted]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, magazine musicale
[redacted] **Capitan futuro**, cartoni animati
20,30 **Il prezzo della vittoria**, tv movie
22,30 [redacted] **per amore**, [redacted]
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 [redacted], oroscopo
1 — **Fm in tv**, magazine musicale

Primantenna Supersix
18,10 **App. con Emy**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **App. con Petrone**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Space star**, cartone animato
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Campane a festa**
22 — [redacted]**t and [redacted]**, [redacted]
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta [redacted]
19 — **Quinta [redacted] news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Arbegas**, cartoni animati
20,30 [redacted]**ger zone 2**, film
22,30 **Royal Casinò**

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Tuttinavola**
[redacted],30 **Tg rosa - Quick show**
19 — **Funari live**, 1ª parte
20 — **Funari live**, 2ª parte
[redacted] — **L'edicola di Funari**
23,30 [redacted]
23,40 **Tg rosa**

Rete [redacted] Tal
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario Ene**
[redacted] **Cartoni animati**
20,40 **Labirinto mortale**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**, rubrica sportiva

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
[redacted] **Emporio Tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **My music**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
[redacted]
23 — **G.R.P. monitor**

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario Ene**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Labirinto mortale**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Suevia**
23,30 **Informasette**
23,45 **Diretta di mezzanotte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu[redacted] delle emittenti.**

DAL 16 NOVEMBRE

ARRIVA NATALE... LA CONVENIENZA SALE

SPECIALE GIOCATTOLO

PER GUSTARE IN ANTICIPO IL SAPORE DELLE FESTE E PER SCEGLIERE IN TEMPO I GIOCATTOLI PIÙ ATTUALI

ECCO ALCUNI [illegible]

BIBITE COOP gusti vari - litri 1,5 (al litro L. 660)	L.	990
LATTE [illegible] UHT P.S. brick litri 1	L.	1.470
ACETO BALSAMICO PONTI - cl 50 (al litro L. 5.880)	L.	2.940
VONGOLE [illegible] DELICIUS - g 66 (al kg L. 37.420)	L.	2.470
PATÈ DI FEGATO D'OCA JENSEN'S - g 80 (al kg L. 41.130)	L.	3.290
BURRO [illegible] rotolo g 250 (al kg L. 10.600)	L.	2.650
PASTA FRESCA [illegible] gusti vari kg 1	L.	8.450
VITELLO TONNATO VOGLIAZZI - g [illegible] (al kg L. 30.560)	L.	5.500
DIXAN MEGAPERLS fustino kg 2 (al kg L. 5.750)	L.	11.500

3+2 SCONTO 33%

COMPRI 3 PAGHI 2 SCONTO 33%

CAFFÈ COOP GRANDAROMA - g 250 (al kg L. 9.040)	1 CONFEZIONE 3.390	3 [illegible] DONO 6.780
OLIO EXTRAVERGINE [illegible] cl 75 (al litro L. 8.178)	1 BOTTIGLIA 9.200	3 BOTTIGLIE 18.400

...E TANTE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO CARNI E DEL REPARTO ORTOFRUTTA

SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI POSSONO [illegible] DELLE VARIAZIONI ■ CASO ■ EVENTUALI ERRORI

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Basket: Centotorri battuto, Savigliano cede ad Asti

Dogliani vince il derby ed è solo in testa alla D

Una delle ultime gare casalinghe disputate dalla Centotorri Alba

DOGLIANI. Vincendo per 81-64 il derby con la Centotorri Alba, Dogliani è rimasto da solo, ancora imbattuto, [redacted] vertici della classifica della serie [redacted] di basket. Gli albesi sono scivolati al secondo posto [redacted] Savigliano sconfitto ad Asti.

Il derby fra Dogliani [redacted] Centotorri è risultato, secondo tradizione, molto combattuto e nervoso. La squadra [redacted] Diego Arese è sempre stata in testa ed ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 33-24. Nella ripresa alla formazione albese sono saltati i nervi per un arbitraggio ritenuto discutibile e ne hanno fatto [redacted] spese l'allenatore Tedesco e Violardo, entrambi espulsi. Gli ospiti hanno anche collezionato 5 «tecnici», non riuscendo più ad entrare in partita. I giovani padroni di casa hanno comunque meritato la vittoria con Enrico, Orcelli (21 punti), Magliano (14) e Errico (15) che hanno saputo registrare il gioco della squadra di Arese soprattutto nei momenti «caldi». La vittoria è stata anche un'importante prova di maturità da parte del Dogliani che ora è il primo candidato alla promozione in C2.

Sconfitta di misura la formazione degli Amatori Savigliano che ad Asti contro la Cierre non è riuscita a proseguire la serie vincente. I saviglianesi, ancora privi dell'infortunato Ramonda, hanno disputato una buona partita soprattutto nel primo tempo quando hanno tenuto testa a una squadra molto forte fisicamente. «Abbiamo giocato ad alto livello - dicono i dirigenti - ottenendo anche ottime percentuali di tiro. Nei liberi, ad esempio, abbiamo realizzato il 100%. Nella ripresa è proseguito il testa a testa con i nostri avversari, ma noi abbiamo concesso qualcosa di più a rimbalzo, commettendo anche qualche errore di cui i nostri avversari hanno subito approfittato».

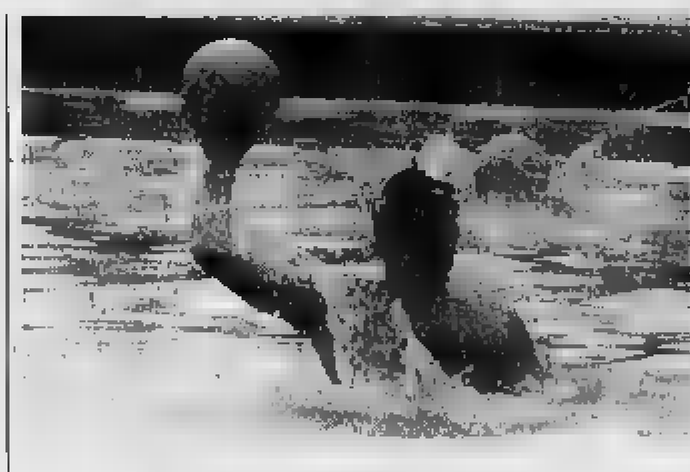
I ragazzi di Antonello Arioli hanno anche avuto, a 15" dalla fine, la possibilità di vincere ma hanno pasticciato in attacco e il suono della sirena è arrivato prima che potessero compiere l'ultimo tiro. «Nonostante la prima sconfitta stagionale - dicono ancora i saviglianesi - siamo molto soddisfatti del comportamento della squadra ed attendiamo con ansia il derby con il Dogliani per verificare le nostre reali possibilità». I migliori realizzatori dell'Amatori Savigliano ad Asti sono stati Beccaria e Tortone con 16 punti, Crosetti con 12 ed Alloi con 11.

Classifica: Dogliani 10; Savigliano, Centotorri 8; Scrivia, Cr Asti, Pino Torinese, Pinerolo 6; Druentina, Michelin, Moncalieri, Acqui 4; Kolbe 4; Casale 4; Alessandria, Valenza, Asti '86 2. [a. s.]

Stasera al «Giardino dei Tigli» di Fossano c'è una grande festa dello sport

Arriva il mito della pallanuoto

Eraldo Pizzo (16 scudetti, una Coppa Campioni, un titolo olimpico) terrà la conferenza indetta dal Panathlon international Cuneo. Premi a Federica Biscia e al coach Marangio



A sinistra Eraldo Pizzo, «simbolo» della pallanuoto. Sopra, Federica [redacted] Francesco Marangio

FOSSANO. Eraldo Pizzo, il mito della pallanuoto italiana, [redacted] sarà ospite del Panathlon International Cuneo. Il presidente del sodalizio, Attilio Bravi, ha invitato il «Caimano» (così Pizzo era conosciuto p[redacted] le sue imprese nelle piscine di tutto il mondo) come relatore della tradizionale riunione mensile che stasera avrà il [redacted] «La pallanuoto nazionale e internazionale». Con il sedici volte campione d'Italia (quindici scudetti [redacted] la Pro Recco, uno col Bogliasco), parlerà anche Pier Lorenzo Stagno, giornalista sportivo e attento conoscitore della disciplina.

L'appuntamento è alle 20,1[illegible] al ristorante «Giardino dei Tigli» [redacted] Fossano. Durante la serata saranno consegnati riconoscimenti alla quindicenne nuotatrice di Villanova Mondovì Federica Biscia (la prima nuotatrice [redacted] Cuneese a conquistare un titolo italiano assoluto) e al suo allenatore Francesco Marangio, responsabile tecnico della Cuneo Nuoto.

Cinquantasettenne, Pizzo (attualmente tecnico federale) è un simbolo della pallanuoto italiana e mondiale. Oltre ai sedici scudetti, è stato medaglia d'oro con la Nazionale alle Olimpiadi di Roma nel 1960 e ha vinto la Coppa dei Campioni del '64 e il trofeo Hungaria nel 1969. Fra i principali piazzamenti ottenuti, due quarti posti ai Giochi Olimpici di Tokyo e Città del Messico, un sesto a Monaco; inoltre ha conquistato tre quarte posizioni agli Europei di Budapest '[redacted], Utrecht '66 e Barcellona '70. E' stato tre volte secondo e due volte terzo nella Coppa dei Campioni. Proprio con una finale della competizione più prestigiosa a livello di club, aveva giocato la sua ultima gara con la maglia della Pro Recco: fu un addio amaro. La formazione genovese - era il 1982 - venne sconfitta dall'Alma Ata, Russia.

«Stella» d[redacted] serata organizz[redacted] dal Panathlon International di Cuneo, oltre a Eraldo Pizzo, sarà Federica Biscia, l'atleta monregalese balzata agli onori della cronaca grazie alle sue imprese nella specialità «rana» del nuoto. Nel '95 ha vinto l'«Otto Nazioni» a Londra, la Coppa Latina e ha ottenuto due secondi posti agli Assoluti estivi di Milano. Il capolavoro l'ha compiuto a Firenze, dove - prima cuneese nella storia del nuoto - ha vinto il titolo italia[redacted] assoluto ai Campionati primaverili. Frequenta, con ottimo profitto, il Liceo scientifico a Mondovì. Con lei ci sarà Francesco Marangio, tecnico cuneese che ha lanciato all'attività molti talenti.

Lorenzo Tanaceto

CALCIO

Nell'Eccellenza i granata di mister Sandro Damilano perdono in allenamento una pedina importante

Saluzzo, grave infortunio per Marco Ferro

Il «jolly» di difesa e centrocampo s'è fratturato legamenti della caviglia, perone e malleolo: dovrà stare fermo almeno 4 mesi
Promozione: Albese e Narzolese (in testa alla classifica) sono le splendide protagoniste del girone D con Sommariva Perno

Da sinistra, il saluzzese Marco Ferro, Meggio (Alba) e il direttore sportivo della Narzolese Adriano Dogliani

SALUZZO. Sconfitto in casa dalla Torreiaghese, rivale-salvezza diretto, il Saluzzo non cambia idea su come commentare la ga[redacted] affrontare la stagione [redacted]'Eccellenza. Sandro Damilano, prima di volare ad Atlanta a organizzare la trasferta degli azzurri di marcia delle Olimpiadi '96, dà un giudizio positivo sui suoi ragazzi.

«Contro i toscani - dice - abbiamo creato sette-otto occasioni. Le abbiamo sbagliate, ma continuando così non si può che essere ottimisti. La salvezza? Verrà con 110 probabilità [redacted] cento». Il mister non si appella alla sfortuna: «Lo so anch'io che non mettere [redacted] palla dentro è una colpa e non malasorte. Sarebbe peggio se [redacted] riuscissimo a costruire [redacted] occasioni».

Nella logica di non scialacquare soldi è sfumato il ritorno [redacted] Nordi: per il solo prestito l'Asti ha chiesto al granata fior di milioni. Damilano chiude poi con una battuta: «L'unica cosa certa è che domenica, col Nizza Millefonti, vinciamo». Ragioni tecniche? No, scaramantiche: «Io so[redacted] ad Atlanta e con Angelo Marengo in panchina non si può che conquistare i 3 punti».

Contro i torinesi, altra formazione pericolante, il Saluzzo dovrà però rinunciare al jolly di difesa e centrocampo Marco Ferro, che nell'allenamento di martedì sera s'è gravemente infortunato: in uno scontro fortuito ha riportato la frattura dei legamenti della caviglia, di perone [redacted] malleolo. E' stato operato d'urgenza all'ospedale di Saluzzo dal dottor Principe, medico sociale [redacted] club. Non ci sarà nemm[redacted] Gillio (un turno di squalifica ancora da scontare), ma dovrebbero farcela Fornesi [redacted] Careglio. Ricco potrà guidare l'attacco contro i rossoverdi.

Il fatto nuovo nel girone D del campionato di Promozione è l'aggancio [redacted] vetta alla classifica tra Narzolese e Albese. «Non [redacted] aspettavamo un risultato del genere - dice il ds Adriano Dogliani -, ma ci fa molto piacere. Non abbiamo rubato nulla; la squadra ha avuto un rendimento superiore alle aspettative. N[redacted] ci facciamo illusioni per il futuro, ma ci godiamo il momento favorevole».

Il successo al [redacted]' (3-2) sul campo del Monferrato ha galvanizzato l'ambiente. Visi scuri, invece, in casa Albese. La formazione azzurra solo in chiusura di partita, con un gol di Meggio, al rientro dopo tre settimane d'infortunio, è riuscita a evitare la sconfitta con il Sarezzano. «Evidentemente i nostri giocatori stentano quando sono di fronte al pubblico amico - dice il dirigente Giancarlo Fenocchio -. Tre pareggi casalinghi in nove gare sono troppi per una squadra che ha ambizioni di vertice».

Non sembra avere problemi invece il Sommariva Perno che ha vinto a Viguzzolo e raggiunto il terzo posto, a due punti dalla coppia di testa. Avanza anche la Cheraschese il cui netto [redacted]so (3-0) sul Castellazzo ha rasserenato l'ambiente.

Nel girone C il confronto Pedona-Villafranca è terminato in parità, con gli ospiti che hanno reclamato un rigore al 90' e i padroni di casa che sul capovolgimento di fronte hanno fallito la rete del successo. Nulla da fare per il Busca contro la capolista Lucento che ha vinto, nonostante la continua pressione dei [redacted]li. Autolesionista, infine, la Pro Dronero che ha concesso un'autorete al Lascaris, ma poi ha rimediato con un calcio di rigore del solito Martire.

Gualtiero Franco
Aldo Scavino

GRANDA SPORT

VOLLEY

Ad Alessandria l'Alpitour gioca [redacted] Rafael Pascual

Stasera (ore 21) l'Alpitour-Traco affronta la Nazionale spagnola in amichevole ad Alessandria. Per una sera l'opposto Rafael Pascual non indosserà la maglia cuneese, ma quella del [redacted] Paese. Silvano Prandi dovrebbe schierare Jervolino al posto di Pascual e Casòli (o Bartek), invece di Samuele Papi, decollato ieri per il Giappone dove si disputa la Coppa del Mondo. [l. f.]

[redacted]

I verzuolesi protagonisti nel Gran prix giovanile

Ottima prova dei verzuolesi nel Gran prix giovanile a Torino. Gli atleti A4 hanno vinto tre titoli [redacted] Elisa Binello (Allieve), Alessia Tarallo (Ragazze) e Mattia Garello (Allievi); seconda Serena Racca (Giovanissime), terzi Paolo Carosso (Allievi) e Cristina Rovere (Juniores). Terzo (Ragazzi) Alberto Pecorari di Bossolasco. [a. s.]

SCHERMA

Riprendono i corsi gratuiti con il Circolo di Cuneo

Lunedì 20 riprende l'attività del Circolo schermistico Cuneo presieduto da Armando Albanese. Ogni lunedì e mercoledì (dalle 18 alle [redacted] corsi gratuiti d'iniziazione tenuti dall'allievo maestro Davide Pellegrino. [r. s.]

CINEMA ITALIA
SALUZZO

Il nuovo orologio Pasha C

Movimento automatico C[redacted].
Impermeabile fino a 100 metri.
Vetro zaffiro inscalfibile.
Datario con lente.

Cartier

Rosa GIOIELLERIA - VIA S. AGOSTINO, 17 - MONDOVI' - TEL. 0174/42925

Scopri il televisore Europeo dell'anno '95/96.

Miglioriamo il tuo mondo.

E' facile capire perché una giuria composta da dodici esperti giornalisti di tutta Europa, ha eletto Philips Matchline "televisore dell'anno". Semplicemente perché il risultato è il migliore, il più chiaro, il più bello da vedere, per qualità dell'immagine, semplicità dei comandi e purezza del suono. Philips Matchline. Il televisore dell'anno. LINE

PHILIPS

CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

PIACERE GARANTITO

La carne bovina da sempre detiene il ruolo più importante e fondamentale nell'alimentazione (per il suo ineguagliabile contenuto nutritivo di proteine nobili) e quello più alto in gastronomia: è l'alimento principe della buona cucina, quello che rende più ricco e importante un pranzo o una cena e piacevole la tavola di tutti i giorni.

Il Fassone del Piemonte a sua volta gode dell'invidiabile primato della carne più ricercata per gusto, tenerezza, succulenza e sapore: una qualità ineguagliabile garantita dal marchio consortile dei suoi allevatori, il CO.AL.VI., che ne segue puntigliosamente ogni momento, dalla nascita alla macellazione di ogni capo di cui conosce e certifica provenienza, alimentazione, buona salute, igiene e trasparenza nella commercializzazione.

La carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte ha quindi ottenuto da subito il prestigioso marchio "European Quality Beef", secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa la Carne Bovina di Qualità, ottenuta esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Per il consumatore attento e che ricerca quanto può rendere piacevole il mangiare quotidiano, è un'ulteriore conferma di una scelta sicura e felice: la carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte è un vero capolavoro che tutto il mondo ci invidia e che l'Europa ci ha riconosciuto concedendoci l'utilizzo del marchio European Quality Beef.

Entrate quindi con fiducia nelle macellerie che espongono il marchio CO.AL.VI. affiancato al marchio European Quality Beef: il piacere è garantito.

Macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef della provincia di Cuneo

BUSCA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - P.zza Marconi, 1 - 0171/945622
CARAGLIO: SERRA REMO - Via Roma, 41 - 0171/619105
CARRÙ: COOPERATIVA AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85 - 0173/750750
CENTALLO: COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o DÌ PER DÌ - Via Torino, 97 - 0171/211401
CHERASCO: MANZO E BELLINO - Via Cavour, 18 - 0172/489000
COSSANO BELBO: COOPERATIVA CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 80 - 0141/88250
CRISSOLO: BESSONE RENZO - Via Roatta, 22 - 0175/94928
CUNEO: BARBERIS GIOVANNI - Via XX Settembre, 36 - 0171/681466
CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI - Via Caraglio, 18 - 0171/693812
EANDI DARIO - Fraz. Confreria - Via Marmora, 10 - 0171/611512
DOGLIANI: COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA - P.zza Stazione, 1 - 0173/721275
DRONERO: ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5 - 0171/918127
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO 2 - V.le Stazione, 13 - 0171/905655
FOSSANO: COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o IPERSIDIS - Via Circonvallazione - 0172/691395
MONDOVÌ: BRUNO ETTORE - Via Risorgimento, 4 - 0174/40205
COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2 - 0174/551451
MONTEROSSO GRANA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Marconi, 8 - 0171/945622
PEVERAGNO: COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgis, 40/A - 0171/339679
PRADLEVES: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via IV Novembre - 0171/945622
ROBILANTE: TARICCO RENATO - Via Vittorio Veneto, 30 - 0171/78685
ROSSANA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Mazzini, 1 - 0171/945622
SALUZZO: PAGLIERO ANTONIO E FIGLIO - Via Gualtieri, 1 - 0175/42365
TARANTASCA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27 - 0171/945622

Avvertenza importante per i consumatori.
Solo questo è l'elenco ufficiale delle macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef delle città indicate.

European Quality Beef

CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE CARNE DI QUALITÀ CON GLI ELEVATI REQUISITI "EUROPEAN QUALITY BEEF"

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea
(Regolamento CEE n. 1318/93)

CO.AL.VI.
RAZZA
PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa
Madonna dell'Olmo
CUNEO
tel. 0171/411.468
fax 0171/320.056

Grande cinema da ascoltare.

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Cuneo e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

DA SABATO 18 A DOMENICA 26 NOVEMBRE "LA STAMPA" PIÙ IL CD A L.4900.*

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Cuneo e provincia. In edicola da sabato 18 a domenica 26 novembre la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso,* e molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA

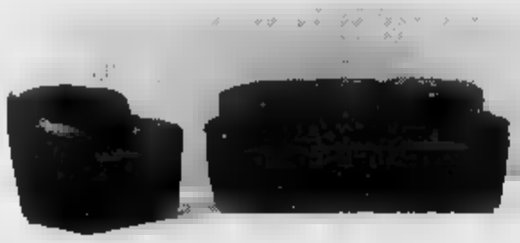
** È possibile acquistare la sola copia de "La Stampa" a L.1500. Il CD non può essere acquistato separatamente da "La Stampa" ed è disponibile fino ad esaurimento scorte.*

Mobilificio "La Sorgente"

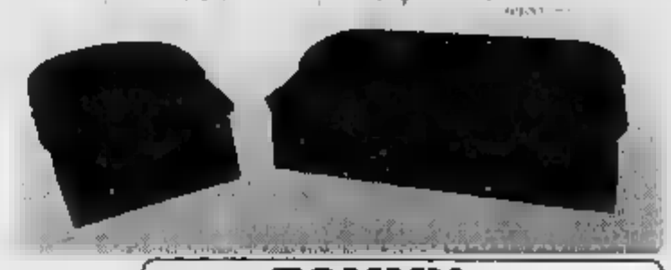
Via Cavour 4 R - 17100 SAVONA
Telefono 019/827225

OFFERTA NATALE IN PELLE
COMPRANDO UN SALOTTO IN PELLE NEL PREZZO E' COMPRESA UNA BATTERIA DA CUCINA AETERNUM

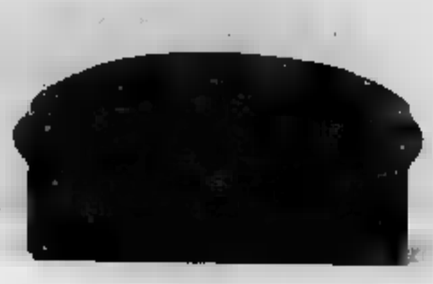
Mod. CARMEN
Salotto ■ posti + divano ■ posti
L. 2.850.000 in VERA PELLE
differenza prezzo ■ ■ poltrone
L. 200.000



Mod. TIGRE
Salotto ■ posti + divano 2 posti
L. 2.100.000 in VERA PELLE
differenza prezzo ■ ■ poltrone
L. 200.000

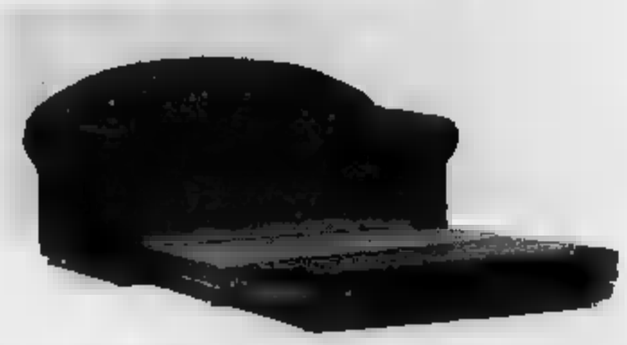


Mod. TOMMY
Salotto 3 posti + divano ■ posti
L. 1.990.000 in VERA PELLE
differenza prezzo x ■ poltrone
L. ■■■.000



Mod. CAROLINA
Divano 2 posti
L. 750.000
■ VERA PELLE

Mod. 030
Salotto ■ posti + divano ■ posti
L. 3.200.000 in VERA PELLE
■■■■■■■ prezzo x 2 poltrone
L. 200.000



Mod. SARA
Divano letto da cm. 160/140
rete ortop. ■ piumone
L. 480.000
Poltrona letto cm. ■■
rete ort. e piumone
L. 370.000 + L. 30.000
con braccioli

Mod. IBIZA
Mod. LONDRA
Divano trasf. letto singolo
■■■ 80x190 rete doghe ■ piumone
L. 380.000
1) L. 380.000
2) L. 320.000

Mod. LISBONA
Divano 2 posti
letto singolo
■■■■ ortop. ■ piumone
Tutto sfoderabile
L. 980.000

200 Salotti in tessuto a partire da L. 980.000
200 Divani 2 posti fisso a partire da L. 390.000
200 Salotti angolari in tessuto a partire da L. 1.200.000

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a... chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 16 Novembre 1995 n. 89
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a... chi cerca l'amore quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Gli anni più tragici del nostro secolo visti attraverso le opere di Picasso, Miró e altri «grandi»

Scalfaro a Genova: arte e libertà

Oggi a Palazzo Ducale l'inaugurazione della mostra

Visita-lampo

La giornata del Presidente

GENOVA. Sarà una visita-lampo, molto semplice e scevra di retorica, la presenza a Genova del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. I discorsi ufficiali, gli interventi celebrativi sono ridotti al minimo, per evitare la retorica.

Sarà dunque un giorno del ricordo - perché l'anniversario della Liberazione è carico di ricordi e di segni gioiosi e dolorosi - da vivere con compostezza, grazia alla mediazione serenante della cultura.

Il Capo dello Stato, accompagnato dalla figlia Marianna, atterrerà al «Cristoforo Colombo» alle 10,30. Il suo arrivo a Palazzo Ducale è previsto attorno alle 11. Nell'atrio della storica sede dogi, Scalfaro riceverà il saluto del sindaco di Genova Adriano Sansa e del presidente dell'Anpi, sen. Raimondo Ricci. Quindi comincerà la visita alla mostra «Arte nella Libertà»: il prof. Franco Sborgi, curatore della rassegna, accompagnerà il Presidente della Repubblica, illustrando gli aspetti peculiari della scelta e parlando degli autori e delle opere esposte.

La visita dovrebbe essere completata attorno alle 12,30. Successivamente, Scalfaro e la figlia faranno colazione a Palazzo Doria Spinola, ospiti del prefetto Antonio di Giovine. E' previsto l'incontro tra il Capo dello Stato e un vecchio amico, poi il Presidente con il suo seguito, alle 16,30 si recherà al Carlo Felice per assistere a un concerto celebrativo della Liberazione.

Sono state scelte musiche «libertarie» di Beethoven (Fidelio), di Schubert (Liberazione del popolo ebraico dal Faraone) e di Ghedini: quest'ultimo brano sarà il concerto funebre per Duccio Galimberti, l'eroico avvocato mazziniano di Cuneo che fu uno dei primi martiri della Resistenza.

L'orchestra e il coro del Comunale diretti da Zoltan Pasko. Scalfaro rientrerà a Roma, in aereo, poco dopo le 17,30, senza altra sosta.

[p. l.]

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' una bella mostra, complessa, varia, con opere profondamente diverse, anche diseguali per valore e significato, questa «Arte della Libertà» che si apre oggi alla presenza del presidente della Repubblica e che si chiuderà il 18 febbraio. Il percorso, che si snoda al piano nobile di Palazzo Ducale, partendo dagli appartamenti dogali per poi passare al Salone del Maggior Consiglio, vede esposte poco meno di trecento opere tra pitture, sculture, litografie, disegni e affiches.

Certo, il criterio che ha ispirato il prof. Franco Sborgi dell'Università di Genova, è stato ovviamente di carattere antologico anche se la scelta s'è chiusa nel ventennio 1925-1955. Ha voluto una raccolta (forse l'aspetto più azzeccato) di espressioni di buio, d'inquietudine, di assenza della ragione e dell'umanità. Ha puntato sul concetto di oscuramento intellettuale, di violenza mentale che è prelude all'intolleranza prima e alla violenza fisica della guerra e delle persecuzioni.

E, giustamente, si comincia dalle inquietudini che si colgono nel milieu culturale mitteleuropeo ed espressionista della cOnda metà degli Anni Venti, per poi passare alla pittura e scultura decisamente antifasciste e antinaziste, - le parentesi - necessarie - dedicate alla «guerra di Spagna» e della persecuzione anti-ebraica. Questi aspetti hanno il meglio, e forse è giusto che sia così, sul momento «resistenziale puro». La mostra non deve cantare la vittoria finale, ma piuttosto la sofferenza del percorso. In questo è una rassegna che «strizza l'occhio» a nessuna facile emozione, e tende a colpire il cervello, a indurre a pensare. Ovviamente sarà piacevole, per molti cittadini (la mostra è un evento per la e per chi verrà a Genova apposta), «trovare» il segno conosciuto di Picasso, di Mirò e dei bellissimi Chagall, degli scintillanti Kokoshka, per non parlare di Grosz, sia quelli più noti «prima maniera», sia quelli meno conosciuti, gli alli dalla produzione americana, dove l'autore sembra attraversare una mutazione stilistica. Ci sono poi gli italiani, forse un po' più calligrafici, a partire da Scipione e Mafai sino all'irrazionalità beffarda di Savinio o all'eloquenza un po' retorica di Guttuso.

Nel complesso, la mostra è valida, anche se, per un Ducale sottotono come contenitore culturale, ci sarebbe voluta un'idea eclatante. Per ora basterà accontentarsi della demolizione frettolosa del gabbiotto del bar dell'atrio, realizzata in due ore ieri mattina.

Paolo Lingua

Una litografia di Mirò, con didascalia autografa, datata 1937: «Aiutate la Spagna»

L'inchiesta, che coinvolgerebbe anche un terzo sottufficiale, è avvolta nel più stretto riserbo

Droga, due «007» della Dia finiscono in cella

Un pentito denuncia maresciallo e brigadiere dei carabinieri

GENOVA. Un maresciallo e un brigadiere dei carabinieri che fino a un mese fa appartenevano alla Dia (Divisione investigativa antimafia) sono finiti in manette per traffico di stupefacenti. Ad arrestarli, l'altro ieri in piena notte, sono stati gli agenti della Guardia di Finanza, che hanno operato su ordine del giudice per le indagini preliminari Roberto Braccialini.

La richiesta del provvedimento restrittivo è stato avanzata dai tre magistrati che fanno parte della Dda (la direzione distrettuale antimafia). I nomi dei due sottufficiali, che per il momento sono stati resi noti, sarebbero stati indicati da uno o più pentiti.

Ma il sostituto procuratore Anna Canepa e i suoi colleghi Francesca Nanni e Pio Macchiavello confermano ufficialmente la notizia degli arresti e tantomeno una dichiarazione ufficiale arriva dal capo della procura Giovanni Virdis.

Come spesso avviene quando gli arresti possono essere definiti «eccellenti», nell'abusata terminologia cronistica, le fonti si chiudono a riccio e non forniscono alcun particolare.

La tensione che si coglieva ieri mattina fra i magistrati della Dda, nei corridoi della procura, lasciava però spazio a dubbi sulla complessità della vicenda che potrebbe riservare ulteriori e clamorosi colpi di scena.

Sono più d'una le «voci» raccolte a palazzo di giustizia sui motivi che hanno portato agli arresti. Una parla di un pentito finito in carcere circa un mese fa, il quale avrebbe tirato nei guai il maresciallo e il brigadiere con le sue dichiarazioni.

Il traffico di droga, contestato dall'accusa, si riferirebbe a notevoli quantitativi di stupefacenti. Inoltre un terzo sottufficiale, anch'egli brigadiere, sarebbe coinvolto nell'inchiesta, ma nel suo caso il condizionale è d'obbligo.

Le indagini di Anna Canepa e dei suoi colleghi sarebbero partite da un'altra vicenda che riguarda il «collaboratore di giustizia» Giovanni Gullà, anni, originario della Calabria. Il pentito è stato arrestato in Spagna, a Barcellona, nel luglio scorso per traffico di droga.

Circa due anni fa, nell'agosto del '92, era stato fermato dalla Criminalpol che aveva sgominato un'organizzazione brasiliani dedita all'importazione della coca in Italia. Successivamente, grazie alle sue dichiarazioni, la Divisione investigativa antimafia aveva messo a segno importanti operazioni contro spacciatori internazionali.

I due sottufficiali arrestati avevano lavorato con successo in quelle indagini. Adesso fa con insistenza il nome di Gullà per la vicenda che li riguarda. Che stesse fornendo il pentito calabrese a Barcellona e perché abbia potuto espatriare nella città spagnola rimane ancora un mistero.

C'è chi assicura che si sarebbe messo nei guai per amore di una bella narcotrafficante peruviana ed è stato arrestato dalla polizia iberica insieme ad altre venti persone per alcuni chili di droga. E' possibile che Gullà sia volato in Spagna, con tanto di passaporto rilasciato dal ministero, mentre stava seguendo il programma di protezione previsto per i pentiti.

Luigi Lugli

Calci e pugni agli agenti

Due marocchini e un algerino sono stati sorpresi mentre vendevano ad una decina di tossicodipendenti. Gli agenti del commissariato Centro si sono insospettiti nel vedere quella folla di giovani dall'aria dimessa che aggirava intorno ai tre extracomunitari. Ormai scene consuete e la spiegazione non è neppure un mistero. Nei vicoli è più facile sottrarsi ai controlli, soprattutto per chi conosce a menadito il dedalo di viuzze che si snoda dalle strade principali. Gli spacciatori sono stati bloccati dopo un inseguimento nei vicoli e la colluttazione con un agente, che è dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso. Guarirà in una settimana. Anche un maresciallo dei carabinieri, intervenuto a dare manforte agli agenti, ha riportato contusioni. Ai tre nordafricani sono state sequestrate 800 mila lire. Nel pomeriggio la polizia aveva bloccato un marocchino di 21 anni che, sempre nel centro storico, stava rubando capi di abbigliamento.

[p. c.]

24 ORE

COMITATI

A Genova i piccoli proprietari chiedono la riduzione dell'Ici

Si è costituito ieri mattina a Genova il comitato anti-Ici. I promotori sono gli iscritti all'associazione piccoli proprietari casa. Ieri mattina il segretario nazionale Leandro Gatto ha annunciato ufficialmente la nascita del movimento, spiegando che la prima richiesta sarà rivolta al Comune per abbassare l'Ici dal 6,2 al 5,6 per cento. «Altrimenti l'associazione per un mese non controfirmerà i contratti con la formula dei patti in deroga».

[p. c.]

TUMORI

Scienziati dall'America per il punto sulla ricerca

Meeting mondiale sul cancro a Portofino. I ricercatori italiani ed i loro colleghi americani si incontreranno tra oggi e sabato a Portofino per discutere sul punto a cui sono la ricerca è arrivata. Il workshop degli epidemiologi è diviso in quattro sessioni: marcatori di esposizione e di danno biologico precoce; dieta e cancro; fattori ambientali e genetici; marcatori di suscettibilità e di espressione degli oncogeni.

[p. c.]

FURTO

Il ladro scoperto e chiude mano e portiera

Ha sorpreso il ladro, un tunisino di 27 anni, che stava rubando il giaccone di montone dimenticato sul sedile posteriore dell'auto. Anna, 27 anni, per nulla intimorita, l'ha affrontato, ma l'extracomunitario ha chiuso bruscamente la portiera sulla mano della giovane. Nel frattempo è arrivato la polizia.

[p. c.]

INDUSTRIA

All'Ilva laminati piani il rischio della «cassa»

Nuova cassa integrazione. Nella sede dell'ex «Ilva laminati piani» la voce circola con insistenza da qualche giorno: la brutta prospettiva riguarderebbe 380 dipendenti degli uffici di via Corsica, ma i sindacati confederali smentiscono che sia stata avanzata, anche ufficiosamente, una proposta del genere e ricordano che, quando l'estate Riva acquisì l'Ilva, fece garanzie precise sui posti di lavoro.

[m. c. c.]

CRONACA

nigeriane in lotta per difendere la «zona»

Furibonda lite tra prostitute nigeriane la notte in via di Francia. All'arrivo dei carabinieri quattro «lucciole» si picchiavano a sangue, loro età va dai 21 ai anni. Sono state denunciate per .

(p. c.)

Da ieri alla Fiera la prima rassegna sulla gestione del patrimonio idrico

«L'acqua, una risorsa preziosa»

Salvaguardia, i massimi esperti a convegno

GENOVA. E' stata inaugurata ieri mattina alla Fiera di Genova la prima edizione di «Ecoacqua. Mare-ambiente», rassegna dedicata ai sistemi ed ai prodotti per la gestione il risanamento delle risorse idriche e del mare. La scelta su dove ospitare la mostra (aperta sino al 19 novembre) forse è caduta su Genova per i noti problemi idraulici che determinano gli allagamenti, ma anche in quanto città di mare, una risorsa dalle potenzialità infinite, sottovalutate.

«La rassegna nasce dalla necessità di creare su scala nazionale una rassegna espositiva professionale e specializzata come sede di confronto sui problemi più scottanti ed attuali - ha spiegato il presidente della Fiera Guido Grillo - legati sia alla salvaguardia dell'ecosistema marino, sia alla sicurezza della navigazione, alla distribuzione, tutela, e risanamento dell'acqua».

La mostra occupa il padiglione B della Fiera. Sono presenti 120 espositori, tra cui Alenia Elsag Sistemi navali, Ansaldo, Elsag Bailey, Fisia, Gavazzi impianti, Italimpianti, Tecnomare e Tubighisa, oltre ai soggetti «istituzionali» come Enel, Anga, Acea, Amap. Dall'estero arrivate delegazioni dalla Germania, Norvegia, e Belgio. Un fitto calendario di convegni intitolati alla salvaguardia dell'ambiente marino, alla gestione governo delle risorse idriche, la partecipazione di esperti nazionali del mondo dell'industria, dell'università e della politica, fa da corollario alla mostra. Al centro dell'interesse, la legge Galli, che sancisce il passaggio da una gestione «politica» ad una gestione «remunerativa del servizio idrico nazionale, e la cui attuazione dovrebbe dare l'avvio al rilancio delle industrie dell'acqua con investimenti stimati in decine di migliaia di miliardi.

Ieri mattina è è svolto il convegno «Gestione imprenditoriale del servizio idrico: tariffe e rapporto tra pubblico e privato. Nel pomeriggio, si è discusso sul tema «La convenzione tipo fra l'ambito ed il soggetto gestore». La convenzione prevede infatti, tra l'altro, l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, la durata dell'affidamento, i criteri per definire il piano per la gestione integrata del servizio.

Oggi sarà trattato un altro aspetto della legge Galli: «Disposizioni in sistemi idraulici». Con l'attuazione della legge, il dei gestori passerà dagli attuali 7-8 mila a circa 120, quanti saranno gli ambiti territoriali definiti dalle Regioni. Da segnalare, il 18 novembre, il congresso dell'Ordine dei biologi «Contaminazione ambientale e sistemi di depurazione: realtà della biologia attuale», sui livelli di contaminazione dell'acqua.

Paola Cavaliere

Animalisti-choc

Un gatto morto sulla scrivania dell'assessore

GENOVA. Un gatto morto sul tavolo dell'assessore. Non è un scherzo di cattivo gusto, ma la singolare forma di protesta attuata ieri da Andrea Proto, fondatore del «Comitato per l'ufficio tutela degli animali». Alla 11,30 l'animalista, nonché organizzatore primo «pronto soccorso» per animali, si è recato in Regione e ha consegnato nell'ufficio dell'assessore alla Sanità Franco Bertolani il pacchetto in cui era custodita la di una gatta trovata la prima in via Scribanti, probabilmente uccisa da veleno per topi. «E' un nostro fratello» diceva il messaggio allegato alla macabra confezione mentre Proto ha sollecitato una politica regionale per la sterilizzazione dei felini metropolitani e per il loro tutela. Franco Bertolani, che ha ribadito gli investimenti per combattere il randagismo, ha chiamato i vigili sanitari della usl per far rimuovere il cadavere.

[m. c. c.]

Clima teso tra giunta e sindacati: c'è il rischio di un nuovo sciopero

Protestano i dipendenti di Tursi

Lunedì manifestazione in Consiglio comunale

GENOVA. Ancora tensione fra i dipendenti comunali e la giunta di palazzo Tursi. Le organizzazioni Cgil, Cisl e Uil hanno indetto una manifestazione che si svolgerà lunedì prossimo, alle 16,30, in via Garibaldi durante lo svolgimento del Consiglio comunale. Ancora una volta, dopo il clamoroso sciopero del giugno scorso (il primo dei dipendenti comunali negli ultimi trent'anni) le controparti arrivano ai ferri corti. Il nodo è sciogliere rimane lo stesso di cinque mesi fa: i rapporti sindacali e «la politica della giunta».

Anche questa volta i sindacati minacciano lo sciopero, ma la protesta si stempera rispetto al passato passando da una critica rivolta soprattutto all'assessore al personale Anna Cassol a tutta la giunta.

«Se dopo il sit-in di lunedì non arriveranno segnali dall'amministrazione lo sciopero non è escluso» minaccia Fulvio Franchini della Cisl.

Il vicesindaco Anna Cassol

«Siamo allo stesso punto di cinque mesi fa, in queste condizioni la protesta potrebbe tornare sui toni di allora» gli fa eco Mirella Biasotti della Uil.

Tutto dalle trattative per il contratto integrativo che dovrebbe seguire l'accordo nazionale sugli locali lo scorso.

«Da parte civica nistrazione - dichiara la responsabile metropolitana della Uil enti locali - c'è una posizione di chiusura, anche accordi già antichi che riguardano la legge nazionale sulla maternità».

I rappresentanti di categoria, che lunedì sc hanno terminato il giro di assemblee interne per presentare la piattaforma, chiederanno incontro con i capigruppo: si tratta trovare una di uscita per non mettere la maggioranza progressista che sostiene la giunta nella difficile posizione dell'inizio estate.

Se accordo non ci sarà, si arriverà alla rottura e lo sciopero dei dipendenti, che a giugno ottenne il 60 per cento adesioni, avrà imbarazzante play.

[m. c. c.]

[redacted] UTILI

[redacted]

[redacted] NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186.

COGOLETO
Conti: via Colombo.
SORI
[redacted]: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74.015.
CAMOGLI
Mechi: via della Repubblica 4, telefono 771.061.
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza [redacted] 2, telefono 287.189.
[redacted]
Moderna: via Marsala 4, telefono 50.600.
[redacted]LI
Vallarino: piazza XXVII Dicembre 8, telefono [redacted] 299.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Ri: via Piacenza 231, telef. 307.798.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.175.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 490.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.388; **Sori:** tel. 700.817

OS[redacted]

[redacted] tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatr.): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; [redacted] **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA [redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: [redacted].
Chiavari, Lavagne, [redacted] tel. [redacted].410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [redacted].
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

[redacted]

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. [redacted].
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, [redacted] **Mercoledì.** P.za Terralba, [redacted] del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted]. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [redacted] Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo [redacted] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771143; **Portofino:** tel. 269285; **S. Margherita:** tel. 286508-287998; **Rapallo:** tel. 55858, 54474, 50048, 55868, 55989, 50317, 50647; **Zoagli:** tel. 259385; **Chiavari:** tel. 308284, 305522; **Lavagna:** tel. 392096, 3931522; **Sestri Levante:** tel. 41277, 41278; **Sori:** tel. 700396.

CAPITANERIE [redacted]

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[redacted] AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 581.697. Ore 18,30. Ingresso libero
Concerto in onore del presidente della Repubblica. Orch. e coro del teatro C. Felice. Dir. Z. Pesko. Tenore E. Di Cesare. Basso G. Giuseppini. Maestro del coro F. Angius. In programma musiche di Schubert, Ghedini, Beethoven.

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Molto rumore per nulla di William Shakespeare. Regia di Gigi Dall'Aglio. Teatro Stabile di Parma. Con Elisabetta Pozzi, Maurizio Donadoni, Renato Carpentieri.

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.91. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Il [redacted] di Scaramouche di Leo De Berardinis. Regia e interprete principale Leo De [redacted].

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40.000/30.000
Johnny Dorelli e Loretta Goggi in **Bobbi sa tutto.** Di Age e Scarpelli, Benvenuti e De Bernardi, Iain Flastri, Gigi Magni. Regia di Pietro Garinei.

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 26.000
Terza Repubblica con [redacted] Bisio

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 22,15. Lire 20.000/15.000
Ubu chantant

T. [redacted] Tosse — Agorà. Ore 20,45. Lire 18.000/10.000
Ubu re

CINEMA

Ariston 1 — [redacted] 208.549. Or.: 15/17,30 20,10/22,55. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13 di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' *Avventuroso*

Ariston 2 — [redacted]. 208.549. Ore 15,10 17/18,50/20,40/22,35 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Peccato che sia femmina di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' *Commedia*

Augustus — Tel. [redacted] Or.: 15/17,30/20,10/22,30 Lire 10.000; sab.-dom.: 12.000; merc. 7000
[redacted] months - Imprevisti d'amore di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e allegra di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' *Commedia*

[redacted] I — Tel. 686.419. Or.: 15,30/17,15/18/ 20,45/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La seconda volta di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' *Drammatico*

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/ [redacted]. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
La pazzia di re Giorgio di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' *Storico*

Grattacielo — Tel. 564.403. [redacted]: 15/16,30/18,40/20,30 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. [redacted]; mer. 7000
Io no spik inglish di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' *Comm.*

Lux — Tel. 551.691. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Showgirls di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' *Erotico*

Odeon — Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mowgli. Il libro della giungla [redacted] S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' *Avventura*

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/18,50/18,50 20,50/22,50. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Peccato [redacted] sia femmina di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — [redacted] matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. [redacted] 48' *Commedia*

[redacted] — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Al di là delle nuvole di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. [redacted]; [redacted]. 7000
La pazzia di re Giorgio di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da [redacted] medico coraggioso N. V. 1h 50' *Storico*

[redacted] d'essai — Tel. 314.141. Or.: 16/18,15/20,30 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Clockers di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' *Dramm.*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. [redacted]461. Or.: [redacted],50/20,45 22,40. Lire 12/10/7000
Jade di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che [redacted] call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' *Thriller*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: dalle 15 alle 22.40. Lire 12/10/7000
Johnny Mnemonic di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' *Fantascienza*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 12/10/7000
Qualcosa di cui sparlare di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del ma[redacted], rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

Verdi — [redacted]. 562.137. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Die hard - Duri a morire di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [redacted] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' *Thriller*

LUCI ROSSE

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.865; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.565; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

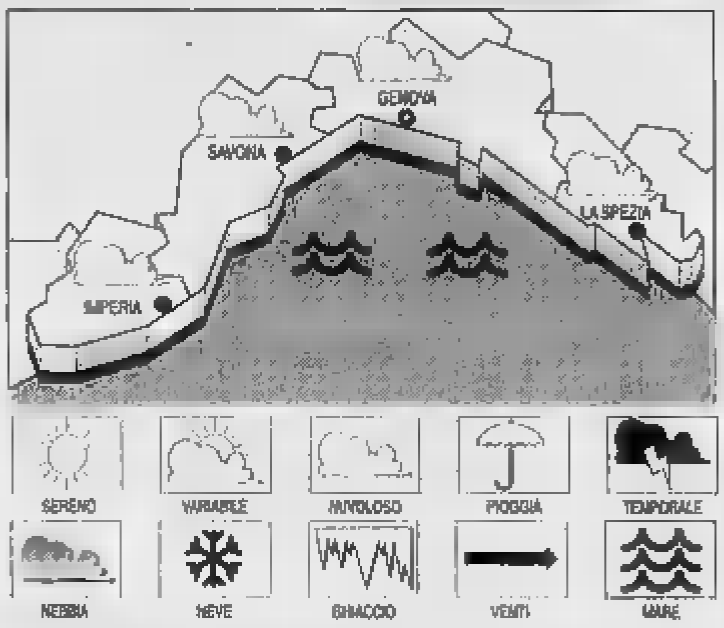
Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/5000
L'esca

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30 [redacted]. 16/18/20.15/22,30 L[redacted]/5000
Paisà

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER [redacted]: Nuvolosità alta o stratificata, vento moderato con locali rinforzi fino a 35 km/h, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Variabilità con schiarite alternate [redacted] annuvolamenti, vento moderato [redacted] locali rinforzi [redacted] largo, mare mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17° C, umidità relativa 65%, vento [redacted] Ovest 10-15 km/h, [redacted] poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. [redacted] (stazionaria).

[redacted] DI IERI

[redacted]	max 15	min 11
Savona	max 16	min 12
[redacted]	max 16	min 12

[redacted] FA A [redacted]
Max: 18; min: 12; temp. mare 17

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,01. La **Luna** leva alle 0,16 e cala alle 13,32 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 569.640. Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21 [redacted]
OGGI RIPOSO

Eden-Paglicinema — Tel. 698.1200. [redacted]: 15.20/17,40/20,30 22,10. Lire 10.000
[redacted] storia infini[redacted] 3 di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kel (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' [redacted]

Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

S. Siro — Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15,30, ult. 22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[redacted]elano — Tel. 613.6138. Or.: 20.15/22,30 Dom. 15,30 17,45/20.15/22,30 Lire 8000
French kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [redacted]

Verdi — Tel. 402.509 [redacted] Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. [redacted] Or.: 21,30 Lire 4900/3900
L'ultima eclissi di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di [redacted]. Da S. King. N. V. 2h 10' *Thriller*

[redacted] Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20/22,20 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16/17,35/19,15 20,50/22,30. Lire 10.000
Io no spik inglish di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' *Comm.*

[redacted] — Tel. 309.694. Or.: 18,15; ult. 22,30 Lire 10.000
I visitatori (vers. ingl.) di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' *Comm.*

Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21.15. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (L. 952 al minuto + Iva)

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20,45. L. [redacted]
West Side Story Spettacolo con la Compagnia della Rancia per la stagione di prosa del Chiabrera

Astor — Tel. 854.627. [redacted]: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 - L. [redacted]
Johnny Mnemonic di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' *Fantascienza*

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Io no spik inglish di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' *Comm.*

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Forget Paris di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' *Sentimentale*

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Peccato che [redacted] di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' *Commedia*

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000
[redacted] di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' *Fantathriller*

Filmstudio — Tel. 838.83.22. Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Mister Destiny di J. Baren, con J. Belushi, Q. Tarantino, J. Le Gros (Usa '95) — In un motel di Las Vegas appare uno strano personaggio, venuto da un'«altra dimensione», per modificare e migliorare il destino di un malfattore N. V. 1h 39' *Comm.*

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/5000
Film a luci [redacted]

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30 Lire 10.000/6000/5000
Qualcosa di cui... sparlare di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Showgirls di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' *Erotico*

ALBENGA Ambra — [redacted] Ore 21 fest. 15,30/18 Lire 4500
Lisbon Story di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' *Lirico*

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/5000
I ponti di Madison County di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' *Romantico*

Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Vittoria — Or.: 20,45/22,45 Lire 5000/4000
CHIUSO

Abba — [redacted].: 20/22; fest. 16/18 Lire 6000
Apollo 13 di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' *Avventuroso*

Ondina — Tel. 692.200. Ore 21. L. 9000/7000
[redacted] dedicata ad Amnesty International

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 Lire 10.000/6000
CHIUSO

Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. [redacted] Or.: 20,40/22,40 L. 10.000/8000
Mortal kombat

Verdi 2 — Tel. 97.249. [redacted]: 20,30/22,40 L. 10.000/8000
Ivo il tardivo di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei la opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' *Comm.*

IMPERIA

[redacted] Cavour — [redacted]
Aperta la campagna abbonamenti. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

[redacted] — Tel. 53.671 (segr. tel.) Ore 21,15 Lire 16.000; rid. 12.000
Rassegna **Il grande jazz dal vivo;** Latino Suite

[redacted] — Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Qualcosa di cui... sparlare di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

[redacted] Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [redacted]
[redacted] months - Imprevisti d'amore di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e allegra [redacted] Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. [redacted]. V. 1h 40' *Commedia*

[redacted] Roof [redacted] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
La seconda [redacted] di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime [redacted] semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. [redacted] *Drammatico*

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Peccato che sia femmina di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' *Commedia*

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Die hard - Duri a morire di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' *Thriller*

[redacted] (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Io no spik inglish di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' *Comm.*

[redacted] (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Al di là delle nuvole di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. [redacted] *Drammatico*

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 7000. Rassegna «Tutti i colori del cinema»
Killing Zoe di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' *Drammatico*

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai [redacted] 18

Motivazioni e precedenti psichiatrici: il processo in Assise alla stretta finale

Rapallo, una battaglia di legali Perché Lorenzo ha ucciso la donna?

NOSTRO SE...

«Non è stato un delitto d'odio, ma un delitto d'amore». La frase dell'avvocato difensore, pronunciata all'apice dell'arringa, è risuonata nell'aula della Corte d'assise di Genova, vincendo brusii e chiacchiericcio. Nel mentre, un carabiniere della scorta all'imputato ha scontrato i «ferri», posati per terra. Frase e rumore hanno contribuito a creare un momento di estrema sintesi, un'associazione di idee diretta e terribile.

Quella di ieri mattina è stata, forse, l'udienza più cruda dell'intero corso del processo a carico di Lorenzo Scorza, 22 anni, il giovane che il 6 maggio '94 uccise sulle alture di Rapallo l'ex fidanzata Chiara Boero, ammessa di anni.

Un'udienza che ha visto prima l'arringa difensiva, poi la replica della parte civile e la controreplica: durissime, queste ultime, che hanno visto i legali contrapporsi senza esclusione di colpi. Il processo riprenderà questa mattina, con le eventuali dichiarazioni dell'imputato (ieri la difesa lo ha escluso), e quindi con la sentenza.

Gli avvocati difensori di Scorza, Pasquale Tonani e Enzo Farolfi, hanno cercato di annullare le conclusioni del pm (ergastolo, aggravanti prevalenti, occultamento di cadavere), puntando

Chiara Boero, uccisa a 18 anni

innanzitutto sulla personalità del loro cliente. Ha detto Tonani: «Nel 1983, quando aveva dieci anni, è stato in osservazione presso il reparto di Neuropsichiatria del Gaslini. E così anche l'anno seguente. Lì è stato informato alla visita di leva ed esonerato dal servizio militare, per l'articolo 41. Tutto questo deve far luce sulla personalità di Scorza».

E poi, più diretto. «L'imputato è incapace a perdere, a soffrire, a sentirsi respinto. Lui non vuole possedere per il gusto di possedere, ma per il timore di perdere qualcosa. Nel nostro caso, Chiara. Stiamo parlando sempre di un delitto, ma spiegabile. Un delitto di gelosia, d'infatuazione, un delitto d'amore e non d'odio come si è tentato di far credere durante il processo». Tonani ha poi affrontato la prima delle due aggravanti contestate, quella per la quale il pm ha chiesto l'ergastolo: l'aver agito con crudeltà.

Ha detto il legale: «Quando Chiara è stata colpita al capo col mattone, con la scheggia d'ardesia, non era più cosciente, non era più in grado di accusare sofferenza. Il perito ha parlato di coma in compendio, alla quale segue il decesso clinico non più tardi di un'ora. Chiara, insomma, aveva perso coscienza prima di finire nella discarica. L'ha persa sul bordo della strada quando è stata strangolata da Scorza con la collanina. Non si può, quindi, parlare di crudeltà, di sevizie».

Ha concluso Tonani: «Quei colpi di pietra sferrati laggiù nella discarica sono stati l'ultima fase di un raptus omicida, non sevizie, e sono stati portati a chi non poteva più sentire dolore». Il legale ha poi affrontato anche l'altra aggravante, quella dell'ora e del luogo tali da impedire alla vittima di chiedere aiuto. «Scorza e Chiara si sono diretti al passo della Crocetta, hanno scelto quel luogo appartato per discutere. Dove andrebbe una coppia di fidanzati, per parlare del loro rapporto, se non in un luogo isolato?»

Dunque: «Questa è stata l'unica ragione, e non altrimenti quella di commettere un delitto. L'ipotesi della premeditazione è già stata eliminata dal pm, che l'ha prevista nella sua requisitoria». Per la difesa, inoltre, deve cadere anche l'accusa di occultamento di cadavere.

«Chiara è rimasta laddove è terminata la furia omicida di Scorza. L'imputato non ha occultato il corpo, nemmeno temporaneamente, come ha insinuato la parte civile. E' stato poi lo stesso Scorza ad accompagnare i carabinieri sul posto».

A questo punto Tonani ha tirato le somme. Avendo escluso l'aggravante della crudeltà, quella che aveva impedito al pm di acconsentire al rito abbreviato, ha chiesto la riduzione di un terzo della pena e quindi il riconoscimento delle attenuanti generiche, prevalenti sulle aggravanti. «Per l'incensuratezza di Scorza, ma soprattutto alla luce della sua personalità».

Nel mentre, sarà stata una coincidenza fortuita, ma il carabiniere della scorta ha urtato ancora una volta i «ferri» posati per terra, dinanzi all'imputato. Quegli stessi «ferri» che, al termine dell'udienza, lo stesso militare ha stretto attorno ai polsi di Scorza. Questi è uscito dall'aula con una sigaretta in bocca, testa alta, evitando d'incrociare lo sguardo quello dei fratelli vittima

Fabio Pozzo

«Chiara, ti chiedo perdono»

L'omicida ha scritto dal carcere Ma la parte civile non gli crede

GENOVA. Dopo l'arringa della difesa, è toccato alla parte civile replicare. L'avvocato Silvio Romanelli ha contestato innanzitutto l'ipotesi della mancanza di crudeltà, formulata dalla difesa.

«Secondo il perito la data del decesso risalirebbe intorno alle . E Scorza è arrivato dalla coppia di amici, dopo aver ucciso, intorno alle 21.30. Quindi quando l'ha lasciata nella discarica la ragazza era ancora viva».

Un punto importante, questo. «Quando l'imputato le ha sferrato tutti quei colpi, quelle pietrate sul capo, che era appoggiato su massi, Chiara non era ancora morta. Quindi poteva realizzare le sofferenze che le venivano inferte».

Per Romanelli, dunque, l'aggravante della crudeltà è pacifica. Così come quella dell'ora e del luogo. «Quel punto era l'unico in cui l'assassino poteva trovare quel tipo discarica, l'unico che permetteva di occultare il cadavere».

L'avvocato si è infervorato: «Perchè quello sul quale chiamati a discutere è un delitto che viene da lontano, un omicidio creato progressivamente a fronte del rifiuto della ragazza di portare avanti la relazione. Un delitto d'amore? Ma quale amore! Scorza l'ha uccisa perchè non poteva sopportare, lui narciso, lo stato di frustazione conseguente all'essere stato abbandonato. E poi, l'ha detto lui stesso che quando stava colpendo col pietra vedeva davanti a sè il volto dei fratelli di Chiara, che lo ostacolavano, e quello della ragazza».

Romanelli è stato durissimo, poi, quando si è trattato di respingere le attenuanti generiche.

«L'imputato non si è mai pentito, salvo scrivere alla Corte lettere che a mio parere hanno soltanto dimostrato il suo essere bugiardo. Un semplice tentativo per carpire la pietà dei giudici. E' incensurato? E allora, sai che sforzo avendo vissuto soltanto 21 anni! Se vuole le attenuanti, allora che dica finalmente la verità, che finalmente parli dinanzi a questa Corte. Finora, non l'ha mai fatto».

Romanelli ha concluso, rivolgendosi giudici: «Non fate che tra qualche anno costui possa tranquillamente passeggiare per le strade di Rapallo, che possa trovarsi nelle condizioni di portare a buon fine il suo progetto intentato contro l'intera famiglia Boero, e soltanto contro Chiara».

E Scorza, come ha reagito? E' rimasto sempre a capo chino. Ha singhiozzato, unica reazione, quando il suo avvocato ha ricordato «chi non c'era più». Ma alla fine dell'udienza, sigaretta alle labbra, ha riacquistato l'aria da bulletto.

Ha scritto, dal carcere: «Il mio cuore è morto con lei. Perdono Chiara, perdono per quallo che ti ho fatto...». E ancora: «Il mio cuore è lei, il mio cuore batteva solo per lei... Voglio che sappiate che l'amavo, l'amo e l'amerò sempre. Per me Chiara era tutto quello che avevo». **(f. p.)**

Lorenzo Scorza ha scritto dal carcere: «Chiara, ti chiedo perdono»

DALLA RIVIERA

...

Domani sciopero la Tigullio bus fermi dalle 9,30 13,30

La Tigullio Pubblici trasporti comunica che le organizzazioni sindacali di categoria, hanno indetto uno sciopero nazionale del settore trasporto pubblico, per domani venerdì 17: nel Tigullio i pubblici rimarranno fermi dalle 9.30 alle 13.30. **[g. vi.]**

...

Sopralluogo sul torrente per gli argini del Petronio

Il responsabile del Genio Marittimo Opere Fluviali Pinasco, l'assessore ai lavori pubblici Valentino, ed alcuni tecnici comunali hanno svolto un sopralluogo per verificare eventuali situazioni di pericolo del torrente Petronio; in particolare la rottura degli argini della foce. **[g. vi.]**

SESTRI ...

Approvata dalla giunta l'illuminazione di due vie

La giunta di Sestri levante ha approvato due opere pubbliche: la prossima settimana saranno indette le gare d'appalto per l'illuminazione pubblica di via 25 aprile, il cui spesa prevista è di centinaio di milioni, e per l'illuminazione del tratto da via Lazio a via Chiese di Santo Stefano, per una spesa di circa 70 milioni. **[g. vi.]**

...

Interrogazione Dallara sull'erosione del litorale

Interrogazione del parlamentare Giuseppe Dallara sulla questione dell'erosione del litorale lavagnese. Dallara chiede al ministro dei lavori pubblici, se ritenga di intervenire urgenza. **[g. vi.]**

...LEVANTE

Barriere di protezione installate Villa Manierta

A partire dalla prossima settimana aumenterà la sicurezza stradale in alcune vie cittadine. Dopo incidenti anni proteste da parte degli abitanti della zona di Villa Manierta, la giunta ha approvato la sistemazione di lunghi tratti di barriera metallica per una spesa prevista di 50 milioni. **[g. vi.]**

CHIAVARI

L'associazione «Polis» si presenta città

I fondatori della Associazione «Polis - insieme per il Polo» spiegheranno sabato mattina in una conferenza al caffè Defilla, le finalità ed i settori di attività della neo associazione. **[g. vi.]**

L'inchiesta sull'omicidio, che sembrava a una svolta decisiva, ora riparte da zero

Delitto Malatesta, nomadi innocenti

Rilasciato, dopo un interrogatorio di quattro ore, anche il terzo giovane fermato e sospettato di aver ucciso l'agricoltore di S. Pietro. Anche lui, come gli altri due, sembra estraneo ai fatti

RAPALLO. E' stato rilasciato, dopo un interrogatorio di quattro ore, il nomade ventunenne sospettato di aver aggredito mortalmente Luciano Malatesta, l'agricoltore di Rapallo picchiato selvaggiamente l'11 ottobre e deceduto il giorno successivo a causa delle lesioni subite.

Il giovane si è costituito l'altroieri presso il commissariato di polizia di Rapallo, che sta conducendo le indagini.

Il nomade, che vive a Massa Carrara, è stato fermato domenica prima dell'aggressione mortale, a Rapallo, assieme ad altri due suoi coetanei, di cui uno un suo parente e l'altro fratello della fidanzata.

La polizia li aveva bloccati, e identificati, ipotizzando la loro responsabilità diretta in un tentativo di furto verificatosi nella proprietà di Malatesta. Tre nomadi, questa la ricostruzione ufficiale, avevano provato a entrare nel rustico dell'agricoltore, ma erano stati da quest'ultimo scacciati fucile alla mano. «Ci vendicheremo», avevano gridato a Malatesta.

A seguito dell'aggressione e della morte dell'agricoltore, la polizia aveva indirizzato i suoi sospetti sui nomadi fermati in precedenza. Era stato emesso un ordine di ricerca, sulla base di un fermo giudiziario per omicidio.

Due componenti del terzetto, entrambi abitanti in Lombardia, erano stati arrestati e condotti a Rapallo, quindi in carcere a Chiavari.

Il giudice per le indagini preliminari David Peirano, però, li aveva scarcerati, non sussistendo prove della loro colpevolezza.

L'altroieri, accompagnato dall'avvocato difensore Giuseppe Nadalini, anche il terzo nomade ha messo fine alla latitanza, ma spontaneamente. Ha detto il legale: «E' stato interrogato per quattro ore consecutive. Quindi è stato rilasciato. Lo stato di fermo è a questo punto venuto meno. Che ha detto il mio cliente? Che non ha avuto nulla a che fare con l'omicidio di Malatesta». Nadalini difende anche gli altri due nomadi: «Questi ragazzi non c'entrano nulla con questa vicenda».

Chi ha Luciano Malatesta

Chiuso capitolo? «Le indagini proseguono», è quanto si limitano a dire i poliziotti di Rapallo. Secondo questi ultimi, i tre nomadi fermati e ritornati in libertà potrebbero anche non aver preso parte all'aggressione mortale, direttamente, ma potrebbero però averla «ordinata». Esserne, insomma, i mandanti.

«Sono ragazzi di vent'anni, non esageriamo! E si tratta nemmeno di malavitosi», ha replicato l'avvocato Nadalini. Il delitto, comunque, rimane. E' stata una vendetta? Oppure lo scopo era quello di rapinare l'agricoltore, che aveva poco ricevuto una eredità piuttosto consistente? Prima di morire, Malatesta aveva detto al fratello che erano stati loro, quelli con le pelle scure».

Sono state le sue ultime parole. L'avvocato di parte civile, Andrea Vernazza, nominato dai familiari della vittima, aveva resa nota quest'ultima frase, attraverso i giornali.

Pare sia stato l'input che ha avviato tutto: la ricerca dei nomadi, lo stato di fermo, gli arresti e gli interrogatori. Adesso si ricomincia daccapo. **[f. p.]**

Nuovo commissariato

Buone notizie per la polizia di Rapallo

RAPALLO. Dopo le polemiche sollevate il mese scorso dai sindacati di polizia, sulla inadeguatezza dell'attuale sede del commissariato rapallese, la questione pare risolversi positivamente. Da tempo gli agenti lamentano di dover quotidianamente lavorare in spazi ristretti, con scarsità di mezzi, in un appartamento situato all'interno di un condominio, più volte avevano chiesto incontri con i funzionari di polizia, affinchè fossero trovate idonee soluzioni. Alla mancanza di risposte avevano anche minacciato una «marcia» di protesta, ma le promesse del questore di Genova li hanno convinti ad aspettare. In particolare chiedevano adeguamenti ai serramenti e agli impianti di sicurezza. A questo proposito è di ieri la notizia che i lavori per la realizzazione della nuova di polizia, nella palazzina di via Bolzano riprenderanno in breve e saranno completati in poco tempo. E' quanto è emerso dall'incontro tra il sindaco Bagnasco e il questore Pagnozzi. **(g. vi.)**

La città ha il 30 per cento di giovani disoccupati, come la Campania; occhio di riguardo per il turismo

I sindacati: Sestri deve difendere l'industria

Giudizi positivi sulla bozza del piano regolatore, pronta in 8 mesi

SESTRI LEVANTE. Le organizzazioni sindacali comprensoriali, Cgil Cisl e Uil, valutano positivamente gli indirizzi generali del piano regolatore di Sestri Levante ed il progetto di sviluppo della città. «Intanto va rilevato che l'amministrazione comunale - hanno detto gli esponenti sindacali - è riuscita in otto mesi a preparare questo importante documento».

Il sindacato ritiene che questa procedura, dovrebbe essere adottata anche dagli altri grandi Comuni del Tigullio che stanno elaborando il piano regolatore, per tentare qualche integrazione su argomenti come i servizi pubblici, il piano degli arenili, i collegamenti stradali, la promozione turistica, per dare il senso di comprensorio che, su alcuni punti, pensa in modo «comunitario».

Il sindacato ha sottolineato alcune priorità: considerato che in dieci anni l'industria sestrese ha perso tremila addetti, chiede che l'amministrazione comunale si ponga come obbiettivo il consolidamento dell'industria esistente.

Il turismo dovrebbe essere, negli anni, il polo trainante dell'economia anche se a medio termine le previsioni occupazionali nel settore, non forniscono cifre come quelle che negli anni producevano le due grandi aziende nel Comune: Fit e Cantieri. Il piano prevede 250 posti in un periodo medio breve (entro il Duemila) e 500-600 nel medio-lungo periodo.

«Siamo impregnati di cultura industriale - ha detto Antonio Gotelli segretario Cgil - sarà quindi un passo impegnativo rivoluzionare un modo di pensare che deriva anche dalla educazione scolastica. Dalle elementari, alle superiori, a Sestri è sempre insegnata la cultura della fabbrica: l'Itis ha sempre fornito tecnici del

Sestri al bivio: difendere l'industria?

industriale, il centro di San Salvatore, meccanici specializzati. Adesso la scuola deve darci una mano». In una Sestri che ha il 30 per cento di giovani disoccupati (come la Campania) ed il più alto numero di giovani prepensionati, il progetto assume caratteristiche certamente diverse dalla cultura del territorio.

«Crediamo comunque che per la città questa proposta rappresenti una sfida da affrontare - ha detto Andrea Sanguineti, segretario Cisl - perchè, probabilmente, è l'unica realisticamente percorribile, alle soglie del 2000, per tentare di dare un futuro sociale, economico ed occupazionale ai cittadini di Sestri. Il progetto urbanistico dovrà tenere conto che è aumentata sensibilmente la popolazione anziana: «Ciò pone inevitabilmente nuovi problemi di servizi sociali, di assistenza sanitaria, di politica abitativa - secondo Gioacchino Sciacca della UIL - comunque esprimiamo parere complessivamente positivo».

Giuliano Vignolo

COMUNE DI ALASSIO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di pubblicazione e deposito relativo alla deliberazione consiliare n. 42 del 28/9/1995

IL SINDACO

- Preso atto dell'approvazione regionale di variante al Piano Regolatore Generale, adottata ai sensi dell'art. 1, 3° comma, della Legge 3/1/1978 n. 1, per la realizzazione del depuratore delle acque nere in località S. Anna, con contestuale stesura dell'autorizzazione paesistico-ambientale, ex art. 7 della Legge n. , nei confronti del relativo progetto;
- Vista la deliberazione consiliare n. 42 del 18/9/1995, esecutiva ai sensi di legge;
- Vista la Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150 art. 10, sesto comma e successive modificazioni;
- Visto l'art. 10 della Legge Regionale 8/7/1987 n. 24 in quanto sostitutivo dell'art. 8, 4° e 5° comma, della Legge 18/4/1962 n. 167 e successive modificazioni cui fa rinvio il citato art. 1 della Legge n. 1/1978,

RENDE NOTO

che la succitata deliberazione e gli atti relativi sono depositati al presso la segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, durante l'orario dal 16 novembre 1995 al 16 dicembre 1995.

La variante rimarrà a libera visione nel periodo per tutto il periodo della sua validità presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Alassio, li 13 novembre

IL SINDACO prof. Roberto Avogadro

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate
rebus, dama, scacchi
passatempi

Avvisi di garanzia per abuso in atti d'ufficio anche al sindaco e al suo predecessore

Calice, giunta nei guai per l'autovelox

Si indaga sulla gestione e sull'uso dei proventi

CALICE LIGURE. Un'intera giunta municipale, quella di Calice Ligure, è sotto inchiesta per la gestione dell'autovelox. Cinque informazioni di garanzia sono state disposte nei giorni scorsi dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi. Destinatari degli «avvisi» i componenti la giunta uscente tra questi l'ex sindaco Luigi Bolla e l'attuale primo cittadino Enrico Richeri. L'accusa è di abuso d'atti d'ufficio.

Sarebbe stato violato il nuovo codice della strada (articolo 208) che prevede la destinazione dei proventi delle multe, compiute anche il rilevatore della velocità, per opere di miglioramento della circolazione e della segnaletica.

L'inchiesta è scattata alcuni mesi fa da parte del distaccamento della polstrada di Finale e della squadra di polizia giudiziaria di Savona. Il Comune di Calico, nell'agosto del '94, si è affidato a una impresa privata, la Mutanuova di Brescia, per provare l'autovelox sulle strade cittadine. Sono state fatte una settantina di multe: alcune, per un importo di circa 10 milioni, sono state pagate, per le altre c'è stato il ricorso di parte degli automobilisti

Il nuovo codice della strada vincola gli incassi delle multe a interventi per la viabilità. Non sarebbe insomma possibile distogliere una parte di questi proventi per altre destinazioni come, ad esempio, il saldo della percentuale spettante all'impresa privata che ha fornito l'autovelox stesso.

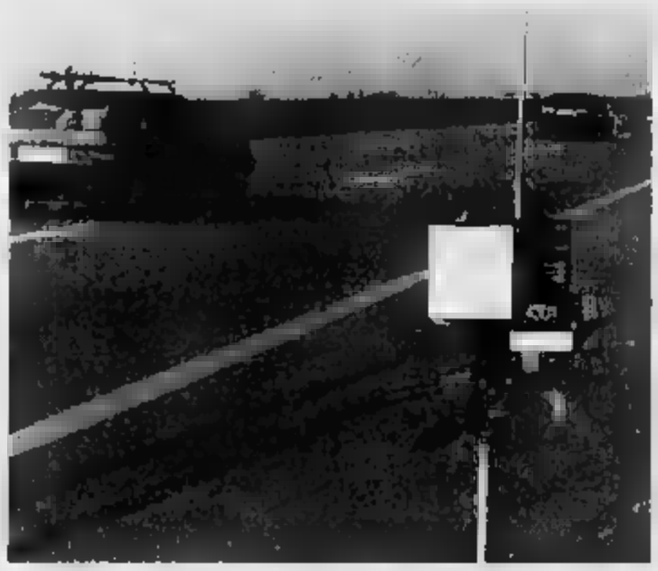
Il codice prevede anche che il rilevatore elettronico della velocità debba essere di proprietà dell'ente che lo utilizza e che debba essere gestito direttamente, nel caso specifico dai vigili urbani. In poche parole, secondo le prime risultanze, i Comuni non possono affidare la gestione dell'apparecchiatura a imprese esterne.

Il caso di Calice sarebbe solo uno dei tanti avvenuti in questi anni in Italia. L'inchiesta potrebbe allargarsi a macchia d'olio. Nel caso specifico sono stati indagati i cinque componenti l'esecutivo in carica nel '94: Luigi Bolla (sindaco uscente), Enrico Richeri (ex assessore), Flaminio Richeri (ex vice sindaco), Daniele Pampararo (assessore) e Carlo Sterla (assessore). Sarebbe stato quest'ultimo, in qualità di assessore alla polizia municipale, a gestire la pratica incriminata.

A questo punto è probabile che l'inchiesta coinvolga anche l'impresa, una della più note in Italia nel settore. Il tipo di reato ipotizzato non è dei più gravi ma potrebbe costituire un precedente.

Gli automobilisti incappati nell'autovelox di Calice saranno forse rimborsati. I 10 milioni incassati sono per ora congelati in attesa di una decisione in merito del prefetto.

Augusto



Come in altre parti d'Italia, a Calice l'autovelox è oggetto di un caso giudiziario

INCIDENTI

Auto travolge una donna

Incidente stradale, ieri mattina alle 7, in via Stalingrado a Savona. Una donna di anni, France Visca, residente a Vado Ligure, è stata investita da un'autovettura mentre attraversava la strada. Ha riportato contusioni giudicate guaribili dai medici dell'ospedale San Paolo in una decina di giorni. Secondo i primi accertamenti di una pattuglia della polizia stradale di Finale, l'automobilista sarebbe passato con il semaforo rosso. A tale conclusione i poliziotti sono arrivati dopo aver attentamente controllato persino la centralina dell'impianto semaforico e accertato che regolarmente in funzione quando è avvenuto l'incidente.

In via Paleocapa, invece, una striscia d'olio che dalla Torretta arrivava fino a piazza Mameli, ha provocato alcuni incidenti. Un giovane, in sella a un motorino, è slittato sull'asfalto viscido, ed è rimasto vittima di una rovinosa caduta. Ha riportato leggere abrasioni. Una donna è invece scivolata mentre attraversava a piedi la strada. Anche lei ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari. I vigili hanno poi accertato che l'olio è stato perso da un bus dell'Acts diretto al centro. L'autista è stato costretto a fermarsi in piazza Mameli per evitare di fondere il motore. I viaggiatori del bus sono stati fatti salire su un altro pullman. Sull'episodio la polizia municipale ha aperto un'inchiesta. [c. v.]

E l'Aurelia non si riapre

Deludente incontro in Regione Ora si spera nel vertice di lunedì

CELLE LIGURE. Un incontro deludente in Regione per chiarire il problema della frana sull'Aurelia e delle lungaggini nei lavori nei quali è impegnata l'Anas. La speranza che la situazione si sblocchi è quindi riposta, ormai, nella riunione fissata per lunedì prossimo in Comune a Celle con gli esperti del ministero della Protezione civile che potrebbero prendere in mano la situazione accelerando al massimo i lavori nel rispetto delle esigenze dei cittadini, decisamente stanchi di ricorrere all'autostrada, con un notevole ricarico di costi, o a pericolosi percorsi collinari.

Continuano, intanto, gli sforzi del sindaco di Celle, Acquilino nella speranza di affrettare i tempi di soluzione di una crisi drammatica, che mette a dura prova la pazienza degli automobilisti pendolari, e che si trascina dal 6 ottobre scorso quando al Km 564,700 dell'Aurelia si è abbattuta una frana che ha diviso in due il paese.

In Regione, lunedì scorso, sono andati Acquilino e il sindaco di Varazze, Giovanni Busso che aveva sollecitato l'incontro nella speranza di giungere a un accordo affinché la Regione, preso atto della difficile situazione dei due Comuni, prendesse posizione nei confronti dell'Anas. Ma, a quanto sembra, il vice presidente della giunta regionale, Graziano Mazzarello sarebbe limitato ad ascoltare le rimostranze delle parti, senza prendere posizione.

La speranza, poiché l'Anas avrebbe deciso di andare avanti con un progetto di consolidamento della parete franata che non convince l'amministrazione comunale che lo giudica lungo, inutile e dispendioso, è che i rappresentanti del ministero della Protezione civile, nell'incontro di lunedì, riescano almeno ad imporre tempi rapidi di riapertura dell'Aurelia che secondo le previsioni Anas potrebbe avvenire addirittura a fine mese. [a. z.]

Con l'avvicinarsi dell'inaugurazione del centro commerciale di corso Ricci, scoppiano altre polemiche

Viabilità e licenze: quanti dubbi sull'Ipercoop

Il ponte non è pronto, problemi anche per i negozi interni

SAVONA. Al Comune non tornano i conti sull'Ipercoop. I pochi mesi dall'apertura del grande centro commerciale di Ricci, a Palazzo Sisto sono scoppiate le contestazioni sia sulla viabilità, sia sulle licenze che verranno assegnate nell'ambito della struttura di corso Ricci.

Mentre i lavori dell'Ipercoop procedono a ritmo serrato in vista dell'inaugurazione che è stata fissata per il 7 marzo, in Comune scoppiano le prime polemiche. Sta suscitando preoccupazione, in particolare, la viabilità. Il centro commerciale, che avrà una superficie coperta di oltre 15 mila metri quadrati, sarà dotato di un parcheggio sotterraneo capace di circa 1 mila posti auto.

Per l'accesso ai posteggi, la Coop sta scavando un tunnel sotterraneo in corso Ricci, che rappresenta una delle principali strade di scorrimento cittadino. Le cooperative, rispetto alle previsioni iniziali, hanno inoltre presentato una variante al progetto che comporta un'espansione del centro commerciale verso il letto del Letimbro.

La modifica è stata regolarmente approvata dal Comune alcuni mesi fa ma ora che i lavori sono in corso stanno nascendo le polemiche. Il consigliere della Destra tricolore, Ugo Ghione, il rappresentante della Lega Nord, Roberto Angella e l'indipendente Bruno Benazzo hanno presentato interpellanze al sindaco. I consiglieri temono che per la data d'inaugurazione del centro commerciale la viabilità sia del tutto carente.

In effetti, l'Amministrazione comunale dovrebbe effettuare lavori di adeguamento di corso Ricci e via Vittime di Brescia per un ammontare di quasi due miliardi ma l'intervento non è stato ancora avviato. Come se non bastasse, resta da risolvere il problema del nuovo ponte sul Letimbro: l'Ipercoop avrebbe dovuto realizzare questa infrastruttura come onere di urbanizzazione ma anche in questo caso i lavori sono fermi. Sinora il Genio civile ha bocciato tutti i progetti ritenendo che il nuovo possa mettere a repentaglio l'assetto idrogeologico del Letimbro. Per ovviare a questo pericolo la Regione ha chiesto la realizzazione di un ponte con una campata di oltre 65 metri.

Ora stanno sorgendo nuove contestazioni dal punto di vista commerciale. Secondo il Comune alcuni stand della galleria dell'Ipercoop non avrebbero infatti le dimensioni minime richieste. Inoltre, l'Iper ha chiesto all'Amministrazione di poter aprire un ristorante, due bar e un salone di estetica che inizialmente non erano previsti nella mappa dell'Ipercoop.

Il Comune dovrebbe dar vita a una sorta di variante al piano del commercio. Si tratta di una prassi burocratica che viene adottata quando vengono urbanizzate nuove zone della città un tempo disabitate. Tuttavia i negozianti stanno facendo pressioni su Palazzo Sisto per evitare una proliferazione delle licenze nell'Ipercoop.

Per i piccoli commercianti, l'apertura del grande centro rappresenterà comunque un trauma. L'Iper attende infatti una media giornaliera di 7 mila clienti. Per la città, l'evento costituisce invece una scommessa decisiva. La Coop di Savona dovrebbe calamitare clienti da Alessio ad Arenzano e soprattutto dalla Valbormida. [e. b.]

Il cantiere per il mega-mercato della Coop in corso Ricci

Il sindaco di Varazze

«Perché operare alla Colletta? No alle firme»

VARAZZE. Il sindaco critica i cittadini intenzionati a firmare la petizione che da Arenzano a Cogoleto si è estesa a Varazze, allo scopo di chiedere alla Regione l'istituzione di sale operatorie all'ospedale della Colletta. L'iniziativa, della quale si è discusso la scorsa settimana ad Arenzano, è portata avanti da un comitato che non accetta le ipotesi della Regione di destinare il polo sanitario arenzanese alle sole specializzazioni riabilitative. Il problema coinvolge anche i cittadini di Varazze che, prima della chiusura delle sale operatorie nell'ospedale di Cogoleto, sceglievano il Comune di confine per i loro ricoveri.

Secondo il sindaco, l'Usl del Savonese e l'ospedale San Paolo offrono un servizio qualificato che non giustifica l'interesse dei varazzini per Arenzano

«E' un problema che non conosco a fondo e del quale mi occuperò - ha detto Busso -. Ma mi pare assurdo che i varazzini, ai quali non manca un ospedale valido di riferimento, si preoccupino della Colletta». [a. z.]

Alla Media di Celle

Anche i prof d'accordo: basta ai super-zaini

CELLE L. Da Coriale, si estende anche a Celle e a Varazze la preoccupazione dei genitori dei ragazzi che frequentano la media per gli zaini pesanti. Su fisici minuti che a volte non superano i trenta chili di peso, gravano sacche stracolme di volumi che arrivano anche a superare i dieci chili. Un peso eccessivo che viene motivato degli insegnanti dal fatto che molte case editrici realizzano libri voluminosi perché di essi gli alunni possano svolgere gli esercizi senza dover copiare i compiti sul quaderno. E per poche case che si preoccupano di suddividere i volumi in tre tomi, ci sono molte altre che obbligano gli studenti a portarsi sulle spalle, sin dalla prima, tutto il «peso» del sapere quale avranno accesso solo in seconda o in terza.

Alla Media di Celle, preside e insegnanti si sono impegnati a valutare il problema e risolverlo per quanto possibile visto che, alla fine, ogni studente in classe desidera avere a disposizione il proprio libro. [a. z.]

Acts in crisi

In un anno persi 700 mila utenti

SAVONA. L'Acts, negli ultimi dodici mesi, ha perso 700 mila passeggeri. Il calo demografico e la scarsa propensione dei savonesi ad utilizzare i pubblici ha provocato un'ulteriore perdita di clientela dell'azienda consortile. I dati emergono dal conto consuntivo del 1994. Intanto i sindacati dei trasporti hanno annunciato uno sciopero per domani dalle 9 alle 13

Il dato più allarmante che emerge dal bilancio dell'Acts riguarda la progressiva perdita di utenti. Nel 1984, i passeggeri trasportati sulle linee consortili erano infatti 14 milioni e 818 mila. Nel volgere di pochi anni l'utenza si è costantemente assottigliata. Nel 1987 i passeggeri erano appena 13 milioni e 485 mila e nel 1990, poco più di 11 milioni. Nel 1994 i mezzi dell'Azienda consortile sono stati utilizzati solo da 9 milioni e 269 mila passeggeri

Su questo fenomeno incidono in modo determinante parecchi fattori: innanzitutto il calo demografico che riduce ogni anno la popolazione savonese di 800-1000 unità. La crisi demografica ha provocato naturalmente una contrazione del numero di studenti e lavoratori pendolari: le due categorie che statisticamente utilizzano con maggior frequenza i mezzi pubblici. Ma, al di là delle cifre, l'Acts perde nettamente il confronto comodità-prezzo con l'automobile. Basti pensare che una delle linee principali come la Legino-La Rusca richiede poco più di 20 minuti.

Al calo dei passeggeri ha fatto riscontro un parallelo aumento degli introiti derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti. Nel 1984 i proventi ammontavano a 3 miliardi e mezzo mentre lo scorso anno sono arrivati a 9 miliardi e 400 milioni. Un fenomeno giustificato dal forte aumento del costo dei biglietti.

Intanto, i sindacati dei trasporti hanno annunciato 4 ore di sciopero per domani mattina (dalle 9 alle 13) nell'ambito della vertenza nazionale. [e. b.]

IL CONCORSO

L'Ufficio sistema informativo del lavoro della Regione Liguria ha comunicato la rassegna settimanale dei concorsi

Comuni, ospedali e servizi: ecco le possibilità di impiego

Servono medici, accompagnatori turistici e agenti di polizia municipale

GENOVA. L' Ufficio sistema informativo del lavoro della Regione Liguria ha comunicato la rassegna settimanale dei concorsi. I bandi riguardano: un posto per aggiunto di segreteria - istruttore 6ª qualifica; posto per ragioniere istruttore 6ª qualifica; un numero imprecisato di posti per esame guida naturalistica alla Provincia di La Spezia; un posto per istruttore dei servizi sociali 6° livello, un posto per vigile urbano 5° livello al Comune di Calizzano (Sv); un posto per agente di polizia municipale 5ª qualifica; un posto per istruttore direttivo servizio finanziario 7ª q. al Comune Celle Ligure.

E ancora un posto per istruttore ragioniere 6ª qualifica; un posto per istruttore direttivo al Comune Arcola (Sp); un posto per autista scuolabus 5ª q. al Comune Recco (Ge); un posto per psicologo 7ª qualifica; un posto per logopedista 6ª qualifica; un posto per neuropsicomotricista 6ª qualifica; un posto per istruttore attività motorie 6ª qualifica; un posto per impiegato amministrativo 6ª q.; un posto per educatore all' Istituto sordomuti di Imperia (6ª q.); posti per infermiere professionale all' Usl 3 Genovese. Un posto per responsabile qualità 8° livello all'Amiu di Genova; un posto per dirigente medico 1° livello in Neurologia a Villa Scassi (Sampierdarena).

L'elenco continua così: numero imprecisato di posti per assistente 1° livello dirigenziale, servizio Biotecnologie, all' Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un posto per dirigente medico 1° livello di Anatomia patologica all'istituto Gaslini; un posto per agente di polizia municipale 5ª qualifica al Comune di Cengio (Sv); un posto per 10ª qualifica funzionale area professionale - legale; un posto per collaboratore amministrativo 7ª qualifica; un posto per primario ospedaliero di Radiologia all'Ospedale evangelico di Genova; un posto per istruttore collaboratore amministrativo 6ª qualifica. Un posto per istruttore collaboratore amministrativo 6ª qualifica; un posto per istruttore collaboratore tecnico 6ª qualifica al Comune di Arcola (Sp); 3 posti per educatore asilo nido 6ª qualifica; posto per vigile urbano 5ª q.; un posto per collaboratore tecnico 5ª qualifica; 2 posti per architetto 8ª qualifica; posti per funzionario amministrativo 8ª qualifica al Comune di Savona; 2 posti per videoterminalista 5ª qualifica; un posto per istruttore area amministrativo-contabile qualifica al Comune di Lerici (Sp); 2 posti per dirigente 1° livello, Anestesia e rianimazione, all' Ospedale Galliera di Genova; 5 posti per dirigente medico 1° liv. dirig. fascia b Anestesia e Rianimazione. Un posto per dirigente sanitario medico 2° livello primario ospedaliero; un posto per dirigente sanitario medico 2° livello primario ospedaliero all'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto per collaboratore professionale qualifica al Comune di Pieve Ligure (Ge); 7 posti per funzionario direttivo 8ª q.; 2 posti per funzionario direttivo 8ª qualifica; 4 posti per funzionario direttivo 8ª qualifica; 3 posti per funzionario amministrativo 7ª q.; un posto per funzionario amministrativo 7ª qualifica; un posto per funzionario tecnico 7ª qualifica alla Provincia di Genova.

L'elenco continua un posto per istruttore 6ª qualifica amministrativa; un posto per collaboratore professionale 5ª q. economico-finanziaria; un posto per operatore di polizia municipale 5ª q. al Comune di Sori (Ge); un posto per ingegnere elettrico; un posto per ingegnere all' Usl 3 genovese; posto per dirigente tecnico capo divis. 8ª serv. tecnolog. 1ª qualifica al Comune di Chiavari (Ge); un posto per audizione maestro collabor. con obbligo maestro alle luci al Teatro comunale dell'Opera Carlo Felice di Genova; un posto per istruttore direttivo finanziario 7ª qualifica al Comune di Varazze (Sv). Un posto per istruttore direttivo finanziario 7ª qualifica al Comune di Noli (Sv); un numero imprecisato di posti per operatore tecnico ced all'Usl 3 genovese; posti per personale 5ª qualifica al Comune di Masone (Ge); 2 posti per dirigente medico Anestesia e Rianimazione a Villa Scassi (Sampierdarena); un posto per istruttore di vigilanza 6ª q. area di vigilanza al Comune di Sori (Ge); un posto per comandante vigili urbani 7ª q. al Comune di Camporosso (Im).

IL CASO

[redacted] L'INCUBO DEL SABATO

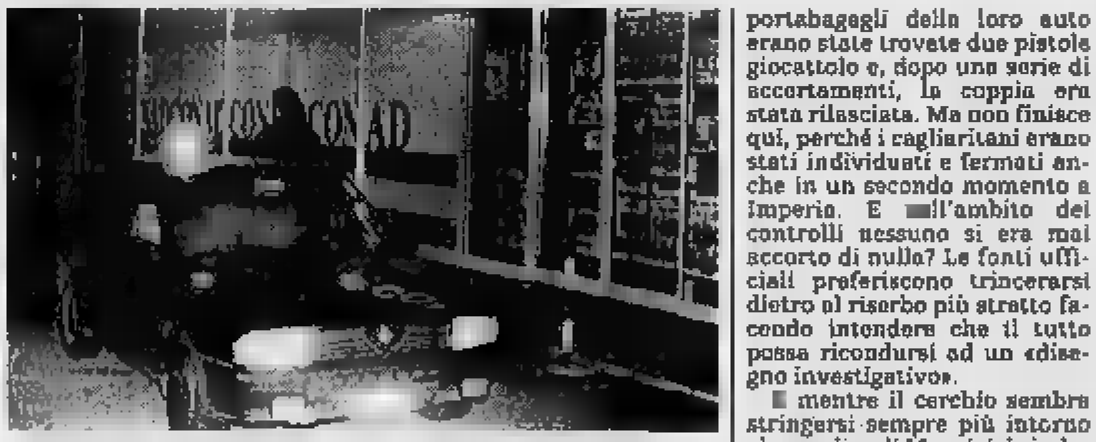
E' arrivato dalla Sardegna con un complice, ora ricercato. Caccia anche ai basisti in Riviera

«Sì, [redacted] io il rapinatore [redacted] market»

Confessa l'uomo catturato l'altra notte dalla polizia

SANREMO. Il rapinatore sardo catturato l'altra notte dalla polizia ha confessato. E' stato lui, con l'aiuto di un complice, ad aggredire la titolare del «Calcio Bar» di corso Mazzini a Sanremo e a compiere rapine in almeno tre supermercati che sono stati presi di mira nelle ultime settimane. Salvatore Maurici, 34 anni, cagliaritano, ha ammesso gli addebiti nel corso degli interrogatori davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico e durante l'udienza di convalida dell'arresto con il gip Eduardo Brac[redacted]. Gli investigatori, al momento, sono sulle tracce del complice di Maurici. Si tratterebbe di un altro sardo che sarebbe riuscito però ad eludere la sorveglianza di polizia e carabinieri. La sua, comunque, è probabilmente [redacted] fuga «pilotata».

Da Palazzo di Giustizia non arrivano indiscrezioni su dove [redacted] sarebbe diretto. Il riserbo è assoluto su ogni particolare dell'indagine e non è escluso che il «commando», arrivato in Riviera dalla Sardegna su una «Talbot» sgangherata, [redacted] sia avvalso della collaborazione di qualche basista a livello locale, qualcuno in grado di indicare i supermercati meno [redacted]trollati e più isolati della provincia di Imperia. Non a caso, infatti, i banditi hanno colpito al Solaro di Sanremo, [redacted] San Bartolomeo al Mare e sulla superstrada Arma-Taggia. Zone buie e lontano dagli itinerari tradizionali delle pattuglie impegnate nella prevenzione alla microcriminalità.



Uno dei supermercati rapinati dal «commando» giunto dalla Sardegna

Maurici è crollato dopo [redacted] riconoscimento all'americana che ha permesso la sua identificazione oltre ogni dubbio e quando gli investigatori gli hanno presentato una serie di pesanti indizi a suo carico. Il collegamento con le rapine ai supermercati della catena «Conad» è arrivato in un secondo momento, sempre seguendo le testimonianze del personale che era stato preso in ostaggio nei brevi e interminabili istanti nei quali si[redacted] consumate le rapine. Ma c'è di più, perché la polizia, che [redacted] trovato nella vallata di Verezzo la [redacted]to rubata con la quale i banditi avevano portato [redacted] termine [redacted] colpo al «Conad» di Taggia, avrebbe già dato disposizioni per un sofisticato confronto delle impronte digitali dell'arrestato [redacted] quelle rinvenute sul serbatoio e su altre parti della potente due ruote.

Altri particolari sono invece trapelati nella collaborazione investigativa tra polizia e carabinieri. Quest'ultimi, avevano già fermato Maurici e il [redacted] complice nell'ambito di un controllo a Diano Marina. Nel portabagagli della loro auto erano state trovate due pistole giocattolo e, dopo una serie di accertamenti, la coppia era stata rilasciata. Ma non finisce qui, perché i cagliaritani erano stati individuati e fermati anche in un secondo momento a Imperia. E [redacted]ll'ambito dei controlli nessuno si era mai accorto di nulla? Le fonti ufficiali preferiscono trincerarsi dietro al riserbo più stretto facendo intendere che il tutto possa ricondursi ad un «disegno investigativo».

[redacted] mentre il cerchio sembra stringersi sempre più intorno al complice di Maurici, le indagini continuano con l'obiettivo di ricostruire [redacted] diverse tappe della coppia di rapinatori che in pochi giorni sarebbe riuscita a portare a segno almeno quattro colpi. Dove alloggiavano? Possibile che il loro arrivo in Riviera non fosse stato segnalato da nessuno? E ancora, attraverso quali canali si erano procurati [redacted] pistole utilizzate per le rapine?

Salvatore Maurici, intanto, rimane nel carcere Santa Tecla [redacted] attesa di nuovi sviluppi dell'indagine, [redacted] pattuglie della polizia giudiziaria, che cercano il complice, sarebbero già in possesso di un suo dettagliato identikit. La cattura, secondo le indiscrezioni, potrebbe essere [redacted] soltanto questione di poche [redacted]. [g. ga.]

[redacted]

Cinque colpi, stessa tecnica

In [redacted]ione all'ora di chiusura poi la fuga su [redacted] grossa moto

SANREMO. Sono cinque le rapine ai supermercati del Ponente, avvenute nelle ultime settimane, che sono attualmente al vaglio degli inquirenti in relazione all'arresto di Salvatore Maurici e all'identificazione del suo complice. I riscontri sarebbero a buon punto, ma per il momento la magistratura non si sbilancia in conferme che potrebbero avere anche clamoro[redacted] smentite. Le operazioni [redacted] in corso e il riserbo è assoluto.

Il punto di partenza, quello che ha permesso l'individuazione dei due sardi, [redacted] l'aggressione di Monica Zambon, 30 anni, di Imperia, avvenuta la sera del 4 novembre [redacted] via Agosti a Sanremo. La donna, titolare di un bar, si trovava in auto quando uno sconosciuto si è introdotto nell'abitacolo e, puntandole contro una pistola, le ha ordinato di consegnargli i soldi che aveva nel borsellino. La denuncia di Monica permette di risalire ad un primo indizio, l'auto targata Cagliari, [redacted] Talbot guidata da uno sconosciuto, con la quale si era allontanato il rapinatore. Un dettaglio che ha immediatamente aperto uno spiraglio importante per gli investigatori.

Le altre rapine, a partire da quella avvenuta [redacted] «Giesse» di Sanremo nel mese di ottobre, hanno la particolarità di avere tutte la stessa dinamica. I banditi entrano in azione prima dell'orario di chiusura, [redacted] sempre [redacted] coppia, [redacted] il volto coperto dal casco e per [redacted] fuga viene utilizzata [redacted] motocicletta di grossa cilindrata (quelle recuperate si rivelano essere state rubate). Per gli investigatori le coincidenze sono troppe. I testimoni confermano inoltre che i banditi avevano la carnagione scura e che parlavano con [redacted] forte accento.

E' così che [redacted] gli assalti al «Conad» di Sanremo, in strada Solaro, a quello di Taggia, sulla superstrada Arma-Taggia che costeggia [redacted] torrente Argentina, a quello a San Bartolomeo al Mare si allunga un filo di paura e terrore. I direttori [redacted] supermercati chiedono protezione e controlli delle pattuglie, la «psicosi della rapina» dilaga in tutto il Ponente. Tra le aggressioni personali, il 7 novembre, si ha infine anche quella nei confronti di un'anziana di Diano Marina che viene rapinata da una coppia di banditi.

Ma c'è un altro particolare che può destare sospetti e confermare che gli appartenenti alla banda potrebbero essere più di due. La sera della rapina alla Zambon, a Sanremo, i banditi erano infatti entrati in [redacted] a Ventimiglia dove, all'orario [redacted] chiusura, era stato preso d'assalto il supermercato «Sidis» di via Cabagni Baccini 14. E' possibile che, poco dopo il colpo, [redacted] stessa coppia di delinquenti si sia subito rimessa al lavoro? Sembra un'ipotesi assurda, ma le forze dell'ordine, al momento, non escludono alcuna ipote[redacted]. Qualcosa di più si potrà sapere soltanto nei prossimi giorni quando il bandito arrestato lunedì notte dalla polizia verrà nuovamente interrogato dal magistrato che coordina le indagini sulle rapine. E tra conferme e smentite l'inchiesta che vede il filo diretto tra la Procura e i vertici di polizia e carabi[redacted] continua in ogni direzione. Una collaborazione finalizzata alla cattura dei responsabili delle rapine. [g. ga.]

Il commissario impugna il lodo arbitrale

E' di [redacted] Comune e Sgt

SANREMO. Si riapre il braccio [redacted] ferro tra Comune e Sgt per le vertenze maturate nel periodo in cui la società a capitale misto (di cui la [redacted] amministrazione detiene [redacted] maggioranza) ha gestito il [redacted] (all'inizio degli Anni 90). Ieri, il commissario di Palazzo Bellevue, Giuseppe Piccolo, ha deciso di impugnare il lodo arbitrale che, alla fine [redacted] settembre, sembrava aver scritto la parola fine nella lunga battaglia a colpi di carte bollate. Il prefetto che governa la città ha affidato agli avvocati Mauceri (di Genova) e Carlo (di Sanremo) il compito di presentare ricorso al tribunale civile per ottenere la revisione (quantomeno parziale) della sentenza pronunciata dal collegio arbitrale presieduto dall'avv. Spitali, dopo mesi di esame della ponderosa documentazione legata alle «liti» che da anni dividono Comune e Sgt.

Il verdetto ha in pratica cancellato il caso-Pilota, al centro del braccio di ferro. Per gli arbitri, i 6 miliardi prestati dal casinò al giocatore abruzzese (quando la Sgt era al timone dell'azzardo) [redacted] devono essere iscritti alla voce «mancati incassi». Perché non comportano alcun danno per [redacted] casse della casa da gioco e, indirettamente, per il Comune. La Sgt deve [redacted]sarcire all'amministrazione di Palazzo Bellevue solo i 120 milioni sborsati per mance al personale e diritti Siae.

Ma, al contempo, deve ricevere dalla stessa un miliardo per i danni legati alla «responsabilità precontrattuale»: prima il Comune ha promesso alla Sgt di affidarle la conduzione definitiva del casinò, poi l'ha cacciata in malo modo.

Conclusioni [redacted] non sono piaciute al commissario Piccolo, il quale si è espresso ripetutamente per la messa in liquidazione della Sgt, incontrando però molti ostacoli. L'ultimo è la fissazione dell'assemblea dei soci al 5 dicembre per ridiscutere la proposta di scioglimento della spa a capitale misto. In pratica, quando Piccolo avrà già lasciato la città per fare posto al nuovo sindaco. [g. mi.]

E' il bar-pasticceria di via Matteotti

Il «salotto» [redacted] vip ha [redacted]

SANREMO. Ammonta a circa 900 milioni l'evasione fiscale della società «Festival Spa» che gestisce il famoso bar-pasticceria di via Matteotti, luogo di ritrovo della Sanremo bene, prestigiosa vetrina affacciata sul salotto buono della città [redacted] fiori. Il rinvio a giudizio del socio e rappresentante legale della società è stato disposto ieri mattina dal giudice Eduardo Bracco al termine dell'udienza preliminare. Il processo per evasione fiscale, con le presunte violazioni della legge 516/82, [redacted]glio conosciuta [redacted] «caccia agli evasori», si svolgerà il 15 ottobre del '96 davanti al tribunale di Sanremo. L'imputato è uno solo. Si tratta di Francesco Novella, 51 anni, originario di Badalucco, [redacted] residente a Sanremo in [redacted]a Peiranze 4.

Sono stati gli accertamenti disposti dall'Ufficio Imposte Dirette a far emergere nel corso del '94 una serie di anomalie contabili. Secondo il teorema accusatorio, Novella, nella veste di rappresentante legale della «Festival Spa», avrebbe effettuato cessioni di beni e prestazioni di servizi (ristorante, bar e pasticceria) avendo conseguito ricavi non inferiori al miliardo [redacted] 236 milioni nel '91 [redacted] al miliardo e 351 milioni nell'anno seguente. E per il pubblico ministero nelle scritture contabili obbligatorie al fine del pagamento dell'Iva sarebbero state registrate annotazioni in maniera inferiore a quella reale per un importo di corrispettivi non annotati non inferiore ai 438 milioni nel '91 e ai 449 milioni [redacted] '92. Insomma, un «buco» complessivo che si aggira intorno ai novecento milioni.

La difesa, rappresentata ieri dall'avvocato Di Franco, contrappone dati oggettivi sulle spese sostenute in merito alla gestione dei servizi artigianali, come appunto quello di pasticceria. I disavanzi corrisponderebbero quindi agli acquisti di merce effettuati per la produzione e non al mancato rilascio di scontrini fiscali. Il chiarimento, ora, si farà davanti al tribunale. [g. ga.]

OREFICERIA - OROLOGERIA - GIOIELLERIA
MARTINI
CONCESSIONARIO UFFICIALE
LONGINES - CITIZEN QUARTZ - KIENZLE
PONTEDASSIO
Via Torino, [redacted] - Tel. (0183) 279137
In occasione del
20° ANNIVERSARIO DI ATTIVITA'
Dal 14 novembre al 24 dicembre
effettua una GRANDE
LIQUIDAZIONE
* TOTALE *
per rinnovo locali
CON SCONTI SU TUTTA LA MERCE IN GIACENZA
DAL 20 AL 40%
orario: 9-12,30 / 15,30-19,30
la domenica e il lunedì aperto al pomeriggio

Momento clou la [redacted] di gala all'opera con i Grimaldi, sabato [redacted] fuochi d'artificio sul porto

Balli e [redacted] nel [redacted] di [redacted]

Da ieri [redacted] fino a lunedì prossimo si celebra la festa nazionale

MONACO. E' uno dei periodi dell'anno più [redacted] ed importanti per la vita [redacted] monegaschi quello che cade in occasione delle celebrazioni per la festa nazionale del piccolo ed attivissimo regno del principe Ranieri. Da ieri e sino a lunedì prossimo un carnet fitto di impegni ufficiali per tutti i membri della famiglia Grimaldi, che, come ogni anno, [redacted] prestano a visite, discorsi, riconoscimenti [redacted] naturalmente appuntamenti mondani. La serata di gala di domenica sarà uno dei momenti clou più esclusivi. [redacted] Salle Garnier dell'Opéra di Montecarlo accoglierà con la famiglia reale tutte le più alte personalità di Monaco.

Il programma di quest'anno prevede l'esibizione dei Balletti [redacted] Montecarlo ispirata a «Jeunhomme» [redacted] Mozart. La seconda parte intitolata «Galà Rossini» proporrà estratti [redacted] opere del celebre compositore interpretati, tra [redacted] altri, da Katia Ricciarelli, Lucia Valentini Terrani, Lucia Serra, Lella Cuberli [redacted] Nicolai Ghiaurov. La direzione [redacted] è di Bruno Campanella [redacted]entre la messe in scena è affidata a Enzo Dara. [redacted] serata [redacted] a invito, ma sarà replicata al pubblico lunedì prossimo. Altro appuntamento particolarmente suggestivo [redacted] previsto per sabato sera con un grande spettacolo di fuochi d'artificio che si svolgerà sul porto di Monaco presentato dal gruppo Hermanos Toste Pirotecnia delle isole Canarie, vincitori [redacted] estate del [redacted] Festival Internazionale dei fuochi d'artificio di Montecarlo. Momento di profondo raccoglimento, invece, [redacted]menica mattina nella splendi[redacted] cattedrale della rocca con la messa celebrata dall'arcivescovo Joseph Sardou a partire dalle ore 10. Presente con la Filarmonica di Montecarlo anche il Piccolo coro monegasco diretto [redacted] Philippe Debat, che eseguirà fra l'altro durante la messa la marcia trionfale di Karg-Elert, Kyrie e Gloria di Mozart [redacted] il finale della prima sinfonia di Vierne. Protocollo di rigore a palazzo dove in questi giorni il principe Ranieri ed il ministro di Stato assegnano le medaglie di riconoscimento a coloro che si [redacted] distinti nell'attività professionale [redacted] favore del principato.

[redacted]

[redacted] '95

Trecento barmen in gara

MONACO. Atmosfera molto italiana a Montecarlo in questi giorni con la gara riservata ai barmen e la nomina del nuovo direttore del Café de Paris. La finale Drink Festival on tour 1995 si svolge per la prima volta nel Principato [redacted] è la più importante competizione italiana riservata ai barmen. Trecento artisti dello shaker si contendono sino a domani il titolo per la creazione del cocktail dell'anno. La manifestazione è organizzata dalla rivista Bar Giornale, in collaborazione con l'Associazione Barman di Monaco presieduta da Giovanni Speziale, e, prima di approdare nel Principato, ha toccato undici città italiane. L'appuntamento [redacted] nella [redacted] des Arts dello Sporting d'Hiver sulla piazza del casinò. Intanto [redacted] Café de Paris ha [redacted] da qualche settimana il suo nuovo direttore. E' Stefano Brancato di Casalvecchio Siculo. Grande esperienza internazionale, [redacted] dirige [redacted] staff di 144 persone. [a. m.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Guida agli appuntamenti di spettacolo della settimana in città e in Riviera

Bogliasco e la balena di Lauzi

Recital del cantautore genovese con una serie di omaggi a Tenco, Battisti, Brel e Fossati
Al Nessundorma stasera è di scena il reggae, sabato toccherà agli U Boot 70. Cabarock al Bonfim

GENOVA. La musica che gira intorno a Genova, riparte questa sera da Bogliasco. Al teatro comunale di Largo Skrjabin, alle 21, Bruno Lauzi presenta il recital «Il dorso della balena». Accompagnato dalla sua band, il cantautore genovese ha scelto la via del recital per rappresentare il meglio della sua carriera, con omaggi a Luigi Tenco, Lucio Battisti, Paolo Conte, Jacques Brel, Ivano Fossati e molti altri.

«Il dorso della balena», che è anche il titolo dell'ultimo album di Lauzi, è uno spettacolo che si snoda tra canzoni e cabaret e tanti aneddoti che l'artista offrirà con il consueto garbo al pubblico. L'ingresso al concerto costa 25 mila.

Altro appuntamento molto atteso è quello in programma sabato sera al teatro Albatros di Rivarolo, sede dello Psyco Club, con i «Persiana Jones», fra le band giovanili più amate dai ragazzi.

non scherzano neppure gli altri locali genovesi. Questa sera, al Nessundorma Cafe, nuovo appuntamento con la rassegna «Cinquespecchi» (si chiama così perché l'ingresso costa 5 mila lire) che presenta il gruppo reggae degli Hisonz. Sabato sera nuovo concerto dei gettonatissimi «U-Boot 70», con il loro inconfondibile genere «seventies» e i coloratissimi costumi.

Al Senhor do Bonfim di Nervi, domani sera, è di scena la band torinese di cabarock demenziale «I Powerillusi». All'insegna dello slogan «Meglio un miliardo di idee senza una lira, che un miliardo di lire senza un'idea» la serata andrà avanti con i tanti brani originali presentati a Sanscemo, alla festa di Cuore e in altre manifestazioni, oltre che incisi su diversi dischi.

Il gruppo è formato da Vincenzo Ricotta, Enrico Torretta, Vito Vita e Alberto Albertin, nulla veridicità dei nomi, soprattutto dei cognomi, non ci sono particolari garanzie.

Fra le tante stramberie offerte dal cartellone delle notti genovesi, questa settimana c'è anche da registrare un venerdì con i lottatori giapponesi di Sumo al Vanilla. La disciplina sarà aperta a tutti gli ospiti del locale che potranno trasformarsi in atleti grazie a giganteschi costumi di plastica e gomma.

Smontato il ring, nel locale di Sturla torneranno a farla da padrone i dj Stefano Laura e Matteo Fossati. E sempre domani sera, al Palace, altro appuntamento live con i «Cover Lovers» e il dj Marco Medica. In scaletta, oltre cinquanta brani con una scelta che spazia dal soul al pop, dal glam al blues. Il gruppo è formato da sette musicisti: Marco Murdolo (chitarra e voce solista), Paolo Acerbi e Alberto Avigliano (chitarre), Luca Taddeo (batteria), Filippo Sozzi (basso), Marzia Sidri e Loredana Villanacci (Cori). [m. b.]

NOTTE

Venditti, concerto rinviato

Il concerto di Antonello Venditti in programma martedì prossimo al Palasport è stato spostato al 12 dicembre. Lo ha comunicato alla «Grandi Eventi» di Genova lo stesso Venditti, impegnato nella realizzazione del nuovo video. [m. b.]

Recital di Nino Rao

Concerto del pianista Nino Rao, allievo del musicista e compositore jazz Franco D'Andrea, questa sera alle 22, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori, a Genova. [m. b.]

MUSICA LIVE

Zoccheddu alla Vaschetta

Musica dal vivo, questa sera alle 22,30, al music-club La Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, con il cantante e musicista Marco Zoccheddu, ex chitarrista del gruppo «La Nuova Idea». [m. b.]

CONCERTO

Mascia al San Filippo

Concerto-viaggio a tre tastiere, dalla Spagna all'Inghilterra, questa sera alle 21, all'Oratorio San Filippo, in via Lomellini, a Genova, con il solista Riccardo Mascia. [m. b.]

CINEMA

Omaggio a Becker

Prosegue domani, alle 16, al Centro Culturel Galliera, la rassegna cinematografica in collaborazione con il cineclub Lumière dedicata al grande regista francese Jacques Becker. In programma il film «Ali Baba et les quarante voleurs», con Fernandel, Dieter Borsche, Henri Vilbert. [m. b.]

FELICE

La stagione sinfonica

Nuovo appuntamento, domani sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, con la Stagione Sinfonica del Comunale dell'Opera. In programma un concerto dell'Orchestra stabile diretta da Zoltan Pesko. [m. b.]

TELECITTA'

Comunicazione e turismo

Comunicazione e turismo gli argomenti della puntata di stasera di «Tra il fare e il dire; le aziende parlano» in onda alle 20.30 su Telecittà. Ospiti alcuni rappresentanti della Costa crociera. [m. b.]

Presentato il cartellone della stagione di prosa

Chiavari, sei serate con il teatro «doc»

CHIAVARI. Al via, tra pochi giorni, la stagione di prosa '95-'96 al teatro Cantero, con un cartellone che dovrebbe accontentare tutti i gusti. Almeno è questa l'intenzione dell'amministrazione comunale, che ha impegnato un centinaio di milioni: «Il livello degli spettacoli è buono - dice l'assessore Roberto Rombolini - il nostro obiettivo, coniugare spettacolo e cultura, anche quest'anno penso sia raggiunto».

Nel prestigioso teatro chiavarese è iniziata la campagna abbonamenti che dovrebbe portare, almeno sperano gli organizzatori e si potrebbe prevedere data la qualità dello compagnie, a pareggiare la spesa impegnata. I prezzi sono contenuti e sono previste alcune facilitazioni per gruppi, studenti e ultrasessantenni.

La stagione si articola in sei spettacoli, il primo in scena il 5 dicembre e si concluderà il 21 aprile con il recital di due beniamini del pubblico televisivo, Gaspare e Zuzzurro, impegnati in una commedia firmata da Neil Simon. Anche se da qualche tempo i due comici non appaiono sul piccolo schermo con la frequenza di qualche anno fa, il loro spettacolo è garanzia di un «tutto esaurito».

Non manca parte di teatro «dilettantistico», con la messa in scena di una commedia uscita ancora una volta dalla vulcanica mente di un medico-attore-assessore, Roberto Santi, che da qualche anno scrive e porta in scena i malanni della sanità locale e non) con divertenti e piacevoli commedie che «pungono» quanto basta, l'apparato della sanità.

Alida Valli in cartellone a Chiavari

Martedì 5 dicembre ore 21 «Questa è recita a soggetto» di Luigi Pirandello, con Alida Valli, regia di Giuseppe Patroni Griffi; giovedì 18 gennaio 1996 «L'opera da due soldi» di Bertolt Brecht con Tato Russo interprete e regista. Giovedì 15 febbraio tocca a «Misery non deve morire» tratto dal romanzo di Stephen King con Maria Confalone e Massimo Venturiello e la regia di Ugo Chiti; mercoledì 13 marzo «Cyrano di Bergerac» di Edmond Rostand con Pino Micol, regia di Maurizio Scaparro; venerdì 29 marzo «Il seduttore» di Diego Fabbri con Andrea Giordana, regia di Giancarlo Sepe; lunedì 22 aprile «La strana coppia» di Neil Simon con Gaspare e Zuzzurro, regia di Marco Mattolini.

Le sei serate del cartellone saranno intervallate, mercoledì 10 e giovedì 11 gennaio 1996, da due spettacoli fuori abbonamento, presentati a scopo benefico, dalla compagnia «Megaulshow», per dotare di una indispensabile apparecchiatura il futuro dipartimento di emergenze che verrà istituito nel pronto soccorso di Lavagna; la compagnia, composta da dipendenti della USL 4 diretta da Roberto Santi, presenterà «Telemega».

Prezzo degli spettacoli: poltrone primo settore 40-50 mila lire, palco prima fila 160-170 mila, poltrona secondo settore 30-40 mila, palco seconda fila 120-130 mila, galleria 30-40 mila, loggione 15-20 mila. Abbonamenti: poltrone primo settore 210 mila, palco prima fila 840 mila, poltrona secondo settore 160 mila, palco seconda fila mila, galleria 160 mila.

Giuliano Vignolo

E' la prima volta che l'opera verdiana, in scena dal 9 dicembre, viene rappresentata nel nuovo teatro

Mariella Devia-Violetta, debutto d'eccezione

Al Carlo Felice doppia curiosità per la Traviata di Daniel Oren

GENOVA. Era il 17 marzo 1983. Il Puliteama Margherita ospitava «Traviata» di Verdi in una edizione assai chiacchierata per il debutto autorevole della Sutherland. Finì a metà dell'ultimo atto, con le stecche di un giovane tenorino sconosciuto e la fuga della divina Joan insieme al direttore d'orchestra, il marito Richard Bonynge, a bordo di un taxi mentre il pubblico in sala rumoreggiava e protestava.

I melomani si riconciliarono con «Traviata» nel 1987 inneggiando a Daniel Oren che proprio in quegli anni era l'idolo dei genovesi e nel 1991 l'ultima apparizione di Violetta fu accompagnata da applausi e dissensi per la discutibile prestazione di Tiziana Fabbricini, allora troppo precipitosamente definita «nuova Callas».

In questi giorni al Carlo Felice sono iniziate le prove dell'opera verdiana che il 9 dicembre prossimo inaugurerà la stagione lirica del Comunale dell'Opera. Sarà il debutto di «Traviata» nel nuovo Teatro genovese.

Mariella Devia è Violetta nella Traviata al Carlo Felice diretta da Daniel Oren

E sarà il debutto di Mariella Devia nel difficile ruolo di Violetta.

Sul podio tornerà Daniel Oren che sarà protagonista nella stagione di marzo per la riproposta di «Madama Butterfly». Il cast prevede, oltre alla Devia, Gregory Kunde (Alfredo), Paolo Coni (Giorgio Germont), Nicoletta Zanini (Flora), Bernadette Lucarini (Annina), Enrico Cossutta (Gastone), Silvestro Sammaritano (il Barone), Giuseppe Riva (il Marchese), Sergio Pontana (dottor Grenville) e Carlo Bosi (Giuseppe).

La spettacolo è in coproduzione con il Festival di Salisburgo. La regia porta la firma di Lluis Pasqual, le scene di Luciano Damiani. Le coreografie di Rohhild Hoffmann saranno realizzate dal Balletto di Toscana. «Traviata» verrà replicata dodici volte fino al 31 dicembre.

La stagione lirica del Comunale prevede, come è noto, otto titoli operistici più alcuni appuntamenti di balletto. La seconda opera in programma sarà (dal 25 gennaio) «Salomè» di Richard Strauss assente dalle scene genovesi dal 1980, realizzata in un nuovo allestimento. Direttore Spiros Argiris, regista Giancarlo Cobelli: interpreti Robert Schunk, Anjo Silja, Karen Huffstodt, Harry Peeters.

Il 20 febbraio andrà invece in scena «Turandot» di Puccini nell'ultimo allestimento visto due anni fa al Carlo Felice con la regia di Giuliano Montaldo: interpreti vocali, Alexandra Marc, Keith Olsen, Alida Ferrarini, Giorgio Giuseppini, sul podio salirà Gyorgy Gyorivanyi-Rath.

Rimanendo in campo pucciniano, il 28 marzo tornerà invece «Madama Butterfly» nella edizione di quest'anno con il citato Oren sul podio, la regia di Montresor e l'interpretazione di Giovanna Lisa e Alberto Cupido.

Fra i due Puccini, un Bellini: il 19 marzo «I Capuleti e i Montecchi» che mancano dalle scene genovesi dal 1935. Un ritorno affidato alla bacchetta di Paolo Carignani in un allestimento proveniente dal S.Carlo di Napoli e dal Regio di Parma per la regia di Giorgio Marini: fra gli interpreti Giusy Devinu, Luciana D'Intino, Luca Canonici. Il 24 aprile, parentesi comica con «L'Italiana in Algeri» di Rossini diretta da Yoram David.

Roberto Iovino

GALLERIE E MOSTRE

SOLIDARIETA'

Dall'arte alla tavola

Prosegue fino al 19 nelle sale della Banca di Roma in piazza De Ferrari la mostra organizzata dalle femminile della Croce Rossa Italiana a Genova per il centro di Ospitalità del Gaslini. Orario 10-13, 15-19. Giovedì orario continuato. In mostra 32 «tavole» allestite con servizi delle tiche famiglie genovesi, ispirate a quadri di nature morte dal Sei ai giorni nostri. La mostra ha ricevuto i complimenti del maggior esperto internazionale di argenti della Casa Christie's, Alain-Charles Gruber. [m. b.]

LICEO

Spaggiari al Leonardo Da Vinci

Mostra del pittore e scultore Valfro Spaggiari al liceo scientifico Leonardo Da Vinci, in salita Fieschine, 17. La mostra resterà aperta fino al dicembre, dalle 16,30 alle 19. Ingresso libero. [m. b.]

SANT'AGOSTINO

«Le mani delle Americhe»

Il Museo di Sant'Agostino ospita fino a domenica 17 dicembre la mostra «Le delle Americhe», realizzata con la partecipazione della Provincia di Genova e della Regione Liguria dall'Ufficio Ricerca Indigeni Habitat. In mostra oltre 200 manufatti dei Paesi latino-americani. [m. b.]

«La menzogna della razza»

Prosegue nella sala Ligure Spazio aperto, al piano nobile di Palazzo Ducale, la mostra «La menzogna della razza», organizzata dal Centro Culturale Primo Levi, con il patrocinio della Regione Liguria, Provincia e Comune di Ge. [m. b.]

SESTRI LEVANTE

Giocattoli africani

Si apre lunedì prossimo nell'aula magna dell'Istituto Tecnico «Natta» di Sestri Levante la mostra «L'ho fatto per gioco-la creatività del bambino africano», curata dall'associazione internazionale dei Volontari Laici. La mostra resterà aperta fino al 20 novembre. Orario 9-12 e 14,30-17. [m. b.]

NOVECENTISTI

Artisti liguri alle Biennali

Grande a Palazzo Ducale della mostra «Presenze liguri alle Biennali a Venezia 1895-1995» allestita nel Munizioniere e nel Sottoporticato. Orario: 10-22, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

Alla Sala Germi il meglio dell'avanguardia

Griffith, per i vent'anni una serata di proiezioni

GENOVA. Non c'è solo il secolo di vita del cinema nel cartellone degli eventi dedicati al magico, grande schermo. Dentro al compleanno celebrato a vari livelli con tantissime iniziative, spuntano altre, significative manifestazioni.

La prestigiosa cineteca Griffith, per esempio, festeggia vent'anni di attività nel capoluogo ligure.

Lo fa con una manifestazione organizzata oggi nella Sala Pietro Germi (ex Garibaldi), in vico Boccanegra, a Genova. All'iniziativa ha dato la propria adesione l'Amministrazione Provinciale di Genova.

Le proiezioni inizieranno alle 14,30 e proseguiranno fino alle 22,30.

In programma figura la presentazione di materiali della stessa Cineteca Griffith selezionati dagli esperti di «avanguardia», animazione, cinema delle origini e della Cineteca del Friuli.

L'evento principale della giornata è rappresentato dal programma presentato il mese scorso alle «Giornate del Cinema muto» di Pordenone, dedicato allo studio Fleischer (animazione, «Koko the Clown») e a Henry King.

Il film di quest'ultimo, «To-l'Able David», in programma alle 21,30, tradotto in simultanea.

Al termine di questa intensa giornata di cinema, alla «Pietro Germi» verrà proiettato un rarissimo film di Frank Borzage del 1942 intitolato «Seven-sweethearts» (Sette ragazze innamorate), in versione italiana.

Prossimamente, a dicembre, la Cineteca Griffith promuoverà altre due giornate di incontri e proiezioni a Sestri Levante, con l'adesione del Gruppo Cinema del Tigullio e di Lea Arte Cinema. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi
11 **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Polo ovest**, varietà
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Portobello**
16 — **Market**, commerciale
16,30 **Marianna**
17 - **Circuito Junior tv**
19 — **Match music**, rubrica
19,30 **Polo ovest**, varietà
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco sport, attualità e spettacolo
Primogiornale
0,15 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
Il giustiziere della strada
12,45 **Cartoons stories**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 - **Appuntamento con i gioielli**
16 **Fran**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**
20,30 **Telefilm**
21,20 **Galactica**, telefilm
22,45 **Appuntamento con l'oro Sforza**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Programmi non stop**

Telestar

15 **Cartoons**
15,30 **Una famiglia... si fa per dire**
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23 - **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 , rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

Telegenova

7 **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Il futuro nelle**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 - **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Passerella in tv**
12,45 **Telegiornale flash**
13 - **Cara Franca... (I scrive)**, lettere
14 — **La valigia delle meraviglie**
18,15 **Bell'Italia, amate sponde**
19 — **Funari live**, talk show
19,30 Nel corso **Tg notizie**
22,30 **Parliamone**, rubrica
22,45 **I politici e la città**
23 **Polvere di stelle**, rubrica
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova non stop**

Telenord

7,30 **A sud Reno**, film
9 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo Lobo**, telefilm
12 **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamenti i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 **Cartoni animati**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Piacere di conoscervi**
15 **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,15 **Special Price show**
Prima pagina, media
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... (in casa vostra)**, rubrica
2 **Notturno per l'Italia**

Rete A

6 — **Programmi redazionali**
15 - **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
A seguire **Shopping club**
19 - **60 minuti d'informazione**
19,15 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA** notiziario
Shopping club
23 - **Riflessione di fine ora** (r.)
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

14 - **Appuntamento con...**
19,30 **Liguria**
20 — **I miei quartieri**
20,30 **Venere e il professore**, film
- **Liguria news**
22,30 **Il giustiziere della strada**
0,30 **Liguria news**
1 - **Jassy la zingara**, film
2,30 **Tiranna delizioso**, film

Primantenna

14,30 **Videocore**, supermatrix
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Giovanildo**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le sedie della settimana**
21,30 **Superalx sport**
Telefilm
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole

9 **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4** (12,40 - 14)
12 - **Romagna mia**, musicale
13 - **Musica e spettacolo**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 - **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Cartoon show**
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
- **Funari live**, talk show
19,30 Nel corso: **Tg 4**
22,30 **Programmi stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 - **Televendite**
15,15 **Dalle 5 alle 6**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 - **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla con tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

REGALATI UN RISPARMIO ESAGERATO!

SE DAGLI ALTRI COSTA POCO, DA NOI LO PAGHI MENO.

COMPOSIZIONE PONTE DISPONIBILE IN MOLTEPLICI COLORI (RETI COMPRESE) LIRE 1.449.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERA CLASSICA MATRIMONIALE DISPONIBILE ANCHE NOCE COMPLETA COME FOTO LIRE 1.990.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA DISPONIBILE ANCHE NEI COLORI BIANCO/ERABLE COMPLETA COME FOTO LIRE 1.449.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERETTA COMPOSTA COME FOTO DISPONIBILE IN ALTRI COLORI LIRE 899.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

I PREZZI OFFERTE ESCLUDONO MATERASSI, E ACCESSORI

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

ELETTROMOBILI 2
CENTRO ARREDI
ANDORA (SV) Via merula, 22
0182/684788

STUDIO GIOBERTI -

Dal «Cucciolo» a Vado Ligure e da «Sanitas baby» a Cairo

Esperienza e competenza per far crescere i bambini

Bimbi felici e sicuri grazie ai negozi specializzati in prodotti sanitari, giochi per l'infanzia, abbigliamento, accessori e tutto quanto può essere utile allo sviluppo armonico di un bambino da 0 a 4 anni. Il «sentimento dell'infanzia» nato nel secolo che sta per finire e con lo sviluppo delle scienze pedagogiche e psicologiche, ha portato alla conoscenza di fattori fondamentali per la crescita mentale, fisica e psicologica dei bambini ai quali occorre dare, oltre all'amore e al nutrimento, strumenti per crescere, per entrare a poco a poco in contatto con la realtà del mondo e prepararsi alla vita adulta. Ecco allora che ditte e negozi specializzati in prima infanzia si propongono per fornire prodotti che aiutino le famiglie a offrire ai loro bambini ampie opportunità di crescita e conoscenza attraverso un'alimentazione sana, il confort di culle, lettini, seggioloni, fasciatoi, giochi per ogni fase evolutiva. Ma per orientare le famiglie nella miriade di offerte e prodotti, occorre anche la competenza del personale specializzato in grado di suggerire la cosa giusta al momento giusto tenuto conto che ogni età ha le sue tappe obbligate e le sue esigenze. Nel Savonese, sono due i negozi leader del settore: «Cucciolo» di Vado Ligure e «Sanitas Baby» di Cairo Montenotte.

Giochi e attrezzature per bimbi al «Cucciolo» di Vado e «Sanitas baby» a Cairo

Da «Cucciolo», negozio gestito dalla famiglia Botta dal 1958, esperienza, professionalità e qualità si accompagnano a una vastissima gamma di articoli delle più note marche. Tra queste: Chicco, Inglesina, Foppapedretti, Bebè Confort. In due negozi che ricoprono una superficie di circa mille metri quadri, dotati di parcheggio riservato ai clienti, si possono trovare articoli di abbigliamento per bambini da 0 a 3 anni, utensili per la nutrizione e lo svezzamento, succhiotti e giochini per le prime manipolazioni. Non mancano articoli di biancheria intima per mamme in attesa, carrozzine e tutta quella che viene definita «Puericultura pesante», giochi per ragazzi e ragazze fino a 15 anni. «Da noi si trova praticamente tutto - spiega Massimiliano Botta - L'esperienza e il recente calo demografico in Liguria ci hanno infatti insegnato che il cliente deve trovare nel negozio di fiducia tutto quanto può servire allo sviluppo del bambino dall'infanzia all'adolescenza».

Competenza e alta qualità del prodotto caratterizzano anche l'offerta di «Sanitas Baby» nel centro commerciale Bormida di Cairo. Nel negozio, che si avvale della competenza di Sabrina Caviglia, si trovano prodotti e minuteria per la prima infanzia, abbigliamento e calzature fino a tre anni e per la stessa fascia di età giochini della Chicco. Per quanto riguarda la «Puericultura pesante», anche qui l'offerta si snoda su una gamma di articoli e marche: lettini, carrozzine, passeggini, seggiolini auto di Chicco, Foppapedretti, Peg Perego. Le mamme possono anche trovare abbigliamento casual per la gravidanza e dopo il lieto evento tutte le migliori marche di alimentari: Milupa, Dietarba, Mellin, Nestlè.

«Quel che cerchiamo di offrire, oltre all'ampia scelta di articoli - spiega Sabrina Caviglia - è un rapporto di fiducia e confidenza con la mamma. Una collaborazione che si instaura durante la gravidanza e continua fino ai 4 anni del bambino. Generalmente non impongo nulla, ma suggerisco l'articolo più indicato per ogni situazione. Vedo che i consigli in questo settore sono ben accetti e che molto spesso da un rapporto commerciale si passa ad un'amichevole intesa».

Alessandra Zacco

PRIMA INFANZIA
LETTINI
CARROZZINE & C.
ABBIGLIAMENTO E SCARPINE fino a 4 anni
ALIMENTAZIONE DEL NEONATO
ARTICOLI IGIENICO SANITARI
ARTICOLI E CONFEZIONI PREMAMAN
Sanitas baby
FAVOLOSI SCONTI SU LISTE BEBÉ
Cara mamma ritira anche tu la tessera dell'amicizia
CENTRO COMMERCIALE BORMIDA DI CAIRO M.

Valeria e Giuseppe curano la scelta dei capi sistemati in scenografie fiabesche

Moda da 7 a 14 anni da «Baby club»

Ad Albenga, in viale Italia, l'eleganza dei bimbi

Moda comoda ma elegante anche per i bambini da «Baby club» di Albenga

ALBENGA. Non è una boutique, né una asettica attività commerciale. Il «Baby Club», in viale Italia 66 ad Albenga, è un negozio ambientato nella fantasia e a dimensione dei bambini dei quali cura tutte le esigenze. Arredamento colorato, sagome e poster a cartoni animati, vetrine a tema, giocattoli: qualsiasi bimbo che entra con i genitori al «Baby Club» si annoia difficilmente nell'attesa dell'acquisto, perché si sente libero e perfettamente a suo agio. In poche parole, recitate dallo slogan che appare sui bigliettini pubblicitari del negozio, «Il sogno è sempre».

«Da quando abbiamo aperto questa attività, nel 1991, cerchiamo di portare avanti un discorso non solo commerciale, ma anche di immagine. Riteniamo che il miglior biglietto da visita sia l'attenzione e la cura con cui per esempio si realizzano periodicamente le vetrine, lo "specchio" dell'attività», spiega Valeria Rivetti, titolare del negozio di viale Italia assieme al marito Giuseppe Slompo, insegnante di arte.

Da zero a quattordici anni c'è tutto e delle migliori marche. «Per i neonati è importante l'altissima qualità dei prodotti e la praticità. Offriamo capi di Essegi, Petit Bateau, Ornella, Joseph, Ikks», dice Valeria.

«Il bimbo veste più da ometto, ha un'immagine più grintosa e più "jeansaiola". E poi ci sono le esigenze della mamma. Abbiamo a disposizione capi di Levis, Replay e Sons, Oilily, Teddy, Ikks e Portofino. Per la bimba, invece, look più dolce, romantico. Le dite non sono bianco, si aggiunge solo Amore. Per il bambino più grandicello l'immagine è più sportiva e casual con Armata di mare e Invicta. La bambina è invece più dolce e femminile», dicono.

Il negozio è aperto anche la domenica e chiuso solo il lunedì. Per le festività natalizie sono in arrivo molte sorprese. «Ci proponiamo di riservare occasioni vantaggiose affinché ogni bimbo possa avere il suo Natale», concludono Valeria e Giuseppe. **[m. br.]**

Un dono che cresce di valore con il tempo, insegna il valore del denaro e fa vincere mille giochi

«Anni Verdi Chicco», un regalo produttivo

Il nuovo libretto di risparmio della San Paolo per i più piccoli

Un gioco di peluche e qualche piccolo risparmio per i bambini ai quali un genitore, un parente, un amico intenda regalare, magari in occasione delle feste di Natale, il libretto di risparmio San Paolo «Anni Verdi Chicco». Un regalo che il bimbo apprezzerà quando avrà imparato a capire il valore del denaro e del risparmio.

«Regalare a un bambino un libretto di risparmio può risolvere in maniera utile e brillante il problema di fare un dono in occasione di una ricorrenza speciale - spiegano gli esperti in relazioni esterne della sede centrale savonese dell'Istituto bancario torinese - Il libretto, infatti, è un regalo che non si consuma nel tempo, ma anzi, acquista valore con il passare degli anni. Può essere aperto con un versamento iniziale di sole 100 mila lire e incrementato con piccole somme in qualsiasi momento in modo da costituire nel tempo un piccolo capitale per le prime esigenze del bambino da zero a otto anni».

Il libretto «Anni Verdi Chicco» è al portatore e reca il nome del bambino. Può essere aperto da ogni maggiorenne: genitore, parente, amico del cuore. Con il libretto, il bambino riceve in dono un peluche della linea morbidini Chicco. La scelta di abbinare al libretto un regalo è stata fatta dal San Paolo per andare incontro alle esigenze di chi, di fronte alla scelta tra un dono utile e carino, preferisce orientarsi su una giusta via di mezzo creando un piccolo capitale che aumenterà nel futuro, senza però privare il bimbo di un gioco. Con il libretto «Anni Verdi Chicco», i ragazzi avranno anche la possibilità di partecipare a un concorso con in palio Cosette, Palestre, Multi Park e altri 1000 «supergiochi» della Chicco. **[a. z.]**

JUNIOR

La banca per i giovani

Superata l'infanzia, l'istituto Sanpaolo ha anche pensato a «Junior», un conto creato apposta per i ragazzi dai 9 ai 18 anni che offre loro la possibilità di intrattenere un rapporto del tutto personale con la banca grazie all'utilizzo della carta bancomat e di carta di credito. La filosofia dei creatori di «Junior by Sanpaolo» è gettare le basi necessarie perchè il piccolo risparmiatore di oggi diventi il correntista di domani. In più, «Junior» offre una serie di servizi, sconti e facilitazioni create e pensate appositamente per i giovani. Con «Junior» il ragazzo riceve la Sanpaolo card e Targa, una nuova carta di credito per fare acquisti. Inoltre, avrà immediatamente a disposizione tutti i servizi del Cts, organizzazione leader nel settore del turismo giovanile con possibilità di fare viaggi e soggiorni a prezzi scontatissimi. E' anche previsto uno sconto fino al 30 per cento su tutti i corsi di inglese frequentati nelle sedi della British School. E per le esigenze di studio di un ragazzo e di una ragazza che abbiano necessità di autofinanziarsi in Italia e all'estero, c'è anche la possibilità di accedere al «prestito d'onore», una nuova forma di finanziamento facilitato che si estende anche ai giovani che intendano iniziare un'attività in proprio. **[a. z.]**

Un'idea regalo per i vostri bambini
Un'idea intelligente per mamme & papà, mamme & nonni, zie & zii, e per tutti gli amici di famiglia! Un libretto con un ottimo interesse, un modo originale ed intelligente per fare un regalo ai bambini fino agli otto anni.
UN REGALO ALL'APERTURA!
ANNI VERDI chicco
A cura della SANPAOLO
Anni Verdi - Chicco in tasca in tutta Italia in quella che è più comoda fra le 1.200 Filiali Sanpaolo

cucciolo
Peg PEREGO
Inglesina
FOPPAPEDRETTI
lista bimbi
carrozzine - culle - passeggini
lettini - fasciatoi - seggioloni
box - seggiolini auto
bébé confort
chicco
MIBB
brevi
Abbigliamento 0-3 anni
Via 1° Maggio 19 - Tel. 019/866.580
Giocattoli
500 mq di esposizione
Via G. Ferraris 16 - Tel. 019/880.660
VADO LIGURE
Ampio parcheggio privato

Baby Club
CHILDREN WEAR
VIE ITALIA 66 ALBENGA TEL 0182 555053

Coppa Italia. Il gol di Palermo (1-0) non basta a rovesciare il risultato d'andata

Al Vado la vittoria di prestigio ma la Sanremese passa il turno

Il vadese Ciarlo anche ieri è stato protagonista nel derby con la Sanremese

La resa del Pontedecimo

Una tripletta di Bonuccelli impone la legge del Camaiore

PONTEDECIMO. Il Pontedecimo chiude la sua avventura in Coppa Italia un turno in anticipo: con un 1-3 sulle spalle, il ritorno a Camaiore diventa una pura formalità. Il Camaiore ha fatto pochissimo per meritarsi tanta fortuna. Il Pontedecimo vsto ieri pomeriggio al Grondona, imbottito di riserve e svogliato, non poteva andare lontano e si è praticamente «suicidato». Senza Ferraris, Balsamo, Spaggiari e Pastine, la squadra granata è poca cosa. In più il portiere Fornaroli, con una serie di errori, ha affondato la barca nella prima mezz'ora di gioco.

Ecco le fasi salienti: al 22' il centravanti Bonuccelli batte una punizione senza troppe insidie, ma la barriera si apre, spiazzando il giovane portiere granata. Bis dell'attaccante due minuti dopo, quando l'arbitro Mazzoleni [redacted] Bergamo fischia un fuorigioco di Frediani nell'area di rigore. Fornaroli calcia la punizione sui piedi di Bonuccelli che appoggia nella porta incustodita. Le incertezze sul [redacted]tato si chiudono qui: la squadra di casa non appare mai in grado di recuperare. Al [redacted]' un tiro [redacted] Farcinto sfiora la traversa. Al 17' la [redacted] del Pontedecimo, [redacted] altro regalo: punizione a due [redacted] area perchè il giovane Frugoni ha preso con le mani un retropassaggio di Cavallo. Tira Mannini, poi sulla ribattuta Alessio, infine Stabile azzecca il corridoio in mezzo a molte gambe. Bonuccelli sigla la tripletta all'82'. **[d. s.]**

Pontedecimo: Fornaroli; Stabile, Dal Monte; Ardoino, Passani (73' Buteral, Alessio; Ton[redacted] (46' Petriello), Farcinto (46' Ricciardi), Ferraro, Pasini, Mannini. **Camaiore:** Frugoni; C. Gemignani, [redacted]. Gemignani; S. Benedetti, Dianda, Cavallo; Samaria, Mallegni (41' Ardito), Bonuccelli, Fornocchini, Frediani (78' Mosti). **Arbitro:** Mazzoleni. **Reti:** 22', 24' e 82' Bonuccelli, 47' Stabile.

VADO L. Il Vado esce a testa al[redacted] dai quarti di finale della Coppa Italia Regionale. I rossoblù, pur vincendo per 1-0 contro la Sanremese, sono stati eliminati dalla competizione a causa della sconfitta per 3-1 subita quindici giorni fa a Sanremo.

E' stata una buona gara e le squadre, che sono al vertice dei rispettivi campionati di Promozione ed Eccellenza, hanno confermato i loro attuali valori, che se gli allenatori hanno messo in campo molti rincalzi. Un gol di Palermo a 11 minuti dal termine ha riacceso le speranze del Vado, che nel primo tempo aveva già avuto un paio di occasioni per andare in vantaggio.

Sia Cichero, tecnico dei matuziani, sia Pansera, allenatore dei vadesi, come detto hanno gettato nella mischia alcuni giocatori poco utilizzati durante la stagione [redacted] che si sono particolarmente impegnati per metter[redacted] [redacted] vetrina. Palermo, ad esempio, autore della rete della vittoria rossoblù, nel torneo di Promozione ha giocato solo una [redacted]cina di minuti, mentre è stato utilizzato [redacted]a Pansera nelle amichevoli e in Coppa Italia, dove è quasi sempre andato a segno.

La [redacted]. La lancetta dei minuti non ha ancora compiuto [redacted] primo giro e [redacted] Vado, (sono passati solo 44 secondi) ha la possibilità di passare. Marenco scatta sulla fascia sinistra mette al centro [redacted] ghiotto pallone che Scalzi e Fr[redacted] non riescono però ad intercettare. I padroni di casa tengono bene a centrocampo e la Sanremese patisce le incursioni dei vadesi. I biancazzurri ci provano dalla lunga distanza, su punizione, con Piccaretta (12') ma la sfera finisce sul fondo. Un minuto più tardi e Agnelli a liberarsi del diretto avversario e [redacted]parare verso la porta: è bravo il giovane Landi [redacted] bloccare a terra la conclusione. Il Vado però c'è [redacted] [redacted] vede. Il tecnico Pansera incita i suoi e al 18' c'è una grossa opportunità con Scalzi, che colpisce bene, ma [redacted] sfera esce di poco sul fondo. [redacted] ancora il Vado che al 39' va vicino al gol con Frasca il quale su calcio di punizione obbliga [redacted] a distendersi e respingere con l'aiuto di Martini.

Al 43' lo «specialista» Scalzi, colpisce la traversa su punizione. Nella ripresa la partita diventa più bella e combattuta. Il Vado (49') ha una ghiotta occasione con Frasca che su assist di Bonomo colpisce al volo [redacted]dando la palla sopra la traversa. Rovesciamento di fronte con Lerda, lo "straniero" della Sanremese, che ha una grande oc[redacted] per chiudere l'incontro, ma Landi si supera respingendo la conclusione. I padroni di casa giocano bene, creano grosse occasioni, ma in fase di conclusione [redacted] riescono a essere pratici. Poi il gol di Palermo: una grande staffilata dalla lunga distanza (79') che riaccende gli entusiasmi sia in campo e sia in tribuna. Il finale trova i ragazzi di Pansera nell'area matuziana alla ricerca del gol-qualificazione, ma la Sanremese tiene duro sino alla fine.

Roberto Pizzorno

Vado: Landi; Ferralore, Marenco; Della Latta, Bonomo, Mugliarisi (56' Honichi; Ciarlo, Schipani, Saltarelli (46' Palermo), Scalzi. **Sanremese:** Biffi; Martini, Moroni; Trasatti, Messiano, Lerda; Bertoni, Piccaretta, Agnelli (65' Prestia), De Vincentiis (64' Riolfo), Colbi (46' Calabria). **Arbitro:** Liberti di Genova. **Rete:** 79' Palermo.

NEL TIGULLIO

Out anche la Grassorutese

Fuori anche [redacted] Grassorutese, ed il Levante [redacted] senza formazioni nelle semifinali di Coppa Italia Eccellenza e Promozione. I rapallesi, dopo la sconfitta dell'andata contro il Ligorna (2-1), hanno perso anche il match di ritorno, sul campo di casa, per 3-2. Protagonista la terna arbitrale, con tantissime decisioni assurde a penalizzare entrambe le formazioni. Ligorna in vantaggio al 19' con Bocchino, lesto nell'appoggiare in rete una corta respinta di Guiducci. Dieci minuti dopo pareggio della Grassorutese con Scolfo, ma prima dello scadere del primo tempo genovesi ancora avanti grazie a Rosso, sempre [redacted] indecisione della difesa rapallese (39'), ed espulsione del mister del Ligorna, Bonomi. Al 42' annullato un gol a Manzoni, e poi riposo. Seconda frazione che propone il debutto del giovane portiere Rondano, classe 1976, a sostituire Guiducci. La Grassorutese pareggia al 72' in seguito ad una azione personale di Dagnino. [redacted] non è finita. Arata della Grassorutese viene espul[redacted] (74'), palo di Dagnino (76') e prima del fischio finale la rete della vittoria per il Ligorna firmata ancora da Bocchino (85'). Una semifinale [redacted] Ligorna-Fezzanese, con questi ultimi che ieri hanno superato il Sesta Godano per 3-0, ribaltando il 2-0 in favore del «Sesta» ottenuto all'andata. **[g. s.]**

Ippica: ghiotto antipasto per gli appassionati in attesa del programma primaverile

Villanova, Capodanno al galoppo

Ippodromo dei Fiori al lavoro per le prime riunioni

VILLANOVA D'ALBENGA. Capodanno all'Ippodromo? La domanda, [redacted] più pressante degli appassionati, è [redacted] senza una risposta ufficiale, ma sembra davvero vicina la possibilità che, in occasione delle festività natalizie, vengano organizzate alcune riunioni di galoppo nella struttura ingauna.

Pierangelo Perego, amministratore delegato dell' «Ippodromo dei Fiori» non si sbilancia, ma [redacted] capire agli estimatori di non prendersi troppi impegni: «Solo per scaramanzia uso [redacted] condizionale. Ma, dopo tante domande cadute nel vuoto, sembra essere giunto, finalmente, il momento tanto atteso. E così, a meno di un ripensamento, brinderemo al '96 con una interessante serie di riunioni, incentrate sul galoppo».

L'«Ippodromo dei Fiori» si prepara a un Capodanno all'insegna del galoppo

Il «giorno della verità» è fissato per mercoledì prossimo, quando verrà stilato il calendario di [redacted] di dicembre. Prosegue Perego: «Diversi fattori spingono affinchè l'Ippodromo dei Fi[redacted] ospiti, nelle vacanze natalizie, [redacted] serie di riunioni. [redacted] volume delle scommesse, complice una forte concentrazione di appassionati lombardi e piemontesi in Riviera, risulterebbe elevato. E poi diverse scuderie d'inverno [redacted] ospitate nel nostro impianto».

Già l'anno [redacted] sembrava tutto pronto per una serie di riunioni di galoppo [redacted] tenere durante [redacted] feste. Poi, complici alcuni lavori, richiesti dall'Unire, di cui aveva necessità [redacted] pista tutto è sfumato. Chiaro che adesso i responsabili della struttura temino una nuova doccia fredda.

Se confermate, le riunioni natalizie costituiranno soltanto un ghiotto antipasto di un '96 che [redacted] presenta ricco di novità. Confermate le riunioni primaverili (in una delle quali sarà inserita anche la corsa Tris) saranno ampliate quelle estive, diventate un punto di riferimento per tutti gli appassionati. A luglio ed agosto si alterneranno trotto e galoppo, oltre ad [redacted] serie di manifestazioni collaterali destinate a catturare l'attenzione anche di coloro che sono a digiuno di questo sport.

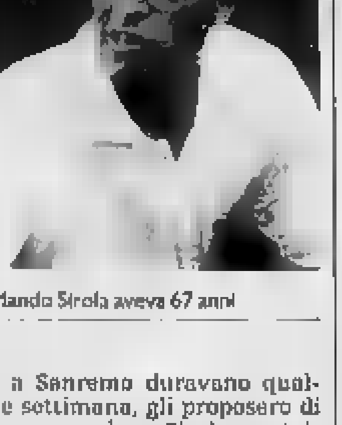
Prosegue Perego: «E poi c'è un'altra grande novità. Con il nuovo regolamento sulle scommesse le nostre gare saranno irradiate in tutte le [redacted]. E questo incrementerà di molto il volume degli affari».

Dunque, tante novità in una struttura che è diventata anche un punto di riferimento turisti[redacted]. Concludo Perego: «Per questo è auspicabile che vengano sciolti gli ultimi dubbi sulle corse di Natale. Durante le feste, [redacted] come nel periodo [redacted]tivo, sono numerosi i turisti presenti [redacted] Riviera ai quali è doveroso offrire importanti manifestazioni». **[g. o.]**

Ritratto inedito del grande tennista scomparso lunedì scorso

Quando Sirola giocava a basket Ora a Sanremo lo ricordano così

SANREMO. Orlando Sirola, grande tennista. «Per noi anche un grande cestista», dice Werther Bacchilega, uno dei personaggi storici della pallacanestro sanremese. Il suo [redacted] [redacted] ricordo inedito, tutto sanremese, di Orlando Sirola, il grande tennista scomparso lunedì a Bologna a 67 anni di età. Perché Sirola ha legato a Sanremo alcuni episodi, davvero curiosi, della sua gioventù agonistica: soprattutto quando, per tre settimane, si trasformò in un giocatore tesserat[redacted] per la vecchia, indimenticabile, Cestistica Sanremo. Era il 1952. Sirola era impegnato nella città dei fiori nei campionati italiani di terza categoria. Era solo un tennista promettente, [redacted] perse [redacted] finale.


Orlando Sirola aveva 67 anni

Sanremo, a quei tempi, era una vivace piazza cestistica. C'erano due squadre, lo Sport Club e la Cestistica, divise da fiere rivalità. I dirigenti della Cestistica si ricordarono che Sirola, tennista fiumano alto quasi due metri, nella sua città [redacted] giocato a pallacanestro. E, visto che i campionati in [redacted]so a Sanremo duravano qualche settimana, gli proposero di giocare con loro. Sirola accettò, fu tesserato e disputò tre partite in serie C. Con lui c'era un altro cestista, Facchini, [redacted] quei tempi abbastanza famoso. «Sirola fu una presenza importante in quelle partite. Aveva [redacted] fisico gigantesco. Se la cavava assai bene: un giorno mi disse che la Borletti Milano, la più forte squadra italiana di quel periodo, gli aveva offerto un milione, cifra altissima in quell'epoca, per giocare con loro. Ma Sirola aveva preferito il tennis», ricorda Bacchilega.

La Cestistica gi[redacted] all'aperto, nel campo tuttora esistente dell'Istituto Tecnico in piazza Eroi. Di Sirola cestista si ricordano due episodi curiosi: [redacted] problema di trovargli un paio di scarpe che gli andasse bene (un calzolaio gliene «fabbricò» un paio utilizzando d[redacted] paia [redacted] mali) e, colpa forse della [redacted] stazza, il [redacted] appetito da leone: è rimasta nei ricordi di tutti una sua mitica abbuffata al vecchio «Rendez Vous». A Sanremo Sirola tornò nel '[redacted]. Ormai era un big del tennis, senza rimpianti per aver respinto la superofferta della Borletti. Faceva parte, [redacted] Pietrangeli e Merlo, della nazionale azzurra che sui campi sanremesi superò la Francia (4-1) in Coppa Davis.

[redacted] Monticone

Gran festa a Rapallo, Fucka miglior giocatore

Basket, il Memorial Orio va alla Stefanel Milano

RAPALLO. Stefanel Milano, come da pronostico. Nessuna sorpresa nella 10a edizione del Memorial Marco Orio, il quadrangolare di basket che ogni anno raccoglie alla Casa della Gioventù di Rapallo un poker di formazioni della serie A1 ed A2. La sfida più attesa, la finalissi[redacted] contro la Polti Cantù nel derby lombardo, [redacted] è risolta con [redacted] facile [redacted] degli uomini di Bogdan Tanjevic per 91-78. Equilibrio soltanto per 18 minuti del primo tempo, poi uno straordinario Portaluppi al tiro da tre (in totale 7 canestri su 10 tentativi) ed un altrettanto grande Fucka sotto canestro, hanno permesso alla Stefanel di prendere il largo e controllare agevolmente la reazione dei canturini.

Osservato speciale proprio Gregor Fucka, in predicato di ritornare in Nazionale, dopo le polemiche legate [redacted] suo rifiuto [redacted] sottoporsi [redacted] ulteriori analisi da parte dello staff medico azzurro, dopo l'ok all'attività concesso dai medici del suo club e da altri illustri luminari internazionali.

La «querelle» sembra ormai chiusa, proprio ieri [redacted] presidente del Coni, Pescante, si è detto disponibile [redacted] dirimere positivamente la questione. Per Fucka, finale con 20 punti, [redacted] su [redacted] dalla lunetta, 7 su 14 da due punti, 6 rimbalzi difensivi, 1 offensivo, 1 assist, 3 palle perse, 1 recuperata ed 1 schiacciata e il premio come miglior giocatore.

Altri premi individuali a Rolando Blackman (Stefanel) come miglior realizzatore (45 punti nelle due serate); Flavio Portaluppi (Stefanel) come «mister [redacted] punti» (eccellente 11 su 16 complessivo); Thurl Bailey (Polti) come «mister ghiaccio», ovvero i tiri liberi. Per il 3°-4° posto, successo del Basket Rimini s[redacted] Cx Orologi Siena per 96-79. **[g. s.]**

Tra le gare più attese la «Montecarlo-Alassio» e il «Trofeo Laigueglia»

Ciclismo, un inverno a gran ritmo

Presentata la nuova stagione: si parte a febbraio

Sarà un febbraio intenso quello che attende gli appassionati di ciclismo della Riviera. Il prossimo [redacted] sono state infatti programmate gare sia per amatori che [redacted]er professionisti.

Si parte già l'11 di febbraio con la ciclo passeggiata «Montecarlo-Alassio» organizzata dalla Baia [redacted] Sole. Una settimana dopo ecco la seconda edizione della «Gran Fondo Laigueglia», sempre riservata ai cicloamatori.

Due giorni dopo entrano in scen[redacted] i professionisti con [redacted] due classiche d'apertura della stagione. Il 20 [redacted] in programma il «Trofeo Laigueglia» e il giorno dopo la «Montecarlo-Alassio». Afferma Bruno Zannoni, organizzatore del «Trofeo Laigueglia»: «Anche quest'anno corriamo il rischio di dover lasciare qualche ciclista a casa. Anche se non ancora ufficialmente, hanno già dato la loro adesione le squadre italiane e molte di quelle straniere. [redacted] [redacted] molti campioni del ciclismo e purtroppo dovremmo lasciare qualcuno a casa visto che la Federazione ci impone [redacted] tetto massimo di [redacted] partecipanti».

Claudio Chiappucci, «El Diablo»

Il 24 [redacted] invece protagonista Albenga con [redacted] «Trofeo Strazzi» organizzato dal Pedale Albenganese. La gara riservata ai Dilettanti prima serie vedrà i ciclisti partire dal nuovo ponte [redacted] Albenga per poi andare a S. Fedele, sull'Aurelia Bis a Villano[redacted] sul lungomare [redacted] Ceriale fino ad Albenga e su per viale Martiri fino alla Carige dove sarà posto il traguardo, tutto questo per tre volte e nell'ultima frazione [redacted] sarà anche un'escursione fino [redacted] Arnasco.

Infine il giorno dopo si terrà la «Montecarlo-Alassio» per dilettanti. [redacted] mese si concluderà con la «Settimana del cicloamatore» (dal 24 febbraio al 2 marzo), prova che si svolge in otto tappe. Queste le sedi: due volte ad Andora, poi Borghetto, Testico, Villanova (aurelia bis), Villanova, Stellanello e Laigueglia.

A marzo poi (il 16 e 17) una due giorni dedicata interamente alle mountain-bike. **[m. no.]**

Pallanuoto: Florentia e Pescara sempre in testa

Pareggio con polemiche tra Roma e Posillipo: 9-9

Pareggio annunciato ma al termine di una sfida tesissima e nervosa tra Roma e Posillipo: 9-9. La classifica vede ora in testa il duo Florentia-Pescara (12) seguito da Roma e Posillipo (11). A chi volesse pensar male (il pareggio [redacted] la soluzione più logica per i due squadroni in questa fase del [redacted] basterà il resoconto degli istanti prima e dopo [redacted] sirena di fine partita. Il pareggio definitivo [redacted] Roma lo ha raggiunto a -19 [redacted]condi grazie ad un rigore contestatissimo dal Posillipo, dopo un interruzione di un paio di minuti dovuti ai colpi proibiti scambiatisi in vasca, [redacted] -4 secondi [redacted]'è stata [redacted] parata decisiva di Averaimo su pericolosissima deviazione di Popovic.

La squadra [redacted] casa, che non ha ancora scordato la beffa dello scorso giugno quando perse lo scudet[redacted] per un gol, ha cercato con impegno [redacted] rivincita sui campioni d'Italia. Pur dovendo rinunciare a Ferretti (che era in lista [redacted] che è sempre rimasto in panchina) ha cercato di sorprendere gli avversari nuotando molto ed aggredendoli con un pressing asfissiante. Il Posillipo è sempre stato avanti [redacted] non è mai riuscito a scrollarsi di dosso la Roma [redacted] non all'inizio del quarto tempo: 8-6 con gol [redacted] Fiorillo. Zjimonic replica subito ma la Roma aggancia i rossoverdi napoletani [redacted] a 1'23' dalla sirena con Capuani. Manca mezzo minuto quando va in rete Bencinvenga. Azione della Roma e vanno fuori in rapida successione Salvati e Fiorillo, quest'ultimo [redacted] detta degli arbitri uscendo tocca [redacted] Di Martire. Rigore che Campagna realizza. Per il Posillipo 2 gol di Silipo e Fiorillo; 1 di Gandolfi, F.Porzio, Popovic, Zizza, Bencinvenga; per la Roma 2 di Di Martire [redacted] Capuani; 1 [redacted] Giustolisi, Ranalli, F. Postiglione, Zjimonic, Campagna. **[d. s.]**

Scopri il televisore Europeo dell'anno '95/96.

Miglioriamo il tuo mondo.

E' facile capire perché [redacted] giuria composta da dodici esperti giornalisti di tutta Europa, ha eletto Philips Matchline "televisore dell'anno". Semplicemente perché è risultato essere il migliore, il più chiaro, il più bello da vedere, per qualità dell'immagine, semplicità dei comandi e purezza del suono. Philips Matchline. Il televisore dell'anno. [redacted]LINE

PHILIPS

Mobilificio "La Sorgente"

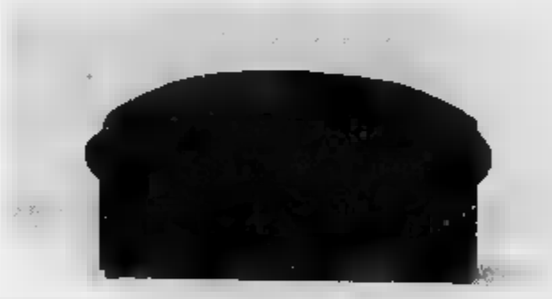
Via Cavour 4 R - 17100 SAVONA
Telefono 019/827225

OFFERTA NATALE IN PELLE
COMPRANDO UN SALOTTO IN PELLE NEL PREZZO E' COMPRESA UNA BATTERIA DA CUCINA AETERNUM

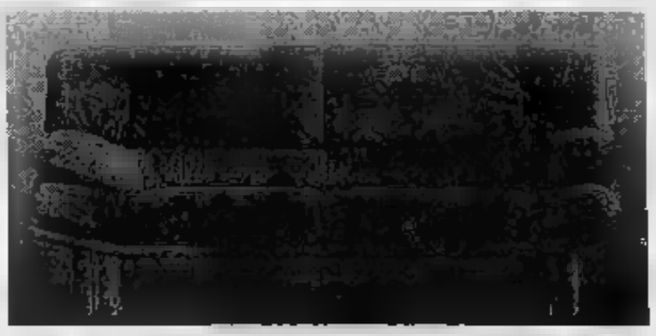
Mod. CARMEN
Salotto posti + divano 2 posti
L. 2.850.000 in VERA PELLE
differenza prezzo x poltrone
L. 200.000

Mod. TIGRE
Salotto 3 posti + divano posti
L. in VERA PELLE
differenza prezzo x poltrone
L. 200.000

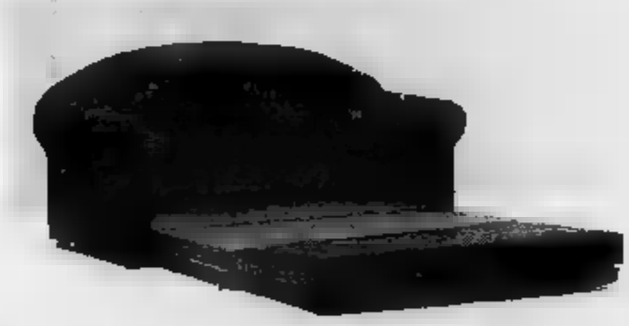
Mod. TOMMY
Salotto posti + divano 2 posti
L. 1.990.000 in VERA PELLE
differenza prezzo x poltrone
L. 200.000



Mod. CAROLINA
Divano posti
L. 750.000
in VERA PELLE



Mod.
Salotto 3 posti + divano posti
L. 3.200.000 in PELLE
differenza prezzo x poltrone
L. 200.000



Mod. SARA
Divano cm. 160/140
ortop. piumone
L. 480.000
Poltrona letto cm.
ort. e piumone
L. 370.000 + L. 30.000
braccioli

Mod. IBIZA
Mod. LONDRA
Divano trasf. letto singolo
cm. 80x190 doghe piumone
L. 380.000
1) L. 380.000
2) L. 320.000

Mod. LISBONA
Divano posti
singolo
rete ortop. piumone
Tutto sfoderabile
L. 980.000

200 Salotti in tessuto a partire da L. 980.000
200 Divani 2 posti fisso a partire da L. 390.000
200 Salotti angolari in tessuto a partire da L. 1.200.000

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
(0183) 273.373
Via Gioberti 47
(0164) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 16 Novembre 1995 — 39
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"La IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Dopo il rogo al «Quartiere latino» torna lo spettro della criminalità organizzata

Ondata di violenza a Imperia

Per il segretario dei locali da ballo l'episodio è sintomo di «infiltrazioni mafiose». La stessa polizia non esclude l'ipotesi dell'attentato estorsivo. Tra un mese il processo al clan dei taglieggiatori

IMPERIA. Una sinistra coincidenza. L'attentato incendiario al Quartiere Latino che ha mandato in fumo l'impianto audio (danni vicini ai cento milioni) riporta a periodi che sembravano dimenticati: quelli degli attentati opera del racket delle [illegible]ni che teneva sotto tiro i titolari delle discoteche e dei night. Una sinistra coincidenza si diceva: tra poco meno di un mese, a Genova, i giudici dell'antimafia processeranno il clan Mafodda, sospettato di [illegible] taglieggiato a metà degli Anni Ottanta una decina di locali pubblici tra Sanre[illegible] e Riva Ligure. Un'epoca di terrore.

La Confcommercio nazionale sta valutando l'ipotesi [illegible] costi[illegible] parte civile mentre il Silb, sindacato dei locali da ballo, ha già dato la propria adesione. In aula siederà il suo rappresentante provinciale, Franco Poggio, titolare del Kursaal, uno dei dancing che avevano subito le vendette [illegible] clan (i Mafodda avevano messo una bomba inesplosa davanti al portone d'ingresso, come avvertimento). E proprio da Poggio arriva un'interpretazione dell'ultimo episodio [illegible] al centro il Quartiere Latino che fa pensare a un possibile ritorno ai tempi bui. «Per me è un chiaro sintomo di infiltrazione mafiosa. Oggigiorno lo si può dire senza timore di essere denunciati per procurato allarme: l'attuale questore e anche l'ex prefetto Ricci hanno dato prova di coraggio e sincerità parlando con chiarezza del fenomeno, che prima veniva puntualmente ignorato. Questa è una provincia ad alta densità mafiosa. L'attentato al Quartiere mi preoccupa. In genere questo tipo di episodi non [illegible] mai isolati e innescano una serie di intimidazioni a catena. La risposta, [illegible] recente passato, c'è stato, ma bisogna fare di più».

Anche la squadra mobile, all'opera per scoprire i responsabili del rogo, avvenuto probabilmente nella [illegible] tra lunedì e martedì, ha preso in considerazione l'idea che l'incendio possa essere stato applicato da specialisti dell'estorsione. Uomini che interpretano in maniera moderna i metodi usati dalla «Mano nera», l'organizzazione che [illegible]cattava i titolari degli esercizi pubblici negli Usa nei primi del Novecento e che fu sconfitta da Joe Petrosino. «Non escludiamo nessuna pista» è la frase rituale di cui si serve la dottoressa F[illegible] Peppicelli, dirigente dell'ufficio. Suona come una parziale conferma: il racket è tra gli obiettivi primari del lavoro di intelligence, [illegible] l'unico.

I titolari hanno smentito [illegible] [illegible] ricevuto minacce o richieste di denaro. Anche in questo caso non c'è nessuna novità rispetto al solito: sono risposte che accompagnano da sempre ogni incendio misterioso. Il rogo, è stato confermato dai sopralluoghi della Scientifica, è stato innescato da persone che s'intendono di micce e stoppa. Da professionisti. L'ombra scura del racket pare tornata ad allungarsi. Forse [illegible]pre gola gli i[illegible]i e l'indotto che nascono con la disco music. [m. v.]

L'incendio lunedì al Quartiere Latino

TRASFERIMENTO

Il questore va a Genova?

Dal prossimo [illegible], il questore di Imperia Francesco Minerva potrebbe trasferirsi a Genova: il suo nome è in cima alla lista dei «papabili» [illegible] sostituto dell'attuale responsabile della questura nel capoluogo ligure, Antonio Pagnozzi. Quest'ultimo, secondo voci sempre più insistenti, dovrebbe infatti assumere [illegible] nuovo incarico a Milano. A prendere il suo posto potrebbe quindi essere chiamato Minerva, che da due anni dirige la polizia di Imperia, ma per diverso tempo ha prestato servizio a Genova. Minerva, personaggio [illegible] spicco anche negli ambienti sindacali, verrebbe così promosso dopo gli ottimi risultati ottenuti nel Ponente. In lizza per la poltrone di questore ci sono anche Francesco Forleo, ora a Brindisi, e Mimmo Nicoliello, questore a Savona. [e. f.]

Dopo la rapina

In via Trento la gente ha paura

IMPERIA. La rapina in una tabaccheria, avvenuta martedì sera [illegible] via Trento, accresce [illegible] preoccupazioni di [illegible]mercianti e residenti [illegible] un quartiere dove [illegible] moltiplicano le proteste per la necessità di controlli. A Borgo [illegible] Moro si moltiplicano anche le segnalazioni per la presenza di tossicodipendenti.

Della rapina è stata sfortunata protagonista Pasqualina Tedde; già quattro anni fa vittima di un furto nell'esercizio. Ora, poco prima della chiusura, si è trovata davanti a un ragazz[illegible] di circa [illegible] anni, a viso scoperto e armato [illegible] pistola (poi [illegible] rivelata un'arma giocattolo).

Dice, ancora turbata dalla disavventura: «Era alto circa un metro e ottanta, magro e biondo. Mi ha intimato: "Ti dò tre minuti di tempo per darmi l'incasso". All'esterno lo attendeva [illegible] complice. Si è allontanato [illegible] dopo aver preso una borsa che conteneva diversi milioni in contanti».

[illegible] ladro aveva con sè anche alcuni preziosi che la donna custodiva in tabaccheria dopo che era stata svaligiata la sua abitazione di via Sant'Agata. Inseguito da un giovane, che era stato richiamato [illegible] urla della derubata, si [illegible] però liberato dei preziosi e della pistola giocattolo, ritrovati nei vicini giardinetti. Sul [illegible] sta indagando la polizia.

Intanto, nel quartiere, tutti commentano la vicenda. Dicono alcuni abitanti: «A rendere meno sicuro questa zona è anche la scarsa illuminazione sotto i portici. Dopo le 19 aumentano i pericoli per i ragazzi che sono fuori a giocare».

Aggiunge il parrucchiere Paolo Brancatisano: «Alla sera servono maggiori controlli: anche i vigili urbani si vedono raramente. Inoltre, gruppi di sbandati e tossicomani dormono sulle panchine dei giardini. Nello spazio verde all'inizio della strada, bisognerebbe tagliare la siepe per permettere alle pattuglie di vedere chi si nasconde». [e. f.]

ELEZIONI A SANREMO

Le richieste del commercio

Parlano esercenti e artigiani. L'elenco di problemi e proposte per i candidati. Intanto, arrivano altri [illegible]ig: Bossi, Bianco, Mastella, Gasparri e Berlusconi. A PAG. 41

«Arte della Libertà»

Scalfaro quest'oggi [illegible] a Genova

GENOVA. E' una bella [illegible], complessa, varia, con opere profondamente diverse, anche disuguali per valore e significato, questa «Arte della Libertà» che si apre [illegible] alla presenza del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e che si chiuderà il 18 febbraio. [illegible] percorso, che si snoda al piano nobile di Palazzo Ducale, partendo dagli appartamenti dogali per poi passare [illegible] Salone del Maggior Consiglio, vede esposte circa trecento opere tra pittura, scultura, litografie, disegni e affiches. [illegible] Picasso e Mirò, da Chagall a Kokoshka, a Grosz, agli italiani Scipione, Mafai, Savinio o Guttuso.

La presenza del presidente Scalfaro sarà una visita-lampo, molto semplice e scevra di retorica. I discorsi ufficiali, gli interventi celebrativi sono ridotti al minimo. Il Capo dello Stato, accompagnato dalla figlia Marianna, atterrerà al «Cristoforo Colombo» alle 10,30. [p. l.]
SERVIZIO A PAGINA 21

L'Aamaie vincerà la «grande sete» della Riviera per l'estate '97

Un appalto di 56 miliardi per il raddoppio del Roja

SANREMO. La «grande sete» che ogni estate crea grossi problemi in tutta la Riviera a migliaia di turisti e residenti, finalmente, ha i mesi [illegible].

Entro la primavera del '97 il problema del rifornimento idrico [illegible] urbano da Ventimiglia a Imperia, Diano, Cervo San Bartolomeo, sino ad Andora sarà completamente risolto.

L'Azienda municipalizzata acquedotto ed impianto elettrico [illegible] sanremese (Aamaie), infatti, ha preparato l'appalto per il «Raddoppio della condotta del Roia e la realizzazione di un nuovo pozzo a Roverino».

Costo dell'intervento? Trentasei miliardi di lire. Per completare l'opera interverrà anche il comune di Imperia con lavori per circa altri [illegible] miliardi.

Complessivamente [illegible] «Raddoppio delle condotte [illegible] Roia», che funzioneranno a pieno ritmo entro l'estate '97, costerà 56 miliardi di lire.

Soddisfazione all'Aamaie. Tecnici e dirigenti hanno affermato: «Il fabbisogno attuale è [illegible] 1300/1400 litri al secondo. In certi periodi estivi, però, in alcune [illegible]località dell'imperiese non [illegible] sempre in grado di garantire il servizio. Quando invece [illegible] ultimato [illegible] 'raddoppio' l'intera provincia potrà disporre di quasi [illegible] litri d'acqua potabile al secondo. Ne avremo tutti in abbondanza».

L'appalto è pronto. I soldi ci sono. L'Aamaie ha già acceso un mutuo di quasi 25 miliardi. Se non ci [illegible] ritardi entro tre [illegible] la municipalizzata sanre[illegible] potrà affidare i lavori alla ditta vincente.

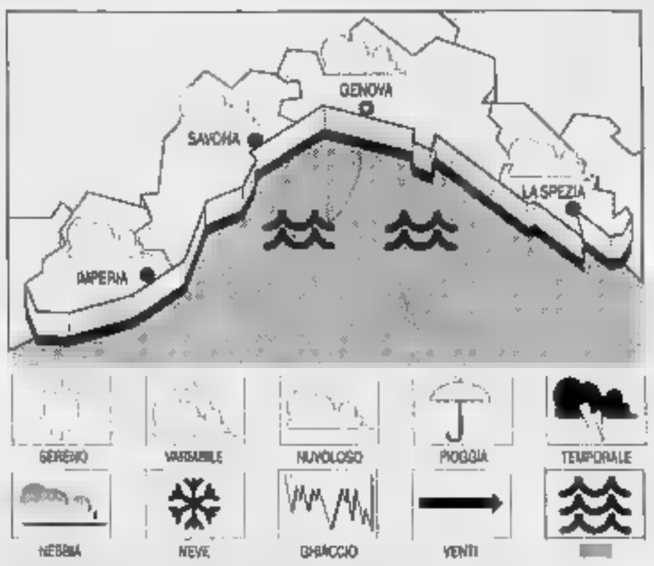
Il progetto «Roia-bis» prevede due fasi. La prima: raddoppio della condotta a terra (con [illegible] diametro di [illegible] millimetri e una capacità di 960 litri al secondo) [illegible] Roverino sino alla fo[illegible] del Roya. Poi proseguimento in [illegible] da Ventimiglia al largo di Ospedaletti, zona Capo Nero. La seconda: il comune di Imperia, a sue spese, proseguirà [illegible] secondo condotta subacquea da Capo Nero sino all'impianto di Capo Verde, da dove si potrà servire tutta la Riviera di levante, sino a Diano e Andora.

Il capitolato di gara prevede, dalla consegna dei cantieri, 360 giorni «naturali e consecutivi» di tempo per ultimare i lavori. Se la ditta appaltatrice sarà inadempiente [illegible] previste, a suo carico, multe salatissime per ogni giorno di ritardo.

La costruzione di un nuovo pozzo a Roverino (costo quasi [illegible] miliardi) s'inquadra proprio nel predisporre massime garanzie al servizio pubblico di distribuzione di acqua potabile a tutta la Riviera. «Non possiamo rischiare - dicono all'Aamaie - di lasciare a secco centinaia di migliaia di rubinetti [illegible] [illegible] guastassero pompe [illegible] altri settori dell'attuale impianto del Roia. Il raddoppio delle condotte e il nuovo pozzo rappresentano una grande sicurezza. Da anni puntavamo a questo risultato».

Roberto Basso

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità [illegible] e stratificata, vento moderato con locali rinforzi fino a 35 km/h, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato [illegible] locali rinforzi al largo, mare mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. [illegible] 17° C, umidità relativa 65%, vento [illegible] Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1012 (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 15	min 11
Savona	max 18	min 12
Imperia	max 18	min 12

[illegible] ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: [illegible]; min: [illegible]; temp. mare 17

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,01. La **Luna** leva alle 0,16 e cala alle 13,32 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Gli automobilisti da ieri trovano in farmacia i palloncini per la prova

Alcol e auto: nuovi test in Francia

Posti di blocco e multe pesanti per chi abusa

NIZZA. Automobilisti attenti, in Costa Azzurra scattano i «controlli-palloncino» destinati a bloccare il fenomeno preoccupante della guida in stato di ebbrezza o comunque con un tasso alcolico nel sangue tale da alterare i riflessi del guidatore e di mettere quindi a repentaglio l'incolumità di quanti circolano su strade e autostrade.

Posti di blocco e controlli della [illegible] gendarmeria [illegible] l'ausilio dell'etilometro coincidono con una particolare iniziativa rivol[illegible] a chi si mette al volante, e non solo a chi ha nazionalità francese. [illegible] ieri, infatti, tutti possono acquistare in farmacie o supermercati per poco più di 16 franchi, pari a circa 5 mila lire, due palloncini-test che permettono in pratica l'autoregolamentazione di chi ha bevuto qualche bicchiere di troppo.

Il meccanismo è semplice. L'automobilista, prima di mettersi al volante, potrà soffiare nel palloncino e conoscere il tasso alcolico del sangue. La percentuale si dovrà poi confrontare con una tabella, divisa in due per uomini e donne e in diverse fasce relative al peso, per sapere se, ad un controllo della polizia, potrebbe scattare nei suoi confronti la multa e addirittura il ritiro della patente. La campagna «palloncino in auto» lanciata in Francia [illegible] come principale obiettivo quello di ridurre il numero di incidenti [illegible] avvengono soprattutto il sabato sera, quando i giovani tornano a casa dopo aver trascorso [illegible] in discoteche e locali notturni. Per una maggiore sensibilizzazione i distributori Total della Costa Azzurra hanno deciso che per un mese l'«auto-palloncino» verrà dato gratuitamente a chi [illegible] farà richiesta durante il rifornimento di carburante.

L'iniziativa sembra essere stata accolta favorevolmente dai francesi che già ieri avevano praticamente esaurito le scorte di supermercati e farmacie autorizzate alla vendita.

E la gendarmeria avverte che con la nuova dotazione i controlli oltrefrontiera si faranno sempre più rigorosi e puntuali. Ma era un esperimento necessario? Pare di sì visto che nella zona di Nizza, ogni fine settimana, gli incidenti dovuti allo stato di ebbrezza degli automobilisti sono almeno una decina. E il trend negativo, secondo i promotori dell'iniziativa, dovrebbe iniziare già dal prossimo fine settimana. [g. ga.]

Costa Azzurra intensificati i controlli per la guida in stato di ebbrezza

FIAT
IL SERVIZIO AL TUO SERVIZIO

auto3 s.r.l.

LE NOSTRE OCCASIONI SELEZIONATE:

ALFA [illegible] 75 1800 ie ac	'91	FIAT TEMPRA 1.8 SW SLX clim.	'91	PIAGGIO [illegible] AGON 125	8/95
ALFA ROMEO 164 TS clim.	'89	FIAT PANDA CLX t.a.	'95	RENAULT CLIO 1200 5p	'92
[illegible] ROMEO 33 [illegible] 1300 L	'93	FIAT UNO 70 SX 3 p	'92	RENAULT CLIO 1400 3p	'91
[illegible] 100 Avant [illegible] E		LANCIA [illegible] 16V LS clim.	7/94	[illegible] IBIZA CLI 1272	10/93
16V clim.	'92	LANCIA DEDRA 1600 clim.	12/93	SUZUKI SWIFT 1300 GTI	'91
[illegible]UNA Passing 125	'94	OPEL CORSA [illegible] 1600	'91	[illegible]ZUKI VITARA JLX	'90
CITROEN AX TRE 5p.	'90	OPEL [illegible] 1600 GLS 5p	'93	VOLKSWAGEN GOLF	
FIAT TEMPRA 1400 DGT	'89	[illegible] 405 SRI-SW	'90	GTI 1800 5p	'88
FIAT TIPO 1600 DGT	'90	PEUGEOT 605 SVI	9/92	VOLKSWAGEN PASSAT	
FIAT PUNTO 75 SX 5p.	12/93	PEUGEOT [illegible] SR TD	'90	G60 [illegible] clim.	'90

Corso Imperatrice n° 120 - Tel. 0184 - 66.78.91
Via Privata Serenella n° 8/10 - Tel. 0184 - 66.30.08
SANREMO

A Diano un appello: «Aiutiamo le forze dell'ordine nella prevenzione»

Microcriminalità, interviene Guglieri «Dai cittadini poca collaborazione»

DIANO MARINA. Il sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri critica l'abitudine diffusa tra la popolazione a non aiutare le forze dell'ordine. Parla apertamente di «quiescenza che rischia per sfociare in omertà». Nessuno, dopo l'episodio del furto che ha colpito la mamma del senatore, derubata della pensione da una misteriosa ladra - alta, ben vestita - ha saputo fornire indicazioni utili alle indagini. Da Roma, il senatore tira le orecchie ai propri concittadini.

Poche parole per rendere l'idea: «Questa rapinatrice che prende di mira gli anziani era già stata vista in centro. La gente non ha mai segnalato e chi di dovere la sua presenza. E' ora di lanciare un appello: siate più vicini a chi lavora per la vostra sicurezza. E non lo affermo perchè mi hanno punto sul vivo. Nei giorni scorsi avevo già scritto al prefetto e questore chiedendo maggiori controlli. Urgono provvedimenti radicali e rapidi, ma c'è bisogno dell'apporto di tutti i residenti».

Il fenomeno della microcriminalità è dipinto a tinte forti, fosche, al punto che ci si interroga su un valore che sembrava scontato: quello della collaborazione con gli investigatori e della spinta a formare i numeri d'emergenza quando si assiste a un fatto per cui è richiesta l'opera di polizia o carabinieri.

Non c'è più lo spirito alle

Il sindaco di Diano Andrea Guglieri

perazione. Il cittadino, forse per stanchezza, forse perchè poco fiducioso nei confronti di chi agisce in nome della legge, pensa abbia smesso di essere parte attiva nel sostegno alla lotta alla microdelinquenza. In passato c'erano stati severi moniti anche da parte del questore Francesco Minerva che aveva richiesto maggiore attenzione verso queste tematiche e più iniziativa da parte degli amministratori prima e dei sacerdoti poi.

La mala che trae manodopera dalla palude informe dell'immigrazione e che vive di furti, rapine, scippi, sembra padrona del campo. Non passa giorno che non si registrino nuovi episodi. Ma quando la gente comune viene incontro ai tutori dell'ordine diventando un'arma in più a disposizione delle forze dell'ordine, i risultati non mancano. Ieri a Imperia un extracomunitario sospettato di furto, l'algerino Mouhamad Benabe, 23 anni, è stato bloccato da Michele Correale, titolare del negozio di abbigliamento Mosca Bianca, in via Cascione, che l'ha trattenuto fino all'arrivo della volante. Lo straniero fatto la spesa andandosene senza pagare, come se niente fosse. Sarà processato oggi stesso.

A San Bartolomeo al Mare la signora Montana, residente in via Aurelia 71, ha sventato un furto nell'alloggio del vicino di casa Luigi Ciotta, meccanico, che si trovava al lavoro. La donna ha visto entrare nell'appartamento di fronte al suo uno sconosciuto (dai lineamenti potrebbe trattarsi di uno slavo) e si è messa a gridare, minacciando di chiamare i carabinieri. Cosa che ha fatto dopo qualche istante. Ma il malvivente è scappato saltando dalla finestra. Vane le ricerche. Peccato, visto che una volta tanto il sospirato aiuto c'era.

Maurizio Vazzano

Avvocati, la pretura replica

«Fate i nomi degli "sfaticati"» Lettera aperta contro le critiche

IMPERIA. «Se si ritiene che i problemi siano dovuti a carenze d'organico, il difetto andrebbe segnalato al Ministero. Se in difetto sono i dipendenti stessi, sarebbe opportuno indicare i responsabili per evitare in futuro il rischio di calpestare la dignità e il sacrosanto diritto a difendersi di ognuno».

Gli addetti della pretura d'Imperia hanno preso come un rimprovero immotivato e poco utile alla causa l'intervento del presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati Enea Fossati. Che, al termine di una vivace assemblea tra gli iscritti, aveva fatto sapere di considerare necessario, per il buon andamento dell'attività negli uffici e contro il ritardo con cui marciano le pratiche, l'arrivo di un ispettore con compiti di manager e soprattutto di controllore. Anche per vigilare sugli impiegati che - circolano dei nomi ma nessuno ha il coraggio di farli - pare abbiano da tempo tirato i remi in barca.

Le critiche, generiche, hanno finito per coinvolgere tutti. Per cui cancellieri e impiegati hanno voluto mettere i puntini sulle «i». Lo strumento? Una lettera aperta - toni pacati e conciliatori -, firmata dai dipendenti e mandata al Consiglio dell'ordine. In cui si legge: «Sentiamo di condividere ansie, rimostranze e sacrosante esigenze degli avvocati e auspichiamo per il futuro una maggiore collaborazione e stima. L'analisi della situazione, tuttavia, deve essere troppo di parte nè generalizzata: occorre riconoscere che i disservizi lamentati riguardano solo una minima parte dell'enorme mole di lavoro svolta in pretura. In termini numerici, di fronte ad alcune centinaia di mandati e decreti ingiuntivi che possono subire ritardi, ci sono altre migliaia di procedimenti che marciano spediti. Da noi esistono lavoratori attivi e onesti e la loro opera può facilmente riscontrata su dati oggettivi». **[m. v.]**

DALLA CITTA'

PR

Gatto morto lasciato sulla scrivania di assessore regionale

Insolita iniziativa di protesta di un gruppo di animalisti, che per chiedere all'assessore regionale Franco Bertolani una «seria politica di sterilizzazione dei randagi» gli hanno lasciato sulla scrivania la carcassa di un gatto avvelenato. Dopo aver ricevuto il macabro messaggio, l'assessore ha respinto «le accuse di insensibilità nei confronti del randagismo felino». L'idea del «regalo» è partita dal Comitato per l'ufficio tutela animali. **[e. f.]**

«Era un permesso speciale, non una traduzione»

«Non si trattava di una traduzione o di un servizio del genere da parte dell'Amministrazione penitenziaria. Non si può nemmeno parlare di scorta trattandosi semplicemente di un permesso concesso dal magistrato di sorveglianza». E' la precisazione di don Tonino Suetta in merito alla vicenda del recluso Belbino Domolo, condannato per [illegible] Ancora: «Io l'avevo accompagnato tenendo conto della particolare condizione di disagio. Mi spiace solo che si sia giocato male questa opportunità». **[m. v.]**

Quadrangolare di calcio detenuti e agenti

Torneo di calcio con detenuti e agenti di custodia sabato alle 13,30 al campetto dell'oratorio San Lazzaro, a Oneglia. Oltre alle formazioni composte da poliziotti penitenziari e semiliberi partecipano alla manifestazione altre due squadre in rappresentanza della comunità L'Ancora e della Confraternita di San Martino. L'organizzazione è affidata all'Ancora e alla parrocchia di San Giovanni. Gli incontri saranno diretti da arbitri federali. Al termine della cerimonia la premiazione cena tra tutti i partecipanti. **[b. v.]**

POLITICA

Oggi in via Cascione si riunisce Comitato per Prodi

Si riuniscono questa sera, ore 18, nella sede di via Cascione 38, Imperia gli aderenti al Comitato promotore che intendono sostenere in provincia l'azione politica di Romano Prodi ed il Polo dell'Ulivo. Il Comitato, di cui è referente provinciale Giovanni Gandolfo, gestirà la successiva campagna di adesioni e di assemblee per la formulazione del programma in vista della Convenzione nazionale che si terrà a Roma nel gennaio 1996. **[b. v.]**

CULTURA

A Palazzo Guarnieri s'inaugura ciclo di incontri

Parte oggi, a Palazzo Guarnieri di via Zara, un ciclo di appuntamenti culturali a cura della Cumpagnia de l'Urivu. Alle 16.30, Jacopo Varaldo parlerà di «Lettere di Giacomo Leopardi a Giovan Pietro Vieusseux». Il 23, incontro con Giacomo Ricci. **[e. f.]**

L'odissea di un bancario colpito da epatite B e C con sospetto tumore al fegato

«Spacciato in Italia, salvo a Parigi»

La vicenda di Vincenzo Pierri che dopo serie di visite in alcuni tra i maggiori ospedali si è rivolto a specialisti francesi. «Mi hanno subito ridato speranza». Il trapianto è perfettamente riuscito

IMPERIA. Un malato di fegato dato in Italia per spacciato è stato salvato in Francia con un trapianto. Protagonista della singolare vicenda un bancario in pensione, Vincenzo Pierri, 63 anni, abitante in via Argine Destro, 61, a Imperia, sposato con tre figli, ex dipendente della Banca Popolare di Novara.

La storia, che ripropone dubbi sull'efficienza della Sanità nazionale, si inizia quando l'uomo, donatore di sangue, dopo una prelievo si rende conto di problemi al fegato. Provvede a una serie di controlli e apprende di avere una gravissima malattia (epatite B e C, con sospetto tumore al fegato). Inizia così il calvario dei consulti, dei professori, delle parcelle pesanti. All'ospedale S. Raffaele di Milano il dottor Vittorio Baldini riesce a frenare l'avanzamento della malattia con una terapia conservativa a base di Interferoni e consiglia al paziente un trapianto di fegato. Per tentare questa strada il pensionato affronta un'altra odissea. Viene visitato al Gemelli di Roma, alle Molinette di Torino, all'Ospedale Maggiore di Milano. Dice Pierri: «E proprio in Lombardia il verdetto è atroce. Il Professor Galmarini, direttore sanitario, scrive nel suo referto 'Per il signor Pierri ritengo possa essere accettabile un atteggiamento conservativo, anche a fronte di un probabile elevato rischio chirurgico e generale; nel caso della decisione di un trapianto siamo spiacenti di non poterlo prendere in considerazione a causa dell'improponibile attesa che possiamo preventivare'. Insomma il trapianto non si poteva fare. Avrei dovuto attendere la morte così, senza speranza».

Pierri si rassegna. Va a Parigi, prende contatti con l'Hopital Saint Antoine e ha i primi controlli. «Contrariamente a quanto detto dai medici italiani a Parigi hanno subito detto che il trapianto era possibile». Pierri affronta i controlli clinici, per due anni e 8 mesi. Ogni 3 mesi doveva recarsi in Francia e vi rimaneva tre giorni. Il 4 gennaio di quest'anno il paziente viene chiamato a Parigi.

Ancora Pierri: «Ho dovuto affittare un alloggetto e sono rimasto a disposizione sino al 3 agosto, mio compleanno e data dell'intervento. Sono entrato in sala operatoria alle 21,30 e sono uscito 14 ore dopo, con il fegato di un uomo che aveva 30 anni meno di me. Non ho sofferto per nulla né prima né dopo. Mi ha operato il figlio dell'ex ministro Balladur. Per mantenermi a Parigi c'è voluta quasi tutta la mia liquidazione di bancario. Però ne è valsa la pena agli assunti dei baroni della chirurgia e della medicina italiani, ce l'ho fatta».

Angelo Basso

I problemi di Radiologia

Critiche al reparto di Radiologia dell'ospedale di Imperia arrivano dall'onorevole Francesco Marenco (An), che ha presentato un'interrogazione ai ministri della Sanità, per la Famiglia e per la Funzione pubblica. Osserva: «Gravi carenze comportano l'allungamento delle liste di attesa per gli esami radiografici e addirittura l'impossibilità di eseguire quelli dell'apparato gastroenterico. Il disservizio trae origine dal fatto che solo due delle cinque sale raggi sono funzionanti, a causa dei guasti alle apparecchiature e alla mancata effettuazione di lavori in muratura in un impianto». Replica Silvana Birarelli della Cgil. «La situazione non è così tragica. Ad esempio, per le mammografie e la Tac i tempi di attesa, prima molto più lunghi, sono scesi a un mese. Gli esami dell'apparato gastroenterico sono interrotti per la sostituzione di un tubo nell'apparecchio e riprenderanno entro dieci giorni». **[e. f.]**

Previsti la ripavimentazione dei portici e ritocchi all'arredo

Maquillage per Calata Cuneo approvata serie di interventi

IMPERIA. Anche Calata Cuneo si rifà il «look»: il caratteristico quartiere di Oneglia è destinato a cambiare volto, grazie a una serie di interventi appena decisi dalla giunta comunale. Per una spesa di 700 milioni, è prevista una nuova pavimentazione in pietra sotto i portici, oltre al rifacimento dei punti luce e dell'arredo. In questo modo, si allarga il «salotto» di Oneglia, che comprende le vicine isole pedonali di via San Giovanni, via dell'Ospedale, piazza Bianchi e via Vieusseux.

E' un modo per migliorare l'aspetto di un angolo di notevole interesse turistico, che di recente ha ospitato anche manifestazioni importanti, come un concerto per fuochi artificiali dedicato a Luciano Berio che ha richiamato migliaia di spettatori. Aggiunge l'assessore ai Lavori Pubblici Rinaldo Paglieri: «I portici meritano di essere valorizzati anche per il loro valore storico, oltre che per la loro bellezza: vennero costruiti a partire dal 1840, varchi tra le antiche mura, realizzate fra il '500 e '600. Sono stati terminati nel 1885».

La giunta ha anche approvato la variante per il rifacimento del marciapiede sul lato mare di via Des Geneys, che sarà portato a 180 centimetri, e la collocazione di fioriere. La strada diventerà a senso unico in direzione Est.

Sempre nel centro storico, è anche previsto un intervento di riqualificazione del servizio diurno in piazza Doria. Saranno ristrutturati il pavimento, le scale d'accesso e l'impianto di illuminazione, in modo da rendere più accogliente la struttura. In seguito sarà decisa la forma di gestione. **[e. f.]**

Bus: chieste altre corse

Un'interrogazione per potenziare il servizio bus nella periferia di Porto Maurizio è stata presentata dai consiglieri comunali Claudio Scajola (Amministrare Imperia), ex sindaco di Imperia, e Bernardo Garibbo (Forza Italia). Dicono gli esponenti dell'opposizione: «Di recente è stata aperta la strada di collegamento fra corso Allende e la provinciale Piani-Dolcedo, che garantisce lo snellimento del traffico. Chiediamo quindi che le corse della linea 2, che attualmente fa capolinea in corso Allende, nella zona delle case popolari, vengano prolungate per circa un chilometro fino al termine del corso». Aggiungono: «Così la popolazione della zona, e in particolare anziani e studenti, trarrebbe maggior beneficio e la zona diverrebbe più economica per l'azienda di trasporti. La precedente Amministrazione aveva previsto questa possibilità, anzi era anzi uno dei motivi fondamentali per l'apertura della strada». **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale di Imperia mancano i pannoloni

Segnalo una grave mancanza di organizzazione all'ospedale di Imperia dove è ricoverato mio marito: da una decina di giorni mancano addirittura i pannoloni per i ricoverati incontinenti, obbligando così i parenti a provvedere in proprio. Vane sono state le proteste con il direttore sanitario, trinceratosi dietro la scusa che mancano i soldi e che comunque gli ordinativi fatti sono evasi in ritardo.

E ciò mentre il personale, per quanto ho potuto constatare di persona, si prodiga lodevolmente per ogni incombenza dei malati. E' una situazione incresciosa ed umiliante per chi la deve subire: a proposito per questa ragione ho intenzione di fare ricorso al Tribunale del malato per ottenere giustizia.

Lettera firmata, Imperia

Borgo Marina ricorda don Teo, ora a Dolcedo

Ho letto su La Stampa di lunedì scorso la notizia del parroco contestato a Dolcedo. Mi sono molto sorpreso. Don Teodomiro, infatti, è stato anche parroco alla Marina di Porto Maurizio. E qui ha lasciato di sé un eccellente ricordo, di sacerdote generoso, cordiale e disponibile. Prima, la chiesa era sempre piena di fedeli. Ma da quando c'è più lui, scarseggiano. Di più: mi risulta che sia rimasto in eccellenti rapporti con i suoi parrocchiani, alcuni dei quali hanno preso l'abitudine di andarlo a trovare. Per queste ragioni sono rimasto molto stupito dal dissenso di Dolcedo.

Lettera firmata, Imperia

senza bus per Costa Azzurra

Abito a Ospedaletti e mi chiedo per quale motivo Ponente non è collegato da un servizio di autobus con la Costa Azzurra. Si tratta di un problema notevole perché per raggiungere l'aeroporto di Nizza è costretti a prendere il treno e raggiungere il terminal con i mezzi pubblici.

Lettera firmata, Ospedaletti

Scrivere alle redazioni de La Stampa, via Alfieri 10, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455, **Camporosso:** tel. 28.191; **Carvo-S.** 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.876; **Ospedaletti:** tel. ; **Pieve di Teco:** tel. 38.377; **Pontedassio:** tel 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 4; **Sanremo:** telefono 505.050; **Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.

Telefono Amico: (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano il reperibilità:
Imperia: *Borgo* Moro, Via Sant'Agata 1, tel 710.674
Bordighera - Vallecrosia: Gosso, via Colonnello Aprosio 294.375.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio, Emanuele 62, telefono 86.191.
Carvo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400.902.
: *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcar*, via 105/108, telefono 669.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, Ponzoni 70, telefono 36.209.
Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boeo, telefono
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862
Sanremo: *Matuzia*, Matteotti 85, 531 968
Arma di Taggia: *Revelli*, via 67, telefono 43.058.
Ventimiglia: *Lupo*, Genova 68, tel. 293.266.

OSPEDALI

: **Imperia:** 7941 5361 **Bordighera:** 2761 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso (0183) 280 777 **Sanremo:** telefono 500 300 **Guardia medica marittima:** telefono **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefoni 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: 20.224. **Sanremo:** telef. 505.855 **Ventimiglia:** telef. 357.473.

STATO CIVILE

15

A Imperia: Emanuele Santullo; Federica Zappia; Francesca Alraldi.
MORTI. A Imperia: Giorgio Ramolino (78 anni); Ugo Tognoni (74); Palmira Passera (89); Vincenzo Bottino (84); Immacolata Matarese (88); Irene Guasco (84); Luigia Bracco (71).
ATTIVITA'
Lunedì, alle 21, nella sede di viale Europa 1, si riunisce il Consiglio della quarta circoscrizione imperiese. All'ordine del giorno, l'asfaltatura di via Vecchia Piemonte numero civ. 122 al e la riparazione del cornicione dell'asilo nella stessa strada. Altri interventi discutere riguardano la collocazione di una grata per la raccolta delle acque piovane in via Giusti, oltre alla sistemazione di guard rail in via Trucco (frazione Oliveto), via Pagliari e Costa d'Oneglia. Sono anche in programma la costruzione di un marciapiede all'incrocio tra Nazionale e viale Europa, a Castelvecchio, e la sostituzione di punti luce via Caramagna. Dovranno inoltre essere sostituiti due consiglieri dimissionari nella Commissione Affari e andrà nominato il presidente dell'organismo. Se non si riuscissero a trattare tutti i punti all'ordine del giorno, il Consiglio è riconvocato per mercoledì, alle 21.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Nuovo libro di Ramella

Sta per uscire il nuovo libro di Lucetto Ramella, «Vita contadina: società, economia, leggende dell'entroterra ligure». Il volume, edito da Dominici, verrà pubblicato a Natale. **[e. f.]**

Corsi per dirigenti sportivi

Il Comitato provinciale di Imperia del Coni promuove un corso per dirigenti sportivi, nella sala di via Belgrano. Le lezioni prenderanno il via martedì, alle 21. **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

Rose in esclusiva Nirp

Lo stabilimento Nirp di Bevera, a Ventimiglia, presenta le nuove varietà di rose prodotte in esclusiva. L'esposizione è aperta al pubblico ogni giorno dalle 10 alle 18. **[g. ga.]**

IMPERIA

Una conferenza scientifica

Venerdì 24, alle 17, al Palazzo della Provincia, si terrà una conferenza «Fisiopatologia del danno epatico». Relatore il professor Umberto Maria Marinari. **[e. f.]**

SANREMO

Incontro Cassini

Il museo civico alle 17 Anna Cassini parlerà di «Gio. Domenico Cassini, scienziato del '600. Testi e documenti». **[g. ga.]**

SANREMO

Una nuova scuola danza

In via Agosti, a Sanremo, ha aperto i battenti la scuola «Dance Studio '89». I corsi di ballo classico, moderno e jazz sono seguiti da Donatella Galioni. **[g. ga.]**

IMPERIA

Incontro per i Testimoni

Anche un folta delegazione dal Ponente parteciperà all'assemblea dei Testimoni di Geova sabato e domenica nel salone di via Buglio, a Cairo. Tema dell'incontro «Ascoltate e imparate a mettere in pratica la parola di Dio». **[e. f.]**

IL CASO

FINISCE L'INCUBO DEL SABATO

E' arrivato dalla Sardegna con un complice, ora ricercato. Caccia anche ai basisti in Riviera

«Sì, sono io il rapinatore dei market»

Confessa l'uomo catturato l'altra notte dalla polizia

SANREMO. Il rapinatore sardo catturato l'altra notte dalla polizia ha confessato. E' stato lui, con l'aiuto di un complice, ad aggredire la titolare del «Calcio Bar» di corso Mazzini a Sanremo e a compiere rapine in almeno tre supermercati che sono stati presi di mira nelle ultime settimane. Salvatore Maurici, 34 anni, cagliaritano, ha ammesso gli addebiti nel corso degli interrogatori davanti al sostituto procuratore Marcello Basilico e durante l'udienza di convalida dell'arresto con il gip Eduardo Bracco. Gli investigatori, al momento, sono sulle tracce del complice di Maurici. Si tratterebbe di un altro sardo che sarebbe riuscito però ad eludere la sorveglianza di polizia e carabinieri. La sua, comunque, è probabilmente una fuga «pilotata».

Da Palazzo di Giustizia arrivano indiscrezioni su dove si sarebbe diretto. Il riserbo è assoluto su ogni particolare dell'indagine e non è escluso che il «commando», arrivato in Riviera dalla Sardegna su una «Talbot» sgangherata, si sia avvalso della collaborazione di qualche basista a livello locale, qualcuno in grado di indicare i supermercati meno controllati e più isolati della provincia di Imperia. Non a caso, infatti, i banditi hanno colpito al Solaro di Sanremo, a San Bartolomeo al Mare e sulla superstrada Arma-Taggia. Zone buie e lontano dagli itinerari tradizionali delle pattuglie impegnate nella prevenzione alla microcriminalità.

Uno dei supermercati rapinati dal «commando» giunto dalla Sardegna

Maurici è crollato dopo un riconoscimento all'americana che ha permesso la sua identificazione oltre ogni dubbio e quando gli investigatori gli hanno presentato una serie di pesanti indizi a suo carico. Il collegamento con le rapine ai supermercati della catena «Conad» è arrivato in un secondo momento, sempre seguendo le testimonianze del personale che era stato preso in ostaggio nei brevi e interminabili istanti nei quali erano consumate le rapine. Ma c'è di più, perché la polizia, che ha trovato nella vallata di Verezzo la moto rubata con la quale i banditi avevano portato a termine il colpo al «Conad» di Taggia, avrebbe già dato disposizioni per un sofisticato confronto delle impronte digitali dell'arrestato con quelle rinvenute sul serbatoio e su altre parti della potente due ruote.

Altri particolari sono invece trapelati nella collaborazione investigativa tra polizia e carabinieri. Quest'ultimi, avevano già formato Maurici e il suo complice nell'ambito di un controllo a Diano Marina. Nel portabagagli della loro auto erano state trovate due pistole giocattolo e, dopo una serie di accertamenti, la coppia era stata rilasciata. Ma non finisce qui, perché i cagliaritani erano stati individuati e fermati anche in un secondo momento a Imperia. E nell'ambito dei controlli nessuno si era mai accorto di nulla? Le fonti ufficiali preferiscono trincerarsi dietro al riserbo più stretto facendo intendere che il tutto possa ricondursi ad un «disegno investigativo».

E mentre il cerchio sembra stringersi sempre più intorno al complice di Maurici, le indagini continuano con l'obiettivo di ricostruire le diverse tappe della coppia di rapinatori che in pochi giorni sarebbe riuscita a portare a segno almeno quattro colpi. Dove alloggiavano? Possibile che il loro arrivo in Riviera non fosse stato segnalato da nessuno? E ancora, attraverso quali canali si erano procurati le pistole utilizzate per le rapine?

Salvatore Maurici, intanto, rimane nel carcere Santa Tecla in attesa di nuovi sviluppi dell'indagine. E le pattuglie della polizia giudiziaria, che cercano il complice, sarebbero già in possesso di un suo dettagliato identikit. La cattura, secondo le indiscrezioni, potrebbe essere soltanto questione di poche ore. (g. ga.)

Cinque colpi, stessa tecnica

In azione all'ora di chiusura poi la fuga su una grossa moto

SANREMO. Sono cinque le rapine ai supermercati del Ponente, avvenute nelle ultime settimane, che sono attualmente al vaglio degli inquirenti in relazione all'arresto di Salvatore Maurici e all'identificazione del complice. I riscontri sarebbero a buon punto, ma per il momento la magistratura non si sbilancia in conferme che potrebbero avere anche clamorose smentite. Le operazioni sono in corso e il riserbo è assoluto.

Il punto di partenza, quello che ha permesso l'individuazione dei due sardi, è l'aggressione di Monica Zambon, 30 anni, di Imperia, avvenuta la sera del 4 novembre in via Agosti a Sanremo. La donna, titolare di un bar, si trovava in auto quando uno sconosciuto si è introdotto nell'abitacolo e, puntandole contro una pistola, le ha ordinato di consegnargli i soldi che aveva nel borsellino. La denuncia di Monica permette di risalire ad un primo indizio, l'auto targata Cagliari, una Talbot guidata da uno sconosciuto, quale si era allontanato il rapinatore. Un dettaglio che ha immediatamente aperto uno spiraglio importante per gli investigatori.

Le altre rapine, a partire quella avvenuta al «Giesse» di Sa nel mese di ottobre, hanno la particolarità di avere tutte la stessa dinamica. I banditi entrano in azione prima dell'orario di chiusura, sono sempre in coppia, il volto coperto dal casco e per la fuga viene utilizzata una motocicletta di grossa cilindrata (quelle recuperate si rivelano essere state rubate). Per gli investigatori le coincidenze sono troppe. I testimoni confermano inoltre che i banditi avevano la carnagione scura e che parlavano con un forte accento.

E' così che gli assalti ai «Conad» di Sanremo, in strada Solaro, a quello di Taggia, sulla superstrada Arma-Taggia che costeggia il torrente Argentina, e quello a San Bartolomeo al Mare si allunga un filo di paura e terrore. I direttori dei supermercati chiedono protezione e controlli delle pattuglie, la «psicosi della rapina» dilaga in tutto il Ponente. Tra le aggressioni perpetrate, il 7 novembre, si ha infine anche quella nei confronti di un'anziana di Diano Marina che viene rapinata da una coppia di banditi.

Ma c'è un altro particolare che può destare sospetti e confermare che gli appartenenti alla banda potrebbero essere più di due. La sera della rapina alla Zambon, a Sanremo, i banditi erano infatti entrati in azione a Ventimiglia dove, all'orario di chiusura, era preso d'assalto il supermercato «Sidis» di via Cabagni Baccini 14. E' possibile che, poco dopo il colpo, la stessa coppia di delinquenti sia subito rimessa al lavoro? Sembra un'ipotesi assurda, ma le forze dell'ordine, al momento, non escludono alcuna ipotesi. Qualcosa di più si potrà sapere soltanto nei prossimi giorni quando il bandito arrestato lunedì notte dalla polizia verrà nuovamente interrogato dal magistrato che coordina le indagini sulle rapine. E tra conferme e smentite l'inchiesta che vede il filo diretto tra la Procura e i vertici di polizia e carabinieri continua in ogni direzione. Una collaborazione finalizzata alla cattura dei responsabili delle rapine. (g. ga.)

Il commissario impugna il lodo arbitrale

E' di nuovo guerra tra Comune e Sgt

SANREMO. Si riapre il braccio di ferro tra Comune e Sgt per le vertenze maturate nel periodo in cui la società a capitale misto (di cui la stessa amministrazione detiene la maggioranza) ha gestito il casinò (all'inizio degli Anni). Ieri, il commissario di Palazzo Bellevue, Giuseppe Piccolo, ha deciso di impugnare il lodo arbitrale che, alla fine di settembre, sembrava aver scritto la parola fine nella lunga battaglia a colpi di carte bollate. Il prefetto che governa la città ha affidato agli avvocati Mauceri (di Genova) e Carlo (di Sanremo) il compito di presentare ricorso al tribunale civile per ottenere la revisione (quantomeno parziale) della sentenza pronunciata dal collegio arbitrale presieduto dall'avv. Spitali, dopo un esame della ponderosa documentazione legata alle «liti» che da anni dividono Comune e Sgt.

Il verdetto ha in pratica cancellato il caso-Pilota, al centro del braccio di ferro. Per gli arbitri, i miliardi prestati dal casinò al giocatore abruzzese (quando la Sgt era al timone dell'azzardo) non devono essere iscritti alla voce «mancati incassi». Perché non comportano alcun danno per le casse della casa da gioco e, indirettamente, per il Comune. La Sgt deve risarcire all'amministrazione di Palazzo Bellevue solo i 120 milioni sborsati per mance al personale e diritti Siae.

Ma, al contempo, deve ricevere dalla stessa un miliardo per i danni legati alla «responsabilità precontrattuale»: prima il Comune ha promesso alla Sgt di affidarle la conduzione definitiva del casinò, poi l'ha cacciata in malo modo.

Conclusioni che non sono piaciute al commissario Piccolo, il quale si è espresso ripetutamente per la messa in liquidazione della Sgt, incontrando però molti ostacoli. L'ultimo è la fissazione dell'assemblea dei soci al 9 dicembre per ridiscutere la proposta di scioglimento della spa a capitale misto. In pratica, quando Piccolo avrà già lasciato la città per fare posto al nuovo sindaco. (g. mi.)

E' il bar-pasticceria di via Matteotti

Il «salotto» dei vip ha evaso 900 milioni

Ammonta a circa 900 milioni l'evasione fiscale della società «Festival Spa» che gestisce il famoso bar-pasticceria di via Matteotti, luogo di ritrovo della Sanremo bene, prestigiosa vetrina affacciata sul salotto buono della città dei fiori. Il rinvio a giudizio del socio e rappresentante legale della società è stato disposto ieri mattina dal giudice Eduardo Bracco al termine dell'udienza preliminare. Il processo per evasione fiscale, con le presunte violazioni della legge 516/82, meglio conosciuto come agli evasori, si svolgerà il 15 ottobre del '96 davanti al tribunale di Sanremo. L'imputato è uno solo. Si tratta di Francesco Novella, 51 anni, originario di Badolucco, ma residente a Sanremo in via Petrarca 4.

Sono gli accertamenti disposti dall'Ufficio Imposte Dirette a far emergere nel corso del '94 una serie di anomalie contabili. Secondo il teorema accusatorio, Novella, nella veste di rappresentante della «Festival Spa», avrebbe effettuato di beni e prestazioni di servizi (ristorante, bar e pasticceria) avendo conseguito ricavi non inferiori a 1 miliardo e 236 milioni nel '91 e al miliardo e 351 milioni nell'anno seguente. E per il pubblico ministero nelle scritture contabili obbligatorie al fine del pagamento dell'Iva sarebbero state registrate annotazioni in maniera inferiore a quella reale per un importo di corrispettivi non annotati inferiore ai 438 milioni nel '91 e ai 449 milioni nel '92. Insomma, un «buco» complessivo che si aggira intorno ai novecento milioni.

La difesa, rappresentata ieri dall'avvocato Di Franco, contrappone dati oggettivi sulle spese sostenute in merito alla gestione dei servizi artigianali, appunto quello di pasticceria. I disavanzi corrisponderebbero quindi agli acquisti di merce effettuati per la produzione e non a mancato rilascio di scontrini fiscali. Il chiarimento, ora, si farà davanti al tribunale. (g. ga.)

OREFICERIA - OROLOGERIA - GIOIELLERIA
MARTINI
CONCESSIONARIO UFFICIALE
LONGINES - CITIZEN QUARTZ - KIENZLE
PONTEDASSIO
Via Torino, 86 - Tel. (0183) 279137
In occasione del
20° ANNIVERSARIO DI ATTIVITA'
Dal 14 novembre al 24 dicembre
effettua una GRANDE
LIQUIDAZIONE
* TOTALE *
per rinnovo locali
CON SCONTI SU TUTTA LA MERCE IN GIACENZA
DAL 20 AL 40%
orario: 9-12,30 / 15,30-19,30
la domenica e il lunedì aperto al pomeriggio
Autorizzazione al Comune di Pontedassio N° 1314 del 26/10/95

Momento clou la serata di gala all'opera con i Grimaldi, sabato sera fuochi d'artificio sul porto

Balli e mondanità nel Principato di Monaco

Da ieri e fino al lunedì prossimo si celebra la festa nazionale

MONACO. E' uno dei periodi dell'anno più sentiti ed importanti per la vita dei monegaschi quello che cade in occasione delle celebrazioni per la festa nazionale del piccolo ed attivissimo regno del principe Ranieri. Da ieri e sino a lunedì prossimo un carnet fitto di impegni ufficiali per tutti i membri della famiglia Grimaldi, che, come ogni anno, si prestano a visite, discorsi, riconoscimenti e naturalmente appuntamenti mondani. La serata di gala di domenica sarà uno dei momenti clou più esclusivi. La Salle Garnier dell'Opéra di Montecarlo accoglierà con la famiglia reale tutte le più alte personalità di Monaco.

Il programma di quest'anno prevede l'esibizione dei Balletti di Montecarlo ispirata a «Jeunhomme» di Mozart. La seconda parte intitolata «Galà Rossini» proporrà brani di opere del celebre compositore interpretati, tra gli altri, da Katia Ricciarelli, Lucia Valentini Terrani, Lucia Serra, Leila Cuberli e Nicolai Ghiaurov. La direzione musicale è di Bruno Campanella mentre la messa in scena è affidata a Enzo Dara. La serata è a invito, sarà replicata al pubblico lunedì prossimo. Altro appuntamento particolarmente suggestivo è previsto per sabato sera un grande spettacolo di fuochi d'artificio che si svolgerà sul porto di Monaco presentato dal gruppo Hermanos Toste Pirotecnia delle isole Canarie, vincitori la estate del Festival Internazionale dei fuochi d'artificio di Montecarlo. Momento di profondo raccoglimento, invece, domenica mattina nella splendida cattedrale della rocca con la messa celebrata dall'arcivescovo Joseph Sardou a partire dalle ore 10. Presente con la Filarmonica di Montecarlo anche il Piccolo coro monegasco diretto da Philippe Debat, che eseguirà fra l'altro di la messa la marcia trionfale di Karg-Elert, Kyrie e Gloria di Mozart ed il finale della prima sinfonia di Vierne. Protocollo di rigore a palazzo dove in questi giorni il principe Ranieri ed il ministro di Stato assegnano le medaglie di riconoscimento a coloro che si sono distinti nell'attività professionale a favore del principato.

DRINK FESTIVAL

Trecento barmen in gara

MONACO. Atmosfera molto italiana a Montecarlo in questi giorni con la gara riservata ai barmen e la nomina del nuovo direttore del Café de Paris. La finale Drink Festival on tour 1995 si svolge per la prima volta nel Principato ed è la più importante competizione italiana riservata ai barmen. Trecento artisti dello shaker si contendono sino a domani il titolo per la creazione del cocktail dell'anno. La manifestazione è organizzata dalla rivista Bar Giornale, in collaborazione con l'Associazione Barmen di Monaco presieduta da Giovanni Speziale, e, prima di approdare nel Principato, ha toccato undici città italiane. L'appuntamento è nella Salle des Arts dello Sporting d'Hiver sulla piazza del casinò. Intanto il Café Paris ha accolto da qualche settimana il suo nuovo direttore. E' Stefano Brancato di Casalvecchio Siculo. Grande esperienza internazionale, oggi dirige uno staff di 144 persone. (a. m.)

Andrea Munari

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

ELEZIONI

UN ELENCO DEI PROBLEMI DA RISOLVERE

«Più pulizia, rilancio del turismo, un piano del traffico e coinvolgimento di tutti nelle scelte»

Sindaco: le richieste dei commercianti

E gli artigiani si aspettano più aiuti e interventi mirati

SANREMO. Strade più pulite e meno intasate; recupero del centro storico e incentivi per l'insediamento di nuove attività economiche; un maggiore coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative e interventi mirati per rilanciare il turismo. Ecco che chiedono commercianti e artigiani ai candidati in corsa per la poltrona di sindaco. Non grandi opere, ma non quelle strettamente necessarie (completamento dell'Aurelia bis e della nuova ferrovia), ma un'attenzione diversa per i problemi quotidiani, accanto al riconoscimento del ruolo delle due importanti categorie.

«Sarà difficile ottenere i risultati cui tutti aspiriamo se gli amministratori, una volta eletti, si autoproclameranno esperti infallibili e rifiuteranno il confronto con noi, che restiamo disponibili ad offrire un apporto costruttivo», osserva Romeo Giacon, presidente locale della Confcommercio. E l'elenco delle richieste? «Si parte dal piano regolatore: dovrà essere ispirato e condizionato al raggiungimento di una più marcata e omogenea identità turistica-commerciale, privilegiando le strutture ricettive e la viabilità. Occorre, poi, riqualificare le spiagge, puntare sulla realizzazione del Palafestival e sul recupero della funivia, privatizzare il casinò, fare leva sulle manifestazioni che portano partecipanti e spettatori piuttosto che su quelle con valore esclusivamente promozionale, rendere la città più pulita e intervenire sull'arredo urbano».

Domenico D'Agui, della Confesercenti, sottolinea che in «questa fase tutti i programmi dei candidati sembrano uguali: meglio prendere posizione ed esprimere richieste quando si arriverà al ballottaggio». Tuttavia, il pallino fisso rimane «la migliore utilizzazione delle enormi risorse legate al bilancio per il turismo: bisogna aiutare gli operatori, coinvolgerli nelle decisioni, creare nuove possibilità di lavoro per frenare l'escalation della disoccupazione».

Luigi Moro, titolare di alcune prestigiose boutique, è fortemente critico: «Con quale faccia si ripresentano ex amministratori che già nei primi Anni 80 non hanno fatto nulla per valorizzare l'area di Pian di Poma, strapparla al degrado, sfruttando il progetto per un ippodromo? In via Matteotti siamo in molti a chiedere da tempo l'autorizzazione per il carico-scarico delle merci limitato al mattino, per una questione di vivibilità, ma anche l'ex sindaco Oddo non ha fatto niente. Tutti ora pretendono il voto, salvo poi dimenticarsi dei nostri problemi. Bisognerebbe creare tante consulte apolitiche, per coinvolgere le forze sane della città. Dovrebbe essere introdotta una regola: chi vuole amministrare versi prima cauzione in denaro, e se sbaglia, o fa nulla, la perde».

Il tema della collaborazione fra amministratori e cittadini è caro anche alla Confartigianato. «Bisogna formare una sorta di "squadra" che deve muoversi in modo coordinato per arrivare a ottenere una migliore qualità della vita», dice il presidente Antonio Borga, che ha consegnato ai candidati un elenco di proposte. Si parte dallo «studio di fattibilità per creare, in collina, [illegible] per le grandi società europee attive nei settori dell'alta tecnologia (nuovi posti di lavoro)» per passare a «un programma di risanamento del centro storico, in modo da incentivare gli insediamenti artigianali».

I commercianti sperano in una svolta

Poi, soluzioni per il traffico, la revisione della regolamentazione degli appalti pubblici, una discarica per i materiali inerti, un piano per l'insediamento delle attività artigianali (con una migliore dislocazione delle imprese), strutture sportive adeguate, recupero dell'ex mercato dei fiori, Palafestival al posto della stazione.

La Cna rivela la «mancanza di Consulte artigiane» e sottolinea la necessità di istituire «l'assessorato delle Attività produttive». Chiede che sia allentata la morsa delle tasse, punta alla piena rivalutazione della Pigna, pretende dal Comune «più aiuti economici per le imprese», e vorrebbe che fossero create «le condizioni urbanistiche per favorire l'insediamento di nuove attività produttive e agevolare il trasferimento dal centro di quelle definite rumorose e inquinanti».

Campagna elettorale. Oggi, comizi del segretario del ppi Bianco (ore 17, 30, cinema Ritz), dell'on. Clemente Mastella, ccd, (18, 30 Hotel Nazionale) e, Umberto Bossi (ore 21) al Centrale). Domani sera al Ritz incontro con l'on. Gasparri, An, mentre all'Ariston è atteso Berlusconi. Infine, stasera (ore 21) Imperia Tv manderà in onda il dibattito fra i candidati sindaco registrato ieri in Comune.

Gianni [illegible]

Poggio, S. Martino e Bussana

«Deve migliorare la viabilità più aree verdi per i residenti»

SANREMO. Si conclude oggi il viaggio nelle undici Circoscrizioni di Sanremo dove gli elettori, domenica prossima, saranno chiamati a votare chi li rappresenterà nell'ambito dei Consigli di quartiere. A San Martino e nella frazione di Bussana le liste presentate sono cinque mentre a Poggio sono soltanto quattro. Gli schieramenti politici, i loro programmi, prospettano la riqualificazione delle aree verdi, il miglioramento della viabilità, dell'ordine pubblico e l'innalzamento della qualità della vita.

Circoscrizione n. [illegible] (San Martino). Alleanza Nazionale: Oronzo Ciquera, Giuseppe Cugge, Wanda Faraldi, Antonio Quartiere, Diva Santachiara, Maria Grazia Scappini, Roberto Ballarini, Giuseppe Bazzucchini, Antonio Canessa, Mario Cottle, Egidio De Salvo, Nemorino Derossi, Luigi Marino, Andrea Rovere, Claudio Morri, Renato Tavanti. Cristian. democratici uniti: Adriano Battistotti, Maddalena Calvini, Alessandra Ciccone, Bianca Corradi, Alberto Corradini, Enrico Olivelli, Raffaella Pesante, Gastone [illegible]si, Silvio Sacchetti, Paolo Sibona, Simone Spiri. Forza Italia: Luciano Meraglia, Marnie Greco, Fabrizio Greco, Roberta Aprigliano, Roberto Bogliolo, Tonino Borro, Gabriele Centilena, Luca Caruso, Salvatore Lombardo, Laura Olivieri, Maurizio Perazza, Claudio Rigamenti, Davide Scatenato, Carmelo Sgrò. Cristiano democratici: Gabriele Alcino, Giovanni Avallone, Roberto Cicognini, Pia Colantonio, Gaetano Cotugno, Carmelo Danesi, Mimmo De Leonibus, Cosimo De Lucia, Donato [illegible] Antonio, Luigi Di Romualdo, Maria Isabella Latorre in Parisi, Pietro Panetta. Pds, verdi, Patto dei Democratici, Ppi: Andrea Borro, Marco Andracco, Marco Borea, Luisella Bucarelli, Barbara Coppola, Davide Dellantonio, Giovanni Battista Garibbo, Roberta Genova, Carlo Moraglia, Giuseppe Nocera, Giuliana Postogna in Laura, Giovanni Sansò, Iva Specia, Rita Sau.

Circoscrizione n. 10 (Poggio). Alleanza Nazionale: [illegible] Barboro, Oronzo Ciquera, Lica Bianchi, Giovanni Canessa, Mario Garraffo, Floriana Giancaterino, Virginio Il Grande, Davide Lavazza, Gelsomino Mattia, Rosa Sabbetti, Patrizia Secone, Alberto Siccardi, Ernesto Tosini, Francesco Valenzise, Mario Zanutto, Aurelio Zoccali. Cristiani democratici uniti: Massimo Allaria Olivieri, Andrea Bianchini, Giovanni Borfiga, Alberto Corradini, Lica Goso, Marisa Lanteri, Erica Martini, Enrico Masella, Mario Saccoccia, Walter Sindoni, Grazia Verde. Forza Italia: Luca Carlini, Luigi Accattino, Lucio Castagno, Mauro Delbò, Marco Gevino, Roberta Paronuzzi in Deleude, Roberto Pecchinino, Roberto Carola, Mariateresa Stefanizzi in Carlini, Francesco Sandrone, Vito Lucia. Pds, verdi, Patto dei Democratici, Ppi: Enrico Adler, Marco Andracco, Brunella Benedetti, Mauro Boeri, Mauro Borsò, Carlo Chiuso, Maurizio Ferrara, Fiorenzo Gimelli, Valentino Lanteri, Antonello Moraglia, Pietro Paoli, Emilio Viola.

Circoscrizione n. 11 (Bussana). Rifondazione: Rodolfo Balbo, Paolo Bianchini, Franco Boeri, Bruno Calosso, S[illegible] Candiolo, Alfredo Fabrizi, Angelo Minetto, Pietro Nanu, Mauro Ozenda, Marco Siccardi, Eugenia Maria Torre. Alleanza Nazionale: Marco Angelini, Luca Bianchi, Francesca Carabetta, Giuseppe Cugge, Mirco D'Addato, Juri D'Ambrosio, Wanda Faraldi, Fabrizio Melchiorre, Mario Moretti, Antonio Quartiere, Raffaele Regina, Rosetta Scigliano, Emanuele Sciortino, Domenico Soscara, Mauro Vianello, Renato Tavanti. Cristiani Democratici Uniti: Andrea Bianchini, Gabriella Borsa, Ezio Bosio, Maddalena Clavini, Laura Corica, Gio Batta Donetti, Sandro Foiani, Giuliano Ghione, Lica Goso, Agata La Motta, Marco Sindoni, Simone Spiri, Caroline Tuvella, Gianmarco Torre, Marco Venezia, Grazia Verde. Forza Italia: Sergio Amedeo, Daniele Bonetto, Luca Bottino, Corrado Bovio, Anna Lia Cabrele in Ghilardi, Caterina Calabrò, Paolo Del Compare, Cristina Furno in Calvini, Antonio Franza, Fabrizio Greco, Marnie Greco, Salvatore Lombardo, Andrea Luzzi, Luciano Meraglia, Gloria Scudieri in Dolmetta, Enrico Trucco. Pds, verdi, Patto dei Democratici, Ppi: Franco Percivale, Brunella Benedetti, Michele Casieri, Fulvio Di Giorgis, Leone Dieni, Maurizio Ferrara, Giacomo Franzini, Anna Gullo in Oddo, Valentino Lanteri, Angela Rovera, Giovanni Sciolè, Antonella Tarassi. [g. ga.]

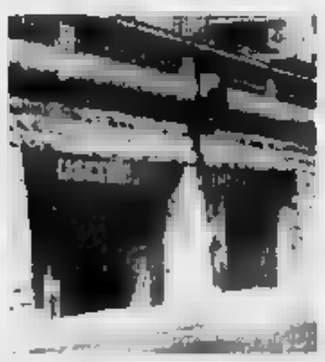
Non ci sono clienti, chiuso il nuovo parcheggio di via Volta

Spariti 228 posti auto

La ditta costruttrice ha deciso di liquidare la società di gestione per mancanza di utili. Sarebbero venduti solo due spazi. Il Comune accusato di non rispettare i patti

SANREMO. Uno dei parcheggi più grandi del centro, capace di posti auto, ha chiuso ieri sera i battenti. Si tratta del silo di via Volta, struttura automatizzata e all'avanguardia, per la quale la ditta costruttrice, la «Borini» di Torino, ha deciso di liquidare la società di gestione, la «Europark». La chiusura, che per il momento sarebbe temporanea e legata ad una serie di interventi di manutenzione, trova fondamento in un contrasto tra la proprietà e il Comune. Secondo la «Borini» l'amministrazione non avrebbe garantito quei servizi di «repressione del divieto di sosta» nella zona che, previsti nel capitolato d'appalto, avrebbero dovuto portare gli automobilisti nel parcheggio.

La verità, che traspare dalla protesta di un centinaio di abbonati e affittuari di posti auto, è che la scarsa affluenza di clienti non permetterebbe al momento la copertura dei costi di gestione. Ad un anno dall'inaugurazione i parcheggi venduti dalla «Borini» sono stati soltanto due sulla disponibilità di un centinaio. La politica dei prezzi al ribasso, con abbonamenti mensili a 110 mila lire e speciali convenzioni con i commercianti, adesso ha portato molti utenti scontenti a rivolgersi ad un avvocato chiedendo alla «Borini» di recedere dai suoi propositi di revocare il servizio in anticipo rispetto alle scadenze dei contratti. Il sollecito è stato inviato insieme ad una raccolta di fi[illegible] con un centinaio di nominativi.



Il parcheggio automatizzato di via Volta

La situazione sembra paradossale. Da una parte lo scarso interesse del mercato nei confronti della vendita di posti auto, dall'altra l'appello del costruttore al Comune che permetterebbe o quantomeno tollererebbe la sosta vietata nelle strade adiacenti. «Il parcheggio non è caro - spiegano i clienti - a Montecarlo la tariffa è praticamente il doppio, 10 franchi rispetto alle 1500 lire all'ora».

E aggiungono: «La campagna elettorale è stata caratterizzata dalle promesse di parcheggi e posti auto ma a Sanremo la gente non è disposta ad utilizzare questi servizi. Il silo di via Volta ne è una prova più che evidente». Ieri, comunque, è arrivata la prima risposta del Comune con gli operai che hanno iniziato a coprire la segnaletica che porta al parcheggio. E sono due i giovani dipendenti che entro la fine del mese si troveranno, loro malgrado, un lavoro. [g. ga.]

Raffica di multe

Porto vecchio irregolarità nei cantieri

SANREMO. Blitz della Capitaneria, ieri mattina, ai cantieri navali che operano nell'ambito di porto vecchio. L'ondata di controlli ha portato alla denuncia del titolare di un'attività cantieristica per una serie di violazioni alle normative antinfortunistiche. Il rapporto redatto dal comandante Andrea Agostinelli è stato inoltrato all'autorità giudiziaria. Gli uomini dell'ufficio Marittimo hanno rivelato che alcune imbarcazioni tirate a terra per riparazioni erano appoggiate su impalcature prive di parapetti e che in più punti poggiavano in acqua.

Sempre per quanto riguarda i cantieri la Capitaneria ha emesso ieri un'ordinanza che fa divieto ai titolari di alare imbarcazioni su sostegni diversi da invasature, cavalletti o puntelli a vite anche su aree in concessione demaniale. Nell'ordinanza vengono richiamate anche le norme di sicurezza che interessano la circolazione dei pedoni e dei veicoli nei cantieri e le vie di fuga in casi di emergenza. [g. ga.]

Giovane di Riva

Tenta furto in oreficeria Denunciato

SANREMO. Un giovane è stato denunciato ieri mattina dalla polizia per tentato furto. Il ragazzo, residente a Riva Ligure, del quale [illegible] sono rese note le generalità, era entrato nella gioielleria «999» di corso Garibaldi con destrezza, era riuscito a mettersi nella giacca del giubbotto un orologio del valore di circa otto milioni spacciandosi come cliente interessato all'acquisto. La [illegible] perse del cronografo dal banco non è però passata inosservata alla proprietaria che, intuendo quanto accaduto, gli ha subito intimato di restituirlo. Così, impaurito, il ragazzo ha lanciato l'orologio sul banco e si è dato alla fuga. La titolare della gioielleria è subito raggiunto la strada per dare l'allarme permettendo così ad alcuni agenti di identificare il responsabile. Si tratterebbe di una persona nota alle forze dell'ordine.

Il negozio era già stato preso di mira la scorsa settimana: «mano di velluto» si era impossessato di un pregiato cronografo da polso. [g. ga.]

Aperti i corsi

Università della terza età 200 iscritti

SANREMO. L'inaugurazione del 13° anno accademico dell'Università della Terza Eta, alla presenza dell'onorevole Alfredo Biondi, ha visto l'inizio regolare delle lezioni per circa 200 iscritti ai corsi. Il primo periodo durerà fino al 16 dicembre e prevede una media di tre incontri settimanali previsti nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue sempre inizio alle 16.

La giornata di domani prevede però una piacevole eccezione un concerto di due allievi della scuola di musica «Respighi». Alle 16, quindi, l'appuntamento è fissato nel salone di Palazzo Nota dove i «Giovani concertisti» sono i pianisti Jean Pierre Morel e Marco Zaccaria. Il programma prevede una serie di brani di Faure, Gounod, Chopin e Albeniz.

La prossima settimana, lunedì, è in programma un'altra lezione diversa dal solito: una visita al Museo Navale di Imperia con commento e intervento del comandante Flavio Serafini. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Bruciata un'auto sull'Autofiori, nessun ferito

Intervento dei Vigili del fuoco ieri mattina in autostrada per l'incendio di un'auto. L'autobotte dei pompieri ha spento le fiamme che avvolgevano una Peugeot 205 che stava procedendo, all'altezza di Aregai, in direzione Genova. Illesi gli occupanti. Il rogo si è verificato per un guasto al motore. [g. ga.]

[illegible]

Trentun milioni per le luminarie [illegible]

Il Comune di Ospedaletti ha affidato alla ditta «Guagliata srl» l'appalto per le luminarie natalizie. L'offerta della ditta genovese è stata giudicata migliore, in base al rapporto qualità-prezzo, dopo l'esame delle tre offerte pervenute. Le decorazioni verranno accese per l'8 dicembre e smantellate solo dopo un mese. Il costo dell'operazione è di 31 milioni. [g. ga.]

PROCESSO

Rinviata a dicembre l'udienza per il caso Guidotti

E' stata rinviata al 28 dicembre l'udienza preliminare che vede Nicola Guidotti, 63 anni, di Sanremo, amministratore della «Guidotti e Allavena srl» accusato di bancarotta fraudolenta, false comunicazioni e illegale ripartizione degli utili. Secondo l'accusa «avrebbe distratto una [illegible] non inferiore a [illegible] milioni». [g. ga.]

[illegible]

Due bimbi bloccati nell'ascensore della Standa

Allarme ieri pomeriggio alla Standa della Foce per due bambini rimasti bloccati nell'ascensore che porta al parcheggio sotterraneo. I piccoli, spaventati dal black-out, sono stati tratti in salvo dall'intervento dei Vigili del fuoco e dei carabinieri. [g. ga.]

Al Centrale la Rassegna della canzone melodica proposta da Erio Tripodi

Viaggio alla riscoperta del Festival

Con i big del passato i successi Anni 50

SANREMO. Daniele Piombi o la biondissima Maria Teresa Ruta? E' il dubbio, ancora da sciogliere, del cartellone della seconda edizione della Rassegna Canzone Melodica, che si svolgerà il 12 e 13 dicembre prossimi al teatro Centrale riproponendo il più classico sound melodico nostrano.

La Rassegna è il grande sogno, sarebbe meglio dire l'atto di fede, di Erio Tripodi, chansonnier-ristoratore vallecrosino, gran difensore della melodia all'italiana, fondatore del Treno-Museo della Canzone Italiana di Vallecrosia.

Erio non si è [illegible] neppure di fronte all'ostracismo della Rai-Tv (che non ha voluto saperne di riprendere la manifestazione) e del casinò (che non gli ha concesso il teatro dell'Opera). Ha mantenuto fede all'impegno e ha programmato la sua rassegna nel vecchio teatro Centrale, scenario forse più popolare, certo più vicino alle gente che continua, dati numerici alla mano, ad [illegible] in modo viscerale la vecchia melodia.

Orietta Berti canterà in coppia con Jimmy Fontana sull'onda del successo ottenuto con «Domenica In»

«E' stata, soprattutto, l'insistenza di tanti a spingermi ad organizzare la manifestazione nonostante le tante difficoltà», dice Erio. In cartellone avrà i big della nostra canzone Anni Cinquanta (Nilla Pizzi, Giorgio Consolini, Carla Boni, Gino Latilla, Narciso Parigi), altre voci dichiaratamente melodiche (Enrico Musiani), otto giovani con rigorosamente melodico e, novità di quest'anno, Orietta Berti e Jimmy Fontana, rilanciati da «Domenica In» e si andrà anche il «Premio Treno della Musica 1995» per il loro lunga carriera; Reddy Bobbio dirigerà un'orchestra ritmica di venti elementi; ancora da definire il presentatore tra Daniele Piombi, che condusse l'edizione 1994, e Maria Teresa Ruta.

La Rassegna si aprirà con un cocktail dei più celebri motivi del Festival di Sanremo degli Anni Cinquanta - cui la manifestazione di Erio Tripodi fa mistero di ispirarsi - al quale sarà dedicato un compact disc che è in preparazione.

La Rassegna 1995 sarà introdotta da quattro televisive TeleArcobaleno che riproporranno, intregralmente, l'edizione della manifestazione di cui, proprio in questi giorni, è messa in vendita in edicola la registrazione articolata su nove videocassette. TeleArcobaleno gli dedicherà quattro serate il 23, 24 e 30 novembre ed il 1° dicembre. [b. m.]

COMUNE DI ALASSIO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di pubblicazione e deposito relativo alla deliberazione consiliare n. 42 del [illegible]

IL SINDACO

- Preso atto dell'approvazione regionale di «variante al Piano Regolatore Generale, adottata ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della Legge 3/11/1978 n. 1, per la realizzazione del depuratore delle acque nere in località S. Anna, con contestuale rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale, ex art. 7 della Legge n. 1497/1939, nei confronti del relativo progetto,
- Vista la deliberazione consiliare n. 4[illegible] 18/9/1995, esecutiva ai sensi di legge,
- Vista la Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150 art. 10, sesto comma e successive modificazioni,
- Visto l'art. 10 della Legge Regionale 6/7/1987 n. 24 in quanto sostitutivo dell'art. 8, 4° e 5° comma, della Legge 18/4/1982 n. 187 e successive modificazioni cui fa rinvio il citato art. 1 della Legge n. 1/1978;

RENDE NOTO

che la succitata de[illegible] gli atti relativi sono depositati al pubblico presso la segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, durante l'orario di ufficio dal 16 novembre 1995 al 16 dicembre 1995.

La variante rimarrà a libera visione del pubblico per tutto il periodo della sua validità presso l'Ufficio Tecnico comunale

Alassio, li 13 novembre 1995

IL SINDACO prof. Roberto Avogadro

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. [illegible] 273.373

18031 [illegible]
Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

PK publikompass

A Ventimiglia è salvato in extremis con l'elicottero

Coltellate al parcheggio un giovane in fin di vita

VENTIMIGLIA. Ferito al torace da [illegible] coltellata nel parcheggio nel greto del Roia, [illegible] è trascinato fino al mercato coperto [illegible] cerca di aiuto, lasciando dietro di sé una lunga scia di sangue. Per salvare la vita di un giovane di 27 [illegible] che forse è stato accoltellato dal parcheggiatore abusivo [illegible] cui era [illegible] co[illegible] si è [illegible] indispensabile l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Il ragazzo è ora ricoverato al San Martino in condizioni gravissime: [illegible] lama del coltello gli ha ragiò il polmone destro.

Vittima del drammatico assalto è Espedito La Rosa Arcangeli, nato a Taurianova [illegible] residente a Ventimiglia in [illegible] Colletta, professione muratore. L'uomo che ha inferto la pugnalata non è stato ancora rintracciato ma la polizia è sicura di averlo identificato. Gli agenti hanno sentito alcuni testimoni, [illegible] le dichiarazioni dei quali è stato tracciato un identikit dell'accoltellatore. I poliziotti sanno [illegible] chi hanno a che fare ma ritengono che il fuggiasco cercherà [illegible] restare nascosto in Francia per due o tre giorni. Vorrà prima avere notizie sulle condizioni del ferito per poi cercare di patteggiare [illegible] ritorno in Italia. Le ricerche comunque continuano a ritmo [illegible].

Sui motivi dell'accoltellamento ci sono ancora dubbi. Chi ha assistito alla [illegible] ha notato due persone litigare animosamente intorno alle 13,30 vicino alla baracca che si trova nel parcheggio sul greto del Roia. Una di queste era Espedito La Rosa Arcangeli. Poco dopo è spuntato [illegible] coltello di medie dimensioni che ha raggiunto il torace del giovane. L'aggressore è stato visto scappare.

Il muratore è riuscito a trascinarsi per circa 70 [illegible], fino ad arrivare al mercato coperto [illegible] via della Repubblica, da dove è stato dato l'allarme. E' intervenuta [illegible] volante e un'ambulanza della Croce Verde Intemelia ha trasportato il ferito al Saint Charles. Le condizioni del ferito, che [illegible] perso molto sangue, sono apparse molto gravi. E' stato deciso [illegible] trasferimento [illegible] Genova coll'elicottero.

Secondo gli inquirenti, dietro questo episodio si nasconderebbe una strana controversia. Niente droga ma questioni legate al fenomeno dell'abusivi[illegible]. Forse i due erano parcheggiatori clandestini. Ventimiglia come Napoli? Gli agenti diretti dal vicequestore Pietro Martullo indagano anche nell'ambiente della piccola delinquenza: rimane da chiarire se i due si fossero dati appuntamento oppure se l'incontro fosse casuale.

L'ipotesi più probabile appare però quella dei parcheggiatori abusivi in lite per il controllo del territorio. Per strapparsi dalle mani la mancia dell'automobilista che [illegible] trova posto [illegible] per non impazzire accetta anche regole imposte da guardiani senza licenza. Ventimiglia come Napoli?

(d. bo.)

Prende l'amico [illegible] martellate è arrestato a Vallecrosia

VALLECROSIA. Carpentiere colpisce alla testa con un martello un operaio e lo ferisce gravemente. Ora è in stato [illegible] arrestato con l'accusa di «tentato omicidio». E' accaduto l'altra notte [illegible] Vallecrosia. Protagonisti dello sconcertante episodio Giuseppe Iannello, 44 anni, residente in vico Pompa [illegible], coniugato, carpentiere, e Calogero Tallarica, 43 anni, residente in via dell'Orto 2, entrambi originari di Licata e domiciliati nella città di confine.

Dopo una serata trascorsa in un bar di Ventimiglia i due, sulla stessa auto, l'Alfa 75 di Iannello, si sono spostati a Vallecrosia, di fronte all'ex mercato dei fiori. Qui, anche in seguito allo stato di ebbrezza [illegible] entrambi, inizia una discussio[illegible]. Dalle parole i due passano [illegible] fatti, e la lite si sposta poi in piazza d'Armi a Camporosso Mare. Iannello, con un [illegible]rtello preso nell'auto colpisce con forza Tallarica dietro la testa. Poi scappa lasciando il ferito [illegible] terra, sanguinante: è molto grave. I carabinieri di Ventimiglia, diretti dal maresciallo Giovanni Govoni, arrestano l'uomo poco dopo.

(d. bo.)

Nella foto in basso, da sinistra: Giuseppe Iannello, 44 anni e Calogero Tallarica, di 43. In alto i carabinieri che sono intervenuti subito dopo il fatto

PHOTO CATTO

Giovane bloccato dai carabinieri a Ventimiglia

A spasso con il [illegible] per spacciare eroina

VENTIMIGLIA. Andava [illegible] spasso con [illegible] cane e con alcune dosi di droga pronte per la consegna. I carabinieri, però, dopo parecchi pedinamenti, lo hanno sorpreso con dodici grammi di [illegible]. Nel quadro dei servizi di repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti i militari di Ventimiglia hanno arrestato Annunziato Iaria, 32 [illegible], residente in salita Rivai 11, coniugato, imbianchino, [illegible] l'accusa di «detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti».

L'uomo è stato fermato intorno alle 20 dell'altra sera, vicino alla scalinata del seminario della città alta. In mano aveva il pacchettino di eroina, confezionato in una pellicola adesiva.

Iaria è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria

[d. bo.]

Annunziato Iaria è stato bloccato dai carabinieri per spaccio di droga

Ventimiglia, mentre si discute la viabilità a San Secondo

In Consiglio il «caso-mercato»

Accantonata la proposta di spostare le bancarelle

VENTIMIGLIA. Il mercato del venerdì perde colpi nei confronti di quelli di Cuneo e Sanremo. Se ne è parlato nel corso del Consiglio comunale di martedì sera ed è seguita la proposta di creare un gruppo di promozione misto tra il Comune e gli operatori del mercato, per far diventare il mercato [illegible] maxi-impresa volano dell'economia e integrata alla città.

Alla seduta ha presenziato anche una folta delegazione [illegible] commercianti ambulanti. Sono state analizzate tutte le richieste degli operatori. Il punto fondamentale [illegible] la regolarizzazione del flusso viario cittadino, in concomitanza con il mercato. Il sindaco Claudio Berlengiero ha sottolineato chè la struttura commerciale del venerdì non può essere spostata in zone periferiche perchè rappresenta una ricchezza per la città di confine, [illegible] che si dovrà risolvere [illegible] problema della sosta con la creazione di parcheggi anche periferici e poi collegati [illegible] [illegible] pubblici al mercato.

Commenta il capogruppo dei Verdi, Franco Molinari: «Durante il Consiglio c'è [illegible] uno 'sviolinamento'' nei confronti degli ambulanti: tutta l'opposi[illegible] è intervenuta come se il problema riguardasse soltanto gli ambulanti, e non tutta la città, mentre sono i residenti che pagano di più il prezzo del mercato del venerdì».

Ieri sera, nella seconda seduta del Consiglio, [illegible] previsto la discussione del progetto per la viabilità di San Secondo, [illegible] progetto atteso da 15 anni. In votazione anche la convenzione, che fino a poco fa sembrava bloccata dalla mancata accettazione da parte delle Ferrovie di alcune richieste del Comu[illegible]. Ieri mattina, però, l'arrivo di [illegible] nuovo documento dalle Ferrovie ha sbloccato la situazione: sono state infatti accettate le condizioni concordate [illegible] l'Amministrazione.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Una mozione [illegible] minoranza [illegible] le [illegible] troppo [illegible]

Il gruppo «Per [illegible] Progresso di Bordighera» ha inviato una mozione al sindaco Alvaro Vignali chiedendo di discutere la imposizione fiscale. Secondo i consiglieri [illegible] minoranza la decisione di riconfermare l'Ici al 6 per mille e l'aumento del 50% della tassa sulle concessioni comunali non sono scelte giuste. «Esasperare le imposte porta, quale conseguenza, l'impoverimento del potere d'acquisto dei nuclei familiari che [illegible] hanno recuperato il [illegible] di inflazione», scrivono i progressisti.

Il giallo della donna morta discusso a «Chi l'ha visto?»

Durante [illegible] trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?» si è parlato ancora del giallo di Bordighera: [illegible] donna trovata morta in mare, uccisa con un colpo al capo, non ha [illegible] [illegible] nome. Secondo alcuni testimoni potrebbe trattarsi di un'albanese [illegible]-parsa un anno fa. Gli inquirenti stanno verificando anche questa ipotesi.

Tre libri sulla città presentati al Chiostro

Sabato, alle 16, nel Chiostro di Sant'Agostino in via Cavour 18, la «Cumpagnia d'I Ventemigliusi» presenterà le pubblicazioni che l'associazione distribuirà ai soci con la tessera per il 1996. I libri sono: «Ventimiglia capoluogo del distretto del Roia: 1797-1798», «Premio di poesia dialettale intemelia '[illegible] Giocurè' 1994-95» e «Armanacu ventemigliusu 1996» a cura di Andrea Capono.

Domenica allo [illegible] Peglia sfida con extracomunitari

S'intitola «Il [illegible]o del mondo contro i Bianchi per caso» la partita di calcio che si terrà domenica allo stadio Peglia di Ventimiglia e vedrà protagonisti extracomunitari. L'incontro è previsto [illegible] 10,30. Seguirà, alle 13,30, all'Unione bocciofila di Roverino, la degustazione di cous-cous e specialità magrebine. Alle 14,30, canti, musiche ed esibizioni ginniche.

Ancora una trasferta oltreconfine per i fedelissimi del rock: un successo

Zucchero a Nizza, notte da re

Il cantautore si è esibito al Théâtre de Verdure l'altra sera davanti a quasi duemila persone I nuovissimi brani e gli entusiasmanti vecchi «lp». Molti gli italiani. I commenti dell'artista

NIZZA. Théâtre de Verdure, ore 20,15. Una lunga coda disordinata di giovani sulla trentina aspetta di entrare nella tenda dei concerti di Nizza. In programma c'è il concerto di Zucchero, che torna dopo quasi tre anni con il suo blues sempreverde. Nell'attesa il pubblico di Sugar si guarda intorno: molti i fans arrivati da oltreconfine, che si riconoscono tra i volti f[redacted]. Hanno speso quasi 60 mila lire per un concerto che si [redacted] rilevato all'altezza delle aspettative, [redacted] un protagonista in gran forma. Gli italiani hanno risposto numerosi all'appello blues: quasi impossibile fare una stima, ma potrebbero raggiungere la metà dei mille e 900 che hanno riempito [redacted] teatro. «Potevano essere anche 300-400 in più - ha commentato l'organizzatore francese -. Questi concerti [redacted] costano molto. Ma va comunque bene: è bello per Nizza avere questi appuntamenti live che portano molto entusiasmo».

L'entusiasmo e il divertimento, infatti, sono stati puntuali. Dopo una buona mezz'oretta di riscaldamento con il rock al 100% dei Nine Below Zero, che [redacted] Riviera si erano già fatti apprezzare recentemente al Papagayo, è arrivato il scena Zucchero [redacted] la sua band, con la scenografia dominata da un grosso cavolo e altre verdure, in puro stile agreste che ha adottato

Gran [redacted] per Zucchero a Nizza

l'artista nostrano. «Voodoo Voodoo» ha aperto lo show, seguito da sei canzoni tratte dall'ultimo lavoro, «SpiritoDiVino»: da «Pane [redacted] Sale» a «Papà perché».

Sugar, elettrizzato dalla vitalità del pubblico, ringrazia e si imbarazza: «Mi capita ancora, dopo tanti anni. Fosse per il vostro entusiasmo la tournée andrebbe avanti ancora per due anni». Un invito ad usare il preservativo, [redacted] lo scenario cambia: il tendone [redacted] «invaso» da un grosso girasole, e una vecchia bajour resta quasi sempre acce[redacted] a lato del palcoscenico e sotto i ventilatori stile saloon. Indicazioni luminose recitano slogan (In blues [redacted] trust), [redacted] fanno pen[redacted] all'arrivo di belle figliole svestite (Topless bottomless bar), ma il concerto prosegue soltanto all'insegna della buona musica, con unica presenza femminile quella della simpatica e abbondante corista Lisa Hunt.

Arrivano i vecchi successi, e il pubblico continua a cantare in coro e [redacted] ballare: «Ho bisogno d'amore», «Il mare...», «Dune Mosse», «Con le mani», «Il diavolo in me» e altri, fino ad un ritorno al presente che è stato forse il momento più scatenato dello show.

Con «Per colpa di chi» appare [redacted] enorme gallo gonfiato accanto al palcoscenico, ed è eccitazione per tutto il pubblico. Poi Sugar esce. Torna per un bis. Esce. Applausi e fischi. E' ancora in scena per due bis. «Senza una donna» e «Solo una sana...». Ma il pubblico non è ancora sazio. E' quindi il terzo bis, preannunciato da una frase: «Ovunque lascio il mio cappello, quella è la mia casa». Zucchero se ne va, lasciando il suo cappello appeso all'asta del microfono. La musica torna a Nizza sabato, con Joe Satriani al Théâtre de Verdure e Tuck e Patti al Cédac.

Daniela Borghi

GALLERIE E [redacted]

IMPERIA
Al Rondò i quadri [redacted] Gilardi

Il giovane pittore imperiese Mario Gilardi espone alla Galleria Rondò di piazza Dante. I quadri saranno esposti fino al 24. [e. f.]

BEAULIEU SUR MER
Esposizione alla cappella

Alla Chapelle Sancta Maria De Olivo, esposizione di Monique Perret. [d. bo.]

SANREMO
Fotografie in libreria

La «Piccola Libreria» di via Escoffier presenta una mostra di fotografie di Mario Dutto e Claudio Covini. Due i temi proposti: «L'altra Pigna» e «I miei colori». [g. ga.]

TAGGIA
Una mostra in convento

Aperte le iscrizioni per la mostra-concorso «Presepe in convento» promosso dai Cappuccini di Taggia e dall'Apt. Si possono ricevere informazioni allo 0184-475.258 chiedendo al padre guardiano. [g. ga.]

IMPERIA
La personale di Asplanato

Bernardo Asplanato tiene una mostra personale alla Galleria Battifoglio di via Vieusseux 4, a Oneglia. Il vernissage è previsto sabato, alle 18. [e. f.]

IMPERIA
Una mostra su San Leonardo

Tra le manifestazioni dedicate a San Leonardo, c'è anche una mostra bibliografica. S'inaugurerà venerdì, alle 16, nella [redacted]nacoteca civica di piazza Duomo. [e. f.]

NIZZA
La Biennale d'arte

Prosegue la 14a biennale dell'Unione Mediterranea per l'arte moderna, alla galleria del Musée d'Art Moderne e d'Art Contemporain, in promenade des Arts. [d. bo.]

[redacted]
Le [redacted] di Pagès

Al Museo Matisse di Cimiez, «L'Invitation au Musée», sculture di Bernard Pagès fino [redacted] 30 novembre. [d. bo.]

GIORNO E NOTTE

[redacted] FARALDI
Musica al «Sottosopra»

Oggi al bar «Sottosopra» di Riva Faraldi (frazione di Villa) saranno proposti brani registrati. La selezione [redacted] curata [redacted] un dee jay locale. [e. f.]

[redacted]
Rassegna al cinema Eden

Al cinema Eden, ciclo di film in occasione della settimana europea. Alle 14,30 «Mi-fugue [redacted]raisin», alle 17,45 «Wallace & Gromit» e alle 20,30 «La fleur de mon secret». [d. bo.]

SANREMO
Torneo [redacted] bridge ala Foce

Torneo settimanale di bridge al circolo di corso Matuzia. Le smazzate, dalle 21, sono aperte ai tesserati Figb. [g. ga.]

SANREMO
Festa all'Odeon con [redacted]

Master Dbj e le ragazze immagine sono protagoniste del «Magux Party». La festa è [redacted] programma dalle 22,30 all'Odeon di via Matteotti. [g. ga.]

[redacted]NACO
Musica live e karaoke

Allo Stars'n'bars, karaoke & beaujoulais nouveau. Suonerà la John Morgan Band, che proporrà brani blues. [d. bo.]

SANREMO
Videogame [redacted] ludoteca

Si chiama «Play Station» il nuovissimo videogame che presenta la ludoteca «Malatesta». Sono a disposizione anche nuovi giochi di società. [g. ga.]

[redacted]
«Tutti i colori del cinema»

Continua la rassegna cinematografica «Tutti i colori del cinema». Oggi il Sanremese propone «Killing Zoe», per la regia di Roger Avary. [g. ga.]

[redacted]
Jazz «d'autore» al Centrale

Alle 21,15, il cinema Centrale dà il via alla rassegna «Il grande jazz dal vivo». Di scena, la Latino Suite con Dado Moroni, Rosario Bonac[redacted] e Naco. Ospite d'onore, il trombettista Enrico Rava. [e. f.]

[redacted]
Immagini di Porto Maurizio

Alle 21, nella sede del Circolo velico Imperiese, in via Scarincio, proiezione di diapositive su «Porto Maurizio dimenticata» con un commento musicale. I testi che illustrano le immagini saranno letti da Alida. [e. f.]

Al Teatro dell'Opera del casinò con brani di Poulenc e Debussy

Il direttore americano Markou sul podio [redacted] «Sinfonica»

SANREMO. E' un direttore americano di origini cipriote a guidare oggi pomeriggio l'orchestra sinfonica in un programma davvero diverso dal solito, che spazia dal carattere impressionista di Debussy al neoclassicismo di Poulenc. L'appuntamento per gli appassionati della musica classica è fissato per le 17 al teatro dell'Opera del casinò con il maestro Kypros Markou, giovane e promettente direttore.

La scelta dei brani è particolarmente interessante: si parte infatti dalla «Sinfonietta» di Francis Poulenc per arrivare alla «Petite Suite» di Claude Debussy. La sinfonica presenta poi una prima italiana assoluta, la «Serenata» del compositore americano Walter Piston. L'ultima parte [redacted] concerto è invece dedicato ad un «classico», [redacted] «Suite n. 4 in Sol Maggiore op. 61» di Ciaikovsky. Il biglietto di ingresso [redacted] concerto, che verrà replicato domani per le scuole, costa 12 mila lire, gli interi, e 8 mila, i ridotti.

Il periodo autunnale, dopo la tournée che la scorsa settimana ha visto l'orchestra protagonista a Savigliano e Savona, vedrà una serie di concerti settimanali a Sanremo che si intensificheranno con l'avvicinarsi del periodo natalizio. E' inoltre in fase [redacted] definizione [redacted] duplice appuntamento con i concerti di Natale [redacted] di Capodanno che, [redacted] confermati, potrebbero diventare un nuovo e prestigioso avvenimento mondano che abbina l'orchestra a Sanremo. A dirigere i professori sarà ovviamente il direttore stabile, l'olandese Walter Proost (allievo di Leonard Bernstein) che rimarrà in carica almeno fino al '98. [g. ga.]

[redacted]

Corale di Diano a Roma

La Corale Exsultate Justi di Diano Marina rappresenterà il Ponente nel 3° concorso internazionale di polifonia sacra che si terrà [redacted] Città del Vaticano dal 22 al 26. Martedì, la formazione guidata da Virginio Damonte si esibirà nella Chiesa di Sant'Ignazio davanti a una commissione composta da Pablo Colino, direttore della Cappella Sistina, [redacted] maestri in arrivo da Colonia, Vienna e Londra. Il programma della competizione prevede l'esecuzione di brani a cappella, [redacted] alcun accompagnamento strumentale. Saranno eseguite «O magnum misterium» a sei [redacted]ci, di Pierluigi da Palestrina, «Salve Regina» [redacted] Franz Schubert e «In coelestibus regnis» di Domenico Bartolucci, un autore contemporaneo. Fuori concorso, sarà inoltre presentata la Messa K194 in Re maggiore di Mozart, con Roberto Iasoglio all'organo e il flautista Silvano Damotteis (soprano solista Giovanna Rodà). [e. f.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Teatro [redacted] Tel. 61.978 — Aperta [redacted] campagna abbonamenti. Orario botteghino. 9,30-12,30; 15,30-19.

Centrale Tel. 63.671 (segr. tel.) Ore 21,15 Lire 15.000; rid. 12.000 — Rassegna Il **grande jazz dal vivo**: Latino Suite

[redacted] Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000; rid. 7[redacted] rid. anziani 5000 — OGGI RIPOSO

Imperia Or.: in. [redacted]; ult. 22,30 Lire [redacted]; rid. 7[redacted] rid [redacted] 5000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 42.440 Ore 21 Lire 6000
Mowgli, il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa [redacted]) Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade [redacted] visto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]; rid. [redacted]
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

DOLCEACQUA [redacted] Or.: 15/21,15 L. 6000; rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

DIANO [redacted] Dianese Or.: 20,10/22,30 L. 9000; rid. 6000 — [redacted]

SANREMO Ariston Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [redacted]
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, [redacted] Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston Ritz Tel. [redacted] Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000; [redacted] 7000
Nine months - Imprevisti d'amore ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30, ult. [redacted] Lire 10.000; rid. [redacted]
[redacted] seconda volta ☎
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex [redacted] in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due Tel. (0184) [redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 46' **Commedia**

[redacted] Roof [redacted] tre [redacted] (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000
Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela [redacted] un pazzo disposto a tutto che tiene [redacted] ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [redacted] Lire 10.000; rid [redacted]
Io no spik inglish ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Pupe, C. Pichler (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Tabarin (Sala [redacted]) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; [redacted] 7000
[redacted] di [redacted] delle nuvole ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca [redacted] quanto sia [redacted] i personaggi, [redacted] storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sanremese Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 7[redacted]. Rassegna «Tutti i colori del cinema»
Killing Zoe
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Anglade (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce [redacted] una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Orfeo Tel. [redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [redacted]
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA [redacted] Or.: 15/17 Lire 5000; rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted] Colombo Tel. 54 02.63. Or.: 20,30 22,30, fest. e pref. 16,30/18,30 Lire 10.000/6000/5000
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio [redacted] amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz Tel. 840,427 [redacted]: 20,15/22,30; fest. e pref. 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/8000/5000
Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi [redacted] casconici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

ALBENGA Ambra Tel. 95.603 Ore 21 fest. 15,30/18 Lire 4500
Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. [redacted]) — La [redacted] di [redacted] operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/5000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
- 7 **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi
- 11 — **Marianna**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,10 **Primogiornale speciale**
- 12,25 **Polo ovest**, varietà
- 12,55 **Notiziario**
- 13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
- 14 **Portobello Road**
- 16 — [redacted], commerciale
- 16,30 **Marianna**
- 17 **Circuito Junior tv**
- 19 **Match music** rubrica
- 19,30 **Polo ovest**, varietà
- 20,15 **Spazio aperto**
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Controsalotto**, rotocalco di sport, attualità e spettacolo
- 22,30 **Primogiornale**
- 0,15 **Programmi non [redacted]op**

Canale 7
- 10,45 **Illusione d'a[redacted]**, telenovela
- 11,30 **Appuntamento con la magia**
- 12 **Il giustiziere della strada**
- 12,45 **Cartoons stories**
- 13,15 **Tg Liguria**
- 13,30 **Telefilm**
- 14 **Appuntamento con i gioielli**
- 16 — **Fran**, film
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 **Telefilm**
- 18,45 **Cartoon festival**
- 19 **I miei quartieri**, rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,45 **Lo sceriffo Lobo**
- 20,30 **Telefilm**
- 21,20 [redacted], telefilm
- 22,45 **Appuntamento con l'oro Sforza**
- 0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
- 1,30 **Programmi non stop**

Telestar
- 15 — **Cartoons**
- 15,30 **Una famiglia... si fa per dire**
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 18,10 **Informazione musicale**
- [redacted] **Crest** serial [redacted]
- 19,30 **Fm Tv**, musicale
- [redacted] **Tg 8**, telegiornale
- 20,30 **L'onore della famiglia**, [redacted]
- [redacted] **Tg 8**, telegiornale
- 23 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- [redacted] **Match music**, rubrica
- [redacted] **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23,15 **Lo [redacted]**, replica

Telegenova
- 7 **Tg notizie regione**
- 7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
- 10 **Il futuro nelle carte**
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,15 **Passerella in tv**
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 **Cara Franca... ti scrivo**, lettere
- 14 **La vetrina delle meraviglie**
- 18,15 **Bell'Italia, amate sponde**
- [redacted] **Funari live**, talk show
- 19,30 Nel corso **Tg notizie**
- 22,30 **Parlamone**, rubrica
- 22,45 **I politici e la città**
- [redacted] **Polvere di stelle**, rubrica
- 1 **Anticipazioni cinematografiche**
- 1,10 **Telegenova non stop**

Telenord
- 7,30 **[redacted] sud di Reno**, film
- 8 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- 10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
- 11,05 **Telegiornale Tn4**
- 11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 12 **Appuntamento con la magia**
- 12,30 **Documentario**
- 12,45 **Telegiornale Tn4**
- 13 **Cartoni animati**
- 13,15 **I miei quartieri**
- 13,30 **Telefilm**
- 14 **Appuntamento con i gioielli**
- 15,15 **Musica e spettacolo**
- 15,45 **Documentario**
- 16 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 16,45 **Appuntamento con la magia**
- 17,15 **Musica e spettacolo**
- 17,45 **Documentario**
- 18 **Cartoni animati**

Retemia
- [redacted] **Casa mia**, contenitore
- 12 **Piacere di conoscervi**
- 15 **Pronto... [redacted]**, videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 21,15 **Special Price show**
- 22 **Primo piano**, media
- 22,10 **Fatti e misfatti**
- 23,15 **Con simpatia... in [redacted] vostra**, rubrica
- [redacted] **Notturno per l'Italia**

Rete A
- 8 **Programmi redazionali**
- 15 **Di tasca vostra**, rubrica
- 17 **Tg - Solo cronaca**, A seguire: **Shopping club**
- 18 **60 minuti d'informazione**
- 19,15 **I vostri soldi**, rubrica
- 19,30 **TgA** notiziario
- 20 **Shopping club**
- 23 **Riflessione di fine ora** (r.)
- 23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv
- 14 **Appuntamento con...**
- 19,30 **Liguria news**
- 20 **I miei quartieri**
- 20,30 **Venere e il professore**, film
- 22 **Liguria news**
- 22,30 **Il giustiziere della strada**
- 0,30 **Liguria news**
- 1 **Jassy la zingara**, film
- 2,30 **Tiranna deliziosa**, film

Primantenna
- 14,30 **Videone**, supermusic
- 15,30 **Povera Clara**, telenovela
- 16,30 **Momento magico**, rubrica
- 17,30 **Cartoni animali**
- 19 **Giovanidee**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Le auto della settimana**
- 21,30 **Supersix sport**
- 22,45 **Telefilm**
- 23,45 **Tg notte**, telegiornale
- 0,15 **Programmi non stop**

Telecupole
- 9 **Crazy dance**, musicale
- 11,40 **Tg 4** (12,40 - 14)
- 12 **Romagna mia**, musicale
- 13 — **Musica e spettacolo**, musicale
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 17 **Cinquestelle al cinema**
- 17,15 **Cartoon show**
- 18,45 **Bella Italia, amate sponde**
- 19 **Funari live**, talk show
- 19,30 Nel corso: **Tg 4**
- 22,30 **Programmi non stop**

Teleregione
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- 19 **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi**, talk show
- 22,30 **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto in onore del presidente della Repubblica. Direttore Zoltan Peskò. In programma, musiche di Schubert, Ghedini, Van Beethoven. Or.: 16.30. Ingresso libero
Teatro Stabile - *Teatro della Corte*: Molto rumore per nulla di William Shakespeare. Regia di Gigi Dall'Aglio. Teatro Stabile di Parma. Con Elisabetta Pozzi, Maurizio Donadoni, Renato Carpentieri. Or.: [redacted]. Lire [redacted]
Teatro Stabile - *Sala Duse*: Il ritorno di Scaramouche di e con Leo De Berardinis. Or.: 20.30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Loretta Goggi e Johnny Dorelli in Bobi sa tutto. Or.: 21. Lire [redacted].
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo*: [redacted] repubblica. Or.: 20.45. Lire 28.000
Teatro della Tosse - *Sala Campana*: Ubu chantant. Or.: 22.15. Lire 18.000
Teatro della Tosse - *Agorà*: Ubu re. Or.: 20.45. Lire 21.000
Teatro Garage - *Sala Diana*: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Waterworld
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Grattacielo: Io [redacted] spik inglish - Imprevisti [redacted]more
Lux: Showgirls
Odeon: Il primo cavaliere
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: La pazzia di Re Giorgio
Ritz: Clockers
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Johnny Mnemonic
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Duri a mor[redacted]
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, [redacted], Eldorado, Smeraldo.

C[redacted]

Amici del Cinema: L'esca.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Paisà.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Oggi riposo.
Cineforum: Oggi riposo.

REGALATI UN RISPARMIO ESAGERATO!

SE DAGLI ALTRI COSTA POCO, DA NOI LO PAGHI MENO.

COMPOSIZIONE PONTE DISPONIBILE IN MOLTEPLICI COLORI (RETI COMPRESE) LIRE 1.449.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA DISPONIBILE ANCHE NEI COLORI BIANCO/ERABLE COMPLETA COME FOTO LIRE 1.449.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERA CLASSICA MATRIMONIALE DISPONIBILE ANCHE NOCE COMPLETA COME FOTO LIRE 1.990.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERETTA COMPOSTA COME FOTO DISPONIBILE IN ALTRI COLORI LIRE 899.000 (iva, trasporto e montaggio compresi)

I PREZZI DELLE OFFERTE ESCLUSIVE MATERASSI, CUSCINATURE E ACCESSORI

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

ELETTROMOBILI 2
CENTRO ARREDI
ANDORA (SV) Via merula, 22
0182/684788

Dal «Cucciolo» di Vado Ligure e da «Sanitas baby» a Cairo

Esperienza e competenza per far crescere i bambini

Bimbi felici e sicuri grazie ai negozi specializzati in prodotti sanitari, giochi per l'infanzia, abbigliamento, accessori e tutto quanto può essere utile allo sviluppo armonico di un bambino da 0 a 4 anni. Il «sentimento dell'infanzia» nato con il secolo che sta per finire e con lo sviluppo delle scienze pedagogiche e psicologiche, ha portato alla conoscenza di fattori fondamentali per la crescita mentale, fisica e psicologica dei bambini ai quali occorre dare, oltre all'amore e al nutrimento, anche strumenti per crescere, per entrare a poco a poco in contatto con la realtà del mondo e prepararsi alla vita adulta. Ecco allora che ditte e negozi specializzati in prima infanzia si propongono per fornire prodotti che aiutino le famiglie a offrire ai loro bambini ampie opportunità di crescita e attraverso un'alimentazione sana, il confort di culle, lettini, seggioloni, fasciatoi, giochi per ogni fase evolutiva. Ma per orientare le famiglie nella miriade di offerte e prodotti, occorre anche la competenza e personale specializzato in grado di suggerire la cosa giusta al momento giusto tenuto conto che ogni età ha le sue tappe obbligate e le sue esigenze. Nel Savonese, sono due i negozi leader del settore: «Cucciolo» di Vado Ligure e «Sanitas Baby» di Cairo Montenotte.

Giochi e attrezzature per bimbi al «Cucciolo» di Vado e «Sanitas baby» a Cairo

Da «Cucciolo», negozio gestito dalla famiglia Botta dal 1958, esperienza, professionalità e qualità si accompagnano a una vastissima gamma di articoli delle più note marche. Tra queste: Chicco, Inglesina, Foppapedretti, Bebè Confort. In due negozi che ricoprono una superficie di circa 600 metri quadri, dotati di parcheggio riservato ai clienti, si possono trovare articoli di abbigliamento per bambini da 0 a 8 anni, utensili per la nutrizione e lo svezzamento, succhiotti e giochini per le prime manipolazioni. Non mancano articoli di biancheria intima per la attesa, carrozzine e tutta quella che viene definita «Puericultura pesante», giochi per ragazzi e ragazze fino a 15 anni. «Da noi si trova praticamente tutto - spiega Massimiliano Botta - L'esperienza e il recente calo demografico in Liguria ci hanno infatti insegnato che il cliente deve trovare nel negozio di fiducia tutto quanto può servire allo sviluppo del bambino dall'infanzia all'adolescenza».

Competenza e alta qualità del prodotto caratterizzano anche l'offerta di «Sanitas Baby» nel centro commerciale Bormida di Cairo. Nel negozio, che si avvale della competenza di Sabrina Caviglia, si trovano prodotti e minuteria per la prima infanzia, abbigliamento e calzature fino a tre anni e per la stessa fascia di età giochini della Chicco. Per quanto riguarda la «Puericultura pesante», qui l'offerta si snoda su una vasta gamma di articoli e marche: lettini, carrozzine, passeggini, seggiolini auto di Chicco, Foppapedretti, Peg Perego. Le mamme possono anche trovare abbigliamento casual per la gravidanza e dopo il lieto evento tutte le migliori marche di alimentari: Milupa, Dieterba, Mellin, Nestlè.

«Quel che cerchiamo di offrire, oltre all'ampio scelta di articoli - spiega Sabrina Caviglia - è un rapporto di fiducia e confidenza con la mamma. Una collaborazione che si instaura durante la gravidanza e continua fino ai 4 anni del bambino. Generalmente io non impongo nulla, ma suggerisco l'articolo più indicato per ogni situazione. Vedo che i consigli in questo settore sono ben accetti e che molto spesso da un rapporto commerciale si passa ad un'amichevole intesa».

Zacco

PRIMA INFANZIA
LETTINI
CARROZZINE E C.
ABBIGLIAMENTO E SCARPINE fino a 3 anni
ALIMENTAZIONE DEL NEONATO
ARTICOLI IGIENICO SANITARI
ARTICOLI E CONFEZIONI PREMAMAN
Sanitas baby
FAVOLOSI SCONTI SU LISTE BEBÈ
Cara mamma ritira anche tu la tessera dell'amicizia
CENTRO COMMERCIALE BORMIDA CAIRO

Valeria e Giuseppe curano la scelta dei capi sistemati in scenografie fiabesche

Moda da 7 a 14 anni da «Baby club»

Ad Albenga, in viale Italia, l'eleganza dei bimbi

Moda comoda ma elegante anche per i bambini da «Baby club» di Albenga

ALBENGA. Non è una boutique, né una asettica attività commerciale. Il «Baby Club», in viale Italia ad Albenga, è un negozio ambientato nella fantasia e a dimensione dei bambini dei quali cura tutte le esigenze. Arredamento colorato, sagome e poster a cartoni animati, vetrine a tema, giocattoli: qualsiasi bimbo che entra con i genitori al «Baby Club» è attratto difficilmente nell'attesa dell'acquisto, perché si sente libero e perfettamente a agio. In poche parole, recitate dallo slogan che appare sui biglietti pubblicitari del negozio, «Il sogno è sempre».

«Da quando abbiamo aperto questa attività, nel 1981, cerchiamo di portare avanti un discorso non solo commerciale, ma anche di immagine. Riteniamo che il miglior biglietto da visita sia l'attenzione e la cura con cui per esempio si realizzano periodicamente le vetrine, lo "specchio" dell'attività», spiega Valeria Rivetti, titolare del negozio di viale Italia assieme al marito Giuseppe Siompo, insegnante di arte.

Da zero a quattordici c'è tutto e delle migliori marche. «Per i neonati è importante l'altissima qualità dei prodotti e la praticità. Offriamo capi di Essegi, Petit Bateau, Ornella, Joseph, Ikks», dice Valeria.

«Il bimbo veste più da ometto, ha un'immagine più grintosa e più "jeansaiola". E poi ci sono le esigenze della mamma. Abbiamo a disposizione capi di Levis, Replay & Sons, Oilily, Teddy, Ikks e Portofino. Per la bimba, invece, look più dolce, romantico. Le ditte non cambiano, si aggiunge solo Amore. Per il bambino più grandicello l'immagine è più sportiva e casual con Armata di mare e Invicta. La bambina è invece più dolce e femminile», dicono.

Il negozio è aperto anche la domenica e chiuso solo il lunedì. Per le festività natalizie arrivo molte sorprese. «Ci proponiamo di riservare occasioni vantaggiose affinché ogni bimbo possa avere il Natale», concludono Valeria e Giuseppe. [m. br.]

Un'idea regalo per i vostri bambini

Un'idea intelligente per mamme & papà, nonne & nonni, zie & zii, e per tutti gli amici di famiglia! Un libretto con un attimo interesse, un modo originale ed intelligente per fare un regalo ai bambini fino agli otto anni.

IL REGALO ALL'APERTURA!

ANNI VERDI chicco

A conti fatti SANPAOLO

Anni Verdi - Chicco: le firme in tutta Italia in quella che vi è più comoda fra le 1.200 Filiali Sanpaolo

cucciolo

Peg PEREGO

Inglesina

lista bimbi

carrozzine - culle - passeggini
lettini - fasciatoi - seggioloni
box - seggiolini auto

Abbigliamento 0-3 anni

Via 1° Maggio 19 - Tel. 019/886.580

Bebè confort

chicco

MIBB

brevi

Giocattoli

500 mq di esposizione

Via G. Ferraris 16 - Tel. 019/880.660
VADO LIGURE

Ampio parcheggio privato

Un dono che cresce di valore con il tempo, insegna il valore del denaro e fa vincere mille giochi

«Anni Verdi Chicco», un regalo produttivo

Il nuovo libretto di risparmio della San Paolo per i più piccoli

Un gioco di peluche e qualche piccolo risparmio per i bambini ai quali un genitore, un parente, un amico intende regalare, magari in occasione delle feste di Natale, il libretto di risparmio San Paolo «Anni Verdi Chicco». Un regalo che il bimbo apprezzerà quando comincerà a capire il valore del denaro e del risparmio.

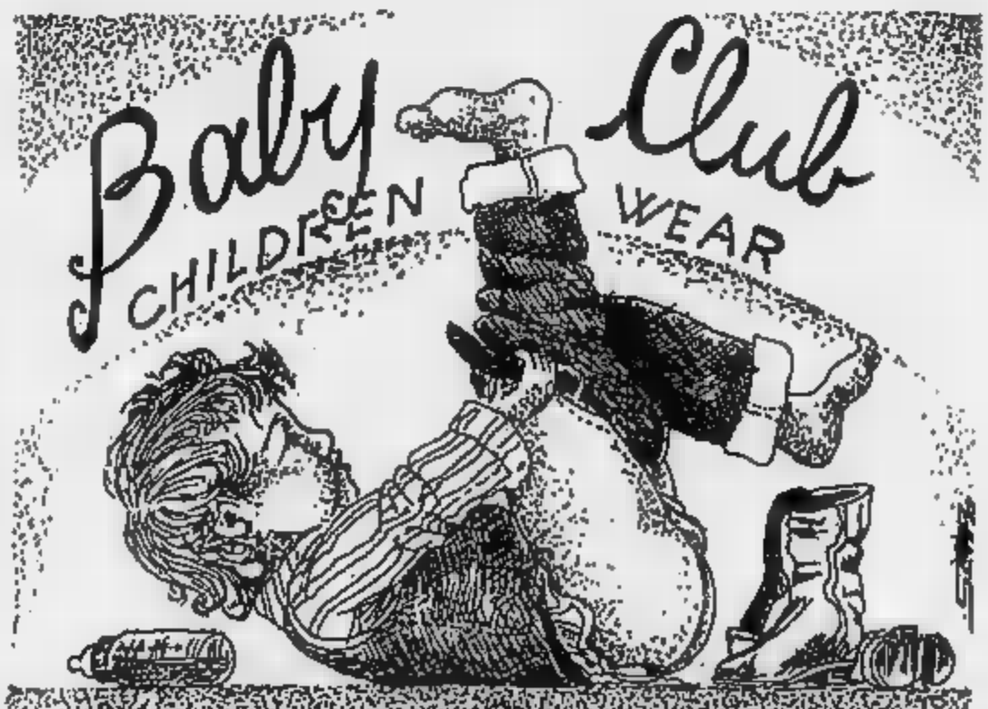
«Regalare a un bambino un libretto di risparmio può risolvere in maniera utile e brillante il problema di fare un dono in occasione di una ricorrenza speciale - spiegano gli esperti in relazioni esterne della sede centrale savonese dell'Istituto bancario torinese - Il libretto, infatti, è un regalo che non si nel tempo, ma anzi, acquista valore con il passare degli anni. Può essere aperto con un versamento iniziale di sole 100 mila lire e incrementato con piccole somme in qualsiasi momento in modo da costituire nel tempo un piccolo capitale per le prime esigenze del bambino da zero a otto anni».

Il libretto «Anni Verdi Chicco» è al portatore e reca il nome del bambino. Può essere aperto da ogni maggiorenne: genitore, parente, amico del minore. Con il libretto, il bambino in dono un peluche della linea morbidini Chicco. La scelta di abbinare al libretto un regalo è stata fatta dal Paolo per andare incontro alle esigenze di chi, di fronte alla scelta tra un dono utile o carino, preferisce orientarsi su una giusta via di mezzo creando un piccolo capitale che aumenterà nel futuro, però privare il bimbo di un gioco. Con il libretto «Anni Verdi Chicco», i ragazzi avranno anche la possibilità di partecipare a un concorso con in palio Casette, Palestre, Multi Park e altri 1000 «supergiochi» della Chicco. [a. z.]

La banca per i giovani

Superata l'infanzia, l'istituto Sanpaolo ha anche pensato a «Junior», un conto creato apposta per i ragazzi dai 9 ai 18 anni che offre loro la possibilità di intrattenere un rapporto del tutto personale con la banca grazie all'utilizzo della carta bancomat e di una carta di credito. La filosofia dei creatori di «Junior by Sanpaolo» è gettare le basi necessarie perchè il piccolo risparmiatore di oggi diventi il correntista di domani. In più, «Junior» offre una serie di servizi, sconti e facilitazioni create e pensate appositamente per i giovani. Con «Junior» il ragazzo riceve la Sanpaolo card e Targa, una nuova carta di credito per fare acquisti. Inoltre, avrà immediatamente a disposizione tutti i servizi del Cts, organizzazione leader nel settore del turismo giovanile con possibilità di fare viaggi e soggiorni a prezzi scontatissimi. E' anche previsto uno sconto fino al per cento su tutti i corsi di inglese frequentati nelle sedi della British School. E per le esigenze di studio di un ragazzo o di una ragazza che abbiano necessità di autofinanziarsi in Italia e all'estero, c'è anche la possibilità di accedere al «prestito d'onore», una nuova forma di finanziamento facilitato che si estende anche ai giovani che intendano iniziare un'attività in proprio. [a. z.]

Baby Club
CHILDREN WEAR



VIE ITALIA 66 ALBENGA Tel. 0182 555053

Coppa Italia. Il gol di Palermo (1-0) non basta a rovesciare il risultato d'andata

Al Vado la vittoria di prestigio [redacted] la Sanremese passa il turno

La resa del Pontedecimo

Una tripletta di Bonuccelli impone la legge del Camaiore

PONTEDECIMO. Il Pontedeci[redacted] chiude la sua avventura in Coppa Italia un turno in anticipo: con un 1-3 sulle spalle, il ritorno [redacted] Camaiore diventa [redacted] pura formalità. Il Camaiore ha fatto pochissimo per meritarsi tanta fortuna. Il Pontedecimo visto [redacted] pomeriggio al Grondo[redacted], imbottito [redacted] e [redacted]gliato, non poteva andare lontano e [redacted] è praticamente [redacted]dato». Senza Ferraris, Balsamo, Spaggiari e Pastine, la squadra granata [redacted] poca cosa. In più [redacted] portiere Fornaroli, con una serie di errori, ha affondato la barca nella prima mezz'ora di gioco.

Ecc[redacted] le fasi salienti: al 22' il centravanti Bonuccelli batte una punizione senza troppe insidie, ma la barriera si apre, spiazzando il giovane portiere granata. Bis dell'attaccante due minuti dopo, quando l'arbitro Mazzoleni di Bergamo fischia un fuorigioco di Frediani nell'area di rigore. Fornaroli calcia [redacted] punizione sui piedi di Bonuccelli che appoggia nella porta [redacted]stodita. Le incertezze sul risultato si chiudono qui: la squadra di [redacted] non appare mai in grado di recuperare. Al 25' un tiro di Farcinto sfiora la traversa. Al 47' la rete del Pontedecimo, un altro regalo: punizione a due in area perché il giovane Frugoni ha preso con le mani un retropassaggio di Cavallo. Tira Mannini, poi sulla ribattuta Al[redacted], infine Stabile azzecca [redacted] [redacted]doio in mezzo [redacted] molte gambe. Bonuccelli sigla la tripletta all'82'. [d. s.]

Pontedecimo: Fornaroli; Stabile, Dal Monte; Ardoino, Passani (73' Butera), Alessio; Tenconi (46' Petriello), Farcinto (46' Ricciardi), Ferraro, Pasini, Mannini. **Camaiore:** Frugoni; C. Gemignani, S. Gemignani; S. Benedetti, Dianda, Cavallo; Samaria, Mallegni (41' Ardito), Bonuccelli, Parnocchini, Frediani (78' Mosti). **Arbitro:** Mazzoleni. **Reti:** 22', 24' e 82' Bonuccelli, 47' Stabile.

VADO L. Il Vado esce a testa alta dai quarti di finale della Coppa Italia Regionale. I rossoblù, pur vincendo per 1-0 contro la Sanremese, sono stati eliminatii dalla competizione a causa del[redacted] sconfitta per 3-1 subita quindici giorni fa [redacted] Sanremo.

E' [redacted] una buona gara e le squadre, che [redacted] al vertice dei rispettivi campionati di Promozione ed Eccellenza, hanno confermato i loro attuali valori, che se gli allenatori hanno mes[redacted] in campo molti rincalzi. Un gol di Palermo a 11 minuti dal [redacted] ha riacceso le speranze del Vado, che nel primo tempo aveva già avuto un paio di [redacted] per andare in vantaggio.

Sia Cichero, tecnico dei matuziani, sia Pansera, allenatore dei vadesi, come detto hanno gettato nella mischia alcuni giocatori poco utilizzati durante la stagione [redacted] che si [redacted] particolarmente impegnati per mettersi in vetrina. Palermo, [redacted] esempio, autore della rete della vittoria rossoblù, nel torneo di Promozione ha giocato solo [redacted] de[redacted] di minuti, mentre è stato utilizzzato da Pansera nelle amichevoli e in Coppa Italia, dove è quasi sempre andato a segno.

La cronaca. La lancetta [redacted] minuti non ha ancora compiuto [redacted] primo giro [redacted] il Vado, (sono passati solo 44 secondi) ha la possibilità di passare. Marenco scatta sulla fascia sinistra mette al centro un ghiotto pallone che Scalzi e Frasca non riescono però ad intercettare. I padroni di [redacted] tengono bene a centrocampo e la Sanremese patisce le incursioni dei vadesi. I biancazzurri ci provano dalla lunga distanza, su punizione, con Piccaretta (12') ma la sfera finisce sul fondo. Un minuto [redacted] tardi è Agnelli a liberarsi del diretto avversario [redacted] sparare verso la porta: è bravo il giovane Landi a bloccare a terra la conclusione. [redacted] Vado però c'è e si vede. Il tecnico Pansera incita i suoi e al 18' c'è una grossa opportunità con Scalzi, che colpisce bene, [redacted] la sfera esce di poco sul fondo. E' ancora [redacted] Vado che al 39' [redacted] vicino al gol [redacted] Frasca il quale [redacted] calcio di punizione obbliga Biffi a distendersi e respingere con l'aiuto di Martini.

Al 43' lo «specialista» Scalzi, colpisce la traversa [redacted] punizione. Nella ripresa la partita diventa più bella [redacted] combattuta. Il Vado (49') ha u[redacted] ghiotta occasione con Frasca che su assist di Bonomo colpisce al volo mandando la palla sopra [redacted] traversa. Rovesciamento di fronte con Lerda, lo "straniero" della Sanremese, che ha [redacted] grande oc[redacted] per chiudere l'incontro, [redacted] Landi [redacted] supera respingendo la conclusione. I padroni di casa giocano bene, creano grosse occasioni, ma in fase di conclusione non riescono a essere pratici. Poi il gol di Palermo: una grande staffilata dalla lunga distanza (79') che riaccende gli entusiasmi sia in campo e sia in tribuna. Il finale trova i ragazzi di Pansera nell'area matuziana alla ricerca del gol-qualificazione, ma la Sanremese tiene duro [redacted]no alla fine.

[redacted] Pizzorno

Vado: Landi; Ferraloro, Marenco; Della Latta, Bonomo, Mugliorisi (56' Bonichi); Ciarlo, Schipani, Saltarelli (46' Palermo), Scalzi. **Sanremese:** Biffi; Martini, Moroni; Trasatti, Mesiano, Lerda; Bertoni, Piccaretta, Agnelli (65' Prestia), De Vincentiis (64' Riolfo), Calbi (46' Calabria). **Arbitro:** Liberti di [redacted]. **Rete:** 79' Palermo.

[redacted]

Out anche la Grassorutese

Fuori anche la Grassorutese, [redacted] il Levante rimane [redacted] formazioni [redacted] semifinali di Coppa Italia Eccellenza [redacted] Promozione. I rapallesi, dopo la sconfitta dell'andata contro il Ligorna (2-1), hanno perso anche il match di ritorno, [redacted] campo di casa, per 3-2. Protagonista [redacted] terna arbitrale, con tantissime [redacted]cisioni assurde [redacted] penalizzare entrambe le formazioni. Ligorna in vantaggio al 19' con Bocchino, lesto nell'appoggiare in rete una corta respinta di Guiducci. Dieci minuti dopo pareggio della Grassorutese con Scelfo, ma prima dello scadere [redacted] primo tempo genovesi ancora avanti grazie a Benso, sempre [redacted] indecisione della difesa rapallese (39', ed espulsione [redacted] mister del Ligorna, Bonomi). Al 42' annullato un gol a Manzoni, e poi riposo. Seconda fra[redacted] che propone il debutto del giovane portiere Rondano, classe 1976, a [redacted]stituire Guiducci. La Grassorutese pareggia al 72' in seguito ad una azione personale di Dagnino. M[redacted] [redacted] finita. Arata della Grassorutese viene espulso (74'), palo di Dagnino (76') e prima del fischio finale la rete della vittoria per il Ligorna firmata ancora da Bocchino (85'). Una semifinale sarà Ligorna-Fezzanese, [redacted] questi ultimi che ieri hanno superato il Sesta Godano per 3-0, ribaltando il 2-0 in favore del «Sesta» ottenuto all'andata. [g. s.]

Il vadese Ciarlo anche ieri è stato protagonista nel derby [redacted] la Sanrem[redacted]

Ippica: ghiotto antipasto per gli appassionati in attesa del programma primaverile

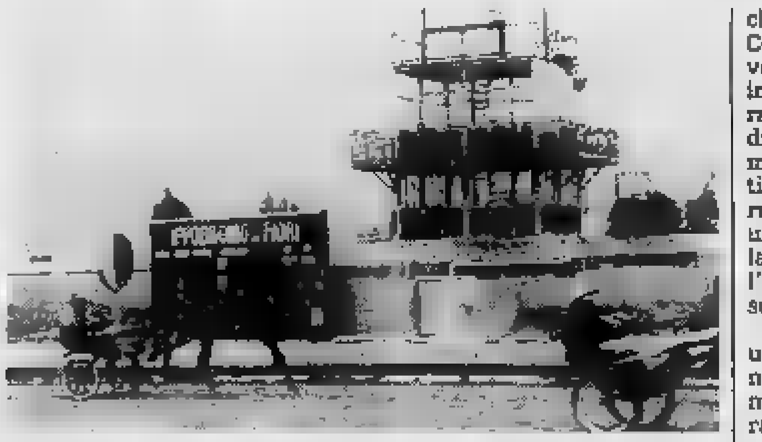
Villanova, Capodanno al galoppo

Ippodromo dei Fiori al lavoro per le prime riunioni

VILLANOVA D'ALBENGA. Capodanno all'Ippodromo? La domanda, sempre più pressante degli appassionati, [redacted] ancora senza una risposta ufficiale, [redacted] sembra davvero vicina la possibilità che, in occasione delle festività natalizie, vengano [redacted]ganizzate alcune riunioni di galoppo nella struttura ingauna.

Pierangelo Perego, amministratore delegato dell' «Ippodromo dei Fiori» non si sbilancia, [redacted] fa capire agli estimatori di non prendersi troppi impegni: «Solo per scaramanzia uso il condizionale. Ma, dopo tante domande cadute nel vuoto, sembra [redacted] giunto, finalmente, il momento tanto atte[redacted]. E così, [redacted] meno di un ripensamento, brinderemo al '96 con una interessante serie di riunioni, incentrate sul galoppo».

[redacted] «giorno della verità» è fis[redacted] per mercoledì prossimo quando verrà stilato il calenda[redacted] di corse di dicembre. Prosegue Perego: «Diversi fattori spingono affinché l'Ippodromo dei Fiori ospiti, nelle vacanze natalizie, una serie [redacted] riunioni.


L'«Ippodromo dei Fiori» si prepara a un Capodanno all'insegna del galoppo

Il volume delle scommesse, complice una forte concentrazione di appassionati lombardi e piemontesi [redacted] Riviera, risulterebbe elevato. E poi diverse scuderie d'inverno [redacted] ospitate nel nostro impianto».

Già l'anno scorso sembrava tutto pronto per una [redacted] riunioni di galoppo da tenere durante le feste. Poi, complici alcuni lavori, richiesti dall'Unire, di cui [redacted] necessità la pista tutto è sfumato. Chiaro che adesso i responsabili [redacted] struttura temino una [redacted] doccia fredda.

Se confermate, le riunioni natalizie costituiranno soltanto un ghiotto antipasto [redacted] un '96 che si presenta ricco di novità. Confermate le riunioni [redacted]maverili ([redacted] una delle quali sarà inserita anche la corsa Tris) [redacted]ranno ampliate quelle estive, diventate un punto di riferimento per tutti gli appassionati. [redacted] luglio ed agosto si alterneranno trotto e galoppo, oltre ad una serie di manifestazioni collaterali destinate a catturare l'attenzione anche di coloro che sono a digiuno di questo sport.

Prosegue Perego: «E poi c'è un'altra grande novità. Con il nuovo regolamento sulle scommesse [redacted] nostre gare [redacted] irradiate in tutte le agenzie. E questo incrementerà di molto il volume degli affari».

Dunque, tante novità [redacted] una struttura che è diventata anche un punto di riferimento turistico. Conclude Perego: «Per questo è auspicabile che vengano sciolti gli ultimi dubbi sulle [redacted] di Natale. Durante le feste, così [redacted] nel periodo [redacted]tivo, sono [redacted] i turisti presenti in Riviera ai quali è doveroso offrire importanti manifestazioni». [g. o.]

Ritratto inedito del grande tennista scomparso lunedì scorso

Quando Sirola giocava a basket Ora a Sanremo lo ricordano così

SANREMO. Orlando Sirola, grande tennista. «Per noi anche un grande cestista», dice Werther Bacchilega, [redacted] dei personaggi storici della pallacanestro sanremese. Il [redacted] è un ricordo inedito, tutto sanremese, di Orlando Sirola, il grande tennista scomparso lunedì a Bologna a 67 anni di età. Perché Sirola ha legato [redacted] Sanremo alcuni episodi, davvero curiosi, della [redacted] gioventù agonistica: soprattutto quando, per tre settimane, [redacted] trasformò in [redacted] gioca[redacted] tesserato per la vecchia, indimenticabile, Cestistica Sanremo. Era il [redacted]. Sirola [redacted] impegnato nella città dei fiori [redacted] campionati italiani di terza categoria. Era solo [redacted] tennista promettente, [redacted] perse [redacted] finale.

Orlando Sirola aveva 67 anni

Sanremo, a quei tempi, [redacted] una vivace piazza cestistica. C'erano due squadre, lo Sport Club e la Cestistica, divise da fiere rivalità. I dirigenti della Cestistica si ricordarono che Sirola, tennista fiumano alto quasi due metri, nella sua città aveva giocato a pallacanestro. E, visto che i campionati in corso a Sanremo duravano qualche settimana, gli proposero di giocare [redacted] loro. Sirola accettò, fu [redacted]o e disputò tre partite in serie C. Con lui c'era un altro cestista, Facchini, a [redacted] tempi abbastanza famoso. «Sirola fu una presenza importante in quelle partite. Aveva un fi[redacted] gigantesco. [redacted] la cavava assai bene: un giorno mi disse che la Borletti Milano, la più forte squadra italiana di quel periodo, gli aveva offerto un milione, cifra altissima [redacted]quell'epoca, p[redacted] gioc[redacted] [redacted] loro. Ma Sirola aveva preferito il tennis», ricorda Bacchilega.

La Cestistica giocava all'aperto, nel campo tuttora [redacted]stente dell'Istituto Tecnico in piazza Eroi. Di Sirola [redacted]tista si ricordano due episodi curiosi: il problema di trovargli un paio di scarpe che gli andasse bene (un calzolaio gliene «fabbricò» un paio utilizzando due paia [redacted]mali) e, colpa forse della [redacted] stazza, il suo appetito da leone: [redacted] rimasta [redacted] ricordi di tutti [redacted] sua mitica abbuffata al vecchio «Rendez Vous». A Sanremo Sirola tornò nel '59. Ormai era un big del tennis, senza rimpianti per aver respinto la superofferta della Borletti. Faceva parte, [redacted] Pietrangeli [redacted] Merlo, della nazionale azzurra che sui campi sanremesi superò la Francia (4-1) in Coppa Davis.

Bruno Monticone

Gran festa [redacted] Rapallo, Fucka miglior giocatore

Basket, il Memorial Orio [redacted] alla Stefanel Milano

RAPALLO. Stefanel Milano, come da pronostico. Nessuna sorpresa nella 10a edizione del Memorial Marco Orio, il quadrangolare di basket che ogni anno raccoglie alla Casa della Gioventù di Rapallo un poker di formazioni della serie A1 ed A2. La sfida più attesa, la finalissima contro la Polti Cantù nel derby lombardo, si è risolta con il facile successo degli uomini di Bogdan Tanjevic per 91-78. Equilibrio soltanto per 18 minuti del primo tempo, poi uno straordinario Portaluppi al tiro da tre (in totale 7 canestri su 10 tentativi) ed [redacted] altrettanto grande Fucka sotto canestro, hanno permesso alla Stefanel di prendere il largo e controllare agevolmente la [redacted] dei canturini.

Osservato speciale proprio Gregor Fucka, in predicato di ritornare [redacted] Nazionale, dopo le polemiche legate al suo rifiuto [redacted] sottoporsi ad ulteriori analisi da parte dello staff medico [redacted]zurro, dopo l'ok all'attività concesso dai medici del suo club e da altri illustri luminari internazionali.

La «querelle» sembra ormai chiusa, proprio ieri il presidente del Coni, Pescante, si [redacted] detto disponibile [redacted] dirimere positivamente [redacted] questione. Per Fucka, finale con 20 punti, [redacted] su [redacted] dalla lunetta, 7 su 14 da due punti, 6 rimbalzi difensivi, 1 offensivo, 1 assist, [redacted] palle perse, 1 recuperata ed 1 schiacciata e il premio [redacted] miglior giocatore.

Altri premi individuali a Rolando Blackman (Stefanel) co[redacted] miglior realizzatore (45 punti nelle due serate); Flavio Portaluppi (Stefanel) [redacted] «mister 3 punti» (eccellente 11 [redacted] 16 complessivo); Thurl Bailey (Polti) c[redacted] «mister ghiaccio», ovvero i tiri liberi. Per il 3°-4° posto, successo del Basket Rimini su Cx Orologi Siena per 96-79. [g. s.]

Tra le gare più attese la «Montecarlo-Alassio» e il «Trofeo Laigueglia»

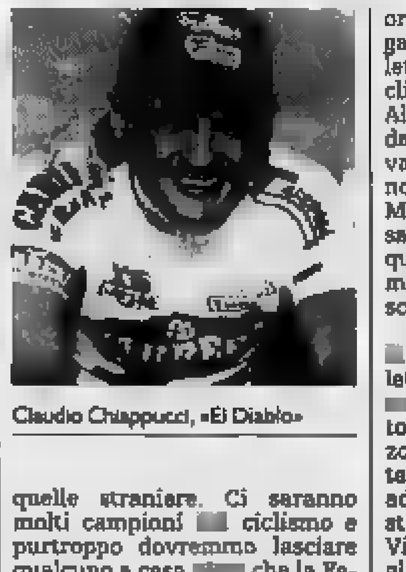
[redacted], un [redacted] a [redacted] ritmo

Presentata la nuova stagione: si parte a febbraio

Sarà un febbraio intenso quello che attende gli appassionati di ciclismo della Riviera. Il prossimo inverno sono state infatti programmate gare sia per amatori che per professionisti.

[redacted] parte già l'11 [redacted] febbraio [redacted] la ciclo passeggiata «Montecarlo-Alassio» organizzata dalla Baia del Sole. Una settimana dopo [redacted] la seconda edizione della «Gran Fondo Laigueglia», sempre riservata [redacted] cicloamatori.

Due giorni dopo [redacted] in scena i professionisti con le due classiche d'apertura della stagione. Il 20 è in programma il «Trofeo Laigueglia» e il giorno dopo la «Montecarlo-Alassio». Afferma Bruno Zannoni, organizzatore del «Trofeo Laigueglia»: «Anche quest'anno corriamo il rischio [redacted] dover lasciare qualche ciclista a casa. Anche se [redacted] ancora ufficialmente, hanno già dato la loro adesione le squadre italiane e molte di quelle straniere. Ci saranno molti campioni [redacted] ciclismo e purtroppo dovremmo lasciare qualcuno a casa [redacted] che la Federazione ci impone un tetto massimo di [redacted] partecipanti».


Claudio Chiappucci, «El Diablo»

Il 24 sarà invece protagonista Albenga con il «Trofeo Strazzi» organizzato [redacted] Pedale Albenganese. La gara riservata ai Dilettanti prima serie vedrà i ciclisti partire dal nuovo ponte di Albenga per poi andare [redacted] S. Fedele, sull'Aurelia Bis [redacted] Villanova sul lungomare da Ceriale fino ad Albenga e su per viale Martiri fino alla Carige dove sarà posto il traguardo, tutto questo per tre volte e nell'ultima frazione ci sarà anche un'escursione fino [redacted] Arnasco.

Infine il giorno dopo si terrà [redacted] «Montecarlo-Alassio» per dilettanti. Il mese si concluderà [redacted] la «Settimana del cicloamatore» (dal [redacted] febbraio al 2 marzo), prova che si svolge in otto tappe. Queste [redacted] due volte ad Andora, poi Borghetto, Testico, Villanova (aurelia bis), Villanova, Stellanello e Laigueglia.

A marzo p[redacted] (il 16 [redacted] 17) una due giorni dedicata interamente alle mountain-bike. [m. no.]

Pallanuoto: Florentia e Pescara sempre in testa

Pareggio [redacted] polemiche [redacted] Roma e Posillipo: 9-9

Pareggio annunciato ma al termine di una sfida tesissima e nervosa tra Roma e Posillipo: 9-9. La classifica vede ora in testa il duo Florentia-Pescara (12) seguito [redacted] Roma [redacted] Posillipo (11). A chi volesse pensar male (il pareggio era [redacted] soluzione più logica per i due squadroni [redacted] questa fase del campionato) basterà il [redacted] degli istanti prima e dopo la sirena di fine partita. Il pareggio definitivo la Roma lo ha raggiunto a -19 secondi grazie ad un rigore contestatissimo dal Posillipo, dopo un interruzione di [redacted] paio di minuti dovuti ai colpi proibiti scambiatisi in vasca, a -4 secondi c'è stata [redacted] parata decisiva [redacted] Averaimo su pericolosissima deviazione di Popovic.

La squadra di casa, che non ha ancora scordato la [redacted] dello scorso giugno quando perse lo scudetto per un gol, ha cercato [redacted] impegno la rivincita sui campioni d'Italia. Pur dovendo rinunciare [redacted] Ferretti (che era in lista ma che è sempre rimasto in panchina) ha cercato [redacted] sorprendere gli [redacted] nuotando molto ed aggredendoli [redacted] un pressing asfissiante. Il Posillipo [redacted] sempre [redacted] avanti [redacted] non è mai riuscito a scrollarsi di dosso la Roma se non all'inizio del quarto tempo: 9-6 con gol di Fiorillo. Zjimonic replica subito ma la Roma aggancia i rossoverdi napoletani solo [redacted] l'23' dalla sirena con Capuani. Manca mezzo minuto quando va in rete [redacted]. Azione della Roma [redacted] vanno fuori in rapida successione Salvati [redacted] Fiorillo, quest'ultimo a detta degli arbitri uscendo tocca di Di Martire. Rigore che Campagna realizza. Per il Posillipo 2 gol [redacted] Silipo e Fiorillo; 1 di Gandolfi, F.Porzio, Popovic, Zizza, Bencinvenga; per [redacted] Roma 2 di Di Martire e Capuani; 1 [redacted] Giusto[redacted]si, Ranalli, F. Postiglione, Zjimonic, Campagna. [d. s.]

Scopri il televisore Europeo dell'anno '95/96.

Miglioriamo il tuo mondo.

E' facile capire perché una giuria composta da dodici esperti giornalisti di tutta Europa, ha eletto Philips Matchline "televisore dell'anno". Semplicemente perché è risultato essere il migliore, il più chiaro, il più bello da vedere, per qualità dell'immagine, semplicità dei comandi e purezza del suono. Philips Matchline. Il televisore dell'anno. MATCH LINE

PHILIPS

Mobilificio "La Sorgente"

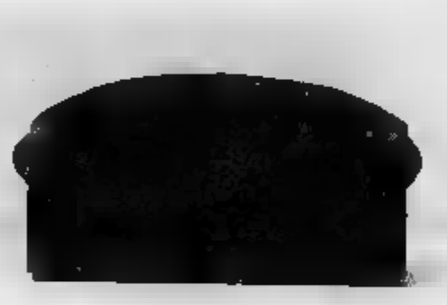
Via Cavour 4 R - 17100 SAVONA
Telefono 019/827225

OFFERTA NATALE IN PELLE
COMPRANDO UN SALOTTO IN PELLE NEL PREZZO E' COMPRESA UNA BATTERIA DA CUCINA AETERNUM

Mod. CARMEN
Salotto posti + divano 2 posti
L. 2.850.000 in VERA PELLE
differenza prezzo 2 poltrone
L. 200.000

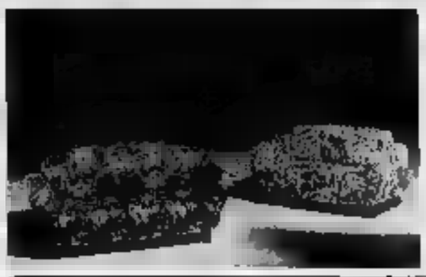
Mod. TIGRE
Salotto 3 posti + divano 2 posti
L. 2.100.000 in VERA PELLE
differenza prezzo 2 poltrone
L. 200.000

Mod. TOMMY
Salotto posti + divano posti
L. 1.990.000 in VERA PELLE
differenza prezzo 2 poltrone
L. 200.000



Mod. CAROLINA
Divano posti
L. 750.000
in VERA PELLE

Mod. 030
Salotto 3 posti + divano 2 posti
L. 3.200.000 in VERA PELLE
differenza prezzo 2 poltrone
L. 200.000



Mod. IBIZA
Mod. LONDRA
Divano trasf. letto singolo
cm. 80x190 rete doghe e piumone
L. 380.000
1) L.
2) **L. 320.000**

Mod. LISBONA
Divano 2 posti
letto singolo
rete ortop. e piumone
Tutto sfoderabile
L. 980.000

Mod. SARA
Divano letto da cm. 160/140
rete ortop. e piumone
L. 480.000
letto cm.
rete ort. e piumone
L. 370.000 + L. 30.000
braccioli

200 Salotti in tessuto a partire da L. 980.000
200 Divani posti fisso partire da L. 390.000
200 Salotti angolari in tessuto a partire da L. 1.200.000

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Giovedì 16 Novembre 1995 sv 39

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallietto 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

E' un tossicomane di Vado l'autore degli assalti alla farmacia e a un negozio di surgelati

In trappola il «rapinatore solitario»

L'arresto ieri dopo le indagini-lampo della polizia

Ora farmacie «blindate»

Ieri vertice con il prefetto turno garantito ma porte chiuse

SAVONA. I farmacisti di turno faranno servizio a battenti chiusi. Questa la decisione che è emersa dal Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza convocato d'urgenza ieri mattina dal prefetto Michele Tolu. All'incontro hanno preso parte il questore Mimmo Nicoliello, il comandante dei carabinieri Maurizio Coppola, il comandante dei vigili Sergio Ratto, il sindaco Francesco Gervasio e i rappresentanti dei farmacisti.

Il prefetto Tolu ha invitato le forze dell'ordine a intensificare l'impegno ma al tempo stesso ha chiesto ai farmacisti di adottare alcuni accorgimenti per rendere il servizio più sicuro. «Con la collaborazione di carabinieri, polizia, guardia di Finanza e vigili urbani daremo vita a un massiccio piano di controlli per garantire la sicurezza dei cittadini. Tuttavia è necessario che i farmacisti [illegible] precauzioni».

I farmacisti hanno quindi elaborato un piano di autodifesa. «L'unica possibilità per rendere più sicura la nostra attività - afferma il presidente dell'associazione farmacisti Pier Carlo Zorgno -, è quella di effettuare il servizio a battenti chiusi». I farmacisti che sono di turno nei giorni di festa, durante la notte o nel periodo che va dalle 12,30 alle 15,30 potranno quindi tenere la porta chiusa e rispondere al citofono. In alternativa i farmacisti potrebbero lavorare [illegible] le serrande abbassate come avviene attualmente dopo le 23. Prosegue Pier Carlo Zorgno: «Si tratta per il momento di indicazioni di massima che dovranno essere approfondite. Oltre all'adozione di queste misure di sicurezza attendiamo comunque un forte contributo delle forze di polizia. Il prefetto Tolu ci ha assicurato continui controlli. Noi ci siamo impegnati a fornire alla questura l'elenco delle farmacie che sono di turno per facilitare l'intervento delle pattuglie». [e. b.]

Il prefetto Michele Tolu

SAVONA. Preso. Il rapinatore solitario, che ha assaltato la farmacia «Internazionale» di via Paleocapa e il negozio di surgelati «Grigel» di via Pietro Giuria, è già in carcere. Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri pomeriggio, al termine di un'indagine-lampo, durata lo spazio di tre giorni.

E' un giovane di 29 anni, Mario Battaglia, residente a Vado Ligure in via Ferraris 31, da tempo schiavo della droga. E proprio la necessità di trovare i soldi per acquistare [illegible] dose giornaliera di eroina, la disperazione di non trovare uno spacciatore disposto a fargli credito, lo avrebbero spinto a improvvisarsi rapinatore, ad assaltare i due negozi, armato la prima volta [illegible] una siringa e la seconda di [illegible] coltello da cucina.

Il giovane è finito in manette ieri, poco dopo le 14, dopo [illegible] perquisizione domiciliare che ha consentito agli investigatori di trovare il giubbotto indossato dal drogato durante la prima rapina, e [illegible] interrogatorio da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Franco Gre[illegible], che ha coordinato l'inchiesta. Nell'ordine di custodia cautelare, firmato dal giudice Francesco Meloni, vengono contestate le accuse di duplice rapina e lesioni (per aver graffiato con l'ago della siringa il farmacista Pier Luigi Boveri).

In questura c'è soddisfazione. «Perchè - spiega il dirigente della squadra mobile Roberto Arnedo - in città si era instaurato un clima di paura. Abbiamo dato una risposta alla gen[illegible]. Ma come si è arrivati alla clamorosa svolta delle indagini? Sembra che sia stato determinante il «fiuto» di un poliziotto della vecchia guardia, l'ispettore Giuseppe Piras, che da tempo è in prima linea nella lotta contro gli spacciatori e i tossicomani che frequentano la zona di piazza del Popolo. Durante uno dei controlli, avvenuti nelle [illegible]e settimane, si era imbattuto in Mario Battaglia che, nell'occasione, portava lo stesso giaccone indossato durante l'assalto alla farmacia.

Mario Battaglia, arrestato per rapina

La memoria dell'ispettore sarebbe stata determinante per il positivo esito dell'operazione. Martedì sera, la polizia si è presentata con un mandato [illegible] perquisizione nell'abitazione di via Ferraris a Vado Ligure dove il giovane abita con la famiglia e ha trovato il giubbotto colore panna. Poi sono stati recuperati [illegible] la sciarpa e l'altro giaccone di velluto marrone scuro indossati dal tossicomane durante l'assalto al negozio di surgelati «Grigel». «Non è stata un'indagine facile - dice ancora il dirigente della squadra mobile - anche perchè le testimonianze dei due rapinati erano lacunose, poco chiare. Fin da subito siamo stati convinti che le due rapine fossero state compiute dalla stessa persona».

Claudio Vimercati

Falsi operai

Commerciante truffata in centro

SAVONA. Falsi operai truffano una commerciante del centro. L'insolito episodio, sul quale sono ora in corso indagini della polizia, è avvenuto l'altra mattina. Due sconosciuti si sono presentati a una negoziante (il nome [illegible] è stato rivelato dagli inquirenti) offrendosi di riparare la serranda. La donna è caduta nel tranello anche perchè, qualche giorno fa, si era rivolta a una ditta savonese per aggiustare la saracinesca.

I due hanno lavorato quasi un'ora. Poi hanno chiesto alla commerciante 150 mila lire per comprare il pezzo necessario alla riparazione. Ricevuti i soldi, hanno affisso alla serranda un cartello con scritto «Pericolo, non appoggiarsi» e se ne sono andati, dicendo che sarebbero ritornati nel pomeriggio a completare il lavoro. Ma così [illegible] è stato. Visto che i due operai ritardavano e l'orario di chiusura si avvicinava, la negoziante ha telefonato alla ditta, scoprendo il raggiro. (c. v.)

L'incidente è avvenuto ieri, poco dopo le 17, in via Acqui nel quartiere di Villapiana

Cade dalla finestra, è in fin di vita

Un pensionato è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione del San Paolo
Era salito sulla scala per aggiustare una persiana in casa di una vicina ed ha perso l'equilibrio

SAVONA. Era salito sulla scala per aggiustare una persiana. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è caduto dalla finestra, schiantandosi sul marciapiede dopo un volo di sette metri. Ora [illegible] pensionato di 67 anni, Virgi[illegible] Colla, abitante in via Torino 23, ex dipendente dell'Amnu, sposato e padre di due figli che lavorano [illegible] Ferrovia, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo. I medici, che gli hanno riscontrato un trauma cranico e [illegible] frattura [illegible]o mandibola, si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto p[illegible] dopo le 17 in via Acqui nell'appartamento [illegible] una pensionata, Armida Andreatta, 71 anni. «Sono vedova - racconta la donna - e certi lavori non sono più in grado [illegible] farli da sola. Così [illegible] chiedo aiuto a Virginio, che era amico di mio marito. Qualche settimana fa lo avevo incontrato per strada e, siccome [illegible] persiana [illegible] si chiudeva bene, gli avevo chiesto se poteva passare a dargli un'occhiata».

Virginio Colla, 67 anni

Ieri pomeriggio, Virginio Colla si è ricordato di quell'impegno. E' salito sulla scala per aggiustare il gancetto difettoso, che non teneva più ferma la persiana. Tutto è successo in pochi attimi. L'uomo mentre era intento alla riparazione è caduto in avanti ed è finito nel vuoto insieme alla scala. L'impatto è stato violento. Il pensionato ha, infatti, battuto la testa, rimanendo privo di sensi sul marciapiede.

Il fatto è accaduto sotto gli occhi di Armida Andreatta, [illegible] ha subito chiamato i soccorsi. «Non riesco a capire com[illegible] può essere [illegible]. L'ho visto salire sulla scala - racconta ancora sotto choc -. Forse era malfer[illegible] [illegible] le gambe o si è sporto troppo. E' caduto in avanti, senza avere il tempo di aggrapparsi a qualcosa». L'anziana donna trattiene a stento le lacrime. E' sconvolta: «Speriamo che se la cavi - dice -. Avevo come un presentimento. Virgino aveva rimandato la riparazione della persiana per il maltempo degli ultimi giorni. Aveva aspettato che facesse bello. Ma [illegible] tranquilla. Temevo che potesse succedere qualcosa».

Il piano di emergenza è scattato immediatamente e ha mobilitato oltre ai militi della Croce Rossa, anche l'automedicale con un medico e un infermiere del San Paolo che hanno prestato le prime, disperate cure a Virginio Colla. Le condizioni dell'anziano [illegible] apparse subito gravi: l'uomo, che aveva battuto la testa, aveva, infatto, perso molto sangue ed era privo di conoscenza. Poi [illegible] trasporto in ospedale dopo l'ex dipendente dell'Amnu è stato sottoposto all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, che avrebbe messo in luce il grave trauma [illegible]. Virginio Colla è stato, quindi, trasferito in Rianimazione dove sta lottando contro la morte.

Intanto i vigili urbani hanno aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente. Ieri sera gli agenti municipali hanno interrogato a lungo la proprietaria dell'appartamento e sequestrato la scala usata dal pensionato. [c. v.]

[illegible]' molto grave un pensionato di Varigotti

Pirata della strada travolge un pedone

FINALE LIGURE. E' stato investito da una Fiat Uno grigia che è poi fuggita senza prestargli soccorso. Vittima dell'incidente, Adriano Curletto, 78 anni, abitante a Varigotti, frazione di Finale Ligure, in via Aurelia. L'uomo [illegible] trova ora ricoverato con prognosi riservata nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Il grave episodio è avvenuto nella tarda serata di ieri nel pieno centro [illegible] Varigotti. Adriano Curletto era appena uscito da uno studio medico nel quale si era recato per sottoporsi a una visita di controllo e stava attraversando la statale in direzione maremonte mentre sopraggiungeva in direzione Finale Ligure una Fiat Uno grigia che ha investito in pieno il poveretto sbalzandolo [illegible] alcuni metri di distanza. L'investitore [illegible] si è fermato a prestargli so[illegible] e si è allontanato a tutta velocità.

I primi soccorsi al pensionato sono stati prestati da alcuni passanti e dai militi della Croce Bianca, che si trova[illegible] poche decine [illegible] metri. La vittima dell'investimento è arrivata al pronto soccorso del Santa Corona dove i medici di turno gli hanno riscontrato varie fratture craniche e uno stato di [illegible]. E' stato poi ricoverato nel reparto di neurochirurgia. Nella tarda serata di ieri le sue condizioni erano stazionarie ma gravi.

La polizia stradale di Savona ha iniziato subito le ricerche dell'auto pirata, ma [illegible] alle 23 di ieri del vile investitore non è stata trovata traccia.

Commentano i militi della Croce Bianca di Varigotti: «Andrea Curletto è [illegible] origine torinese ma sono anni che abita nella nostra frazione. E' molto [illegible]to e stimato e ormai fa parte della nostra comunità. Speriamo che [illegible] ca[illegible]vi». [a. r.]

«Arte della Libertà»

Palazzo Ducale Oggi Scalfaro è a Genova

GENOVA. E' una bella mostra, complessa, varia, [illegible] opere profondamente diverse, anche diseguali per valore e significato, questa «Arte della Libertà» che si apre oggi alla presenza del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e che si chiuderà il 18 febbraio. Il percorso, che si snoda al piano nobile di Palazzo Ducale, partendo dagli appartamenti dogali per poi passare al Salone del Maggior Consiglio, vede esposte circa trecento opere tra pitture, sculture, litografie, disegni e affiches. Da Picasso a Miró, da Chagall a Kokoshka, a Grosz, agli italiani Scipione, Mafai, Savinio e Guttuso.

La presenza del presidente Scalfaro [illegible] una visita-lampo, molto semplice e scevra di retorica. I discorsi ufficiali, gli interventi celebrativi sono [illegible] al minimo. Il Capo dello Stato, accompagnato dalla figlia Marianna, atterrerà [illegible] «Cristoforo Colombo» alle 10,30. (p. L)

SERVIZIO A [illegible]

VI PIACCIONO LE PIZZE DEL
BLACK BULL
DI SPOTORNO?
DA OGGI LE TROVATE ANCHE A SAVONA
PIZZERIA
RED BULL
VIA [illegible] NOVEMBRE ang. VIA SORMANO - TEL. 019/825.695

SAVONA
VIA TRILUSSA [illegible] VIA BOSELLI
PREFUMO SPORT
tel. 019/807786
dal 13 NOVEMBRE
ABBIGLIAMENTO
ATTREZZATURA SPORTIVA
CROLLO DEI PREZZI
SCONTI fino all'80%
[illegible] - SNOWBOARD - FITNESS - OUTDOOR
PATTINAGGIO IN LINEA
VENDITA PROMOZIONALE DAL 13/11/95 AL 15/01/96

Per gli ambientalisti una vittoria che non ostacolerà la ristrutturazione

Enel, la Provincia si arrende

L'Amministrazione di Palazzo Nervi «costretta» ad approvare un ordine del giorno
Prevede il depotenziamento e la metanizzazione della centrale termoelettrica di Vado

SAVONA. La giunta provinciale alza bandiera bianca sull'Enel. Per non finire in minoranza, l'Amministrazione di Palazzo Nervi è stata costretta ad approvare un ordine del giorno che prevede il depotenziamento e la metanizzazione della centrale termoelettrica di Vado Ligure. A un mese e mezzo dall'inizio dei lavori per la costruzione dei desolforatori la Provincia ha paradossalmente votato un documento che prevede la sostituzione del carbone con il metano. Per gli ambientalisti si tratta di una vittoria principio che tuttavia non ostacolerà l'avvio della ristrutturazione della centrale. Intanto domani a Savona è previsto l'arrivo del coordinatore di An, Maurizio Gasparri.

Enel. La battaglia sull'Enel si è protratta per oltre 3 ore e solo dopo le 21,30 si è conclusa la seduta del Consiglio provinciale. Alla fine tutti i consiglieri hanno votato all'unanimità un ordine del giorno presentato da Bruno Marengo di Rifondazione comunista che impegnava la giunta a verificare la possibilità di depotenziare e metanizzare la centrale termoelettrica. Oltre a Rifondazione si sono schierati su questa posizione An, Forza Italia, i Verdi e i popolari, costringendo il pds a difficili contorsionismi politici. La giunta provinciale sta infatti portando ad esecuzione la convenzione che era stata firmata dalla precedente amministrazione di sinistra. L'accordo prevede la ristrutturazione della centrale con l'installazione di due desolforatori e la trasformazione degli altri due gruppi elettrici uno a olio combustibile e l'altro a metano. La mozione di Marengo prevede invece il depotenziamento della centrale e la completa alimentazione a metano. Per non spaccare la coalizione di governo il vicepresidente Carlo Giacobbe ha ordinato anche ai consiglieri pds di votare la mozione. «Si tratta di un documento che impegna la giunta a effettuare verifiche tecniche - precisa Giacobbe - ma che non ostacola l'avvio dei lavori». Per gli ambientalisti si tratta insomma solo di una vittoria formale.

Carlo Giacobbe ex segretario provinciale del pds ora ricopre la carica di vice presidente della Provincia

Gasparri a Savona. Il coordinatore nazionale di An Maurizio Gasparri domani terrà un comizio a Savona. Non è stato ancora fissato il luogo in cui si svolgerà l'incontro.

Ermanno Branca

NEI QUARTIERI

CENTRO CITTA'

Oasi per i cani, L'Enpa collabora con il Comune

L'Enpa appoggia le oasi canine istituite dal Comune. Il presidente provinciale della Protezione animali, Giovan Battista Buzzi, ha sottolineato l'importanza dell'istituzione di aree destinate alle passeggiate dei cani in ogni quartiere. Per ovviare alla mancanza di spazi verdi in centro città l'assessore all'Urbanistico Dario Amoretti ha ipotizzato l'installazione di distributori automatici di paletto di cartone per la raccolta delle deiezioni canine. **(e. b.)**

[illegible]

Polemiche in commissione per il nuovo parcheggio

Vivaci discussioni nella II Commissione consiliare del Comune per il nuovo parcheggio che la giunta sta portando a termine nella zona delle Fornaci. Un gruppo di abitanti del quartiere ha chiesto all'Amministrazione di ampliare il parcheggio, rinunciando al giardino che era previsto nel progetto originale. Contemporaneamente si è registrata una petizione di altri. **[a. b.]**

VIA GIULIA

Lavori in ritardo, proteste dei commercianti

Proteste dei commercianti di via Giulia e piazza Giulio II per il ritardo dei lavori di rifacimento delle fognature. Secondo i negozianti del quartiere il Comune non avrebbe rispettato sinora la tabella di marcia che era stata fissata al momento dell'apertura del cantiere. **[r. p.]**

VILLAPIANA

La II Circoscrizione in polemica con Gervasio

La II Circoscrizione contesta l'operato della giunta comunale. Secondo l'organo di decentramento dei quartieri di Villapiana e La Rusca, la giunta Gervasio non ha risolto la maggior parte dei problemi che erano stati sollevati dai cittadini all'inizio del mandato amministrativo. **[r. p.]**

Sale l'inflazione, alcuni prezzi aumentano del 50%

Fiere, «numero chiuso» per Natale e S. Lucia

SAVONA. Numero chiuso per le fiere di Santa Lucia e di Natale. Il Comune è stato costretto a limitare le autorizzazioni per gli ambulanti in vista delle prossime fiere che si svolgeranno in città. Intanto sul fronte dell'inflazione nel mese di ottobre [illegible] registrati aumenti per il 50 per cento dei prodotti.

Fiere a numero chiuso. L'assessore al Commercio Silvano Gionotti ha fissato precisi limiti alle autorizzazioni che verranno concesse agli ambulanti in occasione delle fiere di Santa Lucia e di Natale. Per quanto riguarda Santa Lucia, l'assessore al Commercio ha deciso di accettare solo 170 delle 450 domande che erano giunte al Comune. «Si è trattato di un provvedimento indispensabile per garantire l'ordine e la viabilità a Savona», ha detto l'assessore Silvano Gianotti. La giunta comunale ha previsto novità importanti anche per quanto riguarda la sistemazione dei banchi. Gli ambulanti troveranno spazio in via Paleocapa e via Manzoni mentre verranno eliminati i banchi da piazza Sisto IV e corso Italia. Anche la fiera di Natale subirà modifiche. Il Comune ha accordato solo 80 licenze per tre giorni, respingendo ben [illegible] istanze. In questo caso l'Amministrazione voleva evitare disagi alla viabilità proprio a ridosso delle feste natalizie.

Prezzi. L'inflazione anche a ottobre ha fatto segnare un balzo in avanti ma i rincari [illegible] stati piuttosto contenuti. Secondo le statistiche del Comune solo 63 prodotti sui 114 oggetto di indagine, hanno fatto registrare aumenti. La frutta fresca è rimasta stabile in 42 casi su 53. Un forte aumento si registra per i limoni primo fiore che sono saliti del 7 per cento. In discesa invece le quotazioni per le mele golden (13 per cento in meno) e l'uva (16 per cento in meno). Fra gli ortaggi e i legumi si è registrato un [illegible] per cento dei prodotti. I rincari più significativi sono quelli delle melanzane (21 per cento in più) e dei pomodori (dal 26 al 41 per cento). Il mercato del pesce è in fase di stanca. Dopo il fermo biologico, alla ripresa delle vendite, circa la metà dei prodotti ha fatto registrare un ribasso. Con l'inizio della stagione invernale si è invece verificato il consueto balzo in avanti dell'abbigliamento. Fra i servizi, aumento della pizza con il 12 per cento in più. **[illegible b.]**

L'assessore Silvano Gianotti ha la delega al Commercio e all'Artigianato

NOTIZIE FLASH

CARABINIERI

Operazione anti-criminalità nei paesi della provincia

Operazione anti-criminalità dei carabinieri. Ieri i militari delle compagnie di Savona, Albenga, Alassio e Cairo, hanno controllato decine di negozi, bar, ristoranti, alberghi, officine, autodemolizioni. Centinaia di persone fermate e controllate. Nell'operazione sono stati utilizzati anche [illegible] elicottero e cani addestrati. **[r. p.]**

[illegible]

Consegnato un gatto morto all'assessore Bertolani

Singolare protesta degli animalisti, ieri mattina, in Regione. Una delegazione ha tentato di [illegible]gnare all'assessore alla Sanità Bertolani [illegible] di una gattina (morta per avvelenamento in via Scribanti) e un mazzetto di fiori, in [illegible] di lutto. **[m. c. c.]**

[illegible]

Due ladri messi in fuga da un negoziante di via Diaz

Cercano di rubare alcuni capi di abbigliamento esposti in vetrina, [illegible] sono sorpresi dal proprietario del negozio e messi in fuga. E' [illegible]ss ieri pomeriggio in via Diaz a Valleggia. Protagonisti due giovani che sono scappati in sella a un motorino, poi abbandonato. **[r. p.]**

LITE

Morsicato dall'ex fidanzata è medicato al San Paolo

L'ultimo incontro fra due ex fidanzati si è concluso a morsi. E' quello, infatti, che è successo a un giovane che ieri mattina ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo che gli hanno riscontrato escoriazioni giudicate guaribili in dieci giorni. Il giovane ha raccontato di essere stato morsicato dall'ex ragazza. **[r. p.]**

FURTO

Rubano un ciclomotore e poi lo incendiano

Rubano un motorino e poi gli danno fuoco. E' successo in via Nostra Signora del Monte, dove la polizia ha trovato, ormai distrutto dalle fiamme, il ciclomotore di Andrea Casarino, [illegible] anni, Pietra Ligure. Un motorino è sparito in via Bruzzone. In via Trilussa i «soliti ignoti» hanno portato via un paio di guanti che il proprietario aveva dimenticato sul sellino della moto. **[c. v.]**

ECONOMIA

Dodici licenziamenti all'Enaip provinciale

Dodici licenziamenti in vista all'Enaip. E' questo il piano previsto a livello provinciale dall'ente di formazione professionale che è in crisi economica. **(e. b.)**

L'assessore Ramello: «Il riscaldamento è solo un pretesto»

Studenti dell'Itis in sciopero e la Provincia li rimprovera

SAVONA. La Provincia rimprovera gli studenti dell'Itis. L'assessore alla Pubblica istruzione Donatella Ramello ha criticato i ragazzi dell'istituto tecnico «Ferraris» che ieri hanno scioperato per un guasto all'impianto di riscaldamento. Secondo l'assessore provinciale si è trattato infatti di una manifestazione strumentale.

«Quando mi capita di incontrare per strada giovani in maniche corte capisco di non avere di fronte studenti dell'Itis - ironizza l'assessore Ramello -. Mi sono fatta l'idea che i ragazzi che frequentano questo istituto siano tipi freddolosi. Prima gli studenti dell'Itis di Albenga e poi quelli di Savona hanno scioperato contro il "grande freddo". Mentre c'erano temperature primaverili gli studenti di Albenga hanno incrociato i cervelli e sono andati a protestare dal sindaco dimenticando che l'istituto è di competenza provinciale. Mentre a Cairo Montenotte si faceva lezione a termosifoni spenti, gli studenti dell'Itis di Albenga battevano i denti per il freddo. Sarebbe bastata una segnalazione alla Provincia per recuperare calore e ore di lezione. Anche a Savona è stato sufficiente un guasto di poche [illegible] per provocare l'ingrippamento di cervelli. Anche qui è scattato prima lo sciopero e solo in un secondo tempo la segnalazione alla Provincia. In seguito abbiamo ricevuto lamentele per le temperature eccessivamente elevate. Occorre che i ragazzi abbiano una maggior chiarezza [illegible] loro obiettivi, magari consultando i presidi. Per risolvere certi problemi è sufficiente una telefonata e tutte le scuole sono dotate di questo apparecchio». **[e. b.]**

UNIVERSITA'

Ecco due nuovi diplomi

Due diplomi di Medicina in arrivo al polo universitario della «Bligny». Nei giorni scorsi si è svolto un incontro fra i rappresentanti degli enti locali savonesi, il rettore dell'Università di Genova, il preside della facoltà di Medicina e il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo. Dalla riunione è emerso un progetto che prevede l'istituzione di due lauree brevi di Medicina nel polo universitario di Legino. Verranno attivati un diploma da infermiere professionale e uno da tecnico di Radiologia. Il progetto prevede in pratica la creazione di di due corsi che dovrebbero garantire formazione professionale di alto livello. I due diplomi universitari prenderanno il posto delle scuole professionali che sono in via di esaurimento in tutte le Usl per mancanza di iscritti e soprattutto di finanziamenti. Il piano è stato sollecitato con forza dal direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo. **(e. b.)**

Iniziativa natalizia

Lions, presepi per aiutare i malati gravi

SAVONA. Sabato alle 18 nel ridotto del Chiabrera, il Lions Club Savona Host presenta: «Un artista, cento presepi». L'iniziativa risale al 1991 e ha lo scopo di contribuire a mantenere viva, nel tempo, la tradizione per quel ramo minore dell'artigianato ceramico [illegible] ed albisolese. Quest'anno il tradizionale presepe in ceramica, che sarà messo in vendita con lo scopo di raccogliere fondi da destinare in beneficenza, è opera dell'artista vadese Roberto Bertagnin. Spiega Giorgio Campanile, presidente del Lions Club Savona Host: «La dedizione al servizio che contraddistingue l'azione dei Lions non è limitata solo all'aspetto squisitamente culturale. Non si può infatti sottacere che il Club, [illegible] questa iniziativa, si prefigge l'ulteriore scopo di raccogliere fondi da destinarsi ad un'importante azione di solidarietà». Quest'anno la raccolta sarà a favore dell'Associazione di volontari per l'assistenza domiciliare gratuita ai malati terminali di tumore. **[r. p.]**

Liquami nelle fogne

Un sequestro alla discarica di Cima Montà

SAVONA. Blitz dei vigili urbani, ieri mattina, nella discarica di Cima Montà. La polizia municipale ha sequestrato [illegible] vasca che raccoglie i liquidi di scolo dalla montagna di spazzatura, oltre a cinque valvole (anche queste destinate a una perizia) e campioni di liquami da esaminare in laboratorio. E' l'ultimo atto di un'inchiesta avviata [illegible] mesi scorsi dal sostituto procuratore della Repubblica Emilio Gatti. Il magistrato aveva ricevuto l'ultima relazione della polizia giudiziaria e dei vigili in occasione del nubifragio dello [illegible]so settembre, quando i liquami si erano riversati in abbondanza nel rio Montà e di qui nel torrente Lavanestro.

La notizia del sequestro è stata confermata ieri pomeriggio dall'avvocato dell'Amnu, Fausto Mozzitelli. Il provvedimento è scattato alla presenza del direttore Amnu Alberto Bassanini, che ha però escluso che si tratti di una decisione dovuta a casi recenti di inquinamento dei corsi d'acqua. **[m. p.]**

Oltre i 65 anni

Usl, 2 primari prolungano il servizio

SAVONA. Due primari del San Paolo hanno chiesto all'Usl di poter restare in servizio anche dopo il compimento del [illegible] anno di età. Come era già accaduto per il primario di Medicina Paolo Viglierchio, il responsabile di Oculistica Gavino Sanna e quello di Radiologia Pietro De Albertis hanno presentato un'istanza al manager. Per questa mattina è previsto il responso di Cuneo ma pare scontata la riconferma [illegible] servizio per i due celebri medici del San Paolo. Intanto l'Usl ha deciso di istituire un «Comitato per il buon uso del sangue» che dovrà occuparsi del corretto utilizzo degli emoderivati. Sotto il profilo contabile l'Usl ha inoltre deciso di istituire i responsabili dei centri di costo. In pratica la spesa ospedaliera [illegible] suddivisa nei vari settori per razionalizzare al massimo le risorse. Sul fronte giudiziario, infine, da registrare che il pretore ha accolto un ricorso presentato da un invalido contro l'Usl che non riconosceva la gravità di una malattia. **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Al Pronto soccorso non c'è malasanità

Il personale medico, infermieristico e ausiliario è sconcertato dalla discrepanza fra il titolo della lettera pubblicata sulla Stampa il 14 novembre: «Un nuovo esempio di malasanità» e le considerazioni esposte da una lettrice. In buona sostanza, da quanto riferito nella lettera, risulta che la signora è giunta in Pronto soccorso per un trauma distorsivo alla caviglia; qui è stata visitata, medicata, sottoposta ad indagine rx grafica (che non ha evidenziato lesioni osseee) e dimessa con bendaggio contentivo.

Purtroppo si sono verificati luoghi tempi di attesa e problemi relativi al trasporto della paziente per una carenza, contingente, di sedie a rotelle. Nello stesso periodo di presenza della paziente in Pronto soccorso, come si può evincere dal registro nosologico, [illegible] stati visti oltre 20 pazienti.

Di questi alcuni [illegible] affetti da patologie estremamente impegnative [illegible] politraumatizzato, un paziente con un grave scompenso cardiaco ed altri. A volte, sfortunatamente, l'utente che si trova in Pronto soccorso, concentrato sul proprio personale problema, non si rende conto che assieme a lui sono presenti altre persone [illegible] problemi e patologie ben più gravi di una «storta», che [illegible] l'attenzione di tutto il personale.

Necessariamente in un reparto [illegible] emergenza viene seguito il criterio della gravità e non quello dell'arrivo cronologico.

Seppure possono essere recepite le rimostranze e le ansiose paure della signora, criticamente ci appelliamo al di lei senso di coscienza comune per invitarla a meglio considerare gli avvenimenti. A La Stampa che ha pubblicato e titolato la lettera, sottolineiamo che una situazione di temporanea carenza di sedie a rotelle non può essere etichettata [illegible] esempio di «malasanità» poiché a tale procedura potrebbe essere associato il termine; «malainformazione».

Il personale del Pronto soccorso del San Paolo di Savona

Le lettrice, per la verità non si è lamentata solo per la mancanza di una sedia a rotelle. Ha posto in evidenza anche il diverso trattamento ricevuto in un altro ospedale.

La fontana del pesce ha bisogno di lavori

Mentre in città si installano le prime luminarie natalizie, la fontana di piazza Marconi, quella cosidetta «del pesce», opera della scultrice savonese Renata Cuneo, ha l'impianto elettrico in tilt ed è illuminata solo parzialmente.

Mi permetto un suggerimento agli amministratori comunali: visto che la fontana è stata costruita ormai da più di trent'anni, non sarebbe il caso di darle una bella sistemata in modo definitivo?

Anche per risparmiare un bel po' di soldi, visto che i lavori di pulizia e le riparazioni all'impianto elettrico si rendono necessari sempre più di frequente. Dopo trent'anni un radicale intervento di «maquillage» mi pare quanto mai necess[illegible].

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/B, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona e Italia di provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza.
Andora: 65.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 650.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerialе: 90.105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30.
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822.824
Nuova, via Corsi 42, telefono 821.955
Scelti, via Crispi 81, telefono 812.491
Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie.
Delle Fornaci, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili
ALBISOLA
Inglese, corso Dante [illegible], 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto 4, telefono [illegible]
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 480 910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, [illegible] 931 049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, telefono 692.670 [illegible]
S. Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 566.650
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
LOANO
Bermano, Valleggia, via Diaz 2, telefono 680.209.
VARAZZE
Monteriano, via Manuali 24, telefono [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì).
Distretto Savona. [illegible] 824.444 o [illegible] verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 540.990 [illegible] Ceriale ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 15 NOVEM[illegible]

NATI. Francesca Solimini, Federica Ferraro
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giuseppe Abbriata, [illegible] 87 anni, abitante a Savona in via Trilussa 11/15; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo, seguirà il trasporto a Sezzadio (Alessandria).
Dina Tizi ved. Rizzo, di 83 anni, abitante a Vado Ligure in via Piemonte [illegible]; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 [illegible] cimitero di Bossarino.
Maria Rosa Bullaro ved. Fidente; di 86 anni, abitante a Savona in via Saredo 30/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.
Arturo Valerga, di 87 anni, abitante a Varazze [illegible] via Marconi 6/8; trasporto [illegible] fi[illegible] per [illegible] alle 8,45 al cimitero di Varazze. Alfredo Novarina, di 60 anni, abitante a Savona in via Famagosta 7/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Zinola.
Silor Giovanna Ghiglione, di 84 anni, abitante [illegible] Genova in via San Giacomo 25; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Cogoleto.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Il mondo delle fiabe

Domani alle ore 21 all'asilo di piazza San Nicolò, incontro sul tema: «Il mondo delle fiabe: quando la fantasia aiuta a crescere». Interverrà Elena Guelfi per il ciclo «Piccoli genitori crescono» a cura del gruppo «Il Castellaro». **[a. z.]**

[illegible]

Diapositive [illegible]

Domani sera nel Salone della Sms «Fratellanza Quilinese» è prevista la proiezione di diapositive sul tema «Paesaggio, origine e trasformazione» a cura del prof. Enrico Martini docente di Botanica all'Università di Genova. **[r. p.]**

SAVONA

[illegible] animali e l'anima

«Gli animali hanno un'anima?». Questo il tema dell'incontro in programma oggi alle 17 nella Sala Rossa del Comune. Interverranno Luisella Bettaglia, Giampiero Bof e Vilma Baricalla. **[e. b.]**

Avvisi di garanzia per abuso in atti d'ufficio anche al sindaco e al suo predecessore

Calice, giunta nei guai per l'autovelox

Si indaga sulla gestione e sull'uso dei proventi

CALICE LIGURE. Un'intera giunta municipale, quella di Calice Ligure, è sotto inchiesta per la gestione dell'autovelox. Cinque informazioni di garanzia sono state disposte nei giorni [illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Alberto Landolfi. Destinatari degli [illegible] sono i componenti la giunta uscente [illegible] tra questi l'ex sindaco Luigi Bolla e l'attuale primo cittadino Enrico Richeri. L'accusa è di abuso d'atti d'ufficio.

Sarebbe stato violato il [illegible] vo codice della strada (articolo 208) che prevede la destinazio[illegible] dei proventi delle multe, compiute anche [illegible] rilevatore della velocità, p[illegible] opere di miglioramento della circolazione o della segnaletica.

L'inchiesta è scattata alcuni mesi fa da parte del distaccamento della polstrada di Finale e della squadra [illegible] polizia giudi[illegible] di Savona. Il Comune di Calice, nell'agosto del '94, si è affidato [illegible] una impresa privata, la Mutanuova di Brescia, per provare l'autovelox sulle strade cittadine. Sono state fatte una settantina di multe: alcune, per un importo di circa 10 milioni, sono state pagate, per le altre c'è stato il ricorso da parte degli automobilisti.

Il nuovo codice della strada vincola gli incassi delle multe a interventi per la viabilità. Non sarebbe insomma possibile distogliere una parte di questi proventi per altre destinazioni come, ad esempio, il saldo della percentuale spettante all'impresa privata che [illegible] fornito l'autovelox stesso.

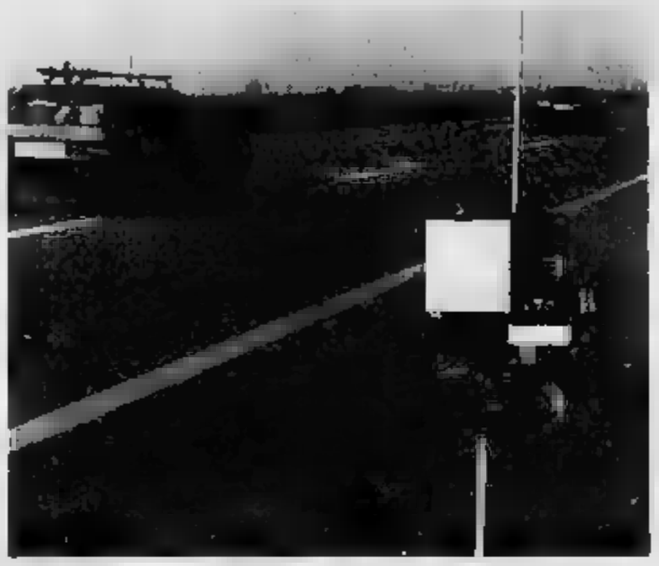
Il codice prevede anche che il rilevatore elettronico della velocità [illegible] di proprietà dell'ente che lo utilizza e che debba essere gestito direttamente, nel caso specifico dai vigili urbani. In poche parole, secondo le prime risultanze, i Comuni non possono affidare la gestione dell'apparecchiatura a imprese esterne.

Il caso di Calice sarebbe solo uno dei tanti avvenuti in questi anni in Italia. L'inchiesta potrebbe allargarsi a macchia d'olio. [illegible] caso specifico sono stati indagati i cinque componenti l'esecutivo in carica nel '94: Luigi Bolla (sindaco uscente), Enrico Richeri (ex assessore), Fiminio Richeri (ex vice sindaco), Daniele Pompararo (assessore) e Carlo Sterla (assessore). [illegible] stato quest'ultimo, in qualità di assessore alla polizia municipale, a gestire la pratica incriminata.

A questo punto è probabile che l'inchiesta coinvolga anche l'impresa, una della più [illegible] in Italia nel settore. Il tipo di reato ipotizzato non è dei più gravi [illegible] potrebbe costituire [illegible] precedente.

Gli automobilisti incappati nell'autovelox di Calice saranno forse rimborsati. I 10 milioni incassati sono per ora congelati [illegible] attesa di una decisione in merito del prefetto.

Augusto Rembado



Come in altre parti d'Italia, a Calice l'autovelox è oggetto di un caso giudiziario

INCIDENTI

Auto travolge una donna

Incidente stradale, ieri mattina alle 7, in via Stalingrado a Savona. Una donna di [illegible] anni, Franca Visca, residente a Vado Ligure, è stata investita da un'autovettura mentre attraversava la strada. [illegible] riportato contusioni giudicate guaribili dai medici dell'ospedale San Paolo in una decina [illegible] giorni. Secondo i primi accertamenti di [illegible] pattuglia della polizia stradale di Finale, l'automobilista sarebbe passato con il semaforo [illegible]. A tale conclusione i poliziotti [illegible] arrivati dopo aver attentamente controllato persino [illegible] centralina dell'impianto semaforico e accertato [illegible] [illegible] regolarmente in funzione quando è avvenuto l'incidente.

In via Paleocapa, invece, una striscia d'olio che dalla Torretta arrivava fino a piazza Mameli, ha provocato alcuni incidenti. Un giovane, in sella a [illegible] motorino, è slittato sull'asfalto viscido, ed è rimasto vittima di uno rovinoso caduta. Ha riportato leggere abrasioni. Una donna è invece scivolata mentre attraversava a piedi la strada. Anche lei ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari. I vigili hanno poi accertato che l'olio era stato perso da un bus dell'Acts diretto verso il centro. L'autista è stato costretto a fermarsi in piazza Mameli per [illegible] di fondere [illegible] motore. I viaggiatori del b[illegible] [illegible] stati fatti salire su [illegible] altro pullman. Sull'episodio la polizia municipale ha aperto un'inchiesta. **(c. v.)**

E l'Aurelia [illegible] si riapre

Deludente incontro in Regione Ora si spera nel vertice di lunedì

CELLE LIGURE. Un incontro deludente [illegible] Regione per chiarire il problema della frana sull'Aurelia e dalle lungaggini nei lavori nei quali è impegnata l'Anas. La [illegible] che la situazione si sblocchi [illegible] quindi riposta, ormai, nella riunione fissata per lunedì prossimo [illegible] Comune a Celle [illegible] degli esperti del ministero della Protezione civile che potrebbero prendere in [illegible] la situazione accelerando al massimo i lavori nel rispetto delle esigenze dei cittadini, decisamente stanchi di ricorrere all'autostrada, [illegible] un notevole ricarico di costi, [illegible] a pericolosi percorsi collinari.

Continuano, intanto, gli sforzi del sindaco di Celle, Acquilino nella speranza di affrettare i tempi di soluzione [illegible] una crisi drammatica, che mette a dura prova la pazienza degli automobilisti pendolari, e che [illegible] trascina dal 6 ottobre scorso quando al Km 564,700 dell'Aurelia si [illegible] abbattuta una frana che ha diviso in due il paese.

In Regione, lunedì scorso, sono andati Acquilino e il sindaco di Varazze, Giovanni Busso che aveva sollecitato l'incontro nella speranza [illegible] giungere a [illegible] accordo affinché la Regione, preso atto della difficile situazione dei due Comuni, prendesse posizione nei confronti dell'Anas. Ma, a quanto sembra, il vice presidente della giunta regionale, Graziano Mazzarello si sarebbe limitato ad ascoltare le rimostranze delle parti, senza prendere posizione.

La speranza, poichè l'Anas avrebbe deciso [illegible] andare avanti con [illegible] progetto di consolidamento della parete franata che non convince l'amministrazione comunale che lo giudica lungo, inutile e dispendioso, [illegible] che i rappresentanti del ministero della Protezione civile, nell'incontro di lunedì, riescano almeno ad imporre tempi rapidi di riapertura dell'Aurelia che [illegible] condo le previsioni Anas potrebbe avvenire addirittura a fine [illegible]. **(a. z.)**

Con l'avvicinarsi dell'inaugurazione del centro commerciale di corso Ricci, scoppiano altre polemiche

Viabilità e licenze: quanti dubbi sull'Ipercoop

Il ponte non è pronto, problemi anche per i negozi interni

SAVONA. Al Comune non tornano i conti sull'Ipercoop. A pochi mesi dall'apertura del grande [illegible] commerciale di [illegible] Ricci, a Palazzo [illegible] [illegible] no scoppiate le contestazioni [illegible] sulla viabilità, sia sulle licenze che verranno assegnate nell'ambito della struttura di corso Ricci.

Mentre i lavori dell'Ipercoop procedono a ritmo serrato in vista dell'inaugurazione che è stata fissata per il 7 marzo, in Comune scoppiano le prime polemiche. Sta suscitando preoccupazione, in particolare, la viabilità. Il centro commerciale, che avrà una superficie coperta di oltre 15 mila metri quadrati, sarà dotato di un parcheggio sotterraneo capace di circa 2 mila posti auto.

Per l'accesso ai posteggi, la Coop sta scavando un tunnel sotterraneo in corso Ricci, che rappresenta una delle principali strade di scorrimento cittadine. Le cooperative, rispetto alle previsioni iniziali, hanno inoltre presentato una variante al progetto che comporta un'espansione del centro commerciale verso il letto del Letimbro.

La modifica è stata regolarmente approvata dal Comune alcuni anni fa ma [illegible] che i lavori [illegible] in corso stanno nascendo le polemiche. Il consigliere della Destra tricolore, Ugo Ghione, il rappresentante della Lega Nord, Roberto Angella e l'indipendente Bruno Benazzo hanno presentato interpellanze al sindaco. I consiglieri [illegible] che per la [illegible] d'inaugurazione del centro commerciale la viabilità sia [illegible] tutto carente.

In effetti, l'Amministrazione comunale dovrebbe effettuare lavori [illegible] adeguamento di [illegible] Ricci e via Vittime [illegible] Brescia per [illegible] ammontare di quasi due miliardi ma l'intervento [illegible] è stato nemmeno avviato. Come [illegible] non bastasse, resta da risol[illegible] il problema del nuovo ponte sul Letimbro: l'Ipercoop avrebbe dovuto realizzare questa infrastruttura come onere di urbanizzazione ma anche in questo caso i lavori sono fermi. Sinora il Genio civile ha bocciato tutti i progetti ritenendo che il nuovo possa mettere a repentaglio l'assetto idrogeologico del Letimbro. Per ovviare a questo pericolo la Regione ha chiesto la realizzazione di un ponte con una campata di oltre 65 metri.

Ora stanno sorgendo nuove contestazioni dal punto di vista commerciale. Secondo il Comune alcuni stand della galleria dell'Ipercoop non avrebbero infatti le dimensioni minime richieste. Inoltre, l'Iper ha chiesto all'Amministrazione di poter aprire un ristorante, due bar e un salone di estetica che inizialmente non erano previsti nella mappa dell'Ipercoop.

Il Comune dovrebbe dar vita a una [illegible] di variante al pi[illegible] del [illegible]. Si tratta di una prassi burocratica che viene adottata quando vengono urbanizzate nuove zone dalla città un tempo disabitate. Tuttavia i negozianti savonesi fanno pressioni [illegible] Palazzo Sisto per evitare una proliferazione delle licenze nell'Ipercoop.

Per i piccoli commercianti, l'apertura del grande centro rappresenterà comunque un trauma. L'Iper attende infatti una media giornaliera di 7 mila clienti. Per la città, l'evento costituisce [illegible] una scommessa decisiva. La Coop [illegible] Savona dovrebbe calamitare clienti da Alassio [illegible] Arenzano e soprattutto dalla Valbormida. **[a. b.]**

Il cantiere per il mega-mercato della Coop [illegible]

Il sindaco di Varazze

«Perché operare alla Colletta? No alle firme»

VARAZZE. Il sindaco critica i cittadini intenzionati a firmare la petizione che da Arenzano a Cogoleto si è [illegible] a Varazze, allo scopo [illegible] chiedere alla Regione l'istituzione di sale operatorie all'ospedale della Colletta. L'iniziativa, della quale si è discusso la scorsa settimane ad Arenzano, è portata avanti da [illegible] comitato che non [illegible] le ipotesi della Regione di destinare il polo sanitario [illegible]anese alle sole specializzazioni riabilitative. Il problema coinvolge anche i cittadini di Varazze che, prima della chiusura delle sale operatorie nell'ospedale di Cogoleto, sceglievano il Comune [illegible] confine per i loro ricoveri.

Secondo il sindaco, l'Usl del Savonese e l'ospedale San Paolo offrono [illegible] servizio qualificato che non g[illegible] l'interesse [illegible] varazzini per Arenzano.

«E' un problema che non [illegible] nosco a fondo e del quale mi occuperò - ha detto Busso -. [illegible] mi pare assurdo che i varazzini, ai quali non manca un ospedale valido di riferimento, si preoccupino della Colletta». **[a. z.]**

Alla Media di Celle

Anche i prof d'accordo: basta ai super-zaini

CELLE L. Da Cairala, si estende anche a Celle e a Varazze la preoccupazione dei genitori dei ragazzi che frequentano la scuola media per gli zaini pesanti. Su fisici minuti che a mal[illegible] [illegible] non superano i trenta chili di peso, gravano sacche stracolme di volumi che arrivano anche a superare i dieci chili. Un peso eccessivo che viene motivato dagli insegnanti con il fatto che molte case editrici realizzano libri voluminosi perché su di essi gli alunni possano svolgere gli esercizi senza dover copiare i compiti sul quaderno. [illegible] per le poche case che si preoccupano di suddividere i volumi in tre anni, ci [illegible] molto altre che obbligano gli studenti a portarsi sulle spalle, e [illegible] dalla prima, tutto il «peso» del sapere al quale avranno [illegible] solo [illegible] seconda [illegible] in terza.

Alle Media di Celle, preside e insegnanti [illegible] [illegible] impegnati a valutare il problema e risolverlo per quanto possibile visto che, [illegible] fin[illegible] ogni studente in classe desidera avere [illegible] disposi[illegible] il proprio libro. **[a. z.]**

Acts in crisi

In un anno persi 700 mila utenti

SAVONA. L'Acts, negli ultimi dodici mesi, ha perso 700 mila passeggeri. Il calo demografico e la scarsa propensione dei savonesi ad utilizzare mezzi pubblici ha provocato un'ulteriore perdita di clientela dell'azienda consortile. I dati emergono dal conto consuntivo del 1994. Intanto i sindacati del trasporti hanno annunciato uno sciopero per domani dalle [illegible] alle 13.

Il dato più allarmante che emerge [illegible] bilancio dell'Acts riguarda la progressiva perdita di utenti. Nel 1984, i passeggeri trasportati sulle linee consortili [illegible] infatti 14 milioni e 818 mila. Nel volgere di pochi anni l'utenza si è costantemente assottigliata. Nel 1987 i passeggeri erano appena 13 milioni e [illegible] mila e nel 1990, poco più di 11 milioni. Nel 1994 i mezzi dell'Azienda consortile sono stati utilizzati solo da [illegible] milioni e 269 mila passeggeri.

Su questo fenomeno incidono in modo determinante parecchi fattori: innanzitutto il [illegible] demografico che riduce ogni anno [illegible] popolazione savonese di 800-1000 unità. La crisi demografica ha provocato naturalmente [illegible] contrazione del numero di studenti e lavoratori pendolari: le due categorie che statistica[illegible] utilizzano con maggior frequenza i mezzi pubblici. Ma, al di là delle cifre, l'Acts perde nettamente il confronto [illegible] dità-prezzo con l'automobile. Basti pensare che una delle linee principali come [illegible] Legino-La Rusca richiede poco più di 28 minuti.

Al calo dei [illegible] ha fatto riscontro un parallelo aumento degli introiti derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti. Nel 1984 i proventi ammontavano [illegible] 6 miliardi e [illegible] zo mentre lo [illegible] anno sono arrivati a [illegible] miliardi e [illegible] milioni. Un fenomeno giustificato dal forte aumento del [illegible] dei biglietti.

Intanto, i sindacati dei trasporti hanno annunciato 4 ore di sciopero per domani mattina (dalle [illegible] alle 13) nell'ambito della vertenza nazionale. **[a. b.]**

L'Ufficio sistema informativo del lavoro della Regione Liguria ha comunicato la rassegna settimanale dei concorsi

Comuni, ospedali e servizi: [illegible] le [illegible] di impiego

Servono medici, accompagnatori turistici e agenti di polizia municipale

GENOVA. L' Ufficio sistema informativo del lavoro [illegible] Regione Liguria ha comunicato la rassegna settimanale dei con[illegible]. I bandi riguardano: [illegible] posto per aggiunto [illegible] segreteria - istruttore 6ª qualifica; [illegible] posto p[illegible] ragioniere istruttore [illegible] qualifica; un [illegible] imprecisato di posti per esame guida naturalistica alla Provincia [illegible] La Spezia; [illegible] posto per istrut[illegible] dei [illegible] sociali 6° livello, [illegible] posto per vigile urbano 5° livello [illegible] Comune di Calizzano (Sv); un posto per agente di polizia municipale [illegible] qualifica; [illegible] posto per istruttore direttivo servizio finanziario 7ª q. al Comune di Celle Ligure.

E ancora un posto per istruttore ragioniere 6ª qualifica; un posto per istruttore direttivo al Comune di Arcola (Sp); [illegible] posto per autista scuolabus 5ª q. al Comune di Recco (Ge); un posto per psicologo 7ª qualifica; [illegible] posto per logopedista 6ª qualifica; un posto per neuropsico[illegible] [illegible] qualifica; [illegible] posto per istruttore attività motorie [illegible] qualifica; un posto per impiegato amministrativo [illegible] q.; un posto per educatore all' Istituto sordomuti di Imperia (6ª [illegible].); 4 posti per infermiere professionale [illegible] Usl [illegible] Genovese. Un posto per responsabile qualità 6° livello all'Amiu di Genova; [illegible] posto per dirigente medico 1° livello in Neurologia [illegible] Villa Scassi (Sampierdarena).

L'elenco continua così: numero imprecisato di posti per assistente 1° livello dirigenziale, servizio Biotecnologie, all' Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un posto per dirigente medico 1° livello di Anatomia patologica all'Istituto Gaslini; un posto por agente di polizia municipale 5ª qua[illegible] al Comune di Cengio (Sv); un posto per 10ª qualifica funzionale [illegible] professionale - legale; un posto per collaboratore amministrativo 7ª qualifica; un posto per primario ospedaliero di Radiologia all'Ospedale evangelico [illegible] Genova; un posto per istruttore collaboratore amministrativo [illegible] qualifica. Un posto per istruttore collaboratore amministrativo [illegible] qualifica; un posto per istruttore collaboratore tecnico 6ª qualifica [illegible] Comune di Arcola (Sp); 3 posti per educatore asilo nido 6ª qualifica; un posto per vigile urbano [illegible] q.; un posto per collaboratore tecnico 5ª qualifica; 2 posti per architetto 6ª qualifica; 2 posti per funzionario [illegible] ministrativo [illegible] qualifica al Comune di Savona; 2 posti per videoterminalista 5ª qualifica; [illegible] posto per istruttore area amministrativo-contabile [illegible] qualifica al Comune di Lerici (Sp); 2 posti per dirigente 1° livello, Anestesia e rianimazione, all' Ospedale Galliera [illegible] Genova; 5 posti per dirigente medico 1° liv. dirig. fascia b Anestesia e Rianimazione. Un po[illegible] per dirigente sanitario medico 2° livello primario ospedaliero; un posto per dirigente sanitario medico 2° livello primario ospedaliero all'Ospedale [illegible] Corona [illegible] Pietra Ligure (Sv); [illegible] posto per collaboratore professionale 5ª qualifica [illegible] Comune di Pieve Ligure (Ge); 7 posti per funzionario direttivo 8ª q.; 2 posti per funzionario direttivo 8ª qualifica; 4 posti per funzionario direttivo [illegible] qualifica; 3 posti per funzionario amministrativo 7ª q.; un posto per funzionario amministrativo 7ª qualifica; un posto per funzionario tecnico 7ª qualifica alla Provincia di Genova.

L'elenco continua con un posto per istruttore 6ª qualifica area amministrativa; [illegible] posto per collaboratore professionale 5ª q. [illegible] economico-finanziaria; un posto per operatore di polizia municipale 5ª q. al Comune di Sori (Ge); un posto per ingegnere elettrico; un posto per ingegnere meccanico all' Usl [illegible] genovese; un posto per dirigente tecnico capo divis. [illegible] serv. tecnolog. 1ª qualifica al Comune di Chiavari (Ge); un posto per audizione maestro collabor. con obbligo maestro alle luci al Teatro comunale dell'Opera Carlo Felice di Genova; un posto per istruttore direttivo finanziario 7ª qualifica al Comune di Varazze (Sv). Un posto per istruttore direttivo finanziario 7ª qualifica al Comune [illegible] di Noli (Sv); [illegible] numero imprecisato di posti per operatore tecnico csd all'Usl 3 genovese; 4 posti per personale 5ª qualifica al Comune di Masone (Ge); 2 posti per dirigente medico Ane[illegible] [illegible] Rianimazione [illegible] Villa Scassi (Sampierdarena); un posto per istruttore di vigilanza [illegible] q. area di vigilanza al Comune di Sori (Ge); [illegible] posto per comandante vigili urbani 7ª q. al Comune [illegible] Camporesso (Im).

Il sindaco Avogadro: «Ben venga l'inchiesta, metterà a tacere le calunnie»

Alassio: blitz per la Gescosport

In Comune la Finanza sequestra le delibere

ALASSIO. Blitz in Comune ad Alassio. Gli uomini della Guardia di Finanza hanno setacciato gli uffici comunali, portando via, sotto sequestro, alcuni pesanti faldoni con tutte le pratiche relative alla Gesco Sport, la società mista fra Comune e privati che gestisce le strutture sportive e di spettacolo.

Su ordine della magistratura, probabilmente sollecitata da un circostanziato esposto anonimo, i finanzieri si sono fatti consegnare le delibere, i regolamenti, la contabilità relativa alla Gesco che [illegible] gennaio di quest'anno gestisce campo sportivo, piscina, palazzetto dello sport, Parco San Rocco e che ha organizzato una serie di spettacoli musicali e teatrali conclusisi in un vero fiasco per quanto riguarda la partecipazione del pubblico e, quindi, negli incassi.

Negli ambienti comunali si afferma che il deficit della società, tenuto conto che già il Co[illegible] si sobbarca il [illegible] per cento della gestione finanziaria, oltrepasserebbe i quattrocento milioni nei primi nove mesi. Va anche ricordato che nei confronti della Gesco si vanno appuntando le critiche delle società sportive che per usufruire delle attrezzature devono pagare canoni ritenuti troppo alti.

Una voce[illegible]razione che [illegible] arrivata anche agli stessi componenti della giunta del sindaco

Il sindaco di Alassio Avogadro

Avogadro che, dopo aver confermato la presenza dei finanzieri negli uffici comunali, commenta: «I primi ad essere contenti di una verifica, che siamo certi spazzerà via il campo dalle insinuazioni, siamo proprio noi amministratori comunali. Devo ricordare che la delega ad una società con privati, seppure con il Comune in posizione d maggioranza, è stata una innovazione che abbiamo, come Alasio, sperimentato per primi. Va anche detto che le strutture che abbiamo conferito avevano bisogno di interventi [illegible] migliora[illegible] [illegible] non di ristrutturazione vera e propria. Il calendario delle manifestazioni estive è stato poi varato con la fretta dettata dall'ingresso nella gestione della Gesco».

Prosegue il sindaco: «Siamo fiduciosi e ottimisti sull'esito della verifica poiché tutti gli atti [illegible] stati assunti con la consulenza dell'avvocato Angeleti di Torino che, in materia, è un esperto a livello nazionale. Dopo la fase di avvio [illegible] arrivando [illegible] i chiarimenti e le indicazioni operative che all'inizio, proprio pe la novità della situazione, [illegible].

In Comune escludono che l'indagine conoscitiva promossa [illegible] dalla Finanza possa riguardare anche altri settori dell'attività amministrativa, [illegible] ad esempio il Piano Regolatore.

La notizia della presenza delle Fiamme gialle negli uffici comunali ha fatto rapidamente il giro della città, arricchendosi di «aggiunte» inventate dalla fantasia dell'opinione pubblica.

[illegible] certo [illegible] vicenda della Gesco, con i suoi risvolti giudiziari, si aggiunge alle tante polemiche che l'amministrazione Avogadro ha dovuto affrontare negli ultimi mesi con la defezione e il «dimissionamento» di due [illegible] e di un consigliere comunale della Lega.

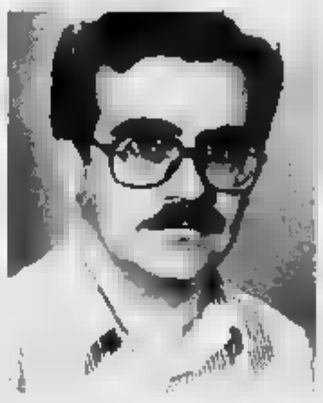
Romano Strizioli

Finale, accuse di falso e abuso

«Truccava le pratiche edilizie» Processo a dirigente comunale

FINALE L. Prima sfilata di testimoni nel processo a carico di Giancarlo Ponte, 45 anni, residente a Finale Ligure in via Donizetti 2. L'udienza, ieri, è stata rinviata all'11 gennaio. Secondo l'accusa il funzionario avrebbe abusato dalla sua carica [illegible] di dirigente dell'ufficio tecnico comunale per favorire, con atti falsi, alcune pratiche edilizie. Le indagini hanno consentito di risalire a tre episodi.

Il 21 luglio '89, Ponte avrebbe aggiunto un parere favorevole nel registro della commissione [illegible] edilizia sulla pratica di Renzo Perrone, [illegible] tratta dello [illegible] personaggio beneficiato - secondo il pm - il 29 marzo '91, quando il dirigente avrebbe «attestato falsamente nella concessione edilizia in sanatoria o [illegible] condono fatti dai quali l'atto [illegible] destinato a provare la verità». Nella stessa data, l'imputato avrebbe indotto in errore [illegible] l'assessore all'Urbanistica, per tranquillizzarlo sulla regolarità della pratica. Non solo.



L'ingegnere Giancarlo Ponte

All'ipotesi di falso si aggiungono anche l'abuso d'ufficio (per sostenere le pratiche di [illegible] cugina e del padre, sempre [illegible] da l'accusa) e di corruzione: due milioni e mezzo p[illegible] da Perrone a Ponte nel novembre '91. **[m. p.]**

NOTIZIE [illegible]

BORGHETTO [illegible].

Gli argini del Varatella stasera in Consiglio

Lavori urgenti di consolidamento degli argini del torrente Varatella saranno discussi, questa [illegible] alle 21, dal Consiglio comunale. All'ordine del giorno un finanziamento statale dopo i danni provocati dalle alluvioni degli ultimi anni. **[a. r.]**

ANDORA

Bestoso nominato delegato giovanile Coldiretti

Angelo Bestoso di Andora è il nuovo delegato provinciale del Movimento giovanile della Coldiretti. Del consiglio fanno anche parte Lorenzo Vigo, Maurizio Guido, Silvia Bruzzone, Fulvia Calleri, Mirko Vacca e Sergio Ricci. **[m. br.]**

[illegible]

Oggi il processo per [illegible] molestie in [illegible]

Elio Pisaturo, 24 anni, residente a Cortinola in provincia di Caserta, sarà processato questa mattina in tribunale per atti di libidine. Il ragazzo, durante [illegible] servizio militare ad Albenga, aveva cercato senza riuscirci di abusare di un commilitone. L'episodio era avvenuto nel 1993. **[m. br.]**

[illegible]

Un cinghiale ucciso dai lacci dei bracconieri

Un cinghiale è stato ucciso da un trappola sistemata dai bracconieri a Vendone nei boschi [illegible] Leuso. [illegible] trovare l'animale sono stati i volontari dell'Enpa che stanno intensificando i controlli contro il bracconaggio. I lacci sistemati per i cinghiali possono essere pericolosi anche per gli uomini. **[m. br.]**

[illegible]

[illegible] Movida: «Ecco perché non siamo più Arci»

«Con [illegible] nuovo anno diventeremo un locale pubblico a tutti gli effetti, se[illegible] più obbligo di tesseramento ma senza cambiare lo spirito che ci ha animato sino ad oggi. Con l'Arci provinciale c'è una profonda incompatibilità di vedute»: così Barbara Raimondi, titolare del Movide, giustifica l'uscita del locale dal circuito dei club Arci. **[a. r.]**

PIETRA L.

Sottopassaggio sporco, lamentele in via Crovara

Il sottopassaggio fra via Rocca Crovara (centro storico) e via Borro, molto frequentato da residenti e turisti, è sporco e poco illuminato. Lo segnala all'amministrazione comunale di Pietra [illegible] consigliere del gruppo autonomo Francesco Alborante. A Finale, intanto, la giunta ha deciso di far dipingere i sottopassaggi per renderli migliori esteticamente. **[a. r.]**

L'INCHIESTA

LA RIVIERA ORA CHIEDE I [illegible]

La Regione ridimensiona il progetto per la struttura consortile di Spotorno-Noli

Il Ponente vuole più posti barca

A Loano pronti entro l'anno i lavori per il raddoppio dell'approdo turistico gestito dalla Portobello Finale affida ad un tecnico il Piano particolareggiato per i servizi e la viabilità [illegible] Capo San Donato

SPOTORNO. Mentre il raddoppio del porto di Loano sembra andare avanti spedito (entro l'anno sarà conclusa la parte a mare) si blocca l'iter del nuovo porto previsto fra Spotorno e Noli. A Finale Ligure infine si parte, dopo 25 anni, per progettare il completamento dell'approdo di capo San Donato.

Spotorno-Noli. Dopo un periodo di contrasti le amministrazioni comunali di Spotorno e Noli erano riuscite a trovare un accordo per presentare assieme il progetto del porto in località Chiarivento al confine fra le due località. Al termine della passata legislatura i due sindaci, Carla Bologna Fois e Matteo Ravera, avevano portato all'esame dei rispettivi Consigli comunali il Piano particolareggiato che prevedeva un porto da circa 700 posti barca. Il Piano è stato approvato ed inviato in Regione dov'è tutt'ora fermo. Spiega il primo cittadino di Noli, Giuseppe Niccoli: «Sappiamo che ci sono difficoltà sollevate dai tecnici regionali. Ci si chiede di prevedere un progetto di dimensioni notevolmente ridotte. Il nostro Piano prevede già un ridotto impatto ambientale e costituisce un momento di rilancio importante per il settore turistico di tutto il golfo. Con un piccolo approdo non si otterrebbe questo risultato pur impegnado grandi risorse». Fra Spotorno e Noli esiste da tempo una cooperativa, di cui fanno parte quasi 300 privati, molti dei quali turisti, pronta ad intervenire economicamente per realizzare il nuovo porto.

Loano. Per quasi due anni il progetto di raddoppio del porto di Loano è stato al centro di pesanti accuse, ricorsi ed esposti. A promuoverli soprattutto l'amministrazione comunale e gli operatori turistici di Pietra Ligure che temono che il nuovo porto di Loano possa danneggiare irreparabilmente le spiagge già da tempo soggette ad un evidente fenomeno di erosione. Sino ad oggi però le istanze pietresi non hanno avuto risultati concreti. L'ampliamento del porto va avanti. L'unico fermo dei lavori c'è stato, un anno fa, solo per contrasti fra la Portobello la società che ha in gestione il porto stesso, e l'impresa che eseguiva il primo stralcio dei lavori. Da alcuni mesi le opere a mare sono invece riprese a ritmo quasi frenetico. Spiega il sindaco di Loano, Francesco Genere: «Posso confermare che la Portobello [illegible] i suoi nuovi soci, si è impegnata entro l'anno a concludere gli interventi in mare e a presentare il progetto esecutivo di gran parte delle opere a terra ad iniziare dalla zona da destinare al mercato del pesce». Dietro la Portobello, è confermato, c'è ora anche Mediobanca il che vuol dire finanziamenti sufficienti a completare l'opera (oltre mille posti barca).

Finale. Entro il 15 dicembre verrà formalizzato l'incarico al tecnico per la redazione del Piano particolareggiato del porto di Finale. La giunta Cervone vuole completare le opere a terra. In Comune ci sono già due ipotesi di intervento per ampliare il porto. Una è dell'impresa Ghigliazza di Finale, l'altra dei tecnici Viola-Pollastri, gli stessi del nuovo porticciolo di Spotorno e Noli. In tutti i [illegible] no si fa grandi illusioni. I tempi per poter partire con i lavori di ampliamento (la richiesta di posti barca è enorme) saranno molto lunghi più per problemi di carattere burocratico che tecnico. **[a. r.]**

I lavori per il raddoppio del porto turistico di Loano stanno procedendo rapidamente dopo le difficoltà dei mesi scorsi

Telematica a Finale

Ideato [illegible] scuola il programma per il turismo

FINALE L. E' pronto il nuovo programma computerizzato di «informazione turistica», ideato dall'Istituto tecnico commercia[illegible] per ragionieri di Loano, in collaborazione [illegible] il V Distretto scolastico del Finalese. Alcuni studenti dell'Itc, Lara Mallarini e Luca Peirano, grazie alla sala multimediale [illegible] liceo «Issel» di Finale, presenteranno la prossima settimana il nuovo programma nato da un'idea del presidente del distretto scolastico Gabriello Castellazzi e da Simonetta Barile.

Tutti gli alberghi del comprensorio potranno collegarsi, con un terminale video, a questo «servizio di turismo intelligente, amante della natura e delle cose belle sulle quali è facile informarsi», spiegano gli studenti che hanno ideato la nuova [illegible] telematica per il turismo che ha lo scopo [illegible] promuovere le tante bellezze del Finalese. La presentazione ufficiale si terrà il 22 novembre prossimo (ore 10,30 e 16,30) presso il liceo «Issel» di Finale Ligure. **[a. r.]**

Il sì del Comune

Anche Pietra [illegible]u vuole il «casinò»

PIETRA L. La richiesta per aprire [illegible] casinò a Pietra è stato inoltrato, nei giorni scorsi, al ministero dai gestori della discoteca Rajah di piazza Castello. L'iniziativa ha già raccolto il parere favorevole del Comune.

La richiesta scritta è stata inviata direttamente al ministero degli Interni e per conoscenza alla Regione Liguria e all'amministrazione provinciale.

La famiglia Giordano gestisce da una ventina d'anni la discoteca Rajah (ex Castello) all'interno del vecchio Castrum Petrae di Pietra. La recente modifica della legge Finanziaria che, per ora, consentirebbe l'apertura di una [illegible] da gioco per ogni Regione, ha fatto venire l'idea di tentare questa strada. «Potremo avere almeno una sorta [illegible] autorizzazione stagionale. Un Casinò ha certamente [illegible] grande valenza turistica» spiega Lele Giordano del Rajah. Conferma il vice sindaco Giacomo Accame: «I locali del Ca[illegible]llo sono idonei a questo [illegible] di realizzazione». **[a. r.]**

Finale: niente fideiussioni bancarie, ora ci sono difficoltà con i fornitori

Piaggio, sabato arriva Cofferati

Il segretario della Cgil parlerà alla sala Domus

FINALE L. Vanno a rilento le forniture di materiale alla Rinaldo Piaggio di Finale a causa del blocco di altre fideiussioni bancarie per un importo di cir[illegible] [illegible] miliardi. E' l'ennesime difficoltà sulla strada del rilancio, o della sopravvivenza, dell'industria aeronautica di Finale e Sestri Ponente. L'altro pomeriggio una delegazione dei consigli [illegible] fabbrica ha incontrato a Roma alcuni componenti della decima commissione industria-commercio della Camera. «Abbiamo presentato il dossier sul nostro turboelica P 180 per dimostrare la sua validità», spiegano a Finale.

Nessuna notizia invece sulla data del vertice, atteso da settimane, a palazzo Chigi alla Presidenza del consiglio dei ministri. Commentano al sindacato: «Ha senso solo fare un incontro al massimo livello per avere risposte [illegible] chi veramente decide [illegible] il nostro futuro».

Sabato sarà a Finale il segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati. L'incontro si terrà alle 10 alla sala Domus sui temi «Vicende Piaggio, avvisi di garanzia e iniziative sindacali nazionali». Centinaia gli invitati, dai politici al vescovo, dai sindacati ai sindaci [illegible] Savonese. «Finalmente anche il sindacato a livello nazionale si sta accorgendo [illegible] esistiamo e che sono a rischio 1300 posti [illegible] lavoro», commentano in fabbrica.

Spiega Piero Boggero del cdf: «Il [illegible] in fabbrica non è a pieno regime neppure per il settore motori perché continuano le difficoltà nelle forniture dei materiali. Sappiamo che alcune banche tergiversano [illegible] fideiussioni bancarie per circa [illegible] miliardi complessivi. Tutto questo complica le cose». Resta grande incertezza anche sui finanziamenti, i carichi [illegible] lavoro e la messa in vendita dell'azienda [illegible]

Sergio Cofferati sabato a Finale

L'aumento rischia di mettere fuori mercato le produzioni delle [illegible]

Caro-gasolio, la Piana in rivolta

Gli agricoltori chiedono sgravi alla Finanziaria

ALBENGA. Cresce la protesta e la preoccupazione degli agricoltori albenganesi per l'aumento del gasolio da riscaldamento che, stando alle indiscrezioni parlamentari, [illegible] sarà riportato ai costi precedenti al febbraio scorso, [illegible] qualcuno ancora sperava. La Finanziaria, [illegible] sta compiendo [illegible] ricerca di tutte le possibilità di introiti per le casse dello Stato, è difficile che accolga le richieste del mondo contadino.

Rispetto ad un anno fa, alcune medie aziende dotate di serre, possono arrivare a spendere, in più, per una notte di basse temperature, anche 150 mila lire. [illegible] tratta quindi di un gravame ulteriore che rischia di mettere fuori mercato molte delle produzioni in ambiente protetto che contraddistinguono la produzione della Piana. Si calcola che nella sola Albenga le serre siano circa 8 mila.

[illegible] associazioni di categoria [illegible] contadini, in modo unitario, avevano ancora recentemente fatto presente come l'aumento del costo del gasolio per il riscaldamento crei difficoltà insormontabili a molte aziende liguri.

Spiega Antonio Michelucci, direttore provinciale della Confagricoltura: «L'aumento sarà risentito dalle aziende specializzate nella produzione [illegible] fiori, piante e ortaggi in serre riscaldate. In queste ultime il co[illegible] per i combustibili può arrivare al 30-40 per cento di quello totale per i consumi intermedi sostenuti».

Michelucci (e sono d'accordo anche la Coldiretti e la Confagricoltori) ricorda anche che [illegible] prezzo del gasolio agricolo in Francia, Belgio e Germania oscilla dalle 360 alle 400 lire al litro. Con l'aumento (che pare [illegible] venga revocato) del febbraio scorso il costo si aggira in Italia sulle 650 lire al litro. Nel caso dell'Olanda, poi, la differenza è del [illegible] per cento in meno a favore dei coltivatori del Paese dei tulipani. E nel settore floricolo l'Italia deve proprio vedersela con gli olandesi.

Le organizzazioni [illegible] contadini fanno notare che il ritorno ad un imposta pari al 13 per cento dell'imposta nazionale sul gasolio (747 lire al litro) comporterebbe, rispetto alla tassa [illegible] in vigore pari al [illegible] per cento dell'imposta del gasolio, un minor gettito per l'erario di 340 miliardi annui. Una cifra che non sconvolgerebbe la Finanziaria.

Dice Anton Maria Moreno, titolare dell'omonima azienda che distribuisce gasolio agricolo: «Con la necessità di reperire [illegible] entrate per lo Stato, io [illegible] pessimista per quanto riguarda l'accoglimento dello sacrosante rivendicazioni fatte presenti al Governo dagli agricoltori». **[r. r.]**

DOPO 30 ANNI IL [illegible] CEDE L'AZIENDA

Per lo stabilimento della Val Bormida cade la protezione della «casa madre»

La 3M s'interroga sul divorzio

Dipendenti e sindacato sono preoccupati

CAIRO M. I dipendenti della fabbrica valbormidese hanno reagito [illegible] apparente compostezza alla notizia che il gruppo multinazionale di Saint Paul lascia la proprietà dello stabilimento [illegible] Ferrania e di quello di Sulmona. [illegible] tratta in pratica di uno scorporo delle produzioni informatiche e di quelle legate ai prodotti fotosensibili (arti grafiche, fotografiche [illegible] radiografiche) dal contesto «3M».

Ferrania e Sulmona saranno inserite in una nuova società attiva in 60 Paesi, con 11 [illegible] dipendenti in totale, che dovrà essere varata entro 12 mesi. Tutte le altre attività della «3M» in Italia resteranno legate alla casa madre statunitense.

In ogni caso ieri mattina il [illegible] tra i lavoratori che uscivano [illegible] turno di notte e quelli che arrivavano per dare il cambio, tutti intenti a commentare la notizia, appariva abbastanza preoccupato e teso. Il disimpegno della «3M» [illegible] stato un fulmine a ciel sereno. Nessuno, neppure tra i massimi dirigenti italiani dell'azienda, poteva anche solo sospettare una decisio[illegible] di questo genere. Adesso [illegible] futuro appare più difficile. [illegible] tratta di inventare un nuovo modo di lavorare, senza più le direttive e la protezione della [illegible] madre statunitense e con la necessità di misurarsi [illegible] mercato in crisi [illegible] una concorrenza sempre più aggressiva.

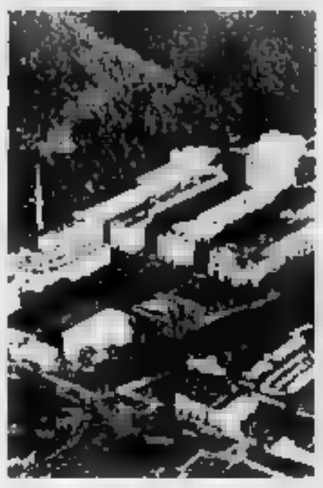
Dirigenti e tecnici di Ferrania preferiscono non commentare la situazione. [illegible] limitano a sottolineare che si tratta [illegible] una nuova sfida [illegible] accettare [illegible] vincere, ma [illegible] in questo momento è in grado anche solo di ipotizzare come sarà l'ex «3M» tra due o tre anni.

Per Fiorenzo Timori, segretario dei chimici Cisl, è necessario affrontare una situazione molto delicata: «La 3M è il maggior stabilimento della provincia e uno dei più grandi della Ligu[illegible]. E' chiaro che siamo preoccupati. Abbiamo richiesto e pretendiamo un incontro con i dirigenti dello stabilimento o i vertici dell'azienda entro questa settimana. Il sindacato è a disagio, specie dopo aver firma[illegible] [illegible] pochi giorni [illegible] accordo che prevede importanti sacrifici e la perdita di 190 posti di lavoro tra dirigenti e quadri. Si tratta di capire [illegible] significherà lo scorporo in termini di occupazione e sviluppo».

Per Timori non c'è tempo da perdere. Aggiunge: «Ci vuole subito un accordo per consolidare l'esistente e rendere [illegible] ra più competitivo lo stabilimento di Ferrania». Alla p[illegible] cupazione dei sindacalisti si aggiunge la prudenza degli amministratori. Dice il sindaco di Cairo, Franco Bellfiore: «Sono stata informata nel pomeriggio di martedì della nuova situazione. Non sono in grado di do[illegible] giudizi, in base ai particolari che mi sono stati forniti. Mi [illegible] stato suggerito di valutare in modo positivo la notizia. Vedremo alla prova dei fatti. Avevamo certezze sul futuro della 3M, ora attendiamo informazioni e garanzie su quello che diventerà».

In altre parole la reticenza del sindaco [illegible] dare giudizi interpreta bene lo stato d'animo [illegible] queste ore a Ferrania [illegible] in Val Bormida. A fronte di prospettive [illegible] programmi consolidati, [illegible] [illegible] trovati in poche ore di fronte a un clima d'incertezza. Negli Usa, intanto, la borsa di Wall Street ha reagito positivamente alla notizia dello scorporo.

Enrico Marchisio



Il grande stabilimento 3M di Ferrania

LA STORIA

Il marchio «Ferrania» ora può uscire dall'oblio

L'AGGIU', negli Usa, stanno cercando un nome per la nuova società che dovrà gestire, nel mondo, gli stabilimenti destinati alla produzione di prodotti fotosensibili. Perché studiarci sopra, quando c'è a disposizione un marchio glorioso, che in Italia ha contribuito anche a fare lo storia del cinema? Alludiamo ovviamente [illegible] «Ferrania».

In questo paesino della Val Bormida savonese, ignoto ai più sino agli inizi del secolo, nel 1917 è sorta, al posto di una grande tenuta agricola appartenente ai marchesi De Mari, quella che sarebbe diventata la più grande fabbrica italiana, e tra le maggiori d'Europa, di prodotti fotosensibili. In tutto, allora, poco più di 100 operai e [illegible] ventina tra tecnici e impiegati. Ma la [illegible]ita fu rapida, e le pellicole fotografiche furono affiancate, negli Anni 30, da quelle per l'industria [illegible] cinema.

Molti dei più noto capolavori della cinematografia italiana o internazionale sono stati realizzati su pellicola «Ferrania»: nell'omonimo complesso della Val Bormida se ne producevano sino a 200 mila chilometri all'anno.

Qualche titolo, a caso? «La Ciociara» di De Sica. «Cronache di un amore» di Antonioni, «Il cammino della speranza» di Germi, «Cristo proibito» di Curzio Malaparte. E, con pellicola Ferraniacolor, «L'ultimo Paradiso» di Folco Quilici e «L'impero del sole».

I laboratori di ricerca di Ferrania si resero protagonisti di autentici «miracoli» e tra i primi misero, infatti, il colore a disposizione dei registi italiani e stranieri. In uno degli edifici della fabbrica venne persino allestito un teatro di posa per la proiezione del materiale girato in teatro e poi sviluppato e stampato nei laboratori di Ferrania.

Regno del cinema, della poesia Ferrania ma, per qualche tempo, eccezionalmente anche fabbrica di ordigni bellici tanto che [illegible] dedicò, assieme all'ex Acna di Cengio, alla produzione di materiali esplodenti con il nome di Sipe.

[illegible]egli Anni 40 e 50 nello stabilimento di Ferrania lavoravano sino a 3700 dipendenti. Un autentico colosso industriale, con un p[illegible] determinante sull'economia savonese [illegible] [illegible] oggi particolarmente significativo.

L'impiego di mano d'opera femminile è sempre stato un'altra caratteristica della vecchia «Ferrania» ed è sufficiente rivedere le immagini del passato di questa straordinaria fabbrica, sempre molto attenta ai risvolti sociali e alla realtà in cui opera, per rendersene conto.

Il prestigioso marchio della «Ferrania»

[illegible] Ferrania, col passare del tempo, la produzione si è sviluppata notevolmente anche nei settori della radiografia medica, di quella industriale e delle arti grafiche.

Tutto questo perché i laboratori di ricerca sono stati sempre considerati [illegible] fiore all'occhiello dell'azienda e hanno saputo apprezzare nella giusta misura la straordinaria professionalità degli specialisti usciti dalla scuola o dal mondo del lavoro della realtà savonese.

Il prestigioso marchio «Ferrania» [illegible] scomparso dal mercato esattamente il 1° luglio del 1964, dunque più di trent'anni fa, quando il pacchetto azionario del più grande complesso valbormidese fu acquistato dal gruppo 3M, il colosso americano che attualmente opera in Italia anche attraverso l'insediamento di Caserta.

Una storia ricca di pagine gloriose quella dello stabilimento di Ferrania, oggi al centro di un'importante iniziativa sociale e che, se non altro dal punto di vista sentimentale e del marchio, non dovrebbe essere dimenticata.

Ivo Pastorino

NOTIZIE [illegible]

CAIRO M.

Lavori per rimuovere la frana corso Verdese a senso unico

Sono iniziati in [illegible] Verdese i lavori per la rimozione della frana sulla collina sovrastata dai ruderi del castello. La zona da tempo era vietata alla sosta delle auto. La viabilità in corso Verdese [illegible] a senso [illegible] unico per circa due mesi. [e. m.]

Stop [illegible] concerti dal vivo per il «Flibus Folk Pub»

Sospesa la licenza per organizzare concerti dal vivo al «Flibus Folk Pub». [illegible] provvedimento è stato adottato dalla prefettura per motivi di pubblica sicurezza. Il titolare, Maurizio Ghidetti, dovrà dotare il locale di [illegible] [illegible] di sicurezza. [l. b.]

Presidenza della Pro Loco Oddone succede a Ivaldo

Angelo Oddone è [illegible] nuovo [illegible] presidente della Pro loco di Calizzano. L'elezione da parte [illegible] Consiglio direttivo si è svolta nella serata di lunedì. Oddone succede a Aldo Ivaldo. [l. b.]

CAIRO M.

Nuovi servizi antiborseggio in tutto il centro storico

Centro storico presidiato [illegible] mattina da numerosi carabinieri in borghese e in divisa, nell'ambito di un'operazione antiborseggio [illegible] da tempo viene impegna i militari della locale Compagnia. Controlli e posti di blocco sono previsti anche per oggi, giorno di mercato. La presenza dei carabinieri contribuisce a far scendere i [illegible] di borseggio. [e. m.]

Il sindaco Brondi risponde con una raffica di cifre alle interrogazioni della minoranza

Altare chiude il capitolo alluvione

Opere pubbliche per oltre 7 miliardi garantiranno il paese dal rischio nubifragi. In corso d'appalto anche la ricostruzione della [illegible] carabinieri. La sistemazione dei torrenti e dell'area industriale

ALTARE. Ammontano [illegible] sette miliardi e [illegible] milioni complessivamente i lavori già eseguiti, in corso di appalto e di realizzazione o in fase di progetto varati dal Comune di Altare.

Un prospetto riassuntivo è stato reso noto ieri dal sindaco Idalda Brondi, in riposta [illegible] una interrogazione dei consiglieri di opposizione Olga Beltrame, Franco Coppa e Luigi Vallebo[illegible]. Spiega [illegible] sindaco Brondi: «Si tratta di una cifra significativa, che ha consentito ad Altare di superare i problemi [illegible] i disagi causati dall'alluvione di tre anni or sono».

La precedente amministrazione, guidata da Olga Beltrame, aveva ottenuto contributi per un totale di due miliardi [illegible] 300 milioni. Di questa somma sono stati spesi due miliardi e 140 milioni in interventi già completati, molti relativi alle prime concitate giornate seguite all'alluvione. Sono stati appaltati lavori per altri 62 milio[illegible] e restano [illegible] milioni di progetti [illegible] assegnare in appalto e 44 milioni di progetti [illegible] com[illegible]. Restano da spendere, per imprevisti, [illegible] milioni [illegible] mezzo.

Altare sta progressivamente dimenticando i gravi danni causati dall'alluvione

Il commissario prefettizio aveva ottenuto un miliardo, [illegible] per la pulizia dell'alveo e delle sponde [illegible] rio Fossato, in fase di completamento. Infine la [illegible] amministrazione guidata da Idalda Brondi [illegible] riuscita [illegible] ottenere l'ulteriore erogazione di contributi per l'alluvione pari a quattro miliardi e 300 milioni.

Con questa [illegible] dovrebbe essere completato [illegible] quadro dei lavori per la ricostruzione [illegible] [illegible] messa in sicurezza dell'intero paese.

Finora [illegible] state completate [illegible] questa terza fase opere per 24 milioni [illegible] appaltati lavori per 48 milioni. In corso [illegible] appalto sono 197 milioni di ulteriori interventi, tra [illegible] il rifacimento degli spogliatoi del campo sportivo e la ristrutturazione della caserma dei carabinieri.

Due miliardi e 800 milioni gli importi degli interventi ancora da assegnare in appalto. Sono la sistemazione del rio di viale De Caroli, la copertura con soletta di piazza Vittorio Veneto e la sistemazione della zona industriale.

Restano [illegible] disposizione un miliardo e 240 milioni per lavori in fase di progetto. Si tratta di interventi per la messa [illegible] sicurezza di scarpate, cunicoli [illegible] solette e il rinforzo di mura di contenimento. Solo dopo l'apertura di tutti questi cantieri, sarà possibile finalmente chiudere ad Altare il lungo capitolo dei molti danni provocati dall'alluvione. [e. m.]

COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di pubblicazione e deposito relativo alla deliberazione consiliare n. [illegible]

IL SINDACO

- Preso atto dell'approvazione regionale di variante al Piano Regolatore Generale, [illegible] ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della Legge 3/12/1978 n. 1, per la realizzazione del depuratore [illegible] nella località S. Silvia, con contestuale rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale, ex art. 7 della Legge n. 1497/1939, nei confronti del relativo progetto;
- Vista la deliberazione consiliare [illegible] 18/9/1995, esecutiva ai sensi di legge;
- Vista la Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150 art. 10, sesto comma e successive modificazioni;
- Visto l'art. 10 della Legge Regionale 6/7/1987 n. 24 in quanto sostitutivo dell'art. 8, 4° e 5° comma, della Legge 18/4/1962 n. 167 e successive modificazioni cui fa rinvio il citato art. 1 della L[illegible] n. 1/1978;

RENDE [illegible]

[illegible] la suddetta deliberazione e gli atti relativi sono depositati al pubblico presso la segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, durante l'orario di ufficio dal 16 novembre 1995 al 16 dicembre 1995.

La variante rimarrà a libera visione del pubblico per tutto il periodo della sua validità presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Alassio, li 13 novembre 1995

IL SINDACO prof. Roberto Avogadro

ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI

[illegible] (SV)

Avviso di gara a licitazione privata per la fornitura di Generi Alimentari diversi per il periodo 01.01.1996/31.12.1996.

Scadenza Avviso ore 12.00 del 20° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Liguria n. 45 del 08.11.1995.

IL PRESIDENTE
Domenico Trincheri

La frazione di Cairo ne sollecita il restauro

«Il ponte [illegible] crolla» Rocchetta lancia l'allarme

[illegible] M. [illegible] gli interventi di manutenzione e restauro tarderanno ulteriormente, [illegible] ponte romano di Rocchetta sul Bormida rischia di essere danneggiato in modo irreparabile». A Rocchetta sale la protesta e la preoccupazione per lo storico manufatto, simbolo della popolosa frazione di Cairo. Da tempo in attesa restauro, [illegible] dovuto subire lo [illegible] anno l'impatto con l'eccezionale piena del Bormida causata dall'alluvione.

Crea timori in particolare la condizione dei due muretti laterali in pietra, dove accanto ai danni conseguenti gli oltre 2 mila anni di età della struttura, mancano adesso numerose [illegible]etre, rimosse da vandali o portate [illegible] dalla violenza della [illegible] rente del fiume. Anche gli scossoni [illegible] le vibrazioni per il passaggio [illegible] numerosi trattori sul ponte, che si trova all'interno di una delle zone maggiormente coltivate, hanno contribuito a indebolire ulteriormente la struttura di questo autentico monumento.

Il Comune ha già stanziato 200 milioni per il restauro del ponte, ma il cantiere non è ancora stato aperto. In compenso quasi ogni settimana [illegible] può constatare la mancanza di altre pietre e il progressivo deg[illegible] del ponte. Qualcuno pensa già [illegible] organizzare un Comitato per chiedere la tutela di questa eccezionale opera architettonica, mèta ogni anno di migliaia di turisti.

L'[illegible] presidente del Consiglio [illegible] quartiere, Pino Damonte, conferma: «Siamo prossimi al momento in cui il ponte rischia il tracollo definitivo. Non è possibile attendere altro tempo per iniziare i lavori di consolida[illegible]. In questi giorni ha trovato molti sostenitori la proposta di costruire un [illegible] ponte a poca distanza, da destinare [illegible] transito dei trattori. [e. m.]

Top secret i risultati degli studi in Val Bormida

I [illegible] del ministero sui [illegible] casi di leucemia

CAIRO M. Nel 1990 l'allora ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, oggi sotto inchiesta, aveva posto il veto alla pubblicazione dei risultati della ri[illegible] sull'incidenza dei casi [illegible] tumori nella Val Bormida ligure-piemontese, eseguita a cura dall'Istituto tumori di Genova e dall'Istituto superiore [illegible] Sanità in collaborazione con lo stesso ministero.

La giustificazione di quel veto era la volontà del ministro di visitare personalmente la Val Bormida per commentare nell'occasione tali risultati, cosa che non riuscì poi a fare.

L'anno successivo la direzione generale del ministero della Sanità ribadì che non era [illegible]ora il caso di rendere pubblici questi dati epidemiologici. A distanza di quasi 5 [illegible] una ri[illegible] costata centinaia di milioni su un argomento così delicato resta sconosciuta.

Spiega uno dei ricercatori, Stefano Bonassi: «Tuttora non [illegible] chiari i motivi [illegible] hanno impedito di divulgare le risposte scientifiche del [illegible] lavoro. In realtà, nel periodo esaminato [illegible] 1979 al 1990, [illegible]pa[illegible] prima serie di risultati che vedeva un aumento dell'incidenza dei tumori rispetto [illegible] altre [illegible] del Paese, i dati [illegible] [illegible] confermati paragonabili [illegible] media nazionale. Anche rispetto alle leucemie non vi erano risultati negativi. Non [illegible] sono noti altri dati per gli ultimi [illegible] anni e il numero di casi denunciati per la Val Bormida negli ultimi mesi mi appare [illegible] vo. Solo un'altra [illegible] mirata potrebbe offrire risposte attendibili sul problema».

L'intervento [illegible] Stefano Bo[illegible]i ripropone la necessità [illegible] chiarire se davvero, come denunciato con forza da più parti, in pochi [illegible] a Cairo e in Val Bormida ci siano stati ben [illegible] casi di leucemia. [e. m.]

Approvato il progetto

Carcare, il forno della vetreria sarà ampliato

CARCARE. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Franco Delfino, ha autorizzato l'ampliamento di un forno alla vetreria «ValBormida» che attualmente occupa un centinaio di dipendenti e che fa capo al gruppo «Saint Gobin».

Il progetto avrà un costo complessivo [illegible] 17 miliardi. In programma, anche la realizzazione di un deposito coperto di fronte alla fabbrica per accedere [illegible] quale si dovrà costruire un sottopasso alla Statale che collega Carcare a S. Giuseppe.

«Con il sottopasso - spiega il sindaco - avremmo a disposi[illegible] una parte di terreno per realizzare finalmente la pista pedonabile e ciclabile in dire[illegible]ne di S. Giuseppe. E in questo senso abbiamo già avuto una serie di incontri». Aggiunge Delfino: «Inoltre, con l'amplia[illegible] del forno [illegible] garantirebbe la continuità produttiva della vetreria e l'occupazione». [l. b.]

Inaugurazione: 25 Novembre a Savona

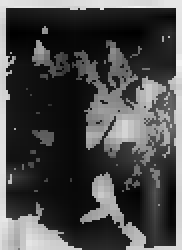
Country al Miracolo di Santuario, collegamenti Internet al Tnt di Savona

E' la serata della Nuova Biffa

Inaugurazione per il locale di Noli che, oltre alla musica, offrirà un servizio navetta con i parcheggi
Si balla anche al Metrò di Alassio, al Thenax di Celle e al Rajah di Pietra. Live ai Bagni Valerio a Vado

NOLI. Con la riapertura della Nuova Biffa di Noli si conclude, questa sera, il ciclo di inaugurazioni stagionali dei locali notturni del Savonese. Giovedì sera da ballare, o dal vivo, in molti locali della provincia anche se le serate più ricche restano quelle del venerdì e del sabato. Appuntamenti oggi anche all'Opera Prima di Albissola Mare, al Dau Baci di Vado Ligure, al Movida e al Bella Marinella di Loano, al Rajah di Pietra, al Meta di Notte di Andora e al Metrò di Alassio.

Riparte con una grande festa [redacted] Nuova Biffa di via Monastero a Noli. Spiega Elena Visconti, promoter: «Il locale è stato completamente rinnovato e re[redacted] più spazioso, più luminoso ed accogliente. Resta però invariata [redacted] formula che ha reso vincente la Biffa lo scorso anno. Dalla consolle ci sarà sempre il dj Roberto Ilardi con la sua musica revival e dance [redacted] ciale. Lo spazio per la musica dal vivo sarà riservato alla serata del venerdì [redacted] concerti di musica jamaicana, reggae; rap e ancora jazz, soul con gruppi famosi in tutta Italia [redacted] già ospiti l'estate scorsa Ai Pozzi di Loano». Fra le novità della Biffa il servizio navetta che consentirà ai clienti di posteggiare comodamente le auto nel parcheggi[redacted] dell'ex stazione ferroviaria. Il servizio sarà attivo tutta [redacted] notte. Il locale resterà



Discoteche aperte questa [redacted] [redacted] Savonese per ballare e ascoltare musica live

aperto anche al venerdì e al sabato sera. Ad inizio dicembre ci [redacted] nel Ponente altre due attese riaperture. Sono quelle della Piazzetta degli Artisti, nel centro storico di Albenga, e dell'U'Brecche di Alassio. Entram[redacted] i locali sono chiusi per poche settimane per restauri ed opere di miglioramento.

«Solo successi» è il titolo della serata del giovedì all'Opera Prima (ex Woo Doo) di Albissola Mare. In scaletta brani dance revival è anche, per i nostalgici, i lenti. Appuntamento discobar invece al Face. Sempre ad Albissola Mare musica d'ascolto al bar Testa e spazio live al Tropicana. In Valbormida underground e dance commerciale al Symbol di Cairo Montenotte. Ritornano «Il gatto [redacted] [redacted] volpe», oggi e domani, per un doppio appuntamento con la [redacted] ca dal vivo al Dau Baci - Bagni Valerio di Vado Ligure. Al nuovo «Tnt», nel centro storico di Savona, spazio ai collegamenti telematici con Internet. Musica country e ambiente western al Miracolo in località Santuario a Savona. Nel Finalese giovedì commerciale, underground e live alla discoteca Rajah di piazza Castello a Pietra. Musica d'ascolto, ancora a Pietra, al Kokojazz di frazione Ranzi [redacted] al Flora sul lungomare.

Giovedì con i ritmi salsa [redacted] merengue al Bella Marinella sul lungomare di Loano. Sempre nella località del Ponente è di scena il duo vocale Barbara Raimondi ed Enrico Pinna [redacted] Movida Club di via al Giardino. In repertorio brani che vanno dai Police a Stevie Wonder sino [redacted] Pino Daniele. In Riviera [redacted] aperti in serata, fra gli altri, il Baxadonne di Albenga, il Caffè Roma e il Metrò di Alassio.

Fra le anticipazioni [redacted] domani la serata con «Ospite d'onore il preservativo», curata dall'Associ[redacted] regionale lotta Aids, allo Zanzibar di Alassio. Ancora domani importanti appuntamenti live o dance al Thenax di Celle, al Face di Albissola (si esibirà la Cover Band [redacted] Marco Radiobaccano), al Cuba Libre Cafè di Finale, all'Elvis di Loano, al Jammin' di Albenga, al Blue Monk Pub di Ceriale. In quest'ultimo locale concerto jazz e blues con [redacted] «Blessing Quintet».

Augusto [redacted]

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA
Omaggio a Martinengo

Prosegue fino al 18 novembre, nel palazzo della Provincia, la mostra antologica dedicata a Emanuele Martinengo. L'allestimento, organizzato dall'associazione A'Campanassa con il patrocinio di Provincia, Comune di Savona e società savonese di Storia Patria. [a. z.]

SASSELLO
La civiltà [redacted] castagno

Prosegue fino al 10 dicembre, al Centro visite di palazzo Gervino, la «Piccola Mostra sulla civiltà del castagno» allestita in collaborazione con il museo Perrando e le scuole di Sassello. [a. z.]

[redacted] S.
Boj espone [redacted] Prato

La pittura dell'albisolese Valter Boj in mostra alla galleria Valentino Ulivi di Prato, in via Curatone. La mostra, nella quale vengono anche esposte le sculture in ceramica di Giampiero Reverberi, realizzate nello studio Boj di Albisola, sarà inaugurata sabato 18 novembre alle 17,30. [a. z.]

SAVONA
Pittura [redacted] tela [redacted] Brandale

Prosegue fino al 30 novembre, al circolo culturale «Brandale Laboratorio» in via Forni 4, [redacted] [redacted] di pittura [redacted] tela «Attraverso» di Elena Vecchi e Marco De Barbieri. [a. z.]

PIETRA L.
Ceramica e mobili antichi

Mobili antichi, oggetti in ceramica e quadri [redacted] esposti, quasi tutti i giorni, nelle botteghe artigianali e nei negozi del centro storico di Pietra fra via Crovaro, via Foscolo, piazza La Pietra e piazza Martiri. Fra gli artigiani Cinigotto e Paccagnella. [a. r.]

FINALE L.
Guttuso, oltre mille presenze

Successo confermato perr la mostra dei dipinti [redacted] dei disegni di Renato Guttuso a Finale Ligure. La prestigiosa rassegna si tiene nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo sino al 7 gennaio. Nei primi giorni ci sono state oltre mille presenze. [a. r.]

STASERA AL [redacted]

SAVONA Teatro Ch[redacted] Ore 20,45 L. 42.000/32.000	**West Side Story** Spettacolo con la Compagnia della Rancia per la stagione di prosa del Chiabrera
Astor [redacted] 854.627 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 - L. 10.000/7000	**Johnny Mnemonic** [redacted] di R. Longo, con K. Reeves, [redacted] Meyer, Ice-T. ([redacted] '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' [redacted]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000	**Io no spik inglish** di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere [redacted] decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h [redacted] **Comm.**
Diana 2 Tel. 825.714 [redacted]: 16,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre re[redacted] coinvolto in [redacted] storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000	**Peccato che sia femmina** di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' [redacted]
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.000/7000	**Dredd** di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) - In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni [redacted]. V. 1h 40' **Fantathriller**
Filmstudio Tel. 838.83.22 [redacted]: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Mister Destiny** di J. Bevan, con J. Belushi, O. Tarantino, J. Le Gros (Usa '95) — In un motel di Las Vegas appare uno strano personaggio, venuto da un'«altra dimensione», per modificare e migliorare il destino di un malfattore N. V. 1h 39' **Comm.**
Jolly [redacted] Or.: 15,30/17,30/20,30 [redacted] L. 9000/6000/7000	**Film a luci** [redacted]
Salesiani Ore 15,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
ALASSIO Colombo Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30 Lire 10.000/6000/5000	**Qualcosa di cui... sparlare** di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/6000/5000	**Showgirls** di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**
ALBENGA Ambra Tel. 95.803 Ore 21 fest. 15,30/18 Lire 4500	**Lisbon Story** di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerella diventa occasione per una minuziosa ricognizione [redacted] Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/5000	**I ponti di Madison County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert [redacted] Waller N. V. 2h 15' **Romantico**
ALBISOLA SUP. Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
BORGHETTO Vittoria Or.: 20,45/22,45 Li[redacted]	CHIUSO
CAIRO M. Abba Or.: 20/22; fest. [redacted] Lire 8000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
FINALE LIGURE Ondina Tel. [redacted] Ore 21 L. 9000/7000	**Serata dedicata ad Amnesty International**
LOANO Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30; fest. [redacted] Lire 10.000/6000	CHIUSO
[redacted] Lux Or.: 17/21 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
VARAZZE Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,40 L. 10.000/8000	**[redacted] kombat**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,40 L. 10.000/8000	**Ivo il tardivo** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nan, D. Becheri (Italia '95) — Lui è sfaticato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA M.
Un locale «tecnologico»

Karaoke, computer, moderne tecnologi[redacted] ma anche giochi da tavolo al «Tuttofrutto» di corso Bigliati. Il locale di Nico Schettini, è aperto fino a tarda sera con possibilità di utilizzare [redacted] salotto del piano inferiore per esibizioni canore individuali e di gruppo. [a. z.]

ALBISOLA S.
Ritmi disco al Cafè Med

Musica disco e animazione al «Med» Cafè Restaurant di località Vigo. Il locale è aperto tutte [redacted] sere con possibilità di usufruire di bar, piano bar e ristorante. [a. z.]

PIETRA L.
Dance underground

Dance underground e spazio live sulle due piste della discoteca Rajah in piazza Castello a Pietra Ligure. Il locale è aperto anche al sabato sera e alla domenica pomeriggio. [a. r.]

PIETRA L.
Karaoke e messaggeria

«Phonomena» è [redacted] nuova messaggeria in funzione al Delphin's bar sul lungomare di Pietra. Spazio anche agli emuli di Fiorello, tutte le sere, con il karaoke messo [redacted] disposizione del pubblico. Punto d'incontro per i giovani al Barone Rosso in via Garibaldi e al Flora-music bar sulla promenade. [a. r.]

FINALE L.
Musica soft e pianobar

Musica d'ascolto al caffè Vitto[redacted] sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Da domani il locale raddoppia (venerdì e sabato) lo spazio con le soft music [redacted] l'appuntamento al piano bar. [a. r.]

FINALE L.
Ballabili Anni Sessanta

Giornata clou per gli amanti dei ballabili Anni [redacted] e '70 in Riviera. Giovedì sera al dancing El Patio di Finalpia, con l'orchestra di Monica Pastor, al Saitta [redacted] al Manhattan Inn di Loano. [a. r.]

ALBENGA
Un film di Wim Wenders

«Lisbon Story» di Wim Wenders e «Sarafina» di James Roodt, sono i due film d'autore che sono in programmazione questa sera rispettivamente alla rassegna «Giovedì dell'Ambra» di Albenga e al ciclo sui diritti umani dell'Ondina di Finale. [a. r.]

Savona, La Compagnia della Rancia mette in scena la «prima»

West Side Story apre stasera la stagione del «Chiabrera»

SAVONA. La stagione [redacted] prosa [redacted] apre con un musical. Questa sera alle 20,45 la Compagnia della Rancia porterà [redacted] scena «West side story», il dramma scritto da Arthur Laurents sulle musiche di Leonard Bernstein. Il musical risale al 1957 [redacted] racconta i conflitti sociali fra la comunità dei polacchi e quella dei portoricani. Mentre per le strade di New York le bande delle due opposte fazioni si affrontano in sanguinosi scontri, fra Tony [redacted] Maria nasce [redacted] storia d'amore. La love story viene ostacolata dall'odio atavico che divide le due colonie di immigrati americani. Negli ultimi quarant'anni la «West side story» è stato replicato migliaia di volte, ruscuotendo notevoli consensi.

Il pubblico del Chiabrera non fa eccezione. I biglietti per assistere alla rappresentazione so[redacted] diventati infatti introvabili. Da oggi [redacted] domenica al teatro comunale si annunciano quattro giornate di «esaurito», come accade solo per gli appuntamenti di grande richiamo. Al di là del fascino esercitato dal musical, gli appassionati di prosa del Chiabrera si sono mobilitati per assistere alla «prima» della stagione. Oltre al solito gruppo di fedelissimi abbonati, il botteghino del teatro comunale ha ricevuto centinaia di richieste da parte di spettatori occasionali.

Anche la Compagnia della Rancia, del resto, [redacted] è creata [redacted] Savona [redacted] buon seguito di fans grazie soprattutto all'allestimento di «Cabaret».

Lo spettacolo verrà replicato tutti i giorni sino a domenica, sempre alle 20,45, sabato è previsto anche uno spettacolo pomeridiano alle 16. [e. b.]

[redacted] ALBISSOLA M. [redacted]

Immagini di guerra

Prosegue con successo la mostra fotografica «Immagini Croazia, Bosnia, Serbia» [redacted] corso nei locali della scuola elementare di via Garbarino. La mostra, allestita dall'assessorato alla pubblica istruzione, cultura e turismo del Comune, vuole offrire al visitatore [redacted] spaccato drammatico e realistico della vita quotidiana nei territori dell'ex Jugoslavia, dilaniati dalla guerra. Le foto sono state realizzate da due appassionati reporters albissolesi che di fronte alle miserie [redacted] alle ingiustizie della guerra non sono riusciti [redacted] chiudere l'obiettivo, ma anzi, lo hanno aperto e orientato su tutte quelle immagini di dolore e miseria che di [redacted] non vengono pubblicate su giornali o riviste. La mostra, finalizzata a sensibilizzare i ragazzi delle scuole ai problemi di un paese non molto distante dall'Italia, [redacted] aperta tutti i giorni con orario 16,30-19,30. Si concluderà lunedì 20 novembre. [a. z.]

STASERA ALLE TELE[redacted] LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi
11 **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Polo ovest**, varietà
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 **Portobello Road**
16 — **Market**, [redacted]
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior tv**
19 **Match music** rubrica
19,30 **Polo ovest**, varietà
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
[redacted] **Controsalotto**, rotocalco di sport, attualità e spettacolo
[redacted] **Primogiornale**
0,15 **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**
12,45 **Cartoons stories**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Fran**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon** [redacted]
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**
20,30 **Telefilm**
21,20 **Galactica**, telefilm
22,45 **Appuntamento con l'oro Sforza**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Programmi non stop**

Telestar
15 **Cartoons**
15,30 **Una famiglia... si fa per dire**
16,30 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 **Tg 6**, telegiornale
20,30 **L'onore della famiglia**, miniserie
22,30 **Tg 6**, telegiornale
23 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
[redacted] **L'opinione**, rubrica
20 [redacted] **music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, replica

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno [redacted] Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
10 — **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Passerella in tv**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Cara Franca... ti scrivo**, lettore
14 — **La vetrina delle meraviglie**
18,15 **Bell'Italia, amate sponde**
19 — **Funari live**, talk show
19,30 **Nel corso Tg notizie**
22,30 **Parlamone**, rubrica
22,45 **I politici e la città**
23 — **Polvere di stelle**, rubrica
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,10 **Telegenova non stop**

Telenord
7,30 **A sud di Reno**, film
9 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo sceriffo** [redacted], telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vial**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, media
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — [redacted] **per l'Italia**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
A seguire: **Shopping club**
[redacted] **80 minuti d'informazione**
19,15 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA** notiziario
20 — **Shopping club**
23 **Riflessione di fine ora** (r.)
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con...**
19,30 **Liguria** [redacted]
20 — **I miei quartieri**
20,30 **Venere e il professore**, film
22 — **Liguria news**
22,30 **Il giustiziere della strada**
0,30 **Liguria news**
1 **Jessy la zingara**, film
2,30 **Tiranna deliziosa**, film

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
19 **Giovanidee**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **Telefilm**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4** (12,40 - 14)
12 **Romagna mia**, musicale
13 **Musica e spettacolo**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Cartoon show**
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari live**, talk show
19,30 Nel corso: **Tg [redacted]**
[redacted] **Programmi non stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
[redacted] — **Telegiornale**
15 — [redacted]
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
[redacted] **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [redacted] emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] **AL 144 08 6919** (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto in onore del presidente della Repubblica. Direttore Z. Pesko. In programma, musiche di Schubert, Ghedini, Van Beethoven. Or.: 15.30. Ingresso libero

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Molto rumore per [redacted] di William Shakespeare. Regia di Gigi Dall'Aglio. Teatro Stabile di Parma. Con E. Pozzi, [redacted] Donadoni, R. Carpentieri. Or.: 20.30. Lire 40/28.000

Teatro Stabile - Sala Duse: Il ritorno di Scaramouche di e con L. De Berardinis. Or.: 20.30. Lire 40/28.000

Politeama Genovese: L. Goggi e J. Dorelli in Bobi sa tutto. Or.: 21. Lire 40/30.000

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Tersa repubblica. Or.: 20.45. Lire 28.000

Teatro della Tosse - Sala Campana: Ubu chantant. Or.: 22.15. Lire 18.000

Teatro della Tosse - Agorà: Ubu re. Or.: 20.45. Lire 21.000

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Waterworld
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
[redacted] 1: La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Grattacielo: Io not spik inglish - Imprevisti d'amore
Lux: Showgirls
Odeon: Il primo cavaliere
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: La pazzia di Re Giorgio
Ritz: Clockers
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Johnny Mnemonic
[redacted] **3:** Il primo cavaliere
Verdi: Duri a morire
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dorico, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: ore 21.15: Concerto Latino Suite.
Dante: Oggi riposo.

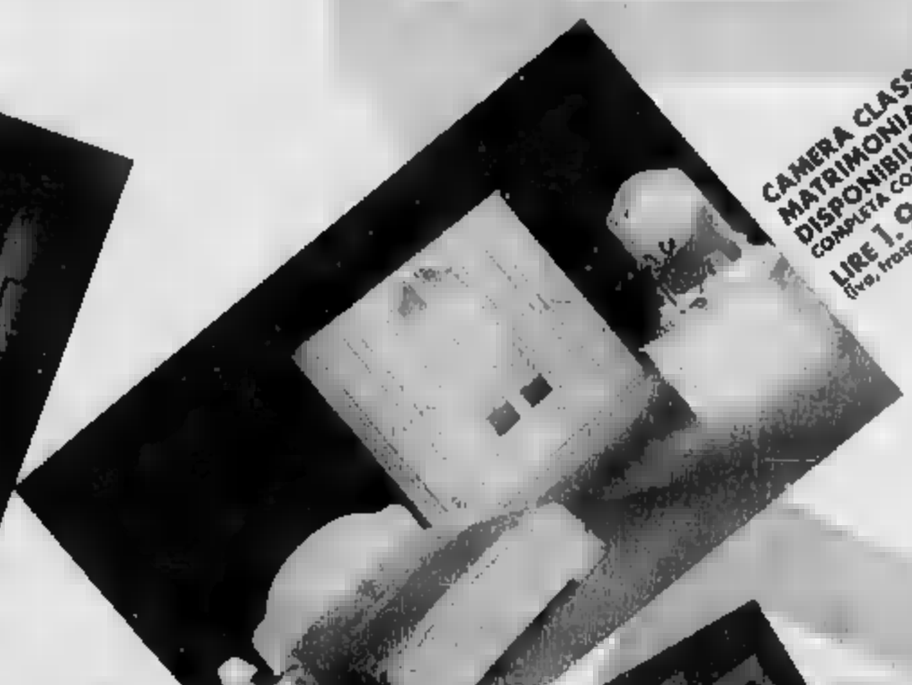
SANREMO

Ariston: Qualcosa di cui sparlare
Ariston Ritz: Nine months.
Ariston Roof Sala 1: La seconda volta
Ariston Roof Sala 2: Peccato che sia femmina
Ariston Roof Sala 3: Die hard
Sanremese: Killing Zoe.
Centrale: Io no spik inglish
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Al di là delle nuvole

REGALATI UN RISPARMIO ESAGERATO!

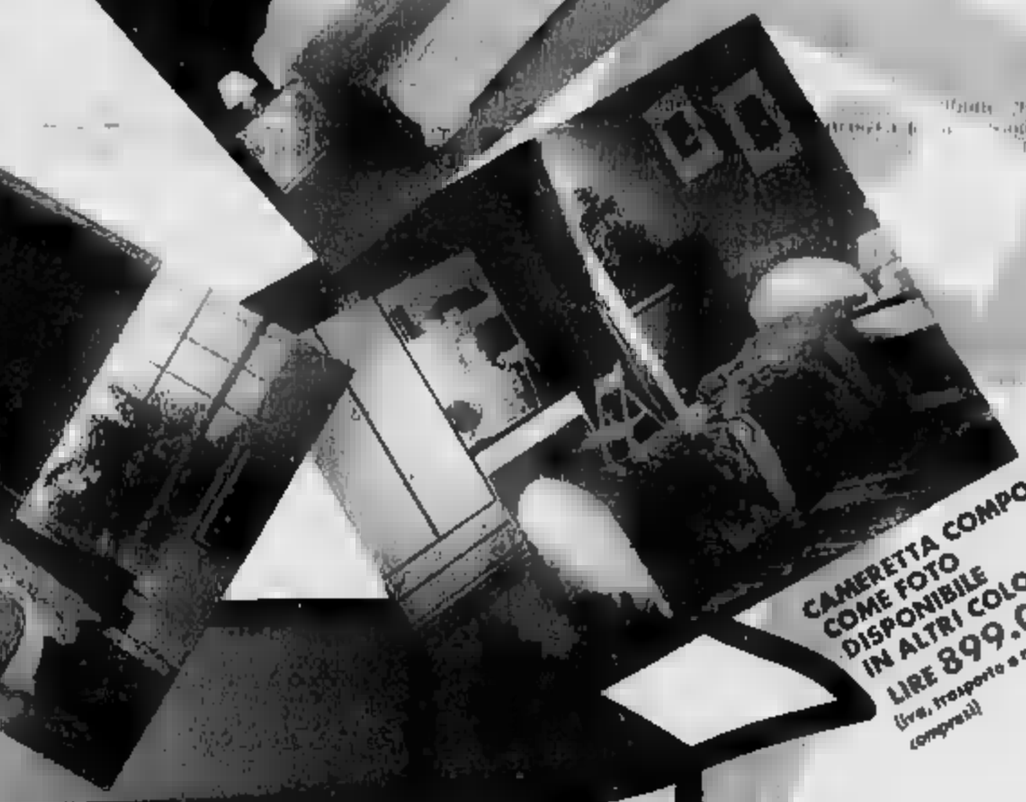
SE DAGLI ALTRI COSTA POCO, DA NOI LO PAGHI MENO.

COMPOSIZIONE PONTE DISPONIBILE IN MOLTEPLICI COLORI (RETI COMPRESE) LIRE 1.449.000 (Iva, trasporto e montaggio compresi)



CAMERA CLASSICA MATRIMONIALE DISPONIBILE ANCHE NOCE COMPLETA COME FOTO LIRE 1.990.000 (Iva, trasporto e montaggio compresi)

CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA DISPONIBILE ANCHE NEI COLORI BIANCO/ERABLE COMPLETA COME FOTO LIRE 1.449.000 (Iva, trasporto e montaggio compresi)



CAMERETTA COMPOSTA COME FOTO DISPONIBILE IN ALTRI COLORI LIRE 899.000 (Iva, trasporto e montaggio compresi)

I PREZZI DELLE OFFERTE SONO VALIDI PER MATERASSI, CUSCINATURE E ACCESSORI

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

ELETTROMOBILI 2
CENTRO ARREDI
ANDORA (SV) Via merula, 22
0182/684788

Dal «Cucciolo» a Vado Ligure e da «Sanitas baby» a Cairo

Esperienza e competenza per far crescere i bambini

Bimbi felici e sicuri grazie ai negozi specializzati in prodotti sanitari, giochi per l'infanzia, abbigliamento, accessori e tutto quanto può essere utile allo sviluppo armonico di un bambino da 0 a 4 anni. Il «sentimento dell'infanzia» nato il secolo che sta per finire e con lo sviluppo delle scienze pedagogiche e psicologiche, ha portato alla conoscenza di fattori fondamentali per la crescita mentale, fisica e psicologica dei bambini ai quali occorre dare, oltre all'affetto e al nutrimento, anche strumenti per crescere, per entrare a poco a poco in contatto con la realtà del mondo e prepararsi alla vita adulta. Ecco allora che ditte e negozi specializzati in prima infanzia si propongono per fornire prodotti che aiutino le famiglie a offrire ai loro bambini ampie opportunità di crescita e conoscenza attraverso un'alimentazione sana, il confort di culle, lettini, seggioloni, fasciatoi, giochi per ogni fase evolutiva. Ma per orientare le famiglie nella miriade di offerte e prodotti, occorre anche la competenza di personale specializzato in grado di suggerire la cosa giusto al momento giusto tenuto conto che ogni età ha le sue tappe obbligate e le sue esigenze. Nel Savonese sono due i negozi leader del settore: «Cucciolo» di Vado Ligure e «Sanitas Baby» di Cairo Montenotte.

Giochi e attrezzature per bimbi al «Cucciolo» di Vado e «Sanitas baby» a Cairo

Da «Cucciolo», negozio gestito dalla famiglia Botta dal 1958, esperienza, professionalità e qualità si accompagnano a una vastissima gamma di articoli delle più note marche. Tra queste: Chicco, Inglesina, Foppapedretti, Bebè Confort. In due negozi che ricoprono una superficie di circa mille metri quadri, dotati di parcheggio riservato ai clienti, si possono trovare articoli di abbigliamento per bambini da 0 a 3 anni, utensili per la nutrizione e lo svezzamento, succhiotti e giochini per le prime manipolazioni. Non mancano articoli di biancheria intima per mamme in attesa, carrozzine e tutta quella che viene definita «Puericultura pesante», giochi per ragazzi e ragazze fino a 15 anni. «Da noi si trova praticamente tutto - spiega Massimiliano Botta - L'esperienza e il recente calo demografico in Liguria ci hanno infatti insegnato che il cliente deve trovare nel negozio di fiducia tutto quanto può servire allo sviluppo del bambino dall'infanzia all'adolescenza».

Competenza e alta qualità del prodotto caratterizzano anche l'offerta di «Sanitas Baby» nel centro commerciale Bormida di Cairo. Nel negozio, che si avvale della competenza di Sabrina Caviglia, si trovano prodotti e minuteria per la prima infanzia, abbigliamento e calzature fino a tre anni e per la stessa fascia di età giochini della Chicco. Per quanto riguarda la «Puericultura pesante», anche qui l'offerta si snoda su una vasta gamma di articoli e marche: lettini, passeggini, seggiolini auto di Chicco, Foppapedretti, Peg Perego. Le mamme possono anche trovare abbigliamento casual per la gravidanza e dopo il lieto evento tutte le migliori marche di alimentari: Milupa, Dieterba, Mellin, Nestlè.

«Quel che cerchiamo di offrire, oltre all'ampia scelta di articoli - spiega Sabrina Caviglia - è un rapporto di fiducia e confidenza con la mamma. Una collaborazione che si instaura durante la gravidanza e continua fino ai 4 anni del bambino. Generalmente io non impongo nulla, suggerisco l'articolo più indicato per ogni situazione. Vedo che i consigli in questo settore sono ben accetti e che molto spesso da un rapporto commerciale si passa ad un'amichevole intesa».

Alessandra Zacco

Valeria e Giuseppe curano la scelta dei capi sistemati in scenografie fiabesche

Moda da 7 a 14 anni da «Baby club»

Ad Albenga, in viale Italia, l'eleganza dei bimbi

Una comoda ma elegante anche per i bambini il «Baby club» di Albenga

ALBENGA. Non è una boutique, né una asettica attività commerciale. Il «Baby Club», in viale Italia 65 ad Albenga, è un negozio ambientato con fantasia e a dimensione dei bambini dei quali cura tutte le esigenze. Arredamento colorato, sagome e poster a cartoni animati, vetrine a misura, giocattoli: qualsiasi bimbo che entra con i genitori al «Baby Club» si annoia difficilmente nell'attesa dell'acquisto, perché si sente libero e perfettamente a suo agio. In poche parole, recitate dallo slogan che appare sui biglietti pubblicitari del negozio, «Il sogno è sempre».

«Da quando abbiamo aperto questa attività, nel 1991, cerchiamo di portare avanti un discorso non solo commerciale, ma anche di immagine. Riteniamo che il miglior biglietto da visita sia l'attenzione e la cura con cui per esempio si realizzano periodicamente le vetrine, lo "specchio" dell'attività», spiega Valeria Rivetti, titolare del negozio di viale Italia assieme al marito Giuseppe Slompo, insegnante di arte.

Da zero a quattordici anni c'è tutto e delle migliori marche. «Per i neonati è importante l'altissima qualità dei prodotti e la praticità. Offriamo capi di Essegi, Petit Bateau, Ornella, Joseph, Ikks», dice Valeria.

«Il bimbo veste più da ometto, ha un'immagine più grintosa e più "jeansaiola". E poi ci sono le esigenze della mamma. Abbiamo a disposizione capi di Levis, Replay e Sons, Oilily, Teddy, Ikks e Fortofino. Per la bimba, invece, look più dolce, romantico. Le ditte non cambiano, si aggiunge solo Amore. Per il bambino più grandicello l'immagine è più sportiva e casual con Armata di mare e Invicta. La bambina è invece più dolce e femminile», dicono.

Il negozio è aperto anche la domenica e chiuso solo il lunedì. Per le festività natalizie sono in arrivo molte sorprese. «Ci proponiamo di riservare occasioni vantaggiose affinché ogni bimbo possa avere il suo Natale», concludono Valeria e Giuseppe. **(m. br.)**

Un dono che cresce di valore con il tempo, insegna il valore del denaro e fa vincere mille giochi

«Anni Verdi Chicco», un regalo produttivo

Il nuovo libretto di risparmio della San Paolo per i più piccoli

Un gioco di peluche e qualche piccolo risparmio per i bambini ai quali un genitore, un parente, un amico intenda regalare, magari in occasione delle feste di Natale, il libretto di risparmio San Paolo «Anni Verdi Chicco». Un regalo che il bimbo apprezzerà quando comincerà a capire il valore del denaro e del risparmio.

«Regalare a un bambino un libretto di risparmio può risolvere in maniera utile e brillante il problema di fare un dono in occasione di una ricorrenza speciale - spiegano gli esperti in relazioni esterne della sede centrale dell'Istituto bancario torinese - Il libretto, infatti, è un regalo che non si esaurisce nel tempo, ma anzi, acquista valore con il passare degli anni. Può essere aperto con un versamento iniziale di sole 100 mila lire e incrementato con piccole somme in qualsiasi momento in modo da costituire nel tempo un piccolo capitale per le prime esigenze del bambino da zero a otto anni».

Il libretto «Anni Verdi Chicco» è al portatore e reca il nome del bambino. Può essere aperto da ogni maggiorenne: genitore, parente, amico del minore. Con il libretto, il bambino riceverà in dono un peluche della linea morbidini Chicco. La scelta di abbinare al libretto un regalo è stata fatta dal San Paolo per andare incontro alle esigenze di chi, di fronte alla scelta tra un dono utile o carino, preferisce orientarsi su una giusta via di mezzo creando un piccolo capitale che aumenterà nel futuro, senza però privare il bimbo di un gioco. Con il libretto «Anni Verdi Chicco», i ragazzi avranno anche la possibilità di partecipare a un concorso con in palio Casette, Palestre, Multi Park e altri 1000 «supergiochi» della Chicco. **(a. z.)**

JUNIOR

La banca per i giovani

Superata l'infanzia, l'istituto Sanpaolo ha anche pensato a «Junior», un conto creato apposta per i ragazzi dai 9 ai 18 anni che offre loro la possibilità di intrattenere un rapporto del tutto personale con la banca grazie all'utilizzo della carta bancomat e di una carta di credito. La filosofia dei creatori di «Junior by Sanpaolo» è gettare le basi necessarie perché il piccolo risparmiatore di oggi diventi il correntista di domani. In più, «Junior» offre una serie di servizi, sconti e facilitazioni create e pensate appositamente per i giovani. Con «Junior» il ragazzo riceve la Sanpaolo card e Targa, una nuova carta di credito per fare acquisti. Inoltre, avrà immediatamente a disposizione tutti i servizi del Cts, organizzazione leader nel settore del turismo giovanile con possibilità di fare viaggi e soggiorni a prezzi scontatissimi. E' anche previsto uno sconto fino al 30 per cento su tutti i corsi di inglese frequentati nelle sedi della British School. E per le esigenze di studio di un ragazzo o di una ragazza che abbiano necessità di autofinanziarsi in Italia o all'estero, c'è anche la possibilità di accedere al «prestito d'onore», una nuova forma di finanziamento facilitato che si estende anche ai giovani che intendano iniziare un'attività in proprio. **(a. z.)**

PRIMA INFANZIA
LETTINI
CARROZZINE e C.
ABBIGLIAMENTO e SCARPINE da 0 a 8 anni
ALIMENTAZIONE DEL NEONATO
ARTICOLI IGIENICO SANITARI
ARTICOLI E CONFEZIONI PREMAMAN
Sanitas baby
FAVOLOSI SCONTI SU LISTE BEBÈ
Cara mamma ritira anche tu la tessera dell'amicizia
CENTRO COMMERCIALE BORMIDA CAIRO

Un'idea regalo per i vostri bambini

Un'idea intelligente per mamme & papà, nonne & nonni, zie & zii, e per tutti gli amici di famiglia! Un libretto con un grande interesse, un modo originale ed intelligente per fare un regalo ai bambini fino agli otto anni.

Anni Verdi chicco

IN REGALO ALL'APERTURA!

A conti fatti SANPAOLO

Anni Verdi - Chicco lo trovi in tutta Italia in quella che ti è più comoda fra le 1.200 Filiali Sanpaolo

cucciolo

Peg PEREGO

Inglesina

FOPPAPEDRETTI

lista bimbi

bébé confort

chicco

carrozzine - culle - passeggini
lettini - fasciatoi - seggioloni
box - seggiolini auto

MIBB

brevi

Abbigliamento 0-3 anni

Via 1° Maggio 19 - Tel. 019/886.580

Giocattoli

500 mq di esposizione

Via G. Ferraris 18 - Tel. 019/880.660
VADO LIGURE

Ampio parcheggio privato

Coppa Italia. Il gol di Palermo (1-0) non basta a rovesciare il risultato d'andata

Al Vado la vittoria di prestigio ma la Sanremese passa il turno

La resa del Pontedecimo

Una tripletta di Bonuccelli impone la legge del Camaiore

PONTEDECIMO. Il Pontedecimo chiude la sua avventura in Coppa Italia un turno in anticipo: un 1-3 sulle spalle, il ritorno a Camaiore diventa una pura formalità. Il Camaiore ha fatto pochissimo per meritarsi tanta fortuna. Il Pontedecimo visto ieri pomeriggio al Grondona, imbottito di riserve e spagliato, non poteva andare lontano e si è praticamente «suicidato». Senza Ferraris, Balsamo, Spaggiari e Pastine, la squadra granata è poca cosa. In più il portiere Fornaroli, con una serie di errori, ha affondato la barca nella prima mezz'ora di gioco.

Ecco le fasi salienti: al 22' il centravanti Bonuccelli batte una punizione senza troppe insidie, ma la barriera si apre, spiazzando il giovane portiere granata. Bis dell'attaccante due minuti dopo, quando l'arbitro Mazzoleni di Bergamo fischia un fuorigioco di Frediani nell'area di rigore. Fornaroli calcia la punizione sui piedi di Bonuccelli che appoggia nella porta incustodita. Le incertezze sul risultato si chiudono qui: la squadra di casa non appare mai in grado di recuperare. Al 25' un tiro di Farcinto sfiora la traversa. Al 47' la rete del Pontedecimo, altro regalo: punizione a due in area perché il giovane Frugoni ha preso con le mani un retropassaggio di Cavallo. Tira Mannini, poi sulla ribattuta Alessio, infine Stabile il corridoio in mezzo a molte gambe. Bonuccelli sigla la tripletta all'82'. [d. s.]

Pontedecimo: Fornaroli; Stabile, Dal Monte; Ardoino, Passi (73' Buteral, Alessio; Tenconi (46' Petriello), Farcinto (46' Ricciardi), Ferraro, Pesini, Mannini. **Camaiore:** Frugoni; C. Gemignani, R. Gemignani; S. Benedetti, Dianda, Cavallo; Samaria, Mallegni (41' Arditi), Bonuccelli, Farnocchini, Frediani (78' Mosti). **Arbitro:** Mazzoleni. **Reti:** 22', 24' e 82' Bonuccelli, 47' Stabile.

VADO L. Il Vado esce a testa alta dai quarti di finale della Coppa Italia Regionale. I rossoblù, pur vincendo per 1-0 contro la Sanremese, sono stati eliminati dalla competizione a causa della sconfitta per 3-1 subita quindici giorni fa a Sanremo.

E' stata una buona gara e le squadre, che sono al vertice dei rispettivi campionati di Promozione ed Eccellenza, hanno confermato i loro attuali valori, che se gli allenatori hanno messo in campo molti rincalzi. Un gol di Palermo a 11 minuti dal termine ha riacceso le speranze del Vado, che nel primo tempo aveva già avuto un paio di occasioni per andare in vantaggio.

Sia Cichero, tecnico dei matuziani, sia Pansera, allenatore dei vadesi, come detto hanno gettato nella mischia alcuni giocatori poco utilizzati durante la stagione e che si sono particolarmente impegnati per mettersi in vetrina. Palermo, ad esempio, autore della rete della vittoria rossoblù, nel torneo di Promozione ha giocato solo una decina di minuti, mentre è stato utilizzato da Pansera nelle amichevoli e in Coppa Italia, dove è quasi sempre andato a segno.

La cronaca. La lancetta dei minuti non ha ancora compiuto il primo giro e il Vado, (sono passati solo 44 secondi) ha la possibilità di passare. Merenco scatta sulla fascia sinistra mette al un ghiotto pallone che Scalzi e Frasca non riescono però ad intercettare. I padroni di casa tengono bene a centrocampo e la Sanremese patisce le incursioni dei vadesi. I biancazzurri ci provano dalla lunga distanza, su punizione, con Piccaretta (12') ma la sfera finisce sul fondo. Un minuto più tardi Agnelli a liberarsi del diretto avversario e sparare verso la porta: è bravo il giovane Landi a bloccare a terra la conclusione. Il Vado però c'è e si vede. Il tecnico Pansera incita i suoi e al 18' c'è una grossa opportunità Scalzi, che colpisce bene, ma la sfera esce di poco sul fondo. E' ancora il Vado che al 39' va vicino al gol con Frasca il quale su calcio di punizione obbliga Biffi a distendersi e respingere l'aiuto di Martini.

Al 43'lo «specialista» Scalzi, colpisce la traversa su punizione. Nella ripresa la partita diventa più bella e combattuta. Il Vado (49') ha una ghiotta occasione con Frasca che da assist di Bonomo colpisce al volo mandando la palla sopra la traversa. Rovesciamento di fronte con Lerda, lo "straniero" della Sanremese, che ha una grande occasione per chiudere l'incontro, ma Landi si supera respingendo la conclusione. I padroni di casa giocano bene, creano grosse occasioni, ma in fase di conclusione non riescono a essere pratici. Poi il gol di Palermo: una grande staffilata dalla lunga distanza (79') che riaccende gli entusiasmi sia in campo e sia in tribuna. Il finale trova i ragazzi di Pansera nell'area matuziana alla ricerca del gol-qualificazione, ma la Sanremese tiene duro sino alla fine.

Roberto Pizzorno

Vado: Landi; Ferraloro, Marenco; Della Latta, Bonomo, Mugliarisi (56' Honich); Ciarlo, Schipani, Saltarelli (86' Palermo), Scalzi. **Sanremese:** Biffi; Martini, Moroni; Trasatti, Massano, Lerda; Bertoni, Piccaretta, Agnelli (55' Prestia), De Vincentiis (64' Riolfo), Calbi (45' Calabria). **Arbitro:** Liberti di Genova. **Rete:** 79' Palermo.

Il vadese Ciarlo anche ieri è stato protagonista nel derby con la Sanremese

NEL TIGULLIO

Out anche la Grassorutese

Fuori anche la Grassorutese, ed il Levante rimane senza formazioni nelle semifinali di Coppa Italia Eccellenza e Promozione. I rapallesi, dopo la sconfitta dell'andata contro il Ligorna (2-1), hanno perso anche il match di ritorno, sul campo di casa, per 3-2. Protagonista la terna arbitrale, con tantissime decisioni assurde a penalizzare entrambe le formazioni. Ligorna in vantaggio al 19' con Bocchino, lesto nell'appoggiare in rete una corta respinta di Guiducci. Dieci minuti dopo pareggio della Grassorutese con Scelfo, ma prima dello scadere del primo tempo genovesi ancora avanti grazie a Banso, sempre su indecisione dalla difesa rapallese (39', ed espulsione del mister del Ligorna, Bonomi). Al 42' annullato un gol a Manzoni, e poi riposo. Seconda frazione che propone il debutto del giovane portiere Rondano, classe 1976, a sostituire Guiducci. La Grassorutese pareggia al 72' in seguito ad una azione personale di Dagnino. Ma non è finita. Arata della Grassorutese viene espulso (74'), palo di Dagnino (76') e prima del fischio finale la rete della vittoria per il Ligorna firmata ancora da Bocchino (85'). Una semifinale sarà Ligorna-Fezzanese, con questi ultimi che ieri hanno superato il Sesta Godano per 3-0, ribaltando il 2-0 in favore del «Sesta» ottenuto all'andata. [g. s.]

Ippica: ghiotto antipasto per gli appassionati in attesa del programma primaverile

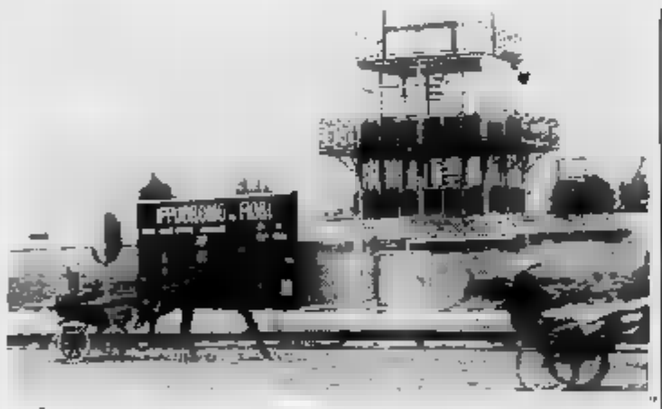
Villanova, Capodanno al galoppo

Ippodromo dei Fiori al lavoro per le prime riunioni

VILLANOVA D'ALBENGA. Capodanno all'Ippodromo? La domanda, sempre più pressante degli appassionati, è ancora senza una risposta ufficiale, ma sembra davvero vicina la possibilità che, in delle festività natalizie, vengano organizzate alcune riunioni di galoppo nella struttura ingauna.

Pierangelo Perego, amministratore delegato dell' «Ippodromo dei Fiori» non si sbilancia, fa capire agli estimatori di non prendersi troppi impegni: «Solo per scaramanzia uso il condizionale. Ma, dopo tante domande cadute nel vuoto, sembra essere giunto, finalmente, il momento tanto atteso. E così, a meno di un ripensamento, brinderemo al '96 con una interessante serie di riunioni, incentrate sul galoppo».

Il «giorno della verità» è fissato per mercoledì prossimo quando verrà stilato il calendario di corse di dicembre. Prosegue Perego: «Diversi fattori spingono affinché l'Ippodromo dei Fiori ospiti, nelle vacanze natalizie, di



L'«Ippodromo dei Fiori» si prepara a un Capodanno all'insegna del galoppo

il volume delle scommesse, complice una forte concentrazione di appassionati lombardi e piemontesi in Riviera, risulterebbe elevato. E poi diverse scuderie d'inverno sono ospitate nel nostro impianto».

Già l'anno sembrava tutto pronto per una serie di riunioni di galoppo da tenere durante le feste. Poi, complici alcuni lavori, richiesti dall'Unire, di cui aveva necessità la pista tutto è sfumato. Chiaro che adesso i responsabili della struttura temino doccia fredda.

confermate, le riunioni natalizie costituiranno soltanto un ghiotto antipasto di '96 che si presenta ricco di novità. Confermate le riunioni primaverili (in una delle quali sarà inserita anche la corsa Tris) sarà ampliata quelle estive, diventate punto di riferimento per tutti gli appassionati. A luglio ed agosto si alterneranno trotto e galoppo, oltre ad una serie di manifestazioni collaterali destinate a catturare l'attenzione anche di coloro che sono a digiuno di questo sport.

Prosegue Perego: «E poi c'è un'altra grande novità. Con il nuovo regolamento sulle scommesse le nostre gare saranno irradiate in tutte le agenzie. E questo incrementerà di molto il volume degli affari».

Dunque, tante novità in una struttura che è diventata anche punto di riferimento turistico. Conclude Perego: «Per questo è auspicabile che vengano sciolti gli ultimi dubbi sulle corse di Natale. Durante le feste, così come nel periodo estivo, sono numerosi i turisti presenti in Riviera ai quali è doveroso offrire importanti manifestazioni». [g. o.]

Ritratto inedito del grande tennista scomparso lunedì scorso

Quando Sirola giocava a basket Ora a Sanremo lo ricordano così

SANREMO. Orlando Sirola, grande tennista. «Per noi anche un grande cestista», dice Werther Bacchilega, uno dei personaggi storici della pallacanestro sanremese. Il suo è un ricordo inedito, tutto suo, di Orlando Sirola, il grande tennista scomparso lunedì a Bologna a 67 anni di età. Perché Sirola ha legato a Sanremo alcuni episodi, davvero curiosi, della sua gioventù agonistica: soprattutto quando, per tre settimane, si trasformò in un giocatore tesserato per la vecchia, indimenticabile, Cestistica Sanremo. Era il 1952. Sirola era impegnato nella città dei fiori nei campionati italiani di terza categoria. Era solo un tennista promettente, e perse in finale.

Sanremo, a quei tempi, era una vivace piazza cestistica. C'erano due squadre, lo Sport Club e la Cestistica, divise da fiere rivalità. I dirigenti della Cestistica si ricordarono che Sirola, tennista fiumano alto quasi due metri, nella sua città aveva giocato a pallacanestro. E, visto che i campionati in corso a Sanremo duravano qualche settimana, gli proposero di giocare con loro. Sirola accettò, fu tesserato e disputò tre partite in serie C. Con lui c'era un altro cestista, Facchini, a quel tempi abbastanza famoso. «Sirola fu una presenza importante in quelle partite. Aveva un fisico gigantesco. Se lo cavava

Orlando Sirola aveva 67 anni

bene: un giorno mi disse che la Borletti Milano, la più forte squadra italiana di quel periodo, gli offerto un milione, cifra altissima in quell'epoca, per giocare con lui. Ma Sirola aveva preferito il tennis», ricorda Bacchilega.

La Cestistica giocava all'aperto, nel campo tuttora esistente dell'Istituto Tecnico in piazza Eroi. Di Sirola cestista si ricordano due episodi curiosi: il problema di trovargli un paio di scarpe che gli andasse bene (un calzolaio glieno «fabbricò» un paio utilizzando due paia normali) e, colpa forse della sua stazza, il suo appetito da leone: è rimasta nei ricordi di tutti una mitica abbuffata al vecchio «Rendez Vous». A Sanremo Sirola tornò nel '59. Ormai era un big del tennis, senza rimpianti per aver respinto la superofferta della Borletti. Faceva parte, con Pietrangeli e Merlo, della nazionale azzurra che sui campi sanremesi superò la Francia (4-1) in Coppa Davis.

Bruno Monticone

Gran festa a Rapallo, Fucka miglior giocatore

Basket, il Memorial Orio va alla Stefanel Milano

RAPALLO. Stefanel Milano, come da pronostico. Nessuna sorpresa nella 10ª edizione del Memorial Marco Orio, il quadrangolare di basket che ogni anno raccoglie alla Casa della Gioventù di Rapallo un poker di formazioni della serie A1 ed A2. La sfida più attesa, la finalissima contro la Polti Cantù nel derby lombardo, si è risolta con il facile degli uomini di Bogdan Tanjevic per 91-78. Equilibrio soltanto per 16 minuti del primo tempo, poi uno straordinario Portaluppi al tiro da tre (in totale 7 canestri su 10 tentativi) ed altrettanto grande Fucka sotto canestro, hanno permesso alla Stefanel di prendere il largo e controllare agevolmente la reazione dei canturini.

Osservato speciale proprio Gregor Fucka, in predicato di ritornare in Nazionale, dopo le polemiche legate al suo rifiuto a sottoporsi ad ulteriori analisi da parte dello staff medico azzurro, dopo l'ok all'attività concesso dai medici del suo club e da altri illustri luminari internazionali.

La «querelle» sembra ormai chiusa, proprio ieri il presidente del Coni, Pescante, si è detto disponibile a dirimere positivamente la questione. Per Fucka, finale con punti, 6 su 8 dalla lunetta, 7 14 da due punti, rimbalzi difensivi, 1 offensivo, 1 assist, 3 palle perse, 1 recuperata ed 1 schiacciata e il premio come miglior giocatore.

Altri premi individuali a Rolando Blackman (Stefanel) come miglior realizzatore (45 punti nelle due serate); Flavio Portaluppi (Stefanel) come «mister 3 punti» (eccellente 11 16 complessivo); Thurl Bailey (Polti) come «mister ghiaccio», ovvero i tiri liberi. Per il 3°-4° posto, successo del Basket Rimini Cx Orologi Siena per 96-79. [g. s.]

Tra le gare più attese la «Montecarlo-Alassio» e il «Trofeo Laigueglia»

Ciclismo, un inverno a gran ritmo

Presentata la nuova stagione: si parte a febbraio

Sarà un febbraio intenso quello che attende gli appassionati di ciclismo della Riviera. Il prossimo inverno state infatti programmate gare per amatori che per professionisti.

Si parte già l'11 di febbraio con la ciclo passeggiata «Montecarlo-Alassio» organizzata dalla Baia del Sole. Una settimana dopo la seconda edizione della «Gran Fondo Laigueglia», sempre riservata ai cicloamatori.

Due giorni dopo entrano in scena i professionisti le due classiche d'apertura della stagione. Il 20 è in programma il «Trofeo Laigueglia» e il giorno dopo la «Montecarlo-Alassio». Afferma Bruno Zannoni, organizzatore del «Trofeo Laigueglia»: «Anche quest'anno corriamo il rischio di dover lasciare qualche ciclista a casa. Anche se non ufficialmente, hanno già dato la loro adesione le squadre italiane e molte di quelle straniere. Ci molti campioni ciclismo e purtroppo dovremmo lasciare qualcuno a casa visto che la Federazione ci impone un tetto massimo di 200 partecipanti».

Claudio Chiappucci, «El Diablo»

Il 24 sarà invece protagonista Albenga con il «Trofeo Strazzi» organizzato dal Pedale Albenganese. La gara riservata ai Dilettanti prima serie vedrà i ciclisti partire dal nuovo ponte di Albenga per poi andare a S. Fedele, sull'Aurelia Bis a Villanova sul lungomare Ceriale fino ad Albenga su per viale Martiri fino alla Carige dove sarà posto il traguardo, tutto questo per tre volte e nell'ultima frazione ci sarà anche un'escursione fino ad Arnasco.

Infine il giorno dopo si terrà la «Montecarlo-Alassio» per dilettanti. Il si concluderà con la «Settimana del cicloamatore» (dal 24 febbraio al 2 marzo), prova che si svolge in otto tappe. Questo le sedi: due volte ad Andora, poi Borghetto, Testico, Villanova (aurelia bis), Villanova, Stellanello e Laigueglia.

A marzo poi (il 16 e 17) due giorni dedicata interamente alle mountain-bike. [m. no.]

Pallanuoto: Florentia e Pescara sempre in testa

Pareggio con polemiche tra Roma e Posillipo: 9-9

Pareggio annunciato ma al termine di una sfida tesissima e nervosa tra Roma e Posillipo: 9-9. La classifica vede ora in testa il duo Florentia-Pescara (12) seguito da Roma e Posillipo (11). A chi volesse pensar male (il pareggio era la soluzione più logica per i due squadroni in questa fase del campionato) basterà il resoconto degli istanti prima e dopo la sirena di fine partita. Il pareggio definitivo la Roma ha raggiunto a -19 secondi grazie ad un rigore contestatissimo dal Posillipo, dopo un interruzione di 2 pain minuti dovuti ai colpi proibiti scambiatisi in vasca, a -4 condi c'è stata parata decisiva Averaimo su pericolosissima deviazione di Popovic.

La squadra di casa, che non ha ancora scordato la beffa dello scorso giugno quando perse lo scudetto per un gol, ha cercato con impegno la rivincita sui campioni d'Italia. Pur dovendo rinunciare a Ferretti (che era in lista ma che è sempre rimasto in panchina) ha cercato di sorprendere gli avversari nuotando molto ed aggredendoli con un pressing asfissiante. Il Posillipo è sempre stato avanti ma non è mai riuscito a scrollarsi di dosso la Roma se non all'inizio del quarto tempo: 8-6 con gol di Fiorillo. Zjimonic replica subito ma la Roma aggancia i rossoverdi napoletani: solo a 1'23' dalla sirena con Capuani. Manca mezzo minuto quando va in rete Bencinvenga. Azione della Roma e vanno fuori in rapida successione Salvati e Fiorillo, quest'ultimo a detta degli arbitri uscendo tocca di Di Martire. Rigore che Campagna realizza. Per il Posillipo 2 gol di Silipo e Fiorillo; 1 Gandolfi, F.Porzio, Popovic, Zizza, Bencinvenga; per la Roma 2 di Di Martire e Capuani; 1 di Giustolisi, Ranalli, F. Postiglione, Zjimonic, Campagna. [d. s.]

Scopri il televisore Europeo dell'anno '95/96.

Miglioriamo il tuo mondo.

E' facile capire perché una giuria composta da dodici esperti giornalisti di tutta Europa, ha eletto Philips Matchline "televisore dell'anno". Semplicemente perché è risultato essere il migliore, il più chiaro, il più bello da vedere, per qualità dell'immagine, semplicità dei comandi e purezza del suono. Philips Matchline. Il televisore dell'anno.

MATCHLINE

PHILIPS

PHILIPS

Italiana di Comunicazione per Shaker

DIAMO VALORE AI VALORI DEL TERRITORIO.

I casalinghi del Cusio. Un patrimonio del territorio. Ci sono aziende che hanno fatto di questa zona la capitale mondiale dei casalinghi di qualità e hanno diffuso i loro prodotti nelle case e nei musei di tutto il mondo. La Banca Popolare di Intra è grata a queste realtà imprenditoriali che sostengono l'economia locale e offre il suo impegno per creare iniziative di sviluppo e consolidamento. Infatti, il miglior lavoro che una banca può fare per sé, è quello di aiutare il lavoro degli altri. La Banca Popolare di Intra è nata e cresciuta con una vocazione locale. Perché operare su un'area precisa, dove si è in grado di conoscere a fondo la cultura del territorio, significa capire meglio le idee imprenditoriali che si sviluppano in quell'area. Significa poterle sostenere in modo più completo e tempestivo. Significa operare per il benessere di tutti. La Banca Popolare di Intra ha uno statuto di tipo cooperativo, che la porta ad avere un'attenzione particolare per le esigenze personali dei propri clienti, e non a considerarli come puro elemento finanziario. La concentrazione sugli interessi delle famiglie, dell'economia e della finanza locali non diminuisce comunque l'attenzione per l'economia e la finanza nazionale ed internazionale. Al contrario, la Banca Popolare di Intra è in grado di portare le idee che si sviluppano sul panorama internazionale dentro la realtà locale, con una presenza costante e un'attenzione maggiore per i dettagli.

BANCA POPOLARE DI INTRA

NATA E CRESCIUTA CON VOI.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 8[illegible]35
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) [illegible]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"La Tua"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Giovedì 16 Novembre 1995 — 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il Comitato per l'ordine e la sicurezza interviene dopo gli assalti in autostrada

Caselli blindati contro le rapine

Telecamere in ogni stazione e pagamenti con procedure automatizzate, le misure dissuasive
In condizioni proibitive di visibilità, a causa della nebbia, la «Torino-Milano» verrà chiusa

NOVARA. Le rapine ai danni dei casellanti dell'autostrada [illegible] in aumento. Tre assalti, uno dei quali [illegible] mitra [illegible] kalschinivoc, nello spazio dell'ultimo mese, nel Borgomanerese, hanno provocato l'intervento del Comitato Provinciale per l'ordine [illegible] la sicurezza pubblica. Convocato ieri [illegible] prefetto Alberto Ruffo, il Comitato allargato ai rappresentanti le società di gestione delle autostrade, [illegible] individuato una serie di misure di tutela passiva [illegible] protezione dei casellanti idonea ad ottenere un effetto dissuasivo [illegible] confronti della malavita.

Innanzitutto l'installazione [illegible] telecamere a circuito chiuso [illegible] grado di riprendere la zona «operativa» del casello. Sono già [illegible] funzione sulla «To-Mi». Poi, la blindatura dei box avviata da tempo [illegible] in fase di [illegible]pletamento. Una misura preventiva efficace, quest'ultima, che diventa però vulnerabile [illegible] momento del pagamento del pedaggio. Quando l'operatore cioè d[illegible] per forza di cose esposti nel contatto con l'automobilista. Così [illegible] pensa all'utilizzazione, particolarmente nelle ore notturne, di piatti basculanti per l'esazione del pedaggio. Al tempo [illegible] [illegible] auspica l'incentivazione di forme di pagamento alterantive automatizzate (viacard, telepass, bancomat). I rappresentanti della società autostrade hanno anche comunicato che sono [illegible] buon punto le procedure per convogliare [illegible] forma automatica il danaro contante raccolto nei caselli.

Sono già operativi servizi di prevenzione delle forze dell'ordine, [illegible] scale regionale, in grado di allertare [illegible] tempo reale tutte le forze laddove [illegible] richiedono interventi repressivi.

Un altro problema di stretta attualità affrontato dal Comitato è quello relativo all'emergenza in caso di incidenti sull'autostrada provocati [illegible] nebbia.

«Il grave incidente verificatosi il 20 ottobre fra i caselli di Biandrate e Novara - dice [illegible] capo di gabinetto della Prefettura Domenico Cuttaia - pur avendo evidenziato l'efficacia dei dispositivi di soccorso ha indotto il Prefetto ad intraprendere ulteriori iniziitive per garantire più elevati indici di sicurezza». Da qui l'opportunità di migliorare gli stantard che segnalano la presenza di nebbia e agevolano la percorrenza con più effi[illegible] meccanismi di ausilio per l'orientamento. Ma in [illegible] di condizioni proibitive con visibilità molto limitata, sulla Torino-Milano si andrà alla chiusura dell'autostrada. Entro l'anno verrà predisposto un piano per [illegible] deviazione del traffico su strade ordinarie coinvolgendo gli organi istituzionali e gli enti locali.

[illegible] [illegible] dichiarati d'accordo con questa misura drastica (sostenuta peraltro anche da considerazione di natura economica) i responsabili delle società di gestione. «E' indispensabile prevenire le situazioni di rischio - ammette Cuttaia - senza aspettare l'emergenza attuando [illegible] pianificazione ad ampio respiro che coinvolga anche Anas [illegible] Provincia. Con l'unificazione dei caselli di Novara sulla 'To-Mi' [illegible] caso di emergenza sarà possibile un deflusso dall'autostrada senza interessare la viabilità del capoluogo».

Renato Ambiel

Vita dura per i casellanti in autostrada Gli assalti notturni sono in aumento in particolare nel Borgomanerese Il problema [illegible] stato affrontato in prefettura dal Comitato per l'ordine e [illegible] sicurezza che ha predisposte alcune [illegible] dissuasive

Novara, dopo un malore in casa

Arresto cardiaco Studente in coma

NOVARA. Stava lavorando al computer, quando si [illegible] sciato per un malore. Ora Fabio Silvestro, 23 [illegible]ni, è ricoverato in prognosi riservato nel reparto di rianimazione dell'ospeda[illegible] «Maggiore» di Novara. Fuori dalla porta del reparto stazionano giorno [illegible] notte genitori e amici che, straziati dal dolore, attendono una buona notizia. L'episodio risale a sabato scorso. Stando ad alcune indiscrezioni intorno [illegible] 19,30 Fabio, studente universitario, era nell'abitazione di viale Allegro 11 con i genitori.

Appassionato di informatica, stava lavorando al video mentre attendeva di mettersi a tavola per la cena. All'improvviso ha avuto [illegible] malore e si è accasciato sulla [illegible] I genitori, entrambi infermieri al «Maggiore», si sono precipitati per soccorrerlo. Hanno capito che le sue condizioni erano gravi. Poi hanno chiesto l'intervento della C[illegible] rossa: una corsa disperata all'ospedale e il ricovero in rianimazione. Qui la diagnosi è stata di arresto cardiaco, la prognosi è riservata. [illegible] rimane ancora tutto da chiarire [illegible] perchè sia [illegible]. I medici stanno compiendo una serie di accertamenti [illegible] [illegible] si sbilan[illegible] sulle possibili cause. Mentre [illegible] attende una diagnosi, tutti si domandano [illegible] possa [illegible] capitato a questo ragaz[illegible] sano, vivace [illegible] tutti i suoi coetanei. Da sabato i genitori [illegible] davanti al reparto, in attesa [illegible] notizie. [illegible] chiudono nel silenzio, chiedono il riserbo. La madre: «Non voglio parlare, Fabio è un ragazzo riservato, non vorrebbe chiasso intorno a lui». Con i genitori ci sono anche gli amici di Fabio, tutti giovanissimi come lui. Le facce contratte dal dolore e dalla ten[illegible]. Il loro attaccamento al giovane è commuovente. Da sabato si alternano davanti alla porta per tutto il giorno e anche di sera c'è qualcuno. E' il loro modo per [illegible] lasciarlo solo in questa battaglia.

[r. s.]

Famiglia di Gozzano ricoverata in camera iperbarica all'ospedale Galeazzi di Milano

Intossicati dall'ossido di carbonio

Una pediatra, due figli, la nonna [illegible] una quinta persona ospite. Ad avvertire i sintomi è stato il bambino più piccolo: la dottoressa ha dato l'allarme: trasportati in rianimazione [illegible] poi nel centro specializzato

GOZZANO. Una famiglia di cinque persone è rimasta gravemente intossicata dalle esala[illegible]i di ossido di carbonio dell'impianto di riscaldamento e [illegible] trova ricoverata in camera iperbarica all'ospedale Galeazzi di Milano.

«Per fortuna è andata bene, [illegible] siamo qui a raccontare questo episodio», commenta il dottor Carlo Antonio Ronchetti, abitante ad Orta, in via Vecchia per Miasino, medico [illegible] repar[illegible] di ortopedia dell'Ospedale di Omegna.

La moglie del medico, anche lei dottoressa, la pediatra Maria Teresa Godi, di 39 anni, di Gozzano, i due figli Francesco [illegible] Giulio, rispettivamente di sette e quattro anni, la nonna, Rosalba Godi, ed una quinta persona che si trovava nell'appartamento dei [illegible]ani [illegible] Baraggia di Gozzano, [illegible] rimasti intossicati.

Il primo ad avvertire cefalee, vomito e vertigini è stato il piccolo Giulio, e dopo di lui anche gli altri familiari hanno iniziato a stare male.

La dottoressa Godi [illegible] avuto la prontezza di spirito di avvisare l'Ospedale di Borgomanero e i cinque sono stati ricoverati subito nel reparto di rianimazione, poi è stato disposto il trasferimento all'ospedale Galeazzi di Milano, un centro specializzato nel trattamento delle intossicazioni [illegible] ossido di carbonio.

«I cinque pazienti - p[illegible] il dottor Morandini, dell'ospedale milanese - sono stati sottoposti [illegible] terapia nella camera iperbarica, ed hanno riportato un livello di intossicazione da ossido di carbonio dal [illegible] al 40%. Le condizioni più serie [illegible] quelle del bambino più piccolo».

I cinque restano [illegible] condizioni serie, anche [illegible] sono [illegible] dichiarati fuori pericolo ed [illegible] proseguiranno il trattamento in camera iperbarica.

L'incidente è avvenuto per un intasamento del bruciatore dell'impianto [illegible] riscaldamento, un guasto che ha causato la dispersione dell'ossido di carbo[illegible] nell'appartamento.

«Occorre fare sempre molta attenzione [illegible] verificare costantemente le condizioni dello scarico - avverte il dottor Morandini - perchè può provocare incidenti molto gravi. In questo caso la pronta reazione delle persone coinvolte è stata provvidenziale, perchè le [illegible] salvate: sarebbe però bastato un pò di ritardo [illegible] allora i rischi sarebbero stati gravissimi».

[m. g.]

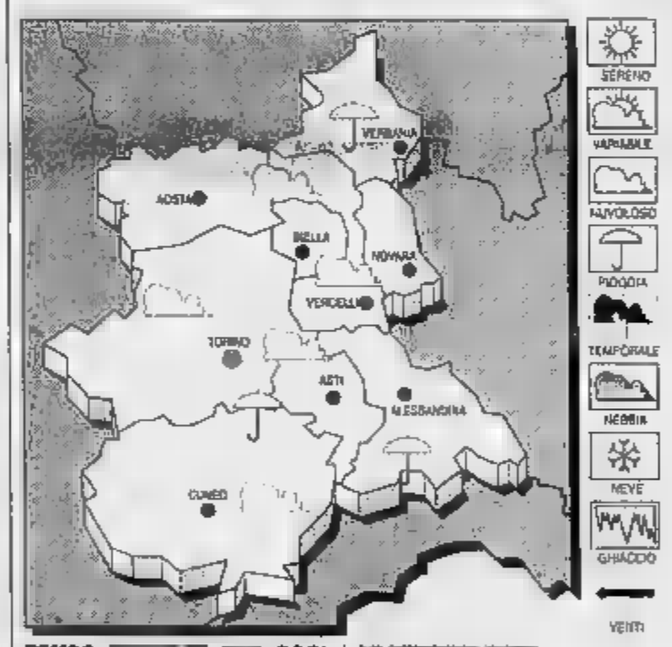
ARONA

Suicida a 32 anni

Era uscito di casa lunedì mattina, come faceva ogni giorno, per recarsi [illegible] lavoro. Ma la sera non era rincasato. Preoccupata, la gio[illegible] moglie ne aveva denunciato la scomparsa ai carabinieri di Arona. La scorsa notte è avvenuta la macabra scoperta. L'uomo si era tolto la vita [illegible] i gas [illegible] scarico della propria auto. La vettura [illegible] stata trovata in [illegible]a zona distante poche [illegible] di metri [illegible] colosso di San Carlo, sulla strada collinare. Si chiamava Vittorio Proserpio, aveva [illegible] anni, e abitava [illegible] Arona in via Roma 56. Coniugato con Stefania Arnesano, aveva un figlio, Alberto, di 9 anni. Di professione carpentiere, da sei anni [illegible] dipendente del Comune di Arona. Era un appassionato di pesca e sovente si recava ai laghetti [illegible] San Carlo, a breve distanza dalla località Cantarana, il luogo in cui, per motivi che finora risultano del tutto misteriosi, ha deciso di porre fine ai suoi giorni.

(s. bot.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con precipitazioni sparse. [illegible]. Riduzioni al primo mattino [illegible] dopo il tramonto per foschie dense.
VENTI. Moderati occidentali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[illegible] **DEL TEMPO.** Nuvolosità [illegible] isolate precipitazioni.

[illegible]
[illegible]ANOVARA
[illegible]: 13; min: 8; media: 9
UN[illegible]FA
Max: 15; min: [illegible]; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 12; [illegible]OS[illegible] 12; Asti 14; Cuneo 14; Vercelli 12.

Argenti Clivio

Manifattura Artigianale
Design Esclusivo

Argenteria G. CLIVIO
Fond.1879

VERBANIA Tel. (0323) 401190

San Martino detiene il record di popolazione anziana

Nel quartiere [redacted] «nonni»

Un terzo degli abitanti supera i sessant'anni. In questa zona c'è la casa di riposo De Pagave. Da tempo si parla della residenza sanitaria assistenziale

NOVARA. E' un quartiere con i capelli grigi. A San Martino un terzo degli abitanti ha più di sessant'anni. Proprio in questa zona si trova la casa per anziani «De Pagave». Che attende da sedici [redacted] [redacted] ritrutturazione dell'ala antica, [redacted] abbandonato, dove realizzare una residenza per [redacted] autosufficienti: adesso per loro mancano i posti e nelle strutture pubbliche le liste d'attesa sono infinite.

I numeri. La popolazione del rione ammonta a 9393 persone: in tremila hanno superato i sessant'anni, di questi 1700 anche i settanta. Moltissimi vivono soli. Come rivela il dato che registra [redacted] 1300 nuclei formati da una persona soltanto.

E' un problema sociale di assistenza [redacted] tutela che diventa sempre più pressante. Nella zona sono scesi in campo, con va[redacted] iniziative, quartiere [redacted] parrocchia. Ma [redacted] situazione è critica soprattutto per chi non è più in grado di vivere solo. In tutta [redacted] città.

La Regione Pimeonte ha ridisegnato le [redacted] linee di intervento con un progetto di riconversione di edifici e personale che riguarda anche il «De Pagave». I nuovi obiettivi: incrementare la cura [redacted] domicilio e prevedere la possibilità di ricoveri temporanei [redacted] momenti di difficoltà. Così da lasciare il più possibile [redacted] [redacted] gli anziani che sono del tutto o parzialmente autosufficienti riservando le strutture [redacted] soggetti che hanno bisogno di un'assistenza completa.

Un anziano [redacted]

«La loro situazione adesso [redacted] grave - dice Umberto Taddia, direttore del 'De Pagave' -: disponiamo di 81 posti e altrettanti si trovano nella 'casa' di viale Piazza d'Armi. Non bastano. per [redacted] è già difficile effettuare il passaggio interno degli ospiti dalle altre 'categorie' [redacted] 32 autosufficienti e i 112 parziali, l'ingresso esterno poi è difficilissimo. Servono spazi».

Avrebbero già potuto esserci. Dal '79 è vuoto l'edificio [redacted] via Lazzarino che ha ospitato gli anziani novaresi sino all'inaugurazione del nuovo «De Pagave». Il progetto è in ballo da 14 anni ma i soldi previsti dalla Regione (quasi 9 miliardi) non [redacted] stati stanziati. Si sperava che potesse essere l'anno giusto ma tutto è stato rinviato.

L'idea è di creare nel vecchio istituto una residenza sanitaria assistenziale (rsa) con 70 posti: si tratta di una casa riservata a persone non autosufficienti che necessitano di cure di tipo sanitario (è garantito il livello medio). Si tratta, in sostanza, di una forma di lungo-degenza.

«E' [redacted] soluzione ideale - continua Taddia - per soggetti spesso trascurati a causa della mancanza di mezzi e di strutture. [redacted] Come i malati terminali, gli affetti dal morbo Alzheimer e alcuni sofferenti di mente. Tra l'altro, la Regione ha calcolato che la retta giornaliera per an[redacted] si aggira intorno alle 150 mila lire, ben [redacted] [redacted] sotto del costo del ricovero [redacted] ospedale». Il progetto del recupero dell'antico edificio, comunque, [redacted] andando avanti: «Siamo [redacted] buon punto - dice Roberto Guasco, dell'ufficio tecnico comunale -. Mancano i dettagli conclusivi. Quando la situazione in Regione [redacted] sbloccherà, noi saremo pronti con il piano esecutivo».

Barbara Cottavoz

La hostess

Paola, tra sport e spettacolo

Paola Pelle, hostess di «Stampa In»

NOVARA. Ventisei anni, laureata in scienze politiche, una smodata passione per cinema, teatro, concerti e tutto quanto fa spettacolo. Sport? No, grazie. Almeno quello «passivo». Va bene, invece, quello praticato, magari in palestra, tra step e corsi di aerobica. E Paola Pelle, hostess savonese [redacted] «Stampa In», quasi [redacted] provarlo, estrae [redacted]la borsetta [redacted] mostra [redacted] tesserina che attesta la sua fresca iscrizione in una palestra novarese. «D'altra parte - spiega la giovane savonese con un sorriso disarmante - è proprio nei mesi invernali che ci si deve mettere sotto e tenersi in perfetta forma. Quando, cioè, il fisico tende [redacted] impigrirsi».

Parlando invece di lavoro in senso stretto del termine, Paoletta è occupata più volte lungo la giornata: «Al mattino svolgo mansioni [redacted] livello organizzativo, la sera mi aggrego al gruppetto [redacted] hostess in visita alle case dei novaresi». Che [redacted] pensi di Novara e dei novaresi? «Mi piace molto il centro storico e i bastioni. Ci sono anche dei monumenti interessanti. Conosco poco l'hinterland, ma nei prossimi [redacted] vedrò di colmare la lacuna. I novaresi sembrano cordiali e disponibili. Certo, nelle nostre visite serali può capitare qualche persona scortese, ma sono poche. Sono più gli inviti a entrare [redacted] prendere un caffè. L'altra sera, addirittura, una signora ha aperto la porta e mi ha offerto alcuni dolci e una fetta di torta». Infine, una domanda d'obbligo: perché hai accettato di diventare hostess di «Stampa In»? «Sogno un lavo[redacted] che mi metta a contatto con il pubblico. E questo è un ottimo modo per fare esperienza».

Stasera le «hostess dell'informazione» proseguono le visite a San Martino. Dalle 19 alle 21 saranno in via Pasquali, piazza De Pagave, via Mameli [redacted] [redacted] Santarosa. **(m. p.)**

IN BREVE

NOVARA

Nuovi locali per incontri al quartiere Sacro Cuore

Al Sacro Cuore, in due ex negozi del lascito Martelli, oggi alle 17 s'inaugurano i nuovi locali che avranno destinazione sociale. Sono in viale Roma 30. Saranno [redacted] sede del Centro Amicizia del[redacted] Parrocchia (che si [redacted] fatto carico della sistemazione degli ambienti), un luogo di riunione per iniziative socio-assistenziali e appuntamenti culturali organizzati dalla circoscrizione e in futuro anche l'ambulatorio del quartiere. Prima i locali erano occupati da un macellaio e da [redacted] negozio di pasta fresca. **(b. c.)**

[redacted]

Nuova società e religione [redacted] notte di veglia

Una notte di veglia e preghiera in concomitanza [redacted] il convegno di Palermo «Il Vangelo della carità per una nuova società in Italia»: l'iniziativa, che si terrà nella notte tra sabato e domenica alla chiesa del Carmine, è organizzata dalle Parrocchie Unite Novara Centro. Le adesioni si ricevono nelle parrocchie cittadine. **(c. m.)**

NOVARA

Consiglio di quartiere e surroga di componente

Stasera alle 21 in via Sforzesca 89 a Novara si riunisce il consiglio di quartiere Sud-Est. I consiglieri discuteranno l'adozione della proposta di delibera per la nomina delle commissioni e dei loro membri [redacted] coordinatori. Il consiglio dovrà prendere atto delle dimissioni del consigliere Samuele Barbaro e [redacted] relativa surroga. **(b. c.)**

Un giovane arrestato dalla polizia

[redacted] ecstasy in [redacted] Cavour

[redacted] sinistra Ivan Carco sorpreso dalla polizia [redacted] spacciare in centro città e il tunisino [redacted] Moul Ali, 33 [redacted]

NOVARA. Sorpreso dalla polizia [redacted] spacciare pasticche di ecstasy in pieno centro e nel cuore del pomeriggio, davanti all'Upim. A finire in manette [redacted] stato un giovane di 23 anni, Ivan Carco, residente in via Monte San Gabriele 42. L'episodio risale all'altra settimana verso le 18, nel trafficatissimo corso Cavour.

A tradire il giovane è stata proprio la telefonata in questura di un passante, insospettito dal suo atteggiamento. Sul posto si è immediatamente portata un'auto della squadra [redacted]bile. Gli agenti hanno fermato Ivan Carco, sottoponendolo a perquisizione.

Nascosto nei pantaloni, un portapastiglie in argento lavorato che conteneva tre pasticche di ecstasy. Gli agenti hanno trovato anche 700 mila lire in banconote da [redacted] e 100 che si sospetta siano frutto dell'avvenuto spaccio.

Ivan Carco è stato arrestato in flagranza per detenzione [redacted] fini di spaccio. In seguito è stato rimesso in libertà ed è in attesa di essere giudicato.

In un'altra operazione, la squadra mobile della questura ha rintracciato e identificato un altro componente della banda di spacciatori smascherata (sedici finirono in manette) nel maggio scorso [redacted] che aveva base [redacted] un bar di [redacted] XXIII marzo. Attraverso dei rilievi e accertamenti dattiloscopici, si è stabilito che uno degli ultimi ricercati, un tunisino, era già detenuto nel carcere di Marassi a Genova, per furto aggravato. Il latitante, fermato [redacted] Milano, Pordenone, ancora Milano e Novara (due volte per spaccio, alcuni fermi per identificazione e un provvedimento di espulsione) aveva fornito sei identità diverse. Attraverso l'Interpol e [redacted] polizia tunisina si è risaliti alla sua vera identità: Zah Moul Ali, 33 anni. A Marassi gli è stato notificato [redacted] provvedimento di custodia cautelare per spaccio. **(m. p.)**

Dalla multinazionale americana Alcoa

Il Metalli Leggeri garantito per 5 [redacted]

NOVARA. L'Istituto Metalli Leggeri è praticamente stato acquistato dalla multinazionale americana Alcoa che ha già siglato, davanti al commissario liquidatore Alberto Predieri, il cosiddetto «preliminare di vendita».

In altre parole la premessa obbligata al vero e proprio contratto che verrà sottoscritto il prossimo 23 novembre.

L'Alcoa ha acquistato per 450 miliardi l'intero pacchetto Alumix, cioè quanto resta del settore dell'alluminio di Stato. Nel pacchetto è [redacted]preso l'Isml, che gli americani hanno deciso di acquisire per tre buone ragioni: le competenze tecniche altamente specializzate [redacted] pos[redacted] dell'azienda novarese, gli importanti brevetti di proprietà dell'Isml da sfruttare commercialmente e la possibilità di disporre di una sede prestigiosa.

Alcoa ha garantito per cinque anni il mantenimento dei livelli occupazionali con una fidejussione di [redacted] mila dollari per dipendente.

A questo punto [redacted] passaggio dei Metalli Leggeri alla proprietà americana appare scontato, visto che restano solo due ostacoli formali: la riduzione dei costi energetici per [redacted] aziende e la verifica dell'antitrust Usa.

Intanto il sindaco lascia ancora aperto uno spiraglio per l'acquisto: «Per ora siamo al preliminare di accordo e non [redacted] det[redacted] che [redacted] concretizzi. Avevamo detto al liquidatore che come ente pubblico avevamo bisogno di tempo. Il problema è sorto quando [redacted] [redacted] stato detto, che sull'immobile grava un'ipoteca di 16 miliardi».

Se però [redacted] transazione con Alcoa dovesse andare [redacted] porto, quale sarà l'atteggiamento dell'amministrazione comunale?

«Mi auguro che Alcoa scelga [redacted] collaborazione» chiederemo che il patrimonio culturale dell'Isml non venga disperso. Comunque l'area non potrà essere oggetto di speculazioni immobiliari, perché la sua destinazione è industriale e non verrà assolutamente cambiata». **(m. g.)**

Funzionario Usl risponde di concussione

La richiesta del pm «Giudicate Ansaloni»

NOVARA. Arrestato nell'agosto dell'anno scorso dopo che aveva appe[redacted] intascato una mazzetta da due milioni, il responsabile dell'ufficio Economato dell'Usl novarese, Paolo Ansaloni, 44 anni, comparirà davanti al Gup il 7 febbraio '96. Per lui [redacted] pm Marina Caroselli ha chiesto [redacted] rinvio a giudizio per concussione.

Paolo Ansaloni il funzionario della Usl [redacted] arrestato per due [redacted] da [redacted] milione

Un arresto che all'epoca fece scalpore perché il funzionario è piuttosto conosciuto a Novara. Al suo ufficio si rivolgevano tutti coloro che lavoravano per [redacted] dell'ospedale [redacted] aspettavano di essere pagati. Le indagini hanno permesso di appurare che per ottenere i pagamenti si doveva «ungere» qualche ingranaggio. Quello dell'imprenditore che ha denunciato l'illecita richiesta e si è prestato poi a far scattare [redacted] trappola, non era però un caso isolato. Lo stesso Ansaloni ha finito per ammettere altre responsabilità che sono ancora al vaglio della magistratura. Come si ricorderà il funzionario aveva l'hobby dei viaggi esotici, delle belle auto e delle moto che non poteva certo permettersi con il solo stipendio dell'Usl. Ma que[redacted] sono circostanze ancora tutte da chiarire perché richiedono perizie contabili e bancarie piuttosto laboriose e complesse. Ansaloni, che sarà difeso dallo studio Correnti di Novara, ha sempre sostenuto che quelle mazzette gli venivano offerte dai creditori per sistemare ed accelerare i pagamenti.

Ha sollevato recentemente polemica il fatto che Ansaloni sia sempre alle dipendenze dell'Usl pur se gli hanno cambiato mansioni. **(r. s.)**

Novara, da oggi

Al via il [redacted] sulle cure [redacted] domicilio

NOVARA. Infermieri, fisioterapisti, assistenti [redacted]iali e domiciliari [redacted] lezione: s'inizia [redacted] mattina alle 9 nella sede dell'Usl 13 di via Dei Mille un corso sulla gestione delle cure a domicilio. L'ha organizzato l'Unità sanitaria locale o l'Ato, Formazione professionale sanitaria. Il primo incontro illustra gli aspetti organizzativi e operativi e il ruolo del medico di base nell'Adi (assistenza domiciliare integrata). Vengono [redacted]lizzate anche esperienze in [redacted]so nell'Usl 13. Il seminario prosegue con altre quattro lezioni [redacted] si conclude martedì [redacted] dicembre con un intervento di [redacted]ria Emilia Borgna, direttore generale facente funzioni dell'Usl.

I docenti sono dirigenti, medici, primari ospedalieri e assistenti sociali che operano sul territorio del Novarese e del Verbano. Tra i temi esaminati: l'ipotesi di riorganizzazione dei distretti sanitari dell'Usl 13, la cura della sofferenza dei pazienti terminali e la valutazio[redacted] multidimensionale del malato anziano. **(b. c.)**

Vertenza [redacted] Novara

Bus, arriva l'accordo con [redacted]

NOVARA. Bus: l'accordo c'è. I lavoratori dell'Ama Sun hanno detto «sì», anche se con qualche riserva. I sindacati aziendali [redacted] sono impegnati a revocare tutti gli scioperi in calendario. Resta, però, proclamata l'astensione decisa a livello nazionale per domani dalle 9 alle 12,30.

L'altra sera gli oltre 150 lavoratori della Sun si [redacted] riuniti per discutere la bozza di accordo sottoscritta dalle rappresentanze aziendali di Faisa, Filt, Fit e Uilt con la direzione. E' passata la questione sull'una tantum per i recuperi di produttività. I sindacati chiedevano un milione e mezzo per dipendente, l'azienda offriva 900 mila solo per gli autisti: l'accordo si è trovato sulla cifra di un milione e 300 mila per tutti.

Da approfondire, invece, altri temi della vertenza: il regolamento turni e la reperibilità. «Ne riparleremo presto - commenta Aldo Ciarini, sindacalista -. I lavoratori per ora non sono concordi e i due punti saranno analizzati più nel dettaglio». **(b. c.)**

[redacted]ZACCUINO

LETTERE [redacted]

[redacted] elezioni [redacted]

In relazione alle polemiche apparse nei giorni scorsi sui giornali in merito alle elezioni comunali di Falmenta, sollevate dall'ex sindaco Ferrari e dal consigliere cannobiese [redacted] Forza Itali[redacted] Andreoni circa le modalità di costituzione della lista «Viviamo la Montagna», secondo gli interessati «nata a tavolino e finalizzata a ragioni personali», devo fare alcune precisazioni sull'intervento di Andreoni.

Se c'è qualcuno che, a livello politico, ha lavorato alla formazione della lista questi sono l'Unità di base del Pds della Valle Cannobina, insieme ad indipendenti, alcuni dei quali fanno riferimento a una generale idea di centrosinistra, altri motivati solo dalla volontà di restituire l'amministrazione ai cittadini di Falmenta, ponendo fine alla gestione del commissario prefettizio che si protrae da oltre due anni.

La candidatura a sindaco del dottor Alberto Buzio non è stata né imposta né richiesta, ma proposta dagli stessi componenti la lista che ritenevano, in questa fase, di utilizzare l'esperienza di chi ha seguito in questi anni, a livello regionale, nell'ambito dell'associazionismo dei Comuni montani i problemi e le esigenze della [redacted]tagna e di chi ci vive.

Battista Minoggio, segretario del Pds, Valle Cannobina

Le scelte [redacted] di Fontaneto

Chiunque, anche se si ritrova svillaneggiato come ambientalista di colore verde marcio, ritenga dovere [redacted] responsabilità di ogni generazione quello di consegnare intatto [redacted] territorio sul quale vive alle generazioni successive, [redacted] può non ritrovarsi perplesso e preoccupato di fronte alle scelte dell'amministrazione comunale di Fontaneto d'Agogna, scelte illustrate nel notiziario Fontaneto Oggi.

Intanto [redacted] si riesce a capire che genere [redacted] progresso sia e a chi giovi, quello che ha bisogno [redacted] passare sopra la progressiva desertificazione degli aratori e prati irrigui [redacted] sempre i più fertili e ricchi della zona, comprendendo [redacted] questi i campi posti sopra i fontanili. E' [redacted] che oggi l'agricoltura è [redacted] ridotta nel nostro paese, [redacted] se non fosse più così tra venti, trenta, cinquant'anni?

Se avessimo bisogno di pane siamo sicuri di poter seminare e raccogliere il grano sopra il cemento armato e il catrame? Le perplessità poi aumentano di fronte alla proposta di risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti costruendo un inceneritore d.o.c. sulle colline tra Fontaneto e Ghemme. A parte la convinzione che per l'emergenza rifiuti si potrebbero tentare, almeno [redacted] via sperimentale, altre scelte (in democrazia le soluzioni ai problemi sono sempre molteplici), non si è capito quasi niente circa il funzionamento di questo diabolico marchingegno.

Non si [redacted] quale sarà il [redacted] bacino d'utenza, se limitato ai comuni del consorzio oppure interesserà anche le industrie fuori [redacted] (che avranno l'alibi per evitare di costruire i propri depuratori).

Anna Prandina, Fontaneto

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; [redacted] / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843.083. **Domodossola:** 0324 / 46.600. **Galliate:** 862.722. **Oleggio:** 90.500; **Omegna:** 0323 / [redacted].869; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360, [redacted]: 777.900 [redacted]: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** [redacted] / 80.705. [redacted] 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.s 0163/41.66.17, [redacted] **Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.687; **Piedimulera:** 0324/83.186

GUARDIA MEDICA

Novara: [redacted] 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 81.500, **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.61.11; **Stresa:** 0323 / 31.844, **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 [redacted]

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Fenchietti*, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 con orario notturno [redacted] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo [redacted] ricetta [redacted]dica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le [redacted] [redacted] turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti, 11 [redacted] 90.262

[redacted]: [redacted], [redacted] Roma, 4 tel. 0322/83.06.91

[redacted] *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322/67.271

Verbania (Intra): *Prato*, via 25 aprile, 30 [redacted] 0323/40.31.75

Cannobio: *Fide*, [redacted] Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932

Mergozzo: *Pozzana (di Maulini)*, [redacted] Sempione, 32 tel. 0323/80.123

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74

Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14

Gattinara: *Lorenzotti*, [redacted] Italia, 23 tel. 0163/83.32.36

[redacted] CIVILE

OLEGGIO CASTELLO

[redacted] Francesco Celestra

MORTI. Angelo Zanetta (1905); Bernardo Borin (1915); Luciano Gaudiosi (1949)

MATRIMONI. Paolo Mangialenti [redacted] Adriana Bozzato; Gianpiero Fracazzini e Monica Locarno; Domenico Iuliano e Valeria Tamiello.

GALLIATE

NATI. Andrea Angiuli; Luca Fonio; Paolo Gilioli.

[redacted] Luigia Cardano (1897); Caterina Barbieri (1930); Pietro Caccia (1911); Lorenzo Grandi (1912); Adriana Clerici (1923)

MATRIMONI. Sergio Lepore [redacted] Santina Rossi; Renato Bossalini, operaio e Elena Tricarico, impiega[redacted].

[redacted] **SPOSERANNO.** Sergio Lepore [redacted] Santina Rossi.

VILLADOSSOLA

NATI. Michele Stella; Maria Besozzi; Elena Toniolli; Pasquale Manti; [redacted]atteo Lombardi

MORTI. Giulio Bassani (1920); Pietro Falda (1900).

Fausto Onor (1915); Rina Simona (1915); Metilde Preioni (1906).

Pierina Manzoni (1910); Giovanni Bevilacqua (1927); Silvia Ceruti (1922).

[redacted]

[redacted]

Incontro prima della mostra

Riprendono gli incontri del Centro Arte [redacted] Cultura Città. Stasera alle 21 alla barriera Albertina di Novara il critico e docente Marco Rosci presenta «Luigi Parzini e la sua opera». La [redacted] serve come preparazione alla gita ad Aosta, con visita alla mostra di Parzini, in programma il 18 novembre. Ingresso gratuito. **(c. m.)**

[redacted]

A confronto sulla depressione

«Depressione e ripercussione sociale»: se ne parla stasera alle 21 al quartiere [redacted] nel centro sociale di via Monte San Gabriele 50 a Novara. **(b. c.)**

[redacted]

Co[redacted]iutare l'Albania

Conoscere e aiutare l'Albania: la proposta arriva dal quartie[redacted] Nord [redacted] dalla Comunità di Sant'Egidio. [redacted] ne discuterà questa asera alle 21 in via Fara [redacted] a Novara.

Con ostetricia e pediatria infantile che saranno trasferiti da Arona

Supermaternità [redacted] Borgomanero

L'ospedale del Medio Novarese vanta il record delle nascite nelle province di Novara [redacted] del Verbano Cusio Ossola. Si potrà disporre di una guardia medica pediatrica 24 ore su 24

[redacted] ROMAGNANO SESIA [redacted]

Quale Usl scegliere?

Cinque [redacted] della Bassa Valsesia sono alla ricerca dell'Unità Sanitaria Locale. Romagnano, Grignasco, Prato Sesia, Ghemme e Sizzano si stanno chiedendo quale Usl scegliere. I cinque comuni [redacted] stati finora collegati all'Usl [redacted] di Gattinara, ma dopo la riforma sanitaria la situazione si è fatta molto complicata; alcuni amministratori vorrebbero proseguire la collaborazione con Gattinara, [redacted] propendono per [redacted] legame più stretto con [redacted] Valsesia ed [redacted] terzo gruppo caldeggia [redacted] passaggio con [redacted]. In quest'ultimo [redacted] l'ospedale di riferimento non sarebbe più quello di Gattinara [redacted] di Borgomanero. [redacted] utenti coinvolti sono 18 mila, e i 5 sindaci hanno già incontrato i vertici della sanità novarese e vercellese. [redacted] trattato di incontri dall'e[redacted] interlocutorio, anche [redacted] reazioni più soddisfacenti provengono dal vertice con Novara: mentre [redacted] qui infatti [redacted] arrivate proposte concrete e soluzioni organizzative, Vercelli non ha ancora fornito indicazioni precise. Il problema appare comunque [redacted] non facile soluzione anche per [redacted] differenti esigenze: Grignasco punta sul mantenimento dell'ambulatorio gestito dall'Usl di Gattinara, Ghemme considera importante l'unione operativa dei cinque comuni e Prato [redacted] che la zona possa essere danneggiata dai tagli nella sanità. [m. g.]

BORGOMANERO. Nasce la [redacted] permaternità» all'Ospedale Santissima Trinità, dopo che [redacted] stato deciso il trasferimento [redacted] reparti di ostetricia [redacted] pediatria infantile da Arona a Borgomanero.

Il Ss. Trinità già da anni vanta il record delle nascite nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, [redacted] dopo il concentramento dei reparti deciso dall'amministrazione regionale il primato è destinato a consolidarsi. «L'anno scorso abbiamo registrato mille e 100 nascite - dice la professoressa Maria Teresa Norelli, primario del reparto [redacted] pediatria infantile - ed alla fine di quest'anno toccheremo quota mille e 300. La decisione di concentrare [redacted] Borgomanero il [redacted] dedicato alla maternità [redacted] alla [redacted]ra neonatale, cioè del bambino nelle prime settimane, avrà indubbiamente [redacted] riflessi molto positivi ma [redacted] nello [redacted] tempo anche rafforzare la pediatria, un reparto che finora ha ricevuto risorse limitate».

La prima conseguenza positi[redacted] della «supermaternità» borgomanerese sarà quella di disporre di una guardia medica pediatrica 24 ore su 24: per ogni esigenza infantile [redacted] sarà sempre un medico [redacted] disposizione.

Verrà poi potenziato l'organi[redacted] dei reparti di ostetricia e pediatria: «Nel nostro [redacted] - dice la professoressa Norelli - siamo sotto organico da dieci anni, quindi ben venga questa innovazione. Il nostro territorio di competenza diventa a questo punto più esteso, [redacted] aspetto che [redacted] moltiplicherà [redacted] nostro lavoro, [redacted] siamo pronti a rispondere a queste nuove esi[redacted]: naturalmente l'organico dovrà essere adeguato».

Se il direttore generale dell'Usl 13, Maria Emilia Borgna, ha ribadito che i due servizi verranno sicuramente trasferiti [redacted] Arona [redacted] Ss. Trinità, n[redacted] ancora stata definita la data: in un primo tempo era [redacted] ventilata l'ipotesi di metà novembre, invece il «trasloco» avverrà in modo più graduale. Con il trasferimento, secondo quanto precisato dal direttore generale, l'Usl e gli utenti avranno un servizio contemporaneamente più efficiente (perché un unico centro potrà garantire più servizi) e nello stesso tempo più economico. [m. g.]

L'ospedale Ss. Trinità di Borgomanero si rinforza con l'arrivo di «Supermaternità»

Rappresentati i problemi del settore

[redacted] sul tavolo della Regione

TORINO. Occhi puntati anche in Regione sui problemi della risicoltura. I vertici dell'Ente Risi, i rappresentanti delle organizzazioni agricole [redacted] alcuni parlamentari europei, sono stati ricevuti dall'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo e dalla terza commissione consiliare, presieduta [redacted] Lido Riba.

I punti essenziali sui quali si gioca il futuro della risicoltura: riduzione dei prezzi alla produzione, indennità compensativa, politica della qualità e superficie massima garantita. Ne han[redacted] parlato il presidente [redacted] il direttore dell'Ente Risi (Piero Garrone e Roberto Magnaghi). L'europarlamentare Giulio Fantuzzi, componenete della commissione agricola del Parlamento europeo presente con i colleghi piemontesi Bontempi, Farassino, Florio, ha spiegato che il Parlamento di Strasburgo non ha rilevanti poteri in materia, [redacted] limita ad esprimere pareri, obbligatori ma non vincolanti per [redacted] commisione che de[redacted] approvare il regolamento attuativo degli accordi Gatt.

Nell'incontro è intervenuto, fra gli altri, Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione agricoltori di Vercelli e portavoce della Confagricoltura subalpina: «Va respinta la proposta di differenziare l'importo dell'aiuto compensativo in base alle varietà coltivate. L'aiuto deve essere finalizzato a compensare i risicoltori [redacted] minori redditi conseguiti con la riduzione [redacted] prezzi garantiti. Infine la politica della qualità deve passare attraverso i campi della ricerca e della sperimentazione».

Le istanze della risicoltura piemontese (circa 100 mila ettari) saranno portate in sede di Conferenza Stato-Regioni dalla commissione consiliare Agricoltura e dal presidnete Ghigo. [g. f. q.]

Viaggio della speranza da Palermo a Novara

Bambino di 2 anni operato [redacted]

NOVARA. Il viaggio, della speranza di Francesco, un bambino palermitano di due anni affetto da una grave malformazione cardiaca, ha avuto come meta Novara e si è concluso felicemente. Operato la settimana scorsa dal professor Gaetano Azzolina nella cardiochirurgia della [redacted] di cura San Gaudenzio, Francesco l'altro ieri è ripartito alla volta della Sicilia. Il delicatissimo intervento nel suo piccolo cuore è perfettamente riuscito. Aveva poche speranze di sopravvivenza; ora è in via [redacted] guarigione.

Il professor Gaetano Azzolina cardiochirurgo della casa di cura «San Gaudenzio»

Questo lungo viaggio della speranza - da una grande città come Palermo alla «piccola» Novara - Azzolina [redacted] spiega nel contesto delle carenze della cardiochirurgia pediatrica, una specialità che non c'è dappertutto. «Ma la cosa - dice il noto cardiochirurgo - [redacted] generalizzata [redacted] al Nord la situazio[redacted] non è certo più rosea. Credo che all'ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino non si effettuano interventi al cuo[redacted] di bambini da circa tre anni. Il fatto è che [redacted] tende ad opera[redacted] i bambini negli ospedali pediatrici mentre invece si può farlo anche in tutti i reparti di cardiochirurgia. A patto che [redacted] sia un'organizzazione adeguata. Noi qui alla San Gaudenzio operiamo dai novantenni [redacted] malati della prima infanzia».

Il «viaggio della speranza» del bambino siciliano porta il professore Azzolina [redacted] terreno minato della situazione della sanità italiana. Ci [redacted] - di[redacted] - tante disfunsioni e parla di «malasanità» senza mezzi termini.

E per eliminare questa [redacted] lasanità» Gaetano Azzolina di[redacted] che c'è ancora molto [redacted] fare: «In Italia abbiamo più posti letto e più medici del mondo - aggiunge - eppure esportiamo malati all'estero. Altrove, compresa la Spagna, hanno [redacted] medici [redacted] posti letto ma i malati li importano, e questo la dice lunga sulla situazione che c'è nel nostro Paese».

Della sua venuta a Novara, Azzolina dice che non [redacted] certo casuale: «La San Gaudenzio è [redacted] elemento importante nell'ambito sanitario regionale. Io spero di creare qui un piccolo "ospedale privato" in grado di essere complementare al pubblico collaborando a coprire il fabbisogno ed eliminare o almeno accorciare le liste d'attesa che, tanto per guardare ancora all'estero, non esistono né in Inghilterra e nemmeno in Francia».

Come operare? Il cardiochirurgo ha le idee chiare e lo dimostra quando parla di trasformare la San Gaudenzio [redacted] un «ospedale» sia pure privato. «Da noi le [redacted] sono diverse - spiega - e io sono presente in ogni momento. Alla San Gaudenzio non [redacted] verifica la situazione che c'è in altre strutture sanitarie private dove il chirurgo [redacted] reca in un determinato giorno della settimana, opera, poi se ne va per tornare la settimana successiva».

E Azzolina - cardiochirurgo ma anche esperto in chirurgia toracica e cardiovascolare - di[redacted] che ormai, con le recenti disposizioni di legge, [redacted] malato ha finalmente il diritto di scegliere dove farsi curare e da chi. Per questo la sanità privata deve farsi trovare pronta. [r. s.]

Attestati di stima ad assessore dimissionario

A [redacted] si profila il rimpasto [redacted] giunta

TRECATE. L'assessore Gianfranco Iacometti torna in carica? Dopo le dimissioni di venerdì, il capitolo [redacted] successione all'assessorato Bilancio [redacted] Lavori Pubblici [redacted] più che mai aperto. Iacometti [redacted] era dimo[redacted] irremovibile: «Finché le cose non cambiano [redacted] non rientro». Ufficialmente si era dimesso per motivi personali, ma in seguito l'assessore aveva ammesso di [redacted] profondi contrasti con alcuni funzionari del Comune. La lettera con cui Iacometti rassegnava l'incarico aveva colto di [redacted] tutti. Parecchi trecatesi hanno espresso a Iacometti il loro rincrescimento per questa presa di posizione.

Lunedì, durante la riunione [redacted] maggioranza, gli apprezzamenti sull'operato di Iacometti sono stati ripetuti dai consiglie[redacted] comunali. Che l'amministrazione, prima di cercare un nuovo [redacted] assessore, voglia far recedere [redacted] Iacometti dai suoi propositi, [redacted] desume dalle parole del sindaco Giuseppe Magnaghi. Ieri [redacted] il segretario comunale Magnaghi ha illustrato la situazione in prefettura.

«Abbiamo discusso del termine ultimo per procedere alla nuova [redacted] - dice - [redacted] dell'eventuale sostituzione. Gli assessori [redacted] Trecate devono [redacted] sei, non posso assumere la delega pro tempore per Lavori Pubblici [redacted] Bilancio. In base allo statuto comunale, ho chiesto se queste dimissioni devono [redacted] re considerate irrevocabili, oppure si può riconfermare l'incarico». Sulla questione la prefettura risponderà all'interrogazione scritta di Magnaghi nei prossimi giorni. Iacometti intanto non si sbilancia: «La condizione per rientrare nell'amministrazione è la soluzione dei problemi». In [redacted] di rientro in giunta, una delle ipotesi più accreditate è il rimpasto delle cariche. [c. m.]

Prima vittoria del conducente di carrozze

Orta, [redacted] vetturino ma solo dopo l'esame

ORTA. Paolo Malgaroli potrà finalmente vedere esaudito il suo desiderio e Orta potrà disporre di un collegamento «via carroz[redacted] tra le stradine del centro storico [redacted] Legro, dov'è situata la stazione ferroviaria. Grazie all'intervento [redacted] Prefetto di Novara, Alberto Ruffo, la Regione Piemonte ha finalmente nominato la commissione d'esame per chi intende esercitare l'attività di vetturino.

Malgaroli, originario di Montrigiasco, il 26 settembre [redacted] so, visti inutili i tentativi di poter iniziare l'attività ad Orta, [redacted] il benestare dell'amministrazio[redacted] comunale che aveva [redacted] a disposizione anche un locale per il ricovero di cavallo e carrozza, aveva inscenato una protesta silenziosa davanti alla Prefettura.

L'aspirante vetturino aveva voluto sensibilizzare opinione pubblica [redacted] rità sull'impossibilità di iniziare un'attività professionale [redacted] causa della mancata nomina di [redacted] commissione che ne valutasse i requisiti.

La lotta con la burocrazia [redacted] è finita, e Greta, la cavalla olan[redacted] da tiro che Malgaroli [redacted] scelto per il traino, [redacted] già scalpitando: a Paolo Malgaroli non resta adesso che superare l'ultimo scoglio, la prova d'esame, che si terrà il 21, il 24 [redacted] il 28 novembre.

Malgaroli dovrà affrontare i quesiti previsti per chi vuole conseguire la patente per diventare, nel gergo della burocrazia, conducente di servizio pubblico non di linea.

Una volta superata la prova, sarà possibile farsi la passeggiata in carrozzella anche sulle rive del lago d'Orta: Malgaroli ha già provveduto a rimettere a [redacted] la carrozza [redacted] fine Ottocento [redacted] si appresta ad offrire il romantico «passaggio» ai turisti. [m. g.]

IN BREVE

[redacted]

Ladri nel magazzino del Comune [redacted] il «colpo» fallisce

Hanno forzato [redacted] finestrino e sono entrati, la scorsa notte, in un magazzino del Comune di Dormelletto. Qui i malviventi si [redacted] impadroniti di attrezzi da giardinaggio, tosaerba e decespugliatori, oltre ad altro materiale per [redacted] valore di alcuni milioni. Gli stessi autori del furto avevano trasportato all'esterno anche [redacted] camioncino del Comune, sul quale avevano caricato un compressore, dopo [redacted] provveduto [redacted] ricoprire sulla fiancata dello stesso [redacted] la scritta «Comune di Dormelletto». Ma sono stati probabilmente disturbati nella loro azione e hanno preferito abbandonare [redacted] furgone [redacted] breve distanza dal magazzino stesso. [s. bot.]

ARONA

La Poscio chiede i danni al Comune

[redacted] ditta Poscio, incaricata [redacted] eseguire lavori di movimento terra [redacted] di costruzione delle tribune del [redacted] stadio da un contratto di appalto stipulato nell'aprile [redacted] '90, ha ora chiesto al Comune di Arona [redacted] pagamento dei corrispettivi dovuti e dei danni derivanti dalla interruzione dei lavori. [redacted] Comune di Arona ha incaricato l'avvocato Ponti di Casale Monferrato di seguire la pratica. [s. bot.]

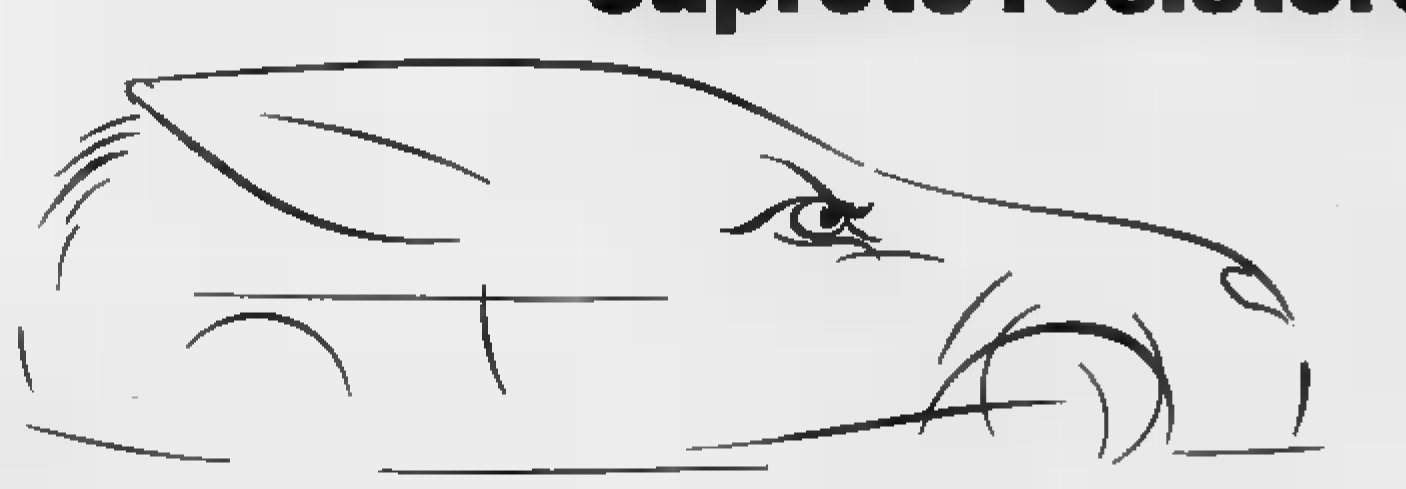
NOVARA - Zona Sacro Cuore
VENDESI
appartamento signorile di [redacted] mq. con salone, 2 [redacted], tinello, cucina abitabile, doppi [redacted] e 2 [redacted]. NO AGENZIE. Tel. 02-3502463.

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.035

[redacted]
VENDESI VILLETTA A SCHIERA
mq 265 con 3 bagni, 4 balconi, garage 24 mq, giardini. L. 360 milioni trattabili.
Tel. 0330/682841

HAI UN FIGLIO ALL'UNIVERSITÀ?
[redacted] il traguardo
LAUREA
Abbiamo abituato i nostri figli per [redacted] anni, dalle elementari alle superiori, a studiare con una guida e a frequentare con regolarità, poi all'Università li lasciamo da soli... Molti si perdono: oltre il 70% non giungerà mai alla Laurea. [redacted] lasciare che Tuo figlio [redacted] uno [redacted] questi: affidalo a CEPU [redacted] lo guiderà nello studio presso qualsiasi Università Italiana. [redacted]
CEPU Preparazione Universitaria
[redacted] NO-BO-VA-MI
167-013524

Anche in 1 anno*
Senza obbligo di frequenza
Diploma
Assistenza didattica personalizzata / Orari a scelta
Studio su testi speciali
Tutti gli indirizzi / Centri di frequenza in tutta Italia
CHIEDI INFORMAZIONI
[redacted] SCUOLE
SEDI A: NO-BO-VA-MI
167-019806

Saprete resistere [redacted] richiamo del Lupo?

Venite [redacted] scoprirlo da:
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450
Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227
NISSAN

La jeep precipitata nella cava a Formazza, è ancora grave un ossolano

Morto per un passaggio all'amico

La vittima, un operaio di origine bergamasca, era andato a prendere il collega per rientrare insieme. Il ferito, che ha 33 anni [redacted] abita a Masera, ha riportato lesioni alla colonna vertebrale

PREMIA. Era solito alla [redacted] di Crampe per d[redacted] un passaggio all'amico; è morto finendo fuori strada [redacted] la jeep e l'operaio che era con lui è rimasto ferito in modo gravissimo.

La vittima è Franco Gasparini, [redacted] anni, cavatore nativo [redacted] Zonio (Bergamo), dipendente della Marmi Orobici. Era alla guida della Land Rover che martedì [redacted] è precipitata per una ventina di metri in una scarpata.

Con il fuoristrada, che risulta di proprietà di Giorgio Della Maddalena, procuratore della ditta Granital, la società di Cureggio proprietaria della cava, Gasparini doveva passare [redacted] prendere Alfredo Tarussio, [redacted] anni, di Masera (frazione Rivoria) che aveva finito il turno di lavoro. Un favore tra amici che intendevano rientrare a casa presto dopo il lavoro.

La Land Rover, partita dal piazzale della cava, aveva fatto pochi metri quando [redacted] letteralmente «volata» fuori strada: è rotolata per diversi metri finendo nella discarica dove sono lasciati i sassi che non vengono lavorati.

Gasparini e Tarussio sono stati sbalzati fuori dall'automezzo: il cavatore bergamasco è morto decapitato; l'amico è rimasto a terra esanime, in mezzo ai massi.

L'allarme [redacted] scattato subito. Alla cava, che si trova a [redacted] metri, [redacted] giunti uomini [redacted] Sagf, del soccorso alpino di valle, i carabinieri di Premia, due ambulanze, i vigili del fuoco di Domodossola [redacted] Baceno. Tutti mobilitati in pochi minuti dal «118», il soccorso regionale. Sul posto c'erano anche il medico di Formazza, Libertino Pullara, e il medico rianimatore del «San Biagio», Carlo Maestrone che aveva con sè l'apparecchiatura di rianimazione in dota[redacted] all'ospedale.

Le operazioni di soccorso sono state rese difficili dal buio. Prima è stato recuperato Alfredo Tarussio che, presentando gravi lesioni alla colonna vertebrale, è stato trasferito all'ambulanza con [redacted] massima precauzione. [redacted] giovane di Masera è stato poi portato al San Biagio di Domodossola [redacted] quindi al Maggiore di Novara.

Successivamente i soccorritori hanno recuperato il corpo pri[redacted] di vita [redacted] Gasparini, che è stato poi ricomposto nell'obitorio dell'ospedale domese.

Quale sia stata [redacted] causa dell'incidente è difficile a dirsi e saranno le indagini dei carabinieri di Premia a stabilirlo. Gasparini, che non lavorava in quella cava ma in un'altra che si trova poco distante, ha perso il controllo del mezzo per un'errata manovra o per un malore.

La Land Rover, nella caduta, [redacted] andata totalmente distrutta. «Impossibile addirittura riconoscere la targa» ha detto [redacted] soccorritore che ha partecipato alle operazioni di recupero.

La famiglia Tarussio pare perseguitata dalla malasorte. Soltanto due [redacted] fa Alfredo Tarussio aveva perso la figlia Eleonora di soli sei mesi.

La bambina era morta soffocata nella sua culla nella casa alla frazione Rivoria dove l'uomo abita [redacted] la moglie Annamaria e altri due figli, Andrea e Grabriele che oggi hanno rispettivamente cinque e tre anni e mezzo.

Renato Balducci

Le operazioni [redacted] soccorso si sono svolte quando era già buio e le squadre hanno dovuto superare non poche difficoltà. In basso a sinistra la vittima **Franco Gasparini** e a fianco il ferito **Alfredo Tarussio** di Masera [redacted]

Domenica alle urne dopo due tentativi falliti per protesta sul collegamento con Crealla

Falmenta vota, tre candidati a sindaco

Domenica si contenderanno la carica di primo cittadino Eraldo Arzuffi, Alberto Buzio e Salvatore Gangi I seggi si apriranno alle 7 e chiuderanno alle 22. I risultati si conosceranno soltanto lunedì

FALMENTA. Sono 320 gli abitanti del Comune della Val Cannobina che domenica prossima [redacted] chiamati alle urne per eleggere sindaco e Consiglio comunale. L'appuntamen[redacted] elettorale è particolarmente atteso poichè giunge dopo un lungo periodo in cui l'amministrazione è stata affidata [redacted] commissario prefettizio Michele Basilicata.

Ben due turni elettorali [redacted] andati a [redacted]oto per mancata presentazione di liste; [redacted] determinare tale situazione, come pure le dimissioni del sindaco precedente Mario Ferrari, sono state le note polemiche sul collegamento della frazione di Crealla, raggiungibile ora solo con [redacted] mulattiera di 1500 gradini.

Si teme che la questione, tuttora irrisolta, possa determinare anche in questa occasione qualche parziale diserzione delle urne. Alcuni cittadini, [redacted] prattutto creallesi, sono tuttora insoddisfatti di come viene affrontato il problema che li riguarda tanto [redacted] vicino e soprattutto della mancanza di prospettive concrete per superare il loro isolamento.

[redacted] lunedì prossimo però Falmenta avrà comunque un nuovo primo cittadino, poichè la presentazione di più liste assicura il pluralismo della scelta e la consultazione resterà valida qualunque sia il numero di votanti.

Uno scorcio di Falmenta, in Valle Cannobina. Gli elettori sono 320

Tre sono le liste che presentano altrettante candidature alla [redacted] di sindaco. Eraldo Arzuffi viene proposto dalla prima lista: «Insieme pe[redacted] Falmenta». Comprende quali aspiranti consiglieri comunali Renata Cartini, Bruno Arzuffi, Beatrice Guglielmazzi Arzuffi, Sergio Cartini, Giuliano Carnevale, Gianpiero Sabbadini, Barbara Bacchetta, Daniela Mazzini Aceti, Giovanni Poroli.

La lista numero due «Viviamo la montagna» candida a primo cittadino Alberto Buzio e a consiglieri Carlo Antonio Bono, Franca Grassi Fabbretti, Ermes Iselle, Luigi Milani, Battista Minoggio, Massimo Piazza, Angela Zonni Baraggia, Gabriele Zonni, Mariuccia Zonni Testori.

Infine Salvatore Gangi viene presentato quale candidato sindaco dalla terza lista, denominata «Verdi liberaldemocratici»; i [redacted] aspiranti consiglieri sono Alessandro Lupi, Alice Dovo, Susanna Penna, Mauro Zucca, Maria Cunegonda Zaffino, Franco Amelia, Roberta Zurini, Vincenzo Sammartino, Roberto Brizio. Le due sezioni [redacted] cui si vota [redacted] Falmenta sono aperte domenica dalle 8 alle 22. Lo spoglio delle schede s'inizierà lunedì alle 7, i risultati ufficiali saranno noti nella tarda mattinata [redacted] nel primo pomeriggio.

Sergio Ronchi

IN BREVE

DOMODOSSOLA

La piscina forse riapre a gennaio con [redacted] gestione

La Gesport, la società cusiana che gestiva la piscina coperta domese ora chiusa, ha consegnato le chiavi dell'impianto dopo che il contratto con l'amministrazione comunale è stato rescis[redacted]. Il Comune darà il via alla gara di appalto che dovrebbe [redacted]ortare alla riapertura dell'impianto forse già a gennaio. (re. ba.)

VERBANIA

Capitolato d'oneri per il piano del Parco Valgrande

Il consiglio direttivo del Parco Nazionale della Val Grande ha approvato il capitolato d'oneri per [redacted] piano del parco, elaborato [redacted] direttore Giuliano Tallone. L'adozione del prospetto viene considerata non più rinviabile, trattandosi dello strumento di organizzazione generale del territorio che permetterà di superare l'incertezza normativa della fase di avvio dell'ente. Per la progettazione dovrà essere bandita, a norma di una direttiva comunitaria, una gara di appalto europea. (s. r.)

DOMODOSSOLA

Il coordinatore della Consulta delle Comunità

Enrico Borghi, presidente della Comunità Montana Valle Ossola, è stato nominato anche coordinatore [redacted]ella Consulta delle Comunità Montane del Verbano Cusio Ossola che ora comprende anche la Comunità dei Due Laghi, di recente constituzione. ([redacted]. ba.)

OMEGNA

Al via martedì i corsi dell'Università della Terza Età

Prendono il via martedì i corsi dell'Università della Terza Età. Per informazioni e iscrizioni [redacted] si può rivolgere all'ufficio Cultura del Comune oppure telefonando allo 0323-[redacted]. (v. a.)

Polemica in Valstrona

Un appello accorato [redacted] Sambughetto «Non scordateci»

VALSTRONA. «Non dimenticateci!». Lanciano un appello gli abitanti di Sambughetto, fra[redacted] di Valstrona. Dopo la protesta per il non funzionamento del telefono pubblico, adesso i frazionisti hanno scritto al sindaco, Giulio Piana, chiedendo una serie di lavori indispensabili al miglioramento della qualità della vita della gente [redacted] Sambughetto. «Sistemazione della presa dell'acquedotto ed interramento della tratta per le [redacted] sparse della Fontanella - scrivono nella lettera 70 frazionisti, - regimazione delle acque meteoriche, ricostruzione di un muro in via Craponetti, ancoraggio dei massi pericolanti sopra l'abitato lungo la strada [redacted] Prato».

Nella lettera si lamenta lo stato di abbandono in cui è lasciata la frazione con una serie di problemi che i tecnici hanno ampiamente rilevato e che devono essere risolti. (v. a.)

Avviso alle aziende:

S.L. 626/94 - Sicurezza sul luogo di lavoro

Confermata la scadenza del 27 novembre 1995

[redacted] **Systems Italia**, data [redacted] grande richiesta, comunica alle aziende che i [redacted] per chi deve adempiere al decreto sulla sicurezza [redacted] ambiente [redacted] lavoro continuano fino [redacted] tutto novembre.
Si invitano gli [redacted] a non aspettare gli ultimi giorni [redacted] non rinviare questo impegno ormai improrogabile, anche per evitare intasamenti nei corsi di fine novembre.
Il decreto legislativo n. 626/94 ha introdotto numerosi obblighi per tutti coloro che hanno almeno [redacted] lavoratore dipendente.
Entro questa data ogni datore di lavoro deve (oltre [redacted] il piano [redacted] valutazione [redacted] rischi ed il programma di attuazione: "*designare il responsabile del servizio di prevenzione [redacted] protezione*" (art. 4.4) [redacted] comunicarlo all'Ispettorato [redacted] Lavoro [redacted] competente (art. 8.11).
Può anche designare se stesso (art. 10), ma in entrambi [redacted] la persona designata deve essere "*in possesso di attitudini e capacità adeguate*" (art. 8.2) [redacted] "*deve frequentare apposito corso in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro*" (art. 10.2).
La violazione per il datore di lavoro che [redacted] ottempera agli obblighi sopra [redacted]: "*punita [redacted] l'arresto da due a quattro mesi [redacted] con l'ammenda da lire [redacted] milione a lire cinque milioni*" (art. 89.2b).
La [redacted] Systems Italia [redacted] continua [redacted] tenere in Novara ed in altre sedi nel Nord Italia corsi di formazione per il personale coinvolto nel servizio [redacted] prevenzione e protezione, avvalendosi di esperti in materia di sicurezza accreditati da Fita - Confindustria.
Si tratta di corsi [redacted] due giornate alla fine dei quali sarà rilasciato valido attestato [redacted] partecipazione, valevole per la nomina del responsabile della sicurezza, oltre a tutta la documentazione richiesta per le comunicazioni ad USSL e Ispettorato [redacted] Lavoro.
Per ulteriori dettagli è a disposizione [redacted] tutti il numero telefonico 0321/696142.

studio casa s.a.s. Gruppo Società Immobiliari
[redacted]
C.so Roma 165
0322 84.59.46

VENDE

BORGOMANERO: a due passi dal centro, **casa** posta su due piani completamente rimessa a nuovo di mq 130 per piano, cortile, terreno collinare parte retrostante. LIBERA AL ROGITO.

[redacted]: vicinanze stazione ferroviaria, libero subito **appartamento** sito al 1° piano di 4 vani + servizi, adatto ad ufficio o studio.

BORGOMANERO: via Arona, in palazzo di recente costruzione, **appartamento** composto da: tre camere letto, doppi servizi, soggiorno, cucina, cantina, box auto. Termoautonomo. Libero al rogito.

BORGOMANERO: prenotansi **appartamenti** in palazzina di solo sei unità, termoautonomi, ottime finiture, ascensore, box doppio. Possibilità di personalizzare l'interno, pagamenti ad avanzamento lavori.

FONTANETO [redacted]: collinare, tranquilla e soleggiata [redacted] **semindipendente** completamente ristrutturata posta su due [redacted] con ampio [redacted] e terreno mq 3000 circa, an[redacted] rustico e locale box [redacted] n. 3 auto. Libera [redacted].

studio casa s.a.s. Gruppo Società Immobiliari
GOZZANO
Piazza Matteotti, 8
0322 91.72.20

VENDE

S. MAURIZIO D'OPAGLIO: appartamento in piccola palazzina di nuova costruzione, composto da: tre vani, doppi servizi, [redacted] o giardino [redacted]. Posizione soleggiata, zona residenziale. Tel. 0322/917.220
GARGALLO: [redacted] **indipendente** con giardino, due piani più sottotetto, da ristrutturare. Zona molto soleggiata e tranquilla. Tel. 0322/917.220
[redacted] costruzione recente, **villetta a schiera** su due piani [redacted] giardino circostante. Ottime finiture, libera [redacted]. Tel. 0322/917.220
GARGALLO: lotto di **terreno edificabile** [redacted] circa 1000 [redacted]; ottima esposizione al sole, a pochi passi dal centro. Tel. 0322/917.220
S. MAURIZIO D'OPAGLIO: servitissimo **appartamento** su due piani composto [redacted] cucina, soggiorno, tre camere da letto, doppi servizi, [redacted], cantina e giardino privato, riscalda[redacted] autonomo. Tranquillità [redacted] Nessuna [redacted] condominiale, [redacted] nuovo. Tel. 0322/917.220

[redacted] la zona del Lago d'Orta, ora cerchia[redacted] di soddisfarle tutte. Per vendere la tua casa basta una telefonata. Chiamaci!!

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

ECONOMICI

AVVIATA attività commerciale Novara centro, cedesi. Intermediari. Telefonare 011 996 8348 ore ufficio.
SEGRETARIA 27enne pratica uso computer conoscenza inglese offresi disponibilità immediata anche part time. Tel 0321-75063.
GRUPPO internazio[redacted] ficio export [redacted] pluriennale esperienza [redacted] merciale in grado di operare in totale autonomia. Richiesta ottima conoscenza Tedesco, Inglese, Francese, pratica uso Pc. Curriculum vitae a Opv Armaturen srl, via Fontana 66 - 13011 Borgosesia (Vc). Telefonare 0163-24491.
SOCIETA' di servizi immobiliari gruppo leader Nord Italia da oltre 15 anni nel Cusio cerca per ufficio di Gozzano giovane diplomato automunito, alla ricerca di una professione stimolante. Offre costante formazione con affiancamento al titolare dell'ufficio, compenso da concordare in sede di colloquio. Per conoscerci telefonare allo 0322/917220.

KINESIS
PALESTRE - SQUASH SAUNA
Orario continuato 9.00/22.00
Anche sabato
via Passalacqua, 24 - NOVARA
tel. 0321/625222

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322/835.355
28021 BORGOMANERO (No)

GOZZANO: vendiamo appartamentino termoautonomo con grande garage e cantina a solo 85 milioni (uso investimento).
BORGOMANERO: vendesi appartamento con giardino proprietà composto da: cucina abitabile, soggiorno, 2 servizi, ripostiglio e 2 camere letto. Garage e cantina. Termoautonomo.
STATALE BORGOMANERO NOVARA: a 1000 metri dal casello autostrada vendiamo capannone industriale mq 1100 + tettoia + terreno, cantina, uffici, appartamento (libero subito). TRATTATIVA RISERVATA ne. uffici.
PIANO ROSA-MAGGIORA: vendesi terreno industriale mq 4000.
MAGGIORA: vendesi villetta composta da due appartamenti e terreno circostante. INTERESSANTE PROPOSTA
VICINANZE BORGOMANERO: cedesi attività ristorazione.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara
Corso Cavour 13
Tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035

VENDE
EVEREST
BORGOMANERO
Via Monte Grappa, [redacted]
Telefono [redacted] fax
0322 846.486

NULLA DA PAGARE SE NON VENDIAMO O NON COMPRATE

Provincia, niente di deciso nella riunione del Consiglio a Villa San Remigio

Sede e statuto, un rompicapo

La burrascosa seduta di martedì si è conclusa in tarda serata con un nulla di fatto. Lo scoglio insormontabile è soprattutto il luogo istituzionale con il braccio di ferro Verbania-Domodossola

VERBANIA. Tutto da rifare per l'assetto della provincia del Vco. E anche lo statuto del nuovo ente stenta a decollare: di questo passo, è stato osservato dallo stesso presidente, vorranno mesi per l'approvazione della carta fondamentale. La burrascosa seduta martedì è infatti conclusa nella tarda serata con un nulla di fatto.

Non si è riusciti a superare lo scoglio delle sedi istituzionali. Un'ipotesi di compromesso che prevedeva la sede dell'amministrazione a Verbania e quella del consiglio provinciale a Domodossola è sfumata all'ultimo momento su questione apparentemente formale ma in realtà di sostanza. Si trattava di stabilire se a Domodossola dovesse andare la sede del consiglio vera e propria, così come prevista dallo statuto, e solo l'aula delle riunioni con il mantenimento della presidenza del consiglio e di tutte le prerogative istituzionali a Verbania. Nessuna delle proposte ha ottenuto la maggioranza di due terzi richiesta per le norme statutarie. Non solo: ci sono state defezioni, soprattutto dei consiglieri ossolani, anche nella maggioranza il cui documento ha raccolto dieci voti.

Pier Giorgio Fabbri di Forza Italia ha parlato di «voltafaccia della maggioranza» e ha letto un volantino dell'unità di base del Pds dell'Ossola in cui si parlava di «sede del consiglio provinciale a Domodossola».

C'è anche un ripensamento del consiglio provinciale sul richiamo nello statuto all'esperienza della «Repubblica» partigiana dell'Ossola. Una proposta avanzata in questo senso dal consigliere del Pds Callegari non era stata accolta. In apertura, il presidente Giuseppe Ravasio ha letto una lettera di indignata protesta del comitato per la Resistenza del Verbano. Numerosi consiglieri di maggioranza, Garlassi, Maulini e Graffietti, hanno sostenuto la necessità di rimediare subito e Guido Biazzi ha proposto di inserire un richiamo nell'articolo 3 dello Statuto.

Roberto Rebecchi, unico esponente di An presente(Marzio Zacchera accompagna Gianfranco Fini nel viaggio che il presidente di An sta compiendo in Cina) ha manifestato la sua contrarietà: «mi sembrava che la questione fosse stata superata. Devo rilevare che tutte le volte che certe forze politiche sono in difficoltà; come la maggioranza di questo consiglio, tirano fuori la Repubblica dell'Ossola. Ho partecipato al congresso di Fiuggi di An e non credo ci sia bisogno di altre abiure da parte mia. Quell dell'Ossolaa è un'esperienza di mezzo secolo fa, c'entra poco la nuova provincia». Ed è comunque deciso di affidare alla commissione statuto la formulazione di un articolo con il richiamo all'esperienza di autogoverno vissuta dall'Ossola nel 1944.

Adriano Velli

LE POSIZIONI DEL PRESIDENTE E DI ALTRI ESPONENTI

Giuseppe Ravasio presidente della Provincia Verbano Cusio Ossola

«Io ho solo avanzato un dubbio di natura giuridica sullo sdoppiamento delle sedi istituzionali. Per questo avrei preferito che la questione fosse rinviata alla commissione statuto, integrata dai capigruppo, per una formulazione più chiara e giuridicamente ineccepibile».

«Deve essere chiaro che la mia era una perplessità di natura tecnica e non certo a sfavore dell'Ossola- ha aggiunto il Presidente- io ho convocato la prima seduta del consiglio provinciale a Domodossola per un doveroso omaggio all'esperienza della Repubblica partigiana e da quando sono presidente della provincia passo almeno la metà del mio tempo nell'Ossola».

Guido Biazzi consigliere del gruppo indipendenti ossolani

«Io ho avanzato proposta precisa che mi auguro possa essere condiderata attentamente: sede elettiva della nuova provincia, consiglio e Giunta, a Domodossola. Non è assolutamente campata per aria (oltretutto riflette un'istanza ufficiale votata all'unanimità dal consiglio comunale di Domo che non può essere ignorata) ma il modo di costruire una provincia equilibrata nelle sue articolazioni istituzionali. Sono convinto che il problema sia riconoscere quello che è sotto gli occhi di tutti: la commplessa e articolata realtà territoriale. Solo nel rispetto delle caratteristiche ciascuna costruire una provincia in grado di soddisfare i bisogni della gente».

Giancarlo Zoppi capogruppo dei popolari in Consiglio provinciale

«Io ho sollevato la questione chiedendo cosa si intendesse per sede del consiglio a Domodossola perchè mi ero reso perfettamente che potevano sussistere degli equivoci. Già nelle precedenti sedute, non solo il mio gruppo ma l'intera maggioranza aveva chiaramente specificato che eravamo d'accordo sullo svogimento delle sedute consiliari a Domo ma la Presidenza del consiglio, inteso organo istituzionale, dove restare nell'amministrazione centrale per ovvie questioni di funzionalità. Non c'è stato quindi assolutamente nessun voltafaccia. Altri gliari della maggioranza hanno espresso chiaramente l'esigenza evitare smembramenti».

Mauro portavoce Polo Libertà

«Con motivazioni poco credibili, la maggioranza, o parte di essa, viste le dissociazioni, ha sbattuto la porta in faccia a un'ipotesi su cui anche la sezione territoriale del Pds aveva preso posizione a favore, manifesti e volantini affissi in tutta la zona. Non vedo quale altro significato possa l'indicazione sede del Consiglio a Domo, non quello previsto dallo statuto. Altro che tripolarità! C'è da chiedersi quale spirito, e soprattutto quali intendimenti, questa maggioranza vorrà affrontare il tema della ripartizione dei servizi. Non abbiamo più molta fiducia, non crediamo più alla disponibilità al confronto delle sui temi di fondo».

Nuove polemiche per Thermoselect

«Gli impianti sono sicuri»

VERBANIA. Dopo le reazioni di disappunto per aver appreso dai giornali di essere stata rinviata a giudizio per inquinamento da cianuri dei torrenti Stronetta e Rivetta, e stoccaggio di rifiuti nocivi insieme altre persone (Ghunter Kiss, Renzo Vaiani, Franz Rieghel ed Enzo Fossa, quest'ultimo titolare di una ditta esterna per la pulizia di impianti industriali) l'amministratore delegato di Thermoselect, Gudula Freytog, precisato ieri di aver ricevuto dalle autorità competenti la notifica del procedimento a suo carico. Ha inoltre puntualizzato che gli impianti per la termodistruzione dei rifiuti realizzati da Thermoselect sono apprezzati in tutto il mondo nonostante le massicce campagne denigratorie della concorrenza.

Di diverso parere Amelia Alberti, presidente del circolo Vco Legambiente, che in diverse ha ribadito di essere possesso di una ricca documentazione che dimostrerebbe la pericolosità degli impianti messi a punto dall'azienda italo - svizzera.

Della Procura di Verbania che ha emesso il decreto di citazione a giudizio si ribadisce che le indagini sugli scarichi dell'impianto Fondotoce state condotte con meticolosa cura dai tecnici della Usl i quali rebbero risaliti con assoluta certezza alle responsabilità Thermoselect nell'inquinamento dei due corsi d'acqua. [a.r.]

IN BREVE

VERBANIA

Nuove sale ritrovo al centro Sant'Anna

Inaugurato l'ampliamento del centro d'incontro di Sant'Anna. Ora disponibili nuove sale di ritrovo. L'opera è stata realizzato con un anno e mezzo di lavoro. [s. r.]

VERBANIA

Mostra alla biblioteca con la Cooperativa Insieme

Con Robinson e lo ciurma» è il titolo una mostra fotografica sui centri estivi '95 allestito fino al 9 dicembre alla biblioteca civica in collaborazione con la Cooperativa Insieme. L'orario di apertura: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. [s. r.]

Avvio confronti per la Carta della Sanità

La del tribunale per i diritti del malato comunichi che presto prendono il via gli incontri tra Usl, parti sociali e volontariato per la stesura della carta dei servizi sanitari. Questo strumento vuole essere un segno della possibilità per il cittadino di assumere direttamente la funzione di controllo del servizio sanitario. [s. r.]

Se i lavori per lo svincolo di Baveno dell'A26 non cominceranno

Pronti a scattare i licenziamenti per 65 lavoratori dell'Italstrade

BAVENO. L'impresa Italstrade si appresta a licenziare i lavoratori del proprio cantiere autostradale della A26 non le verrà affidata l'esecuzione dello svincolo di Baveno. E' questo il fatto nuovo della vicenda che da alcune settimane è oggetto di numerose prese di posizione per il mancato affidamento dell'opera.

«La Italstrade - commentano le confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil del Vco in una lettera inoltrata subito a parlamentari autorità interessate al problema - ci ha comunicato nel corso di un incontro le sue intenzioni e conferma i timori che avevamo espresso nei giorni scorsi».

«Purtroppo - aggiunge Gian Piero Conti della Cgil - siamo di fronte ad una drammatica prospettiva occupazionale e una situazione paradossale. Infatti i lavori dello svincolo non inizieranno entro brevissimo tempo, anzichè avere 110 persone occupate per almeno due anni e mezzo ci ritroviamo con 65 licenziamenti. Sarebbe un fatto gravissimo, con la crisi che tuttora incombe sul settore delle costruzioni, di cui Società Autostrade e Anas porterebbero una pesante responsabilità».

Ecco il tratto dell'autostrada A26 dove dovrà sorgere lo svincolo di Baveno. I lavori per questa struttura dovrebbero iniziare al più presto per scongiurare il licenziamento di 65 lavoratori dell'impresa Italstrade

Per scongiurare i licenziamenti e vedere finalmente anche il completamento della bretella della A26, i sindacati chiedono all'amministrazione comunale di Baveno, alla Provincia, i deputati e del Vco di promuovere immediatamente un incontro proprio Società Autostrade e Anas.

«Si deve fare chiarezza una volta per tutte - sostengono Cgil-Cisl-Uil - i motivi che ritardano l'esecuzione dell'opera e trovare il modo di tutelare i lavoratori del cantiere autostradale».

L'avviso di gara per lo svincolo questione (il cui costo previsto è di poco più di 18 miliardi) venne pubblicato nello scorso mese di marzo e successivamente ritirato. Sulle ragioni di tale procedura e sui ritardi che si vanno accumulando non è stata fornita alcuna risposta convincente e ciò determina ora le conseguenze lamentate. Richieste di spiegazione sono già sollecitate, oltre che sindacati, dal comitato «Vco verso l'Europa» dal senatore Preioni con una interrogazione al Ministero dei lavori pubblici, nonchè degli amministratori locali. Sono di ieri ulteriori interventi degli onorevoli Muzio Zacchera, mediante altre interrogazioni al Ministero.

«La realizzazione dell'innesto di Baveno - sostiene il parlamentare verbanese di Alleanza Nazionale - è troppo importante e urgente per tollerare un eccessivo ritardo. Infatti solo questo svincolo consentirà al traffico da e per Verbania Locarno di non doversi più portare fino a Gravellona Toce e renderà operativa una uscita diretta per Baveno e Stresa».

Sergio Ronchi

Meina, mobilitati tutti i proprietari di stabili

Ordinanza del sindaco per vincere il degrado

MEINA. Stabili decadenti e pericolosi, degrado in tutto il paese e soprattutto nel centro storico. Quando il sindaco Paolo Cumbo ha preso visione dei verbali dei tecnici che avevano effettuato i sopralluoghi, ha avuto dubbi sulla necessità di emettere una ordinanza. E i proprietari delle case sotto stati raggiunti da lettera del primo cittadino, che invita gli stessi ad osservare le leggi e quindi ad intervenire tempestivamente.

Una vera e propria lotta contro il degrado, fino a quando gli stabili sotto non no adeguatamente ristrutturati. Gli avvisi sono stati anche affissi in vari punti della città affinchè la popolazione si renda conto non solo della necessità ma anche dell'ufficialità di quanto è deciso. La città di Meina è insomma intenzionata a rifarsi il «look» in vista della prossima stagione turistica. Sotto alcuni punti del centro, e in particolare il grande albergo «Vittoria» che si affaccia proprio sulla statale. Una costruzione che sta perdendo letteralmente i pezzi, senza che nessuno si decida intervenire una volta per tutte. «rudere» che da solo giustifica l'ordinanza del primo cittadino e c'è dell'altro. [s.bot.]

L'albergo Vittoria simbolo di degrado

Furto a villa Ambrosoli

I familiari parte civile al processo del 6 febbraio

VERBANIA. I familiari dell'avvocato milanese Giorgio Ambrosoli - ucciso nel '79 a Milano un killer dopo che stato nominato liquidatore della Banca Privata Italiana di Michele Sindona - si sono costituiti parte civile confronti di Valerio Colonna, 32 anni, di Oleggio. febbraio del '92 era introdotto nella villa della famiglia Ambrosoli, Ronco di Ghiffa, impossessandosi di numerosi quadri, mobili antichi ed oggetti preziosi, per parecchie centinaia milioni.

Le indagini si orano trate nelle zone lago di Oleggio dove orano verificati diversi furti di mobili in ville.

La vedova di Ambrosoli, Annelori, i figli Francesca, Filippo Umberto, saranno rappresentati dagli avvocati varbanesi Giuseppe Russo ed Antonio Pinolini. prima udienza si svolgerà in Pretura Verbania il febbraio 1996. [a.r.]

TAPPETI ORIENTALI

MORLACCHI

dal 4 al 19 Novembre

MOSTRA

TAPPETI PREGIATI ANTICHI CONTEMPORANEI

Orario
10,30-12 - 15-19
festivi inclusi
INGRESSO LIBERO

20010 VILLASTANZA DI PARABIAGO (MI) - VIA GORIZIA, 5 - TEL. 0331/55.42.36
FRECCE INDICATRICI ALLE USCITE AUTOSTRADALI CASELLI:
ARLUNO (MI/TO) - LAINATE (MI/VA)

Nuova collezione orologi Pasha

Cartier

Gioielleria
GALLOTTI

Corso Cavour 7 - ARONA (NO) - Tel. 0322 45383

Anche il Piemonte aderisce allo sciopero indetto a livello nazionale

Si fermano i veterinari Usl

Il blocco è previsto per il 20 novembre, il 4 e il 5 dicembre. «Da cinque anni aspettiamo il rinnovo del contratto». In pericolo l'attività di macelli, fiere e mercati di bestiame

ASTI. Macelli, fiere, mercati: un intero comparto agro-alimentare potrebbe bloccarsi dalla protesta dei veterinari dipendenti delle Usl piemontesi. Lo sciopero nazionale è in programma lunedì novembre, il 4 e 5 dicembre.

«Siamo stufi di promesse mantenute e di impegni non rispettati dal Governo» sottolinea Ignazio Vania, segretario regionale del sindacato italiano veterinari e medicina pubblica (Sivamp), che riunisce gran parte dei professionisti piemontesi.

Maurizio Bologna, segretario provinciale Sivamp ad Asti, incalza: «Da cinque anni aspettiamo il rinnovo del contratto di lavoro. Tutto questo mentre il disegno di legge collegato alla Finanziaria 1996 taglia gli incentivi previsti per la nostra categoria, con la conseguenza di un'inevitabile riduzione nelle prestazioni, a scapito della salute pubblica».

I veterinari chiedono anche un inquadramento economico-dirigenziale adeguato alle mansioni prestate.

L'astensione dal lavoro, indetta a livello nazionale dai veterinari, è detto in un comunicato sindacale «metterà a repentaglio i controlli e rifornimenti di carne nei supermercati, macellerie, ristoranti e mense pubbliche».

Aggiunge il documento: saranno garantiti di conseguenza gli interventi sul benessere animale, quindi si potranno rivedere anche scene di crudeltà come l'eventuale macellazione di animali stressati dopo un lungo viaggio e dopo un lungo periodo di carenza di cibo e acqua».

Se lo stato di agitazione non verrà revocato sarà bloccata l'ottività nei principali macelli pubblici e privati. In Piemonte sono decine i centri di macellazione interessati. Tra i più importanti Formigliana nel Biellese, None, Loggia, Fossano, Baldichieri d'Asti. Una situazione di disagio che potrebbe mettere a repentaglio anche gli approvvigionamenti di carne per le festività natalizie.

Rischiano di saltare; in seguito alla protesta, anche fiere e mercati che sono tradizionali punti di contrattazione e vendita del bestiame piemontese e di quello proveniente da altre zone d'Italia e Paesi comunitari. [f. b.]

di saltare, in seguito alla protesta, anche i mercati che tradizionali punti di contrattazione e vendita del bestiame. Nella foto: la grande Fiera del Bue Grasso di Carrù

CARAGLIO

Venduti 150 mila capponi

CARAGLIO. Un maxi contratto è stato stipulato dalla «Europoll» dei fratelli Michele ed Enzo Costamagna: 150 mila capponi allevati secondo la tradizione cuneese saranno venduti per le feste natalizie nei supermercati Coop. La ditta caragliese è stata fondata nel 1947 dal «patriarca» Giacomo Costamagna e per attività produttiva e volume di affari ha posto di rilievo sia in Italia sia nei paesi della Cee. «I capponi che delizieranno a Natale i clienti della Coop - spiegano i fratelli Costamagna - sono scelti negli allevamenti che vantano il migliore localizzazione climatica e affidati a personale di grande professionalità». Il ciclo di allevamento dell'esercito dei capponi dura 200 giorni e corrisponde ai tempi di crescita del cappone ruspante. Il programma alimentare standard della Costamagna prevede una dieta bilanciata costituita dal 65% di mais, di soia e quindi erba medica, supporto vitaminico e farina che corrisponde al classico che un tempo i capponi del contadino beccavano sull'aia. Il peso finale si assesta mediamente attorno ai 2 chili e grammi. Nello stabilimento «Europoll» di Caraglio vengono lavorati settimanalmente centomila capi di pollame, ma anche anatre, faraone e galli ruspanti, per un volume di 5 milioni di capi all'anno. [g. d. m.]

Si svolgerà sabato alla Caserma Musso di Saluzzo

Incontro per avvicinare il Piemonte all'Europa

SALUZZO. «Che cosa può dare l'Europa al Piemonte e alla Provincia di Cuneo» è il tema che sarà affrontato nel convegno in programma sabato nella caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, a Saluzzo.

L'incontro, che adotta lo slogan «Conoscere per agire», è promosso dalla Lega italiana federalista con Forza Italia, Unione di centro e Forza Europa. Si pone l'obiettivo della divulgazione delle possibilità di finanziamento ad amministrazioni pubbliche e soggetti privati attraverso i fondi strutturali dell'Unione Europea.

Alle 9,15 aprirà i lavori l'on. Flavio Cuselli dei Federalisti-Lif; seguiranno gli interventi del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo; del parlamentare europeo Luigi Florio; del presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello e del funzionario della Regione, esperto in fondi dell'Unione Europea, Vito Valsania.

Alle 11,30 in programma il dibattito: le conclusioni dei lavori saranno affidate al senatore cuneese Mario Rosso, dei Federalisti-Lif.

Spiega il parlamentare: «L'Italia è il Paese che utilizza meno i fondi e le opportunità offerte dell'Unione Europea: le cause sono molteplici, tuttavia risulta determinante il ritardo nell'adeguamento della legislazione e delle strutture amministrative alle indicazioni comunitarie».

Secondo il senatore della Lega italiana federalista «occorre favorire un concreto scambio di dati e notizie tra gli operatori e le istituzioni; scopo del convegno è appunto avviare iniziative concrete per portare l'Europa in provincia e nel resto del Piemonte». [r. c.]

I lunedì Ue

Per le zone svantaggiate

Enzo Ghigo e Ferruccio Dardanello

CUNEO. I Fondi strutturali dell'Ue sono una consistente opportunità per la provincia. Opportunità accresciuta dall'estensione di applicabilità degli obiettivi 1 e 2, e vantaggio delle aree in ritardo di sviluppo e di quelle in declino industriale, a tutti i Comuni compresi nell'obiettivo 5/b «aree rurali svantaggiate». La Cee ha deciso di estendere l'applicabilità del 5/b e una grossa porzione del territorio cuneese rientra nella classificazione. I contributi vogliono favorire lo sviluppo e possono arrivare fino al 90% dell'investimento. Le aree di intervento del 5 e hanno per oggetto: adeguamento e diversificazione del settore agricolo e selvicolturale; difesa del territorio e tutela degli spazi naturali; sviluppo del tessuto produttivo; potenziamento del turismo; infrastrutture e servizi alla produzione. Possono chiedere contributi enti amministrativi pubblici, cooperative, piccole e medie imprese, ditte artigiane, finanziarie.

Il Cuneese e il Piemonte sono inoltre interessati all'obiettivo 5A «accelerazione dell'adattamento delle strutture agrarie». I contributi pubblici, diversificati secondo la tipologia di intervento, variano dal al 45% e contemplano i piani di miglioramento aziendale; i piani di primo insediamento giovani; gli aiuti agli investimenti collettivi nelle agricole svantaggiate e l'adeguamento della formazione professionale in agricoltura. Nel programma finanziamento n. 866/90 sono previsti aiuti per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Occasioni anche per chi, con mezzi inadeguati, vuole avviare un'attività imprenditoriale. La legge 44/'86, mette a disposizione finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto. Riservato a quanti al 24 ottobre fossero residenti in uno dei Comuni del 5/b, la legge è rivolta a società costituite da una maggioranza di giovani tra i 18 e i 29 anni (fino a 35 se la totalità dei soci possiede i requisiti di residenza). Al «Comitato per lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile» possono essere sottoposti progetti per la produzione di beni e servizi alle imprese che si insediano in zone del 5, la certificazione di inizio attività dovrà essere successiva alla data di presentazione del progetto. [r. c.]

gruppo supermercati uni®

ARONA (NO) - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO (NO) - P.za Mazzini
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 2
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 85
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica,

BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta ang. Pirandello
NOVARA - Via S. Gabriele, 52
NOVARA - C.so XXIII Marzo,
NOVARA - Via Beltrami,
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico,

OFFERTISSIME SULLE NOSTRE SOLITE CARNI DI GRANDE QUALITA'

COMPRI 3 PAGHI 2

dal 6 al 18 novembre

CARNI DI VITELLO

	Prezzo normale	Prezzo scontato 33%		Prezzo normale	Prezzo scontato 33%
FESA A FETTINE	29.990	19.990	ROTOLO MAGRO	19.990	13.390
FESA A PEZZI	28.990	19.490	SPALLA CAP. PRETE	25.490	16.990
BRACIOLE NODINI	25.490	16.990	PETTO PANCIA senza osso	14.990	
OSSI BUCHI	19.490	12.990	PETTO PANCIA con osso	9.990	6.690
SPEZZATINO	17.490	11.690	TENERONI	11.490	7.690
PESCE FUSELLO	26.490	17.790	REALE con osso	14.390	9.690
ROTOLO MISTO	14.990	9.990	MAGATELLO	28.990	19.490
SOTTOSPALLA	19.990	13.390	TRITA SUGO	9.990	6.690

Oleggio, questa sera s'inaugura la stagione con una commedia di Garinei e Giovannini

Su il sipario [redacted] «Buonanotte Bettina»

Al Cineteatro Comunale saranno di scena Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Miranda Martino e Aldo Ralli Oltre ad alcuni abbonamenti, sono disponibili i biglietti a 23 mila e 28 mila lire. E' il primo di otto spettacoli

OLEGGIO. «E' uno spettacolo a prova [redacted] tempo e [redacted] generazioni»: Maurizio Micheli parla [redacted] «Buonanotte Bettina» e non vuole che al titolo [redacted] accostata la parola «revival». La commedia è stata rappresentata per la prima volta nel '56 da Walter Chiari con Delia Scala, poi con Alida Chelli (allora [redacted] moglie), adesso in [redacted] ci sono Micheli con Benedicta Boccoli.

«Buonanotte Bettina» inaugura stasera, giovedì, dalle 21, la stagione del Comunale di Oleggio. I biglietti disponibili si acquistano al botteghino a 23 mila e [redacted] mila lire. E' il primo di otto allestimenti scelti dall'assessorato comunale alla Cultura con lo Stabile di Torino: «E alla stagione tradizionale - sottolinea l'assessore Elena Ferrara - abbiamo aggiunto quattro titoli "novità", una rassegna parallela dedicata al [redacted] brillante [redacted] giovane [redacted] autori come Benni, [redacted] Banda Osiris, Donati e Olesen». Ci sono ancora alcuni abbonamenti [redacted] vendita, [redacted] particolare per la seconda serie.

«Buonanotte Bettina», di Garinei e Giovannini, è descritta [redacted] Micheli come «una fiaba moderna. E quando vidi questo spettacolo nel '63 al Petruzzelli di Bari, [redacted] divertii un mondo». Sembra divertirsi ancor di più, oggi, nel ruolo del protagonista maschile e al fianco [redacted] Benedicta Boccoli, Miranda Martino (nella parte che fu [redacted] Wanda Osiris), e Aldo Ralli. La regia è di Gianni Fenzi. Le musiche [redacted] state scritte da Gorni Kramer, scomparso di recente.

Micheli con Benedicta Boccoli in una scena di «Buonanotte Bettina»

La commedia racconta [redacted] una timida moglietta che si rivela un giorno autrice di un bestseller a sfondo erotico dove [redacted] favoleggia di [redacted] camionista detto «la tigre dell'autostrada». Allegria [redacted] brio contraddistinguono [redacted] lavoro. Il ritmo è veloce.

Miranda Martino è orgogliosa, dopo aver superato [redacted] reverenziale timore, di sostenere la parte che fu di Wanda Osiris: «Tanto amata dal pubblico, soprattutto a Milano». La Martino canta [redacted] anche tre brani scritti da Kra[redacted]. La g[redacted] Benedicta Boccoli balla, [redacted] [redacted] recita. Riconoscente, disse al debutto: «Forse recitare è il mio punto [redacted]bole ma Maurizio [redacted] generosissimo e i [redacted] consigli sono preziosi». [m. p. a.]

Stresa, al via la «stagione»

Si parte con flamenco e cabaret C'è anche l'omaggio [redacted] Pirandello

STRESA. Prende il via sabato la rassegna teatrale edizione '95-[redacted] della cittadina borromea. Il primo spettacolo [redacted] cartellone s'intitola «Carmen e Guerramburger» ed è organizzato in collaborazione con [redacted] Teatro Solubile di Milano. Nella prima parte [redacted] della serata si esibiranno la ballerina di flamenco Mara Terzi, e Roberto Cajafa come [redacted] recitante.

La seconda parte prevede un'esibizione di cabaret sul potere di condizionamento da parte della televisione; il testo è scritto [redacted] interpretato da tre giovanissimi attori, Massimo Giudici, Silvia Sala [redacted] Marco Tajani.

Un classico di Pirandello, «Pensaci Giacomino», [redacted] in calendario il [redacted] novembre, presentato dalla compagnia «Anni Verdi» di Somma Lombardo, che aveva già recitato quest'anno a Stresa con uno spettacolo a favore degli alluvionati.

Il due dicembre è in programma una serata per la vita, organizzata dalla locale sezione dell'Associazione Donatori d'organi, per la raccolta di fondi a favore dell'Ospedale di Verbania: la serata preve una selezione di brani tratti da celebri opere ed operette.

«La magia del palcoscenico» è il quarto appuntamento della rassegna, in calendario giovedì sette dicembre: lo spettacolo, organizzato dai docenti e dagli studenti dell'Istituto Rosmini, si rivolge sia agli adulti che ai bambini e presenta personaggi [redacted] Arlecchino ed atmosfere fiabesche.

Sabato 9 dicembre il Club Alpino Italiano organizza una rassegna di cori di montagna a cui prenderanno parte i più significativi gruppi vocali del Verbano-Cusio-Ossola: l'iniziativa servirà a raccogliere fondi per la sezione stresiana della Croce Rossa.

La rassegna si conclude sabato 16 dicembre con lo spettacolo «Tre sull'altalena», realizzato dai ragazzi del Teatro Sipario di Verbania. La compagnia, guidata da Leonardo De Taddeo, presenta una delle opere più celebri di Luigi Lunari. [m. g.]

I negozi e i prezzi

Le prevendite per Raf, Guccini e Benigni

NOVARA. Prosegue la prevendita per i concerti di Raf e Guccini. Il primo [redacted] in programma domani sera, venerdì, al palazzetto dello sport di Novara. I biglietti per assistere al «Manifesto Tour», che il cantante pugliese sta portando nelle principali città italiane, [redacted] acquistano da Tune, Librami, Penny Lane, Mondo Musica a Novara; Tutto Musica a Trecate; Lp Dischi a Galliate; Master Dischi a Vercelli; Zero Db e Librami ad Arona; Disc Jockey a Borgosesia; Saint Louis e Underground a Borgomanero. Il prezzo, sia per Raf [redacted] per Guccini, è di 30 mila più 3 mila lire di diritti di prevendita. Guccini si esibisce il 14 dicembre. Da Tune [redacted] vendita i biglietti per il ritorno di Benigni [redacted] Forum di Assago, il 28 novembre, a 33 mila lire; anche per Antonello Venditti, che [redacted] esibisce al Forum il 23, ci sono tagliandi d'ingresso a 40 mila lire. [m. p. a.]

Con «Il dottor Bostik»

Teatro Ragazzi [redacted] Oleggio debutto nazionale

OLEGGIO. E' in programma [redacted] 22 novembre al Cineteatro Comunale [redacted] debutto nazionale dello spettacolo «Nessun dorma» allestito dalla compagnia «Il dottor Bostik» di Torino. La proposta, che rientra nel Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, è rivolta agli alunni delle scuole elementari e della materna.

Lo spettacolo del 22 novembre s'inizia alle 16,30 e sarà seguito dall'illustrazione degli allestimenti e dei laboratori, per ragazzi e insegnanti, che fanno parte del Progetto regionale, coordinato da Graziano Melano. Gli interlocutori privilegiati saranno direttori didattici, presidi e docenti. Il debutto nazionale a Oleggio è patrocinato dagli assessorati comunali alla Cultura e all'Istruzione. La compagnia «Il dottor Bostik» è specializzata nella messa in scena di lavori con attori, mimi, burattini, giocattoli. [b. c.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

LE VOLTE

Festa di compleanno

Saranno i «Principi della notte», gruppo specializzato in strip, ad animare [redacted] festa di compleanno al ristorante-brasserie «Le Volte», nel centro storico di Ghemme, per Erika. Il suggestivo locale si trova all'interno di un vecchio convento medioevale ristrutturato. Per le donne, [redacted] dietetica gratuita.

MACALLAN

Si ride con Guidi

Da «Yogurt» e «La [redacted] l'ultima?» arriva stasera al «Macallan» [redacted] corso Torino [redacted] Novara, Marino Guidi. Prime gags delle [redacted].

[redacted] VICTORY

Ecco i «Trinità»

Rock italiano [redacted] internazionale stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. A esibirsi saranno i «Trinità». Dalle 22.

[redacted]

Suona Mickey

Mickey Diverio [redacted] ospite stasera al pub «Alyssa» di Pieve Vergonte. Proporrà pezzi country rock. Dalle 22.

[redacted] avvicina il fine settimana

[redacted]

«Beethoven» a Momo

Il cantante Gigi Savoini, in arte «Beethoven», è ospite stasera all'inaugurazione del ristorante «Maniero, il castello che non c'è» ad Agnellengo di Momo.

[redacted]

Country music

Country [redacted] stasera da «Orwell Cafè» di Omegna. A esibirsi saranno i «Japatapa».

[redacted] PRETE

Quartetto in jazz

Stasera alla «Locanda del Prete» di Invorio si esibisce il «Barattini Quartet», con un repertorio jazz. Dalle 22. Spaghettata a mezzanotte.

[redacted] STIL

Rock, country e blues

Giovedì [redacted] rock, blues e country, dal vivo, alla birreria «Poitin Stil» di Oleggio, frazione Loreto. Dalle 22.

CELEBRITA'

Tatuaggi a «go-go»

Torna stasera al «Celebrità» di Trecate Roberto Tattoo, specializzato in tatuaggi. Saranno offerti a chi vorrà provare.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Vip Tel. 625.688 Or.: 20,05/22,15 L. 10.000/5000	**Mortal Kombat**
Araldo Tel. [redacted] L. 10.000/8000 Or.: 19,45/22,15	**I ponti di Madison County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — [redacted] storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert [redacted] Waller N. V. 2h 15' **Romantico**
Faraggiana Tel. 627.078 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Al di là delle nuvole** di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./It. '95) - Diario mentale di un regista alla perenne ricerca [redacted] quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini [redacted] film. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Eldorado Tel. 624.158 Or.: 20,10/22,15 Lire [redacted] 000/8000	**Qualcosa di [redacted]... sparlare** di L. Hallström, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) - Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta [redacted] scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**
Vittoria Tel. 623.395 [redacted]: 20,20/22,15 Lire [redacted] 000/8000	**Jonny Mnemonic** di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel [redacted], ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**
S. Cuore T. 465.484 Or.: [redacted] Versione orig. in inglese L. 10[redacted] 6000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
[redacted] Lir[redacted] Or.: [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Carlo Tel. [redacted] Or.: 21 Lire 8000/5000	**Sostiene [redacted]** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di [redacted]lazar. [redacted] Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[redacted] Vandoni Lire 7000/5000 Or.: 14,30/17/21	OGGI RIPOSO
[redacted] Moderno Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Peccato che [redacted]** di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' [redacted]
Nuovo Tel. 81.741 Or.: [redacted],15/22,15 L. 10.000/8000	[redacted]
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 Lire 10[redacted]	**Showgirls** di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**
[redacted] Ballardini Tel. (0337) 244.384 Lire 6000 Or.: 14,30/16,30/21	OGGI RIPOSO
[redacted] Corso Inf. or. su segr. 240653 Or.: inizio 20,45 Lire 10.000/8000	**Once were warriors** Cineforum
Cine 1 - Sala 1 [redacted] 242.046 [redacted] 10.000/8000 Inizio ore 21	**Blue sky** di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) - In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari [redacted] coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**
[redacted] 1 - Sala [redacted] Tel. 242.046 Lire 10.000/8000 [redacted]: 20,15; 22,15	**Die [redacted] - Duri a morire** di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. [redacted] 2h 10' **Thriller**
[redacted] Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] Cine [redacted] Tel. 81.183. L. [redacted] 0000 lun. fer. L. 70[redacted] [redacted] Inizio ore 21	**Buonanotte [redacted]**
[redacted] Cinema Sociale Tel. [redacted] [redacted] Inizio ore 21	**L'esca**
[redacted] Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 8000	[redacted] RIPOSO
[redacted] S. Pellico Tel. 71.417 Or.: 15,15/17,15/21 Lire 9000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Ariston Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara [redacted] padre resta coinvolto in una [redacted] di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [redacted]
Vip Inf. prezzi su segr. [redacted] 401.940 [redacted]: [redacted]	**Jade** [redacted] di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, [redacted] Palminteri (Usa '95) — Una [redacted] sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni [redacted] V. M. [redacted] 1h 35' **Thriller**
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. [redacted] 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Mai con [redacted] sconosciuto**
Sociale (Pall.) Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 Lire 10.000	**Io no spik inglish** di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini[redacted] V. 1h 35' **Comm.**

TV PRIVATE

[redacted]: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beeny and Cecil; [redacted] Miniserie; 22,30 Videogiornale; [redacted] Spazi [redacted]; 23,30 Pescare è bello; [redacted] Video Top. **VCO:** 19 Funari live; 19,30 VCO Notizie; 22,30 Vco notizie - La casa di vetro; 23 Diagnosi, talk show medicina / Monitor; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 18 Tg flash, 18,30 Cinema, documentario; 19,15 Telegiornale; 20,30 Sangue e arena, film; 22,30 Telegiornale; 23,10 Cinema, documentario.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, t. 856.521. **I ponti di [redacted]dison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 57, tel. 856.521. Vedi Teatri
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [redacted]. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
[redacted] **[redacted]ULTISAL[redacted]** [redacted] Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Nel bel mezzo di un gelido in[redacted].** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; [redacted].
[redacted] via C. Alberto 27, [redacted] 540.110. **Festival [redacted] cine[redacted] giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 18,10; 22,35.
[redacted]O via Cibrio 5, tel. 650.7100. **Batman forever.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **months.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **L[redacted] volta.** Or.: 15,10; 17;[redacted]; 2[redacted].
[redacted]**EO BLU** p.za Sabotino. **Il primo [redacted]ro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO R[redacted]SO p.za Sabotino. **Lo zio [redacted] brooklyn.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto [redacted]. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA [redacted] Moncalieri [redacted]. **[redacted]** nerl. V.M. 14. Or. 20,30; 22,30.
ETOILE via Bolzzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. [redacted]. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso [redacted] **[redacted] Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [redacted]. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO [redacted] via [redacted]bello 8, tel. 817.1046. **Festival Internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Cyclo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. [redacted]. **13° Festival Internazional Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. [redacted].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 ad Alba - Chiesa S. Do[redacted]nico: **Carmina Burana** di Carl Orff. [redacted] per soli coro, due pianoforti e percussioni. Coro del T. Regio diretto da B. [redacted]: C. Cordero, P. Aimé, P. [redacted] Int.: Orchestra Stabile di Alba - 0173 34 072 - 363.605
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia 12 concerti in abbonamento ordinario L. 100.000 ridotto L. 75.000. Abbonamenti presso segreteria dell'Accademia via Del Carmine 28 tel. 521.4266.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. [redacted]. Martedì 28 novembre **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizio[redacted] **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/16-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso Vittorio Emanuele [redacted]. [redacted]. Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via [redacted]. **Terra e libertà.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis [redacted]. **[redacted]nny Mnemonic.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via [redacted] 16. **Incontri a Parigi.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **Al [redacted] nuvole.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galle[redacted] del Corso. **Jade.** V. M. 18. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele [redacted]. **Apollo 13.** Orario: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Qualcosa di cui... sparlare.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero 84. **Lo sguardo di [redacted]** Orario: 15,45; 19; 22,15.
COLOSSEO [redacted]N via Monte [redacted]. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero [redacted]. **Apollo 13.** Orario: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30
CORALLO largo C. dei Servi. **Il buio nella [redacted]** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] via Torino [redacted]. **Clockers.** V. M. 14. Orario. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Peccato che [redacted] femmina.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
[redacted] corso Lodi [redacted]. [redacted] **hard - duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[redacted] via Manzoni 40. **Showgirls.** Orario: 14,45; 17,15; 19,50; [redacted].
[redacted] Vittorio [redacted] 24. **Io no spik inglish.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Mowgli - Il libro della giungla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La seconda volta.** Orario: [redacted]; 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **La carica dei 101.** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA [redacted] Terraggio [redacted]. **[redacted] nerl.** V. M. [redacted]. Orario: 16,30; 20,30; 22,30.
[redacted]DEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** [redacted]: 15,25; 17,40; 20,10; 22.35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forget Pa[redacted].** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Mowgli il libro della giungla.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. [redacted] **morire.** Orario: [redacted]: 17,40; 20,05; [redacted]
[redacted] 6 via Santa Radegonda 8. **Il primo [redacted]** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Ivo il tardivo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] 8 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. [redacted]. [redacted]: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** [redacted]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
[redacted] Zugna 50. **Mortal Kom[redacted]** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO co[redacted] Vittorio Emanuele [redacted]. **La nozze di Muriel.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Al di là delle nuvole.** Or: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] via Pacinotti [redacted]. Ore 21,15: **Quattro matrimoni e [redacted] funerale.** Orario: 20,10; 22,15.
[redacted] viale Gran Sasso 26, [redacted]no 23.65.124. **Qualc[redacted] cui... sparlare.** Orario 20,10; 22,30
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Be[redacted] Forever.** [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **L'uomo delle stelle.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA [redacted] della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
[redacted] Via D. Crespi 9, telefono [redacted].22.580. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 la compagnia teatro Ossimoro presenta **Aspettando Godot.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte.**
[redacted] via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
[redacted] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 U. Orsini, F. Branciaroli in **Otello.**
NUOVO piazza San [redacted] 37. telefono 7600.0[redacted]. Ore 21 Sergio Fantoni in **La scuola delle mogli.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30. **Non sempre splende la luna.** Milva canta un nuovo Brecht.
SAN [redacted] Venezia 2, telefo[redacted] 7600.2[redacted]. Ore [redacted] Patrizia Milani in **Ma non è una cosa seria.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono [redacted] Ore 21 **Giorgio** in [redacted]
[redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 Teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni[redacted] film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0019 (lire 852 al minuto + iva)

Ford

presenta

Fiesta

Finisce l'era delle utilitarie.

Da giovedì 9 a domenica 19 vieni a provarla da:

ALPICAR s.r.l.
DOMODOSSOLA (VB) • Via Gentinetta • Tel. 0324/46694

NOVA s.r.l.
NOVARA • Via Verbano, 140 • Tel. 0321/622480

MONTANARA & C. s.n.c.
VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

NUOVA COMMAR s.r.l.
ARONA (NO) • Viale Baracca, 6 • Tel. 0322/46907

Si è concluso ieri sera al palasport il nono trofeo «Banca Popolare di Novara»

Tanti canestri, aspettando Weah

Il campione rossonero «tradito» dall'aereo

NOVARA. Un discreto pubblico sulle gradinate del palasport ha fatto da cornice alla nona edizione del trofeo «Banca Popolare di Novara». Con la finale Madigan Pistoia-Teamsystem Bologna ieri sera, è calato il sipario sulla manifestazione che anche quest'anno ha portato in viale Kennedy grandi personaggi del basket italiano.

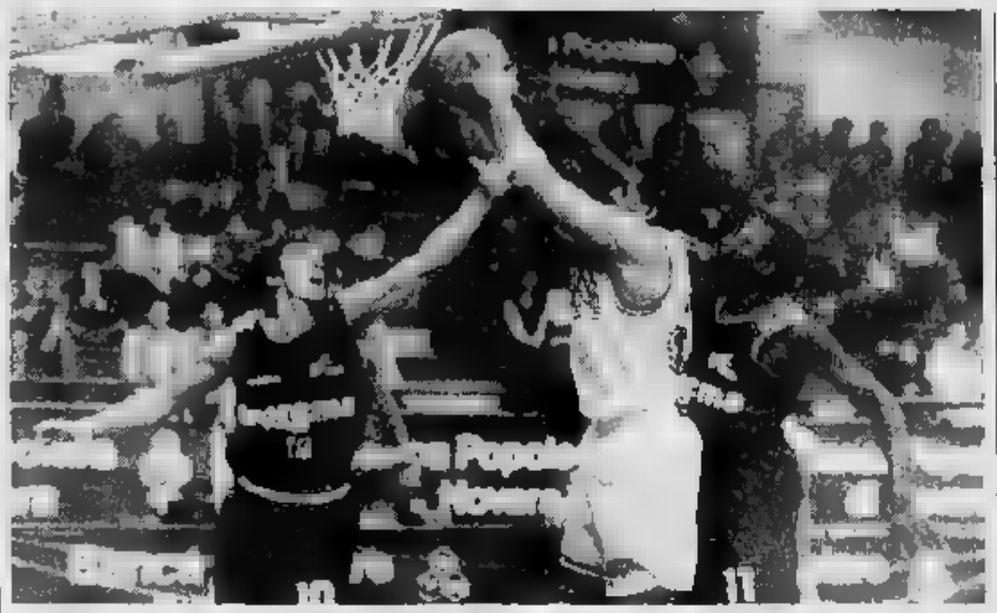
Non c'erano i nazionali, è vero, ma i loro sostituti hanno comunque offerto degno spettacolo, a cui valeva la pena assistere.

Gli addetti ai lavori avevano gli occhi puntati sull'americano in prova all'Illy Caffè Trieste, Harmon. Per lui, 17 punti e qualche rimbalzo all'attivo. Da rivedere. Gli occhi del pubblico, invece, hanno passato al setaccio la tribuna Vip, attendendo l'arrivo del centravanti del Milan, George Weah. Attesa vana: dei ritorno dalla Liberia, i soliti ritardi dei voli hanno impedito al campione rossonero di giungere in città per tempo e di far da padrino alla serata inaugurale. «L'importante è che arrivi per domenica, a Parma», ha commentato bonariamente qualche tifoso del «diavolo».

Per la cronaca, la prima partita è stata vinta dalla Madigan Pistoia sulla Teorematour Milano (che qualche anno fa era in predicato di trasferirsi proprio a Novara e Arese). Punteggio da... minibasket: 67-59. Nel tabellino dei marcatori, i migliori sono stati gli stranieri: Ken Barlow (17 punti) e Burton (16). Esordio subito in salita per il neoallenatore Luigi Bergamaschi (ex direttore sportivo), che la società meneghina ha incaricato di guidare la squadra dopo il fresco esonero di Recalcati.

Il secondo incontro, come detto, vittoria al fotofinish per la Teamsystem Bologna sulla Illy Caffè Trieste: 80-77, con Myers (21 punti), e, da parte triestina, Zamberlan (21) sugli scudi.

Ma Trieste, squadra di giovani sorretta dalla «chioccia» Tonut (al suo attivo 15 rimbalzi) ha dato parecchi grattacapi ai felsinei. Come detto, da rivedere l'americano Harmon. Ieri sera, le due finali per il terzo posto e per il trofeo con una madrina d'eccezione: Martina Colombari, Miss Italia '91.



Una discreta cornice di pubblico ha assistito al palasport alla nona edizione del trofeo «Banca Popolare di Novara»

Coppa Italia, gli arancioni inaugurano questa sera la terza fase

Oleggio all'assalto dell'Acqui

Nel girone c'è anche il Verbania, in campo il 30

OLEGGIO. Serata di Coppa Italia per i dilettanti. Sono rimaste in gara soltanto 6 squadre: 5 di Eccellenza (Oleggio, Verbania e Rivarolese del girone A, Acqui ed Alpignano del girone B) ed una di Promozione (Airaschese, girone C). Sono state suddivise in due terne. Oleggio e Verbania si trovano con l'Acqui, il che consentirà di assistere a scontri inediti rispetto alle solite gare di campionato e alle stesse prime eliminazioni di Coppa.

Le vincenti dei due triangolari si affronteranno poi in una finalissima che, titolo regionale a parte, consentirà alla vincente di accedere alla fase nazionale. Considerato il non trascendentale valore dell'Acqui (solo settimo in campionato), è chiaro che le nostre Verbania ed Oleggio hanno grosse possibilità di arrivare almeno alla finale regionale. Questa sera si comincia con Oleggio-Acqui (ore 20,30), mentre il Verbania riposa. Le gare successive: Acqui-Verbania il 30 novembre e Verbania-Oleggio il 7 dicembre, sempre in notturna alle 20,30. La squadra di Giancarlo Boldini, tonificata dal successo ottenuto domenica scorsa sul Borgomanero, è intenzionata a dare il meglio di sè stessa.

Il centrocampista Giorgi a sogno domenica cerca di ripetersi in Coppa stasera contro l'Acqui

Dice il presidente Antonio Foglio: «Vogliamo onorare nel migliore dei modi la partecipazione alla Coppa Italia ed anche ritrovare nuovi slanci per il campionato, che ci vede un po' in ritardo rispetto alle previsioni per una serie di sfortunate circostanze».

Boldini avrà a disposizione tutti gli effettivi, compreso Grigatti che rientra dopo la squalifica. Il giudice sportivo ha intanto rinviato di una settimana ogni decisione relativa al caso Paradisi, il giocatore del San Maurizio che, secondo l'esposto di Castellamonte, non poteva essere schierato prima di lo stesso Castellamonte e poi contro l'Oleggio. La squadra di Boldini, che aveva pareggiato l'incontro, potrebbe vedersi assegnare a tavolino altri due punti. [s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO

Granzotto operato a Brescia in programma un lungo stop

Piermario Granzotto, difensore del Novara calcio infortunatosi a Vercelli dove ha riportato la lesione al «crociato» del ginocchio destro con interessamento dei due menischi, sarà operato la prossima settimana a Brescia dal professor Stefani. E' stato il giocatore a scegliere ospedale e medico di sua fiducia per un intervento delicato che lo terrà lontano dai campi da gioco per diversi mesi. [r. a.]

CALCIO

B, l'Acf Trecate al posto

Continua la serie positiva dell'Acf Trecate tra le mura casalinghe, dove finora ha collezionato solo vittorie: domenica le biancorosse di Fornara hanno battuto (3-1) il fanalino di coda Faenza, grazie alla tripletta della Brumano, che porta l'Acf al terzo posto della classifica di B. [c. m.]

TENNIS

I campionati «veterani» in I novaresi

Novaresi in evidenza ai campionati italiani veterani. I tennisti della sezione «Barozzi» hanno conseguito due tricolori e un secondo posto. Campione italiano «over 60» si è laureato Marco Rizzotti del Tc University; nella categoria «over 55» il titolo è andato a Alvidio Ballan dell'At Novara. Secondo gradino del podio invece per Enrico Grieco (Tc Piazzano), nella classe «over 65». [c. m.]

RUGBY

Verbania, pari ad Aosta e più vicina

Al termine di una gara grintosa e decisa, il Finstral Verbania Rugby è tornato dalla difficile trasferta di Aosta con un 9 a 9. La partita era valida per la quinta giornata del campionato interregionale di serie C2, che vede ora i lacuali al quinto posto in classifica assieme allo stesso Aosta Rugby. [s. r.]

CALCIO BABY

Maggiora, dove il gol è dipinto di rosa

Una formazione giovanile del Grignasco. L'ultima nata è la «Primi Calci rossoneri»

L'entrata in campo e ha segnato il gol del pareggio contro la prima in classifica. Un esordio indimenticabile. Domenica scorsa Alessandra Cuoretti, 12 anni, di Omegna, ha giocato per la prima volta una partita ufficiale con la squadra femminile del Maggiora. Quest'anno la società ha «cambiato gestione» e ha aperto la campagna acquisti per i campioni del futuro. Punto e a capo. Cominciando dalle donne. Oltre alla prima squadra maschile, il club di Maggiora sta facendo attività Uisp nel settore femminile con venti ragazze allenate da Angelo Micali. Il gruppo «forte» comprende dai 12 ai 16 anni ma a loro si aggregano anche calciatrici più grandi e le piccoline che possono giocare. Domenica scorsa le squadre ha festeggiato l'esordio in campionato di due mini calciatrici: Alessandra, autrice del gol dell'uno a uno con la capolista Enigma Torino, e Maria Carri, leva '83, di Maggiora. E' andata bene. E lancia un appello a tutti i ragazzini che vogliono imitarle: ogni giovedì (dalle 19,30 alle 21,30) vicino allo stadio gli aspiranti calciatori tra gli otto e i dieci anni di età possono imparare i segreti del football. Le bambine si allenano con Daniela Sicilia, ex giocatrice, i maschi fanno lezione con Mario Pelagine, calciatore del San Maurizio. «Due sono i nostri obiettivi - dice Roberto Langhi, responsabile del club -: sviluppare tutto il settore giovanile diventando un punto di riferimento per i ragazzi della zona e portare in serie C la squadra femminile».

William, 49 centri

William è un bomber da gol

a stagione, Andrea è il portierino che non lascia passare un pallone, Maurizio è il fantasista. Loro ed altri ancora sono i «gioiellini» che il Grignasco mette in mostra nelle sue formazioni Pulcini ed Esordienti. E sui più piccoli la società sta puntando i suoi sforzi maggiori.

Quest'anno è nata la squadra dei Primi Calci rossoneri. Sono quattordici bambini di sei e sette anni allenati da Giorgio Spitz che è anche responsabile e anima del settore ragazzi. Esordiranno l'anno prossimo tra i Pulcini. I loro compagni più grandi, intanto, si stanno facendo onore. Sono sedici agli ordini di Giuseppe Franco. L'anno scorso hanno vinto il campionato Pulcini e ora sono secondi in classifica. Li trascinano William Zanardi, la stagione passata capocannoniere, la punta Riccardo Tamboloni e Andrea Bosonotto Negro uno dei portierini più bravi della categoria.

Vanno bene anche gli Esordienti di Remo Pizzala. Sono un bel gruppo di 17 ragazzi con diversi elementi interessanti: il libero Andrea Finotti, il fantasista Maurizio Cropaldi e l'ala destra Marco Negri. Terzi lo scorso anno; adesso metà classifica.

«Crediamo nei più giovani - il presidente rossonero Tiziano Bui -. Ci stiamo impegnando per far crescere la Scuola Calcio e sviluppare tutto il settore. Insegniamo ai ragazzi le regole del gioco e, soprattutto, quelle del corretto comportamento in campo. Loro ci ricambiano dandoci grandi soddisfazioni. Più dei giocatori della prima squadra!».

Barbara Cottavoz

ALL'INIZIO ERA IL VERBO.

ORA È IBE.NET.

INTERNATIONAL INTERNET SERVICE PROVIDER

IBE.NET
http://www.ibe.net

167-281069

CRIOS®
IL SURGELATO

ECCEZIONALE OFFERTA

3×2

FINO AL 25 NOVEMBRE

DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VASTA SCELTA DI SELVAGGINA

VERBANIA
C.so Europa, 52/L - Tel. 0323/557.491 (NO)

Scopri il televisore Europeo dell'anno '95/96.

Miglioriamo il tuo mondo.

E' facile capire perché una giuria composta da dodici esperti giornalisti in tutta Europa, ha eletto Philips Matchline "televisore dell'anno". Semplicemente perché è risultato essere il migliore, il più chiaro, il più bello da vedere, per qualità dell'immagine, semplicità dei comandi e purezza del suono. Philips Matchline. Il televisore dell'anno. MATCH LINE

PHILIPS

DAL 16 NOVEMBRE

ARRIVA NATALE... LA CONVENIENZA SALE

PER GUSTARE IN ANTICIPO IL SAPORE DELLE FESTE E PER SCEGLIERE IN TEMPO I GIOCATTOLI PIÙ ATTUALI

ECCO ALCUNI ESEMPI:

BIBITE COOP gusti vari - litri 1,5 (al L.)	L.	990
LATTE VERBANO UHT P.S. brick litri 1	L.	1.470
ACETO BALSAMICO PONTI - cl 50 (al litro L. 5.880)	L.	2.940
VONGOLE AL NATURALE DELICIUS - g 66 (kg L. 37.420)	L.	2.470
PATÈ DI FEGATO D'OCA JENSEN'S - g 80 (al kg L. 41.130)	L.	3.290
BURRO GIGLIO rotolo g 250 (al kg L. 10.600)	L.	2.650
PASTA FRESCA SITAL gusti vari kg 1	L.	8.450
VITELLO TONNATO VOGLIAZZI - g 180 (al kg L. 30.560)	L.	5.500
DIXAN fustino kg 2 (al kg L. 5.750)	L.	11.500

3x2 SCONTO 33%

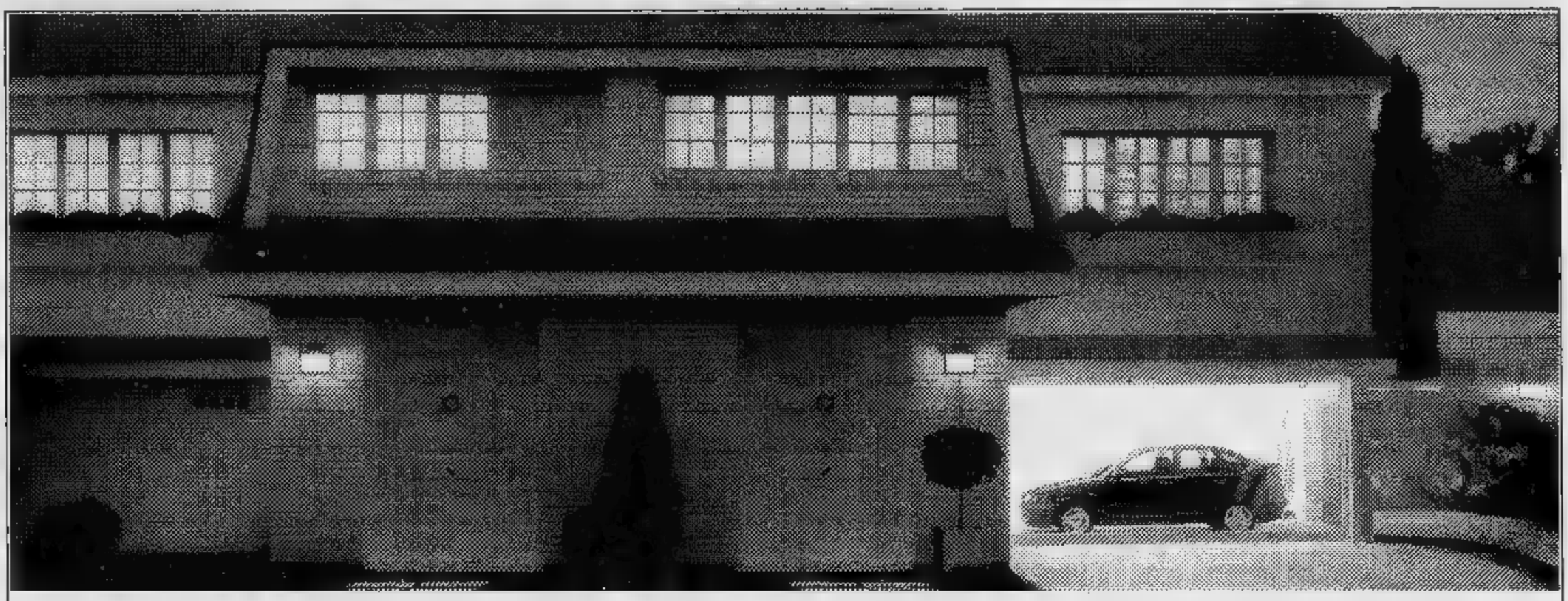
COMPRI 3 PAGHI 2
SCONTO 33%

CAFFÈ COOP GRANDAROMA - g 250 (al kg L. 9.040)	1 3.390	3 6.780
OLIO D'OLIVA DOLCITERRE cl 75 (al litro L. 8.178)	1 BOTTIGLIA 9.200	3 BOTTIGLIE 18.400

...E TANTE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO CARNI E DEL REPARTO ORTOFRUTTA

SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI SALVO ESAURIMENTO SCORTE



Una Seat Cordoba si fa sempre vedere.
Il vostro Concessionario Seat ve la fa anche provare.

Vi sembra una follia sostituire il muro del garage con una parete di cristallo? Prima di rispondere provate una Seat Cordoba e scoprirete mille motivi per farla vedere: la sua avanzata tecnologia tedesca, le sue entusiasmanti prestazioni, il suo design originale, l'ABS, l'EDS e il doppio airbag. Con una gamma completa di motorizzazioni: benzina da 1.4 a 1.8 cm³, anche 16 valvole, e 1.9 diesel e turbodiesel. E se adesso pensate di conoscerla sotto tutti i punti di vista, provate una Seat Cordoba dal vostro Concessionario Seat. E state a vedere.

SEAT CORDOBA

SEAT Automobili

DA L. 19.261.000 - FINANZIAMENTO FINO A 15.000.000 TASSO 0% IN 18 MESI*

Esempio ai fini della legge 154/92: Cordoba 1.400 CLX - Prezzo L. 19.261.000 - anticipo L. 4.261.000 - Importo finanziato L. 15.000.000 - Istruttoria L. 250.000 - N° 18 rate da L.833.333 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,16% - Esclusa I.P.T. 16v - Salvo approvazione FINGERMA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

- Fingerma finanzia la tua Seat

NUMEROVERDE 167.801182 *SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT VERDE 24 ORE*

Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta a seconda delle versioni. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida solo sulle vetture disponibili presso le Concessionarie Seat partecipanti.

*Chiavi in mano, esclusa a.r.l.e.t.

selcar 2 — Motor Jolly — OSSOLANA AUTOMOTIU

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
(Off.) Tel. 0321/45.99.10 - (Ric.) Tel. 0321/45.04.10
Via Giulino, [illegible] - ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/47.65.06

BORGOMANERO
S.S. [illegible] - Borgomanero - Arona
(Vend.-Ass.-Ric.) Tel. 0322/83.53.90 - Fax 0322/83.56.22

BRIGA NOVARESE
Via Borgomanero, 24
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/95.65.90

DOMODOSSOLA CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) Tel. 0324/23.87.90
Fax 0324/20.00.09

CONCESSIONARIE SEAT

DAL 16 NOVEMBRE
ARRIVA NATALE... LA CONVENIENZA SALE

coop

SPECIALE GIOCATTOLO

PER GUSTARE IN ANTICIPO IL SAPORE DELLE FESTE E PER SCEGLIERE IN TEMPO I GIOCATTOLI PIÙ ATTUALI

ECCO ALCUNI ESEMPI:

BIBITE COOP gusti vari - litri 1,5 (al litro L. 660)	L. 990
LATTE VERBANO UHT P.S. brick litri 1	L. 1.470
ACETO BALSAMICO PONTI - cl 50 (al litro L. 5.880)	L. 2.940
VONGOLE AL NATURALE DELICIUS - g 66 (al kg L. 37.420)	L. 2.470
PATÈ DI FEGATO D'OCA [illegible] - g 80 (al kg L. 41.130)	L. 3.290
BURRO GIGLIO rotolo g [illegible] (al kg L. 10.600)	L. 2.650
PASTA FRESCA SITAL gusti vari kg 1	L. 8.450
VITELLO [illegible] VOGLIAZZI - g 180 (al kg L. 30.560)	L. 5.500
DIXAN [illegible] fustino kg 2 (al kg L. 5.750)	L. 11.500

3+2 SCONTO 33%

COMPRI 3 PAGHI 2 SCONTO 33%

CAFFÈ COOP GRANDAROMA - g 250 (al kg L. 9.040)	I CONFEZIONE 3.390	II CONFEZIONI 6.780
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA DOLCITERRE cl 75 (al litro L. 8.178)	1 BOTTIGLIA 9.200	3 BOTTIGLIE 18.400

...E TANTE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO CARNI E DEL REPARTO ORTOFRUTTA

SUPERMERCATI coop Novacoop

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI

pubblicità
LA
publikompass
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 8
Tel. (015) 849 12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 16 Novembre 1995 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della
del
tempo libero

Dopo la lettera del ministero delle Finanze ai contribuenti delle 2 province

Concordato, negozianti in rivolta

Gli artigiani si ribellano all'invito del Fisco, che richiede vecchi documenti e minaccia multe
Sul piede di guerra le associazioni di categoria: non è previsto alcun obbligo di pagamento

VERCELLI. «Un ricatto». Parola di negozianti e artigiani, ma anche delle associazioni di categoria delle due province: che, com'è accaduto a Torino e in tutto il Piemonte, si sono ribellate al ministero delle Finanze e agli uffici imposte, per le lettere giunte a decine di commercianti per «sollecitare» (non troppo velatamente) il ricorso al concordato fiscale.

Le prime telefonate, arrivate agli uffici Ascom e alle redazioni dei giornali, sono di fuoco: «La lettera spedita dal ministero delle Finanze non è stata notificata, ma inviata come una normale stampa, e non esiste nemmeno una firma autografa. E questa non è un'assurdità, diteci di che cosa si tratta?».

La comunicazione invita la ditta (solitamente ad alto reddito) a fornire informazioni che i negozianti definiscono «impossibili», visto che in passato non si era obbligati a conservare i documenti.

Nel testo non vengono usati mezzi termini e i toni appaiono a tutti intimidatori: per chi, entro quindici giorni, non presenta all'ufficio suddetto un'enormità di registri Iva, vecchi estratti bancari, dettagli dei costi e delle spese e dichiarazioni dei redditi, relativi agli anni '88-'89-'90, esiste la minaccia di una sanzione che parte dalle 300 mila lire per arrivare ai tre milioni. Con la scure dei controlli da parte del Fisco.

Tutto questo, invece, sembrerebbe escluso nel momento in cui il contribuente nel mirino decida di rispondere all'appello del ministero delle Finanze o di aderire al concordato fiscale, chiamato «accertamento con adesione».

A Vercelli tutte le associazioni di categoria sono sul piede di guerra.

Alla Confesercenti non hanno dubbi: «La scelta di operare attraverso un metodo, che non abbiamo difficoltà a definire "ricattatorio", rischia di peggiorare il rapporto tra commercianti e uffici finanziari periferici, e di dare ragione a tutte le forze che parlano di rivolta fiscale necessaria».

Inevitabile la domanda del commerciante e dell'imprenditore: pagare, aderire al concordato o rischiare controlli a tappeto?

In proposito l'Ascom è chiara: «Non esiste alcun obbligo per il contribuente, in quanto non sono state rispettate le procedure di notifica necessarie per questo tipo di richieste». Sull'iniziativa pro-concordato dell'ufficio imposte, prendono la parola anche la Confartigianato e tutte le associazioni dell'imprenditoria piemontese: «E' un ricatto inopportuno nei confronti dei commercianti che decidono di non aderire al concordato. Un comportamento messo in atto soltanto dalla amministrazione finanziaria piemontese, che non trova riscontro in nessun'altra regione».

Una delle tante riunioni dell'Ascom in cui si parla del concordato (CRIPPA)

La conclusione è la stessa dell'Associazione commercianti: «Non tenete conto di queste richieste, non potendo prevedersi alcuna sanzione, come ammesso dagli stessi responsabili dell'amministrazione fiscale».

Anche a Biella negozianti e artigiani mostrano i pugni. «Mi auguro che il Ministero sconfessi l'operazione - dice Angelo Sacco, della Confesercenti -: gli "avvisi", privi di valore giuridico e spediti per posta, come le cartoline, sono stati mandati a chi dovrebbe pagare il conto più alto, se accettasse il concordato. Quindi è una doppia intimidazione». Anche la Confesercenti, ai soci che hanno ricevuto le lettere, consiglia di non rispondere. E ritira le missive.

Per Antonio Pirini, direttore dell'Ascom, «l'iniziativa si commenta da sé»: «Il suo unico scopo - aggiunge -, è quello di invogliare i negozianti a fare il concordato. E' un metodo scorrettissimo, ed è probabile che abbia l'avallo del Ministero». Già: e Roma sanno qualcosa? Se lo chiede anche Sacco, interessato a sapere se l'operazione sia partita dall'ufficio delle Entrate del Piemonte, oppure direttamente dalle Finanze.

Sulla stessa linea gli artigiani della Cna, che in una nota bollano l'operazione come «lesiva del diritto delle imprese di scegliere in piena serenità di avvalersi del concordato». Ma fa notare Pirini - e come ha confermato l'altro giorno il capo della direzione delle Entrate piemontese, intervistato dalla «Stampa» - è detto che i destinatari degli «avvisi», fra un mese, subiscano accertamenti. Ciò confermerebbe, indirettamente, che le lettere sono davvero un «ultimatum» a commercianti e artigiani.

Giuseppe Buffa
Giancarla Moreo

GIORNALE DELLA SCUOLA

Bus, l'Atap interviene

Dopo le proteste dei pendolari (l'ultima da Arborio) l'Azienda trasporti risponde agli studenti promettendo di migliorare il servizio. A PAGINA 41

Ieri l'annuncio

Liatti in Subaru al Mondiale

BIELLA. E' ufficiale: la Subaru ha inserito il biellese Piero Liatti nella squadra la quale disputerà il Campionato mondiale rally '96.

Il pilota di Andorno insieme al navigatore Alessandrini chiude quindi la collaborazione la scuderia italiana Art per passare direttamente alle dipendenze del team inglese Prodrive dove troverà lo svedese Kenneth Erickson e lo scozzese Colin Mc Rae con cui disputerà le gare iridate. Esce di scena invece il campione del mondo Carlos Sainz.

Resta ancora da definire se Liatti disputerà tutto il campionato o solo alcune gare del massimo circuito. La Subaru infatti vorrebbe impiegarlo anche nel seguitissimo challenger Asia-Pacifico. A conferma di queste intenzioni Liatti lunedì partirà per la Thailandia per disputare l'ultima prova in programma, un rally molto spettacolare tutto su strade con fondo sterrato. [m. al.]

Agosto '94, tragedia a Viverone: 4 morti

Scontro tra natanti patteggia un pilota

VIVERONE. Un patteggiamento e un assolto a giudizio per la strage di fine agosto 1994 sul lago di Viverone: in uno scontro tra due motoscafi, causato dall'incoscienza dei piloti, morirono tre bambini e una donna.

Ieri i due imputati (accusati di omicidio plurimo colposo) si sono presentati davanti al gip del Tribunale di Torino: Antonino Giorgio, 45 anni, di Collegno, ha patteggiato una pena di 1 anno e 3 mesi di reclusione e un risarcimento di milioni alle famiglie delle vittime, mentre l'altro pilota, Arcangelo Mammoliti, anni, di Rivoli, sarà processato, a gennaio, dal Tribunale.

La disgrazia avvenne l'ultima domenica di agosto dello scorso anno. Era una bella giornata di fine estate e sia Giorgio che Mammoliti caricano sui loro motoscafi le famiglie e gli amici, senza prendere alcune precauzione. I natanti erano affollati di persone, e nessuno dei passeggeri indossava giubbotti-salvagente.

Per di più i piloti, lanciando i loro motoscafi a nodi (velocità pericolosissima: la massima consentita a Viverone è 10 nodi), incominciarono a fare folli gimkane finchè i due natanti si scontrarono. Nell'incidente morirono due figli del Mammoliti, Samantha e Giuseppe, 14 e 13 anni, la moglie di Giorgio, Crocifissa Giardina, 42 anni, e un'amica delle due famiglie, Luana Monacielli, di 12 anni.

La tragedia ebbe una risonanza enorme e fu proprio da quella domenica che tutti i laghi italiani incominciarono ad essere sempre più intensificati i controlli sulle barche a motore e sui fuoribordo.

Ricordiamo che i magistrati, pur incolpando i due piloti di «omicidio plurimo colposo» decisero di non arrestarli perchè, con la scomparsa dei familiari, «avevano già sofferto moltissimo». A gennaio dunque è previsto l'ultimo atto giudiziario della vicenda.

[r. v.]

Ieri mattina

Centrale in tilt a Biella telefono

BIELLA. Un guasto alla centrale elettronica «La Marmora» ha messo fuori uso metà delle rete telefonica e, fatto preoccupante, è rimasto isolato anche il centralino dei vigili del fuoco.

E' accaduto ieri verso le 11. Centinaia di utenti che avevano bisogno di telefonare non riuscivano a prendere la linea: dopo formato il numero l'apparecchio restava muto. Ad altri è accaduto di trovare sempre occupati i numeri che volevano raggiungere e molti hanno perso la pazienza quando, ad ogni chiamata, scattava la segreteria telefonica per avvertire che «il numero selezionato non esiste».

I vigili del fuoco che avevano in corso un intervento a Netro hanno dovuto lanciare un appello via radio per avvisare la Telecom del problema. Scattato l'allarme, i tecnici hanno verificato subito apparecchiature e programmi della centrale e poco prima di mezzogiorno il guasto è stato riparato. [m. al.]

Presunto omicidio di Vigliano, il legale diventa detective

«Nessun testimone ha visto l'anziana cadere dalle scale»

BIELLA. Una persona di 93 anni incapace d'intendere e di volere, affetta da demenza senile precoce aggravata dal diabete tanto che, nel giugno scorso, un medico già dichiarato che era impossibile sostenere con l'anziana un normale colloquio. E' il quadro della pensionata, indagata per omicidio dalla procura cittadina, ricavato ieri dall'avvocato Ugo Fogliano.

Il procuratore legale, avvalendosi della facoltà d'investigazione prevista dall'articolo 38 del codice di procedura penale, ha bussato alla casa di riposo «Comotto» di Vigliano dove l'altro giorno è stata trovata in fin di vita Ida Manfron, di anni, a seguito di una caduta dalla scale con la carrozzella. Poi, spiegando di essere stato nominato rappresentante di fiducia dalla famiglia dell'anziana donna indagata per omicidio, ha ascoltato le spiegazioni della direttrice e di quattro infermiere.

La morte di un'anziana ospite della casa di riposo comunale di Vigliano (nella foto Micheletti) è al centro di un'inchiesta giudiziaria

«Tutte hanno confermato di non aver assistito alla scena - dice Fogliano -. Hanno scoperto quella poveretta a terra con la carrozzella rovesciata e la mia assistita in cima alle scale che camminava avanti e indietro. Ma nessuno ha visto quest'ultima spingere la carrozzella giù per le scale».

A questo punto il legale coglierà le testimonianze in un fascicolo. «Spedirò tutto al sostituto procuratore Alessandro Chionna proponendo la richiesta di archiviazione oppure una perizia psichiatrica - dice Fogliano -. In secondo tempo potrò comunque rivolgermi direttamente al gip». [d. p.]

La spedizione pronta a partire: obiettivi il Cerro Torre e il Fitz Roy

Nove alpinisti del Cai valsesiano vanno alla conquista delle Ande

VARALLO. Dalla Valsesia alla Patagonia per salire su due montagne delle Ande: il Cerro Torre (3128 metri) e il Fitz Roy (3441). A tentare la duplice impresa sono le guide alpine Roldano Sperandio e Paolo Della Valentina (entrambi in forza alla stazione Sagf di Alagna della Guardia di finanza), i valsesiani Paolo Paglino, Alberto Zucchetti, Piero Gilodi, Alberto Zanada, Fulvio Chilò, Valter Grober, Luca Strazzi e il bellunese Manrico Dell'Agnola.

La spedizione è patrocinata dalla sezione di Varallo del Cai, che da un quarto di secolo presta particolare attenzione all'attività extraeuropea. E' infatti, nel corso degli anni, sulle vette di tante montagne di un po' tutti i continenti (il K2, il Broad Peak, il Tirich Mir IV, il Manaslu, il Lhotse in Asia, il Huscaran, il Yerupaja e l'Alpamayo in Perù, l'Elbrus nel Caucaso, le cime dell'Alto Atlante e dell'Hoggar in Africa), è stata piantata la bandiera che simboleggia l'alpinismo valsesiano con l'apertura di nuove vie.

Anche la spedizione che sta per muoversi verso il Sud America vuole superare almeno un paio di itinerari che prima d'ora hanno sempre respinto l'uomo. E, se i tentativi verranno coronati dal successo, ancora una volta la sezione di Varallo del Cai, la terza per ordine di tempo fondata in Italia, salirà agli onori dell'ambiente alpinistico.

Tutti i componenti la spedizione vantano una notevole esperienza in campo europeo con salite di «quattromila» del Monte Rosa, del Cervino, del Bianco e delle Alpi svizzere, mentre alcuni di loro hanno anche all'attivo una o più salite agli «ottomila» himalaniani e del Karakorum.

Il Fitz Roy e il Cerro Torre sono nella stesse catena andina. Il primo è definito «il monte più bello del Cordigliera patagonica». E' una piramide granitica che per duemila metri si eleva direttamente dal ghiacciaio. Venne conquistato nel 1952 dal francese Lionel Terray e dall'italiano Guido Magnone dopo che un terzo alpinista, Jacques Poincenot, morì tragicamente.

Il Cerro Torre si identifica invece in una gigantesca guglia di roccia ricoperta di ghiaccio, con muraglie a picco che superano i duemila metri ed è frequentemente «battuto» dal vento che soffia dal Pacifico con raffiche anche di 180-200 chilometri orari. Questa montagna venne vinta con una salita dalla parete Est il 31 gennaio del 1959 dall'alpinista trentino Cesare Maestri e da Tony Egger; ma il giorno successivo, nella discesa, Egger fu travolto da una scarica di ghiaccio e roccia: il suo corpo venne ritrovato fra i ghiacci soltanto 15 anni dopo.

La spedizione è finanziata dal Cai e da piccole sponsorizzazioni, oltre che dalla vendita di centinaia di cartoline a ricordo dell'avvenimento.

Paolo Quadrelli

CHARLOT
Via Mazzini, 51
COSSATO (BI)
Tel. 015 / 925.224
Cappelli - Pelletteria - Valigeria
Accessori abbigliamento
Borsalino • Piero Guidi
The Bridge • Delsey
Borsalino PIERO GUIDI THE BRIDGE DELSEY

L'assessore regionale ha raccolto l'appello dei medici e dei primari

S. Andrea, arriva D'Ambrosio

Sabato mattina sarà all'ospedale per rendersi conto della grave situazione denunciata dai sanitari. Incontro con i responsabili dei reparti penalizzati. Vedrà anche l'ex Opn?

VERCELLI. «Assessore, si precipiti», avevamo intitolato il «fondo» di ieri sulla situazione drammatica denunciata dai medici del Sant'Andrea. E Antonio D'Ambrosio non s'è fatto pregare più di tanto, nè da noi nè dai primari: sabato mattina, alle 11 sarà a Vercelli per fare un check-up dell'ospedale.

La notizia arriva dal responsabile nazionale della Uil medici, Giuseppe Guazzotti. «Letto il vostro articolo - spiega il medico del Sant'Andrea - l'assessore D'Ambrosio mi ha telefonato. Vuole che gli combini un appuntamento con i primari delle tre divisioni in grave difficoltà: Roccella Conti (Centro Trasfusionale), Portigliotti (Fisiatria e rieducazione nazionale) e Imassi (Radiologia)».

La conferma arriva anche dalla segreteria di D'Ambrosio, che ieri si è messa in contatto con noi: «L'assessore sarà a Vercelli sabato mattina, alle 11». E' confermato l'incontro con i medici e con i primari, ma D'Ambrosio vedrà ovviamente anche i vertici dell'Usl, Marrone e Brusa in testa.

Dunque il numero uno della sanità regionale si muove per accertare, di persona, una situazione esplosiva: basti pensare soltanto che cosa comporta, per l'intero ospedale, la decisione del primario del Centro trasfusionale di bloccare tutti gli esami del sangue non urgenti. Motivo: in quella divisione, sono ormai all'opera solo 4 dei 14 tecnici che dovrebbero essere in organico.

L'assessore alla Sanità della Regione, **Antonio D'Ambrosio** sabato primari e medici dell'ospedale «Sant'Andrea»

Non stanno meglio la Radiologia (che ha addirittura dovuto chiudere quattro sale di diagnostica) e la Rieducazione funzionale, che riesce a malapena a sopperire alle esigenze dei ricoverati.

E chissà che D'Ambrosio, anche perchè sollecitato dalla consigliera regionale del pds Silvana Bortolin (sempre attenta ai questi problemi) non decida di fare un'ispezione anche all'ex psichiatrico dove è stato sistemato (provvisoriamente o no?) il Centro di igiene mentale.

E' stato il nostro giornale a sollevare questo problema, ritenendo che la scelta di riportare la psichiatria all'interno del «manicomio» non possa essere presa a cuor leggero e solo per motivi contingenti, economici o di organizzazione servizio.

Tornando al «Sant'Andrea», primari e medici chiederanno all'assessore D'Ambrosio il minimo indispensabile per «tirare avanti». Sembra incredibile, ma l'ospedale del capoluogo di provincia riesce a stento a sopravvivere, giorno dopo giorno, anche grazie all'abnegazione di buona parte del personale che va ben oltre i propri compiti: al Centro trasfusionale, ad esempio, gli esami di laboratorio, adesso, vengono fatti dai medici e dai biologi.

Osserva Guazzotti: «A D'Ambrosio non chiederemo la luna, ma soltanto di essere nelle condizioni di rispondere alle esigenze dei malati».

Enrico

Nuovi messaggi di solidarietà per padre Minghetti

Ruanda, Moncrivello si schiera coi bambini

VERCELLI. Si chiama Domenico Viretto, è capogruppo di maggioranza Consiglio comunale a Moncrivello. Ieri era ragazzino che seguiva padre Giuseppe Minghetti, giovane vice parroco del paese, già pronto però a partire per l'Africa. E' sua la voce che in redazione, a «La Stampa», in difesa del missionario. E' sua (ma anche dell'intero Comune) l'ennesima dimostrazione di stima al sacerdote ed alla battaglia per impedire il rimpatrio dei piccoli ruandesi.

Anche Domenico Viretto ha seguito la trasmissione di lunedì su Rete 4. «Ho cercato telefonare in studio, ma non sono riuscito ad avere la linea - racconta -. Volevo replicare a Maria Pia Fanfani, spiegare che padre Minghetti vuole, come tutti noi, che i bambini mantengano la loro africanità. Per questo alla Bertagnetta continua a parlare il ruandese, per questo continua a curare anche l'alimentazione dei bambini».

Per popolazione di Moncrivello, padre Minghetti è una figura carismatica: i ricordi di trent'anni fa, di un giovane sacerdote attivissimo, non sono stati cancellati dal tempo. E, l'estate scorsa, il missionario ha ricevuto la cittadinanza onoraria. «Eravamo indignati, di fronte ad un programma preconfezionato - aggiunge Viretto (anche Cecchi Paone ha espresso più di un dubbio sulla tranquillità Ruanda, ndr) -. E abbiamo reagito anche quando il governo ha deciso il rimpatrio dei bambini. Anche il nostro Comune ha scritto a Scalfaro e al ministero degli Interni».

Don Minghetti intervistato da Rete 4

nel Vercellese aumenta la solidarietà il sacerdote, il problema però non muta: il governo italiano vuole il rimpatrio. Ne discuteranno, domani sera, anche i genitori della scuola Don Bosco, che hanno invitato la città per le 21 al cinema Belvedere di Randaccio. Per i bimbi della Bertagnetta, al momento, c'è una sola buona notizia: «L'Arciere» ha acquistato dizionari e tanto altro materiale scolastico per i piccoli alunni del Ruanda. **[r. m.]**

IN BREVE

BALMUCCIA

Frana sulla 299 a pochi metri un'auto

Una frana si è abbattuta l'altra sera sulla strada statale della Valsesia e solo per un miracolo un'auto non ne è rimasta travolta. Il cedimento è avvenuto in località Giavine Rosse, in territorio di Balmuccia. Dalla montagna staccati cinque macigni, oltre a parecchi detriti, che hanno invaso la sede stradale. In quel momento, sulla «299» stava transitando Claudia Caterina Castagnola, abitante ad Alagna: la sua auto ha rischiato di travolta e solo per pochi metri scongiurata una disgrazia. L'amministrazione comunale di Balmuccia ha ora chiesto un sopralluogo dei tecnici del genio civile. **[p. q.]**

VERCELLI

Scuole, nuovi lavori per Andersen e Furno

Ancora cantieri nelle scuole. Durante l'ultima riunione, infatti, la giunta comunale vercellese ha deciso di indire gara d'appalto per affidare lavori di adeguamento alle norme di ed igienico-sanitarie nelle scuole materne Andersen e Furno. **[d. b.]**

CIGLIANO

Confraternita del vino domenica il raduno

E' in programma per domenica mattina il raduno degli «adepti» della Confraternita del vino e della panissa. Il programma preparato dalla Confraternita vercellese prevede il ritrovo alle 10,30, nel salone della Biblioteca civica di Cigliano. Alle 11 si terrà la prolusione del Gran maestro Giuseppe Sicheri, che accoglierà con un brindisi anche la confraternite ospiti del XXI Capitolo. A mezzogiorno è infine previsto il trasferimento al «Ristorante del Moro», sempre a Cigliano, mentre alle 12,30 inizierà il pranzo menu di piatti tipicamente piemontesi. **[d. b.]**

[illegible]

La mostra zootecnica al Centro «Morini»

Da venerdì e mercoledì 29 novembre, al centro «Ugo Morini», si svolgeranno la 22ª Mostra provinciale dei bovini di piemontese, organizzata dall'Associazione allevatori di Vercelli, e la seconda Mostra regionale degli ovini di razza biellese, promossa dalla Regione Piemonte. Il programma si aprirà con l'esposizione di conigli da carne e di bovini e si chiuderà con la rassegna degli ovini. Sono previste la sfilata dei campioni di ogni razza, le valutazioni della giuria, premiazioni degli allevatori partecipanti e anche la vendita degli animali. **[d. b.]**

Il primo appuntamento è in Municipio

Domani la visita del presidente Ghigo

VERCELLI. Sarà una giornata intensa ed interamente dedicata a Vercelli, quella di domani venerdì 17 novembre, per il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo in visita ufficiale dopo stato ad Asti, Cuneo e Verbania prosegue serie di incontri con le province piemontesi e con i sindaci delle città capoluogo di provincia.

La giornata vercellese del presidente Ghigo inizierà alle 9,30 in Municipio per incontrare il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente del Consiglio comunale e gli assessori. Saranno discussi alcuni importanti temi come l'applicazione della «legge Galli» sul servizio idrico integrato, sviluppo forme di collaborazione a sostegno di alcune importanti iniziative locali in campo culturale come ad esempio il concorso musicale Viotti, la partecipazione regionale alla ristrutturazione ed alla riqualificazione di monumenti e beni artistici, l'organizzazione di corsi di qualificazione professionale in base alle reali esigenze del territorio.

Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** (nella foto) domani sarà in visita ufficiale a Vercelli

Successivamente il presidente Ghigo incontrerà il prefetto Giacomo Mendolia e subito dopo salirà al Palais national per discutere con il presidente della Provincia Gilberto Valerio e la giunta alcuni problemi come il piano triennale di sviluppo universitario e il Rettorato, il finanziamento dei progetti di sviluppo turistico, il pianostralcio dell'Anas per la grande viabilità, il protocollo d'intesa per la valorizzazione dei beni culturali, il completamento della valutazione di impatto ambientale per l'alta velocità ferroviaria **[w. ca.]**

La presidente dimissionaria: stravolto il nostro lavoro sul riso

Carizzano: perché ho lasciato la commissione agricoltura

VERCELLI. L'approvazione, tra le polemiche, da parte della Provincia del nuovo regolamento sulle risaie ha fatto «vittima»: Antonella Carizzano, consigliere della Lega Nord, si è dimessa da presidente della commissione agricoltura.

Un gesto a sorpresa che l'interessata spiega così: «E' un atto di protesta contro il metodo seguito: a serve interpellare la commissione consultiva, competente per statuto, se poi la bozza approvata all'unanimità viene stravolta dalla giunta?». E Luca Pedrale (Fi) applaude il Carroccio.

L'ormai ex presidente leghista ripercorre la storia di un regolamento stroncato anche dalla Coldiretti. «Il settembre - racconta - la commissione ha predisposto un provvedimento ben costruito ed equo. Il 2 novembre ci siamo trovati un altro regolamento, sostanzialmente diverso e stravolto nei passaggi più importanti, frutto del lavoro della giunta».

I punti nodali sono due, zone di rispetto e risaie in asciutta. La commissione aveva individuato in 100 metri il raggio della fascia attorno ai centri abitati in cui la coltivazione del riso è vietata. La giunta invece ha raddoppiato questa misura, contendendo però ai Consigli comunali possibilità di dimezzarla.

«Vorrei porre una semplice domanda - continua ironica Antonella Carizzano -: la coltivazione del riso è dannosa o no per la salute umana? Se "no", allora non occorre stabilire alcuna di rispetto. Se "sì", i 200 metri sono pochi e forse non ne basterebbero 500».

Altro punto d'attrito è la coltivazione del riso in asciutta là dove si prevede l'utilizzo di sementi indicate in un apposito elenco: «E' un vincolo enorme alla libera scelta degli imprenditori che non trova alcuno giustificazione tecnica». E non a caso è questo passaggio che i commenti della Coldiretti diventano più duri: «Una decisione dannosa per l'intera economia agricola del Vercellese».

La Provincia si difende prima affermando che spetta all'esecutivo decidere e non alla commissione poi spiegando che le modifiche sono state concordate il 16 ottobre in una riunione con i sindaci, le associazioni di categoria e i tecnici del settore decentrato dell'Agricoltura della Regione.

Spiegazioni che non frenano Antonella Carizzano, anzi. «Nessun componente della commissione è stato invitato a partecipare all'incontro, perchè la bozza discussa il 16 ottobre non era quella che noi avevamo approvato il 28 settembre. Poi non ci risulta che le modifiche siano state concordate: infatti i sindaci addirittura chiesero di stabilire per la zona di rispetto limiti inferiori ai 100 metri fissati dalla commissione».

In effetti furono i tecnici di Usl e Servizio agricoltura Piemonte ad impuntarsi categoricamente su questo punto. «Allora mi chiedo a che servano le commissioni consultive e poi la giunta ascolta solo voci estranee». **[f. co.]**

Morto sulla A1

Forse domani i funerali di Roberto

COSTANZANA. Cordoglio in paese e nella frazione di Casale Popolo alla notizia dell'incidente in cui ha perso la vita il giovane Roberto Albergoni, 23 anni, da qualche tempo abitante a Costanzana, ma cresciuto a Popolo dove il padre Gregorio Martino è stato lungo custode della ditta di biancheria intima «Linfleur».

Il giovane, che era a bordo di un camion della «Bistefani» diretto verso Sud per una consegna, è morto sul colpo in un tamponamento avvenuto sull'autostrada A1 vicino a Firenze. Lo scontro si è verificato in zona di traffico intenso, all'imbocco di una galleria tra i caselli Signa e Certosa.

Stasera alle 20, nella chiesa parrocchiale San Martino a Costanzana, proprio di fronte alla casa del giovane, si celebra il rosario. Invece soltanto nella giornata di oggi sarà decisa la data del funerale che potrebbe essere celebrato domani oppure sabato. La salma sarà tumulata nel cimitero del centro vercellese. **[s. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda o di via della Repubblica 29.

Pianta organica per Popolari «Sì»

In merito alla frase «a dar manforte alla giunta accorre il ppi Bizjak», compresa nell'ambito dell'articolo che riporta lo svolgimento dei lavori del Consiglio comunale, intendo a nome del gruppo Popolari-Patto dei democratici svolgere alcune sintetiche considerazioni che facciano comprendere compiutamente il nostro intervento in materia di personale e pianta organica.

Abbiamo innanzitutto valutato positivamente la proposta presentataci dalla giunta che consente il fatto di tenere corsi pubblici per figure professionali determinate cui è urgente avvalersi, prima dell'approvazione della legge finanziaria che potrebbe eventualmente, come già accaduto in passato, porre vincoli rigidi alle assunzioni.

A tal proposito abbiamo peraltro segnalato l'inopportunità di affrontare questioni così complesse solo con modifiche di atti deliberativi già approvati in passato, il rischio di valutazioni settoriali su un problema che richiede riflessioni globali poiché coinvolge l'intero apparato comunale. In questo senso abbiamo chiesto alla giunta di proporre piani occupazionali annuali da discutere preliminarmente, quando saranno attivate, nelle Commissioni consiliari che riguardano il personale esterno ma anche l'interno, anche attraverso un più puntuale confronto con le organizzazioni sindacali.

Esistono, secondo noi, due esigenze da coniugare: quella di reperire all'esterno quadri che rivestano profili previsti nella pianta organica, ma non individuabili fra l'attuale personale dipendente, ovviamente facendo scelte di priorità e la garanzia per quest'ultimo della valorizzazione delle professionalità acquisite e della progressione di carriera specialmente per coloro che da più tempo svolgono mansioni superiori alla qualifica ricoperta. Tutto questo di conseguenza permetterebbe di riorganizzare anche i livelli mediobassi e di esercitare in modo più puntuale controlli di efficienza sui risultati raggiunti. Come si vede siamo intervenuti a richiedere alla giunta di impegni nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

Alessandro Bizjak,
capogruppo Popolari-Patto dei democratici. Vercelli

«Serve vera pedonale»

A causa degli interessi privati di un centinaio di commercianti l'intera cittadinanza deve rinunciare ad avere un'isola pedonale che sia degna di tale nome. E' ora di scuotere finalmente questa paludosa mentalità ed il sindaco abbia il coraggio di prendere una seria e definitiva di questo problema, ricordandosi delle solenni promesse fatte in campagna elettorale a tutti i cittadini. E' davvero triste veder decadere questa città, sacrificandone la vitalità a causa degli interessi di un ristretto numero di persone.

Maria Vercellino. Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213,000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel (0163) 832.500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) . **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.056; **Cossato:** tel. (015) 922 123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593 333 ambul telefono (0161) 217 000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33 13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255 050; **Arborio:** tel (0161) 86 384, **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424 524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655, **Gattinara:** tel. (0163) 836.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

FARMACIE DI T

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacie Comunale* 4, viale Garibaldi 90, tel 255.123.

A Biella turno principale. *Dr. Nando Balosirini*, via Pietro Micca 8, (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia presentazione di ricetta urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità . chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Biella: *Dr.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, (015) 256.24.73.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 110, tel (015) 253.80.73

Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, via Avio 1, tel. (015) 737.478

Rossio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel (0163) 880.134.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Dibattito in Seminario

Alle 15,30 di oggi, per i corsi dell'Università della Terza età realizzati dalla Caritas diocesana di Vercelli, nell'aula magna del Seminario Piero Rigolino parlerà su tribunale dei diritti del cittadino malato e la carta dei servizi della Usl 11». Per la ora di giovedì prossimo l'onorevole Renzo Franzo tratterà il tema «Agroalimentare, territorio e credito verso il terzo millennio».

MOSTRE

Pittura e scultura a Vercelli

Nella sala d'arte dell'Associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna 3 a Vercelli continua la personale della pittrice Małgorzata Koczorowska. Orario fino al 23 novembre dalle 16,30 alle 19,30 nei feriali mentre dei festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Nella sede della Famija Varsleisa di via Vallotti 32, sempre nel capoluogo, prosegue invece la della pittrice Rosanna Campra e della scultrice Claudia Haberkern, in orario dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, dalle alle 12,30 e dalle 16 alle 19 durante i festivi, fino al 23 novembre.

[illegible] DI [illegible]

Via ai corsi di aggiornamento

L'Associazione per la formazione nell'ambito della Camera di Commercio di Vercelli ha organizzato un corso di aggiornamento tenuto da esperti del Centro estero. Gli incontri di studio si svolgeranno dalle 14,30 alle 17,30 di mercoledì della prossima settimana. Per chiarimenti ed informazioni si può chiamare lo 0161.598.301.

STAGE

Incontri a cura dell'Irifor

L'Istituto per la ricerca, formazione e riabilitazione dei non vedenti, ha organizzato a Vercelli, corso regionale per la preparazione degli assaggiatori di miele che si svolgerà dal 23 novembre nei locali dell'Unione italiana ciechi di via Trino 89 a Vercelli. Informazioni alla sezione vercellese Uic telefonando allo 0161.253.539.

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Il direttore generale: ecco che cosa faremo per gli studenti

Bus, 100 pendolari scontenti ma adesso l'Atap interviene

Dopo le proteste degli studenti pendolari, finalmente l'Atap interviene

«Abbiamo letto [redacted] La Stampa del [redacted] ottobre e del [redacted] novembre 1995 le proteste di molti nostri compagni-studenti che lamentavano di essere «sempre in piedi sul bus» che li porta a Vercelli per frequentare la scuola.

Dopo gli studenti di Cavaglià e di Santhià ora si leva la voce [redacted] noi ragazzi di Arborio che ogni mattina alle 7,15 attendiamo il bus e, pur pagando 77 mila lire al mese, percorriamo tutte le mattine il tragitto in piedi con le conseguenze che ne potrebbero derivare e facilmente intuire.

I sindaci della zona si [redacted] riuniti per discutere anche di questo problema, [redacted] finora [redacted] abbiamo riscontrato dei cambiamenti.

Questa nostra protesta si [redacted] a quella dei nostri compagni affinchè [redacted] società Atap voglia trovare [redacted] soluzione al problema.

[redacted] 31 studenti di Arborio, insieme ai nostri genitori, riterremo responsabile l'Atap di ogni incidente dovesse verificarsi durante il tragitto di andata e ritorno Arborio-Vercelli».

Seguono 13 firme di studenti e di [redacted] genitori

E con voi sono più di cento gli studenti pendolari che ci hanno [redacted] scritto per mettere in evidenza i loro sacrosanti problemi. Allora abbiamo pensato di fare qualcosa [redacted] più che offrirvi il solito «muro del pianto» e abbiamo telefonato al direttore generale dell'Atap Domenico Arcidiacono.

Abbiamo deciso di intervistarlo anche per chiarire [redacted] significato di alcune indagini dell'Atap, partite dopo la pubblicazione dei «pezzi» dei ragazzi. Gli studenti sono stati avvicinati [redacted] pullman da ispettori dell'azienda, che hanno [redacted] preso i loro dati. Perchè?

Ed ecco le buone novelle che arrivano da Biella.

«Vorrei tranquillizzare subito i nostri giovani utenti: ho chiesto [redacted] agli ispettori di verificare il [redacted] dei viaggiatori sulle linee calde e le condizioni del trasporto. Quindi tutti tranquilli. Non c'era nessun intento persecutorio, semmai [redacted] volontà di risolvere il problema.

E' senz'altro vero che molti ragazzi sono obbligati a viaggiare [redacted] piedi, [redacted] posso garantire che le norme di sicurezza [redacted] rispettate. La legge consente che per 55 passeggeri seduti ne possano viaggiare 29 in piedi.

Capisco però che questo dato [redacted] suoni come una consolazione. Infatti oltre al disagio di restare in piedi, va aggiunto quello di trascinarsi sulla schiena degli zaini più pesanti di quelli degli artiglieri da montagna.

Intendiamo quindi porre rimedio sul serio e tanta [redacted] dità. In due modi.

Per la linea Trino-Desana-Vercelli abbiamo appurato che esistono pullman sufficienti per tutti. Un nostro incaricato [redacted] preoccuperà [redacted] smistare in modo più razionale i viaggiatori, che spesso si ammassano sulla prima macchina, non sapendo che in contemporanea ne partono altre 4.

C'è qualche difficoltà in più per il tratto Cigliano-Borgo d'Ale-Vercelli perchè abbiamo [redacted] bus solo. Ma ecco la proposta: potremmo raddoppiare il servizio se i ragazzi decidessero di abbonarsi anche per il tragitto inverso quando escono da scuola all'una. Così assicuriamo: tutti seduti al mattino e un bus comodo anche per il ritorno.

Ci state? Aspettiamo una vostra risposta.

Domenico Arcidiacono
direttore generale Atap Biella

[redacted]

RACCONTO DI NATALE

Aspettiamo i vostri scritti dalla prossima settimana

Ricordiamo agli smemorati che da lunedì prossimo aspettiamo i racconti di Natale per il superconcorso riservato ai ragazzi delle elementari e delle medie. I lavori, in sette copie, non do[redacted] avere una lunghezza superiore alle due pagine dattiloscritte. Insieme al testo originale inviateci un riassunto di poche righe. Li pubblicheremo tutti, e con grande rilievo. La giuria sarà composta da giornalisti, insegnanti e scrittori. La premiazione avrà luogo al teatro Civico, domenica 14 gennaio, con l'aiuto dell'Ascom e del Comitato festeggiamenti di Vercelli. Via, con la fantasia.

[redacted] PRIVATI

Per Miriam III Segreteria [redacted] T.V.T.T.B. [redacted]

Ciao Miriam, sono un figo, alto, biondo con una Ferrari. Ooh sveglia! Sono solamente Michele, quel rimba che si siede vicino [redacted] te sul pullman. Scherzi a parte, ti volevo dire che per me sei una grande amica e spero che la nostra amicizia duri per sempre. Saluta Marco.

Lezioni di musica alla Ferrari

Clarinetto che passione

Alla Scuola «Gaudenzio Ferrari» le lezioni di clarinetto [redacted] svolgono dalle [redacted] 14.15 alle [redacted] 18.15 e sono bisettimanali.

Ogni lezione dura un'ora e riguarda due ragazzi alla volta, che fanno a turno esecuzione ed ascolto. Il professore che insegna questo strumento si chiama [redacted] Marco Rosin.

Il clarinetto è uno strumento [redacted] fiato molto affascinante, innanzitutto per la facilità di trasporto e per la facilità di comprensione. E' possibile suonare qualcosa fin dalle prime lezioni [redacted] può essere utilizzato per molta musica di diverso tipo: jazz, classica, moderna...

Al primo anno di corso, dopo aver imparato il modo giusto di emettere il suono, si eseguono pezzi dapprima abbastanza facili [redacted] successivamente sempre più complessi.

Durante queste ore di lezione, il tempo non lo trascorriamo in modo monotono, anzi talvolta si scherza. Quando è il momento di suonare, però, lo si fa con serietà e spesso l'insegnante ci assegna dei brani da suonare insieme: duetti, trii, quartetti... di soli clarinetti o [redacted] altri strumenti. E' capitato a noi, e a molti compagni di corso di «fischiare» con il clarinetto. [redacted] è un guaio se capita durante un concerto. Per rimediare, oltre ad avere un buon strumento, occorre studiare il solfeggio ed esercitarsi molto.

Caricatura di un clarinettista

Per questo in ogni lezione il professore stabilisce un compito da preparare per la lezione seguente. Con la scuola abbiamo fatto parecchi concerti: per Natale, per la festa di fine anno scolastico ed altri ancora. Per prepararci a queste esibizioni, abbiamo impiegato parecchio tempo.

Comunque, in conclusione, dobbiamo dire che per suonare il clarinetto sono necessari impegno e buona volontà.

Maria Cacciottoli
Gabriele Vercellino
Scuola media «G. Ferrari» Vercelli

VIAGGIO NELL'UNIVERSO DEI [redacted] DI CLASSE [redacted]

La redazione al completo ha fatto visita ai cronisti de La Stampa

Alberghiero, sul Crazy School sussurri e grida da Varallo

I giovani [redacted] redazione [redacted] «Crazy School» durante la visita agli uffici de «La Stampa» di Vercelli (FOTO [illegible])

Ma che bravi, gentili e simpatici gli studenti dell'Alberghiero di Varallo. Per dirci che è in edicola il primo numero di quest'anno del loro giornale d'istituto sono scesi a valle con il loro professore Alberto Ghidoni, e sono venuti a trovarci in redazione.

Sono i ragazzi [redacted] foto [redacted] canto: **Silvia Rosas, Arianna Ponzo, Arianna Stragiotti, Manuela Tenan, Michele Tomatis.** I magnifici cinque del comitato di redazione. Raccontano la storia del loro periodico il «Crazy School: sussurri e grida da questo pazzo pazzo mondo alberghiero».

«E' nato [redacted] 22 dicembre del 1993. Il titolo [redacted] stato scelto con [redacted] referendum tra le classi. Poi, dopo il numero zero, [redacted] via ad una faticaccia che ci porta [redacted] scuola volontariamente due pomeriggi la settimana. Abbiamo sempre rispettato le uscite, che hanno una cadenza bimestrale.

Perché abbiamo voluto fondare un giornale nostro? Ma è ovvio: abbiamo tante cose [redacted] dire e con [redacted] «Crazy» [redacted] assolutamente liberi di dirle. Nessuna censura, [redacted] supervisione, e di questo dobbiamo ringraziare il nostro preside che è un [redacted] tesoro.

Scegliamo gli argomenti da trattare insieme: un po' seguia[redacted] la cronaca, un po' scriviamo delle [redacted] che ci interessano: di moto, canzoni, film. In questo numero [redacted] esempio [redacted] occupia[redacted] di Mururoa e dei Thake That, dell'alluvione del '94 e di San Patrignano. E poi [redacted] sport, del Lupo Alberto e di moto. Tra di noi ci sono anche dei poeti e degli scrittori, e quindi diamo spazio a poesie e racconti.

La novità di quest'anno è che stampiamo [redacted] nostro giornale proprio in tipografia. Il formato [redacted] quello dei fumetti [redacted] le pagine ricche di fotografie, scattate da [redacted]. Lo vendiamo, come sempre, a mille lire. Chi lo compra ci aiuta [redacted] coprire le spese.

Speriamo con questa pubblicità di trovare nella nostra scuola altri redattori di buona volontà. Noi siamo [redacted] tutte di quinta, [redacted] parte Michele, e vorremmo assicurare degli eredi al Crazy perché [redacted] finisca [redacted] noi».

[redacted]

L'articolo segnalato

Ricordo di Muccioli, quella mente che aveva la forza di sognare

Ci hai lasciati la sera [redacted] martedì 19 settembre 1995 nella Comunità di San Patrignano, sulle colline romagnole. Sei spirato dopo lunghi anni di lotta contro la droga.

La Comunità di San Patrignano continuerà [redacted] vivere anche senza te: [redacted] bene dovrà avere [redacted] sopravvento sull'egoismo, sull'ottusità e sull'ignoranza di chi ha sempre voluto vedere i tossicodipendenti come scarafaggi, chiusi in carcere, lontano dai loro occhi. Hai iniziato a capire quanto ti premeva il problema droga [redacted] ventina d'anni fa quando ti avvicinavi ai più deboli, [redacted] vinti.

Erano i drogati che [redacted] quei tempi la gente scostava con i piedi. Tu sognasti di prenderli. Tanti. Tutti. E la prima fu Betty. Era [redacted] condizioni spaventose. Distrutta dentro! Era furba e ti imbrogliava, scappava in continuazione, andava a prostituirsi, la ritrovavi «fatta come una biglia», si comportava come una pazza, girava nuda, saltava addosso a tutti quelli che vedeva. E, come lei, portasti molti altri su, fino alla tua collina di San Patrignano, e da [redacted] sempre più su, fino a farli diventare uomini e donne responsabili. La tua comunità, sì, [redacted] di istinto e generosità, tra [redacted] e colpe che accompagna[redacted] chi parte a tentoni, senza sapere bene come, [redacted] molto bene perché!

Hai offerto [redacted] mano a tutti, per aiutare chiunque. Hai dato molto: l'emozione meravigliosa di scoprire che al mondo [redacted] ancora l'amore disinteressato [redacted] chi soffre. Ti consideravano un pazzo [redacted] ce l'hai fatta, fino a quando la tua mente [redacted] ha più avuto la forza di sognare. [redacted] ora, non ci resta che ringraziarti, augurando ai tuoi ragazzi di continuare così, avendoti sempre nel nostro cuore!

CIKY '76, dal «Crazy School»

[redacted] ERTA [redacted]

Rapporto genitori-figli: interviene una studentessa dello Scientifico di Vercelli

Quando le madri sono come la neve

Talvolta soffocano [redacted] «pargoli» come la coltre bianca fa con i germogli: per fortuna, crescono lo stesso. E [redacted] padri? Loro hanno una colpa sola: la gelosia. Ma le colombe in gabbia vogliono volare

[redacted] numero scorso una studentessa dell'Ipsia di Vercelli, Michela Vigato, ci ha proposto un argomento intrigante, e un po' pericoloso: il rapporto genitori e figli, visto naturalmente dalla parte dei giovani.

Michela ha disegnato [redacted] cura e dovizia di particolari qualche modello di «madre» da non imitare. Nel [redacted] vademecum venivano bocciate le mamme «amiche», quelle «soffocanti», quelle «iperprotettive», quelle «sempre sì».

Per raggiungere la sufficienza occore, secondo Michela, saper trovare un equilibrio giusto nel rapporto. Come? Ascoltando e ascoltando, mettendo a disposizione tempo e buona volontà, evitando di dar per scontato che l'amore possa risolvere da solo le tensioni famiiliari.

E così Michela ha dato il via ad un dibattito interessante, che continua oggi c[redacted] le [redacted]fessioni di un'altra ragazza, Giorgia Carlomagno, 16 anni. [redacted] prima di lasciare a lei [redacted] parola, [redacted] domanda: come mai i papà non entrano mai in gioco? Sono perfetti o [redacted] poco? Ma diamo la parola a Giorgia.

Io con i miei vado abbastan[redacted] d'amore, forse d'accordo no.

Il sentimento è fuori discussione, il legame che unisce figli a genitori è uno dei più forti ed eterni. Ma il «rapporto» è un'altra cosa, e mi chiedo perchè il buon Dio che arriva al cuore delle cose, non ha pensato di mettere nella stessa famiglia persone [redacted] carattere concordante.

Se «Lui» ha decis[redacted] va bene, non si discute, però, poi in casa nessuno si stupisca se ci sono situazioni da II Guerra Mondiale. Come [redacted] dice: «Dio li fa, e [redacted] diavolo li accoppia».

La [redacted] più caratteristica del rapporto vittima-famiglia (e la vittima è chiaramente il figlio) è l'azione-neve esercitata sui giovani. In poche parole: come la neve soffoca i germogli, che poi (si spera) [redacted] la stesso, [redacted] madri agiscono nei confronti dei propri pargoli.

Solo di rado lo fanno i padri, che però sono gelosi-issimi delle figlie femmine, come nel mio caso, e che si rifiutano proprio di realizzare che siamo diventate grandi. Se non avessimo tutte queste cure ed attenzioni, la vita sarebbe molto triste, ma, si sa, si capisce l'importanza delle cose solo quando mancano. Però quando ci sono...

Non voglio eliminare i difetti dei miei genitori e cambiarli, perché quando si vuole bene, tanto, a qualcuno, lo si accetta com'è. Vorrei solo che capissero [redacted] essendo io [redacted] essere umano ho, scientificamente provato, un cervello che funziona!!! Strano a dirsi [redacted] posso pensare da sola, e fare altre [redacted] così: studiare, rispondere al telefono, parlare con le amiche, sceglier[redacted] i vestiti e le compagnie da frequentare.

Infine vorrei ricordare [redacted] massima, forse un po' banale, [redacted] sempre vera: più si tiene legata una colomba, più essa ha voglia di scappare.

E [redacted] questo [redacted] noi ragazzi [redacted] tutte colombe. Genitori, ricordatevelo.

Giorgia Carlomagno, III E
Liceo scientifico, Vercelli

[redacted]

PAGINA A CURA DI **DONATA BELOSSI**

GLI STUDENTI [redacted] INVIARE I LORO ARTICOLI ANCHE A QUESTI NUMERI DI FAX: 0161/280045 (REDAZIONE DI VERCELLI) OPPURE 015/2522379 [redacted] DI BIELLA)

PER [redacted] VITA IN DUE
L'INCONTRO
Agenzia Matrimoniale [redacted]
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA VIA XX SETTEMBRE 30 TEL. 0321 391713

ECONOMICI

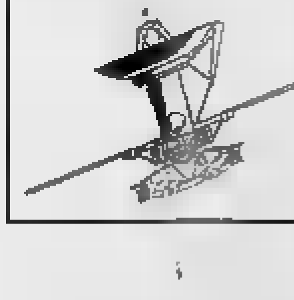
PRESTIGIOSA azienda leader settore trattamento acque seleziona venditori/trici esperti di vendita diretta. Rimborso spese, trattamento di sicuro interesse. Telefonare [redacted]

GRUPPO internazionale ricerca addetto ufficio export con pluriennale esperienza commerciale in grado di operare in totale autonomia. Richiesta ottima conoscenza Tedesco, Inglese, Francese, pratica uso Pc. Curriculum vitae a Opr Armaturen srl, via Fontana, 86 - 13011 Borgosesia (Vc). Telefonare 0163/24491.

PRESTIGIOSA azienda leader nella distribuzione di carni di elevata qualità nel settore [redacted] ristorazione cerca agenti mo[redacted] plurimandatari automuniti introdotti nel settore per le zone di Vercelli e Biella. Offresi: Corso di formazione, zone in esclusiva e provvigioni superiori alla media. Scrivere a Intermest casella postale n. 3 - 21013 Gallarate (Va).

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
[redacted] sera ore 21 si balla [redacted] liscio con [redacted] BAGUTTI
Sabato 18 ore 21 liscio con l'orchestra LILLO BARONI
Domenica 19 ore 15 e ore 21 grande liscio con l'orchestra LINO E I GABBIANI

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [redacted] tecnologia



LE TUE SERATE AL
FANO
CLUB [redacted]
Sabato 18 Novembre
Tre sale, tre generi musicali:
in discoteca UNDERGROUND, COMMERCIALE;
nel privee ACID JAZZ, GARAGE, UNDERGROUND;
nella [redacted] sala 70/80, ITALIANO, [redacted] AMERICANO, [redacted] e tante follie....
[redacted] Orchestra spettacolo I CARAMEL
IL [redacted] • [redacted] & MUSIC HALL • BRUSNENGO (BI)
TEL. [redacted] • S.S. BIELLA-GATTI[redacted]

Buone notizie dalla verifica tecnica, il Contratto di solidarietà è applicabile

Bellia, si tratta tra le polemiche

Un gruppo di lavoratori denuncia in una lettera ai giornali di non condividere le strategie di Cgil Cisl e Uil. La replica dei sindacati: «Abbiamo messo ai voti la fiducia e la maggioranza è con noi»

BIELLA. Nuovo incontro ieri sindacati-azienda per la crisi alla Bellia: le delegazioni hanno effettuato una verifica tecnica sull'applicabilità degli «ammortizzatori sociali» individuati per risolvere il problema dei 174 esuberi annunciati dall'ultimo grande maglificio biellese. E oggi verranno informati sugli sviluppi i delegati di fabbrica. Ma la strada per uscire dalla congiuntura sembra lunga e potrebbe pesare negativamente sulla ripresa delle trattative la contestazione interna esplosa negli stabilimenti della Bellia sull'operato sindacale.

Un nutrito gruppo di lavoratori ha fatto pervenire agli organi d'informazione una lungo lettera per denunciare «il comportamento e dir poco sconcertante delle organizzazioni nel portare avanti la vertenza». Denunciano, tra le altre cose, «un atteggiamento a tratti reticente sui contenuti del piano di ristrutturazione e arrogante verso chi non condivide le strategie».

Sembra quindi venuta meno, in una parte dei lavoratori, la fiducia in chi sta trattando, al punto che nella lettera si parla di una raccolta di 100 firme in calce alla richiesta di far partecipare una rappresentanza di delegati di fabbrica all'incontro tecnico di ieri. Richiesta che è stata respinta.

La situazione ha comunque evidenziato un diverso atteggiamento delle maestranze: quelle dello stabilimento di Pettinengo hanno una profonda stima per il presidente del gruppo, l'ingegner Angelo Pavia, anche per il suo impegno sociale recente e passato a favore della comunità. Nella fabbrica di Biella il clima è diverso e nessuno si fa scrupolo a trattare Pavia come un qualunque «padrone delle ferriere».

Cgil, Cisl e Uil però non sembrano dare eccessivo peso alla situazione: «E' vero, ci sono stati aperte e forti contestazioni durante l'ultima assemblea - dice Osvaldo Boglietti, segretario della Filta -. Dato il clima, prima di proseguire nei lavori abbiamo messo ai voti il nostro operato. E la stragrande maggioranza delle maestranze ci ha confermato la fiducia».

Tra le note positive emerse dalla riunione tecnica, la possibilità di applicare il contratto di solidarietà: «E' ancora in vigore la legge che prevede un contributo del 60 per cento a carico dell'Inps per le ore non lavorate - spiega Boglietti -. E questo renderebbe possibile applicare alla Bellia un orario ridotto senza che ciò pesi eccessivamente sulla busta paga degli operai. Ma l'applicazione di questo e di altri ammortizzatori sociali dovrà essere oggetto di un'apposita trattativa sindacale». **[m. al.]**

Si fa complicata la vertenza al maglificio Bellia dopo la lettera di sfiducia sull'operato dei sindacati inviata ai giornali da un folto gruppo di operai

Fibre nobili

Il «master» da Benetton

BIELLA. Sono rientrati dall'Australia Paolo Carta e Monica Romagnoli, i due giovani laureati che stanno concludendo il «Biella Master delle fibre nobili» (un corso di specializzazione molto ambito) e già sono partiti per frequentare gli ultimi stage in alcune aziende dell'abbigliamento.

Il soggiorno australiano, «organizzato dall'Iws, il segretariato internazionale della lana, insieme all'associazione produttori, ha permesso ai due «masterini» di conoscere da vicino la produzione della lana e le prime fasi di lavorazione della fibra.

Ora Paolo Carta è da mesi in Germania, alla Hugo Boss e dal 1 dicembre sarà nello stabilimento del gruppo Belvest. Monica Romagnoli è invece ospite delle Inco di Novara e dal 3 dicembre sarà alla Brioni Roman Style. Dal 18 al 22 dicembre concluderanno la formazione con uno stage da Benetton. **[r. b.]**

IN BREVE

COMUNE

Aperte le candidature per la commissione del Museo

Sono aperte le candidature per il Comitato tecnico scientifico del Museo, organismo di nomina comunale che deve sovraintendere all'attività del museo stesso. Gli interessati possono presentare domanda alla segreteria generale di Palazzo Oropa. **[p. g.]**

PROVINCIA

Un seminario sulla finanza locale a Città studi

La Provincia e la Lega delle autonomie locali organizzano per domani a Città studi un seminario rivolto agli amministratori comunali, ai segretari e ai vari responsabili dei servizi. Si parlerà tra l'altro di sistemi contabili, di bilanci e dei problemi della finanza locale. **[g. co.]**

POLITICA

Nuovo comitato direttivo di Forza Italia

Si è costituito il comitato direttivo di Forza Italia del collegio elettorale 12, ad integrazione del direttivo valsesiano. Le cariche sono state così suddivise: Wilmer Pozza, vice vicario enti locali; Giancarlo Crosa, responsabile promotori azzurri; Alessandro Balma, vice tesoriere; Mino Pozza, responsabile comunicazione; Piero Furno, segretario organizzativo; Lelia Zangrossi e Orietta Di Mario, responsabili movimento femminile; Paolo Furno, responsabile del movimento giovanile. **[p. g.]**

[illegible]

Un ambulatorio nella sede del rione Centro

[illegible] stasera il consiglio del quartiere Centro. Tra i punti all'ordine del giorno la realizzazione di un ambulatorio nella sede della Circoscrizione e il parere sulla proposta di intitolare a monsignor Rossi la piazzetta del Battistero. **[g. co.]**

[illegible]

Luca Goldoni ospite del Lions club [illegible] Host

Luca Goldoni sarà ospite stasera del Lions club Biella Host al Circolo Sociale; presenterà il suo ultimo libro «Diario Blu». Lo scrittore, a partire dalle 18,30, incontrerà i lettori alla libreria De Alessi di via Pietro Micca. **[p. g.]**

MEDICI

Una giornata di studio sulla chirurgia plastica

L'Ordine dei medici promuove per sabato alle 9,30 nella sede di via Malta un incontro sulla chirurgia plastica nella ricostruzione del seno e sull'impiego della microchirurgia negli interventi di chirurgia plastica. Interverranno Giovanni Bocchiotti, Giorgio Falcetta e Tonino Galli. **[p. g.]**

Biellesi dal pretore

Restauri per il Vaticano è una truffa

BIELLA. Approfittando della buona fede di un artigiano, si sarebbero fatti consegnare più di 30 milioni dietro la promessa di farlo partecipare al restauro di chiese ed altre proprietà del Vaticano. Roberto Remus, 49 anni, di Candelo e Claudio Scucca, 46 anni, residente a Vigliano, dovevano comparire ieri davanti al pretore accusati di truffa, ma l'udienza è stata rinviata di un anno.

I due biellesi, già conosciuti dalle forze dell'ordine per analoghe vicende, avrebbero tratto in inganno Renzo Gallina, 41 anni, di Occhieppo Superiore. Secondo il capo d'imputazione, Remus e Scucca avrebbero raccontato all'artigiano di avere importanti entrature nell'ambiente della Santa Sede, tanto che per loro sarebbe stato facile far ottenere l'appalto per il restauro degli edifici religiosi.

Roberto Remus e Claudio Scucca si sarebbero così fatti consegnare dal Gallina assegni per 30 milioni e mezzo, poi sequestrati dalla Guardia di finanza. **[d. p.]**

Nell'ex scuola

«Biella-Oropa» nuova sede a San Grato

BIELLA. Ci sarà una sede per l'Associazione ferrovia Biella-Oropa, sorta per iniziativa di un gruppo di professionisti biellesi che hanno proposto alla città il progetto (aggiornato alle mutate situazioni urbanistiche e tecniche) di ripristino del collegamento ferroviario che negli anni Cinquanta univa la città al santuario.

La giunta ha accolto la richiesta di Carlo Andreoli, presidente dell'associazione e ha messo a disposizione della «nuova» Biella-Oropa due locali nell'ex scuola elementare di Cossila San Grato. La sede potrà essere però usata come recapito. L'Associazione raggruppa circa 200 persone.

La presentazione del progetto per un nuovo collegamento con il santuario, avvenuta circa due anni fa, aveva suscitato molto interesse nel Biellese: il ricordo del trenino per Oropa è ancora vivo e sono in molti a considerare un errore la scelta fatta allora di sopprimere il collegamento ferroviario. **[p. g.]**

IL CASO

L'ESPIANTO ALL'OSPEDALE

Il gesto d'altruismo di un biellese: la paziente era in lista d'attesa fin dal 1982

Dona i reni, salva donna di 42 anni

L'intervento, perfettamente riuscito, è avvenuto nel reparto di rianimazione. Il secondo organo è invece stato trapiantato in un dializzato di Pavia. Per i medici degli Infermi l'encomio dei colleghi di Torino

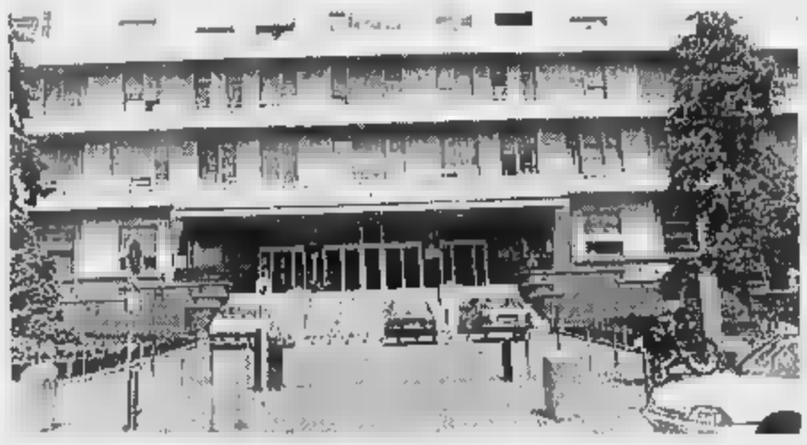
BIELLA

ERA dall'82, cioè da quando aveva poco meno di trent'anni, che aspettava un rene nuovo e finalmente quella speranza, inseguita per tredici anni, è diventata realtà. Il «dono» è arrivato a Biella e la donna, in cura alle Molinette, potrà tornare ad un'esistenza normale. Come lei rivive anche un dializzato pavese di 31 anni: era in lista d'attesa per un trapianto d'organo fin dal 1989. I reni sono stati donati da un biellese, deceduto all'età di 54 anni dopo essere rimasto vittima di una grave emorragia cerebrale.

L'intervento di espianto degli organi è avvenuto nei giorni scorsi nel reparto di rianimazione del «Degli Infermi» ed è valso all'ospedale cittadino perfino una lettera di encomio da parte del Servizio di immunologia dei trapianti di Torino, che ha scritto al primario Vittorio Fiorani per ringraziarlo della segnalazione e dell'invio dei due preziosi organi.

Un fatto purtroppo così frequente come invece dovrebbe essere: i donatori di organi sono ancora una minoranza, mentre la richiesta di cornee, cuore, [illegible] reni è in costante aumento.

«Ed il discorso è ancora più difficile da affrontare con i parenti - aggiunge il dottor Fiorani -. In molti casi, quando esistono i presupposti, spieghiamo o genitori, ai coniugi o ai figli dei pazienti in coma irreversibile l'opportunità di donare gli organi, ma in tanti negano l'autorizzazione agli espianti. A Biella queste situazioni si verificano però raramente, perché i casi gravi il più delle volte vengono trasferiti all'ospedale di Novara dove attrezzati e possono contare, quindi, su un reparto di neurochirurgia».



Dopo tante polemiche e proteste per episodi di malasanità, l'ospedale cittadino registra invece un esempio di solidarietà ed efficienza

Nel cittadino avviene però con una certa frequenza l'espianto e il trapianto di cornee: l'équipe dei medici di Vittorio Fiorani, in collaborazione con il primario di oculistica Vittorio Garminatti, esegue internamente le due operazioni. Più rari e quindi complessi, sono invece gli espianti completi.

Nel '93 ne erano stati eseguiti due: uno di reni e cornee ed il secondo, completo, di cuore, fegato, reni e cornee e ancora un prelievo d'organi completo era avuto precedentemente, nel '92.

Conclude il primario Vittorio Fiorani: «L'espianto di cornea non è un intervento così difficile quello degli altri organi. Nel caso del paziente di 64 anni che ha donato i due reni, l'iter è stato complesso. Dopo aver parlato con i parenti ed aver atteso alcuni giorni per verificare che ci fossero tutte le condizioni indispensabili, si è costituita una commissione, formata da un anestesista, un neurologo ed un medico legale. Insieme siamo poi intervenuti per l'operazione, inviando due ospedali, quello di Torino e l'altro di Pavia, i due organi per il definitivo intervento di trapianto».

Paola Guabello

A Città studi è intervenuto Dianzani, rettore dell'Università di Torino. Consegnati diplomi di laurea e borse di studio

Dall'ateneo biellese i nuovi manager per il tessile

L'inaugurazione del nuovo anno accademico di Ingegneria e Amministrazione

Numerosi giovani presenti a Città studi alle cerimonie per l'anno accademico

BIELLA. L'inaugurazione dell'anno accademico per il diploma in Ingegneria e per la Scuola di amministrazione aziendale è avvenuto ieri a Città studi in grande stile. Non sono mancati il nuovo provveditore Guido Vitelli e il prefetto Giosuè Marino, arrivato da poco più di una settimana in città, affiancati da imprenditori e esponenti della vita pubblica. Ma soprattutto sono stati numerosi i ragazzi, i diretti interessati alle due cerimonie.

Ieri alle 10 è stato il Politecnico di Torino per primo a salutare gli iscritti ai corsi. «In cattedra», in rappresentanza del rettore Rodolfo Zich impossibilitato a presenziare alla cerimonia, è intervenuto il prorettore Vera Comoli, mentre al suo fianco c'erano il sindaco Gian Luca Susta, il presidente di Città Studi Paolo Piana ed il docente e coordinatore dei due diplomi d'ingegneria (quello ad indirizzo tessile e l'altro di carattere ambientale) Silvio Sicardi.

Nella stessa mattinata sono poi state consegnate cinque borse di studio messe a disposizione da Biverbanca e dalla Cassa di Risparmio di Torino. Carlo Gobbato e Gerardo Macchi, rispettivamente del primo e del secondo corso, hanno così ritirato i due riconoscimenti offerti dall'istituto di credito biellese, mentre Alberto Mirigliani, Alberto Loro Lamia e Massimiliano Oltone, (in ordine del primo, secondo e terzo corso), hanno invece ricevuto quelli della banca torinese.

Nel pomeriggio, alle 17,30, Città studi ha nuovamente spalancato le porte dell'auditorium al mondo accademico. In questo caso, oltre alle autorità, sono intervenuti Gianni Merlini, presidente della Scuola di amministrazione, Mario Umberto Dianzani, rettore dell'Università degli Studi di Torino e Lorenzo Peccati, docente alla Bocconi di Milano. Dopo la cerimonia, sono stati consegnati ad una quarantina di studenti, che hanno concluso il loro studi tra dicembre '94 e luglio '95, i diplomi di laurea.

Sono stati numerosi gli elogi che le due realtà universitarie hanno ricevuto. Gian Luca Susta, nel suo discorso, ha inoltre sottolineato il determinante ruolo dei privati nell'avviare, mantenere attiva e continuare a far crescere nella realtà biellese la struttura di Città studi.

«La comunità biellese sente la necessità di rafforzare sempre di più la presenza di questa struttura sul territorio - ha spiegato il sindaco -. Fortunatamente il mondo imprenditoriale è intervenuto al di là di quello che avrebbe dovuto fare, ma ora spetta alle istituzioni pubbliche e al Governo sostenerci in questo nostro sforzo». **[p. g.]**

Ragazza di 21 anni: «Restituitemi la vettura»

Mentre cerca un lavoro i ladri le rubano l'auto

BIELLA. Disoccupata, aveva parcheggiato la vecchia Y10 nel piazzale antistante i giardini pubblici per andare a cercare lavoro. Al suo ritorno l'auto non c'era più: rubata. Oltre al danno, la beffa: aveva appena speso le ultime 350 mila lire per cambiare i pneumatici che, ormai usurati, potevano costarle una multa. Ora Elisabetta Ferrero, 21 anni, residente a Netro, si sposta in pullman. Ma siccome il servizio di trasporto pubblico in Valle Elvo è quello che è, la giovane si alza al mattino e torna a casa alla sera. Con l'ulteriore problema di dover trovare un impiego che non la obblighi ai turni di fabbrica: a Netro il bus delle 5 è stato cancellato, così come quello in partenza da Biella dopo le 22.

«Non riesco proprio a capire: quell'auto era vecchia di 10 anni, se si preme troppo sull'acceleratore il motore si grippa. Chi può averla rubata? - si chiede la mamma di Elisabetta -. Però per mia figlia significava l'unica possibilità di spostamento autonomo. Soprattutto adesso che era alla ricerca di un impiego. Fino a un mese fa lavorava in una filatura di Mongrando, poi è rimasta a casa per motivi legati alla ristrutturazione dell'azienda».

Aggiunge la donna: «L'altro pomeriggio Elisabetta ha parcheggiato l'auto nel piazzale davanti ai giardini di via La Marmora. Erano le 17 ed ora appena uscita dal gommista che le aveva cambiato i pneumatici: non voleva rischiare una multa oppure un incidente ed aveva dato fondo agli ultimi risparmi, 350 mila lire. Quando è scesa dall'auto c'era un marocchino. Quando è tornata, la Y10 era sparita, ma il marocchino era sempre lì. Però quello nemmeno ha detto una parola a chi se n'era andato con la nostra automobile». **[d. p.]**

Anche il Piemonte aderisce allo sciopero indetto a livello nazionale

Si fermano i veterinari Usl

Il blocco è previsto per il 20 novembre, il 4 e il 5 dicembre. «Da cinque anni aspettiamo il rinnovo del contratto». In pericolo l'attività di macelli, fiere e mercati di bestiame

ASTI. Macelli, fiere, mercati: un intero comparto agro-alimentare potrebbe essere bloccato dalla protesta dei 560 veterinari dipendenti dalle Usl piemontesi. Lo sciopero nazionale è in programma lunedì 20 novembre, il 4 e 5 dicembre.

«Siamo stufi di promesse non mantenute e di impegni non rispettati dal Governo» sottolinea Ignazio Vania, segretario regionale del sindacato italiano veterinari e medicina pubblica (Sivamp), che riunisce gran parte dei professionisti piemontesi.

E Maurizio Bologna, segretario provinciale del Sivamp ad Asti, incalza: «Da cinque anni aspettiamo il rinnovo del contratto di lavoro. Tutto questo mentre il disegno di legge collegato alla Finanziaria 1996 taglia gli incentivi previsti per la nostra categoria, con la conseguenza di un'inevitabile riduzione nelle prestazioni, a scapito della salute pubblica».

I veterinari chiedono anche un inquadramento economico-dirigenziale adeguato alle mansioni prestate.

L'astensione dal lavoro, indetta a livello nazionale dai veterinari, è detto in un comunicato sindacale «metterà a repentaglio i controlli e rifornimenti di carne nei supermercati, macellerie, ristoranti e mense pubbliche».

Aggiunge il documento: «Non saranno garantiti di conseguenza gli interventi sul benessere animale, quindi si potranno rivedere anche scene di crudeltà come l'eventuale macellazione di animali stressati dopo un lungo viaggio e dopo un lungo periodo di carenza di cibo e acqua».

Se lo stato di agitazione non verrà revocato sarà bloccata l'attività nei principali macelli pubblici e privati. In Piemonte sono decine i centri di macellazione interessati. Tra i più importanti Formigliana nel Biellese, None, La Loggia, Fossano, Baldichieri d'Asti. Una situazione di disagio che potrebbe mettere a repentaglio anche gli approvvigionamenti di carne per le festività natalizie.

Rischiano di saltare, in seguito alla protesta, anche fiere e mercati che sono tradizionali punti di contrattazione e vendita del bestiame piemontese e di quello proveniente da altre zone d'Italia e dai Paesi comunitari. [f. b.]

Rischiano di saltare, in seguito alla protesta, anche fiere e mercati che sono tradizionali punti di contrattazione e vendita del bestiame. Nella foto: la grande Fiera del Bue Grasso di Carrù

CARAGLIO

Venduti 150 mila capponi

CARAGLIO. Un maxi contratto è stato stipulato dalla «Europoll» dei fratelli Michele ed Enzo Costamagna: 150 mila capponi allevati secondo la tradizione cuneese saranno venduti per le feste natalizie nei supermercati Coop. La ditta caragliese è stata fondata nel 1947 dal «patriarca» Giacomo Costamagna e per attività produttiva e volume di affari ha un posto di rilievo sia in Italia sia nei paesi della Cee. «I capponi che delizieranno a Natale i clienti della Coop - spiegano i fratelli Costamagna - sono scelti negli allevamenti che vantano la migliore localizzazione climatica e affidati a personale di grande professionalità». Il ciclo di allevamento dell'esercito dei capponi dura 300 giorni e corrisponde ai tempi di crescita del cappone ruspante. Il programma alimentare standard della Costamagna prevede una dieta bilanciata costituita dal 65% di mais, 25 di soia e quindi erba medica, supporto vitaminico e farina di carne che corrisponde al classico verme che un tempo i capponi del contadino beccavano sull'aia. Il peso finale si assesta mediamente attorno ai 2 chili e 800 grammi. Nello stabilimento «Europoll» di Caraglio vengono lavorati settimanalmente centomila capi di pollame, ma anche anatre, faraone e galli ruspanti, per un volume di 5 milioni di capi all'anno. [g. d. m.]

Si svolgerà sabato alla Caserma Musso di Saluzzo

Incontro per avvicinare il Piemonte all'Europa

SALUZZO. «Che cosa può dare l'Europa al Piemonte e alla Provincia di Cuneo» è il tema che sarà affrontato nel convegno in programma sabato nella caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, a Saluzzo.

L'incontro, che adotta come slogan «Conoscere per agire», è promosso dalla Lega italiana federalista con Forza Italia, Unione di centro e Forza Europa. Si pone l'obiettivo della divulgazione delle possibilità di finanziamento ad amministrazioni pubbliche e soggetti privati attraverso i fondi strutturali dell'Unione Europea.

Alle 9,15 aprirà i lavori l'on. Flavio Caselli dei Federalisti-Lif; seguiranno gli interventi del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo; del parlamentare europeo Luigi Fiorio; del presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello e del funzionario della Regione, esperto in fondi dell'Unione Europea, Vito Valsania.

Alle 11,30 è in programma il dibattito: le conclusioni dei lavori saranno affidate al senatore cuneese Mario Rosso, dei Federalisti-Lif.

Spiega il parlamentare: «L'Italia è il Paese che utilizza di meno i fondi e le opportunità offerte dell'Unione Europea: le cause sono molteplici, tuttavia risulta determinante il ritardo nell'adeguamento della legislazione e delle strutture amministrative alle indicazioni comunitarie».

Secondo il senatore della Lega italiana federalista occorre favorire un concreto scambio di dati e notizie tra gli operatori economici e le istituzioni; scopo del convegno è appunto avviare azioni concrete per portare l'Europa in provincia e nel resto del Piemonte». [r. c.]

I fondi Ue

Per le zone svantaggiate

CUNEO. I Fondi strutturali dell'Ue sono una consistente opportunità per la provincia. Opportunità accresciuta dall'estensione di applicabilità degli obiettivi 1 e 2, a vantaggio delle aree in ritardo di sviluppo e di quelle in declino industriale, a tutti i Comuni compresi nell'obiettivo 5/b «aree rurali svantaggiate». La Cee ha deciso di estendere l'applicabilità del 5/b e una grossa porzione del territorio cuneese rientra nella classificazione. I contributi vogliono favorire lo sviluppo e possono arrivare fino al 90% dell'investimento. Le aree di intervento sono 5 e hanno per oggetto: adeguamento e diversificazione del settore agricolo e selvicolturale; difesa del territorio e tutela degli spazi naturali; sviluppo del tessuto produttivo; potenziamento del turismo; infrastrutture e servizi alla produzione. Possono chiedere contributi enti amministrativi pubblici, cooperative, piccole e medie imprese, ditte artigiane, finanziarie.

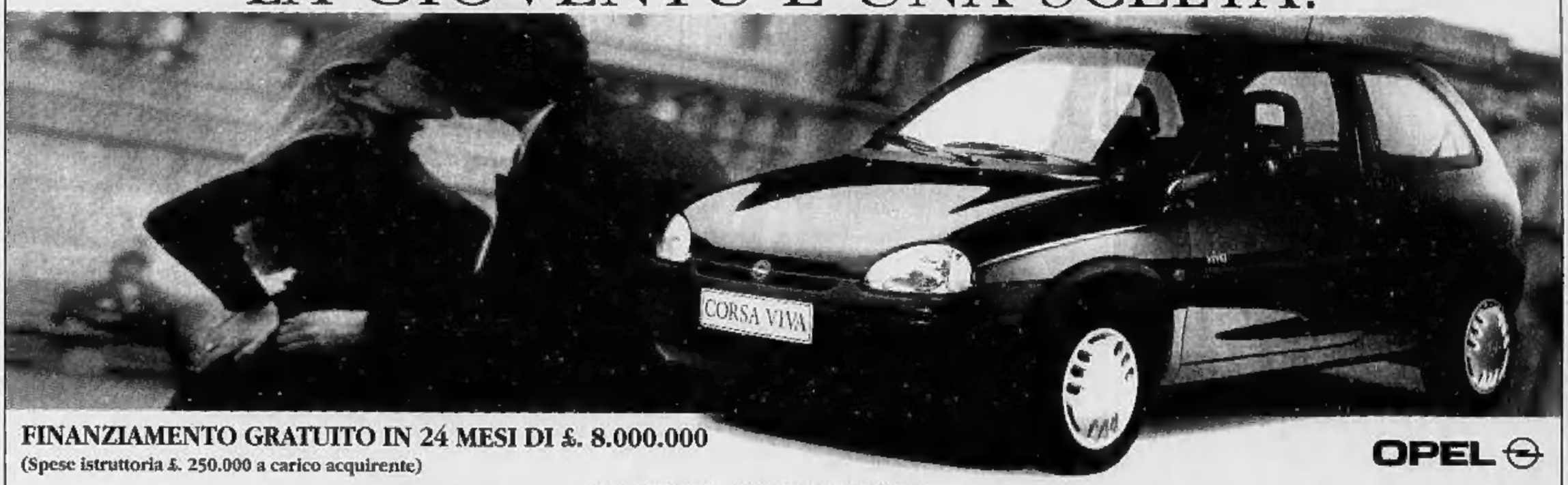
Il Cuneese e il Piemonte sono inoltre interessati all'obiettivo 5A «accelerazione dell'adattamento delle strutture agrarie». I contributi pubblici, diversificati secondo la tipologia di intervento, variano dal 25 al 45% e contemplano i piani di miglioramento aziendale; i piani di primo insediamento giovani; gli aiuti agli investimenti collettivi nelle zone agricole svantaggiate e l'adeguamento della formazione professionale in agricoltura. Nel programma di finanziamento Cee n. 866/90 sono previsti aiuti per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Enzo Ghigo e Ferruccio Dardanello

Occasioni anche per chi, con mezzi inadeguati, vuole avviare un'attività imprenditoriale. La legge 44/'86, mette a disposizione finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto. Riservata a quanti al 24 ottobre fossero residenti in uno dei Comuni del 5/b, la legge è accessibile a società costituite da una maggioranza di giovani tra i 18 e i 29 anni (fino a 35 se la totalità dei soci possiede i requisiti di residenza). Al «Comitato per lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile» possono essere sottoposti progetti per la produzione di beni e servizi alle imprese che si insediano in zone del 5B, la certificazione di inizio attività dovrà essere successiva alla data di presentazione del progetto. [r. c.]

CORSA VIVA 3 E 5 PORTE 1.2i, 1.4i E 1.5D

LA GIOVENTÙ È UNA SCELTA.



FINANZIAMENTO GRATUITO IN 24 MESI DI £. 8.000.000
(Spese istruttoria £. 250.000 a carico acquirente)

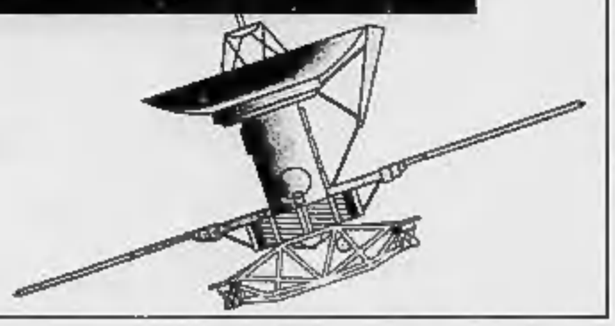
OPEL

GI-EMME
Viale Macallè, 14 - BIELLA - Tel. (015) 840.81.30

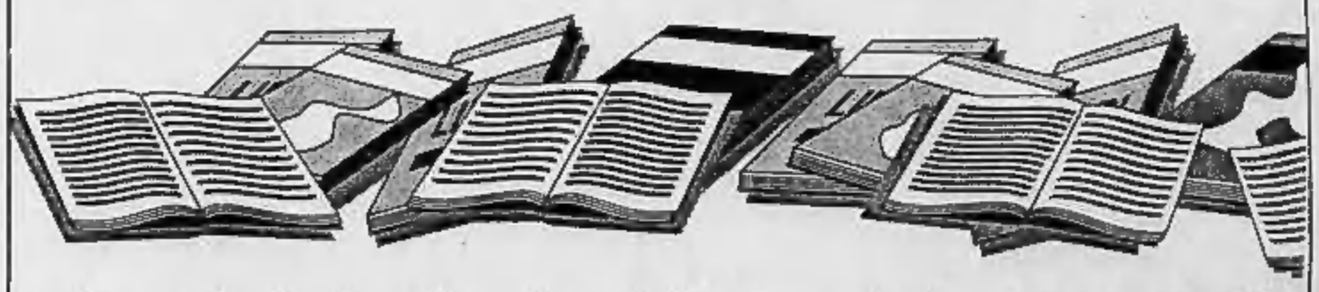
OFFERTA ESCLUSIVA, IN ALTERNATIVA AD ALTRE PROMOZIONI, DELLE CONCESSIONARIE

ALLIATA
Via Varallo, 127 - BORGOSESIA - Tel. (0163) 22.883

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



LA STAMPA
OGNI SABATO
tuttolibri



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Vercelli, questa sera al Barbieri il concerto di Meredith D'Ambrosio

Donne in blues (con pianoforte)

Dopo l'applaudito debutto con Deborah Coleman, la rassegna ospita la jazz-singer russo-italiana accompagnata dal marito Eddie Higgins. Standard ed evoluzioni vocali

Meredith D'Ambrosio e il marito Eddie Higgins (al pianoforte) saranno protagonisti della rassegna «Blues al femminile»

VERCELLI. «Women in blues» atto secondo, al teatro Barbieri, dopo l'apertura elettrizzante di Deborah Coleman della rassegna realizzata dal Centro Jazz Torino con l'organizzazione, a Vercelli, del Comitato manifestazioni, dell'Ascom-Terziario donna, del Centro Vercelli Musica e di Smak.

Prima di tracciare un rapido commento intorno alla presenza di Meredith D'Ambrosio, che sarà la protagonista del concerto di stasera per «Blues al femminile» (ore 21), non possiamo esimerci dal sottolineare la performance della bella ed istrionica guitarwoman che ha calcato in ottobre il palco vercellese. La Coleman ha stupito specialmente per il modo in cui tratta la sua sei corde elettrica, spalleggiata da The Thrill Seekers. Ha suonato magnificamente bene, fondendo stilemi che accettano ibridazioni dal funk al rhythm and blues, senza staccarsi molto dalla tradizione blues. Mimica estremamente espressiva, shout alle stelle da navigata interprete.

Splendido il duetto, messo a punto nella seconda parte dello spettacolo quando, featuring dell'evento, il bluesman torinese Dario Lombardo è salito on stage, gradito ed improvviso ospite, per tessere un dialogo tra chitarre blues che non ha mancato di impressionare il pubblico.

Si pensa quindi che anche questa seconda fase di «Blues al femminile» al teatro di via Parini, venga ben accolta dal pubblico pur se l'atmosfera risulterà decisamente diversa. Per voce e piano soli: la voce è quella di Meredith D'Ambrosio e alle tastiere ci sarà Eddie Higgins, suo compagno anche fuori dalla scena, con cui è stata in tour europei altre volte (questa è la prima occasione italiana insieme).

Che dire della D'Ambrosio? Si potrebbero forse facilmente considerare dei paralleli con Irene Kral, affinità stilistiche con Anita O'Day o con Helen Merrill. Preferiamo però considerare la cantante, nelle cui vene scorre sangue polacco, russo ed italiano, un'artista che assomiglia a sé stessa e che si alterna ogni tanto al piano di Higgins per accompagnarsi in un modo scarno che ricorda Tommy Flanagan, senza fronzoli né forzature, porgendo a chi l'ascolta canzoni e standard che si discostano dal blues della tradizione nera, grezza e robusta, soltanto per imboccare la via di un raffinato purismo da jazz-singer, con variazioni rapide di intensità, di tempi ed evoluzioni vocali.

Si sentono, nel modo di proporre il programma, le influenze di un Chick Corea, più per un fatto di amicizia personale che per un gusto musicale. Si riscoprono gli anni di esperienza in sala d'incisione al fianco di nomi di prestigio come Phil Woods o Lee Konitz. Insomma un'altra donna di «Blues al femminile», da valutare abbondantemente e «con lode».

Giovanni Barberis

A Vercelli

Gambarotta talk-show in libreria

VERCELLI. Bruno Gambarotta sarà nella nuova libreria vercellese «Omphalos» di via Foa 52 per presentare il suo libro «Torino Lungodora Napoli».

Il rendez vous è previsto alle 19 di domani. Il poliedrico regista radio-tv, attore di teatro e scrittore torinese, si «racconterà», senza dimenticare gustose sottolineature di costume ed uno spaccato della sua città. Città che è poi il «fondale» su cui è stato ambientato l'intreccio di questo libro che si tinge di giallo per proiettarsi verso il noir alla francese.

Gambarotta in questi ultimi anni ha proposto in teatro con Giorgio Conte (fratello del più celebre Paolo) «G & B: storie vere di una provincia inventata» e con Torino Spettacoli «La lezione» e «La ragazza da marito» di Ionesco.

Ma è tempo di autori in talk show dal vivo, dal momento che altri autori vip sono attesi nel guest corner della libreria Giovannacci di via Italia 14 a Biella. Monica Vitti presenterà «Il letto è una rosa» alle 17 di martedì 21 novembre, Stefano Zecchi parlerà della pubblicazione del suo libro «Sensualità» alle 17,30 di giovedì 30 novembre e, sempre alle 17,30, ma mercoledì 6 dicembre, il giornalista Bruno Vespa proporrà «Il duello». In data ancora da programmare, e sempre alla libreria biellese, ci sarà Giorgio Forattini con il suo volume vignettato «Va' dove ti porta il rospo». **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30 - L. 10.000
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: 21,30 - L. 10.000
Il profumo del mosto selvatico

Principe
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30 - L. 10.000
Io no spik inglish ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Piva, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: 21,30 - L. 10.000
Mortal Kombact

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
L. 7000 e con tessera
Or.: 21,15 Spett. unico
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Teatro Barbieri
Via Parini 1
L. 15.000
Alle ore 21 **Chiaroscuri bostoniani** con Meredith d'Ambrosio (voce e piano) e Eddie Higgins (piano)

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
Lire 25/20/15.000
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.651
OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa
Inf. or. L.0161.828600
L. 6000 o con tessera
Or.: 21 spett. unico
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

BIELLA
Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
Dredd - La legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Al di là delle nuvole ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.69.27
Ore 22,15 spett. unico
Lire 11.000/8000
Romanzo di un giovane povero
di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 21 spett. unico
L. 5000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due anarchici e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Drama.**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/7000
Or.: 21 spett. continuati
Apollo 13 ☎
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

PONDERANO
Arrivano gli Africa Unite

Nuovo tour per gli scatenati «Africa Unite» che sabato saliranno sulla pedana del Babylonia. La music-hall di Ponderano ospita questa settimana la leggendaria band di Pinerolo, che ha inventato il reggae «targato Italia». In pista dall'81, il gruppo è infatti reduce dall'ultimo trionfo in cd, «Un sole che brucia». La formazione si esibirà a partire dalle 22,30.

ANDORNO
Una mostra di fisarmoniche

Riapre questa sera dalle 21 alle 24, la mostra «1955-1995 La fisarmonica: quarant'anni di passione della Scuola Ottino». La rassegna allestita nelle sale del Centro Culturale comunale, vede in mostra alcuni esemplari dello strumento musicale, l'evoluzione dei concetti costruttivi e le opere dell'artista Privileggi. Sabato i battenti aprono dalle 15,30 alle 18,30 e domenica anche dalle 10 alle 12. Organizza il Comune in collaborazione con la Pro Loco e Arte insieme.

MIAGLIANO
Tutto blues al Black Lion

Si fa musica live, domani sera al Black Lion. Nella birreria di Miagliano sono infatti attesi, per un concerto tutto blues, «Little Red & The Roosters». Il leader della formazione è il torinese Andrea Scagliarini che si scatenerà in pedana con la sua «hot armonica».

Il quartetto che vede i due fratelli ricciardi al basso e alla chitarra e Mr. Herman alla batteria, propone cover e brani originali.

BIELLA
Reportage di Foglio alla Fab

I consueti incontri del venerdì, organizzati dai Fotoamatori Biella a palazzo Ferrero, vedono protagonista questa settimana, il socio Edoardo Foglio.

Saranno proiettate «Cinquanta immagini» ed i partecipanti saranno invitati ad un'osservazione attenta e ad esprimere il loro giudizio attraverso una critica stimolante. L'appuntamento è in sede, al Piazzo, alle 21,15.

VERCELLI

Mostra a Simposio

Koczorowska il mondo nasce sulla tela

VERCELLI. Un'artista di notevole spessore e da seguire con attenzione è la polacca Malgorzata Koczorowska, ospite da alcuni anni della nostra città. Alla galleria «Simposio», in via Borgogna, la pittrice espone 25 quadri, molti di grandi dimensioni.

Malgorzata Koczorowska è un'artista che sconcerta, che ci riporta a epoche lontanissime, addirittura alla creazione della vita dell'uomo. Il rincorrersi di invenzioni, cioè di forme che non si trovano in natura, sono ricavate da un inconscio recupero genetico. Si avverte nei suoi affastellamenti, che il dentro c'è la vita dell'uomo, i suoi primordi, la sua creatività in embrione. Si aspetta perciò, opera dopo opera, di recuperare la nascita del mondo. Mondi che solo un'artista nel suo interno può recuperare.

La mostra resterà aperta fino al 23 novembre. **[f. l.]**

Biella, stasera al Jazz club spettacolo dell'Uib

E i giovani industriali vanno a lezione di rock

BIELLA. Il rock, quello nato verso la metà degli Anni Cinquanta, i ritmi accesi e irresistibili, fino alle note violente del punk, saranno il tema della lezione-concerto in programma questa sera, alle 21.30, al Biella Jazz Club.

Pubblico d'eccezione, nella cantina del Piazzo, i giovani imprenditori biellesi che chiudono con questo nuovo appuntamento - il quarto - il «viaggio» intrapreso due anni fa ed intitolato «Dal 1500 al 2000: cinquecento anni di note». Con questa iniziativa, promossa dal Gruppo giovani dell'Uib, i partecipanti hanno potuto seguire l'evoluzione della musica attraverso le sue tappe principali.

Questa sera andrà quindi in scena «Il rock: ovvero la svolta giovanile», l'ultimo concerto di una rassegna che ha visitato gli spartiti rinascimentali e barocchi, il romanticismo dell'Ottocento ed il jazz, per giungere quindi alle espressioni più moderne della cosiddetta musica generazionale. Protagonisti della serata saranno, per l'occasione, alcuni fra i musicisti più rappresentativi e quotati della provincia: il chitarrista Emanuele Fizzotti, il bassista Roberto Bertola, Efrem Urro, mago delle tastiere, il «pluridecorato» Massimo Serra alla batteria e Arnaldo Allara alla voce.

Si tratta sicuramente di un gruppo affiatato e ben noto ai giovani che spesso affollano le birrerie-live del Biellese, le feste e le rassegne musicali. Alcuni di loro sono spesso in prima linea in band come gli «Zip Fastener» o i «Night Train». Tutti sono insegnanti di qualificate scuole musicali e svolgono un'intensa attività concertistica. Al quintetto spetterà quindi il compito di «istruire» gli imprenditori in merito ad una delle pagine più complesse della storia della musica. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Hindi Teatro.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTIHALL c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Forget Paris.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Johnny Mnemonic.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 521.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Batman forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 545.002. **Nine months.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Lo zio di brooklyn.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **I buchi neri.** V.M. 14. Or. 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 20, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, Tel. 812.5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.514. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; ult. 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.293. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO ENO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Festival internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Cyclo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **13° Festival Internazional Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 ad Alba - Chiesa S. Domenico: **Carmina Burana** di Carl Orff. Versione per soli coro, due pianoforti e percussioni. Coro del T. Regio diretto da B. Casoni. Solisti: C. Cordero, P. Amid, P. Lovera. Int.: Orchestra Stabile di Alba - 0173 34.072 - 263.000.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Riposo. Corale Stefano Tempia 12 concerti in abbonamento ordinario L. 100.000 ridotto L. 75.000. Abbonamento presso segreteria dell'Accademia via Del Carmine 28 tel. 521.4266.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 561.30.34. Martedì 28 novembre **Edoardo Bennato** in concerto. Dal 12 al 17/12 Teatro della Munizione in **Jesus Christ Superstar.** Lunedì 18 dicembre concerto **Gospel.** Prevendite cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Oroscopo**
18 — **Il meglio di Grand Hotel Cabaret**
19 — **Funari live**
19,30 **Tg 4**

Telestar
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
23,50 **Abat jour**, varietà

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, agricoltura
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**, realtà missionaria
22,30 **Telegiornale**, agricoltura
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
20,30 **Pervola**, film commedia
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavia**, speciali video clip

Telecity
20,15 **Capitan futuro**, cartoni animati
20,30 **Il prezzo della vittoria**, tv movie
22,30 **Detective per amore**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19,30 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**
22,45 **App. con Petrone**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Space star**, cartone animato
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Campane a festa**
22 — **First and ten**, telefilm
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotions**

Quinta Rete
16 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **Danger zone 2**, film
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Tuttintavola**
18,30 **Tg rosa - Quick show**
19 — **Funari live**, 1ª parte
20 — **Funari live**, 2ª parte
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 8**
23,40 **Tg rosa**

Rete 9 Tai
20 — **Notiziario Ens**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Labirinto mortale**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**, rubrica sportiva

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
21 — **My music**, rubrica
21,30 **Skyways**, telefilm
22,20 **Rubrica di cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario Ens**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Labirinto mortale**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasalta**
23 — **Guavia**
23,30 **Informasalta**
23,45 **Diretta di mezzanotte**

TeleMonteRosa
19,15 **TMR giornale**
19,50 **Gilda**, film
21,40 **Video top**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
18,30 **Cinema**, documentario
19,15 **Telegiornale**
20,30 **Sangue e arena**, film
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Cinema**, documentario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri il tecnico ha «esordito» a Salasco dirigendo l'allenamento della Pro

Codogno, prima volta da mister

«Ho trovato giocatori motivati, nessuno lesinerà l'impegno». Nuovi metodi di preparazione «ma è normale quando c'è un avvicendamento in panchina». Terzaroli è stato squalificato

VERCELLI. Un beneaugurale raggio di sole ha fatto capolino, ieri mattina, tra la nebbia di Salasco. Era il momento in cui Maurizio Codogno cominciava la sua avventura alla guida tecnica della Pro. Non c'era nessun tifoso a sbirciare curioso la «prima» del nuovo mister. Forse, capendo il momento delicato, i fans hanno preferito attendere. Ci sarà modo di dare il benvenuto al coach domenica quando al «Robbiano» scenderà l'invitta Torres.

Probabilmente il Comunale di Salasco non dispone di uno «stanzino delle confessioni» come quello juventino, ma è certo che Codogno si è intrattenuto a lungo con la squadra per capire i motivi anche psicologici per la mancanza di risultati. D'altra parte anche i vertici della società, subito dopo l'ufficializzazione dell'esonero di Bruno Baveni, hanno avuto un incontro ravvicinato del terzo tipo con i giocatori per richiamare un po' tutti alle proprie responsabilità.

Le prime impressioni del tecnico sono positive: «La reazione della squadra mi sembra molto promettente. Ho visto dei giocatori determinati che, in campo, si sono allenati secondo le mie direttive. Il gruppo si è reso conto che è necessario togliersi da questa situazione d'empasse: nessuno lesinerà l'impegno».

Ieri mattina alla Pro **Maurizio Codogno** (in primo piano) ieri mattina a Salasco ha «esordito» come allenatore della squadra che fu di Baveni

Anche sotto l'aspetto psicologico Codogno ha avuto utili indicazioni: «La condizione generale mi pare buona. A questo punto è necessario far tornare all'interno del gruppo quell'entusiasmo necessario per ottenere i risultati. Ripeto, la prima impressione ricevuta è quella d'una squadra smaniosa di riscatto».

Quindi un pensiero sulla parte atletica ed il lavoro che attende il mister: «Fisicamente mi sembrano nella norma. D'altra parte non voglio sindacare i metodi di un collega. Sicuramente da parte mia imposterò il lavoro in maniera differente, cosa, comunque, normale per ogni tecnico. Quello a cui tengo maggiormente è che i ragazzi rispondano sempre al meglio alle mie sollecitazioni».

La società, intanto, ha ribadito la propria fiducia in Codogno. Già in estate il tecnico era stato vicino ad allenare la prima squadra, poi si era optato per Baveni, facendo fare all'ex atalantino un anno intero d'esperienza nella Juniores (la scorsa stagione Codogno era subentrato a torneo iniziato a Ferrante). Spiega il team manager Lelo Ferrero: «L'ipotesi Codogno era la più semplice e, ci auguriamo, la più redditizia per la squadra. Certo a livello tampistico la "promozione" avrebbe dovuto essere dilazionata al prossimo campionato, ma si sa che nello sport è sempre estremamente difficile azzardare previsioni».

Ma come vuole la ferrea legge dello spettacolo, di cui anche il calcio fa inevitabilmente parte, l'incalzare degli avvenimenti non impongono troppe riflessioni. Così è che in casa Pro si pensa al match interno con la Torres. Per la sfida non i rossoblù Codogno dovrà rinunciare al neo acquisto Terzaroli, espulso a Varese e squalificato dal giudice sportivo.

Con il rientro di Pianu e Bertolone potrebbe essere quella l'unica defezione anche se martedì si è bloccato Artico per dolori alla schiena. «Speriamo non si tratti di nulla di serio - osserva Codogno -, anche se ieri non si è potuto allenare regolarmente. Vedremo nelle prossime ore l'evolversi della situazione. Certo sarebbe un vero peccato concedere alla Torres un giocatore come l'ex juventino».

Rimane anche il problema di Mariano, sempre alle prese con una fastidiosa pubalgia, nonché le condizioni di Monetta e Rinaldi (anche lui convocato) che, proprio ieri, hanno sostenuto a Cittadella uno stage con la Rappresentativa del girone A della C2.

Anche la Torres, comunque, non potrà contare sull'organico completo: il giudice sportivo ha appiedato per un turno il difensore Pili. **(p. m. f.)**

SPORT BABY

La Pietro Micca conquista l'accesso agli Italiani

Al Paladonizetti di Vercelli si sono sfidate le migliori ginnaste del Piemonte in un importante appuntamento valido per i Nazionali. Nella foto un momento della gara (calfero)

Le baby ginnaste della Pietro Micca saranno di scena ai «tricolori» di ritmica, in programma fra un mese a Venezia. La squadra biellese, infatti, ha superato la fase regionale, classificandosi al secondo posto, a pochi centesimi di distacco dal Victoria di Torino: Valentina Busato, Francesca Coda Zabetta, Federica Gabasio, Emma Gulmini, Valentina Rattone e Monica Scarlatta, pur con una prestazione sotto tono con alcuni errori, hanno conquistato l'accesso ai Nazionali. La gara, che ha avuto come cornice il Paladonizetti di Vercelli, non è andata, invece, troppo bene per le padrone di casa della Pro, giunte con la squadra A sesta e con la formazione B settime. Nonostante un'ottima composizione, le vercellesi sono scivolate su errori di esecuzione, che hanno compromesso buona parte dell'esito della prova.

Fra le portacolori in evidenza Francesca Modenese, Rossana Russo, Sara Minghetti, Francesca Briolini, Cristina Natale, Federica Cenisio, Monica Corallino, Nicoletta Grotto, Francesca Radaelli e Giulia Zambon.

PALLAMANO

I trionfi dell'Under 18

E' cominciata bene l'avventura della Csen Pallamano. Quest'anno il team bianco-giallo partecipa solo ai tornei giovanili. Una scelta che, almeno dai primi risultati, sembra pagare.

Nel primo match l'Under 18 vercellese ha superato 26-24 il Luserna: un incontro molto combattuto ed equilibrato. Grande la prova del capitano Vercellone, autore di tredici gol.

Questo il team: Andreotti; Vercellone, Barbonaglia, Laggetto, Pane, Penolazzi, Proietti, Borgarelli, Pepa. Lo Csen osserverà due turni di riposo. La prossima uscita dei bianco-gialli è fissata per il 3 dicembre al palasport del S. Cuore contro il quotato Città Giardino, una delle formazioni favorite per la vittoria finale.

BASKET

Biella, nuovi successi

L'ultimo turno dei tornei giovanili di basket è stato un duello Vercelli-Biella. Sfide incrociate che hanno visto, sia pure di misura, il successo dei team lanieri. L'unico successo vercellese è arrivato dalla Memo nel campionato Juniores regionale. I bicciolani si sono imposti 110-93. Grande protagonista Sinopoli (25 punti personali) che ha trascinato i compagni alla vittoria. Determinanti anche le «bombe» di Brusa, Audisio e Castelli che, specialmente nella ripresa, hanno impedito ai biellesi di rientrare in partita. Vendetta del Biella nel torneo Cadetti: i lanieri si sono imposti 90-59 un risultato che, pur penalizzando troppo i vercellesi, testimonia il divario tra le 2 formazioni.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

TIRO A VOLO

Il campione vercellese non trova rivali

Incredibile Pellielo imbattuto da 32 gare

Da due mesi **Giovanni Pellielo** non fa che vincere ed ora mira l'oro dei Giochi olimpici di Atlanta

VERCELLI. Nuovo record di Giovanni Pellielo. Il campione del mondo di tiro a volo dalla fossa olimpica, individuale ed a squadre, nello spazio degli ultimi due mesi ha partecipato a 12 competizioni infilando una serie entusiasmante: le ha vinte tutte, contro avversari di grande caratura ed altri di medio valore.

Dice il campione: «Ho gareggiato intensamente come mai mi era accaduto, tutti i sabati e le domeniche, ovunque ci fosse una competizione in diversissime regioni italiane. Un autentico tour de force. A volte mi è parso addirittura di essere in allenamento tanto mi è sembrato facile vincere, altre invece ho trovato avversari che mi hanno reso dura la vita. Non avevo ancora contate tutte queste vittorie. Mi è successo ieri e sono rimasto piacevolmente sorpreso».

Aggiunge: «Senza rendermi conto subito di come siano andate le cose, credo di aver battuto una specie di primato. Non penso che altri possano vantare simile risultato. Sparavo, sparavo ed i piattelli cadevano uno dopo l'altro. E' stata indubbiamente una esperienza unica, che mi ha servito non poco per prepararmi nel migliore dei modi per le prossime Olimpiadi».

E ora il principale bersaglio da inquadrare per Pellielo diventa proprio Atlanta: «Cercherò di centrare la grande vittoria. Sperando questa sera di non essere più "disturbato" da inni nazionali come capitò a Barcellona». **[f. l.]**

CORSA CAMPESTRE

Domenica la 14ª edizione valida quale prova indicativa per i campionati europei

Iscrizioni record al Cross di Cossato

Già sicuri al via il vincitore '94 Donati e la rivelazione Battocletti oltre a due africani. Forse arriva anche la squadra juniores polacca. Festa al mattino con i giovani atleti e gli allievi delle elementari

COSSATO. Il Commissario della nazionale di corsa campestre, Canova, ha chiesto ai dirigenti della Splendor di accorciare di un chilometro il percorso del cross lungo. Vuole che la distanza, 9 chilometri e 200 metri, sia identica a quella che gli azzurri dovranno affrontare il 2 dicembre ai Campionati europei in Inghilterra.

E' la notizia più curiosa in queste ore di vigilia che precedono l'appuntamento di domenica con la 14ª edizione del Cross di Cossato, la classica festa di sport che la Slendor organizza nei prati di via Vercellotto, valida quest'anno quale prova indicativa per il challenger europeo. La manifestazione, secondo una ricetta ormai collaudata, riserverà applausi e ricchi premi a tutti: ai ragazzini delle elementari cossatesi (sono un centinaio) che (ore 9,15) si cimenteranno nelle prime allegre sgambate sui prati di regione Vercellotto, ai campioncini delle categorie giovanili in arrivo di tutt'Italia, ai big (uomini e donne in pista dalle 12,10) in lotta per conquistare il passaporto per l'Inghilterra.

Il Cross di Cossato è diventato un appuntamento fisso per gli atleti azzurri

A stimolare gli atleti italiani ci saranno gli africani Cheromei (Kenia) e Chisahayo (Burundi) e probabilmente la squadra juniores polacca, composta da elementi tecnicamente molto validi. L'ex campione Maminski, ora responsabile del team, sta prendendo in queste ore gli ultimi accordi con i dirigenti della Splendor.

Le iscrizioni alle gare si chiuderanno sabato ma sono già arrivate numerose adesioni, al punto che potrebbe essere superato il record dello scorso anno di 720 presenze. In campo femminile, corsa lungo, sono già sicure le presenze delle fortissime atlete della Forestale, Curti, Dandolo e Andreucci e delle specialiste Gaviglio, Viola, Maccioni e Mainelli.

In campo maschile, stessa specialità, si è già iscritto il vincitore della scorsa edizione, Donati, insieme agli uomini della Snam, Gotti e Armuzzi, l'altoatesino Leuprecht, l'inossidabile Durbano e il sempre valido Miccoli. Al cross lungo è passato anche Frangi dopo alcuni anni di buoni risultati sulla distanza corta. Occhi puntati anche sul giovane ma molto promettente Battochetti (3° prestazione italiana sui 5 mila) e sul biellese Dalla Mora (13'57" sui 5 mila). Nel cross corto maschile invece sono già arrivate le adesioni della rivelazione Abelli e dei forti Maffei e Olivo. Con loro ci sarà anche il biellese Andrea Bello. Tra le donne spiccano invece i nomi di Cescofrare, Testa e Mainelli. **[m. al.]**

PALLAMANO

E' la prima sconfitta per la formazione di Mosca

Il Biella ko con il Padana scivola al secondo posto

BIELLA. Prima sconfitta della Pallamano Biella in campionato, in trasferta e contro quella che ora è prima in classifica, la Pgs Padana.

La formazione di Mosca ha perso di misura: 22-20. Una sconfitta che rientrava nella logica, considerato che la Padana è una delle formazioni più forti del torneo, punta dichiaratamente alla promozione ed è in un periodo di pieno ricupero della forma. Inoltre aveva il vantaggio di giocare in casa ed in questi casi il pubblico diventa un fattore determinante del risultato.

Va aggiunto però che la Pallamano Biella non si è lasciata certo intimidire. Ha ribattuto colpo su colpo. Ha perso, come detto, ma ha fatto soffrire gli avversari che ad un certo momento ritenevano di non potercela fare.

E' sempre la seconda in classifica con 9 punti, contro i 10, abbordabilissimi, della capolista. A pari merito con il Taufers e l'Us Torri. Cioè nel gruppetto che rappresenta sino a questo momento l'élite del torneo.

Sabato la Pallamano Biella ritorna a giocare tra le mura amiche. Ma ha un compito altrettanto difficile. Ospiterà il Taufers. Cioè la squadra che ha gli stessi punti in classifica e le stesse ambizioni della Pallamano Biella.

L'incontro sarà certamente durissimo. Ma sino ad oggi in casa, gli uomini di Mosca, non hanno perso una battuta. Un secondo incontro al vertice è quello che opporrà la Torri alla Padana, cioè l'altra seconda alla capoclassifica.

Completano il programma della prossima giornata le partite San Vito-Cassano, Melo-Molteno, Vigevano-Ferrarin, Quarto d'Altino-Musile (Meolo). Riposa il Mezzocorona. **[f. l.]**

CICLOCROSS

Ora il valsesiano è secondo dopo quattro prove

Borini vince per distacco al «Trofeo Lombardia»

BORGOSESIA. Nuova vittoria per Orlando Borini in una gara di ciclocross. Il ventiquatrenne corridore dilettante valsesiano si è imposto per distacco a Fagnano Olona (Varese) nella quarta prova del «Trofeo Lombardia» e in virtù del risultato ottenuto si è insediato al secondo posto della speciale classifica a punti alle spalle del toscano Cioni.

Per Borini, entrato a far parte del gruppo sportivo Mapei (versione dilettantistica) che ha sede in provincia di Pistoia, si tratta del secondo successo stagionale in quanto lo scorso 29 ottobre aveva già vinto il ciclocross di Viverone.

Nella gara di Fagnano Olona lo specialista valsesiano si è subito portato al comando unitamente ai torinesi Favaro, Dotta e Cubello, poi è caduto in discesa ed è rimasto staccato rispetto ai compagni di fuga. A metà gara si è però riaccodato ai tre di testa e subito dopo li ha staccati.

Quando alla conclusione mancavano appena due giri (circa 4 chilometri) Borini è nuovamente incappato in una scivolata ed il vantaggio di una cinquantina di secondi che aveva sugli inseguitori è inevitabilmente sceso a circa mezzo minuto. Risalito in bici ha spinto «a tutta» e all'arrivo ha chiuso con un margine di 40 secondi su Favaro, di 45 su Dotta, di 55 su Cubello e di un minuto sul varesino Del Molin.

Ovviamente adesso Orlando Borini punta alla conquista del «trofeo Lombardia» che gli era già sfuggito nell'edizione dello scorso anno: aveva concluso al secondo posto. E domenica parteciperà alla quinta prova in programma a Molteno in provincia di Lecco. Punto fermo, quello di riuscire a superare il compagno di squadra Cioni, attuale leader della challenge a punti. **[p. q.]**

ADDIO CAMPIONE

Cordoglio per la scomparsa di Orlando Sirola

La notizia della morte del grande tennista ha scosso il mondo sportivo vercellese che più volte aveva avuto modo di apprezzare le qualità del popolare ex capitano non giocatore della squadra di Davis. Ancora in estate, poco prima che fosse colpito dalla malattia che gli è stata fatale, Sirola era stato ospite del club San Rocco di Asigliano. In quell'occasione, nonostante i 67 anni, aveva dato prova della sua classe immensa disputando una partita di esibizione alla quale aveva assistito un pubblico numeroso. La foto, Sirola è il secondo da destra, si riferisce proprio a quel pomeriggio entusiasmante

Scopri il televisore Europeo dell'anno '95/96.

Miglioriamo il tuo mondo.

E' facile capire perché una giuria composta da dodici esperti giornalisti di tutta Europa, ha eletto Philips Matchline "televisore dell'anno". Semplicemente perché è risultato essere il migliore, il più chiaro, il più bello da vedere, per qualità dell'immagine, semplicità dei comandi e purezza del suono. Philips Matchline. Il televisore dell'anno. MATCH LINE

PHILIPS